Il ritorno di Fiamma. (E Fabio)
Dal 14 luglio, alle ore 8.05.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 198. MARTEDI' 21 LUGLIO 1998 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

radio rai 2 RAI DI TUTTO, DI PIU' C'è vita nell'etere.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32. TEL. 011.6568111. TX. 221121. FAX 011.655305; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47881. FAX 06.488039; 06.454395; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.76021. FAX 02.780040. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.6568334/335. FAX 011.562788. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEG. POSTA ANNO L. 358.000. ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 664-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ 1.450 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.600, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ- KCS 58; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pes. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,50; CANTON TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2,50.

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.511, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 80, TEL. 011.6965211. FAX 011.6965300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI, OCCASIONALI L. 1.800.000 (1.800.000), COMMILI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.750.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FARMACIE IN 12.500; ANNUNCIARI E FIN. GRUZZAMENTI: 10.000 PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 80721

LA DIFFICILE PACE

OTTIMISMO E PAZIENZA PER ISRAELE

L'INCONTRO dei rappresentanti dei movimenti extraparlamentari per la pace con i palestinesi, e in primo luogo con il capo dell'Autorità Nazionale Palestinese, Yasser Arafat, vuole chiarire agli israeliani, ai palestinesi e a tutti coloro che vedono con preoccupazione l'interruzione del processo di pace tre importanti verità.

La prima, e forse la più rilevante, è che malgrado l'attuale situazione di stallo esiste ancora, e continuerà ad esistere, un legame diretto e costante tra un'importante parte del popolo palestinese e una non indifferente di quello israeliano. Un legame che prescinde dal tipo di rapporto esistente tra i governi dei due popoli.

E' vero che il processo di pace non può fare dei passi avanti senza il consenso del governo dello Stato ebraico, ma gli attivisti per la pace, israeliani e palestinesi, possono far molto affinché l'attuale processo non si disgreghi e non regredisca, e questo per mezzo di incontri regolari nel corso dei quali entrambe le fazioni manifestino le loro angosce e frustrazioni ma anche i loro sogni per il futuro.

I colloqui e i progetti per l'avvenire rappresentano uno dei mezzi migliori per neutralizzare, anche se solo in qualche misura, gli attacchi velenosi e incessanti rivolti dal primo ministro israeliano al processo di pace allo scopo di ridurre le aspettative che una futura pacificazione potrebbe suscitare. E' infatti possibile notare, nelle sue innumerevoli apparizioni davanti ai media, che Benyamin Netanyahu si guarda bene dal dare una visione ottimistica dei rapporti futuri tra israeliani e palestinesi e mentre si lancia in infervorati discorsi su rosee prospettive in campo economico e su riforme fiscali a favore dei ricchi, si esprime con un tono estremamente pessimista per quanto riguarda il futuro dei rapporti con i palestinesi. In cuor suo Netanyahu non crede in un cambia-

Abraham B. Yeoshua

CONTINUA A PAG. 4 QUARTA COLONNA

Il piccolo, otto anni, trovato morto in una baracca a Ostia

Simeone, ucciso per un gioco

Sospetti sui compagni del bambino

ROMA. Simeone, 8 anni, domenica sera, giocava in un cortile di Ostia. La mamma si è affacciata alle 19.30 ed è l'ultima volta che lo ha visto. Scomparso. L'hanno cercato per tutta la notte. Poi, ieri mattina, lo ha trovato un cane poliziotto. Morto, in una baracca. E' tristissima la storia della vita del piccolo Simeone. Un papà giardiniere saltuario, una madre con qualche problema di droga, le due sorelle che sbarcano il lunario lavorando come babysitter. Gli investigatori hanno una sola certezza: «Non è stato un incidente». Per tutto il giorno sono stati interrogati i suoi amici: testimoni preziosi per ricostruire gli spostamenti e le abitudini di Simeone. Ma qualcuno ipotizza che uno dei più grandicelli sia coinvolto nella sua morte. Forse in seguito a un gioco erotico. E ci sarebbe anche un sospetto: un bambino di 11 anni. A dirigere le indagini è Simonetta Matone, sostituto procuratore minorile: segno che la pista dei minori è la più robusta. **Grignetti A PAG. 5**

Il recupero del corpo di Simeone

GLI AMICI DELLA PINETA

ROMA

SIMEONE Narducci, bambino gracile docile e minuscolo di otto anni, è morto con il petto sfondato e una gamba spezzata in una spelonca di fuggiaschi clandestini nella Pineta di Ostia, quartiere di Roma. Una spelonca usata come parco giochi. E' stato ucciso forse nel corso di giochi crudeli fra coetanei, forse peggio. Ma la cosiddetta capanna in cui è stato trovato il suo piccolo cadavere rappresenta bene il tipo comune di spelonca italiana di fine millennio, magazzino di siringhe e refurtiva, luogo in cui di notte creature sfuggenti vivono ai margini di case occupate in una babele di lingue diverse.

Simeone Narducci è morto in una ricotta pasoliniana più disfatta e corrotta che mai. Non lontano da qui, del resto, Pasolini fu trucidato e devastato nel fango. Intorno al luogo in cui questo bambino è stato ucciso si trovano motorini smontati e auto rubate. Lì, di sera, si avvicendano prostitute e pusher con i loro clienti, si ripetono giorno e notte riti banali e velenosi.

La polizia ha messo sotto torchio i ragazzini della Pineta Aldobrandini, gli amici di Simeone, che poi tornano a casa piangendo. Il medico legale ha escluso che si sia trattato di un incidente, un crollo casuale di tavole e tufo; Simeone, otto anni, è stato assassinato.

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 5 PRIMA COLONNA

Berlusconi: follia accusarmi di mafia

Sequestrati a Milano i documenti Fininvest

L'ordine da Palermo. Al setaccio 22 holding Cavaliere all'attacco: nel '94 colpo di Stato

L'IMPERO DI ARCORE

Quelle società del mistero

Le società nel mirino della magistratura nascono nel '78. Secondo i giudici ancora adesso rimangono incertezze sui contenuti effettivi di quelle 22 matrioske che, una dentro l'altra, racchiudono l'impero di Berlusconi (foto). **Corrias A PAG. 6**

ROMA. Gli agenti della Direzione investigativa antimafia hanno sequestrato la documentazione contabile delle ventidue holding che compongono l'impero Fininvest. Un'indagine clamorosa, ordinata dalla procura di Palermo per accertare se la mafia, agli inizi degli Anni 80, abbia riciclato all'ombra delle società di Silvio Berlusconi i miliardi frutto del traffico di droga. Una nota della Fininvest definisce l'operazione «un'inchiesta allo sbando, in balia di pentiti e di informatori disposti a tutto». Durissimo anche Berlusconi, al consiglio nazionale di Forza Italia: «Accusarmi di mafia è follia pura», mentre il suo plenipotenziario in Sicilia, Gianfranco Miccichè, spara: «Vogliono attribuire a Berlusconi di essere il mandante dell'omicidio Borsellino». E Berlusconi, nell'ennesimo attacco al pool di Milano, ha definito un «colpo di Stato» l'avviso di garanzia inviatogli nel '94, durante la conferenza internazionale di Napoli. **Ceccarelli, Meli Rapisarda e Ravidà ALLE PAG. 6 E 7**

E in Calabria nuova ondata di sbarchi

Dramma a Pantelleria annegano 8 clandestini

PALERMO. Altri otto morti, tutti ragazzi della Sierra Leone: una nuova tragedia macchia di sangue gli sbarchi di clandestini sulle coste siciliane. Ieri pomeriggio, a pochi metri dalla scogliera di contrada Nicà, nell'isola di Pantelleria, otto clandestini non ce l'hanno fatta più a nuotare e sono annegati. Intanto, gli sbarchi proseguono anche in Calabria. **Molinari, Ravidà e Tarantino A PAG. 2**

Castellani preme su Napolitano. Nel capoluogo una delle più alte percentuali di irregolari

Allarme immigrati, paura a Torino

Albanese, già espulso, avrebbe sparato a Federica

Straordinari, slitta il decreto

Maggioranza divisa, Treu prende tempo
Lavoro nero, 5 milioni gli irregolari

di Gian Carlo Fossi e Luigi Grassia A PAGINA 14

Un'altra strage della camorra

Pomigliano, tre fulminati dai sicari
Nell'agguato ferita anche una ragazza

di Mariella Cirillo A PAGINA 4

La morte di Alberto Cavallari

Giornalista e scrittore, aveva 70 anni
Dall'81 all'84 diresse il Corriere

di Claudio Altarocca e Igor Man A PAGINA 21

INTERVISTA CON FRUTTERO

«Una città troppo buona»

TORINO. «Una città troppo buona»: Carlo Fruttero parla del ferimento di Federica Ferrero (foto), dell'immigrazione e dell'atteggiamento di Torino, «che si sta scontrando con qualcosa di più grande di lei». **Neirotti A PAG. 3**

TORINO. Sta meglio Federica Ferrero, l'universitaria rimasta ferita da un proiettile vagante nel corso di uno scontro a fuoco tra bande rivali in piazza Carducci. I medici delle Molinette, dove è ricoverata da domenica, ritengono che possa uscire presto dal coma farmacologico. Intanto, la polizia, sulla base di alcune testimonianze, ha fermato un giovane albanese: avrebbe esploso il colpo che ha ferito la giovane. Vent'anni, era già stato fermato in passato cinque volte e ogni volta aveva dato generalità diverse. Espulso, era rientrato in Italia e controllava il giro della prostituzione. La sparatoria che ha coinvolto un'ignara passante ha riacceso l'allarme immigrati. Torino ha paura, il sindaco Castellani a Roma ha incontrato Napolitano. La città è uno dei capoluoghi che contano una delle più alte percentuali di irregolari. **Accossato, Bacarani Biolo, Conti, Favro, Minucci, Poletto e Troposno A PAGINA 3 E IN CRONACA**

Attivisti regalano i carrelli perché non li rubino nei market

La fuoriserie dei barboni

LOS ANGELES

QUANDO gli hanno consegnato il suo veicolo nuovo, con tutte quelle cromature luccicanti, con quelle ruote rosse e nere che non fanno nemmeno un cigolio, Robert Hosey si è commosso. «Ma questa è una Cadillac - ha esclamato -, nessuno me la porterà via!».

Sono anni che Robert Hosey è costretto a cambiare mezzo di trasporto più spesso di quanto vorrebbe. Perché quando ne trova finalmente uno che non sia arrugginito e vada pure dritto, arrivano regolarmente i poliziotti e glielo sequestrano. Un paio di volte lo hanno persino sbattuto in prigione. Ma il tormento è finito: Hosey, professore senzatetto, ha preso possesso di un carrello da supermercato tutto nuovo. E che porta la seguente scritta: «L'uso di questo veicolo da parte di un non-senzatetto costituisce una violazione delle leggi dello Stato».

Per gli *homeless* un carrello è tutto. E' un armadio mobile dove tenere una coperta, una bottiglia di gin e una foto che ricorda tempi più prosperi e felici. E' anche uno strumento di lavoro, il contenitore nel quale raccogliere le lattine vuote di birra e di Coca-Cola da portare ai centri di riciclaggio. Ma i carrelli dei supermercati sono appunto di proprietà dei supermercati e i poliziotti possono intervenire in qualunque momento e portarli via. A volte li rovesciano, i frantumi di una vita gettati in un marciapiede. E' stato per questo, per offrire ai senzatetto un minimo di dignità, che due gruppi di attivisti - «Catholic Workers» e «Familias del Pueblo» - hanno deciso di acquistare 100 carrelli e di consegnarli, in una mossa volutamente provocatoria, di fronte a una stazione di polizia. Tra i fortunati c'era Hosey, che ha trovato i suoi possedimenti da «una vecchia Chevrolet» alla nuova ammiraglia. Poi se ne è andato, tronfio e felice. E con un palloncino giallo e blu ancora attaccato al manubrio.

Lorenzo Soria

Segni di miglioramento

Terzo intervento al cuore per Castagna

ROMA. Terzo intervento, ieri, per Alberto Castagna (nella foto). I sanitari sono prudenti, spiegano che «soltanto fra quattro giorni sapremo qualcosa di più sulle sue condizioni», ma la lettura dell'ultimo bollettino medico ha riportato uno spiraglio di speranza tra famigliari e amici di «Stranamore». **Rohlsery A PAG. 12**

Tour: oggi la prima tappa pirenaica, si aspetta Pantani. Cipollini si ritira

Nazionale-Maldini, è divorzio

Burrascosa telefonata tra Nizzola e il tecnico

E' divorzio fra la Nazionale e Maldini. Una telefonata ha sancito una decisione che il tecnico ha combattuto con tutte le forze. Le parole di Nizzola, dopo la sconfitta ai rigori con la Francia, l'avevano convinto che sarebbe rimasto alla guida dell'Italia. Il presidente federale ha invece dovuto cedere a critiche e pressioni: candidato alla sostituzione è Dino Zoff. Intanto, mentre Cipollini si ritira, le prime asperità pirenaiche accenderanno da oggi al Tour il duello fra Pantani, votato all'attacco, e Ullrich. **MELLO SPORT**

OGGI

di Guido Ceronetti

- Perché lo facciamo?
- Siamo gente che si sente sola. Sarà semplicemente questo...

Tennessee Williams, *Lega a due* (1950)

RIVISTA il fisco

Anche in estate è tempo di abbonarsi!

Per meglio conoscere e seguire la nuova RIFORMA VISCO

Abbonamento 1/7/98-30/6/99 oltre 10.000 pagine, 48 numeri, L. 460.000.

Versamento con assegno bancario NT o sul C/C postale n. 61844007 intestato a: ETI S.p.A. Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma

Informazioni: Tel. 06.32.17.774 - 06.32.17.538 Fax 06.32.17.808 - 06.32.17.456

HOME PAGE "Il fisco" - http://www.il fisco.it/ CEDOLA ABBONAMENTI http://www.il fisco.it/cedolaab.htm E-MAIL: mcp429@mclink.it

IN EDICOLA OGNI SETTIMANA A L. 11.500

Aboca informa:

IL GINSENG

Il Ginseng è oggi la pianta più utilizzata in tutto il mondo come **tonificante**, energetico e contro lo stress fisico e mentale. Perché il Ginseng possa rispondere a tutte le aspettative si dovrà verificare che nel preparato siano contenuti i principi attivi in percentuali tali da consentire un'assunzione giornaliera idonea di **Ginsenosidi** totali espressi come Rg 1 (15-20 mg in HPLC; 40-52 mg in spettrofotometria). Si dovrà essere certi che la radice e i suoi derivati non contengano pesticidi quali il Quintozene (max 0,01 ppm) e Isomeri HCH (max 0,60 ppm). **Aboca** è l'azienda agraria che coltiva piante medicinali su oltre 600 ettari certificati biologici (Reg. CEE 2092/91), seleziona le piante non coltivabili in Italia e porta sul mercato prodotti finiti. Aboca può certificare che il **Ginseng** utilizzato nei suoi prodotti, **Ginseng Concentrato Fluido e Opercoli, Natura Mix, Energo Diet,** è titolato e sicuro. E' preferibile che l'uso del Ginseng sia accompagnato da un consiglio professionale.

Dramma a Pantelleria, gli africani erano stati costretti a tuffarsi dal capitano della nave

Muore in acqua il sogno di 8 clandestini

Annegati mentre cercano di raggiungere la riva

Arrivavano dalla Sierra Leone
Salvi i quarantacinque tunisini e marocchini che erano sulla barca

Appello di Napolitano «E' fondamentale la collaborazione coi Paesi di provenienza»

Un gruppo di clandestini appena recuperati dalla Marina

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Altri otto morti, tutti ragazzi della Sierra Leone, fra i 19 e i 25 anni: una nuova tragedia colora di sangue le ondate di clandestini che sbarcano in Sicilia. Ieri pomeriggio, a pochi metri dalla scogliera di contrada Nicà nell'isola di Pantelleria, gli otto clandestini non ce l'hanno fatta più a nuotare e sono annegati.

I traghettatori li avevano spinti a tuffarsi a 500 metri dalla costa, in modo da accelerare le operazioni di sbarco degli altri che rimanevano a bordo. Sorte migliore hanno avuto i 45 che erano stati traghettati con loro, compresi due donne e tre bambini, per lo più tunisini e marocchini, che adesso sono ospitati nel centro di prima accoglienza nella caserma «Barone» dell'esercito. Tre di loro sono stati ricoverati d'urgenza nell'ospedale Nagar: erano disidratati e denutriti e con sintomi di asfissia da annegamento. Li stanno curando con fleboclisi a base di complessi vitaminici.

Impietosito dal triste spettacolo, il sindaco Alberto Di Marzo è insorto: «I traghettatori dovrebbero essere accusati di strage. Viviamo in un perenne stato d'angoscia, vedendo morire questa gente sotto i nostri occhi». Già due anni fa, il 6 agosto, proprio in questa zona annegarono sei clandestini, sempre in vista di Nicà, dove si agitano forti correnti marine. E quel giorno (uno dei sei clandestini era cieco) vi furono anche quattro feriti gravi nell'urto dell'imbarcazione contro le rocce della costa. I superstiti furono 32.

«E' ora di discutere sulle sanzioni da imporre alla Tunisia - afferma il sindaco di Pantelleria -: visto che, oltretutto, i conducenti dei barconi violano ogni norma internazionale sulla sicurezza». Senza scrupoli, interessati soltanto a intascare da uno a due milioni di lire per ciascun passeggero trasportato quasi sempre in condizioni immane su vecchie carrette, gli uni sugli altri, senza cibo né acqua e sotto il sole che brucia o con la pioggia o il vento, i traghettatori sono ossessionati dalla possibilità di essere fermati, arrestati e di vedersi sequestrare il loro battello.

Così, ogni volta vogliono sbrigarsi al massimo e cercano di convincere almeno i più giovani a tuffarsi: in questo modo hanno meno persone da far sbarcare e, quindi, riducono i tempi per poter fare dietrofront prima possibile, ripercorcorrendo il Canale di Sicilia, la prua puntata verso Sud-Ovest.

Negli affannati resoconti dei superstiti c'è tutto il dramma di questi disperati viaggi degli immigrati, che in Italia sognano un lavoro che in patria non hanno. Gli abiti appesantiti dall'acqua, gli otto sono finiti nel vortice delle correnti. Uno si è sfracellato sulla scogliera, gli altri sette sono scomparsi, rapidamente inghiottiti dai flutti. Cinque ore dopo la tragedia, i subacquei dei carabinieri e dei vigili del fuoco hanno ripescati i loro corpi in un fondale profondo circa tre. I cadaveri erano sparsi nel raggio di mezzo chilometro e quasi tutti erano vicinissimi alla riva che non sono mai riusciti a raggiungere, a non più di cinque-sei metri.

Grande l'impressione nell'isola: molti turisti e villeggianti si sono affollati davanti all'ospedale e al cimitero, mentre il barcone «NA3914», è stato trainato nel porto di Scauri, nel versante occidentale di Pantelleria. I due uomini dell'equipaggio sono stati fermati e oggi quasi certamente scatterà l'incriminazione per la morte degli otto disperati.

Sono incessanti, intanto, gli sbarchi a Lampedusa, l'altra isola siciliana nel Canale di Sicilia: ieri mattina, 75 clandestini sono stati rastrellati, proprio mentre il presidente della Regione, Giuseppe Drago, stava compiendo un sopralluogo. Altri 130 sono stati scortati in serata da due vedette della guardia costiera, che hanno intercettato al largo dell'isola le motobarche che li trasportavano.

Il ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano, ha rivolto «un invito pressante alle autorità tunisine e marocchine» per combattere l'immigrazione clandestina: «Contiamo molto su accordi con i Paesi di provenienza per poter arginare e sconfiggere il fenomeno dell'immigrazione clandestina: le leggi, altrimenti, pur rigide, servono a poco». Napolitano ha poi sottolineato che «il governo sta attuando con decisione le nuove norme: respingimento immediato di coloro che vengono intercettati all'arrivo e, se necessario, espulsioni secondo le nuove procedure (trattenimento in centri di permanenza vigilata per un massimo di 20 o 30 giorni)».

Antonio Ravidà

Fassino: Tunisi e Rabat si riprendano i fuggiaschi

PIERO Fassino, sottosegretario agli Esteri, la nuova ondata di clandestini proviene da Marocco e Tunisia: che cosa sta facendo il governo italiano per ottenere la collaborazione di questi Paesi?

«Marocco e Tunisia sono due fra i nostri principali partner del Mediterraneo, a cui ci legano intense relazioni politiche ed economiche. E' in questo contesto che bisogna collocare il problema migratorio. A Tunisi e Rabat noi chiediamo una collaborazione leale sia per frenare il fenomeno dell'immigrazione clandestina che per perseguire i trafficanti e le organizzazioni criminali che speculano sul questo fenomeno illegale».

A che punto è la trattativa con Marocco e Tunisia?

«Noi abbiamo detto chiaramente a Tunisi e Rabat che siamo disposti a mettere a disposizione gli strumenti più opportuni: dalle motovedette ai sistemi di rilevamento e di controllo della navigazione, fino ai pattugliamenti congiunti dei porti, sul modello di quanto previsto da un recente accordo siglato con l'Albania. Ma, poiché ci rendiamo conto che per fermare chi emigra bisogna dare risposte alla domanda di lavoro e di futuro di chi fugge, siamo pronti a siglare anche accordi di cooperazione, dalle joint-venture alla promozione di investimenti, per favorire lo sviluppo di questi Paesi e di quelle popolazioni del Nord Africa».

Ma questi passi del governo italiano non sembra che finora siano serviti a molto...

«Abbiamo chiesto chiaramente a Tunisia e Marocco di sottoscrivere accordi di riammissione per il rimpatrio dei clandestini che provengono illegalmente dalle loro coste».

E loro che cosa vi hanno risposto?

«Finora si sono detti d'accordo in via di principio. Ma noi vogliamo passare ad una fase più concreta ed operativa per mettere in atto la disponibilità di questi Paesi a collaborare. L'immigrazione clandestina è un problema comune. L'Italia è pronta a fare la propria parte per aiutare Marocco e Tunisia in questo impegno».

Il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, alla fine della settimana andrà in visita in Marocco. Affronterà anche questo tema?

«Contro l'esodo siamo pronti a siglare accordi commerciali e la promozione di investimenti»

«Sì, naturalmente. Così come con la Tunisia stiamo definendo la creazione della commissione mista che si occuperà di cooperazione sui temi politici, economici e di sviluppo per affrontare in quella sede anche il problema dei clandestini».

C'è differenza fra l'immigrazione clandestina che proviene da Est e quella che viene dal Sud del Mediterraneo?

«I fenomeni in pratica sono simili. La differenza invece è sul piano politico. Perché tutti i Paesi dell'Europa centrale ed orientale hanno sottoscritto con noi accordi di riammissione dei clandestini, di cooperazione fra le forze di polizia e intese di cooperazione giudiziaria. Con i Paesi arabi del fronte Sud del Mediterraneo questi accordi invece mancano ancora».

E con la Turchia, da dove la scorsa estate giunsero i curdi, a che punto siete?

«Per quanto riguarda il Mediterraneo orientale, il negoziato con la Grecia per siglare l'accordo di riammissione è nella fase finale e credo che sarà sottoscritto rapidamente. Con la Turchia, dove il presidente del Consiglio Romano Prodi sarà in visita il 27 luglio, il confronto è invece ancora allo stadio preliminare e noi stiamo insistendo sulle autorità di Ankara affinché diano concreti segnali di voler contenere il fenomeno dei battelli clandestini che partono dalle loro coste».

Maurizio Molinari

INTERVISTE

IL POLITICO E IL VESCOVO

Piero Fassino, sottosegretario agli Esteri

Francesco Ruppi, arcivescovo di Lecce

Ruppi: sì alla linea dura Fermate tutti i gommoni

FERMATE l'emergenza che non finisce mai, fermate i gommoni». Monsignor Cosmo Francesco Ruppi, arcivescovo di Lecce, invoca l'intervento del governo e della comunità internazionale per costringere le autorità albanesi a bloccare l'esodo dalle proprie coste. «La Chiesa e i volontari non possono farcela» dice «se le forze di polizia sono stremate». Poi suggerisce al governo di minacciare la sospensione degli aiuti se l'Albania non dovesse impedire la partenza di centinaia di clandestini ogni giorno.

Monsignore, la linea dura è indispensabile?

«E' necessario che l'Albania blocchi in partenza i gommoni che portano in Italia centinaia di profughi. E' difficile per le forze dell'ordine bloccarli. Si rischia l'incolumità delle persone. Non si può sparare certo sulle imbarcazioni. E' necessario che il governo di Tirana prenda un impegno chiaro, preciso».

Questo lei lo dice da anni. I clandestini però sono sempre qui.

«Se Tirana non è in condizione di fermare l'esodo dalle proprie coste, allora chieda l'aiuto operativo al governo italiano. Poiché il nostro governo e le nostre forze di polizia non possono intervenire in un territorio straniero, l'Albania chieda aiuto alle nazioni affinché si stronchi questo traffico clandestino. In Puglia arrivano 300 profughi al giorno. E' come se approdasse nel Salento una nave ogni 4-5 giorni».

A Lampedusa non va meglio.

«Ma qui da noi la situazione è ancora più drammatica. Gli arrivi si stanno intensificando perché c'è l'emergenza del Kossovo. Le forze di polizia compiono atti di eroismo. Garantiscono 24 ore di lavoro al giorno. L'unico centro di accoglienza è il Regina Pacis, gestito dalla Chiesa. Con gli ultimi arrivi, i profughi sono saliti a 200. Una convenzione con il ministero dell'Interno ci garantisce un sostegno finanziario, con una diaria di 30 mila lire al giorno per ciascun immigrato. La carità della gente ci permette di andare avanti. Ma tutto questo non basta. Ci vuole un intervento risolutivo per stroncare l'ignobile traffico di clandestini, fermare gli scafisti: lucrano milioni al giorno sulla pelle di povera gente che rischia la vita per arrivare in questa specie di America. I clandestini vogliono soprattutto lavoro, ma qui non ce n'è neppure per gli italiani. Si illudono. Ma in Albania hanno mille volte meno di ciò che abbiamo noi».

Come conciliare il rigore, fermando i clandestini, e aiutare per esempio i curdi e gli albanesi del Kossovo?

«Sono due cose diverse, l'accoglienza è un dovere degli Stati e della Chiesa. Ma insieme all'accoglienza ci vuole la legalità. La solidarietà non esclude al legalità. Dobbiamo aiutare i profughi, ma devono arrivare legalmente. La legge prevede le quote. Non può venire chi vuole, altrimenti arriva di tutto, droga, malaffare e prostituzione».

Se la sente di dare un consiglio alle autorità italiane?

«Io direi al governo di Tirana: o voi vi mettete in regola oppure tutti gli aiuti che il governo italiano vi sta dando non possiamo più garantirveli. Bisognerebbe essere più energici. Ma non solo. Ormai è indispensabile coinvolgere in questa vicenda l'Unione Europea. Perché questo non è solo un problema dell'Albania o dell'Italia. E' un problema internazionale. Sono convinto che l'Albania vada aiutata ancora di più, ma a queste condizioni».

Crede che anche gli investimenti imprenditoriali in Albania siano ancora un valido aiuto?

«Dobbiamo aiutare questa nazione. Aiutarla a crescere chiedendole però di entrare nella legalità. Abbiamo un dovere cristiano e internazionale, ma dobbiamo reprimere questo traffico squallido. Dopotutto, se la polizia albanese vuole può sequestrare i gommoni».

«La polizia è stremata E l'Albania chieda aiuto a tutti gli altri Paesi»

Sandro Tarantino

S'impicca per non prostituirsi

Perugia, aveva cercato di uscire dal racket

PERUGIA. Si è impiccata per la disperazione, dopo inutili tentativi di uscire dal racket dello sfruttamento della prostituzione. Almira Cajic, prostituta di origine bosniaca, si è uccisa una settimana fa a Perugia. Anche sua sorella Zilet mesi fa si era impiccata dopo avere scoperto che lei si prostituiva. I suoi protettori, due fratelli bosniaci, per non farla fuggire avevano detto a sua sorella qual era il vero «lavoro» che svolgeva in Italia. I due uomini sono ora in stato di fermo per induzione e sfruttamento della prostituzione ed istigazione al suicidio.

Nel tardo pomeriggio di martedì scorso la scoperta del suicidio. Un uomo a spasso con il cane, in via Monticelli, alla periferia di Perugia, vede il corpo di una giovane donna penzolare da un albero in una scarpata. Il volto è già devastato da un inizio di decomposizione (la morte risale a 48 ore prima). A terra c'è un pacchetto di sigarette con dentro poche migliaia di lire, ma nessun documento. La polizia comincia le indagini.

L'autopsia conferma il suicidio ma scopre anche i segni della frattura del setto nasale avvenuta negli ultimi due mesi. E nelle foto segnaletiche delle prostitute controllate a Perugia la donna vi appare con diversi nomi: quello vero è Almira Cajic, 23 anni, bosniaca di Duboi. Le ultime sue notizie indicano che abita con un'altra prostituta bosniaca e due fratelli (quelli fermati) in un appartamento di via Eugubina, non lontano dal luogo dov'è stato rinvenuto il cadavere. Così esce fuori la storia.

Almira Cajic è scappata in Italia per sfuggire agli stupri ed alle cannonate agli inizi degli Anni 90 con il fidanzato. Una storia d'amore finita presto, dalla quale forse è nato anche un bambino mandato a Duboi ad accudito dalla sorella più grande, poi suicidatasi. Da Roma, dove probabilmente ha cominciato a prostituirsi, nel 1995 la donna arriva a Perugia e finisce nelle mani dei fratelli Baskim Bairami (27 anni) e Rifat Bairami (23), di Prestina. I due fanno la «bella vita», automobili eleganti, telefonini. Nell'aprile scorso la polizia, che li tiene d'occhio, li accompagna «coattivamente» alla frontiera di Ancona per l'espulsione. Stanca di questa vita, presa dalla nostalgia del suo bambino, rincuorata dalla espulsione dei fratelli, Almira pensa di abbandonare i marciapiedi. Ma è il solito problema delle «frontiere bucate»: dopo un po' i due fratelli sono di nuovo a Perugia. Probabilmente Almira viene anche picchiata (i segni della frattura del setto nasale) e qualcuno - la circostanza è ancora oggetto delle indagini - fa sapere a sua sorella Zilet che in Italia si prostituisce. Per tagliarle ogni ponte con famiglia e patria. Zilet, sconvolta dalla notizia si impicca.

Il resto sono fatti delle ultime settimane: Almira Cajic continua a prostituirsi (la polizia l'aveva controllata anche di recente) ma è decisa a farla finita una volta per tutte con quel tipo di vita. Impiccandosi. Sarà ora la magistratura a definire le esatte responsabilità dei due fratelli fermati. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Daria Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cajnotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Palocchi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino; Nuova SAME spa, via della Ghiaia 11, Milano; Selle srl, via Carlo Fusetti 120, Roma; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; STS spa Quinta Strada 35, Catania; Nord Ediaz 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424311, fax 02 24424.550. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6565.211, fax 011 6565.300. BOLOGNA, via Amendola 18, tel. 051 255052. PADOVA, via Gattamelata 105, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 501182, 573668. GENOVA, via C.R. Cecchi 1/14, tel. 010 540184, 592560. NAPOLI, via Carracciolo 15, tel. 081 7206111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200891.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inviare la richiesta tramite Fax al numero 011 6677666; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 6568284, 365; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono.
Forma di pagamento: conto corrente postale 7104; bonifico bancario sul conto n. 13081 dell'istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-222662, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 6568.284-365; fax 011 6677666
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it
© 1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 618/1986
Certificato n. 8371 del 10/12/1997
La tiratura di lunedì 20 Luglio 1998 è stata di 521.651 copie

Vertice al Viminale, preso l'albanese che avrebbe sparato a Federica: espulso, era ancora in città

Napolitano non spegne la paura di Torino

Rinforzi rimandati

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Adesso la palla passa al capo della Polizia, Fernando Masone, e al responsabile della Squadra Mobile, Rino Monaco. Toccherà a loro, su specifico ordine del ministro dell'Interno Giorgio Napolitano «immaginare, per garantire i massimi livelli di sicurezza, altre possibilità di intervento in continuità con gli orientamenti espressi nel protocollo di sicurezza firmato tra il ministero e la città». Il modello di riferimento è «l'esperienza positiva che ha consentito uno svolgimento sereno dell'Ostensione della Sindone». Insomma, chi si aspettava una risposta immediata da parte del Governo all'allarme lanciato domenica da Valentino Castellani dal pronto soccorso delle Molinette - «il ferimento di Federica Ferrero, colpita da un proiettile vagante in una sparatoria tra bande di albanesi è un salto di qualità della criminalità» - dovrà aspettare la prossima riunione del Comitato provinciale per la difesa dell'ordine Pubblico e della sicurezza democratica.

Certo, il ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano, al termine di un vertice di un'ora con lo stesso Catellani, il prefetto di Torino, Mario Moscatelli, e i massimi vertici della Polizia parla di «fatto drammatico e gravissimo» ma la linea del Viminale è quella di evitare qualsiasi paragone con il Far West o con la situazione del napoletano.

Insomma, si privilegia l'azione di «continuità». Spiega Castellani: «Il ministro, anche a nome del presidente Prodi, ha confermato l'attenzione del Governo sulla città: sono atti molto gravi e che determinano anche un grande allarme sociale». In più: c'è l'assicurazioneche «al più presto verrano prese tutte le misure necessarie». Ed è anche per questo motivo che il sindaco spiega di «essere in posizione di attesa. Mi pare che il messaggio sulla gravità della situazione sia stato compreso; aspetto, come tutti, di vedere l'efficacia di queste misure».

Quali saranno? Difficile dirlo adesso. «Il capo della Polizia - continua ancora Castellani ha il compito di valutare la quantità complessiva di forze dell'ordine presenti in città e la loro dislocazione sul territorio. Poi farà la sua proposta al comitato». I tempi sono stretti. Castellani e Napolitano si sono dati come termine ultimo venerdì giorno in cui «il sindaco comunicherà queste misure al Consiglio comunale». Il riferimento alla «continuità» e al successo dell'operazione sicurezza messa in cantiere per l'ostensione della Sindone vogliono dire sostanzialmente due cose: maggior coordinamento fra polizia, carabinieri e guardia di Finanza e, soprattutto, possibilità che i 1.200 uomini arrivati in città per la Sindone potrebbero rimanerci a tempo indeterminato.

Del resto, anche alcune dichiarazioni di Napolitano lasciavano presagire la volontà di non drammatizzare la situazione. Così il ministro ha escluso in via assoluta la poassibilità di intervento dell'Esercito anche perchè «a Torino ci sono dei fenomeni di degrado, di degenerazione, dovuti a fatti come la prostituzione organizzata da clan stranieri. E' un problema grave, che esiste anche in altre città del Nord, ma che a Torino assumono caratteri particolarmente acuti». Da qui la volontà di «dare delle risposte, che siano di controllo e di repressione».

Insomma, qualcosa sembra muoversi. Nel corso dell'incontro Castellani ha anche affrontato il problema di uno stretto «coordinamento con la magistratura. Anche perchè non è giusto chiamare in causa solo il sindaco, il Prefetto o il Questore. Ci sono azioni che competono ai giudici». Così alla fine del vertice è venuta fuori la decisione che la questione verrà affrontata nella riunione del Comitato per la sicurezza, un tavolo dove siedono anche i rappresentanti della magistratura. Aggiunge il sindaco: «Speriamo che il pool di pm annunciato dai vertici della Procura venga messo in codizione di agire. E' necessario che ogni organo dello Stato faccia responsabilmente la sua parte».

Insomma, un nuovo richiamo all'efficacia delle sanzioni previste dalla legge: «Se il centro di detenzione provvisoria di immigrati in attesa di espulsione fosse già in funzione - conclude il sindaco - ci sarebbero meno criminali in libera circolazione».

Maurizio Tropeano

A destra: Federica Ferrero, la studentessa ferita per caso sabato notte in piazza Carducci

Federica sta meglio

Presto fuori dal coma Lo sparatore arrestato

TORINO. Un testimone ha riconosciuto alcuni degli uomini coinvolti nella sparatoria nel corso della quale è stata ferita Federica Ferrero. Un testimone segreto grazie al quale è finito in manette il primo uomo della banda di albanesi che sabato notte hanno colpito con una pallottola vagante la studentessa ventitreenne che andava al bar con quattro amiche. Hysi Arianit, 20 anni, clandestino, un piccolo precedente per tentato furto: lo hanno arrestato ieri in un manicomio alla periferia di Torino, a Collegno. Rimpatriato a fine '97 era rientrato in Italia da un mese e subito tornato a controllare il giro della prostituzione. Fermato in cinque circostanze diverse dalla polizia, aveva sempre dato diverse generalità. Il suo nome è rimasto segreto per tutta la giornata, coperto dal riserbo dei magistrati che ancora non hanno concluso l'indagine.

Hysi Arianit non si è confidato neppure con il suo avvocato, Loredana Gemelli, che ieri sera lo ha assistito nell'interrogatorio del pm Paola Caputo che lo ha accusato di tentato omicidio. Con il magistrato ha finto di non conoscere l'italiano, ma si è spiegato bene quando ha detto che lui, sabato notte, non era in piazza Carducci. «Sono uscito di casa alle 5, io non ho sparato a nessuno», ha ripetuto per oltre due ore.

Il suo nome era già noto fin dall'alba di domenica quando la squadra albanesi della Mobile era riuscita ad identificarlo come uno dei partecipanti alla sparatoria. Un regolamento di conti tra bande. Vecchi rancori di una guerra nata in Albania e che continua qui, in Italia. Da una parte ci sarebbe uno dei gruppi emergenti della malavita targata Tirana, che in questi mesi, sotto la Mole, contende ad altri connazionali il controllo del mondo della prostituzione. E sabato notte Hysi Ariant aveva appena ricevuto da una ragazza 16 milioni in contanti. Denaro trovato nel suo rifugio.

Fin da domenica mattina la pista prostituzione era stata quella privilegiata dagli investigatori, aiutati nelle indagini da elementi particolari importanti. Un telefono cellulare, trovato poco lontano dal luogo della sparatoria, la conoscenza dettagliata degli appartenenti ai vari clan che si contendono le piazze più remunerative della città. E il testimone chiave: quella persona che ha visto e raccontato ogni cosa a Salvatore Muliere. Il capo della Mobile ieri ha descritto il quadro d'indagini al vicecapo della polizia, Rino Monaco e al direttore dello Sco (Servizio centrale operativo della polizia di Stato) Alessandro Pansa, venuti a Torino per rendersi conto di persona della situazione. Sbarcati all'aeroporto di Caselle alle 11 sono rimasti in questura per quasi cinque ore, a ragionare sulle «emergenze» di Torino.

Intanto si cercano gli altri partecipanti alla sparatoria. Anche ieri sono state eseguite decine di perquisizioni, sentiti informatori. In questura c'è cauto ottimismo: «La soluzione del caso è vicina». Ed alle Molinette i medici spiegano che Federica sta meglio: e tra un paio di giorni potrebbe essere risvegliata dal coma farmacologico in cui viene artificialmente tenuta.

Lodovico Poletto

INTERVISTA

LA DENUNCIA DI FRUTTERO

Lo scrittore Carlo Fruttero

«Si prega che non succeda il peggio e si cerca di contenere il danno»

«Una città troppo buona che parla anche coi sordi»

TORINO in prima pagina. Torino al tg. Torino di squatters in branco e di albanesi che sparano tra la folla, di parchi drogati e quartieri stravolti e immigrazione oltre ogni soglia. Ma è la Torino che comprende, che aiuta, che accoglie e vuole dialogare anche con i sordi. Dice lo scrittore Carlo Fruttero: «Torino è deamicisiana. Franti è cattivo, aiutiamo Franti. Ma lì c'erano i buoni - scuola e famiglie - a riconvertire un solo cattivo. Le strade di Torino non sono una classe di De Amicis».

Torino è laboratorio, oggi tragico. Non pensa, Fruttero, che ciò sia inevitabile?

«C'è sempre stato un orgoglio da prima pagina. Questa città ha dato l'Unità d'Italia, l'Eiar, l'Auto, la Moda. Oggi va in prima pagina per fenomeni che non ha creato, ma che anzi non ha frenato».

Torino «troppo buona»?

«Ha un vecchio conto da saldare con se stessa: l'immigrazione dal Sud, quando non si affittavano case ai meridionali. In quell'immigrazione vinse. La accusavano di razzismo, ma non ci fu nessun episodio di sangue. Un tale fu processato per aver detto "napoli" a un altro e fu assolto. La città assorbì bene e imparò una lineа».

Oggi non è più capace di gestire i contrasti?

«Si porta dietro questo dovere. E' città dell'assorbimento. Ma ora si scontra con qualcosa di diverso e più grande di lei. E' nato il problema della fermezza».

Lei cita il buonismo di De Amicis, poco adatto ai killer albanesi. Ma Torino ha radici profonde di comprensione.

«Don Bosco era un duro, non un mansueto accoglitore: i futuri criminalotti li accettava e li piegava alla disciplina, all'utile sociale. Invece oggi si dialoga con mille Franti. Un pensiero didattico - "riuscirò a farlo rientrare in classe" - che fa ridere gli interlocutori, che fa loro sentire la debolezza di chi hanno di fronte. Polizia e Carabinieri, poveretti, li compiango. Acchiappano qualcuno e lo ritrovano fuori, né detenuto né espulso. Nessuno, da qui o da Roma, li autorizza a una fermezza ragionata. Ma non si tratta soltanto di fare i duri. Il Giuliani di New York non ha soltanto stretto il pugno, ha studiato la teoria del caos e da lì si è mosso».

Per prudenza si tenta di «contenere il danno»?

«Si prega, insieme, a Maria Ausiliatrice: che non succeda il peggio. Se il peggio succede, ci penserà l'elettore. Contenere il danno significa passeggiare sulla lama di un coltello. Ne parlava già Machiavelli. Firenze mette in ginocchio Arezzo e poi manifesta benevolenza e Arezzo rialza la testa. Le conseguenze diventano tragiche».

E' possibile far coincidere gli slanci del volontariato con la fermezza?

«La cultura del volontariato è sacrosanta, ma non può diventare quella politica di gestione dell'ordine pubblico, della legalità. A Roma come a Torino abbiamo una maggioranza tutta rosata, con speranze tutte cattoliche. Non credo che da altri, come il Polo, ci sia da aspettarsi di meglio. Ma, intanto, l'atteggiamento è di sperare che i "cattivi" capiscano, che domani vada meglio».

E' anche una questione di alleanze, di maggioranze sostenute da forze diverse.

«Castellani deve fare i conti con Rifondazione comunista, con l'assessore che va al corteo degli squatters. Senza Rifondazione niente maggioranza. De Amicis più le combinazioni politiche...».

La reazione dura può generare risposte ancora più dure.

«E a quelle si risponde ancora meglio. Ma oggi Napolitano può mettersi a fare lo Sceiba di sinistra? E così si aspetta. Finché la degenerazione costringerà a mandare un Bava Beccaris? Non è la soluzione, ma si arriverà lì. La gente resiste, ma poi... Tutti quieti, e poi per un motorino rubato cercano di linciare uno sciagurato. A Los Angeles i ghetti hanno messo a ferro e fuoco la città. Può accadere il contrario. Squatters, albanesi, spacciatori sanno con perfezione di non rischiare praticamente nulla. E' una pacchia: il limite non esiste».

Si chiedono più uomini per presidiare il territorio.

«Mettiamo una camionetta ad ogni angolo. E poi gli diciamo di non intervenire... Non è questione di uomini, è questione di quali ordini si danno a quelli a disposizione».

Dunque, Torino come un De Amicis impaurito?

«Deamicisiana e con una speranza alla cieca: non scuotiamo la barca e vediamo se il mare si calma».

Allora il laboratorio è alla deriva?

«Torino è stata ed è laboratorio, sede di ogni sperimentazione positiva e negativa. Ora sta a guardare altri laboratori sperando che chiudano prima di far troppi danni. E sapendo che è così, i laboratori non hanno intenzione di chiudere. Diventi laboratorio di risposte vere, anche simboliche».

Marco Neirotti

Carabinieri controllano un gruppo di clandestini albanesi

PRINCIPALI NAZIONALITA' CHE ALIMENTANO LA PRESENZA IRREGOLARE
(Valori percentuali)

TORINO

MAROCCO	22,3
ROMANIA	12,2
PERU'	8,1
CINA	5,9
ALBANIA	5,9
BRASILE	4,3
FILIPPINE	3,9
SENEGAL	3,6
EX JUGOSLAVIA	3,2
EGITTO	3,0
TUNISIA	2,8
POLONIA	2,3
INDIA	1,0
SRI LANKA	0,2
	78,7

«Ci sono meno carabinieri»

«Sono stati dirottati in Puglia e Sicilia»

TORINO. «Più poliziotti e più carabinieri di prima». Era stata la promessa dei politici, nei giorni del dopo-Ostensione, quando la forza che aveva controllato la città per quasi due mesi aveva iniziato a ritirarsi, per tornare ai reparti. Era una bugia: oggi nella Torino degli squatter e delle sparatorie notturne c'è meno forza pubblica di ieri. Mancano cifre ufficiali, ma i carabinieri della Regione Piemonte sarebbero almeno cinquecento in meno, rispetto al medesimo periodo dello scorso.

Il generale di brigata Franco Romano non conferma e non smentisce, però non nega che la sua forza debba far fronte anche alla necessità di altre regioni: «Ho miei carabinieri in Puglia e in Sicilia, dove sono impegnati per il controlli degli sbarchi dei clandestini. E ne ho anche in Campania, con compiti di ordine pubblico».

Quindi meno carabinieri, proprio nel momento di maggior necessità?

«Stiamo attraversando un momento difficile, e la forza non basta. Una volta, nemmeno tanto tempo fa, bastava la vista di una divisa per scoraggiare la delinquenza. Oggi occorrono mezzi, uomini, determinazione per ottenere gli stessi risultati».

Perchè questa crisi a Torino? Perchè la violenza albanese, perchè le insofferenze degli squatter?

«Il Piemonte, e soprattutto Torino, sono aree sensibili a determinati fenomeni. Il piemontese non accetta, per questioni legate alla mentalità ed alla educazione, talune situazioni che sono invece tollerate da altri. In più, in questi ultimi anni, la regione deve fare i conti con un tasso di disoccupazione a cui non è abituata».

Sale la richiesta di sicurezza.

«Legittima. Ci sono frange del nostro territorio dove la legalità non esiste più, zone della città dove non tutti si possono avventurare, aree di servizio lungo le autostrade controllate dagli extracomunitari. Registriamo persino sparatorie in aree tradizionalmente tranquillissime, come il Cuneese. Nelle valli alpine ci sono frequenti razzie. Chi era abituato a lasciare la porta di casa aperta, ora la deve chiudere a chiave ed anche sprangare».

E l'emergenza squatter?

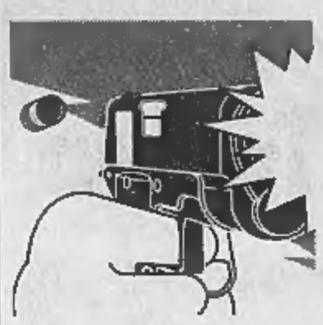
«E' una situazione con tanti rsponsabili. A Torino ci sono 14 centri sociali, 20 in tutto il Piemonte. Troppi per poterli controllare bene. Gli squatter sono poi abilissimi a colpire in tempi e circostanze inattese. Con loro la normale prevenzione non serve».

In generale, quale può essere un primo passo per contrastare la violenza in tutte le sue forme?

«Si potrebbe cominciare dall'accertamento rigido delle residenze. E' inaccettabile che in un certo stabile di corso Giulio Cesare abbiano la residenza centinaia di extracomunitari, molti pregiudicati, che invece delinquono in tutta Italia. Qui i comuni devono darci una mano, accertare con più rigore chi c'è e chi non c'è. Altrimenti avremo sempre una quota importante di persone che, di fatto, vivono in stato di assoluta irreperibilità, pur risultando apparentemente regolari».

Angelo Conti

In città mancano cinquecento uomini Il generale Romano «Servono più mezzi e determinazione»

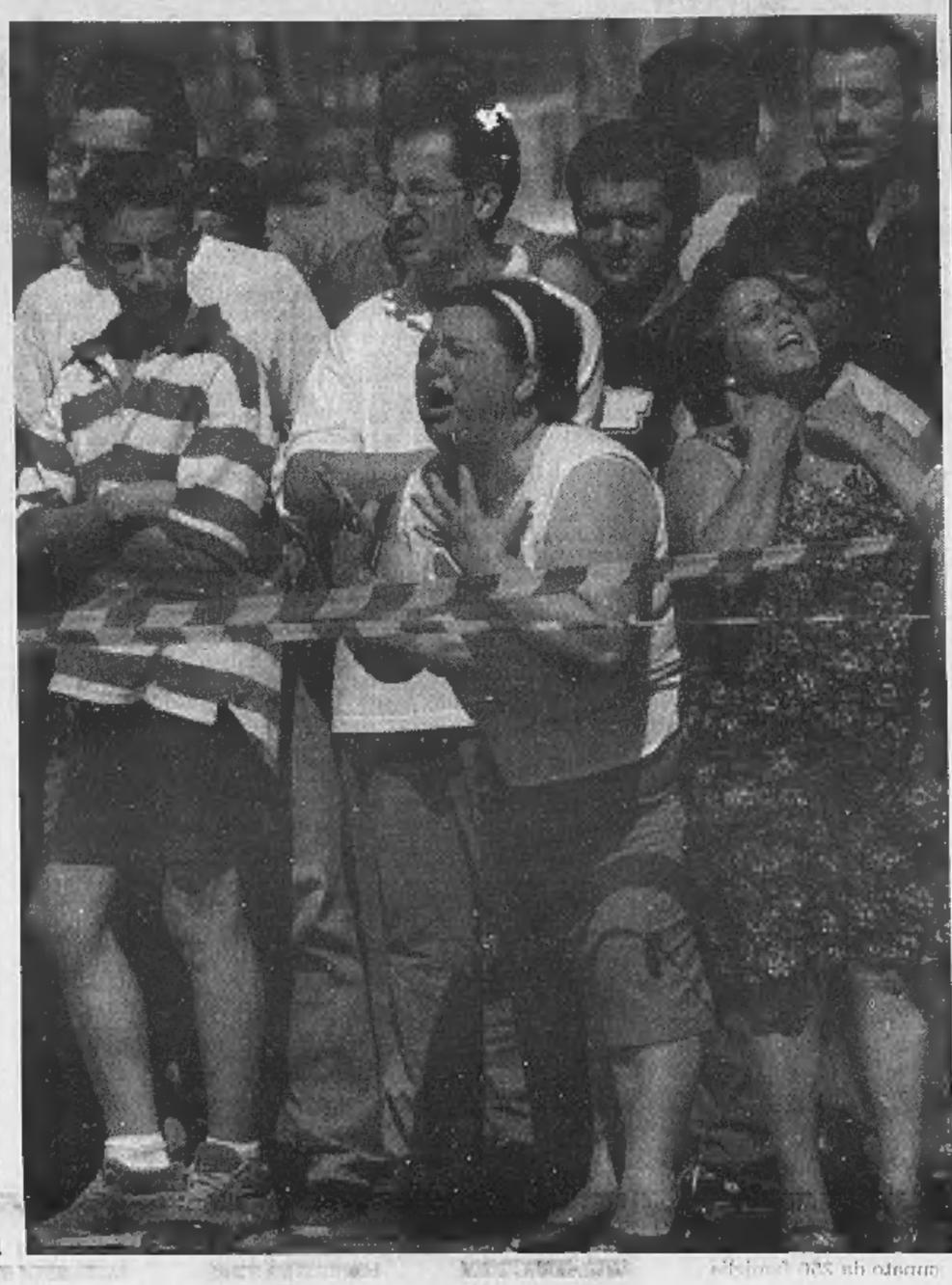


Scene da Far West davanti a un pastificio di Pomigliano d'Arco: ferita anche la cameriera di un bar

Strage di camorra, il dubbio di un errore

Uccisi tre operai incensurati

Uno dei tre operai uccisi nell'agguato di camorra di ieri pomeriggio, davanti al pastificio Russo di Pomigliano d'Arco. A destra: la disperazione dei parenti delle vittime (FOTO CONTROLUCE)



Il commando di killer è entrato in azione alla fine del turno di lavoro: 40 colpi sparati in successione

Nonostante il gruppo di fuoco abbia agito con determinazione forse il vero obiettivo è fuggito

Una delle vittime è stata freddata davanti al padre che lavorava come lui nell'azienda

NAPOLI. Un caffè prima di tornare a casa, al solito bar, a pochi passi dal pastificio. I tre operai lasciano l'auto davanti al gazebo del locale, si fermano qualche minuto, il tempo di consumare il rito quotidiano della [illegible]. Un saluto alla cassiera e [illegible] di nuovo fuori. Ma nella strada semideserta spunta la macchina dei sicari, affianca quella su cui stanno per salire i tre giovani, parte la raffica. E i killer sparano almeno 40 colpi con un Kalashnikov, un fucile a canne mozze e una pistola: una pioggia di proiettili che non lascia scampo.

Pomeriggio di fuoco a Pomigliano d'Arco, nel Napoletano, davanti al pastificio Russo, uno dei più antichi e noti marchi del settore. Tre dipendenti dello stabilimento, assunti in febbraio con un contratto di formazione professionale, sono stati assassinati all'uscita dalla fabbrica. Nella sparatoria è rimasta ferita anche la cassiera del bar, colpita ad un polpaccio da un proiettile.

La dinamica dell'agguato, la determinazione con cui ha agito il commando dei killer, lasciano pensare ad una brutale azione della camorra, ad una spedizione punitiva per uno sgarro. Ma nel passato delle tre giovani vittime, tutte incensurate, non c'è nulla che al momento possa spiegare la strage. E allora gli inquirenti non scartano nessuna pista, neppure quella di un errore costato la vita a tre innocenti.

Via nazionale delle Puglie, uno stradone alla periferia del paese. Rosario Flaminio, 24 anni, Salvatore Di Falco, di 21, e Alberto Vallifuoco, di 24, escono dallo stabilimento dove lavorano 4 ore al giorno per 800 mila lire al mese. Abitano in centri diversi, si sono conosciuti in fabbrica dove sono stati assunti a febbraio, e per i compagni sono «tre bravi ragazzi, tre ragazzi normali». Salgono insieme sulla Y10 di Salvatore e raggiungono il Bar Manila, una cinquantina di metri più avanti, tappa obbligatoria nelle pause di lavoro oppure al rientro a casa. Alla cassa c'è Monica Nacca, 19 anni. Lei è stata assunta un anno fa e quei tre li conosce: una battuta, il caffè, poi sono di nuovo in strada. Il rombo di un motore, la Lancia Dedra si materializza all'improvviso, affianca la macchina degli operai e dai finestrini spuntano le armi.

«Non smettevano più di sparare», racconta l'inquilino di un palazzo vicino. Almeno 40 colpi, tutti contro quei tre giovani: uno riesce a balzare in macchina, ma non a sfuggire ai proiettili, un altro crolla sull'asfalto accanto alla Y10, Salvatore corre scampo nel gazebo del bar, ma i sicari non lo risparmiano.

C'è anche suo padre, pure lui operaio al pastificio Russo, tra i lavoratori che al rumore degli spari si precipitano nella via, mentre i killer si dileguano (la Dedra sarà poi trovata bruciata poco distante). Vicino alla pensione, aveva sperato di lasciare il posto al figlio che adesso giace senza vita sulla soglia del bar.

La disperazione dei familiari, lo stupore dei colleghi, non spiegano un agguato che ha tutte le caratteristiche di una spietata azione di camorra. Ad agire sono stati professionisti, su questo per gli investigatori non ci sono dubbi, e tutto apparentemente lascia pensare che gente così determinata non sbagli obiettivo. Un regolamento di conti, la punizione per uno sgarro, una vendetta maturata nel mondo del traffico di droga? La risposta sarebbe facile se le tre vittime non fossero incensurate, se nelle loro esistenze non ci fosse apparentemente nulla in grado di spiegare un'esecuzione così feroce.

Gli inquirenti stanno passando al setaccio le loro vite, il passato, le abitudini, le frequentazioni, le parentele, nella speranza di trovare un appiglio, un indizio. E non escludono che Salvatore, Rosario e Alberto possano essere rimasti vittime di un errore, che qualcun altro fosse il vero obiettivo dei sicari, magari una persona presente al momento della sparatoria che è riuscita a mettersi in salvo. Di sicuro il sindaco di Pomigliano d'Arco, Michele Caiazzo, chiede allo Stato di «non abbassare la guardia e di sconfiggere la riorganizzazione dei clan camorristici nell'area napoletana».

Marialla Cirillo

UN 1998 DI SANGUE

- **BARI**
  5 GENNAIO
  Due sconosciuti litigano nei pressi di un bar e uno spara contro l'altro alcuni colpi di pistola senza colpirlo, ferendo due passanti, Filippo Tenerelli e Antonio Minunno.
- **VILLA LITERNO**
  5 APRILE
  Una ragazza di 12 anni finisce nella traiettoria dei proiettili destinati a una guardia giurata e rimane ferita gravemente.
- **CATANIA**
  7 APRILE
  Un commando mafioso spara contro due rivali, uccide Angelo Castorina e ferisce Orazio Signorelli. Viene colpito Domenico Querulo, di cinque anni: ferito agli occhi, resta cieco.
- **BARI**
  24 GIUGNO
  In una sparatoria che si inquadra nella «guerra» tra i clan cittadini rimangono ferite tre donne, una in maniera grave.

REAZIONI

TESTIMONI DI UNA STRAGE

«Mia figlia si sente un bersaglio»

La madre: non li ha visti, ma ha paura lo stesso

NAPOLI

ADESSO ha paura, è spaventata. Teme che quelli possano tornare ad ucciderla perché li ha visti, anche se erano incappucciati».

Monica Nacca, 19 anni, è viva per miracolo, scampata alla pioggia di fuoco che si è abbattuta sui tre giovani operai del pastificio Russo. Un proiettile l'ha colpita ad un polpaccio ed ora è in sala operatoria, mentre la madre passeggia nervosamente in attesa di notizie. Lei è la prima di sette figli e soltanto da un anno lavora come cassiera al bar Manila, a poche decine di metri dallo stabilimento.

«Mia figlia - racconta Patrizia Busiello - si è resa conto subito di quello che stava accadendo. Mi ha detto che si è gettata dietro la cassa per cercare riparo e che è stata colpita alla gamba».

I chirurghi devono estrarre le schegge del proiettile rimaste conficcate nel muscolo: Monica non è grave, ma è ancora terrorizzata. «Quasi ogni giorno - racconta la madre - quei tre operai entravano nel bar dove lavora mia figlia per prendere qualcosa. Da quello che ho capito dovevano essere tre bravi ragazzi. Quando mi hanno avvertito, mi hanno detto che Monica aveva avuto un incidente: sono corsa lì e l'ho trovata seduta su di una sedia fuori dal bar, per strada, mentre aspettava l'ambulanza». Non sa darsi pace: «E' una ragazza sfortunata. Dieci anni fa ha perso la vista da un occhio: le lanciarono per gioco una pietra che la colpì. Per questo motivo ha interrotto gli studi e quando un anno fa ha trovato lavoro era veramente felice».

L'intervento riesce perfettamente, Monica è fuori dalla sala operatoria e può riabbracciare la madre. «E' davvero una brava ragazza - sottolinea lo zio - non ha mai avuto a che fare con gente pericolosa ed è terribile quello che è successo: poteva morire senza sapere nemmeno perché».

Ferita per errore, vittima innocente di una violenza feroce. Ma anche le famiglie dei tre operai assassinati non sanno trovare una spiegazione e soprattutto non hanno più speranze. Davanti al pastificio Russo si precipita la madre di Salvatore Di Falco. Piange e urla il suo dolore: «Non aveva fatto nulla, era un bravo ragazzo e ora sta là, ucciso come una bestia. Mio figlio era buono, non aveva fatto male a nessuno».

Poco distante c'è il marito, anche lui operaio nello stabilimento in cui Salvatore era stato assunto come apprendista. Era al lavoro quando i killer hanno cominciato a sparare ed è corso in strada con i colleghi. Soltanto adesso, però, lo lasciano avvicinare: con la sua tuta rossa si sporge verso il gazebo del bar, vede il corpo del figlio e scoppia in lacrime.

E sono increduli e sgomenti anche i compagni di lavoro del pastificio Russo - 100 dipendenti, un marchio noto nel settore della produzione della pasta - dove ieri si respirava un'aria pesante. I tre operai erano lì da febbraio. «Non avevano mai dato problemi a nessuno». Chi parla lo fa malvolentieri, ma nessuno solleva dubbi. «Certo, li conoscevo di vista - spiega uno dei dipendenti più anziani - e secondo me erano delle brave persone. Difficile capire perché siano finiti in quel modo». E qualcuno non nasconde la paura e taglia corto ogni commento, allontanando i giornalisti: «Ma perché chiedete a noi queste cose, parlate con i dirigenti della fabbrica, noi non sappiamo nulla». **[m. c.]**

Matera, già 20 gli agenti accusati di corruzione

Manette per 4 secondini «Spacciavano in carcere»

MATERA. Quattro uomini del corpo di polizia penitenziaria in servizio al carcere di Matera e un «esterno» che lavora nell'istituto di pena sono stati arrestati ieri dai carabinieri in seguito agli sviluppi dell'inchiesta denominata «Voliera» della Direzione distrettuale antimafia (Dda) di Potenza, che il 23 gennaio scorso aveva già portato all'arresto di sei poliziotti penitenziari e di 12 pregiudicati per presunte collusioni tra detenuti e «guardie».

Gli uomini della polizia penitenziaria finiti ora in manette sono gli ispettori Paolo Chieco (42 anni), Francesco Di Cecca (41) e Nicola Tito (41) e l'agente Nicola Di Cuia (31); è stato, inoltre, arrestato Domenico Sarra, di 44 anni, «esterno» addetto al sopravvitto nel carcere. I carabinieri hanno eseguito le ordinanze di custodia cautelare - gli arresti domiciliari per Nicola Tito, il carcere per gli altri - emesse dal gip del Tribunale di Potenza Cinzia Apicella, su richiesta del pubblico ministero della Dda Vincenzo Montemurro. Salgono così ad una ventina gli appartenenti al corpo di polizia penitenziaria coinvolti nell'inchiesta: metà degli indagati è finita in manette, gli altri hanno ricevuto informazione di garanzia.

La prima parte dell'inchiesta aveva rivelato collusioni grazie alle quali gli affiliati del clan mafioso «Scarcia» di Policoro (Matera) erano riusciti a creare una situazione di predominio tra i reclusi nello spaccio di stupefacenti. Successive indagini hanno fatto emergere il coinvolgimento di altri appartenenti della polizia penitenziaria. L'imputazione per uno degli arrestati è di «concorso esterno in associazione mafiosa». Alle indagini ha collaborato un pregiudicato, Vincenzo Di Cecca (detto «il toro»). Proprio quest'ultimo avrebbe dato danaro e fatto favori ad alcuni poliziotti penitenziari che, in cambio, avrebbero introdotto sostanze stupefacenti nel carcere, spesso affidandole agli Scarcia che le cedevano agli altri detenuti. **[e. s.]**

Delitto di Foggia

Uccise l'amica Promossa all'esame di maturità

FOGGIA. «Matura» con un voto di 39/60. E' il giudizio della commissione d'esame dell'Istituto Magistrale «Poerio» di Foggia su Anna Maria Botticelli, la studentessa di Castelluccio dei Sauri (Foggia) accusatasi con Maria Filomena Sica dell'omicidio dell'amica Nadia Roccia, avvenuto nell'autorimessa privata della famiglia Botticelli il 14 marzo scorso. La studentessa non è ancora stata informata dell'esito degli esami di maturità, ma nelle prossime ore i legali e la famiglia glielo faranno sapere. Anna Maria Botticelli era compagna di banco di Nadia Roccia: polemiche aveva suscitato da parte dei familiari di quest'ultima la decisione di far sostenere alle due studentesse detenute gli esami di maturità da privatiste, nonostante la domanda fosse stata presentata in ritardo. Maria Filomena Sica ha frequentato invece l'Istituto tecnico commerciale per ragionieri. I risultati dei suoi esami dovrebbero essere noti dopodomani. **[a. l.]**

DALLA PRIMA PAGINA

OTTIMISMO E PAZIENZA

mento vero in quanto lui stesso non lo vuole. La sua linea politica improntata al pessimismo è conforme a quella del suo predecessore nel partito del Likud ma, a differenza di Yitzhak Shamir, Netanyahu non ha il coraggio di ammettere apertamente questa sua posizione. Quindi gli incontri fra i rappresentanti della pace delle due parti, anche se non contribuiranno a portare avanti le trattative, potranno dissipare un poco il clima avvelenato che si è venuto a creare con un'iniezione di sano ottimismo che ha sempre rappresentato un ottimo stimolo per il movimento sionista.

La seconda verità è che questi incontri rafforzano e incoraggiano i palestinesi nella guerra che stanno conducendo vittoriosamente contro il terrorismo, confermando così la tesi dei moderati in base alla quale se si vuole sradicare il terrorismo occorre lasciare che i palestinesi si autogovernino. Talvolta spaventa vedere quanto sia corta la memoria degli israeliani e quanto in fretta abbiano dimenticato gli atti di terrorismo che rappresentavano un avvenimento quasi quotidiano prima degli accordi di Oslo: gli attentati a colpi di pugnale, l'autobus fatto precipitare in un dirupo lungo la strada per Gerusalemme, la grossa pietra che spaccò la testa di uno dei nostri soldati nella casbah di Nablus, i soldati uccisi nelle imboscate nella striscia di Gaza e nella zona di Gush Katif, la tragedia dell'Intifada avvenuta nel periodo di governo del Likud. E' vero che subito dopo la firma degli accordi di Oslo Israele venne sconvolta da una tremenda ondata di atti di terrorismo compiuti da estremisti palestinesi che vedevano sfumare le loro chimere di distruzione. Ma questo avvenne quando l'Autorità Nazionale Palestinese non aveva ancora avuto il tempo di assumere il controllo dei territori che le erano stati appena consegnati e quando ancora una gran parte della popolazione palestinese era sotto il dominio israeliano. Oggigiorno assistiamo in Nord Irlanda allo stesso fenomeno: immediatamente dopo la firma di un'intesa di pace ha luogo una serie di attentati crudeli di cui sono responsabili estremisti irriducibili che vedono svanire i loro sogni criminali. Negli ultimi due anni il terrorismo in Israele è diminuito sensibilmente e il motivo è uno solo: il controllo sempre più incisivo da parte dell'Autorità Nazionale Palestinese sulla maggior parte dei centri urbani. I rappresentanti dei movimenti per la pace si sono recati da Arafat anche per elogiarlo degli sforzi compiuti, per esortarlo a continuare su questa strada e ad intensificare questi sforzi.

E la terza verità, semplice e necessaria: occorre pazienza. Sono trascorsi solo dieci anni da quando il popolo palestinese ha riconosciuto il diritto degli israeliani all'autodeterminazione. Il movimento sionista ha atteso per cento anni quel momento, con grande pazienza. Noi chiediamo ai palestinesi di mostrarsi pazienti come lo siamo stati noi. Non per cento anni, ci mancherebbe, ma ancora per qualche tempo. Sono convinto che l'attuale governo effettuerà il ritiro dai territori occupati e questo comporterà un ridimensionamento della struttura politica israeliana che creerà una dinamica nuova in grado di infondere slancio al processo di pace. La strada verso un accordo di pace definitivo è lunga e faticosa ma ormai è stata imboccata. Coloro che come me si sono sempre mostrati ottimisti anche nei periodi più difficili e tremendi, come quello seguito alla guerra dei sei giorni quando le parti in causa erano barricate sulle proprie rigide posizioni, non perderanno l'ottimismo proprio ora, nel momento in cui autobus israeliani partono ogni giorno alla volta di Amman, del Cairo e di Gaza. Ottimismo e pazienza, questo è il messaggio che i rappresentanti dei movimenti per la pace hanno trasmesso all'Autorità Nazionale Palestinese e lo hanno fatto con la chiara promessa di essere più presenti e attivi nell'arena politica così che i loro ideali potranno essere sotto gli occhi di tutti.

Abraham B. Yeoshua
Copyright La Stampa

Giallo a Ostia, il cadavere seminudo del piccolo «sciuscià» è stato trovato in una pineta

Su Simeone l'ombra di giochi erotici

Sospettato un undicenne, amico del bimbo ucciso

Si era allontanato da casa l'altro ieri sera con la sua banda di ragazzini disperati

ROMA. Simeone giocava in cortile, felice dei suoi otto anni, della sua bicicletta, della buona pagella di prima elementare. Alle 19,30 la mamma s'è affacciata e l'ha salutato. Poi, improvvisamente, Simeone è scomparso. L'hanno cercato nelle strade e nelle pinete di Ostia per tutta la notte. Alla fine, ieri mattina, l'ha trovato un cane poliziotto. Simeone era morto.

«Una cosa soltanto possiamo dire. Non è stato un incidente», afferma Nicolò D'Angelo, capo della squadra mobile. La polizia ha interrogato per tutto il giorno una banda di ragazzini. Sono testimoni preziosi per ricostruire gli spostamenti e le abitudini di Simeone. Ma potrebbe anche saltar fuori che uno di questi ragazzini più grandicelli è coinvolto nella morte di Simeone. Qualcuno sussurra: giochi sì, ma erotici. Così qualche amichetto avrebbe detto. C'è pure un sospettato. Un bambino di 11 anni. E forse non è un caso se, a un certo punto del pomeriggio, è arrivata in commissariato Simonetta Matone, sostituto procuratore della minorile. Sembra anzi essere lei a dirigere le indagini. Segno che la pista dei minori è la più robusta.

Ostia, via Capo delle Armi: Simeone Narducci abitava qui. In un piccolo mondo a forma di triangolo. Nel giro di pochi metri, tra la scuola elementare Arcangelo Corelli, la parrocchia e la pineta, Simeone carpiva brado e selvaggio. Uno sciuscià dei nostri giorni che si lasciava alle sue spalle la povertà, il degrado, l'emarginazione. E' triste, anzi tristissima la storia della vita del piccolo Simeone. Un papà che fa il giardiniere saltuariamente, una madre con qualche problema di droga, le sorelle Rebecca e Cassandra che sbarcano il lunario lavorando come baby-sitter.

Ma è triste, anzi tristissima, anche la storia delle palazzine occupate e autogestite dove questa famiglia viveva. Un degrado a livelli albanesi. La proprietà è latitante e l'occupazione abusiva. Mille persone vivono in appartamenti da 30 metri quadri, le finestre e i bagni sono tutti diversi perché ogni famiglia ha sistemato da sé, c'è il nucleo etiope e quello di romanacci, la persona perbene e il delinquente. E però le parabole televisive non mancano.

Da questo cortile, dove le scritte dell'«Okkupazione» non mancano, la banda dei ragazzini partiva all'avventura tutti i giorni. Avventure bellissime, a suo modo, in una grande pineta che confina con le case, dove i ragazzini costruivano capanni, cercavano pinoli, giocavano alla guerra.

Simeone, nonostante gli otto anni, era uno dei più indipendenti. «Prendeva tram e autobus liberamente. Qualche volta se ne andava a Roma e tornava la sera», raccontano i vicini. «Questo ragazzino era troppo libero, lo dicevo a mio fratello», dice tra le lacrime uno zio. «Ogni tanto lo incontravo di sera e lo sgridavo: "Tu che ci fai qui da solo? A casa!"», piange Pino, un amico di famiglia. E Claudio, un altro pieno di tatuaggi, con un cagnaccio che gli trotterella al fianco: «Vedi questa cicatrice che c'ho sul petto? Una lite. Mi hanno preso a picconate. Quando stavo all'ospedale, Simeone mi mandò un biglietto di auguri».

Insomma, Simeone che vive in strada, che è più grande dei suoi otto anni, che ama portare i capelli rasati a zero come è la moda dei giovanotti di Ostia, l'altra sera è partito per la sua ultima avventura con una magliettina a righe rosse e i calzoncini corti arancione. Scarpe da mare celesti e una bicicletta. «Io l'ho visto alle giostre, vicino al mare. Erano circa le 19. Gli ho chiesto: "'ndo' vai?". Vado per i fatti miei. Era solo, in bici», ricostruisce uno dei vicini di casa, un giovanotto in canottiera, tutto nervi, tatuaggi e anelli in corpo.

Quando l'hanno ritrovato, era senza maglietta, dentro una casupola nella pineta, a faccia in giù, coperto a malapena da alcune assi. Secondo il medico legale, Simeone aveva alcune costole rotte e alcune microescoriazioni. Troppo poco per capire di che cosa è morto. Però una cosa è sicura: il bambino è morto tra le 21,30 e le 22. Due ore dopo l'ultimo avvistamento sicuro.

«Eppure, intorno all'una di notte, io ci sono andata in quella capanna - raccontava, affranta, la signora Irene, 50 anni, che ha battuto la pineta per tutta la notte assieme a poliziotti, vigili del fuoco e volontari - e lì non c'era. Lo giuro. La capanna era vuota. Ho guardato bene anche dentro la cuccia del cane. Simeone non c'era». Strano, se così fosse, e la polizia non lo esclude in partenza, significherebbe che qualcuno ha portato il cadavere nella capanna all'alba. Ma siccome lì dove l'hanno trovato non ci si arriva in macchina, l'avrebbe trascinato a braccia. E insomma la signora Irene suggerirebbe l'idea di un maniaco a caccia di bambini nella pineta.

Ma un po' tutti gli abitanti del complesso occupato pensano al maniaco. E con l'occasione esce fuori tutto il loro risentimento. Si scagliano contro il Comune di Roma che «ci ha abbandonati nel degrado più totale, senza gas e senza niente e non ci dà la casa». Chi se la prende con i giornalisti «che vengono qui a guardarci come le bestie strane solo oggi». Chi contro i poliziotti «che stanno chiusi dentro il loro commissariato e Ostia di notte è abbandonata a chi si buca».

Francesco Grignetti

I MISTERI

I SOSPETTATI
Si indaga su un bambino di 11 anni, ma non si esclude che l'autore dell'omicidio possa essere un maniaco.

LA MAGLIETTA
A righe rosse, è scomparsa: Simeone l'aveva addosso quando è stato visto per l'ultima volta, l'altro ieri, alle 19.

LA CAUSA DELLA MORTE
Aveva alcune costole rotte e alcune microescoriazioni, troppo poco per capire di che cosa è morto.

L'ORA DELL'OMICIDIO
E' stato ucciso tra le 21,30 e le 22, 2 ore dopo l'ultimo avvistamento.

IL SOPRALLUOGO
Una donna sostiene di aver perlustrato il capanno verso l'una di notte e di non aver trovato il corpo.

DALLA PRIMA PAGINA

Nella giungla di pini marittimi la frontiera di guerra e violenza

ROMA

LA zona di via Capo d'Arme è un triste inferno, un residuato delle guerre sociali degli Anni Settanta e Ottanta con le occupazioni, e una frontiera di guerra delle nuove guerre sociali che vedono grumi di umanità senza difesa riuniti sotto l'insegna di un edificio che diventa una patria. E ieri quel casermone occupato da 250 famiglie si è chiuso a riccio come un fortilizio, i giornalisti sono stati come al solito attaccati, spintonati, cacciati e risuonavano clamori e pianti sui pianerottoli.

Sapremo forse presto e in modo preciso come è morto questo nostro piccolo concittadino delicato, descritto dalle donne dello stabile come un piccolo sognatore che non amava le maschere di carnevale e che sorrideva con la saggezza infantile dei bambini abituati alla solitudine, ai graffi, alla violenza, le nuove scene del cortile. Una volta nel cortile si svolgevano altre violenze, l'uccisione del maiale, o dei polli. Oggi, in un luogo come via Capo d'Arme il cortile di un tempo è sostituito da una pineta in cui friniscono le cicale e in cui finiscono le vite, inghiottite in una bocca di terra, muri diroccati, testimoni muti o in fuga.

Forse, è stata una delle ipotesi di ieri sera, Simeone è stato ucciso da un ragazzino di poco più grande, un piccolo adolescente. Naturalmente si è pensato subito alla possibilità di una morte nell'abuso sessuale, ma per ora non ci sono elementi per dirlo. I bambini parlano, mescolano fantasie con realtà, paure con morbosità, hanno l'innocenza scafata dei bambini in zona di guerra che hanno visto l'amore, la morte, il diavolo ogni giorno e non si sorprendono più di niente. Il medico dice che è morto soffocato. Soffocato per la frattura dello sterno. Una forte contusione allo sterno, infatti, ha il potere di provocare la paralisi dei muscoli respiratori e l'impossibilità di immagazzinare aria. Se qualcuno è saltato sul suo petto, fratturandoglielo, ha anche provocato la sua paralisi e morte per mancanza d'ossigeno. Ma ci sono anche altre ferite, e i medici legali per ora non se la sentono di azzardare troppe ipotesi, anche se doverosamente respingono la casualità.

Qualcuno ha voluto colpire questo esserino e fargli male, ammesso e non concesso che avesse proprio l'intenzione di ucciderlo.

Chi si ricorderà più di Simeone Narducci, fra qualche mese, fra qualche settimana, in un Paese il cui mare vomita cadaveri, le cui coste sono invase da bucanieri e schiavi liberati, da cacciatori di teste e da lenoni che sbarcano e smistano prostitute?

Quanta memoria volete che possa mobilitare un corpo di pochi chili, fragili per giunta, caduto in una fossa umana di miserie anche mal organizzate, sepolto dalle tavole e coperto dalle formiche, accompagnato dalla banda delle cicale che strepitano in questa rarefatta giungla romana di pini marittimi?

Simeone ha dovuto percorrere poco meno d'un chilometro per arrivare al rudere della baracca. Probabilmente era un percorso che conosceva bene, e che prevede un passaggio (uno dei tanti) attraverso un buco nella rete di protezione. Adesso gli investigatori si chiedono se il bambino ucciso era solo o accompagnato, se aveva degli amici fissi o se era un solitario. E queste domande vengono poste in modo massiccio a ragazzini impauriti. La gente qui ha tradizionalmente paura della polizia, che non è abituata a considerare come l'espressione di un servizio. Del resto gli uomini del commissariato non ce la fanno a tenere sotto controllo tutta quella zona, specialmente di notte. Le case sono occupate e quindi hanno regole di convivenza che prescindono dalla legge e che si basano spesso sulla solidarietà, ma ancora più spesso sui rapporti di forza, l'antagonismo, i muscoli, il numero, il denaro. I figli crescono portandosi dietro questo bagaglio culturale. La pineta romana è un antico e perenne luogo di scampagnata svago dei romani, un luogo da picnic e da infrattamenti amorosi, ma da parecchi anni ormai la vecchia pineta dei pini amati da Respighi è anche diventata la selva. La selva delle siringhe e dei malincontri, la selva dell'orco e delle fate albanesi, dietro le quali sono rintanati i lupi armati di pistola. Inevitabilmente l'omertà, il «fatti i fatti tuoi», diventa una regola di sopravvivenza, un modo persino etico di proteggere la propria gente, la propria famiglia, quelli che parlano la tua lingua e hanno la faccia come la tua.

No, non è un delitto semplice, questo del piccolo Simeone Narducci. O meglio: forse potrebbe esserlo da un punto di vista poliziesco, se e quando la squadra mobile, che sta lavorando sodo, trovasse il o i responsabili. Ma una cattura, una identificazione, non risolverebbero certamente il caso. Che è un caso criminale in senso lato, nel senso collettivo, ampio, comune, un crimine connesso con mille reati connessi, con mille omissioni, con il ritorno allo stato selvaggio di alcuni.

Tuttavia si indaga alacremente. Il furgone mortuario che ha accolto la salma del bambino ucciso, si è subito impantanato nella sabbia, e ha dovuto essere tirato fuori con un carro attrezzi. La scena era torbida, torrida, misera. Il corpo del bambino ucciso era in una piccola bara di zinco arroventata.

Paolo Guzzanti

In alto il corpo del piccolo Simeone, lo zio e il cane che ha scoperto il cadavere. A destra l'arrivo del pm Pietro Saviotti

Il quartiere si ribella

«Non toccate gli altri bambini»

«I nostri figli stanno troppo tempo da soli: abbandonati, senza nessuno che li segua e li aiuti»

L'OCCUPAZIONE abusiva delle palazzine di via Capo delle armi è gestita in maniera ferrea da un comitato di stampo bolscevico. C'è l'assemblea degli occupanti che regola la vita comune. Il capofabbricato e il capopianerottolo gestiscono l'ordinaria e intuitivamente difficile convivenza di mille persone stipate in tre alveari, con famiglie strette in appartamenti da trenta metri quadri.

Ma adesso, con la morte di Simeone, il clima s'è fatto incandescente. Ed è partita la caccia all'assassino. Ieri pomeriggio, tra le scale e i lunghi corridoi, si muoveva un gruppetto di investigatori d'occasione che non rinunciava alle maniere spicce.

«Ho visto il mio capopianerottolo - racconta una signora, che forse per lo choc di ieri ha ignorato le drastiche regole del silenzio - prendere per un polso un ragazzino etiope di undici-dodici anni. Lo stringeva e lo torceva. Gli urlava: "Noi lo sappiamo che a uccidere Simeone è stato un ragazzino. Parla". Quello era terrorizzato e si divincolava. Sono intervenuta e mi sono messa a urlare».

La notizia che la polizia puntava decisamente sulla pista dei ragazzini, nelle mani del comitato d'occupazione è diventata la scintilla per una esplosione di rabbia quasi incontrollabile. Per tutto il giorno, nella pineta dove hanno trovato Simeone e poi davanti al commissariato dove si tengono gli interrogatori, infatti, hanno sostato molti abitanti del complesso. Hanno capito forse prima di tutti gli altri quanto accadeva. Hanno riconosciuto i ragazzini che venivano portati dentro l'edificio. E hanno deciso di anticipare la polizia con una inchiesta sommaria e, anche questa, autogestita.

I risultati dell'inchiesta «interna» ai caseggiati non si conoscono. E forse non si dovrebbe sapere niente nemmeno dell'indagine stessa. Ma c'è la signora che per prima l'ha rivelata. Parla a raffica, senza prendere fiato, con le lacrime agli occhi. La morte di Simeone l'ha sicuramente sconvolta e forse esagera anche un po'. Il suo resoconto è da brividi.

«Allora, dicevo, mi sono messa in mezzo: "Ma che fai? Non lo vedi che è un bambino!". Non l'avessi mai detto. Quello ha mollato il bambino etiope, che almeno è riuscito a scappare via, e di questo sono contenta, e s'è rivoltato contro di me. M'ha presa e m'ha sbattuta contro un muro. Era una belva. Urlava: "Lo troviamo e lo ammazziamo. Chi ha ucciso Simeone la deve pagare". Io però non c'ho paura. E se lo rivedo che fa male a un bambino, etiope o italiano, io mi metto in mezzo. Mio marito m'ha detto: "Fatti gli affari tuoi. E' meglio. Non t'impicciare". Però io sono già sotto choc per quello che è successo a Simeone. Non permetterò che facciano del male a altri bambini. E li avverto pure avvertiti, in assemblea. Questi bambini stanno troppo soli: stanno in strada, abbandonati, senza nessuno che li segua. L'occupazione così non va. Se ne sono fregati». **[fra. gri.]**

Motorini smontati e auto rubate, prostitute e spacciatori coi clienti e una selva di siringhe

I controlli sono difficili le case occupate e abusive i rapporti basati sulla solidarietà e sulla forza

Agenti della Dia hanno perquisito e sequestrato libri contabili nelle 22 società del Cavaliere

Setacciate le casseforti di Berlusconi

Palermo, i giudici sospettano il riciclaggio di denaro

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli 007 della Dia, la Direzione investigativa antimafia, hanno sequestrato la documentazione contabile delle 22 holding che compongono l'impero Fininvest. Hanno agito simultaneamente gli agenti Dia di Palermo e Milano. Immediata la reazione di Berlusconi per questa che come si è affrettato a dire è la 364ª perquisizione contro il suo gruppo. E in una nota la Fininvest ha rilevato che «l'indagine sembra allo sbando in balia di un gruppo di informatori e "pentiti" disposti a tutto. Si assiste in questa situazione a un sequestro all'impazzata di documenti che, non essendo mai state compiute operazioni illecite o irregolari, non presentano la minima rilevanza penale». La Fininvest parla di «assurdità delle accuse che non spaventa i pm, prontissimi a organizzare blitz tanto eccitanti per i mass-media quanto inutili da un punto di vista pratico». E Carlo Bernasconi dichiara di aver appreso dalle agenzie di stampa e dai telegiornali «di essere indagato per reati infamanti». Un'indagine clamorosa, con risvolti a dir poco complessi. E' la procura della Repubblica di Palermo a portarla avanti da tempo con il procuratore Gian Carlo Caselli che intende accertare se la mafia, negli inizi degli Anni 80 e forse prima e dopo, abbia riciclato i miliardi frutto del traffico di droga all'ombra delle società di Berlusconi.

Le perquisizioni sono state eseguite in forza di un decreto della procura della Repubblica che nel gergo tecnico è definito «provvedimento autoritativo». Un decreto emesso nonostante l'opposizione dei legali di Berlusconi, gli avvocati Ennio Amodio e Giuseppe De Luca, secondo i quali dovrebbe essere il Parlamento ad autorizzare le perquisizioni e a rendere possibile il sequestro dei documenti contabili. «Nelle holding è concentrato il patrimonio di Berlusconi - è la tesi dei legali - ed esso è protetto dalla tutela costituzionale accordata a tutti i cittadini investiti da funzioni parlamentari». Il decreto della procura sarà impugnato da Amodio e De Luca. E quando quindici giorni fa il pentito abruzzese della romana banda della Magliana Antonio Mancini in aula (in tribunale al processo per mafia in corso a Palermo con imputato Marcello Dell'Utri) disse che Berlusconi negli Anni 80 riciclò soldi sporchi della mafia con il suo amico Dell'Utri e il faccendiere Flavio Carboni in alcune operazioni immobiliari in Sardegna, Berlusconi insorse con un «tutte calunnie». E qualcuno tra i suoi fedelissimi andò oltre, insinuando che il pentito parlasse «a comando» per dare fiato e sostegno alla richiesta della procura per il sequestro degli atti costitutivi, dei libri-soci e libri-giornale delle holding di Berlusconi. In procura della Repubblica ieri nessun commento. Caselli e i suoi collaboratori hanno preferito far «parlare» le carte, cioè il decreto stesso. La procura vi giudica infondate le motivazioni addotte nella loro opposizione dai legali di Berlusconi, basate sulle prerogative parlamentari. La procura si richiama alla natura giuridica dei soggetti destinatari della richiesta «tutte società di capitali aventi personalità giuridica di diritto privato assolutamente distinta dalla personalità giuridica degli eventuali soci». E il decreto suffraga l'urgenza di accedere ai conti di Berlusconi «con indefettibili necessità di indagine» e precisa che «le esigenze processuali sono determinate dalla sussistenza di gravi indizi in ordine ai reati ascritti a Marcello Dell'Utri».

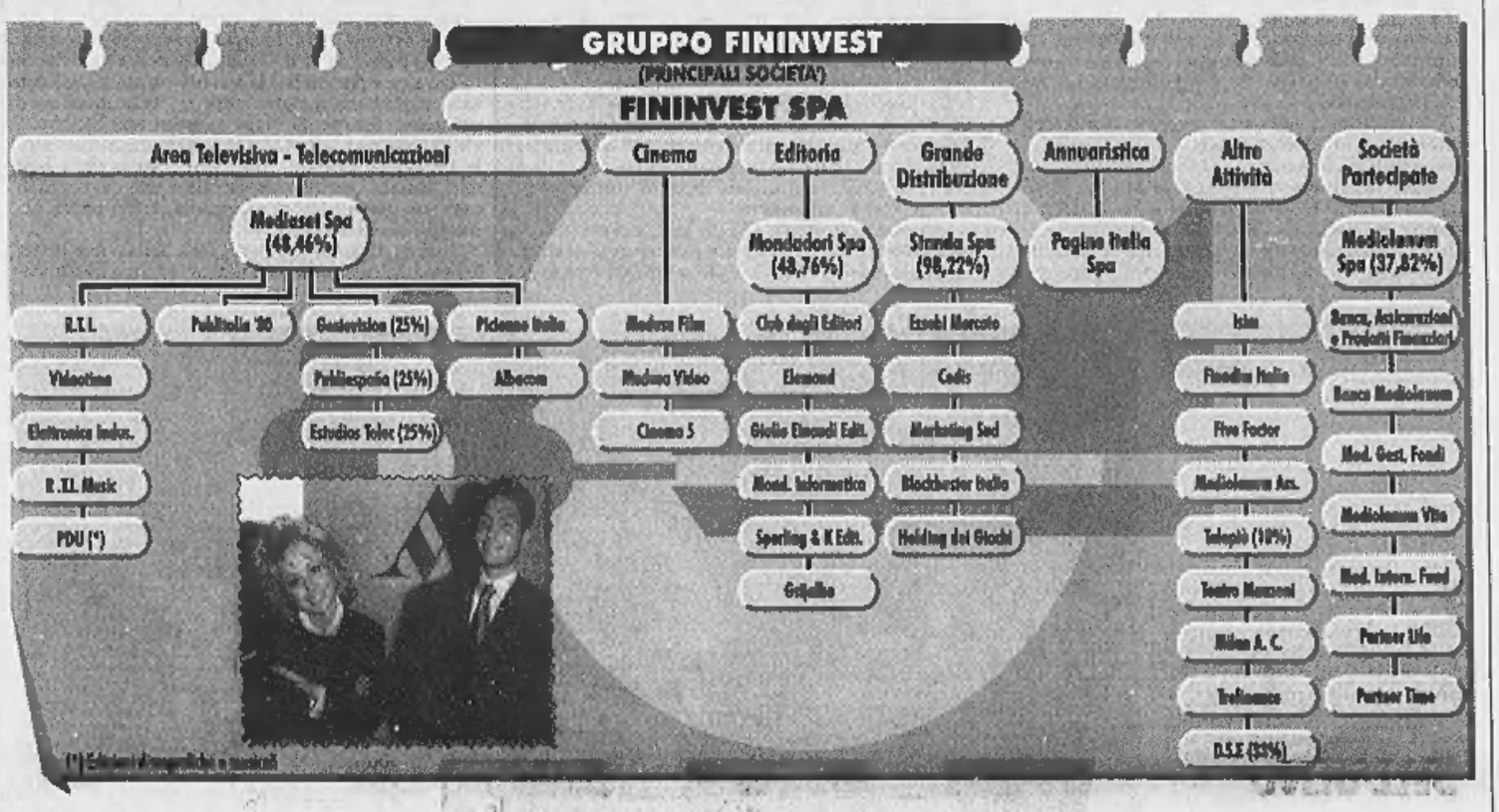
Ed è proprio dalle inchieste della magistratura palermitana sull'ex presidente di Publitalia e ora parlamentare azzurro, appunto Dell'Utri, che si è arrivati al clamoroso sviluppo di ieri. Filippo Alberto Rapisarda, il finanziere d'assalto più volte inquisito, da anni ormai «nemico» di Dell'Utri, e non soltanto il pentito Mancini, ha parlato di Berlusconi come di un riciclatore. E «i capitali mafiosi confluirono nel nascente impero berlusconiano in quegli anni ormai lontani la procura palermitana vuol saperlo insieme a tante altre cose che intende accertare anche su Dell'Utri e sull'imprenditore Carlo Bernasconi, il dirigente della società Rea, Rete Emittenti Associate. In particolare 20 miliardi, stando a quanto racconta da tempo Rapisarda, sarebbero stati chiesti nel 1980 da Dell'Utri al capo della mafia di Palermo Stefano Bontade e al cognato di questo Mimmo Teresi per l'acquisto di film da far trasmettere nel nascente circuito televisivo berlusconiano. Teresi scomparve, vittima della lupara bianca, poco dopo l'uccisione di Bontade con numerose sventagliate di mitra davanti alla sua lussuosa villa. Bontade proprio quel giorno, il 23 aprile 1981, compiva 40 anni. Fu Totò Riina a volerlo morto per impadronirsi una volta per tutte di Palermo. E capitali illeciti, secondo la procura, confluirono in quantità ingenti specialmente nelle società collegate a Retitalia Spa. L'attenzione della procura è rivolta non soltanto alle operazioni economiche riscontrabili nei documenti contabili, ma pure ai passaggi azionari. L'accusa parla di un «vorticoso giro» di azioni della Trinacria tv passate di mano sin dal 16 dicembre 1983 attraverso la Par.Ma.Fid. ad alcune holding di Berlusconi e infine acquisite dalla srl «Rete 10».

Antonio Ravidà

La Fininvest: un'indagine allo sbando
In balia di un gruppo di pentiti
e di informatori disposti a tutto

La difesa: l'operazione doveva
essere autorizzata dal Parlamento
Toccato il patrimonio di un deputato

Nella foto a destra nel grafico
i figli di Silvio Berlusconi
Marina e Piersilvio
Nella foto qui sotto il procuratore
della Repubblica di Palermo
Giancarlo Caselli



RETROSCENA

UN GRUPPO NEL MIRINO

Tante matrioske, un solo padrone

Svelato il lungo mistero delle holding di Arcore

Sono nate vent'anni fa con la prima «Fininvest Roma srl», ma la loro esistenza è stata a lungo taciuta

Ufficialmente il Cavaliere risulta proprietario solo di tredici «scatole» per il 50,3% del totale delle azioni

MILANO

Di queste benedette (e misteriose) ventidue holding che contengono il «tesoro» e la serratura della Fininvest si parla da un bel po' di anni. Stanno al principio dell'avventura economica e televisiva di Silvio Berlusconi, sono le sue fondamenta, l'atto di nascita, e naturalmente la fonte primaria di tutti i dubbi, di tutti i sospetti che hanno aleggiato intorno alla creatura miliardaria di quel giovane imprenditore milanese - grandi basette, pantaloni a zampa d'elefante, giacche a doppio petto, tessera P2 in tasca - che apparve sulla scena milanese diventandone, in una manciata d'anni, il re e la sua ombra.

La loro esistenza è stata a lungo taciuta, salvo saltare fuori (primi Anni 90) grazie a inchieste giornalistiche e essere poi confermate nella loro importanza cruciale - quella di contenere il 96,10667 per cento delle azioni - da un soggetto niente affatto secondario, l'ufficio studi di Mediobanca, anno 1993.

Le 22 holding nascono quindici anni prima, per l'esattezza l'8 giugno 1978, insieme con la prima società «Fininvest Roma srl», presidente Silvio Berlusconi, amministratore unico il padre di Cesare Previti, legale di Berlusconi, poi suo ministro della Difesa, attualmente deputato, nonché pluri inquisito nell'inchiesta sulla corruzione dei giudici romani. E' proprio Cesare Previti - nel libro di Paolo Madron «Le gesta del Cavaliere» - che spiega: «Il mio amico Silvio vuole mettere ordine in casa. Ha un sacco di società messe lì alla rinfusa. Bisogna razionalizzare la struttura, lo hanno chiesto anche le banche. Ognuna delle 22 holding ha una piccola fettina di capitale. E' un meccanismo che hanno elaborato Edoardo Piccitto e Armando Minna, i suoi commercialisti di Milano».

In una delle più accurate biografie di Silvio Berlusconi, «Il Venditore», Giuseppe Fiori racconta con pignoleria l'assetto dell'intero castello: Berlusconi è titolare del 3,89333 per cento del capitale. Il restante 96 e rotti fa capo alle 22 holding. Ufficialmente Berlusconi risulta il proprietario solo di 13 scatole (dalla ottava alla ventesima) per un totale appena sopra la maggioranza delle azioni, il 50,3 per cento. Il restante 45,83 per cento è gestito da due altre società, il Servizio Italia e la Par.Ma.Fid.

Scrive Giuseppe Fiori nel 1995: «Al Garante dell'editoria e della tv Berlusconi ha dichiarato di controllare il 50,3 per cento della Fininvest. Di chi è il residuo? Discostandosi dalla legge sull'editoria che obbliga le proprietà dei giornali a dichiararsi, il ministro delle Poste Oscar Mammì si è inventato, nell'interesse di Berlusconi, la trasparenza *enfumée*: l'azionista o gli azionisti di minoranza, anche quando questa minoranza raggiunga il 49,7 per cento delle azioni, possono restare nascosti. Da ciò la mancata denuncia, senza violare la legge, della titolarità di mezza Fininvest. Da ciò i chiacchiericci e i sospetti» se Berlusconi abbia o no soci occulti.

I dubbi li dissipa il 22 dicembre 1993 il rapporto «R&S» di Mediobanca che scrive: «L'intero capitale della Fininvest fa capo direttamente e indirettamente a Silvio Berlusconi». Ma allora perché quelle scatole? Lo spiegherà Franco Tatò, attuale presidente Enel, ma per un paio di anni numero uno Fininvest: «Si tratta chiaramente di un marchingegno per pagare meno tasse sui dividendi».

La spiegazione regge: dice il perché, ma non dice come e il cosa. E' un giornale insospettabile ad accorgersene per primo, «Avvenire», quotidiano dei vescovi, che il 7 gennaio 1994, scrive: «Lo spettacolo di queste 22 scatole vuote che come le matrioske si contengono una dentro l'altra e che hanno spesso compagni di viaggio inspiegabili, dà a Silvio Berlusconi e al gruppo Fininvest un fastidioso alone di scarsa trasparenza e imbarazzante furbizia».

L'inchiesta dei magistrati palermitani sta indagando esattamente questo: il come e il cosa contengano davvero le 22 scatole, e cioè i capitali che a partire dagli Anni 70 sono affluiti dentro a quei contenitori. E' su questo punto che entrano in ballo le rivelazioni (vere o presunte) dei pentiti ascoltati a Palermo in questi primi mesi di processo a Marcello Dell'Utri, accusato di «partecipazione esterna in associazione mafiosa». Sono almeno una decina e più o meno dicono che Cosa nostra «investì» o «riciclò» denaro utilizzando le aziende di Berlusconi.

Ma specialmente entrano in ballo le dichiarazioni dell'ex finanziere Filippo Alberto Rapisarda, siciliano, ex amico di Dell'Utri, come lui condannato per il crack della Bresciano (anno 1979), come lui attivo fondatore, a fine 1993, di Forza Italia. Rapisarda racconta ai magistrati che «Dell'Utri chiese nel 1980-81 un finanziamento di 20 miliardi ai boss Stefano Bontade e Mimmo Teresi, al fine di consentire l'acquisto di pacchetti-film da ritrasmettere sulla tv commerciale». Possibile?

«Cose da pazzi», tuona adesso Berlusconi. Che parla di «colpo di Stato» e (al solito) di magistrati manovrati dai comunisti. L'inchiesta lo fa ritornare ai suoi esordi, ai primi finanziamenti arrivati dalla Svizzera e poi da una serie di banche - il Monte dei Paschi, il Banco Ambrosiano, Interbanca, il Credito agrario, il Banco di Roma, il Banco di Napoli - quasi tutte inquinate da piduisti, come rivelarono gli elenchi della loggia massonica trovati nel 1981 da Gherardo Colombo in casa Gelli. Se quegli esordi restano un tizzone intiepidito dal tempo, questa nuova pista sarebbe un nuovo (e vorace) incendio.

Pino Corrias

Gli azzurri contro Montanelli

Dopo un ironico fondo sul Corriere La replica: «Imparino il mestiere»

ROMA. In altri tempi sarebbero volati i guanti di sfida. Oggi, dal quartier generale di Forza Italia, contro Indro Montanelli volano soltanto le parole. Peraltro pesantissime.

Tutto comincia con il «Corriere della Sera» di ieri, dove l'ex direttore del *Giornale* non risparmia il sarcasmo, proponendo un referendum che suona così: «Volete voi l'abrogazione dei reati in base ai quali è stato condannato l'onorevole Silvio Berlusconi?». Si tratta, spiega, di «prendere precauzioni per l'avvenire: in Italia può succedere di tutto. Per almeno impedire che Palazzo Chigi o addirittura il Quirinale possano diventare appannaggio di qualche avanzo di galera (senza nessuna allusione, per carità, al Cavaliere) non c'è, di sicuro, che un modo: abolire la galera...». «Sempre per parlare, si capisce, per celia, come nella nostra lingua conviene fare quando si cerca di dire delle cose serie».

La risposta di Berlusconi è soft, un breve accenno nell'intervento al consiglio nazionale, ma quella dei suoi luogotenenti è violentissima: «Dobbiamo spiegare agli italiani come l'azione della magistratura di Milano abbia avuto obiettivi politici - ha detto il presidente dei deputati azzurri Giuseppe Pisanu - e bisogna spiegarlo anche a Indro Montanelli che oggi ha scritto un pezzo infame sul Corriere». Poi, parlando con i giornalisti, Pisanu è andato oltre: «Mi dicono che Montanelli sia prossimo ai novant'anni e devo dire che da quello che scrive si rende sempre più evidente...». Ed Enrico La Loggia, capogruppo al Senato, la spara ancora più grossa: «Ho una proposta per mettere d'accordo D'Alema e Montanelli: facciamo una commissione di 5 saggi composta da Scalfari, Flores D'Arcais, Valentino Parlato, Curzio Maltese, e Giorgio Bocca presidente... Poi facciamo anche un referendum ma non con lo vuole Montanelli, ormai arrivato al tramonto della vita, e direi anche della capacità intellettuale del suo cervello».

Indro Montanelli

Pungente la replica di Montanelli, stranamente rivolta al solo Pisanu: «Gli auguro di imparare a fare il suo mestiere come io so fare il mio». A stretto giro di agenzie di stampa è arrivata anche la controreplica: «Certo se avessi i talenti di Montanelli sarei un grande politico. Ma cercherei di spenderli meglio e con maggior rispetto per il prossimo». [r. i.]

«Toghe sporche» davanti al gip

Sui conti svizzeri interrogati tre ex funzionari di Efibanca

MILANO. Apparentemente refrattario al caldo, Cesare Previti, in doppiopetto blu si è presentato ieri mattina davanti all'ufficio del gip Alessandro Rossato per assistere all'incidente probatorio deciso per raccogliere le dichiarazioni di tre ex funzionari di Efibanca, l'istituto di credito nel quale, secondo le accuse della teste Stefania Ariosto, «Previti disponeva di fondi illimitati» con i quali avrebbe corrotto alcuni magistrati della capitale. Accusa che il deputato di Forza Italia, naturalmente ha sempre respinto.

Ma secondo la procura, sui conti correnti svizzeri dei tre ex funzionari, Aurelio Lai, Giovanni Bertini e Francesco Nardi - gestiti dal 1974 al 1994 da Previti - furono effettuate transazioni sul conto «Mercier» dell'ex ministro della Difesa. Operazioni diverse di cui i tre, indagati per concorso in corruzione, nei precedenti interrogatori si erano detti all'oscuro. In particolare, il 22 aprile del 1991 dal conto «Fran» e dal conto «Giobertì», uscirono 50 milioni ciascuno che passando dal conto «Pavoncella» dell'avvocato Attilio Pacifico, finirono sul conto «Anatra» di Antonino Vinci, l'ex magistrato romano morto il 2 luglio scorso per infarto. Una circostanza di fronte alla quale i tre ex dirigenti di Efibanca hanno sempre dichiarato di non aver mai conosciuto Vinci e di non saperai spiegare quei movimenti.

Altri soldi, dal conto di Aurelio Lai, sempre attraverso operazioni attribuite a Previti (che aveva ricevuto dai tre funzionari l'incarico di gestire i loro soldi all'estero), finirono nel '93 e nel '94 su un conto dell'agente di cambio Giancarlo Rossi, già inquisito dalla procura per diverse vicende di Mani Pulite. Anche in questo caso, la risposta dell'ex dirigente di Efibanca è stata laconica: «Nulla so dei movimenti intermedi operati da Previti o da altre persone». L'incidente probatorio proseguirà anche nei prossimi giorni: gli atti verranno poi allegati all'udienza preliminare del processo per la corruzione dei giudici romani fissata per il prossimo novembre. [r. m.]

Il Cavaliere al consiglio nazionale degli azzurri: come dobbiamo fare opposizione dura?

«L'accusa di mafia? E' follia pura»

Berlusconi: un golpe contro di me. No ai saggi del Pds

ROMA. Quello che si presenta all'hotel Doria Pamphili di Roma per il consiglio nazionale di Forza Italia è un Silvio Berlusconi che non risparmia nessuno. Non il presidente Scalfaro, accusato di aver partecipato a quella «macchinazione» che portò al «colpo di Stato» (sì, lui lo definisce proprio così) dell'avviso di garanzia recapitatogli a Napoli e del conseguente ribaltone. Si guarda bene dal risparmiare anche D'Alema, il Cavaliere, bocciando la proposta dei «cinque saggi» e quelle sulla depenalizzazione del finanziamento illecito. Quasi superfluo, aggiungere (visto che non è una novità, ma una tradizione consolidata) che pure i magistrati sono finiti nel mirino del leader forzitalista. A Prodi vengono riservate poche, sferzanti battute: «Se fosse serio - dice Berlusconi - dovrebbe dimettersi». E persino Bossi, un tempo lusingato e blandito ora viene bollato come un «capobanda infiltrato della sinistra».

Proclami di guerra. Conditi con l'ennesimo sondaggio (secondo il quale Fi sarebbe al 33 per cento) e l'immancabile «dagli al comunista», termine questo che, a giudizio del Cavaliere, fa rima con «forcaiolo». Eppure non si tratta del solito Berlusconi furioso. O meglio, questa è una delle facce che il leader forzitalista offre di sé. L'altra, è quella più politica. La strategia del Cavaliere è chiara, i suoi messaggi sono espliciti. Berlusconi fa capire che ormai ha ristabilito le gerarchie nel Polo, il che significa che è tornato ad essere padrone e signore del centro destra. Questo schieramento, quindi, seguirà la sua linea di opposizione senza sconti, a magistrati e a maggioranza.

Di qui ad un anno, data delle europee, sarà così. Chiunque voglia trattare con il Polo è avvertito. E, a proposito, quel «chiunque» non è affatto detto che sia D'Alema. Berlusconi, prima, aspetta di capire chi vincerà nella maggioranza e nei Ds, perché aprire un confronto adesso, secondo lui, è inutile, dal momento che si è dimostrato che il segretario diessino ha problemi sia nel partito che nella maggioranza. I segnali del leader Fi vengono decrittati pure sull'altra sponda. Per questa ragione, il braccio destro di D'Alema, Minniti, replica duro: «Berlusconi delira: nelle sue condizioni un politico europeo avrebbe fatto un passo indietro». E il segretario Ppi Marini attacca il Cavaliere per i «toni inaccettabili».

Qui accanto Silvio Berlusconi A destra il leader del Pds Massimo D'Alema

«Se Prodi fosse serio oggi dovrebbe dimettersi» Il Ppi e Minniti replicano «E' al delirio visionario»

Ma al Cn Berlusconi non si occupa solo degli avversari. Lascia intendere che è in arrivo una novità sul fronte interno del Polo: «Auspico - dice - che presto qualcuno possa dare una mano a tenere insieme la coalizione». Il che significa che Fi e Ccd si «congiungeranno» alle europee. Sembra quasi un battesimo di Casini come suo delfino.

Nel suo intervento Berlusconi parla di tutto. Inquadra così l'avviso di garanzia speditogli a Napoli: «Fu un colpo di Stato, una macchinazione che veniva dall'alto, attraverso promesse dall'alto, quelle di non sciogliere le Camere per dodici mesi, al termine delle quali si arrivò a un governo diverso da quello scelto dagli italiani». Poi il Cavaliere parla del complotto giudiziario, che gli ricorda quanto avveniva in Urss dove «il partito comunista stava al governo e gli altri in galera». «Ma - ammonisce il leader di Fi - se si eliminasse Berlusconi si indebolirebbe tutto il centro destra. Nessuno può dire che il "caso Berlusconi" è un caso personale».

Quindi il capo del Polo punta l'indice accusatore sulla sinistra. Quella che elaborò la teoria dei «due Stati» - quello legale e quello illegale - che, a suo avviso, produsse le Br e causò l'omicidio Moro: «Ed è la stessa - precisa il Cavaliere - per cui si cerca di delegittimarmi». Berlusconi parla di «inconfessabile e oscuro rapporto tra le sinistre e i magistrati». Poi, rigira il coltello nella piaga dell'avversario, e invia a D'Alema questo messaggio: «Un leader deve avere coraggio ed essere capace di andare dove i suoi non hanno voglia di andare, anche a rischio di perdere consensi». Il riferimento è alla commissione per Tangentopoli. Berlusconi, quindi, boccia la proposta dalemiana dei saggi («una battuta vacanziera») e invita il leader della Quercia a non farsi soverchie illusioni sul finanziamento illecito: «Non serve - dice - un accordo su un solo punto».

E ora, lancia in resta contro i magistrati. Quelli di Palermo, con la loro ultima iniziativa nei confronti del Cavaliere. «E' follia pura», dice il leader Fi e aggiunge, attaccando i pentiti: «Se si prendono dieci conigli si può fare un leone, e da dieci menzogne si fa una verità». Ma il suo plenipotenziario in Sicilia, Gianfranco Micciché la fa più drammatica e avverte il suo capo, dal palco del consiglio nazionale, con queste parole: «Vogliono attribuire a Berlusconi di essere il mandante dell'omicidio Borsellino. Presidente, non possiamo continuare con questa nostra onestà intellettuale quando gli altri ce lo mettono in culo». La denuncia, fatta con un linguaggio così crudo, si riferisce alla trasmissione sul magistrato ucciso dalla mafia, che è andata in onda l'altra sera su Raidue.

Maria Teresa Meli

IL CASO

IL FUTURO DELL'ULIVO

Marini in soccorso di D'Alema

«Il partito unico non si può fare, fuga in avanti»

Il leader dei popolari «No alla rottura che vuole il Cavaliere Sì alla pacificazione»

ROMA

FRANCO Marini non ha lasciato D'Alema da solo nel canyon a fronteggiare le orde dei Sioux che galoppano in tondo lanciando urla di guerra e brandendo i fucili. Come nei più classici copioni dei film western, l'amico che si era temporaneamente allontanato torna indietro pistole in pugno ad affrontare lo stesso destino del compagno in pericolo. E dice che l'idea di ripotenziare l'Ulivo, lanciata dal sindaco di Napoli, Bassolino (e gradita a Prodi, Veltroni ecc.), non va.

«Non è proponibile. Non si può fare» il partito unico dell'Ulivo. «E poi, cosa significa costituente dell'Ulivo? - si chiede il segretario del partito popolare, con tono di sfida -. Ci sembra che dietro lo slogan, dietro la suggestione della formula ci sia il vuoto. Ci sia una semplice fuga in avanti rispetto ai problemi».

Il vuoto. Questa è la parola chiave sulla quale si fonda la reazione di Marini, assieme a quella (più cauta) di D'Alema, alla offensiva degli ulivisti irrequieti. Quanti voti avete a livello nazionale, di cosa siete i leaders, di quale partito? Queste sono le domande che Marini vorrebbe porre ai pretendenti a posti di comando nell'Ulivo, che lui vede nei drappelli di politici che o non hanno più un partito (Walter Veltroni, concorrente alla segreteria del suo, sconfitto da D'Alema), o non lo hanno, di fatto, mai avuto (Rutelli, Enzo Bianco). Discorso a parte per Bassolino, il meglio piazzato, che ora cerca di attenuare l'allarme provocato dalla sua sortita, assicurando che «ora faccio il sindaco e quando sarà finito il mio mandato, si vedrà».

E così, Marini e D'Alema si coprono le spalle a vicenda in difesa dei due più importanti partiti della alleanza di centro-sinistra. Perché hanno gli identici problemi: difendersi da pretendenti alla successione che non hanno nulla da perdere e tutto da guadagnare dallo sgretolamento delle due organizzazioni storiche del consenso che loro guidano.

Una battaglia difensiva dall'esito incerto, visto il numero degli assedianti. E all'orizzonte non si vede neanche una nuvoletta di polvere che preannunzi il provvidenziale arrivo «dei nostri». Sia D'Alema che Marini puntavano sulla distensione con gli oppositori del Polo per consolidare la loro posizione di cacciatori di consensi moderati nel centro-sinistra. Ma dal Polo arrivano solo pistolettate, malgrado le ripetute offerte di dialogare.

Anche in questo Marini si è schierato accanto a D'Alema, col discorso al consiglio nazionale del suo partito che si è tenuto ieri all'Eur. «Il comitato dei cinque saggi, proposto da D'Alema, ben venga per svelenire il clima politico» dice il segretario dei popolari.

Quindi, Marini considera i saggi come «passo preliminare per l'indagine volta a chiarire il contesto storico e politico che ha alimentato il malaffare nella vita pubblica». Aggiunge, però, un'ulteriore limitazione per evitare che la commissione finisca coll'indagare sui magistrati di «Mani pulite» (come, ormai, è l'evidente intenzione del Polo, visto quel che sta combinando Berlusconi). «La rottura che Berlusconi propone non è accettabile. Bisogna trovare una via di pacificazione. Ci sarà pure un modo per trovare una intesa minima e riprendere il confronto e il dialogo» spera Marini.

In realtà lui e D'Alema rischiano di ritrovarsi impotenti contro la voglia di guerra di Berlusconi, così come lo sono contro l'euforia da guerriglia di Bertinotti. A meno che non scoppino rivolte all'interno delle tribù più bellicose.

In attesa dei soccorsi, che non si vedono, Franco Marini decide di prendere di petto Romano Prodi che alle Camere ha detto che i metodi della Prima Repubblica non avrebbero portato l'Italia in Europa. «Se è una autocritica che ci coinvolge tutti, ma proprio tutti (cioè, anche il Prodi ministro dell'Industria di Andreotti e poi presidente dell'Iri, ndr), va bene - dice Marini -. Se, invece, vuole essere un giudizio storico sulla democrazia cristiana, è sbagliato».

Dire che i rapporti sono tesi con Palazzo Chigi è dire poco. Walter Veltroni prova a stemperare le polemiche interne ai ds spiegando che «non abbiamo mai parlato di un nuovo partito (l'Ulivo), ma di un soggetto politico». Ma non si capisce bene quale sia la differenza.

Intanto, non si sa se sarà messa ai voti o no la proposta di commissione di inchiesta sulla corruzione, chiesta dal Polo. Un gruppo ristretto dovrebbe decidere oggi se si trova una qualche minima intesa. Il Polo è intenzionato a chiedere la messa in votazione giovedì prossimo alla Camera. Nella speranza di far passare la proposta con i voti di parte dell'Ulivo (i socialisti).

Alberto Rapisarda

NOTIZIE IN BREVE

FECONDAZIONE, ALTRO RINVIO. Al via in aula alla Camera l'esame sulla fecondazione assistita. L'esigenza però di non strozzare un dibattito su un argomento delicatissimo proprio in una settimana che vede all'ordine del giorno dell'assemblea la verifica di governo e la commissione su Tangentopoli, ha spinto la relatrice Marida Bolognesi, presidente della commissione Affari sociali di Montecitorio, a chiedere un rinvio a settembre.

PARLAMENTARI «TRADITORI» NEL LAGO. Per i parlamentari «traditori» che cambiano partito il senatore Verde Athos De Luca propone di seguire l'esempio degli Indios della tribù Paes in Colombia con relativo lancio nelle acque di un lago o di un fiume.

Athos De Luca

COPPIE GAY: ULIVO DIVISO A FIRENZE. Spaccatura in Consiglio comunale a Firenze sull'istituzione del registro amministrativo delle unione civili». Dopo un'ampia discussione, durata tutto il giorno il registro è stato istituito. A favore hanno votato 25 consiglieri, cioè quelli dei Ds (con l'eccezione di un esponente), di Prc, del Si e dei laburisti, con l'aggiunta del consigliere di «Fare Firenze» l'ex sindaco Giorgio Morales. Diciotto consiglieri, cioè quelli dell'opposizione del Polo ai quali si sono aggiunti esponenti di Ri e del Ppi, compreso il sindaco Mario Primicerio, hanno invece votato contro. Il sindaco ha comunque precisato che «questo non fa venir meno in nessun modo la solidarietà nella maggioranza, ma aumenta il rispetto degli uni e degli altri». Dura presa di posizione contro l'approvazione del registro delle unioni civili da esponenti della Chiesa fiorentina. Anche l'emittente dei vescovi toscani, Radio Monte Serra, si è detta contraria.

«35 ORE REGIONALI». Nella sua seduta odierna la direzione della SVP ha deciso di votare la fiducia al governo Prodi e si è inoltre occupata delle 35 ore, auspicando che si giunga ad una regolamentazione caratterizzata su base regionale. «Le dichiarazioni del presidente del consiglio Prodi sull'Alto Adige - dice una nota della SVP - fatte davanti al Parlamento sono state valutate in maniera «estremamente positiva e pertanto il partito darà la fiducia al governo». Sulla questione delle 35 ore, la SVP è dell'opinione che non sia giustificata una regolamentazione giuridica valida su tutto il territorio nazionale.

Gianfranco Micciché, parlamentare di Forza Italia, se n'esce con un'espressione particolarmente scurrile. E il Tg3, puntuale, la coglie al volo

La «fase anale» della politica

Il deputato azzurro Gianfranco Micciché

SI può senz'altro discutere il linguaggio da trivio dell'onorevole di Forza Italia, Gianfranco Micciché.

Così come si può e forse si deve anche discutere la scelta del Tg3 di mandare in onda, dell'intervento alla tribuna del consiglio nazionale di Forza Italia, proprio quella manciata di secondi - guarda caso - in cui l'infervoratissimo parlamentare siciliano se n'è uscito con un'espressione particolarmente scurrile, nella sua inedita rilevanza politica: «Non possiamo più dire che noi siamo onesti intellettualmente quando loro ce lo mettono in c...». Visto e sentito gridare in tv, senza il beneficio della *fiction*, alle ore 19 di un afoso lunedì di luglio. Dopo di che la gentile conduttrice è passata ad altro.

Ora: si potrà anche discutere della necessità di ritornarci su il giorno dopo (con questo articolo, per esempio). Come pure dell'irrilevanza di quella frase in rispetto a quanto, di più serio, stava furiosamente articolando l'onorevole Micciché. Della sua efficacia semantica, eventualmente, e perfino dell'onestà intellettuale» del berlusconismo palermitano.

Ma certo - anche senza stare a farla troppo lunga, né indulgere nell'ipocrita «ripugnanza mostrante» - il siparietto indica quanto può ancora farsi sguaiato il linguaggio politico. E al tempo stesso con quale disinvolta, astuta e chirurgica precisione la tv lo proietta nelle case dei telespettatori. Per cui, insomma, Micciché esagera e non che non scoppino rivolte al-

Bossi applica il sadico riferimento all'uso del Tricolore

E Gasparri riferisce la sodomia al semi-presidenzialismo

Nuccio Fava, direttore del Tg3, mette prontamente in onda, estendendo e moltiplicando l'esagerazione.

Il sistema mediatico, a questo punto, potrebbe, anzi può essere addirittura integrato dall'informazione scritta: con i dovuti approfondimenti sul binomio «politica & volgarità» alle soglie del Duemila. Ma ci vorrebbe un libro, sempre più connotandosi la vita pubblica italiana, per varie ed anche complesse ragioni, come una specie di arena aperta a esibizionismi, morbosità, sganghera tezze e disfacimenti psicologici e corporali di ogni genere.

Così, in un semplice articoletto - in piena consapevolezza del ridicolo e con scrupolo filologico certo degno di miglior causa - ci si limiterebbe appena a segnalare che dal punto di vista non solo quantitativo il tema, l'insulto e l'irrisione anale (e più specificamente sadico-anale) sta facendo sempre più proseliti, in politica e nel giornalismo che per forza le sta appresso. Il che, si può aggiungere a beneficio di chi abbia anche solo qualche nozione freudiana, non è comunque un bel segno. Così come non lo era, per quanto su un piano che già prevedeva il passaggio a sintomatiche vie di fatto, la pratica squadristica dell'olio di ricino.

Freud e la sua psicanalisi, certo, non sono verità assolute. Può essere, magari, un fatto di costume. Ma in ogni caso le vie misteriose del linguaggio evocano, anticipano, spostano, razionalizzano, contribuiscono ad autodefinire chi parla. Così, prima che Micciché desse prova della sua eleganza oratoria, si poteva notare un addensarsi di analità, più o meno minacciosa, in sede politica.

Le citazioni testuali appaiono superflue. Basti sapere che il leghista Calderoli s'era esercitato sulle bombe molotov tirate dal giovane D'Alema, poi anche ripiegando sull'ananas. Che Tremaglia, in polemica con l'onorevole Trantino, aveva richiamato certi consigli dell'ex segretario del Msi Michelini sulla necessità di non agitarsi in certe condizioni. Che, rivolto al Polo, il senatore Petruccioli s'era lanciato in una greve metafora a base di «blocco intestinale», «lassativi» e financo operazioni chirurgiche. Che l'onorevole Gasparri aveva pericolosamente adattato la sodomia al semi-presidenzialismo. E che Bossi, *dulcis in fundo*, era andato a parare sul tricolore: con tanto di denunce alla procura della Repubblica e reazione patriottica di Lando Buzzanca sul tema della carta igienica.

Il direttore del Tg3 Nuccio Fava

Ma in quel caso il telegiornale aveva fatto finta di niente.

Filippo Ceccarelli

Dopo 54 interventi, scontato il sì del Senato. In serata lungo colloquio tra il premier e D'Alema a Palazzo Chigi

Prodi, il giorno della fiducia

Marini: occorre un governo del lavoro

Il presidente del Consiglio Romano Prodi: oggi replicherà al Senato dopo il dibattito sulla fiducia

ROMA. Fiducia critica? Una parola chiara la spende il ministro Napolitano: «L'esperienza di uno come me, che ha partecipato a tanti voti di fiducia, votando anche contro, è che il voto o è un sì, oppure è un no: ognuno può motivare a suo modo, ma se il voto è positivo, allora deve essere qualcosa di impegnativo per tutti». La dichiarazione riassume bene quel che sta accadendo alla fiducia, che verrà votata oggi in Senato e domani alla Camera, al governo Prodi. Il quale ha chiesto «fiducia piena» e, come è noto, otterrà da Rifondazione solo una «fiducia critica». Ma se per il via al governo «non ci sono problemi», come assicura anche il vicepresidente del Consiglio, ieri è iniziato il dibattito in Senato, presente Prodi, lo stesso Veltroni, e il Guardasigilli Flick. Una maratona con ben 54 iscritti a parlare, che si è conclusa con la seduta sospesa su richiesta di An, perché Prodi ha dovuto lasciare il Senato un'ora prima del previsto. Nella tarda serata si è poi appreso che Prodi si è incontrato a Palazzo Chigi, per circa due ore e mezza con D'Alema. «La cena è stata ottima», si è limitato a dire i segretario dei Ds, augurando la buona notte ai cronisti, all'uscita del palazzo. Nel corso del lungo incontro, il presidente del Consiglio e D'Alema, dovrebbero aver affrontato diversi temi di attualità politica: dalla verifica di governo, al dibattito nella maggioranza sull'Ulivo, alle questioni collegate alla giustizia.

Prima, nel corso della verifica, il senatore Russo Spena, per Rifondazione, ha precisato, in polemica con la collega di partito Ersilia Salvato, vicepresidente del Senato, che quella che Bertinotti dà al governo Prodi non sarà una fiducia balneare, perché noi non aspetteremo inerti la Finanziaria, ma lavoreremo per realizzare il programma». L'esito del dibattito è, nella differenza delle singole posizioni, piuttosto scontato: da una parte la maggioranza favorevole al governo, dall'altra l'opposizione che negherà la fiducia. A cominciare dalla Lega, che critica il governo «perché si impegna troppo per il Sud a danno del Nord, sprecando danaro in misure assistenzialistiche, e trascurando il sistema infrastrutturale della Padania». Speroni, autore della presa di posizione, ha anche intessuto un battibecco con il presidente del Senato: prima ha urlato a Prodi «basta vedere lei e gli altri per capire che siamo ancora alla Prima Repubblica», poi ha esteso il «giudizio» anche a Nicola Mancino, «anche lei ne fa parte, è stato ministro dell'Interno e ha avuto incarichi di prestigio». E Mancino lo ha rimbeccato: «Non crederà mica che me ne vergogni, vero? Anzi...».

Per Botteghe Oscure ha parlato Claudio Petruccioli: un intervento politico, speso per ricordare «quanto sia importante proseguire sulla strada che porta a un bipolarismo pieno». Mario D'Urso, che siede a Palazzo Madama nei banchi di Rinnovamento italiano, ha invocato la necessità «di una Maastricht del Sud con tempi e traguardi prefissati e inderogabili». Per Forza Italia ha parlato Luigi Grillo: la verifica «è una liturgia inutile e paradossale dal momento che Prodi non ha fornito alcun chiarimento sui temi che hanno portato alla crisi».

I leader parleranno solo dopodomani, alla Camera, ma ieri intanto si è espresso Franco Marini con un primo giudizio critico: «Non mi convince quando dice che i metodi della Prima Repubblica non ci avrebbero portato in Europa, e quando aggiunge che non ci avrebbero consentito di restarci». Ma, com'era per altro scontato, i Popolari daranno a Prodi «fiducia piena». Non così la pensano le parti sociali. Se Tronchetti Provera della Confindustria giudica positivamente le parole spese da molti in questi giorni sul tema della giustizia, scettico resta Sergio Cofferati. Il segretario generale della Cgil dice che «la verifica ha fallito il suo obiettivo principale: quello di avere nei prossimi mesi un governo stabile». Dunque, nonostante abbiano all'apparenza una base sociale perlomeno contigua, le posizioni del sindacato e quella di Rifondazione tornano a confliggere. Cofferati non nomina la legge sulla rappresentanza sindacale che Prodi ha promesso a Bertinotti, e che intaccherebbe la «riserva» del 33% che oggi è garantita a Cgil, Cisl e Uil, e attacca l'agenzia per il lavoro interinale al Sud. E spiega: «Saremmo di fronte a un'agenzia da centomila dipendenti che altererà il mercato». (r. m.)

A Giffoni, il senatore racconta una favola autobiografica. Il sindaco: cattivo maestro

Andreotti come il brutto anatroccolo

Il senatore a vita Giulio Andreotti

PAPA', papà, raccontami una favola, ma una favola nuova...». «C'era una volta un bambino che a tre anni vede morire suo padre, dopo molti mesi di vani tentativi di superare gli effetti devastanti di una malattia contratta in servizio...». Cominciate così la vostra fiaba della buonanotte e non avrete che due alternative: se siete una persona normale, qualcuno chiamerà il Telefono Azzurro per proteggere i vostri figli dall'ossessione della morte con cui pretendete di farli dormire. Se invece vi chiamate Giulio Andreotti, vi ritroverete sul palco del Giffoni Film Festival, applaudito da una platea di ragazzini. Lì potrete recitare la vostra creazione, e nessuno racconterà al vostro pubblico di bambini che, oltre mezzo secolo di potere, vi portate sulle spalle il peso di qualche spiacevole accusa. Al massimo, come è successo ieri, potrete trovare un sindaco diessino che vi chiuderà in faccia le porte del municipio, chiamandovi «cattivo maestro».

E' andata così, spiegano a Giffoni: ricordando forse una vecchia favoletta dedicata a un antifascista al confino, scritta da Andreotti e pluripremiata nel cuore della Prima Repubblica, gli organizzatori del festival hanno chiesto un raccontino al senatore. E lui - non contento di aver scritto per un mensile una lettera intima al diavolo - ha accettato. Convinto, pare, dalle insistenze di un nipotino che a dieci anni porta il suo identico, e ingombrantissimo, nome.

Questa volta, però, niente personaggi di fantasia. E per essere chiaro fin dall'inizio, ha intitolato il lavoro «Favola quasi autobiografica». E il «quasi» è poco più di un vezzo. Dopo l'attacco choc, l'Andreotti favoliere si incarna nel Brutto anatroccolo: «Faceva fatica a intrupparsi con gli altri ragazzi, e ancor meno era ricercato dalle serate sociali...». Sfiora il Pinocchio edonista delle scorribande con Lucignolo: «Quando potevano permetterselo, con un gruppo di amici fittavano i cavalli e traversavano la valle...». Infine si contamina con il gusto horror e vagamente splatter che tanto piace ai ragazzini di oggi: «Un parroco lo conduceva spesso con sè a visitare gli ammalati. Alcuni erano impressionanti. Lo colpì molto una donna sfigurata da un cancro alla faccia, che li accoglieva con un pallido sorriso di riconoscenza...».

Poi, come ogni Anatroccolo che si rispetti, vive i suoi anni da Cigno. E il ragazzino che frequentava i malati, sia pure un po' curvo per abitudine», si presenta con Audrey Hepburn nella villa di James Steward. Si fa fotografare insieme con Anna Magnani procurandosi una scenata di gelosia dalla moglie. Si trova faccia a faccia con Totò in un vagone letto, proprio come l'onorevole Trombetta della celeberrima gag, ma invece dei pernacchi si ritrova oggetto di un insolito, personalissimo show: «La politica comporta anche qualche amarezza - commenta soddisfatto - ma chi avrebbe potuto avere uno spettacolo di Totò tutto per sé?».

La favola di Andreotti si chiude qui. «L'album ingiallito, ma ben leggibile e non ancora concluso», del processo non parla. E forse la spiegazione sta tutta nel finale che il vecchio Giulio ha scelto per la sua storiella dedicata al piccolo Giulio. «Gli uomini - dice, citando Pascal - non avendo potuto liberarsi della morte hanno deciso per essere felici di non pensarci...».

Guido Tiberga

NOTIZIE IN BREVE

SCALFARO RICEVE AGNELLI. Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha ricevuto ieri mattina al Quirinale il senatore a vita Giovanni Agnelli. Ne ha dato notizia un comunicato del Quirinale.

CITO, ALTRA CUSTODIA CAUTELARE. Il Tribunale del riesame di Taranto ha accolto il ricorso presentato dal pm Carbone ripristinando la custodia cautelare in carcere nei confronti del deputato tarantino Giancarlo Cito nell'ambito dell'inchiesta su presunte tangenti che sarebbero state pagate dalla ditta di trasiochi «Cervelli». Cito è accusato di concussione e abuso d'ufficio. Nei mesi scorsi il Parlamento aveva negato l'autorizzazione all'arresto del parlamentare e circa un mese fa il gip del Tribunale di Taranto Bina Santella aveva annullato l'ordinanza ritenendo che non ci fossero più le condizioni per l'arresto. Dopo questa decisione, il pm ha presentato ricorso al tribunale. Quindi, se Cito decadesse da parlamentare, potrebbe essere arrestato.

Giancarlo Cito

VINCINO, NIENTE MONTECITORIO. Vincino, disegnatore satirico e condirettore del settimanale «Boxer», ha scritto una lettera aperta per far sapere che gli è negato l'accesso a Montecitorio.

REFERENDUM: OBIETTIVO RAGGIUNTO. «Le firme sono state raccolte e questa settimana saranno depositate in Cassazione. Se gli artefici della restaurazione non ci metteranno la coda, in una domenica compresa tra il 15 aprile e il 15 giugno del 1999 si andrà a votare per dire che l'Italia ancora si muove». E' quanto scrive Willer Bordon, oggi al fianco di Di Pietro, in un articolo per «Il Tempo».

Ieri la visita del senatore in Palestina

Fra Di Pietro e Arafat stretta di mano a Gaza

Il senatore dell'Ulivo Antonio Di Pietro stringe la mano a Yasser Arafat durante la sua visita a Gaza

GAZA. Il senatore dell'Ulivo Antonio Di Pietro ha incontrato ieri a Gaza il presidente dell'autorità nazionale palestinese Yasser Arafat per constatare dal vivo - come ha spiegato l'ex giudice - «una situazione di cui ogni politico dovrebbe rendersi conto di persona». Il leader di «Italia dei valori» ha poi preso contatto con altri esponenti, politici e non, dell'autonomia palestinese per discutere la situazione del processo di pace e avere informazioni di prima mano sulle condizioni di vita nei territori occupati da Israele dal 1967.

Di Pietro, che rientra questa mattina in Italia, ha incontrato Arafat con Luciano Andreussi, primario dell'ospedale Gaslini di Genova. Un collaboratore di Arafat, Maydi Mustafa, ha tenuto a precisare ai giornalisti che lo specialista non era presente in Palestina «come medico». In altre parole, non era venuto a visitare Arafat che da tempo appare in condizioni di salute declinanti. Lo stesso Di Pietro ha poi precisato che il professore Andreussi è uno specialista di chirurgia infantile e che si prepara a portare in Italia, per operarli, alcuni piccoli palestinesi ammalati di cancro.

L'operazione è organizzata dall'associazione «Esprimi un desiderio» di cui Di Pietro è cofondatore. «Ma qui la politica non ci azzecca niente - ha detto Di Pietro, con una battuta a lui cara - si tratta di portare un sorriso a bambini che stanno male».

Di politica, invece, Di Pietro ha parlato con Arafat a proposito del processo di pace israelo-palestinese che non va avanti. «Il presidente Arafat - ha detto Di Pietro al termine del colloquio - mi ha indicato precise responsabilità, mi ha spiegato qual è la situazione: penso che il tempo stringe e che l'Europa, dopo aver fatto molto faccia ancora qualcosa di più».

D'altro canto, ha aggiunto Di Pietro, «gli Stati Uniti più di così non possono fare e Arafat si aspetta molto da noi (europei, ndr)». Di Pietro ha detto di essere stato colpito in particolare dalle restrizioni di movimento a cui i palestinesi delle zone autonome sono tuttora sottoposti. «Sovranità è essere liberi di muoversi e di dialogare con il mondo esterno - ha aggiunto - ma qui anche per comperare la carta igienica si deve passare controlli di frontiera. E' chiaro che c'è ancora molto da fare».

«Piaccia o non piaccia io sono un parlamentare della Repubblica italiana, esponente di un "movimento Italia dei valori" che è giovane ma molto radicato nel Paese» - ha detto ancora Di Pietro, sottolineando l'importanza di verificare dal vivo le situazioni: «Noi crediamo che le buone cause debbano essere rese note all'opinione pubblica in tutte le versioni, per cui è opportuno rendersi conto di persona della situazione politica di come va il processo di pace e di come non va avanti». [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 18 LUGLIO 1998

Acquaviva Alessandra; **Arcieri** Arianna; **Barone** Giulia; **Bultaro** Marco; **Fabris** Giacomo; **Fazio** Arthur; **Gennaro** Alessia; **Ghet** Jasmine; **Laiola** Rebecca; **Lerda** Giuseppe; **Lopriore** Ivan; **Malia** Lorenzo; **Possenti** Matteo; **Sarcina** Valentina; **Sciara** Anita; **Sorrentino** Norma; **Tizza** Giovanni; **Tizza** Mario; **Touri** Fatimaezzahra; **Varina** Kevin; **Verino** Desiree.

MORTI DENUNCIATI IL 18 LUGLIO 1998

Negli Ospedali: **Sagacoli** Federico, anni 93, Maurizio, nato a Massa Marittima (GR); **Asseogna** Alessandro, a. 70, Molinetta, nato ad Alri (TE); **Deltetto** Secondina in **Bosio,** a. 69, Molinetta, nata a Santo Stefano Roero (CN); **Guerrazzi** Monica, a. 26, Molinette, nata a Chieri (TO); **Recchia** Luigi, a. 60, Martini, nato a San Severo (FG); **Zullani** Bruno, a. 70, Gradenigo, nato a Sesto al Reghena (PN); **Occorsio** Ugo, a. 77, Amedeo di Savoia, nato a Torino; **Galiardo** Antonia ved. **Marinelli,** a. 79, Maurizio, nata a Santa Vittoria d'Alba (CN); **Turconi** Antonietta, a. 78, Cottolengo, nata a Turate (CO); **Bortone** Giuseppe, a. 79, Amedeo di Savoia, nato a Torino; **Deperon** Pelagia ved. **Del Conte,** a. 73, Giovanni Bosco, nata a Settimo Torinese (TO); **Rosa Cardinale** Ida Maria Teresa, a. 83, Molinette, nata a Valgiole (TO); **Destefanis** Francesco, a. 87, Luigi Einaudi, nato a Castellinaldo (CN).

Presso Residenze: **Filosa** Carmela ved. **Costa,** anni 89, via San Tommaso 20, nata a Resina ora Ercolano (Na); **Sardella** Anna ved. **Cardarelli,** a. 76, via Tripoli 75/15, nata ad Orta Nova (FG).

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Chiocchio** Maria Margherita ved. **Varetto,** anni 98, Casa di Riposo «San Giacomo» nata a Briaglia (CN); **Mazzola** Lorenzo, a. 52, Casa di Cura Villa Cristina, nato a Torino.

Presso Medicina Legale: **Brandestini** Evelino, anni 76, nato a Cavarzere (VE).

Nati 21 — Morti 18

In silenzio, senza chiedere e dopo aver sempre e tanto dato

Giovanna Piccatti

ha lasciato la sorella **Lina** con **Mario,** la cognata **Canty,** i nipoti **Bruno** con **Maria Teresa, Alberto** con **Ines, Laura** con **Marco, Paolo** con **Fernanda,** le nipotine **Cristina, Elena** e **Giulia,** le quali da «zia Bigianna» hanno ricevuto la più grande tenerezza, i parenti tutti e gli amici **Paganini.** Chi le ha voluto bene ringrazia Laura e la collega dott.ssa Cristina Ferraris e la signorina Maria, per le competenti ed affettuose cure. Per funerali telefonare Impr. Alba tel. 011/337900 dopo le ore 9.
— **Torino,** 20 luglio 1998.

Piero Locatelli si associa al dolore della famiglia Poggio-Piccatti per la scomparsa della zia

Giovanna Piccatti

ricordandone le doti di profonda umanità.
— **Torino,** 20 luglio 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Marcello Salvato

Lo annunciano la moglie **Esterina,** i figli **Marziana** con **Roberto, Claudio** con **Silvia** e gli adorati nipoti **Claudia, Irene** ed **Alberto.** Funerali martedì ore 8,15 parrocchia San Domenico Savio. Tumulazione nel cimitero di Montalia (AT).
— **Torino,** 19 luglio 1998.

Silvana e **Mauro** con **Roberta Boffa** partecipano al dolore di Esterina, Marziana e Claudio.

E' mancata dopo lunghe sofferenze

Iolanda Giansone

Ne danno il triste annuncio la sorella **Maria Teresa** e il fratello **Guido** con **Silvana.** Funerali mercoledì 22 ore 10, Cappella interna ospedale San Giovanni Antica Sede, via San Massimo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 20 luglio 1998.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Clelia Do
vedova Ramasso

Ne danno il triste annuncio il figlio **Riccardo,** la nuora **Brunella,** i nipoti **Eliana, Claudia, Mauro** e **Cristina** e parenti tutti. Funerali mercoledì 22 ore 10 parrocchia S. Giovanna d'Arco (via Ghemme). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 19 luglio 1998.

Scilla e **Isabella Scavino** con **Patrizia** sono affettuosamente vicine a Riccardo e famiglia nel ricordo di nonna **CLELIA.**

E' cristianamente mancata

Luciana Ferrero
pensionata Enel

Lo annunciano il figlio **Michelangelo,** la cognata **Ornella,** il nipote **Elena** e parenti tutti. Benedizione presso la Cappella dell'ospedale Amedeo di Savoia mercoledì 22 luglio alle ore 13. La cara salma proseguirà per Pezzolo Valle Uzzone (CN) dove alle ore 16 si svolgeranno i funerali. S. Rosario presso la chiesa di S. Alfonso martedì 21 luglio ore 16,30. Si prega di non inviare fiori.
— **Torino,** 20 luglio 1998.

Condomini, inquilini, Amministratore e Portinaia condominio **piazza Risorgimento 20** partecipano al dolore.

E' mancata la nonna

Maria Augusta Ballesio
ved. Pagani Borgiotto

anni 87

L'annunciano il figlio **Arturo** con **Andreina,** il genero **Antonio.** I nipoti **Maria** e **Paolo, Angela** e **Mosè, Luca** e **Maria.** Pronipoti e trisnipoti. La nonna saluta coloro che la conobbero e la ricordano.
— **Lanzo,** 19 luglio 1998.

E' mancato ai suoi cari

Ettore Cirio

Lo annunciano la moglie **Anna** i figli **Alessandro, Elena** e parenti tutti. Funerali parrocchia Santi Bernardo e Brigida, Lucento. Per orario telefonare: 011/216.12.78.
— **Torino,** 21 luglio 1998.

Serenamente è mancata

Maddalena Gallo
ved. Pautasso

anni 95

Con dolore lo annunciano: i figli **Rita** con **Paolo, Antonio** con **Elisa,** l'amatissima nipote **Antonella** con **Federico** e **Stefania,** parenti tutti. Funerali in Orbassano, giovedì 23 luglio ore 15,30 Chiesa Parrocchiale.
— **Orbassano,** 20 luglio 1998.

Walter, Alberto, Giorgio Guercio e famiglie si uniscono al dolore per la scomparsa della cara zia **MADDALENA.**

I **Condomini** dello **Stabile di c.so Vittorio Emanuele II 100** unitamente alla **Custode** e all'**Amministratore,** partecipano al dolore per la scomparsa di

Guido Chiesa
— **Torino,** 20 luglio 1998.

Con grande dolore e rimpianto partecipano la dipartita di

Adda Corti
psicoanalista

le sorelle **Rosetta** e **Lucia,** il fratello **Nello Linneo,** i cognati **Johannes, Spalt, Veniero Ajmone Marsan, Maria Vittoria,** i nipoti ed i pronipoti. I funerali avranno luogo al cimitero acattolico per gli stranieri di Roma, via Caio Cestio 6 il giorno giovedì 23 c.m. alle ore 18,30.
— **Roma,** 21 luglio 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Franco
pensionato ATM

La moglie **Carmen,** i figli e le famiglie e sepoltura avvenuta lo annunciano.
— **Torino,** 21 luglio 1998.

Gli **Amici** del **Tennis Club Pino Torinese** sono vicini a Valeria e Debbie per la perdita del caro

Pino Ferrero
— **Pino Torinese,** 20 luglio 1998.

Partecipano al dolore di Valeria, Debbie e famiglia per la perdita del caro **PINO:**
Tino e **Rita Agogliati**
Gianni, Toni e **Filippo Garrino**
Roberto e **Piercarla Piovano**
Tino e **Silvia Peretti**
Renni e **Maria Guagliotti.**

Piero e **Francesca** con **Vittoria** si stringono a Debbie e Val con profonda commozione.

Amministratori e **Dipendenti** della **Società Torinese Corso Cavalli** partecipano con tristezza al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Pino Ferrero

per anni indimenticabile presenza, corretto e serio giudice del Trotto Torinese.
— **Torino,** 21 luglio 1998.

I **Guidatori** del **Trotto Torinese** si stringono con unanime cordoglio alla famiglia per la perdita del caro

Pino Ferrero
— **Torino,** 21 luglio 1998.

E' mancato

Ferdinando Marchesi

Lo annunciano la moglie **Elvira,** il figlio **Pier Luigi** con **Ivana** e parenti tutti. Funerali martedì ore 10 Parrocchia Sacro Cuore Gesù (via Nizza).
— **Torino,** 19 luglio 1998.

Gli **Amici** del **Bmw Motoclub Torino** sono vicini a Gigi e famiglia.

E' mancato

Alfredo Giorgis

Con dolore lo annunciano i familiari tutti. Funerali mercoledì 22 alle ore 8,15 Parrocchia S. Rita. Non fiori, eventuali offerte alla Ricerca sul Cancro.
— **Torino,** 18 luglio 1998.

E' mancata

Margherita Curti

L'annunciano le sorelle, cognati, nipoti. Funerali mercoledì 22 ore 11,45 Parrocchia Madonna di Campagna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 20 luglio 1998.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Casale

anni 78

A funerali avvenuti addolorati lo annunciano la moglie **Giuseppina,** le figlie **Ester** e **Felicita,** generi e nipoti.
— **Montemagno d'Asti,** 21 luglio 1998.

Tutto il **Personale** della **Scuola Materna via Isler, Asilo Nido via Fleming, Asilo Nido Scuola Materna strada Castello, Gregorini, Crespi,** partecipano al dolore di Marina e famiglia per la perdita del papà

Bartolomeo Rudà
— **Torino,** 20 luglio 1998.

Carlo e **Mirella Terrone** partecipano al dolore della famiglia Rudà.

E' mancato

Domenico Ghigo

L'annunciano moglie e figli. Funerali mercoledì 22 ore 10 parrocchia San Casciano (Grugliasco).
— **Grugliasco,** 19 luglio 1998.

Achille Annibale e famiglia partecipano commossi al dolore per la perdita del caro amico **DOMENICO** e porgono ai suoi cari le più sentite condoglianze.
— **Racconigi,** 21 luglio 1998.

Romilda Rollati di Saint Pierre con i figli e nipoti commossa partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa di

Adele
de la Forest de Divonne
Rollati di Saint Pierre
— **Torino,** 21 luglio 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Gatti
ved. Mangoni

anni 75

Ne danno il triste annuncio la figlia **Vilma,** il genero **Giancarlo** e le nipoti **Irene, Elena** e **Ilaria.**
— **Torino,** 20 luglio 1998.

E' mancato

Nino Saglinbeni
ex fotografo

Con affetto lo ricordano il figlio **Sergio** con **Giuliana, Francesca, Laura** e parenti tutti. Funerali in Torino mercoledì 22 luglio ore 10 nella parrocchia Nostra Signora della Salute.
— **Sanremo,** 18 luglio 1998.

La **Polisportiva Giovanili Salesiane** partecipano con affetto al lutto di don Gino Borgogno per la scomparsa della sorella

Maria Borgogno
— **Rome,** 21 luglio 1998.

I **Condomini** e **Amministratore** del **Condominio** di **c.so M. d'Azeglio 116** partecipano al dolore della famiglia Saitto per la scomparsa della signora

Maddalena Micoli
— **Torino,** 20 luglio 1998.

ANNIVERSARI

1957 1996
Cristina Riccio
Boggio Marzet

Mamma siamo contenti che sei sempre vicino a noi e ci guardi sempre. Ti vogliamo bene: **Kiki, Oki** e **Alli.** Ciao Cri: **Gianca.** S. Messa 23 luglio 1998 ore 18 parrocchia S. Pietro in Vincoli, Cavoretto.

1927 1993
dott. Fausto Cuccolini

Da quell'inaccettabile disperato momento, il ricordo di te e delle tue sofferenze non è mutato. Ti portiamo tutti nel cuore. **Laura.**

1918 1969
Il tempo non cancella l'amore, il dolore per la dipartita, la Speranza. **Ezio** e **Rita** ricordano la cara mamma

Caterina Cullino

1926 1996
Clemente Sacchi

Con rimpianto e nostalgia. **Prima, Adolfo Fabio.**

1894 1993
Lorenzo Teppati Losè

Immutato ricordo. Infinita nostalgia.

1923 1985
Giuseppe Adolfo Maggiora Gam

E' sempre presente.

1950 21 LUGLIO 1988
Maria Massaza Bortignoni

1934 1996
Laura Missaglia

Ciao Lauretta.

1927 1993
Carmen Acerbi

Sei sempre nel mio cuore. Tuo marito.

1903 1988
Cesare Momo

Teneri ricordi, immenso rimpianto.

1908 1968
Pietro Demattels

Sorella e cognato lo ricordano.

1903 1998
avv. Giorgio Garino

Sempre presente.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

NECROLOGIE

TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: date e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, iva 20% per avviso.

GRUPPO TELECOM ITALIA

Ricaricare TIM è più comodo. Con il Bancomat.

TACS GSM

Agli sportelli Bancomat* delle banche
Monte dei Paschi di Siena
CARIPLO
Credito Italiano
Banca Commerciale Italiana
CARIVERONA
Istituto Bancario Sanpaolo di Torino

puoi ricaricare il tuo prepagato TACS e GSM TIM senza costi aggiuntivi.

Puoi ricaricare il tuo prepagato tutti i giorni, negli orari di apertura degli sportelli Bancomat, utilizzando qualsiasi carta Bancomat e PagoBancomat, senza costi aggiuntivi oltre il normale costo di ricarica (Lire 10.000 IVA inclusa). Prossimamente il servizio Ricarica TIM sarà esteso ad altre banche di cui avrai presto notizia. Da oggi il tuo prepagato TIM ha una carta vincente in più.

Per qualsiasi informazione sul servizio Ricarica TIM puoi rivolgerti dal lunedì al sabato (8.30 - 19.00) al 167-011777

Copertura TIM (aprile '98): GSM territorio 77% popolazione 98% - TACS territorio 79% popolazione 98%.

http://www.tim.it

TIM
La vita migliora

* Non tutti gli sportelli sono già attivi in rete alla data odierna.

L'incendio di origine dolosa avanza a quattro chilometri l'ora e appare incontrollabile

Un muro di fuoco soffoca la Catalogna

Tre morti, 14 mila ettari distrutti, gente in fuga

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

La Catalogna centrale brucia. Un gigantesco muro di fiamme di origine dolosa, un fronte di 25 chilometri in un perimetro di 50 chilometri che avanza a 4 mila metri all'ora ha già incenerito da sabato 14 mila ettari di boschi e terreni coltivati tra il Nord-Est della provincia di Barcellona e l'Est di Lleida, provocando la morte di 3 persone mentre sono state abbandonate decine di case e colonie estive piene di bimbi. La situazione è disperata nonostante l'immediato intervento della Protezione civile, di 1000 volontari, di 100 autobotti e 21 tra aerei ed elicotteri antincendio, spagnoli e francesi.

Le colonne di fumo dell'immenso rogo, incontrollabile per il fortissimo vento che spira sulla zona, si vedono da Barcellona, che dista 60 chilometri dall'inferno. A nulla è servito far scattare il primo ed il secondo grado di «Infocat», il piano d'emergenza per gli incendi forestali della Catalogna. Radio e tv locali sembravano ieri bollettini di guerra. I focolai di 5 incendi che sabato erano stati appiccati da piromani a Bages, Gavà, Castellnou e Cardona si sono riuniti in tre tronconi che si propagavano ieri sera, minacciosi, verso la città di Lleida.

Le strade provinciali sono state interrotte, così come l'erogazione di energia elettrica. In due sole ore, dalle 15 alle 18 di ieri, sono andati in cenere ben 2500 ettari di bosco. La Protezione civile chiedeva dagli elicotteri agli agricoltori della zona di mietere subito i raccolti nel tentativo di arginare le fiamme. Subito, in un'area trasformata dalla temperatura in un autentico forno (40 gradi all'ombra a Bages, 39 a Lleida), con una umidità di appena il 14 per cento, è ritornata la cosiddetta «Sindrome del 4 luglio '94», quando bruciarono 164 mila ettari e morirono arse vive sette persone. Domenica un elicottero dei pompieri di Gerona, mentre scaricava tonnellate d'acqua vicino a Cardona, ha urtato i fili dell'alta tensione. I due pompieri sono morti sul colpo.

«Massima allerta», avvertiva ieri a tutta pagina il più diffuso quotidiano della regione, «El periódico de Catalunya». Le testimonianze trasmesse dalla regionale «Tv 3» erano impressionanti. «Come la polvere da sparo. Non ce ne siamo neanche resi conto. Il fuoco in un attimo ha bruciato le nostre montagne. Dovevamo aspettarcelo. Il bosco era troppo secco» raccontava, nel pomeriggio, piangendo, María Angela Gassó, sindaco di Cardona. Un agricoltore è morto in mattinata a causa di un infarto mentre le fiamme stavano raggiungendo il suo casolare.

Sono arrivati i pompieri, gli aerei, da Madrid, da Barcellona, da Valencia, dalla Francia (che ha inviato, inoltre, tre Canadair). Ma il fuoco avanzava a più di 70 metri al minuto e le acre colonne di fumo, che spargevano cenere nel raggio di chilometri grazie al forte vento marino, sembravano nubi. L'umidità è scesa in giornata al 10 per cento. Sono state sgombrate con gli elicotteri 600 persone di 18 casolari, un campeggio e tre colonie con 300 bambini tra i 5 e i 10 anni. I piccoli, incolumi ma molto spaventati, soprattutto per la sorte di centinaia di cervi dei boschi che vedevano ogni giorno, sono stati alloggiati provvisoriamente in un impianto sportivo di Salsona, mentre i genitori mandavano in tilt i telefoni della Protezione civile per sapere come stavano. L'assessore agli Interni della regione catalana, Xavier Pomés, manifestava ieri a «Tv 3» la sua impotenza. «Non sappiamo quando potremo controllare l'incendio, soprattutto per il vento. I piromani sono tornati a prendersela con i nostri boschi, che con tanta cura avevamo riforestato dall'immane disastro del '94. L'unica nostra speranza è che la temperatura africana si abbassi e che cessi il vento».

I volontari sono accorsi a centinaia. Ma la situazione è così pericolosa che in serata è stato loro consigliato di concentrarsi nel quartier generale di Cardona e di non operare assolutamente da soli, soprattutto di notte, quando la pericolosità delle fiamme, aizzate dal maestrale, aumenta. Il ministero degli Interni di Madrid ha creato un gabinetto di crisi. Ma c'è poco da fare. Ormai la zona è un immenso forno. Anche gli aerei possono fare poco. Ieri mattina un idrovolante ha bombardato una piccola zona boscosa con 5 mila litri d'acqua. Un minuto dopo gli alberi bruciavano ancora come fiammiferi.

Gian Antonio Orighi

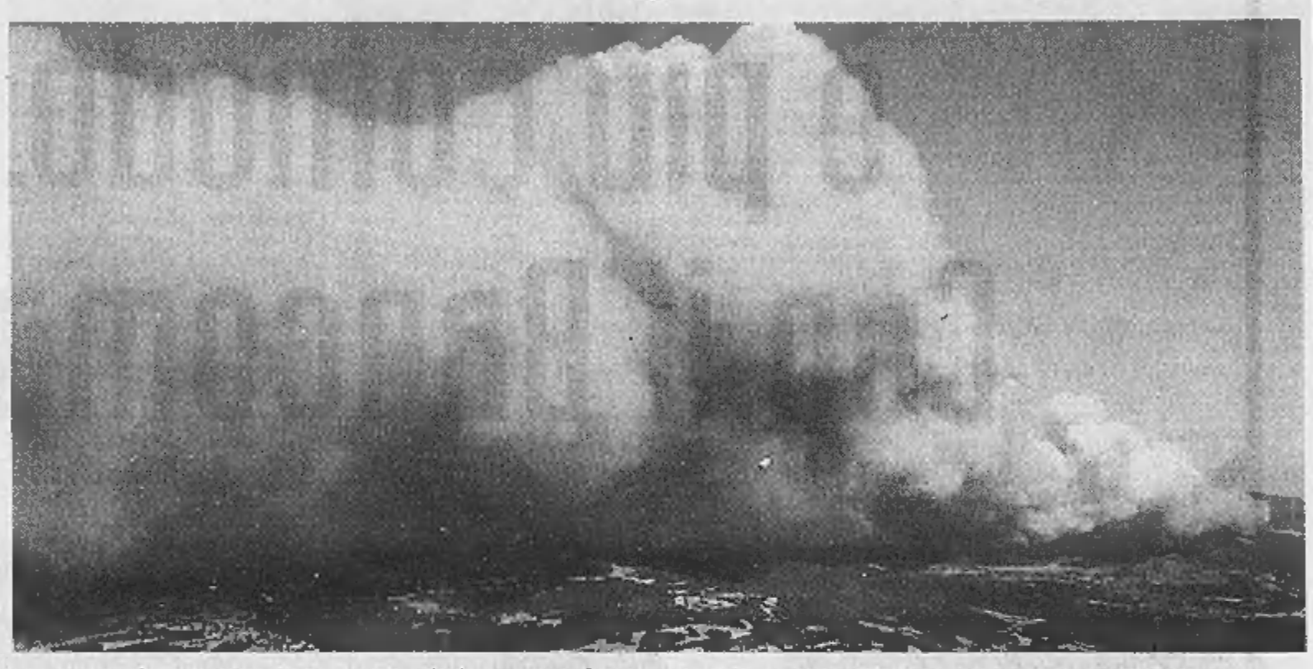
SOS EPIDEMIE

Papua, tremila i morti

SYDNEY. Il recupero e la sepoltura dei corpi, nella paura che scoppino epidemie tra i sopravvissuti, è tra le massime priorità nel disastro che ha colpito la costa Nord di Papua Nuova Guinea venerdì sera, quando un maremoto con onde fino a 10 metri ha spazzato via interi villaggi in una striscia di terra abitata da circa 10 mila persone, come ha riferito in un appello trasmesso alla comunità internazionale dalla radio Vaticana monsignor Cesare Bonivento. Circa 1000 corpi sono stati finora recuperati ma secondo le stime il bilancio dei morti è di 3000. «Dobbiamo seppellire i morti. I corpi che si decompongono avvelenano le fonti d'acqua e l'intera atmosfera», ha detto il coordinatore per i disastri di Papua Nuova Guinea, Ben Stead Taru. «L'acqua della laguna è già così contaminata dai corpi che anche i pesci stanno morendo», ha aggiunto. L'Australia ha inviato 100 militari, per lo più medici, aiuti di emergenza e ospedali da campo. [Ansa]

La colonna di fumo si vede a 60 chilometri «Volontari state a casa è troppo pericoloso»

La protezione civile chiede ai contadini di mietere i raccolti per frenare il fuoco



Una colonna di fumo incombe su Bages e Solsones, due località vicino a Barcellona, una delle aree colpite dalle fiamme che hanno devastato la Catalogna

Terrore nella taiga in fiamme

Catastrofe nell'estremo oriente russo

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

L'uragano che qualche settimana fa ha sconvolto la capitale russa sembra aver dato l'inizio a una stagione di disastri provocati dal clima. Mentre tutta la Russia europea viene tormentata da piogge torrenziali e allarmi di alluvione arrivano da diverse regioni, nell'Estremo Oriente e sul Volga le fiamme degli incendi stanno distruggendo milioni di ettari di foreste e campi.

La situazione più drammatica si sta verificando sulla costa del Pacifico dove stanno bruciando quasi 50 mila ettari di taiga. Ieri sulla penisola della Kamchatka, sull'isola di Sakhalin e nella regione di Khabarovsk, sul continente, erano stati registrati più di cento focolai e le squadre di soccorso non riuscivano a domare il fuoco.

La più colpita è la zona di Khabarovsk, dove è stato addirittura proclamato lo stato d'emergenza. Il fumo acre di 25 mila ettari di taiga invasa dalle fiamme è sceso ieri notte sul capoluogo della regione e alla popolazione è stato vietato l'accesso nei boschi. E i medici stanno suonando l'allarme per Komsomolsk sull'Amur, una città che già da due settimane respira fumo.

La coltre fumosa è talmente spessa da aver paralizzato da qualche giorno l'aviazione delle squadre antincendio. Il ministero per le situazioni d'emergenza è stato costretto ad abbandonare i tentativi di spegnere venti focolai diventati irraggiungibili e ora ha concentrato tutti i suoi sforzi per impedire che il fuoco si avvicini ai centri abitati. Ma c'è anche un altro pericolo: le fiamme possono colpire gli oleodotti della regione, provocando un rogo di dimensioni apocalittiche. Il sole, che gli abitanti dell'Estremo Oriente russo aspettavano con impazienza dopo il lungo inverno, è diventato una maledizione: da settimane ormai sulla regione non è caduta nemmeno una goccia di pioggia. Ma le guardie forestali sospettano che la responsabilità degli incendi sia da attribuirsi non solo ai capricci del clima. Ieri la polizia locale ha avviato le indagini su 200 persone sospettate di aver dato fuoco alla taiga, intenzionalmente o semplicemente per mancanza di cautela.

Una stagione secca e calda senza precedenti ha scatenato gli incendi anche nella regione di Volgograd. Solo ieri, dopo due giorni di disperati tentativi, i pompieri sono riusciti ad arginare il fuoco sui 6 mila ettari della riserva forestale di Arcidinsk. E solo qualche giorno prima, in un altro incendio, sono morti cinque uomini delle squadre di soccorso.

Ma il danno più grave a Volgograd è stato arrecato ai contadini. Il fuoco ha distrutto più di un milione di ettari di grano e altri 300 mila ettari coltivati. Il ministero dell'agricoltura ha già fatto il primo triste bilancio dell'accaduto: tutto il raccolto di quest'anno è andato bruciato.

Anna Zafesova

FLORIDA

Nave da crociera in fiamme

MIAMI. Un violento incendio è scoppiato a bordo della Ecstasy, una nave da crociera che batte bandiera liberiana e su cui viaggiano 2600 persone. La nave, al largo di Miami, stava facendo rotta sulle Bahamas. E' probabile che le fiamme siano state causate da un'esplosione verificatasi nel locale lavanderia dell'imbarcazione. Centinaia di persone si sono radunate sui ponti della nave e hanno osservato l'incendio mentre il personale di bordo stava tentando di spegnerlo con l'aiuto di altre navi. Dall'imbarcazione si è alzata una colonna di fumo nero. Per il momento non è stata calata in acqua nessuna scialuppa di salvataggio. «All'inizio c'è stato un po' di panico ma adesso è tutto ok», ha riferito un passeggero a una televisione. Un portavoce della Carnival Corporation, società proprietaria dell'imbarcazione, ha fatto sapere che nessuno dei passeggeri è stato costretto a lasciare l'Ecstasy. [Agi]

SOMMERSO IL BANGLADESH

Straripa il Gange, oltre 90 morti

DHAKA. Il Nord del Bangladesh in ginocchio a causa delle inondazioni: le piogge hanno provocato almeno 90 morti e hanno distrutto migliaia e migliaia di case. Si calcola che i senzatetto siano otto milioni, sparsi in un'area molto vasta. Ben 27 dei 64 distretti del Paese sono stati interessati allo straripamento dei fiumi Gange e Brahmaputra, causato dalle torrenziali piogge monsoniche. L'acqua ha sommerso migliaia di ettari di raccolti e ha gravemente danneggiato strade e linee ferroviarie. (Nella foto, una famiglia costretta a mettersi in salvo con gli animali su un tetto). In questa situazione è difficilissimo prestare soccorso alle popolazioni colpite. Ogni anno il Bangladesh (120 milioni di abitanti) è sconvolto da cicloni e inondazioni che provocano centinaia di morti. [Agi]

PERSONAGGIO

CALCIO E POLITICA

Aimé Jacquet, tecnico della Francia

«La mia squadra è la risposta a Le Pen. Sono contro il denaro facile e i privilegi»

Il ct Jacquet si arruola nel pc francese

Tre pagine sul giornale comunista: «Sono un ribelle»

PARIGI

AIME' Jacquet il Rosso. Ovvero, dal Mondiale a Marx. In una lunga intervista su «l'Humanité» - l'immortale quotidiano pcf, che esibisce tuttora falce & martello in prima pagina - il trainer dei Bleus annuncia che il dopo Brasile lo passerà studiando la Resistenza e il Fronte popolare, trascurati sinora per Zidane & C. «Sono un ribelle» spiega. E proprio la rivolta collettiva, aggiunge, lo affascina nel Front Populaire. Che fu cartello delle sinistre ma ancor più un battesimo per la nuova francia antiborghese, irriducibile contro i fascismi, egualitaristica. Stagione breve, eppur intensa. Si commuove, Jacquet, dinanzi alla «gente che dice "stop" e si organizza» per combattere le élites e gli inciuci abituali nella III Repubblica. Poi venne il giugno '40. E lo sbarco in Normandia. L'esultanza di massa per la Coppa, il 12 luglio scorso, non ricorda la Liberazione? gli si chiede. E lui (classe '41): «Ho imparato la psicologia umana proprio meditando su quegli anni». Se Deschamps, Petit, Djorkaeff e gli altri magnifici 8 non hanno più misteri per Jacquet, il tifoso ringrazi insomma i maquiserds.

Mezzo secolo dopo, peraltro, la battaglia è ancora d'attualità. E in trincea, anziché de Gaulle, troviamo un certo Jacquet Aimé. «Mi piacerebbe che il mio exploit contribuisse a liquidare gli Anni 80, fasulli e vuotissimi». Ossia l'era Tapie, coetanea di quella Craxi. L'allenatore - dimissionario perché nello sport «bisogna saper andarsene» - fustiga i soldi facili, la razza padrona, l'arrivismo, i privilegi. La sua umiltà (ipse dixit) offrirebbe un formidabile controesempio. E non è finita. Su «Le Monde» Jacquet rivendica «con fierezza» il sostegno che la sua squadra «multietnica» fornisce alla pugna contro Le Pen. W il Fronte popolare, abbasso quello nazionale. Dedica il trionfo, infine, «a chi lavora nei piccoli club, lontano dai profittatori che il football ingozza di soldi».

Riassumendo, il Maldini francese ha un debole per l'utopia del '36 e la mitologia resistenziale. Difende contro il rampantismo («pescicani dai denti a sciabola») la Francia profonda, tenace e operosa. «Vengo dalla campagna» sottolinea. Per sentenziare infine: «Il microcosmo parigino è infetto».

Con le sue sue esternazioni - un vero esordio in politica, caso unico tra i vincitori di Mondiali - Aimé Jacquet sposa in definitiva la linea pcf. Ne condivide l'onnipresente richiamo storico, la polemica moralizzatrice «dal basso», e la dicotomia tra due France (il lavoro, i privilegi) incompatibili. Con la prima campione del mondo. Grazie a lui.

Curiosa World Cup. Le Pen che inneggia a Zidane «figlio dell'Algeria francese». Jacques Chirac con la maglia n. 23 sorpreso negli spogliatoi mentre bacia sul cranio da skin-head il portiere Barthez, Lionel Jospin e i Blu in cui vede... l'estrinsecazione pallonara del suo governo arcobaleno, la folla in tripudio come se gli Champs-Elysées fossero Copacabana. E adesso il «piccolo padre» Aimé Jacquet. Che abbandona la panchina per il comizio. Continua a stupirci, «France '98». Ma forse ha ragione Jacquet: «Il football è la fotografia totale della vita».

L'identificazione tra Nazionale e Paese lo galvanizza. «Sono felice, felicissimo». Ma la gioia non eclissa il rancore. Nel mirino «L'Equipe», cui riconosce «il monopolio» - è il solo giornale sportivo d'Oltralpe - «dell'imbecillità» per reportage ostili al suo carisma. «Non li perdonerò mai!». E annuncia un Tour de France per smascherarne la malafede. Anche Jacquet, come de Gaulle, ha la sua Vichy.

Enrico Benedetto

In Nigeria

Si dimette il regime militare

ABUJA. Il regime militare nigeriano consegnerà il potere il 29 maggio 1999 ad un presidente civile eletto: l'ha annunciato il capo di Stato nigeriano generale Abdusalam Abubakar, come si legge in una copia del suo discorso che è stata diffusa ieri sera.

Il generale Abdulsalam Abubakar ha inoltre deciso che l'elezione di questo presidente civile avvenga «nel primo trimestre 1999» e che egli «presterà il suo giuramento il 29 maggio 1999». Il generale Abubakar, che prese il posto del generale Sami Abacha ai primi di giugno, dovrebbe anche annunciare lo scioglimento di tutti i partiti, secondo quanto hanno riferito fonti presidenziali prima dell'inizio della ritrasmissione via radiotelevisiva del discorso presidenziale. Abubakar dovrebbe annunciare il suo impegno per la ricostruzione economica della Nigeria, messa a malpartito dall'amministrazione precedente. [Ansa-Afp]

L'Ue sospende gli aiuti

Kabul, uccisi due funzionari dell'Onu

BRUXELLES. Proprio mentre si inaspriva la tensione tra i taleban e le agenzie assistenziali straniere costrette ad abbandonare le loro sedi di Kabul dopo l'ultimatum impartito dal regime - i taleban pretendono che si trasferiscano nei locali alla periferia cittadina che fungevano un tempo da dormitori - sono stati uccisi due operatori umanitari.

Le vittime sono Mohammed Nazir Habibi, 49 anni, dell'Acnur (l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati), e Mohammed Hashim Bahsaryar, 55 anni, del Pam (il Programma Alimentare Mondiale). Erano stati rapiti entrambi il 13 luglio all'ingresso dell'Università di Kabul mentre aspettavano che un'auto li prelevasse per condurli al lavoro.

La Commissione Europea ha sospeso i suoi progetti umanitari a Kabul a causa delle «inaccettabili restrizioni» imposte dai taleban. [Agi]

Belgrado: mujaheddin lottano contro di noi. Gli albanesi: con voi il boia Arkan

Esodo per 80 mila nel Kosovo

Mosca critica i separatisti

I soccorsi a un guerrigliero albanese ferito e l'incontro tra il ministro degli Esteri greco Pangalos (a sinistra) e il presidente albanese Mejdani

Rapiti cinquanta civili serbi Si combatte ancora attorno a Orahovac vicino a Pristina

Il ministro greco Pangalos vola a Tirana Appello dell'Ue «Deponete subito le armi»

NOSTRO SERVIZIO

La battaglia di Orahovac, la più feroce combattimento degli ultimi mesi tra le truppe jugoslave e i guerriglieri separatisti albanesi, infuria da quattro giorni. Benché il ministero degli Interni di Belgrado abbia annunciato ieri che le forze di polizia hanno ripreso il controllo sulla città conquistata dall'esercito di liberazione del Kosovo, fonti indipendenti affermano che gli scontri continuano e che l'Uck detiene tuttora l'80 per cento della località strategica nel Kosovo Sud-occidentale. Secondo le ultime stime nel sanguinoso fine settimana a Orahovac ci sono stati più di cento morti e alcune centinaia di feriti. Migliaia di profughi albanesi hanno abbandonato le loro case e si sono diretti verso il Sud cercando di attraversare il confine con l'Albania. A detta dell'Alto commissariato per i profughi dell'Onu più di 80 mila persone sono fuggite negli ultimi due giorni davanti ai bombardamenti dell'artiglieria pesante serba. Il quotidiano kosovaro in lingua albanese «Koha Ditore» scrive che mila profughi della zona di Orahovac hanno cercato rifugio nella città di Malishevo. La Croce Rossa Internazionale ha mandato un'équipe medica sul posto e aiuti umanitari per la popolazione stremata dal conflitto. Il giornale filogovernativo «Borba» scrive invece che i separatisti albanesi hanno sequestrato a Orahovac civili serbi. «Questo è stato il peggior fine settimana di sangue dall'inizio della crisi», ha confermato un funzionario della Nato, sottolineando la profonda preoccupazione dell'Alleanza atlantica.

Belgrado sta intanto inviando rinforzi nel Kosovo. Cinquanta blindati e carri armati sono stati mandati ieri per appoggiare le unità schierate intorno a Orahovac. Il quotidiano «Danas» scrive che un primo gruppo di capireparto della polizia serba è partito per Pristina, mentre altre unità speciali partiranno oggi. Le autorità jugoslave temono infatti che l'Uck stia per attaccare il capoluogo kosovaro e la città di Gnjilane a Sud di Pristina.

L'esercito jugoslavo ha convocato i giornalisti nella caserma di Pristina per mostrare armi e le munizioni sequestrate domenica ai gruppi armati che tentavano illegalmente nel Kosovo dalla vicina Albania. A detta dei militari sarebbero state sequestrate dieci tonnellate di armi destinate all'esercito di liberazione del Kosovo. Belgrado denuncia inoltre l'infiltrazione nel Kosovo di guerriglieri stranieri, in particolare arabi. Tra gli arrestati ci sarebbero quattro mujaheddin appartenenti al terzo gruppo dell'Uck che sarebbero arrivati il 3 luglio scorso al porto di Bari dopo essere partiti da Monaco di Baviera. Dal canto loro gli albanesi replicano che nelle file serbe ha fatto la sua comparsa il comandante Arkan, considerato uno dei boia della guerra di Bosnia.

L'ambasciatore americano in Macedonia Christopher Hill sta tentando di convincere serbi ed albanesi del Kosovo a riprendere le trattative. Alla vigilia dei suoi incontri a Belgrado e Pristina Hill ha dichiarato che il problema più grosso è il fatto che gli albanesi non si sono ancora messi d'accordo per formare una delegazione unica che rappresenti sia i partiti politici kosovari che i combattenti dell'Uck. Intanto all'Aia l'inviato speciale americano Robert Gelbard ha incontrato i rappresentanti dell'opposizione serba e della Chiesa ortodossa. «La crisi del Kosovo può essere risolta con la pressione internazionale per la democratizzazione della Serbia», ha dichiarato il leader del partito democratico serbo, Zoran Djindjic. «Gli ultimi attacchi serbi hanno ridotto le possibilità di soluzioni pacifiche», ha detto nel frattempo il leader kosovaro Ibrahim Rugova.

Secondo il ministero degli Esteri russo la responsabilità dell'aggravarsi della situazione nel Kosovo è dei separatisti albanesi. «Devono immediatamente cessare il fuoco e tornare al tavolo delle trattative per discutere tutto l'insieme dei problemi della regione», ha dichiarato un portavoce di Mosca. Da Bruxelles l'Unione europea lancia un nuovo appello a deporre le armi, mentre il ministro degli Esteri greco Pangalos vola a Tirana. Anche la Francia ha chiesto la ripresa immediata dei negoziati. «Tutto quello che ottiene il Kosovo deve ottenerlo anche la Vojvodina, ma bisogna mantenere l'integrità territoriale della Serbia», ha detto il presidente della coalizione Vojvodina Dragan Veselinov alla delegazione dell'Osce che ha visitato la regione.

Ingrid Badurina

Presentato il piano contro il traffico

Tony Blair scatena l'offensiva ecologista

Tasse sui parcheggi e per entrare in città «I bambini vadano a scuola a piedi»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ha il sapore di una guerra all'automobile, anche se il vicepremier John Prescott dice che non è così, la grande crociata del governo Blair contro la congestione del traffico, che paralizza e inquina le maggiori città britanniche. Tasse sui parcheggi aziendali e su quelli dei supermercati, per scoraggiare il loro uso; ma anche semaforo verde alle autorità locali affinché determinino balzelli sull'uso dell'auto nel centro cittadino. Non solo: il «libro bianco» presentato ieri ai Comuni - s'intitola «Un nuovo patto per i trasporti: meglio per tutti» - crolla il baluardo britannico delle autostrade gratuite, con la promessa di altri balzelli non appena sarà a punto la tecnologia per l'identificazione automatica delle auto che passano. E si parla anche di speciali bolli di circolazione per le località turistiche.

Agli automobilisti inglesi, insomma, l'attesa politica dei trasporti strombazzata dal New Labour costerà un miliardo di sterline l'anno, quasi 3 mila miliardi di lire. Ed è magra consolazione che tutto quel denaro, più altri 700 milioni di sterline, sia destinato a migliorare strade e autostrade, e soprattutto a rilanciare l'alternativa del trasporto pubblico in una dinamica volta a «realizzare reti integrate e complete»: un «pallino» che il nuovo Labour ha in comune con quello vecchio, e che in Inghilterra non ha mai avuto grande successo.

Fra le misure annunciate da Prescott, che è responsabile di un dicastero ad ampio raggio che va dai Trasporti all'Ambiente, ci sono nuovi controlli sulle ferrovie privatizzate, nuove autorità per l'integrazione dei sistemi pubblici, nuovi studi sulla possibilità di far lavorare la gente a casa anziché in ufficio, nuovi limiti all'inquinamento dei carburanti, nuovi sistemi d'informazione sui mezzi pubblici disponibili ai pendolari. Tutte cose che hanno fatto parlare i conservatori di una riforma dei trasporti che sarà pagata «con più tasse e più burocrazia». Le nuove norme, che nelle intenzioni di Prescott dovranno tutte trovare applicazione nel giro di tre o quattro anni, si scontreranno con la resistenza di milioni di automobilisti, che non vorranno certo rinunciare alle comodità dell'auto quando la rete pubblica è ancora insoddisfacente.

Parte della crociata, per esempio, consiste nello scoraggiare i genitori dal portare i figli a scuola in auto: un'abitudine che, secondo gli studi di viabilità, aumenta del 20% il traffico nelle ore che vanno già di punta. Come? incoraggiando i ragazzi ad andare a piedi o in bicicletta, lungo percorsi «più sicuri» di quelli attuali (entro sei anni saranno raddoppiate le piste ciclabili). E la sicurezza, oltre che la comodità, è quello che il governo si adopererà per restituire a treni e bus. Non è una prospettiva molto incoraggiante, sebbene con la prosopopea che gli è congenita Prescott non abbia esitato a dichiarare ieri: «Dopo 20 anni nel deserto, questo è il momento in cui la politica dei trasporti prorompe nella luce di una nuova alba».

«Da automobilista - ha però dovuto ammettere, orgoglioso della Jaguar che per necessità d'immagine è talora costretto a lasciare in garage - riconosco che non sarà facile il passaggio ai mezzi pubblici se non si dimostreranno migliori e più affidabili». Anche perché l'auto resta «un essenziale strumento di lavoro». Insomma il New Labour cerca, nella Britannia paralizzata dal traffico, «un maggiore equilibrio fra trasporti pubblici e privati». Preoccupato dalle previsioni di un ulteriore aumento del traffico del 30% nei prossimi 20 anni, ha deciso di agire, con qualche cautela, perché il bastone - la medicina, direbbe Prescott - non piace.

Fabio Galvano

NEW YORK

Scatta la chiusura dei locali a luci rosse

Times Square celebra l'ultima notte sexy

NOSTRO SERVIZIO

Si spengono le luci rosse in Times Square. Ieri sera scadeva il «riformarsi o perire» lanciato dal sindaco Rudolph Giuliani, ormai tre anni fa, contro pornoshop, topless bar e teatrini pieni di donnine nude e la sua polizia aveva già predisposto un grande blitz da far scattare subito dopo la mezzanotte, per non dare il tempo a «quelli» di trovare qualche altro cavillo e ottenere un ulteriore rinvio. La norma stabilita da Giuliani dice che ognuno di quei locali deve trovarsi a non meno di 400 metri da un'abitazione, una chiesa, una scuola e un concorrente. Ed per il blitz di ieri sera, ha spiegato il sindaco, vari altri appigli legali erano stati preparati per procedere comunque alla chiusura, grazie al lungo lavoro di «investigazione» che i suoi uffici hanno fatto su quei locali. Insomma, per tutti ci sarà una ragione ad hoc per giustificarne la chiusura.

Il sindaco di New York Giuliani

Se tutto va secondo i piani del sindaco, dunque, da oggi Times Square sarà un posto morigerato e timorato di Dio, dove i bravi turisti della classe media americana non andranno più per provare il brivido del proibito ma per far divertire i loro figlioli. In contemporanea con il lancio della campagna tre anni fa, infatti, Giuliani ha anche fatto accordi con grandi compagnie per costruire nella zona business «decisiva», il più vistoso dei quali è il grande palazzo pieno meraviglie di Walt Disney.

Ma anche se la cosa dovesse incepparsi e il cavillo per evitare la chiusura dei locali dovesse essere trovato, lui la brava battaglia l'avrebbe comunque già vinta. Nei discorsi che va facendo in giro per il Paese alla ricerca della «nomination» repubblicana alle elezioni presidenziali del 2000, infatti, la lotta alla pornografia è il suo cavallo di battaglia principale. Se riuscirà a chiudere i locali, potrà vantare il risultato; se non ci riuscirà potrà sempre prendersela con il «permissivismo» del sistema giudiziario.

Quanto a loro, i gestori dei locali «cattivi», alcuni si sono già rassegnati predisponendo per ieri sera «programmi speciali» che concludere con l'arrivo dei poliziotti dopo la mezzanotte. Altri sono alla ricerca di idee per resistere il più a lungo possibile. Quella che hanno partorito, a quanto pare, è di far trovare ai poliziotti le loro ballerine abbigliate come le brave signore sulla spiaggia, o addirittura di farle ballare, per una volta, con magliette e calzoncini, cioè proprio come le signore che portano i figli a vedere il palazzo Walt Disney. Non è detto che funzionerà.

Franco Pantarelli

LONDRA

Alla festa per Carlo

I principini invitano Camilla

LONDRA. Camilla ha conquistato il cuore dei principini William e Harry: è stata invitata alla festa a sorpresa organizzata dai due figli di Diana per papà Carlo, anche se potrebbero portarle rancore e trattarla da rovina-famiglie.

La notizia, data ieri dal tabloid «Sun», conferma che Camilla ha fatto breccia a giugno sul principino William quando l'ha incontrato per la prima volta nei saloni dorati di St. James al centro di Londra. Non si spiega altrimenti il fatto che l'amante del futuro re d'Inghilterra figuri tra il centinaio di ospiti al «surprise party».

Con questa festa i due principini dimostrano tra l'altro di voler molto bene al padre: per l'occasione faranno addirittura da attori in una rappresentazione teatrale scritta e interpretata dagli artisti Stephen Fry e Emma Thompson. Purtroppo per William e Harry, la sorpresa però non ci sarà perché i tabloid britannici hanno pubblicato ampie indiscrezioni sulla festa. Forte è la loro delusione. «I principini - ha lamentato il Buckingham Palace - sono molto dispiaciuti».

William e Harry non si sono comunque tirati indietro. La festa è in programma per le prossime (la data è tuttora segreta) nella sala dell'Orchidea a Highgrove, la residenza di campagna del principe Carlo nella contea di Gloucester. Tutti gli ospiti, famiglia reale e Camilla inclusi, sborseranno 25 sterline a testa (circa 75 mila lire) per spettacolo, cena e danze.

Camilla, portata di recente in un club di Londra dove si è brindato ai suoi 51 anni, dilaga in tutte le salse: la regina Elisabetta si è convinta che è la donna giusta per Carlo e l'ha invitata a corte per il mega-party ufficiale in onore del figlio. [Ansa]

JWT Roma

Ma perché non abbiamo preso l'aereo?

Volare in vacanza è più conveniente che mai.
Con le straordinarie tariffe Alitalia,
se volate in Italia di martedì, mercoledì e giovedì con voli diretti,
risparmiate tempo, denaro e ci guadagnate in salute.
Correte a informarvi nelle Agenzie di Viaggi e negli Uffici Alitalia:
fino al 10 settembre vi godrete le vostre vacanze dal primo all'ultimo minuto.
Quest'anno le vacanze passatele in vacanza.
Partite con Alitalia.

Tariffa "Martedì, mercoledì, giovedì" solo andata.

ESEMPI:

Torino - Roma	*Torino - Cagliari*	*Torino - Napoli*
139.000 lire	*139.000 lire*	*169.000 lire*

Alitalia

167-

Le tariffe, soggette a specifiche restrizioni, disponibilità di posti e a possibili variazioni, comprendono le tasse d'imbarco. Alcuni voli possono essere operati da Compagnie Partner. Non è consentita la lista d'attesa. L'acquisto in aeroporto, come in tutti i punti vendita, deve essere effettuato entro 24 ore dalla prenotazione confermata. I biglietti sono rimborsabili, ma l'importo versato può essere utilizzato per acquistare biglietti a tariffe piena per la stessa tratta. L'offerta non è cumulabile ad altri sconti. Le tariffe sono soggette agli orari in vigore e ad eventuali variazioni operative. Chiedete informazioni complete sull'iniziativa e sull'applicabilità delle tariffe presso le Agenzie di Viaggi, gli Uffici Alitalia, il numero verde attivo 24 ore su 24. Inoltre consultate le pag. Alitalia di Televideo Rai e TMC su www.alitalia.it

I medici: soltanto tra quattro giorni sapremo di più sulle condizioni del conduttore di «Stranamore»

Castagna, segni di risveglio

Ma è stato operato per la terza volta

L'ultimo intervento per fronteggiare una perdita di sangue Al Policlinico per avere notizie anche il ministro Bassanini e Sgarbi

Accanto: Alberto Castagna durante la degenza a Pavia in occasione del primo intervento (Foto dal settimanale gente). A sinistra: l'ospedale Policlinico dove è ricoverato il conduttore di «Stranamore» e altri programmi di successo

ROMA. Si respira un'aria più serena al Policlinico Gemelli, dopo che sono passate ventiquattr'ore dall'ultimo lunghissimo intervento all'aorta su Alberto Castagna: nove ore di camera operatoria domenica da aggiungersi alle della giornata precedente. Ieri, per oltre due ore, Castagna, però, è stato riportato di nuovo sotto i ferri per bloccare una perdita di sangue dalla ferita, ma i medici hanno assicurato che tempi tanto lunghi per una cosa tanto piccola sono normali. La notte tra domenica e lunedì è stata superata. E' già una Anche se il bollettino medico letto dal professor Gianfederico Possati, al tardo pomeriggio, nella hall dell'ospedale, in mezzo a un nugolo di giornalisti, è assai pesante. Le condizioni generali sono gravi. Il paziente sedato dai farmaci ha mostrato segni di risveglio. Persiste però insufficienza cardiaca, respiratoria e renale. L'intervento all'aorta, eseguito dal dottor Cellini, comunque, risulta perfettamente riuscito. Ovviamente la prognosi resta riservata e prima di poter dire che Castagna ha superato la fase acuta ci vogliono molti giorni. All'ottavo piano, davanti alla sala di rianimazione, stanno da una parte la ex moglie Pucci Romano e dall'altra l'attuale compagna Francesca Rettondini: una convivenza forzata e silenziosa, resa obbligatoria dal dolore comune. Tutte e due, però, hanno la faccia più e di lacrime sembrano essersi asciugate. I medici, dopo la lettura del bollettino, le invitano a prendersi qualche ora di riposo. E intorno alle sette di sera, prima Francesca Rettondini, poi anche Pucci Romano lasciano l'ospedale. Per una notte cercheranno di dormire.

Nella mattinata, prima che l'atmosfera si aggravasse di nuovo per la piccola emorragia della ferita allo sterno, erano passati a informarsi sulla salute di Castagna alcuni colleghi. Andrea Roncato, accompagnato dalla moglie, aveva detto: «Ogni ora che passa è un'ora di vita guadagnata», mentre Marisa Laurito, giunta col fotografo dive Oliviero, s'era limitata a notare che il clima era più tranquillo: «C'è un leggero miglioramento generale. Speriamo». Più tardi erano arrivati anche Enrico Papi con la giovane moglie, presi d'assalto dai fotografi, e il maestro Gianni Mazza che aveva voluto aprire bocca. Intorno all'ora di pranzo qualcuno che ha voluto mantenere l'anonimato ha spedito perfino un enorme cesto di fiori che però, per il momento, Castagna non può certo vedere. Tutti i ricoverati nell'ospedale, se appena appena possono avvicinarsi a uno che pare loro della famiglia, chiedono notizie, fanno gli auguri, s'informano. Le telefonate ormai sono centinaia. L'ospedale ha invitato la gente che telefona ad andare a donare il proprio sangue in segno di solidarietà con Castagna, perché in Italia i donatori sono tuttora assai scarsi. Intorno alle cinque del pomeriggio l'ufficio stampa dell'ospedale Pallanch ha annunciato che, contrariamente a quanto previsto, i medici avrebbero letto un bollettino sullo stato di salute di Castagna. Motivo? Sembra che una radio privata ne abbia annunciato la morte e allora, di fronte al diffondersi di notizie inutilmente allarmistiche, la ex moglie del conduttore, da medico, avrebbe ritenuto più utile non mantenere il silenzio stampa ma fare chiarezza diffondendo notizie autentiche. Subito dopo sono passati al Gemelli anche il ministro Bassanini e Paolo Vasile, uno dei dirigenti Mediaset, che già s'era fatto vedere di mattino presto. Vittorio Sgarbi è l'ultimo ad arrivare intorno alle sette di sera. Non si sottrae ai microfoni: «Era uno dei più simpatici, Castagna. Vivace, allegro, in perfetta salute». Perché dice «era», Sgarbi? «Penso a l'ho conosciuto sul lavoro. Certo è singolare che il male si sia accanito, in ventiquatt'ore, tanto violentemente su di lui... Mi vien da dire che i cattivi non mai puniti e paga sempre i buoni». [al. ro.]

PERSONAGGIO

UNO SFOGO IN CORSIA

«Ora so che Alberto vivrà»

La sorella: «Una domenica, che incubo»

ROMA

LUCIETTA Castagna, la sorella piccola di Alberto, non piange più. Copre ancora gli occhi con un paio di occhiali neri, ma la voce non si spezza travolta dai singhiozzi. Nel tardo pomeriggio, la lettura del bollettino medico ha riportato uno spiraglio di speranza all'ospedale Gemelli. Lucietta Castagna riascolta le parole del professore Possati che già ha sentito mezz'ora prima, e si è confermarsi di aver capito bene, che suo fratello è vivo, che qualche segno di reazione si comincia a intravedere, che forse potrebbe uscirne. Poi si accende una sigaretta e si lascia andare a un lungo, umanissimo sfogo, come inseguendo un filo che corre all'indietro tra i pensieri e le emozioni, nell'infanzia, negli anni, nel passato.

«Avevo detto che non avrei fumato finché mi avessero rassicurato che Alberto avrebbe potuto anche farcela. Mi pare l'abbiano detto, i medici, sia pure a modo loro. Lo so che non è finita ma per attimo, in questo momento, mi sento fuori incubo. Domenica, quella orribile giornata domenica, la voglio solo dimenticare. Altre nove ore sotto i ferri, Alberto, e io, fuori senza sapere come sarebbe finita. E' stato tremendo: Alberto è sangue del mio sangue, l'accetto che debba soffrire in questo modo. E poi è buono, un pezzo di pane. Non si meritava, lui, che di giornalista era tanto contento, quella sospensione dall'albo. Avrà pure fatto una scemenza, ma hanno punito lui solo, mentre gli altri, che avevano avuto comportamenti al limite della correttezza, l'hanno fatta franca. Mah. Non è giusto». «Siamo legatissimi io e lui, più di quanto lo siano in genere un fratello e una sorella. Forse perché io sono più piccola e Alberto mi ha sempre portato dietro, tutte le volte che faceva qual Papà era un militare, molto severo. Se non fosse stato per Alberto da ragazzina non avrei potuto neanche respirare. Alberto garantiva papà che mi avrebbe guardato lui, e io andavo al mare a fare i bagni, uscivo con gli amici, passavo serata fuori. Quando partì per il servizio militare per il dolore smisi di mangiare. Una perfino esagerata. Mi raccontava tutto, mio fratello: gli amori grandi e piccoli, quelli pubblici e quelli segreti. E mi proteggeva. Anche con mio continuava a usare tono da fratello maggiore: "Trattala bene, eh Lucietta, se no ci penso io", diceva mezzo scherzando e mezzo no». «Come papà, che napoletano, anche Alberto molto il mare. Di non star bene n'è accorto prima volta l'estate scorsa risalendo dopo un'immersione col fiato corto. Poi è stato un progressivo aggravarsi. Alla fine non poteva fare più neanche le scale. Ma la televisione non l'ha lasciata e ha voluto fare, anche quest'anno "Stranamore". Non voleva darsi. E' una fibra forte, Alberto, non accetta fare malato. Certo, adesso, se ce la fa, non sarà più come prima. Dovrà riguardarsi. Controllare gli sforzi. Diminuire il lavoro. Ma che m'importa? Comunque ce lo avrò E' questo che conta. Poterlo avere vivo».

Robbery

Il centro di Torino, convenzionato con quello campano, non può fornire le scorte necessarie di plasma

Niente sangue: stop agli interventi

Emergenza al Cardarelli per le trasfusioni

A rischio anche i trapianti Appello ai donatori: c'è assoluto bisogno di voi

La situazione sangue questa estate è più grave del solito nell'immensa cittadella sanitaria del Cardarelli

NAPOLI. Niente sangue per le trasfusioni, camere operatorie chiuse, interventi sospesi. Parte dall'ospedale Cardarelli di Napoli l'allarme trasfusioni d'estate. Come in ogni periodo di vacanza, da luglio a settembre, donatori e scorte di plasma scarseggiano ovunque nel nostro Paese. Ma la situazione, quest'anno, è più difficile rispetto al passato, e nell'immensa cittadella sanitaria del Cardarelli - centro di riferimento non solo regionale - è necessario rinviare alcuni interventi chirurgici. «Soltanto quattro e cinque, per il momento», dichiarano in ospedale. Però il timore di una cronica di scorte cresce ora in ora, al punto che ieri pomeriggio il primario del Centro trasfusionale, Luigi Iaccarino, ha chiesto alla direzione dell'ospedale campano di non riaprire le operatorie. Anzi di «annullare l'attività».

C'è lo spettro di un'emergenza nell'emergenza, a Napoli. Un'«emorragia» più pesante del prevedibile. Ma non solo in Meridione: dal centro trasfusionale del Cardarelli il grido d'allarme è risuonato in serata fino al Nord, a Torino e a Ravenna, i due centri Avis convenzionati con Napoli per il «prestito» delle sacche di plasma necessarie a fronteggiare il fabbisogno anche nei periodi più neri. «Una collaborazione che dura da anni - spiega il responsabile provinciale dell'Avis di Torino, Sandro Fisso -, che stavolta abbiamo però dovuto negare, perché anche in Piemonte le scorte sono al limite, dopo scese all'8,7 % già nel mese aprile scorso». Nord, Sud, Centro sono insomma al contagocce, sul fronte donazione: «Quindi facciamo appello ai donatori perché si presentino a dare sangue. Donare ovunque si trovino. Qualsiasi centro di raccolta va bene, si è lontani da quelli soliti di riferimento». Il timore dei medici è grande, perché più grande rispetto al '97 è il fabbisogno d'estate: «Le trasfusioni servono non soltanto durante gli interventi chirurgici, ma anche soprattutto per strappare alla i tanti feriti degli incidenti stradali che proprio da luglio a settembre aumentano». E nei casi più drammatici, quando i feriti non ce la fanno e muoiono, la possibilità di un trapianto d'organo e per questi interventi occorrono ugualmente quantità notevoli di sangue».

Telegrafica quanto allarmante la richiesta di aiuto firmata dal dottor Iaccarino, al Cardarelli di Napoli. «La gravissima situazione generata dal ridotto o sospeso afflusso di sangue dal Nord ha generato pericolo per l'assistenza dei pazienti del pronto soccorso», scrive il primario del Centro di Immunoematologia e trasfusionale. Chiede non solo alla direzione dell'ospedale il blocco preventivo degli interventi chirurgici, ma anche la mobilitazione immediata della prefettura di Napoli «e delle autorità competenti», perché «si faccia un'indagine in tutti i centri trasfusionali della nazione e s'individuino quelli in grado di rifornire subito il Cardarelli».

Aspettando una risposta, aspettando donatori, a Napoli è stato necessario definire priorità di intervento: contare le pochissime sacche di plasma rimasto, dividere i vari gruppi sanguigni, fare una previsione a breve termine, decidere dove e come destinarle. «E' stata sospesa l'assistenza ai pazienti talassemici che superano il numero massimo di 250». Malati che possono aspettare una settimana senza che l'organismo ne sia compromesso - spiegano all'Avis - «ma che dovremmo comunque reinserire fra sette giorni nel normale ciclo di terapia».

Marco Accossato

Dipendenti assolti

Non è truffa seguire messa in servizio

GENOVA. Non è truffa entrare in Chiesa per assistere alla Messa, anche se si è in orario di lavoro. Lo ha stabilito il pretore di Genova, Andrea Beconi, che ha assolto tre ispettori della Usl 10, accusati di truffa ai danni dell'Ente per essere stati sorpresi, mentre in servizio, ad assistere alla funzione religiosa. Il fatto il agosto del '92, al santuario di Monte Figogna, nel giorno della Festa della Madonna della Guardia, quando i tre ispettori, dopo aver svolto - su richiesta del Sindaco - alcuni controlli a ristoranti e locali pubblici, entrarono in chiesa per assistere alla Messa solenne. Ma i loro volti vennero casualmente ripresi dalle telecamere del TG3 e mandati in onda. Persone mai identificate inviarono alla direzione dell' azienda sanitaria una registrazione del servizio televisivo, e tanto di lettera di accompagnamento. Di qui la denuncia alla magistratura, da parte della Usl, per truffa ai danni dell' Ente per non aver timbrato il cartellino e per aver svolto servizio non autorizzato. Tesi smentita dalla sentenza. [r. cri.]

Nelle medie, facoltativa per il prossimo anno

Berlinguer ufficializza la seconda lingua straniera

ROMA. Dal prossimo anno scolastico le scuole medie potranno iniziare l'insegnamento facoltativo di una seconda lingua straniera, scelta tra quelle dell'Unione Europea. Il ministero della Pubblica Istruzione ha previsto a tal fine uno stanziamento di 33 miliardi di lire (solo per le scuole pubbliche), già ripartiti i provveditorati agli studi, ed ha fornito alle scuole le indicazioni tecniche per la presentazione domande per l'accesso al finanziamento. L'iniziativa si colloca nel quadro applicativo della legge 440/97, che consentirà a tutti gli studenti medi italiani di studiare due lingue straniere.

Lo ha annunciato il ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer, nel corso di una conferenza stampa cui ha partecipato anche l'onorevole Luciana Sbarbati, prima firmataria di un progetto di legge che prevede l'istituzione dello studio della seconda lingua a piano regime in tutte le scuole medie dall'anno scolastico 1999/2000.

L'insegnamento non sarà curriculare, ma aggiuntivo e facoltativo, rivolto a gruppi costituiti a norma di 15 alunni, con un minimo di 12 e un massimo di 20 in casi di particolare esigenza organizzativa. «La novità - ha precisato il ministro Berlinguer - consiste nel fatto che non sarà un insegnamento di tipo grammaticale, ma più pratico, basato sulle attività audio-orali, quindi più immediato e concreto di quello fin qui svolto dalla scuola in modo curriculare. Per far ciò occorrerà preparare anche gli insegnanti a questo nuovo tipo di formazione che prevede non più la solita valutazione scolastica basata su uno studio meramente grammaticale, ma sull'abilità di tipo comunicativo, particolare riguardo a facoltà audio-orali e comprensione scritta, funzionale alla comunicazione essenziale». [Agi]

Il genitore della ragazza uccisa: ha recitato bene

Marta, il prof. Romano non convince il padre

ROMA. «Questo fatto ha sconvolto nel profondo la mia vita. Da quella mattina dolorosissima del 9 maggio, quando fu uccisa Marta Russo, divenne il solo argomento di discussione con i miei familiari e i miei amici». Il prof. Bruno Romano, direttore dell'istituto di Filosofia del Diritto, ieri in aula per sottoporsi all'interrogatorio, ha voluto giustificare così, in alcune dichiarazioni rese davanti alla Corte, il fatto che nei giorni successivi al delitto parlava spesso dell'accaduto. «Non potevo non parlarne - ha spiegato - e mi ponevo spesso tre domande fondamentali: perché è stata uccisa? Come? Da stato incomprensibile avessi parlato di ciò. Anche perché il fatto è accaduto in un luogo destinato agli studi, sotto le finestre della mia facoltà. E poi questa ragazza era stata colpita nel pieno della vita, strappata ai suoi cari».

Romano ha voluto descrivere questo clima, «perché può dare ragione dei miei contatti con la famiglia Lipari, con la quale ho sempre avuto antichi ed ottimi rapporti». All'udienza, la ventisettesima, era assente Francesco Liparota, imputato di concorso in omicidio, che doveva essere interrogato.

Il padre di Marta Russo, Donato, ha poi rifiutato il saluto del professor Romano. E' successo in pause dell'udienza. Secondo quanto hanno raccontato l'avvocato Coppi e lo stesso Russo, il professore si è avvicinato al padre della ragazza per dargli la mano, ma Russo ha replicato di non avere voglia di salutarlo e ha girato le spalle al professore. All'origine del gesto, la convinzione di Donato Russo che il professor Romano avesse «recitato bene la parte. Ha fatto la propria lezione, ma non ha fugato dubbi né scalfito le deposizioni minuziose di Nicolò e Maria Chiara Liparì». [Ansa]

DEI GIOCHI

LA POSIZIONE

La posizione si è verificata nel torneo di St. John (Canada) nel 1968. La partita è continuata con il decisivo scacco 1...Td1!; e dopo la forzata 2. T:d1 (se C:d1, il Nero promuove in e1 e matto) è seguita la davvero brillante 2...D:c3!. Imparabile la doppia minaccia (a1=D e e:d1=D), per cui il Bianco si è arreso.

LA DOPPIA PAROLA

Schema a destra. 11 lettere: cedevolezza; 9 lettere: socievole; 8 lettere: cedevole, cedevoli; 7 lettere: tediose, tedioso; 6 lettere: cesole, oselle, solite, valico, valide, velico; 5 lettere: alice, alite, alvei, avole, avoli, celle, cielo, coeso, della, delle, dello, edile, edile, elice, élite, etico, etile, lazzo, liceo, losco, ovale, ovali, selle, selva, selve, socle, socio, soldi, sozza, sozze, tedio, tilde, valle, velli, vello, zolle. Totale 48 parole. Schema a sinistra. Catene montuose: Alpi, Appennini, Pennini, Pirenei, Tauri, Urali. Totale catene montuose.

IL CAMPICAPO

Il Neri è Bernardo, Paolino ha preso 7 in matematica e il compito di venerdì è stato consegnato alla 3ª ora. Ecco comunque gli abbinamenti completi: alla 1ª ora Giuseppe Verdi, insegnante di scienze, ha consegnato il compito da 7 e mezzo fatto martedì; 2ª ora Angela Grigi, matematica, quello da 7 fatto mercoledì; alla 3ª ora Rossi, francese, quello da 6 fatto venerdì; 4ª Flora Bianchi, italiano, quello da 6 e fatto giovedì; alla 5ª Bernardo Neri, latino, quello da 8 fatto lunedì.

LA PARTITA

La posizione si è verificata campionato svizzero 1981. Il Bianco vinse giocando 1) 36-31!, 27×36; 2) 37-31, 36×7; 3) 23-18, 12×32; 4) 34×30, 25×23; 5) 42-37, 20×38; 6) 37×19, 13×24; 7) 43×5 e vince.

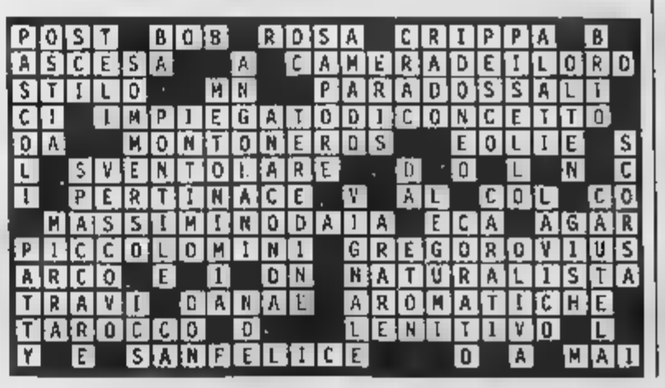
MASTER MIND

La combinazione finale corretta è: A B V V.

L'ENIGMA (8,4): R,I usci - rema LE = RIUSCIRE MALE.

CRUCIVERBA

Era corretta solo la conclusione di Ada. Carla si è sbagliata: c'erano studenti di inglese che studiavano anche tedesco e altri che studiavano anche francese, ma potuto esserci studenti che studiavano solo inglese. Walter sbagliato: c'erano di francese che studiavano anche inglese; non potevamo essere certi che ve ne fossero che studiavano solo francese. aveva ragione: tutti gli studenti di tedesco studiavano pure inglese, ma facevano inglese anche gli studenti di francese che studiavano un'altra lingua.



Nuove misure anti-traffico: «Così salviamo il turismo e si preserva l'ambiente»

Le Alpi divorziano dalle 4 ruote

Da Cortina a Courmayeur valli a numero chiuso

Sos estate sulle Alpi: è come la città si trasferisse in quota. E' arrivato il periodo più critico per molte località di montagna, che subiscono l'assedio dalle auto dei turisti: code, smog, difficoltà di parcheggio e strombazzamenti mettono a rischio la tranquillità e la bellezza del paesaggio. Per evitare che il caos si trasformi in un boomerang per il turismo, oltre che in un danno per l'ambiente, diversi amministratori hanno ideato una serie di provvedimenti ad hoc per scoraggiare l'uso dell'auto privata: dai «pass» per il centro concessi solo ai residenti e a chi pernotta (a Cortina e Ampezzo) alle valli a numero chiuso (a Courmayeur).

«Purtroppo anche quest'anno le Alpi saranno prese d'assalto - dice Helmut Moroder, vicepresidente della Cipra, la Commissione internazionale per la protezione delle Alpi -. Si calcola che l'85% dei turisti raggiunge la montagna con la propria auto e quindi, più che provvedimenti tampone, sarebbe necessaria la limitazione dell'ingresso alle auto private nei quattro passi dolomitici (Pordoi, Sella, Campolongo e Gardena), che nelle giornate di punta sopportano il passaggio di oltre 4 mila macchine al giorno nei periodi più caldi) e si cominciano a vedere i risultati. «Lo il traffico nel centro del paese è calato del grazie ai nostri provvedimenti - spiega l'assessore cortinese alla Viabilità, Luciano Dalus - e quest'anno prevediamo un ulteriore calo». Si è puntato a colpire soprattutto i pendolari, quelli che arrivano e ripartono in giornata, contribuendo in modo determinante al traffico. «Possono accedere a una vasta zona del centro - spiega Dalus - solo i residenti e chi pernotta negli alberghi o nelle seconde case e a loro viene dato "pass" gratuito. Gli altri devono lasciare l'auto nei parcheggi». Sono poi state chiuse quasi tutte le strade che portano ai rifugi ed è stata attivata una linea di bus che porta dal paese al Parco delle Dolomiti d'Ampezzo.

Anche Courmayeur è attrezzata. «L'ingresso che porta alla Val Ferret e alla Val Veny, due tra le più belle valli delle Alpi - dice l'assessore al traffico, Antonio Grosso - è limitato per le private: possono entrare fino a 1100 auto nella Val Ferret e 550 nella Val Veny e il personale addetto segnala agli automobilisti la presenza di parcheggi disponibili». Il centro storico, inoltre, è chiuso in alcune ore.

Particolarmente sensibile al problema auto la provincia di Belluno. Il traffico - osserva l'assessore alla Mobilità, Sergio Reolon - «è un problema per la nostra provincia, perché fine settimana è praticamente impedita la mobilità ai bellunesi: le domeniche di luglio e agosto arrivano fino a 20 mila autodall'autostrada, con code fino a 20 chilometri, in particolare da Pieve di Cadore all'imbocco dell'autostrada Feltrina». A novembre - prosegue - «presenteremo un progetto sistema permanente di monitoraggio e controllo traffico sui passi dolomitici». Inoltre, si lavorando per creare una carta turistica «per chi viene nella nostra provincia in treno, con una serie di agevolazioni». Un aiuto - secondo l'assessore - potrebbe dalle Fs, che dovrebbe incentivare i treni turistici e far proseguire fino a Dobbiaco, passando per Cortina, il treno che ora si ferma a Calalzo.

E le amministrazioni si stanno attivando, anche gli operatori turistici scendono in campo iniziative «salva-traffico». Il consorzio turistico Val Gardena propone la «Sellaronda card», lo slogan «godere le Dolomiti senza usare la macchina». Si tratta un biglietto giornaliero (da 30 mila lire) che dà diritto all'uso di tutti gli autobus che arrivano e partono da Arabba, Canazei, Corvara e Selva di Val Gardena, nonché degli impianti di risalita della zona.

[r. cri.]

Galliano per Dior, effetti speciali ■ Parigi

Naomi, squaw nuda nel suk della moda

Ungaro dà corpo a sogni romantici Sharon Stone sedotta dal suo stile

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Ungaro corpo a sogni romantici vestendo donne in carne ed ossa, come Sharon Stone nel prossimo film «The Muse», la Musa. John Galliano delira e parte per la tangente sul binario della gare d'Austerlitz. In compagnia di un'eroina di carta, Pocahontas. Il popolo della moda -fra cui spicca Santo Versace - è assiepato in banchina da un'ora. per sciogliersi come in un bagno turco quando un fischio annuncia l'arrivo del «Diorient Express». La vecchia locomotiva sul muso ospita un clone della principessa disneyana e Toro Seduto. Strana coppia in viaggio di nozze.

Gli effetti speciali e i costumi da ballo in maschera il piatto forte di Galliano che, per Dior, ricostruisce fantasmagoriche sale d'attesa stipate di bagagli dimenticati da Clark Gable, Lana Turner,... ai bordi di un suk stracolmo di spezie, frutta, ceste di serpenti. Scenografia fantasmagorica per un kolossal da 15 minuti. Sfilano i macchinisti, le selvagge d'America, un tot di cortigiane redivive. Naomi è una squaw nuda, ricoperta da una tunica di perline che scopre i capezzoli. Ricompare Linda Evangelista Enrico VIII: vertiginosi gambali inguinali firmati Caovilla, braghetta alla paggio in renna, corpetto arricciolato. Shalom incede col mantello meringa, foderato di pelliccia, dilatato all'inverosimile, groviglio di indiani. C'è Caterina De Medici, il collo appesantito da grappoli di scatolette portaveleno. Nadya, imparruccata da Re Sole somiglia Cinquecento, Seicento e reminiscenze incas si mescolano ubriache citazioni storiche, dedicate a clienti virtuali. pubblico sgrana gli occhi di fronte a replicanti di Corto Maltese, severi confessori e damerini. Tutte copertissime le protagoniste del viaggio, vero trip allucinogeno. Fra chili di falpalà destreggiano ragazze in autoreggente e pantacollant, arlecchini, dame gonne a mongolfiera intrecciate di piume e mio, paggi con cappelli a disco volante di marabù, piazza- in «derapage». Che spettacolo. Si rammaricano le due sedicenti nipoti di Liz Taylor cacciate all'entrata. Una lettera della diva dagli occhi viola le ha sbugiardate.

A sinistra un abito Ungaro. Sopra Naomi

La moda, comunque, è altrove. Sulle pedane del signor Ungaro, soprannominato monsieur «dantelle», signor pizzo, la teatralità bandita. In compenso non no i vestiti, gioielli merletto palpitante, drappeggiati su fianco. Petali di ricami che velano addirittura le giacche in tweed sportivo. Piace Sharon Stone lo stile di Emanuel Ungaro, che sarto ha chiesto un guardaroba di 30 modelli per il prossimo film. «Capi creati ad hoc per la star dalla femminilità straripante», sottolinea Ungaro, mentre sul podio di acciottolato scivolano svelti tailleur alla gaucho, in pied de poule grigio, e liquidi completi di chiffon drappeggiato da sensuale odalisca. Sexy ma mai volgari le trasparenti sottovesti Vonti, cucite e tagliate con intarsi di tessuti diversi, come mosaici senza peso, patchwork impalpabili quanto sospiri. Da sfoggiare con pantofoline. E' inebriante il profumo emanato dagli abiti di Olivier Lapidus. Nel tessuto le microcapsule che al contatto con la pelle liberano bouquet di rosa, cipria e gardenia. Il bello dei giardini addosso? Mantengono l'aroma anche dopo numerosi lavaggi. Troppe pellicce, gli animalisti minacciano proteste. La Camera della Moda li frena.

Ella Amapane

INTERVISTA

IL RE

«Risposta all'inciviltà»

Bonatti: bisogna rinunciare alle comodità

Walter Bonatti, ieri e oggi: nella foto grande l'alpinista al termine di una scalata

«Ma purtroppo è soltanto una soluzione tampone»

UN provvedimento estremo, ad una situazione estrema». Così Walter Bonatti, uno dei più grandi e popolari alpinisti italiani, commenta la decisione dei Comuni di Cortina d'Ampezzo e Courmayeur di chiudere alle parte del loro territorio.

Ritiene che questo sia un metodo efficace per tutelare la montagna?

«Seppur non risolutiva, è senz'altro una soluzione che purtroppo, e sottolineo purtroppo, evidentemente si è resa necessaria in quanto tale è dunque positiva».

Lei alpinista seppur «in pensione» e da amante della montagna quali suggerimenti si sentirebbe di dare a chi è preposto alla difesa dell'ambiente?

«La tutela delle nostre montagne, ma solo, non compete esclusivamente alle istituzioni. Dovrebbe far parte del nostro modo di essere, ma è evidente che non c'è la cultura, la sensibilità sufficiente, e necessaria, per far sì che situazioni come quelle createsi a Cortina o Courmayeur non si verifichino».

Le è mai capitato di trovarsi in un luogo di montagna assediato dalle auto?

«Ho vissuto questa sgradevole esperienza alcuni anni fa, proprio in Val Ferret, dove tornato per rivedere luoghi a cui ho legato cari ricordi. E' stata una cosa penosa, raggiunto il fondo valle in auto e mi sono trovato "imbottigliato". Non riuscivo a fare manovra per tornare indietro. In quel momento avrei potuto trovarmi nel caso di una qualsiasi città. Nulla, se non lo splendido panorama che si poteva percepire alzando gli occhi, faceva pensare ad una quieta vallata di montagna».

Di solito sceglie alte quote per le sue vacanze lo fa per sfuggire la confusione. Perché poi risulta, invece, rinunciare all'auto?

«Non sarei così ottimista. Molte persone che trascorrono le vacanze in montagna seguono una moda o non neanche perché lo fanno. fosse una scelta così consapevole assisteremmo a fenomeni di civiltà, primo tra tutti quello del rispetto dell'ambiente. sembra, invece, che i fatti dimostrino il contrario. Ovunque si trovano rifiuti abbandonati. Per troppa gente il privato è qualcosa di sacro, ma ciò che è pubblico merita rispetto. Giusto quindi "difendersi" dall'inciviltà e anche dalla civiltà se questa è sinonimo di "violenza all'ambiente"».

La chiusura di un centro o di una vallata alpina alle auto non è comunque la risposta alla della cultura del rispetto.

«No di certo, è piuttosto un "provvedimento tampone" che di fronte a eccessi negativi pare inevitabile. Non soltanto dovremmo imparare a rispettare l'ambiente, ma dovremmo anche imparare a rinunciare a certe comodità poiché tutto quello che abbiamo inventato per riuscire a vivere meglio, non sappiamo gestirlo, finisce per ritorcersi contro di noi e ogni giorno ne abbiamo dimostrazione».

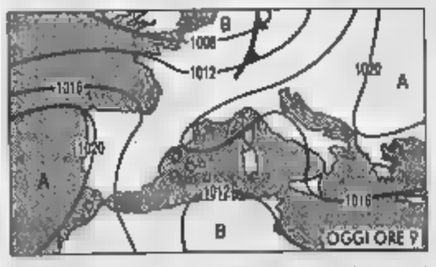
Il 2 agosto lei sarà in Val Ferret dove le verrà dedicato un rifugio. Le farà piacere non trovarsi assediato dalle auto.

«Mi consenta una battuta. Ho saputo da lei chiusura temporanea alle auto della Val Ferret ed egoisticamente penso che questo momento il provvedimento adottato dal Comune di Courmayeur mi pone un po' le scatole. Questo perché all'inaugurazione del rifugio che avrà il mio nome, cosa che tra l'altro mi riempie di gioia poiché di solito queste cose si fanno in memoria di qualcuno che è morto mentre io sto benone, ci saranno persone che a 2000 metri non sono mai state. Ma come tutti, doverosamente, ci adatteremo».

Mosca

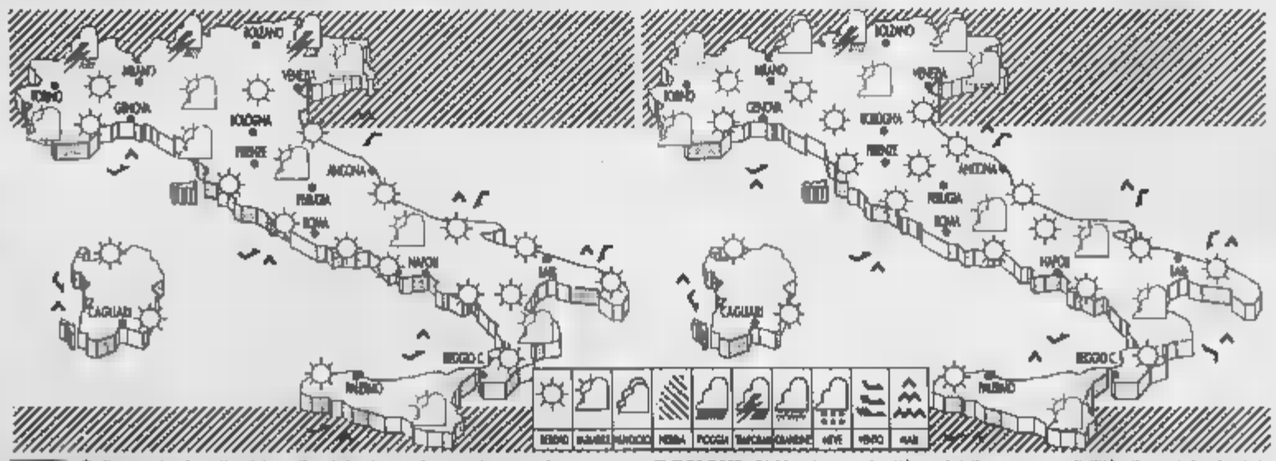
IL TEMPO

a cura di Marcello Lattredi



LUNEDI' L'afflusso di aria fresca ed umida, proveniente dall'Europa centrale, genera condizioni di instabilità lungo l'arco alpino. Su tutte le regioni settentrionali saremmo quindi probabili locali piovaschi, che potranno anche essere intensi sui rilievi. Le regioni centrali e meridionali sono invece protette da un'area di alta pressione. La temperatura subirà una temporanea diminuzione al Nord.

MARTEDI' per dopodomani. Sulle regioni settentrionali nuvolosità variabile con possibilità di isolati temporali sui rilievi. rimanenti regioni condizioni tempo buono.



Sulle regioni settentrionali, cielo irregolarmente nuvoloso, possibilità di temporali lungo l'arco alpino ed in Pianura Padana, soprattutto ore serali. Sulle rimanenti regioni, generalmente poco nuvoloso, con addensamenti ore pomeridiane.

DOMANI. Al Nord, nuvolosità variabile con possibilità di qualche isolato temporale sull'arco alpino ed in Pianura Padana, nelle ore pomeridiane. Sulle rimanenti regioni, cielo sereno o poco nuvoloso. La temperatura sarà in lieve aumento, soprattutto sulle regioni meridionali.

CITTA' ITALIANE

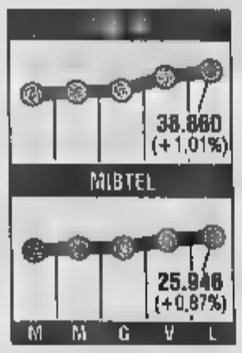
	min	max		min	max		min	max
Aosta	19	29	Bologna	22	32	Bari	18	30
Bolzano	21	30	Firenze	20	34	Napoli	20	32
Verona	22	31	Pisa	17	33	Potenza	17	30
Trieste	22	28	Ancona	20	29	S.M. Leuca	23	28
Venezia	19	29	Perugia	18	33	R. Calabria	22	30
Milano	23	32	Pescara	18	32	Palermo	21	29
Torino	22	29	L'Aquila	15	29	Catania	18	31
Cuneo	21	28	Roma Urbe	19	30	Messina	25	29
Genova	22	27	Roma Ciamp.	20	33	Alghero	18	31
Imperia	21	27	Campobasso	20	30	Cagliari	20	32

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
		32	sereno	Lisbona	17	26	variabile
Atene	22	34	sereno	Londra	15	26	sereno
Bangkok	27	37	sereno	Los Angeles	18	31	variabile
Berlino	20	31	sereno	Madrid	23	36	sereno
Bruxelles	17	30	sereno	Montreal	21	28	variabile
Bucarest	20	34	sereno	Mosca	14	20	variabile
Budapest	19	34	sereno	New York	24	30	variabile
Buenos Aires	8	20	nuvoloso	Nizza	22	27	sereno
Copenaghen	9	18	sereno	Parigi	21	33	variabile
Dublino	15	21	nuvoloso	Pechino	23	35	sereno
Francoforte	16		variabile	Praga	20	33	sereno
Gerusalemme	21		sereno	Rio de Janeiro	16	31	variabile
	18	35	sereno	Sofia	15	29	sereno
	11	21	nuvoloso	Sydney	11	13	pioggia
Johannesburg	5	22	sereno	Tokyo	24	28	nuvoloso
Il Cairo	22		sereno	Varsavia	10	27	sereno
Istanbul	20	31	sereno	Vienna	21	33	np

Akros alla Popolare di Brescia

L'assemblea dei soci partecipanti al patto di sindacato della Akros ha approvato la cessione del controllo della società alla Banca popolare di Brescia. L'operazione avverrà al prezzo di 1100 lire per azione per un controvalore complessivo di circa 385 miliardi. All'offerta della Popolare di Brescia, è assicurata l'adesione di circa l'80% del capitale di Akros finanziaria riunito nel patto di sindacato, mentre la proposta è aperta anche agli altri soci, fino al 100% del capitale. Per il passaggio di proprietà è necessario attendere l'autorizzazione della Banca d'Italia e dell'Isvap. I soci esterni al patto avranno quindi tempo fino al momento della girata delle azioni, prevista per fine ottobre, per decidere se accettare l'offerta. Il presidente Oscar Zannoni a conclusione dell'assemblea del patto ha sottolineato la validità e la determinazione dell'acquirente: «Loro hanno deciso perché hanno fatto un affare, e lo abbiamo fatto anche noi».



Montepaschi, arriva Fabrizi

Pier Luigi Fabrizi è stato nominato presidente della Banca Monte dei Paschi di Siena Spa. La decisione è stata presa ieri mattina dall'assemblea della società dopo la designazione fatta nei giorni scorsi dalla Deputazione della Fondazione che detiene il controllo della banca. Fabrizi sostituisce il professor Luigi Spaventa, che ha lasciato l'incarico dopo la nomina alla presidenza della Consob. L'assemblea ha anche deliberato sulla reintegrazione del consiglio di amministrazione della banca confermando come consigliere Francesco Saverio Carpinelli, già cooptato dal consiglio stesso, e stabilendo che la carica scadrà contemporaneamente a quella degli altri consiglieri. Proprio sulla nomina di Carpinelli, venerdì scorso, si era divisa la Deputazione della Fondazione: contro il suo ingresso nel Consiglio della Spa avevano votato i membri di comunale e la sua designazione stata decisa a maggioranza.

il fisco
ogni settimana in edicola

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Martedì 21 Luglio 1998 14

RIVISTA il fisco
per essere o diventare esperti tributari

Imprenditori e sindacati d'accordo, frenano Rifondazione e sinistra Ds. Oggi verifica sugli accordi del luglio '93

Fumata nera sugli straordinari

La maggioranza è divisa, Treu prende tempo

ROMA. Battuta d'arresto per l'atteso decreto-legge sugli straordinari, mentre parte oggi la verifica tra Confindustria e Cgil-Cisl-Uil sull'accordo 23 luglio '93 per la politica dei redditi che giovedì, esattamente cinque anni di distanza, si allargherà al governo.

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu ha strappato ieri l'assenso della Confindustria un testo, condiviso dai sindacati, che - al posto della semplice proroga dell'attuale regime calcolo degli straordinari dopo la 48ª ora - prevede l'applicazione dell'intesa raggiunta nel novembre scorso tra parti sociali: «tetto» massimo annuo di 250 ore (80 trimestrali) con obbligo di chiedere l'autorizzazione agli ispettorati del lavoro solo dopo la ora.

Resta, però, una spaccatura nella maggioranza ed il ministro è preoccupato delle difficoltà che il provvedimento incontrerebbe in sede parlamentare a seguito della posizione assunta da Rifondazione comunista e dalla sinistra dei Ds a favore di un meccanismo di «decalage», cioè il progressivo abbattimento del tetto di ore da considerare per il conteggio degli straordinari (da 48 a 46, poi a 45 e così via).

La questione, comunque, sarà valutata oggi al tavolo della verifica del protocollo del 23 luglio, confidando in una decisione del governo entro la settimana, sottovalutando i rischi di un ulteriore slittamento. Subito dopo verranno affrontati i tre punti critici del confronto: 1) aggiornare gli obiettivi della politica dei redditi alla luce dell'inflazione sempre più tendente allo zero; 2) precisare le regole per la contrattazione e i relativi livelli; 3) sancire l'autonomia delle parti sociali e decidere su una serie di argomenti, evitando pericolosi sconfinamenti dei partiti. Ed ancora sindacati e Confindustria non potranno non discutere anche della legge sulle rappresentanze sindacali all'esame della Camera e avversata dagli industriali.

Il match triangolare si apre non pochi motivi di frizione tra le parti e il governo. Sergio Cofferati, leader della Cgil, non nasconde la sua «fortissima» preoccupazione perché, di fatto, la verifica politica di questi giorni «ha già fallito l'obiettivo che è dato, cioè quello di avere un assetto stabile del governo per i mesi a venire, in modo da poter utilizzare tranquillamente i consistenti elementi di ripresa per tradurli in una crescita costante e soprattutto in occupazione». Cofferati, poi, spara a zero contro la creazione di agenzia interinale di 100 mila dipendenti, che introdurrebbe un'alterazione del mercato rispetto alle altre agenzie medio piccole. Quanto alla revisione dell'accordo di luglio contesta l'ipotesi avanzata dalla commissione Giugni a favore di una deroga ai contratti nazionali, perché «fatalmente porterebbe alla reintroduzione delle gabbie salariali». Avvertimenti cupi giungono anche dal segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni, che esorta il governo ad uscire dal suo immobilismo sul fronte dell'occupazione e lancia messaggi sulla verifica dell'accordo di luglio. «Non si toccano i due livelli contrattuali - precisa - ma di sicuro cambieranno le priorità. Dal '92 in poi il perno del sistema è stato il contratto nazionale. Con gli anni della moneta unica saranno, invece, gli anni della flessibilità salariale. E questa si fa a livello decentrato, aziendale o territoriale». Per la Uil, il segretario confederale Paolo Pirani chiede un contratto nazionale di tre anni anziché di quattro, una legge che riconosca e rafforzi la concertazione, l'estensione della contrattazione decentrata aziendale o territoriale facendo leva pure sulla decontribuzione del salario aziendale.

E la posizione della Confindustria? I livelli contrattuali, afferma il direttore generale Innocenzo Cipolletta, possono restare due, quello nazionale e quello decentrato, a condizione: gli aumenti retributivi debbono in linea l'inflazione europea che, per il settore industriale, è oggi prossima a .

«E' questo l'obiettivo - aggiunge - con cui la Confindustria si presenta al tavolo della verifica e che nasce da un'esigenza molto semplice: mantenere il costo del lavoro nelle aziende in linea con il tasso medio di inflazione in Europa. Quindi, sarà necessario adeguare il sistema contrattuale: il contratto nazionale deve servire a definire un quadro -tivo generale costi, il contratto aziendale a distribuire quote variabili di produttività».

Fossi

«Al Sud non si trova manodopera»

ROMA. Nel Mezzogiorno, nonostante un posto di lavoro venga sempre più considerato «terno al lotto», le imprese stentano a reperire manodopera, soprattutto specializzata: scarseggiano operai (per il 29% delle imprese), tecnici (23%), periti meccanici (12%) e saldatori (9%). E' quanto emerge da un'indagine Doxa effettuata per conto di Confindustria. Secondo i dati, il 26% delle imprese ha difficoltà a reperire manodopera e di queste il 75% quella specializzata. La percentuale lievita per le imprese Nord Est e del Centro (rispettivamente e 80%) anche per quelle del Nord Ovest (70%) e in particolare per quelle meridionali. Su si «reclutano» tali figure, l'indagine rileva una differenza «strategica» da parte delle imprese del Nord e di quelle del Sud. Le imprese settentrionali seguono di più la via tradizionale, cioè inserzioni su stampa locale e nazionale (35% contro il 14% delle imprese del Sud), e preferiscono la ricerca presso associazioni di categoria, mentre quelle meridionali prediligono i corsi formazione interna (18% contro l'11% delle imprese del Centro Nord). La percentuale simile per la effettuata presso le scuole e quella che avviene «tramite amici e parenti».

Regolare? Ormai è un optional

In nero 5 milioni di occupati (uno su 4)

ROMA. E' in in Italia una trasformazione davvero epocale (aggettivo abusato, ma non in questo caso): per chi lavora, mettersi in regola sta diventando un optional. Secondo l'allarme lanciato ieri dall'Isco, ormai nel nostro Paese quasi un lavoratore su quattro non è in regola e la tendenza del fenomeno è alla crescita.

L'Istituto per la congiuntura valuta attualmente 5 milioni gli occupati in «nero», pari al 22,6 per cento del totale (che ammonta a 22 milioni); la piaga è diffusa sia fra i lavoratori dipendenti che fra gli autonomi, perché quei 5 milioni sono divisi fra 2,6 nella prima categoria e 2,3 nella seconda.

In particolare, secondo l'Isco, di quei 5 milioni oltre 1,7 milioni svolgono un doppio lavoro, oltre 700 mila sono stranieri (si dice che gli immigrati pagheranno le pensioni degli italiani, ma come, se evadono i contributi?), oltre 300 mila sono occupati non dichiarati mentre milioni e mila sono collocati in una generica categoria statistica di «irregolari». Nel Sud il grande bacino del lavoro nero sono i lavoratori costretti ad accettare qualunque condizione pur di trovare un salario, mentre al Nord si tratta soprattutto di pensionati, prepensionati, cassintegrati eccetera che hanno le spalle in qualche modo coperte riguardo ai contributi e possono permettersi di svolgere altre attività regolarizzarsi; in questo modo, certo, integrano reddito familiare spesso è insufficiente, ma contendono l'impiego ai giovani in di prima occupazione e tolgono risorse agli istituti previdenza e al fisco; inoltre, le imprese che possono contare sul loro apporto fanno concorrenza sleale a quelle che invece hanno i dipendenti in regola e pagano il dovuto alle casse pubbliche.

La diffusione di questi dati, che in altri anni avrebbe avuto l'effetto di un in piccionaia, non ha suscitato ieri moltissime reazioni, a conferma di una assuefazione diffusa. Il commento forse più deciso è venuto dal presidente della Confartigianato Ivano Spalanzani: «Da troppi anni - ha detto - si è deciso di fare poco e nulla per debellare questo gravissimo fenomeno, che ricade pesantemente sulle attività artigiane e ha raggiunto livello patologico. Urgono interventi radicali, rivolti a individuare non solo gli abusivi, ma anche il doppio lavoro dei cassintegrati e dei dipendenti in mobilità». Le del fenomeno secondo Spalanzani ricondotte «all'alto costo del lavoro, alla di flessibilità e a una legislazione ipergarantista» che scoraggia assunzioni regolari. Una vasta deregolamentazione è suggerita mezzo idoneo a favorire l'«emersione» lavoro sommerso.

Oltre all'Isco, i dati sull'economia interessano anche l'Istat che entro quest'anno dovrà rimettere a posto i conti nazionali secondo il nuovo sistema contabilità pea «Sec 95». In base a queste nuove regole, dal '99 contabilità nazionale si dovrà tener conto anche dell'economia sommersa, di quella «informale» (cioè che non passa per regolari transazioni di mercato) e persino dell'economia «illegale», costituita tutte quelle forme produzione e distribu- vietate dalla legge (incluso, per esempio, lo spaccio di droga). Se questa riforma è ispirata dall'Ue vuol dire che certi problemi non sono solo nostri.

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

«Le deroghe non portano alle gabbie salariali»

Giugni: anche Cofferati sbaglia, necessario eliminare gli equivoci

«Ma ora siamo solo alla pretattica
Bisogna però chiudere in fretta
in autunno il quadro sarà confuso»

L'ex ministro Gino Giugni ha preparato per Prodi una bozza sulla verifica sugli accordi del '93

ROMA

Si comincia con le critiche. «Ma non mi sorprendo, la trattativa (se ci sarà) sarà un'altra cosa», commenta Gino Giugni, padre dello statuto dei lavoratori. Le critiche e la trattativa di cui parla riguardano la revisione dell'accordo del luglio 1993 tra governo, sindacati e Confindustria sulla politica dei redditi. Giugni ha presieduto la commissione per la preparazione della verifica. E in questa intervista svela si può fare per rinsaldare la concertazione, il dialogo tra parti sociali e governo sui problemi del lavoro.

Professor Giugni, i sindacati non hanno gradito le indicazioni della commissione. mai?

«La relazione è consegnata a fine gennaio. Allora c'era la disputa sulla riduzione dell'orario lavoro a 35 e molta distrazione. Ora si torna a parlare di politica dei redditi e l'attenzione si è concentrata sull'idea delle clausole di uscite, le deroghe ai contratti nazionali in aree circoscritte e periodi di tempo limitati. Quelli che hanno sternazzato sull'argomento temono il ripristino delle gabbie salariali».

Allude al segretario Cgil Cofferati che ha contestato questa ipotesi?

«Mi spiace che lo abbia fatto. Alcune posizioni vengono assunte come rampa per l'inizio discussione».

in concreto cosa significano le deroghe?

«Somigliano ai contratti di Sarebbero introdotte un accordo siglato dalle stesse parti che hanno firmato il contratto nazionale. Possono interessare vari aspetti: i più importanti sono il salario e l'orario di lavoro».

Quindi è possibile meno salario e meno orario?

«Perché no? Dipende dalla discrezione parti. Se la vedranno loro. La finalizzazione è il sostegno all'occupazione: questo potrebbe essere anche dichiarato esplicitamente».

Secondo lei, perché i sindacati sono critici verso governo e verifica?

«Nella fase preliminare rispetto alla futura trattativa le pare che le parti scoprano le carte? Occorre chiarezza, si accumulati equivoci. La relazione ha sei di anzianità e non ha avuto grossa diffusione e non per colpa nostra».

In ogni caso, la politica dei redditi e la concertazione restano i pilastri?

«Con la politica per l'occupazione sono i tre assi portanti. L'accordo 1993 ottiene piena conferma in termini di principio. La relazione indica il criterio forte del decentramento geografico e funzionale, relativo cioè a tutti gli aspetti della contrattazione».

Pensa che questo basti alla Confindustria che vuole profonde novità?

«Me ne guardo bene dal cercare di esplorare quello che c'è nella testa della Confindustria anche perché so la Confindustria non ha una testa sola».

L'importante, perciò, è sviluppare il confronto?

«La commissione ha fornito gli strumenti di valutazione e ora la discussione rientra nella piena responsabilità delle parti con la regia del governo Prodi».

Alla fine, secondo lei, si arriverà comunque al rafforzamento del patto firmato nel 1993?

«Mi preoccupa che in autunno si entrerà in una fase non favorevole a buoni spiriti negoziali. Politica e parte (e non è poca cosa) i problemi legati all'esame della legge finanziaria e al rinnovo del contratto dei metalmeccanici. Quindi è necessario agire molto presto. Il protocollo del 1993 ha avuto tante manifestazioni di apprezzamento, potrei dire perfino di affetto, che è difficile immaginare il suo abbandono».

Perciò è fiducioso sullo sviluppo della trattativa?

«Alla possibilità che si trovi un punto di intesa ci credo; alla necessità della conferma dell'accordo ancora di più. In caso di rottura tutte le parti avrebbero compiuto una scelta autolesionista e chi ne pagherebbe il mezzo sarebbe il Paese».

Fra i problemi che si no c'è il decreto per gli straordinari

«E' un problema specifico di competenza del ministro del Lavoro».

E' complicato trovare una soluzione?

«Lo chieda a Treu».

Esiste un accordo già siglato sindacati-Confindustria.

«Sì. Mi auguro che la questione si chiuda presto e mi pare che il governo abbia buone intenzioni».

Anche più in generale per l'occupazione?

«Il tema fa tremare. Richiede una linea politica a media portata e un'inventiva che finora non ha sovrabbondato dal lato del governo neanche delle parti sociali. E non direi che le forze politiche abbiano aiuto».

Roberto Ippolito

Gli operatori scommettono sul calo dei tassi, oggi i dati dell'inflazione. Volano Generali e Comit

Piazza Affari corre, Wall Street frena

La crisi asiatica raffredda gli Usa

MILANO. Le voci ricorrenti sul taglio del tasso di sconto, le attese dei dati sull'inflazione nelle città campione, che si prevede ferma. Tanto basta al listino per partire di nuovo alla grande [illegible] gnando un nuovo massimo assoluto del Mib 30, il mercato telematico che raggiunge i 36.860 punti, mentre il Mibtel guadagna lo 0,87% a quota 25.946.

Ma è soprattutto sul Tus che Piazza Affari scommette, convinta che, non appena le prime proiezioni sui prezzi al consumo di luglio confermeranno un andamento stabile, o al più tardi quando tra due giorni il quadro delle città campione sarà completo, Bankitalia ridurrà il tasso di [illegible] almeno [illegible] punto, qualcuno arrischia anche tre quarti di punto, sotto il [illegible] attuale.

Ecco dunque che, in barba allo stacco del dividendo da parte di 28 titoli che porta ad un'incidenza negativa dello 0,2%, Milano scatta [illegible] dalle prime battute, incurante delle titubanze di alcune consorelle europee [illegible] tutto sommato tenendo in poco conto anche le attese [illegible] Wall Street che, dopo un'apertura in leggero rialzo, invertirà decisamente la rotta a metà seduta. Mentre il giro d'affari si fa corposo e sfiora i 4300 miliardi.

Questa volta, insomma, i motivi trainanti sono soprattutto interni, anche se la benzina che infiamma certi titoli, ad esempio le Generali, si dice arrivi da investimenti targati Stati Uniti. La liquidità è ingente, ma le scelte restano selettive. Gli operatori continuano infatti [illegible] seguire le vie tracciate nei giorni scorsi. I temi già noti (società legate [illegible] Mediobanca, telefonici) e, in certo senso, [illegible] rischiosi.

La domanda martella dunque sulle Generali, che vedono la loro azione balzare [illegible] ad un massimo di 71.700 lire, superando per la prima volta quota 70.000 per poi chiudere a 70.407, in rialzo del 2,36%. L'interesse per Generali contagia altri valori assicurativi, come Ras che migliora di oltre il 5%, Fondiaria che sale del 3,56% e la Toro che scala un altro 6,30% sulla scia di voci relative al futuro della Banca di Roma, di cui è grande azionista con l'8,5%.

A sua volta Bancaroma guadagna un altro 1% all'interno [illegible] un settore, quello delle banche, che resta sotto i riflettori, sostenuto anche dalla recente riduzione della riserva obbligatoria. E' ancora record per Comit che porta a casa un altro 4,08%, [illegible] va be[illegible] anche la Popolare di Brescia (+5,27%) che in serata vede accettata la propria offerta per l'acquisizione di Akros.

Trascurati i titoli industriali, con Fiat in calo del 2,29%, Pirelli che perde lo 0,97%. Meglio i telefonici, con nuovi massimi per Olivetti che tocca soglia 3.375, Tim che rimbalza del 2,155, Telecom che progredisce del 3,73% e, con 545 miliardi di titoli, ritorna ad essere il titolo più trattato del listino, superando anche le Generali, che si fermano a 470 miliardi di controvalore.

Per le Borse europee la giornata [illegible] si chiude con il segno positivo, fatta eccezione per Parigi che, dopo i record delle tre sedute precedenti, sotto la spinta dei realizzi e il calo di France Telecom, chiude debole (-0,45%). Ricorrenti voci di fusioni bancarie alle porte spingono Francoforte [illegible] nuovi massimi e ad un rialzo dello 0,36%, [illegible] è record di nuovo a Zurigo, sostenuta da farmaceutici e assicurativi.

Chiude in equilibrio (+0,08%) Londra, dopo una seduta con scambi ridotti, in attesa dei dati macro-economici attesi per i prossimi giorni, in particolare quelli sulle vendite al dettaglio, sulla bilancia commerciale e il Pil [illegible] secondo trimestre. Si affloscia a metà seduta Wall Street, con una flessione che supera [illegible] punti facendo scattare il blocco automatico.

Pesano su New York i timori per il discorso che Alan Greenspan terrà oggi, nel quale, si teme, il presidente della Federal Reserve potrebbe ipotizzare ombre in arrivo sulla crescita dell'economia [illegible]a.

Valeria Sacchi

Anche turismo e case riposo

BRUXELLES. Dalle spese dei turisti stranieri a quelle per i servizi sanitari, dai costi per l'insegnamento a quelli per gli anziani nelle [illegible] [illegible] riposo: così l'Ue ha d[illegible]i di estendere [illegible] «paniere» dei con[illegible]mi per [illegible] calcolo dell'indice di inflazione armonizzato in Europa. Il provvedimento è stato approvato su proposta del commissario europeo per le questioni monetarie Yves-Thibault de Silguy, secondo cui il nuovo sistema porterà dei «miglioramenti concreti» alle statistiche dell'Ue, anche alla luce dell'introduzione dell'Euro il primo gennaio 1999. Due sono i regolamenti che entreranno in vigore nel dicembre del 1999. Il primo estende il paniere a settori difficilmente quantificabili come i servizi sanitari e l'insegnamento. Il secondo si concentra sulla copertura geografica e demografica dei prezzi al [illegible]mo allargando [illegible] i rilevamenti alle spese effettuate dagli stranieri: turisti, consumatori transfrontalieri.

[illegible] Clinton e (a fianco) Alain Greenspan governatore della Federal Reserve

La parola è a Greenspan

L'economia sta perdendo colpi e pesa lo scontro a Detroit

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il motore della locomotiva americana s'inceppa. Dopo sei anni [illegible] crescita robusta l'economia Usa subisce una brusca battuta d'arresto. La crisi asiatica ha avuto un impatto superiore al previsto. Ma anche gli scioperi alla General Motors cominciano a pesare.

Alan Greenspan, [illegible] presidente della Federal Reserve, parlerà stamane al Congresso. Si prevede che darà un primo giudizio ufficiale sul raffreddamento dell'economia di cui Wall Street parla [illegible]i da diverse settimane.

Dopo un primo trimestre di fortissima crescita (5,4 per cento), la produzione nel periodo marzo-giugno è calata b[illegible]mente. I primi dati ufficiali si avranno alla fine di questo me[illegible]ma le stime che circolano negli ambienti finanziari indicano una crescita anemica, al di sotto dell'un per cento. Alcuni economisti prevedono addirittura [illegible] lieve contrazione dell'economia - la prima dal 1991.

La causa principale, assicurano gli analisti, è l'impatto della crisi asiatica, che ha condizionato l'export americano molto al di là delle previsioni. Il deficit commerciale [illegible] per il mese [illegible] maggio è salito [illegible] 15,75 miliardi di dollari - il passivo mensile più alto degli ultimi sei anni.

[illegible] la chiusura di quasi tutte le fabbriche della General Motors negli Stati Uniti a ca[illegible] di uno sciopero di cui non si vede la fine incide in maniera cospicua sulla produzione globale. E l'accumulo generale di scorte durante il primo trimestre sta evidentemente spingendo molte aziende a rallentare la produzione.

Rimane da capire [illegible] il calo rappresenta una temporanea battuta d'arresto, con effetti al limite salutari - minor pressio[illegible] inflazionistica e dunque minor pressione per un aumento dei tassi - oppure l'inizio di una recessione vera e propria.

Per ora prevale l'ottimismo. I dati di base dell'economia sono buoni, dicono molti economisti, la produzione dovrebbe riprendere a salire nel secondo [illegible]stre di quest'anno. Ma in realtà la possibilità che [illegible] straordinaria stagione economica americana prosegua dipende in larga misura da quello che succederà in Asia nei prossimi mesi, se non addirittura nelle prossime settimane e nei prossimi giorni. Per questo l'amministrazione Clinton segue col fiato sospeso gli sviluppi della crisi giapponese.

Andrea [illegible] Robiland

Anche l'ultimo impianto Gm vota per l'agitazione. Le perdite ammontano già [illegible] 1,2 miliardi di dollari

La General Motors verso la paralisi totale

E l'epidemia di scioperi minaccia di contagiare Ford e Chrysler

[illegible] YORK
NOSTRO SERVIZIO

Lo sciopero alla General Motors minaccia di allargarsi e di investire anche le altre Case automobilistiche americane. Ieri i lavoratori [illegible] Spring Hill, nel Tennessee, l'unico impianto [illegible] Gm ancora capa[illegible] [illegible] sfornare autovetture, hanno votato quasi all'unanimità per partecipare anche loro allo sciopero e bloccare così del tutto la produzione. Spring Hill è [illegible] po' speciale: i suoi lavoratori hanno un contratto diverso da quello degli altri della Gm (una paga base più bassa ma opportunità di aumentare i guadagni più alti) e passa per [illegible] [illegible]le fabbriche più «democratiche», nel senso che i rapporti fra il management e gli operai sono tradizionalmente buoni. Ma ieri tutto ciò non è risultato più vero. Al grido di «niente pace senza giustizia», i lavoratori hanno deciso di demandare ai dirigenti sindacali la proclamazione dello sciopero anche nel loro impianto quando lo riterranno opportuno.

La direzione, colta di sorpresa, ha commentato che in [illegible]b il voto per lo sciopero non significa che lo sciopero ci sarà davvero, o che ci sarà subito. In genere, i dirigenti sindacali fanno svolgere queste votazioni quando ci sono le trattative in corso, come pressione nei confronti della controparte. E siccome proprio ieri le trattative [illegible] la direzione della General Motors sono riprese, l'idea [illegible] che [illegible] voto [illegible] stato organizzato [illegible] conseguenza. [illegible] in altri impianti, da quando lo sciopero dei due di Flint, nel [illegible]chigan, è iniziato ormai un mese e mezzo fa, si è [illegible] allo stesso modo, [illegible] gli scioperi non [illegible] mai stati proclamati. A bloccare il lavoro dei circa 100 impianti che la Gm possiede negli Stati Uniti e in Canada, per un totale di quasi 200.000 dipendenti, è la [illegible] di parti che normalmente vengono prodotte nei due impianti di Flint. Finora, [illegible] calcola, [illegible] compagnia ha perso un miliardo e 200 milioni di dollari, senza contare le ripercussioni che sicuramente questa lunga, mancata produzione avrà sulla sua tradizionale quota di mercato.

Ma, si diceva, anche presso le altre Case americane cominciano a mostrarsi segni di contagio. I dirigenti della Uaw, Union Auto Workers, dicono a voce sempre più alta che le condizioni esistenti alla General Motors sono facilmente riscontrabili alla Chrysler e alla Ford. Anche loro, [illegible] quella sot[illegible] attacco, hanno seguito [illegible] lungo la linea di trasferire all'estero le mansioni meglio pagate e di affidare [illegible] fornitori esteri [illegible] lavorazione di parti tradizionalmente costruite negli Stati Uniti. [illegible] sostanza, quindi, se si combatte contro la Gm non si vede perché non combattere contro le altre due. Di esse, teoricamente, è la Ford quella considerata [illegible] [illegible] rischio, visto [illegible] [illegible] atteggiamento tradizionalmente cooperativo con i sindacati, al contrario della Chrysler, dove ancora sussiste il risentimento per il risanamento operato a suo tempo da Lee Iacocca a suon di licenziamenti. [illegible] [illegible] l'aria che tira niente sembra più scontato. Fra una settimana ci sarà a Detroit una riunione di tutti i dirigenti sindacali degli impianti della Ford. Sia per la Ford che per la Chrysler, il contratto collettivo sarà in scadenza all'inizio del prossimo anno, per cui [illegible]mo nel momento giusto per procedere alla sua denuncia [illegible] parte del sindacato.

Franco [illegible]

Umori bellicosi fra i lavoratori degli altri due big dell'auto che hanno i contratti in scadenza

Uno sciopero degli operai negli stabilimenti della Gm

Accordo con Panzani per le paste fresche

Chiari & Forti trova un alleato francese

MILANO. Chiari & Forti ha un alleato francese nel settore della pasta fresca. Giulio Malgara, che guida il gruppo, ha infatti costituito con la Panzani [illegible] joint venture che prevede la produzione, da parte dell'azienda italiana, tramite la sua controllata Paf, di tutta la gamma di tortellini, gnocchi e altre paste fresche distribuite in Francia e in Belgio dalla Panzani, leader francese del settore.

Con questo accordo, definito dal gruppo «strategico», la Chiari & Forti produrrà [illegible] regime circa [illegible] tonnellate di pasta fresca l'anno, Panzani, che ha conseguito nel 1997 un fat[illegible] globale [illegible] circa 1800 miliardi ed è collegata in Italia con i marchi Agnesi, Riso Flora, Liebig e altri, svilupperà le proprie quote di mercato in Francia e in Belgio con i prodotti del gruppo Chiari [illegible] Forti. Il gruppo conta [illegible] di chiudere il '98 con un fatturato consolidato di cir[illegible] 350 miliardi.

Questa operazione segue quella di fine giugno, con la quale Giulio Malgara aveva acquisito dalla Kraft Jacobs Suchard alcune specialità [illegible] marchio Fini e lo stabilimento di Modena (che dà lavoro a cento operai), diventando, [illegible] [illegible] percentuale che sfiora il 15% del mercato, [illegible] numero due italiano nel settore pasta fresca dopo Rana; due mesi prima [illegible] stata acquisita la Paf di Verona. Con il marchio Fini, Chiari & Forti «firmano» alcuni prodotti, come l'aceto balsamico, zamponi, cotechini precotti [illegible] le confezioni casalinghe.

Il mercato della pasta fresca in Italia vale circa mille miliardi ed è in netta espansione, ma Malgara conferma, con questa acquisizione, l'intenzione di puntare principalmente sull'esportazione: obiettivo, portare l'export [illegible] Paf verso il 20-25% del fatturato e quello di Fini verso il 15%. Ma il traguardo da raggiungere resta il ritorno in Borsa, dove Chiari & Forti era già entrata, prima azienda alimentare italiana negli Anni Settanta. Uscì dal listino quando venne rilevata dagli americani.

[r. e. s.]

IL CASO

BILANCI E SFIDE

Ancora attesa per il piano di impresa delle Poste, che sarà presentato domani dall'amministratore delegato Corrado Passera. Il piano non prevederà la figura del direttore generale Cesare Vaciago. Tra i due è previsto un incontro oggi: l'obiettivo sembra quello di organizzare un'uscita «soft» del direttore generale.

Il governo chiede una gestione efficiente capace di reggere alla concorrenza dei colossi europei del settore

Alle Poste il piano Passera, Vaciago resta fuori?

Lauria: sarà [illegible] Spa che dovrà competere con i gruppi privati

Corrado Passera

IN questa fase di rilancio dell'azienda, sono due i temi - tra loro connessi - che si pongono all'attenzione degli amministratori delle Poste Italiane S.p.A. e dell'opinione pubblica:

1) le conseguenze che scaturiscono dal passaggio da ente a società per azioni, cioè, finalmente, un'azienda con reali finalità di impresa e di sviluppo, che supera il dissidio tra interesse pubblico ed attività economica, con l'importante coincidenza di interessi tra azionista (Stato) e società;

2) l'entrata in vigore della nuova direttiva comunitaria sul mercato unico postale (97/67/CE, pubblicata il 22 gennaio scorso), in concomitanza con l'ingresso dell'Italia nel sistema della moneta unica europea, i cui effetti si manifesteranno in modo assolutamente significativo sul sistema dei pagamenti, di cui l'infrastru[illegible] postale rappresenta una componente essenziale.

Il quadro attuale è ancora, però, caratterizzato da una normativa nazionale - il cui corpus generale è rappresentato dal codice postale del 1973 - divenuta ormai obsoleta in relazione alle evoluzioni intervenute [illegible]a [illegible] ambito nazionale che comunitario. Il contenuto della direttiva comunitaria approvata lo [illegible] dicembre, rappresenta [illegible] ulteriore passo in direzione della progressiva, completa liberalizzazione del settore e dell'apertura del mercato postale alla competizione.

Il nuovo piano di impresa, che sarà proposto dall'amministratore delegato, nell'imminente riunione del Consiglio di amministrazione, delineerà le concrete prospettive di sviluppo e rilancio dell'azienda sulla base dei nuovi scenari [illegible] tizzatisi [illegible] l'effettiva trasformazione dell'ente Poste in società per azioni ed in linea con la direttiva [illegible] [illegible] governo nel novembre 1997.

Gli scenari di riferimento alla nostra attenzione, sono tra loro strettamente collegati: qualità del servizio, servizi a valore aggiunto [illegible] sistema dei pagamenti. La prima questione attiene, dunque, alla salvaguardia del servizio postale universale. L'azienda dovrà mantenere l'universalità del servizio, in base agli standard di qualità e di accesso definiti dalla normativa europea e secondo criteri di gestione efficiente. Particolare riguardo assumerà, [illegible] questo contesto, [illegible] diversificazione [illegible] servizi postali a carattere universale per classi di priorità». Il piano conterrà gli impegni anche temporali dell'azienda per il lancio commerciale del servizio di corriere prioritario, attualmente in fa[illegible] di sperimentazione. Da questo punto di vista il processo ha avuto recenti accelerazioni [illegible] l'acquisizione da parte delle Poste tedesche di Dhl, che ha fatto seguito all'acquisizione da parte delle Poste olandesi di Tnt.

E' con questo livello di concorrenza che le Poste italiane dovranno confrontarsi e, di conseguenza, essere in grado di competere. In questo contesto, si colloca l'acquisizione del gruppo Sda, terzo operatore nazionale nel servizio di corriere espresso, da parte delle Poste Italiane S.p.A. L'operazione vuole rimarcare che il risanamento ed il rilancio dell'azienda possono derivare solo dall'azione simultanea [illegible] aumento di efficienza e di incremento dei ricavi, arricchimento dell'offerta e sviluppo, senza far leva su rincari tariffari. L'altro aspetto attiene all'impatto dell'Euro sul sistema dei pagamenti.

Si [illegible] pervenendo, oggi, alla definitiva integrazione dei mezzi di pagamento tra il sistema postale e bancario, dalla quale [illegible] può ben attendere un aumento esponenziale dei pagamenti in procedure di compensazione.

Un primo importante risultato visibile di tale percorso sta nella recente convenzione delle Poste italiane con il ministero delle Finanze per la gestione della cosiddetta delega unica, in occasione della quale - per la prima volta - si [illegible] prevista l'accettazione di assegni bancari allo sportello postale.

La nuova dirigenza [illegible] l'amministratore delegato Passera hanno operato in piena autonomie durante questi mesi; vedremo [illegible] valuteremo, nelle prossime settimane, piano e proposte.

Ma è importante, soprattutto per i cittadini, cominciare, già da ora, [illegible] vedere dei miglioramenti nella qualità dei servizi resi dalle poste.

Michele Lauria
Sottosegretario di Stato delle Telecomunicazioni

Aumenterà il capitale

[illegible] Telecom [illegible] [illegible] [illegible] superpatto

ROMA. France Telecom apre un nuovo capitolo della sua privatizzazione parziale [illegible] il lancio in Borsa nel prossimo autunno di 100 milioni di azioni per un valore di circa 40 miliardi [illegible] franchi (12.000 miliardi di lire) e, con uno scambio di partecipazioni incrociate del 2%, posa con Deutsche Telekom la prima pietra della sua integrazione paneuropea. Se «le condizioni di mercato lo permetteranno», la Borsa di Parigi sarà teatro di una delle più importanti operazioni europee dell'anno, in seguito alla decisione del governo di vendere tra il 5 e il 6% del capitale sotto il suo controllo [illegible] quella di France Telecom di aumentare del 5% il proprio capitale. Quest'ultima operazione consentirà a France Telecom di finanziare l'acquisto del 2% di Deutsche Telekom (costo previsto 10 miliardi di franchi) e finanziare la [illegible] espansione in Europa.

l'isola in collina

Orlando

LUGLIENO

REGIONE PIEMONTE

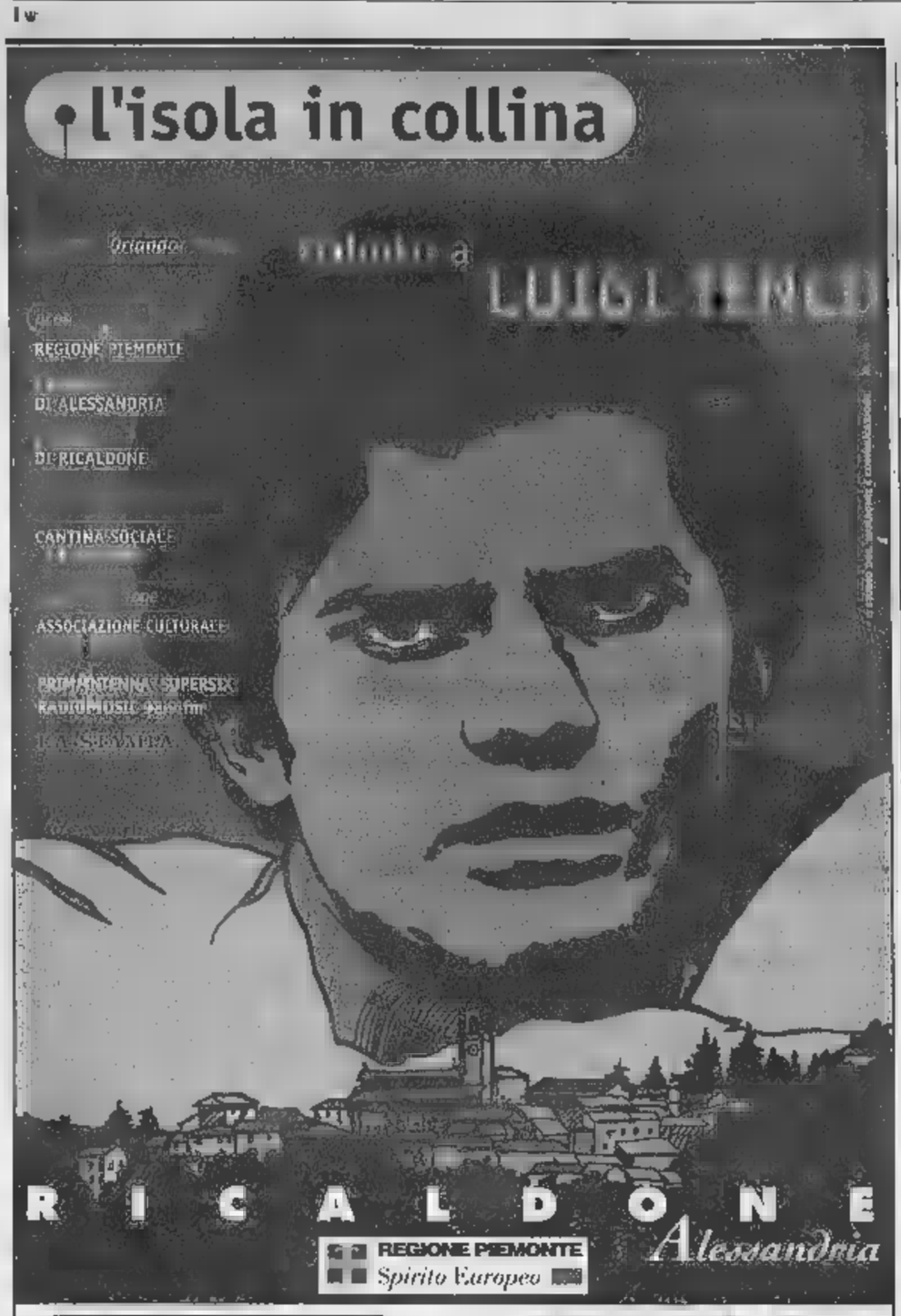
DI ALESSANDRIA

DI RICALDONE

CANTINA SOCIALE

ASSOCIAZIONE CULTURALE

PRIMA ANTENNA SUPERSEX RADIOMOSIL



RICALDONE Alessandria

REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

Venerdì 24 luglio

DISORCANTICO

CLESSIDRA

ÜSTMAMO'

in concerto

Sabato 25 luglio

DADO BARGIONI • IVANO CALCAGNO

BRUNO LAUZI

PREMIATA FORNERIA MARCONI P F M

in concerto

SUL (AL)

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maretico 32, t. 5665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424511; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **ASTA**, località Amérique 95 Quart, t. 775160; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 2491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-698838; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573068; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913039; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/b, t. 2930655; **NAPOLI**, via Carracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 105, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti in lingua. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dello imposta pari al 20% globale.

TARIFFA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerta	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o nerotti: il doppio. Nerotti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 AFFARI E CAPITALI

A tutto lo categorie finanziarie velocemente un consulente presso di vol. Tel. 0422 428.378 - 422.527. CCIAA TV 229441

A. FINANZIAMENTI immediati e totali. A proprietari auto. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4395). "PRESTIT" 011 581.7521 corso Re Umberto 87 To.

FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finalizzamenti immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. 011 434.4203.

RUSTICO: cercasi socio/a per la realizzazione di un circolo privato, club, ristorante e piscina in cascinale parzialmente ristrutturato situato nella collina di Gassino. Sciolta posizione. 011

2 ATTIVITÀ COMMERCIALI

L'AZIENDA ACQUISTO

ACQUISTARE un'attività? Pagamento contanti compensi operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 696.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Paga contanti. Tel. 02 295.16014.

L'AZIENDA VENDITA

ACTIVA cede bar paninoteca e ricevitoria Sud L. 600 mila al di anticipo L. 50 milioni. Rif. 8141.

ACTIVA 011 642.758 cede ferramenta Torino parcheggio incasso L. 1 miliardo 500 milioni. Rif. 8190.

ACTIVA 011 642.758 cede ristorante pizzeria birreria a Borgaro A più super 100 mq affitto nuovo. Rif. 8191.

ACTIVA 011 642.778 cede bar in via Stradella 100 mq incasso L. 500 mila al dì anticipo L. 100 milioni. Rif. 8177.

ACTIVA 011 642.778 trattoria vicinanze stabile 24 - coperti anticipo L. milioni. Rif. 8184.

ACTIVA 011 cede Carmagnola posizione centrale fatturato L. 110 milioni ben avviata. Rif. 8108.

ACTIVA 011 642.778 cede edicola Grugliasco pagato settimanale L. 3 milioni mila anticipo L. 55 milioni. Rif. 8154.

ACTIVA 011 642.778 cede rosticceria gastronomia adiacenze Potenza incasso L. 500 mila incrementabile. Rif. 8164.

ACTIVA 011 642.778 gastronomia prima cintura Sud L. 400 milioni molto interessante. Rif. 8155.

ristorante pizzeria valli (To) gestione e/o vendita. Tel. 011 920.7263.

GABETTI Ciriè 011 avviatissima cremeria caffetteria in a passaggio. Elevata rendita.

3 LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

GIUSTATORE stampista tornerà si assume per efficace responsabilità organizzazione avanzamento lavoro ottima conoscenza disegno. Retribuzione adeguata a capacità. Tel. 011 959.3985.

AZIENDA costruzione stampi stampaggio materie plastiche ricerca aggiustatore provetto da adibire al montaggio e alla manutenzione stampi. Telefonare al n. 011 647.0921.

per assunzione immediata e lento '98 esperti tubisti oleodinamici pneumatici a bordo macchina, meccanici industriali, elettricisti, carpentieri. Tel. 011 904.8599.

operatore per macchine termoplastiche con 5 anni di esperienza max 30 anni. Tel. 011 403.1224.

un aggiustatore stampista, un fresatore e un elettroerosionista di V livello per officina di costruzione stampi materie plastiche. 011 403.1345.

GINO RUVOLETTO cerca urgentemente tubisti industriali, carpentieri in ferro per cantieri Piemonte in periodo estivo e non. Tel. 011 917.6165 - 011 686.4165.

PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI ragazze/i età 18/27 anni, da inserire come commesse/i, vetriniste/i per i settori: abbigliamento, profumeria, gioielleria. Tel. 011 563.5911.

IMPIEGATI

enorme analista programmatore/trice esperto/a- Software House assume grande conoscenza una lingua estera. Telefonare di mattina 011 741.2320.

AZIENDA cerca ragioniera e periti in lingue estere, diplomate/i anno 1998, come apprendiste/i. Scrivere a: CEDAS srl - Torino casella postale 1252.

TECNICI

AZIENDA cerca meccanici e specializzati in elettrotecnica automazione elettronica, diplomati/e 1998, apprendisti/e. Scrivere a: CEDAS srl - Torino casella postale 1252.

TECNICO progettista impianti climatizzazione primaria azienda cerca. Riservatezza. Inviare curriculum e referenze a: Publikompass 5812 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

CONDOMINIO personale referenziato come custode tempo pieno e addetto alle pulizie part-time nucleo familiare massimo 3 persone. Scrivere: Publikompass 6204 - 10100 Torino.

SEI alto minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011 967.0937.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

F.LLI SALVIATO rinnovata azienda leader nazionale, marchio 'Pippo La Scopa', 600 articoli settore pulizia, igiene, detergenza, seleziona venditori/trici massimo 45 anni per sviluppo programmato su: Torino e Cuneo provincia est. Offresi portafoglio clienti attivo, training iniziale retribuito, assunzione diretta, incentivi mensili, diaria, auto aziendale a budget raggiunti. Richiedesi residenza zone suddette. Inviare curriculum casella postale 174 - 21100 Varese, o fax 0332 893.799.

4 LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA o fattorino patente C/D, serio, con esperienza, qualificato, volenteroso, offresi per lavoro. Tel. 011 411.7930.

5 IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. EDILMARKET 011 434.1316 corso Vercelli 244 ed 10° piano 1 camera tinello cucinino servizi 2 ale ottimo stato.

A. ODIM 011 562.7566 S. Rita Sporting miglior rapporto qualità prezzo di zona in costruzione soggiorno cucinotta 2 camere biservizi box auto giardino.

A. PRECOLLINA (Sassi) in palazzina di piani nel verde vista Po luminoso signorile mq 105 box. El 2.017. 562.9901 libero centro via Priocca ristrutturato ampio 3 camere cucina bagno L. 130 milioni.

A. SERIM 011 562.9801 libero via Buenos Aires piano alto 2 camere tinello angolo cottura bagno L. 150 milioni.

ADIACENTE corso Dante (via Tiziano) libero mq 67 camera cucina ingresso bagno L. 90 milioni. Tel. 011 668.2982.

ADIACENTE giardini in casa d'epoca luminoso mq 270 adatto abitazione e/o studio. Luciana Vola 011 436.1395.

ADIACENZE via Po bellissimo palazzina del '700 appartamento signorile 380 mq L. 760 milioni. Tel. 011 650.2132.

ADIACENZE via Roma (via Amendola 10) ultimo appartamento libero con cantina. Tel. 011 436.2609.

A L. 100 milioni Vittoria 5° piano 2 cucina bagno cantina. Gabetti 011 256.969.

A L. 95 milioni via Breglio in stabile con ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti 011 256.969.

Marino ingresso cucinino bagno volendo mansarda. Casaviva 011 248.9500.

ATTICO su 2 livelli nuovo palazzo signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi biterrazzi box prossi piazza Sabotino L. 445 milioni. Riliro permuta. Tel. 011 532.170.

BORGATA LESNA via Brissogne recente camera tinello cucinino terrazzo posto auto. Gabetti 011 57.572.

CAMPIDOGLIO via Digione libero 3° piano con ascensore 2 camere tinello servizi. Gabetti Parella 011

indipendente 2 camere tinello mq 60 terrazzo giardino zona corso Marsoncelli. Tel. 011 771.2770.

strada della Crausa appartamenti da 190 a 320 mq in villa prestigiosa parco piscina. Tel. 011 562.1656.

CENTRALISSIMO adiacente piazza S. Carlo in casa signorile elegante mq 80. Ludovica Vola 011 436.1555.

CENTRO appartamento 110 mq uso ufficio ristrutturato con climatizzazione e negozio libero 210 mq. Tel. 011 436.2809.

CIT TURIN via Morghen salonetto 2 camere cucina bagno stabile d'epoca portineria. Personalcasa 011 771.6507.

CORSO Appio Claudio salonetto 2 camere cucina biservizi signorile giardino condominiale. Personalcasa 011 771.6507.

CORSO Brescia recente e spaziosissimo appartamento di ingresso camera tinello cucinino. Gabetti 011 248.1653.

CORSO Francia fronte parco vendesi 6° piano doppi ingressi biservizi salone 3 camere tinello cucinino box. Tel. 011 500.179 - 595.652.

CORSO Grosseto libero ingresso 2 camere cucina bagno 3° piano ascensore ben tenuto. Gabetti 011 253.747.

CORSO Massimo d'Azeglio presso signorile ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi. Casaviva 011 248.9500.

CORSO Potenza presso libero nuova costruzione soggiorno camera cucina bagno 3 aria. Emmedue 011 562.8487.

CORSO Traiano presso in bella casa 4° piano salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni box. Gabetti 011 359.393.

libero recente luminoso ingresso 3 camere cucina bagno 2 aria termo ascensore. Emmedue 011 562.8487.

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2574 libero lungo Po Antonelli ultimo piano panoramico fronte Po soleggino 3 camere cucina abitabile 2 bagni L. 520 milioni.

FAILLA & TIN 011 741.2574 libero su lungo Po Antonelli 110 circa ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno 2 posti auto coperti L. 375 milioni.

IMMOBILI via Lancia/Parco Ruffini ristrutturato 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. 011 517.0021.

via Petrarca mq 100 piano alto sole 2 camere cucina bagno L. 260 milioni. Tel. 011 517.0021.

G.E.A. via Assarotti libero salone 3 camere cucina servizi cantina. Tel. 011 562.9939.

G.E.A. via Boston signorile 9° piano salone divisibile camera bagno tinello cucinino garage. Tel. 011 562.9939.

GRIMALDI Campidoglio casa di civile abitazione disposta su 2 piani cortile zona residenziale.

GRIMALDI ELITE 011 505.917 corso Cosenza presso recente signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi box auto.

GRIMALDI ELITE 011 505.917 corso Novara adiacenze attico in casa anno '88 riscaldamento autonomo box per 2 auto.

GRIMALDI ELITE 011 505.917 corso Traiano presso libero 3° piano ingresso 3 camere cucina bagno termoascensore.

INVESTITALIA Crimea in palazzotto Liberty alloggio panoramico da ristrutturare mq 1 . Piano 2°. Box. Tel. 011

INVESTITALIA Eremo in rustico ristrutturato originale alloggio mq 180. Piano 1°. Box 2 auto. 011 518.4386.

INVESTITALIA in strada Ponte Isabella villa moderna su 2 piani di circa 400 mq più accessori mq 450. Box. Parco 8500 mq. Trattativa riservata. 011 518.4386.

IN Sant'Agostino e via delle Orfane impresa offre in vendita alloggi completamente ristrutturati a prezzi convenienti. Telefonare 011 817.8174 - 011 436.2336.

presso recente piano alto living salone 2 camere cucina biservizi terrazzo. Tel. 011 248

via vicinanze Impresa ultimi alloggi in prestigiosa mirante sul parco. 011 581.1137 - 0347 451.2859.

presso corso Lione signorile salone 4 camere cucina 2 bagni 3 aria termo giardino condominiale L. 390 milioni no agenzie. Tel. 011 568.3767.

LIBERO via Valentino Carrera ingresso camera tinello bagno termo sole L. 92 milioni. Salm 01

LUCENTO via Azuni libero signorile soggiorno 2 camere ampia mansarda. Edilcasa 011 561.3535.

via Ventimiglia doppi ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti 011 663.3574.

NEL Centro, in via Palazzo di Città 16 e 21, in palazzo monumento nazionale interamente restaurato Impresa offre ultime di investimento in alloggi di varie dimensioni. Tel. 011 817.8174 - 436.2336.

(continua)

SE HAI BISOGNO FID

UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637
P.za Statuto 24 - Torino
Tel. 011 43BB777 (r.a.).

STELLA CORTESIA

Gli Hotel con una stella in più. La stella della cortesia.

LA STAMPA

SPAZIO AFFARI

5

TORINO CITTA'

PARCO TESORIERA
via Cristoforo Colombo 2/3 camere cucina bagno occupati da L. 88 milioni. Banca liberi. Gabetti 011 648.048.

PELLERINA Impresa 6° piano soggiorno cucina 2 camere letto 2 bagni L. 295 milioni dilazioni. Tel. 011 953.3570.
PERSONALCASE 011 216.4116 via Borgaro panoramico 7° piano camera tinello cucinino ampio L. 99 milioni.
PERSONALCASE 011 329.0041 Santa Rita stessa casa stabile signorile ottimi 2/3 camere tinello cucinotta bagno.
PIAZZA Bernini in casa d'epoca mq 230 da ristrutturare 2 saloni 4 camere cucina 3 servizi box. Edificasa 011 561.3535.
PIAZZA Galimberti libero vista collina L. 85 milioni camera cucina bagno terrazzo autonomo. Emmedue 011 562.8487.
PIAZZA Pejron luminoso elegante stabile mq 155 ottimamente ristrutt. permute. Carezana 011 539.962.
PLATANI residenza corso Chieri 10, impresa vende ultimi 4 alloggi in prestigioso palazzo in posizione dominante. Tel. 011 561.1137 - 0347 461.2659.

PO
via Po n. ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio 2 balconi. Gabetti 011 660.4240.

POZZO STRADA corso Peschiera libero 6° piano 3 camere cucina bagno L. 270 milioni. Gabetti 011 335.6703.
PRECOLLINA (piazza Cavalcanti) 3 camere cucina servizi libero L. 175 milioni dilazionabili. Tel. 011 562.3725.
RIGNON via Gorizia, impresa vende ultimi due alloggi in prestigiosa palazzina. Tel. 011 561.1137 - 0347 451.2659.
SIGNORILE corso Sebastopoli doppi ingressi salone 4 camere cucina doppi servizi box. Gabetti S. Rita 011 359.383.
SOGEM Procaltina Sassi rustico da ristrutturare salone 3 camere cucina servizi mansarda giardino. Tel. 011 771.0067.
S. RITA Sporting inizio costruzione alloggi da 35 mq a 115 mq box auto giardino. Gedim 011 562.7566.

S. RITA
via Gorizia in palazzina signorile soggiorno 2 camere cucina 2 servizi box auto. Bertolli 011 588.3392.

VALENTINO via Pellico ristrutturato libero tranquillo soggiorno camera cucina bagno. Gabetti 011 561.8338.

2 saloni 3 camere cucina servizi. Parte indipendente di casa con interni d'epoca. Gabetti 011 548.045.

VIA Carlo Alberto in casa d'epoca ingresso cucina 2 camere bagno e L. milioni. Tel. 011 650.2132.
VIA Genova presso corso Sramanta signorile ampio trilocale con possibilità box auto. Gabetti Nizza 011 669.3574.
VILLA libera indipendente presso parco Pellerina su 2 piani con giardino mq 200 circa. Gabetti 011 758.689.

TORINO PROVINCIA

libera villetta indipendente di pregio su 2 piani giardino 250, 2 posti auto. Emmedue 011 562.8

BUTTIGLIERA ALTA in nuova quadrifamiliare appartamenti varie metrature abbinabili. Sogem 011 771.0067.
libera casa ristrutturata 2 piani cantina giardino 860 mq L. 290 lioni. GR 011 505.039 - 0121 552.210.
COLLEGNO confini Pianezza villetta indipendente 140 mq box giardino 320 mq L. 400 milioni. Studio Aslago 011 388.544.
Moncalieri casa '700 splendido e particolarissimo mq 150 più zona hobby mq 100. Giardino. Parco condominiale. Luciana Vola 011 436.1395.
GRUGLIASCO centrale 2° piano 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi cantina mq 75 circa. Gabetti 011 405.3870.
LAURIANO PO libera bella porzione casa ristrutturata 2 piani più sottotetto e giardino mq 250 circa. GR 011 505.039.
LOMBARDORE villa libera mq 180 più seminterrato mq 200 sottotetto giardino mq 2000. Serim 011 562.8601.
RIVALTA villa signorile in posizione panoramica, bifamiliare 130 mq cadauna minialloggio mansardato tavernetta box giardino, trattativa in ufficio. Tel. 011 752.246.
RIVAROLO CANAVESE villa del 1996 su 2 livelli finiture occasionali L. 890 milioni. Finintar Immobili 011 517.0021.
RIVOLI Castello casetta ristrutturata soggiorno living 2 camere cucinotta bagno box. Gabetti 011 956.6022.
RIVOLI via Rosta alloggi a schiera su 2 piani più mansarda e giardino consegna fine '98. Serim 011 562.8601.
SETTIMO libera villetta soggiorno cucina 2 camere biservizi magazzino cantina box giardino 340 mq. GR 011 505.039.
MAURO immerso nel verde sulla sponda del Po panoramico ultimo piano più mansarda e box. Edificasa 011 561.3535.
VILLA collina Moncalieri libera prestigiosa panoramica unifamiliare su 2 piani con ampio parco. Salm 011 568.3283.
VILLA panoramica immersa nel verde via Colle di Cadibona di ampia metratura disponibile. Gabetti 011 642.563.
VILLA San Canavese libera indipendente unifamiliare garage, giardino mq 1200 L. 300 milioni. Salm 011 568.3283.
256.000.000 Canavese, in paese villa nuova libera sui 4 lati da finire internamente. Giardino. "La Borsa" 011 388.482.

PIEMONTE

ASTI posizione dominante ristrutturato mq 450 con terreno mq 60000. Finintar Immobili 011 517.0021.
COCCONATO rustico panoramico rifatto mq 300 su 2 livelli con giardino. Finintar Immobili 011 517.0021.
210.000.000 Astigiano panoramica villanuova di campagna mq 160 più dependance, giardino. "La Borsa" 011 388.482.

ESTERO

LIONE zona universitaria monolocali da L. 54 milioni mutuo 4,6% reddito netto garantito 7,10%. Tel. 011 561.3293.
SANTO DOMINGO direttamente sulla spiaggia ville arredate a partire da L. 49 milioni con solo L. 5 milioni di acconto volendo reddito netto garantito 10%. Possibilità di in loco con viaggi organizzati ogni mese. Tel. 011 561.3293.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE mq 600/1900 Beinasco Orbassano altezza 7 ml meraglie carroponte. Raffaello 011 850.4668 - 0338 200.169.
LA GINEVRA 011 447.5651 basso fabbricato mq 320 uso artigianale deposito S. Paolo ristrutturato libero subito.
LA GINEVRA 011 447.5651 capannone Grugliasco mq 4200 più 2000 seminterrato uffici mq 900 impianti a norma.
LA GINEVRA 011 447.5651 capannone Vinovo mq 750 nuova costruzione predisposizione carro ponte possibile mutuo.
LA GINEVRA 011 447.5651 capannone zona corso Vercelli mq 2300 posizione ottima L. 500 mila al mq.
LA GINEVRA 011 447.5651 capannoni via Reiss Romoli mq 3200/4000 in parte commerciale corrille fronte strada.
SETTIMO vendiamo/affittiamo capannoni ante nbalta ampi cortili zone manovra lotti da 480/4500. Salone 011 378.700.
ZONA S. Paolo vendesi palazzina ristrutturata su 2 piani mq 325 cortile privato ideale per uffici esposizioni circolo. Tel. 011 500.179 - 595.852.

6

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero ricerco vendita mq 100 circa garantito pagamento contanti. Sig. Massimo Lorenzini 011 817.8215.
GABETTI SPA ricerca alloggi cascina e villa in Torino e cintura. Rapido menio in contanti. Specialista incaricata signora Gamo 011 57.872.

TORINO PROVINCIA

A. EDILMARKET 011 434.1316 ricerca in acquisto ville uni/bifamiliari, cascina con giardino max 30 minuti Torino.
RICERCO cascina rustico o casolare con terreno in Torino max 40 km. 'La Borsa' 011 388.482.

7

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI corso Tassoni signorile soggiorno 2 camere cucina servizi vuoto piano alto. Tel. 011 593.901.
ABITAZIONI arredate e vuote Torino collina, stessa casa uffici varie metrature prezzi qualità. Interacta 011 563.3629.
AFFITTASI via Baltimora panoramico 2 camere tinello servizi arredato solo referenziati. Eliseo 011 355.587.
AFFITTASI via Fattori signorile monolocale soggiorno letto cottura bagno arredato L. 500 mila. Eliseo 011 355.587.
presso Mercato uso zione ufficio 7 bi-servizi 220 mq. 011 771.2770.
NIZZA Promenade Anglais vista mare panoramica trilocale signorile d'epoca FF. 570.000. Giovanni 0033 612.100385.
NIZZA vicinanze Porto piano alto bilocale con terrazzo L. 143 milioni. Gabetti Mare & Monti 011 57.672.
oasi verde nuova lussuosa residenza in villa terrazza vista mare giardini piscina. Italgest 0184 449.072.
VILLENEUVE LOUBET appartamenti nuovi arredati utilizzabili subito con solo L. 10 milioni. Tel. 011 561.3293.

ESTERO

LIONE zona universitaria monolocali da L. 54 milioni mutuo 4,6% reddito netto garantito 7,10%. Tel. 011 561.3293.
SANTO DOMINGO direttamente sulla spiaggia ville arredate a partire da L. 49 milioni con solo L. 5 milioni di acconto volendo reddito netto garantito 10%. Possibilità di in loco con viaggi organizzati ogni mese. Tel. 011 561.3293.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE mq 600/1900 Beinasco Orbassano altezza 7 ml meraglie carroponte. Raffaello 011 850.4668 - 0338 200.169.
LA GINEVRA 011 447.5651 basso fabbricato mq 320 uso artigianale deposito S. Paolo ristrutturato libero subito.
LA GINEVRA 011 447.5651 capannone Grugliasco mq 4200 più 2000 seminterrato uffici mq 900 impianti a norma.
LA GINEVRA 011 447.5651 capannone Vinovo mq 750 nuova costruzione predisposizione carro ponte possibile mutuo.
LA GINEVRA 011 447.5651 capannone zona corso Vercelli mq 2300 posizione ottima L. 500 mila al mq.
LA GINEVRA 011 447.5651 capannoni via Reiss Romoli mq 3200/4000 in parte commerciale corrille fronte strada.
SETTIMO vendiamo/affittiamo capannoni ante nbalta ampi cortili zone manovra lotti da 480/4500. Salone 011 378.700.
ZONA S. Paolo vendesi palazzina ristrutturata su 2 piani mq 325 cortile privato ideale per uffici esposizioni circolo. Tel. 011 500.179 - 595.852.

ITALIA

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti in complesso vicino Silvi Marina - Montesilvano - montagna Pescasseroli - Rocca. Telefonare 0854 845.050.
Al Lidi Ferraresi, affitto luglio, agosto, villette, appartamenti da L. 400 mila settimanali. Vesi vacanze. 0533 379.418.
A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni, settimanalmente. Geom. Penziano. Tel. 0541 387.098.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE mq 110 uffici mq 100 cortile tangenziale Moncalieri Vadò 011 650.4668 - 0338 200.169.
GABETTI lungo Dora Colletta capannone di 1500 mq con palazzina uffici di 540 mq. Settore impresa 011 539.007.
IMPRESA affitta zona IPERCOOP Beinasco fronte strada per ospedale S. Luigi lotti da 50 mq a 500 mq. Tel. 011 650.0140 - 656.0977.

8

TORINO CITTA'

A.A. A referenzialissimi editiamo vostri immobili con decorrenza immediata senza alcuna vostra spesa. Komarco 011 533.914.
DITTA cerca alloggio o villa Torino e colline, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 669.8921.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO affitto/acquisto immobili commerciali industriali mq 500/1500 comodo tangenziali. Sogem 011 771.0067.
RICERCO in affitto capannone mq 600/1200 più uffici per rappresentanza con deposito. 0338 726.173.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con vettura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Molo). Tel. 011 817.7242.
fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.
ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.
ACQUISTA autovetture usato massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.
AUTOGILLIA acquista con vettura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 456.285.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 8. Tel. 817.1643 - 889.664.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ACQUAMARE Cesenatico Wivien *** super, terrazza panoramica, sul mare, piscine, fitness, uva, animazione, parcheggio L. 78/113 mila, tel. 0547 85.389.
ALASSIO Hotel Chalet 0182 640.548 camere o chalet bagno parcheggio privato ottima cucina luglio pensione completa L. 70 mila, bimbi 50%.
ALASSIO Maria *** 250 mt mare pensione completa luglio L. 75 mila, al 7/8 L. 60 mila. Tel. 0182 640.207.
ANKE vicino Lago Carezza. Luna *** Ottimissima estate: L. mila mezza pensione. Bambini in camera con genitori gratis. Tel. 0471 610.123 0471 610.294.
ANDORA complesso alberghiero sul mini bungalow monolocali luglio e agosto. Tel. 0182 85.779 - 0338 580.7245.
A Rimini Hotel Milton *** lusso. Tel. 0541 548.50. Splendida posizione fronte mare, comfort, piscina, animazione, conduzione familiare, raffinati menu, pefrigo giornaliero. Speciali pacchetti famiglia
A San Bartolomeo Mare hotel Delle Rose tel. 0163 400.712 ideale per bambini a 20 metri mare. Aria condizionata.
CATTOLICA hotel Columbia *** piscina tel. 961.493 signorile, climatizzato, sulla spiaggia, scelta menu.
CATTOLICA hotel Conlori ** tel. 0541 vicinissimo camere servizi telefono. Cucina casalinga. Scelta menu. Luglio L. 58 mila. Sconto famiglia fino 50%, agosto L. 68/82 mila.
Cattolica Hotel Holiday *** Tel. 0541 967.706. 0541 830.044 vicinissimo mare, camere Tv, cassaforte, palestra, parcheggio, scelta menù come pesce alla griglia. Offertissima luglio 7 giorni L. 455 mila.
CATTOLICA hotel Leon D'Oro *** tel. 0541 964.066 vicino mare parcheggio, camere tv, telefono, cassaforte, menu scelta, buffet, luglio L. 63 mila, sconto famiglie fino 50%. Agosto L. 67/89 mila.
CATTOLICA vacanze convenienti Hotel Sorriso Tel. 0541 964.199. 50 mt mare camere Tv telefono, cassaforte, aria ventilata, scelta menu', specialità marinara. Specialissimo 26 luglio 5 agosto L. 62 mila, bimbi 50% agosto offerte speciali.
DIANO MARINA Hotel Metropol *** 0183 495.545 giardino con piscina parking. Camere vista mare con telefono, TV. Colazione buffet. Sconto bambini.
DIANO MARINA Hotel Olimpic *** 0183 406.120 a 200 mt mare, camere servizi, telefono, TV. Parking, solarium. Colazione buffet, ottima cucina.
DIANO MARINA Hotel Silvano *** spiaggia privata a 70 mt piscina garage. Camere con tutti i comforts, Menu 12 variazioni. Tel. 0183 403.014.
DIANO MARINA Hotel 2 495.170 a mt mare, scelto menù trattamento familiare. Sconti bambini.
(splendida riviera Marchigiana) vacanza all'hotel Marina *** sul mare, spiaggia privata con lettini e ombrelloni tutto compreso. Cucina del buongustaio, ricchi buffet, scelta menù. Offerta pubblicitaria luglio L. 72 mila, agosto L. 72 mila/92 mila. Tel. 0721 803.157.
FINALE LIGURE albergo Regina 019 692.929, a 50 mt mare, servizi, TV, ascensore, scelta menù, buffets, luglio L. 78 mila, dal 25/08 L. 72/84 mila.
FINALE LIGURE Hotel Astoria *** 019 rinomato camere modernamente arredate Tv Sat, telefono, balcone. Colazione buffet ottima scelta menù, parking. Luglio L. 85 mila, 01/08 - 24/08 L. 105 mila spiaggia compresa. Stessi prezzi affitta settimanalmente mono/bilocali luglio L. 770 mila spiaggia compresa.
GAB mare hotel Majorca *** tel. 0541 vicinissimo mare. Camere tv, go. Scelta menù buffet. Giu L. 53 mila. Luglio L. 59 mila.
GRATIS spiaggia privata ombrellone lettini, Cesenatico hotel Sabrina *** 2 piscine: olimpica/bambini. Idromassaggio, tennis, parcheggio coperto custodito. Ogni comfort, aria condizionata, cucina veramente ottima, menu a scelta, buffets. Ultimissime camere luglio/agosto prezzi speciali famiglie. Tel. 0547 80.545.
HOTEB Tre Rose. 2 piazze, idromassaggio, Vicino mare, parco giochi, parcheggio, giardino. Camere tv satellita. Biciclette. Pensione completa luglio, agosto L. 75 mila, re L. 85/97 mila, speciali promozioni famiglie. Tel/fax 0541 642.172.
Marina hotel *** tel. 0541 . Vicinissimo . Modernissimo. Parcheggio. Garage. Camere servizi. Telefono. Cassaforte. Cucina curatissima menu a scelta. Buffets. Offertissima. Luglio L. 60 mila. 1/8 agosto L. 70 mila.
RIMINI centro hotel Amarilla tel. 0541 391.044. Vicinissimo mare. Camere servizi, tv, telefono, cassaforte. Giardino, parcheggio. Pensione completa luglio L. 51 mila, agosto L. 52/73 mila.
RIMINI Brig *** 70 mt. mare animazione camere tv sat. telefono tv schermo gigante, specialità pesce. 1 settimana pensione completa giugno L. 380 mila luglio fino 7 agosto L. 480 mila 2 persone pagano 3. Numero verde. 167 112.250.
RIMINI hotel Dalia via Manzoni, 50 mt. mare, parcheggio. Luglio L. 34 mila, to L. 72 mila. Tel. 0541 381.716.
hotel Diplomat Palace **** tel. 0541 380.011 fax. 0541 380.414 mente sul . Aria condizionata. Piscina, parcheggio. Vacanza di lusso a prezzi unici 1/8 agosto 7 giorni L. 840 mila. Bevande incluse. Altri periodi riduzioni eccezionali.
RIMINI hotel Globus ** superiore tel. 0541 371.512 sulla passeggiata, camere bagno cassaforte tv richiesta, cucina casalinga, scelta menu. Sala tv, ombrellone gratis. Offerta luglio L. 58 mila.
RIMINI Marebello hotel Navona tel. 0541 373.312 moderno, 70 mt. mare. Scelta menu buffet. Parcheggio. Pensione completa da L. 44 mila. Gestione proprietari.
RIMINI Marina centro hotel La Coccinella *** tel. 0541 23.962 - 50 mt. mare, parcheggio, giardino. Camere tv, telefono. Scelta menu, colazione antipasti buffet. Animazione. Speciale 26 luglio 2 agosto 7 giorni pensione completa L. 413 mila ombrellone gratis, agosto da L. 470 mila. Settembre da L. 320 mila.
RIMINI Miramare, hotel Mediterraneo, tel. 0541 372.105, 30 mt. mare. Camere tv, cassaforte, telefono. Sale climatizzate, parcheggio, garage. Scelta menu, specialità pesce, buffet colazione, contorni. Specialissimo 25/7 - 1/8 settimana L. 420 mila.
RIMINI Miramare hotel St. Louis *** tel. 0541 372.408 fronte mare, moderno, confortevolissimo. Garage. Raccomandato dai buongustai, scelta menu specialità pesce, specialissimo 25 luglio 1 agosto 7 giorni completi L. 490 mila, 4 persone pagano 3. Altri periodi prezzi interessanti.
RIMINI hotel 0541 55.049. Rimorvalo, mare, ogni . Menù a scelta, ricchi buffets. Speciale luglio L. 64 mila, agosto da L. 63 mila.
RIMINI Riviazzurra hotel Astrin ** tel. 0541 375.580 offertissima luglio L. 47/4 9 mila agosto L. 50/55 mila. Settembre L. 38 mila. Vicinissimo mare, camere confortevoli, cucina curata dai proprietari con variazione menu, buffet. Parcheggio. Sconti bimbi.
RIMINI Riviazzurra hotel Katina ** tel. 0541 375.677, 20 mt. mare, colazione, verdure buffet, scelta menu offertissima settimana azzurra 1/8 agosto.
RIMINI Riviazzurra hotel Tamanco *** tel. 0541 373.383 vicinissimo mare, ricca cucina specialità pesce, carne griglia, pasta fatta in casa. Offerta promozionale luglio L. 59 mila, agosto L. 59 mila/78 mila. Sconto bambini.
RIMINI Viserba albergo Myglory vicinissimo mare, cucina abbondante, specialissimo 26/7 - 8/8 L. 45 mila/59 mila sconto bambini. Tel. 0541 738.329.
SANREMO albergo tranquillo terrazza centralissimo familiare L. pensione. Tel. 0184 506.824.
. Hotel Collalto 40 mt. mare. Rinnovato. Nuovissime camere con servizi balcone. Cassaforte. Ascensore, parcheggio, cucina molto curata. Buffets. Ultima disponibilità. Luglio L. 60 mila. Combinazioni agosto. Tel. 0541 346.476.
Gioiello due tel. 934.883. Confortevole agosto L. 70 mila. Sconto bimbi cucina squisita.
VARAZZE Pensione Villa Augusta 019 familiare cucina casalinga giardino parcheggio, centrale vicino mare.

11

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI E... vi aspetta. Massima serietà e riservatezza Torino Peschiera 281. 011 779.2872 - fax 011 721.322.
CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE INTERRAZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Massi 3 angolo corso Vinzaglio Torino. Tel. 011 561.1055. Aperto tutto agosto.
NE nubile mora occhi chiari altissima cerca compagno minimo 33enne scopo . Top Service 011 630.948.

12

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.8.42. acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.
A. ALBA GIOIELLI 323.692 compra argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al mo, Torino, via Tripoli 85.
A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gamelli, via Bertola 22/E - Torino. Tel. 561.3066.

Offerta valida fino al 4 agosto 1998 salvo esaurimento scorte.

UN'OFFERTA CHE CAPITA A PENNELLO

Lt 5 14.900
23.100
Vernice brillante per legno ml 750 11.900
Smalto antiruggine ml 750 15.900
Lt 14 27.000
Tempera murale Lt 5 13.500
Idropittura traspirante anticondensa Lt 14 + T-Shirt 39.900
Stucco in pasta pronto all'uso Kg 1 2.600
Set pennelli 30/50 + ovalino 8 4.900
Telo copritutto mt 20 2.000
6 fogli di carta silicata grana assortita 2.200
Fratassina Pennello ch 30 4.600
Rullo per pittura ch 20 2.500
Kg 1 4.300
Idropittur alta Lt 14 44.900
accessori: aerografo con serbatoio + pistola gonfiaggio + pistola soffi + pistola lavaggio + tubo mt 5 49.900
199.000
Aerografo multiuso bassa pressione con serbatoio in plastica per verniciare/ irrorare/spruzzare 21.900
Acqua ragia Lt 1 1.900
Antimuffa Bison ml 250 5.900
Serbatoio portatile Tank 20 aria a pressione Lt 6 completo di 59.

Vuoi rinnovare la tua casa?
Fino al 4 agosto
Iperstore ti offre
vernici, pennelli e accessori
per dipingere,
a prezzi da liquidazione.

iperstore
Mi hai capito !

CartaSì
Servizio Bancomat
Fatturazione immediata su richiesta
Finanziamento rateale FINDOMESTIC
Ampio parcheggio

NOVARA Viale Giulio Cesare 0321/465373
VERCELLI Doppio viale per Torino 0161/393521
DOMO Via Nesere, 31 0324/243419
GALLARATE Via Lario, 33 0331/779870
TORINO Corso Turati, 75/B Grugliasco 011/3195916
MONCALIERI (TO) Via V. di Bologna 011/642654

46° [illegible] TRASMISSIONI

Servizio Amministrativo

Avviso di partecipazione a gara

Cod. es. n° 1-98. E' indetta una gara a licitazione privata ai sensi dell'articolo 73 lett. c e articolo 77 del R.D. n° 827 del 23.05.1924 con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'articolo 21 L. 216 del 02.06.1995 c/o il M.D. - 46° Reggimento Trasmissioni - Servizio Amministrativo - piazza E. Turba, 200 - 90129 Palermo - tel. 091-7012701, per lavori di realizzazione collegamento in fibra ottica a 34 Mbit/s tra uffici del Comando Regione Militare della Sicilia presso Palazzo dei Normanni e Caserma Rosolino Pilo - Palermo.

Importo base L. 336.130.000 (IVA esclusa). Cat. ANC 1, 6, 18 potenziale adeguato.

Le ditte che vorranno partecipare dovranno fare esplicita richiesta d'invito specificando:

1. Denominazione della ditta
2. Indirizzo, numero civico, città e codice di avviamento postale.

Le richieste dovranno pervenire entro 20 giorni dalla data dell'avviso specificando i lavori e il codice esigenza, indirizzandole presso 46° Reggimento Trasmissioni - Servizio Amministrativo - Caserma Turba - piazza Turba 200, 90129 Palermo.

[illegible] REGGIMENTO TRASMISSIONI

Servizio Amministrativo

Avviso di partecipazione a gara

Cod. es. n° 2-98. E' indetta una gara a licitazione privata ai [illegible] 73 lett. c e articolo 77 del [illegible] n° 827 del 23.05.1924 con [illegible] automatica delle offerte anomale ai sensi dell'articolo 21 L. 216 del 02.06.1995 c/o il M.D. - 46° Reggimento Trasmissioni - Servizio Amministrativo - piazza F. Turba, 200 - [illegible] Palermo - tel. 091-7012701, per lavori [illegible] realizzazione dei collegamenti digitali [illegible] supporto trasmissivo [illegible] ed in ponte radio tra le centrali telefoniche in esercizio presso il [illegible] di [illegible] di Palermo.

Importo base L. 336.134.000 (IVA esclusa). Cat. ANC 18 potenziale adeguato.

Le ditte che [illegible]no partecipare dovranno fare esplicita richiesta d'invito specificando:

1. Denominazione della ditta
2. Indirizzo, [illegible] civico, [illegible] codice di avviamento postale.

Le richieste dovranno pervenire entro 20 giorni dalla data dell'avviso specificando i lavori e il codice esige[illegible], indirizzandole presso 46° Reggimento Trasmissioni - Servizio Amministrativo - Caserma Turba - piazza Turba 200, 90129 Palermo.

[illegible]6° REGGIMENTO TRASMISSIONI

[illegible] Amministrativo

Avviso di partecipazione a gara

Cod. [illegible] n° 3-98. E' indetta una gara a licitazione privata ai sensi dell'articolo 73 lett. c e articolo 77 [illegible] R.D. n° 827 del 23.05.1924 con esclusione automatica delle offerte [illegible]nale ai sensi dell'articolo 21 L. 216 del 02.06.1995 c/o il M.D. - 46° Reggimento Trasmissioni - Servizio Amministrativo - piazza E. Turba, 200 - 90129 Palermo - tel. 091-7012701, per lavori di [illegible] utenze telefoniche del bacino di Palermo ed interconnessione con flussi PCM G. 703 2 Mbit/s protocollo DPNSS estendibile a ECMA Q-SIG tra centrali telefoniche a numerazione unica.

Importo base L. 252.100.840 (IVA esclusa). Cat. ANC 18 potenziale adeguato.

Le ditte [illegible] vorranno partecipare dovranno fare esplicita richiesta d'invito specificando:

1. Denominazione della [illegible]
2. Indirizzo, numero civico, città e codice di avviamento postale.

Le richieste dovranno pervenire entro 20 giorni dalla data dell'avviso specificando i lavori e il codice esigenza, indirizzandole presso 46° Reggimento Trasmissioni - Servizio Amministrativo - Caserma Turba - piazza Turba [illegible] [illegible].

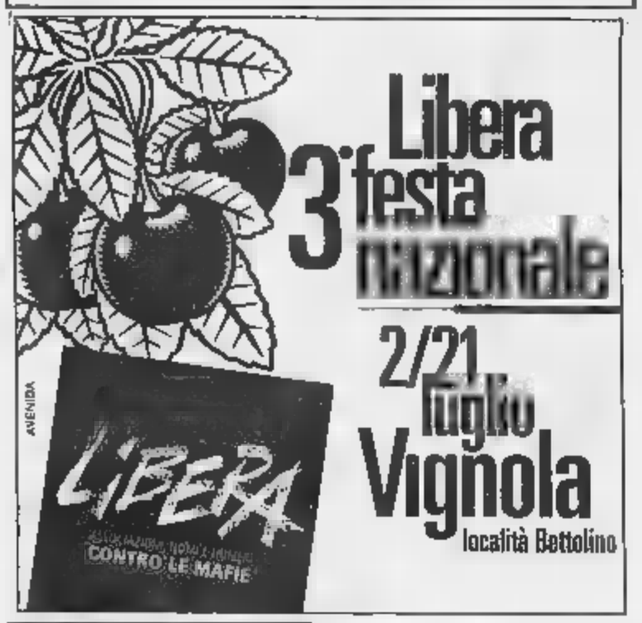
AUTOSTRADA TORINO-SAVONA ([illegible]O AUTOSTRADE S.p.A.)

[illegible] Legale in Moncalieri (TO) - Corso Trieste, 170

[illegible] di gara

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che si [illegible] proceduto all'aggiudicazione del seguente pubblico incanto:
Autostrada Torino-Savona - viadotto "Bormida di Millesimo" - Lavori di ripristino campate n° 1, 2, 3.
Importo lordo dei lavori: L. 983.954.750 [illegible] effettuarsi ai sensi dell'art. 20 comma 1 della Legge 109/94 così come modificata dalla Legge 216/95 con il criterio di cui all'art. 21, comma 1 della Legge 109/94, come modificato dalla Legge 216/95 (massimo ribasso sull'elenco prezzi).
Imprese partecipanti: n. 5.
Impresa aggiudicataria: A.T.I. Nuove Strade S.r.l. - Alfa Costruzioni S.r.l., corrente in Torino - C.so V. Emanuele, [illegible] con il ribasso del 15,34%.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Ing. Antonio [illegible]



COMUNE DI [illegible]

PROVINCIA [illegible] IMPERIA

Il Dirigente del Settore Territorio ai sensi delle Leggi Regionali nn. 24/87 e 36/97;
RENDE NOTO
1) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 202 del 14/5/1998 è stato approvato il piano particolareggiato e relativa variante connessa allo strumento urbanistico vigente, con contestuale autorizzazione di massima rilasciata ai sensi dell'art. 7 della L.R. 24/87, per la realizzazione di una autorimessa interrata multipiano in Corso degli Inglesi - zona A1/30 del vigente P.R.G.;
2) che la Conferenza dei Servizi convocata in seduta deliberante ai sensi dell'art. 14 della L. n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni ha espresso il proprio assenso al predetto piano particolareggiato, e al relativo progetto come da verbale in data 14/05/1998;
3) che a decorrere dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.L. e cioè dal 22 luglio 1998 copia dei predetti atti di approvazione saranno depositati - unitamente agli atti di piano - a libera visione del pubblico presso il settore Territorio - [illegible]vizio Urbanistica di questo Comune [illegible] orario 9,30/13 escluso sabato e festivi.

IL DIRIGENTE
dr. Ing. Alberto [illegible]

La Stampa 1997 In CD-[illegible]

tutto LA STAMPA Compact

[illegible] - 02005

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ALFA 146.
FINO AL 31 LUGLIO
IL CLIMATIZZATORE
O 2.400.000 LIRE
DI RISPARMIO.
I CONCESSIONARI
ALFA ROMEO
PENSANO ALLE VOSTRE
VACANZE.

L'estate è nel segno di Alfa 146. L'auto da guidare subito. Per la sua potenza, la [illegible] elasticità, la [illegible] precisione. Fino al 31 luglio, scegliendo tra le versioni 1.4, 1.6, Junior e turbodiesel di Alfa 146, scoprirete che il climatizzatore automatico è offerto dai Concessionari Alfa Romeo. Se invece preferite la grande sportività delle motorizzazioni 1.8 e 2.0 (con climatizzatore automatico di serie) i Concessionari Alfa Romeo vi offrono una riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano di 2.400.000 lire. Alfa 146. Sceglietela per il controllo e la sicurezza di un cambio sicuro negli innesti, per la erogazione sempre fluida della potenza, per valori di coppia elevati già a bassissimi regimi.
Alfa 146: uno stile di guida personale e sicuro che vi lascia pensare soltanto al divertimento. Questo è guidare.
L'offerta non è cumulabile con gli incentivi statali per la rottamazione o altre promozioni finanziarie in corso.

ALFA 146 1.4* a partire da L. 22.600.000
Fino al [illegible] luglio, per chi ha un'auto con [illegible] di [illegible] anni.
Prezzo chiavi in [illegible] esclusa APIET, al netto degli incentivi statali per la rottamazione.
* Senza climatizzatore.

INTERNET: http://www.alfaromeo.com

Alfa Romeo consiglia SELENIA MOTOR OIL

Concessionari Alfa Romeo

IL PUNTO DEI MERCATI

Edison attacca sui consorzi

S[redacted] nati in Piemonte, con la Edison come partner fornitore, i primi consorzi per l'approvvigionamento di energia elettrica dedicati ai distretti industriali. Il primo, chiamato «San Giulio», raccoglie le principali aziende [redacted] rubinetteria, valvolame, dei casalinghi e della meccanica del Cusio e della Valsesia. Il secondo, denominato «Novenergy», raggruppa le aziende del tessile, della meccanica, della carta-editoria e di altri settori manifatturieri [redacted] provincia di Novara e di Vercelli. In vista della liberalizzazione del mercato elettrico, che scatterà nel febbraio del prossimo anno e consentirà l'apertura di almeno un 25-30% del settore, le aziende preparano dunque le loro strategie. L'annuncio arrivato dall[redacted] Edison della costituzione dei primi due consorzi di imprese rappresenta il primo esempio di quello che molto probabilmente succederà nei prossimi mesi. Anche se i decreti che dovranno regolamentare il [redacted] assetto del mercato elettrico italiano ancora [redacted] sono stati emanati, è infatti certo che le [redacted] norme prevederanno la figura del consumatore «eleggibile». Un grande utente (ma la quota di consumi annui per rientrare in questa categoria non è stata ancora identificata), che potrà, cioè, scegliere liberamente il proprio fornitore di elettricità, sia tra quelli italiani che esteri. I due consorzi potrebbero quindi essere i primi candidati ufficiali [redacted] divenire consumatori «eleggibili» o privilegiati. La possibilità di costituire consorzi è già stata prevista con il Cip 6, il provvedimento che prevede incentivazione ai produttori con fonti rinnovabili [redacted] assimilate, ma solo per quanto riguarda l'autoconsumo (un autoproduttore può, cioè, fornire l'energia anche alle altre imprese del suo gruppo). Se, quindi, l'ammontare totale dei consumi dei due consorzi rientrerà nel tetto stabilito dalle nuove norme per appartenere ai consumatori privilegiati, questi potranno, nel prossimo futuro, approvvigionarsi sul mercato libero dell'elettricità. Se, invece, tale soglia sarà più alta [redacted] quindi non vi risultassero compresi, potrebbero trasformarsi in consorzi di autoconsumo. La creazione dei due consorzi segue l'iniziativa lanciata dalla Edison nei mesi scorsi quando, attraverso annunci sulla stampa, la società [redacted] invitato le imprese e le aziende con grandi consumi [redacted] contattarla in vista di «proposte interessanti». Un appello che non era piaciuto all'Enel. La società elettrica [redacted] Testa e Tatò aveva, infatti, paventato in quell'occasione [redacted] anticipo del futuro mercato elettrico.

[redacted] Entro la primavera [redacted] '99 sarà collocato in Borsa il 25% dell'Aem di Torino, l'altro 23% previsto dalla privatizzazione dell'azienda andrà [redacted] un partner strategico-industriale. L'anticipazione è stata riferita ieri dall'assessore alle Privatizzazioni del Comune di Torino, Paolo Peveraro, il giorno dopo, cioè, il pronunciamento della giunta con il quale è stato modificato l'originario progetto che prevedeva, in [redacted] primo tempo, il collocamento in Borsa del 43% ed in una seconda fase [redacted] altro 5%. Il periodo previsto da Peveraro è, appunto, la prossima primavera, mentre per fine [redacted] o inizio '99 [redacted] Consiglio comunale dovrebbe individuare il partner strategico.

ECONOMIA [redacted]

Pagine [redacted]

La Borsa Italiana ha disposto ieri l'ammissione alla quotazione ufficiale delle azioni ordinarie e di risparmio non convertibili della società Seat-Pagine Gialle spa. La data di inizio delle negoziazioni verrà stabilita. La Comit è stata nominata sponsor dell'operazione. La Seat Pagine Gialle, che a Piazza Affari prenderà il posto della Seat, è la società che risulterà dalla prevista fusione per incorporazione della Seat nella controllante Ottobi.

[redacted] 4%

In Italia nel '98 l'elettronica e l'elettrotecnica realizzeranno una crescita [redacted] 3-4 per cento. E' quanto emerge dall'indagine congiunturale dell'Anie, [redacted] federazione che riunisce 700 industrie [redacted] settore.

Agip Petroli, sede a Genova

Buone notizie per Genova da Alfredo Moroni, presidente Agip Petroli, che ha reso nota l'intenzione dell'azienda di insediare nel capoluogo ligure una sede [redacted] attività in campo logistico, direzionale [redacted] commerciale.

[redacted] la [redacted]

La Comit lascia alla Telecom Italia il controllo della Comitsiel, società [redacted] informatica nata nel 1989 quando an[redacted] i due gruppi erano controllati dall'Iri. La Telecom ha infatti rilevato [redacted] 30% della Comitsiel dal partner bancario (che aveva il 60%), portandosi così dal 40 al 70% del capitale.

[redacted] per [redacted]

La fine [redacted]gli incentivi per le auto potrebbe causare una contrazione delle vendite del 9,41 per cento nel '98. So[redacted] di questo ordine le stime delle Case raccolte e anticipate dalla rivista specializzata «Interautonews».

[redacted]

Amsterdam (Aex) 1315.63 (+1.38); Bruxelles (Bel 20) 3532.07 (+0.88); Francoforte (Dax) 6171.43 (+0.38); Hong Kong (Hang Seng) 8493.25 (-1.57); Londra (Ftse 100) 6179.00 (+0.08); [redacted] (Ibex 35) 10893.20 (-0.54); Parigi (Cac 40) 4358.91 (-0.45); Sydney (Allord) 2787.90 (-0.95); Tokyo (Nikkei) nr (-); Zurigo (Smi) 8400.60 (+1.36); New York (Dow Jones) 9295.75 (-0.45).

[redacted]

Aem 2200-2500; Alinor 750; Bayerische Vita 12700-12950; Carnica 3900; Cassa [redacted] Risparmio di Bologna 30400-30700; Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza 3100-3225; Kariba 70-71; Ob Pirelli 117.30; Pharmacia 4000; Villa d'Este [redacted].
[redacted] Fin.Part. 175-180; Kariba 55; Milano 1000; Ricchetti 530-560; Sai risp 2300-2400.

CAMBI VALUTE

[redacted]	MILANO ODIERNA	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1757,43	1763,13
[redacted]	1946,71	1947,81
Marco tedesco	986,21	988,09
Franco francese	294,18	294,14
Sterlina	2902,73	2903,65
Fiorino olandese	874,82	874,79
Franco belga	47,82	47,82
Peseta spagnola	11,62	11,62
Corona danese	258,41	258,79
Lira irlandese	2470,86	2470,61
Dracma	5,85	5,84
Escudo portoghese	9,64	9,64
Dollaro canadese	1181,78	1184,56
Yen giapponese	12,64	12,63
Franco svizzero	1168,67	1168,80
Scellino austriaco	140,18	140,15
Corona norvegese	233,70	233,74
Corona svedese	222,40	222,31
Marco finlandese	324,61	324,41
Dollaro australiano	1101,38	1109,89

ORO: CHIUSURE

(Prezzo vendita in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

MERCATI	20-07-98	17-07-98
Hong Kong	294,60	293,45
Zurigo	294,70	293,30
Londra	294,80	293,30
Francoforte	294,73	293,80
Milano (L/gr)	16815,17	16820,17
New York	294,70	[redacted]

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
14/08/98	23	99,678	5,615
15/09/98	55	99,260	5,134
15/10/98	85	98,861	5,067
16/11/98	117	98,500	4,833
15/12/98	146	98,156	4,778
15/01/99	177	97,849	4,605
15/02/99	208	97,497	4,562
15/03/99	236	97,170	4,543
15/04/99	267	96,790	4,568
15/05/99	296	96,440	4,567
15/06/99	328	96,245	4,366
15/07/99	358	95,920	4,361

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	123.000 - 126.000
Sterlina (n.c.)	125.000 - 140.000
Sterlina (post.74)	124.000 - 130.000
Marengo italiano	116.000 - 120.000
Marengo svizzero	101.000 - 105.000
Marengo francese	99.000 - 103.000
Marengo belga	98.000 - 102.000
Marengo austriaco	98.000 - 102.000
20 marchi	124.000 - 130.000
10 dollari liberty	433.000 - 490.000
10 dollari indiano	570.000 - 640.000
20 dollari liberty	698.000 - 750.000
20 dollari St.Gaudens	690.000 - 770.000
4 ducati Austria	264.000 - 330.000
100 corone Austria	512.000 - 540.000
100 pesos Cile	315.000 - 345.000
Krugerrand	515.000 - 556.000
50 pesos Messico	621.000 - 666.000

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Var
Autostr. Merid.	35000	0,00
B. Pop. Crema	94000	+0,43
B. Pop. Cremona	17000	+1,67
B. Pop. Emilia	106200	0,00
B. Pop. Luino-Varese	11900	+3,48
B. Cr. Pop. Siracusa	24500	0,00
B. Pop. Novara	18570	+0,92
B. Pop. Sondrio	42000	0,00
B. Provincia Napoli	1560	+0,65
Italiana Assicurazioni	19950	+2,57
Napoletana Gas	4150	0,00
Frette	8750	0,00
Ferrovie Nord Milano	2610	+4,40
Ifis priv.	1500	0,00
Finge	390	+1,30
Borgosesia	93	-8,25
Borgosesia r.	74	-9,82
Bassa N. priv.	146	0,00
Bonaparte	40	0,00

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	5,062	5,062
Call	0,000	0,000
T/N	5,062	5,062
S/N	5,062	5,062
1 settim.	5,062	5,062
2 settim.	5,000	5,000
1 mese	4,937	5,000
2 mesi	4,875	4,937
3 mesi	4,812	4,875
6 mesi	4,562	4,687
9 mesi	4,375	4,500
12 mesi	4,312	4,437

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

AZIONI	[redacted]	17-07-98	[redacted]
Alleanza	nr	24250	-
Banca Roma	nr	nr	-
Benetton	nr	nr	-
Bulgari	[redacted]	[redacted]	0
[redacted]	1350	1350	0
Comit	nr	nr	-
Compart	nr	nr	-
Credit	nr	nr	-
Edison	14465	[redacted]	0
Eni	[redacted]	11500	0
Fiat ord.	8275	8275	0
Fiat priv.	4450	4450	0
Fiat rnc.	3450	3450	0
Gemina	nr	nr	-
Generali	58400	58400	0
IFI priv.	nr	nr	-
IMI	27875	27875	0
Ina	5120	5120	0
Italgas	nr	nr	-
Mediobanca	nr	nr	-
Montedison	2360	2360	0
Olivetti ord.	3075	3075	0
Parmalat	nr	nr	-

[redacted]	20-07-98	17-07-98	Variaz.
Pirelli	6175	6175	0
Ras	nr	nr	-
Rinascente	nr	nr	-
S.Paolo Torino	32000	25000	+7000
Sirti	nr	nr	-
Telecom	14750	14750	0
Telecom rnc	8935	8935	0
Tim ord	13374	11600	+1773
Tim rnc	nr	nr	-

INDICI BORSA

Valori di Milano	20-07-98	%
Mib	1541	+1,05
Mibtel	25946	+0,87
Mib 30	38860	+1,01
Midex	[redacted]	+0,57
Mar (Ristretto)	1368	+0,74

[redacted]

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Set. 98	38850	39329	38820	39420
[redacted]	39260	[redacted]	39200	39840
Mar. 99	39688	39688	39688	[redacted]

OBBLIGAZIONI DEL 20-07-98

TITOLI	Prezzo
Enel 85/00 Ind. II	111,75
Enel 86/98 Ind. II	101,45
Enel 86/01 Ind. I	101,20
Enel 88/98 Ind. II	100,45
Enel 91/01 Ind. I	105,50
Enel 91/03 Ind. II	109,45
Enel 92/00 Ind. I	109,91
Enel 93/01 Ind. I	108,76
Enel 93/03 II Em 2	112,89
Eni 93/03 Ind.	104,53
IMI 88/02 z.c.	79,90
IMI 98/08 tasso f.	112,22
CCOP 8% 75/05	105,80
CCOP 8% 75/06	105
Autostrade 83/00 Ind. I	109,69
Ente FF.SS. 85/00 Ind. II	111,50
Ente FF.SS. 88/01 T.V.	[redacted]
Ente FF.SS. 89/02 Ind. I	101,40
Ente FF.SS. 94/02	100,60
Ente FF.SS. 4,90% 84/04	117,81
Ente FF.SS. 94/04 Ind. 1	102,85
Ente FF.SS. 96-01	Sosp
Ente FF.SS. 96-98 T.V.	99,72
Anas 85/00 Ind. I	111,50
S.Paolo c.i. 5%	113
S.Paolo c.i. 6%	101,50
S. Paolo c.i. 6% Conv.	102,50
S. Paolo o.p. 8% Ex 6%	103,50
S. Paolo o.p. 8%	102
Costa Crociere 96/01 T.V.	101,85
Mediobanca 94/04 Ind. I	100,13
Mediobanca 96/01 em c.	112,37
Mediobanca 96/06 z.c.	58,70
Mediobanca DM 96/06 z.c.	84,30
Mediobanca 96/11 z.c.	44,00
Medioh. GBP 97/00 z.c.	80,80
Medioh. USD 97/02 z.c.	81,35
Mediobanca MIB30 97/00	117,80
Medioh. Telecomm 97/01	144
Olivetti 94/01 T.V.	100,67
Parmalat 94/05 T.V.	101,40
CONVERTIBILI	
B.ca Intesa TV 94/03 ord.	281
B.ca Intesa TV 98/03 risp.	243,50
B.ca P. Berg. TV 96/00	167,97
B.ca Pop. Brescia 8%	440
CIR 8% 94/98	100,12
Cred. Fond. 94/01 8,5%	140,80
Bai Cida 95/00 8%	138,83

TITOLI	Prezzo
Medioh. AL 4% 85/98	229,32
Mediob. [redacted]	161,27
[redacted]	147,27
Medioh. Unicem 4,50% CV	147,05
Medioh. Unicem 5,50% CV	134,78
Olivetti 7,50%	212,04
Olivetti TV 98/02	229,95
R. De Medici 95/01 8,25%	126,36
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 14/8/98	99,68
B.O.T. 15/9/98	99,24
B.O.T. 15/10/98	98,86
B.O.T. 16/11/98	98,50
B.O.T. 15/12/98	98,15
B.O.T. 15/1/99	97,84
B.O.T. 15/2/99	97,49
B.O.T. 15/3/99	97,16
B.O.T. 15/4/99	96,79
B.O.T. 14/5/99	96,44
B.O.T. 15/6/99	96,25
C.C.T. 1/11/98	99,98
C.C.T. 1/12/98	99,92
C.C.T. 1/1/99	100,02
C.C.T. 1/2/99	100,14
C.C.T. 1/3/99	100,20
C.C.T. 1/4/99	99,93
C.C.T. 1/5/99	99,74
C.C.T. 1/6/99	99,44
C.C.T. 1/4/00	100,34
C.C.T. 1/5/00	100,40
C.C.T. 1/6/00	100,45
C.C.T. 1/8/00	100,46
C.C.T. 1/11/00	100,89
C.C.T. 1/1/00	100,67
C.C.T. 1/2/00	101,14
C.C.T. 1/3/00	101,53
C.C.T. 1/5/00	101,63
C.C.T. 1/6/00	101,50
C.C.T. 1/8/00	101,83
C.C.T. 1/10/00	101,15
C.C.T. 1/1/01	101,18
C.C.T. 1/4/01	101,33
C.C.T. 1/09/94-01	101,38
C.C.T. 1/10/01	101,45
C.C.T. 1/12/94-01	101,30
C.C.T. 1/6/93-02	101,18
C.C.T. 1/1/02	101,79
C.C.T. 1/2/97	101,32
C.C.T. 1/4/96-02	100,76

TITOLI	Prezzo
C.C.T. 1/6/95-02	[redacted]
C.C.T. 1/8/95-02	101,59
C.C.T. 1/9/95-02	101,67
C.C.T. 1/11/95-02	101,70
C.C.T. 1/12/95-02	101,78
C.C.T. 1/2/96-03	101,81
C.C.T. 1/4/96-03	101,87
C.C.T. 1/5/96-03	101,92
C.C.T. 1/7/96-03	102,06
C.C.T. 1/7/96-05	104
C.C.T. 1/9/96-03	102,10
C.C.T. 1/11/96-03	100,80
C.C.T. 1/1/94-99	101,51
C.C.T. 1/1/97-04	100,87
C.C.T. 1/6/95-03	101,31
C.C.T. 1/3/97-04	100,86
C.C.T. 1/5/97-04	100,10
C.C.T. 1/8/95-01	101,50
C.C.T. 1/10/97-04	100,85
C.C.T. 1.3.98-05	100,06
[redacted]	99,14
Ctz 31/10/96-30/10/98	99,58
Ctz 15/1/97-99	98,29
Ctz 14/3/97-15/3/99	97,72
Ctz 15/4/97-15/4/99	96,80
Ctz 15/5/97-14/5/99	96,57
Ctz 30/6/97-30/6/99	96,06
Ctz 15/7/97-15/7/99	95,93
Ctz 15/9/97-15/9/99	97,21
[redacted]	95,09
Ctz 15/12/97-15/6/99	98,25
Ctz 15/12/97-15/12/99	94,20
Ctz 16/3/98-16/3/00	93,86
Ctz 15/4/98-15/10/00	94,82
Ctz 29/5/98-31/5/00	92,42
Btp 1/1/02 12%	123,30
Btp 17/1/99 12%	102,95
Btp 1/3/01 12,5%	118,20
Btp 1/6/01 12%	118,59
Btp 1/9/01 12%	121,23
Btp 18/9/98 12%	100,46
Btp 1/5/02 12%	125,26
Btp 1/5/99 11%	105,57
Btp 1/6/02 12,00%	127,12
Btp 1/01/03 12%	129,10
Btp 1/3/03 11,50%	128,08
Btp 1/6/03 11,00%	127,20
Btp 1/8/94 10,0%	109

TITOLI	Prezzo
Btp 1/8/93 10,50%	101,66
Btp 1/10/98 8,00%	100,64
Btp 1/10/03 9,00%	119,71
[redacted]	[redacted]
Btp 1/1/04 8,50%	118,06
Btp 01/01/99 8,50%	101,56
Btp 1/1/99 8,50%	102,82
Btp 1/4/04 8,50%	118,89
Btp 1/04/98 8,50%	[redacted]
Btp 1/06/04 8,50%	119,20
Btp 22/12/23 8,50%	143
Btp 1/12/98 9,5%	100,20
Btp 1/1/95-05 9,50%	125,68
Btp 15/7/95-00 10,5%	111,40
Btp 1/9/95-05 10,5%	133,83
Btp 1/4/95-00 10,5%	108,55
Btp 1/4/95-05 10,5%	137,06
Btp 1/11/95-98 10,5%	101,40
Btp 1/11/95-00 10,5%	112,55
Btp 1/2/96-06 9,5%	128,83
[redacted]	102,46
Btp 1/2/96-01 9,5%	112,66
Btp 1/5/96-01 9,50%	113,15
Btp 15/4/96-99 9,30%	103,58
Btp 01/07/96-06 8,75%	125,21
Btp 01/07/96-99 8,25%	103,55
Btp 01/07/96-01 8,25%	110,41
Btp 15/9/96-01 7,75%	109,57
Btp 1/10/96-03 7,5%	[redacted]
Btp 1/11/96-03 7,75%	119,21
Btp 1/1/97-02 6,25%	105,56
Btp 1/1/97-00 6%	102,25
Btp 1/11/96-26 7,25%	125,78
Btp 1/2/97-07 6,75%	112,50
Btp 15/2/97-00 6%	102,53
Btp 1/3/97-02 6,25%	105,79
Btp 15/5/97-00 6%	102,91
Btp 15/5/97-02 6,25%	106,41
Btp 1/7/97-07 6,75%	117,63
Btp 15/9/97-00 5,5%	[redacted]
Btp 15/9/97-02 5,75%	[redacted]
Btp 1/11/97-07 6%	107,76
Btp 1/11/97-27 6,50%	114,74
Btp 15/1/98-01 5%	101,49
Btp 15/2/98-03 5%	101,70
Btp 15/4/98-01 4,5%	100,32
Btp 1/5/98-08 5%	100,84
Btp 1/5/98-03 4,75%	100,79

IL MERCATO AZIONARIO DEL 20-07-98

Azioni	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo chius.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattata
Acque De Ferrari	[redacted]	0,00	[redacted]	[redacted]	[redacted]	0
Ac. De Ferrari r.n.c.	[redacted]	-1,33	[redacted]	2585	4245	[redacted]
Acq. Nicolay	4357	+1,56	[redacted]	[redacted]	5466	21000
Acqua Marcia	884	-0,62	883	385	841	[redacted]
Aedes	14083	-0,12	14008	11358	17974	12800
Aedes r.n.c.	7223	0,00	7270	5825	10689	0
Aeroporti di Roma	12255	+0,12	12087	8321	16381	[redacted]
Alitalia	[redacted]	+1,04	6395	[redacted]	8773	2146000
Alleanza	27283	+1,06	27630	[redacted]	[redacted]	1763500
Alleanza r.n.c.	18004	-1,19	18027	11520	[redacted]	[redacted]
Allianz Subalpina	22223	-0,07	22316	15756	27810	14500
A.M.G.A.	1494	+2,64	1521	1279	1944	[redacted]
Ansaldo Trasporti	3462	0,00	3451	2456	4950	0
Arquati	3008	-0,27	2996	2882	4568	125000
Assitalia	12961	+0,68	12671	8326	17180	45000
Avellina	5500	+0,09	5500	4550	8044	8000
Autogrill Spa	13348	+1,48	13344	9483	14814	[redacted]
Autostrada TO-MI	10810	+1,91	10871	4534	10910	171000
Autostrade priv.	7458	+0,75	7412	4700	8684	272500
Bastogi	136	-1,16	133	85	226	2200000
B. Agr. Mantovana	28471	-0,32	28373	18158	29370	238500
B. Agr. Mantov. w. 01	[redacted]	+0,18	[redacted]	2491	[redacted]	108000
B. Carige	16950	+3,99	17624	13572	21721	318000
B. Legnano	12406	+1,22	12480	7641	[redacted]	68000
B. Roma	4237	+1,36	4241	1811	4237	[redacted]
B. Fideuram	10820	-0,66	10753	7997	12857	1831000
B. Intesa	10481	-1,25	10408	6969	12228	5161000
B. Intesa w. 98/02	2365	-0,25	2346	1061	2914	2103000
B. Intesa r.n.c.	5536	+0,71	5565	3664	6636	[redacted]
B. Int. w. 98/02 r.n.c.	1350	+0,82	1351	892	1875	1893000
Bnl r.n.c.	55380	+1,31	54863	26001	[redacted]	[redacted]
B. Pop. Berg. Cr. Var.	42371	+5,97	42286	31175	49048	67[redacted]
B. P. Bergamo w. 00	[redacted]	+6,47	[redacted]	1332	3174	1664000
B. Pop. Bergamo w. 04	2082	+8,32	2111	1045	2438	2088000
B. Pop. [redacted]	[redacted]	+0,83	42110	[redacted]	42260	638000
B. P. Comm. e Ind.	38879	+0,18	[redacted]	29848	39408	166400
B. Pop. Intra	24885	+1,70	24850	21857	27566	[redacted]
B. Pop. Lodi	[redacted]	+0,01	21177	21225	22544	261500
B. Pop. Milano	16571	+2,59	16682	11334	18422	[redacted]
B. Pop. Spoleto	18009	+0,78	18041	13555	22177	8500
B. S. Paolo Brescia	10251	-0,36	10298	6273	11149	299000
B. S. P. BS w. 97-99	2183	-0,18	[redacted]	4032	[redacted]	82000
[redacted]	[redacted]	+5,78	6872	[redacted]	8269	168000
Bna	[redacted]	+3,06	3299	[redacted]	4087	1350000
Bna priv.	1961	+3,26	1982	800	2786	770000
Bna r.n.c.	1981	+4,22	[redacted]	1655	2571	[redacted]
[redacted]	10252	-1,12	10[redacted]	[redacted]	[redacted]	721000
B. Chiavari	6838	+1,95	6957	3850	6225	87500
B. Napoli	2956	+3,56	2990	2075	3609	8815000
B. Napoli r.n.c.	2772	+4,33	2743	1655	3296	1175000
B. Sardegna r.n.c.	34091	+1,12	[redacted]	16058	[redacted]	[redacted]
Bassetti	17375	0,00	17400	10800	20000	0
Bayer	88033	[redacted]	[redacted]	63666	95245	[redacted]
Beghelli	5706	-1,59	5702	5706	6611	791000
Benetton	3720	-1,61	3710	2977	4204	3437500
Binda	40	+2,06	40	23	100	13100000
Boero	10950	0,00	10950	8400	11877	0
[redacted]	[redacted]	+0,67	17945	13417	23114	3500
[redacted]	[redacted]	-1,40	24014	16580	28944	89500
[redacted]	448	-7,14	450	190	793	50000
Bonifiche	5571	+5,60	6001	6300	7360	303000
Bulgari	[redacted]	+0,12	9673	8255	12765	301000
Caffaro	2291	+5,87	2299	1797	2873	1530000
Caffaro r.c.v.	[redacted]	+2,09	2450	1801	3620	20000
Calcestruzzi	3014	[redacted]	2998	1905	3980	166000
[redacted] 97-00	1943	-4,10	1982	1202	2932	115000
Calp	[redacted]	+0,04	[redacted]	4516	9658	13000
Caltagirone	1938	-0,82	1960	1279	2398	45000
Caltagirone r.n.c.	2000	[redacted]	[redacted]	1350	2277	0
Cam Finanziaria	4377	-3,08	4400	3301	5766	10000
Carraro	[redacted]	-0,82	12571	8945	14642	14000
Cmi	[redacted]	[redacted]	4340	3658	5980	5000
Cart. Burgo	14[redacted]	+2,64	14156	10304	16345	405000
Cart. Burgo priv.	150[redacted]	-1,93	15010	11185	17880	2000
Cart. Burgo r.n.c.	13850	-1,07	13800	8848	16462	4000
Castelgarden	[redacted]	+1,56	7721	7448	8285	280000
Cembre	7317	+3,78	7148	5800	8022	27000
Cementir	2241	-0,13	2255	1704	3142	250000
Cem. Augusta	3261	-6,24	3540	2790	5438	12500
[redacted]	7980	0,00	7990	5500	14412	0
[redacted]	7341	-2,12	7980	3980	12255	4000

Azioni	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo chius.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattata
Centenari Zinelli	295	+0,37	299	172	342	208000
[redacted]	3041	+2,43	3001	2088	3758	515000
Ciga Hotels	2096	+0,77	2097	1162	2180	640000
Ciga Hotels r.n.c.	2063	0,00	2050	1389	2391	0
Cir	2320	+0,39	[redacted]	1463	2759	805000
Cir r.n.c.	1810	+0,56	[redacted]	948	2087	577500
Cir r.n.c. 8/97	[redacted]	-0,43	1699	1566	1728	72500
Cir r.n.c. 8/98	1617	-3,23	1610	1516	1735	15000
[redacted]	[redacted]	-2,27	1263	848	1904	910000
[redacted]	857	+1,59	[redacted]	274	996	420000
Cofide	1116	[redacted]	1107	713	1610	620000
Cofide r.n.c.	1018	+0,30	1008	642	1391	330000
Comau Fin.	5790	+0,19	[redacted]	[redacted]	7825	87500
Comit	14345	+5,42	14413	6260	14345	16864000
Comit r.n.c.	[redacted]	+1,82	9597	6231	9810	186000
Compart	1755	-1,40	1752	1103	1989	7770000
Compart r.n.c.	1525	-4,76	1519	1015	1730	[redacted]
Compart w.	476	-1,29	476	231	746	[redacted]
Compart w. 96-98	84	-0,71	83	57	119	4500000
Compart II w.	365	-2,73	353	217	558	[redacted]
Cond. Acque P. Torino	8310	[redacted]	[redacted]	8880	11551	0
CAB	22838	+0,87	[redacted]	15638	24874	263000
Cr. Bergamasco	36360	+0,31	36121	30812	[redacted]	17500
Credem	5547	[redacted]	[redacted]	4068	7512	[redacted]
Cr. Fondiario	5606	+1,17	5745	2585	7461	[redacted]
Cr. Italiano	9984	-0,01	9962	3513	10447	20264000
Cr. Italiano r.n.c.	7374	-0,16	7296	4962	8727	99000
Cr. Valtellinese	21918	+2,75	21719	[redacted]	23712	[redacted]
Crespi	4338	-0,30	[redacted]	[redacted]	6772	[redacted]
CSP	17817	-0,68	18202	15653	27967	217750
Cucirini Cantoni	1800	0,00	1800	1415	3012	0
Dalmine	614	-0,41	606	474	917	1850000
Danieli	14568	-1,30	14540	11734	21939	40000
Danieli r.n.c.	6473	+2,16	[redacted]	5424	12516	78000
Danieli w.	3380	-1,66	3370	2071	6031	180000
Danieli w. 03	1800	-0,39	1783	1504	1878	96000
Deroma	12800	-2,04	[redacted]	10655	16387	4000
Edison	15946	-0,84	15972	10376	18294	3051000
Ed. L'Espresso	16272	-0,98	16186	8792	17181	34000
[redacted]	6459	-0,12	6492	[redacted]	6761	[redacted]
Eni	[redacted]	-1,05	12121	9830	13272	13109000
ERG	[redacted]	-1,26	7062	6678	8743	115000
[redacted]	113059	+1,68	[redacted]	[redacted]	128165	12000
Eridania Beghin-Say	[redacted]	-0,13	385000	279484	400143	50
Esaote	5444	-0,89	5425	4684	6232	69000
Falck	12737	-1,35	12679	[redacted]	[redacted]	34000
[redacted] rsp.	[redacted]	+3,85	13700	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	6410	-1,54	6410	5660	8886	1800
[redacted]	[redacted]	-1,82	[redacted]	[redacted]	8719	[redacted]
Fiat priv.	4792	-1,64	4726	2714	5447	4369000
Fiat r.n.c.	4742	-1,56	4786	3035	5482	1426000
Finarte Asta	1587	-2,34	1597	1527	2596	55000
Fincasa 44	436	-2,83	429	222	848	150000
Finmeccanica	1700	+4,54	1706	694	1817	14675000
Finmeccanica r.n.c.	1368	+4,36	1390	843	1718	615000
Fin. Part	1452	-5,85	1425	1078	1750	840000
Fin. Part priv.	868	-6,04	864	541	1072	280000
Fin. Part r.n.c.	985	-3,48	983	587	1264	190000
Gabetti	3138	-0,70	3105	1953	5019	15000
Garboli Rep.	2290	0,00	2209	1830	[redacted]	0
Gemina	1596	0,00	1491	745	[redacted]	[redacted]
Gemina r.n.c.	1867	-1,31	1980	1300	2537	45000
Generali	70779	+3,29	70407	[redacted]	70779	6945250
Generali w. 01	81441	+3,85	80459	45641	81441	59750
Gewiss	37314	-0,11	37066	[redacted]	55422	79000
Gildemeister	7839	-1,00	7967	5800	10692	28000
Gim	2057	-0,58	[redacted]	1317	2791	245000
Gim w. 1997	506	0,00	520	210	894	0
Gim r.n.c.	2363	+1,11	2330	1783	2919	15000
HdP	1477	+0,20	1503	1060	1924	14240000
HdP r.n.c.	1227	-0,41	1231	808	1619	285000
Idra Presse	4790	-0,81	4800	3865	5965	17000
Ifi priv.	40328	-0,76	39874	21032	49656	190750
Ifil	8860	-0,37	8606	6277	10692	1138000
Ifil r.n.c.	4915	-1,44	4867	2808	6266	1050000
Ifil w. 99	3505	-0,65	3434	2457	5451	212000
Ifil r.n.c. w. 99	2677	-1,18	2561	1585	4144	88000
Ima SpA	12978	+0,76	12839	7762	13194	89000
Imi	33320	-2,08	33459	21474	34346	3464000
Immob. Metanopoli	2116	-1,78	[redacted]	1378	2961	[redacted]
Impregilo	1713	+0,41	1711	1343	2208	865000

Azioni	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo chius.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattata
Impregilo r.n.c.	1668	-1,24	1670	1333	2284	40000
Impregilo w. 99	788	-0,35	780	541	1284	450000
Impregilo w. 01	1035	[redacted]	1029	[redacted]	1488	305000
Ina	5841	+1,41	5829	[redacted]	6321	20732000
Intek	1843	+0,74	1644	1123	1963	[redacted]
Intek r.n.c.	1245	-2,20	1245	865	1464	10000
Intermobiliare	6475	+0,42	6340	2560	7738	[redacted]
Interpump	9154	+0,35	9115	5189	10115	58000
IPI	3319	-1,16	3376	[redacted]	[redacted]	137500
Irce	12172	+2,27	12143	8574	15561	23000
Italcementi	19010	-0,53	18895	12567	22231	158000
Italcementi r.n.c.	8587	-0,21	[redacted]	[redacted]	11226	222000
Italfondiario	26586	-0,19	[redacted]	25000	38812	1750
[redacted]	7700	-1,00	7669	6849	9490	2518000
[redacted]	63338	-0,12	63786	35020	74565	28400
Italmobiliare r.n.c.	34209	+0,51	33871	18266	40832	41700
[redacted]	5565	-2,16	5535	5081	7873	422000
Jolly Hotel	12405	-0,83	12400	9450	16030	11000
Jolly Hotel r.n.c.	[redacted]	+0,53	11400	7100	[redacted]	5800
La Doria	6254	+0,03	6250	4479	7415	21000
La Fondiaria Ass.	11034	+1,97	12055	8381	13781	2652000
La Fond. Ass. r.n.c.	9019	+0,94	8989	5167	11452	80000
La Gaiana	4650	0,00	4650	3250	7350	0
Lazio S.S.	5581	-0,45	5564	5389	6744	118000
Linificio	850	+2,37	837	862	1636	230000
Linificio r.n.c.	826	+1,10	820	733	1405	90000
Locat	2327	+1,56	2324	1609	3300	115000
Mafei	3252	+0,74	3240	2202	4404	12500
Magneti Marelli	4223	-0,68	4087	2963	5645	542500
Magneti Marelli r.n.c.	3704	-1,63	3686	1706	5324	25000
Manuli Rubber	9898	-1,12	9800	6364	11425	73000
Marangoni	5686	+0,26	5700	4595	7717	14000
Marzotto	26157	+3,49	25932	19969	29272	57250
Marzotto rsp.	25000	0,00	25000	20159	29617	0
Marzotto r.n.c.	13565	0,00	14100	12259	17053	0
Mediaset	12016	-0,09	12020	6754	13038	2273500
Mediobanca	27439	+1,90	27188	12234	31187	2722500
Mediobanca w. 96-00	9019	-0,29	8904	8452	10542	309500
Mediolanum	59787	-2,56	59700	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Merloni	12260	+2,77	12184	[redacted]	15664	[redacted]
Merloni r.n.c.	6075	-0,23	6038	2686	7787	9500
Milano Ass.	7802	-1,77	7518	5487	9024	1054000
Milano Ass. r.n.c.	4484	+4,30	4360	3085	5977	[redacted]
Mittel	3508	-0,93	3500	2480	4348	35000
Mondadori	24030	+0,49	24[redacted]	14037	24030	[redacted]
Mondadori r.n.c.	19819	+4,31	19375	10408	22294	7050
Monrif	1749	-0,34	[redacted]	830	1971	16000
Montedison spa	2454	+1,45	2442	1588	2436	33060000
Montedison spa rsp.	2550	-1,96	2550	[redacted]	3334	5500
Montedison spa r.n.c.	1616	+1,70	1626	1237	2001	1750000
Montefibre	1617	+1,76	1600	1245	2124	570000
Montefibre r.n.c.	[redacted]	-0,14	1427	1162	1979	120000
Nai	551	+1,14	561	255	917	[redacted]
Necchi	1128	+1,26	1139	[redacted]	1749	60000
Necchi r.n.c.	[redacted]	[redacted]	2045	1310	2180	0
Olcese	nr	nr	[redacted]	[redacted]	1720	[redacted]
Olivetti	3437	+2,23	3399	983	3437	52358000
Olivetti w. 96/02	2454	+3,50	2429	1536	2454	11124000
Olivetti priv.	3055	+2,17	3007	1694	3247	165000
Olivetti r.n.c.	2663	+1,87	2658	1352	2663	675000
Pagnossin SpA	11396	-1,46	11254	7890	13090	58000
Parmalat Fin.	3844	+0,87	3849	2500	4822	5135000
Parmalat w.	2634	+1,72	2621	1601	3835	390000
Parmalat w. 03	[redacted]	+2,08	2318	1494	3574	[redacted]
[redacted]	777	+1,24	780	330	[redacted]	[redacted]
[redacted]	38160	-2,81	38050	30367	47835	47750
Pininfarina risp.	37300	+2,18	37200	28250	48500	500
Pirelli spa	6649	-1,17	6659	4351	8979	6657500
Pirelli spa r.n.c.	4381	-2,14	4338	3368	5301	112500
Pirelli & C.	4261	-1,14	4261	2984	5124	817500
Pirelli & C. r.n.c.	3586	+0,76	3575	2475	4408	197500
Poligrafici Ed.	4969	+5,10	5041	2265	5858	289000
Premafin	14[redacted]	-2,14	1450	840	2258	190000
Premuda	2641	-0,04	2628	1029	4325	115000
Premuda r.n.c.	4100	0,00	4100	1977	[redacted]	0
Ras	[redacted]	+4,12	[redacted]	17364	31407	3217000
Ras r.n.c.	18974	+5,79	18055	12243	21758	948000
Ratti	5097	+0,46	5100	3600	7383	72500
[redacted]	[redacted]	-0,30	[redacted]	13917	[redacted]	2000
Recordati r.n.c.	16200	+0,46	16200	7944	14110	3600

Azioni	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo chius.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattata
Reno De Medici	6068	-0,65	6050	4683	6802	65000
Reno De Medici r.c.v.	5450	0,00	5450	4505	8690	0
Reno De Medici r.n.c.	5900	0,00	5900	2724	6500	0
Rinascente	18240	+1,73	17830	13302	20823	240000
Rinascente priv.	9517	-0,17	9530	5499	11250	124000
Rinascente r.n.c.	9502	-0,94	9438	6962	12210	133000
Rinascente ord. w.	[redacted]	+2,62	[redacted]	2199	5358	246000
Rinascente risp. w.	2160	+0,46	2059	913	3432	384000
Risanamento	26020	+0,06	26800	25800	37291	2500
Risanamento r.n.c.	15700	-4,85	15700	11550	22258	1000
Riva Finanziaria	6880	-0,40	6900	6427	10051	3000
Roland Europe	5725	[redacted]	5700	5006	7447	18000
Rolo Banca 1473	47558	-1,43	47740	25584	48248	521250
Rotondi Evolution	5877	+0,34	5892	4600	8752	[redacted]
Sabaf	17881	-0,24	17780	15135	25539	3500
Sadi	5335	-0,15	5321	4769	7459	17000
Saes Getters SpA	25936	+0,14	26000	25066	38879	25000
Saes Getters priv.	22237	0,00	22200	16071	34413	0
Saes Getters r.n.c.	17251	+3,26	17240	16185	24778	15000
Saffa	12290	-1,86	12261	8326	14178	66500
Saffa r.n.c.	15533	0,00	15500	6300	15533	0
Sai	24522	-0,30	24456	18680	27187	95000
Sai r.n.c.	13067	-0,56	13030	8225	17753	341500
Saiag	15781	+0,11	15513	10607	20733	8000
Saiag r.n.c.	7803	+0,24	7800	5205	1[redacted]	22000
Saipem	9256	-1,63	9323	[redacted]	11772	[redacted]
Saipem r.n.c.	8805	-1,17	8895	7068	11741	1000
San Paolo	32130	+0,38	32353	17268	32130	3667500
Savino Del Bene	3701	+0,87	3680	2502	4199	18000
Schiapparelli	456	-2,56	463	155	1309	600000
Seat ord.	1283	-0,39	1289	683	1431	78[redacted]
Seat r.n.c.	876	+1,26	882	447	964	4005000
Semini	17965	-0,44	18000	11572	20353	33000
Sirti	9925	+0,52	9900	9436	12640	798000
Smi	1329	-0,08	1316	771	1777	1470000
Smi r.n.c.	1258	+0,24	1249	908	1584	270000
Smi w. 99	535	+2,89	538	224	908	600000
Smurfit Sisa	1520	0,00	1520	1170	2065	0
Snia Bpd	2418	+1,09	2385	1758	3116	9585000
Snia Bpd r.c.v.	2455	+1,32	2422	1799	3144	115000
Snia Bpd r.n.c.	1863	+0,16	1898	1480	2629	155000
Sogefi	7184	+2,70	7168	4453	8772	297500
Sol	6553	+0,31	6527	6530	5894	384000
Sopaf	1511	-0,33	1510	1202	2965	65600
Sopaf r.n.c.	1205	+1,09	1182	1002	1903	45000
Sondel	5377	+2,26	5357	3222	7146	307500
Sorin Biomedica	8308	+3,85	8272	7612	10568	355000
Stayer SpA	1923	+1,80	1907	1562	2826	30000
Stefanel	3700	-2,27	3655	3700	5693	295600
Stefanel r.c.v.	4700	0,00	4700	3767	5970	0
Stefanel w.	1540	-3,57	1555	1384	2574	22500
St Microelectronics	118397	-1,88	117288	117295	128438	26750
Tecnost	5649	+3,29	5730	3733	6348	257500
Teleco Cavi	8607	-0,51	8616	5650	8781	85000
Teleco Cavi r.n.c.	7040	-0,07	7042	4969	7994	163000
Telecom It.	15317	+2,26	15567	11383	15631	35507000
Telecom It. r.n.c.	[redacted]	+2,92	[redacted]	7925	11210	4061000
Telecom Italia Mobile	13284	+3,25	13375	7865	13284	23855000
Telecom It. M. r.n.c.	7416	+2,96	7438	5011	7756	6675000
Terme Acqui	1936	-3,05	1960	690	3384	45000
Terme Acqui r.n.c.	1700	0,00	1700	521	2912	10000
Toro	36528	+7,59	36182	22525	38970	943000
Toro w.	24357	+11,29	24326	16760	32139	274750
Toro priv.	18664	+3,57	18565	10931	22375	204000
Toro r.n.c.	18135	+4,13	17943	11279	20906	383500
Trenno	4957	+3,90	4910	3218	5706	210000
Unicem	18577	+1,35	[redacted]	14121	22500	[redacted]
Unicem r.n.c.	8658	-0,78	[redacted]	6807	12395	127000
Unipol	8619	+1,64	8680	5470	10549	359500
Unipol ord. w. 96-98	1704	+2,96	1711	614	2301	648000
Unipol priv.	5351	+3,72	5250	3484	6748	532000
Unipol priv. w. 96-98	[redacted]	+4,21	[redacted]	721	2822	380000
Vianini Industria	1467	-0,68	1477	1304	[redacted]	[redacted]
[redacted]	4947	+0,77	[redacted]	3142	5330	[redacted]
Vittoria Ass.	[redacted]	+2,59	10294	8708	12973	[redacted]
[redacted]	[redacted]	+0,30	185000	83461	194840	[redacted]
Zignago	21805	+3,61	22334	13800	25120	40500
Zucchi	17020	0,00	[redacted]	17000	[redacted]	[redacted]
Zucchi r.n.c.	[redacted]	-5,19	[redacted]	6581	12971	3000
Zucchini	13728	+8,34	13700	11961	16573	1950

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	17-07	16-07
Adriatic Bond	24459	24468
Adriatic Americ	35415	35334
Adriatic Europe	34885	34508
Adriatic Far East	8955	8986
Adriatic global	27414	27253
Adriatic Multi Fund	22650	22630
Agrifutura	25548	25479
Alleanza Obblig.	16836	16809
Alpi Azionario	15738	15689
Alpi Obblige.	14617	10801
Alto Obblig.	12466	12460
Alto Bilanciato	21573	21504
Alto Azionario	24087	24030
Alto Monetario	10650	10646
America 2000	27601	27583
Amerigo Vespucci	16754	16689
Aquila Azionario	21117	20935
Aquila Internaz.	15429	[illegible]
Aquila Obbligaz.	11056	11057
Arca Az. America	36632	36417
Arca BT Br. Term.	[illegible]	13060
Arca Az. Europa	[illegible]	23379
Arca Az. Far East	9445	9363
Arca Az. Italia	[illegible]	[illegible]
Arca BB	[illegible]	[illegible]
Arca Bond	17814	17825
[illegible] Dol. (Lire)	[illegible]	12760
Arca Bond Ecu (Lire)	10578	10579
Arca Bond Yen (Lire)	9712	9726
Arca MM	[illegible]	[illegible]
Arca RR	[illegible]	[illegible]
Arca Te	[illegible]	24615
Arca Vento [illegible]	[illegible]	[illegible]
Arcobaleno	21946	21945
Armonia	21844	21825
Azione Monetario	10021	10018
Azione Obbligazion.	10022	10019
Aureo	45322	45089
Aureo Bond	13488	13457
Aureo Gestioni	15741	15744
Aureo Global	22600	22478
Aureo Monetario	10526	10525
Aureo Multiaz.	18740	18610
Aureo Prev.	38350	38062
Aureo Ren.	28275	28753
Azimut	33536	33379
Azimut America	22018	21920
Azimut Borse Int.	22265	22082
Azimut Europa	23115	22841
Azimut Fixed Rate	13853	13844
Azimut Floating Rate	11808	11801
Azimut garanzia	18827	18821
Azimut Gar. Val.	10203	10204
Azimut Cr. Italia	34658	34348
Azimut Reddito	21620	21612
Azimut Pacifico	16458	16456
Azimut Rendita Int.	12967	12989
Azimut Solidarietà	11850	11888
Azimut Trend	26429	26226
Azimut Trend Em.	8866	8844
Azimut Trend Italia	22256	22070
Azimut Trend Valute	9880	9871
Azimut Trend Tassi	17406	17400
Azzurro	[illegible]	58750
B N Azioni Internaz.	24636	24581
B N Azioni Italia	23324	23094
B N Monetario	14123	14131
B N Liquidità	16506	[illegible]
[illegible]	[illegible]	17236

	17-07	16-07
B N Obblig. Internaz.	12029	12026
B N Obbligaz. Italia	10782	10779
B N Opportunità	13285	13232
B N Reddito Italia	11950	11986
B N Previdenza	23532	23510
B N Valuta Forte	10.25	10.22
Bim Co	[illegible]	[illegible]
BPB Rembrandt	12147	12152
BPB Rubens	16808	16713
BPB Tiepolo	12462	12458
BPB Tiziano	30543	30356
Breda Reddito	10316	10313
Capitalcredit	27246	27145
Capitalgest	36562	36371
Capitalgest az.	35483	34855
Capitalgest B. Dollari	11091	11104
Capitalgest B. Marchi	10548	10538
Capitalgest Europa	14526	14405
Capitalgest Internaz.	18542	18573
Capitalgest Monetario	15622	15619
Capitalgest Pacifico	6653	6544
Capitalgest Rend.	14787	14751
Capitalrex	38823	38536
Carifondo Ala	15329	15322
[illegible]	26358	26298
[illegible]	25455	25427
Carifondo Az. America	14089	14397
Carifondo Az. Asia	7860	7860
Carifondo Az. Europa	15863	15762
Carifondo Az. Italia	19412	19214
[illegible]	13984	13887
Carifondo Car. Az.	14570	14517
Carifondo Dol. Obbl.	[illegible]	12993
Carif. Dol. Obbl.($)	7.37	7.36
Carif. Magna Graecia	14193	14184
Carif. M. Graecia Az.	12672	12616
Carif. M. Graecia Ob.	10542	[illegible]
[illegible]	[illegible]	10032
Cari [illegible]	10.53	10.53
[illegible] Mon.	16721	16709
Carifondo Delta	50748	49877
Carifondo High Yield	10754	10748
Carifondo Lire	58257	58031
[illegible]	15029	15023
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	8110	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carifondo Blue Chips	[illegible]	[illegible]
Carifondo Strong Cur.	[illegible]	[illegible]
Centrale America	31480	31488
Centr. Az. Immob. Int.	9818	9818
Centr. America ($)	17.86	17.84
Centrale Bond A. ($)	17.22	17.23
Centr. Bond G [illegible]	17.23	17.23
Centrale Capital	47824	47534
Centrale Cash	13052	[illegible]
Centr. Conto Corr.	15154	15152
Centr. Em. America	[illegible]	[illegible]
Centr. Em. Asia ($)	5.18	5.17
[illegible]	[illegible]	9117
Centr. Em. Bond	10079	[illegible]
Centr. Em. Europa	12330	12162
Centr. Giappone	8118	8133
Centr. Giappone (Yen)	[illegible]	941.15
Centr. Europa	50698	50064
Centr. Europa (Ecu)	25.90	25.81
Centrale Global	34482	34389
Centrale GB Blue Chips	21085	21648
[illegible]	28546	[illegible]
[illegible]	21526	21526

	17-07	16-07
Centrale Redd.	30145	30130
Centr. Cash M. (Dm)	11.84	11.84
Centrale Cash D ($)	11.58	11.58
Centr. Tasso Fisso	12075	12068
Centrale Tasso Var.	10469	10467
Cisalpino Azionario	32256	31611
Cisalpino Bilan.	25853	34616
Cisalpino Cash	13350	13348
Cisalpino Cedola	11676	11678
Cisalpino Indice	25312	25074
Cisalpino redd.	21065	21058
Clam Azioni Italiane	18547	18456
Clam Cash Imprese	10504	10503
Clam Fenice	10506	10489
Clam Oceano	10240	10237
Clam Pegaso	10116	10114
Clam Regolo	11402	11372
Clam Sestante	15285	15166
Clam Sirio	16927	16845
Clam Liquidità	12634	12632
Clam Obbl. Estero	13956	13952
Clam Obbl. Italiane	13074	13070
Columbus Int. Bond	12659	[illegible]
Columbus Int. Bond $	7.18	7.18
Comit Azione	23810	[illegible]
Comit Obbl. Estero	[illegible]	11828
Comit Plus	[illegible]	[illegible]
Comit Reddito	11547	11547
Consultinvest Az.	22623	22446
Consultinvest Red.	11376	11365
Cooperativa Monetario	10282	10261
Cooperativa Obblig.	10457	10453
Cr Trieste Obblig.	11863	11850
Credit Globale	12013	12005
Credit Monetario Lire	11733	11739
Credis Obbl. Int.	11752	11758
Credis Trend	16851	16876
Credirom Colombo	31657	31628
Dival Cash	10025	[illegible]
Dival Consumer Goods	[illegible]	12346
Dival Energy	[illegible]	10973
Dival Individual Care	12723	12679
Dival Multimedia	13257	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ducato Az. America	[illegible]	12762
Ducato Az. Asia	6665	6671
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ducato Az. Italia	26421	26217
[illegible]	7880	7743
Ducato Az. Paesi Em.	[illegible]	7584
Ducato Monetario	12889	12886
[illegible]	11430	11454
Ducato Ob. Euro 2000	10415	10407
Ducato Red. Int.	13218	[illegible]
Ducato Red. Italia	34829	34815
Ducato Secupac	17263	17174
[illegible]	13012	12986
[illegible]	10152	10150
Effe Obblig. Italia	10045	[illegible]
Epta Azioni Italia	25772	[illegible]
Epta Bond	31650	31638
Epta [illegible]	26693	26466
[illegible]	21091	21080
[illegible]	29659	[illegible]
Epta 92	18378	18385
Epta TV	19485	[illegible]
Epta MT	16833	16827
Epta LT	[illegible]	11760
[illegible]	[illegible]	9976

	17-07	16-07
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Epta Mercati Emerg.	10274	10200
Epta Sel. America	10304	10240
Epta Sel. Europa	10251	10197
Epta Sel. Pacifico	[illegible]	10261
Eugenio	11114	11111
Euroazionario	13444	13353
Euroobbligazionario	11966	11930
Europ. Am. Eq. Fund	39835	39744
Europ. Az. Italiane	31722	31435
Europ. Blue Chips	28648	28528
Euromob. Capitalf.	41032	40798
Euromob. Contovivo	10186	10184
Eur. Em. Mar. E. F.	8315	8271
Europ. E. Eq. Fund	33467	33213
Europ. Great. Eq. Fund	14730	14705
Eur. Oceano Eq. Fund	16729	16618
Eur. High Tech E. F.	23056	22879
Europ. Inter. Bond	14414	14415
Europ. Liquidità	11267	11266
Europ. North Am. Bond	12991	12986
Europ. North E. Bond	11367	11385
Euromob. Reddito	21146	21083
Euromob. Risparmio	12700	12691
Euromob. Risk F.	47778	47381
Euromob. Strategic	16772	16788
Eur. Tiger Far East	13032	12925
Euromob. Yen Bond	14858	14722
Euromoney	13674	13666
Europa 2000	36598	36190
F&F Lagest Az. Italia	48894	48364
F&F Lagest Az. Intern.	28273	28170
F&F Lagest Inter. Italia	12290	12288
F&F Lagest Obb. Italia	27183	27175
F&F Lagest Obb. ester	17473	17478
F&F Lagest Portfolio	10934	10923
F&F Moneta	10512	10509
F&F Professionale	95277	[illegible]
F&F Prof. Gest. Italia	41499	41085
F&F Prof. Gest. Int.	30515	30405
F&F Prof. Mon. Italia	12498	12497
F&F Prof. Redd. Italia	18057	18053
F&F Prof. Redd. Int.	11663	11665
F&F Profess. Risp.	34564	34335
F&F Select America	24536	24458
F&F Select Bond	11130	11127
F&F Select Bond (Dm)	11.29	11.29
F&F Select Europa	37866	37406
[illegible]	22349	22155
F&F Select Italia	23519	23368
[illegible]	[illegible]	7561
[illegible]	9625	9970
F&F Select Paesi Em.	10014	10001
F&F Select Ric. Obl.	10664	10571
F&F Sel. Ric. Dol. ($)	5.99	5.99
F&F Select Riserva L.	13798	13797
F&F Select Top 50 Int.	12518	12437
Ferdinando Magellano	7313	7309
Fideuram Azione	27643	27528
Fideuram Moneta	27483	27400
Fideuram Performance	16869	16754
Fideuram Security	14861	14858
Finanza Romagest	28196	27986
Fondattivo	18633	18630
Fondersel	73777	73329
Fondersel America	24241	23989
Fondersel Cash	13506	13504
Fondersel Dollaro	13132	13141
Fondersel Europa	27833	27327

	17-07	16-07
Fondersel Int.	18822	18807
Fondersel Italia	29855	29649
Fondersel Marco	10681	10686
Fondersel Oriente	9382	9428
Fondersel P.M.I.	25868	25580
Fondersel red.	25792	25701
Fondersel Trend	18818	18757
Fondicri Alto Poten.	18165	18032
Fondicri int.	37274	37194
Fondicri I	12885	12889
Fondicri Monetario	23075	22984
Fondicri Int. Plus	14803	14801
Fondicri investir.	21470	21405
Fondicri Pr. II.	10080	10082
Fondicri P. II (Ecu)	6.72	6.72
Fondicri S I	30480	30066
Fondisec Salar. Am.	14536	14477
Fondisec Salar. Eur.	15475	15367
Fondisec Salar. Ct.	7473	7407
Fondicri Bond Plus	10622	10630
Fondinpergo	30880	30004
Fondinvest 1	13734	13728
Fondinvest 2	41548	41362
Fondinvest 3	37717	37356
Fondinvest Europa	34143	33825
Fondinvest Paesi E	12256	12127
Fondinvest Servizi	38548	38342
Fondo Centrale	35415	35344
Fondo Genovese	14890	14846
Fondo Roma C. In	14855	14824
Fondo Trading	15808	15881
Fondoforte	18597	18594
Galileo	30880	30882
Galileo Intern.	24475	24365
Gemina Ca.	10887	10567
Genercomit	52878	52545
Genercomit Az. It.	23857	23733
Genercomit Ar. Int.	11179	11177
Genercomit cap.	27827	27684
Genercomit ext.	42302	42813
Genercomit int.	34548	34429
Genercomit rnd.	46738	46512
Genercomit mon.	18631	19620
Genercomit r.	13023	13011
Genercomit Eur	11594	11590
Genercomit Eur (Ecu)	5.95	5.95
Genercomit Am.	17156	12163
Genercomit Am ($)	4.89	4.89
Genercomit Pacifico	8834	8862
Genercomit Espans.	13734	13717
Genercomit O. Est.	11469	11462
Geode	25923	25424
Geode Riserva Mon.	8083	8082
Geode Paesi Emerg.	9813	9742
Gepocapital	33666	33411
Gepobond	12931	12927
Gepobond $	6.38	6.38
Gepobond Dollar	11275	11281
Gepocashplus	15126	15055
Gepocash	10906	10882
Geporeinvest	28219	28031
Geporend	11436	11427
Gepoworld	21715	21667
Gestiras Americ.	19882	19763
Gestiras Europa	22665	22398
Gestiras Internaz.	23588	23504
Gestiras Italia	25844	25587
Gestiras Pacifico	6498	6534
Gestiras Monetario	17567	17578

	17-07	16-07
[illegible]	21567	[illegible]
Gestiel Pianeta	12156	12172
Gestiel Risparmio	12175	12180
[illegible]	14692	[illegible]
Gesticredit Az.	30044	29911
Gesticredit Borsit.	30284	[illegible]
Gesticredit Cash M.	12532	12529
Gesticredit Cedola	11146	11142
Gesticredit euroaz.	36450	36324
Gesticredit Far East	7321	7329
Gesticredit Fin.	28225	28145
Gesticredit Global	17768	17773
Gesticredit Mercati E.	8561	8938
Gesticredit mon.	20880	20885
Gesticredit Privat.	24460	24346
Gesticredit Prev.	16827	16823
Gestielle A	26116	25791
Gestielle B	25169	24914
Gestielle I	22944	22829
Gestielle M	16737	16775
Gestielle America	22444	22431
Gestielle B	16283	16291
Gestielle Emerg.Mark.	12711	12581
Gestielle Europa	27752	27007
Gestielle Far East	8233	8256
Gestielle Liquidità	20173	20164
Gestielle BT Italia	11861	11856
Gestielle BT Occ.	11230	11231
[illegible]	11479	11481
Gestielle World Commod.	13841	13646
Gestif. Az. Internaz.	24877	24758
Gestif. Az. Italia	28007	27715
Gestif. Obb. Int.	13355	13354
Gestifond Monetario	14887	14863
Gestiras	43889	43647
Gestiras Coupon	12548	12544
Gestivita	12978	12976
Gestnord Ambiente	14983	14958
Gestnord America $	19.55	19.49
Gestnord Am. (Lire)	34471	34387
Gestnord Banking	21486	21307
Gestnord Europa	22208	22050
Gestnord E. (Dm)	22.52	22.37
Gestnord Far E. yen	[illegible]	[illegible]
Gestnord F. E. (Lire)	12329	12378
Gestnord Paesi Em.	11188	11070
Gestnord P.zza Affari	21448	[illegible]
Gestnord Trading	11892	11850
Gesto	16445	16353
Gestvit Monetario	11875	11872
Gestvit Obblig.	[illegible]	[illegible]
Grifobond	11351	11349
Grifocapital	[illegible]	31394
Grifocash	11874	11871
Grifoglobal	[illegible]	[illegible]
Grifoglobal Int.	13946	13861
Grifoleader	14484	14481
Imibond	22419	22415
Imicapital	53872	53808
Imi East	10580	10583
Imi Europe	36551	36172
Imindustria	[illegible]	[illegible]
Imi Italy	41246	41186
Imirend	23617	[illegible]
Imirest	16721	[illegible]
Imi West	38732	38807
ING Sel. America	36458	36407
ING Sviluppo Asia	8807	8805
ING Sel. Azionario	38601	38134
ING Sviluppo Bond	23329	23241

	17-07	16-07
ING St. Em. Markets	11065	11065
ING Sviluppo E. M. E.	8136	8084
ING Sviluppo E. [illegible]	[illegible]	[illegible]
ING Sviluppo E. (Ecu)	5.13	5.13
ING Sel. Europa	30225	30119
ING Sel. Int. Globale	28722	28800
ING Svil. Iniziativa	30297	30181
ING Sviluppo Mon.	13376	13373
ING Sviluppo Ol.	29880	29400
ING Sel. Portfolio	51880	51235
ING Svil. Reddito	26427	26415
[illegible] Romagest	26880	26507
Interbanc. az.	48084	47858
Intermob. Fondo	32306	32142
Intermoney	13841	13839
Intern. Bond Manag.	11317	11319
Intern. Stock Manag.	24763	24692
Investilibero	13055	13017
Investire az.	38384	38261
Investire az.	38081	38014
Investire int.	25840	25713
Investire Bond	13798	13713
Investire Cash	33273	33267
Investire est	29146	29180
Invest. Strategic Bond	15479	15615
Investire Int	22321	22260
Investire Monetario	15373	15368
Investire obb.	33810	33485
[illegible]	11741	11773
Investire Portf.	14588	14585
Italy Bond Manag.	17583	17558
Italy Stock Manag.	23336	23167
Italmoney	13329	13313
Lavoro	10230	10225
Lirabox	14137	14105
Lombardo	38829	38539
Marengo	12837	12835
Mediceo America	16352	16380
Mediceo Asia	5361	5318
Mediceo Giappone	4644	4704
Mediceo Mediter.	25537	25344
Mediceo Monetario	12800	12798
Mediceo Mon. Amer.	11926	11913
Mediceo America Lat.	11608	11467
Mediceo Indice It.	16626	16481
Mediceo Nord Europa	16414	16283
Mediceo Reddito	13626	13621
Mediceo Monet. Eur.	11122	11119
Mida Azionario	35443	35462
Mida Obb. Internaz.	18239	[illegible]
Mida Monetario	16615	[illegible]
Mida obb.	[illegible]	25150
Monetario romagest	10686	16816
Multiras	49794	[illegible]
Nagracapital	35031	34875
Nagrarend	15015	14988
Nordcapital	26671	26533
Nordfondo	24051	24041
Nordfondo Cash	13385	13393
Nordfondo Area $	12.27	12.27
Nordf. Area [illegible]	21634	21650
[illegible]	12.25	12.24
Nordf. Area M. (Lire)	12698	12579
Nordf. Glob.eq (Ecu)	10.40	10.40
Nordf. Gl.Eq. (Lire)	20254	20257
[illegible]	24573	24517
Oasi Az. Italia	22285	22163
[illegible]	14717	14718
Oasi Hig Risk	18028	18027
Oasi Cr. Risparmio	12522	12520

	17-07	16-07
[illegible] Azionario	[illegible]	23184
Oasi Dollari (Lire)	11775	11780
Oasi Famiglia	11241	11230
[illegible]	28262	28072
Oasi Gest. Liquid.	12437	[illegible]
[illegible]	17270	17173
Oasi Italian Eq. Risk	28208	27827
Oasi Yen (Lire)	7987	7724
Oasi Londra	14780	14658
Oasi Fr.Svizz. (Lire)	[illegible]	[illegible]
Oasi Marchi (Lire)	10040	10031
Oasi Mon. Italia	14326	14331
Oasi New York	19436	19427
Oasi Obbl. Globale	21053	21070
Oasi Obbl. Intern.	10027	10027
Oasi Obbl. Italia	10082	10080
Oasi Parioli Borsa	16755	16700
Oasi Parigi	25758	25657
Oasi Previdenza Int.	12375	12372
Oasi Tesoreria Impr.	12273	12272
Oasi 3 Mesi	11972	11974
Oasi Tokyo	11455	11470
Occidente Romagest	29180	29004
Olimpia Azionario	25774	25539
Oltremare Bond	11858	11808
Oltremare Monetario	12947	12944
Oltremare Obbligaz.	12779	12774
Oltremare Stock	20563	20471
Oriente Romagest	8786	8801
Oriente 2000	13682	13729
Padano Bond	13645	13659
Padano Indice Italia	23836	23498
Padano Monetario	10680	10683
Padano Obbligaz.	13077	13088
[illegible] Monetario	10228	10225
Perfor. Azion. Est.	22115	22062
Perfor. Az. Italia	22729	22523
Performance Cedola	10219	10218
Perfor. Obbl. Lire	14844	14834
Perfor. Obbl. Est.	14041	14045
Performance Mon. 12	15287	15283
Performance Mon. 3	16753	16750
Performance Plus	11334	11347
Persona Monetario	11143	11141
Persona Reddito	10488	10486
Personal Bond	11675	11670
Personal Lire	17340	17331
PersonalDollaro $	12.86	[illegible]
PersonalMarco D.M.	12.14	12.14
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Personalfondo az.	21177	21174
[illegible]	26172	26103
[illegible]	24956	[illegible]
Phenixfund Top	25747	25526
Phoenix	[illegible]	17829
Pitagora Int.	13333	13338
Prime M Am.	36390	36669
Prime M Eur.	41852	41736
Prime M Pac.	29476	29613
Primebond	23183	22780
Primecapital	81758	80878
Primecash	11988	11971
Primeclub az. It.	23591	23233
Primeclub obbl. It.	20256	20243
Primeclub az. Int.	13159	13116
Primeclub obbl. Int.	12052	12058
Prime Emerging M.	12684	12580
Primeglobal	20881	20802
Primeitaly	33520	33171
Primemonetario	24160	24155

	17-07	16-07
[illegible]	[illegible]	13436
[illegible]	51836	[illegible]
PrimeSpecial	32253	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
RSA Bond	12642	[illegible]
RSA Em. Markets	9328	9247
RSA Equity	14017	[illegible]
RSA Free	16614	16460
RSA Monetario	11163	11180
RSA Obbligazionario	22139	22129
RSA Small Cap	22287	22173
Putnam Emerg. Markets	8416	8382
Putnam Em. Markets $	4.77	4.75
Putnam Europe Eq.	16880	16734
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	8.79	8.82
Putnam Global Eq.	16080	16000
Putnam G. Eq. ($)	9.53	9.45
Putnam Global Bond	13006	13085
Putnam G. B. ($)	7.43	7.43
Putnam Pacific Eq.	7751	7793
Putnam P. Eq. ($)	4.40	4.46
Putnam USA Bond	9821	9802
Putnam Usa Bond $	5.63	5.63
Putnam U.S.A. Eq.	18055	18042
Putnam USA Eq. ($)	9.11	9.09
Putnam U.S.A. Opp.	13947	13877
Putnam USA Opp. ($)	7.91	7.86
Quadrifoglio az.	31978	31727
Quadrifoglio bil.	30010	29792
Quadrifoglio B. Chips	12625	12529
Quadrifoglio c. bond	15803	15808
Quadrifoglio int.	10352	10252
Quadrifoglio Monetario	10156	10156
Quadrifoglio obbl.	24227	24196
Quadrifoglio Risparmio	10332	10327
Rendicredit	13360	13366
Rendiras	23487	23464
Rep. Italia az.	32495	32203
Rep. Italia B.I.	36400	36728
Rep. Italia cer.	29245	29239
Rep. Italia cap.	27573	27315
Rep. It. Monetario	18524	18622
Rep. Italia red.	29087	28953
Rolomonete	21522	21523
Rolofondo	14225	14229
Rolocash	13635	13621
Roloeuropa	21661	21488
Roloitaly	22827	21816
Rolojest	27351	27327
Rolointernational	23085	23003
[illegible]	23695	22554
Rolomoney	16314	16511
[illegible]	8465	8441
Rolotrend	21839	21519
Sanpaolo Azioni Italia	35582	35224
Sanpaolo Int. Redd.	14098	14061
Sanpaolo Aureo	34862	33698
Sanpaolo Az. M. Fr.	13634	13701
Sanpaolo Az. Italia	18023	17759
Sanpaolo Breve Ter.	11283	11281
Sanpaolo Cash	14389	14386
Sanpaolo H. Ambiente	31164	31031
Sanpaolo H. America	20799	20673
Sanpaolo H. Bonds Dol.	10507	10540
Sanpaolo H. Bonds Ecu	10431	10429
Sanpaolo H. B. Fr. Sv.	8791	8779
Sanpaolo H. Bonds	11985	11981
Sanpaolo H. Bonds Yen	8733	8784
Sanpaolo H. Ec. Emerg.	10708	10645
Sanpaolo H. Europa	19884	19481

	17-07	16-07
[illegible]	43579	[illegible]
Sanpaolo H. High Risk	10211	10144
[illegible]	11055	10862
Sanpaolo H. Industr.	[illegible]	25361
Sanpaolo H. Intern.	27288	27066
Sanpaolo H. Pacific	[illegible]	[illegible]
Sanpaolo Junior	49230	48825
Sanpaolo Liq. Impr.	11140	11138
Sanpaolo Ob. Italia	11132	11137
Sanpaolo Ob. [illegible]	11033	11028
Sanpaolo Ob. Es. Fl.	[illegible]	10458
Sanpaolo Soluzione 1	10171	10169
Sanpaolo Soluzione 2	[illegible]	[illegible]
[illegible]	11261	11262
[illegible]	10254	10261
Sanpaolo Soluzione 5	43815	42670
Sanpaolo Vega Coupon	12578	12575
Scudo	12037	12039
Sforzesco	14025	14025
Sicilcassa mon.	13678	13679
Sofid Ob.	10580	10580
Spaolo Monetario	10009	10007
Spaolo Obbligazionario	14067	14052
Symphonia Az. Globale	17317	17317
Symphonia Az. Italia	16700	16622
Symphonia Monetario	10744	10742
Symphonia Obbl.Globale	13284	13297
Tellus	15340	15258
Tesoreria Monetario	10590	10545
Vasco De Gama	21051	21006
Ventidue	32448	32144
Venetocapital	25675	25600
Venetocash	19153	19149
Venetopay	10469	10463
Venetorend	23852	23824
Venetoventure	27547	27430
Verde	13074	13068
Visconteo	48068	48065
Zecchino	23058	22846
Zenit Azionario	23165	23165
Zenit Monetario	11219	11219
Zenit Bond	16879	16879
Zenit Obblig.	11434	11434
Zenit Target	16319	16319
Zetabond	23005	23008
Zeta Azionario	35700	35371
Zeta Bilanciato	35593	35365
Zeta Medium Cap	10589	10508
Zeta Monetario	12375	12377
Zeta Obbligaz.	25686	25570
Zeta Reddito	11886	11871
Zetastock	34490	34318
Zetaswiss	40703	40458
Fondo Fin vol. int.	N.P.	5793.80
Fondo Fin vol. est.	N.P.	1486.86
Sai Quota	27615.09	27608.14
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	128053	128053
Fondititalia Global	209201	208004
Fondititalia Bond Lux	14229	14231
Fondit. Deutsche Mark	9057	9058
Fondititalia Dollar	12203	12228
Fondit. Em.Mark. Asia	4550	4546
Fondit. Eq. [illegible]	20846	[illegible]
Fondit. Equity Europe	22088	21973
Fondit. Equity Italy	25007	24985
Fondit. Equity Japan	6370	6385
Fondit. Equity Usa	22805	22880
Fondititalia Lira	11920	11927
Fondititalia Yen	6956	6983
Fondititalia Fl. R. Lira	11378	11376

	17-07	16-07
Interfund Gl. Shares	184906	[illegible]
Int. Sec. Fund	132300	132610
Italfortune cat. a	108863	108880
Italfortune cat. b	30819	30819
Italfortune cat. c	22185	22185
Italfortune cat. d	22976	22976
Italfortune cat. e	11925	11925
Italfortune cat. f	13804	13804
Eurom. Fund E.	N.P.	47.38
[illegible] B. Bonds	283951	282780
[illegible] Short T.	379031	379031
[illegible] Universal	80290	79842
Rom. D.M.Bond Port.	249617	249290
Rom. D.M.Short T.	331671	331480
Rom. German Index	1153261	1141437
Rom. French Index	1219572	1214813
Rom. French Bonds	178034	178040
Rom. French Sh.Term	337426	337377
Rom. British Index	23637	23386
Rom. British Bonds	33141	33087
Rom. British Sh.Term	65342	65245
Rom. N. Am. Index	33268	33178
Rom. N. Am. Bonds	36230	36299
Rom. N. Am. S. Term	96680	96757
Rom. Japan Index	998	1002
Rom. Japanese B.	3965	3977
Rom. Jap. Sh. Term	[illegible]	[illegible]
Rom. E. Eq. Index	25606	25803
Rom. E. Sh. Term	58214	58189
Rom. Ecu B. (Ecu)	11.29	11.28
Europa Fund B.	N.P.	41.05
S.Paolo Obbligaz. Ecu	198.72	198.72
S.Paolo Mista Ecu	[illegible]	245.81
S.Paolo Actions Ecu	[illegible]	302.73
S.Paolo Actions FF	1137.04	1137.04
S.Paolo Obl. Fr. FF	[illegible]	1182.99
S.Paolo Obl. [illegible]	13336	13336
S.Paolo Act. Int. Lit	211.85	211.85
S.Paolo Obl. It. Lit	161851	161851
S.Paolo Act. It. Lit	130057	130057
Sailor's Fixed Inc Ecu	[illegible]	16.90
Sailor's Equity Ecu	22.00	22.00
Sailor's It. Eq. Lit.	23515	23515
Sailor's L. F. I. Lit.	12129	12129
Sailor's It. P. Lit.	[illegible]	13082
Sailor's St. T. Lit.	11483	11483
Sailor's Eq. It. Lit.	18443	18443
Globerest Bond	187.78	187.78
Globerest Equity	[illegible]	200.00
Globerest Mix	181.08	181.57
[illegible]	1147.72	[illegible]
[illegible]	N.P.	[illegible]
Eurom. Fund D. ($)	N.P.	108.72
Oblig. G.F.Gov. Obl	256.15	256.15
Op. G.F.Fr. In. Obl	[illegible]	[illegible]
Prime L. Eur. F. Ecu	285	282
Interfund Lira Ecu	10060	10057
Int. Swiss Franc Ecu	9236	9275
Int. Bond Lira Ecu	10890	10883
Int. Floating Lira Ecu	10056	10054
Int. Bond Mark Ecu	10250	10245
Int. Bond Dollar Ecu	10914	10942
Int. Bond Yen Ecu	[illegible]	[illegible]
Int. It. Equities Ecu	16535	16400
Int. British Eq. Ecu	12526	12552
Int. Blue Chips Ecu	13865	13615
Int. Small Caps Ecu	10520	10518
Int. Japanese Eq. Ecu	7880	7801
Int. European Eq. Ecu	15425	15276
Int. New E.Mark. Ecu	8371	8157

Cordoba Vario. La giusta dimensione anche nel prezzo.

Ormai lo sanno tutti. Cordoba Vario è sempre della giusta dimensione: benzina 1.4 / 60 CV e 1.6 / 75 CV, [illegible] e turbodiesel a iniezione diretta 1.9 SDI / 64 CV e 1.9 TDI / 90 CV. E anche il prezzo [illegible] una dimensione giusta giusta. Perché con un'auto da rottamare hai grandi vantaggi. E senza, hai grandi sconti o finanziamenti agevolati. Affrettati. Cordoba Vario ti aspetta.

[illegible] il 31 luglio '98. A partire da lire 19.970.000.*

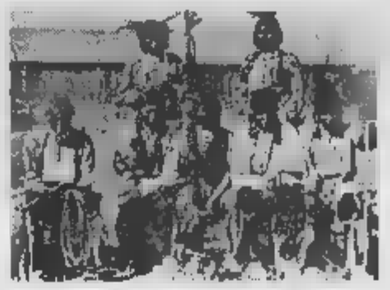
Info Seat [illegible] http://www.seat.com

*Con i nuovi [illegible] - APIET esclusa - Fino al 31-7-98

NUOVE RAGIONI
SEAT
NUOVE EMOZIONI

ONU, LA

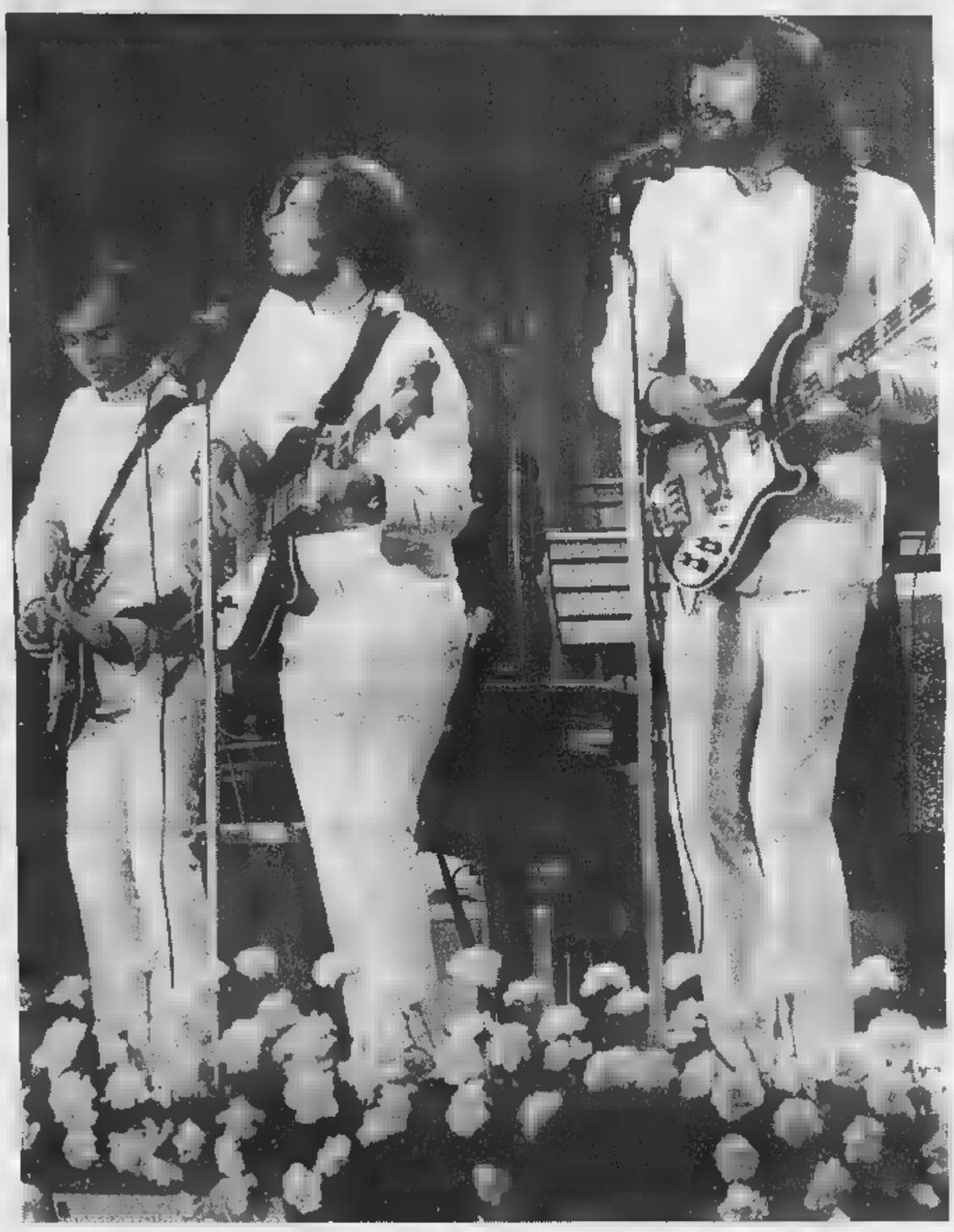
Il premio Nobel Nadine Gordimer è stata nominata ambasciatrice onoraria dell'Undp, agenzia dell'Onu che lotta contro la povertà e in favore della cooperazione internazionale.



La patria ■ cowboy e fuorilegge oggi è il paradiso dei turisti: con «Specchio», in edicola sabato, viaggio straordinario (per la serie «Il mondo visto dall'alto») nella terra che fu dei Navajo e degli Apache.

ORCHESTRA DI BORDO. Incontro con Shapiro: le sue utopie in musica fecero sognare i giovani nei favolosi Anni 60

ROKES *piangi e protesta*



I Rokes durante un concerto negli Anni Sessanta: Shapiro è il primo a destra. Da allora il «comandante Shel» ■ lavorato ■■■ autore, arrangiatore e produttore ■■■ numerosi cantanti italiani, da Enrico Ruggieri a Mina.

Dall'alto il complesso «The Animals», l'«Equipe '84» e Rita Pavone. A sinistra dell'immagine grande, Mogol

■■■■ David Shapiro, detto Shel, presente. Colui che è stato la voce guida di un gruppo storico del beat italiano, i Rokes, è un ragazzone ■ 55 anni che si aggira nel ■■■ quartiere milanese ■■■ un pesce nell'acqua. Se immaginate ■■ reduce, cambiate idea. Se pensate a un sopravvissuto dei favolosi Sessanta, siete fuori strada. ■■■ fatevi ingannare dalla *mise* ■■ percasuale, ■■ capelli ■■■ lunghi, dall'orecchino d'oro a forma di note musicali. L'incro- ■■ antropologico è fra Corto Maltese e un ebreo ■■■ polita, con qualche cromosoma di pirateria di Sua Maestà britannica: il comandante Shel è capace ■ citare Guevara e Lenny Bruce, segue la politica italiana, viaggia per il ■■■■ ■ sul mondo ha le sue idee. Parla un magnifico italiano, anche se l'accento è rimasto quello inconfondibile degli anni d'oro, sceglie le parole con cura, va alla ricerca dell'espressione migliore.

Soprattutto ha una personalità: un codice interiore, un siste- ■■ di riferimenti. E allora: «Niente revival, per favore». Va bene, Shel, ma vorremmo provare a risentire ■ *sound* di quegli anni. Non sarà ■■■ un peccato. Detto fatto: i futuri Rokes arri- ■■■ in Italia con il nome di Cabin Boys, al seguito ■ Colin Hicks. Prima Milano, poi Torino: ■■■ fatale laringite ■ Hicks li espone davanti al pubblico del teatro di Porta Vittoria: successo caloroso, due settimane di tutto esaurito. «Facevamo un repertorio basato sul rock ma soprattutto sul rhythm'n'blues. ■ Inghil- ■■■ avevamo suonato dappertutto, ai matrimoni ebraici e alle feste studentesche, ma la vera scuola erano ■■■ le basi americane: i soldati degli Stati Uniti sono stati quelli che ci hanno fat- ■ conoscere la musica nuova, Ray Charles, Little Richard, Fats Domino».

Fatto sta che all'inizio ■ Italia la vita è tutt'altro che facile. «All'Ambra Jovinelli siamo ■■■ notati da Teddy Reno, che andava in cerca di un gruppo che accompagnasse Rita Pavone. Con Rita prendevamo 36 mila lire ■ sera, novemila ■ testa. E andava già piuttosto bene». Perché in precedenza i tempi ■■■ stati grami: «A Roma, in una pensione di via Volturno, eravamo messi talmente male che abbiamo cominciato a pensare seria■■■te di riempire una calza con la sabbia, per dare una botta in testa a un turista inglese ■ americano e racimolare i soldi per un pasto de- ■■■ ■■ l'abbiamo fatto perché non siamo riusciti a metterci d'accordo su chi avrebbe dovuto tirare la botta».

Capelli lunghi e chitarre ■ coda di rondine: si ispirarono a loro anche i Poob

■■■■

Di lì a poco, uno spiraglio. Con ■■ ■■■■ che era già nel repertorio di ■■■■ō Barre■■ jr., e che aveva cantato un altro piccolo divo dell'epoca, Dino, ■■ che Shel scompone e ricompone, disfa ■ riassembla. «Ero tornato a Londra, la canticchiavo, provavo ■ suonarla al pianoforte, non mi veniva il ritornello. Insomma, l'abbiamo rifatta».

Era *Un'anima pura*. Fermi tutti, il momento è solenne, sono nati i Rokes. Formazione standard: Shel, voce, dodici corde e tastiere; Johnny Raymond Charlton, chitarra solista; Bobby Powell, ■■■■; Mike Rogers, batteria. Un «complesso», come si diceva allora, che avrebbe sbancato le classifiche, fatto sognare ■ innamorare le ragazze, e avrebbe dato ■■■ sonorità agli Anni 60 ■■■ Penisola.

A proposito, che Italia a■■■no trovato, loro, inglesi, abituati alle atmosfere londinesi del Roaring Twenties di Carnaby Street (una culla della musica blues), compagni di strada di quel Vic Briggs che ■■■ Eric Burdon avrebbe fondato gli Animals? «Quello ■■■ ho nella memoria ■ un ■■■■ ■■ colori ancora ■■■■ zati, dalle tonalità in grigio. La Seicento multipla usata come taxi, con la sua linea asimmetrica. Le donne vestite di nero. Gli incidenti d'auto, non scherzo, in piazza del Duomo a Milano, quando i guidatori si incantavano a guardarci, per via dei capelli lunghi: una cosa mai vista».

E poi, all'improvviso, successo, successo, e ancora successo. L'esplosione con il Piper, quando ■■■ buona performance nel locale ■■■■■ preludeva ■ decine di copertine sui rotocalchi. Successo popolare e struggente, sospiri d'amore trepidante ■■■ *C'è ■■■ strana espressione nei tuoi occhi*: trasalimenti post-adolescenziali, perché l'espressione così strana in quegli occhi voleva dire naturalmente che «io ti perderò». E significava anche 700 mila copie, che per il mercato di allora ■■■■ una montagna. Ragazzi, arriva il triennio magico 1965-'67. Tanti soldi, eh, Shel? «Soldi sì, abbastanza. Ma non abbiamo dilapidato dei patrimoni. Oddio, quando ■■■ venuti i miei da Londra, e naturalmente mio padre era stato contrarissimo alla mia carriera musicale, una follia l'ho fatta: per andare ■ prenderli all'aeroporto ho comprato una Rolls-Royce. Capito bene, una ■■■■: mi ero messo in testa di fargli vedere chi ero e arrivare lì con una macchina da miliardario mi sembrava che facesse l'effetto giusto».

■■ quel periodo imbroccavano tutto. *Che colpa abbiamo noi*, *E' la pioggia che va*. ■■■ eravate un po' piagnoni, Shel. Senti qua: quante volte ci hanno detto, sorridendo tristemente, la ■■■■■ dei ragazzi è solo fumo. Lamenti, lamenti. «Un po' di piagnoneria c'era. Non eravamo politicizzati in senso classico, ma ci sembrava di poter interpretare quel desiderio o quel bisogno di cambia■■■■ che si ■■■■■■ in giro».

E quindi eravate molto generazionali, noi buoni ■ loro insensibili. Basta riascoltare la strofa di *Piangi con me*: «Se ti fanno un po' soffrire, perdonali perché ■■■ sanno cosa fanno, io soffro ■■■■ te...». Fino al profluvio di lacrime: «one, two, three, four, ehala lalalala piangi con ■■■. Uno strazio giovanilista, Shel. «Quello ■■■ Mogol. Un rabdomante per individuare che ■■■ c'era nell'aria, ■ girarlo a modo suo. Io stavo lavorando su *Che colpa abbiamo noi*, che era *Cheril's Going Home* di Bob Lind, ■ Giulio, cioè Mogol, aveva già cominciato a tradurla. ■■ era al livello di "Cirilla torna a casa", non si stava sprecando. Io invece avevo provato un testo ancora intimista, però con una intuizio- ■■■ ■ sensazione ■ un cambiamento. ■ lui, Mogol, si è preso i miei versi, ■ dopo quaranta minuti è tornato con la versione finale, quella protestataria».

Se la ricordano generazioni intere. «Sarà una bella società fondata sulla libertà, però spiegateci perché se ■■■ pensiamo come voi, ci disprezzate come mai, ma che colpa abbiamo noi». Che cosa c'era da protestare, Shel? Avevate i soldi, le macchine, la Rolls, le ragazze. «Era lo spirito del tempo. ■ pensare che di recente Mario Capanna, proprio quello degli anni formidabili, mi ha confessato che lui allora pensava che i Rokes fossero fascisti. Mi ■ scappato ■■ ridere: noi siamo quelli di *E' la pioggia che va*, ■ ■■■ piccola utopia in musica, che c'entra il fasciamo?». Vuol dire ■■■ i Rokes ■■■■■ un'ideologia? «Abbiamo tradotto *If I Were ■ Carpenter* di Tim Hardin, e l'ho intitolata *Se io fossi povero*, perché questo era il senso di quel brano, anche se i Dik Dik l'hanno incisa ■■■■ *Se io fossi ■■■ falegname*, che dice molto meno. Non voglio attribuirmi meriti epocali: però nel febbraio 1968, attenzione ■■■ data, noi ■■■■ andati a Sanremo con una canzone che era la storia di un operaio. A Sanremo: un operaio».

Già, *Le opere di Bartolomeo*, un'allegoria della catena di montaggio. Sicuro che fosse una bella canzone, Shel? «L'ho scritta io, credo di sì. Forse mancava il colpo di genio, ma i colpi di genio hanno il dife■■■ di non ■■■■ a comando». E' per questo che i Rokes hanno fatto tante *cover*? «Bisogna che c'intendiamo, con la storia delle *cover*. Altrimenti facciamo la figura dei parassiti della ■usica mondiale. Ma *E' la pioggia che va* e *Che colpa abbiamo noi*, le due canzoni ■ Bob Lind, all'estero non hanno avuto successo, siamo stati noi a imporle in Italia. Una *cover* l'hanno fatta i Grassroots: la loro versione di *Piangi con me* è andata al primo posto nelle classifiche Usa, *Live for Today*, quattro milioni di copie: non male per il duo Mogol-Shapiro, no?».

■■■ male. Però in Italia eravamo ancora in piena provincia. La rivalità dei Rokes con l'Equipe 84 di Maurizio Vandelli sembrava inventata apposta per replicare nel cortile di ■■■ lo schema dei Beatles contro i Rolling Sto- ■■■. «I giornali ci marciavano un po'. ■ poi, tutto sta a intendersi ■■ chi erano i Beatles e chi i Rolling. Perché l'Equipe pensava di assomigliare agli Stones: probabilmente perché avevano rifatto *Tell Me*». Come no: «Rendimi tutto quel che ti ho dato, drang. Rendimi tutto...». «Proprio quella. Vandelli e i suoi erano bravi, ma garantisco che se in Italia c'era un gruppo moderno, che faceva ■■■ spettacolo, quello erano i Rokes. Fumi, costumi, show look. Con le chitarre Eko a coda di rondine, che avevo disegnato io. no, chi ■■■■■ non ■■■■■■■ deluso».

Non ■■ sono rimasti molti dei protagonisti di allora, degli eroi dell'era beat. «Ci sono i Pooh. Ti piacciano o no, hanno dichiarato che i loro ispiratori sono stati i Beatles, i Who e i Rokes, nientemeno». Per gli altri, per Rita Pavone, per Morandi, per tanti altri il Sessantotto è stato un crinale difficile. «Sono venuti fuori i cantautori, e per la musica italiana è stato un bagno, perché è stata annegata da un diluvio di parole. Da tutto quel bagnato si sono salvati solo quelli che valevano, che non ■■■■ "cantautori" ma artisti *tout court*, i ■■ Gregori, i De André, i Guccini, lo ■■■■ Baglioni. Di quel tempo, dell'età del beat, non resta molto. E come ho detto a ■■ non piace il revival, la storia è una noia, e ancora meno mi piacciono le seratine televisive con i reduci. Eppure, ■■ ■■■■■ il difficile è proprio quello: la convinzione che i Rokes hanno rappresentato qualcosa, hanno lasciato un segno».

E allora perché si sono sciolti, ■ così presto? «Quando abbiamo varcato i trent'anni, ci siamo guardati in faccia e tutti insieme, all'unisono, abbiamo deciso che ■■■ era il ■■■o di andare avanti. I trent'anni di allora non ■■■ i trent'anni di adesso. A trent'anni allora bisognava cercare di decidere che ■■■ fare da grandi, altro che tournée e chitarre».

Da allora Shel ha lavorato con tutta la musica italiana, ■■■■ autore, arrangiatore, produttore: ■■■ Riccardo Cocciante, Enrico Ruggieri, con Mina e la Vanoni, con la Carrà, Mia Martini, Gianni Morandi, Patty Pravo, Claudia Mori, Ron, Luca Barbarossa. Con un'applicazione testarda, ha imparato ■ scrivere la partitura per tutta l'orchestra; ha dedicato *mesi* ■ *mesi* ■ *scrivere* una ■*nfonia rimasta incompleta*. E' stato all'estero, e ha spopolato in Messico ■ in Suda■■■■ producendo fenomeni locali cone Emanuel e José Luis Rodriguez detto El Puma. Ha pubblicato alcuni dischi, l'ultimo dei quali, *Per amore della musica* (1987), aveva tutte le caratteristiche per sfondare, ■ forse avrebbe sfondato se la casa discografica per cui ■■■ stato ■■■■ non fosse fallita lì per lì, quando l'album si stava affacciando nelle *top ten*.

Dopo una vicenda travagliata ■ un dolore profondo, su cui dice solo che gli ha insegnato a «ridefinire le priorità», Shel offre di sé un'idea di serenità. Con qualche pizzico di disillusione, qualche rilancio, la voglia sempre riemergente ■ nomadismo. Invecchiando, viene fuori l'investimento sulla famiglia, la scelta comunque difficile fra ciò che è duraturo e ciò che scivola via.

Nel suo appartamento milanese, insieme a Cristina, la sua compagna, fra chitarre, sitar, pianoforti, computer, si aggira una tribù che comprende la ragazza Malindi, vent'anni, il ragazzino Mattia, dieci, ■ due ■■ mellini di tre anni e mezzo, Pie■■ e Ginevra. Sei anni fa ha messo in scena a Milano un'opera rock, *Backstage. Il grande sogno*, che aveva qualche tratto visionario, ■ che secondo qualcuno meriterebbe ■■■ nuova chance.

A parlarci, sembra ■■■ che aspetta un'altra grande occasione, in cui un'entità misteriosa, il grande pubblico, si ricordi di lui, segnato dal tempo ■■■ non sconfitto: il comandante Shel Shapiro. ■■■ senza farne una malattia, ■■ ■ grande sogno non ■■■■■■e, perché i sogni piccoli valgono i grandi, ■ come dice quella vecchia canzone di quel tempo lontano, «finché c'è musica mi tengo su».

Edmondo Berselli

«Non ■■■ il revival, ma dall'era beat sono emersi i De Gregori, i De André, i Guccini»

■■■■■

LA MEMORIA. Esce «Bibliografiat», elenco di tutti i volumi dedicati al più grande gruppo privato italiano

La Fiat in mille libri

Studi, ricerche, racconti, dal 1899 al 1996

Dai saggi e dagli articoli censiti emerge il valore simbolico che l'azienda torinese ha assunto per il capitalismo nel nostro Paese

Tra le curiosità l'album della II esposizione di automobili a Milano e il racconto «Two in a Topolino» di Stanley Williams del 1956

A sinistra una vecchia foto pista Lingotto, simbolo dell'universo Fiat

Sopra Cesare Annibaldi, a sinistra Valerio Castronovo

TORINO

Si presenta, nel titolo, con un gioco di parole probabilmente inevitabile: *Bibliografiat*. Ma è un libro rigoroso: elenca e descrive tutti i volumi dedicati alla Fiat, o nei quali, comunque, ci si occupa della Fiat. Che sono 927. Da *L'automobilismo italiano*, un album della II Esposizione di automobili di Milano, stampato nel 1907, quando la Fiat aveva 8 anni, a *Questi anni alla Fiat*, l'intervista di Cesare Romiti il giornalista Giampaolo Pansa, apparsa nel . Da *Two in Topolino*, di Stanley T. Williams, racconto di un viaggio sulla mitica utilitaria, pubblicato nel 1956 e tradotto nel 1993, a *I giorni della Fiat*, cronache delle lotte operaie dopo il licenziamento dei sessantuno, che videro la luce nel 1980 a cura *Lotta continua*. A ogni titolo è dedicata una scheda, da poche righe, venti o trenta. Una sezione parte è riservata ai periodici: sono censiti 582 articoli 157 testate. L'insieme di questi saggi, studi, ricerche, narrazioni, dal 1899 al 1996, fa del libro specchio del mondo Fiat e strumento per imparare a esplorarlo.

«A sorprendere è innanzitutto il numero stesso dei libri, degli opuscoli, dei saggi degli articoli che qui censiti - scrive una premessa Cesare Annibaldi -. La Fiat appare infatti come un luogo altamente simbolico, ove sono destinati incrociarsi e a confrontarsi molteplici approcci, punti di vista o, a volte, semplici suggestioni». Questa risonanza riflette il ruolo che il primo gruppo privato italiano ha svolto nello sviluppo del nostro Paese. Esso è stata, soprattutto nel dopoguerra, un paradigma economico, sociale, istituzionale. «Dunque di volta in volta la Fiat ha rappresentato il modello per eccellenza dell'organizzazione taylorista e fordista - annota Annibaldi -, il banco di prova delle politiche di relazioni industriali, il laboratorio nel quale hanno preso forma esperienze differenziate di convivenza sociale e generazionale fra i lavoratori, l'arena nella quale si è diffuso il conflitto industriale più intenso radicale». Ma anche l'azienda in grado di esercitare, per stile scelte, una leadership nel capitalismo italiano.

Il libro, curato da Maria Rosaria Moccia, è il prodotto d'una nuova iniziativa editoriale: i Quaderni dell'Archivio storico Fiat, editi da Scriptorium, marchio di Paravia. Nato nel 1985, l'archivio contiene circa 21.000 dossier e quasi 800.000 immagini. Sono usciti altri due quaderni: *Fiat: le fasi della crescita*, a cura di Stefano Musso e Lucia Nardi, che mette a disposizione una cronologia dell'azienda e raccoglie i dati sulla produzione, le vendite, i fatturati, il personale, *La Fiat e i veicoli industriali*, uno studio di Amilcare Mantegazza su questo specifico settore produttivo, dal al 1975, completato da un'indagine di Carolina Lussana sull'esperienza aziendale dell'OM di Brescia.

Gli autori più profilici risultano due storici dello sviluppo industriale, entrambi torinesi: con dodici titoli Giuseppe Berta, che cura le pubblicazioni dell'Archivio Fiat, e con undici titoli Valerio Castronovo, d'una famosa biografia senatore Giovanni Agnelli (Utet, 1971). Dieci titoli vanta il sociologo Aris Accornero, al quale si devono studi sul sindacato (*La parabola del sindacato*, il Mulino 1992) e inchieste specifiche battaglie operaie. Di otto libri sono autori Giulio Sapelli, che si è occupato soprattutto dei rapporti tra grande industria e fascismo, e Giuseppe Volpato, economista dell'automobile, considerata nello scenario della competizione internazionale.

A parte i filoni studio specialistico, nella bibliografia convivono Gianni Agnelli, con l'*Intervista sul capitalismo moderno* di Arrigo Levi (1983) e Fausto Bertinotti, con un testo del 1978: *Strategie della Fiat e nuove contraddizioni*; Massimo Bontempelli, con *522. Racconto giornata*, e Oddone Camerana, con *L'enigma del cavalier Agnelli e altri itinerari*; gli *Scritti politici* di Piero Gobetti e i ricordi di Battista Santhià (*Con Gramsci all'Ordine Nuovo*); le ricerche di Luisa Passerini e gli *Operai* di Gad Lerner; un celebre titolo, *Il grattacielo nel deserto*, di Minucci Vertone e un celebre progettista, Dante Giacosa, che racconta *I miei 40 anni alla Fiat*. Ci sono, naturalmente, tutti gli avversari: dai *Documenti sull'attacco ai diritti di libertà dei lavoratori alla Fiat*, libro bianco della Fiom nel 1955, all'*Inchiesta alla Fiat* di Giovanni Carocci uscita nel 1960; dagli *Anni duri alla Fiat* Pugno e Garavini *Schedature Fiat* di Bianca Guidetti Serra; dalla *Fiat com'è* di Enrico Deaglio a *Lavorare in Fiat* di Marco Revelli.

L'unica Antonio Gramsci, immaginiamo per difficoltà di sistemazione del suo debordante pensiero rispetto una specifica realtà aziendale. Della materia oggetto di questa montagna di libri si trovano due precise tracce negli altri due Quaderni dell'Archivio. *Le fasi della crescita* visualizza la storia della Fiat in tempi, cifre nomi. Si toccano con mano i processi evolutivi, anche attraverso sequenze inusuali, come quella delle vetture simbolo: la «1100» (2.025.000 nel 1939-69), la «600» (2.695.000 nel 1955-70), la «500» (3.678.000 nel 1957-75), «127» (3.730.000 nel 1971-83), la «Panda» (3.586.178 dal 1979) e la «Uno» (6.272.796 dal 1982). Mentre *La Fiat e i veicoli industriali* offre un significativo spaccato delle strategie aziendali e della capacità di integrazione con la committenza pubblica: già nel 1901, appena nata, la Fiat presentava all'Esposizione internazionale di Milano, nella sezione auto e ciclo, due «Omnibus» e un per pompieri, dopo aver fornito un furgone alle Poste di Roma.

Alberto Papuzzi

FATTI

«Ulisse» Joyce vince i «Top 100»

NEW YORK. *Ulisse*, il romanzo di James Joyce che dal 1920 al 1933 fu bandito per oscenità dagli Usa, è stato scelto come miglior romanzo del secolo in lingua inglese da una giuria di dieci scrittori e studiosi tra cui Arthur Schlesinger, Gore Vidal e A.S. Byatt. Il capolavoro dello scrittore irlandese si è classificato in testa a una selezione di cento libri. *Ulisse* è seguito da *Grande Gatsby* di Francis Scott Fitgerald, *Ritratto di un artista da giovane* dello stesso Joyce, *Lolita* Vladimir Nabokov e *Ritorno al mondo* di Aldous Huxley. [Ansa]

morto il critico Seymour-Smith

E' deceduto Martin Seymour-Smith, dei più noti critici letterari inglesi di questo secolo, poeta e biografo. Aveva 70 anni. La morte, secondo amici famiglia, risale al primo luglio ed è intervenuta per attacco cardiaco nella sua abitazione di Bexhill-on-Sea, nell'Inghilterra meridionale. La sua bibliografia comprende più 40 titoli, tra cui un'edizione annotata sonetti di Shakespeare e le biografie di Thomas Hardy, Robert Graves e Rudyard Kipling: quest'ultima fece perché Seymour-Smith insinuò l'autore *Libro della giungla* fosse omosessuale. [Agi]

A Camilleri, Harrer e Gaarder il Fregene

ROMA. Jostein Gaarder e Heinrich Harrer per la letteratura straniera, e Andrea Camilleri per la narrativa, hanno vinto la XX edizione del «Premio Fregene», che verrà assegnato il luglio nella pineta monumentale di Fregene. Altri vincitori sono: Domenico De Masi per la saggistica, Massimo Franco per il giornalismo, Roberto Giacobbo e Riccardo Luna per la ricerca e la divulgazione culturale. [Ansa]

Grosseto, in mostra i luoghi di Calvino

GROSSETO. Si chiama *I luoghi di Calvino*, la mostra fotografica che il Comune di Castiglione della Pescaia ha dedicato al grande scrittore scomparso nell'85 e sepolto proprio a Castiglione. Ottanta fotografie, quasi tutte inedite, che la vedova Esther Chichita ha messo disposizione del paese dove Calvino scrisse *Palomar* le *Lezioni americane*. [Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

L'eterno calvario dei disabili. Giustizia e politica, la dura spina

pubblici

Un semplice gesto come respirare, oppure scacciare una mosca dal naso mi impossibile: ho trentadue anni sono affetto da distrofia muscolare progressiva. Senza assistenza posso mangiare, lavarmi, vestirmi, spostarmi, andare in bagno; in una parola: vivere. Questa esigenza mi accomuna a circa 200 mila disabili gravi cui in Italia si garantiscono risposte del tutto inadeguate. Unica risorsa, quando c'è, è la famiglia; quando, nel mio caso, i genitori hanno certa età e le risorse economiche sono limitate, la situazione diventa disperata e inizia la rincorsa all'ente locale perché sia garantita un'assistenza dignitosa.

Da oltre 15 mesi tentiamo di un supporto o delle risposte credibili dalla nostra azienda Usl (la numero 6): l'unica proposta è il ricovero in un istituto o in comunità. La considerazione più ovvia è che i finanziamenti ci sono, ma che si preferisce «istituzionalizzare» il disabile piuttosto che favorire il mantenimento delle relazioni sociali e familiari.

La Regione Marche, da parte sua non è da meno: ha ideato una sorta di contratto-convenzione tipo, la famiglia e gli enti locali (deliberazione della giunta n. 9 marzo 1998), che rende il familiare praticamente un dipendente, meglio uno schiavo dell'ente pubblico: per un impegno di circa 168 ore settimanali, si ha una retribuzione di solo 18 ore pagate, peraltro, a 18.000 lire l'ora.

E' un sacrificio eccessivo: mia madre si è già dovuta licenziare per potermi accudire. Con grande senso di rabbia disperazione ho deciso di impugnare questo contratto inidoneo e contro ogni principio costituzionale, legislativo sindacale, facendo ricorso straordinario al Capo dello Stato.

E' bizzarro notare come la difformità queste deliberazioni e la recente approvazione della legge 21 maggio 1998 n. 162 che, modificando la Legge quadro sull'handicap, riconosce una priorità all'assistenza personale ai disabili gravi richiamando il loro diritto a una vita indipendente.

Ma quale vita indipendente, quale capacità di autogestione, quale libertà potremmo mai avere se non potremmo contare su un'adeguata assistenza personale?

Siamo cittadini innanzitutto e come tali vogliamo essere messi nella condizione di contribuire al miglioramento della collettività che ci attorno. Se così non dev'essere sono pura ipocrisia tutte le affermazioni contrarie all'eutanasia.

Paolo Borioni, Fabriano

L'indegno spettacolo la magistratura

Sono assolutamente d'accordo la signora E. Fadda (*La Stampa* del 14 luglio) e prego di aggiungere anche la mia alle altre 54 firme. E', infatti, inaudito e grottesco che un (purtroppo!) membro del Parlamento strepiti e sbraiti mobiliti le piazze per contestare delle sentenze basate su delle leggi che lui, come parlamentare, dovrebbe difendere!

E adesso aspettiamoci che tutti gli ospiti delle patrie galere si diano a contestare le sentenze che li riguardano e, incuranti delle prove in base alle quali sono stati condannati, si proclamino tutti perseguitati politici. Come criticarli, visto l'esempio che hanno avuto dall'alto?

Al Pool di Milano e Palermo tutta la mia solidarietà!

Aurora Mazza, Brescia

Solidarietà e Boccassini

Le parole della dottoressa Boccassini (sabato 18 luglio) mi hanno profondamente colpita. La loro pacata e limpida concretezza testimonia ulteriormente, se ne fosse bisogno, la rigorosa professionalità con cui tanti magistrati hanno affrontato, affrontano e continueranno affrontare il loro compito far rispettare le leggi a tutti: tutti, escluso.

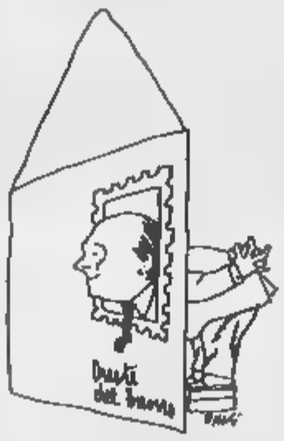
Altri termini emergono chiaro dal suo discorso: la vocazione per la legalità, l'abnegazione e soprattutto il grande spirito di sacrificio senza i quali si oggi non potrebbero operare, costretti ciò anche dalla mancanza di queste stesse doti in molti rappresentanti del Parlamento e persino del governo, determinati difendere esclusivamente i loro interessi di «categoria» o partito.

A Ilda Boccassini, ai magistrati che tutelano i nostri diritti e indirettamente ci ricordano i nostri doveri di cittadini, vanno tutta la nostra fiducia ed ammirazione.

Cristina Olivetti, Torino

Il caso dello zoo di Torino, clamorosamente chiuso dopo una lunga storia senza lasciare eredità alcuna, fa riflettere di quel gesto tanto epocale quanto lasciato ben presto cadere nell'oblio. Se è pur vero infatti che esso è stato adibito a parco ricreativo dove vengono svolte anche attività per l'infanzia (in particolare da parte dell'Associazione «La Casa della Tigre») riutilizzando alcune delle strutture una volta usate per la cattività degli animali per adattarle alle nuove funzioni, nulla resta a ricordare...

Carlo Vercellotti, Torino



Davanti alle sbarre della tigre

Gentile Signor Vercellotti, adempiuta alla norma che i grafici mi impongono di interrompere il testo poche righe dopo l'inizio, continuo a trascrivere quanto lei mi dice: «Nulla resta, però, a ricordare al nuovo pubblico, in gran parte bambini, che cosa vuol dire abolire oggi un grande zoo e perché. Molte gabbie appaiono semplicemente svuotate, sprangate o semichiuse e lasciate in uno stato di degrado - anche igienico! - e di abbandono».

«Perché - lei si chiede - non evidenziare, invece, il valore innovativo dell'iniziativa in opera dalla Città di Torino, di chiudere lo zoo, sfruttandone il significato da un punto di vista educativo? sarebbe potuto, ad esempio, trasformare il parco dello in un centro di documentazione visiva sugli animali (una sorta di "Zoo virtuale") al tempo stesso sperimentale, formativo e al passo con i tempi...

«Comunque, nell'attesa che qualcuno prenda in considerazione e sviluppi una proposta di tal genere, si ripuliscano coscienziosamente le gabbie abbandonate e vi si appongano pannelli esplicativi con un messaggio: *"Qui c'era la tigre: abbiamo voluto che da oggi in poi gli animali selvatici non vengano più privati del loro diritto alla libertà..."*».

Sarebbe già un primo segno e un primo esempio per altri casi analoghi. Quanto si fa a Roma, dimostra che, vuole la capitale comportarsi da vera capitale, lavorando al grande parco che potrà garantire agli animali una vita migliore. Mi ha commosso vedermi arrivare gli elenchi dei diritti degli animali. Speriamo che tutto vada bene, che l'operazione che è imponente si compia.

Gli zoo dovevano scomparire certo, ma gradualmente, cautela. E tenendo conto che la loro scomparsa costituisce una grave lacuna nell'educazione dei minori...

Oreste del Buono

respingerà le offerte dei

Leggendo sulla *Stampa* gli articoli riguardanti il riconoscimento delle coppie di fatto, e constatando che non verranno riconosciute autorità ecclesiastiche, vorrei che qualcuno mi spiegasse se: l'otto per mille altre donazioni alla Chiesa cattolica provenienti da persone separate, divorziate ecc. verranno respinte, in quanto soldi donati da contribuenti in peccato. Oppure in occasioni... si ignora... e gratia.

Giuseppina Audisio, Torino

Un grazie di cuore alla Malasanità italiana

Sabato 21 marzo ore 8,30. Mia moglie Lucia cade dalle scale, un incidente all'apparenza banale. Breve corsa all'ospedale Savigliano per il primo soccorso. Da una delle prime radiografie risultano complicazioni alla schiena. Dopo la Tac breve consulto fra ortopedico, radiologo, chirurgo e neurologo. Diagnosi. Scoppio della vertebra L2. Il rischio era quello di una paralisi agli arti inferiori se l'intervento non fosse stato effettuato entro le 24 ore. Lucia viene trasferita con l'elisoccorso al Cto di Torino per la risonanza magnetica. L'esame ha confermato la diagnosi. Breve consulto con il primario che ha evidenziato i rischi dell'intervento. Alle 18 del sabato entra in sala operatoria per uscirne domenica 19 1,30. L'intervento è riuscito perfettamente con la sostituzione della [illegible] di metallo. Dopo una settimana al Cto Lucia è stata ritrasferita a Savigliano per la terapia necessaria per rimanervi fino a venerdì 10 aprile, giorno del trasferimento a Caraglio, sede dell'ospedale minore di Cuneo. Trascorsi 45 giorni dall'intervento ha cominciato la vera e propria cura fisioterapica. A distanza di 8 mesi ha riacquistato parte della motilità delle gambe. Quanto si è speso? Neanche una lira. Non mi che ringraziare la Malasanità italiana!

Elio Altare, La Morra (Cuneo)

Spazio e voce a insulto agli onesti

Vorremmo chiedere al giornale perché si continua a dare spazio e voce, sui quotidiani ed in televisione, ad un pluricondannato Bettino Craxi. Personalmente troviamo tutto questo insulto a tutti i cittadini onesti di questo Paese.

Inoltre, come mai prendete in esame con tanta serietà la proposta per la commissione d'inchiesta parlamentare sui processi di Tangentopoli quando è palese anche alle pietre che è solo un piano per infangare i magistrati onesti?

Paola Corrado
Alan Scott Partington
Monte San Savino (Ar)

«Andreatta dorme» soltanto ironia

In merito all'articolo di Guido Tiberga pubblicato su *La Stampa* di domenica, nel quale mi si attribuisce la frase «Meglio Craxi che rube, che Andreatta che dorme», vorrei precisare che la mia battuta pronunciata a Montecitorio venerdì, ironizzando Andreatta ad occhi chiusi in un angolo dell'aula, aveva un tono ironico e, soprattutto, non aveva alcun riferimento ai fatti di corruzione che hanno visto coinvolto l'ex leader socialista.

Esecutivo di An

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Moncenisio 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Il grande giornalista è morto ieri a 71 anni. Una carriera complessa, contrastata e profondamente critica

Cavallari, brusco di razza

Salvò il «Corriere» dalla P2

Alberto Cavallari. Il saggio sui mass media «La fabbrica del presente», edito da Feltrinelli, è il suo testamento intellettuale

E' morto all'improvviso a Levanto, in Liguria, nelle prime ore di ieri mattina. Crisi cardiaca, nel sonno. Quest'inverno Alberto Cavallari aveva avuto una brutta avvisaglia: a Parigi, dove spesso si recava da tempo, era stato ricoverato in ospedale, sempre per problemi di cuore. Fumava troppo, quaranta e più sigarette al giorno. Era a Levanto giovedì con la moglie. Aspettava i figli, uno medico e l'altro diplomatico, e i nipotini. Doveva essere una serena vacanza, per il quasi settantunenne Cavallari, giornalista scomodo, uomo inquieto e intransigente. E' entrato invece nella «grande vacanza», come in un suo romanzo Parise chiamò la morte. I funerali si terranno oggi pomeriggio alle cinque a Bettola in Piacenza, il paese in cui era nato.

Una carriera complessa, segnata da un sempre più insistito sguardo critico sul sistema dell'informazione e dell'odierna produzione culturale. Dal '78 insegnava Metodologia del giornalismo alla Sorbona, era parte eminente dell'Istituto europeo per i media, e nel '90 pubblicò un saggio forte e a tratti apocalittico sul gran circuito delle notizie, sulle trasformazioni in atto in un mestiere che amava moltissimo e che tuttavia gli sembrava scivolare senza destino poco glorioso: è *La fabbrica del presente* (Feltrinelli). Cavallari ci mise dentro, con distacco, signorilità, tutta la sua accidentata e a volte drammatica esperienza di giornalista.

Cominciò prestissimo, a 18 anni, collaborando all'*Italia Libera* nel '45, poi passò al *Corriere Lombardo* e a *Epoca*, e qui lo notò Dino Buzzati, che portò alcuni suoi articoli a Gaetano Afeltra, allora direttore del *Corriere d'informazione*. «Lo feci subito inviato speciale a Montanelli, Cervi, Vergani - racconta Afeltra -. Fu il suo lancio. Mandò bellissimi reportage dall'Ungheria in rivolta nel '56, e fece colpo fu l'intervista al papa Paolo VI. Ricordo che un giorno Cavallari s'ammalò d'un male misterioso, difficile da diagnosticare, e Paolo VI lo fece visitare dal suo medico personale. Un segno d'amicizia, che Cavallari accolse con emozione».

Cavallari vola, è conteso dalle maggiori testate. Nel '69 lo chiamano a dirigere *Il Gazzettino*, allora sotto l'ala dei potenti dorotei veneti raggruppati nella sigla Pi-Ru-Bi, Piccoli-Rumor-Bisaglia. Dispiace al potere politico, viene licenziato presto, due anni dopo. «Lui a Venezia, io a Genova al *Secolo XIX*, ci presi le repubbliche marinare», scrive Piero Ottone nel *Preghiera a bordello* (Longanesi). Cavallari e Ottone erano soprannominati i Dioscuri dal nostro giornale.

E' il momento in cui Cavallari inizia le sue corrispondenze da Parigi, prima alla *Stampa* poi al *Corriere della Sera*. E s'apre la grande avventura della direzione proprio del *Corriere*, dall'81 all'84: anni tremendi, di subbuglio radicale, con un Rizzoli e un Tassan Din indagatissimi, un Calvi che finisce ammazzato a Londra, l'ombra del fallimento imminente, la fabbrica che ribolle, l'amministrazione controllata, i licenziamenti, le assemblee e i giochi al massacro. Cavallari raccontava freddo orrore quel clima: le passatoie rosse e le lampade verdi del mito-*Corriere*, quel sussiego liturgico, quasi sacerdotale, che aleggiava nel grande giornale d'una volta, tutto sembrava polverizzato. L'archivio portato fuori, sconosciuti a zonzo nelle redazioni. Un giorno Cavallari ferma uno nell'ufficio economico: «Lei è redattore?». «No». «E allora che fa qui?». «Sono dell'ufficio sviluppo». Era un dipendente diretto di Tassan Din. La P2 imperversa. Cavallari tiene duro. Il presidente Pertini, che l'aveva suggerito perché al di fuori della mischia e perché di pessimo carattere, lo conforta. Giuseppe Branca, senatore della sinistra indipendente ex presidente della Corte Costituzionale, lo garantisce davanti alla proprietà.

Anni d'eccezione. Il *Corriere* varie volte dimezzato, a 12 pagine, perde copie. La Sip taglia alcune linee, l'inchiostro scarseggia e viene diluito, manca persino la carta. Cavallari - si narra - tira fuori qualche assegno di tasca sua. Lo accusano d'essere comunista: «Sono fedele a Giustizia e Libertà, alla lezione di Gobetti e del Gramsci che piaceva a Gobetti», replica. La guerra più aspra gliela fa il psi di Craxi presidente del Consiglio, nell'83: «Cavallari è stato cooptato da Gelli e Ortolani», insinua il socialista Andò. Cavallari distilla un editoriale di fuoco velenoso: definisce «sortita mafiosa» la calunnia di Andò e scrive che al *Corriere* in amministrazione controllata si preferiscono «i carabinieri ai ladri». Scatta la querela: Cavallari è condannato a cinque mesi e a 100 milioni. Alla fine del suo mandato, nel giugno '84, scrive un «Commiato» che la dice lunga sullo stile dell'uomo: «Me ne vado con la coscienza tranquilla - dice -. Ho portato in salvo la nave silurata. Mi spiace aver firmato il *Corriere* più povero della sua storia. Mi avrebbe disonorato firmare un *Corriere* ricco per corruzione».

E' insignito della Legion d'Onore, riceve, fra gli altri, il premio della Pace dall'Onu. Editorialista de *la Repubblica*, scrive articoli ampi, meditati, amari. E' l'amarezza, è la malinconia e la scontentezza inesausta, a caratterizzarlo. E a rileggere oggi i suoi saggi, da *L'Europa intelligente* ('63) a l'*Atlante del disordine* ('94, Garzanti), colpisce l'accanimento ad approfondire, ragionare, capire. Fino alle pagine della *Fabbrica del presente*, che è quasi un testamento intellettuale, intriso di dubbi, di disincanto sofferto e ironico. Questo mondo nuovo, dopo la caduta dei Muri, non gli piaceva. Capitalismo scriteriato, televisione onnivora, giornali succubi della pubblicità e del far spettacolo... Quanti mali. L'Italia, poi! Cavallari la vede su una china rischiosa. E ripensare al suo unico romanzo, *La fuga di Tolstoj*, sugli ultimi giorni dello scrittore russo, si può immaginare che lui stesso, Cavallari, sentisse su di sé il peso di una certa solitudine.

Claudio Altarocca

I SUOI LIBRI

- «La fuga di Tolstoj», *1986, Einaudi [nel 1994 riedito da Garzanti].*
- «La fabbrica del presente. Lezioni d'informazione pubblica», *1990, Feltrinelli.*
- «Atlante del disordine», *1994, Garzanti.*

Cominciò a 18 anni. A «Epoca» lo notò Dino Buzzati che lo segnalò ad Afeltra. Fu il suo lancio di inviato. Il suo colpo: l'intervista con Paolo VI

Lavorò a lungo a Parigi, scrisse un romanzo e alcuni saggi Adesso insegnava Metodologia del giornalismo alla Sorbona

Igor Man ricorda l'implacabile cacciatore di notizie

«Caro lupo solitario...»

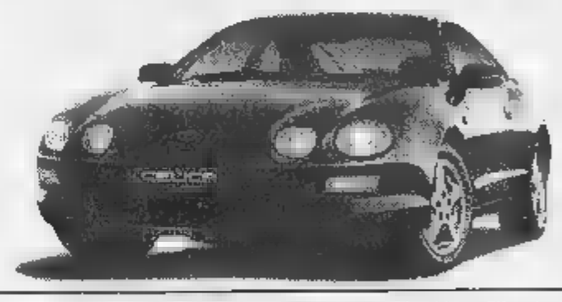
CARO Alberto: che figlio di mignotta sei stato. Come giornalista, dico, come inviato. Appartenevi a quella categoria di giornalisti, oramai in via d'estinzione, che producono notizie. E per produrre notizie bisogna scarpinare, puntare la preda senza mai stancarsi, insistere sino alla nausea col segretario di Dayan e con il «pretino» della Segreteria di Stato: penso alla tua alta intervista con Paolo VI, ottenuta grazie (anche) a colui che allora tutti pensavano fosse appunto un «pretino». Tu invece avevi fiutato in lui il personaggio-grimaldello. E oggi il cardinale Achille Silvestrini (è lui il «pretino») dice di te, Alberto, che sei stato un «eccezionale storico dell'istante».

Sei stato un lupo solitario, sul lavoro, implacabile con la concorrenza - com'è giusto che sia -, ma cultore allegro del rapporto umano, diciamo pure dell'amicizia. Ricordo quella volta che, a Hong Kong, ci trovammo inopinatamente entrambi nell'anticamera di un protagonista della rivoluzione culturale cinese. Nessuno aveva detto niente all'altro, ma entrambi avevamo puntato, e trovato, la preda: scoppiammo a ridere, divertiti. E la sera «tirammo il collo alla vedova», come tu dicevi, brindando con quello champagne nel bar del Peninsula. Non so se tu sia stato un buon direttore del *Corriere* credo nella testimonianza di Roberto Martinelli (tuo vice) che lo afferma, senz'altro. In ogni caso quella tua direzione fu una (rara) dimostrazione di coraggio professionale, di civile servizio alla comunità.

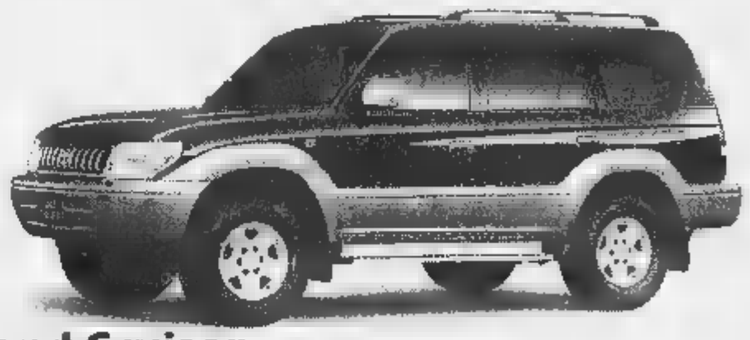
Caro Alberto: oggi gli inviati figli di mignotta sono ridotti a una pattuglia sparuta (Bernardo, Ettore, Gabriele, Guido, Mimmo, Tiziano); tutti gli altri lavorano in branco ed è forse per questo che i direttori dicono che il mestiere dell'inviato rischia di diventar superfluo. Gaetanino Afeltra t'ha scoperto, Alfio Russo t'ha lanciato ma sei stato tu a creare lo stesso grande inviato davvero speciale: il tuo pezzo sul Vajont, da solo, vale una vita. Come i vecchi soldati, i grandi giornalisti non muoiono mai: svaniscono. Arrivederci, dunque, al prossimo servizio, caro lupo solitario.

Igor Man

Rav4
Motore16v 2.0 (128CV). Versioni 3 e 5 porte. Trazione integrale permanente. Doppio airbag. Climatizzatore Servosterzo. Chiusura centralizzata con telecomando. Antifurto Immobilizer. Retrovisori elettrici. Alzacristalli elettrici anteriori. Garanzia di 3 anni e fino a 100.000 Km.
3 porte **L. 37.700.000**. 5 porte **L. 41 .350.000**



Celica
Motori 16v 1.8 (116CV) - 2.0 (170CV). ABS elettronico a 4 sensori. Doppio airbag. Climatizzatore. Servosterzo. Antifurto Immobilizer. Retrovisori elettrici. Alzacristalli elettrici. Garanzia di 3 anni o fino a 100.000 Km. **Da L. 40.690.000**



Land Cruiser serie 95
Motore 3.0 turbodiesel (125CV). Trazione integrale permanente. Doppio airbag. Servosterzo. Antifurto Immobilizer. Retrovisori esterni elettrici. Alzacristalli elettrici. Pedane laterali. Climatizzatore. Chiusura centralizzata. Garanzia di 3 anni o fino a 100.000 Km. **L. 65.836.000**

Prezzi Chiavi in mano A.P.I.T. inclusa.

TOYOTAFIN Toyotafin ti offre eccezionali condizioni di finanziamento su tutta la gamma, e inoltre se acquisti una Toyota nel mese di luglio la prima rata la paghi a settembre.

Pagine Gialle: Potrai trovare i concessionari Toyota sulle Pagine Gialle alla voce Automobili-commercio e telefonando al Numero Verde 167-811555

Luglio Toyota
Vieni dai concessionari e prova una Toyota: riceverai subito una T-shirt o un pallone Toyota e potrai partecipare all'estrazione di una Corolla.
Art. Min. richiesta
Chi prova Toyota vince Corolla.

TOYOTA

L'INEDITO Ritrovati i copioni della celebre commedia radiofonica degli Anni Cinquanta

SORDI *quando eravamo conti burini*

Agli albori della Rai, l'attore divenne celebre interpretando personaggi, caratteri, vizi e virtù dell'Italia uscita dalla guerra e alla vigilia del boom economico

Oltre che attore, Sordi è stato un grandissimo personaggio radiofonico. La scrittrice Alba de Cespedes lo introdusse nella neonata Rai del '48, dove l'Albertone cominciò a condurre e scrivere il programma «Vi parla Alberto Sordi». Nei primi Anni 50, nascono le voci di Mario Pio e del Conte Claro, che proiettano Sordi ai vertici della popolarità. I suoi dialoghi surreali rappresentano magnificamente i caratteri, i personaggi, i vezzi e difetti dell'Italia che si avviando verso il boom economico. I copioni originali dei primi Sordi sono ora riaffiorati in un capannone che contiene altri 20mila programmi degli albori della Rai, un tesoro su carta velina spesso lisa e spesso ricamata dagli appunti autografi degli autori e interpreti. Questi preziosi materiali ora vengono recuperati, schedati, archiviati elettronicamente.

Dal settembre '96, le audiovideoteche Rai (dirette dinamismo da Barbara Scaramucci) sono impegnate nel progetto ambizioso e complesso di catalogazione dell'esistente. Su Internet è già stato allestito un sito (www.rai.it/teche) che offre migliaia di documenti e possibilità navigare nella storia della Rai. Tra le «chicche», il primo annuncio delle trasmissioni radiofoniche del 6 ottobre '24; filmati del '68; gli esordi di Mina, Baudo, Carrà; il fondo della famosa rubrica culturale «L'Approdo»; un catalogo delle 18mila fotografie del centro di produzione Rai di Torino.

Qui sotto pubblichiamo alcuni brani del celebre programma radiofonico di e con Alberto Sordi, il Conte Claro.

BUONASERA amici e nemici. Buonasera buonasera a tutti. Questo è il mio motto, buonasera, null'altri che buonasera. E non è in così per dire che io dico buonasera. No amici miei, io dico buonasera illusione e senza chimere, è per il semplice infatto inspecifico perché nel saluto si riconosce l'amico come nell'alibi si riconosce l'innocente; anche se questo alibi è fatto in privato, è bisogno impellente. Noi non lo sappiamo, ma tante volte, anche senza colpa alcuna, possiamo dare un contributo fantastico alla Società... A questa società è appena appena si accorge che è un criminale, è meraviglia, e per otto giorni ti pubblica sui giornali. M'intenda chi m'intenda sta frecciata da distanza... Comprendi l'importanza?

Io sono il conte Claro, tutti lo è vero? un conte decaduto e in prima pagina mai nessuno mi ci ha veduto. Eppure nella vita, anche sospettato non ho mai fatto male neppure un animaletto... E benché sia conte quando arriva l'ora di magnà me tocca restà e letto. M'intenda chi m'intenda sta frecciata da distanza, comprendi l'importanza? Ma e improlunghiamo in argomenti che in indomani potrebbero urtare la suscettibilità di alcuni ambienti di reportaggio.

L'unico mio conforto è la moltitudine infinita di lettere che il postino scarica davanti al mio ingresso, col carretto che ha dovuto sostituire alla borsa ormai insufficiente per contenere le lettere che mi scrivono tutti, il grande e il piccino, il diritto e lo sciancato, il saggio e il deficiente. Infra queste lettere ce n'è una scrittami da una signora che chiede il consiglio per come mandar via la pinguedine che l'affligge e che controlla sulla bilancia. E allora, direte voi, se la signora non sa mandar via la pinguedine che l'affligge e che lei controlla sulla bilancia, e la bilancia controlla la pinguedine della signora che l'affligge, chi è che affligge la bilancia? Chi lo Nessuno lo sa.

Amici e nemici! Volete voi inseguire il conte Claro in questa sua nuova risposta in domicilio? Volete vederlo nel vivo della sua opera umanitaria di risposta e di consigli? ... Avete detto sì? ... Fatemi sentì... E allora, andiamo tutti a casa della signora cicciona che visto che non magna, tanta volte pe simpatia po far pure un'opera bona

(Campanello)

PORTIERA - Chi voleva?

(Campanello)

Portiera - Ma chi voleva? Chi voleva?

SORDI - Chi voleva? Aridillo un'altra volta... Io neanche ti rispondo, quella voce da selvaggio che t'aritrovi.

(Campanello)

P. - Ma insomma po' sapè che sona a fà? ... Se po' sapè perché sona

S. - Ma te la smetti? ... Te la smetti una buona volta? T'ho chiesto forse qualche cosa? Pensa ai fatti che io penso ai miei... Chi sei almeno, che neanche ti conosco?

P. - Io so' la portiera... Mi dica lei piuttosto chi è.

S. - Io sono amici, amici buoni,... Te va bene? Cerco la signora che abita qui...

P. - Se lo diceva prima... La signora non c'è, è uscita...

S. - E' uscita? Mi dici il portiera? ... E dove è andata?

P. - E' uscita proprio adesso... Guardi eccola là... Sta attraversando la strada... La vede?

S. - Quale, portié? ... è il filobus quello?

P. - Ma che filobus... E' la signora Ceccone.

S. - Davvero? E' quella la signora Ceccone? Famme andà sennò mi sfugge.

P. - Grazie, eh?...

S. - Grazie a te e con buona salute portiera... Ricordete alle feste de mette fuori la bandiera...

(Rumori di strada)

(Clackson)

S. - Aspetta automobile, fatte sta frenata, che si passamo insieme, famo la frittata...

Alberto Sordi ai tempi del suo esordio. In alto a destra Vittorio De Sica

Voce. A stupido!...

S. - Te corca furmine, a te e quell'ordigno infernale... Finalmente l'ho raggiunta, signora Ceccone... Buon giorno come sta? Sta bene non c'è male,...

DONNA - Chi è scusi? Io non la conosco.

S. - Non me fà quello sguardo fosco... Io sono un gentiluomo.

D. - (languida) Ma cosa vuole?

S. - Stai comoda signora... Il piacere è tutto tuo.

D. - Oh che contrattempo... Ero per andare a far la spesa.

S. - Embé? Improsegui... Io ti vengo dietro a testa alta e mano tesa.

D. - Ma no, Conte Claro, non fa niente, a far la spesa posso andarci anche dopo.

S. - Non t'azzardà signora mia... Chi la spesa la rimanda al dopo, resta in trappola senza il cacio, come un topo.

(...)

Alberto Sordi

«La De se la prendeva con

L'attore: «In onda il giovedì e i negozi chiudevano prima»

ROMA. Alberto Sordi ricorda tutto dei suoi esordi radiofonici: «Ho cominciato con una settimana di prova e rimasto quattro anni: ai giovedì sera i negozi chiudevano prima perché nessuno si voleva perdere il programma». Cominciò nel compagnucci della parrocchietta», poi, anno dopo l'altro, arrivarono «Mario Pio», «Il Claro», e «Il teatrino di Alberto Sordi», fatto con una équipe di giornalisti sportivi capitanati dal padre di Walter Veltroni. Il Conte Claro, racconta, gli era venuto in mente leggendo la rubrica di vivere firmata da una sedicente Contessa Clara. «Era un nobile decaduto, senza una lira, ma con una gran fame. Si presentava nelle case all'ora del pranzo, distribuiva suggerimenti e consigli che avrebbero dovuto arrecargli un vantaggio personale, ma veniva regolarmente cacciato in malo modo. Finiva, la scenetta, con una sorta refrain che più o meno così: "T'ho detto gose di buona creanza: gombrendi l'importaza?". La gente si divertiva molto». Del lavoro alla radio, però, più ogni altra cosa, Sordi ama compagnucci della parrocchietta», la sua prima invenzione, frutto di una esperienza di vita vissuta personalmente nei circoli cattolici. e chi per tutta una vita m'ha accusato di esser stato democristiano, rispondo. Primo che sono stato cristiano e basta. Secondo che la critica ai democristiani l'ho fatta io, avanti a tutti gli altri, di destra e di sinistra. E i democristiani di allora la presero molto male».

Scritti in una caffè, in mezzo a chiasso, i copioni originali queste scenette sono stati tutti conservati da Alberto Sordi, mentre gli altri, distribuiti ad attori e registi, a lui risultavano dispersi: la radio, allora, registrava la messa in onda e non ha quindi i nastri di quell'epoca. «In Rai erano scemi, e si sono persi una buona occasione per arricchire il loro archivio. Poi, forse, allora, ancora non s'era capito fino in fondo il mio tipo di umorismo». E confessa che la scelta iniziale di presentarsi in teatro con testi surreali, alla maniera dei futuristi, per lui fu dettata dalla necessità «Non ero un virtuoso, avevo la voce impostata, non sapevo fare altro. Per farmi notare provai ad andare in scena come rumorista: facevo il bue, l'aeroplano, la gallina, il pubblico restava gelido, afferrare l'assurdità di quella mia performance apparentemente perfetta e in verità paradossale». Solo dieci anni dopo, quando andò con De Sica negli Stati Uniti a girare «Un italiano in America», una storia come quelle che oggi fa Raffaella Carrà alla televisione, bastò che comparisse sul palcoscenico e, parlando il suo americano italianizzato facesse il del bue, dell'aeroplano e della gallina, perché la gente scoppiasse in fragorosa risata. «Ma ero già diventato Alberto Sordi e per di più ero accompagnato da De Sica che l'America venerava come il pa del neorealismo. Mi chiesero addirittura se ero disposto a esibirmi in una tournée. Una assurdità visto che quell'apparizione l'avevo fatta solo allo scopo di registrare per il nostro film una scena interna a un talk-show americano senza spendere i soldi per l'affitto di uno studio e senza pagare le comparse. E fu un bel risparmio per i produttori».

Simonetta Robiony

L'autrice riscrive il film di Castellani con la Magnani e la Masina

Maraini nel carcere delle donne

Egle e Lina tornano in cella a Borgio Verezzi

BORGIO VEREZZI
DAL INVIATO

Lo spettacolo inaugurale del 32° festival teatrale di Borgio Verezzi proviene dritto dritto da un film, «Nella città l'inferno», scritto nel 1958 da Suso Cecchi d'Amico e da Renato Castellani, autore anche della regia. In pieno neorealismo, quel film immetteva un soffio di sentimento e di affettività nella realtà dura di femminile, quello dello Mantellate; rinunciava all'uso degli attori presi strada e portava sul set Anna Magnani e Giulietta Masina. Ora quella sceneggiatura è stata ripresa da Dacia Maraini che, modificarne l'impianto, aggiornare cornice, personaggi e reati, ha dato nuove parole al racconto di Egle e di Lina.

Ne è risultata una specie di calco a freddo, un'operazione archeologica impegnata a in un fatalmente scomparso. Oggi sarebbe difficile immaginare un carcere simile a quello che vediamo rappresentato sul palcoscenico, popolato da piccole ladre, da prostitute, da modeste e bonarie truffatrici. Non ci son più neppure le suore, che avevano il potere di decidere a chi concedere un privilegio e a chi no: bastava tener d'occhio le più sollecite nella pratica religiosa. Eppure, una volta, le carceri erano proprio così. L'apparato scenico di Alessandro Chiti le riproduce con un sistema rotante di inferriate, che solo creano ambienti sempre diversi, modificano il punto d'osservazione dello spettatore. E qui, in questo luogo mobile, ma sempre soffocante, si dà voce all'inferno di tante vite bruciate, sciupate, degradate.

Con due figure centrali, quella di Egle, brusca, altera, sopraffattrice, ma di buon cuore; e quella di Lina, la servetta finita innocente in carcere, e nel carcere rientrata per non aver saputo cancellare l'aria amara che vi ha respirato. Intorno a loro, una folla di personaggi, portatori ciascuno di un carattere, di debolezza, e un sentimentalismo, di un tic. E se, nella prima parte, la galleria delle povere cristo che litigano eppure si confortano sa condensare una teatralità toccante e densa di umori, nella seconda si fa manierismo, bozzetto, prevedibilità. Né la regia di Francesco Tavassi, alla prima prova importante, riesce a tendere le fila quando il racconto si sfrangia. Anzi, inseguendo la vena patetica e abbondando nell'uso delle canzoni (quante sono), si abbandona alla corrente, fiducioso. Anche troppo.

Per fortuna Tavassi ha mano più felice nella direzione delle interpreti principali (per qualche comprimaria il rischio della macchietta non è del tutto evitato). E bisognerà proprio sottolineare il vitalismo carnale di Mariangela D'Abbraccio, una Egle dirompente, cinica, che tuttavia sa trovare sentimenti di fortissima umanità nei confronti delle altre recluse. Molto brava Simona Cavallari nella parte più sfaccettata di Lina. Vanessa Gravina disegna con finezza il personaggio di Marietta, che s'innamora di un meccanico spiato attraverso un gioco di specchi. Ricordiamo ancora Antonella Morea, Laura Romano, Franca Maresa e le altre.

Il festival ha assegnato il tradizionale premio «Veretium». Quest'anno è stato attribuito a Massimo Popolizio, interprete dei «Fratelli Karamazov» di Luca Ronconi.

Osvaldo Guerrieri

Dacia Maraini

Un ingaggio record

A Leonardo 36 miliardi per il nuovo film

LOS ANGELES. Leonardo DiCaprio riceverà 20 milioni di dollari (circa 36 miliardi di lire) per recitare nel suo nuovo film, «The beach», diretto da Ewan McGregor, il regista di «Trainspotting».

Ad assicurare l'astronomico cachet al divo di «Titanic», che copre la metà del budget totale di 40 milioni di dollari del film, è stato anche l'intervento nella produzione e nella distribuzione del film della «Fox», la major che aveva anche prodotto il kolossal di James Cameron. Come scrive «Variety», in «The Beach» («La spiaggia»), tratto dal libro di Alex Garland, DiCaprio sarà un giovane vagabondo cui uno sconosciuto un po' folle consegna una mappa per il paradiso.

Le riprese dovrebbero cominciare in gennaio per svolgersi tra Thailandia e Australia. [Ansa]

L'investimento Rai; in produzione un «Pinocchio»

Trenta miliardi in tre anni scatta l'ora dei cartoni

ROMA. Guidata da Pinocchio, la Rai sbarca nel mondo dei cartoons. Con il regista Enzo D'Alò, quello della «Lanterna magica», produrrà una versione animata della favola di Collodi destinata al cinema.

Trenta miliardi di investimenti nell'ultimo triennio, di cui tredici nel '98; cento ore di prodotto realizzate in coproduzione europea, di cui 88 disponibili al 31 dicembre di quest'anno; altre 120 ore da realizzare il 2000, per un totale 200-250 ore di cui il 50% di iniziativa italiana. Questo, in sintesi, l'impegno della Rai nel settore dell'animazione, delineato ieri a Roma da Max Gusberti, vicedirettore di Rai Cinemafiction. I prossimi frutti, ha sottolineato Gusberti, si vedranno a settembre su Raidue la serie completa di «Lupo Alberto» di Silver e da ottobre su Raiuno con «Sandokan» di Pagot e con l'europeo «La principessa Sissi». Ma il piano di produzione '98 prevede anche la seconda serie di «Sandokan», «Corto di Hugo Pratt, «Marcellino pane e vino», «Jolanda la figlia del corsaro nero», «Tommy & Oscar», «Extralarge» ispirata al personaggio di Bud Spencer e soprattutto l'avvio di due grandi progetti, entrambi firmati da Enzo D'Alò: la serie «Sopra i tetti di Venezia», con i disegni dell'autore Disney Romano Scarpa (Rai al 20%) e un lungometraggio per il cinema tratto da «Pinocchio».

Cresce sulle reti Rai anche la programmazione di prodotti europei: in base a una ricerca dell'Isicult (Istituto italiano per l'industria culturale) tra '96 e il '97 la quota cartoni Usa trasmessa in prima tv è diminuita del 6% al 32%, quella europea è cresciuta dal 18% al 32% e l'Italia ha fatto per la prima volta capolino con l'8%. Il rilancio dei è un gradino privilegiato per rimettere in moto l'industria culturale italiana», ha detto il sottosegretario alle Comunicazioni Vincenzo Vita, assicurando che «anche il governo farà la sua parte». [Ansa]

TIVU' & TIVU'

C'è nell'aria qualcosa di nuovo qualche spezzone «cattivista»

SICCOME non si perde [redacted] sione per denunciare la pochezza estiva del video, corre adesso l'obbligo di recuperare invece alcuni giorni di novità. Venerdì ha debuttato «Scirocco», il varietà estivo [redacted]; sabato su Canale 5 Gerry Scotti e Mara Venier hanno presentato «Sei forte papà», una gara tra papà per l'appunto che [redacted] giudicati dai figli, e subito dopo «L'Italia di don Camillo», un programma [redacted] Gregorio Paolini. Domenica sera, per le «[redacted] evento» [redacted] Raidue, è andato [redacted] onda il film di [redacted] Amenta «Diario di una siciliana ribelle», seguito da uno speciale «A Palermo sei anni dopo», condotto [redacted] David Sassoli [redacted] con la partecipazione di Giancarlo Caselli, Giuseppe Ayala, Antonino Caponnetto, Leoluca Orlando, della vedova Borsellino, [redacted] vedova Cassarà. Più che [redacted] dibattito era una sorta di sacra rappresentazione, che non [redacted] caso si svolgeva nell'antico [redacted] dello Spasimo, dal quale pareva [redacted] un [redacted] soffocante, simbolo [redacted] un clima, di una stagione. Sassoli, maniche di camicia, in piedi davanti [redacted] un leggio, dipanava un copione, dava [redacted] parola agli «attori» del dramma, che si alzavano in piedi anch'essi e dicevano, nel modo più chiaro e conciso possibile, la loro posizione, il loro [redacted] d'animo, le loro speranze. La serata è stata complessivamente molto lunga, troppo, l'hanno seguita un milione [redacted] persone. La parte più forte, più commovente, è stata comunque [redacted] prima. Il film di Amenta, arrivato alla [redacted] dopo notevoli difficoltà [redacted] produzione, proiettato con [redacted] di Venezia, era un documento asciutto e privo di retorica. Attraverso le parole della stessa Rita (che tra l'altro scriveva benissimo) raccontava i tormenti, l'angoscia, la solitudine [redacted] una ragazza di 17 anni e [redacted] che decide di mettersi contro tutto e tutti, e [redacted] collaborare [redacted] la giustizia. La madre interrompe i rapporti [redacted] lei, la ragazza è sradicata, Borsellino rappresenta l'appoggio, la forza paterna, si suiciderà una settimana dopo l'assassinio del magistrato. Sono passati sei anni, nonostante la [redacted] rappresentazione» dello Spasimo, al cittadino, e dunque al telespettatore, resta la sensazione di non avere chiari, soprattutto, il ruolo, i poteri e i misteri dello Stato.

[redacted] venerdì dello «Scirocco» [redacted] Raidue è condotto da Enrico Lucci, già visto in [redacted] a esempio nelle «Iene». La prima regola di questo conduttore [redacted] quella [redacted] differenziarsi dai «simpatici», Bonolis, Frizzi, lo stesso Baudo. Lui [redacted] vuol essere simpatico (dice), anzi cerca di essere vagamente funebre. In realtà ammicca con lo sguardo bruno. Villaggio, uno degli ospiti, caldeggia particolarmente la scelta «nera», forte [redacted] prime apparizioni [redacted] tv dove, dice, «nell'indice di gradimento facevo -7 come Bolzano». Oltre [redacted] Villaggio, c'erano Ambra, Sandra Milo, Vittorio Sgarbi e Wendy Windham. La vita, la carriera veniva ripercorsa attraverso la loro televisione. Il tentativo era quello di [redacted] ricordare soltanto i momenti gratificanti del personaggio, realizzandone la solita agiografia, ma di metterli di fronte all'orrore pure del video-passato. Degli spezzoni «cattivisti», insomma. Una novità, un'idea, sempre da salutare con rispetto. Peccato che i varietà [redacted] tv siano sempre o fatti dal pubblico («Cocco di mamma») [redacted] con [redacted] tv nel centro di gravità permanente.

Alessandra Comazzi

E Jacqueline torna al paese

IL SEGRETO DI [redacted]
1994, [redacted] 20,50 [redacted] Raidue; dur. 90'

In «prima tv» il film di Colin Bucksey racconta di un triangolo di passioni [redacted] gelosie [redacted] sotto le cenere per Jacqueline Bisset che torna al paesello dopo vent'anni di assenza, Mariel Hemingway [redacted] Michael York.

FLOOD: IL FIUME DELLA PAURA
1997, alle 21 su Canale 5; dur. 90'

Di Bruce Pitman, in «prima tv». Una donna inge[redacted] prevede la piena del fiume Mississippi, do[redacted] due mesi di piogge torrenziali. Nessuno la ascolta finché il disastro arriva [redacted] a quel punto tutti [redacted] rimboccano le maniche.

IL [redacted]
1943, all'1,35 su Raiuno; dur. 93'

Nella Francia occupata del '43 il giovane regista Henri Georges Clouzot riuscì a evitare la [redacted] di Pétain narrando le storie del dottor Germain [redacted] da lettere anonime di [redacted] un'amante, Laura, la moglie del dottor Vorzet. Il capolavoro del noir più cupo, [redacted] Pierre Fresnay, racconta il [redacted] creato [redacted] missive nel paesino della provincia francese.

OPERAZIONE SAN [redacted]
1966, alle 20,45 su Raitre; dur. 98'

Di Dino Risi, con Nino Manfredi, Totò, Senta Berger. Tre americani, una donna e due uomini, arrivano [redacted] Napoli per svaligiare il tesoro di San Gennaro. Il colpo viene effettuato [redacted] notte in cui il «Festival della canzone» tiene incollati al televisore tutti quanti, anche le forze dell'ordine.

RIO [redacted]
1970, alle 20,35 [redacted] Retequattro; dur. 114'

Durante [redacted] guerra di [redacted] il colonnello John Wayne si fa aiutare dai sudisti per arrestare i ladri di un carico d'oro.

SALSA ROSA
1991, alle 23,15 [redacted] Raidue; dur. 85'

Di Gomez Pereira. Koro è la moglie di Rosario, che fa il cu[redacted] al ristorante; Ana ha sposato Tomas, un chirurgo. Le due donne si sfidano [redacted] met[redacted] alla prova la fedeltà [redacted] reciproci mariti.

[redacted]
1959, [redacted] 20,45 su Tmc; dur. 120'

Il capolavoro di Wilder [redacted] Tony Curtis e Jack Lemmon, testimoni della strage di San Valentino, che sfuggono alla mafia suonando travestiti nell'orchestra di sole donne [redacted] Monroe.

WattRadio 195 lire al minuto con omnitel
[redacted] telefonino a 30.000 lire al mese
e approfitta della campagna rottamazione
APERTO AN[redacted]

ANTENNA

OGGI
Piero Angela parla [redacted]ppeal (*Quark speciale*, Raiuno, ore 20,50), Renzo Arbore con l'Orchestra Italiana, Vasco Rossi e Antonella Ruggiero tra gli ospiti del *Festivalbar* (Italia 1, alle 20,45). Sandro Curzi [redacted] Adriano Pappalardo sui banchi [redacted] scuola (*Gli esami [redacted] finiscono mai*, Raitre, [redacted] 23), Sylvester Stallone, Rod Steiger e Sidney Poitier raccontano la vita professionale e privata di Norman Jewison (*The directors*, Telepiù bianco, ore 22,25), *Sveglia Tv* [redacted] Barbino, vicino [redacted] Finale Ligure, per visitare l'unico [redacted] italiano [redacted] orologi (Raitre, ore 6).

[redacted]
Le reti televisive americane sono preoccupate perché un'inchiesta ha rivelato che la perdita di audience [redacted] dovuta anche ai maniaci di Internet: il sessantotto per cento di costoro, infatti, prima di scoprire [redacted] la rete guardava la televisione (un altro trentadue per cento dedica [redacted] invece [redacted] Internet il tempo che [redacted] volta dedicava al sonno e alla lettura). Secondo la stessa inchiesta i navigatori hanno un'età media tra i 20 e i 50 anni, sono di famiglia medio o alto borghese, hanno un livello culturale di scuola superiore [redacted] universitario (alle tv Usa, dunque, resterebbero soprattutto gli ascolti di vecchi, bambini e persone poco istruite).

[redacted]
Sedici tivù regionali si sono alleate per realizzare «Italia News Network», primo canale tematico territoriale in onda [redacted] satellite dal primo settembre nel pacchetto di base di Telepiù.

[redacted]
Corinne Cléry indignatissima perché un sosia di Alberto Castagna, fingendo di stare con lei, si è intrufolato davanti alla sala operatoria del Gemelli nella speranza che i fotografi lo immortalassero.

[redacted]
Ennio Peres, ex professore di Matematica [redacted] Informatica, autore di giochi per la tivù [redacted] la radio, collaboratore [redacted] molti settimanali di enigmistica, ha una passione per gli anagrammi (quello del suo nome [redacted] è «Pensierone»).

[redacted]
[redacted]an Aykroyd, produttore della serie sul paranormale *P.s.i. Factor*, ha avvertito sul set la presenza di Belushi: «Un angelo custode che invece di proteggermi mi prendeva in giro, dicendomi che stavolta vestivo di [redacted] solo per non far vedere i quindici chili in più».

[redacted]
Wendy Windham [redacted] l'avvocato Luigi Arlotti, suo nuovo compagno, suda troppo ed è molto [redacted]loso.

[redacted]
Katia Novente si giudica troppo sincera e «golosa di vestiti» (ne possiede a centinaia).

[redacted]
Quando [redacted] giù di morale Valeria Marini si arrabbia con la [redacted] truccatrice accusandola di farle gli occhi da triglia anziché [redacted] gatta.

[redacted]
Davanti allo specchio Valeria Marini resta affascinata dalla [redacted] vita piccola, stretta, affusolata.

[redacted]
Antonella Clerici grata ad Aldo Grasso che l'ha definita «un'intellettuale dello squacquerone» (formaggio [redacted] piada romagnola): «Essere nazional popolare mi piace, se questo era il messaggio».

[redacted]
Orietta Berti colleziona puffi e vecchie bambole Furga. Sua ultima mania, le acquasantiere (ormai ne ha più di novanta).

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

[redacted]

6.00 Euronews [7605]
6.30 Tg1 (anche alle ore 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) [1909711]
[redacted] estate Rubriche ed attualità con P. Saluzzi, P. Strabioli, M. Maggioni [9983618]
9.30 Tg1 flash Lis [6462266]
[redacted] Il lungo, il corto, il gatto Film (comm., 1967) [redacted] F. Franchi, C. Ingrassia. Regia [redacted] L. Fulci [2592711]
11.35 [redacted] estate Rubrica condotta da L. Sar[redacted], J. Majello [5851841]
[redacted] tempo fa [5667363]
[redacted] Tg1 flash [93585]
[redacted] Dibattito sulla verifica di governo in diretta dal Senato. Replica [redacted] Presidente del Consiglio [redacted]
13.30 Telegiornale [66606]
13.55 Tg1 Economia [9189995]
[redacted] Totò [redacted] [7012226]
14.10 La banda degli onesti Film (comm., 1956) con Totò, P. De Filippo. Regia di C. Mastrocinque [4392518]
16.00 Solletico [9543660]
17.50 Oggi al Parlamento [65-39781]
18.00 Tg1 [13641]
18.10 La signora in giallo Telefilm "La fossa dei serpenti" con A. Lansbury [2769606]
19.00 La signora [redacted] west Telefilm "La spedizione" con J. Seymour, J. Lando [66537]
19.50 Che tempo fa [2188660]
20.00 Telegiornale [92518]
20.35 [redacted] sport Notizie [9629657]
20.40 La zingara Gioco con C. Brosca e con la partecipazione di G. Comaschi [1637501]
20.50 [redacted] Speciale Scoperte ed esplorazioni sul Pianeta Terra. A cura [redacted] P. An[redacted] [819247]
22.40 Tg1 [4668599]
[redacted] Prime Donne Attualità presenta C. [redacted] Sorella [92-26286]
23.40 Un giorno [redacted] leoni Reportage [8700678]
0.15 Tg1 Notte - Agenda - Zodiaco - Che tempo fa [43377]
0.45 [redacted] educational Epoca [1945209]
1.10 Rai educational Aforismi: [44142700]
1.15 Sottovoce [5317368]
1.35 Il corvo Film (dramm., 1942) [2815900]
3.35 Domenico Modugno Musicale [9634919]

[redacted]

7.00 La clinica della foresta nera Telefilm [2871062]
7.45 [redacted] [5502957]
10.05 Il girotondo di truffe Film (comm., 1977) [redacted] R. Basehart, N. Beatty. Regia [redacted] J. Jacob [8596773]
11.30 Tg2 Medicina [redacted] A cura di L. Onder [7455537]
11.40 Meteo [4141537]
11.45 Tg2 Mattina [2469247]
12.00 Ci [redacted] in Tv [redacted] condotto da P. Limiti [82402]
13.00 Tg2 Giorno [6745]
13.30 Tg2 Salute Rubrica a cura di L. Onder [73304]
[redacted] Tg2 Costume e società Rubrica a cura di M. De Scalzi [1363024]
14.00 Hunter Telefilm "Il russo" [redacted] F. Dryer, S. Kramer [5271353]
[redacted] L'ispettore [redacted] Telefilm "L'evaso" [8059711]
[redacted] Tg2 flash [2710315]
[redacted] verifica di governo in diretta [redacted] Senato. Dichiarazione di voto e voto finale [redacted]
18.10 Meteo [46859773]
18.15 Tg2 flash Lis [5075334]
[redacted] Sport Sportsera [5432095]
[redacted] In viaggio con Sereno variabile Rubrica a cura di O. Bevilacqua [6844024]
[redacted] Telefilm [407131]
20.00 [redacted] Jerry Cartoni animati [841]
[redacted] Tg2 20.30 [41537]
20.50 [redacted] segreto [redacted] Pandora Film-tv (comm., 1994) con J. Bisset, E. Fox, M. Hemingway. Regia di C. Bucksey [90664660]
23.00 Tg2 [redacted] [52792]
23.15 Salsa rosa Film (comm., 1991) con V. Forqué, [redacted]. Verdú. Regia di [redacted]. Gomez [3027547]
0.45 [redacted] Parlamento Rubrica di attualità [6434759]
0.55 Meteo [52678396]
1.00 [redacted] notizie [6696377]
1.35 Non lavorare stanca? [redacted] G. La Porta [1923067]
1.50 Mi ritorni in mente replay [9133025]
2.50 Consorzio Nettuno - Diplomi universitari a distanza Rubrica di approfondimento culturale: Gestione dei fattori della produzione - Fisica II - Teoria dei sistemi -Qualità nei prodotti e nei processi - Economia - Statistica [94155087]

[redacted]

6.00 Sveglia Tv con Tg3 e Tgr (anche 6.30, 7.00, 7.30, 8.00) [66353]
6.15 Tg3 Mattino (anche alle 6.45, 7.15, 7.45, 8.15) [383-0131]
8.30 Famosi per 15 minuti Un programma di G. Giannotti e D. Salvatori [3624]
9.00 Due mariti per volta [redacted] (comm., 1952) con M. Craig, M. Peach. Regia di R. Thomas [6234226]
10.25 Rai educational Tempo "Novecento" a cura [redacted] A. Denedetti [3058869]
10.55 [redacted] sport Ciclismo: Tour [redacted] France 10ª tappa: Pau-Luchon [13552060]
12.00 Tg3 Notiziario a cura di [redacted] Fava [99605]
13.00 [redacted] educational Il grillo: Vittorino Andreoli "La paura" [7421]
13.30 Rai educational Media-/Mente [redacted] C. Massarini. Regia di P. Raffanini [7606]
14.00 Tg regionale - Tg3 Notiziario diretto da N. Fava [5537]
14.30 [redacted] sport Pomeriggio sportivo Ciclismo: Tour [redacted] France [redacted]
17.05 Geo magazine Documentario di F. Scollica [3199179]
18.10 [redacted] Superman Telefilm "Cyborg" con T. Hatcher, D. Cain [2774976]
[redacted] Tg3 Notiziario diretto da N. Fava - Tg regionale [1044]
20.00 [redacted] Telefilm "Pausa di riflessione" [61402]
20.45 Operazione San Gennaro Film (comm., 1966) con N. Manfredi, Totò. Regia di D. Risi [811606]
22.35 Tg3 Notiziario diretto da N. Fava - Tg regionale [25-9421]
23.00 Gli [redacted] non finiscono [redacted] Un programma [redacted] cura di [redacted] Benincasa con B. Gambarotta, B. Voglino, N. Pistola [83179]
[redacted] Format presenta Scanner: dietro [redacted] "Ivan Impoco" Un programma di A. Bruno [5656709]
0.30 Tg3 La notte - In [redacted] - Meteo [6862629]
1.10 Fuori orario presenta Eveline - Vogliamo parole non fatti - '68 è doppio del cinema [7635261]
2.00 Prove tecniche [redacted] trasmissione [34162377]

[redacted]

[redacted] Prima Pagina - Oroscopo - [redacted] Notiziario diretto [redacted] E. Mentana - Lettura dei quotidiani in anteprima [redacted]
[redacted] Tg5 [redacted] [9957]
8.30 Vivere bene estate Rubrica di medicina condotta da Maria Teresa [redacted] [9363792]
10.30 La casa nella prateria Telefilm "Regalo" [94773]
11.30 Settimo cielo Telefilm "Festa d'addio" con S. Collins, C. Hicks [63860]
12.30 Due per tre Telefilm "Uomini" con J. Dorelli, L. Goggi. Regia di M. [redacted] [5112]
13.00 Tg5 Giorno [4841]
13.30 Sgarbi quotidiani Rubrica di attualità condotta da Vittorio Sgarbi. Regia di F. Martinez [57606]
[redacted] Soap opera con R. Moss, K.K. Lang, H. Tylo, K. Brown, I. Buchnan, B. Crampton [554599]
14.15 Ricercata per omicidio Film-tv (thriller, 1995) [redacted] K. Martin, A. Sabato Jr., K. Howard. Regia di D. Lerner [6510044]
16.15 [redacted] detective in corsia Telefilm "Morte [redacted] - Funerale per [redacted] vampiro" con D. Van Dyke, S. Balo [5606995]
18.1[illegible] Una bionda per papà Telefilm "Bel granchio Franck!" con P. Duffy, S. Sommers [53606]
18.45 Tira e [redacted] Gioco condotto da G. Ingrassia [6512421]
[redacted] [50044]
[redacted] Doppio lustro Varietà condotto da E. Greggio, E. Iacchetti [799596]
21.00 Flood: Il fiume della paura Film (avv., 1997) con R. Thomas, K. Vernon. Regia di B. Pitman [21976]
23.00 I cortissimi Varietà [27516]
23.05 [redacted] Costanzo show Talk-show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi al pianoforte [4855334]
1.00 Tg5 Notte [7339260]
1.30 Doppio lustro Varietà condotto [redacted] E. Greggio, E. Iacchetti (R) [7349667]
2.00 [redacted] York police department TF [6920006]
[redacted] Tg5 [7325716]
3.30 [redacted] street giorno e notte Telefilm [6925561]

[redacted]

[redacted] Dear John Poor John Telefilm "Il vedovo" [6923651]
6.40 Ciao ciao Cartoni animati [62986606]
9.20 Hazzard Telefilm "Pugilato ad Hazzard" [9001226]
10.15 Fuego - Speciale Giffoni [6329599]
[redacted] L'incredibile avventura [redacted] Jonas Film [redacted] U. Pilgaard, K. Goske. Regia di J. Ferschou [2932247]
12.20 Studio sport [7461773]
12.25 [redacted]o aperto [9049711]
12.50 Fatti e [redacted] Rubrica [redacted] attualità a cura [redacted] U[redacted]guori [5316062]
12.55 Genitori in blue jeans Telefilm "Mamma dell'anno" [1[redacted]]
13.25 Telepanzane [5305518]
13.30 [redacted] animati [379624]
[redacted] Unz Musicale [89-6957]
15.00 Xena - Principessa guerriero Telefilm "Xena contro Marte" [91370]
[redacted] Bim [redacted] estate Varietà per ragazzi. All'interno verranno [redacted] cartoni animati [33402]
17.30 Ocean girl Telefilm [6814]
18.00 Lassie Telefilm [1063]
18.30 Studio aperto [53957]
18.55 Studio sport [4474066]
19.00 [redacted] Telefilm "Il fratello maggiore" [3179]
[redacted] Pappa e ciccia Telefilm "Recitare... che passione!" [5150]
20.00 Sarabanda Gioco condotto da E. Papi [52402]
20.45 Festivalbar '98 Varietà musicale [163605]
[redacted] Jason va all'inferno Film con [redacted]. Hodder, J.D. Le May. Regia [redacted] A. Marcus [32062]
1.00 Fuego - Speciale [redacted] [4959648]
1.15 Studio aperto - La giornata [32452087]
1.20 Fatti e misfatti Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [28437193]
1.25 [redacted] Sport [84654174]
2.00 I predatori di Atlantide Film con C. Connely, G. Hilton. Regia di R. Deodato [6336434]
4.00 Venerdì 13 Telefilm "La marcia nuziale" [5836984]
[redacted] Baywatch nights Telefilm [6839700]
6.00 Segno particolari genio Telefilm "Dennis giornalista" [64240613]

[redacted]

[redacted] Piccolo [redacted] Telenovela con G. Mauri, R. Blume, I. Lozano, E. Rocha [15-06976]
6.50 La donna del mistero 2 Telenovela con L. Kuliok, J. Martinez [3783402]
[redacted] Rassegna stampa Lettura [redacted] delle prime pagine dei quotidiani [1068266]
8.50 Guadalupe Telenovela [75-23841]
9.45 Alen Telenovela [redacted] G. Bermudez [7392841]
[redacted] Febbre d'[redacted] Soap opera [5433353]
11.30 Tg4 Notiziario diretto [redacted] E. Fede [7440605]
11.40 [redacted] [3701150]
12.20 Ok il prezzo è giusto con I. Zanicchi (Replica) [95-57624]
13.30 Tg4 Notiziario [redacted] di Emilio Fede [8150]
14.00 I viaggi della macchina del t[redacted] Documentari [6179]
14.30 [redacted] Soap opera [4570]
[redacted] Savannah Telefilm [59160]
16.00 Dagli appennini [redacted] ande Film (avv., 1959) [redacted] E. [redacted] Drago, F. Tozzi. Regia di F. Quilici [595173]
[redacted] Chi mi ha visto [redacted] Al[redacted] E. Folliero [21-131]
[redacted] Tg4 Notiziario diretto [redacted] E. Fede - Meteo [3665150]
19.30 Game boat Cartoni animati presentati [redacted] Pietro Ubaldi, Cristina D'Avena [3844599]
20.35 Rio Lo[redacted] Film (western, 1970) con J. Wayne R. Donner. Regia di [redacted]. Hawks [5598063]
22.50 Calcio: Milan A-Milan B Amichevole [8750044]
0.40 Film d'amore e d'anarchia... Film (comm. 1973) con M. Melato, G. Giannini. Regia di L. Wertmüller [73167735]
2.[redacted] Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani in anteprima [91-13716]
3.05 Mister [redacted] Telefilm [58-32071]
3.30 Valeri[redacted] e [redacted] Telenovela con L. Calderon, J. Ferrara [[redacted]]
4.20 Rassegna stampa Lettura [redacted] prime pagine dei quotidiani in anteprima [72-39716]
[redacted] Ali del destino Telenovela [22466483]

[redacted]

7.05 Calcio: Olanda-Belgio Mondiali di calcio Francia '98 (Replica) [1616044]
[redacted] Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano [40-669]
[redacted] Zap Zap Tv Programma per ragazzi condotto da Monica Malavacca, Riccardo Santoliquido. All'interno del programma [redacted]ranno trasmessi i cartoni animati: "Kangoo - Pund Puppies - Sam" [1665131]
10.45 Acapulco Bay Soap opera [7602773]
11.40 Ironside Telefilm [9029745]
12.40 [redacted] - Telegiornale [34-5112]
[redacted] Tmc Sport [313773]
13.05 Zap [redacted] Tv Programma per ragazzi condotto da Monica Malavacca, Riccardo Santoliquido. [redacted]nterno del programma verranno trasmessi i cartoni animati: "Piccolo detective - Ricky Joe" [309063]
14.00 Frutto proibito Film (comm., 1942) con G. Roger, R. Milland. Regia di B. [redacted]lder [314773]
16.00 Ciclismo: Tour de France Telecronisti F. Biondi, F. Gioppoli [5619782]
17.05 Crociera di lusso Fi[redacted] (mus., 1948) con G. Brent, J. Powell. Regia di [redacted]. Worfs [4748452]
19.00 I ragazzi della prateria Telefilm [6660]
20.00 Tmc Sport [51402]
[redacted] - Telegiornale [71-1711]
20.45 A qualcuno piace caldo Film (comm., 1959) con J. Lemmon, M. Monroe, T. Curtis [592624]
22.45 Telegiornale - Meteo [52-2689]
23.10 Forte Fortissimo con R. Forte, C.G. Fava [7782686]
[redacted] [7821463]
0.15 Crono Tempo [redacted] motori [14731]
0.45 Omicidi [redacted] Telefilm [2160358]
1.45 Telegiornale - Meteo [2255193]
2.15 Charlie Chan: terrore al circo Film (giallo, 1936) [1074984]
3.45 Cnn collegamento in diretta tv [redacted] televisiva americana che [redacted] sette [redacted] e cronaca 24 ore su 24 [55-369834]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21.50; 23; 24; 2; 5; 5.30.
6.21 Italia, istruzioni per l'uso; 7.33 Radiouno musica; 10.08 Italia no, Italia sì; 12.08 Come vanno gli affari; 13.28 Le interviste impossibili; 14.08 Bolmare; 14.13 Radiouno musica; 16.30 85° Tour de France: 10ª tappa; 18.30 Ottomezzo; [redacted] Uomini e camion; 17.38 Come vanno gli affari; [redacted] si fa sera; 20.30 [redacted] 20.43 Per noi; 23.02 Panorama parlamentare; 23.40 Sognando il giorno; 0.33 La notte dei misteri; 3.30 Solomusica; 5.50 Vivere il mare; 5.54 Bolmare.

RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 15.30; 16.30; 17.30; 18.30; 19.30; 22.30.
6.00 Il buongiorno di Radiodue; 8.10 Riflessioni del mattino; 8.08 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.50 "Il mercante di fiori" orig. rad.; 9.08 Mattina d'estate; 11.54 Mezzogiorno con C. Baglioni; 12.50 Quizas; 14.02 Hit-parade; 15.02 Fuel orari; 18.02 Liberi tutti; 20.00 Soci de spiag[redacted] in diretta: [redacted] Bandiera gialla; 23.00 Suoni e ultrasuoni; 1.00 Stereonotte; 3.00 Solomusica; 5.00 Prima del giorno.

[redacted] Gr: 8.45; 8.45; 13.45; [redacted].
6.00 Poesia e musica; 6.05 Mattinotre; [redacted] Prima pagina. I [redacted] di oggi [redacted] e commentati; 10.30 Mattinotre; 11.00 Nel mare del fantastico; 11.15 [redacted] tra [redacted] Opera senza confini; 13.30 "L'isola del tesoro"; [redacted] Lampi d'estate; 19.01 Hollywood [redacted] 19.45 Affetti musicali; 20.05 Radiotre [redacted] Festival; 20.30 Umbria Jazz '98. Carla Bley "Escalator over the hill". Musica e spettacolo; 24.00 Musica classica. In collegamento con V canale della filodiffusione.

TMC2

[redacted] Risvegli [17726699]
[redacted] È permesso? [451063]
[redacted] Coloradio giallo [43644421]
12.30 È permesso? [810792]
13.00 Arrivano i nostri [611421]
13.30 1+1+1 [821606]
14.00 Flash Telegiornale [561860]
14.05 A me mi piace [18344995]
16.00 Monografie [275405]
[redacted] Coloradio rosso [283624]
19.00 Un uomo a domicilio TF [920044]
[redacted] Flash Telegiornale [801589]
19.35 Coloradio rosso [1023082]
20.30 Eureka Film (dramm., 1983) [658112]
22.30 Coloradio viola [636063]
23.00 Tmc2 Sport - Magazine [599204]
23.10 Made in volley [5073605]
23.30 Play life [254112]
24.00 Coloradio Viola [57236303]

TELE +

10.15 Il tocco - La sfida Film [4125179]
12.05 Devil's food Film [1543363]
13.40 Movie magic [3621565]
14.30 Zak [4710773]
15.05 Spin city Telefilm [9653711]
15.30 Transfert pericoloso Film [45987334]
18.10 It's Pat Film [5496518]
19.30 Com'è Magazine t[illegible]ens [818044]
20.15 Spin city Telefilm [442605]
20.40 Com'è Magazine teens [3222606]
21.00 Pensieri spelcolati Film (comico, 1996) [8454131]
22.25 The directors [3124247]
23.25 Gli angeli di Elvis Film (dramm., 1997) [6822421]
1.15 I colori del diavolo Film (dramm., 1997) [3626716]
2.45 Sydney Film [16752735]

TELE +

9.00 Tutti giù per terra Film (comm., 1997) [408112]
10.30 L'agguato Film (dramm., 1996) [5230063]
12.35 Historias de futbol Film [9076660]
14.05 L'ultimo guerriero Film [4584606]
15.40 Le tigri delle nevi Film [9465957]
16.35 Space [redacted] Film [redacted]
18.20 Decisione [redacted] Film (azione, 1996) [79845266]
[redacted]La forza degli elementi Documentario [535671]
21.20 The Lakes Miniserie [6660660]
22.10 Il caricatore Film [5273660]
23.45 La prossima Film (thriller, 1995) [9700082]
1.25 L'albatross - oltre la tempesta Film (avv., 1996) [47186764]
3.30 Historias [redacted] futbol Film [48243006]

ReteA MTV

6.00 Kickstart [64371537]
9.00 Shopping Club [15266]
10.00 Summer Hits [14700179]
13.00 Mtv on the beach [66334]
14.00 Hit list uk [62150]
15.00 Top 5 on the beach I ragazzi e le ragazze più cool scelgono i loro cinque video preferiti [7615]
16.30 Summer Hits [58711]
17.00 The Grind [336995]
19.00 News & news [8247]
19.30 Summer Hits [7518]
20.00 Hit list [redacted] [4826]
21.00 Tokusho [43063]
22.30 Mtv on the beach [26179]
23.30 [redacted]
24.00 Hot Classic [40667]
1.00 Top 5 on the beach [9008236]
2.00 Night Mix [redacted]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il [redacted] videoregi[redacted] sia dotato di [redacted] ShowView).
(02)269.216.15.
Dicitura del Copyright
[redacted] è un marchio Gemstar Development Corporation© [redacted] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-015.

Il ritorno di Fiamma. (E Fabio)
radio rai 2

Il presidente del Teatro di Roma attacca con durezza le nomine del Piccolo della scorsa settimana

«Milano ci ha scippato Ronconi»

Pedullà: «Ma fino al 2000 resterà con noi»

Il presidente del Teatro di Roma Walter Pedullà è arrabbiato per il modo in cui il Piccolo Teatro di Milano ha designato successore di Giorgio Strehler il direttore artistico del teatro romano Luca Ronconi. Alla conferenza stampa che dovrebbe presentare il cartellone della prossima stagione romana, impugna subito il microfono e, senza lasciare a Ronconi neppure il tempo per un saluto, attacca duro, la voce alterata: «Non dubito che il comportamento del teatro milanese sia oltraggioso nei confronti del Teatro di Roma. Non ci hanno informato di una decisione che ci coinvolge economicamente (oltre al danno incalcolabile di immagine) né prima né dopo. A tutt'oggi sappiamo qualcosa di Ronconi dalla stampa. Comunque abbiamo fatto bene a prendere tempo. Come dicono i saggi, la risposta va servita fredda».

E' arrabbiato, Pedullà, e sullo sfondo della «querelle», del risentimento per lo smacco subito c'è certo anche una questione politica: Roma contro Milano, capitale ulivista rutelliana contro il capoluogo meneghino in mano all'azzurro Albertini. Fatto sta che il risentimento per lo smacco subito è forte. Fortissimo. E finisce per scaricarsi tutto contro l'istituzione milanese. Anche se fra le righe traspare un larvato rimprovero per il regista, al quale pure Pedullà manifesta «ammirazione e amicizia».

Ronconi è legato al Teatro di Roma da un contratto di esclusiva, che scade nella primavera del 2000, dice il presidente. E mette in mani avanti: parla di ostacoli legali da superare, perché «per legge Ronconi non potrà collaborare col Piccolo finché è nostro direttore e non potrà essere regista dei nostri spettacoli quando sarà il direttore artistico del Piccolo. Bisognerà ottenere una deroga speciale. Ma gli amministratori del Piccolo si son dati da soli deroghe alla legge che regola il sistema teatrale italiano. Hanno indotto Ronconi a compiere un'azione che non è fuori legge solo perché il nostro direttore, pur accettando la nomina, non ha ancora firmato il contratto». «E' grave il Milan, ottenuto il consenso di Lippi, lo nominasse allenatore senza accordarsi con la Juventus», conclude Pedullà con un paragone calcistico. E chiedendo «se sia la resa, almeno le scuse», aggiunge: «Forse non è un atto di guerriglia sì. Col rischio di far perdere a entrambi i teatri le sovvenzioni ministeriali».

E allora? «Certo, il Piccolo è il Piccolo, e uno come Ronconi non lo si costringe a rimanere con le carte bollate», ragiona il presidente Pedullà. Eppure una prima soluzione ormai c'è, ed è quella che Ronconi stesso ha già annunciato. E qui Pedullà buttà lì il fatto che la telefonata del regista che lo informava della designazione sia arrivata solo lunedì, dopo che la notizia era uscita.

L'assessore alla Cultura Gianni Borgna cercherà di smorzare gli animi: «Con Ronconi ci siamo parlati, l'importante è capire subito cosa volesse fare e perché. A me ha assicurato di aver lavorato molto bene a Roma, la sua non è una fuga», dice rassicurante.

Dunque, Ronconi resterà a Roma fino alla prossima primavera. «Per preparare un nuovo programma del resto occorre almeno un anno», spiega laconico. «Il direttore amministrativo del Piccolo Teatro Escobar mi ha chiesto la disponibilità e l'io l'ho data, alla condizione di restare ancora dei mesi a Roma». «E ho informato il presidente» spiega ancora, senza imbarazzo. Poi racconta il cartellone dove spiccano «Semplicemente complicato» di Thomas Bernhard, con Gigi Proietti, e l'«Alcesti di Samuele» di Alberto Savinio, regista Ronconi stesso: «Un testo che Strehler diede nel '49, non piacque, ma credo che da allora il pubblico si sia evoluto».

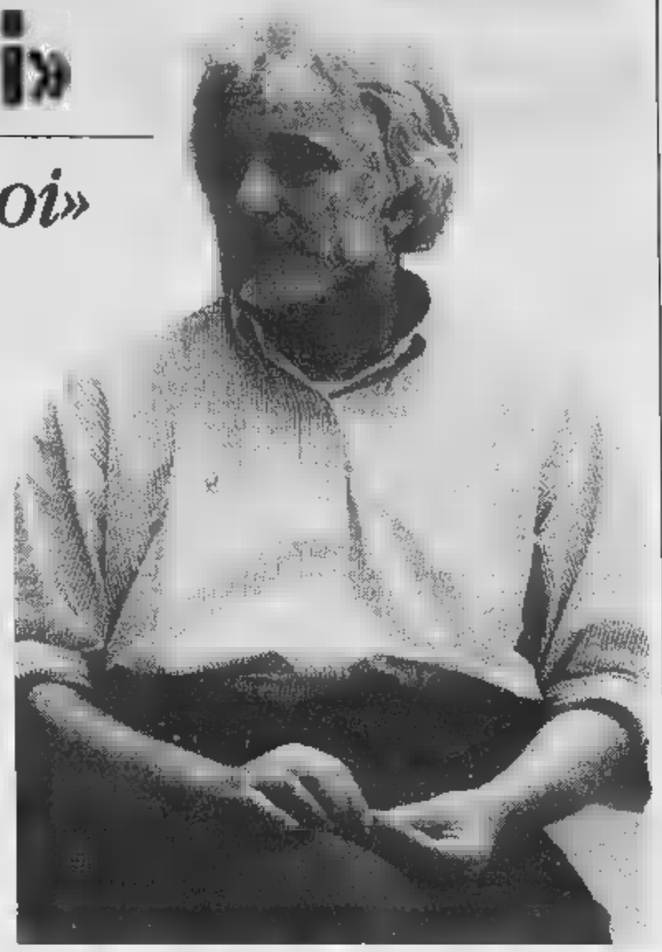
Restano aperte le questioni dell'ultima parte dei «Fratelli Karamazov» che Ronconi ha rinunciato ad allestire quest'anno, per motivi legati alla ristrutturazione del Teatro Argentina. E quella degli allestimenti preparati in vista del Giubileo, come il dramma tratto dall'Eneide. Ronconi li farà ancora, come direttore del Piccolo?

Maria Grazia Bruzzone

Sul regista si scatena la polemica tra la capitale rutelliana e la città di Albertini In forse anche la collaborazione al cartellone del Giubileo

«Nessuno ci ha avvertiti della decisione, per noi il danno è enorme, sia economico sia d'immagine: la "risposta", comunque, va servita fredda»

Qui accanto Giovanni Raboni vicepresidente del Cda del Piccolo e in alto a destra il regista Luca Ronconi



La replica di Raboni

«Non ci siamo comportati da banditi abbiamo soltanto colto l'occasione»

MILANO. «Pedullà sa benissimo che abbiamo strappato niente a Giovanni Raboni ha il disteso di chi si gode una coscienza tranquilla. Il vice presidente del consiglio d'amministrazione del Piccolo Teatro non vuole polemizzare «con l'amico Walter», né vuol dare eccessivo peso alla durezze delle sue affermazioni. «Sì, ci ha trattati un po' da banditi, un po' da delinquenti, ma non me la sento di raccogliere, mi sembra il solito rituale». Però certi toni travalicano i formalismi del rituale. «Diciamo che corrispondono all'informalità della forma».

Raboni spiega che il Piccolo Teatro ha compiuto alcun colpo di mano chiamando Luca Ronconi a succedere a Giorgio Strehler. Semplicemente, ha colto il momento in cui il regista maturava per proprio, e per motivi profondamente personali, l'idea di lasciare Roma. Dice: «Se poi Pedullà osserva che il Piccolo avrebbe dovuto prima chiedere permesso al Teatro di Roma, ciò mi sembra francamente eccessivo. Ripeto: siamo venuti a conoscenza di una certa situazione personale esistenziale e abbiamo colto l'occasione. Quindi, nessuna forzatura. Non abbiamo rotto le uova nel paniere di Vuol dire che Ronconi non se la sentiva più di restare a Roma? «Non so bene. Di sicuro Milano deve sentirsi organizzativamente più protetto».

Fra i molti siluri lanciati da Walter Pedullà ce n'è pesantissimo. Dice, il presidente, «il colpo di mano» potrebbe congelare i contributi ministeriali ai due teatri. Se fosse così, prenderebbe forma uno spettro sinistro. «Ma non è così - risponde ridendo Raboni -. Pedullà sarebbe davvero ingenuo se pensasse che abbiamo fatto tutto questo di nascosto dal ministro».

Dunque, secondo Raboni che afferma di parlare a titolo personale e secondo il Piccolo, è una polemica senza importanza, anzi una finta polemica, un ennesimo gioco delle parti. Perché in definitiva (e qui lo spirito di corpo prevale persino sulle ragionevolezze) portare Ronconi a Milano significa fare gli interessi del Piccolo; e «fare gli interessi del Piccolo, significa fare gli interessi del teatro italiano». [o. g.]

NOTIZIE

Madonna

MADONNA LITIGA CON CRAVEN. «Dissensi creativi con il regista». Madonna ha litigato Wes Craven, l'autore dell'horror «Scream», ha abbandonato il suo nuovo film «50 violini». Più concretamente, si dice, «Madonna se n'è andata dopo una prima prova generale perché le condizioni che posto erano eccessive per il regista». In «50 violini» Madonna avrebbe dovuto interpretare Roberta Tzavaris, violinista americana che ha insegnato la musica ai bambini dei ghetti di East Harlem. Adesso si fanno i nomi di Sandra Bullock e Meg Ryan.

MUTI Dopo Sarajevo il «Ravenna Festival» sbarca a Beirut Riccardo Muti che nella capitale libanese dirigerà, domenica 26 luglio, l'Orchestra Filarmonica della Scala. Trasmissione in differita alle 22,40 Raiuno. Accompagnati dal Coro della Scala, e la sua orchestra faranno risuonare sotto l'ampia volta del «Forum» le note di «Patria oppressa» dal Macbeth di Verdi e di «Va' pensiero».

TOTO' Il film di Daniele Ciprì e Franco Maresco farà parte «Catania Estate» e scatena una nuova ondata di polemiche. Il deputato di Forza Italia, Giuseppe Rossetto, ha presentato una interrogazione ai ministri Veltroni e Napolitano per sapere mai il film viene proiettato a Catania alcun divieto. Il sindaco Bianco è al centro della polemica. Si ribella anche «Famiglia Domani» che chiede venga bloccata la proiezione pena un'azione giudiziaria in sedi civili e penali.

Pippi Calzelunghe da mito per i più piccini a eroina sexy. Ma l'ultima performance della pestifera ragazzina non è piaciuta all'autrice, la novantenne Astrid Lindgren. La scrittrice svedese intende avviare un'azione legale nei confronti del periodico americano «Interview», che ha dato a Pippi Calzelunghe un nuovo look estremo sensuale.

STASERA **ESTATE**

MUSICA - Valle di Fassa, Chiesetta di Saùch, ore 16, duo Guarino-Magendanz. Cividale del Friuli (Udine), Museo Cristiano del Duomo, ore 19, recital di René Clemencic: musiche tardo gotico e rinascimento. Roma, Villa Giulia, ore 21, l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di S.Cecilia diretta da Enrique Mazzola: Beethoven, Mendelssohn, Dvorak.
OPERA e OPERETTA - Al Teatro Alighieri di Ravenna, 20,30, Riccardo Muti dirige «Pagliacci» con Roberto Alagna, Angela Georghiu, Pietro Spagnoli. Orchestra e Coro del Teatro Comunale di Bologna, regia di Liliana Cavani. Trieste, Teatro Verdi, 20,30, «Cin-ci-là» di Lombardo-Ranzato, con Riccardo Peroni, Elio Veller, regia di Roberto Croce, dirige Guerrino Gruber.
- A Ravenna, Teatro Rasi, 21, «Mater Strangosciàs» di Giovanni Testori, con Sandro Lombardi, regia di Federico Tiezzi. Arezzo, anfiteatro Romano, 21,30, «Kohlhaas» con Marco Baliani. Mira (Venezia), Barchessa Alessandri, 21,15, prima italiana di «Il santo e l'automobile», con Luigi Campoccia e Luca Giorgi. Cagliari, anfiteatro Romano, 21,30, «Stomp» di Creaswell-McNicholas.
DANZA - A Villa Manin a Passariano (Codroipo, Udine) ore il Balletto dell'Accademia di Stato di Pechino inaugura «Maninscenas». Al Palasport di Bolzano, ore 21, la coreografia di Reinhild Hoffman «Spielraum» i ballerini della Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi. Nervi Teatro ai Parchi, 21,30, «Hip hop dance» con Rennie Harris Puremovement. Desenzano (Brescia), piazzale Bagatta, 21,30, prima italiana di «Qui voyez-vous?» di con Jean-Pierre Drouet, Monnier e François Verret.
- Brad Mehldau Trio, Chick Corea & Origin a MarsalaBilly Higgins a Calagonone (Nuoro). Jean Yves Mestre a Torino. Cartoon Trio a Lovere (Bergamo). Latin Crossings a Cortona (Perugia).
- Goran Bregovic Wedding & Funeral Band a Palmauro (Salerno). Ali Farka Toure a Castellazzo di Bollate (Milano). Pooh a Pontedera (Pisa).

narcomafie è distribuito presso le principali librerie ed edicole
Abbonamento annuo L. 50.000 da versare sul c/c 155101
intestato a Gruppo Abele Periodici - via Giolitti 21 - 10123 Torino

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/244.24.611
10126 TORINO C.so M. d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

FESTIVAL CROCIERE
Il sole dell'estate nelle tue vacanze d'autunno ...

con la m/n *FLAMENCO*
Grecia-Egitto-Israele-Cipro
dal 2 al 12 settembre
11 giorni
partenza da Savona
Grecia-Turchia-Mar Nero
dal 12 al 24 settembre
13 giorni
con partenza da Venezia
Sicilia-Malta Baleari-Corsica
dal 24 settembre al 2 ottobre
9 giorni
con partenza da Savona
Egitto-Israele-Grecia
dal 10 al 20 ottobre
11 giorni
con partenza da Savona
Canarie-Spagna
dal 20 al 30 ottobre
11 giorni
con partenza da Sa
PER MAGGIORI INFO RIVOLGITI ALLA TUA AGENZIA DI VIAGGI DI FIDUCIA!
Benvenuti a bordo!

In cento modelli, i salotti di successo «Natuzzi» per ogni arredamento

Avvolti da un divano in pelle

Artigianato e tecnologia senza confini

Di linea scattante oppure morbida e avvolgente. A tutto colore o bianco assoluto. Un divano non deve mimetizzarsi. Anzi, può personalizzare un'intera camera, valorizzare un bel mobile antico, completare linee hi-tech. Agire per contrasto con il resto dell'arredamento o assecondarlo, esaltandolo. Una sola condizione deve rimanere costante: che sia all'insegna del comfort totale.

Un divano - non dimentichiamolo - è poi in grado di rendere subito accogliente e vivibile un'abitazione. Lo sanno bene i tecnici e i designer che operano dietro al marchio «Divani & Divani», la rete di vendita delle creazioni Natuzzi, la ditta artigiana del settore più grande del mondo. Un produttore capace di unire alta qualità con costi contenuti. A Torino l'indirizzo di riferimento è corso Turati 82 dove in un ampio show room si può toccare con mano l'intera gamma di modelli firmati dal Gruppo, scegliere la soluzione ideale, farsela personalizzare a seconda delle necessità.

Vi colpiranno la bellezza e la solidità delle pelli usate per i rivestimenti, oltre 150 colori, suddivisi nelle tre linee «Naturali & resistenti», «Naturali & versatili» e «Naturali & preziosi». La stessa varietà di possibilità «Divani & Divani» la offre per quanto riguarda le stoffe.

Ma fate attenzione anche alla struttura: il legno dei telai viene acquistato direttamente nei luoghi di produzione per garantire dei controlli di qualità fin dall'origine. «Il legno viene quindi fatto stagionare naturalmente per assicurare che nel tempo non sia soggetto ad alcuna deformazione - spiegano alla "Divani & Divani" -. Sul telaio sono poi montate come sostegno alle imbottiture le cinture elastiche, affidabili e durevoli».

E proprio per quanto riguarda le imbottiture, sono in materiali ecologici, sottoposte a test continui per garantire flessibilità, comodità, resistenza. «Il materiale è Ecoflex - continua -, le imbottiture sono prodotte nei nostri stabilimenti Impe di Qualiano (Napoli) e vengono tagliate e modellate dalla Natex, altra azienda del gruppo Natuzzi».

In una filosofia che accanto alla vocazione artigiana unisce i mezzi della tecnologia più moderna, non mancano rivoluzionarie soluzioni. Come il sistema «Quick change cover», che consente di avere due rivestimenti per ogni divano, entrambi originali e sovrapponibili. Linee morbide, doppie cuciture, «peniscole» per sdraiarsi o sedersi in assoluta libertà, schienali alti, poggiareni ergonomici: impossibile non trovare la soluzione che si cerca. In corso Turati ogni necessità trova la sua risposta, le dimensioni, tipi di sedute e stili in grado di accontentare tutti. Divani, poltrone tradizionali e reclinabili, pouf, maxi-divani componibili e angolari, creazioni trasformabili in letto. Piccole opere d'arte per rendere alta la qualità della vita.

La storia dell'azienda porta come data d'esordio il 1959 quando Pasquale Natuzzi aprì con quattro artigiani la prima bottega. Da quel momento in avanti i numeri si rincorrersi sono numeri sinonimo di successo: tremila operatori, 137 Paesi toccati dall'esportazione, 5 continenti. Nel '90 è stata messa a punto l'organizzazione di vendita diretta «Divani & Divani» che si è ben presto diffusa e ha raggiunto 65 negozi in tutt'Italia.

Oggi, quasi quarant'anni fa, la cura nella realizzazione dei prodotti è sempre la stessa: i divani sono interamente costruiti a mano e seguiti con passione di artigiani ha fatto dello stile artigiano la propria bandiera professionale. E' sotto il personale controllo di Pasquale Natuzzi che nasce ogni nuovo modello, dal design alla realizzazione del prototipo, dalla scelta delle pelli a quella delle imbottiture, via via fino alla prova finale del comfort.

A tutto questo si aggiunga che la «Industrie Natuzzi Spa» è certificata «Iso 9001», un'ulteriore garanzia dell'affidabilità e della serietà dell'azienda. Divani profondi e superimbottiti e divani più snelli e giovani, poltrone importanti o poltroncine agili e scattanti. In breve, alta qualità a prezzi ragionevoli: una filosofia produttiva che mette d'accordo tutti.

Ampio show-room in corso Turati 82, con ogni modello la possibilità di due rivestimenti

Componibili, reclinabili, col letto: tutti i segreti

Dal «Madison» all'«Arabesque» per piacevoli momenti di relax

Amano definirlo «catalogo vivente»: è quello che si svela quando si entra in un punto vendita «Divani & Divani». Basta consultarlo passeggiando tra i modelli in collezione. Osservare, toccare e provare ciascuno degli oltre 100 divani è il solo modo per scoprire con quanta cura sono rifiniti, come è alta la qualità delle pellami, quanta è varia la possibilità dei colori (più di 150, dai toni pastello a quelli più accesi) e delle forme (dallo stile classico all'hi-tech). Le pelli dei salotti sono «materiali vivi», che si adattano alla temperatura degli ambienti e che con il tempo acquistano fascino e sempre più personalità.

E allora proviamo a conoscerne alcuni da vicino. «Arabesque» ha nel comfort il suo motivo ispiratore: linee avvolgenti, schienale alto, poggiareni ergonomico. «Madison» è caratterizzato da linee squadrate e morbide; la seduta è profonda, le doppie cuciture e le sue importanti dimensioni rappresentano il giusto complemento per un modello di grande esclusività. Poi c'è il design versatile di «Pagoda»: particolarissima la forma arcuata dei piedi, mentre la base aperta agevola la pulizia del pavimento. «Iris» è un modello dalle linee romantiche ed è disponibile in 27 versioni, compresa quella letto e la «peniscola» per sdraiarsi e sedersi in assoluta libertà di movimento e di relax. Una particolarissima forma a petalo dei cuscini e braccioli è la caratteristica di «San Babila». Piccolo e agevole, si inserisce facilmente negli spazi ridotti. Con «Parsifal», infine, si ha una linea sobria, intramontabile.

Sono solo alcuni esempi, tutti hanno la caratteristica di poter essere angolari e con il letto incorporato. Non dimentichiamo, poi, che il sistema «Quick change cover» consente di avere due rivestimenti per ogni divano sovrapponibili con assoluta rapidità.

Largo anche ad «Alicante», «Cocotte», «Transatlantica», «Bauhaus»: sono le poltroncine alle quali non rinuncia chi ama dare tocchi singoli di eleganza e di civetteria ai propri ambienti. Volete invece farvi cullare? Lo schienale si inclina, il poggiapiedi si protende: a questo punto basta abbandonarsi a una poltrona reclinabile, girevole e a dondolo. Comodo, no?

LIETO EVENTO: 12 RATE A TASSO 0 SU OLTRE 100 MODELLI.

Sirio, 3 posti sfoderabile, da L. 122.000 al mese.

Malibù, poltrona reclinabile, da L. 99.000 al mese.

Parigi, 3 posti, da L. 146.000 al mese.

San Babila, 3 posti, da L. 129.000 al mese.

In collaborazione con

Fino all'1 Agosto.

È IL MOMENTO GIUSTO PER AVERE UN DIVANO NUOVO: COMPRA ENTRO L'1 AGOSTO E PAGHI DA GENNAIO '99.
* T.A.N. e T.A.E.G. 0 %.
* IVA e trasporto compresi nel prezzo.

DIVANI & DIVANI®
A misura dei tuoi desideri.

Solo presso i negozi Divani & Divani.

SHOW ROOM DI TORINO - CORSO TURATI 82 - Tel.: 011 - 319.88.77

Calvo Automobili

Porsche e non solo...

Il nostro usato selezionato e garantito

PORSCHE

911 996	'97	grigio
911 993 45	'97	verde scuro
911 [illegible] 75	'95	giallo
911 [illegible] Carrera 2	'93	verde scuro
911 [illegible] Carrera 4	'94	verde petrolio
911 Carrera 3.2	'88	azzurro
944	'83	[illegible]
911 SC 3.0	'83	bordeaux
911 Targa 3.2	'86	bianco
911 Turbo	'90	blu

ALTRE MARCHE

FERRARI 348 TB	'91	nero	L. 75.000.000
LANCIA DELTA EVOLUZIONE MARTINI 5	'92		L. 44.000.000
LANCIA DELTA INTEGRALE 16V	'90	bianco	L. 16.000.000
FIAT COUPE' TURBO Plus	'93	nero	L. 23.000.000
FIAT PUNTO GT	'96	grigio	L. 18.000.000
MERCEDES BENZ 200 E	'89	nero	L. 15.000.000
BMW 320 COUPE	'96	nero	L. 38.000.000
BMW 320 COUPE'	'95	grigio	L. 37.000.000
BMW 318 is COUPE'	'94	verde	L. 27.500.000
BMW Z1	'91	nero	L. 53.000.000
MAZDA MIATA	'92	nero	L. 23.000.000
SAAB 900 CABRIO TURBO	'91	nero	L. 24.000.000

Disponibile presso la nostra sede
tutta la gamma delle vetture dirigenziali della fabbrica Porsche

Show Room : C.so Turati, 38 - Torino
Tel. 011/581.89.95 - 59.79.58 Fax 011/580.86.56

MARKET

Ronaldo salterà la «prima»

MILANO. L'Inter dovrà fare a meno di Ronaldo (foto) nella prima giornata di campionato: il brasiliano sconterà infatti, il 13 settembre, il turno di squalifica inflittogli dalla Disciplinare per le dichiarazioni rilasciate subito dopo Juventus-Inter del 19 aprile. Lo ha stabilito la Caf, che il 10 luglio aveva respinto il ricorso della società nerazzurra.

Intanto il giocatore si sta godendo le meritate vacanze: l'Inter, dietro indicazione del medico sociale, dottor Volpi, sembra intenzionata a concedergli un mese intero, chiedendogli di unirsi ai compagni soltanto a metà agosto.

Ronaldo ha lasciato proprio ieri Rio de Janeiro, partendo con la fidanzata Suzana per una destinazione sconosciuta. Prima di partire, il Fenomeno ha invitato a cena una cinquantina di amici per festeggiare il compleanno di Suzana, che compiva anni.

Cagliari e Venezia al lavoro

Oltre alla Roma di Zeman, ieri sono tornati al lavoro anche i giocatori del Cagliari. Per la squadra sarda, tornata in serie A dopo un anno tra i cadetti, nessuna «sparata», come avvenne in passato, ma un avvio in sordina. E' la nuova filosofia voluta dal presidente Cellino e dall'allenatore Ventura. Il tecnico non si sbilancia, sfuggendo sia al rito dei proclami sia a quello della prudenza. «Il nostro obiettivo è la salvezza. Però c'è un buon gruppo, può fare bene». Chi invece ha rinunciato alla spettacolarità è stato il Venezia che inizierà ufficialmente oggi il ritiro. Ma ieri Piazza San Marco è diventato un campo di allenamento, con i giocatori che hanno giocato tra Palazzo Ducale e la Basilica, sotto gli sguardi stupiti di gondolieri, camerieri e turisti giapponesi: il tutto per uno spot pubblicitario del nuovo sponsor, un'azienda friulana di abbigliamento sportivo.

OGGI IN TV

10,55 Ciclismo. Tour de France	
14,30 Zak, magazine sportivo	Tele+
14,30 Ciclismo. Tour de France	Raitre
16,00 Ciclismo. Tour de France	Tmc
18,20 Sportsera	Raidue
18,55 Studio sport	Italia1
20,00 Tmc sport	Tmc
22,50 Calcio. Milan A-Milan B, int.	Retequattro
23,00 Tmc2 sport	
22,10 Made in volley	Tmc2
23,30 Play Life	Tl
0,15 Crono, tempo di motori	T
1,00 Rai sport notizie	Raidue

CITIZEN
PROMASTER
Dal polso al cuore

LA STAMPA
SPORT
Martedì 21 Luglio 1998 25

CITIZEN
PROMASTER
Dal polso al cuore

Il presidente federale congeda il tecnico della Nazionale, nelle prossime ore la nomina di Zoff

NIZZOLA-MALDINI
Una telefonata per dirsi addio

ROMA. La nazionale cambia tecnico, Maldini non ci sta ed è scontro Nizzola. Domenica sera una telefonata rovente ha guastato e in pratica chiuso i rapporti tra l'ormai ex ct azzurro ed il presidente della Federcalcio. Rendendo insomma proprio quello che Nizzola aveva dichiarato di voler evitare: cacciare cioè il tecnico via telefono. Maldini si è sentito scaricato, complimenti e spiegazioni non gli interessano. Durante la breve telefonata dell'altra sera è esplosa tutta l'amarezza di Cesarone che pensa di non meritare il licenziamento. E forse ha rinfacciato a Nizzola quelle parole di conforto dette dal presidente della Federcalcio a pochi minuti dalla sconfitta con la Francia. Per Maldini valevano la riconferma. Ora il presidente federale, non la pensa più così ed ha cambiato rotta anche sotto la spinta di un malcontento espresso da autorevoli esponenti del mondo calcistico e non.

Non ci saranno ripensamenti né altri colloqui. Per Nizzola la vicenda è chiusa, il seguito è affidato all'ufficio stampa della Federcalcio che forse già oggi ufficializzerà con un comunicato l'addio di Cesarone a, probabilmente, l'arrivo di Zoff con contratto biennale. Il ct uscente resta comunque a disposizione con altri incarichi che, ovviamente, verranno definiti di prestigio.

La situazione è un po' grottesca. Dopo le dimissioni di Sacchi, il presidente della Federcalcio aveva un nome davanti a tutti: Zoff. Tanti motivi, anche di opportunità politica, fecero sì che la scelta fosse un'altra. A giocare contro SuperDino c'era l'abbandono della carriera di allenatore, mentre in favore di Maldini pesava la serie vincente della Under 21. Poi con Cesarone in panchina arrivarono gli elogi per la vittoria in Inghilterra e le tante critiche successive. Si avvenne che Maldini fu «rinnegato» dai suoi fautori e difeso a spada tratta da Nizzola. Di certo il presidente della Federcalcio, nel clima di «linciaggio» dei giornali dopo la sconfitta con la Francia, ha espresso i giudizi più sul comportamento della Nazionale e sulla tattica adottata.

Un duro confronto fra i due mette fine alla telenovela. Il ct azzurro resterà con un altro incarico

In seguito, mentre tutti chiedevano la testa di Maldini, Nizzola, anche nell'ultimo Consiglio federale, ribadiva che lui è tipo da licenziamenti in tronco, e annunciava avrebbe deciso il futuro Nazionale in breve tempo. Ma solo dopo aver parlato con gli interessati. Il buon avvocato Nizzola ha aspettato qualche giorno, probabilmente pensando che Maldini, piano piano, avrebbe digerito l'idea e accettato una soluzione morbida. Certo né dimissioni né licenziamento, i due avrebbero deciso insieme che il ct più amato dagli italiani venisse chiamato ad altri compiti.

Sarebbe stato questo un giusto riconoscimento per l'ottimo lavoro svolto e anche il modo per lasciare immacolato il curriculum azzurro di Maldini. Ma per ottenere quello serviva la collaborazione dell'interessato. Cosa che, a quanto pare, non c'è stata e Cesarone ha perso la battaglia per la conferma in azzurro.

E Zoff? L'attuale presidente della Lazio si tiene fuori dalla mischia. Gianni non aver ancora parlato con Nizzola e c'è chi crede gli. SuperDino entrerà in ballo probabilmente oggi o domani. Giovedì il Consiglio di Lega (guarda caso si tiene a Roma) si troverà di fronte ad una decisione già in atto. La più scontata ed attesa.

Piero

Zeman: Zoff come Cesarone

«L'uomo della svolta sarebbe Ancelotti»

ROMA. «Zoff posto di Maldini? Operazione inutile, hanno la stessa mentalità, lo stessa visione di gioco. Io avrei scelto Ancelotti, ma il mio parere non conta». Così Zeman, sollecitato dai cronisti, alla prima conferenza stampa della nuova annata calcistica, non ha perso l'occasione per fare il Don Chisciotte, per bocciare (inutilmente visto che tutto è già deciso) la candidatura dell'attuale presidente della Lazio. Zeman, calcisticamente parlando, ha una pessima opinione di Zoff. Cortesia peraltro ricambiata dal diretto interessato.

A Trigoria la conversazione si è poi spostata sul centravanti fantasma, sul nove che Sensi insegue da sei mesi e che ancora non c'è. E i tifosi insorgono e annunciano una contestazione per oggi pomeriggio. Ad una radio romana Sensi ha ribadito: «I contestatori una minoranza. Sempre gli stessi. Portino una persona seria ed io lascerò la Roma che grazie a me è diventata una società seria, con bilancio vero. Senza scatole cinesi. Ma deve essere un personaggio all'altezza e in giro non ne vedo. Il centravanti arriverà, anche se il mercato è difficilissimo».

Da Zeman è impossibile aspettarsi un minimo scontro e il presidente infatti: «Alla Roma numericamente un centravanti. Sono sicuro che la lacuna sarà colmata. Nella scorsa stagione ci siamo piazzati quarti, ora ritengo che la Roma sia fra le otto che possono lottare per lo scudetto. Questa squadra può vincere se saprà evitare gli errori del passato. Sempre che non incontri avversari extraterrestri».

Caso Balbo. Zeman liquida l'argentino con insofferenza: «Abbiamo vinto senza di lui, facendo parecchi gol. Delvecchio lo ha già sostituito degnamente, ho cinque attaccanti per tre posti. Aspetto tranquillo che arrivi il sesto».

Le squadre di Zeman nel secondo anno hanno sempre fatto meglio ed il tecnico ribadisce: «L'estate scorsa c'erano quindici giocatori nuovi, pochissimi conoscevano il mio calcio. Oggi partiamo con una squadra affiatata. Migliore a centrocampo dove avevamo problemi per numero e qualità. La società ha fatto il possibile, non è colpa di Sensi se Trezeguet, Batistuta e Inzaghi sono incedibili. Quello che hanno fatto gli altri non mi interessa, le parole oggi vincono tutti. Solo il campo dirà la verità. Io credo in questa Roma, non capisco contestazioni e critiche preconcette, che possono solo creare disagi. La squadra è forte, io per restare qui ho rinunciato ad un'offerta da quattro miliardi arrivata dall'estero». Mentre è lecito il dubbio che Zeman stia tranquillamente aspettando l'arrivo del centravanti, è certamente vero che il boemo vuole restare a Roma. Dipendesse da lui si giocherebbero solo derby: perché Zeman vuole vincerli, tutti. Lui giura di dormire tranquillo, ma forse qualche volta si è svegliato mormorando: «No, gol vincente di Gottardi. Questo proprio no». **[p. ser.]**

Sopra Maldini e Nizzola quando i due erano ancora uniti dalla maglia azzurra. Qui a sinistra Zeman tecnico di Roma che riparte accompagnata dalla rabbia dei tifosi

Con maxipremi

In Superlega giocheranno 90 squadre

Per ora hanno aderito in 36, ma l'idea rivoluzionaria un campionato d'Europa per club sta facendo proseliti e quando fra due anni la mega manifestazione dovrebbe prendere il largo potrebbero essere addirittura 90 le squadre coinvolte. Un grande business dal quale nessuno vorrebbe essere escluso, perchè la torta da dividere è gigantesca. Non è questione di censo, ma di cassetta. Infatti la banca d'affari statunitense, J.P. Morgan, è pronta a garantire un montepremi da capogiro: 100 miliardi alla prima classificata, 54 a chi esce dopo la prima fase. Il tutto sotto il controllo di una Superlega organizzata da una società creata dai club fondatori.

E' il calcio del Duemila, sempre più senza frontiere e sempre più condizionato dalle tv e sradicato dalla realtà locali. Proprio ieri l'Arsenal ha chiesto di disputare le partite di Champions League a Wembley anzichè nel mitico stadio di Highbury. La Juve in passato ha fatto altrettanto giocando la Supercoppa europea a Palermo. Finché i tifosi accettano va tutto bene. E anche se voltano le spalle ai propri idoli pazienza, ci saranno altri introiti a compensare ampiamente le eventuali perdite.

Il mega campionato andrà in scena senza danneggiare i tornei nazionali. Infatti si giocherebbe di mercoledì, da settembre a maggio, lasciando immutato lo spazio del fine settimana. Nell'incontro di giovedì scorso a Londra erano presenti anche i rappresentani di Juve, Milan e Inter, ovvero le prime società italiane interessate a questa idea rivoluzionaria. Ora i dirigenti dei maggiori club europei dovranno vincere la resistenza dell'Uefa che organizza le coppe e ha appena trasformato la Champions League. Manifestazione, quest'ultima, destinata a scomparire, così come la Coppa Coppe, mentre la Coppa Uefa diventerebbe una sorta di torneo di consolazione riservato alle escluse. Ma non ci si fermerà neppure di fronte ad un no di Johansson. Ormai, a quanto pare, indietro non si torna. **[f. v.]**

Arriva dal rugby l'ultima novità: espulsioni a tempo con un cartellino bianco

Gli arbitri ne vedono di tutti i colori

POVERI arbitri. Già capri espiatori di insuccessi che il più delle volte andrebbero addebitati a tecnici e giocatori, vengono sempre più sommersi da nuove norme e procedure che paiono destinate a complicar loro la vita. L'ultima trovata, in materia, è della federugby che dal prossimo campionato di serie A, e in via sperimentale, ha introdotto el cartellino bianco, oltre al giallo e Servirà per un'espulsione a termine che il direttore di gara infliggerà per limitare e reprimere il gioco a terra. «Tale provvedimento - spiega la direttiva - si applicherà al quarto fallo di squadra: il giocatore che lo commetterà sarà espulso temporaneamente per 10 minuti. Il rientro in campo dovrà essere autorizzato dall'arbitro. Tale procedura di cartellino bianco si attuerà poi ogni altri due falli (sesto, ottavo, decimo, etc.) relativi al gioco a terra della stessa squadra».

A questo punto le complicazioni che la nuova norma comporterà per i direttori di gara ci paiono molto più evidenti dei benefici relativi al tentativo di rendere più spettacolare il gioco: un arcobaleno di cartellini nel quale dovranno districarsi arbitri, giocatori e pubblico, cercando di non fare confusioni. Nel basket esiste un contaggio dei falli che può portare all'esclusione del giocatore dalla partita, ma gli arbitri sono due e un terzo ufficiale di campo siede ad un apposito tavolo per registrare i loro provvedimenti. E nella pallanuoto, dove il direttore di gara è uno solo e sanziona espulsioni a termine, è comunque il «tavolo» a farne poi rispettare i tempi.

Ma ci deve stupire per quanto deciso dal Consiglio federale del rugby. Una sorta di frenesia innovativa pare aver contagiato gran parte dei dirigenti sportivi, italiani e non, capaci cambiare le formule dei campionati snaturando il gioco com'è avvenuto nella pallavolo, dove per quattro set i punti si contano in un modo e nel quinto in un altro, ed anche, sempre nel volley, di inventare un nuovo ruolo per un giocatore (il «libero») che può attaccare.

Persino il calcio non si sottrae tentazioni innovative com'è stato agli ultimi Mondiali dove Blatter ha chiesto agli arbitri di l'espulsione gli interventi da dietro, dimenticando che nelle regole-base esisteva già quella che condannava il gioco violento. E proprio per come poi la nuova «regola» sia stata «interpretata», più che applicata, cresce la convinzione che di certe novità si farebbe volentieri a meno.

Giorgio Barberis

Complicazioni in vista per i direttori di gara che rischiano di ritrovarsi con in mano un arcobaleno di cartellini tra i quali scegliere quale usare

IERI IL RADUNO

In ottomila per il nuovo Toro di Mondonico

. Il nuovo Torino di Mondonico è presentato ieri nel primo pomeriggio alla Stampa di un circolo cittadino e successivamente ai tifosi allo stadio Ruffini. Erano circa 6 mila i fans granata giunti da tutto il Piemonte per il saluto ai propri beniamini e per il primo allenamento della squadra (foto). Il presidente Vidulich è stato categorico: «Per ora non c'è nulla da festeggiare, ma se saremo meno tolleranti anche all'interno della società centreremo il nostro obiettivo». Che è naturalmente la promozione in A. «Nessuna promessa - ha precisato Mondonico - ma ho un gruppo molto valido e tutti noi vogliamo vincere».

Meta suggestiva per un turismo avveduto, lontano dalla grande folla

Cilento, il Mediterraneo vero

Incontro con la natura incontaminata

È una fortuna che alcune località della Campania siano conosciute da milioni di persone in tutti i continenti. Ma il turista più avveduto, che non vuole rinunciare a tuffarsi nel Mediterraneo «vero» - nel suo mare cristallino, nel profumo della macchia mediterranea, nella natura incontaminata di boschi, fondali marini e catene montuose diventati oggi parco nazionale, riserva naturale e mare protetto - e che rinuncia volentieri ad essere sempre sommerso dalla folla, ha ancora a disposizione qualche Paradiso antico. Un Paradiso per giunta a portata di mano, nascosto quanto basta alle grandi direttrici del devastante turismo di massa, eppure agevole da raggiungere, senza rinunce, senza estenuanti avvicinamenti, senza dover rinunciare a tutto il comfort a cui siamo abituati. I collegamenti fra il Cilento ed il mondo possono infatti contare su una moderna rete autostradale ed anche sulla relativa vicinanza di un aeroporto internazionale come quello di Napoli-Capodichino.

Mediterraneo

Uno, il Cilento, arrivando da Nord lascia intuire già dalla mappa stradale che è un luogo adatto a fermarsi, perché l'autostrada vi arriva dritta, come se puntasse proprio lì, ma poi si butta a Est, decidendo di risparmiare prima la piana del Sele, e poi tutta questa specie di grande promontorio che spunta dalla carta d'Italia come un trapezio, si direbbe un rettangolo. Ma forse «risparmiare» non è la parola giusta.

Nel prendere a Est, infatti, il moderno solco di cemento approfitta di un solco antico, il Vallo di Diano, che si formò nel Pleistocene, quando vi era adagiato un lago che nel corso di milioni di anni si asciugò in tempo per dare modo agli uomini di utilizzarlo. Così i romani ci costruirono la via Appia, Alarico ci fece scorazzare i Visigoti, la Repubblica Italiana costruì l'autostrada.

Prima di arrivare al Vallo, una conca lunga circa 60 chilometri, che rappresenta il confine Est di questo territorio, si può però decidere di abbandonare la A e buttarsi subito nel Cilento: al mare o nei parchi naturali, nella cultura e nell'archeologia o, perché no?, direttamente a tavola.

Rimandando ad un secondo momento questi ultimi aspetti, bisogna subito dire che questo particolare territorio, così «unico» eppure complesso già geologicamente parlando, offre una molteplicità di occasioni da «natura mozzafiato» tali da poter rendere ogni giorno diversa e affascinante la giornata del naturalista più scatenato e girovago come di quello più stanziale.

Il fascino di una montagna diversa.

Il mare in Cilento è sempre a portata di mano, ma sarebbe un peccato sottovalutare il fascino di questi monti. Il più famoso è il Monte Sacro, e Monte Gelbison, che è davvero quello che si dice una montagna «diversa», dalla particolare composizione geologica che ne fa l'esempio più tipico del cosiddetto «flysch del Cilento» (il termine «flysch» viene dal dialetto svizzero e significa scivolare; è il termine utilizzato in geologia per indicare quell'insieme di rocce di varia origine e composizione - in particolare, marne e conglomerati di arenarie e calcareniti nel caso del Gelbison -, frutto di sedimentazioni epocali che si sono accumulate sul fondo del mare prima che qualche esplosione vulcanica non le facesse emergere).

La sagoma seghettata del Monte Sacro è visibile anche da molto lontano e la grande croce che si erige sul santuario, costruito mille anni fa dai padri basiliani in cima al monte e ancora oggi vivace luogo di culto e di pellegrinaggio, funge da punto di riferimento geografico da tempo immemorabile. Venendo da Nord comunque la prima catena che si incontra è quella degli Alburni, una specie di dentiera disposta lungo la sponda sinistra del Sele. Da qui, disposti a semicerchio ideale affacciato sul Tirreno, una serie di «steccheti» rupestri e di imponenti montagne di rocce e boschi: il Monte Cocuzzo, il monte Motola, il monte Cerasulo e il più alto, il monte Cervati (1898).

Scrive il presidente onorario del Wwf Fulco Pratesi nel volume «Natura e paesaggi del parco del Cilento»: «Questo magnifico antifestro di monti costruiti, con i corsi d'acqua che lo graffiscono, il bacino montano del Calore. Uno spettacoloso e limpido fiume, affluente della sinistra del Sele, che contribuisce a creare, assieme allo stesso Sele, al Solofrone, all'Alento, al Lambro, al Mingardo, al Bussento e ad altri torrenti minori l'incanto liquido e limpido, ruscellante e spumeggiante, di questo convulso acrocoro meridionale.

«Ma la festa delle corrugazioni e delle vette non finisce qui - prosegue Pratesi -, poiché verso il mare infuria "groviglio di monti", come lo definisce il professor Aldo Sestini, groviglio di monti che comprende l'irto e bizzarro monte Bulgheria (1225 metri), il monte Stella (1130 metri) e cime minori, non meno ingarbugliate, che degradano verso il mare formando quel paradiso di promontori, di calette, di spiagge e di falesie che fanno di questo litorale uno dei più belli d'Italia».

Panorami sempre diversi con la costa ora dolce, ora selvaggia, ora frastagliata

Agropoli, da lì comincia il Paradiso

Quasi cento chilometri di sabbia colorata e di scogli

Scoprire il Cilento è un'operazione dolce, lievi, sorprendente. Va fatta per gradi, come una sorta di lenta immersione in un mondo capace di conservare e di difendere il mare e la costa più belli, più veri e più originali. Qui è bene non avere fretta, non dare peso al tempo, cercare soprattutto spazio per il proprio spirito, per la propria mente. Capace di liberarsi, scoprendo questa terra, delle ansie e dei condizionamenti delle grandi città, del lavoro di ogni giorno, dello stress capace di levare il fiato.

Le porte del Cilento arrivando da Nord si aprono ad Agropoli, che è anche la principale porta d'accesso all'intero Parco Nazionale. Situato su un promontorio, l'antico borgo marinaro è un intrico di vicoli, scalinate, piazzette di grande fascino; il porticciolo turistico domina una pittoresca baia.

Benché si tratti di una cittadina di discrete dimensioni, che coniuga tradizioni marinare e agricole, è un luogo ideale di vacanze anche per la possibilità che offre di escursioni più o meno brevi in tutto il Cilento.

Scendendo lungo i quasi cento chilometri di costa del Cilento, prima di arrivare alla ben nota Palinuro e alla stracelebrata Marina di Camerota, vi sono località in grado di offrire tutto il fascino di questo tratto di Mediterraneo senza le controindicazioni della eccessiva notorietà.

In particolare, dopo Agropoli, superata la panoramica Punta Tresting, inizia uno dei più bei tratti di costa d'Italia, quella che va da questo promontorio sino ad Acciaroli, e in particolare il tratto da Santa Maria di Castellabate ad Agnone, che ha il suo culmine in quella specie di promontorio nel promontorio che è Punta Licosa rispetto al resto del Cilento.

La leggenda vuole che qui Ulisse fosse ammaliato dalle Sirene, e che quando riuscì a sfuggire una di loro, Leucosia, non resse al colpo e si gettò dal promontorio, morendo come una umana qualsiasi. Se qualcuno volesse cercare tracce o indizi, può tuffarsi nel mare antistante, e visitare mura e antiche tombe, sommerse, fra la punta e l'isola di Licosa. Purtroppo si imbatterà «solo» in resti del IX-X secolo a.C., di più antico non è stato trovato niente.

Lungo questo tratto di costa, la natura ha collocato dei «ter- particolari. Si tratta di particolari geomorfologismi, vasti e piatti tavolati rocciosi che si innalzano dai 2 agli 8 metri sopra il livello del mare.

In molte zone del litorale si trovano inoltre delle «dune fossili» composte da due strati di sabbie diverse: sulle sabbie gialle, probabilmente di origine marina, sono depositati strati di sabbie rossastre portate dal vento.

Subito dopo si incontra prima Acciaroli, altro borgo adatto alle vacanze, e quindi un promontorio dominato dalla cittadina di Pollica: qui, secondo la recentissima rilevazione di Legambiente dell'8 luglio scorso, si trova una delle cinque spiagge più belle, pulite e meglio conservate d'Italia.

Ancora più a Sud, dopo Marina di Ascea - centro balneare in costante sviluppo, con una grande spiaggia bianca - e lasciata Pisciotta - un altro antico angolo di Cilento tutto da scoprire, che ha dato il nome alla varietà di ulivo coltivata nella maggior parte della Campania - una spiaggia lunga dieci chilometri e inframmezzata da qualche scogliera e da un paio di campeggi arriva a Palinuro, giustamente una delle località più rinomate d'Italia per le bellezze dello sperone calcareo su cui sorge, sperone perforato come un gruviera dall'erosione e dal carsismo sin dalle epoche più lontane.

Infatti in una delle più note delle circa 300 grotte visitabili del promontorio (appunto la Grotta delle Ossa) sono incastrati migliaia di frammenti ossei di epoca preistorica. Magiche anche la Grotta dell'Arco (il cosiddetto «Archetiello») e la Grotta Azzurra, che ha niente da invidiare a quella più famosa di Capri.

Alla fine, di questo viaggio-scoperta, vi resteranno dentro i paesaggi, i colori, i suoni, forse anche gli odori ed i sapori. Vi resterà dentro soprattutto la voglia di tornare. Perchè il Cilento non si scorda: il Cilento è per sempre.

A piedi, in bicicletta, oppure a cavallo

Magico trekking

Sulle colline spartiacque

Si chiamano «le colline dello spartiacque» e mai nome fu appropriato, almeno geologicamente parlando: qui l'Adriatico e il Tirreno non sono più divisi da una catena montuosa, ma da una specie di mezza corolla di terre dispote da Nord-Ovest a Sud-Est, che a differenza dei monti del Cilento sembrano essere dolcemente. E da questi colli si scende verso il Cilento, a Settentrione inizia l'Irpinia, che si estende da questa piccola catena i Monti Picentini - sino al Tavoliere delle Puglie.

Purtroppo famose per i noti eventi sismici, le colline dell'Irpinia potrebbero invece esserlo perché si tratta di un territorio particolarmente adatto per gli amanti del trekking in mezzo alla natura, che in larghi tratti può essere agevolmente percorso a piedi, in bicicletta o a cavallo. E più in generale per chi ama trascorrere le vacanze in collina e fra i boschi, ma non in alta montagna, anche se bisogna ricordare che questi monti sono comunque alti e sufficienza per ospitare dei non disprezzati impianti sciistici.

Lungo i boschi del Cervialto per vedere il golfo dalla cima

Risalendo idealmente verso Nord dai Monti Picentini, Bagnoli Irpino è il primo centro di rilievo che si incontra, adatto luogo di villeggiatura e di partenza per molteplici escursioni.

Situato alle falde dei Monti Picentini in una zona verdissima e particolarmente panoramica, Bagnoli Irpino dista pochi chilometri dal Piano di Laceno, una vasta conca circondata da boschi di conifere e faggi, dominato dalla vetta del Cervialto (1809), la più alta dei Monti Picentini.

L'ascensione a piedi è di grande attrattiva, lungo un sentiero che non presenta particolari difficoltà. Si parte dal Vivaio regionale (dove si trovano le «nurseryes» di tutte le specie autoctone di questi luoghi) per attraversare un fitto bosco e, arrivati in cima, lasciar spaziare la vista sino al golfo di Salerno. Non sempre si è così fortunati da vedere il mare al termine delle escursioni, ma in compenso si può dire che il bosco in Irpinia sia un compagno di viaggio frequente, e che in particolare fra gli amanti del genere riscuotono grande successo gli antici querceti che coprono i monti intorno a Lacedonia e Aquilonia, in particolare il Monte Mattina (918 metri) e il Monte Arcangelo (865).

Ma non solo la natura antica e intatta sa essere di grande fascino. Finalmente conscio di aver esagerato nella disattenzione verso il territorio e verso le piante, l'uomo ha intrapreso opere di rimboschimento che hanno saputo ridonare alla zona ciò che le era stato sottratto. Così in particolare sul Monte Molara, tra Zungoli e l'autostrada, il rimboschimento a faggi, querce e conifere ha ricreato un ambiente autentico e vivo.

Chiudendo gli occhi si può rivivere il fenomeno della transumanza. In quest'area dell'Irpinia, verso il confine con il Tavoliere, si intravano poi praterie ricche di erbe utilizzate nell'antichità, come l'euforbia calenzula (*Euphorbia elioscopia*), la cui linfa lattiginosa era utilizzata per demolire i denti cariati, dove crescono, assieme a piante poco esigenti come cardi e finocchi selvatici, diverse specie di rare orchidee italiane.

E in queste praterie come in pochissimi altri posti al mondo è possibile abbandonarsi a quella sorta di «esercizio spirituale» che è il chiudere gli occhi per provare a rivivere il fenomeno della transumanza. Per transumanza - un fenomeno tipico delle regioni montuose dei Paesi del Mediterraneo che risale alla Preistoria - si intende lo spostamento stagionale delle greggi, e più in generale il passaggio di uomini, animali e idee, lungo un determinato tracciato, una pista naturale.

In queste praterie i primi resti rinvenuti risalgono al Paleolitico superiore, alla comparsa dell'*Homo sapiens*. Così, si può pensare che il masso su cui si è seduti, prima di noi ha ospitato chissà quanta gente diversa, che parlava chissà quali lingue. Mentre l'orchidea fiorita lì accanto è lì da ancora prima, è probabile cioè che arrivi per via diretta da una progenitrice che c'era già, quando sul masso si sedette il primo di una lunga catena di uomini. Questa è la natura vera: quella capace di ricordarci che «noi» c'era già, molto tempo prima di noi, e che ugualmente ci ospita volentieri.

Fare trekking consente anche di scoprire il Cilento come un piccolo paradiso botanico, in cui spicca la primula di Palinuro (*Primula palinuri*), simbolo del Parco Nazionale, che vive unicamente nella fascia costiera del Cilento. E' una specie antichissima (risale al terziario) ma oggi la diffusione è limitata a poche stazioni. E' una delle quattro specie italiane più rare, che compare nella lista delle specie protette dal Cites (la convenzione internazionale sulla flora e la fauna rara), e può essere considerata la bandiera di una flora e di una vegetazione caratterizzate da una estrema varietà di specie, tutte splendide da ammirare.

Ottomila tifosi e grande ottimismo ieri alla presentazione sul campo della squadra granata

Vidulich indica la via al Toro

«Più decisione e faremo festa in A»

Il presidente Vidulich e Mondonico mostrano la nuova maglia del Toro (REPORTERS)

TORINO. Bagno di folla per il nuovo Toro di Mondonico, sceso in campo allo stadio Ruffini, ieri alle cinque della sera, dopo la presentazione alla stampa ed Ronchi Verdi nel primo pomeriggio. Entusiasmo e passione, come un anno fa, da parte di ottomila fedelissimi, nonostante la seconda mancata promozione in serie A. E uno striscione gigantesco con scritto «Cra- forever» e «Mondo solo tu per noi». Applausi per tutti i primi gol e partitella di Parente, Tricarico, Sanna, Broccanello e Lopez, il più bello.

Il presidente Vidulich ha avuto la riprova che il tifo granata è davvero unico (già 2500 gli abbonati, per quasi 900 milioni d'incasso) e, nella stagione in cui ricorrerà il cinquantenario della tragedia di Superga, sogna un Toro da A: «Ci sarà un'adeguata celebrazione ma positiva, un'enfasi del dramma anche se continuiamo a vivere della gloria riflessa del Grande Torino».

Il presidente non intende più tradire le aspettative del popolo torinista: «Questa non era una festa, purtroppo non c'è niente da festeggiare, la presentazione di un Toro che vuole fortissimamente tornare nella massima divisione. Siamo davvero stufi della B. Non possiamo più sbagliare. E' un dovere verso i nostri sostenitori. E saremo inflessibili».

Quello di Vidulich è un monito, un messaggio esterno e in- «Abbiamo subito incassato quasi in silenzio. La linea morbida non paga. Il Perugia? Un capitolo chiuso, anche c'è stata pure la nostra squalifica-. Pensiamo a vendicarci sul campo, giocando Toro, come spareggio. -mo meno tolleranti anche nel nostro ambito, gestendo la squadra con maggior decisione. Personalmente sono ancora sotto choc per aver perso ai rigori la A. Forse mi passerà dopo le prime tre vittorie consecutive in campionato».

Mondonico sa che la società gli chiede un Toro protagonista. E lui non si nasconde: «La nostra gente sta soffrendo e la A l'obiettivo. Cominciamo a farcela amica questa B. Per alcune società è il paradiso, per altre può l'inferno. Vidulich dice che almeno dieci squadre puntano alla promozione. Siamo in buona compagnia. Ovviamente il presidente pretenderebbe 60 punti nelle prime partite, ma ho detto ai ragazzi che otterremo la promozione nelle ultime giornate, rosicchiando qualche punto nel finale. Questo è un campionato che si vince o si perde in primavera. E' un torneo lungo. Ad aiutarmi ci l'allenatore in seconda Casati, che ha un curriculum di tutto rispetto, e il preparatore atletico Bizioli, che potrebbe diventare molto importante. Disponga di un gruppo molto competitivo. Mi contano i fatti, non le parole».

C'è chi lo subbe meno prudente, più spaccone. Il Mondo ribatte: «Io penso prima di parlare, anche se vanno di moda i maleducati, gli urlatori. Stiamo con i piedi per terra. Non si vola le ali. Giochiamo per vincere, mettiamo in piazza le nostre ambizioni. Ma saranno i giocatori, con le loro caratteristiche, a impormi il modulo. C'è una la di esperienza, qualità e quantità nel gruppo. E ci sono alcuni giovani valore, il meglio della Primavera, che rappresentano il nostro futuro. Abbiamo una difesa già collaudata. A centrocampo ci guerrieri come Sanna, Scienza e Crippa, in avanti Ferrante non è più solo. Lantini? Starà sempre a sinistra. Non so se ha bisogno di smallirsi. Anche nella mia Atalanta una muscolatura po-te. Valuterò la sua condizione fisica in ritiro. Nello spareggio con il Perugia mi piaciuto molto. Fatemelo rivedere per capire se si è dimenticato tutto o se è stato dimenticato da altri».

Il piano del Mondo prevede due punte, Ferrante e Artistico, e due esterni, Parente e capitan Lantini, se sarà una formula a rischio, troppo sbilanciata, potrà ricorrere a Tricarico e a Scarchilli. A Cogne approfondirà la conoscenza dei suoi giocatori e poi disegnerà il Toro. Al Mondo non piace illudare, per non deludere.

Bruno Bernardi

IL BILANCIO DEL MERCATO

ACQUISTI

	SOCIETA'	COSTO MILIARDI
ARTISTICO	SALERNITANA	
	SAMPDORIA	0,8
PARENTE	REGGIANA	2,5
CRIPPA		ZERO
SANNA	CAGLIARI	PAR. ZERO
SCIENZA	PIACENZA	PAR. ZERO
BROCCANELLO	REGGIOLO	0,2
GAGLIANONE	RIVER PLATE MONT.	
DOS SANTOS	RIVER PLATE MONT.	
LOPEZ	RIVER PLATE MONT.	1
CUDINI	SALERNITANA	PAR. ZERO
TOTALE		10,5

CESSIONI

GIOCATORE	SOCIETA'	COSTO MILIARDI
CARPARELLI	SAMPDORIA	0,8
FOGLIA	LUCCHESE	0,5
	BRESCIA	PAR. ZERO
SCARPONI	REGGIANA	
	CESENA	PRESTITO
	MODENA	PR. 50 MILIONI
ALESSI	SAVOIA	PR. 50 MILIONI
	SAVOIA	PRESTITO
LO GATTO	FIDELIS ANDRIA	PRESTITO
DORIGO		PAR. ZERO
	BETAR GERUSAL.	PR. 100 MILIONI
FALCONE	FIORENTINA	2,5
TOTALE		5

SALDO PASSIVO 5,5 MILIARDI

LA NUOVA ROSA

BUCCI	LUCA	69
CASAZZA	FABRIZIO	70
PASTINE	LUCA	71
DIFENSORI		
BONOMI	MAURO	72
CITTERIO	ANDREA	75
COMOTTO	GIANLUCA	76
CUDINI	MIRKO	73
FATTORI	STEFANO	72
LAZZERI	FEDERICO	81
MALTAGLIATI	ROBERTO	69
MERCURI	STEFANO	78
MINOTTI	LORENZO	67
CENTROCAMPISTI		
ASTA	ANTONINO	70
BRAMBILLA	MASSIMO	73
CRIPPA	MASSIMO	65
FICCADENTI	MASSIMO	67
GAGLIANONE	PABLO	76
PARENTE	PIETRO	71
SANNA	MARCO	69
SCARCHILLI	ALESSIO	72
SCIENZA	GIUSEPPE	66
SOMMESE	VINCENZO	76
TRICARICO	FABIO	69
ARTISTICO	EDOARDO	69
BROCCANELLO	MANUEL	80
FERRANTE	MARCO	71
LENTINI	GIANLUIGI	69
LOPEZ	RODRIGO	78
PELLISSIER	SERGIO	79
SEMIOLI	FRANCO	80

Ferrante: ora mi sento maturo

«E non siamo più squadra solo da contropiede»

TORINO. Ha vinto uno scudetto e una Coppa Uefa nel Napoli di Maradona, un'altra Coppa Uefa, una Supercoppa europea e una Supercoppa italiana nel Parma, ma ha voluto tornare al Toro, il suo primo amore, per vincere anche il torneo di serie . Massimo Crippa, 33 anni, ha accettato persino una riduzione degli emolumenti (da 900 milioni l'anno), firmando un contratto biennale, pur di indossare la maglia granata per la seconda volta. Quella maglia grazie alla quale, giovanissimo, spiccò il volo, passando da una quotazione di un miliardo a quasi otto miliardi, sborsati dal Napoli per soffiarlo alla Roma.

Crippa, figlio di Carlo, un altro cuore Toro, intende chiudere la carriera in granata: «Sto bene. Fisicamente integro e mi sento di garantire un paio di campionati buon livello».

E' un Crippa decisissimo a contribuire alla promozione: «Dobbiamo risalire. Il Toro può stare tanto a lungo tra i cadetti. E' un torneo che non ho mai frequentato. Ero partito dalla C2 nel Pavia, poi c'è subito il salto in A con il Toro. Quindi Napoli Parma. che sarà un'avventura faticosa, mi spaventa. Sulla carta, siamo molto competitivi».

Oltre a Crippa, altri due ritorni, quelli di Scienza e Scarchilli. Scienza sarà il regista e, al tempo stesso, un gregario. Un doppio ruolo che è pronto a sostenere malgrado i suoi 31 anni e mezzo. Scienza ricomincia un discorso interrotto tre stagioni fa: «Non ho mai capito perché della mia partenza. Avevamo sfiorato la qualificazione in Coppa Uefa non pensavo ceduto. Comunque sono felice di ritrovarmi qui. Sono per ho ancora tanta strada davanti a me».

Mentre per Scienza, almeno in partenza, il posto è assicurato, per Scarchilli ci sarà da lottare. Ma l'ex sampdoriano, che a Genova è stato spesso in panchina, lo farà con umiltà e determinazione. La stessa che anima Parente, il quale vuole ripagare la fiducia di Mondonico per dimostrare di non calciatore dal carattere bizzarro un bravo professionista.

Nei disegni del tecnico granata, Parente l'esterno destro capace di coprire la fascia e di rifornire di palloni utili le punte. Quei palloni di cui Ferrante e Artistico hanno bisogno per andare in gol. Ferrante, b- principe del Toro con 18 centri nel campionato scorso, spera di ripetersi ma vorrebbe che la società accettasse di allungargli il contratto in scadenza nel Duemila: «Sono maturato tanto e posso dare molto al Toro».

La prospettiva di un Toro a trazione anteriore piace molto a Ferrante: «Non siamo più una squadra da contropiede. Abbiamo tanti giocatori in grado garantire quantità e qualità. Dobbiamo dettare legge in serie B, ha fatto quest'anno la Salernitana».

Qual è stato il segreto dei campani? Lo spiega Artistico che, nella Salernitana, ha collaborato a conquistare la promozione: «Le qualità di Rossi, il nostro allenatore, e il gruppo unito e affiatato sono state le armi vincenti. Inoltre avevamo tutta una città dalla nostra parte. Torino è una grande piazza che merita la A. Siamo in tanti nella rosa e chi rimarrà fuori dovrà aspettare il suo turno remando dalla stessa parte chi giocherà. Certo, io farò del mio meglio per segnare. Non prometto dieci o quindici gol. Quello che conta è il risultato finale».

Mondonico per ora ha trenta giocatori a disposizione, ma la rosa - il cui monte ingaggi è salito da 20 a 22 miliardi - verrà sfoltita con il recupero dei lungodegenti Sommese, Brambilla e Citterio.

Prima, però, il tecnico valuterà tutti i suoi elementi, compresi i portieri Pastine e Casazza che vogliono essere ceduti e gli uruguaiani Gaglianone e Lopez. Il terzo sudamericano, Dos Santos, non andrà in ritiro per problemi di tesseramento. Intanto gli altri due extracomunitari Sandor e Karic verranno sistemati in prestito rispettivamente al Betar Gerusalemme, campione israeliano, e al Vartks, in Croazia. Lo staff dirigenziale del Toro ha imparato la lezione. **[b. b.]**

Artistico e Scienza, due nuovi arrivi per riportare finalmente il Torino in serie A

PROGRAMMA DELLA PREPARAZIONE

Seconda partitella oggi a Orbassano

Per il secondo allenamento, l'ultimo prima della partenza di domani per il ritiro di Cogne, Mondonico ha scelto il centro Sisport di Orbassano, dove oggi saranno ripetute le partitelle famiglia disputate ieri al mpo Ruffini. domattina è prevista la partenza per la Valle d'Aosta. Saranno tre le fasi del ritiro: 22-31 luglio a Cogne, 2-14 agosto Fenis, 17-21 agosto Sommariva Perno (Cn). L'esordio in campo è previsto per il 26 luglio a Cogne, con Aymaville Gressan-Torino alle 10,30 e Cogne-Torino A alle 16,30. Seconda uscita il 31 luglio, sempre a Cogne: Rapp. Gran Paradiso-Torino alle 10,30, Rapp. Valle d'Aosta-Torino A alle 16,30. Nella seconda fase del ritiro, appuntamento fissato per il 6 agosto St-Vincent: Rapp. St. Vincent-Torino B alle 16,30, Rapp. Fenis-Torino A alle 18. Per l'8 agosto è programmata la prima amichevole di un certo spessore: Borgosesia-Torino ad Aosta alle 17,30. L'11 agosto il Toro sarà ad Aosta, impegnato in amechevole contro la Rappresentativa della Valle d'Aosta (ore 17,30). Per la vigilia di Ferragosto previsto un triangolare a Biella con Biellese Varese (dalle 17). Un altro triangolare è stato programmato per agosto Sommariva Perno con Cuneo e Pro Vercelli (ore 17). L'ultima amichevole sarà quella già fissata da tempo a Imperia, 26 agosto: Imperia-Torino (ore 18) suggellerà il recente accordo di collaborazione tra i due club. Prima, però, i granata scesi in campo nel 1° turno di Coppa Italia, il agosto a Bergamo contro l'Alzano Virescit (ritorno al Delle Alpi il 30 agosto). **[a. b.]**

Mentre i rossoneri disputano oggi la prima amichevole, il Real Madrid vuole Kluivert

Zaccheroni chiede un clro Desailly

Il Milan a caccia di un incontrista: il favorito è Rossitto

Milan su fronti. Oggi pomeriggio (alle 18) a Solbiate Arno il nuovo allenatore rossonero Alberto Zaccheroni farà da supervisore alla prima sfida a ranghi misti, mentre la società è ancora attiva sul mercato per piazzare Kluivert in Inghilterra e trovare un sostituto di Desailly.

Appena sei giorni dopo il raduno, Zaccheroni vuole già verificare la condizione dei giocatori. «Sono soddisfatto di questo primo periodo di lavoro - spiega l'allenatore - ma il bombardamento di nozioni tecniche e tattiche è stato intenso, quindi ho bisogno di valutare sul campo ciò che hanno imparato i pochi presenti, fra i quali ci sono molti giovani bravini».

Non sarà comunque una gara vera, quella odierna: 35 minuti per tempo e niente terna arbitrale. Dirigerà il vice allenatore Agresti, le due formazioni saranno composte dai 14 titolari presenti a Milanello e dagli 11 Primavera, mischiati fra loro. A tutti il tecnico fa una raccomandazione: «Nella preparazione ho visto la giusta tensione, c'è troppa frenesia nel cercare di mettersi in mostra. Un fattore negativo che frena la ricerca dei giusti equilibri e della corretta posizione in campo. Bisogna evitare questi atteggiamenti, che possono creare nervosismo e compromettere lo spirito del gruppo. E dimentichiamo anche certe superstizioni: la sia danneggia la squadra». I rossoneri reduci dai Mondiali arriveranno fra una decina di giorni e Zaccheroni conta che, alla fine del ritiro previsto per il 2 agosto, quelli che stanno già lavoran- aiutino i compagni ritardatari.

Il tecnico non pare dispiacersi per l'esclusione del Milan dall'In- «Non ho alcuna dell'Europa penso che avrei dovuto giocare le qualificazioni senza i nostri 12 nazionali». A questi ha dato una serie consigli la raccomandazione di fare i primi otto giorni di riposo assoluto per smaltire i veleni del Mondiale. Poi ha chiesto loro di svolgere un certo tipo di preparazione e di seguire una dieta precisa. Zaccheroni è parso preoccupato soprattutto Albertini, per il quale «bisogna valutar bene l'aspetto psicologico per aiutarlo a superare il brutto Mondiale. In Francia ha deluso anche sul piano fisico, l'ho visto male. Anche lui se n'è reso conto».

Il tecnico ammette di non aver ancora pensato al possibile campionato europeo cui si parla in questi giorni: «Devo ancora valu- i pro e i contro. L'importante per me è salvare i tornei nazionali. verrà attuato, i giocatori dovranno abituarsi al criticato turn-over, considerato finora una quasi tutti i giocatori che se vengono lasciati fuori da una importante spesso protestano energicamente. E anche il pubblico dovrà abituarsi e non pretendere sempre la presenza co- in campo dei suoi beniamini». E' p- implicito, anche non dichiarato, il riferimento al Bologna di Ulivieri, che lo scorso anno ha spesso mandato in panchina Robi Baggio.

Dopo aver ribadito di essere in contatto diretto con Berlusconi, Zaccheroni ha però precis- di non frequentare regolarmente la sede o i dirigenti rossoneri: «E anche i giocatori ho soltanto corretto e amichevole rapporto di lavoro». Il tecnico assicura che questo Milan è completo in ogni settore, ma che gli farebbe pia- avere ai suoi ordini anche Kluivert e critica velatamente la società per la cessione di Desailly: «Mi serve un interditore che sappia proteggere la difesa e recuperare molti palloni: proprio tipo alla Desailly. Ci stiamo guardando attorno, ma quelli che mi interessano non in vendita. Rossitto? andrebbe bene». In tal senso nei prossimi giorni il Milan intensificherà i suoi contatti con il Napoli, ma il giocatore costa 10 miliardi.

Per Kluivert, invece, fallita la trattativa con l'Arsenal che offre 21 miliardi (6 in di quanto richiesto), si tratta il Manchester United che intanto ha preso Blomqvist per 14 miliardi. L'olandese, però, vuole fortemente l'Arsenal. Ieri intanto si è fatto vivo anche il Real Madrid, su richiesta del nuovo tecnico Hiddink che vuole sostituire Suker: il croato sarà messo sul mercato e forse girato al Parma, che lo insegue da tempo. La Samp rinuncia all'argentino Ortega, perché il Valencia vuole miliardi e non intende darlo in prestito. Problemi anche per il Perugia, che riesca a convincere Giunti a lasciare il Parma.

Nino Sormani

Il Manchester prende Blomqvist, la Samp rinuncia a Ortega

Alberto Zaccheroni farà oggi un primo alla squadra rossonera con una partitella di tempi da 35 minuti a ranghi misti

Cambiano maglie e sponsor, resta l'obiettivo di vincere

Juve nuova, stesse idee

Acquisti: spunta il nome di Suker

Domani è il giorno della Juve che cambia look e diventa più ricca. Nuove le maglie, nuovo lo sponsor ufficiale. Dopo quattro anni Sony sarà il gruppo Tele+ a porre il proprio nome sul petto di Del Piero e Peruzzi. Anzi, un doppio nome, perché il regolamento della Lega permette di utilizzare più marchi a seconda della manifestazione. Quindi in campionato ci sarà la scritta «D+ libertà digitale» in Champions League «Tele+». Sostanziosa la somma che l'unica tv italiana a pagamento sborserà per un accordo annuale. Ieri mattina il dottor Giraudo e Michel Thoulouze, numero due di Canal Plus e presidente di Tele+, hanno firmato di fronte alle telecamere il contratto che garantisce al club bianconero 18 miliardi e gli fa vincere lo scudetto delle sponsorizzazioni.

Il nuovo logo grigio azzurro scuro darà una nota cromatica in più ad una maglia che cambia profondamente tornando alla tradizione. Righe più strette, numero e nome in rosso secondo il nuovo design della Kappa (versa 10 miliardi annui) dal '78 sponsor tecnico. La numerazione ricorda quella adottata dal '58 al '70, un lasso di tempo in cui la Juve conquistò quattro scudetti e vinse tre volte la Coppa Italia. Novità anche per la seconda maglia: sarà più blu, ma bianca stelle nere sulle spalle. Immutati i calzoncini all'inglese; resteranno neri come li vuole l'Avvocato. Per le divise dei portieri spunta anche l'arancione, quello di Pagliuca contro il Camerun. Piacerà al sobrio Peruzzi?

Cambia il look dei campioni, i programmi immutati. Bettega spedisce un messaggio ai giocatori e a Lippi usando toni sfumati: «Se possibile gradiremmo vincere qualcosa importante anche quest'anno. Che sia la coppa o lo scudetto è uguale». Ancora una volta la Juve parte senza squilli e proclami e con le solite critiche legate alla campagna acquisti. Sono arrivati Blanchard, Mirkovic, Tudor e Ferrotta. «Ma abbiamo due campioni del mondo e un Davids protagonista assoluto del Mondiale» ha sottolineato Lippi da Viareggio. E infatti Bettega aggiunge: «Era giusto smantellare l'impalcature della passata stagione. Questa è una grossa squadra e può ripetersi».

La maglia della Juve nella triplice versione: da sinistra quella tradizionale, la seconda bianca e la terza blu (ansa)

Moggi che non ci saranno altri acquisti. Ma è probabile che il settore punta possa essere rimpolpato in quanto Amoruso ha ancora problemi alla caviglia. Le norme sulla privacy ci impediscono di saperne di più sulla salute dell'attaccante che sicuramente domani non salirà a Châtillon con i compagni per continuare la fisioterapia. Sul taccuino di Moggi, depennato Jardel del Porto, restano i nomi di Negri del Glasgow Rangers, Andersson del Bologna e, novità dell'ultima ora, quello del croato Suker che è intenzionato a lasciare il Real visto che il presidente Sanz punta su Kluivert.

Risponderà all'appello, invece, Conte che non è più sul mercato. Unico probabile partente è Di Livio, tuttavia non se ne andrà subito. Non sarà ceduto alla Lazio, forse lo prenderà il Trap a Firenze. Infine il capitolo Lippi. Il dg juventino ha confermato che l'allenatore potrebbe essere all'ultima stagione con la Juve. Ha spiegato Moggi: «Ne parleremo a gennaio. Noi faremo di tutto per convincerlo a restare, però non lo tratteremo contro voglia. Non è un fatto di soldi, ma di stimoli». Esiste già un Lippi Due? Moggi: «Per me non voglio neppure pensare». Ma è chiaro che si lavora per il futuro. Il più gettonato resta Spalletti, parcheggiato per una stagione alla Samp prima del grande salto.

Fabio Verguano

Sta spopolando nella Formula Cart in Usa

Zanardi: torna in F1 guiderà una Williams

Domenica sera, appena dopo re sul gradino più alto del podio, avendo vinto la Molson Indy a Toronto, ha incassato un assegno del valore di circa mezzo miliardo di lire. Era il superpremio destinato al pilota che fosse riuscito a eguagliare il record di quattro vittorie consecutive detenuto da Al Unser jr. E Alessandro Zanardi non ha fallito il doppio obiettivo: si è aggiudicato l'11ª prova del campionato americano e anche il cospicuo guadagno straordinario. Insieme con il suo sesto successo dall'inizio dell'anno. Un risultato che in pratica non dovrebbe fargli più sfuggire il secondo titolo Usa dopo quello conquistato lo scorso anno. In classifica il bolognese ha 175 punti: e ben 69 di vantaggio sul suo compagno di squadra Jimmy Vasser, quando è corse alla fine del campionato.

Zanardi ormai è uno dei corridori più popolari degli Stati Uniti. Per il suo stile di guida aggressivo e mai domo, per le carambole che fare alla Reynard-Honda dopo le vittorie, per la simpatia che riesce a trasmettere. Eppure Alex è pronto a tornare in Formula 1. Anzi, secondo fondate indiscrezioni, ha già firmato un contratto da favola con la Williams. Due stagioni di ingaggio per 15 milioni di dollari all'anno: in totale, soldo più soldo meno, circa 54 miliardi di lire. Nella scuderia inglese sostituirà Jacques Villeneuve che domani annuncerà il suo passaggio alla Bar, ex Tyrrell, gestita dall'amico e manager Craig Pollock.

I motivi per cui il trentunenne pilota di Bologna tornerà a cimentarsi nel «circus» dei motori sono molteplici. Zanardi in F1 aveva già maturato diverse esperienze senza troppa fortuna: tre gare con la Jordan, una stagione alla Minardi e nel ruolo di collaudatore per la Benetton, due anni in una Lotus prossima alla chiusura. Mai una vettura molto competitiva, ma sempre in evidenza per la sua bravura, per la generosità. Ma alla fine nessuno gli diede fiducia, venne abbandonato. Dovette in categorie minori, trovarsi un posto lontano da casa. Quindi il fatto di tornare in una squadra di primo livello sarà una specie di rivincita.

Zanardi, 31 anni, bolognese, ha già corso in F1 (foto reuters)

Il secondo fattore, da sottovalutare, riguarda i guadagni: l'America sovente la si trova dalle nostre parti. La cosidetta Formula Indy non paga i piloti come la F1, anche se Alex non poteva lamentarsi avendo raccolto una buona di sponsor personali. La terza spinta riguarda la nostalgia: mamma vedova che vive a Castel Maggiore, la moglie Daniela che è incinta e desidera tornare in Italia piuttosto che vivere in una seppur lussuosa villa su un lago vicino a Indianapolis. Il tutto messo insieme ha portato alla decisione di accettare l'offerta di Frank Williams, definita dal pilota «diretta, costruttiva, ».

Il contratto con Chip Ganassi (tre anni) il team manager che lo gareggiare nella sua squadra scade a fine stagione. Ed Alex ha scelto di tornare a casa. «E' vero - ha detto recentemente Zanardi - mi un emigrante. L'America è bella ma manca di storia e di spirito. Quando vengo a mi fermo spesso, anche di notte, in una piazza, a respirare il passato, la cultura delle nostre città». Il figliol prodigo sta per tornare.

Claudio Colasuonno

Grande prestazione dell'ostacolista, Marion si limita a imporsi

Bronson edissa la Jones

E Portorico batte gli Usa nel basket

NEW YORK. Tutti attendevano Marion Jones, delle atlete simbolo dei Goodwill Games, nella giornata di apertura dell'atletica leggera e la californiana ha deluso portandosi a casa l'assegno da 40 mila dollari destinato alle medaglie d'oro delle discipline più importanti. Ma i 10"90 con cui l'americana si è imposta nei 100, ha dovuto inchinarsi come prestazione, all'ottimo 47"15 di Bryan Bronson nei 400 ostacoli, risultato che diventa così la settima miglior prestazione di sempre.

Lo statunitense ha subito fatto capire di puntare a qualcosa di più della sola affermazione, confermando il suo stato di grazia dopo lo splendido 47"03 con cui aveva sbaragliato il campo il mese scorso ai campionati americani di New Orleans dato il massimo per cercare di fare un buon tempo - ha commentato Bronson - non posso che ritenermi soddisfatto della mia prova». L'ostacolista, che naturalmente idolatra Edwin Moses, ha alle spalle un passato a dir poco curioso. L'amore per gli ostacoli è nato quando al liceo nella cittadina texana di Jasper. La sua scuola non aveva molti dollari per lo sport (quei pochi li impiegava nel football americano) e non poteva mettergli a disposizione una pista di atletica. Lui allora si allenava nel campo da baseball. E siccome gli ostacoli scarseggiavano - ne n'erano solo - Bronson li utilizzava per la prima parte della pista e poi saltava un po' a casaccio fino alla fine dei 400 metri. «In pratica - ha ricordato Bronson - mi allenavo durante le gares.

L'ottima prestazione di Bronson ha però tolto le luci della ribalta alla campionessa mondiale Marion Jones, anche se infastidita dal vento a sfavore. Alla fine il cronometro ha detto 10"90 ben lontano dalla sua miglior prestazione stagionale (10"71) e ancor più distante dal record del mondo di Florence Griffith Joyner (10"49). Dopo l'uscita di scena di Gail Devers, ritiratasi per problemi a un tendine, l'avversaria che avrebbe potuto insidiare la statunitense, in caso fosse incappata in una giornata no, poteva essere l'ucraina Zhanna Pintussevich, vice campionessa del mondo, che ha disputato un'ottima gara catturando l'argento con 11"18. Terza l'americana Miller e quarta l'eterna e sempreverde giamaicana Ottey.

Bronson è in grande forma

«Sono contenta della vittoria che naturalmente era il mio obiettivo principale - ha dichiarato Marion Jones - . Il tempo non mi soddisfa ma in una competizione così, considerate anche le condizioni atmosferiche, l'unica cosa che conta è arrivare prima». Marion è comunque la regina dell'edizione newyorkese dei Goodwill Games. Dopo aver rinunciato al basket professionista, la Jones sta facendo affari d'oro con l'atletica. Ora la Nike ha deciso di puntare decisamente su MJ, iniziali che sono particolarmente care al colosso americano. Nei 200 metri, senza Micheal Johnson che scenderà in pista questa notte per i 400, vittoria come da copione di Ato Boldon in 20"15.

Negli altri sport l'evento più interessante è rappresentato dalla sconfitta degli Usa contro Portorico nel basket. Non si tratta però di sorpresa: la squadra caraibica, già vincitrice nel '97, è molto solida. Quella americana è composta da giocatori di college. A vedere il match al Madison Square Garden una folla incredibile. Oltre diecimila spettatori hanno assistito all'incontro che sembrava in scena a San Juan piuttosto che a New York a giudicare dal tifo.

Simone Sandri

SPORT FLASH

CALCIO, COPPA ITALIA IN TV. Ternana-Genoa (andata) e Atalanta-Cremonese (ritorno) sulle reti Rai; Lucchese-Napoli (andata) e Perugia-Castel di Sangro (ritorno) su Tmc: queste le gare scelte da Rai e Cecchi Gori Communications per le telecronache del primo turno della Coppa Italia 1998-'99.

Anche Coppe europee i cartellini gialli saranno annullati dall'Uefa ai quarti di finale. I giocatori che avranno subito due ammonizioni nella prima fase potranno partecipare a quelle successive. Regola non valida per le espulsioni. Le squalifiche per due ammonizioni non scontate a stagione in corso (se la squadra è eliminata) non verranno riportate.

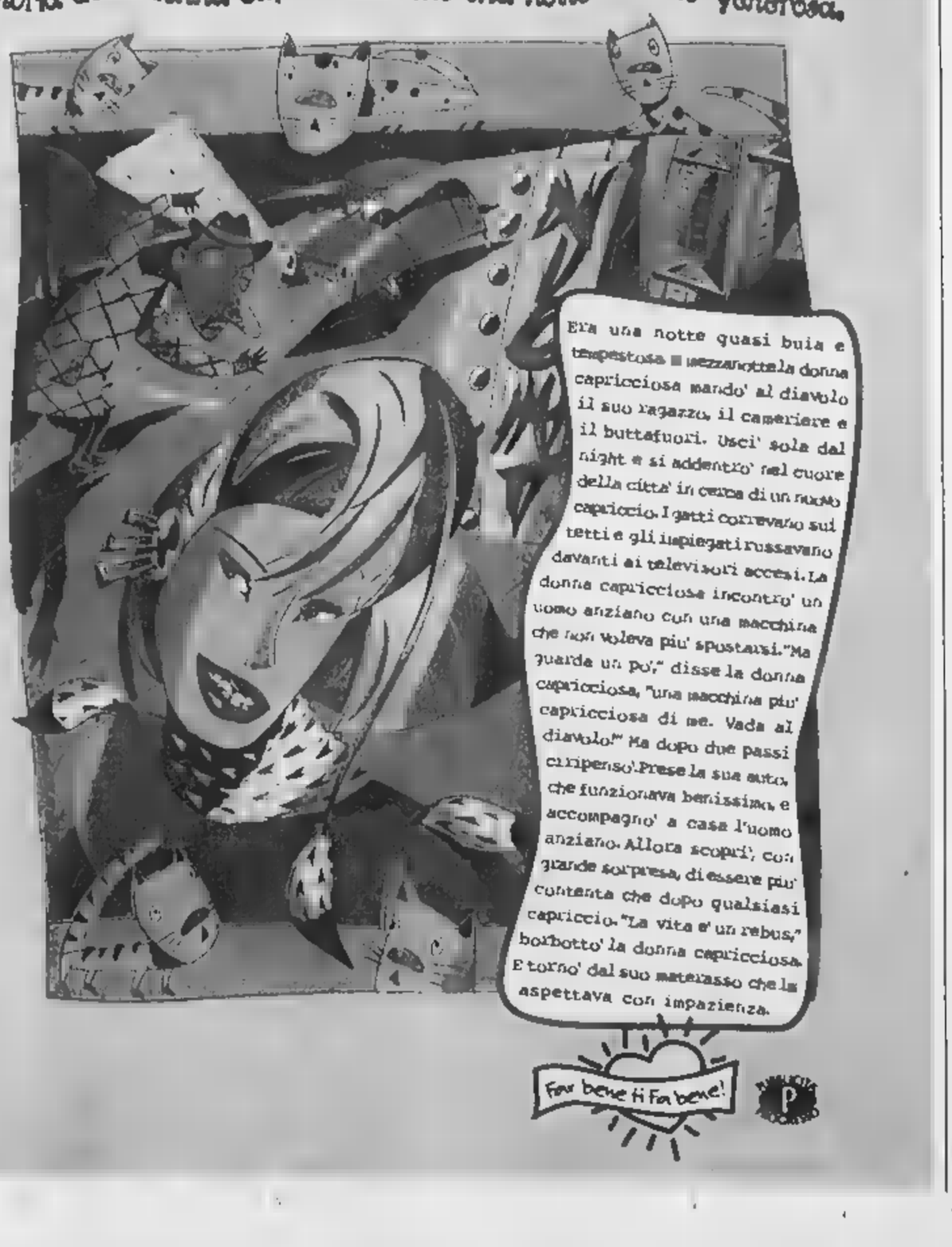
Il professor Giovanni Rao, 47 anni, arrivato alla Ternana al seguito dell'allenatore Antonello Cuccureddu come preparatore atletico, è morto ieri nello stadio di Spoleto. Lo ha ucciso un infarto mentre stava prendendo i primi tempi di reazione agli esercizi dei giocatori.

Italia-Cina è la gara di apertura (stasera ore 20) a Firenze dei Mondiali di baseball. Si giocherà anche a Bologna, Parma, Vicenza, Rimini, Modena, Milano, Messina, Palermo, Grosseto, Nettuno. Cuba favorita.

Positivo il judo azzurro ai Giochi della Gioventù di Mosca. Quattro bronzi: Tania Fadda (kg 44), Francesca Congia (kg 48), Roberto Meloni (kg 81) e Paolo Bianchessi (+81 kg).

PALLAVOLO: BRACCI A ROMA. Marco Bracci giocherà nella Piaggio Roma Volley. L'annuncio dalla stessa società: il giocatore azzurro ha firmato un contratto biennale.

L'azzurro Michael De Angelis, positivo all'antidoping ai Mondiali di hockey ghiaccio in Svizzera, sconterà da settembre una squalifica di 3 mesi. Per Davide Carta (pattinaggio), stessa penalità, già scontata.



Un'insolazione mette ko lo sprinter mentre il Tour arriva ai piedi delle montagne

Sui Pirenei, ma senza Cipollini

Ullrich-Pantani: la sfida comincia oggi

PAU
DAL NOSTRO INVIATO

Ignoriamo se sia arrivato il giorno della gloria: di certo in questo Tour c'è soltanto il trio Festina, (Roussel-Rykaert-Voet) inseguito, raggiunto e imprigionato una squadra non a caccia di maglie gialle, ma di habitués del doping.

Seppiamo però che ieri si è ritirato Cipollini (colpo di sole, dissenteria, disidratazione), il quale sei anni promette uno sprint straordinario ai Campi Elisi. Quelli hanno smesso di crederci da un pezzo, consapevoli di quanto il nobile velocista, vincitore a Chateauroux e a Brive, disapprovi le escursioni in montagna. E la maga Dia- i cui fluidi circonfondono il biondone, che fa, che dice? Accidenti, avrà commentato, mi persa una gita a Parigi.

Che giornata oggi, che fatiche. Conclusisi i giochi di pianura, cominciano i Pirenei e con i Pirenei si apre il consolatorio duello che di fronte Jan Ullrich, tedesco ventiquattrenne, dominatore passata edizione, e Marco Pantani, italiano ventottenne. Il più forte dei passisti cronomen contro il più forte degli scalatori; il ciclismo dell'Istituto tecnico contro il ciclismo all'antica, riveduto e corretto dall'avvento di sofisticati mezzi meccanici.

Il granitico Ullrich ha dalla sua il conforto di un colosso della statura di Tolstoj il quale è del parere che un buon condottiero deve mancare di poesia, di tenerezza, di filosofico e indagatore» (Guerra e pace); Pantani, forse non se l'intenderà troppo con la poesia e la tenerezza, ma di dubbi filosofici e indagatori trabocca. Sarebbe guaio, se i dubbi i quali andare a braccetto nelle di l'abbandonassero appena la strada decolla, annullati dall'improvvisa visitazione della musa ispiratrice.

Il nostro grimpeur è un tipo di spari, anomalo, non progetta, è difficile prevedere su quale montagna gli garb attaccare: attende che il destino, e non il suo direttore sportivo, lo imbecchi. Ma il Tourmalet lo chiama e l'avverte: guarda che non troverai tanti come me, posso essere l'inizio del tuo volo.

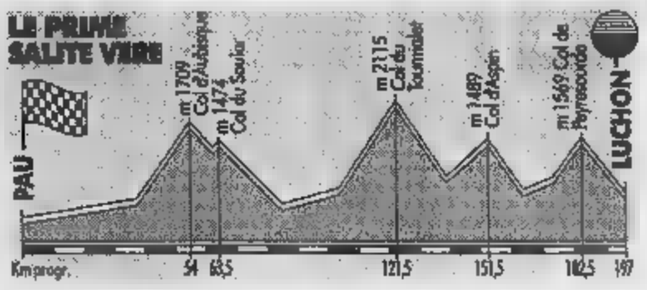
Ullrich, oltre a possedere tutti i requisiti del condottiero, cinque minuti di vantaggio Pantani una cronometro di 52 chilometri di riserva. Dovendo escludere che ecceda sino al punto di considerarsi un assaltatore di cime pirenaiche; ci consentito immaginarlo in vigile difensivo: attaccami e, ammesso che tu riesca a mollarmi, ti rispondo limitandomi a procedere al mio passo che, se non fulmina, corrode. Ma picchiaci e ripicchiaci sopra (diamo per scontato, è chiaro, che Pantani picchi, altrimenti addio speranze) quanto può durare questo accorta condotta di guardia? E' davvero uno schivatore bamboline e bamboline d'alta quota, il razziere Ullrich? E' a doppia, tripla corazza l'ingresso alla sua sana e robusta costituzione o esiste uno spiraglio, una fessura, in cui, dal Tournalet e il Plateau de Beille a Les deux Alpes, possa infilarsi il dolore? Se esiste, cinque minuti vantaggio diventano tramutabili nello spillo a cui si aggrappò Zulle sulla Marmolada. Il ciclismo italiano abbonda di passato e scarseggia di presente. Aggiungere una maglia gialla a una maglia rosa, che bellissimo compito ha Pantani. Ma oggi, l'unico in grado di dire a Ullrich «battiamoci» è lui.

Alla linea di Pau si manifestano in quattro. Il sole cocente non li ha indotti a desistere dal proposito di fuggire. Sono, do l'ordine d'arrivo, l'olandese Van Bon, il tedesco Voigt, Lelli e il francese Agnolutto. gruppo, giunto a 12" non si vieta lo sprint di genere dimostrativo. Sparito Cipollini a una cinquantina di chilometri dallo stop, è la maglia verde di Zabel che precede l'australiano Mc Ewen, il belga Steels e Traversoni. I velocisti si rivolgono i complimenti e si salutano: rivediamo, il permesso dei Pirenei, a Le Cap d'Adge venerdì prossimo venturo. La maglia gialla Desbiens rassicura il suo capitano Casagrande: «Non preoccuparti Francesco, in salita ti starò sempre vicino». Sempre? Speriamo di no, si sarà detto Casagrande.

Mario Cipollini, «Cipò» per i francesi, fotografato al momento del ritiro dopo essere stato vittima un'insolazione. Nella aveva chiuso occhio a causa della febbre (ANSA)

TAPPA A VAN BON,

Ordine d'arrivo. 1. Van Bon (Ola) in 5h 21'10"; 2. Voigt (Ger); 3. Lelli; 4. Agnolutto (Fra); 5. Zabel (Ger) a 12"; 6. McEwen (Aus) 7. Tom Steels (Bel); 8. Traversoni; 9. Simon (Fra); 10. Michaelsen (Dan); 11. Nazon (Fra); 12. Ivanov (Rus); 13. Riis (Dan); 14. Aldag (Ger); 15. Tchmil (Bel); 16. Chanteur (Fra); 17. Ferrigato (Ita); 18. Turicchia (Ita); 19. Barthe (France); 20. O'Grady (Aus) tutti con lo stesso tempo di Zabel.
Classifica generale. 1. Desbiens; 2. Tafi a 14"; 3. Durand a 43"; 5. Ulrich a 3'21"; 6. Hamburger a 4"39; 7. Julich a 4'39; 8. Jalabert a 4'45; 9. Ekimov a 5'07; 10. Acosta a 5'11; 11. O'Gredy a 5'14"; 18. Olano a 5'14; 3. Heppner a 5'38"; 14. Heulot a 5'47; 15. Berzin a 6'01; 16. Casagrande a 6'08; 17. Leblanc a 6'24; 18. Mauri a 6'32; 19. Gaumont a 6'44; 20. Boogerd a 6'57"; 25. Rjis a 7'12; 38. Podenzana a 7'35"; 38. Elli a 8'01"; 44. Jalabert a 8'19; 47. Pantani a 8'25".
Oggi. Decima tappa, da Pau a Luchon, 196 km: è la prima giornata dei Pirenei. La corsa sale al Col d'Aubisque, quota 1709, dopo 54 km; quindi lunga discesa e poi l'attacco al Tourmalet, 2115 m, a 76 km dal traguardo. Il Col d'Aspin fa da prologo alla scalata del Peyresourdre, quota 1569 a 15 km dalle conclusione.



Pantani: finalmente le montagne

Se vola via il cappellino...

Il Pirata: «Deciderò strada facendo»

PAU
DAL NOSTRO INVIATO

L'albergo appena fuori città. Si chiama Le Trinquet, che sta per la pelota basca. Nella camera 503, ultimo piano, mezz'ora dopo l'arrivo, è il dei massaggi. Pirata, come va? «Uhm, zioni sono così così, vedremo appena la strada s'impenna». Per chi Marco Pantani questa una risposta sublime. Pirata, è la stessa del Giro d'Italia. «Uhm...», e quasi gli scappa da ridere. Stesso albergo, al secondo piano, in arrivo Jan Ullrich con la sua faccia da vitamina e la sua squadra di nibelunghi. Anche l'anno scorso erano in questo albergo. «Ma eravamo al piano sotto e loro sopra - s'accorge Roberto Rempi, medico del Pirata -. Stavolta è il contrario, che sia buon segno?». Pantani sta tre piani più in su, vuol tenere Ullrich più lontano possibile. «E' che un anno fa - spiega lui - "quello" non mi fatto dormire. Avevano deciso di scaldarsi sui rulli e l'albergo pareva un frullato-

E allora buona notte, Pirata. E che questa mattina i Pirenei siano un buon risveglio. mi sento a posto, tranquillo, sto bene. Ma solo lì, quando comincia la salita, saprò in che condizione mi trovo. Non è facile battersi per un Tour dopo aver vinto il Giro». Sui Pirenei, e questo sole, il Pirata potrà capire come Ullrich, il rivale, l'unico che in montagna gli può resistere. «Quello - e non lo chiama mai per nome - si è fatto tappe sul velluto...». Pirata «Quello, il Tour li aspetta. Al tedesco cresciuto nei laboratori del sport, giovanissimo e fortissimo, si può opporre soltanto Pantani. Se attacca oggi, se non lo alla prova, il Tour diventerebbe noia, tornerebbe nelle grinfie della chimica del doping, rischierebbe lenta agonia da qui a Parigi. I francesi lo sanno, e per questo tiferanno Pantani. «Lo so - dice lui -. Ma resto tranquillo. Fi- hanno lasciato in pace». Benone, come al Giro! «Già».

massaggio è finito, visita medica. «Sta proprio bene - conclude il dottor Rempi - continua questo caldo, il termometro più vicino ai 40 che gradi, per Marco va ancora meglio. Il motore è posto, ma per capire come funziona le consiglio il solito sistema: in tv, se scatta il "clic", lo vedrete dal suo cappellino che vola via». Conclusione? Il Pirata se la gioca fin oggi, per scaramanzia, almeno, bisogna frenare gli entusiasmi, adeguarsi allo stile piratesco che lo vuole sempre un po' piangina prima della grande impresa. Poi deve scattare il «clic», la voglia di vincere, di abbattere il Tedescone, di infilargli nei muscoli scatti che diventan chiodi. che il buon Dio dell'italico pedale regali buona giornata anche a chi può aiutare il Pirata: Casagrande che guida francese Cofidis al caro e tenero Piepoli, capitano Saeco, che nel «pelotòn» è il più piccolo e carico di cicatrici.

Aubisque, Tourmalet, Col d'Aspin, Col de Peyresourde. I Pirenei per dimenticare almeno per qualche giorno la Festina e Virenque. Tutto è nel cappellino del «Pirata Pantani» e nelle sue imprese. Altrimenti il Tour ripiega nello scandalo. Nei direttori sportivi che si riuniscono e consegnano il loro bravo comunicato stampa per dire che è ora di dire basta. Nei medici sportivi che dicono basta pure loro e l'associazione corridori pure. Gianluigi Stanga, direttore sportivo della Polti Axel Merckx scettico: «Con questo caldo, queste medie a queste corse, se i corridori non si dopo due giorni sono tutti all'ospedale». Ma erano cure quelle per i Festina e Virenque? «Che si metta a fare il Santo - l'ha maltrattato Frédéric Moncassin, sprinter della Gan -. E è uno che sta pure antipatico a tutti». Pirata, se non pensi tu, qui finisce a coltellate.

Lancia Y. Se non ora, quando?

Fino al 31 luglio,
Lancia Y a partire da
L.14.850.000*

*Prezzo chiavi in mano incluso contributo statale, esclusa A.P.I.E.T.

e in più

Un finanziamento di 10 milioni
in 20 mesi a tasso zero.

Esempio: Importo finanziato L.10.000.000 in 20 versamenti mensili da L.500.000 TAN 0% - TAEG 2,95%. Spesa gestione pratica L.250.000 più bolli. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in ed è valida salvo approvazione SAVA.

È un'offerta dei Concessionari Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Lancia Il Granturismo

Partenza intelligente.

Solo per il mese di luglio, da L. 17.450.000* con gli incentivi dello Stato.

Polo.

Fingerma finanzia **Polo.** Motorizzazioni: 1.0 X/Air: 37 kW/50 CV - 1.4 Comfort/Air: 44 kW/60 CV - 1.6 Comfort/Air: 55 kW/75 CV - 1.6 Comfort Aut./Air: 55 kW/75 CV - 1.6 Sportline/Air: 55 kW/75 CV - 1.4 16V/Air: 74 kW/101 CV - 1.9 Diesel Comfort/Air: 47 kW/64 CV.

*I.V.A. compresa - A.P.I.E.T. esclusa.

La tua Polo ti aspetta dalle Concessionarie Volkswagen per Torino e Provincia

DI VIESTO S.p.A.
Via Reiss Romoli, 130
Telefono 011-2253311
Fax 011-2262575

RINALDI S.p.A.
Corso Francia, 262
Telefono 011-715696
Fax 011-7792767

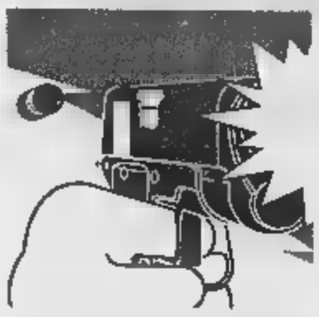
Simoni S.p.A.
Via Giordano Bruno, 70
Telefono 011-3153411
Fax 011-3153499

Ruffatti
dal 1866
SALDI
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
Via Accademia delle Scienze 8 - tel. 011 562.92.94

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Ruffatti
TORINO dal 1866
SALDI
ABBIGLIAMENTO MASCHILE
Via Accademia delle Scienze 4 - tel. 011 562.92.94

via Marenco 32, telefono 011.65.68.111



Sondaggio dopo la sparatoria di domenica, da imprenditori e sindacati appello al governo

Due torinesi su tre: abbiamo paura

Sicurezza, la prima emergenza

«Potevo trovarmi anch'io in quella sparatoria...». «E se fosse successo a nostra figlia?». «Sono stati gli extracomunitari». E' un'ondata che sale, tra i torinesi. Una sensazione di paura e di insicurezza come mai era avvertita prima. La sparatoria da Far West in piazza Carducci, nella quale è rimasta gravemente ferita Federica Ferrero, ha profondamente colpito la città. Al punto che tre donne su quattro oggi hanno paura ad uscire di casa sola la sera, mentre l'immigrazione e la delinquenza sono sentite come i problemi più gravi sotto la Mole - superando d'un balzo viabilità e disagio sociale - e due terzi dei torinesi sono convinti che la città sia «poco» o «per nulla» sicura.

I cittadini sono scossi, chiedono risposte. Due su tre hanno paura. Lo dimostra il sondaggio che l'Istituto di ricerche DataMedia ha condotto ieri pomeriggio su un campione di cittadini (239 maschi e 261 femmine), per conto de «La Stampa». A domanda «Lei quanto ritiene sicura Torino?», gli intervistati hanno risposto in modo negativo nel 68,2 per cento dei casi: «poco» e 18,0 «per nulla».

Ancora più impressionante è la scala di valori assegnata al «problema più importante da risolvere». DataMedia conduce periodicamente questi sondaggi per «La Stampa», e la priorità rispetto a tre e due anni fa ribaltate. Nell'ottobre '95 la criminalità era a quota 10,7%, per crescere al 35,4 nel maggio '96, ma oggi balza in testa con il 68,8. Inverso il cammino del tema «viabilità»: 43,7 ('95), 79,2 ('96) e appena 9,0 oggi. Ascesa inarrestabile anche per l'immigrazione: da 9,3 a 27,1 all'attuale 54,8 (seconda priorità, erano ammesse risposte multiple). Più meno colpiti il problema «disoccupazione» (14,3%; 33,3%; 24,0%), crolla la «mancanza di strutture sociali» (36,6%; 12,4%; 4,0%).

USCIRE DI CASA. Alla domanda «lei ha paura di uscire di casa sola/o la sera?», gli uomini rispondono al 70,6 per cento, ma il «sì» delle donne è altissimo, il 75,5 su cento. Agli intervistati è chiesto anche un confronto sul tema sicurezza con altre città italiane: Roma, Milano, Napoli e Firenze. Una piccola minoranza (17,4%) ritiene Torino più sicura, il 23,8 risponde e il 46,0 per cento intervistati pone tutte le metropoli sullo stesso piano.

LEGGI. Sotto la legislazione nazionale sull'immigrazione, seguita dal governo Prodi, mentre la giunta Castellani si piazza al terzo posto (12%); seguono giustizia e forze dell'ordine, che paiono dunque godere di una buona fiducia dai torinesi.

CONTADINI. Fin qui i dati. «Risentono di un'ondata emozionale», spiegano all'istituto di ricerca. Ma danno anche l'idea della rabbia. E' un clima che hanno capito anche forze economiche e sindacali, che tutte insieme firmano un pressante appello: Ascom, Confcommercio, Confesercenti, Cna, Casa, Confartigianto, Api, Unione Industriale, Cgil, Cisl e Uil. E chiedono «risposte ferme», coniugando prevenzione con «un'azione coordinata tra tutte le forze dell'ordine» per colpire «con energia» chi delinque. Se c'è la preoccupazione di non «criminalizzare la città» e di non descrivere Torino come «prigioniera della violenza», si chiede che il governo dia «le risposte concrete più volte annunciate che tardano a venire». Forze economiche e cittadini, una volta tanto, sembrano trovarsi d'accordo: la misura è colma.

Gigi Padovani

Federica Ferrero, 23 anni, è stata vittima di una gambizzazione: l'altra notte una pallottola l'ha ridotta in gravissime condizioni. Ma ora, dall'ospedale, arrivano buone notizie: sta gradualmente migliorando anche i medici hanno ancora sciolto la prognosi. Il suo dramma ha risollevato il problema della sicurezza a Torino come in molte altre grandi città che non riescono a far fronte all'ondata di delinquenza sempre più agguerrita

Federica sta meglio ma i medici sono ancora prudenti

PALAZZO
Polemiche in Comune la ricetta del Polo e le ronde della Lega

LA POLIZIA
L'impari lotta degli agenti contro i criminali

GLI ALBANESI
I nuovi clan della malavita di Tirana

LA TRAGEDIA
Ancora in ospedale l'uomo sgozzato al semaforo

LA PAURA
Nuove minacce dopo gli incidenti di domenica sera

ALLE PAGINE 32 E 33

IL GIALLO

UNA SPIRALE DI VIOLENZA

Clamorosa svolta nelle indagini per il delitto di via Piossasco: la donna aveva il compito di assistere la vittima

Catturata l'assassina dell'invalido

Uccise a bastonate il complice nel giro d'usura

A tradirla sono stati due telefoni cellulari trovati nella sua casa

Lo stabile in via Piossasco dove fu ucciso **Giovanni Lorello**: ora la sua presunta assassina è in carcere

TRADITA da un telefono cellulare e da una corsa in taxi. Gaetana D'Acci, 44 anni, corso Molise 67/B, è stata arrestata ieri con l'accusa di presunta assassina di Giovanni Lorello, l'invalido di 53 anni massacrato a bastonate il 18 giugno scorso nella sua abitazione di via Piossasco 10.

Colpo di scena, rispetto alle prime ipotesi, quando per risolvere il giallo si era pensato persino alla colpevolezza di un omosessuale, perché la vittima era stata trovata seminuda accanto alla sua sedia a rotelle rovesciata. La trama del mistero, ricostruita dal sostituto procuratore Andrea Padalino, ha portato in modo diritto alla D'Acci (assistita dal legale Liliana Longhetto), che dall'estate '94 si occupava dell'invalido in un rapporto misto fra assistenza sociale, affetto, e presunta complicità nell'attività di usuraio che l'uomo conduceva da tempo.

A incastrare definitivamente la donna - dopo un lungo lavoro di investigazione - è stata la perquisizione domiciliare effettuata in casa D'Acci dagli uomini della questura e della polizia giudiziaria della procura: sono stati trovati i due cellulari Gsm della vittima, telefoni a scheda che la donna ha sempre sostenuto di aver ricevuto in prestito da Lorello due o tre giorni prima della sua morte, mentre uno dei due è stato utilizzato dal Lorello ancora la sera prima dell'assassinio, mercoledì 17. Inoltre, la mattina del delitto, un taxista ricorda di aver accompagnato verso le 7,30 la D'Acci di corso Molise 67/B a via Piossasco 10, mentre l'imputata ha sempre sostenuto di esser stata l'ultima volta in casa Lorello il pomeriggio precedente. «Nessun dubbio fosse lei - ha dichiarato il taxista - la ricordo perché alcuni anni fa pretendeva di utilizzare i buoni-taxi gratuiti di un conoscente invalido».

Un giallo che pareva destinato a risolversi. Il pm Padalino l'ha riassunto in un fascicolo di quasi 40 pagine al gip Paola De Maria che nella tarda mattinata di ieri ha emesso l'ordine di custodia cautelare. Gaetana D'Acci, oltre che per l'omicidio Lorello, è stata indagata per il furto dei due telefoni cellulari, per essersi impossessata di assegni non intestati (valore complessivo 28 milioni) e di due bancomat della vittima (con uno dei quali è stato prelevato oltre un milione nei giorni successivi l'omicidio), e per la presunta partecipazione nell'attività di usuraio del suo assistito-amico.

Una donna spietata al punto da colpire ripetutamente a bastonate un uomo invalido decisamente robusto. Secondo gli inquirenti, il movente dell'omicidio è in quel rapporto strano fra i due: la D'Acci - sposata e con quattro figli - comincia ad assistere l'uomo sulla carrozzella, con lui nel tempo stringe un rapporto sempre più intenso, poi scopre che si tratta di un usuraio e ne approfitta fino a ottenere la delega a operare sui suoi conti correnti, finché la relazione diventa impossibile, Lorello (che ha problemi con l'alcol) inizia a diventare violento e forse minaccioso, e l'ambiguità dei rapporti con lui, la presunta amante, il marito e i figli di lei si fa impossibile. La D'Acci - secondo gli investigatori - si è presentata il 18 mattina in via Piossasco con la chiara intenzione di uccidere, e lì ha colpito, colpito a sangue freddo fino alla morte. «Lorello - ha raccontato fra l'altro la figlia della donna arrestata - negli ultimi tempi stava spesso a casa nostra, e noi non sapevamo più che cosa dire per far capire a nostra madre che era una situazione insostenibile».

Gaetana D'Acci è stata catturata ieri pomeriggio. Non ha precedenti penali. «Lei è in arresto per l'omicidio di Giovanni Lorello», le hanno detto gli uomini della pg. E lei non ha fatto una piega: sangue freddo, come quella mattina di un mese fa. Ma resta un interrogativo: ha agito sola? [m. acc.]

SPACCIO AZIENDALE
DESTEFANIS
produzione e vendita
• tessuti d'arredamento
• tendaggi
• biancheria per la casa
• copriletti e trapunte
PREZZI DI TESSITURA
Agosto Aperto
Orario:

LA STORIA

Un padre

«Voglio vedere mia figlia»

Un'altra storia difficile, dove i sacrosanti diritti di un bambino sembrano scontrarsi con quelli di un genitore naturale. E' il caso di un meccanico, che non può vedere la figlia di 5 anni. L'uomo si era diviso dalla moglie prima che la piccola nascesse e non aveva potuto riconoscerla. Ora la donna si è rifatta una vita, la bimba crede che il suo vero papà sia un altro. E il Tribunale minori, per tutelarla, ha ritenuto che l'incontro tra padre naturale e figlia non debba avvenire. E adesso lui dice: «Mi accontenterei di incontrarla senza dire chi sono, magari di farmi voler bene come si può voler bene a un amico di famiglia. Mi accontenterei di vederla crescere attraverso un vetro per non disturbarla. So che chiama papà un altro uomo e io non voglio crearle delle difficoltà».

T. Martinengo A PAG. 35

ACCORDO

Città cablata

Arrivano nuovi servizi

Nell'ambito di una conferenza stampa-supertecnologica il sindaco Castellani e i vertici Telecom hanno siglato il nuovo protocollo d'intesa «Torino 2000»: o meglio, hanno rinnovato, per anni, quell'accordo siglato per la prima volta nel novembre '95 e che prevede la sperimentazione di servizi innovativi su collegamenti a larga banda (quelli, per intenderci, che corrono sulle fibre ottiche installate in quest'ultimo anno dal progetto di cablaggio). Finora l'investimento sostenuto dall'azienda di Telecomunicazione è stato di 250 miliardi. Mentre da oggi sino alla fine del Duemila è prevista un'ulteriore spesa di un miliardo l'anno. Il nuovo protocollo siglato dal sindaco e dal direttore generale strategie e sviluppo internazionale Telecom, è focalizzato su tre obiettivi principali.

SERVIZIO A PAG. 35

VENERDÌ

Khaled

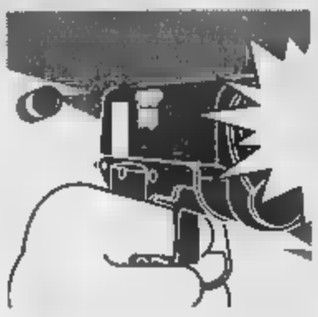
Grande festa in piazza

Per una sera si sono sentiti in patria. Torino è stata città multietnica non per forza per scelta; per intuito degli X-Flash, per collaborazione tra organizzatori di eventi musicali, per investimento del Comune e del suo assessorato alla Cultura. Hanno potuto ballare e piangere Khaled, narratore di storie, emblema di fuggitivo. Non c'è un censimento delle professioni svolte dai giovani nordafricani che vivono a Torino, per fare una ricerca, si parta da un evento come questo: perché c'erano tutti, quale che fosse il proprio nome e la propria voglia di vivere, davanti al maestro del rai. Lo hanno acclamato, da quando, erano le sette e il cielo denso di calore cominciava a rinfrescarsi, hanno preso come formiche a vagare per la grande piazza. Uno spettacolo eccezionale.

P. Verri in GIOVANI & NOTTE

AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT
TORINO
aperti

LISTE NOZZE
ROSATI
CRISTALLERIE - PORCELLANE
ARGENTERIE - ARTICOLI REGALO
DESIGN D'INTERNI
PROGETTI E REALIZZAZIONI
CORSO FRANCIA 349 - TORINO - TEL. 011.403.97.40



Il padre apprende in ospedale la notizia che lo sparatore è stato catturato: «Speriamo resti dentro»

Federica sta meglio, si torna a sperare

«Non è ancora fuori pericolo»

Quattro centimetri. Sarebbero bastati quattro centimetri [illegible] corpo più lunga [illegible] ambulanza, [illegible] per Federica Ferrero non ci sarebbe stato più nulla da fare, [illegible] quell'alba di domenica. I medici delle Molinette che l'altra notte l'hanno operata dicono che «nel dramma, è [illegible] fortunata». I [illegible] tempestivi, la vicinanza all'ospedale, e poi la traiettoria del proiettile vagante: l'ha centrata nell'addome e le ha trapassato il fegato lungo la [illegible] cava inferiore e l'arteria epatica; si è conficcato nel retroperitoneo, lacerando vasi sanguigni minori. «Abbiamo dovuto asportarle un quarto del fegato spappolato. [illegible] questo non è un problema per la sopravvivenza. E' [illegible] organo che si riforma». Il problema [illegible] era l'emorragia che l'altro ieri ha fatto precipitare di colpo la pressione interna di Federica. «Ora l'emorragia si è bloccata - spiega [illegible] professor Carlo Maria Ferraris, primario di Chirurgia d'urgenza -. [illegible] non sopraggiungeranno infezioni post-operatorie domani o dopodomani toglieremo la ragazza dal respiratore artificiale, diminuiremo le dosi di sedativo, [illegible] trasferi[illegible] dalla rianimazione al reparto». Adesso Federica dorme [illegible] profondo [illegible] il coma, [illegible] un [illegible] indotto: ieri è stato tentato un lento risveglio, per valutare le reazioni dell'organismo, e poi [illegible] nuovo nel buio profondo.

Nel giorno in [illegible] questura a Torino [illegible] è svolto il vertice sulla criminalità, nel giorno in cui [illegible] Roma il ministro dell'Interno ha incontrato il sindaco Castellani per affrontare il [illegible] Torinca, nel giorno in cui le manette sono scattate [illegible] polsi [illegible] un albanese presunto feritore ed è scattata la caccia ai «covi» dei clandestini, tra le pareti chiare della terapia intensiva alle Molinette si torna [illegible] sperare. «C'è cauto ottimismo. La prognosi resta comunque riservata», precisano i medici. Federica non è ancora, clinicamente, «fuori pericolo». Si può pensare al futuro. «Se tutto procede [illegible] così non ci [illegible] conseguenze permanenti. La ragazza farà una vita normalissima», garantiscono già i medici.

«E' la solita storia - sussurra il padre [illegible] Federica, Adriano Ferraro -. Ha presente il detto "chiudere il recinto quando i buoi sono scappati"? Bene, adesso la polizia, il sindaco, il prefetto possono parlare quanto vogliono di sicurezza e [illegible] soluzioni. Ma [illegible] tardi. Guardi mia figlia. Hanno arrestato chi le ha sparato? Mi auguro resti dentro». Intanto [illegible] respiratore scandisce le ore che passano e solleva [illegible] petto della ragazza. «Oggi il sangue di mia figlia ha preso colore», dice papà Adriano. «Ma ieri, avreste dovuto vedere ieri...».

Vai a spiegare, adesso, ad Adriano [illegible] Andreina Ferrero che «Torino [illegible] è una città in emergenza [illegible] altre», [illegible] stato detto in questura dal vicecapo della polizia, Monaco. Sorridono, nella loro disperazione. E come fanno ormai da domenica, ricominciano [illegible] camminare avanti e indietro dinanzi [illegible] quella porta: «Rianimazione».

Marco Accossato

A sinistra i genitori di Federica **Adriano e Andreina Ferrero** in [illegible] di notizie della figlia

«Ha rivissuto quell'angoscia»

Parla la moglie dell'infermiere che fu ferito da un marocchino

«Posso capire benissimo l'angoscia dei familiari di Federica: l'ho vissuta anche io quando mi hanno avvertito che mio marito [illegible] ferito in ospedale, aggredito [illegible] alcuna ragione da un extracomunitario ubriaco»: Angela Ianniello è la moglie dell'infermiere del Mauriziano, Vittorio, di 32 anni, ferito al collo la sera del 10 luglio in corso Vercelli, forse da un marocchino.

L'uomo è uscito soltanto venerdì dalla rianimazione dell'ospedale Giovanni Bosco ed è ora ricoverato in reparto. Non può ancora parlare, perché è tuttora intubato, ma le [illegible] condizioni sono in via di miglioramento. «Sicuramente - spiega la moglie - dovrà subire [illegible] intervento alla mandibola, che è fratturata, [illegible] si dovrà risolvere un ematoma rimasto a lato del collo».

Vittorio [illegible], 32 anni: ha rischiato di morire dopo l'aggressione a un semaforo. Non [illegible] ancora lasciato l'ospedale [illegible]

Vittorio Ianniello è infermiere al reparto Dialisi del Mauriziano: il primario, il dott. Ramello, [illegible] andato a trovarlo in questi giorni al Giovanni Bo[illegible]: «Ha avuto fortuna - dice - perché se il colpo della bottiglia avesse provocato un taglio di un centimetro più lungo avrebbe toccato la giugulare [illegible] non ci sarebbero più state speranze».

Dice Angela Ianniello, infermiera presso la Clinica Pinna Pintor: «Ho sentito dalla radio domenica dell'episodio di piazza Carducci: sono rimasta molto scossa. Per l'ennesima volta c'è stata un'aggressione da parte di extracomunitari: non [illegible] può neppure più camminare tranquille nelle vie di questa città. Io, facendo i turni in clinica, spesso torno a casa [illegible] mezzanotte: non è una cosa piacevole. Il pullman [illegible] poco sicuro (e in ne dovrei prendere due per tornare a [illegible] in barriera di Milano, aspettando tra [illegible] l'altro). Ma anche con la macchina il viaggio non è dei più simpatici. Ai semafori è troppo facile essere aggredite».

[illegible]

Hysi Arianit, [illegible] anni, lo sparatore (a sinistra nella foto) con il poliziotto che lo sta accompagnando in procura

La Circoscrizioni

«Espellere i delinquenti»

Una situazione allarmante. Quello che i cittadini di alcuni quartieri ripetono da tempo si sta avverando. E' quanto sostiene Luciano Barberis, presidente della Conferenza dei presidenti di Circoscrizione, che esprime amarezza: «Prima, chi diceva che la situazione era grave veniva accusato [illegible] denigrare la città, [illegible] lo dice il sindaco». [illegible] per Barberis, [illegible] il momento di fare polemiche. Ieri ha mandato una lettera al prefetto Mario Moscatelli in cui chiede [illegible] incontro urgente «per conoscere quali iniziative si intende [illegible] in materia di ordine pubblico, sicurezza dei cittadini e costante [illegible] diffu[illegible] incremento della prostitution».

Ha avuto già una risposta?

«Non ancora, la attendo nelle prossime ore».

E se non arriverà?

«Io [illegible] partecipo alle marce, non mi piacciono quelle di alcuni comitati spontanei. Ma se ci sarà da tenere una manifestazione di protesta seria e civile sotto la prefettura, non mi tiro indietro».

Luciano Barberis

Il sindaco è andato a Roma a chiedere [illegible] ministero dell'Interno rinforzi per l'ordine pubblico. E' d'accordo su questa strategia?

«Direi che [illegible] due [illegible] fondamentali da fare [illegible] debbono essere tra loro collegate. L'amministrazione deve provvedere all'integrazione delle persone straniere. Fatto questo, chi non si integra, chi non accetta le regole della convivenza civile de[illegible] essere espulso».

E le forze di polizia?

«Ne servono di più, [illegible] questo non ci sono dubbi. Il ministro Napolitano aveva promesso che i rinforzi arrivati per le Sindone sarebbero rimasti. Macché! Se ne sono andati via tutti. La gente non [illegible] di casa perché ha paura. Quello che sta succedendo in questi giorni in zone [illegible] considerate critiche, succede da lungo tempo in altre dove [illegible] realmente pericoloso andare».

E' d'accordo con chi chiede una città blindata?

«No. Non si tratta di blindare una città, si tratta di far vivere i cittadini più tranquilli [illegible] di consentire una giusta integrazione a chi [illegible] in questa città a cercare lavoro. Ma sono contrario al pietismo generalizzato».

[e. buc.]

LE REAZIONI

POLEMICA IN SALA ROSSA

Carpanini: ribelliamoci alla violenza

Ma Costa: il sindaco può fare molto di più

QUEST'AMMINISTRAZIONE intende perseguire la linea della solidarietà e della legalità. E, oggi, tutte le ragioni della solidarietà e della legalità stanno in quella camera delle Molinette dove Federica Ferrero lotta per la vita. Ciò non toglie che dobbiamo ribellarci a questi episodi».

Ha usato toni fermi e decisi, ieri pomeriggio, [illegible] vice-sindaco Domenico Carpanini per parlare ad una Sala Rossa attenta, in [illegible] clima ben diverso dalla bagarre scoppiata una settimana [illegible] sugli incidenti degli squatter. Parole, quelle del vice-sindaco, che per la prima volta - pur in una giornata densa di reazioni indignate, riunioni agguerrite dell'opposizione [illegible] ronde padane anti-criminalità invocate dall'onorevole Mario Borghezio (capogruppo Lega) - hanno riscosso consensi anche nell'opposizione: il capogruppo di Forza Italia Daniele Cantore [illegible] ha approfittato per trasformare l'apprezzamento alle parole di Carpanini in un attacco a Castellani: «Per [illegible] prima volta da [illegible] membro della giunta, abbiamo udito parole di ferma condanna. Le condividiamo. Ma [illegible] siamo così sicuri che se al suo posto avesse parlato il sindaco, avremmo sentito gli stessi [illegible].

Ma quel plauso non significa che il centro-destra abbia rinunciato alla polemica. Mezz'ora prima dell'inizio [illegible] Consiglio l'onorevole Raffaele Costa ha presentato alla stampa un documento sottoscritto dall'intera minoranza per chiedere al ministro dell'Interno Napolitano di bloccare ogni forma di sanatoria, al procuratore della Repubblica, e al sindaco Castellani affinché «condizioni i contributi ad [illegible] che svolgono attività assistenziali a controlli più severi di come viene investito quel denaro». Si chiede, senza mezzi termini, la «bonifica» del territorio cittadino: «Perché il sindaco ha il potere di fare molte cose: dal controllo delle mansarde affittate in maniera illecita, allo sgombero dei centri sociali, fino alla repressione del commercio *abusivo*». Preoccupati anche i toni, sullo stesso fronte politico, usati dal presidente della Regione, Enzo Ghigo: «Sembra che Torino si stia trasformando in un campo di battaglia. Ormai non si può più dire che si tratta di fatti sporadici, [illegible] [illegible] preoccupante spirale di violenza legata ai problemi dell'immigrazione clandestina».

[illegible] Carpanini, Raffaele Costa (in alto) e [illegible] Borghezio (sopra) [illegible]

E in Sala Rossa [illegible] sono mancate le polemiche. «Al di là delle parole di indignazione e condanna del vicesindaco - ha detto Paolo Chiavarino (cdu) - ora la città ha bisogno di una risposta scandita dai fatti». E Agostino Ghiglia, capogruppo An: «Sinora questa giunta ha soltanto fatto promesse. Quando arriveranno i fatti?». Secca la replica, dalla maggioranza, del capogruppo dei Verdi Silvio Viale: «Ma se proprio voi di An avete osteggiato la creazione di strutture [illegible] quelle [illegible] Brunelleschi per il rimpatrio degli extracomunitari...».

A fianco del sindaco, invece, il capogruppo dei popolari, Giovanni Porcellana: «Quasi la totalità del Consiglio [illegible] è riconosciuta nelle parole di Carpanini. Pur nella tragedia, la città sta ritrovando una sua compattezza». Più pessimista Paola Monaci (Alleanza per Torino): «Le parole del vice-sindaco non bastano: ora bisogna garantire un impegno maggiore per far sì che la città torni vivibile».

Un monito - diretto all'opposizione - a non strumentalizzare le tragedie, da Franco Quesito, [illegible] Rc: «Non so possono imputare al sindaco colpe che non ha». E il capogruppo Ds Alberto Nigra: «A poco ci consola sapere che Torino è al di sotto dei livelli [illegible] criminalità delle altre città italiane. Siamo decisi a chiedere sino in fondo il ripristino della giustizia».

Dopo un'ora di dibattito, la richiesta - un po' imbarazzata - di replica da parte di quel vice-sindaco Carpanini promosso sul campo [illegible] primo cittadino: «Voglio ricordarvi che a Roma è andato il sindaco [illegible] che [illegible] ben diverso pronunciare un discorso di condanna nei confronti di delinquenti che sparano a una ragazza innocente, che non commentare i fatti avvenuti in piazza Castello [illegible] settimana prima».

Emanuela Minucci

Barbara Snellenburg
TESTIMONIAL SPOT APEROL
è lieta di invitarvi
alla festa del suo compleanno
GIOVEDI' 23 LUGLIO
AL PATIO

Il PATIO vi aspetta tutte le sere dalle 22,30 nel suo parco estivo.
C.SO MONCALIERI 346/14 - TEL. [illegible]

Specchio dei tempi

«Vita più facile per chi insegna [illegible] scuole private?» - «Mia moglie [illegible] è squatter: così [illegible] treno l'hanno anche multata» - «Vetri [illegible] sicu[illegible] gli incidenti» - «Multe sacrosante, [illegible] qualcuna sfugge»

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'insegnante di scuola media, che vive sulla propria pelle i problemi della scuola statale. Mi stupisco che non si parli di come vengano assunti gli insegnanti delle private. Nelle statali occorre superare un concorso o un [illegible] abilitante per passare di ruolo; non mi risulta che ciò avvenga nelle private, dove si viene assunti semplicemente.

«Nelle statali si [illegible] ragazzi sufficientemente preparati, ma nella stragrande maggioranza ragazzi che in famiglia non ricevono [illegible] stimolo, ragazzi "molto difficili", come caratteriali e handicappati. Nelle private attualmente le cose funzionano meglio, vi[illegible] che ragazzi del secondo tipo non li accettano neppure. Gli alunni appartengono a famiglie che seguono i loro ragazzi [illegible] ci tengono alla loro istruzione, al punto tale che sono disposti a pagarsi per intero la scuola. In una simile situazione è chiaro che quegli insegnanti hanno la vita facile e riescono a lavorare con serenità [illegible] in modo produttivo. Mi chiedo perché non lasciare le [illegible] come stanno; [illegible] ricevono i finanziamenti dello Stato cosa faranno le private? Sarà loro consentito continuare a selezionare la loro utenza?

«Non sarebbe molto più utile anziché tagliare sempre di più i fondi alle statali, darci la possibilità di [illegible] qualche [illegible] in più per i portatori [illegible] handicap (ultimamente ridotte in modo drastico) e magari assegnare qualche insegnante [illegible] quei ragazzi che non hanno nessuno a casa che li aiuti e arrivano alle medie che spesso non [illegible] né leggere [illegible] scrivere, pertanto, ormai demotivati allo studio, disturbano, sono aggressivi e annoiati. Senza alcun aiuto supplementare [illegible] recuperano più, anche se gli insegnanti fanno "i salti mortali" per aiutarli. In questo modo si migliorerebbe sicuramente la qualità della scuola statale».

Anna Rossi

Un lettore ci scrive:

«L'altro pomeriggio mia moglie nel ritornare con il treno locale da Bardonecchia, [illegible] del biglietto 5000 fino ad Avigliana, data la fretta, [illegible] la poca famigliarità con questo [illegible] di trasporto ha omesso di obli[illegible] il biglietto. Risultato, mortificazione [illegible] 10.000 lire di multa. Giusto.

«Giusto è quello che pensavo fino a ieri quando ho letto che 50 squatter a Milano sono saliti sul pendolino, accompagnati da dirigenti delle [illegible] e dalla polizia, dopo aver rapinato, espropriato un supermercato, ferito [illegible] decina di poliziotti. E naturalmente [illegible] hanno voluto pagare il biglietto. Ovviamente sono stati accontentati. Allora dato che ho la massssima stima nelle istituzioni, deduco che ho sbagliato tutto nella vita».

«P.S. Pubblicate questa lettera, perchè dato che ad[illegible] ho capito tutto mi taglio i capelli, esproprio una trentina di birre e vengo a tirarvele contro [illegible] de».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo in cui si descrive l'incidente domestico [illegible] a un ragazzino [illegible] causa della rottura di un vetro inserito in una porta. E' opportuno sottolineare che tali episodi potrebbero essere del tutto evitati se venisse impiegato il vetro di sicurezza come prescritto dalla normativa Uni.

«La Commissione Vetro dell'Uni (Ente Nazionale Italiano di Unificazione) ha portato alla definizione di una norma specifica - Uni 7697 - avente lo scopo di guidare il progettista e l'applicatore alla scelta del vetro rispondente alle prestazioni che ad esso vengono richieste al fine di garantire tutta la possibile sicurezza.

«Episodi simili sarebbero destinati a sparire se venisse impiegato il vetro giusto nel posto pericoloso. Purtroppo scarsa informazione, speculazione di alcuni operatori, ricerca esasperata del basso costo senza la qualità non possono che portare a tali episodi. La strada da seguire per tutelare la sicurez[illegible] del consumatore [illegible] quella della maggiore informazione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Alcune [illegible] fa, alle 23,30, [illegible] figlio e tre [illegible] amici [illegible] seduti a chiacchierare su una giostra per bambini nei giardini di via Malta. Si sono avvicinati tre Vigili Urbani, in borghese, che li hanno multati di 50.000 lire ciascuno. Giusto, erano in fallo. Penso che non lo faranno più.

«L'altro ieri, ore 12,30, un'auto dei carabinieri è ferma al semaforo di via Chiesa della Salute angolo via Stradella. Un'auto [illegible] passata sull'incrocio con il rosso proprio davanti alla pattuglia. I militi non sono intervenuti. Quel signore lo farà ancora. I ragazzi potevano rompere una giostrina, l'automobilista uccidere qualcuno».

Franco Molino

Il Siulp: «I 150 uomini rimasti dopo l'Ostensione erano a disposizione anche prima»

«Una bugia i rinforzi del ministro»

La frustrazione e l'amarezza dei poliziotti

«Il ministro aveva promesso rinforzi. Hanno detto che 150 uomini inviati per la Sindone sarebbero rimasti in città. Invece non è vero: i 150 di cui parlano erano già a Torino, alla Celere, [illegible] stati messi a disposizione della questura, che per altro ha sempre chiesto, al bisogno, il loro aiuto. E' stata tutta una presa in giro. Sembra che qualcuno voglia vedere i cadaveri a Torino, prima di degnarsi di ascoltarci e di fare qualcosa sul serio per questa città». Usa parole dure Eugenio Bravo, segretario provinciale del Siulp, il sindacato [illegible] polizia. Parole che rispecchiano il clima di frustrazione e di amarezza che serpeggia da tempo tra le forze dell'ordine sul tema «sicurezza in città». Se Bravo parla di «400 persone mancanti nell'organico, [illegible] gente che da due mesi non fa un turno di riposo», i suoi colleghi raccontano la sensazione di lottare contro le montagne per stipendi da fame, e facendo i conti con leggi che sembrano [illegible] spesso con i disonesti.

Un ispettore in servizio alle volanti da più di 20 anni chiede che il suo nome non sia pubblicato, e racc[illegible] scene degne [illegible] Kafka. Dice che [illegible] raccapezza più, che [illegible] riesce [illegible] capire [illegible] sia possibile che incontriamo per strada sempre la stessa gente, che denunciamo ed arrestiamo ma continuiamo [illegible] rivederes, «come sia possibile che, sic[illegible] hanno addosso sempre una modica quantità di droga, non si possano arrestare gli extracomunitari fermati una, due, venti volte, sempre sugli stessi marciapiedi, sempre con piccole quantità: non lavorano, [illegible] sempre lì, è evidente che spacciano [illegible] mestiere. Eppure, con le piccole quantità si denuncia a piede libero [illegible] basta». L'ispettore si domanda «come sia possibile che lo Stato lasci la Polizia, dice la Polizia, [illegible] E qui intervengono anche Bravo, [illegible] poi Antonio Lanzano della segrete[illegible] regionale, e Michele Aloia, della sezione sindacale dell'Ufficio di prevenzione: [illegible] mezzi [illegible] personale, costretto ad operare in condizioni vergognose. Per [illegible] parlare degli straordinari non pagati: il massimo è 12-13 ore mensili a testa, numeri ridicoli».

Un esempio concreto lo fa l'ispettore delle volanti con qualche capello bianco: «La notte, i turni [illegible] due: 19-24, e 24-7. Ma, per mancanza di personale, dopo le 22 spesso ai rilievi dattiloscopici non ci sono colleghi. Risultato: io fermo [illegible] albanese senza documenti alle 23. Lo porto in ufficio, e devo fargli la guardia fino alla mattina, quando arrivano i colleghi, per controllare le impronte digitali. Non posso metterlo in cella di sicurezza, né affidarlo ad altri. Se la cosa avviene dopo mezzanotte, la pattuglia che deve restare tutta la notte ad aspettare lascia in parte sguarnito il territorio. Spesso va a finire che, [illegible] si tratta solo dell'identificazione e non ci sono indizi di reato, invitia[illegible] lo straniero a tornare il giorno dopo, cosa che naturalmente non farà, [illegible] lo lasciamo andare». Se la pattuglia decide [illegible] passare [illegible] notte in attesa delle impronte, e di spendere la mattina dopo per fare gli atti saltando le ore [illegible] riposo (ecbe [illegible] si recuperano), questi «atti» - finché non ci saranno i centri di raccolta per chi rischia l'espulsione - [illegible] concludono comunque con il rilascio dell'extracomunitario indesiderato, [illegible] attesa che il Paese d'origine consenta l'espulsione. Dopo 15 giorni, se lo ritroviamo, gli notifichiamo il decreto. [illegible] se lo accompagniamo alla frontiera, [illegible] lo ritroviamo davanti al primo sbarco di clandestini». «Allora domando: ma chi ce lo fa fare, [illegible] noi poliziotti? Chi me lo fa fare, dopo più di vent'anni di servizio, di stare impassibile davanti ad uno squatter che mi insulta, [illegible] sputa in faccia, spacca davanti ai miei occhi un palazzo? Tutti hanno diritto [illegible] manifestare, ma chi compie reati va punito e costretto a risarcire il danno. Sennò non c'è più certezza del diritto».

Il Siulp parla anche [illegible] politiche sbagliate, «che hanno condotto ad esempio a smantellare - dicono Bravo e Lanzano - le squadre di pg dei commissariati, ridotti per [illegible] più - dopo la riforma che impone di sentire gli indagati anche per reati minimi - quasi unicamente [illegible] interrogare su delega dei magistrati». Bravo e Aloia dicono che [illegible] polizia continua a dare il massimo, ma che così non si può andare avanti. Bravo: «Lo ripeto da duo [illegible] [illegible] fronte [illegible] una polizia senza uomini e mezzi, e a leggi inefficaci, il cittadino si farà giustizia da [illegible]. A [illegible] che prima o poi qualcuno ci ascolti».

Giovanna Favro

Una pattuglia della polizia sotto i portici [illegible] via Nizza, quando l'emergenza a San Salvario era al culmine

IL CASO

LA PRATICA DELLA VIOLENZA

Albanesi, solo la legge del sangue

Una malavita dominata da codici medioevali

TORINO, per una sera, è [illegible] brata Tirana. Gli innocenti cadono per strada, sotto i col[illegible] [illegible]. Un [illegible] fa a Shen Koll, nei sobborghi della capitale albanese, un bambino di 5 anni, Iris Hyameta, veniva raggiunto da [illegible] proiettile di Kalashnikov al cervello, mentre era in braccio alla madre, [illegible] un autobus di linea. Sabato notte a Torino, in piazza Carducci, [illegible] quasi centrale, a due passi dalle Molinette, dalla filiale Fiat, dal Di[illegible] Militare, da Italia '61 a cadere sotto il piombo albanese [illegible] stata una studentessa di [illegible] anni, Federica Ferraro, a spasso con quattro amiche.

Sono storie simili, entrambe nate dalla violenza stupida, [illegible] grilletto facile, dal disprezzo per la vita che sono caratteristiche storiche in un popolo che [illegible] riesce a sbarazzarsi di [illegible] mentalità ottusa, legittimata dal Kanun, il vecchio codice medioevale albanese, obsolsto ed abrogato, che però continua a dettare legge, in un Paese che non riesce ad avere altra legge.

E' il Kanun che regola, ancora oggi, i rapporti fra i «fis», che sono i clan albanesi che si raccolgono intorno ad un capo, per gestire le autonomie locali [illegible] anche per delinquere [illegible] [illegible]icare la malavita. Sparare è facile per chi ritiene che il disonore possa [illegible] lavato soltanto con il sangue, per chi disprezza ogni altro valo[illegible] che non sia quello [illegible] forza, per chi considera comunque sempre la donna [illegible] [illegible] otre che sopporta pesi e fatiche» e che se sgarra «deve (badate bene: deve) essere uccisa». [illegible] Kanun è spiatato quando sottolinea anche che «il sangue non può essere lavato con [illegible] multa o [illegible] il carcere». Il sangue chiama sangue, senza alternative. E che il Kanun sia, ancora oggi, componente dominante del pensiero albanese, [illegible] confermato [illegible] quel proiettile che ogni donna porta in dote al suo uomo: lui lo potrà usare per ucciderla, se ella lo tradirà. Mentre il Kanun riempie ancora oggi le pagine di cronaca: non potrebbe essere diversamente in [illegible] Paese dove un deputato [illegible] ritiene autorizzato a sparare ad un altro deputato, solo perché durante un discorso pubblico si è permesso di criticarne il pensiero. Non è successo cinquant'anni fa, ma soltanto nell'ottobre dello scorso anno.

Prostitute albanesi in corso Unità d'Italia

Nello spietato codice che regola la malavita albanese «la donna che sgarra deve essere uccisa»

[illegible]

Ecco perché è difficile battere una criminalità che affonda la sua storia e le sue tradizioni su codici che legittimano la violenza. Come convincere questa gente (fra l'altro sempre bene armata, spesso con quelle potenti armi da guerra che in Albania è facile [illegible] per pochi dollari, sulle bancarelle dei mercati) che l'omicidio è reato gravissimo, come convincerla che la donna va rispettata [illegible] che non può [illegible] costretta con la forza sul marciapiede?

In Albania chi studia, soprattutto nelle superiori ed all'Università, scopre altri mondi, altri costumi, si prepara [illegible] trasformare il proprio Paese in un'entità civile. [illegible] chi resta in campagna, chi rimane invischiato nell'ignoranza di [illegible] scolarità spesso sommaria, difficilmente troverà nelle immagini delle televisioni occidentali gli spunti per migliorare, per crescere, per diventare un cittadino d'Europa. Così, [illegible] volta emigrante, trasferirà altrove la pratica della violenza.

Il cammino sarà ancora lungo, difficile. La criminalità albanese, rozza e male organizzata, continuerà ad [illegible] terribilmente pericolosa proprio per lo sprezzo della vita, di qualsiasi vita. Alla mentalità di queste bande un popolo civile può contrapporre l'esempio, il rigore della legge, la forza di [illegible] collettività che ancora crede nei principi della vita e della onestà. Iris Hyameta, il bambinello colpito al capo da quel proiettile di Kalashnikov, è stato fortunato: gli inviati de La Stampa lo hanno trovato [illegible] bondo in [illegible] squallido ospedale militare e l'hanno portato a Torino, dove è stato operato e salvato. Sia di buon auspicio, questa storia, per Federica Ferrero che quella stessa brutalità ha ferito in [illegible] città ambiziosa, moderna, europea.

Angelo [illegible]

Gli squatter: ora bruciamo la città

Manifestino «spiega» il rogo di corso Vittorio Emanuele

«Bruciamo la città». Lo propone il Centro Sociale Gabrio in un documento, inviato ieri alle redazioni dei giornali, che rivendica il blitz notturno di corso Vittorio. «Fuoco della nostra rabbia - hanno scritto -, barricate contro il muro di silenzio che ha circondato e circonda tutt'ora la triste vicenda che ha portato al sequestro di Edoardo Massari, Silvano Pelissero, Maria Soledad Rosas e poi al suicidio di Stato di Edo e Sole».

Il documento, che ha un respiro politico più ampio di altri recenti volantini, spiega nel dettaglio il «perché» delle azioni, tutte rivolte a sottolineare «lo [illegible] dell'inchiesta del dottor Laudi che fino ad oggi ha prodotto due morti». Con critiche al magistrato: «Nessuno ha osato mettere in discussione l'operato di questo pm alla disperata ricerca di fama sulla pelle degli altri».

Il Gabrio affronta poi temi più strettamente politici: «Ormai irrigi[illegible] nelle vesti neo-giustizialiste, buona parte dell'Ulivo non osa più mettere in discussione il ruolo ed il potere della magistratura italiana. E' dunque vero che il garantismo nella sinistra è morto. Lo abbiamo scoperto sulla nostra pelle».

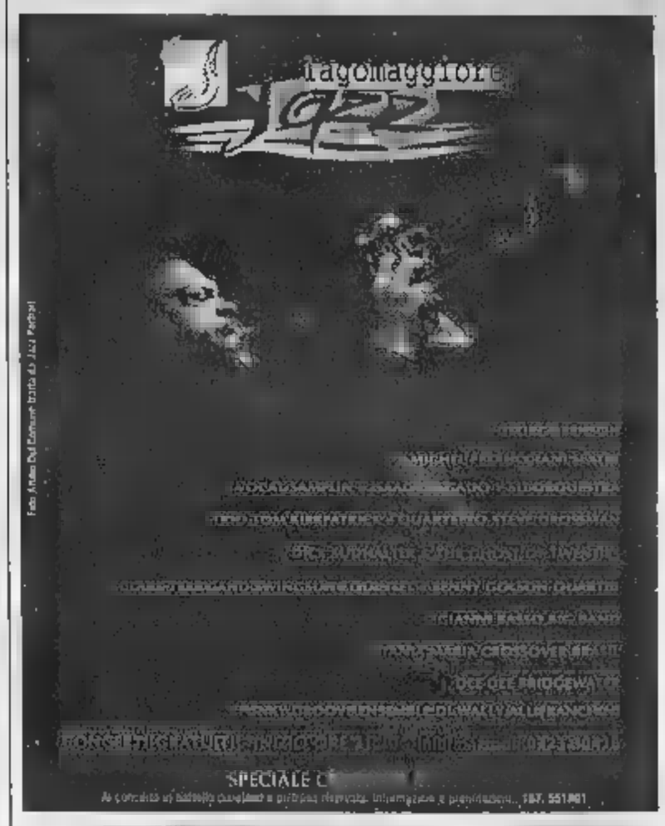
I cassonetti carbonizzati dall'incendio provocato dagli squatter domenica sera in [illegible] Vittorio Emanuele

[illegible]

Poi un'analisi dell'inchiesta sulla Tav «deviata sulla pista politica anarchica per motivi strumentali, per coprire altri interessi che sul treno ad Alta Velocità si sono ingrassati a dismisura in questi anni». E l'assalto al Palagiustizia [illegible] facilmente spiegato: «La nostra rabbia, la nostra violenza, dunque, si scagliano contro i simboli [illegible] questo perverso intreccio fra sinistra di potere, magistratura e poteri economici». E ancora le ragioni di una sfi[illegible] [illegible] questo silenzio che permette di lasciare ancora in carcere, senza prove, Silvano Pelissero e, [illegible] lui, tanti prigionieri politici e proletari. Vuole essere la denuncia di questa sinistra, sempre più complice [illegible] i potenti, sempre più dura e repressi[illegible] con i deboli, sempre più disposta a raccogliere le bandiere che tanto agitano la destra».

E la disponibilità al dialogo? «Non c'è mai stata: è stata solo una messa in scena per i mass media. Solo fumo, senza arrosto». E infine: «Dunque, continueremo sulla [illegible] stra strada, imperterriti: con ogni mezzo necessario».

Sul fronte giudiziario nulla di ufficiale sulla eventuale concessioni degli arresti domiciliari a Silvano Pelissero. Mentre i magistrati han[illegible] parlato [illegible] [illegible] verifiche», il [illegible]tro Sociale El Paso ha diffuso una nota su Internet in cui anticipa il diniego degli arresti domiciliari. La situazione [illegible] però [illegible] confusa dai mancati esiti delle perizie, che hanno richiesto più tempo del pre[illegible] La concessione degli arresti domiciliari parrebbe comunque possibile, e sarebbe legata anche all'individuazione di una residenza capace [illegible] offrire sufficienti garanzie alla procura. [a. con.]



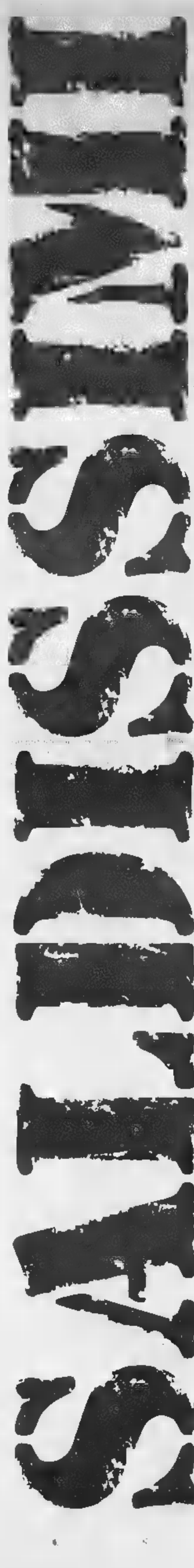
il salvagente
PIAZZA SOLFERINO, 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI, 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo [illegible] bambino
SCONTI DEL 50%
sui prezzi già dimezzati all'origine

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia [illegible] l'abbonamento postale
- 1.260 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
E' FACILE: BASTA TELEFONARE [illegible] numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice posta[illegible] vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia [illegible] La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627956
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

PIASTRELLE BAGNI
nuova esposizione
provera & C.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393
Internet: http://www.shes.it/provera/

MERCOLEDI
tuttoscienze
I supplementi de
[illegible] STAMPA
Una settimana ricca di tutto

[illegible] Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto
LA STAMPA
Compact
Numero Verde 1678 - 02005



LAVATRICI

IBERNA ~~469.000~~
5Kg 400giri Termostato automatico Tasto 1/2 Carico

CANDY ~~649.000~~
5Kg 400giri Termostato Tasto 1/2 Carico Escl. Centrifuga

ARISTON ~~699.000~~
54cm 5Kg 450giri Termostato 1/2 Carico Escl. Centrifuga

INDESIT ~~649.000~~
5Kg 400giri 54cm Termostato Tasto 1/2 Carico Escl. Centrifuga

GRAN GIGANTE ~~699.000~~
54cm 5Kg 400giri Termostato Tasto 1/2 Carico

WHIRLPOOL ~~649.000~~
5Kg 400giri Tasto 1/2 carico

INDESIT ~~699.000~~
5Kg 450giri Vasca inox Termostato 1/2 Carico Escl. Centrifuga

REX ~~729.000~~
5Kg 400giri Termostato Tasto 1/2 Carico Escl. Centrifuga

BOSCH ~~899.000~~
5Kg 500giri Vasca/cest. inox Antiallagamento Lav. a pioggia

ARISTON 729.000 ~~869.000~~
40cm 5Kg 600giri Vasca inox Termostato

ZEROWATT ~~889.000~~
33cm 5KG 600giri Termostato Inox

ELECTROLUX ~~899.000~~
54cm 5Kg 500giri Termostato 1/2 Carico GARANZIA 5 ANNI

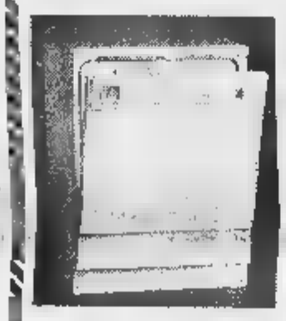
REX ~~929.000~~
42cm 5Kg 600giri Vasca inox Termostato

ARISTON ~~904.000~~
CARICA ALTO 500giri Vasca inox Termostato

REX ~~969.000~~
CARICA ALTO 400giri Vasca inox Term. 1/2 carico Escl. centr.

ELECTROLUX ~~999.000~~
45cm 5Kg 500giri Vasca inox Termostato GARANZIA 5 ANNI

ELECTROLUX 1.099.000 ~~1.389.000~~
CARICA ALTO Vasca inox Term. Escl.centrif. GARANZIA 5 ANNI



LAVASTOVIGLIE

BOSCH ~~709.000~~
4 Progr. 2 Temp. Sist. Iniezione Tot. Cesto Reg. Decalcificatore

INDESIT ~~749.000~~
6 Programmi Progr. Ridotto Risparmio Energetico

BOSCH ~~939.000~~
4 Programmi Softline Acqua Stop.

ELECTROLUX ~~1.199.000~~
6 Pro. 2 Temp. Sensore perdite Porta Pann. GARANZIA 5 ANNI

CUCINE

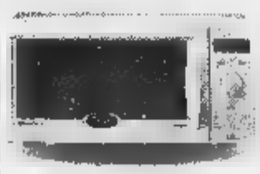
GRAN MARCA ~~329.000~~
45x48cm Cucina forno a gas Bianca

REX ~~499.000~~
50x50cm Forno gas con luce

IGNIS ~~519.000~~
50X50cm Forno gas Luce forno Bianca

INDESIT ~~819.000~~
60x60cm Forno a gas multifunzione Con sicurezza totale

ELECTROLUX 769.000 ~~889.000~~
50x50cm Forno a gas Con sicurezza totale GARANZIA 5 ANNI



FORNI A MICROONDE

MARCHIO ~~179.000~~
17 Lt 900 Watt Bianco

WHIRLPOOL ~~569.000~~
20 Lt 900 Watt Piatto rotante elettrico

PREZZI VALIDI S.E. & O. FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.
LE ILLUSTRAZIONI PRESENTATE HANNO VALORE PURAMENTE INDICATIVO.
EFFETTUATA COMUNICAZIONE LEGGE

CONDIZIONATORI

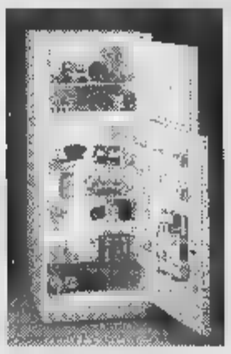
DELONGHI 1.149.000 ~~1.399.000~~
6300 BTU/P Climatizzatore portatile, deumidificatore, ventilatore

DE LONGHI 1.190.000 ~~1.410.000~~
Climatizzatore portatile 6500 BTU/P con deumidificatore autom.

ELECTROLUX ~~1.539.000~~
7500BTU/P Climatizz. Port.con risc. GARANZIA 5 ANNI

SAECO 1.370.000 ~~1.590.000~~
Climatizzatore 8000 BTU/P

DELONGHI 1.629.000 ~~1.799.000~~
9500 BTU/P Climatizzatore portatile, deumidificatore, ventilatore



FRIGORIFERI

IGNIS ~~299.000~~
140 Litri Tavolo Bianco

IGNIS ~~499.000~~
240 Litri Doppia porta bianco

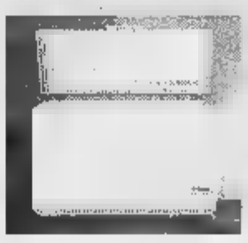
ARISTON ~~499.000~~
240 Litri Doppia porta bianco

REX ~~649.000~~
240 Litri Doppia Porta Bianco con Sbrinamento

GRAN MARCA ~~699.000~~
250 Litri Doppia Porta Colorato

BOSCH ~~699.000~~
240 Litri Doppia Porta Bianco con Sbrinamento

ELECTROLUX ~~699.000~~
240 Litri Doppia Porta Bianco Sbrinamento GARANZIA 5 ANNI



CONGELATORI

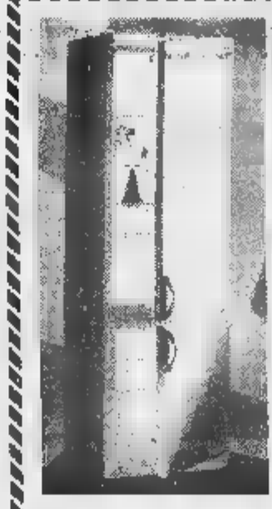
IBERNA ~~399.000~~
110 Lt A Pozzetto

GRAN MARCA ~~499.000~~
120 Lt Verticale

IGNIS ~~519.000~~
210 Lt A Pozzetto

REX ~~649.000~~
280 Lt A Pozzetto

ELECTROLUX 649.000 ~~799.000~~
150 Lt A Pozzetto GARANZIA 5 ANNI



COMBINATI

INDESIT ~~899.000~~
270 Litri 2 Motori Sbrinamento automatico

GRAN MARCA 1.099.000
350 Litri 2 Motori Colorati

WHIRLPOOL ~~1.289.000~~
330 Litri 2 Motori Bianco Cassetto Gradi

ARISTON ~~1.279.000~~
350 Litri 2 Motori Estetica nuova

ELECTROLUX 1.049.000 ~~1.389.000~~
300 Litri 2 Motori Linea Soft GARANZIA 5 ANNI

BOSCH 1.079.000 ~~1.199.000~~
340 Litri 2 Motori Ripiani in vetro

REX 1.199.000 ~~1.349.000~~
320 Litri 2 Motori Acciaio Nuova Linea

I PREZZI + BASSI DELL'ANNO

CENTRI CONVENIENZA

Galleria GET

TORINO VIA S.DONATO, 44 C TEL. 4373366 Ric.Aut.
CHIERI CENTRO COMMERCIALE "IL GIALDO" TEL. 9471185
MONCALIERI VIA VITTIME DI BOLOGNA 19/21 TEL. 645812

Secondo il tribunale l'incontro sarebbe dannoso: la bimba chiama papà un altro

«Vorrei vedere crescere mia figlia»

Amara storia di un padre

«Mi accontenterei di incontrarla senza dire chi sono, magari di farmi voler bene come può voler bene a un amico di famiglia. Mi accontenterei di vederla crescere attraverso un vetro per non turbarla. So che chiama "papà" un altro e io non voglio crearle delle difficoltà. Ma di mia figlia oggi io non ho neppure una foto». E' appena rientrato dal lavoro G. G., 29 anni, meccanico di precisione in una fabbrica toscana. «Se avessi questo lavoro che mi tiene vivo, ogni tanto avrei paura di impazzire», dice rileggendo il provvedimento del Tribunale per i Minorenni di Torino emesso a fine giugno nei suoi confronti e nei confronti di una bambina che chiameremo Valentina, 5 anni, sua figlia. «Pensavo che avrebbero trovato un modo per aiutarmi ad avviare una relazione con la piccola, una relazione che forse è importante anche per lei dal momento che porta il mio cognome. Invece, mi dicono di farmi da parte: potrei essere dannoso».

Questa ennesima storia di sofferenza, come al solito un bambino, ha radici nel fatto che il padre non ha riconosciuto la figlia alla nascita. «L'ho fatto 4 anni dopo, quando - racconta - la mia ex compagna me lo ha permesso».

La vicenda di G. G. e della madre di Valentina incomincia, spiega lui, nel paese in provincia di Palermo di cui entrambi sono originari. Lui ha un buon lavoro, ma non piace alla famiglia di lei, che nel frattempo resta incinta. Il matrimonio, già combinato, viene mandato all'aria poche settimane prima e la giovane viene spedita a partorire in un ospedale torinese.

«Mi rivolsi ai carabinieri - racconta - per sapere dov'era finita. Riuscii a rintracciare l'ospedale, ma nessuno mi disse niente. Alla fine, grazie all'aiuto di un giornale locale, potei sapere quando la piccola era nata, il nome. Io allora ero in Sicilia, lavoravo. Feci istanza al Tribunale di Palermo ma inutilmente». Qualche tempo dopo è la ragazza a farsi viva. «Ci rimettemmo insieme, di nascosto dai suoi. Io cambiai lavoro, venni ad abitare qui dove sono adesso. Acquistai l'alloggio, il mio regalo di nozze. Invece niente. Lei informò i genitori, che tra l'altro hanno quasi sempre tenuto la nipotina, e loro di misero in fuga un'altra volta».

Al momento di questa ennesima separazione, racconta G. G., la ragazza gli chiede di lasciarla andare, di non cercare né lei né la bambina. E lui tiene fede all'impegno, non dimenticare né l'una né l'altra. «Nel '96 lei, che nel frattempo si è sposata e vive a Torino, mi cerca ancora. Ci vediamo più volte, mi parla delle difficoltà, è d'accordo che io veda la bambina. Da allora, per quello che ho potuto, ho versato gli alimenti per la bimba, ho dato ciò che avevo messo da parte per lei su un libretto di risparmio. Poi, l'istanza al Tribunale per ottenere la regolamentazione delle visite alla bambina, l'incontro al paese, la decisione di rivedersi. I genitori hanno tenuto lo scandalo. Madre e figlia sono sparite un'altra volta».

Pochi giorni fa, la doccia fredda del tribunale: si dice che la bambina non è informata sulle proprie origini, che considera padre il marito della madre, e che la frequentazione con il padre naturale potrebbe recarle uno sconvolgimento grave. La richiesta paterna di essere autorizzato ad avere rapporti regolari con la figlia viene respinta. «In futuro la situazione potrà mutare», scrivono i giudici. Ma se il padre cercasse di forzare i tempi, aggiungono, potrebbe incorrere nella decadenza dalla potestà genitoriale. «Ma quale potestà? - domanda l'uomo -, io per mia figlia esisto. Nessuno ha voluto capire che sono cinque anni che la cerco. Ma esisterà un'età giusta per incontrarla?».

A questa domanda la dottoressa Nelly Tresso, psicoterapeuta presso l'ospedalino Koelliker risponde «no», anche se «forse, prima si deve verità e meglio è». E osserva: «Il tribunale chiede una garanzia di continuità a questo padre. Probabilmente, però, purtroppo, come sempre succede, il genitore affidatario ha una quantità di strumenti, rispetto all'altro, per volgere la situazione a suo vantaggio».

Maria Teresa Martinengo

CASTELLO DI FATTO

In autunno la decisione

In un consiglio Comunale completamente assorbito dal problema della criminalità e della sicurezza ieri sera è pure stata approvata quella mozione del Pci che rimandava la questione delle «famiglie di fatto» all'esame più approfondito di una commissione. Hanno votato sì al provvedimento Ppi, Cdu, An, Forza Italia e Brancaforte (gruppo misto). Mentre Alleanza per Torino non ha partecipato al voto. Il capogruppo dei popolari Giovanni Porcellana ha però voluto ricordare alla Sala Rossa che è quell'ordine del giorno firmato dal verde Silvio Viale, Mario Contu (Rc) e Marziano Marzano (Ds) passasse, loro lasceranno - come ribadito più volte - la maggioranza. E così, con quest'operazione, e dopo la verifica di domenica, pare rimandato all'autunno anche l'ultimo argomento «pericoloso» per la maggioranza che sostiene Castellani.

Il tribunale per i minorenni di Torino dove è stata presa la decisione

Sperimentazione di servizi innovativi

Telecom «Torino 2000» Accordo con il Comune

Finora l'investimento è di 230 miliardi e la nostra città è seconda dopo Roma

Nell'ambito di una conferenza stampa-supertecnologica (la prima via Internet), ieri mattina il sindaco Castellani e i vertici Telecom hanno siglato il nuovo protocollo d'intesa «Torino 2000»: è meglio, hanno rinnovato, per tre anni, quell'accordo siglato per la prima volta nel novembre '95 e che prevede la sperimentazione di servizi innovativi su collegamenti a larga banda (quelli, per intenderci, che corrono sulle fibre ottiche installate in quest'ultimo anno dal progetto di cablaggio). Finora l'investimento sostenuto dall'azienda di Telecomunicazione è stato di 230 miliardi. Mentre da qui sino alla fine del Duemila è prevista un'ulteriore spesa di un miliardo l'anno.

Il nuovo protocollo siglato dal sindaco Castellani e dal direttore generale strategie e sviluppo internazionale Telecom, Francesco De Leo, è focalizzato su tre obiettivi principali: prima di tutto sposare «Torino 2000» con l'arrivo della «carta a microprocessore» (il progetto europeo «Distinct» in cui Comune e Telecom sono impegnati, con altri partner, a sperimentare l'utilizzo della carta con firma digitale) quale unico strumento per l'accesso, riconoscimento e pagamento dei servizi erogati attraverso la rete. Quindi concentrarsi su specifiche aree tematiche come istruzione, formazione, editoria, software e multimediale, su cui sviluppare servizi destinati a cittadini ed imprese; e, ancora, coinvolgere nuovi partner propensi a investire per sperimentare l'applicabilità di nuovi modelli di business.

Negli scorsi tre anni «Torino 2000» coinvolse circa 120 soggetti sperimentatori consentendo così di pianificare lo sviluppo di un'infrastruttura di rete di telecomunicazione a larga banda nell'area metropolitana. Inoltre permise di sperimentare servizi innovativi in termini di contenuti e modalità d'accesso, fruibili da una molteplicità di soggetti pubblici e privati, che poterono così effettuare trasmissioni audio, video e dati a elevate velocità. «L'obiettivo - ha osservato Francesco De Leo - è sviluppare inediti servizi per le imprese e per il mercato residenziale. Per farlo, Telecom è disponibile a lavorare con il Comune di Torino anche per portare altri partner e investire sulla città. «Per questo obiettivo - ha aggiunto De Leo - pensiamo alle grandi istituzioni finanziarie, ai fornitori di "information technology": solo così si possa far decollare un vero mercato per le applicazioni in rete». A chi, invece, gli chiedeva se per le nuove realizzazioni è previsto l'utilizzo delle tecnologie del progetto Socrate (Torino infatti con il 70 per cento di copertura in fibra ottica è la città più cablate d'Italia) De Leo ha risposto: «Quelle già installate faranno parte di quelle piattaforme che utilizzeremo per questi servizi innovativi». E ha poi concluso dicendo che Torino è al secondo posto in Italia dopo Roma in termini di investimenti in «telecomunicazioni».

Si è presentato al pronto soccorso del S. Giovanni Bosco con forti dolori allo sterno

Curato per una gastrite: era infarto

Il paziente ha sporto denuncia, lesioni colpose

Aveva un infarto: in pronto soccorso gli dissero «stia tranquillo, è solo una gastrite» e gli diedero del Maalox da prendere. Poche ore dopo G. R., piccolo imprenditore di 42 anni, si fece accompagnare da un amico in un altro ospedale dove fu gli diagnosticato un infarto miocardico acuto in corso. Nella cartella clinica hanno scritto: «Paziente ricoverato per IMA anteriore non sottoposto a trombolisi per arrivo tardivo e complicato da pericardite epistenocardica». G. R. ha denunciato per lesioni colpose il medico che lo aveva visitato nel primo pronto soccorso, Al San Giovanni Bosco.

L'inchiesta giudiziaria si è avviata con il sequestro della documentazione medica, così come richiesto dal legale del querelante, l'avvocato Vittorio Nizza. Ora il pm Nicoletta Quaglino deve valutare se vi sia una relazione di causa ed effetto fra la prima diagnosi e la lesione riportata dal signor R. L'esame ecocardiografico ha evidenziato una perdita di funzionalità del cuore del 42 per cento.

Purtroppo, per l'accertamento della verità, non si trova più la «striscia» dell'elettrocardiogramma che venne fatto al signor R. sull'ambulanza dell'unità coronarica mobile mentre veniva trasportato verso il San Giovanni Bosco. Erano le 17,30 del 5 maggio scorso: l'imprenditore avvertiva un forte dolore allo sterno, sudori freddi, nausea e senso di soffocamento dalle 15,30.

Sono i sintomi che, steso su una barella sistemata in una stanzetta, il signor R. descrive al medico di guardia, subito dopo essere stato sottoposto a un nuovo elettrocardiogramma. Il paziente riferisce anche di aver mangiato un hot-dog a pranzo e di non essere riuscito a digerirlo. Il medico si informa se vi sia precedenza l'imprenditore si era sottoposto ad elettrocardiogramma. Avendo il signor R. risposto di sì e che era successo nel 1996, il medico avrebbe richiesto di poter esaminare il tracciato di quel primo esame. Fatto che è familiare del paziente si è attivato a recuperare la documentazione.

Il signor R. si vedrà consegnare un referto con questa indicazione: «Tracciato simile a precedente e successivamente prodotto dai familiari». Rassicurazioni, diagnosi di gastrite e terapia a base di Maalox. L'imprenditore torna a casa dove continua ad accusare un forte dolore allo sterno.

Trascorrono le ore senza alcun segno di miglioramento nelle condizioni di salute del signor R. che finalmente decide di farsi accompagnare da un amico alle Molinette. Là, alle 23, viene sottoposto al terzo elettrocadiorgramma. Diagnosi infarto miocardico acuto in corso e verso le due ricovero del signor R. in terapia intensiva. La prima diagnosi fu errata e pregiudicò la possibilità di curare con tempestività l'infartuato? **[al. ga.]**

CON RAMMARICO

Test medici illegali

Un medico è stato condannato all'ammenda di 3 milioni per violazione dello Statuto dei lavoratori: Luigi Dal Cason è il responsabile dello studio medico Mazzini di Rivarolo Canavese che sino al 1994 aveva sottoposto i dipendenti di numerose aziende della zona ai test per accertarne l'eventuale sieropositività all'Aids e condizione di tossicodipendenza. Il professionista è il solo degli imputati che abbia scelto di essere processato. Gli altri - titolari di aziende - hanno preferito riconoscere le proprie responsabilità e cavarsela con un'oblazione. L'inchiesta del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello e la «coda» dei molti casi trattati procura presso la pretura circondariale, a partire da quello della Michelin, sui controlli sanitari effettuati in violazione dello Statuto dei lavoratori e all'insaputa dei lavoratori interessati.

Ancora mistero sul cadavere di Trofarello

Una torsione al collo E' stato strangolato?

Torsione mala del collo, dovuta forse ad una frattura. Sarebbero queste le prime conclusioni durante il primo esame effettuato dal medico legale dell'Asl sul cadavere della donna trovato sabato pomeriggio nelle campagne a cavallo tra Trofarello e Moncalieri.

Dunque, una traccia nel fitto mistero che avvolge il ritrovamento del corpo, strappato a una ruspa dal fango del rio Sauglio.

Ed è un particolare importante quello emerso ieri perché avvalorerebbe la tesi dell'omicidio, anche se i carabinieri della compagnia di Moncalieri restano ancora in attesa dei risultati ufficiali dell'autopsia, che sarà effettuata oggi presso l'istituto di medicina legale di Torino.

Dettagli che si aggiungono al giallo: il cadavere era già in avanzato stato di decomposizione e la zona dov'è stato trovato è a ridosso della tangenziale. Il corpo potrebbe anche essere stato gettato dalla corsia di emergenza da un'automobile in corsa.

Si tratta di una donna bianca, età presumibile sulla trentina. Quel corpo sarebbe rimasto nel fango per oltre una ventina di giorni. Addosso sono stati ritrovati soltanto i resti di vestiti e tre oggetti d'oro: un top traforato, e brandelli di pantaloni, poi un orologio ancora funzionante, una catenina ed un anello.

Ma quella frattura al collo aprirebbe una nuova pista, oltre alla scomparsa di Angela, una prostituta albanese che era solita attendere i clienti nella zona industriale di Carpice, alle porte di Moncalieri.

Che può aver provocato la torsione del collo? Forse uno strangolamento o addirittura un colpo inferto alla base della nuca con un oggetto: una spranga o un bastone. Ma il medico legale non esclude per ora che possa essere stato un effetto causato dalla ruspa durante il ritrovamento. Solo l'autopsia, oggi, potrà dare il mistero dal cadavere di Trofarello.

IN BREVE

■ **ASL 1.** Il dottor Alberto Pairotti è il nuovo direttore sanitario degli ospedali San Giovanni Antica Sede e Oftalmico: proviene dal Mauriziano, dov'era direttore sanitario facente funzione. Nuova nomina anche alla divisione Medicina del Lavoro e Servizio di prevenzione e sicurezza negli ambienti del lavoro, che sarà diretta dalla dottoressa Franca Sulotto, proveniente dal Cto.

■ **INCIDENTE.** Cosimo De Donno, 25 anni, residente a Torino, è ricoverato all'ospedale di Gallipoli dopo un incidente stradale avvenuto ieri nei pressi dello svincolo per Sannicola, nel Leccese. De Donno ha perso il controllo della «Suzuki 750» sulla quale viaggiava l'amico Luca D'Andrea, di 23 anni, che è morto. Il ferito guarirà in 40 giorni.

■ **RAPINA.** Una coppia di rumeni, Costantin Vaduva, 25 anni, e Roxana Deactu, 22 anni, entrambi clandestini senza fissa dimora, è stata arrestata dai carabinieri in flagranza di rapina. In via Onorato Vigliani 216 i due extracomunitari avvicinato una pensionata, Oliva Grandin, 72 anni, sottraendole circa 450 mila lire dalla borsetta e poi percuotendola di fronte alla sua reazione. Una radiomobile di pattuglia è subito intervenuta.

■ **AIUTI.** Attesa oggi la delegazione del sindacato dei minatori della Bosnia, guidata dal Presidente Ahmed Advukic per prelevare due autobus donati dalla Satti. La richiesta è stata sostenuta da Cgil, Cisl e Uil già da tempo impegnate in un programma di interventi umanitari nella regione. I mezzi dismessi dalla Satti serviranno a garantire il trasporto dei minatori fino alla grande miniera di Breza.

■ **FESTA.** Grande festa aperta a tutti i cittadini questa sera alle 21 nella sede radicale di Torino per l'istituzione Tribunale penale internazionale. Per informazioni e adesioni, tel.011/4368860.

■ **LEGA.** Interpellanza al sindaco da parte dei consiglieri comunali della Lega Nord Mario Borghezio e Pietro Molino contro la «sarabanda» scatenata in piazza San Carlo in occasione del concerto del cantante algerino Kaled.

■ **MARCIA.** La Marcia europea per la libertà di religione anche Torino. L'appuntamento con i marciatori, una decina in tutto provenienti dall'Ospizio del Gran S. Bernardo, è fissato per le 15 a Palazzo Lascaris. La giornata concluderà nella sede dalla Chiesa di Scientology, in via Berzezio 7.

L'assessore Peveraro

«Nella prossima primavera l'Aem in Borsa»

Entro la prossima primavera sarà collocato in Borsa il 25% dell'Aem (Azienda energetica metropolitana), l'altro 23%, previsto dalla privatizzazione dell'azienda, andrà ad un partner strategico-industriale. L'anticipazione è stata riferita dall'assessore Privatizzazioni, Paolo Peveraro, ieri, cioè il giorno dopo il pronunciamento della giunta con il quale è stato modificato l'originario progetto che prevedeva, in un primo tempo, il collocamento in Borsa del 43% ed in una seconda fase di un altro 5%. «Mi piace l'accordo raggiunto - ha commentato Peveraro - perché la finalità del nostro progetto di individuare un partner strategico da affiancare all'Aem rimane inalterata. In più procederemo con rapidità al collocamento del 25% in Borsa. Per dicembre '98-gennaio '99 il Consiglio dovrebbe individuare il partner strategico.

Diminuite le riserve

Appello dell'Avis ai donatori «Serve sangue»

«Serve sangue». L'allarme arriva dall'Avis di Torino: telelegrafico quanto drammatico. Come ogni estate le scorte per gli ospedali sono agli sgoccioli, e da Torino parte una richiesta ad donatori: «Ci rendiamo conto - dice Sandro Fisso, presidente provinciale Avis - che molti sono già in villeggiatura. Ma a chi è ancora in città e sta per partire chiediamo di passare nei centri di raccolta per una donazione, prima di mettersi in viaggio».

Le sacche di sangue a disposizione sono pochissime. Riserve all'osso. Devono servire per gli interventi di pronto soccorso e per quelli in camera operatoria: «Anche da Napoli, dal Cardarelli, ci hanno chiesto aiuto, ma non possiamo fare nulla, perché la situazione è drammatica nella nostra come nelle loro regioni».

L'Avis ricorda che sono aperti tutti i centri di raccolta.

CERIMONIA

Centoventun nuovi vigili

Cerimonia per la conclusione del 37° corso di formazione per vigili urbani, ieri mattina, in piazza Palazzo Città. Il sindaco Castellani ha consegnato 121 placche ai nuovi «civichi». E durante il discorso ai neo-agenti ha richiamato la «necessità di far crescere la democrazia nella nostra città», riferendosi al caso Federica Ferraro, ferita domenica in piazza Carducci da proiettili vaganti.

Feltri direttore?

Il Borghese si trasferisce a Milano

Si trasferisce a Milano la redazione (composta da direttore, caporedattore e 4 redattori) Il Borghese: la scelta sembra dettata da una logica di contenimento dei costi; la nuova sede è individuata nello stesso palazzo dello stampatore del settimale che in questi ultimi mesi ha subito modifiche all'assetto proprietario e ora anche al vertice della redazione: agli editori di Quarto Potere, Massimo Massano e Walter Altea, si è affiancato l'europarlamentare di Forza Italia Riccardo Garosci; ha lasciato il direttore Daniele Vimercati e si è arrivati alla fusione con lo Stato di Marcello Veneziani, nominato direttore editoriale direttore «Il Borghese» è divantato Federico Guiglia, che è il vice di Vimercati. La linea politica si è più apertamente spostata sulle tesi del Polo. E non si parla di Feltri come del prossimo direttore.

Edilizia e industria

Contributi per il risparmio energetico

L'assessorato all'Ambiente della Regione Piemonte ha riaperto i termini per la presentazione di domande di contributo per interventi di risparmio energetico nei settori dell'edilizia e dell'industria.

La scadenza del bando è stata così fissata per il 15 ottobre 1998. «Gli interventi - precisa l'assessore regionale all'Energia, Ugo Cavallera - dovranno riguardare la coibentazione, la climatizzazione ed il rinnovo degli impianti relativi ai processi produttivi, con priorità per l'utilizzo energetico dei rifiuti. I finanziamenti copriranno il 30 per cento della spesa prevista».

Il materiale illustrativo dell'iniziativa e la modulistica per la partecipazione al bando è disponibile presso il Settore Programmazione e risparmio in materia energetica della Regione Piemonte, in corso Stati Uniti 21, telefono 011/4324530.

La nuova sala al Pronto Soccorso, costata [illegible] miliardo, fa concorrenza al Cto

Ciriè, decolla l'ospedale del 2000

Si operano pazienti con traumi gravi

CIRIE'. Da alcune ore al pronto soccorso dell'ospedale civile di Ciriè è attivo un gruppo chirurgico per le emergenze. Nella nuova [illegible] la operatoria, allestita con un miliardo di spesa, saranno dirottati i pazienti con traumi gravi che prima, molto spesso, finivano direttamente al [illegible]. Entro la fine [illegible] ottobre diventerà funzionante anche un reparto di rianimazione ed in questi giorni, per completare l'unità [illegible] emergenza, verrà collaudato il servizio di risonanza magnetica finanziato con una donazione della Crt di [illegible] miliardo e 460 milioni (il costo complessivo è di [illegible] miliardo e [illegible] milioni). Ieri mattina per rendersi conto della situazione dei lavori di ristrutturazione, che porteranno all'ospedale di Ciriè da 165 a 310 posti letto con tutte le diciotto specialità di base, l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, dopo un veloce sopralluogo dei nuovi reparti, ha incontrato i vertici della Asl 6.

«Con questi interventi di ammodernamento l'ospedale di Ciriè diventerà una delle migliori e più avanzate strutture [illegible] Piemonte» ha detto D'Ambrosio prima di allargare il discorso ricoveri a livello regionale. «Gli ospedali - ha precisato - devono essere utilizzati solo in caso di patologie acute. Uno degli obiettivi del nuovo piano sanitario [illegible] quello di potenziare l'assistenza domiciliare in tutte le sue forme. Il Piemonte non può sopportare 127 mila ricoveri all'anno per un totale di circa 4 mila miliardi [illegible] spesa». In questa direzione sul territorio della Asl 6, [illegible] pochi mesi, saranno disponibili ben cinque residenze socio assistenziali che dovrebbero alleggerire [illegible] i reparti dei centri di Venaria e Ciriè. Intanto [illegible] prossimi giorni all'ospedale di Ciriè [illegible] chiuse le quattro sale del blocco operatorio centrale per permettere la realizzazione della nuova divisione di [illegible]pedia.

L'ospedale di Ciriè. A destra, **Antonio D'Ambrosio**, assessore alla Sanità della Regione Piemonte

«Sono stati rinviati alcuni interventi programmati che verranno recuperati al più presto - spiegano i dottori Giorgio Rivara [illegible] Sergio Bertone, rispettivamente commissario [illegible] direttore amministrativo della Asl [illegible] -. Per le urgenze con la nuova sala non ci sono problemi». Termina: «A questo punto i lavori cominciati più di due anni fa [illegible] per i quali [illegible] stanziati oltre 18 miliardi [illegible] stati eseguiti al 75 per cento. E il cantiere, e [illegible] imprevisti, dovrebbe chiudere entro il maggio del prossimo [illegible]

[illegible] Giacomino

La proposta dell'olimpionica Fantoni

«Pinerolo riapra il suo maneggio»

PINEROLO. Lo storico maneggio coperto [illegible] Pinerolo dedicato [illegible] capitano Federico Caprilli, utilizzato attualmente dai militari, potrebbe diventare una struttura da destinare a tutti gli appassionati di equitazione. In passato negli Anni [illegible] una società di equitazione privata [illegible] riuscita [illegible] ottenere una [illegible]zione per poterlo utilizzare, ma scaduti i termini contrattuali le porte del Caprilli si erano chiuse ai civili e l'area era ritornata al reggimento [illegible] Cavalleria per essere destinata solo alle esercitazioni dei militari. La proposta di una sua riapertura, che coincide [illegible] poi con il desiderio [illegible] molti, arriva dall'olimpionica [illegible] dressage Daria Camilla Fantoni, che nelle campagne del Pinerolese vive [illegible] condivide tante [illegible] di lavoro con il suo fedele Sonni Boy, [illegible] cavallo sauro di [illegible] anni con il quale ha partecipato e vinto numerosi campionati mondiali [illegible] europei. «Bisogna impegnarsi affinché certe strutture non siano destinate solo [illegible] chi ha le stelletta, poiché a Pinerolo sono [illegible]ti i giovani da indirizzare [illegible] questa disciplina ed il maneggio Caprilli offre ancora oggi notevoli vantaggi». Il fondo [illegible] ottimo, [illegible] sono le scuderie e delle piccole tribune.

Daria Camilla Fantoni

In passato qualcuno aveva ipotizzato di usare [illegible] maneggio coperto per fare [illegible] mercato, un'ipotesi azzardata che [illegible] naturalmente destinata a naufragare. Un risultato diverso lo si [illegible] invece ottenuto quando il Caprilli [illegible] stato messo a disposizione per [illegible] storiche [illegible] eventi bellici [illegible] su pagine che riguardavano il passato della città. «Andremo incontro [illegible] cambiamenti - continua Daria Camilla Fantoni - anche nello sport. I privilegi che un tempo venivano riservati ai militari presto diventeranno solo più un ricordo, lo Stato non deve più continuare a mantenere quei militari che non ottengono ottimi risultati in campo nazionale. Se vogliono continuare a praticare l'attività sportiva continuino pure, ma a loro spese». E proprio su questa linea si sta muovendo la [illegible] italiana atleti del Coni, che da un paio di anni è impegnata su fronti diversi: «Uno dei punti che ci sta più a cuore - continua Daria Camilla Fantoni, consigliere della commissione - è la formazione e l'inserimento dell'atleta oggi, l'organizzazione e le competizioni ad alto livello, la scienza dello sport e i pericoli che minacciano [illegible] salute dell'atleta. Tutti temi legati fra di loro e che purtroppo vengono poco affrontati. [illegible] spesso, come nel caso della ipotetica riapertura della Cavallerizza Caprilli, è importante portarli [illegible] conoscenza dell'opinione pubblica».

Favorevole alla proposta [illegible] riapertura è il generale Angelo Distaso, ex comandante del reggimento Nizza Cavalleria, e consigliere comunale [illegible] Pinerolo, con delega alle attività equestri: «Solo [illegible] un accordo fra l'amministrazione e [illegible] Forze Armate sarà possibile rilanciare questo maneggio coperto e soprattutto da una collaborazione di questo tipo il [illegible] di Pinerolo, famoso un tempo [illegible] capitale della cavalleria, potrà [illegible] riconquistarsi quel titolo».

[illegible] Giaimo

IN BREVE

■ **SERVIZIO STRANIERI.** Stato di agitazione [illegible] minaccia [illegible] scioperi [illegible] servizio Stranieri [illegible] Nomadi del Comune. Alla base della protesta la critica sit[illegible] degli uffici al secondo pi[illegible] di via del Carmine 4, insufficienti per numero e [illegible]-[illegible]i con servizi igienici fatiscenti e inadeguati.

■ **SPORT DILETTANTI.** Oggi, presso lo Sporting Dora, [illegible] Umbria 59, [illegible] 17, verrà presentato il testo aggiornato della nuova disciplina tributaria e fiscale in vigore dal 1 gennaio del 1998, per gli Enti [illegible] commerciali. [illegible] libro è curato [illegible] Edmondo Caira.

■ [illegible] Nella prossima stagione '98-'99, grazie ad [illegible] accordo con Telelombardia, Videogruppo diffonderà in Piemonte la trasmissione sportiva domenicale «Qui studio [illegible] voi stadio». Lo stesso accordo prevede la programmazione del talk-show «Iceberg» in onda il lunedì alle 20,30.

■ **ENEL.** Luigi Bisiach direttore della Distribuzione Piemonte e Valle D'Aosta ha consegnato alle segreterie regionali piemontesi e valdostane dei sindacati di categoria il progetto sul [illegible] assetto organizzativo delle distribuzione nelle due regioni. Domani è previsto il confronto fra le parti [illegible] questo tema.

■ **FALCRI.** La Federazione autonoma lavoratori del credito e del risparmio italiani, unitamente alla Fabi, ha sottoscritto l'11 giugno scorso in Banca CRT il [illegible] contratto aziendale. Le [illegible]blee deliberative convocate fino al [illegible] luglio dimostrano, a giudizio [illegible]lla Falcri, l'infondatezza delle indicazioni, accolte anche da alcuni organi d'informazione, di una presunta maggioranza contraria all'accordo.

■ [illegible] **L'EUROPA.** Il Consigliere regionale dei «Pensionati per l'Europa», Pierluigi Rubatto, ha [illegible] un'interrogazione al presidente della Giunta regionale per chiedere quali interventi intenda assumere per garantire il servizio dei segretari comunali dopo i recenti trasferimenti previsti dalla legge Bassanini.

San Benigno, si cerca di individuare i colpevoli della sparizione dell'affresco

Denuncia per la Sindone cancellata

Lavori fatti senza benestare della Sovrintendenza

[illegible] Torna alla ribalta delle cronaca la vicenda dell'affresco raffigurante [illegible] Sindone cancellato a San Benigno Canavese. Vicenda per certi versi misteriosa, che ha di fatto escluso il Comune dal percorso sindologico, redatto dalla Regione, con grave danno economico e di immagine - come ha più volte sottolineato il primo cittadino Giancarlo Guarello.

E' stato proprio Guarello [illegible] segnalare l'accaduto alla Soprintendenza ai Beni Ambientali [illegible] Architettonici chiedendo [illegible] intervento. E la Soprintendenza è intervenuta [illegible] e, dopo aver effettuato un sopralluogo, ha deciso [illegible] denunciare il fatto alla procura della Repubblica.

«Dalla nostra visita - [illegible] legge sul documento inviato alla magistratura e per [illegible] al Comune - è stato accertato che al posto del dipinto esistente sulla facciata dell'edificio, sito [illegible] via Roma 14/16, documentato [illegible] una fotografia allegata all'incartamento inviatoci dall'amministrazione di San Benigno, risulta ora presente uno strato [illegible] intonaco nuovo». Il soprintendente, la dottoressa Carla Enrica Spantigati, non esita a [illegible]nire il fatto particolarmente incresciono, perché «l'immagine attestata dalla foto risultava di notevole interesse storico e artistico e in buona parte recuperabile attraverso uno attento restauro».

Restauro che non potrà più avvenire visto che nel 1992 i proprietari dell'immobile lo hanno, durante alcuni lavori di manutenzione straordinaria, cancellato per sempre. Cancellato anche grazie al benestare [illegible] sindaco di allora, Piera Oddonetto, che concesse l'autorizzazione, nonostante la commissione igienico-edilizia avesse dato parere negativo e non fosse mai stato richiesto il nullaosta alla Soprintendenza.

«Siamo soddisfatti dell'esito [illegible] sopralluogo - [illegible]menta l'assessore Graziella Rota -; se c'è stata una violazione, è giusto che chi ha sbagliato si prenda [illegible] sue responsabilità». [n. ber.]

Il macabro reperto, dentro una scatola di cartone, abbandonato da ignoti che forse volevano disfarsene

Parte la ricerca di uno scheletro decapitato

Dopo il ritrovamento di [illegible] teschio nel cimitero di Chivasso

CHIVASSO. [illegible] teschio di una persona adulta è stato abbandonato in piena notte dentro ad una scatola di cartone, senza un messaggio, all'interno del cimitero di Chivasso. Il fatto [illegible] accaduto [illegible] giorni scorsi, ma la notizia è stata divulgata solamente ieri.

A fare il macabro ritrovamento è stato il custode del camposanto, Domenico Notaro, 44 anni, di Chivasso, dipendente della ditta Foresto di Settimo, che ha in gestione i quattro cimiteri del Comune. Per abbandonare il macabro involucro, privo di scritte o di particolari che potrebbero trasformarsi in indizi, lo sconosciuto non ha avuto bisogno [illegible] [illegible] nel cimitero e neppure faticare molto: è stato sufficiente sporgersi leggermente [illegible] depositare [illegible] pacco dal muro di cinta di [illegible] Favorita angolo via Caluso (il muro in quel tratto è alto poco più di un metro), in un'area libera tra le tombe di famiglia [illegible] Piero Poglizzo e Giovanni Cena, ai piedi di [illegible] Madonna che prega [illegible] a un Crocifisso. E lo ha fatto [illegible] piena notte per non essere visto.

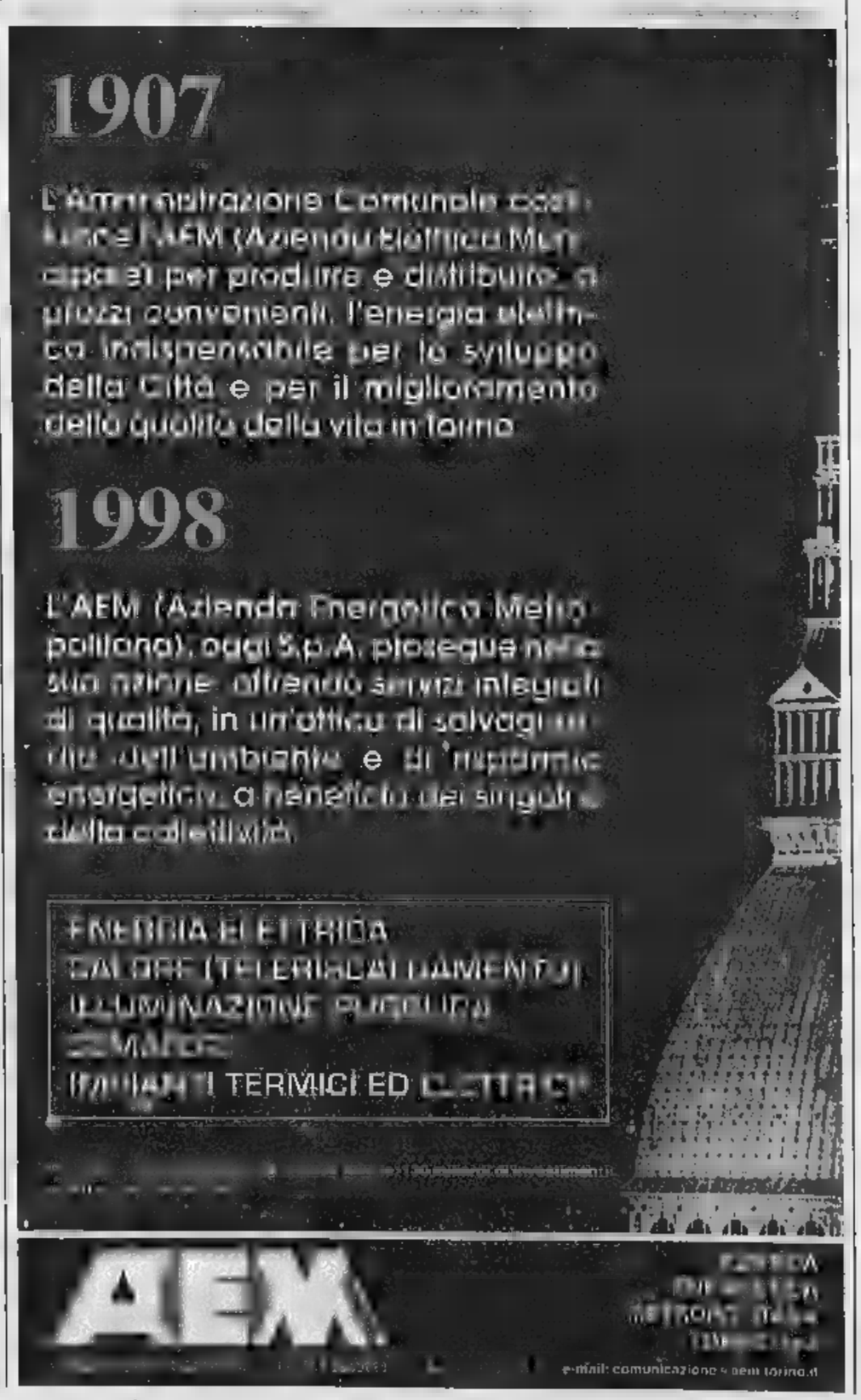
Racconta il Notaro: «Erano [illegible] dieci e come tutti i giorni stavo effettuando il regolare giro di controllo. Gettato lo sguardo [illegible] quell'angolo tra le due tombe ho notato [illegible] scatola. Subito ho pensato che dentro potessero [illegible] dei gattini [illegible] dei cagnolini abbandonati da qualcuno per disfarsene, poiché [illegible] ventina [illegible] giorni fa un mio collega ha rinvenuto due cagnolini di pochi mesi abbandonati dentro a una scatola lungo il muro [illegible] cinta del cimitero della frazione Boschetto».

Domenico Notaro di 44 anni, custode del cimitero di Chivasso

Continua [illegible] custode: «Mi sono avvicinato alla scatola, ho sollevato il coperchio [illegible] mi sono trovato davanti a [illegible] teschio. Non ho [illegible] nulla, ho chiamato il mio collega Claudio Zanini e subito abbiamo informato il Comune che ha inviato sul posto una pattuglia di agenti municipali. Abbiamo pure controll[illegible] in tutti [illegible] quattro i cimiteri. Nessuna tomba [illegible] ossario risulta essere [illegible] profanato».

I vigili hanno informato subito la magistratura e posto tutto sotto sequestro. Da dove arriva questo teschio? E' parte di un cadavere [illegible] ritrovato? E' stato [illegible] in qualche vecchio solaio? Perché è stato abbandonato dentro al cimitero? Tutti interrogativi [illegible] cui [illegible] difficile per il momento dare [illegible] risposta. Anche il medico legale dell'Asl 7 di Chivasso, dottor Maurizio Oberto, ieri mattina dopo aver ispezionato attentamente il teschio, si è limitato a dire: «E' difficile stabilire se si tratte di uomo o donna, non presenta alcuna lesione traumatica, [illegible] ben [illegible]to, pulitissimo e molto lucido. E' privo della mandibola inferiore, in quella superiore ci [illegible] sei denti».

Diego Andrè



Amicizia e folclore

Gli sbandieratori di Avigliana

AVIGLIANA. Gli sbandieratori di Borgo Vecchio, con [illegible] delegazione dei borghi storici di Avigliana, partiranno domani per [illegible] trasferta [illegible] Slovacchia, [illegible] lo scopo [illegible] portare le millenarie tradizioni della città nei Paesi dell'Est. Il gruppo aviglianese era stato contattato nei [illegible] scorsi tramite i responsabili della cultura slovacca, l'ambasciata italiana e l'associazione degli imprenditori della Camera di Commercio. Il loro primo incontro è a Bratislava con le autorità locali, poi il gru[illegible] [illegible] sposterà nell'ostello dello stabilimento italo-slo[illegible] Svik, [illegible] Svidnik. Nell'arco di una settimana, sbandieratori e accompagnatori visiteranno le principali città del paese. Secondo gli organizzatori: «Questa iniziativa porterà sicuramente all'inizio di un dialogo utile per scambi culturali tra la città di Avigliana e i gruppi della Slovacchia». Il gruppo aviglianese [illegible] nato nel 1984 e ha partecipato a diverse competizioni nazionali.

Dopo quattro anni

Rinasce a Chivasso per la disperazione dell'erba «Lea»

CHIVASSO. Il bellissimo viale lungo il Canale Cavour, la «Lea» per i chivassesi, il polmone di verde nel [illegible] [illegible] città è ritornato dei cittadini. L'inaugurazione [illegible] avvenuta alla presen[illegible] delle autorità comunali guidate dal sindaco Andrea Flutter[illegible]o, i ragazzi dei [illegible]tri estivi [illegible] i Lodobus con gl[illegible] animatori del Centro Gong che hanno allietato la festa.

Viale Cavour era chiuso da 4 anni [illegible] lasciato abbandonato. Recentemente [illegible] Comuna ha stipulato una convenzione [illegible] la contenza Canale Cavour per complessivi [illegible] milioni l'anno di affitto, che prevede anche [illegible] concessione di altre zone lungo il canale [illegible] la realizzazione di una pista ciclabile. Sei grossi ippocastani pericolanti sono stati abbattuti [illegible] verranno sostituiti, l'area verrà attrezzata con panchine e illuminazione. La «Lea» sarà percorribile tutti i giorni dalle 8 alle 19,30.

Raccolti 5 milioni

Ciriè, [illegible] [illegible] [illegible] per [illegible]

CIRIE'. Ha ottenuto uno strepi[illegible] [illegible] il concerto di musi[illegible] rock organizzato sabato sera in piazza della Repubblica a Ciriè per raccogliere fondi destinati alle [illegible] di Irina Jaruvleva, [illegible] mamma bielorussa di 29 anni, ammalata di carcinoma alla tiroide. Lo spettacolo ha infatti fruttato circa 5 milioni, una cifra che verrà impiegata per pagare le spese del viaggio e della degenza post operatoria della giovane donna. L'unica nota negativa è stato lo scherzo di qualcuno che ha avvertito i carabinieri della presenza di una bomba. I militari [illegible] oltre tre quarti d'ora hanno così dovuto controllare tutti gli angoli della piazza. «E' [illegible] davvero [illegible] scherzo di cattivo gusto - dicono gli organizzatori -. Qualcuno a cui l'iniziativa non è piaciuta e probabilmente è [illegible] infastidito dalla musica. Ci dispiace che questa persona non abbia [illegible] pito che facevamo [illegible] questo per salvare una vita».

Nativo di Verolengo

Confessa anziano [illegible] di avere ucciso la moglie

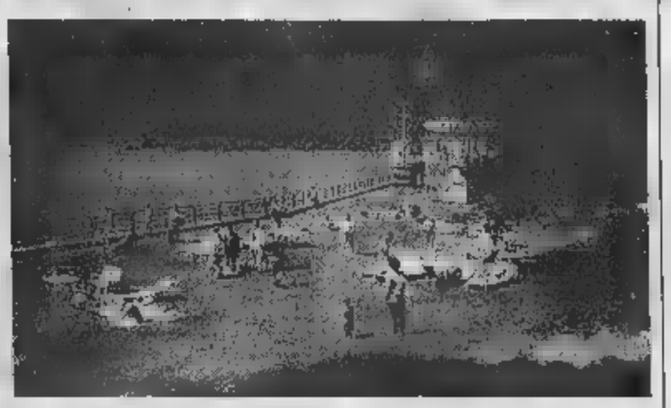
BIELLA. Ha confessato il pensionato [illegible] 81 anni, Eligio Careggio (nella foto) originario di Verolengo accusato di aver ucciso [illegible] fatto a pezzi la convivente, Rosa Teresa Cacciatori, di 77. [illegible]n ne poteva più della [illegible] mania di andare sempre in giro [illegible] queste gite pubblicitarie, mentre io me [illegible] stavo a casa», ha confidato al capitano dei carabinieri Maurilio Liore. Poi senza mostrare [illegible] minima [illegible] ha ripercorso come in un film tutta la sequenza [illegible] delitto, da quando ha colpito la donna alla testa [illegible] un tubo di ferro [illegible] quando si è disfatto del corpo in [illegible] bosco vicino ad una civ[illegible].

L'anziano è accusato di omicidio e occultamento di cadavere e oggi sarà interrogato dal gip. [illegible] data l'età [illegible]zata, sentito il parere degli psichiatri, il magistrato potrebbe concedergli gli [illegible] domiciliari.

Nessun medico ha accettato di fare la «guardia» durante i mesi estivi

A Ceresole vietato ammalarsi

Ignorato il bando per le valli Orco e Soana
I turisti resteranno senza assistenza sanitaria



A fianco, Rodolfo Recrosio, sindaco di Ronco; a un'immagine del Lago di Ceresole Reale

REALE. Lo anno riuscirono a mandarne uno all'ultimo momento, per trovarlo furono costretti a farlo arrivare dalla Sicilia. Quest'anno, invece, non è stato possibile fare questo e le valli Orco e Soana (che d'estate si riempiono di villeggianti) per la prima volta dopo 15 anni si trovano senza il servizio del medico di guardia nei mesi di luglio e agosto. Nessuno, infatti, ha risposto di concorso che l'Asl ha presentato a metà giugno per un posto temporaneo nei due ambulatori Ceresole Reale e Ronco. «Incredibile - tuona Rodolfo Recrosio, sindaco di Ronco Canavese, cui vallate ogni migliaia migliaia di turisti soprattutto Francia - che con tutti i medici a spasso e senza lavoro, che non si riesca trovarne uno disponibile per due d'estate». E aggiunge: «Noi le abbiamo provate tutte, la gente lo deve sapere, ma non ce lo mandano non possiamo farci nulla». E sono tanti i disagi per la popolazione delle due vallate, oltre che per i villeggianti che a migliaia raggiungono i centri turistici: se qualcuno sta male di notte rivolgersi alle guardie mediche di turno che si trovano a Locana o a Cuorgnè. «Almeno nei due mesi di luglio e agosto - dicono dal Comune di Ceresole - anche noi valligiani potevamo contare su un servizio che già non ci viene dato negli altri mesi dell'anno». Nei due Comuni è arrivata, alcuni giorni fa, comunicazione da parte dell'Azienda sanitaria locale. E' possibile avvalersi guardie mediche a Locana e Cuorgnè nei guenti orari: tutti i giorni dalle 20 alle nei prefestivi e dalle 8 alle nei festivi; oppure dei medici a pagamento con la possibilità di rimborsi per i bambini al di sotto dei 12 anni, per gli anziani con età superiore ai 60 anni, per i portatori di handicap e per gli studenti-lavoratori costretti a recarsi in montagna per motivi professionali. Giampaolo Costamagna, direttore generale dell'Asl 9, allarga le braccia: «Ce l'abbiamo messa tutta per trovare un medico disponibile; abbiamo cercato anche regione stato tutto inutile». E aggiunge: un fatto stranissimo non a fornire questo servizio se si pensa alle migliaia di medici disoccupati. Purtroppo non dipende nemmeno da noi nessuno ha risposto al bando». Eppure è andata proprio così: quest'anno non stato possibile uno medico, meno a più di mille chilometri di di-

Giampiero

Via pavimentata con cubetti di porfido, cunette anti-velocità, marciapiedi più ampi

Orbassano, nuovo look in centro

Via Roma riaperta al traffico dopo dieci mesi di lavoro

ORBASSANO. Nuovo look nel centro storico di Orbassano. Via Roma, la centralissima arteria della città, dopo dieci mesi di lavori è stata riaperta al traffico. Un intervento complesso co- oltre miliardi, utilizzati per rifaci- vecchia bialera risalente al -cento, della rete fognaria degli altri servizi, luce, acquedotto telefono. Ma anche per cambiare aspetto alla via, ora pavimentata cubetti di porfido, sobbalzi per rallentare la velocità dei veicoli e l'ampliamento dei marciapiedi. «Il rifacimento di via Roma necessità emersa da parecchio tempo, ancor prima dell'insediamento di questa amministrazione, non solo per migliorare la qualità della vita del storico, ma per scongiurare rischi di allagamento a causa della vecchia condotta della bialera di Orbassano che arriva direttamente dal fiume Dora» spiega il sindaco Graziano Dell'Acqua.

I finanziamenti sono serviti anche per recupero di viale Vittorio Emanuele e via Regina Margherita, nel cuore della città. E aggiunge il sindaco: «A settembre completeremo l'opera con il nuovo arredamento urbano, poi cercheremo con i commercianti di mettere a punto una di iniziative per sviluppare in via Roma un centro commerciale naturale. Inoltre vorremmo favorire l'aggregazione recupero spazi per passeggiare. soprattutto sfatare una vecchia etichetta di città dormitorio».

[m. peg.]

Nichelino

I cittadini giudicano il Comune

NICHELINO. «Come giudica la struttura organizzativa del Comune? Quali servizi utilizza normalmente? Siete soddisfatti del -izio?». Ecco alcune delle domande formulate dall'ufficio statistica del Comune di Nichelino ad un campione di mille abitanti. E con l'obiettivo di sottoporre ai raggi X municipio ed uffici, per capire do- e come migliorare la stru- pubblica. «Si è trattato di una rigorosa ricerca scientifica basata su un campione di cittadini suddivisi per fasce di reddito, età, sesso, occupazione, non di semplice sondaggio. I risultati sono estremamente affidabili», spiega l'as- alle Politiche Sociali Giuseppe Catizzone. L'indagine è stata affidata a Mario Salerno e Simona Gengotti, responsabile dell'ufficio statistica comunale istituito recentemente dall'amministrazione. Ecco allora i risultati: stando all'esperienza dei cittadini i servizi comunali migliorati per il 35 per cento, peggiorati per il 14 cento, invariati per il 49,4 per cento. Mentre una piccola fetta di persone, l'1,2 per cento, non sa che risposta dare. Analizzando più a fond dati emerge però una richiesta: facilitare l'accesso in municipio e migliorare l'informazione sulle attività svolte dagli uffici. «Questo ci è servito - continua Catizzone -, a capire i reali bisogni della gente predisporre interventi mirati». Prossimamente, infatti, compariranno cartelli informativi raggiungere gli uffici e quali servizi richiedere. il Comune punterà sulla riorganizzazione del personale: «Abbiamo incaricato una ditta di valutare i carichi dei dipendenti, per stabilire l'efficienza degli uffici» dice l'assessore. Ultimo passo, potenziare comunicazio- A settembre il periodico del Comune da bimestrale diventerà mensile e si arricchirà di notizie di servizio.

[m. peg.]

Chivasso

Cambia sede l'Istituto Alberghiero

CHIVASSO. Novità in ambito scolastico da settembre Chicon la ripresa delle lezioni. La sezione staccata dell'Istituto Professionale Alberghiero Colombatto lo scorso anno aveva trovato collocazione presso alcuni locali di fortuna nella scuola media statale Don Dublino, p il quartiere della Coppina; dopo il parere favore- della Provincia che investirà anche un centinaio di milioni in attrezzature, e soprattutto grazie all'interessamento dell'assessore provinciale all'Istruzione Miletto, dal prossimo anno scolastico come direzione sarà unita all'Istituto Professionale per l'Agricoltura Carlo Ubertini di Caluso e andrà ad occupare una p dell'Istituto Tecnico Itis di via Marconi 6, dove le sezioni passate da 25 a 19. Questo calo è dovuto riduzione degli iscritti.

Anche per ampliare «Don Dublino» per far spazio all'istituto alberghiero, il Comune avrebbe dovuto investire oltre 500 milioni, come riferisce Adelina Cena, assessore all'Istruzione del Comune di Chivasso, settembre questi lavori non sarebbero stati realizzati per mancanza di tempo. Gli attuali locali che verranno lasciati liberi della «Don Dublino» saranno occupati dalle sette sezioni in esubero del pluri-sperimentale linguistico «Europa Unita» (ex magistrali di via Paleologi 6), che lo scorso scolastico ha trovato sistemazione temporanea presso l'Itis. Nonostante la «Don Dublino» si trovi alle porte di Chivasso, sia il sindaco Andrea Pluttero che l'assessore all'Istruzione Adelina Cena assicurano che il Comune garantirà trasporto in autobus degli studenti al fine di sopperire eventuali disagi negli spostamenti.

[d. and.]

BIANCA &

, TELEFONO ALL'ASL. Sarà inaugurata venerdì prossimo la nuova centrale telefonica dell'Azienda sanitaria di Pinerolo, che sostituirà un centralino ormai vecchio e superato. Il numero è 0121 2331 e piloterà 65 linee di cui passanti. Controllerà anche sede ex Cottolengo (45 linee), i distretti di Torre Pellice, Perosa Argentina e la sede amministrativa di Pinerolo e il servizio di igiene pubblica.

VENARIA, CARABINIERI. ieri sono attivi i nuovi numeri telefonici per chi necessità contattare i carabinieri della centrale di Venaria, che settimane si è trasferita nella sede di via Dante. Per chiamare la caserma ora dovranno essere composti i seguenti numeri: 011/452.9604-452.1206-452.9610.

MORTO. Isabello Eliano, anni, pensionato agricoltore di Settimo, che abitava con la moglie in via Moglia 85, da qualche tempo di crisi depressive, ieri mattina alle 6 è stato trovato morto disteso sul pavimento della cucina, in un lago di sangue la mano sinistra recisa dalla sega circolare impiegata per tagliare la legna. Il cadavere è stato recuperato dai necrofori composto nell'obitorio del cimitero, a disposizione della magistratura che ha aperto un'inchiesta.

LIFE. L'associazione venariese Executive Life regala cani e gatti di ogni ed età. Il gruppo, che da alcuni anni si occupa del recupero e del mantenimento degli animali abbandonati, ha promosso questa iniziativa anche tenendo conto che l'estate è il periodo nel quale vengono «scaricati» dai privati maggior parte di esemplari. Chi volesse altre informazioni può comporre 011/452.6856 oppure 011/935.8369.

Due individui armati di taglierino e camuffati con parrucche hanno fatto irruzione ieri poco dopo l'apertura all'interno della filiale di Carmagnola della Cassa Risparmio di Torino, in piazza Canonico nella frazione di Salsasio. I banditi si sono fatti consegnare circa 12 milioni e poi sono fuggiti facendo perdere le tracce.

IV

NON DIMENTICHIAMO
DI SANTIFICARE
LE DOMENICHE.
(E ANCHE QUALCHE SABATO.)

IL TORO. UNA FEDE. ABBÒNATI.

KELME SDA EXPRESS COURIER

Entusiasmo e passione sugli spalti dello stadio Ruffini per la prima uscita stagionale

Il nuovo Toro fa già sognare i tifosi

«Questa volta non fallirà»

Cori e striscioni per Mondonico applausi per il ritorno di Crippa Lentini atteso a un pronto riscatto

Nessun rimpianto per l'ex tecnico Reja e il difensivismo, tra i fans anche una bimba di sei mesi

Se ami il Toro, sai che sei: un tifoso che ha imparato a sublimare le più atroci delusioni sportive, un supporter che non si scioglie con l'acido delle fitte, un credente - nella fede granata - senza uguali in nessun angolo del panorama calcistico nazionale. Solo così si spiega l'afflusso di oltre ottomila sostenitori ieri allo stadio Ruffini, per la prima sgambatura ufficiale del Torino '98-'99.

Tifosi venuti in adorazione di quel Toro che un fa a Reggio Emilia aveva rifilato loro l'ennesima pugnalata in un cuore già piagato dalle sventure disegnate dal destino e dalle fregature costruite dagli uomini. L'anima granata ieri si toccava mano negli occhi nelle parole di tutti un solo obiettivo: Toro in serie A. C'è fiducia, indubbiamente. Il Toro amarcord firmato Mondonico piace. E l'Emiliano, colui che alzò la sedia nella famosissima finale di Coppa Uefa contro l'Ajax, è stato tra i più acclamati. Urla e cori si levati dagli spalti non appena il «Mondo» è entrato in campo alla guida della truppa, avvolto nella divisa bianca da condottiero peccato. E i tifosi granata si sono rivelati ancora una volta attaccati alla propria storia: tanti applausi anche per Crippa, della grinta migliaia di presenti sentivano il bisogno, per Bonomi, Bucci, Ferrante e così via. L'applausometro non ha invece toccato i massimi livelli per Lentini. Per lui tutti confidano però nelle doti rigeneratrici di papà Mondonico.

«Lentini non potrà più fallire - afferma convinta **Mara Bottale** -. Con Mondonico ha sempre giocato al meglio e anche quest'anno non farà eccezione». Rimpianti per Reja? «Neanche un po' - continua la ragazza, malleggiata dall'amico **Mario Alperto** -. Finalmente dimenticheremo quel difensivismo che ci è costato tanti punti nella scorsa stagione. La campagna acquisti è stata azzeccata: mancava una punta di peso e l'abbiamo presa, i migliori non sono partiti e sono di con noi alcuni "ex" di valore, come Scienza e Crippa». Un pensiero analogo lo esprime il diciassettenne **Alessandro Migliorini**, la cui maglietta che riporta la scritta «Grazie a Dio non juventino» testimonia fino in fondo la fede granata: «Il mio primo abbonamento risale alla retrocessione in B dell'era Borsono contento soprattutto perché in due stagioni sono tornati alcuni giocatori che hanno fatto storia recente del Toro. Lo spareggio con il Perugia dimenticato: noi e il Napoli siamo superiori a tutte le altre squadre».

A fianco l'arrivo di Lentini, il giocatore granata più atteso a un pronto riscatto dopo stagione di alti e bassi. A destra vecchi e nuovi alla presentazione con il presidente Vidulich e il tecnico Mondonico

Giovanni e Luca Vanara, padre e figlio, reduci anche loro da quel nefasto pomeriggio in emiliana, concordano: «Con Crippa e Sanna centrocampo è notevolmente rinforzato. L'età avanzata di alcuni elementi non conta: sono tutti giocatori integri. Punti deboli: la paura di non farcela e, forse, mancanza una punta che possa subentrare a Ferrante e Artistico. Sugli uruguagiani, per adesso, non lecito contare più di La ricetta per salire in A è molto semplice, suggeriscono **Goltre** e **Simone Sabadin**: «Dovremo partire subito forte e non ripetere la corsa a inseguimento dell'anno passato. Le possibilità ci sono tutte, anche se Artistico può un'incognita, e ba i nomi e fare strada. L'abbonamento? Ci penseremo più avanti». Non hanno dubbi invece sul rinnovo della tessera due amiche che hanno superato gli «anta», **Ada Caporali** e **Ada Neri**: «Da vent'anni siamo fedelissime della Maratona. Crediamo nel Toro e ci auguriamo di soffrire un po' meno».

Gianni Riassetto, pensionato di 60 anni, e **Piero Mina**, 58enne dipendente comunale, confermano: «Ci saremo. Ringraziamo la dirigenza per non avere spezzettato il gruppo dell'anno scorso. A centrocampo questo Toro ha dei veri leoni e aspettiamo il Lentini vecchia maniera». Qualche dubbio affiora tra i più giovani. **Luigi, Walter e Stefano**, diciannovenni neo-diplomati al Liceo Valsalice, obiettano: «Hanno preso solo giocatori a fine contratto. Artistico risolverà tutti i problemi dell'attacco, se fosse arrivato il norvegese Riseth saremmo stati più tranquilli. Contiamo molto sul rientro di Brambilla e Sommese, oltre che sulle potenzialità dei Pri- inseriti nella rosa».

Quasi tutti trovano in ogni caso motivi per alimentare le speranze di risalita in serie A. «Il ritorno di Scienza è stato la mossa più - dichiara **Massimo Guaglia**, 31 anni, operatore sociale -. Nel complesso, il Torino ha un impianto di squadra più che discreto, anche se non bisogna esaltarsi adesso che siamo solo all'inizio». C'è anche chi, come **Chiara Prestifilippo**, pur essendo nata da soli sei mesi ha nel sangue il dna granata dei genitori e veste per questo un completino del Toro. Agita le mani e la mamma **Cinzia** parla per lei: «Abbiamo lasciato il fresco di Coazze per venire al raduno del Toro. Per tornare in serie A, io e mio marito saremmo disposti anche a sottoscrivere un abbonamento per Chiara».

Silvia Garbarino
Domenico Latagliata

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

ATLETICA

Campionati *Juniores e Promesse*, a Pesaro. *Juniores. Femminili. Lungo:* 1. S. Favre (Canavesana) 6,15. *Maschili. Lungo:* 6. A. De (Canavesana) 7,08. *Disco:* 11. M. Garau (Canavesana) 39,23. *Marcia km 10:* 11. P. Aragona (Canavesana) 46'02"30. *800:* 18. E. Coghi (Canavesana) 1'55"53. *1500:* 19. F. Simionato (Canavesana) 4'02"23. *Promesse. Maschili. 200:* 1. Attene (F. Azzurre) 21"18; 3. F. Dell'Aquila (Canavesana) 21"74. *100:* 7. F. Dell'Aquila (Canavesana) 11"05.
Gare serali su pista, a Borgaretto. *Femminili. Allieve. 100:* 1. Raviola (Vittorio Alfieri) 13"6; 2. E. Schito (Nichelino) 14"1; 3. S. Marotta (id) 15"4. *400:* 1. D. Delmasso (Canavesana) 1'01"7; 2. A. Tizzani (La Salle Giaveno) 1'06"4. *Peso:* 1. P. Panero (Sisport) 10,21; 3. S. Ferrero Varsino (Cbr) 5,87. *Lungo:* 1. K. (Cus To) 5,36; 2. A. Turco (Id) 5,00; 5. D. Rabellino 4,36. *Assoluti.* 1. Ferrero (Aosta) 27"5; 1. D. Negro (Cus To) 26"4. *1500:* 1. Soriano (Aosta) 4'55"; 2. C. Avena (G.S.Invicta) 5'00"1. *Amatori.* 1. L. (Atp To) 16'53"3; 2. G. Fasolo (Running Center) 19'59"3; 3. L. Bricca (Sport City) 23'04"1. *Maschili. Allievi. 100:* 1. M. Lorusso (Sisport) 11"6; 2. A. Valerioti (Santhià) 11"6; 3. A. Barosso (Id) 12". *1500:* 1. Lantermino (Valle Varaita) 4'11"2; 2. M. Germanetto (Susa) 4'11"7; 3. A. Picco (Canavesana) 4'12"5. 1. B. Pane (Giò 22 Rivera) 1'59"; 2. V. Sgura (Cus To) 1'59"2; 3. G. Tisci (Atletica 71) 1'59"2. 1. S. Bracciodieta (Atl. 71) 15'01"5; 3. E. Strenghetto (Sisport) 15'20"6. *Triplo:* 1. Balocco (Cus To) 14,76; 2. F. Ricci (Id) 13,18; 3. G. Poggioli (Atl. 71) 12,75. *Giavellotto:* 1. A. Bani (Sisport) 55,98; 2. E. Goffi (Id) 46,72. *Alto:* 1. (Vercelli) 1,76; 3. P. Sacchetti (Cus To) 1,70. *Peso:* 1. L. Maggio (Sisport) 10,33. *Assoluti. 110 hs:* 1. F. (Cus To) 15"; 3. G. Dantonia (Canavesana) 17"6. *200:* 1. Almar (Snam) 21"5; 4. P. Barberis (Cus To) 23"7; 5. F. Quarello (Cus To) 24"1. *Amatori. 5000:* 1. Barotono (Alpes Sarmas) 15'00"5; 2. G. Sciarrotta (Torino 90) 15'08"1.

PALLAVOLO

Serie B (5ª ritorno): Avigliana-Novara 14-6, 8-2; Red Devils-Cairese 9-23, 14-13; Tortuga Fossano-Settimo 14-4, 7-4. Settimo retrocesso in C1.
Serie C1 (4ª rit.): Saronno-Castellamonte 13-1; Di Falco's-S. Antonino 12-2; Acsi Grugliasco-Mainate 2-15.
Serie C2 (7ª ritorno): Vercelli-Lakers 6-10; Aosta-Mon- 5-15. Mondovì promosso in C1.

BOCCE

propaganda quadrette a St-Vincent: 1. Ivrea (Battaglino-Deregibus-Birolo-Adorno) in. 11-8; 2. Chiavazzesi (Lucente-Littardi-Franzoni-Debernardi; 3. Caudera Vigone (Suini-Ballabene-Repetto-Ferraro) e Gagliarico (Negrusso).

GOLF

Golfing in Piemonte a Avigliana (Le Fronde). *Lordo:* R. Camaioni. *Netto 1ª Cat.:* P. Aprà 39; 2. M. Devico 38; 3. P. L. Rubinetti 35. *2ª Cat.:* 1. L. Bottalo 39; 2. M. Morisasco 38; 3. G. F. Truffa 38. *3ª Cat.:* 1. B. Raitari 42; 2. C. Pretti 41. *Signore:* G. Dusatta. *Seniores:* L. Salvadori.
Trofeo Locat a Avigliana (Le Fronde). *Lordo:* F. Cappabianca 70. *Netto 1ª Cat.:* 1. F. Panicco 69; 2. P. Aprà 71; 3. G. Bergamasco 71. *2ª Cat.:* 1. S. Panero 66; 2. E. Mometti 70; 3. S. Brosa 71. *3ª Cat.:* 1. P. Moraglio 67; 2. R. Trivero 69; 3. S. Forti 71. *Signore:* R. Castelli 72. *Juniores:* C. Pretti 73. *Seniores:* G. Valetto 72.
Trofeo Neve più a Carmagnola (I Girasoli). *Lordo:* E. Gili-L. Ragni 71. *Netto:* 1. L. Bosso-F. Rangoni 53; 2. E. Miele-A. Trevisan 53; 3. R. e M. Romanesco 55.

NUOTO

Manifestazione regionale assoluti, alla piscina Olimpica. *Maschili. 200 sl:* 1. A. Buosi (RN To) 2'01"77; 2. M. Mussino (Sisport) 2'03"82; 3. L. Rinaudo (RN To) 2'04"33. *100 dorso:* 1. M. Burzio (Sisport) 1'04"07; 2. P. (Rivarolo) 1'04"60; 3. L. Ostellino (Sisport) 1'06"74. *100 farfalla:* 1. P. Verraz (Dino Rora) 59"41; 2. Febbraro (Sisport) 1'01"61; 3. P. Barrera (id) 1'02"67. *400 misti:* 1. J. Borghese (RN To) 5'04"08; 2. A. Morelli (Sisport) 5'20"94; 3. A. Milano (RN To) 5'21"12. *4 × 100 sl:* 1. CN To (Castagno, Corino, Puma, Cattarin) 4'09"27; 2. CN To (Lupo, Palummieri, Pancaro, Caspon) 4'11"02. *400 sl:* 1. (Sisport) 4'20"83; 2. D. Pautasso (id) 4'20"84; 3. C. Dotta (id) 4'23"69. *200 dorso:* 1. Africano (Derthona) 2'15"18; 2. P. Forni (Rivarolo) 2'15"73; 3. M. Burzio (Sisport) 2'18"67. *200 rana:* 1. S. Magetto (Canavesani) 2'33"18; 2. F. Jacazio (Dino Rora) 2'34"64; 3. L. Ceretti (id) 2'39"30. *50 sl:* 1. Caramia (Dino Rora) 24"5; 3. P. Scattaraggia (Sisport) e G. Benedetto (CN To) 25"7. *200 farfalla:* 1. P. Barrera (Sisport) 2'14"97; 3. (CN To) 2'19"62; 4. R. Renna (id) 2'21"91. *4 × 200 sl:* 1. CN To (Loi, Platter, Onadi, Catterin) 8'40"75; 2. CN To (Castagno, Corino, Mingozzi, Caspon) 8'45"77. *Femminile. 200 sl:* 1. A. Stanchi (Sisport) 2'17"95; 2. A. Regli (CN To) 2'18"47; 3. C. Falvo (Sisport) 2'19"19. *100 dorso:* 1. M. Micelotta (RN To) 1'12"33; 2. V. Arletti (CN To) 1'13"83; 3. S. (RN To) 1'14"07. *100 farfalla:* 1. G. Sobrino (CN To) 1'13"30, 2. L. Navarino (Id) 1'14"00; 3. F. Bertola (Id) 1'15"28. *400 misti:* 1. F. Amitrano (CN To) 5'17"97; 2. C. Baudano (Id) 5'31"45; 3. E. Sandri (Sisport) 5'33"79. *4 × 100 sl:* 1. CN To (Sobrino, Bertola, Bosio, Navarino) 4'28"63; 2. CN To (Palena, Fasano, Marmo, Regli) 4'31"22. *400 sl:* 1. F. Amitrano (CN To) 4'41"21; 2. A. Stanchi (Sisport) 4'44"78; 3. D. Baravalle (Id) 4'48"80. *200 dorso:* 1. F. Manzin (Sisport) 2'32"56; 2. P. (RN To) 2'34"61; 3. V. Arletti (CN To) 2'35"61. 1. C. Vercellino (Rivarolo) 2'51"89; 2. V. Russo (Sisport) 2'54"48; 3. D. Nivoi (RN To) 2'55"46. *50 sl:* 1. C. Falvo (Sisport) 28"5; 2. E. Vurro (RN To) 29"8, 3. A. Regli (CN To) 29"9. *200 farfalla:* 1. S. (CN To) 2035"16, 2. G. Sobrino (Id) 2'37"66; 4. M. Tuccillo (CN To) 3'03"37. *4 × 200 sl:* 1. CN To (Arletti, Moro, Marmo, Palena) 9'22"16; 2. CN To (Regli, Bosio, Navarino, Amitrano) 9'50"94.

PALLANUOTO A NUOTO

Campionato italiano di artistico, a Bologna. *Maschili. Singolo libero:* 1. W. Braga (Murialdo Rivoli). *Femminili. Singolo libero:* 4. M. Passera (Skating Club To).

PODISMO

Trofeo Ronchi-Solanio-Ronchi a Cuorgnè (km 11; partenti 109). 1. Campagnolo (Forno) 46'05"; 2. Fornelli a 25"; 3. Rolando a 1'32"; 4. Nervo; 5. Livoti. *Donne* (km. 7,5): 1. S. Michelotti (Cafasse) 40'57"; 2. Bauducco a 37"; 3. Corrias a 2'12". *Categoria. Junior:* 1. L. Montagnoli (Alpea). *Promesse:* 1. A. Bracco (Valchiusella); 2. Bianco; 3. Antonietti. *TM:* 1. S. Fornelli (Cafasse); 2. Rolando; 3. Nerva. *MM40:* 1. I. Campagnolo (Forno); 2. Bianco; 3. P. Iacovelli. *MM45:* 1. A. Bozza (Forno); 2. M. Iacovelli; 3. Berardo. *MM50:* 1. G. Scavazza (Ivrea); 2. R. Costa; 3. Trentini. *MM55:* 1. L. Ait Kassou (Alpea); 2. Franceschetto; 3. Cavaglià. *MM60:* 1. A. Marteddu (Forno); 2. Rolle; 3. Cassetta. *MM65:* 1. M. Piazza (Dora); 2. Calcio; 3. Montovert. *Femminile, Junior:* 1. R. Berardo (Rivarolo). *Promesse:* 1. S. Trentini (Cafasse). *TF:* 1. S. Michelotti (Cafasse); 2. Bauducco; 3. Verlucca. *MF35:* 1. L. Corrias (Alpea); 2. Irena; 3. Buoli. *MF40:* 1. L. Azzolina (T.T.); 2. Urletti; 3. De Simone. *MF50:* 1. A. Salarino (Forno).

Frega-Florindo a Vigone (km 4; partenti 82). 1. M. Raineri (None) 12'45"; 2. Balocco (None) a 4"; 3. Vaccaro (S. Donato) a 10"; 4. Girardi (3 S); 5. Brito Palma; 6. Castellaneta; 7. Forlani; 8. Martino; 9. Falco; 10. Bernino; 11. Sannino; 12. Franco; 13. Perro; 14. Magliano; 15. Mancino. *Donne:* 1. M. Xausa (Ed); 2. Rubiola (Pinerolo); 3. Pinardi (Cbr Golo); 4. Cavallone; 5. Borra; 6. Tonietti; 7. Standoli; 8. Felizia; 9. Ribetti.
Giro del Lago al Moncenisio (km 16,5; partenti 400). 1. M. Galeasso (T. M. Asics) 55'27"; 2. Benzio a 1'58"; 3. Prandi a 2'9"; 4. Lambert; 5. Lantelme; 6. Vaccaro; 7. Petilli; 8. Trivero; 9. Scaini; 10. Bessone. *Donne:* 1. T. Semeraro (Atp) 1h06'50"; 2. Navacchia a 1'59"; 3. Allasia a 2'26"; 4. Distolfo; 5. Finis. *Categorie, Senior A:* 1. Prandi (Atp To); 2. Germanetto; 3. Azario. *Senior B:* 1. S. Benzio (Zenit); 2. Lambert; 3. Petilli. *Master A:* 1. P. Lantelme (Gio); 2. Vaccaro; 3. Pisani. *Master B:* 1. S. Delure (Cafasse); 2. Deidda; 3. Zaccagnino. *Femminile, TF:* 1. C. Allasia (Cafasse); 2. Distolfo; 3. De Finis. *MF:* 1. G. Navacchia (Atp To); 2. Suriano; 3. Satta.
Corsa ai Piani a Tavagnasco (km 8; partenti 101). 1. G. Costa (Monterosa) 40'02"; 2. Musso (Alpignano) 41'44"; 3. Favaglioni (Polione) 41'53"; 4. Ravizza; 5. Cardin; 6. Viale; 7. Dalmasso; 8. Mancuso; 9. Gillo Magna; 10. Comunanza; 11. Stevenin; 12. Cerva Perolin; 13. Lasina; 14. Vipugna; 15. Bertolo; 16. Morello; 17. Nascimbeni; 18. Morero; 19. Galliano; 20. Senor. *Donne:* 1. C. Usseglio (Giò) 54'38"; 2. Frasson (Cumiana) 58'04"; 3. Gattardi (Pianezza) 59'59".
Giro del Tre Santi a Bibiana (km. 10,2, partenti 92). 1. G. Falco (Ugb Fils) 35'41"; 2. Girardi (3 S) 36'00"; 3. Mantegna (None) 36'38"; 4. Turaglio; 5. Cavour; 6. Sinuera; 7. Charbonnier; 8. Villarese; 9. Mondino; 10. Cucchi; 11. Martino; 12. Castellano; 13. Bertolin; 14. Catalin; 15. Bernino. *Donne:* 1. B. Rubiola (Pinerolo) 54'45"; 2. Merlo (3 S) 56'47"; 3. Carle (3 S).

SOFTBALL

B (11ª-12ª giornata). *Girone A:* La Loggia-Junior To 8-4, 0-4; Legnano-Tempest 1-2, 8-1; New Star Avigliana-Mainate 2-6, 7-4; Novara-Bovisio 3-1, 8 (5). Classifica: Mainate 885; Junior To 808; Legnano 654; Tempest Settimo 423; Avigliana 417; La Loggia Bovisio Novara 231.
Serie C1: Trash 14-22.

TIRO A SEGNO

9° Trofeo Des Alpes, incontro internazionale Piemonte-Valle d'Aosta/Dauphiné-Savoie. **Carabine libera a terra:** 1. F. Gottardello (Piemonte-Valle d'Aosta) 584; 2. G. Iamonte (Id) 583. A squadre: 1. Piemonte 1745; 2. Dauphiné 1740. *libera 3 posizioni:* 1. Bely (Dauphiné) 560; 4. F. Toso (Piem.-V.Aosta) 547. A squadre: 1. Dauphiné 1662; 2. Piemonte 1605. *Carabina 10 m:* 1. J. Bely (Dauphiné) 577; 4. F. Toso (Piem.-V.Aosta). A squadre: 1. Dauphiné 1718; 2. Piemonte 1660. *Pistola libera:* 1. Biancher (Dauphiné) 531; 2. S. Militello (Piem.-V.Aosta) 520. A squadre: 1. Dauphiné 1568; 2. Piemonte 1554. *Pistola automatica:* 1. V. Remolif (Piem.-V.Aosta) 582; 2. S. Maini (Id) 580. A squadre: 1. Piemonte 1732; 2. Dauphiné 1667. *Pistola grosso calibro:* 1. E. Contessa (Piem.-V.Aosta) 571; 2. S. Maini (Id) 567. A squadre: 1. Piemonte 1700; 2. Dauphiné 1684. *Pistola standard:* 1. Sedita (Dauphiné) 564; 2. M. Veronese (Piem.-V.Aosta) 559; 4. F. Branca (Id) 551. A squadre: 1. Dauphiné 1667; 2. Piemonte 1652. *Pistola 10 m:* 1. G. Ferraro (Piem.-V.Aosta) 565; 3. G. Aria (Id) 554. A squadre: 1. Piemonte 1700; 2. Dauphiné 1684. *Juniores:* 1. G. Pongoli (Piem.-V.Aosta) 568; 2. F. Vincon (Id) 558; 3. C. Cuoco (Id) 549. A squadre: 1. Piemonte 1675; 2. Dauphiné 1628. *Classifica finale:* 1. Dauphiné 16648; 2. Piemonte 16642.

FIERA D'ESTATE

TELEFONI CELLULARI GSM DA L. 289.000

MOTOROLA nero
L. 620.000 iva compresa

GSM TIM
L. 289.000 iva compresa

ricaricabile GIOTTO
L. 390.000

nel prezzo 50.000 di traffico prepagato

TELEFONI CELLULARI
• SENZA BOLLETTA
• LINEA IMMEDIATA

DE FAZIO

CENTRO TIM

Punti
Via Botticelli 2 - Torino - Tel. 011/26.61.66
Corso Orbassano 183 - Torino - Tel. 011/32.93.457
Corso Potenza 103 - Torino - Tel. 011/739.37.23

Il Festival si apre stasera ■ San Pietro in Vincoli

Note klezmer e zigane

E oggi si conclude «Pellerossa» con Skatalites ■ Chumbawamba

C'è attesa stasera a Collegno per il concerto dei britannici Chumbawamba (nella foto) gruppo dance dall'animo punk-anarchico A Pellerossa anche gli Skatalites e la band Tre Allegri Ragazzi Morti

Si chiude un festival, e ne parte un altro: decisamente, l'estate musicale torinese continua a sorprendere per ricchezza e varietà di proposte. Il festival che si chiude è **Pellerossa**, che stasera celebra al Parco Dalla Chiesa di Collegno la sua ultima serata, con un cast degno ■ una manifestazione che anche quest'anno ha saputo offrire momenti di altissimo livello: dalle 20,30 in poi, saliranno sul palco, prima i Tre Allegri Ragazzi Morti, band italiana emergente, e quindi ■ stelle della serata. Gli inarrivabili Skatalites, intanto, pionieri della musica giamaicana che ancora oggi, pur viaggiando su un'età media attorno ai settant'anni, riescono a mettere il fuoco nelle vene agli ascoltatori più smaliziati; e poi i Chumbawamba, il fenomeno pop ■ell'anno, gruppo dance britanni- ■ dall'animo punk-anarchico, che (nuovi Robin Hood musicali) prendono i soldi ai ricchi (nel caso, le multinazionali che vendono a montagne e loro dischi, e le aziende che ■■■■ le loro canzoni con jingle) per darli ai poveri (o meglio, ai bisognosi movimenti rivoluzionari di mezzo mondo: hanno sovvenzionato anche la torinese Radio Black Out).

■ biglietto della serata costa 15 mila lire.

E ora, il festival che s'inizia: è il 3° **Festival internazionale di musica klezmer e nomade**, che da oggi al 30 luglio, su iniziativa del Teatrosfera, presenterà a Torino (nell'ex cimitero ■ San Pietro in Vincoli) e successivamente ■ Pinerolo e Luserna San Giovanni, gruppi italiani e stranieri che suonano ■ musiche tradizionali degli zingari, ■ quelle («klezmer») legate alla diaspora ebraica dell'Est europeo.

Da stasera al 24 luglio sede ■■ festival è appunto l'ex cimitero di San Pietro in Vincoli (al civico ■■ dell'omonima via): oggi apre il fiorentino T.E.S.T. Quartet (klezmer), domani è la volta del nomade Titi Winterstein Quintet, proveniente dalla Germania, giovedì 23 ancora musica ■■■ ad ■■■ gli svizzeri Ssassa per finire venerdì ■■ i romani Klez-Roym.

Due appuntamenti, invece, al mercato coperto di Luserna San Giovanni: lunedì 27 ■■■ i nomadi Aquaragia Drom e giovedì 30 con i klezmer tedeschi Colalaila; ■ Pinerolo, invece, i concerti si terranno in piazza San Donato, martedì ■■ ■■■ il Mitteleuropa Ensemble (klezmer) e mercoledì ■■ ■■■ ■ trio russo Loyko (nomade).

I concerti cominciano alle 21,30; l'ingresso ■ gratuito.

[g. fer.]

Prevale il teatro comico con Rossi, Hendel e soci

Ironia e risate d'estate

Popolizio stasera a Chieri

I comici Hendel e Rossi

■■■ OVEST ■■ ■■■■■ Al giro di boa, il fortunato «Smemoranda Comic Festival» proposto da Hiroshima Mon Amour-Biancaneve ■ Zelig Cinemania & Co, che ha sinora visto sfilare, nalla diverse platee dell'area metropolitana occidentale, oltre ■ mila spettatori (lo scorso anno furono, per tutto il Festival, più ■ 25 mila). Apre la parata settimanale, questa sera a Rivalta (Parco ex Monastero di via Balegno), Marco Dalla Noce, volto ben noto agli spettatori del televisivo «Facciamo Cabaret», dove il ■■■■ era svitato assistente ■ Simona Ventura.

Domani al Lingotto va in scena «Il meglio di Paolo Hendel 2»: il comico ■■■■■ ■ voce alle ■■■ più riuscite «caricature»: prima tra tutte, quella di Carcarlo Pravettoni. Giovedì approda al parco Porporati di Grugliasco Paolo Rossi con ■ ■■■ ■■■■ «Scatafascio live», versione da palcoscenico del programma tivù: in scena, ■■■ all'indomito «capocomico» Rossi, anche Maurizio Milani, il Duo ■ Picche e i Ragazzi di Scaldasole. Claudio Bisio, reduce dal successo teatrale nei passi del «Monsieur Malaussene» di Pennac, torna a dar voce al comico procuratore Micio con lo spettacolo «Ascolta un cretino» (il ■ a Grugliasco), mentre Bebo Storti presenta il 25 «Uomini veri».

■■■ ■■■ ■■■ Questa ■■■ ■■ 22, nello spazio ■ strada Castello ■ Mirafiori 140, la compagnia madrilena Yllana divaga con comicità e mimico talento sul tema di un naufragio nel mar dell'umorismo. Domani ■ giovedì, Assemblea Teatro in «Albergo Bergonzoni» spettacolo diretto da Renzo Sicco su due atti unici di Alessandro Bergonzoni: «Ambatre» e «Chi ha ucciso il maiale».

■■■ ■■■■ ■■ **ARCI'S.** Nel circolo Arci ■ ■■■■ Casale 134, domani alle 22, la Compagnia Lejène presenta «La luna, bisogna crederci per forza», riduzione e drammatizzazione da «La luna e i falò» ■ Cesare Pavese: doppio itinerario, reale ■ immaginario, felice ■ e malinconico, nella topografia (anche interiore) dello scrittore ■ Santo Stefano Belbo.

■■■■ ■■ **CINERI.** Questa sera alle 22 nel cortile di San Filippo, l'Associazione Culturale Isola presenta «La capanna» di Tonino Guerra, con Massimo Popolizio: un viaggio (tema ricorrente nella scrittura di Guerra) dentro il silenzio dell'acqua, dove la vita insiste e resiste, magari preservata in qualche memoria gentile. Domani alle ■■ alla sala Conferenze comunale, Associazione Teatrale Mu, Conservatorio d'Arte Drammatica di Napoli e Comune di Rueglio propongono «Studio ■■ Caino: un mistero» da Byron. Giovedì alla Cappella di San Filippo, «Exeunt» da «La tragedia della fanciulla» di Beaumont ■ Fletcher.

■■■■■ Entra nel vivo la rassegna organizzata tra Moncalieri ■ Nichelino dal Coordinamento Moncalieri Teatro. Diversi appuntamenti in programma per questa sera alle 22. Al Teatro Matteotti, la Compagnia romena Teatrul d'Oradea presenta «Che si fa col violoncello» di Matei Vianiec. L'ironia e una logica scomposta guidano l'assurda vicenda di tre sconosciuti che s'incontrano in una sala dove un ignoto musicista suona il suo violoncello. Al Caffè Palestro di via Palestro 9, «Lassù ■ ali non hanno ruggine» con ■ Theatre ■■ vol di Sassari. Una parodia mimica priva ■ dialoghi, per il moldavo Teatro Ionesco che propone, in piazza Di Vittorio a Nichelino, «6 e 1/2». Al cortile di palazzo Alfieri di Sostegno, SantiBriganti in «La bisbetica ■■■■mata» di Shakespeare. [si. fr.]

Khaled canta l'amore e l'esilio e trasforma la notte torinese in un'isola senza confini e razzismi

GRAZIE a Giorgio e a Ettore, a Silvio, a Giampiero e a Fabrizio, a Paolone e grazie anche a Ugo e a tutti quelli che hanno lavorato per la serata; grazie da tutti quelli che ogni giorno stanno dietro le macchine asfaltatrici, che camminano per la città in cerca di elemosina o di nuovo lavoro, da chi è ingegnere al Politecnico ■ da chi lavora come infermiere o ■■■■ spazzino.

Grazie, perché per una se- ■■ si sono sentiti in patria, Torino è stata città multietnica non per forza ma per scelta; per intuito degli X-Flash, per collaborazione tra organizzatori ■ eventi musicali, per investimento del Comune e del suo Assessorato alla Cultura. Grazie, perché hanno potuto ballare ■ piangere con Khaled, narratore di storie, emblema ■ fuggitivo. ■ non c'è un censimento delle professioni svolte dai giovani nordafricani che vivono a Torino, per fare una ricerca, si parta da ■■■ evento come questo: perché c'erano tutti, quale che fosse ■ proprio ■■■■ e la propria voglia ■ vivere, davanti al maestro del rai. Lo hanno acclamato, da quando, erano le sette e il cielo denso di calore cominciava ■ rinfrescarsi, hanno preso come formiche a ■■■■ per la grande piazza ■■■ il cavallo in mezzo; hanno perfino applaudito gli organizzatori, questa volta perchi ■ parole e infelici, perché nella notte la violenza cieca aveva quasi ucciso una ragazza ■ di ventitrè anni che ■■■■ ballare come molti suoi costanei - fino ad allora ignari dell'accaduto. Chi sapeva, sembrava attendere un canto di liberazione, che potesse far gioire di una domenica in piscina, in bici tra i viali sgombri, in musei visitati da molti stranieri, più ricchi di quelli a cui era dedicato il concerto ■ Khaled. Quando si sono accesi i lampioni, ■ sembrata nascere una scenografia davvero parigina: dall'alto dei ter- ■■■■ sulla piazza, pochi privilegiati potevano vedere un corpo solo che si muoveva sulle note miste di rai ■ salsa, sentire un fiato solo ■■■ scolato sul palco e tra la folla. Dopo i primi due brani, alcuni ragazzi sono saliti sul cavallo di bronzo: ■■■ gentilezza Khaled ha chiesto loro di scendere, le forze dell'ordine con estrema gentilezza hanno appoggiato una scala per aiutarli. Da «Lillah» alla fine della prima parte, si piegano i corpi snodati in diagonali vertiginose, al centro della piazza fino a via Santa Teresa, dove tutti si danno appuntamento prima ■ dopo ogni concerto. Poi, in maniera repentina, l'uscita di scena, e i bis, e i cori all'unisono per «Aicha».

L'algerino Khaled, ■■■ grande del ■■■

Piazza San Carlo domenica come ■■■ pezzo di Parigi dalle mille etnie

Alla fine, sulla piazza i ragazzi del Maghreb si inseguono, si rubano di mano il poster del maestro (a quale parete lo appenderanno?). Resta, tra la due chiese, un semaforo verde, sempreverde, come ■ dare il via libera in un sogno a una città senza razzismi.

Paolo Verri

A Palazzo Bricherasio mostra ■ musica

Le vette seducono con un Quartetto

Si iniziano domani due belle rassegne musicali cameristiche. Una si tiene a **Palazzo** ■■■■cherasio a fianco della mostra «Le seduzioni della montagna. Da Delacroix a Depero», aperta nelle sale di via Lagrange 20 fino al 27 settembre. Acquistando il biglietto della mostra (intero 12 mila lire, convenzionati 10 mila, ridotto 8 mila) si può visitare l'esposizione ■ ■■■■■ assistere al concerto.

Il primo appuntamento, appunto domani alle 17,30, ■ organizzato da Antidogma Musi- ■■■ Ensemble Europeo, che propone il ■■■ quartetto formato da Leonardo Boero (violino), Alma Mandolesi (viola), Massimo Barrera (violoncello), Marinella Tarenghi (pianoforte). Si inizia ■■■ «...nel puro farsi sereno, per violino ■ pianoforte» ■ Enrico Correggia, ■■■■■ a un passo di Martin Heidegger sui sentimenti dell'uomo per la montagna; eseguito per la pri- ■■■ volta due anni fa ■ Lipsia, ha una prima parte assai ■■■■■mentata e una seconda sognante, sul tema di una ninna-nanna sarda. Seguiranno il «Quar- ■■■■■ di Mahler, ■ «Notturno per trio» ■ Schubert ■ la «Fantasia per quartetto» di Bridge.

L'altro concerto ■ domani si svolge nella chiesa di Santa Marta ■ Ivrea e, con altri tre appuntamenti, ■ da corona al corso estivo di musica da camera per archi. E' a ingresso gratuito e comincia alle 21. Gli interpreti ■■■■ ■ primo piano: il violinista Alfonso Mosesti e lo Xenia Ensemble formato da Ilia Cranitch (violino), Christine Anderson (violino ■ viola), Michèle Minne (viola), Elizabeth Wilson (violoncello).

Anche il programma è invitante e variato: Haydn («Quartetto in re maggiore op. 76 n. ■ per primo, poi «Memento» del contemporaneo MacMillan e la bella «Fantasia in fa minore» di Benjamin Britten; la conclusio- ■■■ è affidata all'infallibile classe di Mozart ■■■ il «Quintetto in sol minore K 516», che tocca uno dei vertici supremi dell'espressione musicale.

Leonardo Osella

Tesoriera e le poesie dell'amore

Teatro per ragazzi, una serata di poesia, un po' di musica ■ tanto cinema nel cartellone odierno di «Giorni d'Estate» a cura del Comune.

PARCO ■■■■■ in corso Orbassano 200.

Ore 18: teatro per ragazzi ■■■ Il Teatrino dell'Erba ■■■■ che metta in ■■■■ «Cappuccetto Rosso».

■■ ■■■■■■ parco di corso Francia 192.

Ore 21,30: serata di poesia d'amore, tango argentino e ■■■sica «Puzzle di solo amore» su tesi ■■ preparati da Paola Insola. Voci recitanti Anna Massobrio, Antonella P■■■■■, Giovanni Cortese ■ Ermanno Eandi, alla chitarra Rodolfo Mezzino, ballerini Mara Chemini e Matteo Canestrale.

■■■ ■■■■■ ■ **BALLO LISCIO**, par- ■■■ Michelotti in corso Casale.

Ore 20: allo «Zubù Music Restaurant», ■■■■ argentina.

Ore 20,30: nell'area ballo a palchetto, tango argentino.

Ore 21: nell'area giochi, mostra e scambio di tessere telefoniche, ■■■■■ «Taboo» a squadre e torneo di calcetto.

Ore 21,30: tango.

Ore 22: allo «Zubù Café», musica d'ascolto «Tango te quiero».

TERRAZZA ■■■ PO, corso Moncalieri 18.

Ore 21: musica d'ascolto «American Hits of the 60es», revival.

■■■■■■■■■■ pi■■■ d'Armi (corso Sebastopoli)

Ore 21: concerto afro del gruppo Touristes.

IL CORTILE, via Stradella 192.

■■■ 21: spettacolo ■ Mimmo Chianese «Teatro a gettone».

■■■■ ■■ **PAPPO**, via Maria Vittoria 5.

Ore 21,30: concerto blues del gruppo K & T, Tin Pan Alley.

ARENA ■■■■■■■■■■ viale Boiardo 24 al parco del Valentino.

Ore 22: proiezione del film «Tre uomini e una gamba».

ARENA PARCO ■■■■■ ingresso in viale Hughes.

Ore 22: proiezione del film «Ovosodo» di Paolo Virzì.

■■■ ■ P■■■■■ nella sede dei Giardini Reali.

Ore 22: concerto ■ Jean Yves Mestre.

■■■■, via Rosmini 3.

Ore 21,30: film «Amori e vendette» con Sam Neill.

■■■■■■■ cortile San Giacomo.

Ore 21,45: proiezione del film «Amistad» di Steven Spielberg.

■■■■■■ parco Ex Monastero (via Balegno).

Ore 21,45: serata di cabaret con Marco Dalla ■■■■ protagonista dello spettacolo «Che storia!».

PIANEZZA, via Manzoni 7

Ore 22: proiezione del film «Donnie Brasco» con Al Pacino.

RIVOLI, parco Salvemini

Ore 22: proiezione del film «Sette anni in Tibet» con Brad Pitt.

VENARIA, Arena centro.

■■■ 22: serata «Flamenco libres.

MUSICA dove

a cura ■ Gabriele Ferraris

■■■ ■■■■

Prosegue ■ Giardini ■■■ ■ ■■■■ gna «Jazz ■ Palazzo»: stasera ■■■ 22 (ingresso gratuito) concerto del■ francese Jean-Yves Mestre.

A «Muovitipositivo» (piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, ■■■ 21, ingresso gratuito) concerto dei Touristes; ■ ■■■ band «mista», nella quale si tre ■■■■■i cugini Babacar, Fallou e ■■■■■■ Seck, senegalesi, si affiancano ■■■■■ Cimino (tastiere e voce), Pino Marotta (basso), Riccardo Moffa (chitarra elettrica) ■ Gigi Biolcati (batteria).

Blues nel cortile di San Filippo (via Maria Vittoria 7, ore 21,30) con K&T e Tin Pan Alley; nel gazebo di piazza ■■■■ Felice (giardini Sambuy) ■■■ 21,30 concerto gratuito degli allievi del Centro Jazz Torino.

■■■■■ ■■■■■

Alla «Colonia Sonora» di Borgaro (parco Chico Mendes, ore 21) stasera arriva il ■■■ ■■■ cuneesi Manbassa. L'ingresso ■ come sempre ■■■ tutto.

Musical di flamenco stasera alle 22 all'Arena Centro di Venaria. ■■■■ al parco ■■■■ Silvestro di Chieri (ore 21,30) ■■■ gli Electric Mistress.

■■■■■■■■■■

■ ascolta musica argentina allo «Zubù Café» (parco Michelotti, ex zoo, corso Casale, ore 22); alla «Ter- ■■■■ sul Po» (corso ■■■■■■■ 18, ■■■ ■■ ascolto ■ musica Anni Sessanta americana; al «Jammin'» dei Murazzi «Non solo donne night» ■■■ ■ deejay Ricky Martini; al «Kubocafé» (Collegno, strada Torino-Pianezza 27, ore 22) ■ deejay è Marco Porticelli; all'«Armadillo» di Chivasso (in via Sant'Isidoro 6) c'è ■ deejay Fabbry.

■■■■■■ ■■■■■■

Concerto ■ Enrico Ruggeri sabato 1° agosto all'ex campo volo a Collegno (strada ■■■■■ di Collegno angolo strada della Berlia, ore 21,30). I biglietti costano, compresi i ■■■ di prevendita, 18.500, ■ ■ trovano ■■ Maschio, Rock ■ Folk, Disco Shopping, New My Music, Hot Point, Caffè Marconi, Videomusic, Preascolto, Disco Star (Grugliasco), ■■ Disqua (Rivoli), Punto Musica (Chivasso), Verde (Lairi), Top Video Music (Ciriè), ■■■■ Toura (Ivrea), Music & Video (Collegno), Tabaccheria ■■■■■ (Giaveno).

DOVE andiamo

■■■■■■ ■■ ■■■■■■

■ camper del cinema approda questa ■■■ in piazza ■■■■ Consolata: sul grande schermo viene proiettato, a partire dalle 22, il fantasy «Men in Black». Successo internazionale, il ■■■ ■ Barry Sonnenfeld («La famiglia Addams») vede Will Smith («Independence day») e Tommy Lee Jones («Il fuggitivo») nei ruoli dei ■■■ peregrenti impegnati nell'identificazione degli alieni «irregolari» sul nostro pianeta. Produce Steven Spielberg. Ingresso libero.

■■ ■■■■■■■■■■■■

Comincia questa ■■■ ■ parco «E. Gay» ■ Perosa Argentina ■ rassegna «Cinema ■■■ Verde». Per l'inaugurazione è stato scelto ■■■ dei maggiori successi dell'anno: «Tre uomini ■ una gamba» con Aldo, Giovanni ■ ■■■■■■ mattatori. Appuntamento alle 21,15, i biglietti ■■■■■ 6 mila lire.

■■■■■■ A ■■■■■■■

L'Associazione La Nuova Arca, in collaborazione con l'Accademia Internazionale Arti e Media, organizza un concerto di musica classica stasera nel cortile di Palazzo Paesana (via ■■■ Consolata 1 bis): The New Arca String ■■■■■ (Roberto Righetti e Roberto Rantaldi ai violini, Massimo Macrì al violoncello, Geri Brown alla viola) esegue alle 21 pagine di Haydn e Brahms. Alle 22,30 mostra fotografica ■ alle 23 ■ navigazione guidata sui siti Internet creati dagli studenti. Organizza ■■■■■■■■ Internazionale Arti ■ Media.

■■■■■ ■■ ■■■■■■

Prende il via questa ■■■ ■ seconda edizione della ■■■■■■ «Un'estate al Cinema Doria». ■ ■■■■ in ■■ Gramsci 9 ripresenta al pubblico i successi della stagione sul grande schermo: «Harry a pezzi» ■ e ■■■ Woody Allen il film in cartellone oggi. Spettacoli ■■■ 18,30, 18,30, 20,30 ■ 22,30.

■■■■■ A ■■■■■■■■

■■■■■ d'autore al Cinecittà ■■ Chi- ■■■■■ (piazza del Popolo 4): la ras- ■■■■■ estiva propone alle 21,15 «Il destino» del maestro ■■ cinema egiziano Youssef Chahine. Il film racconta la storia di Averroè, filosofo arabo vissuto nella Spagna medioevale. Biglietti a 7 mila lire (ridotti Alice a 5 mila).

Qua e là

■■■■■■■■■■■■

CUCINA ■■■■■■■■■■ ■■ stasera, ore 20, e per una settimana, ■ svolgerà nell'elegante Caffè Platti, in corso Vittorio Emanuele 72, una serie di cene ■■ cucina tipicamente napoletana (prezzo 45 mila senza vini). Chef è Rosario Cutraro, buon nome della ristorazione partenopea. Even- ■■■■ prenotazioni, rivolgendosi al numero 011/56.21.507.

■■■■■■■■■■ Alle 21 al parco Porporati ■ Grugliasco, in ■■■ Leon Tron, spettacolo finale della manifestazione «Festa teatrale con ristoro»: cena ■ sacco offerta al pubblico a allestimento del «Laboratorio spettacolo» coordinato da Eugenio Allegri e Claudio Montagna. Ingresso 15 mila lire, ridotto 10 mila (e per ulteriori informazioni, occorre telefonare allo 011/40.13.326).

CIBO ■ TRASPERTA. Dal 23 al 30 luglio al Grand Hotel Park di Gstaad, in Svizzera, si svolge la «Settimana gastronomica»: ■■■ affiancare il cuo- ■■■ ■ casa, l'alsaziano Raphael Braton, ci sarà Angelo Maionchi, chef del ristorante torinese Del Cambio.

MEDICINA OLISTICA. L'associazione «Sahaja Yoga» sta organizzando ■■■ giovedì 23 luglio, alle 21, alla Galleria d'Arte Moderna in corso Galileo Ferraris 30, la conferenza di Umesh C. Rai, docente ■■■ Mahatma ■■■■ dhi ■■■■■ Medical College di Bombay. Il suo intervento sarà su «Trattamento del diabete e dell'epilessia idiopatica: ruolo di Sahaja Yoga nella medicina olistica». Informazioni più dettagliate, rivolgendosi al numero ■■■■ telefonico 011/411.59.77.

■■■■■■■ Per tutta ■ settimana, discese ■ rafting e ■ hydrospeed (il bob acquatico) nei torrenti della Valle d'Aosta, ■■■■ partenze ■■ Pré Saint-Didier, Châtillon e Villeneuve. Prezzi che oscillano tra le 60 e le 100 mila lire a testa. Organizza ■ Rafting Adventure Villeneuve. ■■■■■■ informazioni allo 0165/95082.

INCONTRI

■■■■ ■ **PIETRA.** Stasera, alle ore 21, a «La Bottega di Mamma Ro'», in via Nicomede Bianchi 50, serata dedicata alla cristalloterapia con l'intervento ■ Susanna Actis ■■ «Fiori di pietra».

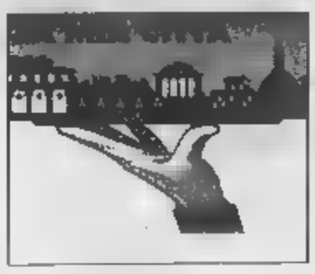
■■■■ **UNITA'.** Questa sera, alle ■■■ ■ alla Festa dell'Unità ■■■■ ■ svolge al Parco ■■■■■ dibattito dal titolo «Quale ruolo internazionale per ■ città di Torino». Intervengono Fioren- ■■■ Alfieri, Franco Corsico, Arnaldo Bagnasco, Anna Martina, Enriquez Trunz, Evelina Christillin e Furio Colombo. Modora Gino Li Veli.

■■■■■ ■ ■■■■■■■ Alle 20,30 ■ Professional Training Center, in via Piazzi 27, incontro su «Ipnosi e malattie croniche», condotto da Marcel- ■ Pioli. L'ingresso ■ libero; informazioni più dettagliate, rivolgendosi al ■■■■■■ 011/581.95.05.

CORSI

REGIONALE. L'associazione culturale «Sentieri della salute» organizza per domenica 2 agosto ■■ seminario di approfondimento su «Ansia, stress, insonnia». Per partecipare, ■■■■■■ rivolgersi allo 011/437.80.56.

TRUCCABIL. Iscrizioni aperte al Centro «Faces Make-Up» di Ezio Fontana, in via XX Settembre 65, per i corsi di trucco. In programma livelli diversi sia per chi ■ avvicina per ■ prima volta ■■■ tecniche ■■■ maquillage, ■■■ per chi invece voglia affrontare tecniche più complesse (egale, ad esempio, ■ trucco nelle epoche, al trucco di invecchiamento teatrale, ■ all'utilizzo di lustrini e ciglia finte. Tel. 011/54.05.70.



Le segnalazioni e le proteste dei lettori: «Un pericolo l'incrocio fra i corsi Siracusa e Sebastopoli»

Il semaforo che non c'è

«In via Bobbio nemmeno le strisce»

I problemi legati a impianti semaforici più o meno inadeguati o mancanti del tutto, una cospicua messe nelle segnalazioni che arrivano a «La Mia Città».

VIA BOBBIO. Maria Teresa Parotto, a nome di un gruppo di residenti, fa presente che all'angolo via Bobbio e via Spalato, oltre la mancanza di un semaforo, sono sparite anche le strisce pedonali (che c'erano) dopo la realizzazione di alcuni lavori. Un incrocio pericoloso per il passaggio di mezzi pubblici e la presenza di una scuola.

VIA VENTIMIGLIA. «Il semaforo di via Ventimiglia - ci telefona il signor D'Angelo - in corrispondenza del sottopasso dura pochissimo: non più di quattro auto riescono a passare».

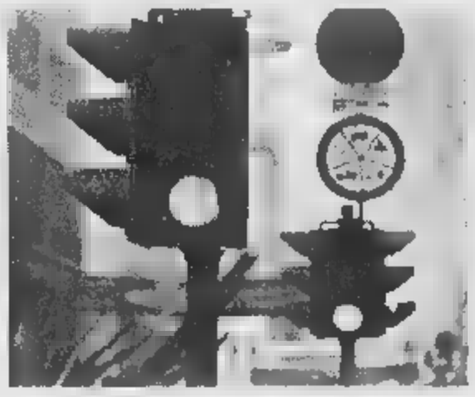
«Ho e hanno già scritto: in via Peschiera angolo via Trapani cosa si aspetta per correggere/completare l'impianto semaforico?» si chiede un lettore.

CORSO GALILEO FERRARIS. Ci scrive Corrado Mindo: «Percorro tutte le mattine corso Galileo Ferraris in direzione centro e regolarmente - all'incrocio con via Einaudi-Peschiera - si crea un ingorgo causato dai veicoli che da corso Galileo Ferraris debbono girare a sinistra in corso Peschiera. Lo stesso tipo di caos si crea all'incrocio fra corso Re Umberto e via Einaudi. Suggerirei di installare un semaforo di svolta a sinistra in entrambi gli incroci».

PORTA NUOVA. Segnala Giuseppe Tomaselli: «In presenza di semafori, i pedoni provenienti da via Bertola in attraversamento di corso San Martino verso Porta Susa (e viceversa) sono interessati sia dalle auto che svoltano a destra sul corso San Martino sia da quelle provenienti da via Cernaia verso il medesimo corso. Un segnale luminoso che rimanda all'attraversamento pedonale potrebbe evitare pericolosi incidenti».

Da decenni si parla di semafori intelligenti, di controllo informatico del traffico. Si spesi miliardi, eppure i semafori della nostra città, oltre ad andare in tilt per un po' di pioggia, attendono sempre una decente sincronizzazione. «E' così difficile risolvere questo problema?» si chiede Luciano Ratto, di Druento. Il flusso del traffico non sarebbe più scorrevole se partendo con il verde da un'estremità dei nostri splendidi corsi si riuscisse a percorrerli in pochi minuti fino al fondo?».

Due impianti semaforici rifatti da poco, ma con gravi e pericolose carenze. E' quanto segnala Oscar Graglia, che vorrebbe sapere «il nome di quel genio che li ha modificati». E spiega: «In corso Siracusa angolo via Filadelfia quando il passaggio pedonale ha il verde, arrivano a tutta velocità i veicoli da Siracusa. Poco distante, nell'incrocio fra corso Sebastopoli e corso Siracusa, molti automobilisti sono ingannati dal verde che vale solo per chi svolta. E attraversano nella convinzione di avere il diritto di passare. Risultato: ci sono già stati parecchi incidenti».



Sono decine le segnalazioni che arrivano dai lettori riguardanti impianti semaforici inesistenti o malfunzionanti

E sempre a proposito del semaforo di corso Siracusa angolo corso Sebastopoli, la signora Bianca Pignatelli aggiunge che «da quando è stato cambiato, il traffico serale è caotico. Tra le 17 e le 20 si forma una coda incredibile di auto. Non basterebbe lasciare qualche secondo in più la durata del verde per smaltire prima la coda?».

Una testimonianza sull'inefficienza dello stesso semaforo arriva da Carmela Milani: «Tra le 7,30 e le 8,30 si crea una coda lunghissima perché il rosso, per le auto che arrivano da corso Sebastopoli, dura ben 4 minuti».

CORSO R. «All'angolo con piazza Maria Ausiliatrice, le auto provenienti da corso Regina Margherita non rispettano quasi mai il semaforo rosso, incuranti di chi si immette sul corso con il verde. C'è soluzione per evitare i frequenti incidenti?» si chiede Roberto Fadda.

COSENZA. Anna Sicco punta l'attenzione sul semaforo di corso Cosenza angolo corso Agnelli: «Ha una durata lunghissima per corso Agnelli e brevissima per corso Cosenza. Stessa cosa per l'incrocio di corso Cosenza angolo corso Unione Sovietica. Bisognerebbe modificare i tempi dei due impianti».

Basse del Lingotto

«In strada Basse del Lingotto, nel tratto tra corso Traiano e via Duino, c'è una situazione insostenibile - scrive un gruppo di lettori - dopo la parziale sistemazione della ghiaia del fondo stradale è diventato luogo di drogati ad ogni ora del giorno siringhe ovunque. La notte, non essendoci illuminazione, diventa anche zona di prostituzione con altri "rifiuti". Quando si asfalterà la strada e la si illuminerà?».

LA CITTA' PROTESTA: LE PROTESTE DEI LETTORI

Cassonetti malmessi, cassonetti sempre strapieni, pulizia di strade che lascia a desiderare. Le segnalazioni dei lettori che hanno per oggetto il servizio svolto dall'Amiat e, di riflesso, la più o meno buona educazione dei cittadini sono sempre numerose.

Eccone alcune che l'Amiat, come ha già dimostrato in passato, non lascerà inascoltate.

NUMERO VERDE. «E' sempre più difficile - si lamenta Piera Garibaldi di via Baracca - trovare libero il numero verde per la raccolta della carta (Cartesio) e sempre più di rado si vedono gli incaricati per la raccolta».

VIA R. La lettrice Gramaglia ci telefona: «Abito in via Rismondo e suggerisco al Comune, sempre alla ricerca di denaro, di venire a multare i troppi padroni di cani che non conoscono l'uso della paletta. Farebbe certamente un favore a noi anziani e uno alle casse comunali».

CORSO «Sulla pensilina dei bus - telefona la lettrice Liliana Ferrari - in corso Galileo Ferraris all'angolo con corso Duca d'Aosta, c'è scritta un'orribile bestemmia. Pregherei l'Amiat, o chi per essa, di farla cancellare».

«Segnalo lo stato pietoso in cui versano le sedi tramviarie nei corsi cittadini - dice Lino Agrosi -. Ho interpellato l'Amiat che a sua volta ha scaricato le competenze all'Atm. In più posti della città l'immondizia resta dov'è per mesi».

BARBAROUX. «Lamento la pulizia carente nei dintorni di via Barbaroux, via San Dalmazzo e via Stampatori - scrive il signor Granero -. Gli incaricati dell'Amiat lasciano per lunghi periodi escrementi e carcasse di animali e altre sozzure. Inoltre, perché, nonostante la segnaletica stradale indichi periodicamente il divieto di sosta notturno per la pulizia meccanizzata notturna, tale divieto viene poco rispettato e la pulizia non viene assolutamente eseguita».

«I cassonetti in corso Mediterraneo 130 - dice una lettrice - vengono usati da tutti tranne che dagli inquilini di questo numero civico che provvedono a far depositare la loro spazzatura in via Da Verrazzano in corrispondenza del loro passo carraio. E' possibile sposarli?».

VIA BOSSOLI. «E' possibile installare qualche cestino per i rifiuti in via Bossoli davanti al circolo culturale? - chiede un lettore - Si eviterebbe così di vedere in ogni dove lattine, bottiglie e altri rifiuti».

ESANATOGLIA. «Perché non vengono messi in città dei cassonetti per le batterie scariche che tutti buttano in quelli della spazzatura?» chiede Luciano Danieli.

Un operatore ecologico

Dice Giuseppe Reviglio: «Vorrei segnalare la puzza e la sporcizia insostenibile che le griglie del pesce al mercato di Brunelleschi. Vengono lavate troppo di rado».

Sullo stesso argomento torna il signor Petitto. «Risiedo davanti al mercato di corso Brunelleschi - dice -. Più volte ho segnalato all'Amiat che l'impresa a cui hanno affidato la pulizia del mercato lavora malissimo. Il risultato sono i residui alimentari, puzza e liquami che ogni giorno dobbiamo sopportare».

LUNGO «Quando verrà fatta la raccolta dell'immondizia in mezzo all'erba in Lungo Dora Firenze? - domanda Gabriella Barattia - C'è di tutto, dalle siringhe alle bottiglie alle lattine. E non si lamentino se non si raccoglie la cacca dei cani nell'erba alta mezzo metro. La cosa è impossibile».

BAVA. Il signor Fassio si rivolge all'Amiat per «chiedere se è possibile rimettere i cassonetti dell'immondizia in via Bava 25».

CORSO BARTH. Il signor Vescovo invita «l'Amiat a intensificare i passaggi in corso Dante nei pressi dei vecchi Docks».

VIA Michelina Carignano segnala che in via Monginevro, con l'installazione del bowling, i cassonetti per la spazzatura sono diventati insufficienti.

Angelo Martinetto telefonato a «La Mia Città»: «Vi segnalo la sporcizia lungo la linea tramviaria tra corso Tazzoli e largo Tirreno, e la dimenticata pulizia delle pensiline».

La signora Torta ritorna su un argomento più volte toccato da «La Mia Città». La sua segnalazione risale a qualche tempo fa, ma la circostanza toglie poco al problema. «Sono le 23,30 - dice - e sull'area occupata dal mercato in via Pavese non si è ancora visto lo spazzino. L'immondizia è alta parecchi metri. Son ben contenta che in piazza Castello tutto sia pulito, ma chi abita in altre zone ha diritto di vivere senza l'immondizia sotto».

C. P. ODONE. Gianni Granito è sconsolato: «Il sedime stradale continua ad essere sporco sui lati nonostante la macchina operatrice passi tre volte la settimana. L'Amiat ha risposto che la pulizia è meccanizzata e che non riescono a pulire con altro».

Protesta Luigi Bianco: «Fino a qualche tempo fa i cassonetti venivano svuotati tutti i giorni, poi ogni tre giorni. Vorrei chiedere all'Amiat se dobbiamo provvedere noi».

C. «In Unione Sovietica 169 - dice Paolo Mossetti - in seguito ai lavori per il teleriscaldamento, sono spariti i cassonetti per la plastica e per la carta. L'Amiat è stata avvisata ma dei cassonetti nessuna traccia».

VIA LA THUILE. Domenico Negro lamenta di riuscire, spesso, a nel portone di casa propria con l'auto perché occupato da quattro cassonetti dell'immondizia. Accanto alla villetta c'è un supermercato e questo fa sì che la gente sposti i bidoni per poter parcheggiare, o che addirittura lasci le macchine in seconda fila: «Perché l'Amiat, nonostante le mie numerose sollecitazioni, non ha delimitato lo spazio dei cassonetti come accade in altri luoghi?» chiede.

Un gruppo di anziani della via, in difficoltà con i vecchi cassonetti dell'immondizia, rivolge all'Amiat un richiesta precisa: «Sarebbe possibile averli almeno con il pedale per sollevare il coperchio con minor fatica?».

Al c'è il parrucchiere Francesco Esposito, che dallo scorso novembre ogni volta che apre la porta del negozio si trova di fronte alcuni raccoglitori dei rifiuti. Il per precisa delimitazione dell'Amiat. Al di là del fatto estetico, la preoccupazione è per l'arrivo del caldo: «E' possibile un controllo e un cambiamento della disposizione prima che costretto a lavorare con i pessimi odori in negozio?».

LE FARMACIE

DI TURNO.
Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Milano 11; piazza Rivoli 11; via Duchessa Jolanda 10; via Chiesa della Salute 105; corso Traiano 24; via San Paolo 49/f; largo Toscana 50; via Carlo Alberto 24; Nizza 354; corso De Gasperi 65; corso Giulio Cesare 158; via 27; piazza Omero 16.

DI (19,30-9)
corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66.

A 24 ORE
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

BOLLETTINO METEO

Martedì 21 Luglio

su Piemonte e d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni sparse a carattere temporalesco: deboli variabili con rinforzi nel corso delle precipitazioni. buona.

IERI

MASSIMA	31,8
MINIMA	21,1
UMIDITA' (ore 14)	53%
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	34,6 mm
(1913-1994)	58,6

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

MASSIMA	31,5	MINIMA	21,5
(ore 20)			1015 hPa

mese ultimi 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio	1952
MINIMA	8	7 luglio	1987

MASSIMA	28,1	MINIMA	14,7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 2 minuti; tramonta alle ore 21 e 9 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 2 minuti; cala alle ore 19 e 15 minuti.

- Primo quarto 1 luglio ore 21
- piena 9 luglio ore 18
- Ultimo quarto 16 luglio 17
- Luna nuova luglio 16
- Primo quarto 31 luglio 14

MERCURIO: è parte occidentale della costellazione del Leone.

VENERE: a 220 milioni di km dalla Terra dalla quale si allontana.

brilla Castore, la stella dei

sarà ben osservabile parte della notte a Sud-Est.

SATURNO: occorrono 110 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

IL FENOMENO: domattina alle 5, la sottile falce della Luna calante passa 5° a Sud di Marte. La congiunzione è difficile da vedere.

I visitatori più anziani si erano lamentati del fatto che il pulmino terminava le corse alle 16

Al Cimitero Parco si litiga sul bus-navetta

Il servizio dovrebbe durare fino alle 18, ma l'autista contesta

Non sembra ancora risolto il problema dell'autobus-navetta all'interno del Cimitero Parco. Al centro delle proteste l'orario del servizio istituito due anni fa dal Comune per accompagnare gli anziani fino alle tombe. L'ultima corsa parte alle 16,10, ma il camposanto chiude i cancelli alle 18. «Perché?» domandava «La Stampa Città» Carmen Nardo. Gli anziani, potendo, scelgono le ore più fresche della giornata per muoversi. Eppure, nonostante il caldo di luglio, tanti in attesa del bus-navetta. I loro cari qui, magari in campo 0 o 37, i più lontani.

Giancarlo Dolcetti, dirigente dell'autoparco comunale che gestisce il servizio, non ha dubbi: «L'autista deve garantire le fino alle 18». Ma l'autista non è dello stesso parere e ha aperto un contenzioso con il Comune. Antonio Rivetto, segretario del sindacato autonomo cui è iscritto l'autista, gli dà manforte e replica che l'orario di servizio è dalle 8 alle 16, e non oltre. Dal Comune, però, arrivano indicazioni di segno diverso. «Gli autisti a disposizione muniti della patente D-K, necessaria per guidare gli autobus, sono pochi. L'incarico presso il cimitero prevede l'impegno preciso di assicurare le corse fino alla chiusura - ribadisce Dolcetti -, anche se si di fare straordinario. Per questo - aggiunge - è stato spedito un di servizio in cui si chiede all'autista un maggior rispetto dell'orario e il motivo per cui le corse vengono sospese alle 16. Al Monumentale, ad esempio, non abbiamo problemi». Dove i cancelli si chiudono alle 17,30 e ultima corsa è alle 17,10. In attesa di una diversa organizzazione, dunque, il servizio navetta dalle 16 fino alla chiusura del cimitero Parco resta affidato alla buona volontà dell'autista.

Il pulmino elettrico in servizio al Cimitero Parco

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	45	50	24
	73	72	68	56	
CAGLIARI	15	28	42	43	23
	99	89	82	59	52
	81	35	28	87	21
	108	84	60	51	49
GENOVA	39	51	38	38	33
	74	68	59	53	52
MILANO	58	24	55	61	34
	55	54	52	47	45
NAPOLI	32	38	72	80	69
	63	59	56	48	45
PALERMO	53	33	42	28	84
	110	62	59	55	44
ROMA	32	54	44	48	66
	73	66	63	48	44
TORINO	36	34	38	13	6
	85	85	74	61	58
	48	88	21	65	69
	57	67	59	56	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. di Milano. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli sistemi:
1- 8 21- 2 21- 5 21- 3 21-80;
21- 1 21-16 21- 4 21-10 21- 6;
21-14 21- 7 21-24 21-75 21-15;
21- 9 21-80 21-18 21-32 21-23;
21-20 21-90 21-50 21-26 21-40;
21-68 21-25 21-12 21-88 21-74.

Ambata matura. Sono ambata in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 3 (2); Cagliari 68 (4); Firenze 38 (5); Genova 27 (0); Milano 75 (4); Napoli 81 (0); Palermo 5 (2); Roma 8 (4); Torino 27 (5); Venezia 32 (0).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

29-10	28-30	28-12	41-20	41-50;
28-71	28-81	28-42	41-51	41-16;
28-22	28-40	28-54	41-52	41-60;
28-64	28-49	28-88	41-19	41-38;
28-20	28-50	41-10	41-30	41-15;
28-61	28-16	41-71	41-81	41-42;
	28-80	41-22	41-40	41-54;
28-18	28-58	41-84	41-48	41-68.

Per decine lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-6	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	8-1-2;
1-9-10	4-7-8	8-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

Vincite: Firenze 73

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1600 — 10 - 2 - 4 - 75 - 23 - 89
17 - 19 - 11 - 82 - 30 - 9
8 combinazioni

L. 5600 — 36 - 44 - 34 - 29 - 77 - 8 - 52
8 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 58 - 27 - 10 - 42
combinazioni — varianti = 24 - 38 - 36 - 71 - 27 - 81 - 74 - 28

Statistiche a cura della Ricevitoria n° di Davide e Liliana Miele, 27, Candele.

I SERVIZI

SALUTE. Guardia medica. Grugliasco notturno t. 011.57.47; Orbassano, servizio generico a pagamento 8-24, a t. (011.24.45.411); Orbassano guardia pediatrica a pagamento t. 011.56.21.605-011.54.90.03; Rivoli ambulanze t. 011.663.76.37; Pronto soccorso ambulanze, Moncalieri, (26-27), Carmagnola ambulanze S. Anna, t. 011.313.44.44; Maria Vittoria; Pronto Soccorso 167-070622.

ASSISTENZA. Ellebasso e Sacc. argento t. 116; C. Rosa t. 011.244.5411; C. Verde t. 011.54.90.03; C. Rosa t. 011.317.71.27; C. Rosa t. 011.433.66.83; C. t.

EMERGENZA STRADA. Vigili del Fuoco t. 115; Carabinieri t. 112, Soccorso stradale 011.55.181; Polizia t. 113, Guardia costiera t. 011.55.581; Prefettura 011.55.801; Vigili urbani t. Polizia 011.55.401; Carpo forestale 167-807.081; Pronto e Telegrafi t. 160, Alitalia (ore/tel. 6,30-19; t. 011.442.11.11; Centralino a disposizione guardia-scorta t. 011.436.01.66; informazioni documenti t. 011.442.51.84; Telefono Viola (Juventus) t. 011.636.77.83; t. 011.262.12.16; Soccorso stradale Aci t. 116; Europ assistance t. Aci 167.019.152; t. 011.56.76.261; 167.217.218.

Alitalia t. 011.313.47.18; Alisa (Alitalia/ar) t. 011.63.35.328; Alitalia in turbinamento t. 011.812.37.48; Aus. Tel. Segnalazioni t. 011.219.80.18 / 011.314.76.34; Aus. V. Adalina centro ig. ambulanze, t. 0368 55.41.20; C. Carmagnola t. 011.43.64.873; Epi '78 (epilessia), t. 011.533.486; Fed. Sportiva Disabili, t. 011.52.11.251; Tel. Azzurro t. 051 46.16.46; Tel. t. 19.696; Tel. amico t. 011.319.52.52; Stazioni Cisai, t. 011.53.39.62; La Tenda (stranieri) t. 011.58.22.165; S. C. t. 011.53.48.54; Centro t. 011.436.95.66; Asperity Tel. t. 011.817.65.30; Informagay t. Gruppo Abele t. 011.514.27.11; Agata (Assistenza genitori di emos.) t. 011.521.11.14; Aplee (epilessia) t. 011.31.80.82; Gruppo (cancro) t. 011.436.63.52; Telesoccorso t. 011.241.144; Lotta AIDS t. 011.43.61.043; Gruppo AIDS t. 011.43.64.749; Club Incontro t. 011.580.225; donna t. 011.415.63.28; S.O.S. donna (difficoltà coniugali) t. 167-231.310; S.O.S. Infanzia 1378-13.000; Tel. Rosa t. 011.539.888; Ass. europ. contro l'abuso dei minori t. 011.436.69.15; Telefono (polizia) t. 167-23.12.92; Filo d'Argento t. 1578-; Pron. Soccorso Psichiatrico t. 011.663.63.52 ore 9,30-12,30. Marconi (psichiatrici) t. 011.808.83.63. Ass. La Fraternità (assistenza) t. 167-612.728.

Breeze Vince in Freschezza

La freschezza inconfondibile di una linea ricca di deodoranti, prodotti da bagno e dopobagno clinicamente testati, per una azione efficace che ti accompagna tutto il giorno e rispetta il naturale equilibrio della pelle. Breeze da oggi è anche neutro, spray no gas e stick, per darti, in ogni momento, la sicurezza di vincere... in freschezza.

Breeze è prodotto e distribuito da Diana de Silva cosmétiques.

camurati il profumiere

1 LA PROFUMERIA
Via E. De Sonnaz, 13
(Ang. Via Avogadro)
tel.011/561.38.38 - 561.30.36 - Torino
Orario: 9.15/12.30 - 15.30/19.30

2 LA PROFUMERIA
Piazza Adriano, 1
tel.011/434.40.60 - Torino
Orario continuato:
9.15/12.30 - 15.30/19.30

3 [illegible]
Ferrucci, 32
(Ang. P.zza Adriano, 1)
tel.011/433.42.86 - Torino
Orario continuato: 8.00/20.00

4 L' ESTETICA
C.so Ferrucci, 32
(Ang. P.zza Adriano, 1)
tel.011/434.46.26 - Torino
Orario [illegible] 10.00/19.00

indirizzo internet: www.camurati.com e mail:camurati@mbox.venco.it

In tutti i centri [illegible]URATI è possibile pagare con:

Parola, immagini e letteratura in 7 Comuni del Piemonte

Spettacoli e incontri legati al territorio in luoghi suggestivi senza dimenticare ricche degustazioni enogastronomiche

Anche Moni Ovadia nella rassegna: il 29 luglio ad Alba interviene sul tema «La cultura yiddish»

Grinzane, veglie a teatro

Dal 27 agosto al 6 settembre

Il «teatro raccontato» con le parole o attraverso l'immagine e il connubio di paesaggio e letteratura sono i motivi ispiratori della [redacted] edizione [redacted] Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour «Veglie di [redacted] estate»: manifestazione che, dal 27 agosto al 6 settembre coinvolgerà sette Comuni tra Langhe, Roero e Monferrato (Alba, Costigliole d'Asti, Barolo, Cinzano, Fariglieno, Guarene, Montechiaro d'Asti). Una novità inerente la rassegna, realizzata con il contributo della Regione Piemonte, riguarda gli enti organizzatori: accanto al Premio Grinzane Cavour [redacted] alla compagnia torinese Assemblea Teatro figura, [redacted] quest'anno, anche il Teatro Sociale di Alba. Alla realizzazione del festival contribuiscono anche lo Stabile torinese, l'Ente Turismo di Alba, Bra, Langhe e Roero e l'Arcigola-Slow Food. Collaborazione di [redacted] pool [redacted] enti per una [redacted] «che riguarda l'intero territorio piemontese» ha commentato ieri l'assessore regionale Giampiero Leo. Degli intenti della manifestazione hanno parlato, invece, gli ideatori Beppe Rosso (pure direttore artistico) e Giuliano Soria, direttore del Grinzane Cavour. Spettacoli ambientati in luoghi suggestivi e un costante rapporto [redacted] la cultura enogastronomica dal territorio connotano la rassegna, il cui programma prevede l'accostamento di spettacoli in castelli, pie[redacted]trilli, incontri [redacted] scrittori e «veglie» notturne (coordinate da Gianluca Favetto) in cantine [redacted] enoteche, tra narrazioni, chiacchierate e degustazioni. Artisticamente, vige la regola di una forte contaminazione tra parola scritta, detta, recitata [redacted] cantata da ospiti [redacted] varia estrazione artistico-culturale: autori come Erri De Luca e Vincenzo Cerami, interpreti come Peppe Barra, Luciana Littizzetto, Ivano Marescotti, «cantori» tra cui Gian Maria Testa e Moni Ovadia, oltre a gruppi di artisti stranieri. Inaugurazione il 27 alle 21,30 [redacted] Costigliole d'Asti, con la Littizzetto in «Bella di notte racchia di giorno», il [redacted] spettacolo della «conturbante» Lolita televisiva di «Ciro, il figlio di Target». La serata proseguirà con l'italo-danese Paolo Nani in «La lettera» di Nullo Facchini [redacted] dello stesso Nani. «Peppe Barra racconta» è lo spettacolo, tratto da «Lu cunto de li cuntì» di Basile, che l'attore napoletano presenterà il 28 [redacted] Dogliani. In seconda serata, Gisella Bein in «Glazba» da un racconto di Erri De Luca. Lo stesso De Luca animerà, con Barra e Aldo Grasso, una veglia alla [redacted] scina Einaudi intitolata «Dal mare di Napoli al mare delle Langhe». Ospite il 29 [redacted] Alba Ivano Marescotti con «Carta canta» da Baldini (regia di Giorgio Gallione). In tarda serata, [redacted] Cascina Ceretto, incontro [redacted] Vincenzo Cerami [redacted] Moni Ovadia sul tema «La cultura yiddish». Teatrodanza [redacted] the road per Michele Abbondanza [redacted] i suoi ballerini, che si esibiranno il 30 a Barolo, seguiti dai Virtuosi di San Martino. Appuntamenti successivi, «Puzze regine» di Assemblea Teatro [redacted] «Camminanti» con Beppe Rosso diretto da Gabriele Vacis. Il 4 settembre a Montechiaro d'Asti debutta [redacted] seconda parte di «Olivetti» del Teatro Settimo, [redacted] tre il [redacted] i tedeschi di Ton Und Kirschen rivisitano il mito di Ovidio e Shakespeare con «Pirame [redacted] Tysbe» e il 6 il gruppo francese di Joe Bitu[redacted] presenta «Hello, Mister Jo». Nel programma del Festival anche [redacted] gruppo di 40 percussionisti brasiliani, i Mitokasamba, e altre veglie: «Desaparecidos» (3 settembre) [redacted] la [redacted] di [redacted]za da Mayo, e «Raccontare canzoni, cantare (stridendo) racconti» [redacted] settembre) con Gian Maria Testa e lo scrittore Tiziano Scarpa.

Silvia Francia

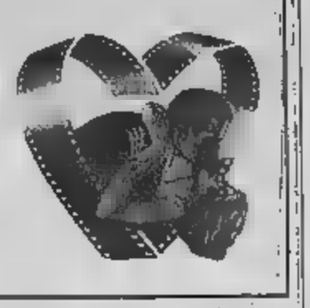
RITROVI

CHALET: 66.89.777: Ringo Star - 21,30.
CLUB 84: 16,30 Orsini. 21,00 Rocky e La Big Band in «Non solo Boogie».
FEMINABAR v. Pomba 7 To. Tel., 812.7395: Oggi show dal vivo con le più sexy pornostars internazionali per il tuo addio al celibato ns. ultima novità: Table dance serv. rist. orario spett. 17,45-23,45.
GARDEN COTTAGES 860.3443 h. 15 Il Garden è un Paradiso di musica.
PATIO+INVIDIA: 861.4841. Ore 22,30.

GALLERIE E MUSEI

SANGREGORIO: via Pomba 8: E. Paulucci.
ASSOCIAZIONE [redacted] GALLERIE ARTE [redacted]
ACCADEMIA: Artisti contemporanei.

CHE CINEMA, AL [redacted]



AVIS VIENI ANCHE TU

I PRELIEVI DI SANGUE SI EFFETTUANO:

- **CENTRO TRASFUSIONALE AVIS:** Via Ventimiglia 1 (ospedale Sant'Anna) tutti i giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12
- [redacted] di piazza CARLO FELICE: (Porta Nuova) Autoemoteca "Stratosfera" dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 12
- **PIAZZA DEL DONATORE DI SANGUE:** (davanti all'ospedale Giovanni Bosco) dal lunedì al sabato dalle 7,45 alle 11,45
- **OSPEDALE MARIA VITTORIA:** Centro Trasfusionale (via Medici 1) dal lunedì al venerdì 8,30-11,30; sabato 8,30-10,30
- **UNITA' RACCOLTA:** via Torino, 19 - Pianezza tutti i giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12

[redacted]

ve 3 - Alba, Venaus
sa 4 - Oglianico
do 5 - chiese: S. Benedetto v. Delleani, S. Giovanna d'Arco v. Ghemme 17. Bra, Alba, Caluso, Cambiano, Cortemilia, Cuorgnè, Trofarello
ma 7 - Sommariva
me 8 - Racconigi
ve 10 - Alba, Bra, Chivasso, Rosta, Villar Perosa
sa 11 - Alpignano
do 12 - chiese: S. Natale v. Boston 37. Sommariva Bosco, Bra, Canale d'Alba, Callegno, La Cassa, Nona, Rocca C., Treiso, Venaria
[redacted] 15 - Poirino
ve 17 - S. Mauro T., Alba, Luserna S. Giovanni, Perosa Argentina
sa 18 - Villafranca P.te
do 19 chiese: S. Rita da Cascia p. S. Rita. Vinovo, Bra, Cavour, Niella Belbo, Osasco, Ricca d'Alba, Scalenghe, Settimo T.se
lu 20 - Agliè
gi 23 - Grugliasco
ve 24 - Alba, Bra
sa 25 - Alba
do 26 - chiese: SS Nome di Maria v. G. Reni 96/140. Rivoli, Bardonecchia, Bra, Caramagna, Diano d'Alba, Giaveno, Monga, Nichelino, Piobesi, Sangano, Susa, Venaus
ve 31 - Alba, Bardonecchia, Bricherasio, Trofarello

AGOSTO 1998

sa 1 - Casana
do 2 - chiese: Madonna della Guardia v. Monginevro 251. Solice d'Ulzio, Alba, Leini, Novello, Prali, Sanfrè
lu 3 - mercato c. Racconigi (Torino)
ma 4 - mercato di v. Pavese (Torino), Racconigi
me 5 - mercato c. Sebastopoli
gi 6 - mercato c. Svizzera (Torino). S. Giorio di Susa
ve 7 - Traves, Alba, Mezzè-Tonengo, Venaria, Venaus
sa 8 - Lemie, Coassolo
do 9 - chiese: Madonna di Campagna viale Madonna di Campagna. Carisi, Canova, Cumiana, Lanzo T.se, Luserna S. Giovanni, Mezzenile, Piossasco, Priocco, S. Francesco al Campo, Sommariva Bosco, Verrua Savoia, Viù
lu 10 - Chiamonte, Lanzo T.se
ma 11 - Chiaves, Susa
me 12 - Pessinetto, Mathi
gi 13 - Giaveno, Fenestrelle
ve 14 - Balme, Alba
sa 15 - Cantoira, Pragelato-Sestriere
do 16 - chiese: Gesù Buon Pastore v. Matilde Serao 30. Piolpetto, Cafasse, Vezzo d'Alba, Villastellone
lu 17 - Viù
ma 18 - Chialamberto
me 19 - mercato c. Svizzera (Torino)
gi 20 - Ala di Stura - Cigliano, Rubiana
ve 21 - mercato v. Di Nanni (Torino). Alba, Pamparato
sa 22 - Casana T.se
do 23 - chiese: S. Natale v. Boston 37, S. Leonardo Murialdo, v. Col di Lana 8. Salice d'Ulzio, Belangero, Barbara, Bussoleno, Cares, Germagnano, Perosa Argentina, Pragelato-Sestriere, Salugglo-S. Antonino, S. Rocco, S. Sebastiano Po, Santena, Villanova C.se, Volpiano
ma 25 - Foglizzo, Susa
me 26 -S. Benigno C.se
ve 28 - Rivoli, Alba
sa 29 - Cuorgnè
[redacted] - chiese: Gesù Adolescente v. Luserna [redacted] 16, Madonna delle Rose v. Madonna delle Rose, 2

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 Dalle 9 alle 5; 8.50 Le rocambolesche [redacted]venture di Robin; 9.20 True colors; 9.55 Amichevolmente con... ; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg 9; 19.00 Le [redacted] di Robin; 19.30 True colors; 20.00 Tg 9; 20.30 **Dolce ritorno delle monete**, film; 22.30 Amichevolmente con...

TELECUPOLE
7.30 Tg 4 ; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Il paese di cuccagna; 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg4; 20.00 Il paese di cuccagna; 20.30 **Film**; 22.30 Tg 4; 24.00 Le auto della settimana; 2.00 Programmi non stop.

TORINO TV
7.45 Reporter; 8.00 T. S. I. grandi documentari della tv svizzera; 9.00 Reporter; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.15 Rubrica automobilistica; 14.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 T. S. I. grandi documentari della televisione svizzera; 22.30 Rubrica di cinema; 23.15 Rubrica su[redacted]ci.

TELECITY
10.00 Auto & auto; 12.30 Tg7; 13.05 cartoni animati; 14.00 China beach; 15.10 Telecity per voi; 17.30 Tg rosa; 18.00 I walton; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Il racconto dell'ancella**, film; 22.45 Seven show; 0.30 Telecity per voi; 2.00 Non stop

[redacted]
7.15 Videonotizie; 8.00 Cartoni animati; 8.30 Auto expò; 10.00 Videogruppo per voi; 12.00 Andiamo al cinema; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Auto expò; 14.00 Numeri del lotto con Marco; 15.00 The Box; 18.00 Fun tv; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Videonotizie; 21.00 F. B. I.; 22.00 Fun tv week-end; 22.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
13.00 Le auto della settimana; 14.55 Videocine; 15.55 Crazy dance; 16.30 Le stelle su di noi; 19.30 Tg sera; 20.05 Le auto della settimana; 21.00 A tutta bici; 22.30 Tg diario I fatti del giorno; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
8.30 Maria; 9.15 Spazio infinito; 10.45 Affari d'oro; 13.00 Maria; 14.00 Match music machine; 14.30 Affari d'oro; 18.00 Le auto della settimana; 19.30 Tg 4; 20.30 Fun tv; 21.00 Bar in piazza; 23.15 Erotica; 24.00 Le auto della settimana; 1.30 Match music underground.

TELETIME
9.30 Tg Time; 11.30 Il mercatino; 12.30 Romagna mia estate; 13.15 Incontri; 15.30 Napoli, che passione; 18.00 Auto oggi; 19.20 Tg Time; 20.30 Una donna per amica; 22.10 Tg Time; 22.45 Cartomanzia; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Mezzogiorno in musica; 12.11 Tg nazionale; 13.00 Oroscopo; 13.30 Telefilm; 14.30 Musicale; 15.30 Documentario; 17.30 Cartoni; 18.15 La storia del rock; 18.45 Rotocalco; 19.10 Tg nazionale; 20.05 Corsa tris; 20.30 **La lena**, film; 22.30 Telegiornale; 23.05 Corsa tris; 23.30 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.45 Reporter; 18.30 Tg generation; 18.45 Visti sottosopra la TV!; 19.00 Opposole; 19.15 Motown; 20.00 Tamtorio italiano; 20.45 **I cavalieri del futuro**, film; 22.15 Tg generation; 22.30 Il regionale; 23.30 Sportivi; 24.00 Panico.

RETI CANAVESE
19.30 Telegiornale; 20.00 Matrimonio proibito; 20.40 Happy family; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
6.30 Musicale; 7.00 Cartoni; 8.00 Shopping in poltrona; 12.30 Telefilm; 13.30 Cartoni; 14.00 Shopping in poltrona; 19.00 Musicale; 19.30 Cartoni; 20.00 Musicale; 20.30 Volces, film; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 **Film**; 0.30 Sexy folle no stop.

S.S.P.
8.00 Le auto della settimana; 8.00 Teleshopping; 13.00 Fun tv; 13.30 Pagine di città; 13.45 Vivere Torino; 14.00 Le auto della settimana; 14.50 Andiamo al cinema; 15.00 Teleshopping; 16.30 Le auto della settimana; 20.00 Vivere torino; 20.40 **Ghostriders**, film; 22.20 Vivere Torino; 22.30 Teleshopping; 23.15 Le auto della settimana; 24.00 Teleshopping; 0.40 Monitor; 1.00 Vivere Torino.

RETI 7
6.30 J Tv; 11.45 Telefilm; 12.45 Informa 7 / Oroscopo; 13.00 Telefilm; 15.25 La ragazza del domani; 19.00 Auto d'oggi; 20.10 Mondo dell'occulto; 20.40 **Cagliostro**, film; 23.00 Hotel Paradiso; 0.15 Informa 7 / Oroscopo; 0.30 Sexy and soda; 1.30 Informa 7 / Oroscopo.

TELESUBALPINA
9.00 **L'uomo che non è mai esistito**, film; 12.00 **Alì, mago d'oriente**, film; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.15 Il regionale; 16.30 **Prigionieri della palude**, film; 19.00 Pietre vive; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg 2000; 20.45 [redacted] fuorilegge; 21.35 Tenente O'Hara; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 **L'uomo che non è mai esistito**, film; 12.00 **Alì, mago d'oriente**, film; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale; 16.15 Il regionale; 16.30 **Prigionieri della palude**, film; 18.30 Cartoni animati; 19.00 Pietre vive; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg 2000; 20.20 Il menestrello estate; 20.25 Telegiornale locale; 20.45 Due onesti fuorilegge; 21.35 Tenente O'Hara; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Telegiornale locale.

I 21
19.00 Tg 21; 19.30 Veronica, il volto dell'amore; 20.25 Vicino alla gente; 20.30 Attraverso l'Italia; 21.30 Le auto della settimana; 22.30 Televendite (Tel. 0124/513613); 23.30 Tg 21.

TELE ALPI
12.40 Alpitime (anche alle 19.00, 22.00, 24.00); 14.00 Le auto della settimana; 16.00 Istruzione per l'uso ; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programmi con [redacted] questelle; 23.45 Le auto della settimana .

[redacted]
8.30 Tg multilingue; 7.00 Musicale; 9.00 Na sera con noi; 11.00 Telefilm; 12.00 Cartoni; 12.30 E... state con telestudio; 13.15 Hard Trek; 13.45 Corsa tris; 14.00 Andiamo al cinema ; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme, 18.30 Cartoni; 19.00 Musicale; 19.30 Telegiornale; 20.10 Muoviamoci bene; 20.15 Andiamo al cinema; 20.30 Corsa tris; 20.45 Speciale devozione storica; 22.45 Oroscopo; 22.30 Telegiornale; 23.30 Auto d'oggi.

[redacted]
7.00 Telegiornale - Oroscopo; [redacted] JTV; 10.15 Film; 12.00 JTV; 14.15 Te[redacted]; 15.00 Film; 16.30 Film; 18.00 JTV; 20.15 Auto d'oggi; 20.30 Protezione civile; 21.30 Telefilm; 22.10 Telegiornale / Oroscopo; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Mondo dell'occulto; 0.15 Telegiornale - Oroscopo; 0.45 Telefilm; 2.00 Film.

Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] causati dalle non tempe[redacted] comunicazione delle emittenti

BCS DM8665

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

Insieme a 12F.

Anche quest'estate La Stampa [redacted] Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV [redacted] 17F per avere anche Specchio. E la domenica, con soli 13.80F, [redacted] compreso anche Femina, il nuovo supplemento femminile di Nice-Matin.

LA STAMPA

nice-matin

TRAMIL

A cura di CACCIA

ROSSO. Thriller. Jack Moore è [illegible] americano a Pechino per affari: una mattina, si sveglia con a fianco il cadavere della [illegible] con cui [illegible] trascorso la notte. Arrestato per omicidio, egli viene a scontrarsi con il sistema giudiziario cinese. [Ambrosio 1, Artecchino]

APRILE. Autore, Nanni [illegible] nel suo ultimo film è alle prese con l'Italia nei tempi dell'Ulivo al governo. Tra entusiasmi, delusioni cocenti, ironia, e l'importante evento intimo e familiare della nascita [illegible] figlio Pietro. [Elisa Rossa]

MECCANICA. Drammatico. Con il cult di Stanley Kubrick ritorna nei cinema la madre di tutti i film sulla violenza metropolitana. Malcolm McDowell impersona Alex, giovane a capo di una banda crudele e assassina di coetanei, la terribile gang dei Drughi. [Reposi 1]

AUGURI [illegible]: Commedia. [illegible] uno dei romanzi di Domenico Starnone, il film racconta la crisi di un professore che non crede più nella propria funzione, [illegible] scuola italiana che va a catafascio. L'insegnante Il Silvio Orlando, ormai quasi «abbonato» a ruoli in cattedra. [Erba 1]

CODICE [illegible]: Azione. Simon, bambino autistico di nove anni, riesce a decodificare [illegible] codice militare segretissimo. E' quanto basta perché i [illegible] segreti lo considerino una minaccia per la sicurezza nazionale e decidano di eliminarlo. Uccidono i suoi genitori, ma lui riesce a scappare. A proteggerlo c'è Bruce Willis, l'agente Fbi Art Jeffries, svelto di mano e di cervello. [Ambrosio]

CODICE [illegible] 187. Drammatico. Nel nuovo film di Kevin Reynolds (il regista dello sfortunato «Waterworld» e di «Rapa Nui») [illegible] L. Jackson è un insegnante alle prese con le gang giovanili di Los Angeles. [Ambrosio]

[illegible] Drammatico. Scritto da Ingmar Bergman, il film diretto da Liv Ullmann è ambientato negli Anni Venti e s'incentra sulla storia dell'infelice Anna, donna sposata, che s'innamora di uno studente di teologia più giovane di lei, e fa di tutto per sedurlo. S'inizia una relazione clandestina appassionante, finché la donna non incontra un pastore che la invita alla confessione. [Lilliput]

COP LAND. Poliziesco. Il supermacho Sylvester Stallone stavolta veste i panni di uno sceriffo [illegible] e sordo, che è a capo di una cittadina piena di poliziotti, dove [illegible] mancano però delitti, porcherie e corruzione. [Valentino 1]

DEEP IMPACT. Fantascienza. Un'enorme cometa si sta per abbattere sulla Terra: il nostro pianeta è in pericolo. Per scongiurare lo scontro Vitelli spedita contro la cometa un'astronave [illegible] armi atomiche, con l'obiettivo di distruggere la stella, o perlomeno [illegible] deviarne il percorso. Con Robert Duvall. [Reposi 3]

[illegible] DESTINO. Autore, il film del [illegible] egiziano Youssef [illegible] racconta la storia di Averroè, filosofo arabo vissuto nella Spagna [illegible] [illegible]

FULL MONTY. Commedia. [illegible] gruppo di disoccupati di Sheffield [illegible] più eterogeneo non si [illegible] dà vita, per sbarcare il lunario, a [illegible] spettacolo di spogliarello: tra problemi [illegible] vita privata, crisi matrimoniali, e attesa dell'«evento». [Eliseo Blu]

FUNNY [illegible] Drammatico. Il film dell'austriaco Michael [illegible] narra [illegible] due giovani [illegible] che irrompono nella casa in riva al lago abitata [illegible] una famiglia in vacanza. [Reposi 4]

[illegible] E [illegible] Commedia. L'ultima fatica cinematografica [illegible] Woody Allen descrive la crisi creativa ed esistenziale di un intellettuale nevrotico. [Doria]

IL [illegible] LEBOWSKI. Commedia gialla. Lebowski, detective pigro e eccentrico, viene sottratto [illegible] suo passatempo preferito, il bowling, e coinvolto in una complicata vicenda di rapimenti. Con Jeff Bridges e John Goodman. [Eliseo Grande]

L'OGGETTO DEL MIO [illegible]. Commedia. Due giovani cercano l'uomo giusto: lei è incinta [illegible] vuole lasciare il fidanzato, lui è un omosessuale appena abbandonato dal partner [Empire, Vittoria]

[illegible] E POTERE. Azione. Scandalo sexy per il presidente degli Usa: siamo in tempo di elezioni, ed è necessario sviare l'attenzione dei media. Gli specialisti in comunicazione si inventano una guerra. [Erba 2]

TANTO DA MORIRE. Musical. Il tenorneno di Roberta Torre, che [illegible] in musica (la firma è di Nino D'Angelo) la mafia e i suoi personaggi. [Nuovo]

TITANIC. Drammatico. Il naufragio [illegible] Titanic e la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse. [Fiera]

IL TOCCO DEL MALE. Thriller. Due poliziotti, John [illegible] e il collega Jonesy, riescono ad arrestare un pericoloso serial killer, che ha commesso [illegible] 18 omicidi, e assistono alla sua esecuzione. Tempo dopo, ecco che incomincia una nuova serie di omicidi, che assomigliano paurosamente a quelli del giustiziato. Mentre il tenente Stanton sospetta che l'autore dei [illegible] sia uno dei suoi stessi uomini, [illegible] è convinto che si tratti di qualcosa di sovrannaturale, e si rivolge a un insegnante di teologia. [Reposi 2]

LA [illegible] E' BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli [illegible] Trenta, il film di Roberto Benigni narra le vicissitudini [illegible] l'ingenuo Guido. [Ciaikrate]

A VIGNALEDANZA

«La morte del cigno» nella limpida classe di Liliana Cosi

L'ultima grande ballerina classica italiana, Liliana Cosi, è tornata a Vignaledanza per riproporre un suo cavallo di battaglia, l'assolo «La morte del cigno» di Fokine [illegible] musica di Saint-Saëns. Un «cameo» che ci ha dato modo di ammirare, dopo tanti anni di carriera, la limpida tecnica di questa danzatrice, tanto ammirata, come ha dimostrato il pienone in piazza. La compagnia Cosi-Stefanescu è formata da giovani usciti dalla scuola di Reggio Emilia tenuta dalla coppia artistica da una ventina d'anni. Ed è proprio di quattro lustri l'età del «Don Chisciotte» di Minkus che Stefanescu creò dopo la sua venuta in Italia dalla natia Romania. Ma allora il balletto ottocentesco era più o meno offerto nella versione integrale in tre atti e un prologo di Marius Petipa. Oggi è stato snellito e presentato in un unico atto, che conserva i momenti più memorabili come il brillante «pas de deux» tra Kitri e Basilio, i veri protagonisti della creazione. Il personaggio di Cervantes ha qui infatti un ruolo marginale, ed [illegible] comico-grottesco spiritosamente interpretato da Luca Bassi. I due innamorati Kitri e Basilio [illegible] stati impersonati dalla graziosa Paola Masi e dallo scattante Alexandr Serov.

La lunga seconda parte dello spettacolo era raccolta sotto il titolo «Miniature d'autore» ed era costituita, oltre che dalla classica pagina di Fokine, da pagine coreografiche firmate da Marinel Stefanescu. Vi spiccava un altro assolo dalla Cosi «Ricordo di Madre Teresa di Calcutta» condotto sul [illegible] dal «Requiem» di Mozart. La stella italiana si muove come un diafano fantasma tra l'umanità sofferente.

Tra le altre pagine [illegible] molte di estrazione etnica affini al coreografo come «Doinas» di Zamfir e «Slancis su musica di Enescu. E poi una variazione coreografica sulla «Meditazione» dalla «Thaïs» di Massenet e «Nostalgia» sulla seconda «Rapsodia ungherese» di Liszt. Tutti i giovani solisti si [illegible] prodigati con impegno e passione. Venerdì 24 luglio, in luogo della annullata tournée del Teatro di Kiev, arriverà il Balletto dell'Accademie di danza di Pechino. Confermati per il 31 luglio (con replica l'1 agosto) i Momix.

Luigi [illegible]

PRIME VISIONI

Locali con aria condizionata — Handicap

AIRAL 220
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AIRAL 400
c.so G. [illegible] 67, tel. 011.856.521. [illegible] SO PER FERIE.

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **L'angelo rosso**, con R. Gere. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. [illegible] **omicidio 187.** Or.: 16,30; 18,40; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000; [illegible] 12.000, Cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Codice Mercury.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000. ●●●

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22, tel. 011.581.71.90. **L'angelo rosso**, regia di J. Avnet, con R. Gere, B. Ling. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

[illegible]
via San Dalmazzo 24, tel. 011.540.605. RIPOSO.

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 011.540.110. **La vita è bella**, di e con R. Benigni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alaca 6000. ●●●

C. CHAPLIN 1
v. Garibaldi 32/E, tel. 011.436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011.436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

CLAK
[illegible] G. [illegible] 105, [illegible] 011.232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO
via Golzo 5, t. 011.650.71.00. CHIUSO PER [illegible].

[illegible]
via Gramsci 9, tel. 011.542.422. [illegible] **pezzi**, regia W. Allen con W. Allen, G. [illegible] Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

ELISEO BRADE
piazza [illegible] 11, 011.447.5241. **Il grande [illegible]** J. Coen. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011.447.52.41. **Full Monty** di P. Cattaneo con R. Carlyle. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO ROSSO
p. Sabotino, tel. 011.447.52.41. **Agrodolce** di e con Nanni Moretti. Or.: 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

EMPIRE
p. V. Veneto 5, tel. 011.817.1642. **L'oggetto del mio desiderio.** Vietato ai minori 14. Orario: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; Alaca 6000.

[illegible] 1
c. Moncalieri 241, tel. 011.661.54.47. **Amo [illegible] professore,** di R. Milani con S. Orlando. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

ERBA 2
c. Moncalieri 241, [illegible] 011.661.54.47. **Sesso e potere,** di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

[illegible]
via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011.530.353. CHIUSO PER FERIE.

FARO
via Po 30, tel. 011.817.33.23. **Titanic,** regia J. Cameron con Leonardo DiCaprio, Kate Winslet. Ore 21. Ingr. 11.000; rid. 8000.

FIAMMA
c.so Trapani 57, tel. 011.385.20.57. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL
c. Beccaria 4, tel. 011.521.43.16. CHIUSO PER FERIE.

KING
via Po 21, tel. 011.812.5996. **Il destino,** di J. Coshine, [illegible] Charlif, L. Elevi. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; Alaca 6000. ●●●

KING
[illegible] S. Teresa 5, tel. 011.534.614. **Tosca** [illegible] di [illegible] Torn, musiche di R. D'Angelo. [illegible]: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alaca 6000. ●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis, tel. 011.537.100. **Conversazioni private,** regia Liv Ullmann. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

LUX
[illegible] San Federico, tel. 011.541.263. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMO 1
[illegible] 8, t. 011.817.1046. [illegible] PER FERIE.

MASSIMO 1
v. Pomba 7, tel. 011.812.4173. CHIUSO [illegible] FERIE.

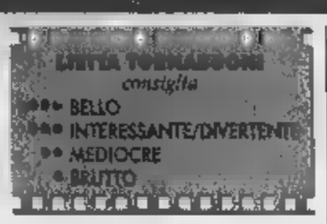
NAZIONALE 1
via [illegible] 7, t. 011.812.41.73. [illegible] PER FERIE.

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011.532.448. CHIUSO PER FERIE.

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011.532.448. CHIUSO PER FERIE.

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. **Armata meccanica,** regia S. Kubrick. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000. ●●●●

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. **Il becco del cielo,** di G. Hobli, con D. Washington. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●



REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. **Deep Impact,** regia [illegible] Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

[illegible] 4
via [illegible] Settembre 15, tel. 011.531.400. **Funny [illegible],** regia M. Haneke con S. Lothar, U. Muhe. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

[illegible]
Gall. Subalpina, tel. 011.562.0145. CHIUSO PER FERIE.

RITZ
v. Acqui 2, tel. 011.819.01.50. CHIUSO PER [illegible].

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011.650.02.00. **Cop Land,** di J. Mangold [illegible] S. Stallone, R. De Niro. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011.562.1789. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom 7000; [illegible] 11.000. ●●●

ALTRE VISIONI

ARIELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011.812.136. RIPOSO. Riapertura a settembre.

FRIZZOLI piazza [illegible] Giulio 2 bis, [illegible] 011.812.2312. Ore 21 **L'uomo della pioggia,** di Francis Ford Coppola.

[illegible] G. [illegible] [illegible] 011.284.134. RIPOSO.

ARENA METROPOLIS - Torino Esposizioni viale [illegible] 24, Torino, tel. 535.529. Ore 22 **Tre uomini e una gamba.**

[illegible] **S. FILIPPO** v. M. Vittoria 5, tel. 011.541.136. **K & K Tin Pei Alley.** Blues bands. Lire 5000.

[illegible] **PARCO** [illegible] viale [illegible] (Stadio Ruffini), 12, tel. 011.615.4258. Ore 22 **Evento.**

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011-562.12.93. **La bella delle donne assente** con Barbarella, Rocco [illegible] Or.: ap. 14,30, ult. 22,30. [illegible] lun. a ven. [illegible] ni 8000, rid. 7000, anziani 5000.

AURORA via Ellesa della Salute 77/b, tel. 011-210.985 - 290.071. Oggi spettacoli hard con le dal vivo con le più famose e giovani pornostar. Precede film ore 16-21. Or. spett.: 17,30; 22,30. Aria condiz. V. min. 18 anni.

[illegible] c. F. Oddone 31. Tel. 011-484.621. Prima visione. [illegible] **proibiti** con Angelica Bella, Rocco Siffredi. [illegible] fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106. Tel. 011-521.23.65. **La brillante storia di Rosanna,** con Milly D'Abbraccio. Or.: feriali no stop dalle 10,30, [illegible] 24; festivo ap. 14,30, ultimo 24.

MAR[illegible] P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. **La [illegible] di [illegible] D'O** con Serena, Roberti Malone. Or.: [illegible] ap. 10,30. Festivi apertura ore 14,30, ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011-650.54.70. Rassegna mogli in vacanza: [illegible] **morbose!** Fer. ap. ore 10,30, ult. 22,30. Fest. [illegible] ore 14,30, ult. [illegible]30. Fine settimana spettacoli dal vivo.

[illegible] corso Regina Margherita 123, tel. 011-436.20.92. **Venga anche lei all'[illegible] Spice.** Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] via San Donato 40. Telefono 011-487.785. **Video [illegible] di Marilyn e JF.** [illegible] Olivia, Paulette. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. **[illegible]ra vogliosa,** con Vally Verdi, Yves Ballant. Or.: ap 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000; rid. 7000; anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 56. Tel. 011-749.2907. **Occhi [illegible] gelidi,** con Samantha Cool e [illegible] Wong. Ap. [illegible] 15, ult. 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, tel. 011-562.33.13. Aperto dalle 9,30 alle 18. Per informazioni e iscrizioni. Mediateca chiusa. Riapertura mediateca 1/9/98.

MUSEO DEL [illegible]MA

MASSIMO DUE via Montebello 8, telefono 011-817.10.48. Trani 15. CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible] via Montebello 8, tel. 011-817.10.48. CHIUSO PER FERIE.

FUORI CITTA'

VERCELLI
CORSO 011.931.2403: Chiuso per fe[illegible]

[illegible]
SABRINA: [illegible] Monty

[illegible]
[illegible] 0122/49.249: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL 011.971.6525: **Qualcosa è cambiato**

CASCINE VICA
[illegible] 011.959.3437: riposo

CESANA TORINESE
[illegible]: riposo

ERICRI
SPLENDOR 011.942.1601: riposo
UNIVERSAL 011.941.1867: chiuso per ferie

CHIVASSO
[illegible] 011.911.1586: **Il destino**
MODERNO 011.910.9737: chiuso per ferie
POLITE[illegible] 011.910.1433: chiuso per ferie

CIRIE'
NUOVO 011.920.9984: chiuso [illegible] ferie
VILLA REMIMERT: Amori e vendette

COLLEGNO
PRINCIPE: Full Monty

[illegible]
CONDOVESE 011.964.4346: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per lavori
PERONA: chiuso per ferie

[illegible]

EYREA
ARC[illegible]A 0125/425.084: **Aprile**
BOARO: [illegible] pervenuto
[illegible] 0125/641.571: chiuso per riposo

LEINI'
AUDITORIUM 011.998.8098: riposo

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011.641.236: chiuso per ferie

[illegible]
EDEN 011.966.4574: riposo

PIANEZZA
LUMIERE 011.[illegible] chiuso [illegible] ferie
ARENA MANZONI: Donnie Brasco

[illegible]
HOLLYWOOD 0121.201.142: riposo
RITZ 0121.374.957: riposo
ITALIA 200 0121.393.805: chiuso per ferie
ITALIA 600: chiuso per ferie

RIVALTA
[illegible] **NEL PARCO:** riposo

RIVAROLO CANAVESE
ARENA VILLA S. GIUSEPPE: riposo

RIVOLI
GIONELLO 011.956.6780: chiusura estiva

SAUZE D'OULX
SAVONARA 0122.850.974: [illegible] **Rainmaker - L'uomo della pioggia**

SESTRIERE
FRAITEVE 0122.76.338: riposo

SUSA
CENISIO 0122.622.606: riposo

[illegible] PELLICE
TRENTO [illegible]: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21 Vercelli, Teatro [illegible] Concerto dell'Orchestra e [illegible] del Teatro Regio diretti da Reynald Giovaninetti. Di Casoni m° del coro J. Brahms: Ouverture Accademia e Canto del destino; H. Berlioz: Sinfonia Fantastica. L. 25.000 - 20.000. Informazioni: Tel. 0161/255.575 - 252.667.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Torino [illegible] «10 Festival [illegible] di Balletto. Direttore artistico [illegible] Béjart. Torino 3-18 ottobre 1998. [illegible] domani alla biglietteria vendita degli abbonamenti alle 5 prime [illegible] Teatro Regio. Biglietteria (ore 10,30-18). [illegible]. 011-5815.241/242. [illegible]. 011-5815/246/238.

ARMA. Corso Ettori Cesare 67. Telefono 011-248.22.76 - 011-248.78.71. RIPOSO.

[illegible] Casalborgone 16/I. Si possono prenotare gli abbonamenti per la stagione [illegible] con spettacoli di opera lirica, operetta, varietà, prosa e balletto di figura. Si prenota inoltre per le serate di Gala del 22 e 24 settembre. Per inf. tel. 011-819.35.29.

[illegible] za Solferino 2, tel. 011-562.[illegible] **Il fiore all'occhiello** [illegible] Rinnovo abbonamenti, nuovi abbonamenti Grande, Giovane, [illegible]co, Blu. Inf. e bigl. tutti i giorni ore 9-19

[illegible]O. Via Chiomonte 3. Giorni d'estate. Oggi al Parco Rignon il Teatro dell'Angolo presenta **Il pifferaio magico** [illegible] 16 laboratori e animazioni per ragazzi; ore 18 spettacolo: il Teatrino dell'Erba matta in **Cappuccetto rosso.** Ingresso libero.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280 RIPOSO.

[illegible] **FIERE.** Padiglione 1. RIPOSO.

[illegible]O. Piazza Cangrano 6. Teatro Stabile di Torino. Per informazioni [illegible] Stagione in Abbonamento 1998-99 del T.S.T. riapertura biglietteria [illegible] 2 settembre, orario 12-18. Telefono 011-517.62.46.

[illegible] Via Madama Cristina 71, telefono 011-669.60.34. Campagna [illegible] stagione 1998/99 Arcobaleno 7 spettacoli a scelta, Mito Cabaret 6 spettacoli posto fisso, Arco + [illegible] spettacoli a scelta. Orario 10/13-15/19. [illegible] informazioni tel. 011-669.8034.

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 011-661.54.47. Stagione teatrale [illegible] **grande prosa** Valeri, Gazzolo, Monti, Quartullo, Noschese, Ombrato, Toccafondi, Nuti, Innocenti, Brachetti, Campese, Bartoli, Canturelli, De Toni Donne [illegible] Ellero: Leone, Scuccimarra, Reggiani Rinnovo e nuovi abbonamenti. [illegible] feriali 9-13 e 17-22; festivi 15-22.

[illegible] **TEATRO.** Via Santa Teresa 5, telefono e fax 011-530.238. E' in allestimento la nuova stagione teatrale 1998-99. [illegible] Compagnia Marionette Lupi riprenderà [illegible] rappresentazioni dopo la pausa [illegible] con [illegible] spettacolo inedito. Inf. presso il teatro.

[illegible] **«G. [illegible]».** Orchestra Filarmonica Torino-Stagione [illegible] 1998-99. Rinnovo abbonamenti fino al [illegible]. Prenotazione telefonica [illegible] abbonati. Informazioni [illegible]. 011-436.06.91 - 436.13.40. [illegible] Musicale - Stagione Concertistica 1998-99. Rinnovo abb. fino all'11/9. Inf. 011-544.523-517.5186 [illegible] 9.30-16 esclusi sabato e domenica.

[illegible] Via [illegible] 15, telefono 011-532.087. [illegible] **Otello** il 7 agosto e la [illegible] **Salome** il 7 agosto [illegible] Mausoleo [illegible] Bela Rosin [illegible] 011-540.675. [illegible] Procope: [illegible] estiva. Riapertura il 15 settembre [illegible] Il Tango Argentino.

[illegible] [illegible] Santa Giulia [illegible] bis, telefono 011-812.23.12. RIPOSO.

TEATRO [illegible]. Corso [illegible] d'Azeglio 17, telefono 011-650.02.00. **Vignale Mon[illegible]** - [illegible] [illegible] Stasera ore 21,30. Concorso Internazionale Giovani [illegible] Assoli e passi a due dal repertorio classico e contemporaneo.

[illegible] [illegible] Via [illegible] Sarpi 111, telefono 011-819.23.51. Giorni d'Estate - Area Teatro - Mausoleo de [illegible] Rosin, [illegible] di [illegible]ioni 140. Questa sera ore [illegible] la compagnia Yilana presenta **Ghab ghab.** Ingresso L. 10.000 rid. L. 7000. Per informazioni tel. 011-437.6230.

[illegible] **VALDOCCO.** [illegible] Salerno 12, Torino RIPOSO

PICCOLO [illegible] [illegible] [illegible] 39, Grugliasco, telefono 011-401.33.26. [illegible].

TEATRO [illegible]. Piazza [illegible] 9. XV [illegible] Internazionale [illegible] [illegible] [illegible] **la psicosocosa.** Acqui Terme 28/6-1/8. Teatro aperto: ore 21,30 Compagnia Tangolineo [illegible] (Argentina) in **Tango y fuga** con Eleono[illegible] Cassano. Biglietto unico L. 20.000 alla cassa. Inf. tel. 011-473.0189 - 0336-460.308.

[illegible] [illegible] **MASSAIA.** Via Cardinal Massaia 104, telefono 011-257.881. Chiusura estiva. Sono in allestimento la stagione [illegible] 1998-99 e gli spettacoli per le scuole. Da settembre inf. e pren. tutti i giorni feriali dalle ore 15 alle ore 19.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, telefono 011-[illegible]. Chiusura estiva. [illegible] allestimento [illegible] stagione teatrale. Nel [illegible] [illegible] inizio campagna abbonamenti. [illegible] inf. tel. 0335-684.02.72.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 20, Grugliasco, telefono 011-787.117. RIPOSO.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1 (Moncalieri). Theatropolis - Festival Internazionale di arti teatrali in teatro e nelle piazze. Ore 22: **Lunedì le ali non hanno raggiunto; Il Teatro del Grand Guignol; La bisbetica domata; Il e 1/2; Circle; Che si fa coi violoncello.** Inf. allo 011-640.37.00.

MUSEI E MOSTRE

167-329329 - Informazioni a cura della Regione Grand[illegible]

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE [illegible] (via Accademia Albertina 6, telefono 011.889.020). Orario: 10-13; 15-19.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, tel. 011.540.382): Orario: tutti i giorni 10-19; giovedì 10-22.

ARMERIA REALE (telefono 011.543.889). Orario: m[illegible], giovedì 13,30-18; [illegible]ledì, venerdì, sabato, domenica 9-14; [illegible] chiuso.

BASILICA DI SUPERGA [illegible] [illegible] (telefono 011.898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 011.889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (Telefono 011.562.35.30). Visite guidate [illegible] «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Informazioni: telefono 011.459.36.75.

CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011. 881.845.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.85.94). Or.: martedì-venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19; lunedì chiuso. Mostra: «Bruna Biamino - Incanto naturae». Fino al 26/7. Sala 1: mostra: «Gli occhi sulla città». Fino al 26/7.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011. 562.9911). Orario: martedì-domenica 9-19.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì e mercoledì 9-14; giovedì 13,30-19; venerdì e sabato 9-14 / 20,30-23,30; domenica 10-22. Lunedì chiuso.

GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (via A. Albertina 17, tel. 011.56.212.84). Orario: 16-18, lunedì chiuso. Visite su appuntamento Mostra: «Luci su 5000 anni Uomo - Percorsi sotterranei». Fino al 26/7.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 011.956.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica dalle ore 10 alle 19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso il lunedì. Mostra: «Sunshine & Noir - [illegible] a L.A. 1960-1997». Fino al 23 agosto.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, [illegible]no 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX [illegible] 86/c). Orario: martedì-dom[illegible] 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, [illegible] guidata.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da martedì a sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso.

MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATURALI (corso Ferrucci 14, telefono 011. 44.00.400): orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 011.530.236). Chiuso per restauri: riapertura a settembre.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, t. 011. 68.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14,45 alle 19,15, martedì-venerdì dalle ore 8,30 alle 19,15. Mostra: «Alpi giapponesi - Fotografi di montagne lontane». Fino al 30/8. Video: «La Alpi di Messner - Le Alpi d'Inverno». Fino al 26/7.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.562.92.23): Orario: 10-20 tutti i giorni, festivi compresi. [illegible] «Venti di guerra» fino al 9/1/99. Prenotazioni visite guidate tel. (dal lunedì al venerdì) 011.884.432.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGI[illegible] (via Carignano, telefono 011.562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre.

MUSEO [illegible] ETNOGRAFIA ARTI [illegible] (Bricherasio 8, [illegible] 011.541.557). Dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (F. Guicciardini 7, telefono 011.546.317) da[illegible] ore 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 436.58.32). Da martedì a domenica ore 9-12; 16-19. Lunedì chiuso. Fino al 19/7.

MUSEO [illegible] NATURALE [illegible] BOSCO (viale Thovez 37, tel. 011.560.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle 18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) [illegible] le 2ª domeniche del mese.

ORTO BOTANICO (viale Mattioli 25, telefono 011.670.74.49). Sabato, domenica e festività dalle 9-13 e 15-19 fino al 30/9.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO [illegible] (Stupinigi, telefono 011.358.1220). [illegible] i giorni ore 9-11,50 e 14-16,20; lunedì chiuso.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Orario: da lunedì a domenica 10-18.

PALAZZO [illegible] (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenotazioni [illegible] (dal lunedì ai venerdì) 011.562.9504. [illegible] «Le seduzioni della montagna. [illegible] a Depero». Fino al 27/9.

PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.

PALAZZO [illegible] (piazza Castello, [illegible] 011.436.1455). Martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18. Venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 21. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, t. 011. 817.78.62). [illegible] a dom. 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PORTICI DEL LINGOTTO (v. Nizza 264). [illegible] martedì, mercoledì, giovedì, sabato e [illegible] ca 10-20; venerdì 10-22; lun. chiuso.

PRIMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11, telefono 011.569.25.45). 156ª Esposizione Arti figurative. Tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Festivi chiuso.

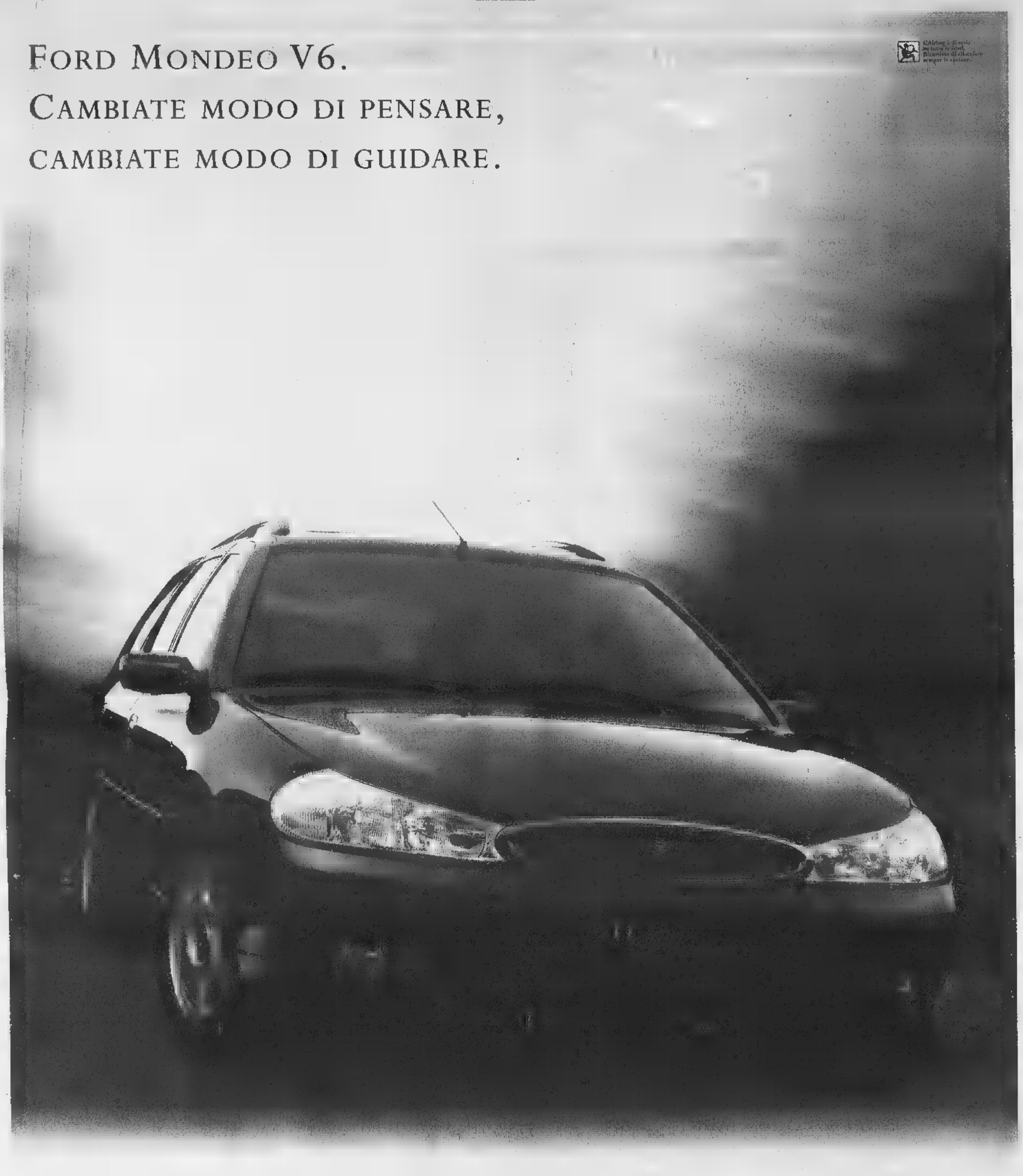
SPAZIO ESPOSITIVO SDA (via Pietro Micca 16). Orario: tutti i giorni dalle ore 9.30 alle 19,30, sabato e domenica compresi. Mostra: «Corrente» fino al 6/9.

La mania la profumeria camurati - P.ZZA ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, 32

Profumerie solarium estetica

Le scarpe la profumeria CAMURATI TORINO - VIA AVOGADRO, 19

FORD MONDEO V6.
CAMBIATE MODO DI PENSARE,
CAMBIATE MODO DI GUIDARE.



FINALMENTE LA TECNOLOGIA V6 DIVENTA PER TUTTI.

Mondeo V6 è l'auto che inaugura un nuovo modo di guidare, offrendo a tutti, di serie, le tecnologie più avanzate oggi disponibili. Il suo motore V6 DURATEC 24 valvole da 170 CV, interamente in alluminio è stato realizzato in collaborazione con Cosworth ed è **uno dei sei cilindri più compatti e leggeri del mondo**, con costi di gestione e consumi contenuti. Caratterizzato da una curva di erogazione ottimale a tutti i regimi e da una brillante progressione di potenza, offre elevati valori dinamici abbinati ad una straordinaria sensazione di controllo della strada grazie anche alle qualità del telaio ed alle sospensioni a taratura speciale. Ai vertici della categoria gli standard di sicurezza previsti dal **Dynamic Safety Engineering**: 4 Airbag (due frontali e due laterali), cinture di sicurezza e poggiatesta regolabili per ciascun passeggero, ABS e Controllo Elettronico della Trazione. E inoltre, climatizzatore automatico con filtro Micronair e ricircolo d'aria, cerchi in lega, antifurto passivo Immobilizer. Per valutare le straordinarie qualità di Mondeo V6, i Concessionari Ford vi aspettano per una prova esclusiva.

FORD MONDEO V6 CINQUEPORTE, QUATTROPORTE O WAGON

L. 39.970.000

FORD MONDEO CINQUEPORTE, QUATTROPORTE O WAGON CON CLIMATIZZATORE, ABS E 4 AIRBAG	
1.8 TURBODIESEL	1.8/2.0 16 VALVOLE
Prezzi con Rottamazione	
L. 34.970.000	L. 33.220.000
Prezzi senza Rottamazione	
L. 36.100.000	L. 34.100.000

I CONCESSIONARI FORD SONO APERTI PER VOI TUTTI I GIORNI DALLE 9 ALLE 22.

Ford
BELLEZZA E COSCIENZA

L'incendio di origine dolosa avanza a quattro chilometri l'ora e appare incontrollabile

Un muro di fuoco soffoca la Catalogna

Tre morti, 14 mila ettari distrutti, gente in fuga

NOSTRO SERVIZIO

La Catalogna centrale brucia. Un gigantesco muro di fiamme di origine dolosa, un fronte di 25 chilometri in un perimetro di chilometri che avanza a metri all'ora ha già incenerito sabato 14 mila ettari di boschi e terreni coltivati tra il Nord-Est della provincia di Barcellona e l'Est di Lleida, provocando la morte di persone sono state abbandonate decine di case e colonie estive piene di bimbi. La situazione è disperata nonostante l'immediato intervento della Protezione civile, di volontari, di 100 autobotti e 21 tra aerei elicotteri antincendio, spagnoli e francesi.

Le colonne di fumo dell'immenso rogo, incontrollabile per il fortissimo vento che spira sulla zona, si vedono da Barcellona, che dista 60 chilometri dall'inferno. A nulla è servito far scattare il primo ed il secondo grado di «Infocat», il piano d'emergenza per gli incendi forestali della Catalogna. Radio e tv locali sembravano ieri bollettini di guerra. I focolai 5 incendi che sabato erano stati appiccati da piromani a Bages, Gavà, Castellnou e Cardona si sono riuniti in tre tronconi che si propagavano ieri sera, minacciosi, verso la città di Lleida.

Le strade provinciali interrotte, così come l'erogazione energia elettrica. In due sole ore, dalle 15 alle 18 di ieri, andati in cenere ben ettari di bosco. La Protezione civile chiedeva dagli elicotteri agli agricoltori della zona di mietere subito i raccolti nel tentativo di arginare fiamme. Subito, in un'area trasformata dalla temperatura in un autentico forno (40 gradi all'ombra a Bages, 39 a Lleida), con tà di appena il 14 per cento, è ritornata la cosiddetta «Sindrome del luglio '94», quando bruciarono 164 mila ettari e morirono arse vive persone. Domenica un elicottero dei pompieri di Gerona, mentre tonnellate d'acqua vicino a Cardona, ha urtato i fili dell'alta tensione. I due pompieri sono morti sul colpo.

«Massima allerta», avvertiva ieri a tutta pagina il più diffuso quotidiano della regione, periódico de Catalunya». Le testimonianze dalla regio- «Tv 3» impressionanti. «Come la polvere da sparo. Non ce ne siamo neanche resi conto. Il fuoco in un attimo ha bruciato le nostre montagne. Dovevamo aspettarcelo. Il bosco troppo secco» raccontava, nel pomeriggio, piangendo, María Angela Gassó, sindaco di Cardona. Un agricoltore è morto in mattinata a causa di un infarto mentre le fiamme stavano raggiungendo suo casolare.

Sono arrivati i pompieri, gli aerei, da Madrid, da Barcellona, da Valencia, dalla Francia (che ha inviato, inoltre, tre Canadair). il fuoco avanzava a più di 70 metri al minuto e le acre colonne di fumo, che spargevano cenere nel raggio di chilometri grazie al forte vento marino, sembravano nubi. L'umidità è scesa in giornata al 10 per cento. Sono state agonbrate con gli elicotteri 600 persone e caselari, campeggio e tre colonie 300 bambini tra i 5 e i 10 anni. I piccoli, incolumi ma molto spaventati, soprattutto per la sorta di centinaia di cervi dei boschi che vedevano ogni giorno, sono stati alloggiati provvisoriamente in un impianto sportivo di Salsona, mentre i genitori mandavano in tilt i telefoni della Protezione civile per sapere come stavano. L'assessore agli Interni della regione catalana, Xavier Pomés, manifestava ieri a «Tv 3» la sua impotenza. «Non sappiamo quando potremo controllare l'incendio, soprattutto per il vento. I piromani tornati a prendersela con i nostri boschi, che con tanta cura avevamo riforestato dall'immane disastro del '94. L'unica nostra speranza è che la temperatura africana abbassi e che cessi il vento».

I volontari sono accorsi a centinaia. Ma la situazione è così pericolosa che in serata è stato loro consigliato di concentrarsi nel quartier generale di Cardona e di non operare assolutamente da soli, soprattutto di notte, quando la pericolosità delle fiamme, aizzate maestrale, aumenta. Il ministro degli di Madrid ha creato un gabinetto di crisi. Ma c'è poco da fare. Ormai la zona è un immenso forno. Anche gli aerei possono fare poco. Ieri mattina un idrovolante ha bombardato una piccola zona boscosa con 5 mila litri d'acqua. Un minuto dopo gli alberi bruciavano ancora come fiammiferi.

Gian Antonio Orighi

SOS EPIDEMIE

Papua, tremila i morti

SYDNEY. Il recupero e la sepoltura dei corpi, nella paura che scoppino epidemie tra i sopravvissuti, è tra le massime priorità nel disastro che ha colpito la costa Nord di Papua Nuova Guinea venerdì sera, quando un maremoto con onde fino a 10 metri ha spazzato via interi villaggi in una striscia di terra abitata da circa 10 mila persone, come ha riferito in un appello trasmesso alla comunità internazionale dalla radio Vaticana monsignor Cesare Bonivento. Circa 1000 corpi sono stati finora recuperati ma secondo le stime il bilancio dei morti è di 3000. «Dobbiamo seppellire i morti. I corpi che si decompongono avvelenano le fonti d'acqua e l'intera atmosfera», ha detto il coordinatore per i disastri di Papua Nuova Guinea, Ben Stead Taru. «L'acqua della laguna è già così contaminata dai corpi che anche i pesci stanno morendo», ha aggiunto. L'Australia ha inviato 100 militari, per lo più medici, aiuti di emergenza e ospedali da campo. [Ansa]

Un elicottero scarica acqua su una foresta devastata dalle fiamme, ad Anguilar de Segarra, lontano da Barcellona

La colonna di fumo si vede a 60 chilometri «Volontari a casa è troppo pericoloso»

La protezione civile chiede ai contadini di mietere i raccolti per frenare il fuoco

Terrore nella taiga in fiamme

Catastrofe nell'estremo oriente russo

MOSCA

L'uragano che qualche na fa ha sconvolto la capitale russa sembra aver dato l'inizio a una stagione di disastri provocati dal clima. Mentre tutta la Russia europea viene tormentata da piogge torrenziali e allarmi di alluvione arrivano da diverse regioni, nell'Estremo Oriente e sul Volga le fiamme degli incendi distruggendo milioni di ettari di foreste e campi.

La situazione più drammatica si verificando sulla costa del Pacifico dove stanno bruciando quasi mila ettari di taiga. Ieri sulla penisola della Kamchatka, sull'isola di Sakhalin e nella regione Khabarovsk, sul continente, stati registrati più di cento focolai e le squadre di soccorso non riuscivano a domare il fuoco.

La più colpita è la zona di Khabarovsk, dove è stato addirittura proclamato lo stato d'emergenza. Il fumo acre di 25 mila ettari di taiga invasa dalle fiamme è sceso notte sul capoluogo della regione e alla popolazione è l'accesso nei boschi. E i medici stanno suonando l'allarme per Komsomolsk sull'Amur, città che già da due settimane respira fumo.

La coltre fumosa è talmente da aver paralizzato da qualche giorno l'aviazione delle squadre antincendio. Il ministero per le situazioni d'emergenza è stato costretto ad abbandonare i tentativi spegnere venti focolai diventati irraggiungibili e ora ha concentrato tutti i suoi sforzi per impedire che il fuoco si avvicini ai centri abitati. c'è anche un altro pericolo: le fiamme possono colpire gli oleodotti della regione, provocando un rogo di dimensioni apocalittiche. Il sole, che gli abitanti dell'Estremo Oriente russo aspettano con impazienza dopo il lungo inverno, è diventato una maledizione: settimane ormai sulla regione è caduta nemmeno una goccia di pioggia. Ma le guardie forestali sospettano che la responsabilità degli incendi sia da attribuirsi non solo ai capricci del clima. Ieri la polizia locale ha avviato le indagini persone sospettate di dato fuoco alla taiga, intenzionalmente semplicemente per mancanza di cautela.

Una stagione secca calda senza precedenti ha scatenato gli incendi anche nella regione di Volgograd. Solo ieri, dopo due giorni disperati tentativi, i pompieri sono riusciti ad arginare il fuoco sui 6 mila ettari della riserva forestale di Arcidinsk. E solo qualche giorno prima, in un altro incendio, morti cinque uomini squadre soccorso.

Ma il danno più grave a Volgograd è stato contadini. Il fuoco ha distrutto più di un milione di ettari di grano e altri 300 mila ettari coltivati. Il ministero dell'agricoltura ha già fatto il primo triste bilancio dell'accaduto: tutto il raccolto di quest'anno è andato bruciato.

Anna Zafesova

GRECIA

Rogo nel Peloponneso

Quattro nuovi incendi sono divampati in Grecia negli ultimi tre giorni, mentre un quinto, scoppiato sabato scorso nell'isola di Chios, nell'Egeo orientale, è stato domato dai pompieri dopo che un intero paesino era stato evacuato per timore delle fiamme. Il primo degli incendi ancora in corso è divampato in Calcidia, nel nord-est del Paese. Decine di ettari di foresta andati bruciati, ed alcune riservate ai campeggiatori state evacuate per precauzione. Gli altri tre incendi si sviluppati nella penisola meridionale del Peloponneso: il primo vicino ad Aegion, un secondo nei pressi di Tripoli, e l'ultimo vicino a Patrasso. Foreste di pini e coltivazioni distrutte dalle fiamme, che però non hanno minacciato regioni abitate. Focolai minori d'incendio si sviluppati anche nell'Attica, la regione della capitale Atene. [Ansa-Afp]

SOMMERSO IL BANGLADESH

Straripa il Gange, oltre 90 morti

DHAKA. Il Nord del Bangladesh in ginocchio a causa delle inondazioni: le piogge hanno provocato almeno 90 morti e hanno distrutto migliaia e migliaia di case. Si calcola che i senzatetto siano otto milioni, sparsi in un'area molto vasta. Ben 27 dei 64 distretti del Paese stati interessati straripamento dei fiumi Gange e Brahmaputra, causato dalle torrenziali piogge monsoniche. L'acqua ha sommerso migliaia ettari di raccolti e ha gravemente danneggiato strade e linee ferroviarie. (Nella foto, famiglia costretta a mettersi in salvo gli animali su un tetto). In questa situazione difficilissimo prestare soccorso alle popolazioni colpite. Ogni anno Bangladesh (120 milioni di abitanti) è sconvolto da cicloni e inondazioni che provocano centinaia di morti. [Agi]

PERSONAGGIO

SPORT E POLITICA

«La mia squadra è la risposta a Le Pen. Sono contro denaro facile e privilegi di classe»

Il ct Jacquet si arruola nel pc francese

Tre pagine sul giornale comunista: «Sono un ribelle»

«Lascio la Nazionale per studiare la Resistenza e il Fronte popolare»

Aimé Jacquet è il commissario tecnico che ha guidato i Bleus alla conquista del Mondiale calcistico

PARIGI

Aimé Jacquet il Rosso. Ovvero, dal Mondiale a Marx. In una lunga intervista «l'Humanité» - l'immortale quotidiano pcf, che esibisce tuttora falce martello in prima pagina - il trainer dei Bleus annuncia che il dopo Brasile lo passerà studiando la Resistenza e il Fronte popolare, trascurati sinora per Zidane & C. «Sono un ribelle» spiega. E proprio la rivolta collettiva, aggiunge, lo affascina nel Front Populaire. Che fu cartello delle sinistre ma ancor più un battesimo per la nuova francia antiborghese, irriducibile contro i fascismi, egualitaristica. Stagione breve, eppur intensa. Si commuove, Jacquet, dinanzi alla «gente che dice "stop" e si organizza» per combattere le élites e gli inciuci abituali nella III Repubblica. Poi manne il giugno '40. E lo sbarco in Normandia. L'esultanza massa per la Coppa, il 12 luglio scorso, non ricorda la Liberazione? gli si chiede. E lui (classe '41): «Ho imparato la psicologia umana proprio meditando su quegli anni». Se Deschamps, Petit, Djorkaeff e gli altri magnifici 8 non hanno più misteri per Jacquet, il tifoso ringrazi insomma i maquisards.

Mezzo secolo dopo, peraltro, la battaglia è d'attualità. E in trincea, anziché Gaulle, troviamo un certo Jacquet Aimé. «Mi piacerebbe che il mio exploit contribuisse a liquidare gli Anni 80, fasulli e vuotissimi». Ossia l'era Tapie, costanea di quella Craxi. L'allenatore - dimissionario perché nello sport «bisogna saper andarsene» - fustiga i soldi facili, la razza padrona, l'arrivismo, i privilegi. La sua umiltà (ipse dixit) offrirebbe un formidabile contraesempio. E non è finita. Su «Le Monde» Jacquet rivendica «con fierezza» il sostegno che la sua squadra «multietnica» fornisce alla pugna contro Le Pen. W il Fronte popolare, abbasso quello nazionale. Dedica il trionfo, infine, «a chi lavora nei piccoli club, lontano dai profittatori che il football ingozza di soldi».

Riassumendo, il Maldini francese ha un debole per l'utopia del '36 e la mitologia resistenziale. Difende contro il rampantismo («pescicani dai denti a sciabola») la Francia profonda, tenace e operosa. «Vengo dalla campagna» sottolinea. Per sentenziare infine: «Il microcosmo parigino è infetto».

Con le esternazioni - vero esordio in politica, unico tra i vincitori di Mondiali - Aimé Jacquet spo in definitiva la linea pcf. Ne condivide l'onnipresente richiamo storico, la polemica moralizzatrice «dal basso», e la dicotomia tra due France (il lavoro, i privilegi) incompatibili. Con prima campione del mondo. Grazie a lui.

Curiosa World Cup. Le Pen che innaggia a Zidane «figlio dell'Algeria francese». Jacques Chirac con la maglia n. 23 sorpreso negli spogliatoi mentre bacia sul cranio skin-head il portiere Barthez, Lionel Jospin e i Blu in cui vede... l'estrinsecazione pallone del suo governo arcobaleno, la folla in tripudio come se gli Champs-Elysées fossero Copacabana. adesso il «piccolo padre» Aimé Jacquet. Che abbandona la panchina per il comizio. Continua a stupirci, «France '98». Ma forse ha ragione Jacquet: «Il football è la fotografia totale della vita».

L'identificazione tra Nazionale e Paese lo galvanizza. «Sono felice, felicissimo». la gioia non eclissa il rancore. Nel mirino «L'Equipe», cui riconosce «il monopolio» - è il solo giornale sportivo d'Oltralpe - «dell'imbecillità» per reportage stili al suo cari «Non li perdonerò mai!». E annuncia un Tour de France per smascherarne la malafede. Anche Jacquet, come de Gaulle, ha la sua Vichy.

Enrico Benedetto

L'Ue sospende gli aiuti

Kabul, uccisi due funzionari dell'Onu

BRUXELLES. Proprio mentre si inaspriva la tensione tra i taleban e le agenzie assistenziali straniere costrette abbandonare le loro sedi Kabul dopo l'ultimatum impartito dal regime - i taleban pretendono che si trasferiscano nei locali alla periferia cittadina che fungevano tempo da dormitori - sono stati uccisi due operatori umanitari.

Le vittime sono Mohammed Nazir Habibi, anni, dell'Acr (l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati), e Mohammad Hashim Bahsaryar, 55 anni, del Pam (il Programma Alimentare Mondiale). Erano stati rapiti entrambi il 13 luglio ingresso dell'Università di Kabul aspettavano che un'auto li prelevasse per durli al lavoro.

La Commissione Europea sospeso i suoi progetti umanitari a Kabul a causa delle «inaccettabili restrizioni» imposte dai taleban. [Agi]

Ottomila tifosi e grande ottimismo ieri alla presentazione sul campo della squadra granata

Vidulich indica la via al Toro

«Più decisione e faremo festa in A»

Il presidente Vidulich e Mondonico mostrano la nuova maglia del Toro (MEDIATEL)

TORINO. Bagno [redacted] folla per il nuovo Toro di Mondonico, scesa [redacted] in campo allo stadio Ruffini, ieri alle cinque della sera, dopo la presentazione alla stampa [redacted] Ronchi Verdi nel primo pomeriggio. Entusiasmo e passione, come un anno fa, da parte di ottomila fedelissimi, nonostante la seconda mancata promozione in serie A. E uno striscione gigantesco con su scritto «Cra[redacted] forever» e «Mondo solo tu per noi». Applausi per tutti e primi gol in partitella di Parente, Tricarico, Sanna, Broccanello e Lopez, [redacted] più bello.

Il presidente Vidulich ha avuto la riprova che il tifo granata è davvero unico (già 2500 gli abbonati, per quasi 900 milioni d'incasso) e, [redacted] stagione in cui ricorrerà il cinquantenario della tragedia [redacted] Superga, sogna un Toro da A: «Ci sarà un'adeguata celebrazione ma positiva, non un'enfasi del dramma anche se continuiamo a vivere della gloria riflessa del Grande Torino».

Il presidente non intende più tradire le aspettative del popolo torinista: «Questa [redacted] era una festa, purtroppo non c'è niente da festeggiare, ma la presentazione di un Toro che vuole fortissimamente tornare nella massima divisione. Siamo davvero stufi della B. Non possia[redacted] più sbagliare. E' un dovere [redacted] i nostri sostenitori. [redacted] saremo inflessibili».

Quello di Vidulich è un monito, un messaggio esterno e interno: «Abbiamo subito e incas[redacted] quasi in silenzio. La linea morbida non paga. Il Perugia? Un capitolo chiuso, anche se c'è stata pure la nostra squalifica-beffa. Pensiamo a vendicarci sul [redacted] giocando da Toro, [redacted] nello spareggio. [redacted] saremo meno tolleranti anche nel nostro ambito, gestendo la squadra con maggior decisione. Personalmente [redacted] ancora sotto choc per aver perso ai rigori la A. Forse mi passerà dopo le prime tre vittorie consecutive in campionato».

Mondonico [redacted] che la società gli chiede [redacted] Toro protagonista. E lui non si nasconde: «La nostra gente sta soffrendo e la [redacted] è l'obiettivo. Cominciamo a farcela amica questa [redacted]. Per alcune società è il paradiso, per altre può [redacted] l'inferno. Vidulich dice che almeno dieci squadre puntano alla promozione. Siamo in buona compagnia. Ovviamente il presidente pretenderebbe 60 punti nelle prime 20 partite, ma ho detto ai ragazzi che otterremo la promozione nelle ultime giornate, rosicchiando qualche punto nel finale. Questo è [redacted] campionato che si vince o si perde in primavera. E' un torneo lungo. Ad aiutarmi ci saranno l'allenatore in seconda Casati, che ha un curriculum di tutto rispetto, e il preparatore atletico Bizioli, che potrebbe diventare molto importante. Dispongo di un gruppo molto competitivo. Ma contano i fatti, non le parole».

C'è chi lo vorrebbe [redacted] prudente, più spaccone. Il Mondo ribatte: «Io penso prima di parlare, anche se vanno [redacted] moda i maleducati, gli urlatori. Stiamo con i piedi per terra. Non si vola senza le ali. Giochiamo per vincere, mettiamo in piazza le nostre ambizioni. Ma saranno i giocatori, con le loro caratteristiche, a impormi il modulo. C'è una miscela di esperienza, qualità [redacted] quantità nel gruppo. E ci sono alcuni giovani di valore, il meglio della Primavera, che rappresentano [redacted] nostro futuro. Abbiamo una difesa già collaudata. A centrocampo ci [redacted] guerrieri come Sanna, Scienza [redacted] Crippa, in avanti Ferrante non è più solo. Lentini? Starà sempre a sinistra. Non [redacted] [redacted] ha bisogno di anellirsi. Anche nella mia Atalanta [redacted] una muscolatura possente. Valuterò la [redacted] condizione fisica in ritiro. Nello spareggio con il Perugia mi era piaciuto molto. Fatemelo rivedere per capire se [redacted] è dimenticato [redacted] o se [redacted] stato dimenticato [redacted] altri».

Il piano del Mondo prevede due punte, Ferrante [redacted] Artistico, e due esterni, Parente [redacted] capitan Lentini, ma se sarà una formula a rischio, troppo sbilanciata, potrà ricorrere a Tricarico e a Scarchilli. A Cogne approfondirà la conoscenza dei suoi giocatori e poi disegnerà il Toro. Al Mondo non piace illudere, per non deludere.

Bruno Bernardi

IL BILANCIO [redacted] MERCATO

ACQUISTI

[redacted]	SOCIETA'	COSTO MILIARDI
ARTISTICO	SALERNITANA	4
SCARCHILLI	SAMPDORIA	0,8
PARENTE	REGGIANA	2,5
CRIPPA	PARMA	PAR. ZERO
SANNA	CAGLIARI	PAR. ZERO
SCIENZA	PIACENZA	PAR. ZERO
[redacted]	REGGIOLO	0,2
GAGLIANONE	[redacted] PLATE MONT.	1
DOS SANTOS	RIVER PLATE MONT.	1
LOPEZ	RIVER PLATE MONT.	1
CUDINI	SALERNITANA	PAR. ZERO
TOTALE		10,5

[redacted]	[redacted]	COSTO MILIARDI
CARPARELLI	SAMPDORIA	0,8
FOGLIA	LUCCHESE	0,5
NUNZIATA	BRESCIA	PAR. ZERO
[redacted]	REGGIANA	1
MARTELLI	CESENA	PRESTITO
[redacted]	MODENA	PR. 50 MILIONI
ALESSI	SAVOIA	PR. 50 MILIONI
[redacted]	SAVOIA	PRESTITO
LO GATTO	FIDELIS ANDRIA	PRESTITO
[redacted]	[redacted]	PAR. ZERO
[redacted]	[redacted] GERUSALEMME	PR. 50 MILIONI
FALCONE	FIORENTINA	2,5
TOTALE		5

SALDO PASSIVO 5,5 MILIARDI

LA NUOVA [redacted]

PORTIERI		
BUCCI	LUCA	69
CASAZZA	FABRIZIO	70
PASTINE	LUCA	71
DIFENSORI		
BONOMI	MAURO	72
CITTERIO	ANDREA	75
COMOTTO	GIANLUCA	78
CUDINI	MIRKO	73
FATTORI	STEFANO	72
LAZZERI	FEDERICO	81
MALTAGLIATI	ROBERTO	69
MERCURI	STEFANO	78
MINOTTI	LORENZO	67
CENTROCAMPISTI		
ASTA	ANTONINO	70
BRAMBILLA	MASSIMO	73
CRIPPA	MASSIMO	65
FICCADENTI	MASSIMO	67
GAGLIANONE	PABLO	74
PARENTE	PIETRO	71
SANNA	MARCO	69
SCARCHILLI	ALESSIO	72
SCIENZA	GIUSEPPE	66
SOMMESE	VINCENZO	76
TRICARICO	FABIO	69
ATTACCANTI		
ARTISTICO	EDOARDO	69
BROCCANELLO	MANUEL	80
FERRANTE	MARCO	71
LENTINI	GIANLUIGI	69
LOPEZ	RODRIGO	78
PELLISSIER	SERGIO	79
SEMIOLI	FRANCO	80

Ferrante: mi sento più maturo

«E non siamo più squadra solo da contropiede»

TORINO. Ha vinto uno scudetto e una Coppa Uefa nel Napoli di Maradona, un'altra Coppa Uefa, una Supercoppa europea e una Supercoppa italiana nel Parma, [redacted] ha voluto tornare al Toro, il suo primo amore, per vincere anche il torneo di serie B. Massimo Crippa, a 33 anni, ha accettato persino [redacted] riduzione degli emolumenti (da 900 [redacted] milioni l'anno), firmando un contratto biennale, pur di indossare la maglia granata per la seconda volta. Quella maglia grazie alla quale, giovanissimo, spiccò il volo, passando [redacted] una quotazione di un miliardo a quasi otto miliardi, sborsati dal Napoli per soffiarlo alla Roma.

Crippa, figlio di Carlo, un altro [redacted] Toro, intende chiudere la [redacted] in granata: «Sto bene. Fisicamente sono integro e mi sento di garantire un paio di campionati a buon livello».

E' un Crippa decisissimo a contribuire alla promozione: «Dobbiamo risalire. Il Toro non può stare tanto a lungo tra i cadetti. E' [redacted] torneo che [redacted] ho mai frequentato. Ero partito dalla C2 nel Pavia, poi c'è stato subito il salto in A con il Toro. Quindi Napoli [redacted] Parma. So che sarà un'avventura faticosa, ma non [redacted] spaventa. Sulla carta, siamo molto competitivi».

Oltre a Crippa, altri due ritorni, quelli di Scienza e Scarchilli. Scienza sarà il regista e, al tempo stesso, [redacted] gregario. Un doppio ruolo che è pronto a soste[redacted] malgrado i suoi 31 anni e mezzo. Scienza ricomincia un discorso interrotto [redacted] stagioni fa: «Non ho mai capito il perché della mia partenza. Avevamo sfiorato la qualificazione in Coppa Uefa e non pensavo di [redacted] ceduto. Comunque sono felice di ritrovarmi qui. Sono nato per correre e ho ancora tanta strada davanti a me».

Mentre per Scienza, almeno in partenza, il posto è assicurato, per Scarchilli ci sarà da lottare. Ma l'ex sampdoriano, che a Genova [redacted] [redacted] spesso in panchina, lo farà [redacted] umiltà e determinazione. La stessa che anima Parente, il quale vuole ripagare la fiducia di Mondonico per dimostrare di non [redacted] un calciatore dal carattere bizzarro ma un bravo professionista.

Nei disegni del tecnico granata, Parente [redacted] l'esterno destro capace di coprire la fascia e di rifornire [redacted] palloni utili le punte. Quei palloni di [redacted] Ferrante e Artistico hanno bisogno [redacted] andare in gol. Ferrante, bomber principe del Toro con [redacted] centri nel campionato scorso, spera di ripetersi ma vorrebbe che la società accettasse di allungargli il contratto in scadenza nel Duemila: «Sono maturato tanto e posso dare molto al Toro».

La prospettiva di un Toro [redacted] trazione anteriore piace molto a Ferrante: «Non siamo più una squadra da contropiede. Abbiamo tanti giocatori in grado di garantire quantità e qualità. Dobbiamo dettare legge in serie B, come ha fatto quest'anno la Salernitana».

Qual [redacted] stato il segreto [redacted] ei campani? Lo spiega Artistico che, nella Salernitana, ha collaborato a conquistare la promozione: «Le qualità di Rossi, il [redacted] allenatore, e il gruppo unito e affiatato [redacted] [redacted] le armi vincenti. Inoltre [redacted] tutta una città dalla nostra parte. Torino è una grande piazza che merita la A. Siamo in tanti nella rosa e chi rimarrà fuori dovrà aspettare il suo turno remando dalla [redacted] parte di chi giocherà. Certo, io farò del mio meglio per segnare. Non prometto dieci o quindici gol. Quello che conta è il risultato finale».

Mondonico per [redacted] ha trenta giocatori a disposizione, ma la [redacted] - il cui monte ingaggi è salito [redacted] 20 [redacted] 22 miliardi - verrà sfoltita [redacted] il recupero dei lungodegenti Sommese, Brambilla e Citterio.

Prima, però, il tecnico valuterà tutti [redacted] suoi elementi, compresi i portieri Pastine e Casazza che vogliono essere ceduti e gli uruguaiani Gaglianone [redacted] Lopez. Il terzo sudamericano, Dos Santos, non andrà in ritiro per problemi di tesseramento. Intanto gli altri due extracomunitari Sandor e Karic [redacted] sistemati in prestito rispettivamente al Betar di Gerusalemme, campione israeliano, e al Vartks, in Croazia. Lo staff dirigenziale del Toro ha imparato la lezione. **[b. b.]**

[redacted] DELLA [redacted]

Seconda partitella oggi [redacted] Orbassano

Per il secondo allenamento, l'ultimo prima della partenza di domani per il ritiro [redacted] Cogne, Mondonico ha scelto il centro Sisport di Orbassano, dove oggi saranno ripetute le partitelle in famiglia disputate ieri al [redacted]po Ruffini. Poi domattina è prevista la partenza per la Valle d'Aosta. Saranno tre le fasi del ritiro: 22-31 luglio [redacted] Cogne, 2-14 agosto a Fenis, 17-21 agosto a Sommariva Perno (Cn). L'esordio in campo è previsto per il [redacted] luglio a Cogne, con Aymaville Gressan-Torino B alle 10,30 e Cogne-Torino A alle 16,30. Seconda uscita il 31 luglio, sempre [redacted] Cogne: Rapp. Gran Paradiso-Torino B alle 10,30, Rapp. Valle d'Aosta-Torino A [redacted] 16,30. Nella seconda fase del ritiro, appuntamento fissato per il 6 agosto a St-Vincent: Rapp. St. Vincent-Torino B alle 16,30, Rapp. Fenis-Torino A alle 18. Per l'8 agosto [redacted] programmata la prima amichevole di un certo spessore: Borgosesia-Torino [redacted] Aosta [redacted] 17,30. L'11 agosto il Toro sarà ancora ad Aosta, impegnato in amichevole contro la Rappresentativa [redacted] la Valle d'Aosta (ore 17,30). Per la vigilia di Ferragosto [redacted] previsto un triangolare [redacted] Biella con Biellese e Varese (dalle 17). Un altro triangolare è stato programmato per [redacted] 19 agosto a Sommariva Perno con Cuneo e Pro Vercelli (ore 17). L'ultima amichevole sarà quella già fissata da tempo [redacted] Imperia, il [redacted] agosto: Imperia-Torino (ore 18) suggellerà [redacted] recente accordo [redacted] collaborazione tra i due club. Prima, però, i granata saranno scesi in campo nel 1° turno di Coppa Italia, il 23 agosto a Bergamo contro l'Alzano Virescit (ritorno al Delle Alpi il 30 agosto). **[a. b.]**

Artistico e Scienza, due nuovi arrivi per riportare finalmente il Torino in serie A

Il Parma si avvicina a Suker, la Samp rinuncia [redacted] Ortega

Alberto Zaccheroni farà oggi un primo test alla squadra rossonera con una partitella di due tempi [redacted] 35 minuti a ranghi misti

MILANO. Milan su due fronti. Oggi [redacted] pomeriggio (alle 18) [redacted] Solbiate Arno il nuovo allenatore [redacted] Alberto Zaccheroni farà da supervisore alla prima sfida a ranghi misti, mentre la società è ancora attiva sul mercato per piazzare Kluivert in Inghilterra e [redacted] un sostituto di Desailly.

Appena sei giorni dopo il raduno, Zaccheroni vuole già verificare la condizione dei giocatori. «Sono soddisfatto di questo primo periodo di lavoro - spiega l'allenatore - ma il bombardamento [redacted] nozioni tecniche e tattiche è stato intenso, quindi ho bisogno di valutare sul campo ciò che hanno imparato i pochi presenti, fra i quali ci sono molti giovani bravini».

Non sarà comunque una gara vera, quella odierna: 36 minuti per tempo e niente terna arbitrale. Dirigerà il vice allenatore Agresti, le due formazioni saranno composte dai 14 titolari presenti a Milanello e dagli 11 Primavera, mischiati fra loro. A tutti il tecnico [redacted] una raccomandazione: «Nella preparazione ho visto la giusta tensione, ma c'è troppa frenesia nel cercare di mettersi in mostra. Un fattore negativo che frena la ricerca dei giusti equilibri e della corretta posizione in campo. Bisogna evitare questi atteggiamenti, che possono creare nervosismo e compromettere lo spirito del gruppo. E dimentichiamo anche certe superstizioni: la scaramanzia danneggia la squadra». I rossoneri reduci dai Mondiali arriveranno fra una decina di giorni e Zaccheroni conta che, alla fine del ritiro previsto per il 2 agosto, quelli che stanno già lavorando aiutino [redacted] compagni ritardatari.

Il tecnico non pare dispiacersi per l'esclusione del Milan dall'Intertoto: «Non ho alcuna nostalgia dell'Europa se penso che avrei dovuto giocare le qualificazioni [redacted] [redacted] nostri 12 nazionali». A questi ha dato [redacted] serie di consigli «con la raccomandazione di fare i primi otto giorni di riposo assoluto per smaltire i veleni del Mondiale. Poi ha chiesto loro di svolgere un certo tipo [redacted] preparazione [redacted] di seguire una dieta precisa. Zaccheroni [redacted] parso preoccupato soprattutto per Albertini, per il quale «bisogna valutar bene l'aspetto psicologico per aiutarlo [redacted] superare il brutto Mondiale. In Francia ha deluso anche sul piano fisico, l'ho visto male. Anche lui [redacted] n'è reso conto».

Il tecnico ammette di non aver ancora pensato al possibile campionato europeo di cui si parla in questi giorni: «Devo ancora valutare i pro [redacted] i contro. L'importante per me è salvare i tornei nazionali. Se verrà attuato, i giocatori dovranno abituarsi al tanto criticato turn-over, considerato finora una sventura da quasi tutti i giocatori che se vengono lasciati fuori [redacted] una gara importante spesso protestano energicamente. E anche il pubblico dovrà abituarsi e [redacted] pretendere sempre la presenza costante in campo dei suoi beniamini». E' [redacted] implicito, anche se [redacted] dichiarato, il riferimento al Bologna [redacted] Ulivieri, che lo scorso anno ha spesso mandato [redacted] panchina Roby Baggio.

Dopo aver ribadito di essere in contatto diretto con Berlusconi, Zaccheroni ha però precisato di non frequ[redacted] regolarmente la sede o i dirigenti rossoneri: «E anche con i giocatori ho soltanto un corretto e amichevole rapporto di lavoro». Il tecnico assicura che questo Milan [redacted] completo in ogni settore, ma che gli farebbe piacere avere ai suoi ordini anche Kluivert e critica velatamente la società per la cessione di Desailly: «Mi serve un interditore che sappia proteggere la difesa e recuperare molti palloni: proprio un tipo alla Desailly. Ci stiamo guardando attorno, ma quelli [redacted] mi interessano [redacted] sono in vendita. Rossitto? Mi andrebbe bene». In tal [redacted] nei prossimi giorni il Milan intensificherà i suoi contatti con il Napoli, ma il giocatore costa 10 miliardi.

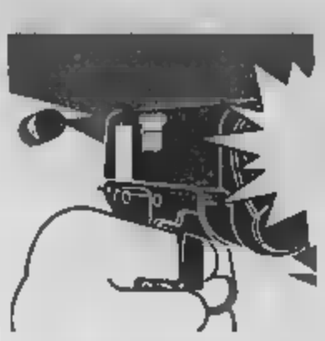
Per Kluivert, invece, fallita la trattativa [redacted] l'Arsenal [redacted] [redacted] 21 miliardi (6 in meno di quanto richiesto), si tratta con il Manche[redacted] United che intanto ha preso Blomqvist per 14 miliardi. L'olandese, però, vuole fortemente l'Arsenal. Ieri intanto si è fatto vivo anche il [redacted] Madrid, [redacted] richiesta del nuovo tecnico Hiddink che vuole sostituire Suker: il croato sarà messo sul mercato e forse girato al Parma, che lo insegue da tempo. La Samp rinuncia invece all'argentino Ortega, perché il Valencia vuole 40 miliardi [redacted] non intende darlo in prestito. Problemi anche per il Perugia, che non riesce a convincere Ciunti a lasciare il Parma.

[redacted] Sormani

Mentre i rossoneri disputano oggi la prima amichevole, il Real Madrid vuole Kluivert

Zaccheroni chiede un altro Desailly

Al Milan serve [redacted] interdittore: il favorito è Rossitto



La ragazza ferita in piazza Carducci ha superato la fase più difficile ma non è ancora fuori pericolo

Federica migliora, torna la speranza

Il padre: almeno hanno preso chi ha sparato

Federica Ferrero, 23 anni, sta meglio, anche se i medici non hanno sciolto la prognosi. Le sue condizioni restano gravi

Quattro centimetri. Sarebbero bastati quattro centimetri e una corsa poco più lunga in ambulanza, e per Federica Ferrero non ci sarebbe stato più nulla da fare, in quell'alba di domenica. I medici delle Molinette che l'altra notte l'hanno operata dicono che «nel dramma, è stata fortunata». I soccorsi tempestivi, la vicinanza all'ospedale, e poi la traiettoria del proiettile vagante: l'ha centrata nell'addome e le ha trapassato il fegato lungo la vena cava inferiore e l'arteria epatica; si è conficcato nel retroperitoneo, lacerando vasi sanguigni minori. «Abbiamo dovuto asportarle un quarto del fegato spappolato. Ma è un organo che si riforma. Il problema vero era l'emorragia che l'altro ieri ha fatto precipitare di colpo la pressione interna di Federica. «Ora si è bloccata - spiega il professor Carlo Maria Farraris, primario di Chirurgia d'urgenza -. Se non ci saranno infezioni post-operatorie domani o dopodomani toglieremo la ragazza dal respiratore artificiale, diminuiremo le dosi di sedativo, e la trasferiremo in reparto». Adesso Federica dorme un sonno profondo come il sonno indotto: ieri è stato fatto un lento risveglio, per valutare le reazioni dell'organismo.

Nel giorno in cui in questura a Torino si è svolto il vertice sulla criminalità, nel giorno in cui il Ministro dell'Interno ha incontrato il sindaco Castellani per affrontare il «caso Torino», nel giorno in cui le manette sono scattate ai polsi di Husy Arianit presunto feritore è scattata la caccia ai scovis clandestini, tra le pareti chiare della terapia intensiva alle Molinette si spera. «C'è cauto ottimismo. La prognosi resta comunque riservata, precisano i medici. Federica non è ancora, clinicamente, «fuori pericolo». Ma dicono i medici: «Se tutto procede così non ci saranno conseguenze permanenti. La ragazza farà una vita normalissima».

«E' la solita storia - commenta il padre di Federica, Adriano Ferrero -. Ha presente il detto "chiudere il recinto quando i buoi sono scappati"? Bene, adesso la polizia, il sindaco, il prefetto possono parlare quanto vogliono di sicurezza e di soluzioni. Ma è tardi. Guardi mia figlia. Hanno arrestato chi la ha sparato? Mi auguro resti dentro». Intanto il respiratore scandisce le ore che passano e solleva il petto della ragazza. «Oggi il sangue di mia figlia ha preso colore», dice papà Adriano. «Ma ieri, avreste dovuto vedere ieri...».

Vai a spiegare, adesso, ad Adriano e Andreina Ferrero che «Torino non è una città in emergenza come altre», come è stato detto in questi giorni dal vicecapo della polizia, Monaco. Sorridono, nella loro disperazione. E fanno domenica, ricominciano a camminare avanti e indietro dinanzi a quella porta: «Rianimazione».

Marco Accossato

In mezzo, Husy Arianit sospettato di aver partecipato alla sparatoria

Sondaggio

Ora i torinesi hanno paura

La sparatoria da Far West in piazza Carducci, nella quale è rimasta gravemente ferita Federica Ferrero, ha profondamente colpito la città. Il punto che tre donne su quattro oggi hanno paura ad uscire di casa sole la sera, mentre l'immigrazione e la delinquenza sono sentite come i problemi più gravi - superando d'un balzo viabilità e disagio sociale - e due terzi dei torinesi sono convinti che la città sia poco sicura.

I cittadini sono scossi, chiedono risposte. Due su tre hanno paura. Lo dimostra il sondaggio che l'istituto di ricerche DataMedia ha condotto ieri pomeriggio su un campione di cittadini (239 maschi e 261 femmine), per conto de «La Stampa». Alla domanda «Lei quanto ritiene sicura Torino?», gli intervistati hanno risposto in modo negativo nel 68,2 per cento dei casi: 50,2 «poco» e 18,0 «per nulla».

LE PRIORITA'. Ancora più impressionante è la scala di valori assegnata al «problema più importante da risolvere». DataMedia conduce periodicamente questi sondaggi per «La Stampa», e le priorità rispetto a sei e due anni fa sono ribaltate. Nell'ottobre '95 la criminalità era a quota 10,7%, per crescere al 35,4 nel maggio '96, ma balza in testa con il 68,8. Inverso il cammino del «problema viabilità»: 43,7 ('95), 79,2 ('96) e appena 9,0 oggi. Ascesa anche per l'immigrazione: 9,3 a 27,1 all'attuale 54,8 (seconda priorità, ammesse risposte multiple). Costante il problema «disoccupazione» (14,3%; 33,3%; 24,0%), mentre crolla la «mancanza di strutture sociali» (36,6%; 12,4%; 4,0%).

PAURE IN CASA. Alla domanda ha paura di uscire di casa sola/o la sera?», gli uomini rispondono sì al 70,6 per cento, ma il «sì» delle donne è altissimo, il 75,5 per cento. Agli intervistati è stato chiesto anche un confronto sul tema sicurezza altre città italiane: Roma, Milano, Napoli e Firenze. Una minoranza (17,4%) ritiene Torino più sicura, il 23,8 risponde «uguale» e un 58 per cento intervistati pone tutte le metropoli sullo stesso piano.

LE RESPONSABILITA'. Sotto accusa le leggi sull'immigrazione. Poi governo e sindaco. Seguono giustizia e forze dell'ordine, che paiono godere della fiducia dei torinesi.

L'APPELLO. Le forze politiche e sindacali firmano un appello: Ascom, Confcommercio, Confesercenti, Cna, Casa, Confartigianto, Api, Unione Industriale, Cgil, Cisl e Uil. Si chiedono «risposte ferme», coniugando la prevenzione con un'azione coordinata tra tutte le forze dell'ordine» per colpire «con energia» chi delinque. Non c'è la preoccupazione di non «criminalizzare la città» e di descrivere Torino come «prigioniera della violenza», e chiede che il governo «le risposte concrete più volte annunciate che tardano a venire».

Gigi Padovani

«Ho rivissuto quell'angoscia»

Parla la moglie dell'infermiere che fu ferito da un marocchino

«Posso capire benissimo l'angoscia dei familiari di Federica: l'ho vissuta anche io quando mi hanno avvertito che mio marito era ferito in ospedale, aggredito senza alcuna ragione da un extracomunitario ubriaco»: Angela Ianniello è la moglie dell'infermiere del Maurizio, Vittorio, di 32 anni, ferito al collo la sera del 10 luglio in corso Vercelli, forse da un marocchino.

L'uomo è uscito soltanto venerdì dalla rianimazione dell'ospedale Giovanni Bosco e lì è ricoverato in reparto. Non può ancora parlare, perché è tuttora intubato, ma le sue condizioni sono in via di miglioramento. Spiega la moglie: «Dovrà subire un intervento alla mandibola fratturata e si dovrà risolvere un ematoma a lato del collo».

Vittorio Ianniello è infermiere al reparto Dialisi del Maurizio: il primario, il dott. Ramello, è andato a trovarlo al Giovanni Bosco: «Ha avuto fortuna - dice - perché se il colpo della bottiglia ha provocato un taglio un centimetro più lungo avrebbe toccato la giugulare e non ci sarebbero speranze».

Dice Angela Ianniello, infermiera presso la Clinica Pinna Pintor: «Ho sentito dalla radio domenica dell'episodio di piazza Carducci: sono rimasta molto male. Non si può neppure camminare tranquilli per strada. Io, facendo i turni in clinica, spesso torno a casa a mezzanotte: non è una cosa piacevole».

Milena Bello

La giunta: stop ai violenti

Ma Costa attacca ancora Castellani

«Quest'amministrazione intende perseguire la linea della solidarietà e della legalità. E, oggi, tutte le ragioni della solidarietà e della legalità stanno in quella camera delle Molinette dove Federica Ferrero lotta per la vita. Ciò non toglie che dobbiamo ribellarci a questi episodi».

Ha usato toni fermi e decisi, ieri pomeriggio, il vice-sindaco Domenico Carpanini per parlare ad una Sala Rossa ben diversa da quella che (una settimana fa) aveva reagito con la bagarre al discorso di Castellani sugli incidenti firmati squatter. Parole, quelle del vicesindaco, che per la prima volta - pur in una giornata densa di reazioni indignate, riunioni agguerrite dell'opposizione e ronde anticriminalità invocate dall'onorevole Mario Borghezio (capogruppo Lega) - hanno riscosso un'approvazione sottoscritta anche da parte della minoranza: come nel caso del capogruppo di Forza Italia Daniele Cantore che ha trasformato le sue parole di lusinga per Carpanini in un attacco al sindaco Castellani: «Per la prima volta, da parte di un membro della Giunta, abbiamo udito parole di ferma condanna che condividiamo. Ma non siamo così sicuri che se al suo posto avesse parlato il sindaco, avremmo sentito gli stessi concetti». Il plauso che non significava che la linea scelta dalla maggioranza in tema di criminalità soddisfacesse l'opposizione. Mezz'ora prima dell'inizio del Consiglio, infatti, l'onorevole Costa aveva presentato alla stampa un documento sottoscritto dall'intera minoranza per chiedere al ministro degli Interni Napolitano di bloccare ogni forma di sanatoria, al procuratore della Repubblica presso il Tribunale, e al sindaco Castellani affinchè «condizioni i contributi ad associazioni che svolgono attività assistenziali a controlli più severi di come viene investito quel denaro». Un documento, infine, che chiede «una bonifica del territorio cittadino: «Perchè il sindaco ha il potere di fare molte cose: dal controllo delle mansarde affittate in maniera illecita, allo sgombero dei centri sociali, fino alla repressione del commercio abusivo». Nello stesso tempo, il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo dichiarava: «Sembra che Torino si stia trasformando in un campo di battaglia. Ormai non può più dire che si tratta di fatti sporadici, ma di una preoccupante spirale di violenza legata ai problemi dell'immigrazione clandestina». In casa Forza Italia l'opposizione ha ribadito questi concetti.

Il vicesindaco Domenico Carpanini

Emanuele Minucci

Solo la legge del sangue

Il codice medievale degli albanesi

Torino, per una sera è sembrata Tirana. Gli innocenti cadono per strada, sotto i colpi delle bande. Un agguato fa a Shen Koll, nei sobborghi della capitale albanese, un bambino di 8 anni, Iris Hysmeta, veniva raggiunto da un proiettile di Kalashnikov al cervello, mentre era in braccio alla madre, su un autobus di linea. Sabato notte a Torino, in piazza Carducci, quasi centrale, a pochi passi dalle Molinette, è caduta sotto il piombo albanese una studentessa di 23 anni, Federica Ferrero, a spasso con quattro amiche.

Due storie simili, entrambe figlie della violenza stupida, dal disprezzo per la vita che sono caratteristiche storiche in un popolo che non riesce a sbarazzarsi di una mentalità ottusa, legittimata dal Kanun, il vecchio codice medioevale albanese, obsoleto ed abrogato, che però continua a dettare legge, in un Paese che non riesce ad avere altra legge.

E' il Kanun che regola, ancora oggi, i rapporti fra i «fis», che sono i clan albanesi che si raccolgono intorno ad un capo, per gestire le autonomie locali ma anche per delinquere ed esercitare la malavita. Sparare è facile per chi ritiene che il disonore possa essere lavato soltanto con il sangue.

Il Kanun è spietato quando sottolinea anche che «il sangue non può essere lavato con una multa e con il carcere». E che il Kanun sia, ancora oggi, componente dominante del pensiero albanese, è confermato da quel proiettile che ogni donna porta in dote al marito: lui lo potrà usare per uccidersi, se ella lo tradirà.

Ecco perché è difficile battere la criminalità che affonda la sua storia e le sue tradizioni su codici che legittimano la violenza. Come questa gente (fra l'altro sempre ben armata, spesso con quelle potenti armi da guerra che in Albania è facile trovare per pochi dollari, sulle bancarelle dei mercati) che l'omicidio è gravissimo, come convincerla che la donna va rispettata e che non può essere costretta con la forza sul marciapiede?

In Albania chi studia, soprattutto nelle superiori ed all'Università, scopre nuovi mondi, altri costumi, si sforza di trasformare il proprio Paese in un'entità civile. Ma chi resta in campagna, chi rimane invischiato nell'ignoranza di una scolarità spesso sommaria, difficilmente troverà nelle immagini delle televisioni occidentali gli spunti per migliorare, per crescere, per diventare un cittadino d'Europa. Così, una volta emigrante, trasferirà altrove la pratica della violenza.

Il cammino sarà ancora lungo, difficile. Alla mentalità di queste bande un popolo civile può contrapporre l'esempio, il rigore della legge, la forza di una collettività che crede nei principi della vita e della onestà. Iris Hysmeta, il bambinello colpito al capo da quel proiettile di Kalashnikov, è stato fortunato: gli inviati de La Stampa lo hanno trovato moribondo in un squallido ospedale militare e l'hanno portato a Torino, dove è stato operato e salvato. E' di buon auspicio, questa storia, per Federica Ferrero quella stessa brutalità ha ferito in una città ambiziosa, moderna, europea.

Angelo Conti

BOLLETTINO METEO

Martedì 21 Luglio

PREVISIONI PER OGGI

In Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni sparse a carattere temporalesco. Venti: deboli variabili con rinforzi nel corso delle precipitazioni. Mari: calmi

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	31,6
MINIMA	21,1
UMIDITA' (ore 14)	53%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	34,0 mm
MEDIA (1913-1994)	66,6

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

MASSIMA	31,6
MINIMA	21,5
PRESSIONE (ore 20)	1015 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA 37,4	7 luglio 1952
MINIMA	7 luglio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA 28,1	MINIMA 14,7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 2 minuti; tramonta alle ore 21 e 9 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 2 minuti; cala alle ore 18 e 15 minuti.

- Primo quarto 1 luglio ore 21
- Luna piena 9 luglio ore 18
- Ultimo quarto 16 luglio ore 17
- Luna nuova 23 luglio ore 16
- Primo quarto 31 luglio ore 14

ARIETE: si trova nella parte occidentale della costellazione del Leone.

VENERE: a 220 milioni di km dalla Terra; dalla quale si allontana.

MARTE: brilla come Castore, la stella Alfa dei Gemelli.

GIOVE: ben osservabile nella seconda parte della notte a SE-ESE.

SATURNO: occorrono 110 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

IL FIDDIANESIMO: domattina alle 5, la scitte fpice della Luna calante passa 5° a Sud di Marte. La congiunzione è difficile da vedere.

Specchio dei tempi

«Vita più facile per chi insegna nelle scuole private?» - «Mia moglie è squatter: così in treno anche multata» - «Vetri di sicurezza contro incidenti» - «Multe sacrosante, qualcuna sfugge»

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'insegnante di scuola media, che vive sulla propria pelle i problemi della scuola statale. Mi stupisco che non si parli come vengano assunti gli insegnanti delle private. Per quelli statali occorre superare un concorso o un corso abilitante per passare di ruolo; non mi risulta che ciò avvenga nelle private, dove si viene assunti semplicemente.

«Nelle statali si riversano ragazzi sufficientemente preparati, ma nella stragrande maggioranza ragazzi che in famiglia non ricevono nessuno stimolo, ragazzi "molto difficili", come caratteriali e handicappati. Nelle private attualmente le cose funzionano meglio, visto che ragazzi del secondo tipo non li accettano neppure. Gli alunni appartengono a famiglie che seguono i loro ragazzi e ci tengono alla loro istruzione, al punto tale che sono disposti a pagarsi per intero la scuola. In una simile situazione è chiaro che quegli insegnanti hanno la vita facile e rinunciano a lavorare con serenità e in modo produttivo. Mi chiedo perché non lasciare le cose come stanno; se ricevono i finanziamenti dello Stato come faranno le private? Sarà loro consentito continuare a selezionare la loro utenza?

«Non sarebbe molto più utile anziché tagliare sempre di più i fondi alla statali, darci la possibilità di dare qualche ora in più per i portatori di handicap (ultimamente ridotte in modo drastico) e magari assegnare qualche insegnante a quei ragazzi che non hanno nessuno a casa che li aiuti e arrivano alle medie che spesso non sanno né leggere né scrivere, pertanto, ormai demotivati allo studio, disturbano, sono aggressivi e annoiati. Senza alcun aiuto supplementare non recuperano più, anche se gli insegnanti fanno "i salti mortali" per aiutarli. In questo modo si migliorerebbe sicuramente la qualità della scuola statale».

Anna Rossi

Un lettore ci scrive:

«L'altro pomeriggio mia moglie nel ritornare con il treno locale da Bardonecchia, costo del biglietto 5000 fino ad Avigliana, data la fretta, e la poca famigliarità con questo mezzo di trasporto e dimenticanza di obliterare il biglietto. Risultato, mortificazione e 10.000 lire di multa. Giusto.

«Giusto è quello che pensavo fino a ieri quando ho letto che degli squatter a Milano sono saliti sul pendolino, accompagnati da dirigenti delle Fs e dalla polizia, dopo aver rapinato, espropriato un supermercato, ferito una decina di poliziotti. E naturalmentenon hanno voluto pagare il biglietto. Ovviamente sono stati accontentati. Allora dato che ho la massassima stima nelle istituzioni, deduco che ho sbagliato tutto nella vita».

«P.S. Pubblicate questa lettera, perchè dato che adesso ho capito tutto mi taglio i capelli, espropio una trentina di birre e vengo a tirarvele nella sede».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo in cui descrive l'incidente domestico occorso a un ragazzino a causa della rottura di un vetro inserito in una porta. E' opportuno sottolineare che tali episodi potrebbero essere del tutto evitati se venisse impiegato il vetro di sicurezza prescritto dalla normativa Uni.

«La Commissione Vetro dell'Uni (Ente Nazionale Italiano di Unificazione) ha portato alla definizione di una norma specifica - Uni 7697 - avente lo scopo di guidare il progettista e l'applicatore alla scelta del vetro rispondente alle prestazioni che ad esso vengono richieste al fine di garantire la possibile sicurezza.

«Episodi simili sarebbero destinati a sparire se venisse impiegato il vetro giusto nel posto pericoloso. Purtroppo scarsa informazione, speculazione di alcuni operatori, ricerca esasperata del basso costo senza la qualità non possono che portare a tali episodi. La strada da seguire per tutelare la sicurezza del consumatore è quella della maggiore informazione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Alcune sere fa, alle 23,30, mio figlio e tre suoi amici erano seduti a chiacchierare su una giostra per bambini nei giardini di via Malta. Si sono avvicinati tre Vigili Urbani, in borghese, che li hanno multati di 50.000 lire ciascuno. Giusto, erano in fallo. Penso che lo faranno più.

«L'altro ieri, ore 12,30, un'auto dei carabinieri è ferma al semaforo di via Chiesa della Salute angolo via Stradella. Un'auto è passata sull'incrocio con il rosso proprio davanti alla pattuglia. I militi sono intervenuti. Quel signore lo farà ancora. I ragazzi potevano rompere una giostrina, l'automobilista uccidere qualcuno».

Franco Molino

La nuova sala del Pronto Soccorso, costata un miliardo, fa concorrenza al Cto

Ciriè, decolla l'ospedale del 2000

Si operano pazienti con traumi gravi

CIRIE'. Da alcune ore il pronto soccorso dell'ospedale civile di Ciriè è attivo un gruppo chirurgico per le emergenze. Nella nuova sala operatoria, allestita con un miliardo di spesa, [illegible] dirottati i pazienti con traumi gravi che prima, molto spesso, finivano direttamente al Cto. Entro la fine di ottobre diventerà funzionante anche un reparto di rianimazione [illegible] in questi giorni, per completare l'unità di emergenza, verrà collaudato il servizio di risonanza magnetica finanziato con una donazione della Crt di un miliardo e 460 milioni (il costo complessivo è di un miliardo e 900 milioni). Ieri mattina per rendersi conto della situazione dei lavori di ristrutturazione, che porteranno all'ospedale di Ciriè da 165 a 310 posti letto con tutte le diciotto specialità di base, l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, dopo un veloce sopralluogo [illegible] nuovi reparti, ha incontrato i vertici della Asl 6.

«Con questi interventi di ammodernamento l'ospedale di Ciriè diventerà [illegible] delle migliori e più avanzate strutture del Piemonte» ha detto D'Ambrosio prima di allargare il discorso ricoveri a livello regionale. «Gli ospedali - ha precisato - devono essere utilizzati solo in [illegible] di patologie acute. Uno degli obiettivi del nuovo piano sanitario è quello di potenziare l'assistenza domiciliare in tutte le sue forme. Il Piemonte [illegible] può sopportare 127 mila ricoveri all'anno per un totale di circa [illegible] mila miliardi di spesa». In questa direzione sul territorio della Asl 6, entro pochi mesi, saranno disponibili ben cinque residenze socio assistenziali che dovrebbero alleggerire i reparti dei centri di Venaria e Ciriè. Intanto nei prossimi giorni all'ospedale di Ciriè resteranno chiuse le quattro sale [illegible] blocco operatorio centrale per permettere [illegible] la realizzazione delle [illegible] di-

L'ospedale di Ciriè. A destra, Antonio D'Ambrosio, assessore alla Sanità della Regione Piemonte

visione di ortopedia.

«Sono [illegible] rinviati alcuni interventi programmati [illegible] recuperati al più presto - spiegano i dottori Giorgio Rivara e Sergio Bertone, rispettivamente commissario e direttore amministrativo della Asl 6 -. Per le urgenze con la nuova sala non ci [illegible] problemi». Termina: «A questo punto i lavori cominciati più di due anni [illegible] e per i quali [illegible] stanziati oltre 18 miliardi sono stati eseguiti al 75 per cento. E il cantiere, a [illegible] di imprevisti, dovrebbe chiudere entro il maggio [illegible] prossimo anno».

[illegible]

La proposta dell'olimpionica Fantoni

«Pinerolo riapra il suo maneggio»

PINEROLO. Lo storico maneggio coperto di Pinerolo dedicato al capitano Federico Caprilli, utilizzato attualmente dai militari, potrebbe diventare una struttura da destinare [illegible] tutti gli appassionati di equitazione. [illegible] In passato negli Anni 70 una società di equitazione privata era riuscita [illegible] ottenere una convenzione per poterlo utilizzare, [illegible] scaduti i termini contrattuali le porte del Caprilli si erano chiuse ai [illegible] l'area era ritornata al reggimento Nizza Cavalleria per essere destinata solo alle esercitazioni dei militari. La proposta di una sua riapertura, che coincide poi con il desiderio di molti, [illegible] dall'olimpionica di dressage Daria Camilla Fantoni, che nelle campagne del Pinerolese vive e condivide tante [illegible] di lavoro con il suo fedele Sonni Boy, il cavallo sauro di 21 anni con il quale ha partecipato [illegible] vinto numerosi campionati mondiali ed europei. «Bisogna impegnarsi affinché certe strutture non siano destinate solo [illegible] chi ha [illegible] stellette, poiché a Pinerolo sono tanti i giovani da indirizzare verso questa disciplina ed il maneggio Caprilli offrì [illegible] ancora oggi notevoli [illegible] taggi». Il fondo è ottimo, [illegible] le scuderie e delle piccole tribune.

In passato qualcuno aveva ipotizzato di [illegible] il maneggio coperto [illegible] per fare un mercato, un'ipotesi azzardata che era naturalmente destinata a naufragare. Un risultato diverso lo si era invece ottenuto quando il Caprilli era stato messo a disposizione per mostre storiche su eventi bellici o su pagine che riguardavano [illegible] passato [illegible] città. «Andremo incontro a dei cambiamenti - continua Daria Camilla Fantoni - anche nello sport. I privilegi che un tempo venivano riservati ai militari presto diventeranno solo più [illegible] ricordo, lo Stato non deve più continuare a mantenere quei militari che non ottengono ottimi risultati in campo nazionale. Se vogliono continuare [illegible] praticare l'attività sportiva [illegible] pure, ma a loro spese». [illegible] proprio [illegible] questa linea si sta muovendo la commissione italiana atleti del Coni, che da un paio di anni è impegnata su fronti diversi: «Uno dei punti che ci [illegible] più [illegible] - continua Daria Camilla Fantoni, consigliere della commissione - [illegible] la formazione [illegible] l'inserimento [illegible] l'atleta oggi, l'organizzazione e le competizioni ad alto livello, la scienza dello sport e i pericoli che minacciano la salute dell'atleta. Tutti temi legati fra di loro e che purtroppo vengono poco affrontati. Ma spesso, come nel caso della ipotetica riapertura della Cavallerizza Caprilli, è importante portarli a conoscenza dell'opinione pubblica».

Daria Camilla Fantoni

Favorevole alla proposta di riapertura è il generale Angelo Distaso, [illegible] comandante del reggimento Nizza Cavalleria, e [illegible] comunale a Pinerolo, con delega [illegible] attività equestri: «Solo [illegible] un accordo fra l'amministrazione e le Forze Armate sarà possibile rilanciare [illegible] questo maneggio coperto e soprattutto [illegible] collaborazione di questo tipo [illegible] Pinerolo, famoso un tempo come capitale della cavalleria, potrà oggi riconquistarsi qual titolo».

[illegible]

PROVINCIA [illegible]

■ **CHIVASSO, FORZA ITALIA.** E' stato costituito il coordinamento provvisorio di Forza Italia che affiancherà il neoeletto delegato di Chivasso Paolo Del Bene, nella guida del partito fino al congresso che in autunno eleggerà il coordinatore cittadino. Del direttivo fanno parte, oltre al delegato, il vicesindaco Sergio Barigozzi, il capogruppo consiliare Aldo Colosimo, l'assessore Bruno [illegible] e il consigliere Nicola Spagnolo.

■ [illegible] **ISTITUTO.** L'Istituto professionale per [illegible] commercio «Bosso» [illegible] per l'industria e artigianato «Plana» di Bussoleno [illegible] passati di proprietà della Provincia. Passa quindi all'assessore Aldo Miletto che [illegible] anche amministratore di Bussoleno l'impegno di bonifica-amianto delle strutture scolastiche che è praticamente chiusa [illegible] scorsa estate. Già quest'anno infatti gli studenti sono stati dirottati [illegible] locali [illegible] Ferrari [illegible] Susa. «Abbiamo avuto assicurazioni [illegible] dalla Provincia che esiste già un progetto di bonifica con una previsione di spesa di 1600 milioni» ha affermato l'assessore Fabio Melis nell'ultimo consiglio comunale.

■ **PIANO, COSTO SERVIZI.** Qual è il costo medio [illegible] per ogni abitante [illegible] servizi comunali? Gian Paolo Rossico, sindaco [illegible] Piano, il piccolo centro conosciuto anche come «il comune dei benestanti» per le numerose ville e per il reddito dei residenti all'interno del parco La Mandria, lo ha reso pubblico durante l'ultima seduta del Consiglio. I tredici dipendenti del Comune costano ogni dodici mesi circa 650 milioni, praticamente 252.067 lire per ogni abitante. Il servizio più caro, quello delle segreteria generale, dove lavorano due impiegati, costa ad ogni singolo pianese 40.752 lire.

■ [illegible] **CILO.** Gli uffici del Cilo (Centro Iniziative Locali per l'Occupazione) [illegible] dell'Informagiovani di Chivasso, attualmente ubicati presso palazzo Santa Chiara (Municipio) dal 17 agosto troveranno collocazione definitiva presso l'Ufficio Istruzione, in via [illegible] [illegible]. Al fine di provvedere a questo trasferimento, i due servizi rimarranno [illegible] chiusi dal 3 [illegible] 14 agosto.

San Benigno, si cerca di individuare i colpevoli della sparizione dell'affresco

Damnatio per la Sindone cancellata

Lavori fatti senza benestare della Sovrintendenza

SAN BENIGNO. Torna alla ribalta delle cronaca [illegible] vicenda dell'affresco raffigurante la Sindone cancellato a San Benigno Canavese. Vicenda per certi versi misteriosa, che ha di fatto escluso il Comune [illegible] percorso sindelogico, redatto dalla Regione, [illegible] grave danno [illegible] e [illegible] immagine - come ha più volte sottolineato [illegible] primo cittadino Giancarlo Quarello.

E' stato proprio Quarello [illegible] segnalare l'accaduto alla Soprintendenza [illegible] Beni Ambientali [illegible] Architettonici chiedendo un intervento. [illegible] la Soprintendenza è intervenuta e, dopo [illegible] effettuato un sopralluogo, ha deciso di denunciare il fatto alla procura della Repubblica.

«Dalla nostra visita - si legge sul documento inviato alla magistratura e per conoscenza al Comune - è stato [illegible] che al posto del dipinto esistente sulla facciata dell'edificio, sito in via Roma 14/16, documentato da una fotografia allegata all'incartamento inviatoci dall'amministrazione di San Benigno, risulta ora presente uno strato di intonaco nuovo». Il soprintendente, la dottoressa Carla Enrica Spantigati, non esita a definire il fatto particolarmente increscioso, perché «l'immagine attestata dalla foto risultava di notevole interesse storico e artistico e in buona parte recuperabile attraverso uno attento restauro».

Restauro che [illegible] potrà più avvenire visto che nel 1992 i proprietari dell'immobile lo hanno, durante alcuni lavori [illegible] manutenzione straordinaria, cancellato per sempre. Cancellato anche grazie al benestare del sindaco di allora, Piera Oddonetto, che concesse l'autorizzazione, nonostante la commissione igienico-edilizia avesse dato parere negativo e non fosse mai stato richiesto il null[illegible] alla Soprintendenza.

«Siamo soddisfatti dell'esito [illegible] sopralluogo - commenta l'assessore Graziella Rota -; se c'è stata una violazione, è giusto che chi ha sbagliato si prenda le sue responsabilità». (n. ber.)

Il macabro reperto, dentro una scatola di cartone, abbandonato [illegible] ignoti che forse volevano disfarsene

Parte la ricerca di uno scheletro decapitato

Dopo il ritrovamento di un teschio nel cimitero di Chivasso

CHIVASSO. Il teschio di una persona adulta [illegible] stato abbandonato in piena notte dentro ad una scatola di cartone, [illegible] un messaggio, all'interno del cimitero di Chivasso. Il fatto è accaduto nei giorni scorsi, ma la notizia è stata divulgata solamente ieri.

A fare il macabro ritrovamento [illegible] il custode del camposanto, Domenico Notaro, 44 anni, [illegible] Chivasso, dipendente della ditta Foresto di Settimo, che ha in gestione i quattro cimiteri del Comune. Per abbandonare il macabro involucro, privo di scritte o di particolari che potrebbero trasformarsi in indizi, lo sconosciuto [illegible] ha [illegible] bisogno [illegible] entrare nel cimitero [illegible] neppure faticare molto: [illegible] stato sufficiente sporgersi leggermente e depositare il pacco dal muro di cinta di [illegible] Favorita angolo via Caluso [illegible] muro in quel tratto è alto poco più di un metro), in un'area libera tra le tombe di famiglia [illegible] Piero Foglizzo e Giovanni Cena, ai piedi [illegible] [illegible] Madonna che prega [illegible] a [illegible] Crocifisso. E lo ha fatto in piena notte per non essere visto.

Racconta il Notaro: «Erano le dieci [illegible] [illegible] tutti i giorni stavo effettuando il regolare giro [illegible] controllo. Gettato lo sguardo in quell'angolo tra le due tombe ho notato una scatola. [illegible] ho pensato che dentro potessero esserci dei gattini o dei cagnolini abbandonati da qualcuno per disfarsene, poiché una ventina di giorni fa un mio collega ha rinvenuto due cagnolini di pochi mesi abbandonati dentro a una scatola lungo [illegible] muro di cinta [illegible] cimitero della frazione Boschetto».

Continua il custode: «Mi [illegible] avvicinato alla scatola, ho sollevato il coperchio e mi sono trovato davanti a un teschio. Non ho toccato nulla, ho chiamato il mio collega Claudio Zanini [illegible] subito abbiamo informato il Comune che ha inviato sul posto una pattuglia di agenti municipali. Abbiamo pure controllato in tutti e quattro i cimiteri. [illegible] tomba [illegible] ossario risulta essere stata profanato».

I vigili hanno informato subito la magistratura e posto tutto sotto sequestro. Da dove arriva questo teschio? E' parte di un cadavere mai ritrovato? E' stato trovato in qualche vecchio solaio? Perché è stato abbandonato dentro al cimitero? Tutti interrogativi [illegible] cui [illegible] difficile per il momento dare [illegible] risposta. Anche il medico legale dell'Asl 7 di Chivasso, dottor Maurizio Oberto, ieri mattina dopo aver ispezionato attentamente il teschio, si è limitato a dire: «E' difficile stabilire [illegible] si [illegible] di uomo [illegible] donna, non presenta alcuna lesione traumatica, è ben conservato, pulitissimo [illegible] molto lucido. E' privo della mandibola inferiore, in quella superiore ci sono ancora [illegible] denti».

Domenico Notaro di 44 anni, custode [illegible] cimitero di Chivasso

Diego Andrà

Amicizia e folclore

In Slovacchia gli sbandieratori di Avigliana

AVIGLIANA. Gli sbandieratori di Borgo Vecchio, con la delegazione dei borghi storici di Avigliana, partiranno domani per una trasferta in Slovacchia, con lo scopo di portare le millenarie tradizioni della città nei [illegible] dell'Est. Il [illegible] aviglianese era stato contattato nei mesi scorsi tramite i responsabili della cultura slovacca, l'ambasciata italiana e l'associazione degli imprenditori [illegible] Camera di Commercio. Il loro primo incontro è a Bratislava con le autorità locali, poi il gruppo si sposterà nell'ostello dello stabilimento italo-slovacco Svik, [illegible] Svidnik. Nell'arco di una settimana, sbandieratori e accompagnatori [illegible] le principali città [illegible] paese. Secondo gli organizzatori: «Questa iniziativa porterà sicuramente all'inizio [illegible] un dialogo utile per scambi culturali tra la città di Avigliana e i gruppi della Slovacchia». Il gruppo aviglianese è nato nel 1984 e ha partecipato a diverse competizioni nazionali.

Dopo quattro anni

Festa a Chivasso per la ristrutturazione dell'asilo «Lea»

CHIVASSO. Il bellissimo viale lungo il Canale Cavour, la «Lea» per i chivassesi, il polmone [illegible] verde nel centro della città è ritornato dei cittadini. L'inaugurazione è avvenuta alla presenza [illegible] delle autorità comunali guidate dal sindaco Andrea Fluttero, i ragazzi dei centri estivi e i Lodobus con gli animatori del Centro Gong che hanno allietato la festa.

Viale Cavour [illegible] chiuso [illegible] 4 anni [illegible] lasciato abbandonato. Recentemente il Comune ha stipulato una convenzione con la coutenza Canale Cavour per complessivi 22 milioni l'anno di affitto, che prevede anche la concessione di altre zone lungo il canale [illegible] la realizzazione di una pista ciclabile. Sei grossi ippocastani pericolanti sono stati abbattuti [illegible] verranno sostituiti, l'area verrà attrezzata con panchine e illuminazione. La «Lea» sarà percorribile tutti i giorni dalle 8 alle 19,30.

Raccolti 5 milioni

Ciriè, [illegible] concerto per [illegible]

CIRIE'. Ha ottenuto [illegible] strepitoso [illegible] concerto [illegible] musica rock organizzato sabato sera in piazza della Repubblica a Ciriè per raccogliere fondi destinati alle cure di Irina Jaruvleva, una mamma bielorussa [illegible] anni, ammalata di carcinoma alla tiroide. Lo spettacolo ha infatti fruttato circa 5 milioni, una cifra che verrà impiegata per pagare le spese [illegible] viaggio e della degenza post operatorie [illegible] giovane donna. L'unica nota negativa è stato lo scherzo [illegible] qualche che ha avvertito i carabinieri della presenza di una bomba. I militari per oltre [illegible] quarti d'ora hanno così dovuto controllare tutti gli angoli della piazza. «E' stato davvero uno scherzo di cattivo gusto - dicono gli organizzatori -. Qualcuno a cui l'iniziativa [illegible] è piaciuta e probabilmente è stato infastidito [illegible] musica. Ci dispiace [illegible] questa persona non [illegible] capito che facevamo tutto questo per salvare una vita».

Nativo di Verolengo

[illegible] anziano accusato di aver ucciso la moglie

BIELLA. Ha confessato il pensionato di 81 anni, Eligio Careggio (nella foto) originario di Verolengo accusato di aver ucciso e fatto a pezzi la convivente, Rosa [illegible] Cacciatori, di 77. «Non ne potevo più [illegible] mania di andare sempre in giro con queste gite pubblicitarie, mentre io me ne stavo a casa», ha confidato al capitano dei carabinieri Maurilio Liore. Poi senza mostrare la minima emozione ha ripercorso come in un film tutta la sequenza del delitto, da quando ha colpito la donna alla testa con un tubo di ferro a quando si [illegible] disfatto del corpo in un bosco vicino ad una cava.

L'anziano è accusato di omicidio [illegible] occultamento [illegible] cadavere e oggi sarà interrogato dal gip. Ma data l'età avanzata, sentito il parere degli psichiatri, il magistrato potrebbe concedergli gli arresti domiciliari.

Le imprese prevedono un aumento di produzione nel periodo estivo. Buone notizie anche nell'occupazione

In Canavese una ventata di ottimismo

Dall'indagine dell'Assindustria

C'è aria di ottimismo, fra i piccoli e medi imprenditori del Canavese. Pur con tutte le cautele del caso, l'indagine congiunturale effettuata dall'Associazione Industriali sul trimestre luglio-settembre lascia intravedere qualche spiraglio positivo per l'e- '98, già colpita dalla crisi di aziende leader quali la OP Computers Scarmagno e la Dmc Bairo.

«Per quanto riguarda la produzione - dice il presidente dell'Assindustria, Giovanni Trione - si nota una prevalenza degli ottimisti rispetto ai pessimisti, anche se non ai livelli proposti nella rilevazione precedente. E in questa scia vengono trascinati anche i valori relativi all'andamento occupazionale». 34,8 per degli imprenditori intervistati (3 fa 35,4) prevede un aumento della produzione per il periodo estivo. Soltanto 5 per cento la indica in calo: percentuale significativa, se si confronta con il 21 per cento di inizio anno.

Buone notizie anche per l'andamento occupazionale. «Chiusi il 20 per cento delle aziende - dicono all'Assindustria - prevede aumenti del numero di addetti, soltanto il 3 per diminuzione.

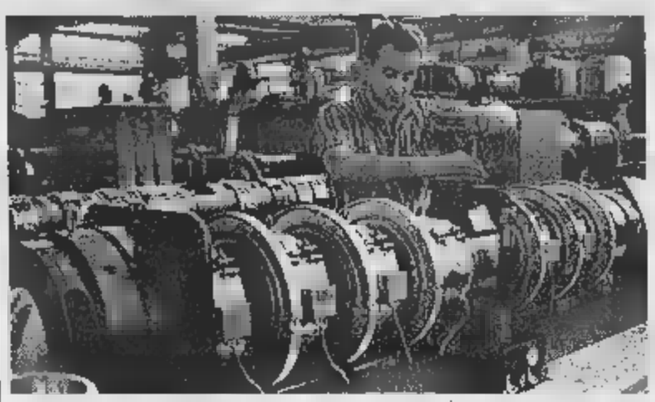
Ed appena l'1,4 per cento delle piccole e medie imprese canavesane pronostica il ricorso alla cassa integrazione per i prossimi 3 mesi». Da notare, comunque, che in questa indagine congiunturale le ditte denunciano difficoltà nel reperimento manodopera specializzata.

Previsioni moderatamente positive si evidenziano per l'acquisizione di nuovi ordini totali per quelli dall'estero, mentre non registra peggioramenti carnet ordini: prevalgono le aziende che dichiarano ordini da uno a 3 mesi (sono il 64 per cento), mentre riducono quelle con ordini inferiori «Ed appare in netto miglioramento - dice Trione - il ritardo negli incassi, che interessa soltanto più il 31 per cento delle aziende (erano il 61 per cento in primavera). E oltre due terzi degli imprenditori intervistati possono vantare pagamenti regolari».

Non tutto, però, è positivo. Dalla rilevazione emerge una crescente difficoltà per le aziende canavesane, che dichiarano di considerare più forte la competitività concorrenti stranieri sia sul mercato estero che quello interno. «La maggior parte degli imprenditori - spiegano i funzionari dell'Assindustria - non prevede aumenti rilevanti nelle esportazioni in Francia, Germania in altri Paesi europei. Fanno eccezione, invece, i paesi del Far-East e gli Stati Uniti».

L'indagine congiunturale, comunque, non sposta l'attenzione dal problema della OP Computers, che da inizio maggio sta calamitando l'attenzione. Domani, Roma, ministro dell'Industria Bersano dovrebbe incontrare l'amministratore delegato di Itainvest e gli azionisti dell'azienda di Scarmagno. Dall'esito dell'incontro dipenderà la riapertura della trattativa sindacale: «Sul tavolo - dicono i vertici di Fim, Fiom e Uilm - c'è il destino di 449 lavoratori in cassa integrazione da inizio giugno, ma anche quello tutta la OP Computers».

Mauro



Sopra, un reparto di un'industria metalmeccanica canavesana (nel specifico, la Bausano Rivarolo) A fianco, **Giancarlo Menis**, direttore del Centro Ghiglieno

Le «nuove vite» del Ghiglieno

Dopo la crisi Olivetti, aperto ad altre aziende

SALERANO. Sembra l'altro ieri che il Centro per le tecnologie informatiche «Carlo Ghiglieno» aveva appena 3 corsi e rappresentava sorta di anticamera della Olivetti. «Era l'inizio degli Anni 80 - ricordano a Villa Sclopis, la sede di Salerano -, quando ci fu prima grande crisi dell'azienda e si pensò di avviare attività formative con la collaborazione amministrazioni pubbliche».

Oggi quel passato è già lontano. I corsi più di 30, alla Olivetti si sono sostituite altre industrie. Il Ghiglieno continua ad essere una via privilegiata verso il lavoro, apre le iscrizioni rinnovato nell'immagine e nei contenuti. Così si rinnovato Consorzio per la formazione professionale nel Canavese (di cui il Ghiglieno fa parte, insieme al Centro per le tecnologie produttive Natale Capellaro e all'alberghiero Ferdinando Prat), trasformato in srl e in «Consorzio per la formazione umane».

corsi due anni, di livello molto avanzato, furono una sorta di sperimentazione delle lauree brevi» - dice Gianfranco Eddone, presidente Consorzio. «Siamo stati i pionieri dei diplomi universitari. Eppure fu proprio l'arrivo ad Ivrea del Politecnico a segnare la nostra prima crisi, nell'89». Il Ghiglieno perse competenza, risorse, personale validissimo. «Ora siamo costruiti un nuovo ruolo - aggiunge Eddone -, collaborando con le industrie del territorio, gli enti locali e i sindacati. E' un gioco di squadra, che ci piacerebbe portare avanti l'università».

Sono circa mille i giovani usciti dal Ghiglieno un attestato in tasca. Ragazzi e ragazze neodiplomati, che si erano lasciati alle spalle un percorso universitario incerto per gettarsi nell'informatica. «Ci fu una flessione nei primi Anni 90 - ricorda il direttore, Giancarlo Menis -, quando l'Olivetti cessò improvvisamente le assunzioni. Poi tutto ha ripreso a filare».

E questo grazie ad una attenzione particolare alle richieste del mondo del lavoro. «Fin dall'inizio - dice ancora Menis - ci siamo dati un taglio molto vicino al modello aziendale». Per questo nati i corsi per tecnici museali, internet e intranet, tecnici marketing ed esperti in diritto della pubblica amministrazione informatizzata. E soprattutto, con grande soddisfazione delle imprese, i corsi di formazione line per quelli per occupati. «Un cambiamento radicale rispetto agli Anni 80 - conclude Menis -. Allo sfornavamo dei dipendenti; adesso, persone che hanno imparato anche a lavorare in proprio». **[m. rev.]**

San Benigno

Una domenica per la Sindone all'aperto

SAN BENIGNO. Torna alla ribalta delle cronaca vicenda dell'affresco raffigurante la Sindone cancellato a San Benigno Canavese. Vicenda per certi versi misteriosa, che ha fatto escluso il Comune dal percorso sindonologico, redatto dalla Regione, con grave danno economico immagine - come ha più volte sottolineato il p cittadino Giancarlo Quarello. E' stato proprio Quarello a segnalare l'accaduto alla Soprintendenza Beni Ambientali e Architettonici chiedendo un intervento. E la Soprintendenza, dopo aver effettuato sopralluogo, ha deciso di denunciare il fatto alla procura della Repubblica.

«Dalla nostra visita - si legge sul documento inviato alla magistratu- e per al Comune - è stato accertato che al posto del dipinto esistente sulla facciata dell'edificio, sito in via Roma 14/16, documentato da una fotografia allegata all'incartamento inviatoci dall'amministrazione di San Benigno, risulta presente uno strato di intonaco nuovo». Il soprintendente, dottoressa Carla Enrica Spantigati, esita definire il fatto particolarmente increscioso, perché «l'immagine attestata dalla foto sultava di notevole interesse storico e artistico e in buona parte recuperabile attraverso uno attento restauro». Restauro che non potrà più avvenire visto che nel 1992 i proprietari dell'immobile lo hanno, durante alcuni lavori di manutenzio- straordinaria, cancellato per sempre. Cancellato anche grazie al benestare del sindaco di allora, Pie- Oddonetto, che concesse l'autorizzazione, nonostante la commissione igienico-edilizia avesse dato parere negativo non fosse mai stato richiesto il nullaosta alla Soprintendenza. «Siamo soddisfatti dell'esito del sopralluogo - commenta l'assessore Graziella Rota -; se c'è stata una violazione, giusto che chi ha sbagliato prenda le sue responsabilità». **[n. ber.]**

IN [illegible]

Scatta da oggi la chiusura in due tratti della strada provinciale 73 della Serra, attorno alla frazione a Borgofranco. Il provvedimento si reso necessario per consentire i lavori ponticelli del Rio dei Mulini. traffico Borgofranco Nomaglio e Andrate è deviato sulla provinciale per Chiaverano; alternativa, è possibile percorrere la provinciale che da Nomaglio scende Settimo Vittone.

BOLLENGO, Si chiude con un attivo di circa 240 milioni il bilancio del Comune di Bollengo, approvato nell'ultima seduta del Consiglio comunale. La sarà interamente destinata alla ristrutturazione del palazzo municipale. «Con la realizzazione dell'ascensore - dice il sindaco, Giampiero Stratta - si potrà prevedere anche alla risistemazione del salone per mostre riunioni, alla sostituzione dei serramenti interni e soprattutto al completo rifacimento della facciata».

Sono pronti i finanziamenti per la realizzazione dell'impianto teleriscaldamento Castellamonte, una sorta di centrale che userà il legno per la produzione di energia in grado riscaldare le dei castellamontesi. Entro l'anno dovrebbero iniziare i lavori.

Si affronta la questione lavori che porteranno a un allargamento della stazione ferroviaria Rivarolo e a suo ammodernamento. Venerdì prossimo a Torino s'incontrano in conferenza dei servizi i vari enti interessati; dalla Satti alla Provincia e agli amministratori comunali di Rivarolo.

P'ORO. L'Associazione Spille d'Oro Olivetti ha stilato il calendario dell'apertura dell'ufficio segreteria - via Montenavale 1 Ivrea - per il di agosto: nei giorni 5, 12, 19, 24, 25, 26, 27 e 28 del mese, dalle 14 alle 16,30, sarà possibile ai soci prenotare i soggiorni organizzati dal gruppo.

DOVE & QUANDO

Alle 21, nel lone dell'Aem di frazione Rosone di Locana, va in scena la commedia in tre «Per colpa dla maestra l'ai già la ramasa sla testa», scritta da Elio Blessent e interpretata dalla compagnia Il Sogn. L'ingresso è gratuito, la serata è organizzata dalla Pro Locana.

Ultima serata della manifestazione legata alla festa patronale di Front. Alle 19 apre il padiglione gastronomico, menù a scelta a prezzo fisso (25 mila lire). Dalle si balla con l'orchestra I Baroni Liscio.

CINEMA ALL'APERTO. La film allestita, a Ivrea, dalla Cooperativa Rosse Torri, propone, alle 21,30 nel cortile interno di piazza Ottinetti, «Aprile» di Moretti: biglietto 8 mila lire. Il ciclo di proiezioni estive del Cinecittà di piazza Popolo Chivasso ha invece in cartellone film «Il destino»: spettacolo unico alle 21,15. Nell'area Palazzetto dello Sport di Pont-St-Martin alle 21, infine, la proposta del Centro Giovani è «Le di Carla».

. Lo storico gruppo guidato da Beppe Carletti sarà in concerto venerdì sera nell'area spettacoli adiacente all'anfiteatro di Montalto Dora. L'iniziativa promossa dall'associazione culturale Anfiteatro. I biglietti, al prezzo di 25 mila lire più diritti di prevendita, si possono reperire da Disco International Ivrea, alla Videoteca Video Noleggio di Montalto, e agli studi Radio Alfa Canavese a Cuorgnè.

Per decina di giorni, nella chiesetta di Santa Margherita della frazione Cascine di Candia, rimane esposta la mostra fotografica «Candia ieri e Candia oggi». Nata dall'appassionata ricerca di Giuseppe Corna, l'esposizione presenta le immagini di persone e co- dei più begli scorci della cittadina, sia nella loro versione d'inizio secolo, sia in quella odierna. La visita consentita per tutto l'arco della giornata, è sufficiente informarsi presso le signore che curano l'apertura e pulizia chiesetta della frazione.

Ancora serata, a partire dalle 21,30, alla birreria Le Buveur di corso Massimo d'Azeglio 64 a Ivrea, di musica dal vivo genere caraibico e latinoamericano.

Si conclude, a Giorgio Canavese, festa patronale S. Anne: per oggi è in funzione il luna-park; alle 22 l'appuntamento finale con lo spettacolo pirotecnico.

Aggiornerà il catasto

Ufficio tecnico multimediale in Valle Sacra

BORGIALLO. Un ufficio tecnico multimediale in grado di mantenere le mappe catastali continuamente aggiornate. E' il progetto cui lavorando i finanziamenti da parte della Provincia - circa il 60 per cento dei 120 milioni necessari per la realizzazione - sono già stati approvati) Comunità montana Valle Sacra. In sostanza tutti i Comuni - Chiesanuova, Borgiallo, Colleretto Castelnuovo, Cintano e Castelnuovo Nigra - tranne Castellamonte che già ce l'ha, potranno contare su un ufficio tecnico. I dati, saranno aggiornati (oggi le mappe del sono indietro di vent'anni», afferma Franco Casassa, presidente della Comunità montana), verranno poi inseriti sui computer dislocati nei Comuni della valle. centrale dell'ufficio tecnico Borgiallo.

Grazie a 330 milioni Ue

Aperti nella serra a Rivara la biblioteca dell'Alto Canavese

RIVARA. Verrà allestita nella serra di Ogliani, nel parco sede del Municipio di Rivara, la biblioteca della Comunità Montana Alto Canavese. Con un contributo di 330 milioni, l'Unione Europea ha approvato e sostenuto la creazione del centro di lettura, sugli scaffali del quale troveranno posto - oltre ai testi classici - raccolte e studi sulla storia e sulla geografia delle Valli del Canavese.

«Sarà un'opportunità in più per tutti, per cominciare a conoscere meglio attraverso i libri le tradizioni i costumi delle nostre terre», il sindaco di Rivara, Giancarlo Buffo. Nell'altra ala della serra stato invece costruito un salone polivalente per 10 manifestazioni, dalla capienza di circa 200 posti. Sarà appaltato a settembre il progetto di recupero e restauro della storica Villa Ogliani, opera finanziata con mezzo miliardo di lire. Il cantiere dovrebbe già essere aperto il prossimo ottobre.

Sorelle Grassino

Calzature uomo donna e Pelletteria
delle migliori marche

Sono iniziati i

SALDI

STRAMBINO - Corso Italia 1 - Tel. 0125 711482

Radio Dimensione Suono NETWORK

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

[redacted]	
Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	[redacted]
Trasfusioni sangue	4957.0880-7705.5583
Centri Antiveleni	[redacted]
Farmacie [redacted] (orari [redacted] disabili)	[redacted]
Alcolisti anonimi	[redacted]
Droga che fare	[redacted]
Ambulatorio veterinario	5800340
PUBBLICA SICUREZZA	
Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	[redacted]
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di Finanza (Pronto intervento)	117
[redacted]	
Telefono Azzurro (Abuso minori)	[redacted]
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

In mostra le foto di Lindbergh

IERI il quadro, oggi la foto. Entrambi un frammento di una storia che si vuole raccontare. Peter Lindbergh, tedesco di nascita, parigino di adozione, è inimitabile nello stile che ha, pochi come lui infatti sanno raccontare una storia con le immagini. E lo dimostra presentando al Palazzo delle esposizioni una sua mostra, Images of Woman (fino al 12 agosto). Trecento scatti che raccontano la donna, la bellezza e la moda. L'esposizione curata da Franca Sozzani, direttore di Vogue Italia, su progetto di Alessandra Borghese, illustra la carriera di questo image maker che si rivela un grande fotografo di moda. Le sue foto sono elegantissime, e sono frutto dell'immaginazione dell'autore, [redacted] suo mondo, della sua volontà di comunicare un'emozione, un sogno, ma anche con un'idea particolare di bellezza. Protagoniste dei suoi scatti, in bianco e nero, sono le modelle più famose di questo fine secolo, da Christy Turlington a Kristen McMenamy, da Cindy Crawford a Kate Moss, ma anche Charlotte Rampling e Esther Canadas. Ma Lindbergh lavora moltissimo anche con modelle meno conosciute, per raccontare una bellezza più sofisticata, più appartata, che si ritrae e si rifiuta cercando una forma più discreta e non sempre visibile. Le donne dunque in tutta la loro femminilità, sono per Lindbergh un soggetto continuo e inesauribile di ispirazione, e da sempre coinvolgono l'artista proprio per il loro essere sul confine del sogno e della realtà. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

[redacted]	
Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167.867035
[redacted]	
Acea (Pronto intervento elettrico)	[redacted]
Acea (Pronto intervento acqua)	167.229896
Aci soccorso stradale	[redacted]
Enel	[redacted]
Italgas	167.803020
Pronto intervento Idraulico	5295889
Telecom	182
TRASPORTI	
Atac	46954444
Metrobus	167.431784
Ferrovie dello Stato	
F.S Informazioni	147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	4884466
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	[redacted]
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

[redacted] piazza Agrippa 7/H (Ostia) tel [redacted]
Riposo.

[redacted] TEATRO villa Flora, via Portuense, [redacted] tel 65744441
Riposo

[redacted] via della Penitenza, 33 tel. 6874167.
Sono aperte le iscrizioni ai colloqui per il Corso Biennale 1998-2000 e per il Terzo anno di specializzazione Internazionale
Informazioni anche per stages e laboratori.

[redacted] passeggiata del Gianicolo tel. 5750827.
Alle ore 21.15 (prima) [redacted] Machiavelli, di e con Sergio Ammirata, [redacted] Parisi, Gabriele Villa, Viviana Polic, [redacted] Giovenetti, Andrea Garinei, Maurizio Ranieri.
Domenica e lunedì alle ore 21.15 **[redacted]** di Plauto, regia Sergio Ammirata; con Sergio Ammirata, [redacted] Parisi, Maurizio Mosetti, Francesco Madonna, Massimiliano Giovenetti, Angelica Bertolotti, Eleonora Bertolotti, Claudio Giova, Maurizio Ranieri, Chiara Cervoni.

[redacted] via S. Saba, 24 tel. 5750827.
Riposo.

[redacted] piazza [redacted] Montevecchio 5 tel. 6879419
Tutte le sere alle ore 22.00 (tranne [redacted] domenica) "Poesia e [redacted]" con Enzo Samaritani

[redacted]-TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina, 52 tel [redacted] Riposo

[redacted] via dell'Argilla, 18 tel. [redacted].
Riposo.

[redacted] (tel. 6874962)
[redacted] ore 21.00 presso il Cortile di S. Teodoro al Palatino (Via S. Teodoro, 7) [redacted] uno spettacolo di Daniele Valmaggi da "Ifigenia in Tauride" di J.W. Goethe; con D. Valmaggi, D. Coelli, V. Sartini, P. Lovino, M. Massimi e il Gruppo Arte Spettacolo.

[redacted] STUDIO via Natale del Grande, 21 tel. [redacted] Riposo

[redacted] via S. Severo, 2 tel [redacted]
Riposo.

[redacted] piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 5894875.
Riposo

[redacted] via Calsa, 5 tel. 67972270. Riposo.

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, [redacted] tel. [redacted]
Riposo.

COLOSSEO [redacted] Capo d'Africa, 5/A tel. [redacted]
Riposo

[redacted] via [redacted] Rosso, 331-Ostia Lido tel. [redacted]
Riposo

[redacted] via [redacted] Mortaro, 22 (largo Chigi) tel. 6795130
Riposo.

[redacted] via Galvani, 69 tel. 5783502. È aperta la campagna abbonamenti "Cinque capolavori di comicità"
"Non ti...... ma ci credo" - "Chi ha paura del maniaco?" - "In pecore vicine" - "Pellicole sul Vomero" - "Monologhi con uso di delitto". Orario botteghino ore 16.30-19.30.

[redacted] via Taro, [redacted] tel. 8845853.
Riposo

[redacted] via di Grottapinta, [redacted] tel [redacted]
Riposo

[redacted] via di Grottapinta, 14 tel. 6371639.
Riposo.

[redacted] via di Grottapinta, 18 tel. [redacted]
Riposo

[redacted] San Francesco di [redacted], 14 tel 68219014/3241416.
Riposo

[redacted] via Rosa Raimondi Garibaldi, 40 tel. 5130026
Riposo.

[redacted] via del Teatro Marcello, 4 tel. 6784380. Riposo.

DELL'ANGELO via Simone De Saint Bon, [redacted] tel. 3720926-3720958.
Riposo.

[redacted] Sala Grande via dei Filippini, 17/A tel. [redacted]
Riposo

[redacted] Sala Artaud via [redacted] Filippini, 17/A tel [redacted]
Riposo.

[redacted] via dei Filippini, 17/A tel 68308735
Riposo

[redacted] via dei Filippini, 17/A tel [redacted]
Riposo

[redacted] via Zabaglia [redacted] tel. 5744034.
Riposo.

[redacted] via L. Speroni, 13 tel. 4112287.
Riposo.

ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4882114. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1998/99. Orario del botteghino 9.30-13.30 e 15.00-19.00, sabato e domenica chiuso. Informazioni tel 4882114/ 48872203/ 488721.

PICCOLO ELISEO via Nazionale, 183 tel [redacted]
Riposo.

E.T.I. TEATRO [redacted] via M. Minghetti, 1 tel. 6794585.
Dal 7 settembre prenotazione e vendita abbonamenti stagione 1998-1999. Informazioni 9-14.30 tel. 167013616.

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 23/A tel [redacted]
Dal 7 settembre prenotazioni e vendita abbonamenti stagione 1998-99. Informazioni 167011616 9-14.30

[redacted] piazza Euclide, 34/A tel. 8082511.
Riposo.

[redacted] via S. Stefano del Cacco, 15 tel. [redacted]
Riposo estivo fino al 15 agosto

[redacted] via delle Fornaci, 37 tel. 6372294.
Campagna abbonamenti stagione di prosa 1998/99 da settembre, per informazioni [redacted] 6372294

[redacted] DELLA FILARMONICA via Flaminia, 118 tel 4746390
Alle ore 21.30 Cinzia Leone in [redacted] di C. Leone e F. Di Iorio

[redacted] via di S. Sabina (Aventino) tel. 39739[redacted].
Alle ore 21.00 **[redacted]** di e con Fiorenzo Fiorentini e la sua compagnia, musiche di Gatti-Zanga. [redacted] prenotazioni tel 39739700

[redacted] via R. Leoncavallo, 10/16 tel. 8807513.
Riposo

[redacted] via Beniamino Franklin, 7 tel [redacted]. Avviso ai soci: Riposo

[redacted] via Principessa Clotilde, 9 tel. 3243134
Giovedì alle ore 19.00 La Bilancia e Fond. Ippolito Nievo presentano [redacted] Prenotazione obbligatoria.

[redacted] via Giggi Zanazzo, 4 tel. 5810721-[redacted] Chiusura estiva

IL VASCELLO via G. Carini, 72/78 tel 5881021-[redacted]
[redacted] ore 21.00 [redacted] - **Studio per Nali** di Fabio Corlioglia, con M. [redacted] dracchia, R. Diamanti, C. Vegliale, [redacted] Magni, N. [redacted] C. Pemarella.

[redacted] PORTICO circ.ne Ostiense 195 tel. 5742141.
Riposo

[redacted] STABILE DELL'[redacted] via Taro, 14 tel. 8416057.
Stage teatrale estivo condotto da D. Ruggiero, D. Granata. Per informazioni rivolgersi [redacted].

[redacted] [redacted] Capo d'Africa, 6 tel. 6858682.
Alle ore 21.15 (prove aperte) **[redacted]** di Anna Della Ferrera, con Enrico Chirico, Ivelise Ghione, [redacted] Giampietro, Elia Gianini, Claudio Lauria; regia A.C. Miraggi

L'ISOLA [redacted] CINEMA Isola Tiberina tel. 58157851. Martedì 28 luglio alle ore 21.00 la Compagnia "Sulle Ali del Teatro" presenta lo spettacolo [redacted]

LA [redacted] largo Brancaccio, 82/A tel. 4873164.
Riposo.

[redacted] via Monterabio, 14 tel [redacted].
Campagna abbonamenti stagione di prosa 1998-99. Nove appuntamenti con la commedia brillante. Il botteghino del teatro è a disposizione per rinnovi, informazioni e nuovi abbonamenti dal lun al sabato dalle 10.00 alle 20.00 (orario continuato).

[redacted] via del Viminale, [redacted] tel 485498-4870530.
Campagna abbonamenti per la stagione di prosa '98-99. Botteghino orario continuato dalle [redacted] alle 13.00 da lunedì al [redacted].

NUOVI SCENARI ITALIANI viale Duilio Cambellotti, 11 tel. 7004932-8608141.
Alle ore 21.15 **[redacted]** di Valentina Ferlan

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel [redacted] 3234936
Il botteghino del teatro è a disposizione fino al 31 luglio per la riconferma degli abbonamenti all'[redacted] Filarmonica Romana e alla stagione 1998/99 Orario 11-13/14-18 dal lun al ven. [redacted]

[redacted] via Giosuè Borsi, [redacted] tel 8070980-8070954.
Campagna abbonamenti stagione 1998-99 Rinnovo abbonamenti dal 1° al 25 settembre - nuovi abbonati [redacted] settembre.

PICCOLO ESQUILINO via Napoleone III, 4/E tel. 4466869 Riposo.

[redacted] FESTIVAL via XX Settembre, 3 tel 167/795525.
Autunno Teatro Olimpico: Peter Sellars (27 settembre - 3 ottobre), [redacted] (10-11 ottobre), P. Glass, R. Wilson (13-18 ottobre), Physical Theatre (5-8 novembre), Trisha Brown (19-22 novembre)
Per informazioni chiamare al numero verde 167-795525 -www.romaeuropafestival.com.

[redacted] piazza S. Chiara, 14 tel [redacted].
Dal 18 agosto inizieranno le prenotazioni per **[redacted] del grillo** di Alfiero Alfieri, Renato Merlino, Monica Pallani, inizio stagione [redacted] ottobre 1998. Per informazioni tel. [redacted] 6832281

[redacted] via Rubattino, 5 tel. 5757[redacted].
Sono aperte le iscrizioni ai corsi della scuola popolare di teatro diretta da F. Fiorentini. Anno accademico 1998/99.

SALA TESTACCIO via R. Gessi, [redacted] 5755482
Informazioni e prenotazioni per Compagnie in ospitalità per prossima stagione teatrale

[redacted] MARGHERITA via Due Macelli, 75 tel. 6798269-6791439 Chiusura estiva

SISTINA via Sistina, 129 tel 4200711
Campagna abbonamenti [redacted] apertura del botteghino ore 10.00-18.00 fino al 24 luglio.

STABILE [redacted] via Cassia, 871/C tel. 30311078-30311335
[redacted] stagione teatrale. Dal 18 giugno al [redacted] agosto aperta la Campagna abbonamenti 98/99 presso "Invito alla lettura" Castel S. Angelo.

[redacted] - TEATRO STABILE DEL COMICO via C. Della Rocca, 6 tel. 24405952. Iscrizioni e selezioni per il 2° Concorso nazionale della comicità "Studiouno comic" (l'Oscar della comicità) (Roma 24, 25, 26 settembre). Iscrizioni e selezioni per stage estivi di recitazione comica. Prenotazioni e selezioni compagnie cartellone stagione teatrale 98-99

[redacted] MAGELLANO Piazza Magellano tel. 5601232. Alle ore 21.15 ad Ostia Lido la "Compagnia Teatro dell'Olmo Stabile di Fiuggi" presenta S. Masciarelli e S. Marino in **[redacted] - [redacted]** di Tito Maccio Plauto; con A. Giammanco, A. Cianca, A. Piccolo, R. Coppolino, A. Rampino.

[redacted] PER IL PARCO SCIENTIFICO Università di Roma Tor Vergata, via della Ricerca scientifica tel. e fax 72594783. Alle ore 19.00 (padiglione 2) Corso di "Acquariologia"; Alle ore 21.00 (Aula Magna) Duo pianistico [redacted]-Varesco. Alle ore 22.00 (Jazz club) F. Lo Cascio-M. Fedeli. Alle ore 21.30 (spazio cinema) proiezione del film "Underground"

VITTORIA piazza S. M. Liberatrice, 8-11 tel 5740170-5740598. Riposo

CONCERTI E LIRICA

TEATRO [redacted] piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 48160255/4817003 fax 4881755. Venerdì 24 alle ore 21.00 "Cabiria" liberamente ispirato all'omonimo film di Giovanni Pastrone. Musica di G. Calì. Con A. Moll e il Corpo di ballo del Teatro dell'Opera. Biglietti al Teatro dell'Opera [redacted] mar. alla dom. dalle 10.45-17.00.

ACCADEMIA [redacted] DI S. [redacted] via della Conciliazione, 4 tel. 68801044. Alle ore 21.00, per i concerti estivi a Villa Giulia, concerto dell'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Enrique Mazzola. Musiche di Beethoven, Mendelsshon, [redacted] Prevendita tel. 167-085085. Botteghino di Villa Giulia (P.zzale di Villa Giulia, [redacted] - tel. 3219001-3219022) dal mar. al sab. ore 10-14; [redacted] ore 10-13.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, 118 tel 3201752. Il botteghino del teatro Olimpico è a disposizione fino al 31 luglio per la riconferma degli abbonamenti alla stagione [redacted] Orario 11-13 e 14-18 dal lunedì al venerdì tel 3234890.

[redacted] - CASA ARGENTINA via Vittorio Veneto, 7 tel 4873866. Alle ore [redacted] presso la Chiesa Nazionale Argentina (viale Regina Margherita, 81) concerto del coro "Escuela de Canto [redacted] de [redacted] del Plata" diretta dalla professoressa Mary Morales. Musiche di Scarlatti, Bach, Guastavino, Blazquez, Piazzolla. Ingresso libero

[redacted] C.M.S.A. [redacted] ore 21.00 presso la chiesa di San Salvatore in Lauro (via dei Coronari) concerto di musica sacra diretto da G. [redacted]. Musiche di Lasso, Bach, Bruckner. Ingresso libero [redacted] informazioni tel. [redacted]

[redacted] CORO F.M. SARACENI via Busiri Vici, 16/b tel. 5899505. Riposo.

ASS. CULT. ARTE [redacted] E STORIA via del Velabro tel. 9363022/0347-6551452. Riposo.

ASS. [redacted] - PALAZZO [redacted] DI ARICCIA piazza della Repubblica (Ariccia) tel. 77209128. Domenica 26 alle [redacted] 18.30 concerto della pianista Gabriella Artale. Musiche di Rachmaninov, Prokofiev, Mortari, Chopin

ASS. [redacted] CORALE [redacted] tel. [redacted]
Alle ore 21.30 presso il Cortile S. Ivo alla Sapienza (Corso Rinascimento, 40) Opera Estate 1998 "Il flauto magico" opera di Mozart, dirige F. Carolenuto Orchestra [redacted]. Chamber Ensemble. Biglietti dalle ore [redacted] al botteghino

[redacted] alle ore 21.00 presso la Chiesa di St Paul entro le mura (via [redacted] - angolo via Napoli) alle ore 21.00 "La Bohème" di G. Puccini, Orchestra diretta dal maestro G. Galli. Interpreti A. Floruli, A. Mencarini, A. Vitale, A. Morelli, R. Rossi, F. Tinalli, A. Silverini
Per info. e pren. [redacted] 65795117

ASSOCIAZIONE [redacted] Alle ore [redacted] presso il Cortile Auditorium (via Giulia, 25) "L'Elisir d'amore" di Donizetti, dirige F. Maraffi. Con D. Troiano (tenore), D. Barton (soprano), [redacted] Esow (baritono), F. Baccari (baritono), V. Wallenbeck (soprano).
Informazioni e prenotazioni [redacted] 10-[redacted]

[redacted] p.zza della Cancelleria, tel [redacted]
Giovedì alle ore 21.00 concerto di musica sacra del Coro della Idaho State University (USA) diretta dal maestro [redacted] E. Anderson.

[redacted] F.A. D'ITALIA [redacted] [redacted] via delle [redacted] Fontane, 13 [redacted] 4826521.
Riposo.

[redacted] XIX Venerdì alle ore 17.00 presso la Casa di riposo - Ex Onpi (via G. Ventura, 60 tel 7210652) "Florilegio di brani lirici" M° concertatore al pianoforte Giorgio Marino. Musiche di Arditi, [redacted] Donizetti, Puccini, [redacted] sini, Verdi.

CONCERTI DEL TEMPIETTO - AREA ARCHEOLOGICA DEL TEATRO [redacted] Teatro Marcello, 44 Pren. e info [redacted]. Alle ore 21.00 concerto del trio "[redacted]" M. Szlezer (violino), M. Bielawski (violoncello), D. Mroczek Szlezer (pianoforte). Musiche di Chopin, Mendelsshon, Arenskij.

I CONCERTI DEL PARCO via Ugo Bassi, 17 tel. [redacted] Serate a Trinità dei Monti. Domani alle ore 21.30 E. De Luca "Non ora non qui" Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, G. Lavia (voce recitante), Ensemble I Virtuosi. Musiche di Beethoven, Mozart, Brahms, Monteverdi, Marenzio

[redacted] via delle Fornaci, 37 tel. 6372294. Campagna abbonamenti stagione Euromusica 1998/99 da settembre, per [redacted] chiamare il numero 6372294.

GRUPPO MUSICA [redacted] via [redacted], 117 tel. 6535998
Riposo

[redacted] Palazzo del Collegio Romano tel [redacted].
Riposo

NEW OPERA FESTIVAL [redacted] Cortile della Basilica di S. Clemente in p.zza S. Clemente (Colosseo). Sabato 25 alle ore 20.30 **[redacted] di Figaro** Di W. A. Mozart, orchestra e coro del New Opera Festival di Roma, dirige S. Vignali. Info. tel 5611519/520723

[redacted] ISTITUTO [redacted] MUSICA SACRA via di Torre Rossa, [redacted] 6638792.
Riposo.

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA via Romagnoli - Ostia Antica tel 56352818. Alle ore 20.45 l'Accademia Filarmonica di Bologna in "Le meravigliose melodie della musica da film" [redacted], arrangiate e dirette da E. Polizzi, con la Philharmonie Orchestra Academy of Rome.

XX FESTA MUSICA PRO [redacted] via Vila Maggiorani, 20 tel. 3054141-69921111. Lunedì 27 alle ore 21.15 nella Chiesa S. Paolo Entro Le Mura (via Nazionale) concerto Erzsebet [redacted] (organo), opere di Bach Franck, Rheinberger, Liszt.

[redacted] '98
Domenica 26 [redacted] 19.30 presso L'Abbazia di Fossanova a Priverno concerto [redacted] pianista Alexander Lonquich. Musiche di Chopin, Debussy, Stravinsky [redacted] altri
Info. tel 0773/605550-51

[redacted]

[redacted] SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3. tel. 5895431-5894283-5806090. Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00; sabato 9.00-12.00

[redacted] p.za Esquilino, 37 tel 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/15-19.30.

PLANETARIO via Velo, 28 tel 70450122 Chiuso [redacted] Orario dal lunedì al venerdì [redacted] 13.00/16.00-19.30; sabato 10.00-13.00

[redacted] via S. Martino 3/8 tel 9066585 Orario (solo feriali). 9.00-13.00/15.00-19.00

[redacted]TICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. [redacted]

[redacted] via di Macchia Saponara, 74/D tel [redacted] Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13[redacted].

MUSEI E MOSTRE

[redacted] DI FRANCIA - VILLA MEDICI via Trinità dei Monti, 1 tel. 67611. Orario: martedì-domenica ore 11-13 e 18-20. £ 9.000. "La Ville, le Jardin, la Mémoire. Artisti contemporanei nei luoghi segreti di Villa Medici". Fino al 30 agosto.

ACCADEMIA TEDESCA largo di Villa Massimo, 1 tel 4425931. Orario: tutti i giorni ore 20.30 - 21.30 (durante la rassegna "Invito alla danza") "Babele IV". Ingresso libero. Fino al 7 agosto.

ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO piazzale degli Archivi, 27 tel. 5920180. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-18, sabato ore 9.30-12.30

ART CENTER ACEA via Ostiense, [redacted] tel 6991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-18, sabato-domenica ore [redacted] £ 12.000. "La macchina e gli Dei" sculture di [redacted] antica provenienti dai Musei Capitolini.

LA CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel 32650412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000.

EX [redacted] (Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea) via Cagliari, 29 tel [redacted] Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ [redacted]: "Lavori in corso 4 - Mostra collettiva". Fino al 27 settembre

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 12.000. Visita guidata £ 6.000. Accesso disabili. "Bernini scultore. La nascita del Barocco in casa Borghese" mostra delle statue realizzate dall'artista tra cui quelle giovanili. Fino al 20 settembre

[redacted] CONTEMPORANEA via Francesco Crispi, 24 tel 4742848. Orario: martedì-venerdì ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30 £ 10.000 "Lavori in corso 4". Fino al 27 settembre.

[redacted] piazza del Collegio Romano, 2 tel 6797323. Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17. £ 12.000. Accesso disabili.

[redacted] FRANCESE piazza Navona, 65 tel. [redacted]. Orario: martedì-domenica ore 16-22. "Les Grands portraits de Nadar - Felix Nadar" mostra fotografica. Ingresso libero. Fino al 31 Agosto.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel 322981. Orario: martedì-sabato ore 9-22, [redacted] 9-20. £ 8.000 "Novelli [redacted] Biennale [redacted] Sessantotto - Gastone Novelli" a 30 anni dalla morte dell'artista vengono esposte alcune opere del suo ultimo anno di vita. Fino al 27 settembre. Accesso disabili.

GALLERIA SAN MARCELLO via di San Marcello, 42 [redacted] 6784174. Orario: lunedì-venerdì ore 9-18.30, sabato ore 9.30-12.30. "La vita negli oggetti" collettiva d'arte figurativa. Fino al 26 settembre (chiuso ad agosto).

GOETHE INSTITUT via Savoia, 15 tel. 8440051. Orario: martedì-venerdì ore 10-19. Ingresso libero.

LA [redacted] - VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 8075255. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di [redacted]

ISTITUTO [redacted] DI CULTURA viale Bruno Buozzi, 113 tel. 3224702. Orario: lunedì-venerdì ore 9-18. "Kopfcorsage - Manfred Wolf". Ingresso libero. Fino al 30 agosto.

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio (Centro storico) tel 67103069. Orario: martedì-domenica [redacted] £ 10.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito.

[redacted] E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 69883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito. Accesso disabili.

MUSEO ASTRONOMICO E COPERNICANO viale [redacted] Parco Mellini, 84 tel. [redacted]. Orario: mercoledì e sabato ore 9-13. Ingresso libero.

[redacted] piazza del [redacted], 1 tel. 68806848. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 10.000. "Il sacro e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata" oggetti di culto e exvoto. Fino al 15 [redacted]

MUSEO DELLA COMUNITÀ EBRAICA lungotevere Cenci (Tempio) tel. 68400661. Orario: lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30.

MUSEO DELL'ALTO MEDIOEVO via Lincoln, 3 (Eur) tel. 5915656. Orario: martedì-sabato ore 9-14 e domenica ore 9-13. £ 4.000. Acc. disabili.

MUSEO DELLE NAVI ROMANE via Alessandro Guidoni [redacted] 65010089. Orario: martedì-venerdì ore 9-14, martedì e giovedì anche 14.30-17 [redacted] Accesso disabili.

MUSEO D[redacted] via [redacted] Carcere (Centro storico), tel [redacted] Orario: tutti i giorni ore 10-18.

MUSEO DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone, 29 tel. 6868649. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, [redacted] anche ore 14.30-18.30 £ 4.000.

[redacted] ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 tel. [redacted] Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14 £ 8.000.

[redacted] DEI PADRI CAPPUCCINI (Chiesa di S. [redacted] della Concezione) via Vittorio Veneto, 27 tel 4871185. Orario: venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18.

MUSEO LABORATORIO DI ARTE CONTEMPORANEA piazzale Aldo Moro, 5 tel 49910365. Orario: lunedì-[redacted] ore 10-13. "Contaminazioni 2 - Fotografia nel complesso arte". Fino all'8 ottobre.

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I, tel. [redacted]. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito.

MUSEO NAZIONALE DEGLI [redacted] MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. 7014796. Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ 4.000. Accesso disabili.

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI [redacted] piazza Marconi, [redacted] tel 5910709. Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000. "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e della Valle d'Aosta". Accesso disabili. Fino al 30 ottobre

[redacted] PORTE [redacted] piazza Scanderberg, 117 [redacted] 6991120. Orario: lunedì-domenica ore 9.30-17.30. Accesso [redacted]

MUSEO NAZIONALE DI ARTE ORIENTALE via Merulana, 248 [redacted] e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-19, domenica ore 9-13. "Perle orientali" la lavorazione delle pietre preziose in Medio Oriente dalla tradizione antica all'artigianato moderno. £ 8.000. Fino al 6 settembre.

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel [redacted]. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000.

[redacted] PREISTORICO ETNOGRAFICO [redacted] piazza G. Marconi, [redacted] tel. 549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, [redacted] ore 9-13. £ [redacted]

[redacted] DELLA ZECCA via XX Settembre, 94 tel 47613317. Orario: martedì-venerdì ore 9-12.30. Ingresso libero

MUSEO STORICO [redacted] via [redacted] so, 145 tel. 7003866. Orario: martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 tel 3724121. Orario: martedì-domenica ore 9-22. £ 10.000. Riaperto al pubblico ospita importanti collezioni di scultura archeologica non visibili da cinquanta anni

[redacted] (Galleria [redacted] d'Arte Antica) via Quattro Fontane, 13 tel 4281 4059. Orario: martedì-sabato ore 9-14, [redacted] ore 9-13

[redacted] via Nazionale, 194 tel 4745903-4885465. Orario: 10-22 (chiuso martedì). Sala Roof Garden: "Divina Roma - Moda Cinema e Polaroid". Fino al 10 agosto. "Divina Roma - Storie di Moda". Fino al 7 settembre. Ingresso libero.

PALAZZO [redacted] (Zagarolo) tel. 8417610. Orario: lunedì-sabato ore 16.30-20, domenica ore 11-13 e 17-20. "Misura dismisura - Lucilla Catania e Giacinto Cerone". Fino al 10 agosto.

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[redacted]: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 584; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

[redacted]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/c in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana [redacted]; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

[redacted]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 88; via Prenestina 365/a; via Collatina 112.

[redacted]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 163; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. [redacted] Montezemolo 10.

[redacted]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Pacchiani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

[redacted] 401 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6879930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. [redacted]
Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

[redacted] ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel.6851396/6896825. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA [redacted] - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30- 21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. [redacted] Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE [redacted] - via [redacted] Giubbonari, 76/77 tel. [redacted]92. [redacted] Nazionale, 71 tel 4826965; via [redacted] Vecchio, 46 [redacted] 68307545. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754532. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet caffè, sale conferenze con maxischermo per proiezioni.

[redacted] - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle [redacted]

I LOCALI

AL CAFFÈ DELL'APPIA ANTICA via Appia Antica, 175 tel. 0347/6980433. Domani alle 22.30 concerto con cover anni '70 e '80 con Andrea Pietrangeli.

ALICE CAFÈ viale G. Massaia, 15 (Ostiense) tel. 51482490. Nell'area computer, avvincenti tornei di videocalcio su consolle Playstation Sony. In palio numerosi abbonamenti a Internet e indirizzi e-mail gratuiti. Inoltre possibilità di [redacted] al computer con i libri di tutto il mondo.

[redacted] via della Caprarella, 104 tel. 7213772. Alle 22 si balla con selezioni musicali salsa e brasiliane.

[redacted] via F. Compagna, [redacted] tel. 4070111. Alle 22 concerto di blues elettrico con una jam session.

[redacted] lungotevere di Pietra Papa (Ciclodromo a ponte Marconi), tel. 5594118. Alle 22 concerto rock con Nuove Tribù Zulu.

[redacted] via della Magliana, 53/a, tel. 5581238. Ristorante, ma anche bar de tapas e tablao flamenco con spettacoli ogni sera alle 22.30 ai pol. La terragonese chef Maria prepara ogni sera tanti tipi di tapas per i suoi clienti. Concerto degli Alma Flamenco

FIESTA via Appia Nuova, 1245 (Ippodromo delle Capannelle) tel. 7129855. Alle 21.30 concerto dal vivo del musicista brasiliano Jorge Ben Jor, uno dei pionieri della World Music.

[redacted] via di Santa Prassede, 11/c tel. 4740[redacted]. Dalle 19 concerti di musica jazz-blues dal vivo.

[redacted] via dei Fienaroli, 4 (Trastevere) tel. 5803423. Un locale adatto a coloro che intendono scambiare quattro chiacchiere in tranquillità. A disposizione del [redacted] fornitissimo Cocktail bar e 130 tipi di tè e tisane.

[redacted] lungotevere di Ponente, 11 (Flegone). [redacted] 21 "Moonlight Party" grande festa in piscina con la partecipazione di Francesco Rutelli, Barbara Palombelli, Mauro Miccio, Franco Sensi, Letizia Moratti, Anna Kanakis e tanti altri. In consolle I-dj Paolo Pompei e Alfredo Moroni.

[redacted] via di Monte Giordano, 28 tel. 68803288. Un locale che offre fin dal primo pomeriggio cocktail, birre e 58 tipi diversi di tè. Ma anche insalate e [redacted] freddi.

[redacted] ALLA LETTURA giardini di Castel Sant'Angelo, tel 6896826. Alle 21, nell'Area Spettacolo: rassegna "Nuovi Tragici": monologhi comici di Pietro De Silva. Il seguire si balla con musiche salsa e merengue. Alle 21, nell'Area Gotham City: concerto del duo Batman & Robin. A seguire I Soul Mimes.

JAZZ & IMAGE piazza della Navicella (Villa Celimontana), tel. 5808478. Alle 22.15 concerto con Cervini & Indica Roma [redacted]

[redacted] DELLE CLUB piazza Antonio Meucci, 4 (Marconi) tel. 55300742. Dalle 20.30 alle 4 discoteca con selezioni di musica disco, black e [redacted]

MUSIC VOX Stadio delle Aquile - via dell'Acqua Acetosa (Parioli) tel. 6878422. Alle 21.30 concerto del gruppo Cornershop+Elettrojoyce.

OPEN GATE - [redacted] LATINO AMERICA via S. Nicola [redacted], 4 tel. 42000848. Alle 22 si balla con la musica brasiliana della coppia formata da Barracha e Sambrauga.

PARCO DELLA SCIENZA Università di Tor Vergata, tel. 7231941. Alle 22 concerto di musica jazz con il duo Francesco Lo Cascio e Massimo Fedeli.

[redacted] via L. Pasini presso il centro sportivo [redacted] Berardini (Pietralata) tel. 450648[redacted]. Alle 22 concerto di Gianluca Belardi e Gabriele Cirilli.

[redacted] IL MONDO viale Ponte Salario (laghetto di Villa Ada). Alle 21.30 concerto dal vivo di musica jazz con il trio Freeu-Salis-Di Castri. A disposizione stand vari, punti di ristoro e una ludoteca.

[redacted] AL FORO ITALICO viale delle Olimpiadi, largo De Bosis (Farnesina), tel 44233228. Alle 22 concerto rock del gruppo From May To July.

ROMA ESTATE ALL'OMBRA DEL COLOSSEO parco di Colle Oppio (ing. [redacted] Labicana), tel 4820181. Alle 22 concerto di Kay e Nica.

[redacted] IN FESTA - VILLA [redacted] via Prenestina, 322 tel 2580[redacted]. Alle 21.30 concerto del Mellow Jazz Quartet.

[redacted] DEL TEATRO Giardini della Filarmonica. Alle 21.15 Francesca Reggiani propone "Io lo giuro sull'[redacted]".

[redacted] via Piscanica, 172 (stazione di Magliana Sud) tel 79846959-79886350. Dalle 20 alle 2 pizza, birra e musica nel locale ricavato da un'ex acciaieria dove viene prodotta la birra sotto gli occhi di tutti in quattro diversi tipi.

TESTACCIO VILLAGE via di Monte Testaccio, tel. [redacted]. Alle 22 concerto di [redacted] - "The Glimpse".

TEVERE EXPO lungotevere tra Castel Sant'Angelo e San Pietro. All'interno: "Destinazione Internet" con corsi gratuiti e play station. Nell'area Biliardo, lezioni gratuite e tornei. Nell'area Palco, musica e giochi da tavolo. Nell'area Casa, mostra dedicata al [redacted] Crociera sul Tevere.

IL VERDE D'IRLANDA NEL VERDE DI ROMA viale di Porta Ardeatina (Aventino) tel. 7002583. Alle 23 le cover di Carosone con i Caro's One.

[redacted] via delle Terme di Caracalla (Parco di San Sebastiano). Alle 23 concerto di Fausto Leali.

TRAME

CITTA'. Commedia. Sospettato all'improvviso di avere un amante in città, un impiegato di una casa editrice di Manhattan viene cercato dalla moglie e dalla sua famiglia.
[Augustus 2]

Thriller. Jack Moore (Richard Gere) è un avvocato americano a Pechino per affari: una mattina, si sveglia con a fianco il cadavere della ragazza cui aveva trascorso la notte. Arrestato per omicidio, egli viene a scontrarsi con il sistema giudiziario cinese.
[Barberini 1, Eurcine 1, Jolly]

ARANCIA MECCANICA. Drammatico. In attesa di «Eyes Wide Shut», viene riproposto il classico di Stanley Kubrick tratto dal romanzo di Anthony Burgess. Malcom McDowell impersona Alex, giovane a capo di una banda di violenti coetanei.
[Jolly 4, Rivoli]

Autore. Esordio americano Emir Kusturica e Orso d'Argento Festival di Berlino 1993. Il film racconta le vicissitudini del giovane Alex: il lavoro, il ritorno alla città natale in Arizona, l'amore per una stravagante signora.
1, Mignon 2, Pasquino (VO)]

56. Drammatico. L'esordio alla regia dell'attore Vincent Gallo narra la storia di Billy Brown, giovane finito in prigione nonostante sia innocente. In galera, egli si è convinto che i suoi guai dipendono da Scott Woods, ex giocatore di football americano che ha provocato la sconfitta dei Buffalo al Superball, e decide di vendicarsi.
[Intrastevere 2]

CODICE OMICIDIO 187. Drammatico. Il nuovo Kevin Reynolds («Waterworld», «Rapa Nui») Samuel L. Jackson è un insegnante alle prese con le giovanili di Los Angeles.
Cesare 2]

Drammatico. Scritto da Ingmar Bergman, il film diretto da Liv è ambientato negli Anni Venti e s'incentra sulla storia dell'infelice Anna, donna sposata, che s'innamora di un giovane.
[Greenwich 2, Mignon 1]

IMPACT. Fantascienza. Un'enorme cometa si sta per abbattere sulla terra: il nostro pianeta è in pericolo. Un gruppo di scienziati cerca di evitare la collisione. Campione d'incassi negli Stati Uniti.
[Esercizi 2, Giulio 1]

STORY. Presentato lo al Sundance Film di Redford, questo film documentario esplora il mondo del «musical socialista» degli anni Cinquanta e Sessanta.

L'ETA' Drammatico. Ambientato nord della Francia, il film dell'esordiente Bruno Dumont descrive la vita di un di adolescenti.
[Quattro Fontane 3]

FIRST STRIKE. Azione. Una nuova missione per Jackie Chan: recuperare una testata nucleare rubata in Ucraina.

FUNNY Drammatico. Il film del Michael giovani violenti che irrompono nella casa in riva al lago abitata da una famiglia in vacanza.
[Esercizi 3, Giulio Cesare 3]

DILO. Commedia drammatica. Un giovane parigino si reca in Romania alla ricerca di una cantante che non conosce, conquistato dalla sua voce, ed entra in contatto una comunità zingari.
[Greenwich 1]

IL GRANDE LEBOWSKI. Commedia drammatica. Il nuovo lavoro dei fratelli Coen comincia con malviventi che irrompono nella vita Jeff Lebowski: pretendono che paghi i debiti moglie. C'è un evidente sbaglio persona, visto che Jeff non è sposato.
[Atlantic 2, Etoile, Reale 2, Royal 1]

Il Mitologico. Diventato re per volere fato e adorato dal popolo, Kull il conquistatore tentro di un complotto per destituirlo. Lui è Kevin Sorbo, protagonista della tv «Hercules».
[Jolly]

LA LEGGE DELLA VIOLENZA NEL BRONX. Azione. Tre bookmakers gestiscono un losco giro scommesse nei bassifondi Brooklyn: loro affari irrompono un poliziotto in difficoltà economiche (Scott Glenn) e un uomo (John Turturro) che pretende favore nell'organizzazione.
2]

LE LOCUSTE. Noir. Kansas, estate 1960. Nella fattoria di Delilah, dark lady dal mi passato, arriva uno straniero: diventerà il nuovo amante donna, inviso al bracciante agricolo con cui l'attraente signora aveva relazione.
[Intrastevere 1, Archimede]

DELLA BAIA DEGLI ANGELI. Commedia drammatica. L'esordio alla regia dell'ex assistente di Agnes Varda la storia d'amore tra la quattordicenne Marie e l'attempato giovane ladruncolo Orso. Teatro delle loro avventure, la Costa Azzurra.
[Intrastevere]

L'OGGETTO DEL MIO DESIDERIO. Commedia. Due giovani cercano l'uomo giusto: lei è incinta vuole il figlio un omosessuale appena abbandonato partner. Protagonista, l'emergente Jennifer Aniston popolare in Usa per la serie "Friends".
[Augustus 1, 1]

Sentimentale. Il secondo film di Calopresti racconta trentenne nevrotica (Valeria Bruni Tedeschi) che si innamora di insegnante di musica (Fabrizio Bentivoglio).
[Academy Hall, Nuovo Olimpia 2]

STRADE PERDUTE. Drammatico. L'ultimo visionario lavoro di David Lynch comincia con un sassofonista (Bill Pullman) che scopre di venir ripreso, di notte mentre dorme accanto alla moglie, da una telecamera.
[Holiday]

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

L'intellettuale è affascinato dal giovane divo

IN un film bello, intelligente e divertente, un intellettuale inglese sessantenne s'innamora d'un ragazzo americano divo del cinema giovanile, la vecchiaia s'innamora della giovinezza, la cultura s'innamora della sottocultura.
John Hurt bravissimo, letterato antimoderno colto snob, vede per sbaglio un film di adolescenti e rimane incantato dal protagonista Jason Priestley (la star televisiva di «Beverly Hills 90210»). Va a rivederlo, compra i settimanali che si occupano di lui, ne ritaglia le fotografie ordinandole in un album. L'amore cambia pure tutte le sue abitudini volutamente antiquate, sedentarie misantrope: si converte a tv e videoregistratore per vedere i film lui, viaggia sino a Long Island dove lui abita, lo , lo adula, lo corteggia, gli dichiara il amore, viene respinto, torna in Inghilterra. Ma «la scoperta della bellezza dove nessuno ha mai pensato di cercarla» ha dato al protagonista momenti di intensa novità e felicità, ha modificato la solitudine arida, ha cambiato la sua vita: almeno per un poco.

E ISLAND
Richard Kwietniowski, con John Hurt, Jason Priestley, Fiona Loewi, Bruce Fillmore, Benita Ha. Produzione inglese, 1997.
[Villa Mercede]

ACADEMY HALL via Stamira 5 tel.
Le parole fanno male di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: L. 8.000 20.50-22.30 L.

via Verbano 5 tel. 8541195.

piazza Cavour 22 tel. 3211896.
per lavori

ALCAZAR via Merry del Val 14 tel. 599.
YO di Yolanda Garcia Serrano, con Andrea Occhipinti, VM 14. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 1 via delle Vigne, 4 tel. 66012154.
chiusura estiva

ALHAMBRA Sala 2 via delle Vigne, 4 tel. 66012154.
Chiusura estiva

ALHAMBRA Sala 3 via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
Chiusura estiva

via Accademia Agiati 57 tel. 5408901.
Chiusura estiva

via Natale del Grande 6 tel. 5816158.
Chiusura estiva

ANTARES Sala 1 viale Adriatico, 15-21 tel. 6184388.
Chiusura estiva

ANTARES Sala 2 viale Adriatico, 15-21 tel. 6184388.

APOLLO via del Gallo e Sidama 20 tel. 86208806.
di Baz Luhrmann, con Leonardo Di Caprio. Orario: 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 12.000

via Archimede, 71 tel.
Le locuste di John Patrick Kelley, con Kate Capshaw, Jeremy Davies. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

via Cicerone 19 tel. 3212987.
Chiuso per lavori

ATLANTIC Sala 1 via Tuscolana 745 tel. 7610656.
Il cambiato di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 via Tuscolana 745 tel. 7610656.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 via Tuscolana 745 tel. 76
Chiusura estiva

via Tuscolana 745 tel. 76
Chiusura estiva

ATLANTIC Sala 5 via Tuscolana 745 tel.

via Tuscolana 745 tel. 76
Chiusura estiva

AUGUSTUS Sala 1 corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455.
L'oggetto del mio desiderio di Nicholas Hytner, con Jennifer Aniston. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

AUGUSTUS corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875456.
L'amante in città di Greg Mottola, con Posey, Campbell Scott. : 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

BARBERINI Sala 1 piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
La legge della violenza nel Bronx di William De Vida, con J. Turturro. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 2 piazza Barberini 24-25-26 tel. 07.
L'avvocato del diavolo di Taylor Hackford, con Pacino, Keanu Reeves. Orario: 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 12.000

BROADWAY Sala 1 via dei Narcisi 36 tel. 2303408.
Chiusura estiva

BROADWAY Sala 2 via dei Narcisi 36 tel. 2303408.
Chiusura estiva

via del Narcisi 36 tel. 23
Chiusura estiva

CAPITOL via G. Sacconi 39 tel. 323
Chiusura estiva

piazza Capranica 101 tel. 6792465.
Chiusura estiva

via Cassia 692 tel. 33251607.
Chiusura estiva

via Cassia 692 tel. 33251607.
chiusura estiva

Santo Spirito, 75 tel. 6832724.
chiusura estiva

piazza Cola di Rienzo 88 tel.
Chiusura estiva

DEI PICCOLI via della Pineta 15, Villa Borghese tel. 8553485.
Un topolino sotto sfratto Orario: 16.45-18.30 L. 7.000 **Full Monty** Orario: L. 10.000

via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.
chiusura estiva

via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.
Chiusura estiva

via Andrea Doria 52/60 tel. 39721448.
Chiusura estiva

piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612449.
Chiuso per lavori

via Stoppani 7 tel. 6070245.

viale Regina Margherita 29 tel. 8417719.
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

EMPIRE 2 viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 5010652.
Chiusura

ESPERIA piazza Sonnino 7 tel. 5810234.
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L.

EURCINE Sala 1 via Liszt 32 tel. 5910986.
L'angelo rosso di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 2 via Liszt 32 tel. 591
Deep Impact di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 3 via Liszt 32 tel. 5910986.
Penny Games di Michael Haneke, con Susanne Lothar, Ulrich Muhe. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

corso Italia 107 tel. 44249760.
Chiusura estiva

via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292295.
Chiusura estiva

via Beata V. Carmelo 2 tel.
Chiusura estiva

viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
Deep Impact di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
187 Codice omicidio di Kevin Reynolds, con Samuel L. Jackson, John Heard. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L.

viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
Funny Games di Michael Haneke, con Susanne Lothar, Ulrich Muhe. : 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

viale Trastevere 246 tel. 5812848.
Chiusura estiva

GIOIELLO via Nomentana 43 tel. 44250299.
Chiusura estiva

GREGORY via Gregorio VII 180 tel. 6380600.
chiusura estiva

Largo Benedetto Marcello 1 tel. 8548326.
Strade perdute di David Lynch; con Bill Pullman, Patricia Arqu. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

via Beata V. Carmelo 2 tel.
Chiusura estiva

via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
Kull il conquistatore di John Nicolella, con Kevin Sorbo, Tia Carrere. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L.

via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
Armate mecaniche di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. : 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

via Fogliano 37 tel. 86206732.
Chiusura estiva

via Massacciuccoli, 39 tel. 86204960.
Chiusura estiva

via Massacciuccoli, 39 tel. 960.
Chiusura estiva

via Massacciuccoli, 39 tel. 86204960.
chiusura estiva

via Massacciuccoli, 39 tel. 86204960.
Chiusura estiva

via Massacciuccoli, 39 tel. 86204960.
Chiusura estiva

via Chiabrera 121 tel.
Chiusura estiva

via Chiabrera 121 tel. 5417926.
In & Out Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 Orario: 20.10-22.30 L. 8.000

via Chiabrera 121 tel. 5417926.
Mr. Magoo Orario: 16.30-18.15 L. 8.000 **Quattordici** Orario: 20.10-22.30 L. 8.000

via Chiabrera 121 tel. 5417926.
Tre uomini e una gamba di e con Aldo, Giovanni, Giacomo e M. Venier. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

via Appia Nuova 416 tel. 786086.

via Appia Nuova 416 tel.
Chiusura estiva

via Appia Nuova 416 tel. 786086.
Chiusura estiva

via Appia Nuova 416 tel.
Chiusura estiva

via SS. Apostoli 20 tel. 6794906.

via del Corso 7 tel. 3200933.
Chiusura estiva

via Viterbo 11 tel. 8559493.
Conversazioni private di Liv Ullmann, con Pernilla August. Orario: 17.45 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

via Viterbo 11 tel. 8559493.
Arizona Dream di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
Chiusura estiva

via E. Bombelli 25 tel.

Cave 36 tel. 7610271.

via Tiburtina 185/G tel. 68
Rassegna cinema cinese: "The days without a hero". Orario:

via Tiburtina 185/G tel. 6861068.
Le parole fanno male Orario: 16.00 L. 8.000 21.00 L. 12.000
Aprile Orario: 19.30 L. 8.000 22.30 L. 12.000

largo Ascianghi 1 tel. 5818116.
Riposo

piazza S. Jacini, 22 tel. 3
Chiusura estiva

piazza S. Jacini, 22 tel. 3
Chiusura estiva

piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
Chiusura estiva

piazza S. Jacini, 22 tel. 3629817
Chiusura estiva

via Magna Grecia 112 tel.

vicolo Piede 19 tel. 5803622.
Arizona Dream VO di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
Le locuste di John Patrick Kelley, con Katie Capshaw, Jeremy Davies. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 2 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
I love you, I love you not di Billy Hopkins, con Jeanne Moreau. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 3 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
L'età di Bruno Dumont, David Douche, Marjorie Cottrel. Orario: 18.00 L.

QUATTRO FONTANE 4 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
East Side Story di Dana Ranga. Orario: 18.00-19.30 L. 8.000 21.00-22.30 L. 12.000

via Nazionale 190 tel. 4882653.
Tre uomini, un matrimonio, un funerale di Matt Reeves, con B. Hershey. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 2 via Nazionale 190 tel. 4882653.
Lo strano caso del dottor Jekyll di Alan Smithee, con Bruce Ramsay. Orario: 17.45-19.20 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA via Minghetti 4 tel. 6790012.

REALE Sala 1 piazza Sonnino 7 tel. 5810234.
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L.

REALE Sala 2 piazza Sonnino 7 tel. 5810234
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

via IV Novembre 156 tel. 6790763.
di Deepa Mehta, con Shabana Azmi, Nandita Das. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

viale Somalia 109 tel. 86205683.
Chiusura estiva

via Lombardia 23 tel. 4880683.
Armate mecaniche di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

piazza Sonnino 37 tel. 58
Chiusura estiva

via Salaria 31 tel. 8554305.
Cardinal, Guido di Tony Vitale, con Nick Scotti, Anthony Barrile. Orario: 17.45-19.20 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

via Lombardia 23 tel. 4880683.
Armate mecaniche di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

via Tiburtina 185/G tel. 68
Rassegna cinema cinese: "The days without a hero". Orario:

via Tiburtina 185/G tel. 6861068.
Le parole fanno male Orario: 16.00 L. 8.000 21.00 L. 12.000
Aprile Orario: 19.30 L. 8.000 22.30 L. 12.000

largo Ascianghi 1 tel. 5818116.
Riposo

piazza S. Jacini, 22 tel. 3
Chiusura estiva

piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
Chiusura estiva

piazza S. Jacini, 22 tel. 3629817
Chiusura estiva

via Magna Grecia 112 tel.

vicolo Piede 19 tel. 5803622.
Arizona Dream VO di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
Le locuste di John Patrick Kelley, con Katie Capshaw, Jeremy Davies. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 2 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
I love you, I love you not di Billy Hopkins, con Jeanne Moreau. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 3 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
L'età di Bruno Dumont, David Douche, Marjorie Cottrel. Orario: 18.00 L.

QUATTRO FONTANE 4 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
East Side Story di Dana Ranga. Orario: 18.00-19.30 L. 8.000 21.00-22.30 L. 12.000

via Nazionale 190 tel. 4882653.
Tre uomini, un matrimonio, un funerale di Matt Reeves, con B. Hershey. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 2 via Nazionale 190 tel. 4882653.
Lo strano caso del dottor Jekyll di Alan Smithee, con Bruce Ramsay. Orario: 17.45-19.20 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA via Minghetti 4 tel. 6790012.

REALE Sala 1 piazza Sonnino 7 tel. 5810234.
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L.

REALE Sala 2 piazza Sonnino 7 tel. 5810234
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

via IV Novembre 156 tel. 6790763.
di Deepa Mehta, con Shabana Azmi, Nandita Das. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

viale Somalia 109 tel. 86205683.
Chiusura estiva

via Lombardia 23 tel. 4880683.
Armate mecaniche di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

piazza Sonnino 37 tel. 58
Chiusura estiva

via Salaria 31 tel. 8554305.
Cardinal, Guido di Tony Vitale, con Nick Scotti, Anthony Barrile. Orario: 17.45-19.20 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 1 via E. Filiberto 175 tel. 70474549.
di Stanley Tong, con Jackie Chan, Jackson Lee. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

TROMBA via Girolamo Induno 1 tel.
Cardinal, Guido di Tony Vitale, con Scotti, Anthony Barrile. Orario: 17.45-19.20 L. 8.000 20.50-22.30 L.

via
Little city Roberto Benabib, con Jon Bon Jovi, Josh Charles, Joanna Going. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

via Bergamo 25 tel. 85300948.

via Bergamo 25 tel.

via Bergamo 25 tel. 85300548.
Chiusura estiva

via Bergamo 25 tel. 8530
Chiusura estiva

SISTO via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750.
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

SUPERGA viale della Marina 44 (Ostia) tel. 5672528.
Tre uomini e una gamba di e con Aldo, Giovanni, G e M. Venier. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.30-22.30 L.

TIBUR Sala 1 via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
Chiusura estiva

TRAIANO Sala 2 via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.

TRAIANO Sala 3 via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
Chiusura estiva

TRAIANO Sala 4 via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
Chiusura estiva

TRAIANO Sala 5 via Muzio Scevola 99 tel. 58.
Chiusura estiva

TRISTAR MULTIPLEX via Grotta Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 40601484.
apertura

via Tiburtina 374 tel. 43533744.
chiusura estiva

via Bari 18 tel. 44231215.
Chiusura estiva

ESTATE ROMANA

ARENA ARIA-ARIEL SOTTI DI CINEMA A PIAZZA VITTORIO piazza Vittorio Emanuele II° 4451290-4. L. 10.000. **Il circo sotto** Orario: 20.15 **Hercules** Orario: 21.15.
Mercury. Ora
ARENA NUOVO SACHER L.go Ascianghi, 1 5818116. L. 10.000. **La seconda guerra civile americana** Orario: 21.30 **La seconda guerra civile americana** VO Orario: 23.15.
CINEPORTO v.le Antonino di S. Giuliano (Farnesina) tel. 3213006. L. 10.000. **Full Monty** Orario: 21.15 **Grande signora Thatcher** Orario: 0.30. Schermo: **Figli di Annibale** Orario: 21.15.
DEL BIRRERIA Isola Tiberina tel. **Full Monty** Orario: 21.30. **I delitti del cuore** Orario: 23.00.
MASSENZIO via del Parco del Celio tel. 44239380. L. 10.000. Schermo grande: **Will Hunting - Amistad - Artemisia** Orario: dalle ore 21.15. Schermo piccolo: **Il mucchio selvaggio - Posse.** Orario: dalle ore 21.15.
ESTIVO ARENA via Cardinal Giminasi (Ostia) tel. 5610750. L. 8.000. **L'angelo rosso** Orario: 21.15. Reni, 2 tel. 3236588. L. 7.000. **007 - Il domani non muore mai.** Orario: 21.00 **The Saint** Orario: 23.00.
VILLA MERCEDE via Tiburtina, 113 tel. 8600151. L. 8.000. Arena delle Palme: **Harry a pezzi** Orario: 21.15. Arena degli : **a morte a Long Island** Orario: 21.15

ASS. LABIRINTO via Pompeo Magno, 27 tel. 3215283. L. 10.000. Sala A: Orario: 20.30-22.30. Sala B: **Fiorile, parole** Orario: 20.15-22.30. Sala C: **Marius e Jeanette** Orario: 20.30-22.30.
SCIPIONE via degli Scipioni, tel. 39737161. Ingresso con tessera. Sala Chaplin: **Il ciclista** Orario: 19.00 **La Verginee** Orario: 20.30 **L'occhio** Sala Lumiere: **Una questione d'amore** Orario: 19.00 **Monica e il desiderio** Orario: 21.00 **Sono in attesa** Orario: 22.30.
ABRITZ piazza Fonte degli Aciili 6/9 tel. 5030649. L. 10.000. **Blues brothers** Orario: 21.15-23.30.
PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, 10 tel. 5803622. L. 8.000. **Swingers** V.O. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30.
POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 3227559. Ingresso con tessera. L. 10.000. **A fior di pelle** Orario: 19.00-20.45-22.30.

La fortuna cieca, **Branko** vede e prevede.
Radio Dimensione Suono

La donna lo assisteva ed era sua complice nel giro dell'usura

Presa l'assassina dell'invalido

Lo uccise a colpi di bastone

Tradita da un telefono cellulare e da una [illegible] in taxi. Gaetana D'Acci, 38 anni, corso Molise 67/B, è stata arrestata ieri come presunta assassina di Giovanni Lorello, l'invalido di 53 anni massacrato a bastonate il [illegible] giugno [illegible] nella sua abitazione di via Piossasco 10.

Colpo di scena, rispetto alle prime ipotesi, quando per risolvere il giallo si [illegible] pensato persino alla colpevolezza di un omosessuale, perché la vittima era stata trovata seminuda accanto alla sua sedia a rotelle rovesciata. La [illegible] del mistero, ricostruita dal sostituto procuratore Andrea Padalino, ha portato invece dritto alla D'Acci (assistita dal legale Liliana Longhetto), che dall'estate '94 si occupava dell'invalido in un rapporto strano fra assistenza sociale, affetto, [illegible] presunta complicità nell'attività di usuraio che l'uomo conduceva da tempo.

A incastrare definitivamente la donna - dopo un lungo lavoro di investigazione - [illegible] stata la perquisizione domiciliare effettuata in casa D'Acci dagli uomini della questura e della polizia giudiziaria della procura: sono stati trovati i due cellulari Gsm della vittima, telefoni a scheda che la donna ha sempre sostenuto di aver ricevuto in prestito da Lorello due o tre giorni prima della [illegible] morte, mentre uno dei due è [illegible] utilizzato dal Lorello ancora [illegible] [illegible] prima dell'assassinio, mercoledì 17. Inoltre, la mattina del delitto, un taxista ricorda di aver accompagnato verso le 7,30 la D'Acci da corso Molise 67/B [illegible] via Piossasco 10, mentre l'imputata ha sempre sostenuto di esser stata l'ultima volta in casa Lorello il pomeriggio precedente. «Nessun dubbio fosse lei - ha dichiarato il taxista - la ricordo perché alcuni mesi fa pretendeva di utilizzare i buoni-taxi gratuiti di un conoscente invalido».

Un giallo che pareva destinato a non risolversi. Il pm Padalino l'ha riassunto in un fascicolo di quasi 40 pagine al gip Paola De Maria che nella tarda mattinata di ieri ha emesso l'ordine di custodia cautelare. Gaetana D'Acci, oltre che per l'omicidio Lorello, [illegible] stata indagata per il furto dei due telefoni cellulari, per essersi impossessata di assegni non intestati (valore complessivo 28 milioni) e di due bancomat della vittima (con uno dei quali è stato prelevato oltre [illegible] milione nei giorni successivi l'omicidio), [illegible] per la presunta partecipazione nell'attività di usuraio del suo assistito-amico.

Una donna spietata al punto da colpire ripetutamente [illegible] bastonate un uomo invalido [illegible] decisamente robusto. Secondo gli inquirenti, il movente dell'omicidio [illegible] in quel rapporto strano fra i due: la D'Acci - sposata [illegible] con quattro figli - comincia ad assistere l'uomo sul [illegible] carrozzella, [illegible] lui nel tempo stringe [illegible] rapporto sempre più intenso, poi scopre che si tratta di [illegible] usuraio [illegible] [illegible] approfitta fino [illegible] ottenere la delega a operare sui suoi conti correnti, finché la relazione diventa impossibile, Lorello (che ha problemi con l'alcol) inizia a diventare violento [illegible] forse minaccioso, e l'ambiguità dei rapporti tra lui, la presunta assassina, [illegible] marito [illegible] i figli di lei [illegible] fanno impossibili. La D'Acci - secondo gli investigatori - si è presentata il 18 mattina in via Piossasco con la chiara intenzione di uccidere, e lì ha colpito, colpito a sangue freddo fino alla morte.

Gaetana D'Acci è stata catturata ieri pomeriggio. Ma resta [illegible] interrogativo: ha agito sola?

[m. acc.]

Lo stabile [illegible] [illegible] Piossasco dove fu ucciso [illegible] Lorello: [illegible] la sua presunta assassina [illegible] in [illegible]

Telecom-Comune

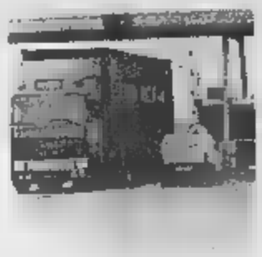
«Torino 2000» firmato nuovo accordo

Nell'ambito [illegible] una conferenza stampa-supertecnologica (la prima via Internet), ieri mattina il sindaco Castellani e i vertici Telecom hanno siglato il nuovo protocollo d'intesa «Torino 2000»: [illegible] meglio, hanno rinnovato, per tre anni, quell'accordo siglato per [illegible] prima volta nel [illegible] '95 e che prevede la sperimentazione di servizi innovativi su collegamenti [illegible] larga banda (quelli, per intenderci, che [illegible] sulle fibre ottiche installa- [illegible] in quest'ultimo [illegible] dal progetto [illegible] [illegible] cablaggio). Finora l'investimento sostenuto dall'azienda di Telecomunicazione è stato di 230 miliardi. Mentre da oggi sino alla fine del Duemila è prevista un'ulteriore spesa di un miliardo l'anno.

[illegible] nuovo protocollo siglato dal sindaco Castellani e [illegible] direttore generale strategie e sviluppo internazionale Telecom, Francesco De Leo, è focalizzato su tre obiettivi principali: prima di tutto sposare «Torino 2000» [illegible] l'arrivo della «carta a microprocessore» (il progetto europeo «Distinct» in cui Comune [illegible] Telecom sono impegnati, [illegible] altri partner, a sperimentare l'utilizzo [illegible] carta [illegible] firma digitale) quale unico strumento per l'accesso, riconoscimento e pagamento dei [illegible]zi erogati attraverso [illegible] la rete. Quindi concentrarsi [illegible] specifiche [illegible] tematiche come istruzione, formazione, editoria, software e multimediale, su cui sviluppare servizi destinati a cittadini ed imprese; e, ancora, coinvolgere nuovi partner propensi a investire per sperimentare l'applicabilità di nuovi modelli di impresa.

IN BREVE

[illegible]



To-Mi [illegible] singhiozzo»

[illegible] [illegible] di [illegible]

NOVARA. Autostrada Torino-Milano «a singhiozzo», da ieri fino al 27 novembre, per la chiusura di una serie di caselli. L'allestimento delle piste Telepass costringerà gli automobilisti a cercarsi uscite - o entrate - alternative. S'inizia con Novara, Borgo d'Ale e Rho, chiusi sino al 18 settembre. Dal 21 settembre al 23 ottobre toccherà ai caselli di Cigliano, Agognate e Biandrate. Dal [illegible] ottobre al 27 novembre solo Galliate. L'ufficio tecnico torinese della Società autostrade ha spiegato che il provvedimento si è reso necessario [illegible] causa delle dimensioni dei caselli sopracitati, piuttosto piccoli [illegible] [illegible] poche porte: «Impossibile lavorare e allo stesso tempo consentire il transito degli automobilisti. Il servizio, però, sarà modernizzato».

Ad Acqui il giornale [illegible] buca entro le 9

ACQUI [illegible] Il giornale per posta agli abbonati tra le [illegible] e le 9, non più in tarda mattinata come accade spesso quando i quotidiani sono distribuiti durante il normale «giro» dei postini. Il servizio di recapito anticipato [illegible] stato istituito in for- [illegible] sperimentale dalla locale Agenzia di coordinamento delle Poste (quaranta uffici postali tra Acquese [illegible] Ovadese). L'idea è del direttore Teresio Barisione e sta raccogliendo consensi.

Siringhe nei cassonetti decisa un'indagine

VERCELLI. Siringhe infette nei cassonetti. Dopo la denuncia dello Slai Cobas-sanità e, in Consiglio comunale, della Lega Nord, la magistratura ha incaricato il Servizio di vigilanza ecologica della Provincia [illegible] indagare. Si deve accertare [illegible] davvero i rifiuti sanitari dei medicinali usati a domicilio finiscono direttamente nei cassonetti della spazzatura, come ha appunto denunciato lo Slai-Cobas di Vercelli.

[illegible] omicida confessa: usciva troppo

BIELLA. [illegible] confessato il pensionato di 81 anni, Eligio Careggio (nella foto) originario di Verolengo (Torino) accusato di [illegible] ucciso e fatto [illegible] pezzi la convivente, Rosa Teresa Cacciatori, [illegible] 77. «Non [illegible] potevo più della sua mania di andare sempre in giro [illegible] queste gite pubblicitarie, mentre io me ne stavo a casa», ha confidato al capitano dei carabinieri Maurilio Liore. Poi [illegible] mostrare la minima emozione ha ripercorso come in un film tutta la sequenza del delitto, da quando ha colpito la donna alla [illegible] con un tubo di ferro a quando si è disfatto del [illegible]rpo in un bosco vicino ad [illegible] cava. L'anziano è accusato di omicidio e occultamento di cadavere e oggi sarà interrogato dal gip. Ma data l'età avanzata, sentito [illegible] parere degli psichiatri, il magistrato potrebbe concedergli gli arresti domiciliari.

IL CASO

Il [illegible] e la [illegible]

Secondo il tribunale l'incontro sarebbe dannoso: la bimba chiama papà un altro

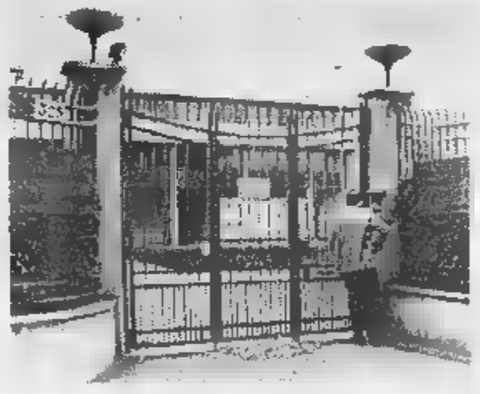
«Vorrei vedere crescere mia figlia»

Amara storia di [illegible] padre a cui è stato ordinato di stare lontano dalla piccola «per non turbarla»

[illegible]

> Quando rimase incinta la ragazza fu costretta dai suoi genitori [illegible] lasciarlo e a andare al Nord

[illegible]



[illegible] tribunale per i minorenni di Torino dove a fine giugno è [illegible] presa la decisione: «Pensavo [illegible] [illegible] - dice - invece mi obbligano ad allontanarmi»

[illegible]

Mi accontenterei di incontrarla [illegible] dire chi sono, magari di farmi voler bene come si può voler bene a un amico [illegible] di famiglia. Mi accontenterei di vederla crescere attraverso un vetro per non turbarla. So che chiamà "papà" un altro [illegible] io [illegible] voglio crearle delle difficoltà. [illegible] di [illegible] figlia oggi io non ho neppure [illegible] foto». E' appena rientrato dal lavoro G. G., [illegible] anni, meccanico di precisione in [illegible] cittadina toscana. «Se non avessi questo lavoro che mi tiene vivo, ogni [illegible] avrei paura di impazzire», dice rileggendo il provvedimento del Tribunale per [illegible] Minorenni di Torino [illegible] [illegible] giugno nei suoi confronti e nei confronti di una bambina che chiameremo Valentina, 5 anni, [illegible] figlia. «Pensavo che avrebbero trovato un modo per aiutarmi [illegible] avviare una relazione con la piccola, [illegible] relazione che forse è importante anche per [illegible] [illegible] momento che porta il mio cognome. Invece, mi dicono di farmi da parte: potrei essere dannoso».

Questa ennesima storia [illegible] sofferenza, con al [illegible] [illegible] bambino, ha radici nel fatto che il padre non ha riconosciuto la figlia alla [illegible] «L'ho fatto [illegible] anni dopo, quando - [illegible] - la mia ex compagna me lo ha permesso».

La vicenda di G. G. [illegible] della madre [illegible] Valentina incomincia, spiega lui, nel paese [illegible] provincia di Palermo di cui entrambi sono originari. Lui ha [illegible] buon lavoro, ma non piace alla famiglia di lei, che nel frattempo resta incinta. Il matrimonio, già combinato, viene mandato all'aria poche settimane prima e la giovane viene spedita [illegible] partorire in un ospedale del Torinese.

[illegible] rivolsi ai carabinieri - racconta - per sapere dov'era finita. Riuscii a rintracciare l'ospedale, ma [illegible] mi disse niente. Alla fine, grazie all'aiuto di un giornale locale, potei sapere quando la piccola era nata, il nome. Io allora ero in Sicilia, lavoravo. Feci istanza al Tribunale di Palermo ma inutilmente». Qualche tempo dopo è la ragazza a farsi viva. «Ci rimettemmo insieme, [illegible] nascosto dai suoi. Io cambiai lavoro, venni ad abitare qui dove sono adesso. Acquistai l'alloggio, il mio regalo di nozze. Invece niente. Lei informò i genitori, che tra l'altro hanno quasi sempre [illegible] la nipotina, [illegible] loro si misero [illegible] mezzo un'altra volta».

Al momento di questa ennesima separazione, racconta G. G., la ragazza gli chiede di lasciarla andare, di non cercare né lei né la bambina. E lui tiene fede all'impegno, [illegible] senza dimenticare né l'una né l'altra. «Nel '96 lei, che nel frattempo si è sposata e vive a Torino, mi cerca ancora. Ci vediamo più volte, mi parla delle sue difficoltà, è d'accordo che io riconosca la bambina. Da allora, per quello che ho potuto, ho versato gli alimenti per la bimba, ho dato ciò che avevo messo da parte [illegible] per lei su un libretto di risparmio». Poi, l'istanza al Tribunale per ottenere la regolamentazione [illegible] visite alla bambina, l'incontro [illegible] paese, la decisione [illegible] rivedersi. «Ma i genitori hanno temuto lo scandalo. Madre e figlia sono sparite un'altra [illegible] volta».

Pochi giorni fa, [illegible] doccia fredda del tribunale: [illegible] dice che la bambina [illegible] è informata sulle proprie origini, che considera come padre il marito [illegible] madre, e che la frequentazione con il padre naturale potrebbe recarle uno sconvolgimento grave. La richiesta paterna [illegible] essere autorizzato ad avere rapporti regolari con la figlia viene respinta. «In futuro [illegible] situazione potrà mutare», scrivono i giudici. Ma se il padre cercasse di forzare i tempi, aggiungono, potrebbe incorrere nella decadenza dalla potestà genitoriale. «Ma quale potestà? - domanda l'uomo - e, esisterà un'età giusta per incontrarla?». A questa domanda la dottoressa Nelly Tresso, psicoterapeuta presso l'ospedalino Koelliker risponde «no», anche se «forse, prima si sa la verità [illegible] meglio è».

[illegible] Teresa Martinengo

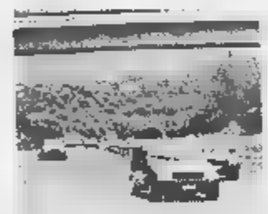
Studio tra [illegible] giovani [illegible] «sogni [illegible] bisogni»

IMPERIA. Ben 400 rag[illegible] intervistati, oltre a dj, baristi, professori e operatori [illegible] servizi sociali a Imperia. E' il campione sentito dalla «Antropos», che [illegible] preparando una ricerca dettagliata su «sogni e bisogni» di giovani tra 14 e 19 [illegible]. Spiegano i responsabili: «La [illegible] serve a raccogliere dati che potranno essere utilizzati come strumento di orientamento per chiunque [illegible] in rapporto con il mondo giovanile. I risultati saranno pubblicati su un volume».

Imprenditore [illegible] guai per i [illegible] «gonfiati»

ASTI. Si svolgerà l'11 marzo '99 in tribunale ad Asti il processo nell'inchiesta sui danni «gonfiati» dell'alluvione. Il rinvio a giudizio deciso [illegible]ri dal gup Alberto Lari riguarda l'ex commerciante Giorgio Bramafarina, titolare della «Bramanova» (commercio alimentari). La ditta era fallita [illegible] [illegible] passivo [illegible] quattro miliardi. Aveva ottenuto un finanziamento a tasso agevolato di 2,4 miliardi [illegible] 300 milioni a fondo perduto: più dei danni realmente patiti.

Sull'Autofiori [illegible] l'operazione [illegible]



IMPERIA. «Operazione sicurezza» sull'Autofiori. Quattordici telecamere (che presto diventeranno cinquanta) sorvegliano i punti cruciali del per- [illegible] dell'Autostrada dei Fiori; reti di protezione innalzate e «curvate» sui cavalcavia per impedire lanci di oggetti sulle corsie; telecomandi che attivano gli elettroventilatori per garantire aria pulita nelle gallerie non appena si supera la soglia di attenzione: sono alcuni degli interventi adottati sui 115 chilometri del tronco autostradale [illegible] Savona al confine francese, in vista del grande esodo di fine luglio. «Poiché non è possibile ampliare le carreggiate, non resta che far funzionare meglio quelle esistenti», dicono i dirigenti. In questi ultimi due weekend, si sono avute punte di transito intorno ai 140 mila veicoli [illegible] giorno.

[illegible] - Pré-St-Didier [illegible] vecchia vaporiera

AOSTA. Percorrere la tratta ferroviaria Aosta-Pré-St-Didier su un treno di 50 anni fa trainato da una locomotiva [illegible] vapore. E' possibile fino al 27 luglio per iniziativa della Direzione regionale trasporto locale che, in collaborazione con l'assessorato regionale dell'Ambiente [illegible] Trasporti, l'Apt Monte Bianco [illegible] il Gruppo Ferramatori Valdostano, «intende valorizzare [illegible] peculiarità di una delle più suggestive ferrovie italiane».

Un [illegible]i parcheggio sull'ex «Bocciardo»

GENOVA. Sull'area dove si ergeva la struttura della vecchia conceria «Bocciardo», recentemente demolita, è stato realiz- [illegible] un ampio parcheggio gratuito per i residenti di Marassi: contiene 120 posti macchine [illegible] 60 posti moto. Il progetto, che [illegible] costato 3 miliardi, con il concorso di fondi comunitari, prevede anche un nuovo mercato, un giardino pubblico [illegible] un impianto sportivo: o un [illegible]po da bocce o un campetto di calcio.

Bassano scippa a Mondovì campionato in mongolfiera

MONDOVI'. E' a rischio il campionato italiano di volo in mongolfiera, in programma [illegible] Mondovì nella prima decade di settembre. La candidatura monregalese, che sembrava non [illegible] concorrenti, è invece contrastata da quella di [illegible] [illegible] Grappa, che si troverebbe addirittura avvantaggiata. A Mondovì gli organizzatori sono pessimisti: «Il campionato è gravemente [illegible] rischio e anche il tempo [illegible]ai manca».

Se non otterrà il campionato, per Mondovì questa sarebbe la [illegible] grande occasione mancata proprio nel 1998, anno in cui la città fe[illegible]ggia l'ottavo centenario di fondazione: persa l'adunata [illegible]nale degli alpini, [illegible]data a Padova, nei giorni scorsi sono stati annullati anche i più importanti concerti della stagione estiva.

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

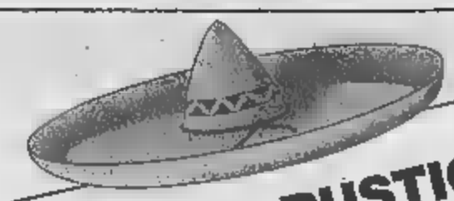
ABBONARSI E' [illegible]
BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

A TORTONA

DAL 13 LUGLIO AL 14 AGOSTO

IPERAMA

A SCONTI FATTI CONVIENE SEMPRE.



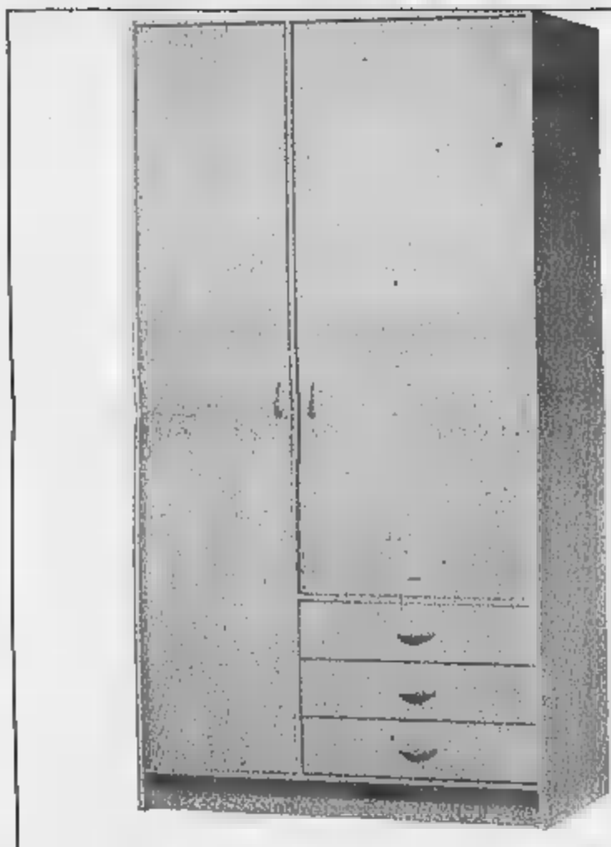
MOBILI RUSTICI MESSICANI: ARTIGIANATO IN LEGNO MASSELLO ANTICHIZZATO, A PREZZI IPERAMA

SCONTO 20%
SU MATERASSI NORMALI ED ORTOPEDICI IN ESPOSIZIONE

SCONTO 20%
SU TUTTA L'ILLUMINAZIONE

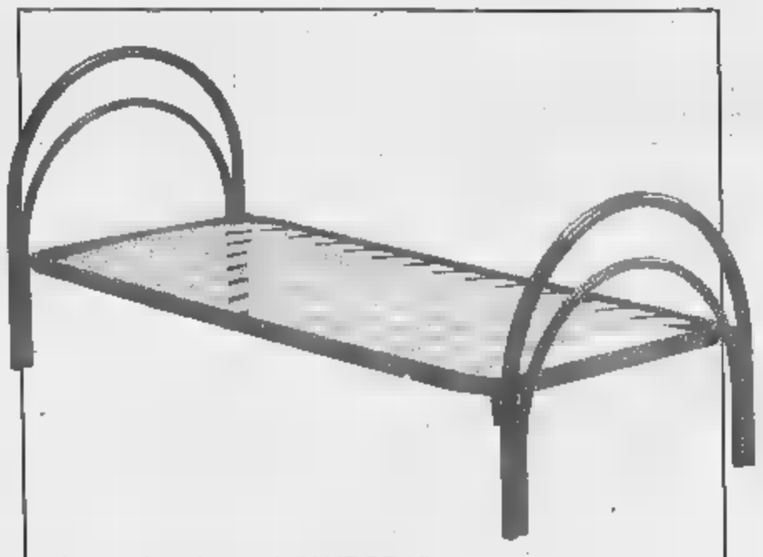
Divano letto matrimoniale, struttura in ferro, rete a doghe n. 2, cuscini compresi, chiuso: cm L 165xP100xH90 aperto: cm L 165xP200xH60 **L. 295.000**

Materasso arrotolato mod. "EUROCOMPACT" 80x190 in espanso indeformabile, lato estivo cotone, lato invernale lana, rivestimento misto cotone **L. 125.000**

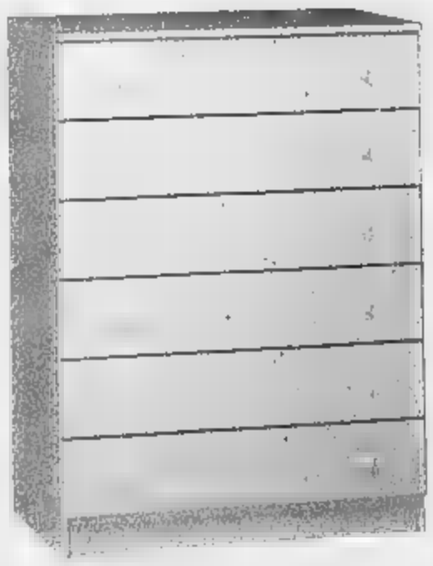


Armadio in pannello nobilitato, con asta appendiabiti, a due ante battenti, tre cassetti ■ ripiani interni, art. 1091, color faggio cm. H200xL104xP60 **L. 230.000**

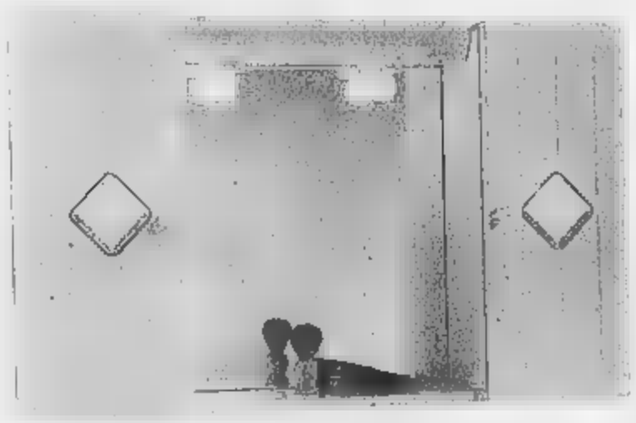
Letto ■ castello mod. "MONTEROSA" con rete a doghe, tubolare in ferro ø 40 mm, cm. 80x200, color rosso **L. 193.000**



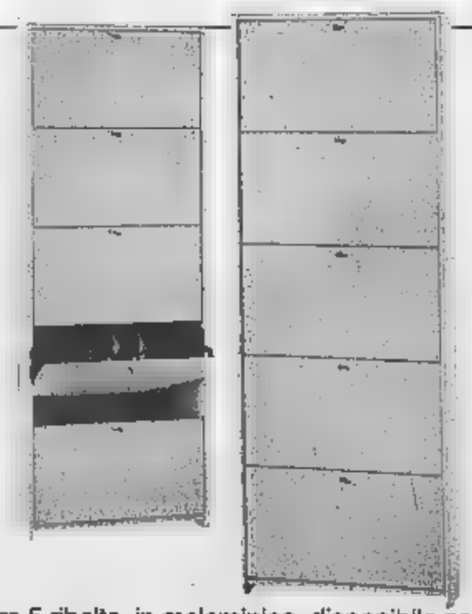
Letto singolo mod. "AURORA", con rete ■ doghe, tubolare in ferro ø 40 mm, cm 80x200 disponibile color rosso o nero **L. 99.000**



Cassettiera in pannello nobilitato, ■ sei cassetti art. 1096, color faggio cm. Hx99xL74xP40 **L. 96.000**



Monoblocco bagno mod. "SIRIA" 2 porte, laccato bianco, con inserto su ante di specchio molato, illuminazione ad incandescenza a norme CE cm. Hx57xL90xP16 **L. 98.000**

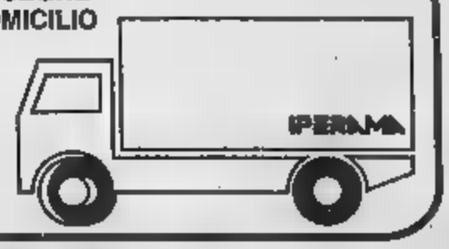


Scarpiera 5 ribalte, in melaminico, disponibile nei colori noce o bianco cm. H180xL74xP16 **L. 118.000**

PAGAMENTO RATEALE IPERAMA Agos Ducato

IPERAMA TORTONA
S. P. PER VIGUZZOLO
TORTONA
Tel. 0131/822616

CONSEGNE A DOMICILIO



IPERAMA PRONTOARREDO
ORARIO CONTINUATO
LUNEDI 15.00 - 20.00
DA MARTEDI A SABATO 9.00 - 20.00

Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa.

Effettuata comunicazione al Comune competente Ex Legge N. 30 del 1993/00. Offerta valida dal

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
G. Carducci
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 668.52.11

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
VASSOI

Martedì 21 Luglio 1998 REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360 AL 33

In piazza Libertà, contro chi prolunga la sosta per non pagare

Sbarra anti «portoghesi»

Il posteggio resterà chiuso a sorpresa

ALESSANDRIA. Sbarre abbassate, a sorpresa, nel parcheggio di piazza della Libertà, per colpire i «furbi» che hanno trovato un sistema per cercare di non pagare la tariffa per la sosta. Una decisione [illegible] la direzione dell'Atm, l'azienda speciale trasporti urbani che ha anche la gestione del parcheggio, si è vista costretta ad adottare per combattere il fenomeno.

«Per il momento - dicono all'Atm - non abbiamo ancora [illegible] in [illegible] quanto deciso, certi "furbi" devono però stare attenti, la chiusura a sorpresa arriverà, e allora pagheranno».

Alla fine dello [illegible] anno l'Atm, venendo incontro alle molte richieste degli automobilisti, [illegible] deciso di eliminare i parcometri, che costringevano [illegible] stabilire in anticipo il tempo di parcheggio, ed [illegible] installare le sbarre automatiche che consentano di far pagare unicamente il reale tempo di sosta.

La tariffa è di 2500 lire l'ora, si può pagare alla cassa manuale oppure alle due [illegible] automatiche. Il parcheggio è a paga[illegible] dalle [illegible] di mattina sino alle 20. Libero nelle altre ore.

Dopo l'entrata in funzione del nuovo sistema i controllori dell'Atm si sono resi conto che diverse auto, parcheggiate magari da ore, non si muovevano prima [illegible] 20: gli automobilisti, infatti, attendevano qualche minuto, non più di mezz'ora, che [illegible] sbarre venissero alzate iniziando il periodo di sosta libera, per uscire dalla piazza senza pagare.

«Un fenomeno - dicono all'Atm - che [illegible] il trascorrere delle settimane è andato intensificandosi». Di qui la decisione della «sbarra [illegible] sorpresa».

Nelle giornate in cui sarà deciso il blitz, le sbarre anzichè [illegible] alzate poco dopo le 20 resteranno bloccate [illegible] alle 23: quanti pertanto vogliono uscire [illegible] pagare dovranno attendere tre ore. Ore che, ovviamente, non verranno conteggiate per chi decida di uscire pagando [illegible] periodo [illegible] sosta realmente usufruito.

Poichè dalle [illegible] la sosta in piazza della Libertà è libera, quanti arrivano dopo tale ora dovranno egualmente ritirare il tagliando per far alzare la sbarra ma, anche [illegible] poi lasciano il parcheggio prima delle 23, [illegible] pagheranno per uscire.

Ci sarà qualche disagio: da mettere a carico dei «furbi» che l'Atm intende colpire con il sistema «sbarra a sorpresa».

Franco [illegible]

Il parcheggio di piazza Libertà E' [illegible] principale della città (e [illegible] più cari) Ma per evitare di pagare bastava andare a riprendersi l'auto dopo le 20

I «furbi» bloccati nel parcheggio fino alle 23
Anche chi entra dopo le 20 dovrà prendere il ticket, ma uscirà senza sborsare un soldo

Per i lavori

Polvere e code in via G. Bruno

ALESSANDRIA. Si rivela maggiore del previsto il disagio alla circolazione in via Giordano Bruno dopo l'apertura del cantiere dell'impresa Zumaglini [illegible] Gallina che sta posando la nuova conduttura. Gli scavi, iniziati a lato dall'ex stabilimento della Panelli, costringono il traffico diretto [illegible] San Michele sulla corsia di sinistra della via, di conseguenza quello in entrata in città dall'altezza dell'hotel «Rendez vous» viene deviato sulla corsia pedonale e sul lato esterno [illegible] piazzale.

Poichè i veicoli arrivano su due colonne, al momento di imboccare la strettoia [illegible] crea, specialmente [illegible] ci sono autocarri, un forte rallentamento. Di [illegible]nseguenza la coda si allunga, spesso sino al bivio di San Michele. Entrare in città, pertanto, diventa molto difficoltoso.

Il passaggio pedonale ed il piazzale, inoltre, sono sterrati, il movimento, sia pure rallentato, di centinaia di veicoli solleva nubi di polvere, con disagi anche per gli abitanti della zona. Sarebbe stato opportuno, dicono in Borgo Cittadella, pensare ad un sistema per bagnare il percorso sterrato, evitando almeno parte dei disagi.

Quanto accade [illegible] questi giorni lascia immaginare quale sarà la situazione quando il cantiere si sposterà dalla Panelli verso il ponte della Cittadella, nei prossimi mesi. Per il momento, invece, gli scavi proseguiranno [illegible] direzione San Michele, nel tratto più largo di via Giordano Bruno sarà forse possibile regolare il traffico senza creare grosse difficoltà. (f. m.)

Traffico e polvere in via Giordano Bruno per il cantiere delle nuove fognature

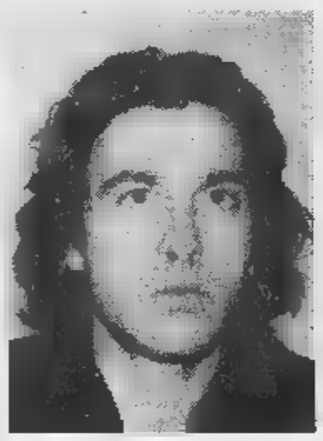
Il ladro voleva soldi per restituirlo, [illegible] il derubato lo ferisce

Sparatoria per un motorino

Lite tra due «amici»: uno finisce in cella

[illegible] Spara, per spaventarlo, all'amico che va a restituirgli il motorino poco prima rubato; la polizia interviene, gli trova 50 grammi di marijuana e lo arresta anche per questa accusa. In carcere, con le imputazioni di detenzione di droga [illegible] scopo di spaccio [illegible] detenzione abusiva d'arma, [illegible] finito l'altro giorno Mirko Negri, un giovane abitante in corso Monferrato, che ha qualche precedente penale. Ieri è stato condotto davanti al gip Lo[illegible] Calcagno, che ha convalidato il provvedimento, lo ha interrogato alla presenza del difensore Aldo Rovito, quindi si è riservato di decidere sulla scarcerazione. La vicenda non è del [illegible] chiara e contrastanti sono le versioni [illegible] da Negri e dalla vittima, Sergio Lisci, pure abi[illegible] in città. Ha detto l'arrestato che l'amico [illegible] ha rubato il motorino quindi è andato a casa sua per restituirlo ma ha preteso in cambio 30.000 lire.

A questo punto i due hanno litigato [illegible] Negri, prelevata una pistola calibro 7.65, [illegible] denunciata, che custodiva in cantina, ha sparato per terra ma il colpo, per sbaglio, ha raggiunto di striscio a un piede Lisci che è [illegible] ferito in modo [illegible] lieve.



Mirko Negri, ora è [illegible] carcere

Mentre quest'ultimo andava in questura a denunciare l'accaduto, Negri, spaventato per le conseguenze del gesto e ben sapendo che la pistola non [illegible] denunciata, [illegible] uscito ed è andato a gettarla in Tanaro.

La polizia [illegible] è recata in [illegible] dello sparatore per cercare l'arma, non l'ha trovata ma ha rinvenuto i 50 grammi di sostanza stupefacente: è così scattato l'arresto di Mirko Negri in ordine alle due accuse. Non gli è stato contestato il reato di lesioni: so[illegible] molto lievi e occorre la querela [illegible] parte della vittima che al momento [illegible] l'ha presentata. «La cal.7,65 l'ho casualmente rinvenuta all'epoca dell'alluvio[illegible] (novembre '94 ndr) e l'ho nascosta [illegible] cantina ma mai prima d'oggi me ne sono servito» si è giustificato il giovane alessandrino.

Sergio Lisci ha detto che Negri era debitore nei suoi confronti [illegible] quelle 30.000 lire: è per questo motivo che gliele ha chieste al momento che non intendeva rubare. «Quando si [illegible] presentato a casa mia era anche ubriaco» ha detto ancora Negri.

Emma Camagna

Corrida in Oltrepò, il padrone resta ferito

Volevano castrarlo toro infuria e fugge

VOGHERA. Quando ha capito che in gioco c'era la sua virilità ha reagito come è abitudine per gli esseri della [illegible] razza, scalciando la polvere con le zampe [illegible] [illegible] testa bassa, con le corna giovani, ma aguzze bene in vista sino a colpire chi intendeva castrarlo, per poi fuggire tra le strade del paese alla ricerca di una impossibile libertà.

Una storia questa che ha co[illegible] protagonista un toro [illegible] che sembrerebbe tratta da qualche regione spagnola.

L'improvvisata corrida, che ha purtroppo anche avuto un esito grave, [illegible] è verificata invece a Santa Giuletta, nel Voghe[illegible]rese.

Protagonista [illegible] giovane torello, destinato alla castrazione [illegible] quindi all'ingrasso come è normale per gli animali del [illegible] genere.

Una fine evidentemente ingrata e [illegible] accettata da torello che, l'altro giorno, attorniato dal veterinario e da alcuni allevatori, quando si è reso conto che il futuro sarebbe stato di[illegible] da quello previsto dalle sue caratteristiche genetiche, ha tentato il tutto per tutto incornando con violenza Teresio Brandolini, suo proprietario.

L'uomo è stato successivamente ricoverato all'ospedale di Voghera dove i sanitari gli hanno riscontrato la lesione di una vertebra. Guarirà tra un mese. Dopo l'incornata il torello è riuscito [illegible] fuggire, seminando nella corsa tutte le persone presenti nella stalla che [illegible] [illegible] riuscite a trattenere la sua foga. Come accade nella cittadina spagnola di Pamplona, la corrida è proseguita delle strade di Santa Giuletta, destando la scontata paura tra tutte le persone che si [illegible] via via imbattute nell'animale, reso furioso dalla comprensione di quanto gli stava per accadere e che d'istinto avrebbe voluto evitare. Poi il torello si [illegible] rifugiato in una cascina di campagna dove è stato finalmente bloccato da alcuni agricoltori ed è stato così costretto a subire il suo destino.

Daniele Salerno

PRIMO PIANO

Alessandria

La prima laurea targata «P.O.»

Sarà la prima laurea targata Ateneo del Piemonte Orientale: sono i corsi di scienze infermieristiche con i quali si consegue il diploma di Infermiere [illegible] le cui lezioni inizieranno [illegible] settembre. Sono stati presentati ieri in ospedale. La iscrizioni da oggi. C'è il numero chiuso: solo 100 allievi. PAG. 34

Alessandria

L'Enel ristruttura l'intero servizio

L'area Piemonte [illegible] Val d'Aosta è stata divisa in esercizi. Quello di Alessandria prevede quattro zone: l'Astigiano, Casale-Valenza, Alessandrino e Tortonese, infine Novese con accorpati Ovadese e Acquese. PAG. 35

Casale

Assessore infuriato per giardini sporchi

Si assumano pure giardinieri, ma non bastano [illegible] far fronte all'incivilità dei casalesi. E' l'amaro commento dell'assessore all'Ambiente, Calvi, che [illegible] la prende anche con i vandali che di notte rompono giochi [illegible] panche. PAG. 37

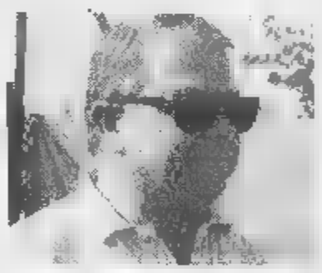
Acqui Terme

Il giornale per posta arriva entro le 9

Il giornale per posta agli abbonati tra le [illegible] e le 9, non più in tarda mattinata, come spesso accade. Il servizio di recapito anticipato è stato istituito in forma sperimentale dall'Agenzia di coordinamento delle Poste. PAG. 37

Calcio

Melani lascia l'Alessandria



Il direttore generale se ne va per assumere l'incarico [illegible] responsabile del settore giovanile della Fiorentina. «Una decisione sofferta [illegible] tormentata - dice Melani (foto) -. Negli ultimi due giorni non ho chiuso occhio». Ieri in tarda mattinata ha comunicato la sua decisione al presidente Amisano che si è detto stupito e «spiazzato». Intanto sono arrivati i nuovi giocatori. PAG. 41

Luglio Emme 3 Un mese di eccezionali opportunità

Luglio Toyota

COROLLA 3p

Corolla Clima 3 p	Prezzo listino* con climatizzatore	Nostra offerta* senza rottamazione	Nostra offerta* con rottamazione
1.3	25.069.000	23.072.000	20.322.000
1.3 GBCampeon	25.397.000	23.320.000	20.570.000
1.3 Luna	26.147.000	24.120.000	21.380.000
1.6 Luna	27.297.000	25.220.000	23.020.000

COROLLA 5p

Corolla Clima 5 p	Prezzo listino* con climatizzatore	Nostra offerta* senza rottamazione	Nostra offerta* con rottamazione
1.3	29.898.000	29.979.000	21.2[illegible]9.000
1.3 Luna	27.056.000	[illegible]	22.269.000
1.6 Luna	28.144.000	26.127.000	23.827.000

PASEO

Paseo Clima	Prezzo listino* con climatizzatore	Nostra offerta* senza rottamazione	Nostra offerta* con rottamazione
1.5 Plus	27.771.000	25.754.000	23.554.000

Le offerte sono tutte cumulabili, ma scadono il 31 luglio. • Climatizzatore • Pronta consegna • Finanziamenti Toyotafim "paghi la prima rata a settembre" • Incentivi sulla rottamazione

3 ANNI DI GARANZIA

Emme 3 Via Del Commercio, 10 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143/329713

* Prezzo chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa

TOYOTA

Il diploma per infermieri organizzato da facoltà di Novara e Servizio sanitario

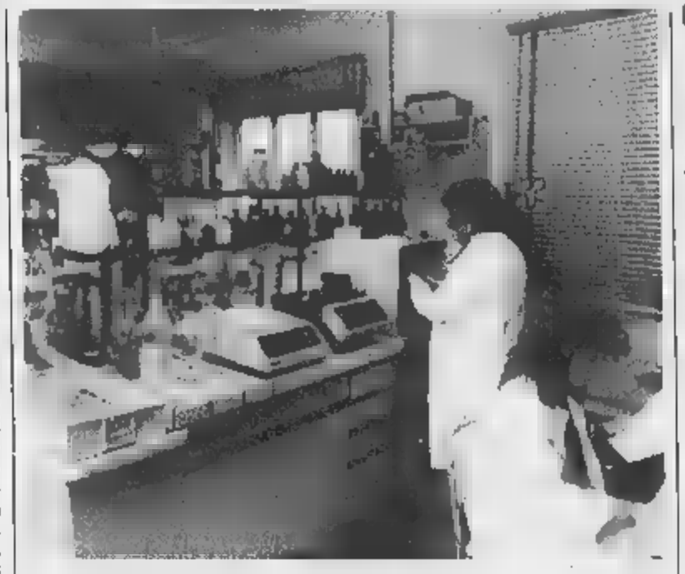
Prima laurea targata «P. O.»

Da oggi al via le iscrizioni: cento gli ammessi

ALESSANDRIA. Sarà la prima laurea targata Ateneo del Piemonte Orientale: sono i corsi di scienze infermieristiche con i quali si consegue il diploma di Infermiere e le cui lezioni inizieranno a settembre.

E' la così detta «laurea breve» del corso di laurea tradizionale di medicina. Ieri mattina è stato presentato dal prorettore Ilario Viano, dell'ateneo di Novara, con tanto di autorità, della Provincia, del Comune, della Fondazione Cassa di Risparmio e della società per l'Università.

Al tavolo delle presentazioni il dirigente dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio», Paolo Tofanini: nella sede dell'azienda si potranno reperire tutte le informazioni sui corsi. «L'attivazione del corso riveste una particolare importanza proprio perchè è il primo dell'ateneo - ha detto il prorettore Ilario Viano -, su tutti i documenti degli studenti ci sarà la dicitura "Università del Piemonte Orientale" e, altro fatto importante, sono i primi diplomi di area medica che nascono in collaborazione col servizio sanitario nazionale». Docenti del diploma per Infermieri non saranno solo i professori del corso di laurea in medicina, ma anche medici e operatori del servizio sanitario nazionale. Sono 1600 ore di formazione teorica e 3000 di pratica (divise in semestri) nei reparti dell'ospedale di Alessandria e nelle aule ricavate all'Infantile «C. Arrigo».



In ospedale. I corsi si terranno al Ss. Antonio e Biagio e all'infantile Arrigo

L'occasione era ottima per richiamare l'attenzione sul progetto di ristrutturazione dell'ex sanatorio: «Il primo corso per Infermieri non può essere disgiunto da "Borsalino 2000"» ha detto Tofanini. Il manager infatti si propone di ricavare nella struttura anche lo spazio per corsi di formazione legati al tipo di specializzazioni che avrà l'ospedale riabilitativo.

Il diploma per Infermiere però sarà un corso per tutti, il numero è chiuso: cento gli ammessi, le iscrizioni si raccolgono da lunedì a venerdì dalle alle 13, sino al 31 agosto. Per informazioni telefonare allo 0131/206723.

Antonella Mariotti

I migliori alla maturità

Questo l'elenco dei «sessanta» in alcuni istituti della provincia

Primi tabelloni con i risultati per i ragazzi che hanno sostenuto l'esame di maturità. Di seguito pubblichiamo i nomi degli studenti che hanno ottenuto il massimo dei voti, sessanta sessantesimi.

«Migliara». Laura Parton e Giorgia Stangla, quinta B tecnico gestione aziendale, «Saluzzo», lic. socio psico ped.: Giuseppina Garrone. Linguistico: Daniela Viotti, Serena Barberis, Ilaria Morbelli, Michela Musso, Ilaria Viggiani. Privatisti: Serena Raddavera. «Plana» sez. A: Lara Bianchi, Daniela Poggio, Claudia Regalzi, Giorgiana Sandonà; sez. B: Caterina Bianchi, Gianluigi Biasci, Costanza Chiapponi, Ilaria Ferrero, Andrea Mariuzzo, Valentina Mennillo; sez. C: Sara Lau. [r. sc.]

CASALE

All'istituto per geometri «Leardi», sezione A: Bagna Bagna, Anna Manassero; sez. Arianna Calocero; sez. C: Mario Crosetti e Barbara Merlo. «San Carlo»: Davide Zavattaro. Liceo scientifico «Pallis», sezione A: Alessandro Meda, Andrea Scarrone e Carlotta Vizio; sez. B: Ilaria Oliaro, Ilaria Sassone, Gregorio Vaccarone; C: Juri Bogoiawlensky, Marco Zorigo; sez. D: Ruben Bordin, Andrea Corone, Marco Debernardi e Chiara Piovera, Davide Pallanza. Classico «Balbo», sezione A: Marco Deambrogio, Alessandro Lanteri, Matteo Lupano e Filippo Viale. Sezione B: Antonia Gatti, Marco Del Rosso. [s. m.]

ACQUI TERME

Classico «Saracco», sezione A: Irene Bianchi, Carlotta Pavese, Arianna Visconti. Scientifico «Parodi»: sez. A: Davide Minetti. Sez. B: Elvise Berchio, Elisa Simona Ceriani. Itis «Barletti»: sez. A: Giancarlo Cerretto. Sez. C: Davide Sassetti. Ipc «Torre»: sezione A: Ignazio Terranova. Isa «Jona Ottolenghi»: sez. B: Serena Abello, Elisa Guglielmero. [g. l. f.]

Camera di commercio, ricorsi sulle nomine

Ora c'è il rischio del commissario

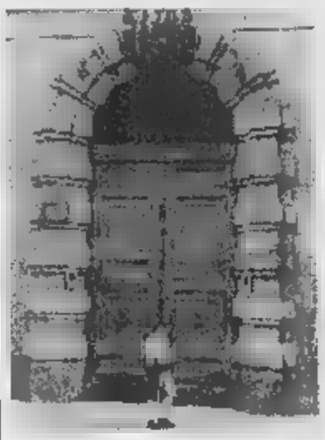
ALESSANDRIA. Il ministro dell'Industria ha respinto i ricorsi presentati da quattro associazioni di categoria che contestano la formazione del nuovo consiglio della Camera di commercio, così designata dal presidente della Regione.

A questo punto potrebbe sbloccarsi la situazione per arrivare alla nomina dei consiglieri e, quindi, del presidente e della giunta operativa. Ma non è detto. Due delle associazioni, infatti, hanno annunciato l'intenzione di ricorrere al Tar del Lazio, per contestare le decisioni del ministro, chiedendo la sospensiva di tutti gli atti.

Nell'eventualità venga concessa la sospensiva tutto si bloccherebbe nuovamente ed è difficile dire per quanti mesi ancora. Se invece, negata la sospensiva, si procederà alla nomina dei nuovi organismi, rimarrebbe sempre il rischio di un accoglimento da parte del Tar dei ricorsi. In questo caso la Camera di commercio verrebbe commissariata.

A seguito della nuova legge sulle Camere di commercio, quella di Alessandria avrà un consiglio formato da 27 rappresentanti i vari settori: industria, artigianato, commercio, turismo, credito-assicurativo, trasporti, servizi, cooperative, consumatori e sindacati.

Nella ripartizione, per l'industria, l'Api ha avuto un solo consigliere contro i 9 dell'Unione industriale apparentata alla Associazione orafa ed al Collegio costruttori. Per l'agricoltura, tre consiglieri a Unione agricoltori e Coldiretti, alla Cia-confederazione italiana agricoltori. Nessun consigliere alla Cgil (è stata favorita la Cisl) e, per i consumatori, un consigliere alla Federconsumatori (legata alla Cgil) e alla Audiconsum (legata alla Cisl).



L'ingresso della Camera di Commercio

Qui i ricorsi di Api, Cgil, Cia e Adiconsum: le prime due associazioni sembrano accettare, anche le ritengono insufficienti, le motivazioni del ministro, per evitare ulteriori polemiche, così Cia e Adiconsum decise a rivolgersi al Tar del Lazio. [f. m.]

Rifiuti, da stamane

A S. Salvatore parte raccolta differenziata

SAN SALVATORE. Parte oggi la raccolta differenziata dei rifiuti, in particolare dell'organico, ovvero tutto ciò che è impropriamente definito «umido»: bucce, torsoli, gusci d'uovo, ossa, fondi di the e di caffè, verdura, riso e pasta. Un gruppo di addetti ha svolto un lavoro porta a porta consegnando ai cittadini i secchielli marrone contenenti 30 sacchetti da utilizzare nella raccolta dell'organico. Si tratta di un'iniziativa voluta dall'amministrazione comunale, in collaborazione con Italia nostra e Protezione civile, tesa ad ovviare in parte agli inconveniente legati all'emergenza rifiuti. La campagna è stata preceduta da un serata di sensibilizzazione che si è tenuta nel Teatro comunale: «Il confronto sui prezzi deve far riflettere - ha detto il vice sindaco Nella Carante -, 352 lire al kg per la raccolta mista, 100 per l'organico, costo zero per plastica, vetro, carta». Ha aggiunto il sindaco Gianni Germonio: «Ci auguriamo che tutti si adeguino, ricorrere a sanzioni». [r. c.]

Proposta di legge

Il sindacato di polizia cerca firme

ALESSANDRIA. Il Coisp, coordinamento per l'indipendenza sindacale delle forze di polizia, ha promosso una proposta di legge a iniziativa popolare per ripristinare il diritto all'alloggio collettivo di servizio per sei anni dall'immissione nei ruoli della polizia di Stato; per una giusta valutazione delle promozioni per merito straordinario per gli ispettori superiori; per eliminare la grave penalizzazione che la categoria degli agenti e assistenti della polizia di Stato e delle altre forze di polizia ha subito con il riordino delle carriere e consentire senza concorso il passaggio nel ruolo dei sovrintendenti dopo 15 anni di meritato servizio.

Per firmare l'iniziativa basta recarsi in Comune.

Per venerdì intanto il Coisp alessandrino organizza la prima «Festa degli amici» alla piscina di Cassine; si inizia alle 21, si può danzare, fare il bagno, ascoltare musica, partecipare a giochi a premi, ammirare la volta celeste con l'aiuto di un telescopio. [e. c.]

Celebrati alle 10 nella chiesa di San Pio V

Morto in bicicletta domani i funerali

ALESSANDRIA. Saranno celebrati domani nella chiesa di San Pio V, alle 10, i funerali di Alfio Rivera morto domenica pomeriggio stroncato da un infarto. Rivera aveva 67 anni, lavorava in città dove era un professionista molto conosciuto, aveva uno studio con ingresso in via Verdi; il fratello, Ermanno, è uno degli animatori della «Sghiarola» e della tradizione dialettale. Alfio Rivera domenica stava percorrendo in bicicletta la comunale tra Mombaruzzo e San Rocco di Gamalero, era in un gruppo con il quale di solito usciva per percorsi cicloturistici. Per salutare alcuni amici si è fermato e ha lasciato gli amici; dopo qualche minuto ha ripreso la marcia, probabilmente proprio allora ha iniziato a sentirsi male, è sceso dalla bicicletta ed è crollato.

Lo hanno trovato dopo qualche minuto altri ciclisti: era riverso a terra con la bicicletta addosso, senza nessun segno particolare sul corpo. Si è fermato anche un medico per soccorerlo. Sono stati avvertiti i carabinieri e il «118» che lo ha trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Nizza Monferrato, la città infatti è ancora in territorio della provincia di Asti. Alfio Rivera abitava in Pista, in via Tonso 88, lascia la moglie Luciana e i figli, Cristina e Luca. [a. m.]

Il geometra Alfio Rivera, 67 anni

Nel casa penale di S. Michele l'iniziativa «Dall'atomo alle stelle»

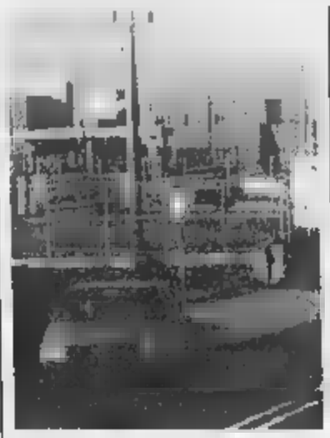
Estate di studio in carcere

Conferenze per i detenuti-studenti

La condizione di detenuto, anche fra mille difficoltà e limitazioni, deve far dimenticare il fatto che esso appartiene alla società e il carcere deve essere in grado di realizzare iniziative che cerchino di annullare, almeno in parte, i due mondi fra loro paralleli: uno «dentro», immutabile, lento, autoreferente con proprie logiche; l'altro «fuori», dinamico, complesso, distante.

In questa ottica la direzione della casa penale di San Michele, in stretta collaborazione con gli assistenti volontari che da anni svolgono il loro servizio all'interno dell'istituto, ha organizzato un ciclo di incontri. «Dall'atomo alle stelle» si intitola l'iniziativa: consiste in un percorso fra le varie discipline del sapere umano per dimostrare che anche per i detenuti gli aspetti culturali rappresentano occasione di

Già si sono recati in carcere, dove hanno tenuto conferenze seguite da vivaci dibattiti, il senatore Enrico Morando, che era il componente alessandrino alla Bicamerale, il docente universitario Renato Balduzzi, Roberto Guala, imprenditore e membro del direttivo dell'Unione Industriale, Silvio Simeoni, segretario aggiunto della Cisl provinciale (lavoro, economia, ipotesi di riforme istituzionali).



Il carcere di San Michele

Venerdì prossimo parleranno i medici Gabriella D'Amico e dottoressa Mirone, rianimatrice all'ospedale cittadino una, ricercatrice ed esperta in trapianti l'altra (gli aspetti etici e frontiere scientifiche).

Il 28 luglio il docente universitario Luigi Bersano presenterà il volume «Forme del pluralismo religioso» (analisi sulla tolleranza religiosa). Chiuderanno il ciclo, in agosto, una conferenza su «Macchiavelli, fine stratega o cinico uomo di corte?», Agostino Pietrasanta, preside dell'Istituto Magistrale e Delmo Maestri, insegnante, già presidente Ata.

L'iniziativa, riservata ai detenuti-studenti anche per evitare che l'estate diventi un lungo periodo di ozio forzato, è aperta a tutti. Da molti decenni nel carcere funziona la scuola con l'intero ciclo del per geometri, oltre i corsi pluriennali per elettricisti, falegnameria e computer e si sta studiando la possibilità di allargare il ciclo di studi ai corsi universitari. [e. c.]

LETTERE AL GIORNALE

«All'armi, all'armi i nomadi ad Acqui»

In una tranquilla mattinata di questa estate, ravvivata dalle grida, i colori e il vivaci tipici di un giorno di mercato, inizia a spargersi una leggera inquietudine. Il centro cittadino viene invaso da centinaia di volantini che, a caratteri cubitali, ci vogliono avvertire del pericolo in agguato e della gagliarda ed impavida iniziativa per farvi fronte. Sembra che un manipolo, ma ben presto sarà una turba, di nomadi, gente senza Dio, patria e famiglia, stia cingendo d'assedio la città avendone già espugnato il monumento simbolo in riva al fiume. Ci guardiamo intorno e, fra gli effluvi di un banco di frutta e i lamenti provenienti da un gazebo padano per crampi da firme referendarie (il più firmato sembra essere quello per l'abolizione della quota proporzionale fra aglio e prezzemolo nel bagnetto verde), ci sembra di sentire in lontananza qualche ticchiare un «All'armi, all'armi...» I cittadini vengono incitati a credere al pericolo imminente, ad obbedire all'AVVISO e a combattere per la salvezza della città. Fortunatamente notiamo lo stupore e l'imbarazzo di altri come noi che non sapevano di precipitati, nonostante il filo spinato, i cavalli di Frisia e la taglie «albanesi», in uno scenario da Jugoslavia.

Fuor di metafora vogliamo far notare che: la sicurezza dei cittadini, qualora venga messa in pericolo, deve essere tutelata sollecitando le istituzioni preposte (forze dell'ordine) ad intervenire facendo osservare le leggi; istigare i cittadini a formare presidi, con l'intenzione, peraltro già dichiarata, di istituzionalizzarli in un futuro molto prossimo in vere e proprie ronde, e peggio ancora in milizie, è deleterio non solo per l'immagine della città, ma soprattutto per i principi di civiltà, libertà e democrazia che, malgrado tutto, ci siamo conquistati dal dopoguerra ad oggi; a noi pare fuori decenza politico-amministrativa che un volantino di tale natura abbia come intestazione «Città di Acqui Terme» e non, come in realtà è, un'iniziativa della Lega Nord, pronta come sempre a esasperare gli animi.

Marinella Barisone, Marco L'Acqua, Acqui Terme

NUMERI UTILI

Alessandria: Cri 0131.252.242; Cr. Verde 0131.252.255. **Acqui:** Cri 0144. 322.300; Cr. 0144. 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 836.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143. 489.877. **Bassignana:** Avis 0131. 926.641. **Borgo S. Martino:** Cri 0142. 429.629. **Bosco Marengo:** Assp 0131.270.027. **L.:** Cri 0143. Cri 0144. 714.433. **Casale:** Cri 0142. 452.258; Cr. Verde 453.310; Misericordia 0142. 010. **S.:** Assp 0131. 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131. 823.535. **Cerrina:** Cri 0142. 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131. 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143. 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141. 993.677. **Novi:** Cri 0143. 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143. 80.420. **Pontestura:** Cri 0141. 468.868. **Ponzano:** Cri 927.317. **Pontoni:** Cri 0144. **S.** Cri 0131. **S. Sebastiano C.:** Cri **S.:** Cri 0143. 65.178. Cr. Verde 0143. 85.002. **Tortona:** Cri 0131. 811.333; Misericordia 0131. 811.247. **Valenza:** Avis 0131. 924.060. **Vignale:** Cri 0142. 933.340. **Vignole:** Cri 0143. 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131. **Voghera:** .Cri 0383. 45.888.

DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Osimo, del dr. Pittaluga, c. Roma 15 (0131. 251.207). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche di reperibilità, dietro la presentazione di ricetta medica urgenti. **Acqui:** Caponnetto, c. Bagni 85 (0144.322.556). **Casale:** Accornero, p. Mazzini 2 (0142.452.220). **Novi:** Cristiani, v. IV Novembre 13 (0143. 23.21). **Ovada:** Gardelli, c. Saracco 303 (0143.80.224). **Tortona:** Comunale I, c. Don Orione 51/a (0131. 862.830). **Valenza:** Rasoli, v. Cavour 68 (0131.941.306).

PRONTO

Alessandria: 0131.206.537 e, Infantile, 0131.207.224; **Acqui:** 0144.777.211; 0142.434.225; **Novi:** 0143. 322.211; **Ovada:** 0143.82.61; **Tortona:** 0131.865.227; **Valenza:** 0131. 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131.285.000; **Acqui:** 0144.57.775; **Casale:** 0142.434.111; **Castellazzo B.:** 0131.270.027; **Castelnuovo B.:** 0131.856.763; **Cerrina:** 0142.943.423; 0131. 791.616/7; **Gavi:** 0143.642.551; **Novi:** 0143.33.21; **Ovada:** 0143. 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131. 766.209; **valle S.:** 0143. 836.129; **Tortona:** 0131.86.51; **Valenza:** 0131.959.111.

STATO CIVILE

Si . Roberto Quadrelli, pilota di Paola Tavia, assistente di volo; Giancarlo Oddonem impiegato di Daniela Mazzinghi, impiegata; Massimiliano Robutti, impiegato con Valentina Gatto, impiegata; Sabatino Giovannitti, operaio con Antonina Zaffora, operaia; Sanna, maresciallo Cc di Tiziana Milanese, vigilatrice d'infanzia; Giovanni Bertoli, impiegato con Simonetta Orsi, impiegata; Rosario Giacobbe, operaio con Paola Sida, in cerca d'occupazione; Silvio Mocagliari, operario metalmeccanico di Katia Boschiero, orafa; di Vercellone, perito agrario con Sandra Sigismondi, contabile; Valentino Ferrauto, operaio con Cinzia Camara, operaia; Michele Scaraballo, dottore in scienze agrarie con Roberta Alpiovezza, laureanda. [r. c.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Nell'ambito del servizio di igiene ambientale, l'Azienda municipale di prevede per il corrente anno uscite d'esercizio per 192 milioni, acquisto d'impianti per 1 miliardo 184 milioni, manutenzione e riparazione per 339 milioni, spese di personale per 2 miliardi 329 milioni, ammortamenti per 339 milioni. [r. c.]

DA NON PERDERE

Sostegno genitori

Aperta Agenzia famiglia

Ogni martedì dalle 10 alle 12 e ogni giovedì dalle 18 alle 20, nel seminterrato della media Dante, a Casale, in via Della Non Violenza, è aperta l'Agenzia Famiglia per genitori in difficoltà e famiglie di stranieri e problemi di integrazione. Per appuntamenti telefonare allo 0142-71632. [r. sa.]

Visite

Visite al «Il roseto»

A Terruggia è aperto al pubblico il giardino de «Il roseto» fondato da Ada Caire Mascheroni. Visite al mercoledì, giovedì e sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. Per informazioni 0142-401461 e 401514. [r. sa.]

Concorso

Immagini sul lavoro

L'Anmil ha indetto un concorso per immagini fotografiche che ritraggono situazioni sui posti di lavoro e sul lavoro minorile. Le immagini vanno spedite all'Ufficio organizzazione dell'Anmil via A. Rava 124, 00142 Roma, entro il 31 agosto. Informazioni: 0131. 25.35.63. [r. sc.]

Rifiuti

Schede di Ecotombola

E' ripresa a Casale e durerà fino al 9 novembre Ecotombola, la raccolta differenziata di carta, alluminio e plastica, da consegnare al «Centro di raccolta rifiuti ingombranti» in via XX Settembre, da lunedì e venerdì (9-12 e 16-18) e sabato dalle 9 alle 12 che darà diritto al ritiro di schede per giocare alla tombola finale con premi. [s. sa.]

Consulenza

I disturbi alimentari

L'associazione unitaria psicologi psicoterapeuti, in occasione della campagna nazionale di informazione e prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare, istituisce un numero telefonico al quale sarà possibile rivolgersi per informazioni dal lunedì al sabato dalle 14 alle 19: 0335/5882637. [r. sc.]

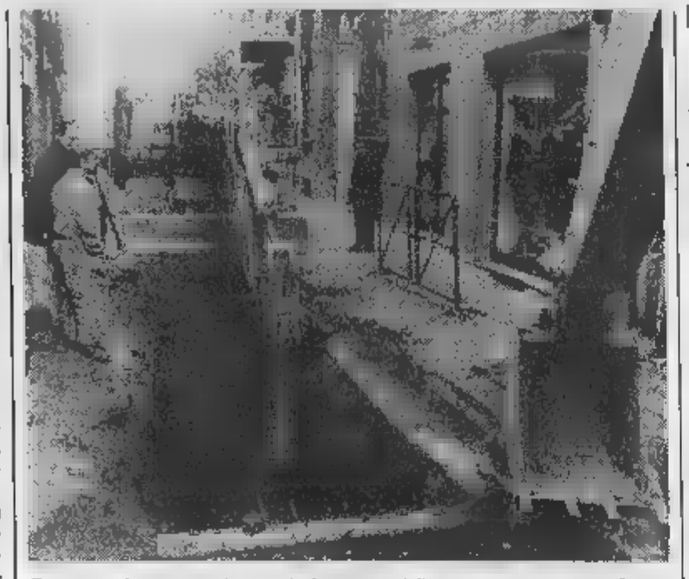
Una conclusione anticipata dei lavori di pavimentazione in via Roma

Novi, nuova viabilità in centro

Una rotonda vicino all'ex caserma Giorgi

NOVI LIGURE. Conto alla rovescia per la fine dei lavori nel tratto principale di via Roma. E' già realizzato il cosiddetto «battuto» di cemento tra via Giacometti e il piazzale adiacente la chiesa di San Pietro: in questi giorni gli operai collocheranno i cubetti di porfido nella zona, che tornerà dunque transitabile. Dopo le ferie, si procederà a un analogo intervento nel settore che conduce a piazza XX Settembre. «Siamo in "vanteggio" di quasi un mese sulla tabella di marcia - spiega il vice sindaco di Novi, Giuseppe Ponta -. Se non sorgeranno intoppi e il bel tempo continuerà ad assisterci, il rifacimento di via Roma si concluderà con un sensibile anticipo sulla data prevista».

Con l'imminente riapertura di un tratto della strada principale del centro storico, via Paolo da Novi sarà nuovamente accessibile alle auto dei residenti. «In pratica, chi entrerà con la macchina da corso Marenco in via Giacometti avrà due opzioni per l'uscita dalla zona vecchia della città - dicono all'Ufficio tecnico del Comune -. Oltre a via Paolo da Novi, con sbocco in corso Piave, si potrà svoltare in via Cavour, transitare in via Gagliuffi e approdare davanti a piazza XX Settembre, con deviazione obbligatoria per via Onsto». Questa seconda soluzione è stata adottata in via sperimentale (a seguito della chiusura del tratto iniziale di via Roma, ad angolo con via Giacometti) ed era piaciuta particolarmente agli automobilisti.



Cantiere nel centro storico per il rifacimento della pavimentazione in via Roma

Non ha creato pericoli neppure l'introduzione temporanea del doppio senso nella stessa via Giacometti, con svolta in via Cavour. «D'altra parte, è contenuto il numero di vetture autorizzazione al transito nel centro storico» affermano gli amministratori.

In attesa della fine dei lavori in via Roma, il Comune pensa anche a sostanziali modifiche alla circolazione stradale all'incrocio tra corso Italia, via Dante e via Verdi, a pochi metri dall'ex caserma Giorgi. E' già stato deciso di realizzare una rotonda al posto dell'attuale semaforo. I tecnici hanno preso le misure per la rotatoria, che potrebbe trovare attuazione già in autunno.

Fossa del Sale

Lavori finiti tra pochi mesi

Verrà completata entro pochi mesi la pavimentazione in strada Fossa del Sale.

Lo annuncia il vice sindaco di Novi, Giuseppe Ponta, rassicurando gli abitanti della via che si sono lamentati per le lentezze dell'amministrazione nel procedere all'opera.

«In queste ore abbiamo ricevuto il parere favorevole alla richiesta di mutuo per l'asfaltatura in periferia - spiega Ponta -. In particolare, per via Fossa del Sale spenderemo 117 milioni. Altre opere di viabilità sono previste in strada Fagiolina, strada dell'Argine e dell'Imperatore. Complessivamente, la spesa da sostenere sarà di 440 milioni».

Per via Fossa del Sale, è pronto il progetto preliminare: restano da definire l'esecutivo e l'appalto.

In autunno si procederà all'intervento di pavimentazione, che è stato interrotto nell'ultimo tratto poiché la strada era sottoposta a vincolo paesaggistico. Adesso, la Regione ha concesso l'autorizzazione. **[m. d.]**

Sulla A7, tra Serravalle e Vignole

La Lega chiede pedaggio gratis

SERRAVALLE SCRIVIA. Gratis il tratto autostradale della A7 Milano - Genova tra Serravalle e Vignole Borbera per tutti i proprietari di autoveicoli residenti nei comuni. Questa la proposta del gruppo consiliare di Lega Nord per risolvere i problemi del traffico del paese formulata in un'interpellanza al sindaco Antonio Molinari. Per superare l'abitato di Serravalle, in mancanza di circonvallazione, è obbligatorio percorrendo il paese percorrendo vie strette lungo le quali, nelle ore di punta, spesso si formano code interminabili.

«Nelle vie Roma, Martiri della Benedicta e Berthoud il traffico automobilistico proveniente da Novi e da Arquata - afferma Massimo Costa, consigliere comunale della Lega Nord -, nelle ore di punta e in occasioni di particolari manifestazioni, procede a rilento con gravi disagi per gli automobilisti e la popolazione. L'unica alternativa è l'ingresso nell'adiacente autostrada A7 percorrendo il tratto di 4 chilometri tra i caselli di Serravalle e Vignole Borbera: costo 500 lire.

«Un'esazione di tipo feudale - la definisce Costa - per chi più volte al giorno, per vari motivi, deve superare il centro di Serravalle. Una situazione inaccettabile anche perchè poi esistono casi al Sud, come per la Salerno-Reggio Calabria, 400 chilometri, dove in autostrada si viaggia gratis». Costa interpella il sindaco sulla possibilità di

Troppe code in centro a Serravalle

per i residenti a Serravalle e nei Comuni confinanti il rimborso del pedaggio autostradale relativo a questo tratto della A7. Replica Molinari: «Quando è ottenne la deviazione dal centro abitato per il traffico pesante fu scartata sia dalla Regione che dalla Società autostrade la possibilità di deviare anche quello leggero. Dal punto di vista economico, questa soluzione rappresenterebbe un costo insostenibile».

E' stata anche sondata la possibilità di coinvolgere l'Anas, ma purtroppo senza risutati. Alla realizzazione di circonvallazione, gli unici impedimenti sono di tipo finanziario, mentre esistono già un paio di progetti preliminari». **[m. pu.]**

BREVE

Voltaggio

Si è trasferito l'ufficio dell'Annona e mercati

L'ufficio Annona e mercati da ieri si è trasferito da via Pellizzari, 2, sede del Comune e viale Santuario, 39, nella palazzina che ospita il comando vigili urbani. **[r. c.]**

Ovada

Denunciati vogheresi per furto di un cellulare

I carabinieri hanno denunciato due vogheresi: A. D. S., manovale, anni e S. F, 25 anni artigiano, per il furto un telefonino. I due, che viaggiavano su un autocarro, si sono scontrati a Pontecurone con il camion guidato da Ernesto Lugano, 54 anni di Casalnoceto. Danni lievi ai mezzi e uomini illesi: durante la fase scambio delle generalità i vogheresi approfittando della distrazione del Lugano gli hanno rubato il cellulare. **[e. p.]**

Ovada

Successo al concerto della Fisorchestra

La festa «Fiori e Musica», che si è svolta ad Ovada ha avuto un gran successo. Il concerto della Fisorchestra città di Castelfidardo ha entusiasmato il pubblico che per circa tre ore ha fatto ressa nel giardino della Scuola Musica. **[r. bo.]**

Casalcermelli

Incendio sterpaglie minaccia alcune cascine

Intervento dei vigili del fuoco nei pressi Casalcermelli, per debellare un incendio di sterpaglie che minacciava alcune cascine. **[r. c.]**

L'altra notte alle 3

Uno scontro poi il rogo donna grave

Grave incidente verso le 3 di ieri mattina all'incrocio fra l'uscita dell'autostrada Milano-Genova e la strada statale per Alessandria, subito dopo il ponte sullo Scrivia. Una Renault 5, condotta da Xhoveir Periasi, 27 anni albanese di Durazzo, pare non abbia rispettato il segnale di stop e si è scontrata violentemente con il furgoncino Fiat Dayli alla cui guida era il genovese Marco Remondini, 42 anni, che aveva a fianco Massimo Feno, anche lui genovese. Nell'urto i due mezzi si sono incendiati. Sulla Renault dell'albanese viaggiavano anche tre conterranei: il fratello Alfing di 19 anni e due giovani donne, Ensuita Beiko 22 anni e Yerseta Orechino di 20. La prima è stata ricoverata con prognosi riservata all'ospedale di Alessandria, l'altra ha riportato fratture guaribili in un mese. Gli altri quattro curati all'ospedale di Tortona, hanno riportato ferite e lesioni guaribili da 10 a 215 giorni. Sono intervenuti i carabinieri, i Vigili del Fuoco e la Cri di Tortona. **[e. p.]**

Sei carovane

Al «Cipian» di nuovo i nomadi

NOVI. Altre sei carovane di nomadi si sono accampate ieri nei viali dell'area artigianale Cipian, alimentando nuovi malumori tra gli operatori commerciali. Sono subito intervenuti gli agenti della Polizia municipale, che hanno invitato gli zingari a sostare in quel tratto alla periferia di Novi, dove è in vigore il divieto di sosta per le roulottes. Finora, però, ogni tentativo di allontanarli è stato inutile e i nomadi hanno preso pieno possesso della zona. Se oggi non lasceranno il Cipian, il sindaco Mario Lovelli emetterà l'immediata ordinanza di sgombero. Intanto, si sono spostati verso Voltaggio i «rom» che la scorsa settimana avevano sostato al Cipian, trasferendosi successivamente sulla statale bis dei Giovi (in località Praga, nel territorio di Serravalle) e a Gavi. Si pensava che fosse imminente il trasferimento a Milano, dove è in programma un raduno internazionale dei «rom», ma gli zingari hanno ritardato la partenza dal Novese. **[m. d.]**

Tortona: giovani imprenditori, bilancio dei primi sei mesi

In aiuto dei «padroncini»

Buona partenza dello sportello Cilo

TORTONA. Il Cilo fa il bilancio dell'attività dello «Sportello impresa donna-informazioni e consulenza per l'autoimprenditoria femminile e giovanile», iniziativa sperimentale attivata da novembre e per tutto il 1998 le associazioni di categoria, che offre consulenza, a cura di esperti Enaip Piemonte, ai giovani e alle donne che intendono verificare la possibilità di avviare attività d'impresa autonoma con gli incentivi economici regionali. Gli utenti, rilevati a fine giugno, che si sono rivolti allo sportello (attivo con cadenza quindicinale) sono stati in tutto 48, di cui il 75% donne e il 25% giovani uomini. Il 46% delle richieste riguarda gli incentivi all'imprenditoria femminile, il 18% quella giovanile, il 36% si limitava ad informazioni di tipo generale.

Questi i settori merceologici più richiesti: il commercio (66%), l'artigianato (21%) e l'industria (13%). Alcuni degli utenti effettuando i primi passi verso la costituzione dell'attività d'impresa. «Questi numeri - dicono i responsabili del servizio - sono positivi quindi si cercherà di ampliare il panorama degli strumenti normativi da utilizzarsi in sede di consulenza».

La caratteristica dello sportello è l'autoimprenditoria è quella di offrire un servizio, completamente gratuito, di consulenza specialistica e consulenza per le persone in cerca di lavoro, per le aziende e per tutti gli operatori. Per informazioni rivolgersi allo 0131. 864.209. **[m. t. m.]**

EUROPA METALLI

Primo semestre «d'oro»

SERRAVALLE SCRIVIA. Europa Metalli ancora in crescita nei primi mesi dell'anno. Si è infatti registrato un incremento del dei volumi produttivi sia per la produzione di barre che per quella dei tubi di rame. Nel'98 sono poi continuati gli investimenti nello stabilimento di Serravalle: altri miliardi (80 negli ultimi quattro anni). Hanno interessato il completamento del reparto tubi industriali, l'automazione delle linee di produzione dei tubi rame per uso sanitario e l'avviamento di nuove linee di trafilatura per la produzione delle barre di ottone.

Importanti interventi sono stati realizzati ed avviati nel settore della tutela dell'ambiente: un progetto del costo di 3 miliardi consentirà il completo riciclo dell'acqua utilizzata per l'attività industriale. Ora lo stabilimento chiuderà per le ferie estive e per consentire manutenzione degli impianti dal 3 al 23 agosto. Dall'inizio dell'anno ci sono stati 50 nuovi assunti per un totale di 600 dipendenti diretti, più i 200 dell'indotto. **[m. pu.]**

Nuova organizzazione regionale dell'ente

Enel: Alessandria controlla 4 «zone»

ALESSANDRIA. Nell'ambito della nuova organizzazione che l'Enel intende darsi a livello nazinale, per l'area che comprende il Piemonte e la Valle d'Aosta, Alessandria è una delle sei località che saranno sede «esercizio», insieme a Cuneo, Novara (che raggruppa anche Vercelli, Verbano-Cusio-Ossola), Ivrea (con la parte nord della provincia di Torino e Biella), Pinerolo (con la parte sud della provincia di Torino) e Aosta (per tutta la Valle).

A sua volta, l'«esercizio» di Alessandria sarà suddiviso in sei «zone»: Casale che si estende fino a Valenza e Bassignana; Novi che comprende anche Ovada e Acqui; Alessandria stessa che include anche Tortona; e tutta la provincia di Asti.

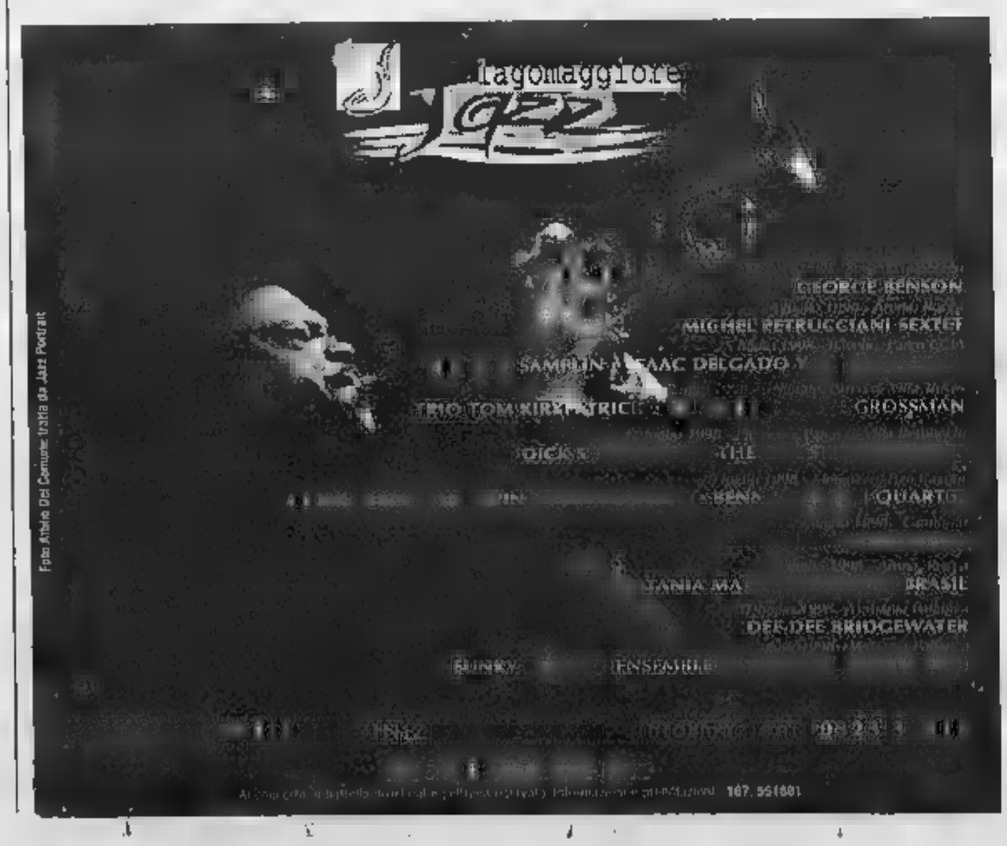
Un commento positivo è espresso dal sindaco di Casale, Riccardo Coppo: «Si assiste ad una inversione di tendenza: la riorganizzazione dei grandi servizi nazionali tiene conto di un decentramento territoriale che garantisce un miglioramento della qualità dei servizi a favore dei dei cittadini».

Le «zone», secondo il nuovo assetto organizzativo dell'area cosiddetta di «Distribuzione in Piemonte e Valle d'Aosta», mantengono la presenza dei servizi commerciali e tecnici, e, in più, viene istituita una «direzione di zona».

Gli «esercizi», invece, - e Alessandria è uno dei sei - avranno ciascuno un bacino medio di 360 mila clienti, con la responabilità della pianificazione e della gestione della rete a media tensione; forniranno anche servizi di carattere contabile e di amministrazione del personale alle «zone».

Il piano, che ha avuto l'altro giorno l'ok dalla direzione centrale di Roma, sarà discusso dalle segreterie regionali dei sindacati di categoria in un incontro fissato per giovedì.

«L'esempio del decentramento - aggiunge Coppo - potrebbe essere seguito, sempre con la finalità di [illegible] servizio più capillare e vicino alla popolazione, anche da altri enti, come ad esempio Telecom». **[s. m.]**



ON THE RIVER

DISCO PARK

Lungo [illegible] San Martino,
Alessandria
Tel. 0131-260193

MARTEDI' 21 LUGLIO — CONTINUANO SERATE DI CABARET (all'interno) Paolo Paoli presenta CARLO BIANCHESSI

MERCOLEDI' 22 LUGLIO — NOCHE LATINA
MUSICA LATINO AMERICANA CON ANIMAZIONE VIVO

GIOVEDI' 23 LUGLIO — CONTINUANO LE SERATE COUNTRY (all'interno) con il gruppo "live" COUNTRY PALACE conduce Paolo Paoli

VENERDI' 24 LUGLIO — CONTINUANO I FAVOLOSI ANNI '60-'70
con il gruppo "live" ANNI 70 I DJNTORNJ

SABATO 25 LUGLIO — BALLO LISCIO l'orchestra spettacolo MARY MAZZIOTTI

Tutte le sere dopo le ore 24 appuntamento gastronomico "no stop" con pizza, spaghetti e panini sfiziosi.
Apertura dalle ore 16.00 tutti i giorni escluso il lunedì

VERBA DDB

Partenza intelligente.

Solo per il mese di luglio, da L. 17.450.000* con gli incentivi dello Stato.

Polo.

Fingerma [illegible] la tua Polo. Motorizzazioni: 1.0 X/Air: 37 kW/50 CV - 1.4 Comfort/Air: 44 kW/60 CV - 1.6 Comfort/Air: 55 kW/75 CV - 1.6 Comfort Aut./Air: 55 kW/75 CV - 1.6 Sportline/Air: 55 kW/75 CV - 1.4 16V/Air: 74 kW/101 CV - 1.9 Diesel Comfort/Air: 47 kW/64 CV.

*I.V.A. compresa - A.P.I.E.T. esclusa.

La tua Polo ti aspetta dal Concessionario Volkswagen:

Negro

F.lli NEGRO s.r.l.
Concessionaria **Volkswagen**
per ALESSANDRIA E VALENZA
Viale dell'Artigianato 40
Zona D3 - 15100 Alessandria
Tel. 0131/244650 - Fax 0131/244610

L'assessore: «Rotti anche giochi e panchine»

Giardini sporchi

«Un esempio d'inciviltà»

Vivi i [illegible]

Meglio le piante vicino ai Caduti

CASALE. «Mettete dei fiori nei vostri cannoni», era il ritornello di [illegible] nota [illegible] della fine anni Sessanta. Il consigliere comunale verde, Secondo Guaschino, propone addirittura di eliminare cannoni e bombe collocati vicino al monumento dei Caduti, nei giardini pubblici, e di sostituire gli armamenti con delle piante sempreverdi. Spiega: «I Caduti di [illegible] le guerre devono essere onorati non [illegible] dei mezzi di distruzione, [illegible] con simboli di altro tipo. Bene i monumenti, soprattutto se sono opere di autori di pregio, come Leonardo Bistolfi, bene le piante sempreverdi, [illegible] i cannoni e le bombe [illegible] riposti nei musei militari».

Aggiunge: «Nel ricordo di chi si è sacrificato va sottolineata proprio l'inutilità e la crudeltà delle guerre e non è certo esponendo gli strumenti che sono propri dei conflitti che si raggiunge questo obbiettivo».

La proposta di Guaschino, contenuta in una mozione, sarà discussa nelle prossime sedute di Consiglio comunale. [s. m.]

CASALE. Si assumano pure giardinieri, ma non bastano a far fronte all'incivilità dei casalesi. L'assessore all'Ambiente e all'Ecologia Gianni Calvi è amareggiato, anzi di più: «Sono disperato» commenta al termine di una mattinata in cui, tuttavia, ci sono anche alcune notizie positive: il ripristino, finalmente, di un trinciastoppie, in disuso da qualche tempo perché guasto (serve per tagliare l'erba dove è più alta: sui cigli delle strade, ad esempio) e l'avvio di un cantiere di lavoro che impegna poco più di una mezza dozzina di giardinieri per un periodo di tempo determinato. È tratta di un'iniziativa che, più che valore tecnico, ha una valenza sociale, tiene a puntualizzare l'assessore Calvi. Saranno impegnati, oltre che per la pulizia di alcune aree verdi, anche per la sistemazione [illegible] panchine che sono [illegible] danneggiate dai vandali.

Un argomento che lo fa esplodere: «Non solo le panchine, ma anche i giochi per i bambini. Sono tarati per ragazzini di 13-14 anni al massimo e, invece, soprattutto di notte, vengono usati da persone adulte. Il risultato è che [illegible] in condizioni pietose».

I giardinieri (in organico [illegible] una dozzina, ma in questo periodo, tra ferie e malattia, ne sono rimasti in forza solo sette) [illegible] far fronte anche alla pulizia delle [illegible] verdi, oltre allo sfalcio dell'erba e alla cura delle piante. «Non si fa in tempo a pulire che, poco dopo, si ritrova sporco - denuncia l'assessore - e la colpa non è [illegible] Comune, ma della maleducazione di quei casalesi che non hanno rispetto per l'ambiente in cui essi stessi vivono».

Gli esempi di inciviltà sono molti: «Nell'area verde dietro la palestra Leardi - cita Calvi - si trovano i fazzoletti di carta usati, i sacchetti vuoti delle patatine, le confezioni della pizza. Tutto viene gettato con noncuranza e maleducazione, anche a poca distanza da cestini o cassonetti».

Un appello alla buona educazione e al senso civico? Lo ha fatto più di una volta, l'assessore Calvi che, essendo anche maestro, ha prima tentato la via della persuasione, del convincimento, delle buone maniere.

Adesso medita, con il comandante dei vigili, Remo Benzi, di mettere in atto una campagna di repressione: «Chi verrà sorpreso a sporcare sarà multato - dice -, anche [illegible] purtroppo il compito grava sulle guardie municipali che già soffrono di carenza di personale».

Per quanto riguarda la pulizia delle strade, è partito in questi giorni un intervento a tappeto di lavaggio (soprattutto per eliminare la polvere che si è accumulata) che viene svolto alle [illegible] del mattino, «ma con non poche difficoltà - puntualizza Calvi - Molti addetti preferiscono essere adibiti ad altre mansioni; infatti, rischiano litigi o minacce da automobilisti e [illegible] negozianti perché, [illegible] la macchina di lavaggio, spruzzano magari vetture o vetrine. E all'inciviltà, si aggiunge anche la mancanza di comprensione!».

Silvana Mossano

I giadini di Casale L'assessore Calvi denuncia: «Se sono sporchi la colpa è di quei casalesi maleducati che gettano tutto per terra»

Iniziato lavaggio delle strade, ma c'è chi s'infuria per l'auto spruzzata

Servizio sperimentale per gli abbonati dell'Agenzia Pt

Acqui Terme, entro le 9 il quotidiano per posta

ACQUI. I quotidiani a casa e in ufficio di prima mattina, grazie al servizio di recapito anticipato istituito in forma sperimentale dall'Agenzia di coordinamento delle Poste italiane, che da alcuni [illegible] state trasformate [illegible] Ente pubblico economico in Società per azioni. Una scelta, quella di consegnare i quotidiani a domicilio tra le 8 e le 9, che ha raccolto numerosi consensi per un'iniziativa sicuramente innovativa e al passo con i tempi. «Per lavoro, appena arrivo in ufficio devo consultare un giornale economico -, [illegible] mente un noto professionista acquese - Purtroppo, prima, ero costretto a metà mattinata a scendere a comprarlo in edicola, mentre [illegible] quando arrivo è già sulla mia scrivania».

Ma a beneficiare del nuovo servizio, vi [illegible] anche numerose persone anziane: «Purtroppo, per motivi di salute, non posso andare in edicola a comprare il giornale - spiega un pensionato -. Ogni mattina alle [illegible] ed un quarto, il postino suona puntualmente il campanello per mettere il giornale nella buca delle lettere. Per questo, voglio ringraziare chi ha avuto questa buona idea».

L'idea è di Teresio Barisone, attuale direttore dell'Agenzia di coordinamento di Acqui, che ha alle [illegible] dipendenze i 40 uffici postali dell'Acquese e dell'Ovadese. Nei giorni scorsi, proprio l'Agenzia di coordinamento ha inviato a tutti i possessori di partita Iva un vademecum sui nuovi servizi postali, tra i quali spiccano quello di «postacelere», che [illegible] la possibilità di far recapitare [illegible] località italiane documenti e merci entro il primo giorno feriale successivo a quello d'invio ed entro il secondo giorno in tutte le altre località. Le Poste compiono anche il servizio «pick-up», [illegible]o il ritiro a domicilio di corrispondenza e pacchi di una certa consistenza, onde evitare inutili perdite di tempo ai clienti, mentre è stato recentemente istituito il servizio di accettazione del modello delle Delega unica, approvato dal ministero delle Finanze, per i titolari di partita Iva.

Gian Luca Ferrise

Scuole riverticali

A Rivalta unica direzione per gli istituti di sei paesi

RIVALTA. Un nuovo istituto comprensivo per le scuole di Cassine, Rivalta Bormida e Strevi: la decisione è stata presa durante una riunione che si è tenuta ieri pomeriggio in Provincia presieduta dall'assessore alla Pubblica istruzione Mara Scagni, ma alla quale hanno preso parte anche i sindaci dei Comuni interessati, i rappresentati sindacali del settore scuola della Cgil, della Cisl, della Uil e dello Snals, il Provveditore agli Studi Carlo Raimondo ed il Presidente del consiglio scolastico provinciale Cappelletti.

Il nuovo provvedimento, riguarda ben 530 studenti, che provengono da un b[illegible] d'utenza costituito oltre che da Cassine, Rivalta Bormida e Strevi, anche da Castelnuovo Bormida, Montaldo Bormida e Carpeneto. Così, dal prossimo anno scolastico, da un'unica direzione, dipenderanno le scuole elementari e medie di Cassine e di Rivalta Bormida, le materne e le elementari di Strevi.

Si [illegible] del secondo istituto comprensivo costituito in valle Bormida. Il primo, comprende gli istituti scolastici di Melazzo, Spigno Monferrato, Montechiaro d'Acqui, Bistagno e Ponti. Il nuovo istituto secondo quanto è emerso dalla riunione di ieri, non inciderà sull'attuale assetto scolastico della città termale, dove continueranno ad esistere due direzioni didattiche e due scuole medie. Per ora non ci sono proteste riguardo a questo accorpamento, anzi sono tutti favorevoli in quanto quest'innovazione garantisce una certa continuità didattica. [g. l. f.]

IN [illegible]

[illegible]sale

Il sindaco all'Anas: «Si apra presto il sottopasso»

«Oltre a sollecitare l'Anas a completare nei tempi più previ possibili gli impianti del sottopasso, chiedo di valutare l'apertura anticipata [illegible] l'impegno del Comune ad assicurare assistenza e collaborazione per supplire in via temporanea ai servizi mancanti». Così ha scritto il sindaco Riccardo Coppo all'Anas, sottolineando i disagi che il protrarsi della chiusura provoca per gli automobilisti, per i residenti e per gli operatori economici che si trovano [illegible] tratto interessato [illegible] sottopasso e dalla statale 31 la quale non può essere aperta per [illegible] mancanza, nel tunnel, della segnaletica, dell'impianto di illuminazione e delle pompe [illegible] sollevamento, opere non ancora appaltate. [s. m.]

[illegible]

Ammenda per radioamatore [illegible]

Mauro Nosengo, 37 anni, [illegible] San Maurizio di Conzano, regione Fondighera, ha patteggiato 3 milioni di ammenda, per aver [illegible] concessione un impianto di radiocomunicazioni. [r. sa.]

Giarole

Esce di strada e l'auto prende fuoco

L'altra notte, poco dopo le 22, una «Fiesta» condotta da [illegible] giovane casalese, di cui non sono note le generalità, è uscita [illegible] strada sulla provinciale Giarole-Occimiano incendiandosi. L'automobilista è riuscito a mettesi in salvo e ha riportato lievi ferite. [r. sa.]

Murisengo

Attivato un ripetitore Tim [illegible] i telefoni cellulari

La [illegible] ha attivato il ripetitore installato in regione Valle, a lato della statale 590, che [illegible] i telefoni cellulari: il segnale arriva a Odalengo Grande [illegible] alle prime [illegible] di San Candido di Murisengo e, [illegible] Casale, fino a Pontestura. Il traliccio su cui [illegible] montate le antenne è alto circa 40 [illegible]tri ed è situato di fronte al cimitero, su un'area di 200 metri quadri che il Comune ha acquisito dalla Patelec per [illegible] milioni. Una parte sarà adibita a parcheggio, mentre il Comune ha [illegible] in affitto per [illegible] anni alla Telecom l'uso del terreno necessario alla costruzione del traliccio. [m. g.]

Appalto bonifica

Tar su Eternit da ricorso al Comune

CASALE. Tarda l'inizio dei lavori per la bonifica dell'ex stabilimento Eternit [illegible] via Oggero a causa di ricorsi e contro ricorsi al Tar e al Consiglio di Stato.

Infatti, l'esito della gara d'appalto per l'assegnazione dell'imponente e storica opera, non è stato condiviso dall'impresa prima esclusa che si è rivolta al Tar, il quale non ha concesso la sospensiva richiesta. La ditta si è quindi rivolta al Consiglio di Stato che, a [illegible] volta, ha concesso la sospensiva, ma ha rimandato gli atti al Tar per il giudizio di merito. Il Tribunale amministrativo, in questi giorni, si è pronunciato dando ragione al Comune.

E' presumibile, però, che anche per il giudizio di merito l'impresa tenti l'ultima carta rivolgendosi nuovamente al Consiglio [illegible] Stato. Commenta il sindaco Riccardo Coppo: «In ogni caso contiamo di [illegible] un pronunciamento entro settembre, per poter al più presto allestire il cantiere. Riteniamo sia rischioso dare il via ai lavori prima della sentenza». [s. m.]

Belforte: chiesto un progetto di ripristino

Vietato da 4 mesi il ponte sullo Stura

OVADA. La Giunta comunale ha incaricato il Settore decentrato delle opere pubbliche della Regione (ex Genio Civile), che ha sede ad Alessandria, di compiere l'elaborazione del progetto di ripristino del ponte metallico sullo Stura che a Gnocchetto collega la statale del Turchino con la zona oltre torrente, in territorio di Belforte.

Il ponticello, oltre a essere un [illegible] di collegamento per chi ha cascine e terreni oltre la sponda destra dello Stura, viene utilizzato da circa 120 dipendenti di autogrill e stazioni di servizio delle due [illegible] servizio Stura sulla A26.

Quando il corso [illegible] torrente è normale, in alternativa al ponte, viene utilizzto il guado, ma con le piene, chi ha necessità da Gnocchetto di andare dall'altra parte, deve fare un lungo giro per una strada poco praticabile o servirsi dell'autostrada, percorrendo decine di chilometri fino a Masone.

E' da quasi quattro mesi che i Comuni di Ovada e Belforte hanno emesso l'ordinanza di divieto di transito sul ponticello, dopo sopraluoghi di tecnici e vigili del fuoco, che avevano accertato lesioni alla struttura e l'evidente stato di [illegible]: [illegible] situazione che poteva pregiudicare la stabilità.

La Regione ha poi stabilito per l'intervento un contributo forfetterio di 65 milioni, [illegible] un preventivo di [illegible] di 85, ed è evidente che qualora [illegible] fosse sufficiente per completare i lavori che [illegible] previsti dal progetto definitivo, si renderà necessario anche l'intervento dei Comuni.

Mentre si auspica che entro settembre la struttura possa essere resa agibile, il sindaco di Belforte, Giovanni Alloisio, sta adoprandosi per arrivare quanto prima alla costruzione di un ponte in cemento che dovrebbe essere collocato più a valle dell'abitato di Gnocchetto: in questo [illegible] si otterrebbe [illegible] soluzione sarebbe veramente definitiva e [illegible] problema sollevato da ormai molto tempo.

[illegible]

Stasera e domani ballerini in concorso

I «Giovani talenti» sul palco di Vignale

VIGNALE. Oggi e domani si svolge, sotto la grande vela bianca di piazza del Popolo di Bignale, davanti a Palazzo Callori, il concorso internazionale «Giovani Talenti», [illegible] degli appuntamenti qualificanti del festival della danza.

Un'occasione speciale per vedere in azione le future stelle del balletto mondiale in un appuntamento che lo scorso [illegible] ha regalato grandissime soddisfazioni agli appassionati locali con il [illegible] della casalese Maela Boltri che dal 14 luglio ha iniziato l'importante tournèe estiva [illegible] la Compagnia di Danza del Teatro Nuovo di Torino che si concluderà dal 15 al 19 agosto nel suggestivo scenario dei teatri greci in Sicilia.

Giunto alla settima edizione, il concorso «Giovani Talenti» di Vignaledanza, arricchitosi del gemellaggio con il suo omologo cubano de La Habana, è oramai diventato uno degli appuntamenti italiani più importanti del settore con la presenza di concorrenti da Francia, Svizzera, Cuba, Brasile, Spagna e Belgio. Tutti i partecipanti prendono parte ad uno stage di una settimana [illegible] insegnanti d'eccezione; seguono le selezioni di oggi e domani, per arrivare a sabato [illegible] con la finale nel corso della prestigiosa serata di gala del festival in cui viene assegnato il Premio Vignaledanza.

Questa pagina della rassegna dedicata ai giovani rappresenta una passerella importante per i giovani che desiderano fare carriera nel mondo tersicoreo. Molta attenzione vi dedica da anni la direttrice delle attività didattiche Germana Erba. «Lo spazio per i giovani è fondamentale - spiega - perché offre alle future generazioni del balletto strutture ottimali, insegnanti qualificati, occasioni per confronti e verifiche delle varie metodologie di studio e l'opportunità per mettere in mostra i potenziali talenti».

Gli spettacoli iniziano alle 21,30; il biglietto d'ingresso costa 20 mila lire. Per informazioni si può telefonare alla segreteria del festival Vignaledanza al numero 0142-930005. [r. sa.]

A LUGLIO, IL TUO USATO HA UNA MARCIA IN PIU'

VOLVO S40-V40: A PARTIRE DA LIRE 32.500.000*. È un' iniziativa dei concessionari VOLVO
*chiavi in mano incluso contributo [illegible]

VOLVO Qualità e [illegible]

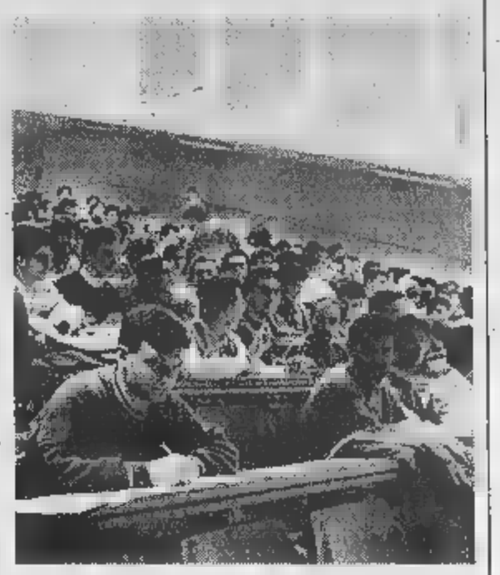
Capello Via dell'Artigianato [illegible] - Zona ind.le D3 - Tel. (0131) 346401/342984 ALESSANDRIA

LUGLIO E AGOSTO TUTTO IL NOSTRO USATO L. SCONTATO FINO AL 30%

Un utile vademecum viene distribuito dall'Ateneo del Piemonte nord-orientale

Università, guida alle iscrizioni

Si sono aperte ieri: ecco gli orari e gli sportelli



L'ateneo del Piemonte nord-orientale dispone di tredici corsi di laurea

IN PIEMONTE

A tempo record (la firma del protocollo d'intesa è della settimana scorsa) la seconda Università del Piemonte Nord Orientale, pubblica la «Guida all'orientamento», un vademecum per gli studenti che vogliono scegliere uno dei 13 corsi di laurea, distribuiti tra Alessandria, Vercelli e Novara, oppure dei quattro diplomi universitari collegati alle facoltà. La prefazione del prorettore Ilario Viano è chiarissima: dal prossimo accademico l'ateneo «tripolare» si stacca da Torino e sarà Vercelli ad ospitare il rettorato. «Per quanto possibile - scrive Viano - questa fase di costruzione avverrà in modo da creare disagi per gli studenti».

Ed ecco allora un «Bignami» prezioso per le matricole, che vorranno usufruire di una buona università.

L'ateneo dispone di gamma di chances. Ad Alessandria i giovani possono iscriversi alla facoltà di **Giurisprudenza** (26 esami, 4 anni di corso); le domande di immatricolazione devono essere presentate entro il 31 ottobre; non ci sono prove di ammissione; per le iscrizioni: via Lanza 11, telefono 0131-283707 (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11, il martedì, mercoledì e giovedì anche dalle 13,30 alle 15). Sempre ad Alessandria c'è la facoltà di **Scienze matematiche, fisiche e naturali** che prevede corsi di laurea in Chimica (5 anni, 23 esami), Fisica (4 anni, 18 esami), Informatica (5 anni, da 25 a 27 esami), Matematica (4 anni, 15 esami), Scienze biologiche (3 anni, 26 esami). Segreteria in via Lanza 11, aperta con gli stessi orari. Cambia il telefono: 0131-283710.

La facoltà di **Scienze politiche** ospita il corso di laurea omonimo (4 anni, 23 esami) e il corso di diploma universitario in **Servizio Sociale**: durata 3 anni, 15 esami, e numero chiuso (40 studenti). La prova d'ammissione (uno scritto e un orale) è in calendario per il 9 settembre, alle 10, nell'aula 4 di Palazzo Borsalino. Le preiscrizioni sono aperte dal 20 luglio al 31 agosto in via Lanza 11.

A Novara poi ci sono tre facoltà. Economia ha il corso di laurea in **Economia e commercio** (4 anni, da 24 a 30 esami). Le iscrizioni si ricevono in via Lanino, nell'istituto Salesiano Don Bosco, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11, e il martedì, il mercoledì e il giovedì anche dalle 13,30 alle 15. Telefono 0321/657640. **Chimica e tecnologia farmaceutiche** (5 anni e 28 esami); la segreteria è in viale Ferrucci 33, telefono 0321-398654, dove si fanno le preiscrizioni. **Medicina e Chirurgia** a numero chiuso (75 posti). Le domande di preiscrizione si fanno nella segreteria novarese (via Solaroli 17) dal 1 luglio al 31 agosto. Il concorso di ammissione si svolgerà il 10 settembre, alle 8,30, in via Solaroli 17 (tempo a disposizione 4 ore e trenta). Ci sono poi 4 corsi di diploma universitario: **Fisioterapista** (20 studenti ammissibili, preiscrizioni dal 20 luglio al 31 agosto, prova d'ammissione il 14 settembre in facoltà); **Infermiere** (200 ammessi; i corsi si tengono a Novara e ad Alessandria); **Ostetrico/a** (ammessi 10); **Tecnico sanitario di laboratorio** (10 ammessi). La durata di ogni corso è di 3 anni.

A Vercelli c'è la facoltà di **Lettere e Filosofia**, che comprende il corso di laurea in Filosofia (4 anni, 19 esami), Lettere (4 anni, 21 esami) e Lingue e Letterature straniere (4 anni, 19 esami). Non ci sono prove d'ingresso, e le iscrizioni devono essere fatte dal 1° agosto al 31 ottobre nella segreteria di piazza Roma, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 11 e il martedì, il mercoledì e il giovedì anche dalle 13,30 alle 15.

Accanto alle facoltà del secondo Ateneo Nord Orientale fiorendo altri corsi di laurea e diplomi universitari.

A Biella: **Scuola di amministrazione aziendale**, 3 anni, più mesi di stage; le preiscrizioni si fanno a Biella, in corso Pella 10, fino al 25 settembre; il 9 la prova d'ammissione. Telefono 015/8492934. La stessa scuola è presente anche a Cuneo (via Santa Croce 10, telefono 0171-694155), e a Novara (via Sprenfico 2, telefono 0321-453021). Ancora a Biella c'è la possibilità di fare il **diploma universitario in Ingegneria chimica** (ad orientamento tessile o ambientale), della durata di tre anni. Le preiscrizioni, in via Pella 10, sono aperte dal 9 luglio al 2 settembre; il 4 settembre la prova d'ingresso per la selezione (50 ammessi). E' decollato in questi giorni, sempre a Biella, anche il corso triennale per **Operatori in beni culturali**, a numero chiuso (90 ammessi); le iscrizioni dal 20 luglio al 31 agosto si ricevono a Torino, ex Istituto Prinotti, piazza Bernini; la prova d'esame è fissata per il 9 settembre a Torino, in via Sant'Ottavio 20.

Infine, ad Asti sono aperte le iscrizioni ad **Economia e Commercio** (segreteria in via Testa 89, tel. 0141-590.423). Il termine di presentazione scade il 18 settembre.

Donata Belossi

---

sono aperte ieri le iscrizioni all'università. A Torino, per accogliere l'esercito di oltre 11 mila matricole che per la prima volta incontrerà la ricca e complessa realtà dell'ateneo via Po, l'Università degli Studi ha allestito stand e sportelli in un unico edificio, cui i ragazzi dovranno rivolgersi per iscrizioni ed informazioni relative a tutte le facoltà attivate dall'ateneo torinese, a prescindere dalla sede dei corsi. E' l'ex Istituto Prinotti di piazza Bernini angolo via Bruino 4a, a Torino. Per i diplomi e i corsi di laurea a numero chiuso, i ragazzi potranno presentarsi da ieri fino al 31 agosto: dovranno sostenere la prova di ammissione fissata, per tutte le facoltà, nella prima quindicina di settembre. Chi invece sceglierà corsi aperti a tutti, ha tempo dal 1° agosto al 30 settembre per l'immatricolazione.

Dove e quando. L'ex Prinotti è aperto da ieri, luglio, e osserverà fino al 30 settembre l'orario continuato dalle 8,30 alle .

Gli indecisi. Per gli studenti che ancora non hanno le idee chiare quale facoltà scegliere sono stati allestiti due «gazebi» per l'orientamento sul retro del Prinotti. Uno è dedicato alle facoltà umanistiche, l'altro alle scientifiche: i ragazzi potranno ritirare materiale illustrativo, e avranno a disposizione personale dell'ateneo e studenti cui porre ogni tipo di domanda sui corsi di laurea e i diplomi universitari.

L'ente per il diritto allo studio (Edisu). All'ingresso del Prinotti ci sarà il box sull'Edisu, che fornisce borse di studio ai ragazzi in difficoltà economiche, posti-letto nei collegi, tessere per la mensa, prestiti di libri, contributi per l'affitto. Il box si potranno avere informazioni e ritirare i moduli.

La prima tappa. Le matricole che quale facoltà scegliere, hanno magari ancora qualche dubbio, conosceranno i dettagli ai gazebo posti invece all'ingresso del Prinotti: uno per le facoltà umanistiche, l'altro per le scientifiche. Qui i ragazzi ritireranno i moduli d'immatricolazione e i bollettini per le tasse.

L'immatricolazione. Dopo aver versato il dovuto (c'è un ufficio Pt a due passi) le matricole entreranno al Prinotti e faranno tappa davanti a più sportelli. Ai primi saranno controllati i documenti da consegnare e sarà autenticata la firma. Poi le matricole passeranno agli sportelli per l'accettazione delle domande, che saranno inserite nei terminali dell'ateneo. Quindi ritireranno subito il libretto universitario. Infine l'«Athena Card», che servirà per il rilascio di certificati, la compilazione del piano di studio, la prenotazione agli esami e il controllo dell'avanzamento della carriera studentesca. Sul retro del Prinotti, tappa obbligata al gazebo del Cus, il Centro universitario sportivo, per le proposte (e gli sconti) offerti dall'ateneo in materia di sport.

Le tasse. La prima rata quest'anno è di 500 mila lire (più 20 di bollo) per tutti gli studenti (salvo gli esonerati), più 170 mila di contributo per l'Ente per il diritto allo studio. La seconda rata, sia per le matricole che per i già iscritti, quest'anno sarà per la prima volta calcolata in base al reddito. Sono state distinte 5 fasce: da 500 mila a 3 milioni e 340 mila l'anno (1 milione 495 mila la quota massima per i fuori corso). Per il calcolo della seconda rata, gli studenti dovranno compilare un modulo di autocertificazione (una specie di redditometro) che sarà spedito a casa. L'ateneo controllerà a campione la verità di quanto dichiarato: chi mentirà sarà denunciato per falso e tentata truffa.

Il questionario. All'atto dell'iscrizione sarà consegnato agli studenti un questionario sui servizi delle segreterie. I risultati serviranno a migliorarli.

A numero chiuso no. Sono a numero chiuso i diplomi universitari e i seguenti corsi di laurea: Scienze della Comunicazione (facoltà di Lettere e filosofia, test il 10/9); Scienze della formazione primaria (test il 14/9; Biotecnologie (Facoltà di Scienze, test il 15/9); Scienze internazionali e diplomatiche (Scienze politiche, test il 7/9); Medicina e Chirurgia (test il 10/9) e Odontoiatria (test l'11/9); inoltre le facoltà di Psicologia (test il 9/9) e Veterinaria (ancora il 9/9). Se c'è il numero chiuso, le matricole dovranno fare dal 20 luglio al 31 agosto solo la pre-iscrizione ai test. Gli elenchi dei promossi verranno affissi al Prinotti e nelle segreterie delle facoltà. Gli ammessi dovranno formalizzare l'immatricolazione entro 8 giorni dall'affissione graduatorie, e non oltre settembre.

I più grandi. Anche quest'anno, gli studenti del secondo anno e di quelli successivi riceveranno a i bollettini per le tasse. Dovranno pagare la prima rata tra il primo agosto e il 30 settembre, possibilità mora entro il 31 ottobre. Le stesse date valgono per passaggi e trasferimenti tra corsi di laurea e facoltà.

[g. fav.]

Corsa 1.0

Meno di un secondo per amarla. Più di 800 km con un pieno.

Il brillantissimo motore Ecotec **12V** da **55CV** della nuova Corsa 1.0 è capace di percorrere fino a **880 Km con un pieno***.
Ma Corsa 1.0 è un campione di economia anche nel prezzo: può essere tua a partire da lire **15.150.000**** o con in più la possibilità di usufruire di un incredibile finanziamento a tasso zero di lire **8.000.000** in 24 mesi.

L. 14.850.0000
chiavi in mano

Vi aspettiamo per una prova su strada.

Fino al 31 luglio

* Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)
** Offerta valida alle condizioni descritte nella Legge n. 403 del 25/11/97

T.A.N. 0,00%, T.A.E.G. 3,10%, A.P.I.E.T. esclusa. Costo istruzione pratica L. 250.000. L'offerta è vincolata all'approvazione di Opel Credit.
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

http://www.opel.com

LE CONCESSIONARIE OPEL DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Generalauto
CONCESSIONARIA per **CASALE - TRINO V.**
CASALE MONFERRATO (AL)
Strada Valenza 3
Tel. 0142454595
Fax 0142456443

B. S. auto S.R.L.
CONCESSIONARIA per **NOVI - GAVI - OVADA**
VIA SERRAVALLE - NOVI LIGURE
Tel. 0143329871

Maccarini
CONCESSIONARIA
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli
ALESSANDRIA Via Marengo 162 - **Tel. 0131262075-0131262174**
VALENZA Via dell'Artigianato Zona D/3 - **Tel. 0131943432**
ACQUI TERME Via Moriondo 84 - **Tel. 0144321561-0144322635**
TORTONA Strada Statale per Genova 3
Tel. 0131862267 - Fax 0131821447
CANELLI Viale Italia - **Tel. 0141822128**
NIZZA MONFERRATO Piazza Garibaldi 45 - **Tel. 0141702353**

OFFICIAL SPONSOR FRANCE 98

OPEL

Alla rassegna «InNovi d'estate» stasera la compagnia Teatro del Rimbombo

In scena «Cara professoressa»

Commedia drammatica sugli studenti russi

Enzo Buarnè e Laura Gualtieri della compagnia Teatro del Rimbombo protagonisti della commedia drammatica dal titolo «Cara professoressa»

NOVI LIGURE. Il teatro continua a caratterizzare l'edizione '98 di «InNovi d'estate». Stasera tocca alla compagnia Teatro del Rimbombo (guidata da Enzo Buarnè e Laura Gualtieri) che propone la commedia drammatica «Cara professoressa», tratta dall'opera di Ljudmilla Razumovskaya, per la regia di Paolo Giorgio. L'appuntamento è alle 21,30, nel cortile di Palazzo Dellepiane.

Va in scena la storia di un gruppo di studenti sovietici impegnati negli esami di stato. Prima dei test, i ragazzi fanno visita alla «prof» di matematica per porgerle gli auguri di buon compleanno. Ma accadono imprevisti e la vicenda apparentemente normale si complica all'inverosimile. Fioriscono pensieri incontrollabili e subentra una spietata lotta, che si trasforma in violenza interiore.

Una misteriosa forza anima gli studenti e li conduce fino a conseguenze estreme. I ragazzi si muovono sul palcoscenico fra le macerie della propria umanità, alla ricerca di qualcosa che non riescono mai a trovare.

La rassegna proseguirà domani con lo spettacolo di danza promosso dal Centro diretto da Roberta Borello. Giovedì, invece, saranno di scena i burattini e la compagnia teatrale «Spalla a danzi», la commedia «Vuoti a rendere», tratta da un lavoro di Maurizio Costanzo.

Intanto, c'è attesa per l'inaugurazione della Festa europea della birra, fissata per sabato nel padiglione allestito in Stadio. Organizza anche quest'anno il Gruppo Alpini di Novi, che dedica l'intera rassegna alla cucina e alla birra italiana. Si potranno gustare piatti tipici delle regioni del Nord e del Sud e mancheranno iniziative collaterali.

In particolare, ogni sera suoneranno complessi musicali della provincia, dal «Duo di picche» ai «Dock's» e ad altre band conosciute in ambito locale. Si esibirà anche il cantautore Beppe Gambetta. Il ricavato della Festa della birra sarà utilizzato a scopo benefico.

Delfino

FILM

Il paradiso perduto secondo Alfonso Cuaròn

Al suo esordio hollywoodiano il regista messicano Alfonso Cuaròn si cimenta nella trasposizione in chiave moderna di uno dei più celebri romanzi dell'Ottocento «Grandi Speranze» di Charles Dickens. Impresa ardua poiché la chiave scelta dallo sceneggiatore Mitch Glazer è quella di abbandonare l'inghilterra vittoriana e i contrasti sociali dell'epoca a favore di una ambientazione moderna tra la Florida e New York. Non è la prima volta che la storia di Dickens viene tradotta per il grande schermo. Altre cinque versioni, infatti, precedono il lavoro di Cuaròn, la più famosa delle quali rimane quella diretta da David Lean nel 1946 e interpretata da John Mills, Alec Guinness, Jean Simmons e Anthony Wager nel ruolo del protagonista. Il film vinse due Oscar, per la scenografia e la fotografia. Le altre versioni risalgono al 1917, 1934, 1971 e 1975.

L'ultima rilettura di «Grandi speranze» si concentra su Bell (Jeremy James Kissner/Ethan Hawke), otto anni, che vive in una piccola cittadina affacciata sul Golfo delle Florida. Il sogno del bambino è quello di diventare un artista e trascorre le sue giornate a ritrarre i paesaggi del golfo. Due episodi ne segneranno la crescita: l'incontro con un pericoloso (Robert Niro) che sarà costretto ad aiutare e la frequentazione della stravagante signora Nora Dinsmoor (Ann Bancroft), la donna più ricca della contea diventata pazza dopo stata abbandonata sull'altare dal promesso sposo. Nella grande villa ormai fatiscente, «Paradiso Perduto» dalla quale prende spunto il titolo, Finn incontra la nipote della padrona casa, Estella, (Raquel Beaudene/Gwyneth Paltrow) bella ed altera, dalla quale si innamora. Un amore che non lo abbandonerà per tutta la vita e che lui continuerà inseguire anche quando raggiungerà, come artista, fama e successo. Ma le «grandi speranze» di Finn, forse non sono come il giovane aveva sognate e all'origine della fortuna scoprirà esserci qualcuno che avrebbe mai immaginato.

Piero Abrate

PARADISO
Regia di Alfonso Cuaròn
Gwyneth Paltrow, Chris Cooper
Anne Bancroft, Robert Niro
Usa, 1998 - Durata 111'
Cinema Giardino di Ovada

GIORNO E NOTTE

Festa patronale

Si danza a Bassignana

Per la festa patronale di Bassignana stasera alla Scacchiera, si danza con il cantante Dino e l'orchestra Ricky show. In cucina, menù a sorpresa. [r. c.]

Sotto le stelle

Il «liscio» a Solero

Liscio sotto le stelle questa a Solero l'orchestra D'Addaro e la fisarmonica Martinotti. Alle 20, al Giardino, specialità culinarie. [r. c.]

Sagra a Cella Monte

Questa sera a Cella Monte prosegue la festa patronale. Si cena alle 20,30 poi si balla con l'orchestra di Luigi Gallia. [r. sa.]

Film a Valenza

Viola bacia tutti

«Viola bacia tutti»:si proietta stasera all'Arena Carducci di Valenza: biglietto 7 mila lire. [r. c.]

Il berretto a sonagli

A Calamandrana per il festival Teatro e colline stasera la compagnia La piccionaia e I Carrara presentno lo spettacolo «Il berretto a sonagli», di Luigi Pirandello. [r. c.]

ALESSANDRIA

All'On the River

Un cabaret dal tono «quotidiano»

ALESSANDRIA. Spettacolo di cabaret, questa sera, alle 21 all'On the River Lungotanaro San Martino 4.

Si esibisce Carlo Bianchessi, che propone un umorismo semplice e diretto, dove l'assurdità è dato del quotidiano portato al paradosso.

performance si può gustare in qualsiasi occasione anche in teatro o in feste private (l'artista dispone di permesso Siae e agibilità Enpals).

Carlo Bianchessi si è formato al Derby club di Milano, ha partecipato al festival nazionale di cabaret Loano è stato ospite a canale 5 nel «Raffaella Carrà show». Ha recitato attore in parecchi film comici tra cui Sapore di mare, Rimini Rimini, e in parecchi caroselli pubblicitari.

La rassegna di musica e spettacolo prosegue in settimana. Domani la serata è deddicata alla musica latino americana.

Giovedì dalle 22,30 serata country. [se. c.]

Col Terem Quartet

Ritmi russi e strumenti tradizionali

RIVANAZZANO. Prosegue il Terem Quartet il programma del festival Ultrapadum denominato «Suoni dell'altro mondo». In scena alle 21,30 a Villa San Pietro c'è il Terem Quartet: il più trico e virtuoso ensemble di San Pietroburgo.

Il gruppo, nato nel 1988 formato da quattro musicisti che oltre che ascoltati anche visti. Infatti li contraddistingue uno spiccato gusto per la spettacolarità. Alle tradizioni folcloristiche abbinano l'uso di strani strumenti come la «bayan», une fisarmonica della loro terra, la «balaika» ed altri strumenti simili al mandolino.

I biglietti si trovano all'ingresso e costano 15 mila lire.

«Suoni dell'altro mondo», è una rassegna organizzata dall'Accademia di Voghera da enti pubblici e privati: propone fino al agosto una rassegna di mus etnica ed internazionale. [se. c.]

Concerto di musica jazz stasera a Valenza

Gli Heart of Swing in «Hallo Gershw!»

VALENZA. «Hallo Gershwi»: così s'intitola il concerto jazz che il quintetto «Heart of Swing» tiene stasera alle 22 nel cortile di palazzo Ceriana, nell'ambito dei festeggiamenti di San Giacomo. E' un tributo al grande George Gerswin, nel centenario della nascita, fatto da formazione composta da Dana Andrews, voce; Alfredo Ferrario, clarinetto; Nando De Luca, pianoforte; Marco Ratti, contrabbasso; Stefano Bagnoli, batteria. La Andrews ha maturato la sua esperienza nei teatri e nei jazz clubs di tutta Europa, e in America e Philadelphia. Recentemente ha inciso cd in Germania dal titolo «My silent love», accompagnata al pianoforte da Nando De Luca. Questi un musicista che è avuto modi esprimersi in diversi campi. Dai successi compositore - basti ricordare «Azzurro» e le colonne sonore di molti film, tra cui «Pasqualino Sette bellezze» - è passato a quelli di direttore d'orchestra ed interprete. Alfredo Ferrario, suona il clarinetto e ha acquisito sin da giovanissimo un'eccellente tecnica strumentale.

Marco Ratti suona sempre sorridendo e coinvolge il pubblico nelle sue interpretazioni, che gli hanno valso consensi universali. Stefano Bagnoli è figlio d'arte e dalle aule del Conservatorio di Milano, è passato alle esibizioni nell'orchestra sinfonica della Rai.

Premiato nel 1985 a Forlì, come «nuovo talento del jazz», ha poi proseguito in crescendo la carriera.

Un quintetto dunque, in grado d'interpretare al meglio il patrimonio musicale lasciato in eredità da George Gershwin, l'enfant prodige del ragtime del jazz, nato a New York nel 1898 e morto a soli 39 anni: «Spero che i suoi lavori, illuminati da una genialità non comune - sottolinea Dana Andrews - possano continuare ad ispirare le nuove generazioni di musicisti». [r. c.]

GIOCHIAMO **AL LOTTO**

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	45	50	24
	73	72	68	56	52
	15	28	42	43	23
					52
	81	36		87	
	108	84	60		49
GENOVA	39		38	30	
	74		59	53	52
	56		55	51	34
	55	54		47	46
NAPOLI	32	39	72	69	66
	83	59	56	48	45
PALERMO	53	33		26	64
	110	62	59	55	44
		54	44	48	66
	73		63	46	44
TORINO	36			13	
			74	61	58
VENEZIA			21		69
	67			56	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 21 di Milano. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

21- 21- 2 21- 5 21- 3 21-80;
21- 1 21-16 21- 4 21-10 21- 6;
21-14 21- 7 21-24 21-75 21-15;
21- 9 21-60 21-18 21-32 21-23;
21-20 21-90 21-50 21-28 21-40;
21-69 21-25 21-12 21-88 21-74.

Ambate mature. Sono ambate la scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 3 (2); Cagliari 68 (4); Firenze 38 (5); Genova 27 (0); Milano 75 (4); Napoli 81 (0); Palermo 5 (2); Roma 6 (4); Torino 27 (5); Venezia 32 (0).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

28-10 28-30 28-12 41-20 41-50;
28-71 28-81 28-42 41-51 41-16;
28-22 28-40 28-54 41-52 41-60;
28-84 28-88 41-19 41-39;
28-50 41-10 41-30 41-15;
28-16 41-71 41-81 41-42;
28-52 28-60 41-22 41-40 41-54;
28-18 28-58 41-84 41-48 41-88.

Per deche la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

Vincite: Firenze

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 10 - 2 - 4 - 75 - 23 -
17 - 19 - 11 - 82 - 30 - 9
combinazioni

L. 38 - 44 - 34 - 28 - 77 - 8 - 52
7 combinazioni

Giocate sistematiche basi

L. 179.000 - basi fissa presa 1 e 1 = 58 - 27 - 10 - 42
224 combinazioni - varianti = 24 - 38 - 36 - 71 - 27 - 61 - 74 - 28

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

ITALIA AL CINEMA

(0131) 252.644. CHIUSO PER FERIE.

Tel. (0131) 252.079. **In Tibet**, di J. J. Annaud, con B. Pitt. 22. L. 9000; 7000.

- **Grande.** (0131) 234.240. OGGI CHIUSO.

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 234.240. **L'oggetto del mio desiderio.** Or.: 15,15; 22,20. L. 12.000; 9000 (posto unico).

CORSO. Tel. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 341.2[illegible]. **ai miniori anni 18** Or.: 16; 17,20; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

Tel. 252.112. FERIE.

Tel. 252.707. CHIUSO PER FERIE.

Tel.(0144) 322.885. CHIUSO FERIE.

Tel. 0144.322.400. CHIUSO PER

(0143) 567.516.

Tel. 624.689. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA. PER FERIE.

POLL Tel. (0142) 452.081. CHIUSO PER FERIE.

COVA ADABLIO. 0142/452.081. **La** **ostia** di M. Calopresti, con V. Bruni Tedeschi. Or.: 21,45. L. (posto unico).

Tel. (0141) 966.376. OGGI CHIUSO.

(0141) CHIUSO FERIE.

702.788. CHIUSO FERIE.

L. Tel. 701.495. CHIUSO PER FERIE.

IRIS. Tel. (0143) 321.472. **Titanic** di J. Cameron, con L. Caprio, K. Winslet. Ore 21. Lire 10.000; 5000.

MODERNO. Tel. (0143) 76.290. CHIUSO FERIE.

(v. Fiume). Tel. (0143) 81.411. **Paradiso perduto,** E. Hawke, G. Paltrow. Or.: 21,30. L. 8000; 6000.

LARA. Tel. (0146) 62.695. **Il grande Lebowski** di J. Coen, J. Bridges, J. Goodman. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000

Tel. (0131) 252.676. **Lascia tutti,** G. Veronesi, A. Argento. Or.: 21,45. L. 7000 (posto unico).

(0383) 846.124. CHIUSO PER FERIE.

SCEGLI IL CINEMA
per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. CHIUSO PER FERIE.
ADUA 400 c. Cesare 67. t. 856.521. CHIUSO FERIE.
MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 007. 1: **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **Codice omicidio 187.** Or.: 16,30; 19,40; 22,30. 3: **Mercury.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **L'angolo** Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 540.116. **La vita** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.
CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO FERIE.
C. v. 32/a, tel. CHIUSO FERIE.
CIAK c. Cesare 105, tel. CHIUSO PER FERIE.
CRISTALLO via 5, tel. 650.71.00. CHIUSO PER FERIE.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.4[illegible] **Harry a pezzi,** regia W. Allen, con W. Allen, D. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.
BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Aprile.** Or.: 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,40.
E p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Kali il conquistatore.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **Auguri professore.** Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **Sesso e potere.** Or.: 20,30; 22,30.
via B. ang. via Roma, tel. 539.353. CHIUSO PER FERIE.
via Pil 30, telefono 817.33.23. Orario: 21.
FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. SO PER FERIE.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il destino.** Or.: 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Ta- morire.** Or.: 20,30; 22,30.
LILLIPUT XX Settembre bis, tel. 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Galleria San Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.
MASSIMO UNO v. 8, tel. 817.10.48. CHIUSO PER FERIE.
NAZIONALE 1 v. 7, t. 8124173. CHIUSO PER FERIE.
2 v. Pombal 7, tel. 812.41.73. CHIUSO PER
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, 532.446. CHIUSO FERIE.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.446. CHIUSO FERIE.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il** **male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 30. Sala 4: **F** **games.** Or.: 15,15; 18,20; 25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, 562.01.45.
STU **RITZ** v. Acqui 2, t. 8190150. CHIUSO FERIE.
VALENTINO 1 - Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **Cop Land.** Or.: 20,30; 22,30.
via 336, tel. 5621789. **L'oggetto** Vist. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

Ore 21 Vercelli, Teatro Civico: Concerto dell'Orchestra e coro Teatro Regio diretti da Reynald Giovaninetti. S. Casoni m° coro. J. Brahms: Ouverture Accademia e Canto del destino; H. Berlioz: Sinfonia Fantastica. L. - 20.000. Informazioni. Tel. 0161/255.575 - 252.667.
FIERE. Padiglione 1.

FILETTI LADY PIEMONTE

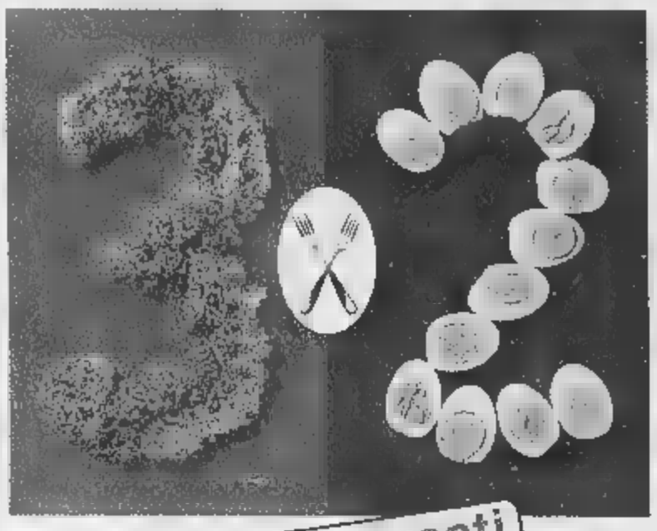
Lo scettro ad ragazza di Oviglio

RIVALTA SCRIVIA. E' assegnato a Chiara Russo, una ragazza di Oviglio (nela foto al centro) il titolo di Lady Piemonte. In gara al Carrettino dove hanno sfilato in costume da bagno e abito da sera c'erano 12 ragazze. Sono anche state elette Alice Repetto di Gamulero per televolto (nella foto a destra) e Monica Buzio di Novara (nella foto a sinistra). Alla serata organizzata da Paolo Paoli hanno partecipato: Elio pedretti, patron della manifestazione, Lady Universo 2000, Paolo Vassallo organizzatore della modella per l'arte. Sono anche stati assegnati molti premi speciali e targhe alcune anche offerte dalla Provincia e dalla Regione e dalla banca San Paolo. [se. c.]

Estate sorridendo.

DAL 20 LUGLIO ALL'1 AGOSTO

MILANO AD



SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Fare la spesa nei nostri [illegible] di [illegible], [illegible] noi, [illegible] vate sempre tanta freschezza, tanta cordialità e tanta convenienza. Ecco qui alcune delle nostre offerte: insieme trascorreremo una estate sorridendo.

2 Yogurt Gusti Vari g. 250
VITASNELLA DANONE
Un pezzo £ 2.390
TRE PEZZI 4.780
£ 6.374 al kg.

Mozzarella S. LUCIA
GALBANI g. 125
Un pezzo £ 2.330
TRE PEZZI 4.660
£ 12.427 al Kg.

Maionese ml. 225
HELLMANN'S
Un pezzo £ 1.780
TRE PEZZI 3.560
£ 5.274 al k.

2 Lattine di Birra
HENNINGER cl. 66
Un pezzo £ 2.290
TRE PEZZI 4.580
Anziché £ 6.870
£ 2.314 al lt.

Gelato Gusti Vari g. 500
LA CREMERIA
Un pezzo £ 6.200
TRE PEZZI 12.400
Anziché £ 18.600
£ 8.267 al kg.

SOLE ml. 750
Piatti Gocce
Un pezzo £ 1.990
TRE PEZZI 3.980
Anziché £ 5.970

E' [illegible] PIU'
CI SONO [illegible] FINO AL 50% SU TANTI ALTRI PRODOTTI!*
[illegible] LEGE.

supermercati UNES
Come tu mi vuoi

www.unes.it

* Gli sconti sono validi nei supermercati dove è attiva la Universal Privilege.

ALESSANDRIA
Corso Acqui, 221
Corso Cavallotti angolo Corso Crimea
Presso Centro Commerciale Pacto - S. Matengo

ACQUI TERME (AL)
Corso Bagni, 81

VALENZA (AL)
Largo Costituzione della Repubblica, 4
Via Dante angolo Via Cervi
Viale Repubblica angolo Via Brescia

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

BCS DMB&B

Insieme a 12F.

Anche quest'estate La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che [illegible] l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV o 17F per avere anche Specchio. E la domenica, con soli 13.80F, è compreso anche Femina, il nuovo supplemento femminile [illegible] Nice-Matin.

Ieri i primi test: c'era il francese Amrane. Oggi l'incontro con Pilleddu

Melani lascia l'Alessandria

Va alla Fiorentina. Amisano: sono sorpreso

ALESSANDRIA. Fulmine a ciel sereno al raduno dei grigi. Renzo Melani, direttore generale dell'Alessandria, lascia per assumere l'incarico di responsabile del settore giovenile della Fiorentina. Inoltre nella società viola assolverà anche compiti di collaboratore del neo direttore sportivo Nello Governato.

«Una decisione sofferta e ponderata - dice Melani -. Negli ultimi due giorni non ho chiuso occhio. E' un fatto qualificante sotto il profilo professionale che mi lusinga. E' tratta di una opportunità che si presenta e che devo cogliere al volo». In tarda mattinata Melani ha comunicato la sua decisione al presidente Gino Amisano prima di ufficializzare la notizia. «Comunque - aggiunge Melani - rimane una continuità di rapporti con Amisano, rapporti improntati a stima ed affetto. Non abbandono, come si suol dire, gli ormeggi. Porterò a termine gli impegni assunti. E poi sarò a disposizione del presidente tutte le volte che ne avrà bisogno».

L'ex direttore generale dei grigi è stato una prima volta all'Alessandria come allenatore nella stagione '89-'90 contribuendo alla promozione in C1 dei «mandrogni». L'anno successivo a 7 giornate dal termine, per motivi di salute, ha dovuto abbandonare la panchina. Dall'estate '94 Melani è ritornato ad Alessandria come consulente, divenendo poi direttore sportivo e, un anno fa, direttore generale.

Patron Gino Amisano è rimasto sorpreso. «Sono choccato e mi trovo spiazzato. E' il fatto di essere chiamato da un club prestigioso come la Fiorentina dimostra che Melani è una persona che vale».

Ieri, i primi giocatori a sostenere i test sono stati i nuovi acquisti: i centrali difensivi Rudy Nicoletto, ex Primavera Juventus, e Matteo Melara Primavera del Bologna. Oltre al francese Patrick Amrane, classe '73, che due recenti stagioni ha giocato in Germania con il Saarbrucken. Per ieri pomeriggio era atteso anche l'attaccante Corrado Pilleddu. La punta (33 presenze, 8 gol nell'Arezzo in C2), è sempre più vicina ai grigi, dopo avere manifestato ai dirigenti amaranto la volontà di non rimanere più in Toscana. Ma per forte ritardo del traghetto nel ritorno dalla Sardegna, dove Pilleddu è stato in ferie, ha fatto slittare ad oggi l'incontro decisivo.

Roberto Gelato

In alto Corrado Pilleddu e Patrick Amrane, sotto Rudy Nicoletto e Matteo Melara

SPORT FLASH

Vogherese

Primo allenamento della squadra a Salice

La Vogherese si è ritrovata ieri mattina per il primo allenamento a Salice, agli ordini del nuovo allenatore Roberto Bacchin. La squadra verrà presentata giovedì, alle 11,30, all'ex colonia elioterapica a Voghera. [d. sa.]

Ciclismo

Oggi seconda «tappa» del Trofeo Valle Scrivia

Secondo appuntamento a Pontecurone con il trofeo ciclistico «Bassa Valle Scrivia» per dilettanti Elite e Under 23. Oggi si corre a Pontecurone la «Coppa San Biagio - Memorial Troielli», su un circuito da ripetere cinque volte, per complessivi 120 chilometri. Partenza alle 14,30. [m. d.]

Podismo

Vince un tortonese in notturna a Tassarolo

Ancora un trionfo per il tortonese Claudio Gibbin, che ha dominato a Tassarolo la corsa podistica in notturna, valida per il trofeo «Al chiar di luna». Gibbin ha coperto i 6 km del tracciato in 23' e 4 secondi davanti al novese Giuseppe Tardito. [m. d.]

Volley femminile

C'è un nuovo coach per la squadra novese

Attilio Consorte è il nuovo allenatore della Novi Pallavolo, serie C femminile. Subentra a Massimo Lotta, passato a guidare le giovanili del Valenza. [m. d.]

Bocce

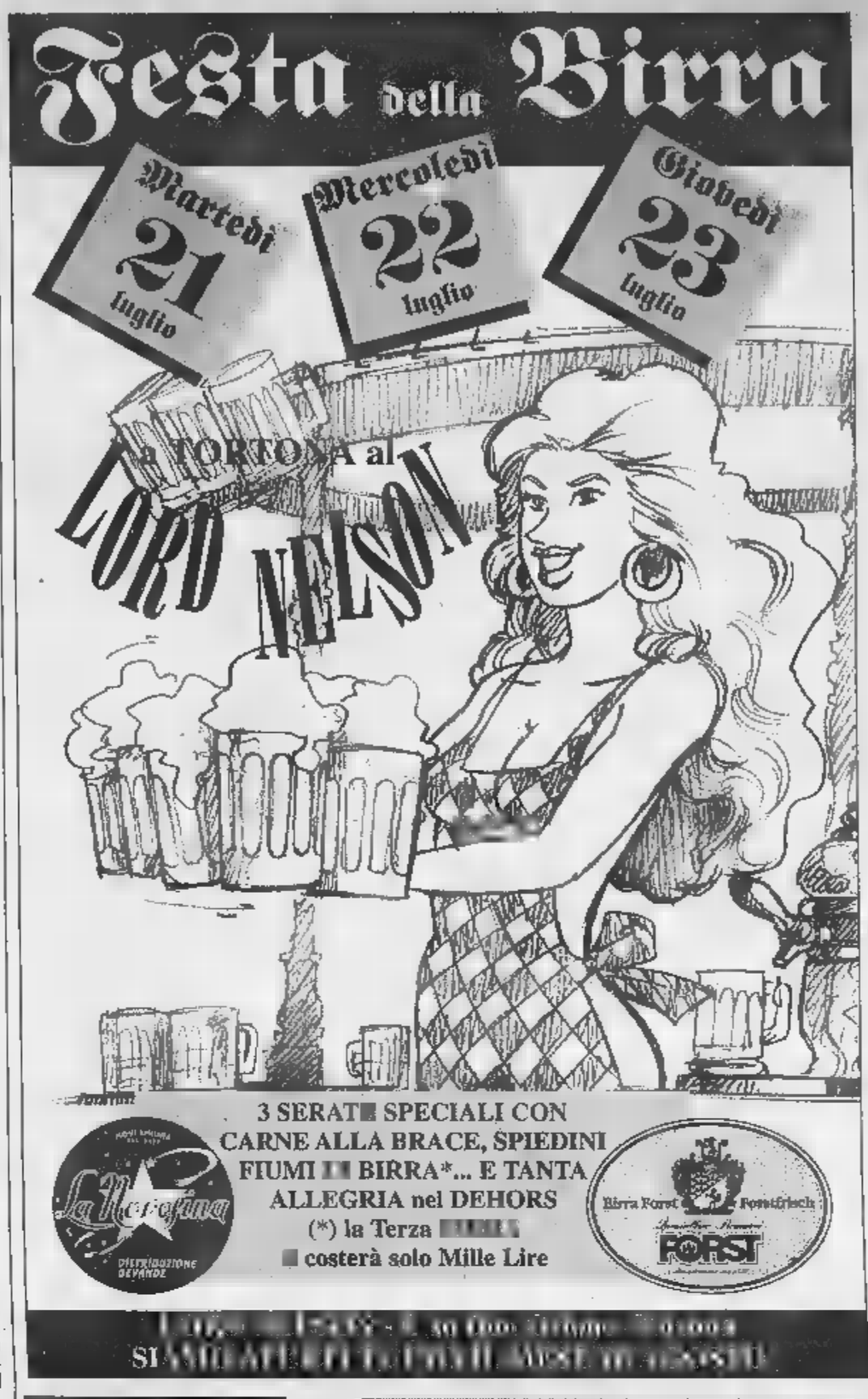
Dalla Familiare finalisti ai campionati nazionali

Teresio Pagella e Gianni Grassano (Familiare Alessandria) si sono qualificati per la fase finale dei campionati italiani a copie di categoria C. In finale hanno sconfitto (13-10) Giuliano Mutti e Marco Ferraris del Bocciofilo Alessandrino. [r. g.]

Tre più tre: Lerma sconfitto il Pasta Team Torino

Il bis dei Giaguari Asti nel «Trofeo Marchelli»

LERMA. I Giaguari Asti hanno concesso il bis e si sono imposti per il secondo anno consecutivo nel «Trofeo Marchelli» di pallavolo «3+3», che si è disputato al Centro La Piscine di Lerma. La squadra capitanata dall'acquese Fabrizio Rolando ha piegato in finale il Pasta Team Torino per 2-0, con i parziali di 15-12 15-9. Oltre all'eccellente prova di Rolando, è stato determinante il rendimento di Fabio Cavallo, della Cariparma (A2), ma i Giaguari si sono avvalsi pure delle straordinarie performance delle tre giocatrici inserite in organico, cioè Viviana Ballardini (serie A2, nell'Astor Roma), Nancy Gutierrez ed Elisabetta Stracchi, entrambe militanti in B2. Tra i team della provincia, si è distinta la Pizzeria Pietrino di Vignole Borbera, approdata in semifinale e sconfitta con onore dai campioni. E' andata male, invece, alla Birreria Il Borgo di Alessandria, che aveva trionfato nel '95 e nel '96. La voglia di riscatto di Serpaolo Martino e compagni si è arenata nei quarti di finale, contro gli inarrestabili Gieguari. Al «Trofeo Mobili Marchelli» hanno partecipato ben 52 formazioni, per un totale di 700 atleti. E' stata una festa dello sport e gli organizzatori hanno attribuito premi individuali. Pietro Salvi e Viviana Ballardini, dei Giaguari, sono stati i migliori giocatori della kermesse, Marco Aiello e Cristina Cappa, Pasta Team, hanno ottenuto il riconoscimento per le migliori schiacciate. Infine, Davide Belluz e Maria Grazia Gini, del Vercelli, sono stati i più bravi nel fondamentale del muro. [m. d.]



PROVINCIA DI

Estratto avviso di

(art. legge marzo 1990, n. 55)

Licitazione privata del giorno per l'appalto dei lavori di realizzazione di un vano ascensore presso l'ufficio tecnico provinciale - opere murarie ed affini - Importo a base di gara di L. 234.725.766.

Imprese invitate: n. 16.

Imprese partecipanti: n. 10 - 4 imprese escluse n. 2.

Aggiudicataria: Impresa Capra S.p.A., con sede in Spinetta Marengo (AL), che ha offerto un ribasso del 14,00% (quattordici per cento).

L'avviso integrale contenente l'elenco delle imprese invitate e di quelle partecipanti è affisso agli Albi Pretori del Comune e della Provincia di Alessandria.

IL DIRIGENTE DELL'AVVOCATURA PROVINCIALE
Dott. Alberto Valla

Specchio DELLA STAMPA

In edicola da sabato 18 luglio

✓ **Giallo storico: assassinio nel tempio di Vesta.** *Primo di una serie di racconti ambientati nel passato. 81 a.C.: nella Roma insanguinata di Silla, una bambina viene trovata uccisa nel tempio di Vesta...*

✓ **Uomini e animali: chi è la** *Mario Rigoni Stern, Ernesto Ferrero, Gianni Vattimo ci guidano nell'analisi di uno dei rapporti più controversi. Dalla Bibbia ai giorni nostri.*

Info Seat 167-827343 http://www.seat.com

Seat Cordoba Vario. La giusta dimensione è la tua.

Con i nuovi incentivi. APNET omologati. Fino al 31/07/98

◄ **Cordoba Vario. The right size.** ►

Quando la dimensione è giusta, è tutto più bello: i viaggi, i parcheggi, la vita stessa. Cordoba Vario è disponibile nelle versioni benzina 1.4 / 60 CV e 1.6 / 75 CV, e turbodiesel a iniezione 1.9 SDI / 64 CV e 1.9 TDI / 90 CV. I consumi inoltre assai contenuti: 5,1 litri per 100 Km (consumo combinato) con il nuovo motore 1.9 SDI / 64 CV. E se hai un'auto da rottamare, super vantaggi. Senza, hai grandi sconti o finanziamenti agevolati. Comunque scegli, Cordoba Vario sarà sempre della giusta dimensione. La tua. **A partire L.** *.

NUOVE RAGIONI SEAT NUOVE EMOZIONI

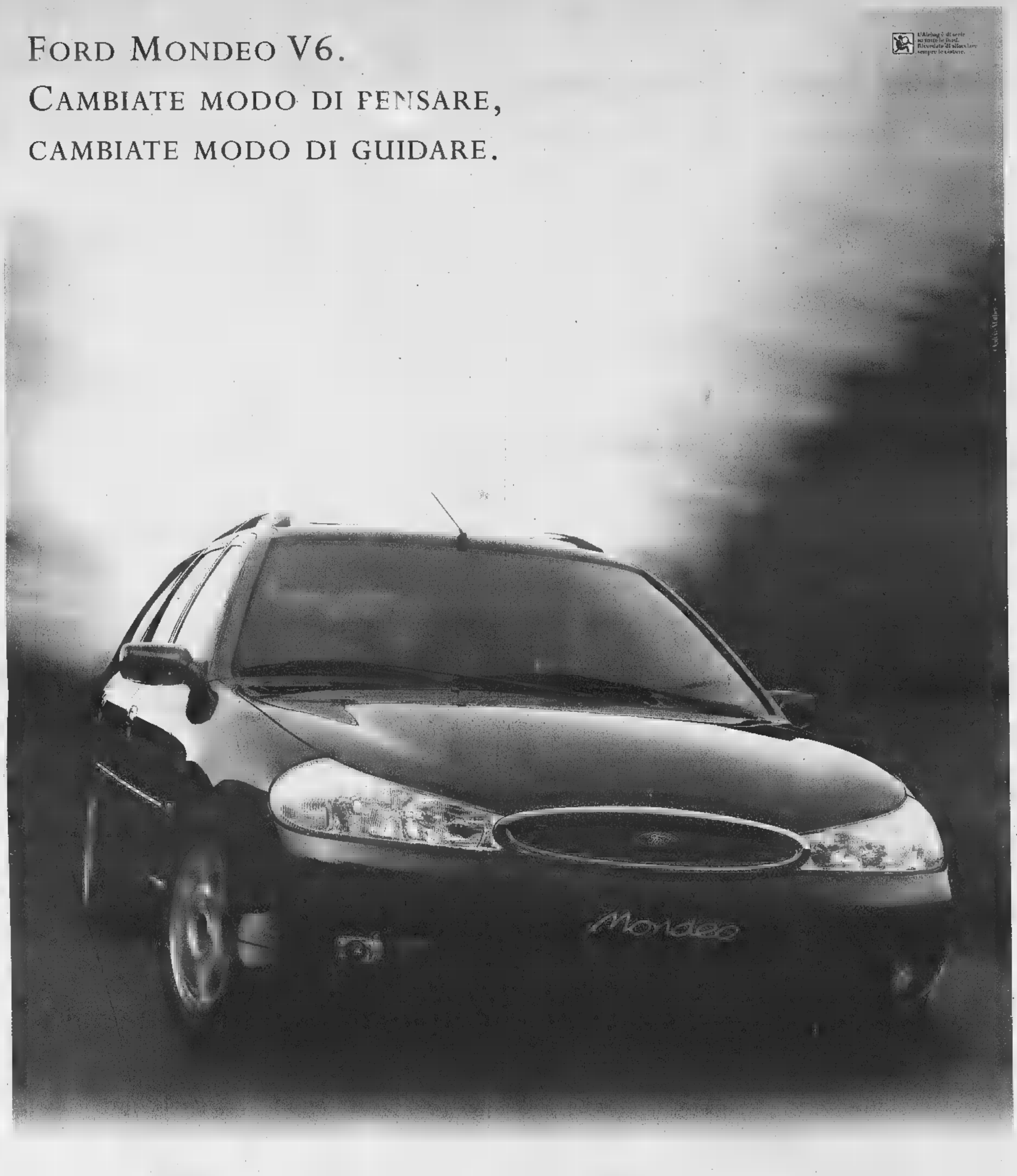
Vieni a vederla e a provarla

ROMANO BRUNO
Via di Brodolini 7 - Tel. 0142/456555
CASALE MONFERRATO

NORDAUTO
Via Meranzana Zona D3 - Tel. 0131/249411
ALESSANDRIA

AUTOSCRIVIA s.r.l.
S. Pr. per Castelnuovo 4 - Tel. 0131/866812
TORTONA

FORD MONDEO V6.
CAMBIATE MODO DI PENSARE,
CAMBIATE MODO DI GUIDARE.



FINALMENTE LA TECNOLOGIA V6 DIVENTA PER TUTTI.

Mondeo V6 è l'auto che inaugura un nuovo modo di guidare, offrendo a tutti, di serie, le tecnologie più avanzate oggi disponibili. Il suo motore V6 DURATEC 24 valvole da 170 CV, interamente in alluminio è stato realizzato in collaborazione con Cosworth ed è **uno dei sei cilindri più compatti e leggeri del mondo**, con costi di gestione e consumi contenuti. Caratterizzato da una curva di erogazione ottimale a tutti i regimi e da una brillante progressione di potenza, offre elevati valori dinamici abbinati ad una straordinaria sensazione di controllo della strada grazie anche alle qualità del telaio ed alle sospensioni a taratura speciale. Ai vertici della categoria gli standard di sicurezza previsti dal **Dynamic Safety Engineering**: 4 Airbag (due frontali e due laterali), cinture di sicurezza e poggiatesta regolabili per ciascun passeggero, ABS e Controllo Elettronico della Trazione. E inoltre, climatizzatore automatico con filtro Micronair e ricircolo d'aria, cerchi in lega, antifurto passivo Immobilizer. Per valutare le straordinarie qualità di Mondeo V6, i Concessionari Ford vi aspettano per una prova esclusiva.

FORD MONDEO V6 CINQUEPORTE, QUATTROPORTE O WAGON

L. 39.970.000

prezzo chiavi in mano IPT. Escluse spese di trasporto, messa su strada e Contributo PFU. Salvo approvazione finanziaria.

FORD MONDEO CINQUEPORTE, QUATTROPORTE O WAGON CON CLIMATIZZATORE, ABS E 4 AIRBAG	
1.8 TURBODIESEL	1.8/2.0 16 VALVOLE
Prezzi con Ecoincentivi	
L. 34.970.000	L. 33.220.000
Prezzi senza Eco-Incentivi	
L. 36.100.000	L. 34.100.000

prezzo chiavi in mano IPT. Escluse spese di trasporto, messa su strada e Contributo PFU. Salvo approvazione finanziaria. Offerta valida fino al 31/07/98 per vetture ordinate e consegnate entro il 30/09/98. Immagini puramente indicative.

I CONCESSIONARI FORD SONO APERTI PER VOI TUTTI I GIORNI DALLE 9 ALLE 22.

Ford
BELLEZZA E COSCIENZA

La donna lo assisteva ed era [illegible] complice nel giro dell'usura

Presa l'assassina dell'invalido

Lo uccise a colpi di bastone

Lo stabile di via Piossasco dove fu ucciso [illegible] Lorello: [illegible] la sua presunta assassina [illegible] in [illegible]

Tradita [illegible] telefono cellulare [illegible] da [illegible] taxi. Gaetana D'Acci, 38 anni, corso Molise 67/B, è stata arrestata ieri come presunta assassina di Giovanni Lorello, l'invalido di 53 anni [illegible] sacrato [illegible] bastonate il [illegible] giugno scorso nella sua abitazione di via Piossasco 10.

Colpo di scena, rispetto alle prime ipotesi, quando per risolvere il giallo si era pensato persino alla colpevolezza [illegible] un omosessuale, perché la vittima era stata trovata seminuda accanto alla sua sedia a [illegible] rovesciata. La trama del mistero, ricostruita dal sostituto procuratore Andrea Padalino, ha portato [illegible] dritto [illegible] D'Acci (assistita dal legale Liliana Longhetto), che dall'estate '94 si occupava dell'invalido in un rapporto [illegible] fra assistenza sociale, affetto, e presunta complicità nell'attività di usuraio che l'uomo conduceva da tempo.

A incastrare definitivamente la donna - dopo un lungo lavoro di investigazione - è [illegible] la perquisizione domiciliare effettuata in casa D'Acci dagli uomini [illegible] questura e della polizia giudiziaria [illegible] procura: sono stati trovati i due cellulari Gsm della vittima, telefoni [illegible] scheda che la donna ha sempre sostenuto di aver ricevuto [illegible] in prestito da Lorello due [illegible] tre giorni prima della [illegible] morte, mentre uno dei due è stato utilizzato dal Lorello ancora la sera prima dell'assassinio, mercoledì 17. Inoltre, la mattina del delitto, [illegible] taxista ricorda di aver accompagnato verso la 7,30 la D'Acci da corso Molise 67/B [illegible] via Piossasco 10, mentre l'imputata [illegible] sempre sostenuto di esser stata l'ultima volta in casa Lorello il pomeriggio precedente. «Nessun dubbio fosse lei - ha dichiarato il taxista - la ricordo perché alcuni [illegible] fa pretendeva [illegible] utilizzare i buoni-taxi gratuiti di un conoscente invalido».

Un giallo che pareva destinato a [illegible] risolversi. Il pm Padalino l'ha riassunto in un fascicolo di quasi 40 pagine al gip Paola De Maria che nella tarda mattinata di [illegible] ha emesso l'ordine di custodia cautelare. [illegible] D'Acci, oltre che per l'omicidio Lorello, [illegible] stata indagata per il furto dei due telefoni cellulari, per essersi impossessata di assegni non intestati (valore complessivo 28 milioni) e di due bancomat della vittima (con uno dei quali è stato prelevato [illegible] altre un milione nei giorni successivi l'omicidio), [illegible] per la presunta partecipazione nell'attività di usuraio del [illegible] assistito-amico.

Una donna spietata al punto da colpire ripetutamente a bastonate un uomo invalido ma decisamente robusto. Secondo gli inquirenti, il movente dell'omicidio è in quel rapporto strano fra i due: la D'Acci - sposata e con quattro figli - comincia ad assistere l'uomo sulla carrozzella, [illegible] lui nel tempo stringe un rapporto sempre più intenso, poi scopre che si tratta di un usuraio [illegible] ne approfitta fino [illegible] ottenere la delega a operare sui suoi [illegible] correnti, finché la relazione diventa impossibile, Lorello (che ha problemi [illegible] l'alcol) inizia a diventare violento e forse minaccioso, [illegible] l'ambiguità dei rapporti tra lui, [illegible] presunta assassina, il marito e i figli di lei si fanno impossibili. La D'Acci - secondo gli investigatori - si è presentata il 18 mattina in via Piossasco [illegible] la chiara intenzione di uccidere, e lì ha colpito, colpito a sangue freddo fino alla morte.

Gaetana D'Acci è stata catturata ieri pomeriggio. Ma resta [illegible] interrogativo: ha agito sola?

[m. acc.]

Telecom-Comune

«Torino 2000» firmato nuovo accordo

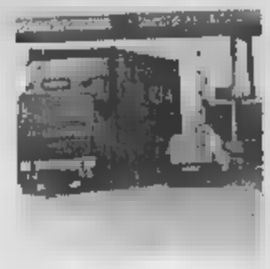
Nell'ambito di una conferenza stampa supertecnologica (la prima via Internet), ieri mattina il sindaco Castellani [illegible] i vertici Telecom hanno siglato il nuovo protocollo d'intesa «Torino 2000»: o meglio, hanno rinnovato, per [illegible] anni, quell'accordo siglato per la prima volta nel [illegible] '95 e che prevede la sperimentazione di servizi innovativi su collegamenti [illegible] larga banda (quelli, per intenderci, che [illegible] sulle fibre ottiche installate in quest'ultimo anno dal progetto di cablaggio). Finora l'investimento sostenuto dall'azienda [illegible] Telecomunicazione è stato di [illegible] miliardi. Mentre da oggi sino alla fine del Duemila è prevista un'ulteriore spesa di un miliardo l'anno.

Il [illegible] protocollo siglato dal sindaco Castellani [illegible] dal direttore generale strategie e sviluppo internazionale Telecom, Francesco De Leo, è focalizzato su tre obiettivi principali: prima di tutto sposare «Torino 2000» [illegible] l'arrivo delle «carte a microprocessore» (il progetto europeo «Distinct» in cui Comune e Telecom sono impegnati, con altri partner, a sperimentare l'utilizzo della carta con firma digitale) quale unico strumento per l'accesso, riconoscimento e pagamento dei servizi erogati attraverso [illegible] rete. Quindi concentrarsi su specifiche [illegible] tematiche [illegible] istruzione, formazione, editoria, software [illegible] multimediale, [illegible] cui sviluppare servizi destinati a cittadini ed imprese; e, ancora, coinvolgere nuovi partner propensi a investire per sperimentare l'applicabilità di nuovi modelli di impresa.

IN BREVE

[illegible]

To-Mi «a singhiozzo» per [illegible]



NOVARA. Autostrada Torino-Milano «a singhiozzo», da ieri fino al 27 novembre, per la chiusura di una serie di [illegible]lli. L'allestimento delle pi[illegible] Telepass costringerà gli automobilisti a cercarsi uscite - [illegible] entrate - alternative. S'inizia con Novara, Borgo d'Ale e Rho, chiusi sino al 18 settembre. Dal 21 settembre al [illegible] ottobre toccherà ai caselli di Cigliano, Agognate e Biandrate. Dal 26 ottobre al 27 novembre solo Galliate. L'ufficio tecnico torinese della Società autostrade ha spiegato che il provvedimento si [illegible] reso necessario a causa delle dimensioni dei caselli sopracitati, piuttosto piccoli e con poche porte: «Impossibile lavorare [illegible] allo stesso tempo consentire [illegible] transito degli automobilisti. Il servizio, però, sarà modernizzato».

Ad Acqui il gi[illegible] in buca entro le 9

ACQUI TERME. Il giornale per posta agli abbonati tra le [illegible] e le 9, non più in tarda mattinata [illegible] accade spesso quando i quotidiani sono distribuiti durante il normale «giro» dei postini. Il servizio di recapito anticipato è [illegible] istituito in forma sperimentale dalla locale Agenzia di coordinamento delle Poste (quaranta uffici postali tra Acquese e Ovadese). L'idea è del direttore Teresio Barisione [illegible] sta raccogliendo consensi.

Siringhe [illegible] [illegible] un'indagine

VERCELLI. Siringhe infette nei cassonetti. Dopo la denuncia dello Slai Cobas-sanità e, in Consiglio comunale, della Lega Nord, la magistratura ha incaricato [illegible] Servizio di vigilanza ecologica della Provincia di indagare. Si deve accertare se davvero i rifiuti sanitari dei medicinali usati [illegible] domicilio finiscono direttamente nei cassonetti della spazzatura, come ha appunto denunciato lo Slai-Cobas di Vercelli.

L'ottantunenne [illegible] confessa: usciva troppo

BIELLA. Ha confessato il pensionato di 81 anni, Eligio Careggio (nella foto) originario di Verolengo (Torino) accu[illegible] di aver ucciso e fatto [illegible] pezzi la convivente, Rosa Teresa Cacciatori, di 77. «Non ne potevo più della sua mania di andare sempre in giro con queste gite pubblicitarie, mentre io me [illegible] stavo [illegible] casa», ha confidato al capitano dei carabinieri Maurilio Lio[illegible]re. Poi senza mostrare la minima emozione ha ripercorso [illegible] in [illegible] film tutta la sequenza del delitto, [illegible] quando ha colpito la donna alla testa con un tubo di ferro a quando si [illegible] disfatto del corpo in un bosco vicino ad [illegible] cava. L'anziano è accusato di omicidio e occultamento di cadavere e oggi sarà interrogato dal gip. Ma data l'età avanzata, sentito il parere degli psichiatri, il magistrato potrebbe concedergli gli arresti domiciliari.

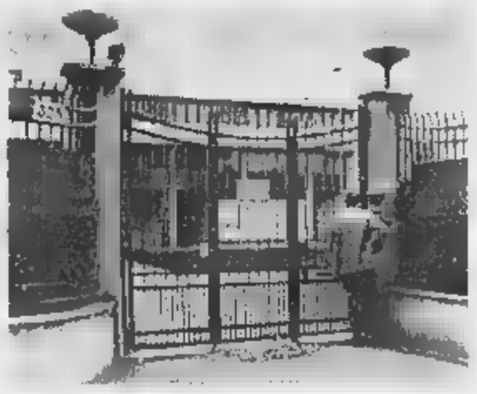
IL CASO

IL SENTIMENTO E LA LEGGE

Secondo il tribunale l'incontro sarebbe dannoso: la bimba chiama papà un altro

«Vorrei vedere crescere mia figlia»

Amara storia di un padre [illegible] cui è stato ordinato di stare lontano dalla piccola «per non turbarla»



Il tribunale per i minorenni di Torino dove [illegible] fine giugno [illegible] presa la decisione: «Pensavo mi aiutassero - dice - invece mi obbligano ad allontanarmi»

Quando rimase incinta la ragazza fu costretta dai suoi genitori a lasciarlo e [illegible] andare al Nord

Mi accontenterei di incontrarla senza dire chi sono, magari di farmi voler bene come si può voler bene a un amico di famiglia. Mi accontenterei di vederla crescere attraverso un vetro per non turbarla. So che chiama "papà" un altro [illegible] io non voglio crearle delle difficoltà. Ma di mia figlia oggi [illegible] non ho neppure una foto. E' appena rientrato dal lavoro G. G., [illegible] anni, meccanico di precisione in una cittadina toscana. «Se non avessi questo lavoro che mi tie[illegible] vivo, ogni tanto avrei paura di inpazzire», dice rileggendo il provvedimento del Tribunale per i [illegible] norenni [illegible] Torino [illegible] [illegible] fine giugno nei suoi confronti e nei confronti di [illegible] bambina che chiameremo Valentina, 5 anni, sua figlia. «Pensavo che avrebbero trovato [illegible] modo per aiutarmi ad avviare una relazione [illegible] la piccola, una relazione che forse è importante anche per lei [illegible] [illegible] che porta [illegible] mio cognome. Invece, mi dicono [illegible] farmi da parte: potrei essere dannoso [illegible]

Questa ennesima storia di [illegible] renza, con al centro un bambino, ha radici nel fatto che il padre non ha riconosciuto la figlia alla nascita. «L'ho fatto 4 anni dopo, quando - racconta - la mia ex compagna me lo ha permesso».

La vicenda di G. G. e della madre di Valentina incomincia, spiega lui, nel paese in provincia di Palermo [illegible] cui entrambi [illegible] originari. Lui ha [illegible] buon lavoro, ma [illegible] piace alla famiglia di lei, che nel frattempo resta incinta. [illegible] matrimonio, già combinato, viene mandato all'aria poche settimane prima [illegible] la giovane viene spedita a partorire in [illegible] ospedale del Torinese.

«Mi rivolsi [illegible] carabinieri - racc[illegible] - per sapere dov'era finita. Riuscii a rintracciare l'ospedale, ma nessuno mi disse niente. Alla fine, grazie all'aiuto di un giornale locale, potei sapere quando la piccola era nata, il nome. Io allora ero in Sicilia, lavoravo. Feci istanza al Tribunale di Palermo ma inutilmente». Qualche tempo dopo è la ragazza a farsi viva. «Ci rimettemmo insieme, di nascosto dai suoi. Io cambiai lavoro, venni ad abitare qui dove [illegible] no adesso. Acquistai l'alloggio, il mio regalo di nozze. [illegible] niente. Lei informò i genitori, che tra l'altro hanno quasi sempre tenuto la nipotina, e loro [illegible] misero in mezzo un'altra volta».

[illegible] momento di questa [illegible] separazione, racconta G. G., la [illegible] gazza gli chiede di lasciarla andare, di non cercare né lei né la bambina. E lui tiene fede all'impegno, [illegible] senza dimenticare [illegible] l'una né l'altra. «Nel '96 lei, che nel frattempo si [illegible] sposata e vive a Torino, mi cerca ancora. Ci vediamo più volte, mi parla delle sue difficoltà, è d'accordo che io riconosca la bambina. Da allora, per quello che ho potuto, ho [illegible] gli alimenti per la bimba, ho dato ciò che avevo messo [illegible] parte per lei [illegible] un libretto di risparmio». Poi, l'istanza al Tribunale per ottenere la regolamentazione delle visite alla bambina, l'incontro al paese, la decisione di rivedersi. «Ma i genitori hanno temuto lo scandalo. Madre e figlia sono sparite un'altra volta».

Pochi giorni fa, [illegible] doccia fredda del tribunale: si dice che la bambina [illegible] è informata sulle proprie origini, che considera come padre il marito della madre, e che [illegible] frequenta[illegible] con il padre naturale potrebbe recarle [illegible] sconvolgimento grave. La richiesta paterna di essere autorizzato ad [illegible] rapporti regolari [illegible] la figlia viene respinta. «In futuro la situazione potrà mutare», scrivono i giudici. Ma se il padre [illegible] di forzare i tempi, aggiungono, potrebbe incorrere nella decadenza dalla potestà genitoriale. «Ma quale potestà? - domanda l'uomo - e, esisterà un'età giusta per [illegible] trarla?». A questa domanda la dott[illegible] Nelly Tresso, psicoterapeuta presso l'ospedalino Koelliker risponde [illegible] anche se «forse, prima si sa la verità e meglio [illegible]».

Maria Teresa Martinengo

[illegible] tra [illegible] giovani [illegible] «sogni e bisogni»

IMPERIA. Ben [illegible] ragazzi intervistati, oltre a dj, baristi, professori [illegible] operatori dei servizi sociali [illegible] Imperia. E' [illegible] campione sentito dalla «Antropos», che sta preparando una ricerca dettagliata su «sogni e bisogni» di giovani tra 14 e 19 anni. Spiegano i responsabili: «La ricerca serve [illegible] raccogliere dati che potranno essere utilizzati come strumento di orientamento per chiunque sia in rapporto con il mondo giovanile. I risultati saranno pubblicati su un volume».

Imprenditore [illegible] guai [illegible] i danni «gonfiati»

ASTI. Si svolgerà l'11 marzo '99 in tribunale [illegible] Asti il processo nell'inchiesta sui danni «gonfiati» dell'alluvione. Il rinvio a giudizio deciso ieri dal gup Alberto Lari riguarda l'ex commerciante Giorgio Bramafarina, titolare della «Bramanova» (commercio alimentari). La ditta [illegible] fallita [illegible] un passivo di quattro miliardi. Aveva ottenuto un finanziamento a tasso agevolato di 2,4 miliardi [illegible] 300 milioni a fondo perduto: più dei danni realmente patiti.

[illegible] l'operazione sicurezza

IMPERIA. «Operazione sicurezza» sull'Autofiori. Quattordici telecamere (che presto diventeranno cinquanta) sorvegliano i punti cruciali [illegible] percorso dell'Autostrada dei Fiori; reti [illegible] protezione innalzate [illegible] «curvate» sui cavalcavia per impedire lanci [illegible] oggetti sulle corsie; telecomandi che attivano gli elettroventilatori per garantire aria pulita nelle gallerie non appena si supera la soglia di attenzione: [illegible] alcuni degli interventi adottati sui 115 chilometri del tronco autostradale da Savona al confine francese, [illegible] vista del grande esodo di fine luglio. «Poiché non è possibile ampliare le carreggiate, non resta che far funzionare meglio quelle esistenti», dicono i dirigenti. In questi ultimi due weekend, si [illegible] avute punte di transito intorno ai 140 mila veicoli al giorno.

[illegible] - [illegible] vecchia vaporiera

AOSTA. Percorrere la tratta ferroviaria Aosta-Pré-St-Didier su un treno [illegible] 50 anni fa trainato [illegible] una locomotiva [illegible] vapore. E' possibile fino al 27 luglio per iniziativa della Direzione regionale trasporto locale che, in collaborazione con l'assessorato regionale dell'Ambiente [illegible] Trasporti, l'Apt Monte Bianco e [illegible] Gruppo Ferramatori Valdostano, «intende valorizzare le peculiarità di una delle più suggestive ferrovie italiane».

Un [illegible] parcheggio [illegible] «Bocc[illegible]»

[illegible] Sull'area dove si ergeva la struttura della vecchia [illegible] «Bocciardo», recentemente demolita, [illegible] stato realizzato un ampio parcheggio gratuito per i residenti di Marassi: contiene 120 posti macchina e [illegible] posti moto. Il progetto, che è costato [illegible] miliardi, con il con[illegible] di fondi comunitari, prevede anche un nuovo mercato, un giardino pubblico [illegible] [illegible] impianto sportivo: o un campo da bo[illegible] [illegible] un campetto di calcio.

Bassano scip[illegible] [illegible] Mondovì campionato la mongolfiera

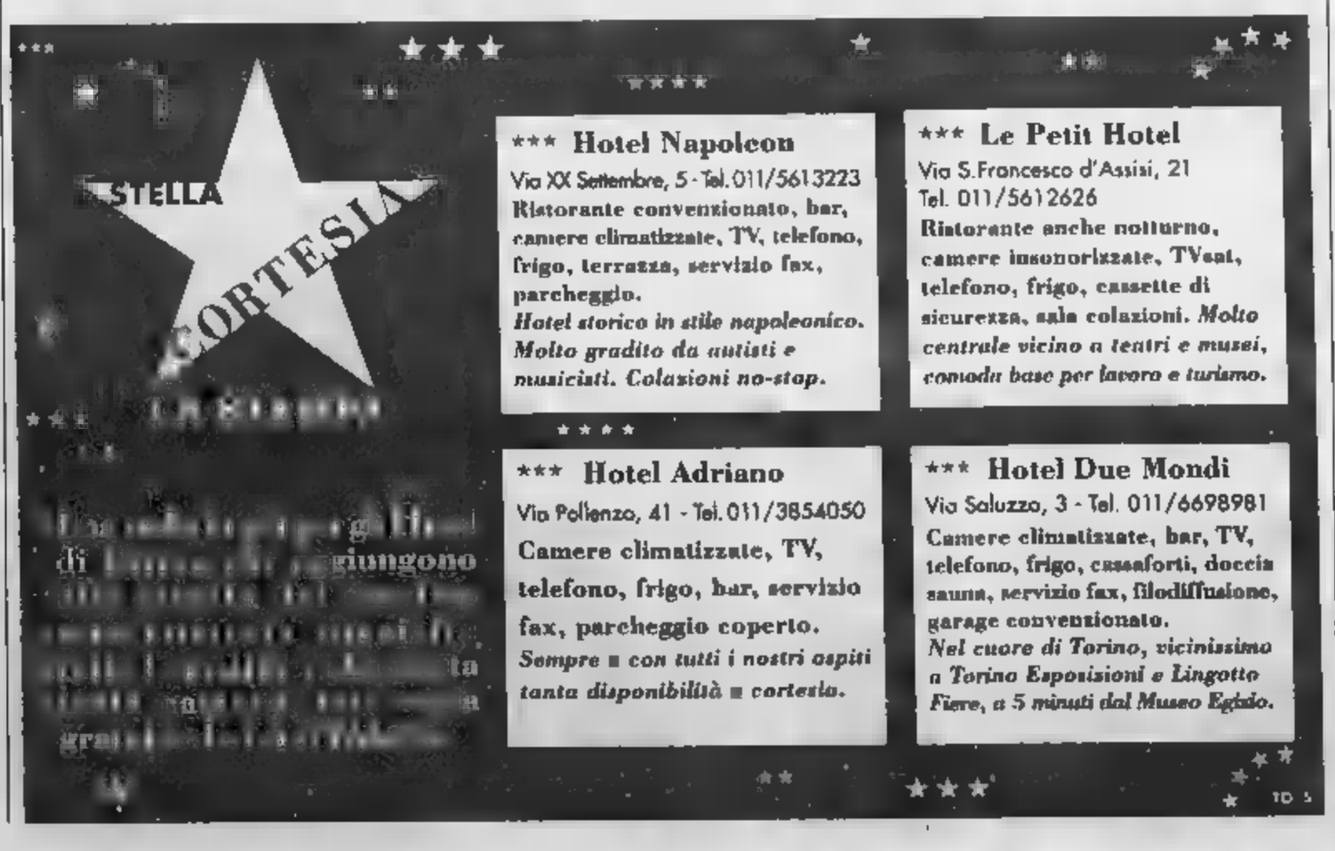
MONDOVI'. E' a rischio il campionato italiano di volo in mongolfiera, in programma [illegible] Mondovì nella pri[illegible] decade di settembre. La candidatura monregalese, che sembrava non [illegible] concorrenti, è invece contrastata da quella di Bassano del Grappa, che si troverebbe addirittura avvantaggiata. A Mondovì gli organizzatori sono pessimisti: «Il campionato è gravemente a rischio [illegible] anche il tempo ormai manca».

[illegible] non otterrà il campionato, per Mondovì questa sarebbe la terza grande occasione mancata proprio nel 1998, anno in cui la città festeggia l'ottavo centenario [illegible] fondazione: persa l'aduna[illegible] nazionale degli alpini, affidata a Padova, nei giorni scorsi sono stati annullati anche i più importanti concerti della stagione estiva.

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- L.600 lire/copia con l'abbonamento postale
- L.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI
E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete [illegible] prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti



NEGRINELLI

Apre le porte alle novità per un estate SONY

ORA NON VI RESTA CHE GIRARE

IL PUNTO DI RIFERIMENTO

VEDERE È CREDERE

CCD-SC65E

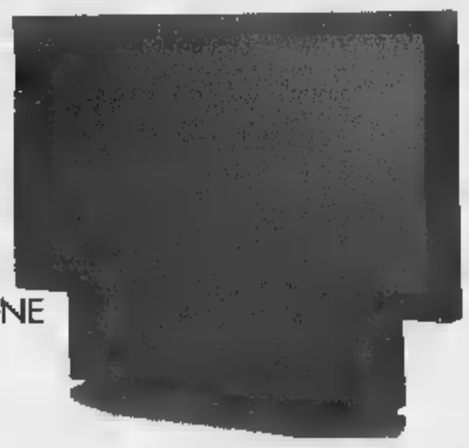
L'ULTIMA FRONTIERA DEL DIGITALE

MVC-FD7

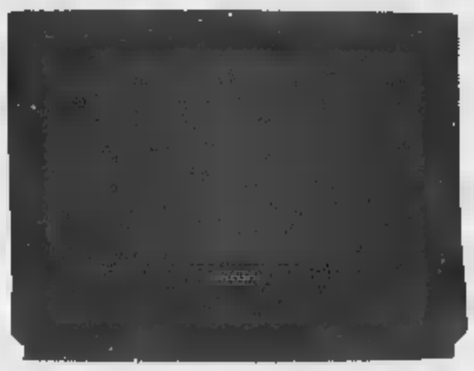
PER IL GRANDE SCHERMO BASTA UNA PARETE BIANCA

CPJ-A300E

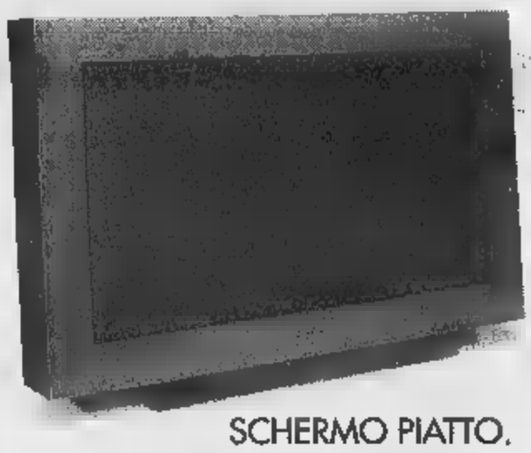
PER VEDERE GRANDE E CHIARO



TV COLOR A RETROPROIEZIONE SONY LCD Projection WIDE DCi



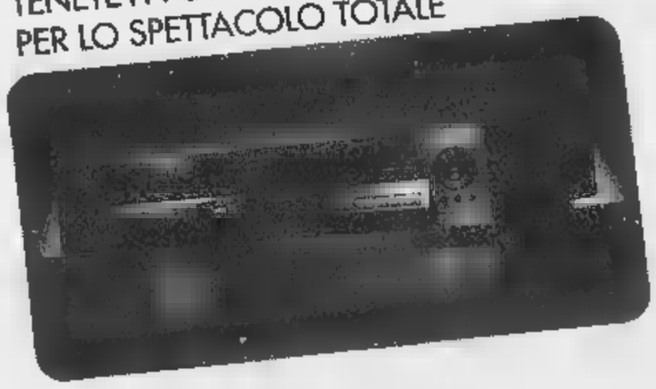
SCEGLIETE UNA VISIONE A 16:9 SuperTrinitron WIDE



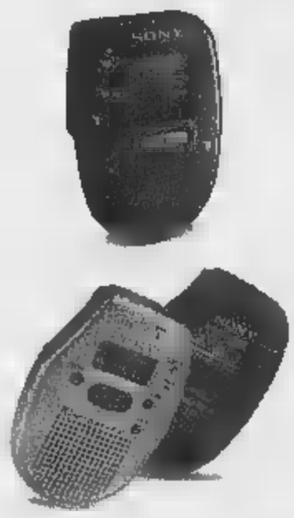
SCHERMO PIATTO. NASCE LA TV-VERITÀ

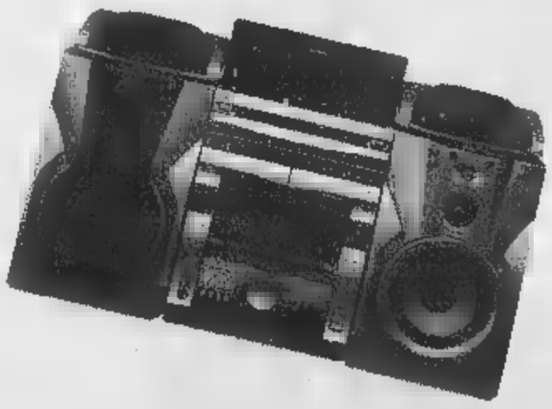
KV-32FD1

TENETEVI FORTE... PER LO SPETTACOLO TOTALE DVD

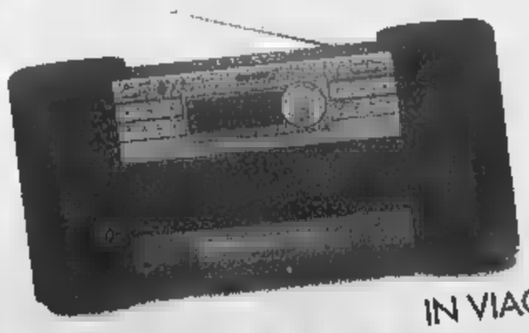


LA VOSTRA MEMORIA





LA ATTIVA IL DJ, INIZIA LA FESTA!



IN VIAGGIO, SENZA RINUNCE

UNO SPETTACOLO EMOZIONANTE

Via Adamello, 12 - AOSTA - Tel. 0165.40357

Vi aspettiamo!!!

REGIONALE SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA NATURA VALDOSTANA ESPOSTA NELLA PIU' RICCA COLLEZIONE DELL'ARCO ALPINO
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Martedì 21 Luglio 1998 REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81 Ao 33

Un accordo firmato dalla Publimedia, dalla Promoval e dal Comune per le manifestazioni

Sbloccata «Aosta Estate '98»

Forse oggi il patto sarà operativo

AOSTA. Lo spettacolo deve continuare. E così, il palco unisce ciò che un bando di concor- aveva diviso. La Publimedia (Palmiro Péaquin, Aurora Carrara Mauro Baccega) rinuncerà proseguire l'azione giudiziaria davanti a Tar, che pure già deciso di «sospendere» la «determinazione di affidamento di incarico» del Comu- alla Promoval (Claudio Calì) per l'organizzazione delle manifestazioni di «Aosta Estate '98». Il vincitore dell'appalto è impegnato a pagare le spese legali a Publimedia (assistita dall'avvocato Claudio Dalle). Anche l'Amministrazione ha fatto una «promessa»: riunirà tutti gli operatori del degli spettacoli per un «tavolo delle regole».

«Un incontro prima questo bando di concorso avrebbe evi- questi problemi» dicono all'unisono Palmiro Péaquin, Au- Carrara, Mauro Baccega e Claudio Calì. L'accordo in una ventina di righe stampate ieri mattina dal computer nell'ufficio dirigente Loris Minelli, che aveva studiato il bando della discordia. Due riunioni con impresari e avvocati (Giuseppe Gallenca e Valdo Azzoni per il Comune, Massimo Ball per Promoval, Dalle per Publimedia), un'ora e mezza per bilanciare aggettivi e virgole del documento d'intesa da firmare a tre mani: tutto è riassunto in una ventina di righe ancora «top secret». «Bisogna aspettare l'ufficialità» dice Minelli nell'anticamera degli uffici della giunta comunale.

E diventerà ufficiale quando Promoval avrà pagato le spese legali (operazione prevista per la tarda di ieri) e l'avvocato avrà depositato la «rinuncia» nella cancelleria del Tar (forse già questa mattina).

Così, l'accordo rimane «virtuale» almeno per un altro giorno. Nonostante la «battaglia» per spostare aggettivi e aggiungere frasi nel documento discusso ieri mattina. «Non ho nessun problema a riconoscere che il bando era imperfetto» ha rimbombato voce di Minelli nel corridoio.

«Siamo nella direzione giusta per risolvere la questione. Mi fa piacere che ci sia la buona volontà di tutti» dice soltanto l'assessore comunale al Turismo Renato Favre. «Ci siamo messi una mano sul cuore. E poi, con i commercianti dobbiamo lavorarci tutto l'anno. Non giusto infliggere loro un danno» di- Baccega, inforcando gli occhiali da sole, il volto carico dell'adrenalina della discussione le «contropartì» nell'aula della giunta.

«Abbiamo insistito perché nel documento fosse chiarito che decidevamo di rinunciare all'azione legale nonostante la "sospensiva" ottenuta dal Tar» specifica Péaquin. «Bisogna ri- le professionalità presenti nelle aziende, anche se appena formate, ma personaggi d'esperienza nel settore» fa eco Calì. E proprio questo stato un punto contestato del bando di concorso: i tre soci di Publimedia hanno svariati anni mestiere, ma la loro impresa è appena fondata non ha ancora organizzato nulla.

L'Amministrazione non ammette colpe né difende posizioni. Accetta l'idea del «tavolo delle regole», che soddisfa gli impresari limita i rischi di cause per il Comune. Tutto in nome di «Aosta Estate '98».

Claudio Laugeri

Da sinistra, l'impresario Claudio Calì, l'assessore comunale al Turismo Renato Favre e il dirigente Loris Minelli

Il municipio capoluogo dove ieri mattina è deciso l'accordo tra le imprese il Comune per proseguire rassegna «Aosta Estate '98» bloccata dal Tar della Valle

Il documento sottoscritto ieri mattina rimarrà «top secret» fino a quando per ottenere la rinuncia all'azione legale il vincitore dell'appalto non pagherà le spese legali dell'azienda che ha fatto ricorso al Tar della Valle d'Aosta

In Parlamento

Da Dondeynaz fiducia al governo

Il senatore Guido Dondeynaz

AOSTA. Fiducia al governo Prodi dal senatore valdostano Guido Dondeynaz. parlamentare è intervenuto ieri palazzo Madama e, pur «riservandosi la piena autonomia di valutazione dei singoli provvedimenti» ha annunciato che «darà la fiducia al governo, affinchè possa essere completato il programma». Dondeynaz ha riconosciuto al governo Prodi «lo sforzo che ci ha consentito partecipare, sin dall'inizio al processo di realizzazione delle moneta unica europea». Questo risultato, ha detto il senatore apprez- o, ma anche evidenziato la minor spinta economica, accentuatasi in questi ultimi tempi». Guido Dondeynaz ha toccato i temi del lavoro «non esistono progetti prefabbricati e miracolosi» e una giustizia «che tranquillizzi gli uomini onesti e sappia reprimere la criminalità».

Il senatore aostano ha «apprezzato l'attenzione che il presidente del Consiglio ha dedicato alle aspettative delle realtà valdostana, sudtirolese e delle altre Regioni a statuto speciale. Rimarcare oggi la necessità di un rafforzamento del carattere tendenzialmente federale dall'ordinamento italiano è indispensabile. E' in questo senso che il Consiglio regionale della Valle d'Aosta ha più volte tentato di avviare un nuovo processo di decentramento, rafforzando le strutture periferiche, soprattutto sviluppando forme di autogoverno reale».

Vogliamo realizzare, ha concluso, «un modello dove la Regione eserciti solo la funzione legislativa assegnando quella amministrativa a Comuni e Comunità montane. Invochiamo quindi maggior autonomia in un ottica non disgregatrice».

Dondeynaz ha chiesto infine a Prodi un incontro con giunta valdostana per chiarire le incomprensioni che hanno portato alla bocciatura di numerose leggi regionali. (a. c.)

Falsificate la carta d'identità la patente

Aveva assegni rubati arrestato a Cervinia

Cerceva di cambiare ad uno sportello bancario di Breuil-Cervinia alcuni assegni rubati, per un ammontare di quasi tredici milioni, il suo comportamento sospetto stato notato da un carabiniere. Il militare si avvicinato all'uomo che con insistenza chiedeva cambiare i certificati credito, gli ha chiesto spiegazioni e lo ha poi invitato a seguirlo in caserma. L'uomo, oltre a cinque assegni di provenienza furtiva, aveva addosso una carta d'identità e una patente, entrambe rubate e falsificate.

Il fatto che ha avuto per protagonista Gennaro Cocchia, 46 anni, residente a Napoli in via Palermo 56, è avvenuto alcuni giorni fa. L'uomo dopo aver tentato, senza riuscirci, di cambiare nella mattinata gli assegni ed uno sportello del Credito italiano di Aosta aveva raggiunto Valtournenche nel pomeriggio per a segno il suo piano.

Erano le 14,30 circa quando si è presentato all'impiegato alla cassa dell'agenzia del Credito italiano di Breuil-Cervinia per cambiare gli assegni. Il cassiere al quale Cocchia si rivolto, però sollevato qualche problema. Deciso ad ottenere ciò che voleva, Cocchia si era dimostrato insistente attirando, così, l'attenzione carabiniere che si trovava in banca caso.

Di fronte al militare, che dopo essersi avvicinato allo sportello si era identificato, Cocchia però subito cambiato atteggiamento. Improvvisamente si dichiarato disposto a desistere dall'idea di incassare gli assegni questo comportato ulteriormente insospettito il carabiniere che lo invitato a seguirlo in caserma. Qui Gennaro Cocchia è stato trovato in possesso dei cinque assegni di provenienza furtiva così la carta d'identità (rubata insieme ad altre a Villarbasse in provincia di Torino) la patente, risultate entrambe falsificate.

L'uomo è stato arrestato per tentata truffa, ricettazione, falso e sostituzione di persona.

Il giovane era agli arresti domiciliari

«Evade» da casa Preso per furto

AOSTA. Era agli arresti domiciliari per un'estorsione, un poliziotto lo ha sorpreso in un'auto a rubare la radio: Cristofaro Arrisicato, 37 anni, di domiciliato a Signayes, è stato arrestato per furto aggravato evasione. Ieri (assistito dall'avvocato Orlando Navarra), il giovane ha «patteggiato» la p di 5 mesi e 100 mila di multa.

E' stato un agente fuori servizio a il giovane, in via Bramafam Aosta, all'una e 45 domenica. Arrisicato è conosciuto dalle forze dell'ordine per svariate vicende di droga furti. La scorsa settimana, il giovane anche finito in carcere per estorsione. Aveva rubato «frontalino» di un'autoradio aveva chiesto il «riscatto» alla proprietaria.

Così, il poliziotto ha deciso di seguire con sguardo Arrisicato, che si avvicinava alle auto parcheggiate. Tagliato il tettuccio in tela di una «Fiat 500», il giovane era saltato nell'auto aveva incominciato ad armeggiare.

L'agente ha capito subito le intenzioni di Arrisicato si avvicinato all'auto. Poco dopo, sul posto sono arrivati anche i poliziotti della «Volante» avvertiti dall'agente che aveva già bloccato Arrisicato. L'autoradio è stata restituita al proprietario e il giovane è finito in carcere Brissogne per furto aggravato ed evasione dagli arresti domiciliari, decisi dal giudice la settimana dopo l'arresto dei carabinieri per estorsione. (c. l.)

Cristofaro Arrisicato, arrestato

IN BREVE

AOSTA

Maturità, la «lode» tre studenti

Molti i «60» attribuiti in questi giorni agli studenti valdostani che hanno affrontato l'esame di maturità. E tre di loro hanno addirittura ottenuto menzione d'onore, equivalente a lode» universitario. Sono Sara Fabiole Nicoletto di Verrès, Federica Garin di Saint-Vincent e Henry Diémoz Aosta. PAG. 36

Aosta

Due ascensori per l'ospedale

L'accesso all'ospedale Beauregard, finora per una rampa, ora è più facile grazie a due ascensori. Gli impianti partono dal livel- della strada arrivano all'ingresso dell'ospedale. PAG. 34

Sarre

Record di tifosi per l'Inter di Simoni

Erano 1500 i tifosi che a Sarre hanno seguito la prima partita della stagione dell'Inter di Simoni. Al bordo del campo presidente Moratti. Intanto anche il Parma ha cominciato la preparazione in Valle. La squadra a La Salle e Morgex da domenica.

Una valle... ...da mangiare

RISTORANTE da Nando
finalmente
dal 14 luglio al 13 settembre
orario continuato
si mangia dalle 12 alle 22
con i nostri menù per tutte le
e tutte le "tasche"
Il Nando vi aspetta in
Via De Tillier, 41 - Pass. Folliez, 4 - AOSTA
Tel. 0165.444.55

TABERNA
Le Pèlerin Gourmand
Aperto mezzogiorno
(chiuso domenica)
Via De Tillier, 13 - AOSTA
Tel. 0165.231.850

BAR
PIZZERIA
TRATTORIA
(Ampio Dehors)
Tel. 0165.250.300
AVALON
Le nostre pizze realizzate
farina di soia derivante da impasti
di farina di frumento di prima qualità
al 90% con farina e
semolino di soia tostati al 10%
da Aosta
bivio Pila direzione Jovençan Aymavilles
(uscita autostrada) al municipio di Aymavilles
direzione Jovençan.
Fraz. Chandiou, 2 - Jovençan (AO)
Chiuso il lunedì

Centro Sportivo
Montfleuri
Spaghetteria - Pizzeria
"Con i stupendi colori del locale,
regalatevi qualche attimo
di tranquillità."
Via Piccolo S. Bernardo, 73 - Tel. 0165.551.089
Dehors - Ampio parcheggio
(chiuso il martedì) e la 1° quindicina di agosto

Hotel Ristorante
al Caminetto
Via Giuseppe Bréan,
Aosta - Tel. 0165.555.313
Fax 0165.552.659
Gestione familiare
Cucina particolarmente curata,
nelle sue specialità locali,
nazionali ed internazionali.
(chiuso la domenica
aperto solo su richiesta per gruppi)

In funzione i nuovi impianti che rendono più facile l'accesso all'ospedale

Al «Beauregard» in ascensore

L'intervento è costato seicento milioni

AOSTA. «Anni di richieste, attesa e sollecitazioni per mettere a disposizione della gente una struttura adeguata». E' quanto dicono all'assessorato regionale alla Sanità riguardo i due nuovi ascensori che permettono di accedere direttamente all'ingresso dell'ospedale Beauregard evitando di affrontare a piedi il tratto di strada in salita.

L'opera, costata oltre 600 milioni, risponde alle aspettative soprattutto di quella pe con problemi di deambulazione, tra chi frequenta un ospedale.

«E' stato apposto un altro "tassello" per la riqualificazio in atto della Sanità», menta Piergiorgio Montanera, direttore sanitario dell'Usl. aggiunge: «Alcuni disguidi della ditta costruttrice, del tutto indipendenti dall'Unità sanitaria locale, hanno causato il protrarsi della conclusione dell'intervento. Questi ascensori contribuiscono, in maniera concreta, ad eliminare il notevole disagio per anziani e portatori di handicap di salire la rampa d'accesso».

Gli ascensori sono in funzione venerdì. La loro realizzazione è stata caratterizzata da una serie di interruzioni dovute a problemi di gestione della ditta appaltatrice.

I lavori di installazione, avviati nel maggio dello anno, stati preceduti dalla realizzazione di un tunnel, lungo ventina di metri, scavato in adiacenza alla centrale termica dell'ospedale. Una posizione molto delicata che ha richiesto la creazione di un «diaframma» in micropali per non danneggiare le strutture esistenti.

L'ingresso del tunnel che dalla strada porta agli di collegamento con l'entrata dell'ospedale Beauregard

Questo passaggio interrato, 200 metri oltre l'area fermata dell'autobus di servizio, in Vaccari, con direzione Aosta-Torino, protetto da un cancello elettronico sempre aperto durante giorno; nelle ore notturne viene chiuso, ma rimane presidiato con telecamere in modo da favorire l'ingresso eventuali pazienti visitatori.

Alla fine di questa struttura sotterranea, dotata di una adeguata illuminazione, stata allestita un'area di panche. Da qui partono i due ascensori che arrivano sul piazzale antistante l'ingresso dell'ospedale. L'uscita della gente è protetta da una copertura trasparente.

«L'Usl - dicono i coordinatori dell'assessorato regionale ai Lavori Pubblici - ha voluto potenziare al massimo la sicurez di questi dispositivi, collegando i segnali di allarme interni agli ascensori con il centralino della portineria che, a volta, è in grado di attivare nell'immediato 24 ore su l'intervento della ditta di manutenzione». [a. l.]

Dalla Regione

Approvato il calendario venatorio

AOSTA. Punto centrale della riunione ieri della giunta regionale l'approvazione del calendario venatorio per la stagione 1998-1999. La caccia in Valle, in base al calendario, verrà aperta il 27 settembre e per maggior parte delle specie si chiuderà il 21 novembre. Per il cinghiale la caccia sarà possibile fino al 21 gennaio del prossimo anno, mentre sarà possibile cacciare la volpe fino al 31 gennaio 1999. Sono stati stabiliti «tetti di abbattimento» che per il camoscio sono fissati in 726 esemplari, per il capriolo 182, per il cervo 90, per lepre 400, per la pernice bianca 60 e per la coturnice esemplari. Nell'illustrare il calendario venatorio prossima stagione, l'assessore all'Agricoltura Carlo Perrin ha rivendicato «alle Regioni la competenza sulla caccia, soprattutto per potere meglio conto dei rapporti animali-territorio e animali-agricoltura». L'esecutivo ha poi approvato la concessione di contributo 735 milioni al Comune di Aosta per il completa di interventi di ristrutturazione al quartiere Dora e in via Valli Valdostane, contributi vari ai Comuni per quasi miliardi, l'adeguamento dello statuto della Finaosta e l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione (1 miliardo 920 milioni) dell'impianto di cogenerazione di biogas discarica di 1ª categoria al centro di compattazione Brissogne. [a. c.]

Posti per un perito e 15 operai generici

Le «chiamate pubbliche»

CIRC.	ENTE	QUALIFICA		DURATA
AOSTA	Regione	Impiegato	1	
	Comune di Fénis	Operaio generico	1	6 mesi
	Consorzio introd	Operai generici	1	5 mesi
	Comune di Introd	Operai generici	1	5
VERRES	Comune di Saint-Vincent	Operaio generico	1	6 mesi
	Comune di Issime	Operai generici	3	
	Comune di Brusson	Operai generici	4	3 mesi

L'ESTATE è decisamente la stagione delle pazioni saltuarie a favore operatori privi di professionalità. Ben 16 assunzioni, su 16, sono riservate a semplici licenziati la scuola dell'obbligo iscritti al collocamento con la qualifica di operai generici. E' un modo per accelerare le procedure di assunzione, seppur temporanea, di nuovi operatori presso strutture pubbliche o, contrariamente a quanto si sente ripetere da più tempo sulla richiesta di alte professionalità per entrare nel mondo del lavoro, c'è una effettiva carenza «mano d'opera»?

Intanto segnaliamo l'unico posto per diplomati, per 5 mesi, bandito dall'amministrazione regionale che ricerca impiegato concetto. Si richiede il possesso del diploma di perito chimico; il lavoratore avviato dovrà anche superare una prova preliminare di francese (scritto e orale). Tutte le altre chiamate sono riservate a possessori della sola licenza media qualifica operaio generico.

Il Comune di Fénis ne ricerca uno per 6 mesi: verrà scelto tra gli iscritti da almeno due anni nelle liste di disoccupazione e almeno un anno di lavori socialmente utili già svolti.

La microcomunità di Introd-Arvier ricerca due operai generici con gli stessi requisiti di Fénis, mentre per Introd i posti 4 (per cinque mesi), ma è sufficiente l'iscrizione nelle li disoccupazione alme due anni. Stesso requisito per un generico a Saint-Vincent (4 mesi); tre ad Issime (un anno) ed i 4 di Brusson (3 mesi).

Tutti gli interessati dovranno presentarsi presso le sezioni circoscrizionali competenti per territorio (Aosta Verres) mercoledì mattino alle 8,30 muniti libretto lavoro e tesserino di iscrizione al collocamento. [e. bl.]

GIOCHIAMO

MASSIMI RI

BARI	17	48	45	50	24
	73	72	68	56	52
CAGLIARI	15	28	42	43	23
	99	89	82	59	52
FIRENZE	81	36	28	87	21
	108	84	60	51	49
GENOVA	39	51	38	30	33
	74	68	59	53	52
MILANO	56	28	55	61	34
	55	54	52	47	46
NAPOLI	32	30	72	69	66
	63	59	55	48	45
PALERMO	53	33	42	26	84
	110	62	59	55	44
ROMA	32	54	44	48	66
	73	66	63	46	44
TORINO	36	34	38	13	5
	68	65	74	51	58
VENEZIA	48	69	21	66	69
	67	67	59	56	

IL COMPUTER SUGGERISCE

centrati. Ambi sul n. 21 di . Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

21- 8	21- 2	21- 5	21- 3	21-60;
21- 1	21-16	21- 4	21-10	21- 6;
21-14	21- 7	21-24	21-75	21-15;
21- 9	21-60	21-18	21-32	21-23;
	21-90	21-50	21-28	21-40;
21-69	21-25	21-12	21-88	21-74.

Ambate. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo presunta scadenza settimane:

(2); Cagliari 68 (4); Firenze (5); Genova 27 (0); Milano 75 (4); Napoli 81 (0); Palermo 5 (2); Roma 6 (4); Torino 27 (5); Venezia 32 (0).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

28-10		41-20	41-50;	
28-71	28-81	28-42	41-51	41-16;
28-22			41-52	41-60;
28-84	28-49	28-88	41-19	41-38;
28-20	28-50	41-10	41-30	41-15;
	28-16	41-71	41-81	41-42;
28-52	28-60	41-22	41-40	41-54;
28-18	28-58	41-84	41-48	41-88.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo terno da giocare a Firenze:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-8-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-8-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

Vincite: Firenze 73

Statistiche a Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Casdelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 10 - 2 - 4 - 75 - 23 - 89
17 - 19 - 11 - 82 - 30 - 9

8 combinazioni

L. 5600 — 38 - 44 - 34 - 28 - 77 - 8 - 52

7 combinazioni

a

L. 179.000 — base fisse prese 1 a 1 = 58 - 27 - 10 - 42

224 combinazioni — varianti = 24 - 38 - 36 - 71 - 27 - 81 - 74 - 28

NOTIZIE VALLE

Courmayeur

I soccorsi della Protezione civile

L'elicottero della Protezione civile si è alzato in volo ieri per alcuni soccorsi in montagna. Il primo è avvenuto ieri mattina al bivacco Eccles, poco sopra il Rifugio Monzino, sul Monte Bianco: un alpinista di 24 anni aveva difficoltà a respirare in alta quota e ha chiesto l'intervento dei soccorsi. Nel pomeriggio, le guide hanno fatto salire in cottero un paio turiste che riportato slogature alle caviglie, al colle di Nivolet (Valsavarenche) e a Saint-Jacques (Val d'Ayas). Un altro ferito è stato soccorso vicino al Rifugio Benevolo, in Val di Rhêmes.

Sarre

C d'acqua l t Cl

Il di miglioramento fondiario «Ru Bréan» ha riscontrato in questi giorni inconsueta carenza di acqua nell'alveo del torrente Clusellaz». Per consorzio «la situazione è di emergenza investe l'intero comprensorio di Sarre». Il consiglio direttivo del consorzio ha invitato chi usufruisce dell'acqua «ad attenersi polosamente e correttamente alle norme previste da regolamento consortile». [a. c.]

Rhêmes-Saint-Georges

Il servizio di refezione per il 1998/'99

E' convocato per domani alle 20 il Consiglio comunale. Sette i provvedimenti all'ordine giorno, tra i quali variazioni storni di fondi, l'approvazione della b di convenzione per la costituzione collegio arbitrale unico, la conferma dell'istituzione servizio refezione scolastica per l'anno 1998/'99, il parere sull'utilizzo dei sovracanoni idroelettrici e la modifica al regolamento comunale per la disciplina dei contratti. [a. c.]

La preselezione per «Miss Valle d'Aosta»

in programma oggi, alle 15,30, la preselezione delle concorrenti al titolo di «Miss Valle d'Aosta», fissato nella serata di giovedì, in piazza Chanoux. [a. l.]

Via Saint-Martin-de-Corléans, - AOSTA - 0165/551987-554680

IS L'REGIONE

CORSO PER OPERATORE TECNICO ADDETTO ALL'ASSISTENZA

I posti disponibili alla frequenza del corso per Operatore Tecnico addetto all'Assistenza - anno scolastico 1998/1999 - sono 28.
Al suddetto corso possono accedere ai sensi del D.M. 26.07.1991 n. 295:
- n. 13 dipendenti del S.S.N. inquadrati nella posizione funzionale di ausiliario specializzato addetto ai servizi socio-assistenziali, già ausiliari socio-sanitari specializzati per effetto dell'art. 7 commi 2 e 3 del D.M. n. 590/1987 che risultino essere in possesso del titolo di studio della scuola dell'obbligo;
- n. 03 dipendenti del S.S.N. inquadrati nella posizione funzionale di ausiliario specializzato addetto ai servizi socio-assistenziali, già ausiliari socio-sanitari ed ausiliari socio-sanitari specializzati non ricompresi fra i tredici sopra elencati in possesso del titolo di studio della scuola dell'obbligo;
- n. 10 candidati esterni in possesso del titolo di studio della scuola dell'obbligo.

L'eventuale graduatoria per il ripianamento dei posti disponibili sarà effettuata dalla Direzione della Scuola, per soli titoli, valutando nell'ordine: il carico di famiglia, i titoli di studio e professionali con particolare riguardo a quelli connessi alla qualifica in oggetto, la maggiore età per i candidati esterni e l'anzianità di servizio per i dipendenti del S.S.N. dando priorità a chi presta servizio nelle Unità di degenza e presso le strutture pubbliche socio-assistenziali..

La frequenza del corso è obbligatoria e inizierà nella prima settimana del mese di ottobre 1998 fino al 30 del mese di maggio vengono ammessi in ogni caso alle prove di valutazione finale coloro che abbiano superato il tetto massimo di assenze, giustificate da gravi motivi, pari al 1 per la parte teorica, al 10% per la parte pratica e al 10% per le esercitazioni.
Agli allievi non dipendenti U.S.L. residenti ed effettivamente domiciliati in Valle d'Aosta verrà corrisposto un assegno di studio pari a L. 300.000 per mese scolastico di effettiva presenza e un contributo mensile pari a L. 100.000 per le spese di alloggio sostenute da soggetti non residenti nel comune di Aosta.
Al termine del corso, agli allievi che avranno superato l'esame conclusivo comprendente una valutazione teorica e una valutazione pratica, verrà rilasciato un attestato di qualifica di Operatore Tecnico addetto all'Assistenza.
Il modulo per le iscrizioni, aperto dal 22 giugno 1998 al 10 agosto 1998, dovrà essere ritirato presso la segreteria della Scuola Infermieri Professionali: dal lunedì al venerdì 8.30 - 12.30; 14.00 - 16.00.
La domanda di iscrizione, corredata dai documenti richiesti, dovranno pervenire alla segreteria della Scuola Infermieri Professionali - via Saint Martin de Corléans, 248 AOSTA (edificio ex-Maternità) entro le ore 16.00 del giorno 10 agosto 1998.

Aosta, 4 giugno '98

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Gilberto Brignoni

Unità Sanitaria Locale
Regione Autonoma della Valle d'Aosta

Unité Sanitaire Locale
Région Autonome de la Vallée d'Aoste

FORD - OPEL - PEUGEOT
COMMISSIONARIA IN VALLE D'AOSTA
DIVITAUTO
AOSTA - VIA MONTE VODICE 13 - TEL. 0165/43278

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

LETTERE AL GIORNALE

senza mancorrente

Ogni anno tornando a Courmayeur, spero sempre di trovare un mancorrente alla scala che collega il piazzale Monte Bianco al piazzaletto dell'ufficio postale. Mancorrente già posizionato la coperta per lo collegamento, difficilmente visibile per chi arriva direttamente dal piazzale, senza passare sotto i portici. Con i tanti lavori di manutenzione, aggiornamento e abbellimento, che il Comune di Courmayeur fa ogni anno, il succitato mancorrente sarebbe aiuto per tutti, che diventa, putroppo necessità per le persone anziane.

Luigi Quaglia, Courmayeur

Maleducazione l'arte

La Libera Associazione di Mercanti Salassi Aosta esprime profondo dolore per lo sfregio operato sulla scultura dell'ar Giò Pomodoro. Verrebbe da dire è la prevalenza del cretino che si manifesta ma sarebbe troppo riduttivo, pensiamo quindi sia la prevalenza maleducato. Consideriamo questo sfregio un insulto alla stessa nostra ed a tutti gli operatori commerciali della città, un atto di disprezzo anche verso gli amministratori che cercando di rendere più accogliente, più vivibile, più bella la città ed il suo centro storico. E' un caso, forse, che sia stata danneggiata l'opera «Il Sole Caduto», è proprio quando non c'è il sole che i maleducati magari in gruppo si più forti, più padroni del territorio, più vigliacchi perché colpiscono un'opera d'arte che può difendersi.

Un impegno che tutti dovrebbero prendere, più controlli più decisione nel cidere di educare i maleducati di cui siamo tutti un po' responsabili: la società, scuola, la famiglia.

Libera Associazione di Mercanti Salassi, Aosta

Le lettere spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28, 11100 Aosta. scritti, non anonimi, devono essere lunghi più righe dattiloscritte.

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario 9-22,00 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Alicola, viale Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: Verrand, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro minuti dalla chiamata ca urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont Saint Martin*
Distr. 14: *Gressoney St. Jean*

SENZINAI DI TURNO

Domenica 19 luglio 1998
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto). **Aymavilles:** IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Fila; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

AL CINEMA

L. Sala 1; **Sorsens 2.** Sala 2: **Titanic.** Sala 3: **7**

SANT'ANSA. Tel. 0125-307.438. **Deep Impact** ore 21,30. Lire 10.000.

0165-84.12.06. 17; 21,30. Lire 10.000.

MONTE BIANCO. Flubber ore 17. **Kundun** ore 21,30. L. 10.000.

CASINO. Taxi. Ore 20,30.

CORSO. Tel. 0041-277.221.774. Festival d'oggi: oggi **Western** ore 20; 22,30, Domani **Le patient anglais** ore 20.

ARENA. Tel. 0335-525.85.88. Oggi **Wild Hunting.** Domani **La maschera di ferro.** Ore 21,30. L. 6000.

TV IN VALLE

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France

13; 20; 0,35 **Journal**
13,50 **Tour de**
17,20 **Vélo club**
18,45 **Jeux de comédie**
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
20,55 **La smala, film**
22,35 **Le sixième sens, film**

Television Suisse Romande

12,30 **Tj-Midi**
12,40 **Tour de France**
17,10 **La panthère rose**
17,20 **Harry et les Hendersons, série**
17,40 **Un monde de chiens**
18,05 **Fx effets spéciaux, série**
18,55 **Langues oreilles en Suisse alémanique**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,40 **Nous ne sommes pas des anges, film**
22,20 **Le retour de Casablina**
23,40 **La vie en face**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

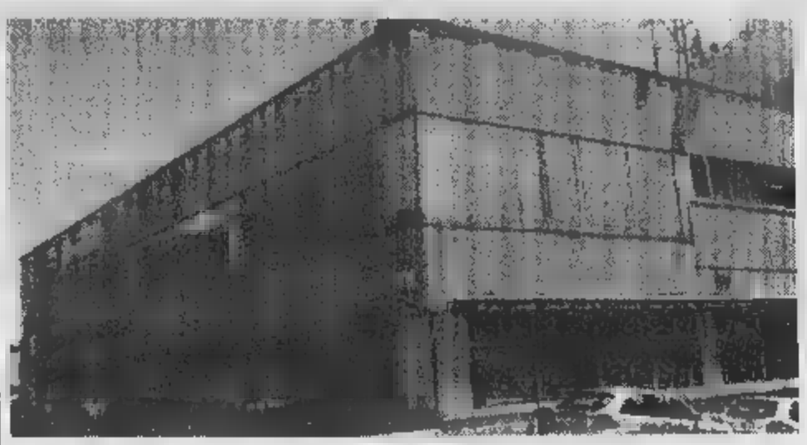
Incontro tra l'azienda grafica e i sindacati per salvare 15 posti di lavoro

Musumeci, si apre uno spiraglio

La Uil: «Siamo alla ricerca di soluzioni»

AOSTA. Niente di fatto per la vertenza tra le Industrie grafiche Musumeci e le organizzazioni sindacali. In ballo un piano di ristrutturazione societarie che prevede quindici licenziamenti, lo smantellamento di una linea produttiva, la revisione dell'organizzazione del lavoro e, nel medio termine, un piano di investimenti.

Le Industrie grafiche [illegible] no manifestato l'esigenza, per fare fronte ad una situazione di crisi del mercato, di fare tagli di organico e di linee produttive. Le organizzazioni [illegible]l di categoria avevano avuto un primo abboccamento con l'azienda e fissato per ieri un in[illegible] all'Associazione industriali. Il confronto, nella sede dell'Associazione valdostana industriali, è stato assolutamente interlocutorio. «Non siamo entrati nel merito della questione - dice Raffaele [illegible] della Uil -, ci siamo limitati a fare un ampio giro di orizzonte sulla situazione e a discutere intorno a soluzioni che possano contemperare le esigenze dell'azienda, che vive il difficile momento del settore grafico editoriale italiano, e possano anche salvaguardare il maggior numero di posti di lavoro». Azienda e sindacati si ritroveranno martedì prossimo per approfondire la questione.



La Industrie grafiche Musumeci per fare fronte alla crisi hanno previsto il licenziamento di quindici dipendenti

Per [illegible] in ambito industriale, sulla «guerra dei comunicati» [illegible] la Cogne acciai speciali e le organizzazioni sindacali Fim Cgil e Savt Met interviene anche la Fim Cisl. L'organizzazione dei lavoratori valuta «grave l'attacco della Cogne, che tenta di spostare le responsabilità di cattiva gestione ai sindacati».

Non è accettabile, dice Vittorio Ferrari della Fim Cils, «usare il confronto minacciando di decentrare alcune attività dello stabilimento, il blocco delle assunzioni e il rilascio dei contratti a termine».

«Chiediamo - concludono i rappresentanti della Fim Cisl - che venga ripristinato un tavolo di confronto serio». [a. c.]

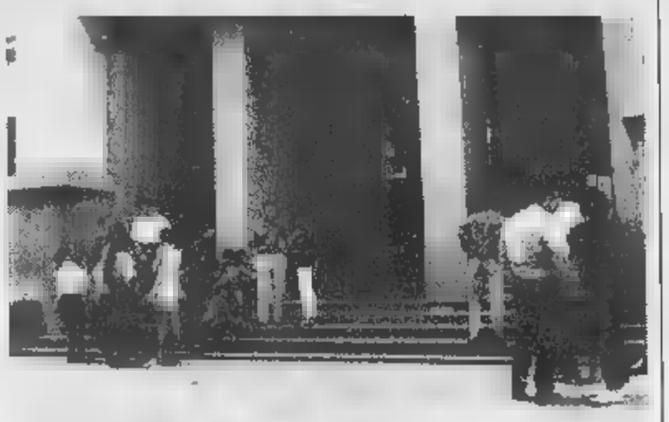
Massima votazione a Verrès, Saint-Vincent e Aosta

Tre «60 con menzione» agli esami di maturità

AOSTA. Si impone un aggiornamento per i risultati degli esami di maturità in Valle d'Aosta. Dopo una partenza un po' in sordina, nella regione, per quanto riguarda i giudizi di eccellenza, negli esami finali delle scuole superiori vi è stato un improvviso «risveglio», con parecchi «60» assegnati in vari istituti.

Ma il risultato più eclatante [illegible] quello delle tre «menzioni d'onore» assegnate ad una studentessa del Liceo linguistico di Verrès, ad [illegible] studentessa del Liceo scientifico di Saint-Vin[illegible] e ad uno studente del Liceo scientifico [illegible] Aosta.

La «menzione» si configura come un «60 con lode»: è facoltà delle commissioni esaminatrici assegnarla, ma [illegible] un riconoscimento che viene attribuito molto raramente ed è proprio per questo motivo che hanno fatto notizia i tre assegnati in Valle in questi giorni. I tre «super maturi» [illegible] Sara Fabiole Nicoletto di Verrès, Federica Garin di Saint-Vincent e Henry Diémoz di Aosta.



Il Liceo scientifico di Aosta, dove è stato dato un «60 [illegible] menzione d'onore»

Comunque in vari istituti sono parecchi i «60» attribuiti, [illegible] massimo voto ottenibile nella gamma che parte dalla sufficienza «36». Sempre a Verrès nella maturità magistrale con anno integrativo, vi sono stati tre «60», uno nella sezione A, assegnato [illegible] Roberta Esposito Sommese, e due nella sezione B, a Francesca Jacood e Cristina Joly. All'Iti, Istituto tecnico industriale, sempre di Verrès, hanno avuto [illegible] «60» Fabrizio Vauthier nel settore meccanico e Tommaso Podestà in quello elettronico.

Ad Aosta, all'Istituto tecnico per ragionieri «Manzetti» nell'indirizzo amministrativo sono stati assegnati due «60» [illegible] Margaux Bellone e Patrizia Timpano. Nell'indirizzo «Igea» il «60» è stato assegnato a Erica Sacchet. Nell'Istituto professionale tre «60» sono [illegible] assegnati a Moira Montanelli, Ylenia Vencato e Sara Jacquemod nella maturità come Tecnici dei servizi turistici.

Sempre nell'ambito dell'istruzione professionale, ma in questo caso nel settore industriale, due «60» [illegible] stati attribuiti a Davide Glarey, [illegible] la qualifica [illegible] Tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche, e a Paolo Chapellu, con la qualifica come Tecnico delle industrie del mobile [illegible] dell'arredamento.

Da domani sarà possibile [illegible] un quadro completo della situazione perchè si concluderanno le prove, con i risultati esposti, anche per le commissioni più numerose, quelle [illegible] più di 80 candidati. [b. bas.]

L'AGENDA

Courmayeur. Il giardino dell'ex hotel Ange ospita oggi [illegible] 17,30 uno spettacolo per bambini dal titolo «Il castello canta le storie», [illegible] la partecipazione del Comitato valdostano Unicef. Alle 21,30, sempre nel giardino dell'ex albergo, [illegible] in programma un concerto di un quintetto di ottoni [illegible] musiche di Rossini.

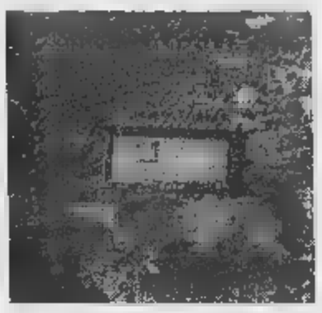
Morgex. Dedicata ai turisti di Morgex e Pré-Saint-Didier, [illegible] in programma questa mattina una gita a piedi con accompagnatore della natura nella zona di Morà-Vedun-Charvaz-Ecours.

[illegible]. E' in programma oggi alle 21 nella chiesa di San Lorenzo [illegible] concerto dei Melos Art Ensemble (Giovanni Navarra flauto, Christian Toma oboe, Mirco Rizzotto clarinetto, Patrizia Revelli fagotto, Donatella Meneghini pianoforte, Luigi Maio [illegible] recitante). Verranno eseguite musiche di Gounod e Gershwin. Nel salone del municipio, alle 18, conferenza di Marcello Pirsa su «La nuova immagine di George Gershwin».

Valpelline. L'esperta di botanica Giuseppina Marguerettaz guiderà oggi una passeggiata naturalistica. Alle 21, nell'area attrezzata, proiezione [illegible] diapositive a cura della Società guide di Valpelline.

Saint-Oyen. E' in programma questa sera [illegible] 21 a Château Verdun un incontro dibattito con Gianni Olive, autore del libro intitolato «I «Savoia - Novecento anni di una dinastia». La [illegible] è organizzata dall'Apt del Gran San Bernardo e interverrà il parlamentare Luciano Caveri.

Saint-Vincent. Quattro gli appuntamenti previsti per oggi. Alle 15,30 in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto animazione per i bambini dai 3 ai 12 anni; alle 16, [illegible] Terme, tè musicale; alle 21, [illegible] in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, serata di musica [illegible] protagonista la Cigliano Big Band; alle 21,30 all'Arena, per la rassegna «Voglia di cinema», proiezione [illegible] film intitolato «Will Hunting». [illegible] Seconda serata della manifestazione musicale «Et-étrad», la rassegna di musica tradizionale itinerante. Questa sera è in programma l'esibizione [illegible] gruppo «Tonynara», che ha un repertorio di musiche dell'Irlanda.



Il bivacco Rivolta in Valtournenche

Torgnon. Escursione con guide alpine su un itinerario [illegible] da Torgnon sale all'alpeggio di Chavacour per poi arrivare fino al Col di Port e al rifugio Rivolta (quota 2906).

Brusson. Serata teatrale [illegible] la compagnia «La Gaie famille» [illegible] 21, mentre al bocciodromo ci sarà una gara di bocce in [illegible].

Cervinia. Passeggiata con guida alpina oggi con meta il rifugio Rivolta. Alle 21, al palatenda di Valtournenche, [illegible] con Marco [illegible] Mauro, preceduto da proiezioni di diapositive di montagna e degustazione di panna montata.

Champoluc. Gita al Lago Blu con partenza alle 9,30 dall'Apt [illegible] Champoluc.

Gressoney-La-Trinité. Alle [illegible] in piazza Tache spettacolo di burattini «I tre capelli d'oro del diavolo», favola dei fratelli Grimm.

Ollomont. Per l'organizzazione del centro giovani «Giovanhone», oggi è in programma un pomeriggio in piscina.

[illegible] Organizzato del Centro giovani «Calembours» continua il programma di Estatembour '98. Tutti giorni ping pong, [illegible], giochi di società, musica, beach volley, basket. Tutti i martedì cinema. [a. c.]

Châtillon, l'idea della Pro loco per il centro informazioni aperto dal Comune

«L'ufficio turistico diventi fisso»

Il programma delle manifestazioni per l'estate

CHATILLON. Rinnovata nelle persone e nei programmi. Si respira aria nuova alla Pro loco di Châtillon, costituita, dopo le elezioni di febbraio, da un gruppo di amici che si sono proposti alla popolazione raccogliendo un [illegible] unanime. Una fiducia accordata per il desiderio [illegible] degli abitanti [illegible] rilanciare que[illegible] località, la cui vicinanza [illegible] la cittadina termale ha sempre contribuito a relegare Châtillon in uno scomodo «secondo piano».

«Il nostro impegno - dice Jean Claude Daudry, vice presidente della Pro loco - mirerà a colmare le lacune presenti nel [illegible] turistico, elaborando campagne di promozione che rivitalizzino questo aspetto di fondamentale importanza per [illegible] nostro paese». Nessuna obiezione sull'attività della precedente Pro loco. «Piuttosto - prosegue Daudry - sottolineiamo come i nostri ex colleghi fossero il risultato di candidature individuali, realtà in antitesi con una gestione omogenea della Pro loco. Molto difficile, quindi, evitare scontri di opinione, negativi per l'immagine di un ente che deve in[illegible] incrementare le opportunità [illegible] svago».

A Châtillon [illegible] esibirà Ron e verrà allestito un mercatino

E l'estate '98 di Châtillon, organizzata e finanziata dal Co[illegible] offre due manifestazioni prestigiose: il concerto di Ron nel parco del castello [illegible] Gamba il 12 agosto e il mercatino nel [illegible] storico, il 30. Inoltre l'amministrazione comunale ha aperto [illegible] ufficio turistico all'uscita dell'autostrada, dove tre impiegate sono a disposizione per dare qualsiasi tipo di informazione. «Se questo ufficio fosse permanente - conclude Jean Claude Daudry - si potrebbe davvero pensare ad un "decollo" concreto di Châtillon, paese che [illegible] oltre cinquemila abitanti meriterebbe una struttura fissa di questo tipo». [s. l.]

REPORTAGE

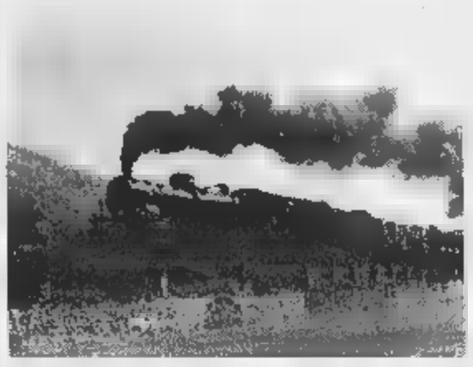
[illegible]

Da Aosta a Pré-Saint-Didier [illegible] carrozze avvolte dal fumo e con i sedili di legno come 50 anni fa

Cronaca di un viaggio con la vaporiera

In coda al convoglio la presenza discreta di un locomotore «diesel»

STAZIONE di Aosta, domenica, [illegible] 11,30 in punto. Il fischio della locomotiva a vapore annuncia la partenza del treno sul binario 1. Tutto intorno l'atmosfera di qualche decenio fa. I passeggeri [illegible] brano un po' emozionati. Le carrozze sono quelle con i sedili di legno, di 50 anni fa. Sui marciapiedi della stazione frotte di fotografi e cineoperatori a cui macchinisti e viaggiatori non lesinano i saluti. Unico «neo», il locomotore diesel che dalla coda [illegible] treno spinge con discrezione le 135 tonnellate di vagoni da portare ai 1000 metri di altitudine di Pré-St-Didier.



Il treno a vapore fotografato domenica durante [illegible] viaggio da Aosta a Pré-St-Didier

Nel viaggio del primo giorno la locomotiva a vapore aveva avuto problemi in una galleria con le rotaie bagnate da infiltrazioni d'acqua, per cui si [illegible] reso necessario questo aiuto: per meglio mimetizzarlo [illegible] stata aggiunta una carrozza in più.

I passeggeri sono soprattutto valdostani (di Nus, Fénis, Aosta, Valtournenche, Saint-Vincent) e si confondono con i milanesi, i torinesi, i romani ed anche [illegible] francese (di Lyon) e una coppia [illegible] americani (della Virginia). Due pensionati cana[illegible] si dimostrano molto organizzati: si sono portati le biciclette per ridiscendere ad Aosta in modo autonomo.

Durante il viaggio l'altoparlante fornisce varie notizie e commenti, mentre i soci del Gruppo ferramatori valdostani offrono da bere, qualche cosa da mangiare e depliant da leggere. I finestrini devono essere rigorosamente chiusi nelle gallerie: chi [illegible] finta di dimenticarsene cambia subito idea [illegible] sta l'atmosfera opaca e irrespirabile che altrimenti si crea. Minuscole particelle di fuliggi[illegible] si depositano ovunque. [illegible] fa parte delle regole del gioco e il fenomeno aumenta [illegible] gradimento da parte dei viaggiatori.

Intanto lungo la strada statale molte auto si fermano o cercano di marciare appaiate all'insolito treno finché non sparisce dentro l'annesima galleria. La velocità oscilla tra i 20 e i [illegible] km/h, [illegible] non ci sono intoppi e l'orario di marcia [illegible] rispettato. Così ad Arvier la sosta per l'incrocio con un treno «normale» [illegible] breve. Pochi minuti e il convoglio riparte e si addentra nelle lunghe e ripide gallerie che portano a La Salle. Da lì in poi il percorso è meno impegnativo e, dopo tanto fu[illegible] e con la sensazione di [illegible] fatto [illegible] gran fatica, si [illegible] al capolinea di Pré-St-Didier, dove ci si lascia malvolentieri. Nonostante le belle fotografie esposte nella stazione non si può [illegible] notare che siamo tutti tornati alla fine del ventesimo secolo.

Piero Clerico

Le imprese prevedono un aumento di produzione nel periodo estivo. Buone notizie anche nell'occupazione

In Canavese una ventata di ottimismo

Dall'indagine dell'Assindustria

IVREA. C'è aria di ottimismo, fra i piccoli e medi imprenditori del Canavese. Pur con tutte le cautele del caso, l'indagine congiunturale effettuata dall'Associazione Industriali sul trimestre luglio-settembre lascia intravedere qualche spiraglio positivo per l'estate '98, già colpita dalla crisi di aziende leader quali la OP Computers di Scarmagno e la Dmc di Bairo.

«Per quanto riguarda la produzione - dice il presidente dell'Assindustria, Giovanni Trione - si nota una prevalenza degli ottimisti rispetto ai pessimisti, anche se non ai livelli proposti nella rilevazione precedente. E in questa scia vengono trascinati anche i valori relativi all'andamento occupazionale». Il 34,8 per cento degli imprenditori intervistati (3 mesi fa erano il 35,4) prevede un aumento della produzione per il periodo estivo. Soltanto il 9 per cento la indica in calo: percentuale significativa, se si confronta con il 21 per cento di inizio anno.

Buone anche per l'andamento occupazionale. «Quasi il 90 per cento delle aziende - dicono all'Assindustria - prevede aumenti del numero di addetti, soltanto il 3 per cento diminuzione.

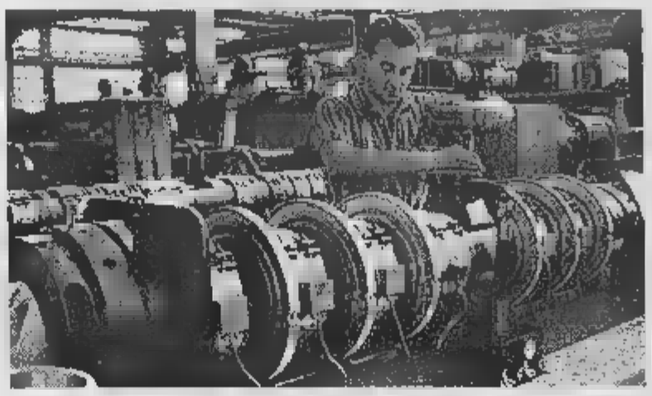
Di appena l'1,4 per cento delle piccole e medie imprese canavesane pronostica il ricorso alla cassa integrazione per i prossimi 6 mesi». Da notare, comunque, che anche in questa indagine congiunturale le ditte denunciano difficoltà nel reperimento di manodopera specializzata.

Previsioni moderatamente positive si evidenziano per l'acquisizione di nuovi ordini totali e per quelli dall'estero, mentre non registra peggioramenti il carnet ordini: prevalgono le aziende che dichiarano ordini da uno a 3 mesi (sono il 40 per cento), mentre si riducono quelle con ordini inferiori al mese. «Ed appare in netto miglioramento - dice Trione - il ritardo negli incassi che interessa soltanto più il 31 per cento delle aziende (erano il 51 per cento in primavera). E oltre due terzi degli imprenditori intervistati possono vantare pagamenti regolari».

Non tutto, però, è positivo. Dalla rilevazione emerge una crescente difficoltà per le aziende canavesane, che dichiarano di considerare più forte la competitività dei concorrenti stranieri sul mercato e che su quello interno. «La maggior parte degli imprenditori - spiegano i funzionari dell'Assindustria - prevede aumenti rilevanti nelle esportazioni in Francia, Germania e in altri Paesi europei. Fanno eccezione, invece, i paesi del Far-East e gli Stati Uniti».

L'indagine congiunturale, comunque, non sposta l'attenzione dal problema della OP Computers, che da inizio maggio sta alimentando l'attenzione. Domani, a Roma, il ministro dell'Industria Bersano dovrebbe incontrare l'amministratore delegato di Itainvest e gli azionisti dell'azienda di Scarmagno. Dall'esito dell'incontro dipenderà la riapertura della trattativa sindacale: «Sul tavolo - dicono i vertici di Fim, Fiom e Uilm - c'è il destino dei 449 lavoratori in cassa integrazione da inizio giugno, ma anche quello di tutta la OP Computers».

Mauro



Sopra, un reparto di un'industria metalmeccanica canavesana (nel cassetto specifico, la Bausano di Rivarolo). A fianco, Giuseppe Menis, direttore del Centro Ghiglieno

Le «nove vite» del Ghiglieno

Dopo la crisi Olivetti, aperto ad altre aziende

Sembra l'altro ieri che il Centro per le tecnologie informatiche «Carlo Ghiglieno» aveva appena 3 corsi e rappresentava una sorta di anticamera della Olivetti. «Era l'inizio degli Anni 80 - ricordano a Villa Sclopis, la sede di Salerano -, quando ci fu la prima grande crisi dell'azienda e si pensò di avviare attività formative con la collaborazione delle amministrazioni pubbliche».

Oggi quel passato è già lontano. I corsi sono più di 30, alla Olivetti si sono sostituite altre industrie. Il Ghiglieno continua ad operare con via privilegiata verso il lavoro, e apre le iscrizioni rinnovato nell'immagine e nei contenuti. Così come si è rinnovato il Consorzio per la formazione professionale nel Canavese (di cui il Ghiglieno fa parte, insieme al Centro per le tecnologie produttive Natale Capellaro e all'alberghiero Ferdinando Prat), trasformato in srl e in «Consorzio per la formazione umana».

«I corsi di due anni, di livello molto avanzato, furono una sorta di sperimentazione delle lauree brevi» - dice Gianfranco Eddone, presidente del Consorzio. «Siamo stati i pionieri dei diplomi universitari. Eppure fu proprio l'arrivo ad Ivrea del Politecnico a segnare la nostra prima crisi, nell'89». Il Ghiglieno perse competenze, risorse, personale validissimo. «Ora ci siamo costruiti un nuovo ruolo - aggiunge Eddone -, collaborando con le industrie del territorio, gli enti locali e i sindacati. E' stato un gioco di squadra, che ci piacerebbe portare avanti con l'università».

Sono circa mille i giovani usciti dal Ghiglieno con un attestato in tasca. Ragazzi e ragazze neodiplomati, o che si sono lasciati alle spalle un percorso universitario incerto per gettarsi nell'informatica. «Ci fu una flessione nei primi Anni 90 - ricorda il direttore, Giancarlo Menis -, quando l'Olivetti cessò improvvisamente le assunzioni. Poi tutto ha ripreso a filare».

E questo grazie ad una attenzione particolare alle richieste del mondo del lavoro. «Fin dall'inizio - dice Menis - ci siamo dati un taglio molto vicino al modello aziendale». Per questo sono nati i corsi per tecnici museali, internet e intranet, tecnici marketing ed esperti in diritto della pubblica amministrazione informatizzata. E soprattutto, con grande soddisfazione delle imprese, i corsi di formazione «on line» e quelli per occupati. «Un cambiamento radicale rispetto agli Anni 80 - conclude Menis -. Allora sfornavamo dei dipendenti; adesso, persone che hanno imparato anche a lavorare in proprio». [m. rev.]

San Benigno

Torna alla ribalta per la Sindone cancellata

SAN BENIGNO. Torna alla ribalta delle cronache la vicenda dell'affresco raffigurante la Sindone cancellato a San Benigno Canavese. Vicenda per certi versi misteriosa, che ha di fatto escluso il Comune dal percorso sindonologico, redatto dalla Regione, con grave danno economico e di immagine - come ha più volte sottolineato il primo cittadino Giancarlo Quarello. E' stato proprio Quarello a segnalare l'accaduto alla Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici chiedendo un intervento. E la Soprintendenza, dopo aver effettuato un sopralluogo, ha deciso di denunciare il fatto alla procura della Repubblica.

«Dalla nostra visita - si legge sul documento inviato alla magistratura e per conoscenza al Comune - è stato accertato che al posto del dipinto esistente sulla facciata dell'edificio, sito in via Roma 14/16, documentato da una fotografia allegata all'incartamento inviatoci dall'amministrazione di San Benigno, risulta ora presente uno strato di intonaco nuovo». Il soprintendente, la dottoressa Carla Enrica Spantigati, non esita a definire il fatto particolarmente increscioso, perché «l'immagine attestata dalla foto risultava di notevole interesse storico e artistico e in buona parte recuperabile attraverso uno attento restauro». Restauro che potrà più avvenire visto che nel 1992 i proprietari dell'immobile lo hanno, durante alcuni lavori di manutenzione straordinaria, cancellato per sempre. Cancellato anche grazie al benestare del sindaco di allora, Piera Oddonetto, che concesse l'autorizzazione, la commissione igienico-edilizie avesse dato parere negativo e non fosse mai stato richiesto il nullaosta alla Soprintendenza. «Siamo soddisfatti dell'esito del sopralluogo - commenta l'assessore Graziella Rota -; se c'è stata violazione, è giusto che chi ha sbagliato si prenda le responsabilità». [n. ber.]

IN VAL

Scatta da oggi la chiusura in due tratti della strada provinciale 73 della Serra, attorno alla frazione Biò a Borgofranco. Il provvedimento si è reso necessario per consentire i lavori sui ponticelli del Rio dei Mulini. Il traffico da Borgofranco verso Nomaglio e Andrate è deviato sulla provinciale per Chiaverano; in alternativa, è possibile percorrere la provinciale che da Nomaglio scende a Settimo Vittone.

BOLLENGO. Si chiude con un attivo di circa 240 milioni il bilancio del Comune di Bollengo, approvato nell'ultima seduta del Consiglio comunale. La somma sarà interamente destinata alla ristrutturazione del palazzo municipale. «Con la realizzazione dell'ascensore - dice il sindaco, Giampiero Stratta - si potrà provvedere anche alla risistemazione del salone per mostre e riunioni, alla sostituzione dei serramenti interni e soprattutto al completo rifacimento della facciata».

CASTELLAMONTE, TELERISCALDAMENTO. Sono pronti i finanziamenti per la realizzazione dell'impianto di teleriscaldamento a Castellamonte, sorta la centrale che userà il legno per la produzione di energia in grado di riscaldare le case dei castellamontesi. Entro l'anno dovrebbero iniziare i lavori.

Si affronta la questione dei lavori che porteranno a un allargamento della stazione ferroviaria di Rivarolo e a un suo ammodernamento. Venerdì prossimo a Torino s'incontrano in conferenza dei servizi i vari enti interessati: dalla Satti alla Provincia e agli amministratori comunali di Rivarolo.

D'ORO. L'Associazione Spille d'Oro Olivetti ha stilato il calendario dell'apertura dell'ufficio di segreteria - via Montenavale 1 a Ivrea - per il mese di agosto: nei giorni 5, 12, 19, 24, 25, 26, 27 e 28 del mese, dalle 14 alle 16,30, sarà possibile ai soci prenotare i soggiorni organizzati dal gruppo.

DOVE & QUANDO

DI PERTENGHE. Alle 21, nel salone dell'Aem di frazione Rosone di Locana, va in scena la commedia in tre atti «Par colpa dla mostra l'ai pià la ramasa sla testa», scritta da Elio Blessent e interpretata dalla compagnia Di Sogn. L'ingresso è gratuito, la serata è organizzata dalla Pro Locana.

Ultima serata della manifestazione legata alla festa patronale di Front. Alle 19 apre il padiglione gastronomico, con menù a scelta o a prezzo fisso (25 mila lire). Dalle 21 si balla con l'orchestra I Baroni del Liscio.

ALL'APERTO. La rassegna di film allestita, a Ivrea, dalla Cooperativa Rosse Torri, propone, alle 21,30 nel cortile di piazza Ottinetti, «Aprile» di Nanni Moretti: il biglietto costa 6 mila lire. Il ciclo di proiezioni estive del Cinecittà di piazza del Popolo a Chivasso ha invece in cartellone il film «Il destino»: spettacolo unico alle 21,15. Nell'area del Palazzetto dello Sport di Pont-St-Martin alle 21, infine, la proposta del Centro Giovani è «La casa di Carla».

I Blues. Lo storico gruppo guidato da Beppe Carletti sarà in concerto venerdì sera nell'area spettacoli adiacente all'anfiteatro di Montalto Dora. L'iniziativa è promossa dall'associazione culturale Anfiteatro. I biglietti, al prezzo di 25 mila lire più diritti di prevendita, si possono reperire da Disco International a Ivrea, alla Videoteca Video Noleggio di Montalto, e agli studi di Radio Alfa Canavese a Cuorgnè.

Per una decina di giorni, nella chiesetta di Santa Margherita della frazione Cascine di Candia, rimane esposta la mostra fotografica «Candia ieri e Candia oggi». Nata dall'appassionata ricerca di Giuseppe Corna, l'esposizione presenta le immagini di persone e cose e dei più begli scorci della cittadina, sia nella loro versione d'inizio secolo, sia in quella odierna. La visita è consentita per tutto l'arco della giornata, è sufficiente informarsi presso le signore che curano l'apertura e la pulizia della chiesetta della frazione.

Ancora una serata, a partire dalle 21,30, alla birreria Le Buveur di corso Massimo d'Azeglio 64 a Ivrea, di musica dal vivo di genere caraibico e latinoamericano.

D' Si conclude, a San Giorgio Canavese, la festa patronale di S. Anna: per oggi in funzione il luna-park; alle 22 l'appuntamento finale con lo spettacolo pirotecnico.

Aggiornerà il catasto

Ufficio tecnico multimediale in Valle Sacra

BORGIALLO. Un ufficio tecnico multimediale in grado di mantenere le mappe catastali continuamente aggiornate. E' il progetto cui sta lavorando (i finanziamenti da parte della Provincia - circa il 60 per cento dei 120 milioni necessari per la realizzazione - sono già stati approvati) la Comunità Valle Sacra. In sostanza tutti i Comuni - Chiesanuova, Borgiallo, Colleretto Castelnuovo, Cintano e Castelnuovo Nigra - tranne Castellamonte che già ce l'ha, potranno contare su un ufficio tecnico. I dati, che sono aggiornati (oggi le mappe del catasto sono indietro di vent'anni», afferma Franco Casassa, presidente della Comunità montana), verranno poi inseriti sui computer dislocati nei sei Comuni della valle. Sede centrale dell'ufficio tecnico sarà Borgiallo.

Grazie a 330 milioni Ue

Verrà sede a Rivara la biblioteca dell'Alto Canavese

RIVARA. Verrà allestita nella serra di Villa Ogliani, nel parco sede del Municipio di Rivara, la biblioteca della Comunità Montana Alto Canavese. Con un contributo di 330 milioni, l'Unione Europea ha approvato e sostenuto la creazione del centro di lettura, sugli scaffali del quale troveranno posto - oltre ai testi classici - raccolte e studi sulla storia e sulla geografia delle Valli del Canavese.

«Sarà un'opportunità in più per tutti, per cominciare a meglio attraverso i libri le tradizioni e i delle nostre terre - dice il sindaco di Rivara, Giancarlo Buffo. Nell'altra ala della serra è invece costruito un salone polivalente per le manifestazioni, dalla capienza di circa 200 posti. Sarà appaltato a settembre il progetto di recupero e della storica Villa Ogliani, opera finanziata con mezzo miliardo di lire. Il cantiere dovrebbe già essere aperto il prossimo ottobre.

Sorelle Grassino

Calzature uomo donna e Pelletteria delle migliori marche

Sono iniziati i

SALDI

STRAMBINO - Corso Italia 1 - Tel. 0125 711482

Un utile vademecum viene distribuito dall'Ateneo del Piemonte nord-orientale

Università, guida alle iscrizioni

Si sono aperte ieri: ecco gli orari e gli sportelli

L'ateneo del Piemonte nord-orientale dispone di tredici corsi di laurea

IN PIEMONTE

A tempo record (la firma del protocollo d'intesa è della settimana scorsa) la seconda Università del Piemonte Nord Orientale, pubblica la «Guida all'orientamento», un vademecum per gli studenti che vogliono scegliere uno dei 13 corsi di laurea, distribuiti tra Alessandria, Vercelli e Novara, oppure uno dei quattro diplomi universitari collegati alle facoltà. La prefazione del prorettore Ilario Viano è chiarissima: dal prossimo anno accademico l'ateneo «tripolare» si sposta da Torino e sarà Vercelli ad ospitare il rettorato. «Per quanto possibile - scrive Viano - questa fase di costruzione avverrà in modo da non creare disagi per gli studenti».

Ed ecco allora un «Bignami» prezioso per le matricole, che vorranno usufruire di una buona università sotto casa.

L'ateneo dispone di una vasta gamma di chances. Ad Alessandria i giovani possono iscriversi alla facoltà di **Giurisprudenza** (26 esami, 4 anni di corso); le domande di immatricolazione devono essere presentate entro il 31 ottobre; non ci sono prove di ammissione; per le iscrizioni: via Lanza 11, telefono 0131-283707 (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11, e martedì, mercoledì e giovedì anche dalle 13,30 alle 15). Sempre ad Alessandria c'è la facoltà di **Scienze matematiche, fisiche e naturali** che prevede corsi di laurea in Chimica (5 anni, 23 esami), Fisica (4 anni, 18 esami), Informatica (5 anni, da 27 esami), Matematica (4 anni, 15 esami), Scienze biologiche (5 anni, 26 esami). Segreteria in via Lanza 11, aperta con gli stessi orari. Cambia il telefono: 0131-283710.

La facoltà **Scienze politiche** ospita il corso di laurea omonimo (4 anni, 23 esami) e un corso di diploma universitario in **Servizio Sociale**: durata 3 anni, 15 esami, e numero chiuso (30 studenti). La prova d'ammissione (uno scritto e un orale) è in calendario per il 9 settembre, alle 10, nell'aula 4 di Palazzo Borsalino. Le preiscrizioni sono aperte dal 20 luglio al 31 agosto in via Lanza 11.

A Novara poi ci sono tre facoltà. **Economia** ha il corso di laurea in **Economia e commercio** (4 anni, da 24 a 30 esami). Le iscrizioni si ricevono in via Lanino, nell'istituto Salesiano Don Bosco, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11, e il martedì, il mercoledì e il giovedì anche dalle 13,30 alle 15. Telefono 0321/657540. **Chimica e tecnologia farmaceutiche** (5 anni e 28 esami); la segreteria è in viale Ferrucci 33, telefono 0321-398654, dove si ricevono le preiscrizioni. **Medicina e Chirurgia** è a numero chiuso (75 posti). Le domande di preiscrizione si ricevono nella segreteria novarese (via Solaroli 17) dal 20 luglio al 31 agosto. La prova di ammissione si svolgerà il 10 settembre, alle 8,30, in via Solaroli 17 (tempo a disposizione 4 ore e trenta). Ci sono poi 4 corsi di diploma universitario: **Fisioterapista** (20 studenti ammissibili, preiscrizioni dal luglio al 31 agosto, prova d'ammissione il 14 settembre in facoltà); **Infermiere** (200 ammessi; i corsi si tengono a Novara e ad Alessandria); **Ostetrico/a** (ammessi 10); **Tecnico sanitario di laboratorio** (10 ammessi). La durata ogni corso è di 3 anni.

A Vercelli c'è la facoltà di **Lettere e Filosofia**, che comprende il corso di laurea in Filosofia (4 anni, 19 esami), Lettere (4 anni, 21 esami) e Lingue e Letterature straniere (4 anni, 19 esami). Non ci sono prove d'ingresso, e le iscrizioni devono essere fatte dal 1° agosto al 31 ottobre nella segreteria di piazza Roma, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 11 e il martedì, il mercoledì e il giovedì anche dalle 13,30 alle 15.

Accanto alle facoltà del secondo Ateneo Nord Orientale stanno fiorendo altri corsi di laurea e diplomi universitari.

A Biella: **Scuola di amministrazione aziendale**, 2 anni, più tre mesi di stage; le preiscrizioni si fanno a Biella, in via Pella 10, fino al 25 settembre; c'è la prova d'ammissione. Telefono 015/8492934. La scuola è presente anche a Cuneo (via Santa Croce 10, telefono 0171-694155), e a Novara (via Spreafico 2, telefono 0321-453021). Ancora a Biella c'è la possibilità di ottenere il **diploma universitario in Ingegneria chimica** (ad orientamento tessile o ambientale), della durata di tre anni. Le preiscrizioni, in via Pella 10, sono aperte dal 30 luglio al 2 settembre; il 6 settembre la prova d'ingresso per la selezione (50 ammessi). E' decollato in questi giorni, sempre a Biella, anche il triennale per **Operatori in beni culturali**, a numero chiuso (90 posti); le iscrizioni dal luglio al 31 agosto si fanno a Torino, all'Istituto Prinotti, piazza Bernini; la prova d'esame è fissata per il 3 settembre a Torino, in via Sant'Ottavio 20.

Infine, ad Asti sono aperte le iscrizioni ad **Economia e Commercio** (segreteria in via Testa 89, tel. 0141-590.423). Il termine di presentazione scade il 18 settembre.

Donata Belossi

A TORINO

Si sono aperte ieri le iscrizioni all'università. A Torino, per accogliere l'esercito di oltre 11 mila matricole che per la prima volta incontrerà la ricca e complessa realtà dell'ateneo di via Po, l'Università degli Studi ha allestito stand e sportelli in un unico edificio, cui i ragazzi dovranno rivolgersi per iscrizioni ed informazioni relative a tutte le facoltà attivate dall'ateneo torinese, a prescindere dalla sede dei corsi. E' l'ex Istituto Prinotti di piazza Bernini angolo via Bruino 66, a Torino. Per i diplomi e i corsi di laurea a numero chiuso, i ragazzi potranno presentarsi da ieri e fino al 31 agosto; dovranno sostenere la prova di ammissione fissata, per tutte le facoltà, nella prima quindicina di settembre. Chi sceglierà corsi aperti a tutti, ha tempo dal 1° agosto al 30 settembre per l'immatricolazione.

Dove e quando. L'ex Prinotti è aperto ieri, 20 luglio, e osserverà fino al 30 settembre l'orario continuato dalle 8,30 alle 16.

Gli indecisi. Per gli studenti che ancora non hanno le idee chiare su quale facoltà scegliere sono stati allestiti due «gazebi» per l'orientamento sul retro del Prinotti. Uno è dedicato alle facoltà umanistiche, l'altro alle scientifiche: i ragazzi potranno ritirare materiale illustrativo, e avranno a disposizione personale dell'ateneo e studenti cui porre ogni tipo di domanda sui corsi di laurea e i diplomi universitari.

L'ente per il diritto allo studio (Edisu). All'ingresso del Prinotti ci sarà il box sull'Edisu, che fornisce borse di studio ai ragazzi in difficoltà economiche, posti-letto nei collegi, tessere per la mensa, prestiti di libri, contributi per l'affitto. Al box si potranno avere informazioni e ritirare i moduli.

La prima tappa. Le matricole che sanno quale facoltà scegliere, non hanno magari ancora qualche dubbio, conosceranno i dettagli al gazebo posti invece all'ingresso del Prinotti: uno per le facoltà umanistiche, l'altro per le scientifiche. Qui i ragazzi ritireranno i moduli d'immatricolazione e i bollettini per le tasse.

L'immatricolazione. Dopo aver versato il dovuto (c'è un ufficio Pt a due passi) le matricole entreranno al Prinotti e faranno tappa davanti a più sportelli. Ai primi saranno controllati i documenti da consegnare e sarà autenticata la firma. Poi le matricole passeranno agli sportelli per l'accettazione delle domande, che saranno inserite nei terminali dell'ateneo. Quindi ritireranno subito il libretto universitario. Infine riceveranno l'«Athena Card», che servirà per il rilascio di certificati, la compilazione del piano di studio, la prenotazione di esami e il controllo dell'avanzamento della carriera studentesca. Sul retro del Prinotti, tappa obbligata al gazebo del Cus, il Centro universitario sportivo, per le proposte (e gli sconti) offerti dall'ateneo in materia di sport.

Le tasse. La prima rata quest'anno è di 500 mila lire (più di bollo) per tutti gli studenti (salvo gli esonerati), più 170 mila di contributo per l'Ente per il diritto allo studio. La seconda rata, sia per le matricole che per i già iscritti, quest'anno sarà per la prima volta calcolata in base al reddito. Sono state distinte 5 fasce: da 500 mila a 2 milioni e 340 mila l'anno (1 milione 840 mila la quota massima per i fuori corso). Per il calcolo della seconda rata, gli studenti dovranno compilare un modulo di autocertificazione (una specie di redditometro) che sarà spedito a casa. L'ateneo controllerà a campione la verità di quanto dichiarato: chi mentirà sarà denunciato per falso e tentata truffa.

Il questionario. All'atto dell'iscrizione sarà consegnato agli studenti un questionario sui servizi delle segreterie. I risultati serviranno a migliorarli.

A numero chiuso o no. Sono a numero chiuso i diplomi universitari e i seguenti corsi di laurea: Scienze della Comunicazione (facoltà di Lettere e filosofia, test il 10/9); Scienze della formazione primaria (test il 14/9; Biotecnologie (Facoltà di Scienze, test il 15/9); Scienze internazionali e diplomatiche (Scienze politiche, test il 7/9); Medicina e Chirurgia (test il 10/9) e Odontoiatria (test l'11/9); inoltre le facoltà di Psicologia (test il 9/9) e Veterinaria (ancora il 9/9). Se c'è il numero chiuso, le matricole dovranno fare dal 20 luglio al 31 agosto solo la pre-iscrizione ai test. Gli elenchi dei promossi saranno affissi al Prinotti e nelle segreterie delle facoltà. Gli ammessi dovranno formalizzare l'immatricolazione entro 8 giorni dall'affissione delle graduatorie, e non oltre il settembre.

I più grandi. Anche quest'anno, gli studenti del secondo anno e di quelli successivi riceveranno a casa i bollettini per le tasse. Dovranno pagare la prima rata tra il primo agosto e il 30 settembre, con possibilità di entro il 31 ottobre. Le stesse date valgono per passaggi e trasferimenti tra corsi di laurea e facoltà.

(g. fav.)

BGS DMB&B

Insieme a 12F.

Anche quest'estate La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV o 17F per avere anche Specchio. E la domenica, con soli 13,80F, è compreso anche Femina, il nuovo supplemento femminile di Nice-Matin.

STELLA CORTESIA
LA STAMPA

FINALE [illegible]

*** **Hotel Noris**
Via Cappa, 60 - Telef. 019/601735
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza.
Tanta tranquillità e buona cucina.

[illegible]

*** **Hotel Rio**
Via delle Mimose, 13 - Tel. 019/601726
Ristorante, bar, TV, telefono, spiaggia convenzionata, giardino, ascensore, noleggio biciclette.
In zona tranquilla ■ 200 mt dal mare. Cucina ligure e nazionale con buffet di verdure. Colazione ■ buffet in giardino.

[illegible]

*** **Hotel Medusa**
Via Cappa, 60 - Tel. 019/692545
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, bar, terrazza sul lungomare, ascensore, spiaggia privata, biciclette, garage, parcheggio.
Centrale, sul viale delle Palme, ideale per famiglie. Cucina particolarmente curata, colazione a buffet. Aperto tutto l'anno.

[illegible]

*** **Hotel Internazionale**
Via Concezione, 3 - Tel. 019/692054
Ristorante, [illegible] climatizzate, TV, telefono, biciclette gratis, spiaggia convenzionata.
In una favoritissima posizione direttamente sul mare.
Le [illegible] dei nostri ospiti sono sempre vacanze tranquille e serene da ripetere l'anno seguente.

[illegible] LIGURE

*** **Hotel Conte**
Via Genova, 16 - Tel. 019/680234
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo terrazza, parco privato, giochi bimbi, noleggio biciclette.
Magnifica casa patrizia del '700 tutta rinnovata, situata sulla passeggiata a mare a pochi passi dal centro.

[illegible]

*** **Hotel Palace**
Via Lungosciusa, 1 - Tel. 019/601649
Ristorante, bar, TV satellite, telefono, frigo, dehors, spiaggia convenzionata, tennis a 20 mt, parcheggio non custodito.
Buffet Service con ampia scelta.

S.BARTOLOMEO AL [illegible]

*** **Hotel Mayola**
Via Corsica, 20 - Tel. 0183/400739
Ristorante, bar, TV, telefono, piscina con acqua di mare, sala feste e meeting, pedalò, spiaggia privata con sabbia finissima.
Sul mare nella tranquilla isola pedonale. Raffinata cucina internazionale ■ ligure. Tutti i giovedì sera candle light con orchestra. Alla domenica aperitivo in piscina.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Careni Calcagno - Villa Italia**
Via Torino, 116 - Tel. 019/695022
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo terrazza, giochi bimbi, parcheggio.
Centrale e tranquillo ■ 70 mt dal mare. Colazione ■ buffet con antipasti e verdure tutti i giorni. Aperto tutto l'anno.

[illegible]

*** **Hotel Pescetto**
Via Poggi, 4 - Tel. 019/990003
Ristorante con menu di pesce £. 25000, bar gratuito per i Clienti, telefono, giardino, solarium, sala giochi, ascensore, giochi bimbi, biciclette gratis, parcheggio.
Cucina scelta ed abbondante, trattamento familiare. Animazione settimanale con orchestra. Prezzi imbattibili tutto l'anno.

S.BARTOLOMEO AL [illegible]

*** **Hotel San Matteo**
Via Faraldi, 77 - Tel. 0183/400275
Ristorante, bar, telefono, terrazza, parco privato, piscina, campo bocce, giochi bimbi, parcheggio.
Immerso nel verde a [illegible] km dal mare. Conduzione curata dai proprietari. Menu a scelta. Ideale per famiglie.

[illegible] MARINA

*** **Hotel Golfo e Palme**
Viale Torino, 12 - Tel. 0183/495096
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino privato, pedalò, spiaggia privata, parcheggio.
In riva al mare. Prima colazione a buffet in terrazza. Cucina all'italiana. Condotto direttamente dai proprietari.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Garibaldi**
P.za Vittorio Emanuele - Tel. 019/690453
Bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata, parcheggio coperto.
In favorita posizione centralissima sul mare.
Collegato al ristorante La Creperie.

CELLE LIGURE

*** **Piccolo Hotel**
Via Lagorio, 25 - Tel. 019/990015
Ristorante, telefono, giardino, terrazza, bar, parcheggio. *Cucina tipica ligure collaudata da 25 anni.*

ALASSIO

*** **Albergo Lamberti**
Via Gramsci, 57 - Tel. 0182/642747
Ristorante, TV, telefono, frigo, bar, cassaforte privata, parco privato, biciclette gratis.
Particolare cura alla ristorazione con cucina ligure ■ ampia scelta di buffet.

ALASSIO

*** **Hotel Majestic**
Via Leonardo da Vinci, 300
Tel. 0182/642721
Ristorante, [illegible] climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, bar, parcheggio coperto.
Grande ospitalità e tanta gentilezza.

[illegible]

*** **Hotel Plaza**
Piazza del Sole, 12 - Via Aurelia
Tel. 019/698078
Ristorante, bar, TV, telefono, ampio parcheggio.
In posizione invidiabile di fronte al mare.

LOANO

*** **Hotel Torre Antica**
Via Isnardi, 1 - Tel. 019/675714/82
Ristorante, TV, telefono, dehor, bar, biliardo da carambola, spiaggia convenzionata.
Divertimento garantito dalle splendide serate organizzate nella mini discoteca dell'hotel.

[illegible]

*** **Hotel Bel Sit**
Via Boselli, 28 - Tel. 0182/472060
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, biciclette gratis. *Menù a scelta, colazione a buffet ■ il tuo giornale gratis.*

SANREMO

**** **Hotel des Etrangers**
C.so Garibaldi, 82 - Tel. 0184/534053
Ristorante, bar, terrazza, piscina, [illegible] climatizzate (a richiesta), TV, telefono, parcheggio coperto, garage.

*** [illegible] in più per il [illegible] nessuno [illegible] sulle qualità del [illegible] [illegible] sono le nostre. Alla pari della [illegible] una [illegible] LA STAMPA

Sarre, anche il presidente Moratti alla prima partita dei nerazzurri

In 1500 per il debutto dell'Inter

Cambia la preparazione del Parma a Morgex

SARRE. I tifosi interisti amanti della cabala sono soddisfatti. Dopo due anni [illegible] violenti piogge, finalmente la prima uscita stagionale dell'Inter in Valle d'Aosta è coincisa con una stupenda giornata di sole. E se con il maltempo nelle stagioni passate lo scudetto non è arrivato, il cielo [illegible] che ha salutato l'amichevole contro la rappresentativa Sarre può fare sognare. Mai tanti appassionati si erano visti prima al centro sportivo di Sarre per salutare la squadra di Simoni. Quasi 1500 tifosi nerazzurri hanno occupato le tribune e le zone adiacenti, giunti da più parti d'Italia.

L'interesse per questa amichevole è dimostrato dal fatto che quasi tutto lo staff dirigenziale interista era presente ai bordi [illegible] campo, a cominciare dal presidente Massimo Moratti, acclamatissimo al suo arrivo. Con lui c'erano il general manager Predeval, il responsabile di mercato Mazzola e l'avvocato Prisco, sempre tra i più amati dal tifo interista.

L'incontro si è concluso 6-1 per i nerazzurri. E' stato [illegible] Ventola il primo gol ufficiale stagionale [illegible] di Recoba il primo infortunio. Il giocatore uruguagio è rimasto in campo pochi minuti prima di uscire per una distorsione alla [illegible]viglia sinistra. Visitato ieri ad Aosta, ne avrà per una decina di giorni. Ad aprire le marcature è stata a sorpresa la rappresentativa Sarre, grazie a un colpo di testa di Lugon. Di Pirlo (una tripletta), Ventola (una doppietta) e Rivas le reti nerazzurre.

Tra i più apprezzati [illegible] pubblico il giovane bomber Nicola Ventola, sempre molto combattivo, l'altro neo acquisto Andrea Pirlo, mentre i più gettonati tra le tifose sono stati Galante e Colonnese. Al 65' poi c'è stato spazio anche per il giovane valdostano Massimiliano Fusani, entrato a sostituire il francese Cruet. «E' successo tutto in pochi giorni - ha detto Massimiliano al termine -. Prima [illegible] compleanno (il 17 luglio, ndr), poi la Maturità e ora l'esordio in squadra tra il mio pubblico. Davvero una grande soddisfazione. Sono entrato in campo un po' timoroso, ma grazie anche all'aiuto dei miei compagni credo di aver fa[illegible] bene. Ho vissuto sensazioni non da tutti i giorni. Essere in ritiro [illegible] stata già una grande esperienza. Ora spero di rimanere ancora qualche giorno [illegible] la squadra, poi mi auguro di riuscire [illegible] farmi notare. Per il futuro il sogno è quello di poter giocare in serie A».

L'unica sbavatura [illegible] giornata sono [illegible] le maglie dell'Inter, bianche su scritta nera, prive [illegible] numerazione. Per il nuovo sponsor Nike non è stata certo una bella presentazione.

Poche [illegible] prima è arrivata [illegible] La Salle la terza squadra che farà il ritiro precampionato in Valle. Il Parma del nuovo tecnico Alberto Malesani ha raggiunto il Mont Blanc village hotel alle 13. Come già per l'Inter (a [illegible] sarà per la Juventus), mancano [illegible] giocatori che hanno partecipato alla Coppa del Mondo: i neocampioni Thuram e Boghossian arriveranno il 3 agosto, mentre Buffon, Dino Baggio, Chiesa, Cannavaro, Stanic, Balbo, Crespo, Veron sono [illegible]esi lunedì 27. Intanto sono già al lavoro sul campo [illegible] Morgex (quest'anno in perfette condizioni, dopo i problemi dell'anno scorso) Vanoli, Benarrivo, Orlandini, Mussi, Giunti, Longo, Asprilla, Apolloni, Sartor, Guardalben, Nista, Pedros, Fiore, Fuser e una decina di ragazzi della Primavera. Rispetto al 1997, il Parma svolgerà tutti gli allenamenti al campo, con inizio alle 9,15 e alle 16,30, mentre l'anno scorso mister Ancelotti faceva fare una parte della preparazione atletica nella palestra dell'albergo.

La prima uscita ufficiale del giallobiù [illegible] domenica alle 17 [illegible] Morgex contro una rappre[illegible] locale. Il 30 allo stadio Puchoz di Aosta alle 20,45 ci sarà Parma-Inter, partita valida per l'assegnazione del Trofeo Valle d'Aosta. Il 2 ag[illegible] a Morgex alle 17 altra amichevole con una rappresentativa locale. Il 5 agosto alle 12 ci sarà la presentazione della squadra, nel cortile della Maison Gerbollier di La Salle. Poi [illegible] Parma andrà [illegible] Palermo per affrontare il Chelsea il 7 agosto.

Piercarlo Lunardi
Giorgio Macchiavello

La rete [illegible] punizione di Pirlo durante la partita dell'Inter a Sarre. A destra [illegible] momento di relax dei giocatori del Parma al Mont Blanc hotel di La Salle (FOTO LAPO)

Ha vinto lo «Championnat» di Cogne

Létey imbattibile anche in estate

COGNE. E' Sergio Létey di Valpelline il Châmpion d'été 1998 di rebatta. [illegible] vinto la gara che si [illegible] svolta domenica per tutta la giornata nella prateria di Sant'Orso [illegible] Cogne. In classifica seguono Ovidio Glassier di Doues, sorpresa della giornata, [illegible] Pierangelo Quendoz di Jovençan, il campione più titolato, con sei vittorie al suo attivo nelle [illegible] edizioni finora disputate, compresa quella [illegible] ieri.

La gara, che ha visto in campo 32 giocatori, era ad eliminazione diretta ed era stata organizzata con [illegible] «teste di serie». Sergio Létey era testa di serie numero uno, in base [illegible] risultati del campionato primaverile; il [illegible] «momento magico» [illegible] si è quindi ancora esaurito, ed anzi ha trovato a Cogne un successo di grandissima soddisfazione. Létey aveva conquistato la testa di serie [illegible] grazie ad una media nel campionato primaverile di 13,88. In finale ha battuto Ovidio Glassier 64-59. Nei sedicesimi ha battuto Alberto Frachey di Gressan, poi Fabrizio Santi sempre di Gressan negli ottavi, Piero Bionaz [illegible] Jovençan nei quarti e Pierange[illegible] Quendoz in semifinale.

Sabato sempre [illegible] Cogne si [illegible] svolta anche l'edizione [illegible] «Châmpion d'été» categoria juniores. Ha vinto Fabio Gorraz di Gressan, davanti al compaesano Christian Chamen e con Michel Vevey di Doues al terzo posto. Fabio Gorraz, dopo [illegible] superato in semifinale Michel Vevey, ha battuto in finale Christian Chamen 24-15.

Nella stessa giornata vi [illegible] anche stata da parte [illegible] giocatori di Cogne una dimostrazione [illegible] tsanfiolet, specialità che incuriosisce gli appassionati degli sport popolari valdostani. La classifica finale ha visto al primo posto Sandro Jeantet, davanti ad Andrea Truc [illegible] Ugo Cavagnet. **[b. bas.]**

I RISULTATI

[illegible]

Corrado Hérin si è piazzato 12º agli Europei di Spindleruv Mlyn (Rep. Ceca). [illegible] Stacchetti (C. Lucchini) [illegible] Claudia Tilolo (Vc Courmayeur) [illegible] [illegible] imposti nella gara di Ollomont. **[p. l.]**

[illegible]

Bronzo per Elisa Bozzola nell'alto [illegible] [illegible] nell'asta agli [illegible] Promesse disputati [illegible] Pesaro. Entrambe le atlete sono del Pont Donnas. **[p. l.]**

[illegible]

Marco Favre (M. Cervino) ha vinto a La Magdeleine la [illegible] prova del Trofeo Alpi Occidentali. Per il club anche 10 vittorie di categoria. **[p. l.]**

[illegible]

Carlo Champvillair (Nus Fénis) ha vinto a Valsavarenche il Criterium Europeo, Trofeo Grand Paradis; 2º Mario Bonolotto a 1', 3º Bruno Diémoz (Simea Cogne) a oltre 2'. **[p. l.]**

GOLF [illegible]

Successo [illegible] Franco [illegible] [illegible] 1ª categoria e [illegible] Ugo [illegible] [illegible] [illegible] nella Coppa Lit Lelio Simoni, al Golf club Gressoney. [illegible] lordo [illegible] vinto Gilberto Janicelli, nelle ladies Simonetta Parazzoli, nei seniores Giustino Giannantonio. All'Arsanières di Gignod, [illegible] Trofeo Giochinsieme a scopo benefico, nel netto 1º ideimo Lugon. Nel lordo 1º Graziano Dominidiato, nelle ladies Norma Rasia, nei seniores Stefano Fr[illegible] nel non [illegible] Noris Marantelli. **[a. c.]**

[illegible]

Si [illegible] chiuso con una sconfitta il campionato di C2 per l'Aosta Buge: 5-12 [illegible] Mondovì. I piemontesi sono promossi in C1. **[a. b.]**

MOTOCICLISMO [illegible]

Successo di Andrea Giachino (A. Prastoria) nel trofeo Moto Estate classe 600 Sp, a Monza. [illegible] gara in salita S. Benedetto-Passo Bocsola (Cn), 1º Pietro Cigolini (Honda) dell'A. Prastoria nella 600 Sp; 3º il compagno di squadra Giorgio Chiatello (Ducati). Nel sidecar vittoria assoluta del duo Ozimo-Armanino. **[a. a.]**

BOCCE [illegible]

La [illegible] Ivrea ha vinto il Trofeo Mario Page a quadrette organizzato dalla Comunale di St-Vincent: ha battuto in finale per 12-8 il Chiavazza Biella. Nitri e Aostana Zurigo [illegible] si sono [illegible]ite tra le prime. A La Magdeleine, nella gara a quadrette 1º lo Zerbion. **[a. b.]**

Fénis, successo dello skyrunner Ricardo Mejia, già secondo a Cervinia

Dal Messico [illegible] vincere [illegible] Cervinia

Stavolta ha battuto il campione del mondo Brunod

FENIS. Un messicano nell'albo d'oro della Fénis-Clavalité. Ricardo Mejia si [illegible] imposto nella gara organizzata dallo Sci club Tersiva e valida per [illegible] campionato valdostano di marizze a più. Dopo il secondo posto otte[illegible] [illegible] campionato del mondo [illegible] Cervinia di skyrunning alle spalle di Bruno Brunod, Mejia [illegible] preso la rivincita sul portacolori dell'Atletica Monterosa, che ha concluso al terzo posto alle spalle di [illegible] Champrétavy. L'atleta messicano ha anche fatto registrare il nuovo record della competizione, abbassando di 6'' il primato che apparteneva [illegible] Brunod.

Tra i veterani la vittoria è andata a Leandro Marcoz (Sant'Orso), che ha preceduto Romano Arioli (Atletica Monterosa) [illegible] il compagno di squadra Nilo Pieiller. Negli amatori succ[illegible] per Remo Garino (Avis Gressan), davanti a Marco Bethaz e Roberto Vuillermoz, entrambi del Sant'Orso. Tra i pionieri Mario Desandré (Zerbion) si [illegible] lasciato alle spalle Franco Brazzale (Uisp Aosta) [illegible] Francesco Fornoni (Atletica Monterosa). Nei super pionieri il successo è andato a Spirito Peirano (Atetica Zerbion).

Sulla distanza dei 5 chilometri vittorie per Guido Aiazzi (Ccs Cogne) negli juniores, per Davide Pasquettaz (Atletica Monterosa) negli allievi [illegible] per Samia Soltane (Atletica Femminile Aosta) nelle seniores. Nelle categorie giovanili i successi sono andati a Moreno Berga (Avis Pont-Saint-Martin), Stefania Pozzo (Atletica Monterosa), Wolf e Chantal Chabloz (entrambi del Sant'Orso), Sylvie Vierin (Atletica Zerbion), Emanule Neyroz (Usip Aosta) e Nathalie Pieiller.

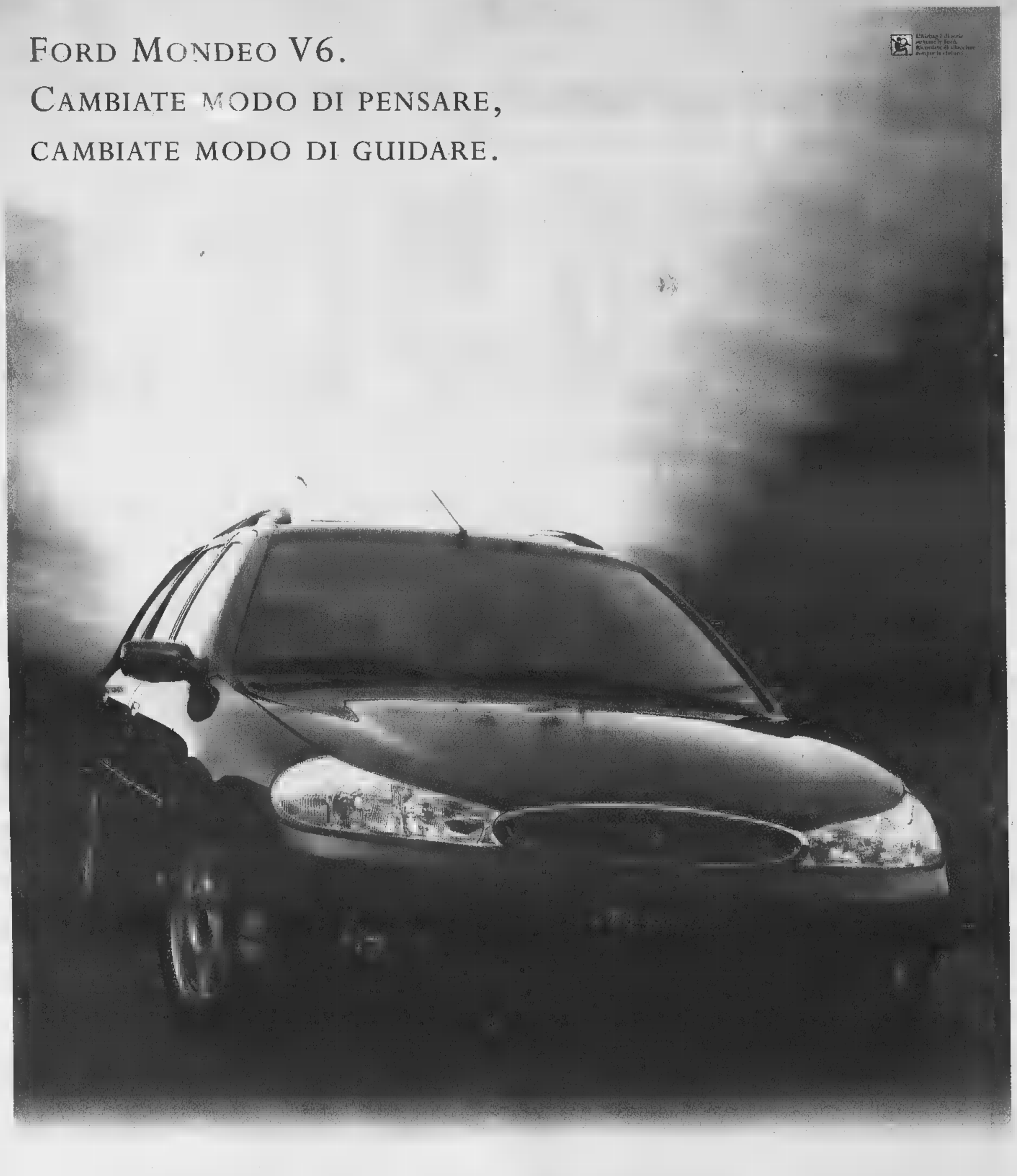
Nella classifica [illegible] squadre maschile l'Atletica Monterosa, a quota 294, ha preceduto il Sant'Orso (220 punti) e l'Atleti[illegible] Zerbion (211). Nel settore femminile l'Atletica Femminile Aosta ha concluso al primo posto davanti al Sant'Orso e alle Fiamme Gialle Aosta. Nelle società giovanili l'Avis Pont-Saint-Martin si è lasciato alle spalle Monterosa [illegible] Sant'Orso.

Sigfrido Beneyton

LUNEDÌ **tuttosoldi**

I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

FORD MONDEO V6.
CAMBIATE MODO DI PENSARE,
CAMBIATE MODO DI GUIDARE.



FINALMENTE LA TECNOLOGIA V6 DIVENTA PER TUTTI.

Mondeo V6 è l'auto che inaugura un nuovo modo di guidare, offrendo a tutti, di serie, le tecnologie più avanzate oggi disponibili. Il suo motore V6 DURATEC 24 valvole da 170 CV, interamente in alluminio è stato realizzato in collaborazione con Cosworth ed è **uno dei sei cilindri più compatti e leggeri del mondo**, con costi di gestione e consumi contenuti. Caratterizzato da una curva di erogazione ottimale a tutti i regimi e da una brillante progressione di potenza, offre elevati valori dinamici abbinati ad una straordinaria sensazione di controllo della strada grazie anche alle qualità del telaio ed alle sospensioni a taratura speciale. Ai vertici della categoria gli standard di sicurezza previsti dal **Dynamic Safety Engineering**: 4 Airbag (due frontali e due laterali), cinture di sicurezza e poggiatesta regolabili per ciascun passeggero, ABS e Controllo Elettronico della Trazione. E inoltre, climatizzatore automatico con filtro Micronair e ricircolo d'aria, cerchi in lega, antifurto passivo Immobilizer. Per valutare le straordinarie qualità di Mondeo V6, i Concessionari Ford vi aspettano per una prova esclusiva.

FORD MONDEO V6 CINQUEPORTE, QUATTROPORTE O WAGON

L. 39.970.000

prezzo chiavi in mano - A.P.I.F.I. esclusi - in caso di rottamazione con i Concessionari Ford

Sul Internet http://www.ford.it

FORD MONDEO CINQUEPORTE, QUATTROPORTE O WAGON CON CLIMATIZZATORE, ABS E 4 AIRBAG	
1.8 TURBODIESEL	1.8/2.0 16 VALVOLE
Prezzi chiavi in mano - incentivati	
L. 34.970.000	L. 33.220.000
Prezzi chiavi in mano - ordinari	
L. 36.100.000	L. 34.100.000

prezzi chiavi in mano - A.P.I.F.I. esclusi - in caso di rottamazione con i Concessionari Ford

I CONCESSIONARI FORD SONO APERTI PER VOI TUTTI I GIORNI DALLE 9 ALLE 22.

Ford
BELLEZZA E COSCIENZA

La donna lo assisteva ed era sua complice nel giro dell'usura

Presa l'assassina dell'invalido

Lo uccise a colpi di bastone

Tradita [redacted] un telefono cellulare e [redacted] in taxi. Gaetana D'Acci, [redacted] anni, corso Molise 67/B, è stata arrestata ieri come presunta assassina di Giovanni Lorello, l'invalido di [redacted] anni massacrato a bastonate il [redacted] giugno scorso nella [redacted] abitazione di via Piossasco 10.

Colpo di scena, rispetto alla pri[redacted] ipotesi, quando per risolvere il giallo si era pensato persino alla colpevolezza di un omosessuale, perché la vittima era stata trovata seminuda accanto alla sua sedia a rotelle rovesciata. La trama del mistero, ricostruita dal sostituto procuratore Andrea Padalino, ha portato [redacted] dritto [redacted] D'Acci (assistita dal legale Liliana Longhetto), [redacted] dall'estate '94 si occupava dell'invalido [redacted] un rapporto [redacted] fra assistenza sociale, affetto, [redacted] presunta complicità nell'attività di usuraio che l'uomo conduceva [redacted] tempo.

A incastrare definitivamente la donna - dopo un lungo lavoro [redacted] investigazione - è stata la perquisizione domiciliare effettuata in [redacted] D'Acci dagli uomini della questura e [redacted] polizia giudiziaria della procura: [redacted] [redacted] trovati i due cellulari Gsm della vittima, telefoni a scheda che la donna ha sempre sostenuto di aver ricevuto in prestito [redacted] Lorello due o tre giorni prima della [redacted], mentre uno dei due è stato utilizzato dal Lorello ancora la sera pri[redacted] dell'assassinio, mercoledì 17. Inoltre, la mattina del delitto, un taxista ricorda di aver accompagnato verso [redacted] 7,30 la D'Acci [redacted] Molise 67/B [redacted] via Piossasco 10, mentre l'imputata ha sempre sostenuto di esser stata l'ultima volta in casa Lorello [redacted] pomeriggio precedente. «Nessun dubbio fosse lei - ha dichiarato il taxista - la ricordo perché alcuni mesi [redacted] pretendeva di utilizzare i buoni-taxi gratuiti di un conoscente invalido».

Un giallo che pareva destinato a non risolversi. Il pm Padalino l'ha riassunto in un fascicolo [redacted] quasi 40 [redacted] al gip Paola De Maria che nella tarda mattinata di ieri ha emesso l'ordine di custodia cautelare. Gaetana D'Acci, oltre che per l'omicidio Lorello, è [redacted] indagata per il furto dei due telefoni cellulari, per essersi impos[redacted] [redacted] assegni non intestati (valore complessivo [redacted] milioni) e di due bancomat della vittima (con [redacted] dei quali è stato prelevato oltre [redacted] milione nei giorni successivi l'omicidio), e per la presunta partecipazione nell'attività [redacted] usuraio del suo assistito-amico.

Una donna spietata al punto [redacted] colpire ripetutamente a bastonate un uomo invalido ma decisamente robusto. Secondo gli inquirenti, il movente dell'omicidio è in quel rapporto strano fra i due: la D'Acci - sposata [redacted] con quattro figli - comincia ad assistere l'uomo sulla carrozzella, con lui nel tempo stringe [redacted] rapporto sempre più intenso, poi scopre che si tratta di un usuraio e ne approfitta fino a ottenere la delega [redacted] operare sui suoi conti correnti, finché la relazione diventa impossibile, Lorello (che ha problemi [redacted] l'alcol) inizia [redacted] diventare violento [redacted] forse minaccioso, [redacted] l'ambiguità dei rapporti tra lui, la presunta assassina, [redacted] marito e i figli di lei si fanno impossibili. La D'Acci - secondo gli investigatori - si è presentata il 18 mattina in via Piossasco con la chiara intenzione di uccidere, e [redacted] ha colpito, colpito [redacted] sangue freddo fino alla [redacted].

Gaetana D'Acci è stata catturata ieri pomeriggio. [redacted] resta [redacted] interrogativo: ha agito sola?

[m. acc.]

Lo stabile di via Piossasco dove fu ucciso Giovanni Lorello: ora la sua presunta assassina è in carcere

[redacted]

Telecom-Comune

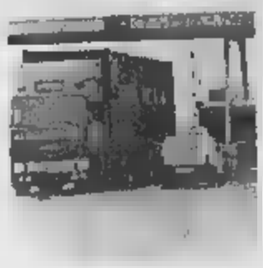
«Torino 2006» firmato nuovo accordo

Nell'ambito [redacted] una conferenza stampa-supertecnologica (la prima via Internet), ieri mattina il sindaco Castellani [redacted] i vertici Telecom hanno siglato il nuovo protocollo d'intesa «Torino 2000»: o meglio, hanno rinnovato, per tre [redacted] quell'accordo siglato per la prima volta nel novembre '96 e che prevede la sperimentazione di servizi innovativi su collegamenti a larga banda (quelli, per intenderci, che [redacted] sulle fibre ottiche installate in quest'ultimo anno dal proget[redacted] [redacted] cablaggio). Finora l'investimento sostenuto dall'azienda di Telecomunicazione è stato [redacted] [redacted] miliardi. Mentre da oggi sino alla fine del Duemila è prevista un'ulteriore spesa [redacted] un miliardo l'anno.

Il [redacted] protocollo siglato dal sindaco Castellani [redacted] dal direttore generale strategie e sviluppo internazionale Telecom, Francesco De Leo, è focalizzato [redacted] tre obiettivi principali: prima di tutto sposare «Torino 2000» con l'arrivo della «carta [redacted] microprocessore» (il progetto europeo «Distinct» [redacted] cui Comune [redacted] Telecom sono impegnati, [redacted] altri partner, [redacted] sperimentare l'utilizzo della carta [redacted] firma digitale) quale unico strumento per l'accesso, riconoscimento e pagamento dei servizi erogati attraver[redacted] la rete. Quindi concentrarsi [redacted] specifiche aree tematiche come istruzione, formazione, editoria, software e multimediale, su cui sviluppare servizi destinati [redacted] cittadini ed imprese; e, ancora, coinvolgere nuovi partner propensi a investire per sperimentare l'applicabilità di nuovi modelli di impresa.

IN BREVE

To-Mi «a singhiozzo» per rinnovo dei [redacted]



NOVARA. Autostrada Torino-Milano [redacted] singhiozzo», da ieri fino al 27 novembre, per la chiusura di una serie [redacted] caselli. L'allestimento delle piste Telepass costringerà gli automobilisti a cercarsi uscite - [redacted] entrate - alternative. S'inizia con Novara, Borgo d'Ale [redacted] Rho, chiusi sino al 18 settembre. Dal 21 settembre al 23 ottobre toccherà ai caselli di Cigliano, Agognate [redacted] Biandrate. Dal [redacted] ottobre al 27 novembre solo Galliate. L'ufficio tecnico torinese della Società autostrade ha spiegato che il provvedimento si è [redacted] a [redacted] delle dimensioni dei caselli sopracitati, piuttosto piccoli [redacted] con poche porte: «Impossibile lavorare e allo stesso tempo consentire il transito degli automobilisti. Il servizio, però, sarà modernizzato».

[redacted] Acqui il giornale in [redacted] entro le [redacted]

ACQUI TERME. Il giornale per posta agli abbonati tra le 8 e le 9, non più in tarda mattinata [redacted] accade spesso quando i quotidiani sono distribuiti durante il normale «giro» dei postini. Il servizio [redacted] recapito anticipato è stato istituito in forma sperimentale dalla locale Agenzia di coordinamento delle Poste (quaranta uffici postali tra Acquese [redacted] Ovadese). L'idea è del direttore Teresio Barisione e sta raccogliendo consensi.

Siringhe [redacted] cassonetti [redacted] un'indagine

VERCELLI. Siringhe infette nei cassonetti. Dopo la denuncia dello Slai Cobas-sanità e, in Consiglio comunale, della Lega Nord, la magistratura ha incaricato il Servizio di vigilanza ecologica della Provincia di indagare. Si deve accertare se davvero i rifiuti sanitari dei medicinali usati a domicilio finiscono direttamente nei cassonetti della spazzatura, [redacted] ha appunto denunciato lo Slai-Cobas di Vercelli.

L'ottantunenne omicida [redacted] usciva troppo

BIELLA. Ha confessato [redacted] pensionato di 81 anni, Eligio Careggio (nella foto) originario di Verolengo (Torino) accusato di aver ucciso e fatto a pezzi la convivente, Rosa Teresa Cacciatori, di 77. «Non ne potevo più della sua mania di andare sempre in giro con queste gite pubblicitarie, mentre io me [redacted] stavo [redacted] casa», ha confidato al capitano dei carabinieri Maurilio Liore. Poi senza mostrare la minima emozione ha ripercorso come in un film tutta la sequenza del delitto, da quando ha colpito la donna alla testa [redacted] un tubo [redacted] ferro [redacted] quando si è disfatto del corpo in un bosco vicino ad una cava. L'anziano [redacted] accusato di omicidio [redacted] occultamento di cadavere e oggi sarà interrogato dal gip. Ma data l'età avanzata, sentito il parere degli psichiatri, il magistrato potrebbe concedergli gli arresti domiciliari.

IL CASO

IL SENTIMENTO E LA LEGGE

Secondo il tribunale l'incontro sarebbe dannoso: la bimba chiama papà un altro

«Vorrei vedere crescere mia figlia»

Amara storia di un padre a cui è stato ordinato di stare lontano dalla piccola «per non turbarla»

Quando rimase incinta la ragazza fu costretta dai suoi genitori [redacted] lasciarlo e [redacted] andare al Nord

[redacted] tribunale per i minorenni di Torino dove a fine giugno è stata presa la decisione: «Pensavo [redacted] aiutassero - dice - invece mi obbligano ad allontanarmi»

Mi accontenterei di incontrarla senza dire chi sono, magari di farmi voler bene come si può voler bene a un amico di famiglia. [redacted] accontenterei di vederla crescere [redacted] vetro per non turbarla. So che chiama "papà" un altro e io non voglio creare [redacted] difficoltà. Ma di mia figlia oggi io non ho neppure una foto. E' appena rientrato dal lavoro G. G., 29 anni, meccanico di precisione in una cittadina toscana. [redacted] non [redacted] questo lavoro che mi tie[redacted] vivo, ogni [redacted] avrei paura di impazzire», dice rileggendo il provvedimento del Tribunale per i Minorenni di Torino emesso a fine giugno nei suoi confronti e nei confronti di una bambina che chiameremo Valentina, 5 anni, [redacted] figlia. «Pensavo che avrebbero trovato un modo per aiutarmi ad avviare una relazione [redacted] la piccola, una relazione che forse è importante anche per [redacted] dal momento che porta [redacted] [redacted] cognome. Invece, mi dicono di farmi da parte: potrei essere dannoso».

Questa ennesima storia di sofferenza, con al centro un bambino, ha radici nel fatto che il padre non ha riconosciuto [redacted] figlia alla [redacted]. «L'ho fatto [redacted] anni dopo, quando - racconta - la mia ex compagna [redacted] lo ha permesso».

La vicenda di G. G. [redacted] della [redacted] di Valentin[redacted] spiega lui, nel paese in provincia di Palermo di cui entrambi sono originari. Lui ha un buon lavoro, ma [redacted] piace alla famiglia [redacted] lei, che nel frattempo resta incinta. [redacted] matrimonio, già combinato, viene mandato all'aria poche settimane prima e la giovane viene spedita [redacted] partorire in [redacted] ospedale del Torinese.

«Mi rivolsi ai carabinieri - rac[redacted] - per sapere dov'era finita. Riuscii a rintracciare l'ospedale, [redacted] [redacted] mi disse niente. Alla fine, grazie all'aiuto di un giornale locale, potei sapere quando la piccola era nata, il nome. Io allora ero in Sicilia, lavoravo. Feci [redacted] al Tribunale di Palermo ma inutilmente». Qualche tempo dopo [redacted] la ragazza a [redacted] viva. «Ci rimettemmo insieme, di nascosto dai suoi. Io cambiai lavoro, venni ad abitare qui dove sono adesso. Acquistai l'alloggio, [redacted] mio regalo [redacted] [redacted] Invece niente. Lei informò i genitori, che tra l'altro hanno quasi [redacted] tenuto la nipo[redacted], e loro si [redacted] in mezzo un'altra volta».

Al momento di questa ennesima separazione, racconta G. G., le ra[redacted] gli chiede di lasciarla andare, di non cercare né lei né la bambina. E lui tiene fede all'impegno, ma [redacted] dimenticare [redacted] l'una né l'altra. «Nel '96 lei, che nel frattempo si è sposata e vive a Torino, mi cerca ancora. Ci vediamo più volte, mi parla delle [redacted] difficoltà, è d'accordo che io riconosca la bambina. Da allora, per quello che ho potuto, ho versato gli alimenti per [redacted] bimba, ho dato ciò che avevo messo da parte per lei su un libretto [redacted] risparmio». Poi, l'istanza al Tribunale per ottenere la regolamentazione [redacted] visite alla bambina, l'incontro [redacted] paese, la decisione di rivedersi. «Ma i genitori hanno temuto lo scandalo. Madre e figlia sono sparite un'al[redacted] volta».

Pochi giorni fa, la doccia fredda del tribunale: si dice che [redacted] bambina non è informata sulle proprie origini, che considera come padre il marito [redacted] madre, [redacted] che la frequentazione con il padre naturale potrebbe recarle uno sconvolgimento grave. La richiesta paterna di [redacted] auto[redacted] ad [redacted] rapporti regolari con [redacted] figlia [redacted] respinta. [redacted] futuro la situazione potrà mutare», scrivono i giudici. Ma se il padre cercasse di forzare i tempi, aggiungono, potrebbe incorrere nella decadenza dalla potestà genitoriale. «Ma quale potestà? - domanda l'uomo - e, esisterà un'età giusta per incontrarla?». [redacted] questa domanda la dottoressa Nelly Treaso, psicoterapeuta presso l'ospedalino Koelliker risponde [redacted] anche se «forse, [redacted] sa la verità è meglio è».

[redacted] Teresa Martinengo

[redacted] tra [redacted] giovani [redacted] «sogni e bisogni»

[redacted] Ben 400 ragazzi intervistati, oltre a dj, baristi, professori e operatori dei servizi sociali [redacted] Imperia. E' il campione sentito dalla «Antropos», che sta preparando una ricerca dettagliata su «sogni e bisogni» di giovani [redacted] 14 e 19 anni. Spiegano i responsabili: «La ricerca serve a raccogliere dati che potranno essere utilizzati [redacted] me strumento di orientamento per chiunque sia in rapporto con il mondo giovanile. I risultati [redacted] no pubblicati su [redacted] volume».

Imprenditore nei guai per i danni «gonfiati»

ASTI. [redacted] svolgerà l'11 marzo '99 [redacted] tribunale ad Asti il processo nell'inchiesta sui danni «gonfiati» dell'alluvione. Il rinvio a giudizio deciso ieri dal gup Alberto Lari riguarda l'ex commerciante Giorgio Bramafarina, titolare della «Bramanova» (commercio alimentari). La ditta [redacted] fallita con un passivo di quattro miliardi. Aveva ottenuto un finanziamento a tasso agevolato di 2,4 miliar[redacted] [redacted] milioni a fondo perduto: più dei danni realmente patiti.

[redacted] l'operazione sicurezza

[redacted] «Operazione sicurezza» sull'Autofiori. Quattordici telecamere (che presto diventeranno cinquanta) sorvegliano i punti cruciali del percorso dell'Autostrada dei Fiori; reti di protezione innalzate [redacted] «curvate» sui cavalcavia per impedire lanci [redacted] oggetti sulle corsie; telecomandi che attivano gli elettroventilatori per garantire aria pulita nelle gallerie non appena [redacted] supera la soglia di attenzione: sono alcuni degli interventi adottati sui 115 chilometri del tronco autostradale da Savona al confine francese, in vista del grande esodo di fine luglio. «Poiché non è possibile ampliare le carreggiate, non resta che far funzionare meglio quelle esistenti», dicono i dirigenti. In questi ultimi due weekend, si sono avute punte di transito intorno ai 240 mila veicoli al giorno.

[redacted] - Pré-St-Didier sulla [redacted] vaporiera

AOSTA. Percorrere la tratta ferroviaria Aosta-Pré-St-Didier su un treno di [redacted] anni fa trainato da una locomotiva a vapore. E' possibile fino al 27 luglio per iniziativa della Direzione regionale trasporto locale che, in collaborazione [redacted] l'assessorato regionale dell'Ambiente e Trasporti, l'Apt Monte Bianco e il Gruppo Ferramatori Valdostano, «intende valorizzare la peculiarità di una delle più suggestive ferrovie italiane».

Un maxi parcheggio [redacted] «Bocciardo»

GENOVA. Sull'area dove si ergeva la struttura della vecchia conceria «Bocciardo», recentemente demolita, [redacted] stato realizzato un ampio parcheggio gratuito per i residenti di Marassi: contiene 120 posti macchina [redacted] 60 posti moto. Il progetto, che è [redacted] [redacted] miliardi, [redacted] il concorso [redacted] fondi comunitari, prevede anche un nuovo mercato, un giardino pubblico e un impianto sportivo: o un campo da bocce o un campetto di calcio.

Bassano scippa a [redacted] campionato in mongolfiera

MONDOVI'. E' [redacted] rischio il campionato italiano di volo in mongolfiera, in programma a Mondovì nella prima decade di settembre. La candidatura monregalese, che sembrava non avere concorrenti, è invece contrastata da quella di Bassano [redacted] Grappa, che si troverebbe addirittura avvantaggiata. A Mondovì gli organizzatori sono pessimisti: «Il campionato è gravemente a rischio e anche il tempo ormai manca».

Se non otterrà il campionato, per Mondovì questa sarebbe la terza grande occasione mancata proprio nel 1998, anno in cui la città festeggia l'ottavo centenario di fondazione: persa l'adunata nazionale degli alpini, affidata a Padova, nei giorni scorsi sono stati annullati anche i più importanti concerti della stagione estiva.

ABBONARSI CONVIENE

(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/copia [redacted] l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE

al numero

011 6568334/335

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.

Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA

*** Hotel Napoleon
Via XX Settembre, 5 - Tel. 011/5613223
Ristorante convenzionato, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parcheggio.
Hotel storico in stile napoleonico. Molto gradito da autisti [redacted] musicisti. Colazioni no-stop.

*** Le Petit Hotel
Via S.Francesco d'Assisi, 21
Tel. 011/5612626
Ristorante anche notturno, camere insonorizzate, TVsat, telefono, frigo, cassette di sicurezza, sala colazioni. *Molto centrale vicino a teatri e musei, comoda base per lavoro e turismo.*

*** Hotel Adriano
Via Pollenzo, 41 - Tel. 011/3854050
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, servizio fax, parcheggio coperto.
Sempre a [redacted] tutti i nostri ospiti tanta disponibilità e cortesia.

*** Hotel Due Mondi
Via Saluzzo, [redacted] - Tel. 011/6698981
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, cassaforti, doccia sauna, servizio fax, filodiffusione, garage convenzionato.
Nel cuore di Torino, vicinissimo a Torino Esposizioni [redacted] Lingotto Fiere, a 5 minuti dal Museo Egizio.

DAEWOO

È NATA DAEWOO MATIZ.

L'ESSENZA DI UNA GRANDE AUTO.

Matiz

*CHIAVI IN MANO - ASHLY ESCLUSA.

A partire da lire 13.250.000*

Venite a vederla da:

Autostyle 2

Corso Torino 156 - ASTI - Tel. 0141/411476

Autostyle 1

nella nuova ed unica sede in Asti
Corso Alessandria 563 - Tel. 0141/477575

PROPONE I numeri 1 dell'usato controllat1, preparat1, garantit1

In occasione delle imminenti vacanze estive proponiamo una "campagna usato" valida fino al 31 luglio con possibilità di finanziamenti agevolati e personalizzati e supervalutazione permuta con eventuale contributo rottamazione.

Ecco alcuni esempi:

MARCA	MODELLO	ACCESSORI	ANNO
AUDI	A4 1.8	clima	1995
BMW	318 is Coupé	clima	1993
BMW	320 is Coupé	pelle, clima	1995
FIAT	Barchetta		1995
PORSCHE	911 Turbo	pelle	1981
TOYOTA	Rav	antif.	1994

Vetture aziendali BWM fatturabili con possibilità di pagamento in leasing o finanziamento agevolato:

MODELLO	COLORE	OPTIONALS	DATA
318 i 4p	nero	clima, ant.	12.97
318 i 4p	blu	clima, ant.	11.97
318 iT	blu	individual	03.98
320 iT	blu	individual	12.97
728 I Auto	blu	pelle, c.l., cd	10.97

Nuova BMW Serie 5 Tutti gli optional Terra. sistema di navigazione satellitare. Continuando con DSC III (Dynamic Stability Control), per una traiettoria di guida sempre per massima stabilità. Per monitorare la pressione pneumatici c'è l'RDC*, il PDC (Park Distance Control) previene i possibili urti durante le manovre di parcheggio. In più c'è un pioggia che aziona automaticamente il tergicristallo, ci sono i fari allo xeno* e il volante multifunzionale, che comanda telefono, radio controllo velocità. Tutto è innovazione. Tutto il resto già passato.

*Disponibili settembre 1998.

Concessionaria Autostyle 1
Corso Alessandria, 563 - Tel. 0141/477575 - 477544
ASTI

Piacere di guidare

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLIA
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
MILANO
Via G. Carducci
Tel. (02) 244.24.811
TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 668.52.11

Negli istituti superiori stanno comparendo i tabelloni

Maturità, i primi risultati

Al Classico ci sono quattro 60/60

Con loro si chiude un ciclo durato trent'anni. Sono i diplomati dell'anno scolastico 1997-'98, che il «pezzo di carta» lo hanno conquistato sostenendo l'esame di maturità introdotto in «via sperimentale» nel 1969. Dal prossimo anno cambia tutto, secondo la riforma del ministro Berlinguer: più prove scritte, orali e tutte le materie.

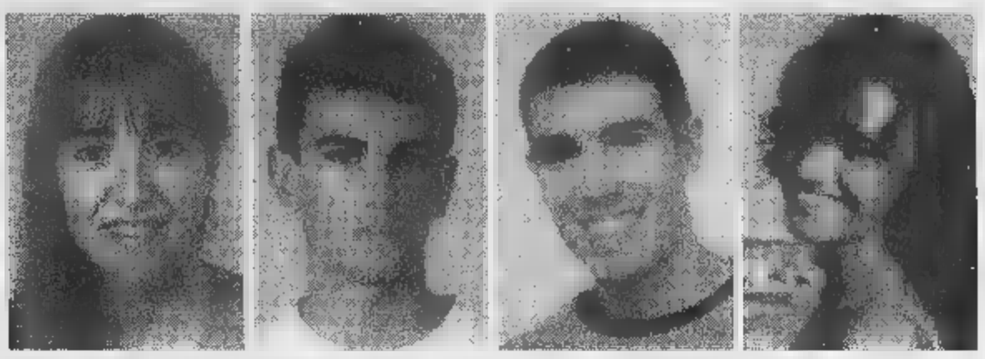
Intanto le commissioni d'esame stanno terminando il lavoro. Negli atrii degli istituti in questi giorni compaiono i tabelloni con i risultati: è accaduto al Classico Alfieri (di cui pubblichiamo oggi i nomi degli studenti), al «Sella» e al (li pubblicheremo domani). Probabilmente oggi pomeriggio si conosceranno gli esiti allo Scientifico «Vercelli» e domani all'Agrario «Penna».

Al Classico tutti maturi i 52 candidati: quattro hanno ottenuto la massima votazione. Tre sono della sezione B. Marco Fiore ha saputo della promozione in Irlanda, dove si trova con la dre Gloria (insegnante) che accompagna un gruppo di astigiani in viaggio studio. Il padre Vittorio (architetto, esponente del Wwf) anticipa che Marco «si iscriverà al Politecnico: anche viene da scuola umanistica, la sua passione l'informatica e il disegno».

Per Alberto Ponti l'esame ha avuto particolari difficoltà, e volte erano più impegnative le prove in classe». Rifarebbe la scelta del Classico e proseguirà gli studi in campo umanistico. Camilla Rinaldi, invece, si preparerà per affrontare il test di ammissione a Medicina: «Vedo nella figura del medi- qualcosa di dice. Volontaria nella Cri e attrice nel gruppo teatrale scolastico, ha trovato nel Classico «una scuola che una buona preparazio- Infine Cinzia Zenzon, della A: «Sono affascinata greco e latino, per cui mi iscriverò a Lettere classiche e spero poter insegnare». L'esame? «Un'esperienza che ha permesso di mettermi alle prova».

Ecco i promossi (accanto al nome la votazione).

Liceo classico «Alfieri». Sez. A: Alessandro Abbate, 36/60; Francesca Bo, 36; Valeria Carretto, 40; Stefania Chessa, 50; Deborah Chiarle, 38; Franca Cossa, 52; Giulia Cossa, 55; Ilaria Deambrogio, 48; Giuseppe Di Vita, 37; Enrica Aurora Dorigo, 56; Giulia Raffaella Franzoso, 42; Manuela Ernesta Gianuzzi, 46; Federica Angela Laino, 46; Lorenzo Lombardi, 48; Sara Olimpia Malandrone, 58; Gual- Marello, 50; Claudia Molino, 46; Michele Morra, 38; Irene Persico, 38; Gabriele Pietro Pittarelli, 37; Francesca Maria Ragusa, 44; Federico Raviola, 47; Lorenzo Raviola, 44; Sara Scapparino, 42; Paola Serpentino, 50; Claudia Tirone, 43; Cinzia Zenzon, 60. **Sez. B:** Michela Binello, 47; Eleonora Cecilia Bolla, 54; Michele Caredio, 38; Giacomo Coggiola, 49; Erika Fassio, 46; Marco Ferrero, 36; Marco Fiore, 60; Alberto Paolo Frezet, 56; Claudio Grea, 42; Stefano Aldo Icardi, 42; Elena Iguera, 53; Eli- Lanzini, 42; Andrea Alberto Leva, 56; Cecilia Marucco, 0; Stefano Massetti, 36; Sara arena, 42; Patrizia Paprinello, 46; Alberto Ponti, 60; Camilla Rinaldi, 60; Gabriele Scaramuzza, 48; Serena Terzuolo, 54; Fabrizio Trinchero, 36; Valeria Verri, 42; Tiziana Viglione, . **[f. la.]**



I quattro «60» del Classico Alfieri: da sinistra Cinzia Zenzon, Ponti, Marco Fiore, Camilla

Delitto di Incisa, il gip conferma l'arresto

Marito sotto torchio Verso la confessione?

CANELLI. Convalidato fermo di Antonino Giangreco, l'operaio di 26 anni, sospettato dell'omicidio della moglie, Ermelinda Dell'Albani, 22.

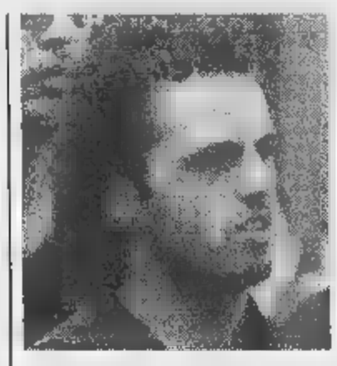
L'interrogatorio, condotto dal gip di Acqui Maria Cristina Scarzella, si è iniziato in mattinata per concludersi nel primo pomeriggio. Poco è trapelato, ma gli elementi raccolti risultati sufficienti al gip per confermare la permanenza in Quarto dell'operaio, accusato di aver ucciso la moglie Ermelinda Dell'Albani, per motivi passionali (i due erano separati da poco).

Pare che il quadro accusatorio si sia fatto più nitido e all'uomo, difeso dall'avvocato Claudia Massimelli (di Acqui), siano fatte precise contestazioni. Sembra che in alcuni passaggi, l'operaio si sia trovato in difficoltà a respingere i rilievi dell'accusa.

Ermelinda Dell'Albani, operaia nella stessa ditta di Cortiglione dove lavora Giangreco (dall'unione era una bimba che ora ha tre anni), era stata trovata morta il 6 luglio, in una stradina vicino ad Incisa. Il corpo carbonizzato all'interno della sua auto data alle fiamme, era trapassato da 6 proiettili di pistola.

Antonino Giangreco nega ogni addebito, tuttavia i carabinieri Canelli (tenente Vito Petrera), a cui state affidate le indagini coordinate pm acquese Lucio Bardi, sembrano avere sempre meno dubbi: l'assassino sarebbe proprio Antonino Giangreco. Lo proverebbero discrepanze negli alibi e le perizie scientifiche.

Tra una settimana si avranno pure i risultati di ulteriori esami effettuati su alcuni vestiti del Giangreco una ferita, forse una bruciatura, che l'uomo avrebbe ad una mano. Gli investigatori non escludono neppure il coinvolgimento di altre persone. Nei giorni scorsi avvisi di garanzia erano stati inviati a Giovanni Careri (37 anni) di Vaglio Serra e a tre nicesi, Leonardo Maccarone (20), Giuseppe Panzelli (23) e Bartolomeo Boidi (63). **[fi. l.]**



Antonino Giangreco, 26 anni

Rinviato giudizio Giorgio Bramafarina

Rimborsi alluvione Si farà il processo

ASTI. L'ex commerciante Giorgio Bramafarina sarà processato l'11 marzo '99 nell'inchiesta sui danni danni «gonfiati» dell'alluvione. Lo ha deciso il gup Alberto Lari disponendo il rinvio a giudizio dell'ex titolare della «Bramanova». dibattimento riguarderà inoltre il fallimento della ditta (ingrosso alimentari, aveva sede nel mercato ortofrutticolo) e operazioni sospette.

A Bramafarina il pm Sebastiano Sorbello contesta i reati di truffa ai danni dello Stato, falso, bancarotta fraudolenta, oltre ad evasioni fiscali.

Secondo l'accusa l'ex commerciante avrebbe alterato l'entità danni subiti ditta nella piena. Le indagini state affidate alla Guardia finanza: Bramafarina aveva ottenuto un finanziamento a tasso agevolato di 2,4 miliardi 300 milioni fondo perduto. Tali rimborsi rebbero superiori ai danni real- patiti. insospettire inquirenti fatture e bolle d'accompagnamento relative alla vendita di merce in Belgio: operazioni fittizie, secondo l'accusa, che servivano ad evadere l'Iva. La marce sarebbe stata invece rivenduta in nero in Campania. Si ipotizza inoltre che Bramafarina abbia distratto beni dal crack (quattro miliardi il passivo). Accuse che l'ex commerciante, difeso dagli avvocati Aldo Mirate e Giorgio Provera, ha sempre respinto.

Arrestato a febbraio, dopo due mesi in carcere Cuneo Bramafarina aveva ottenuto gli arresti domiciliari: gli sono stati revocati dopo il rinvio a giudizio. Ha però l'obbligo firma in questura una volta la settimana. **[r. gon.]**

Giorgio Bramafarina sarà processato a marzo

Ricercato dal '96. Deve scontare 12 anni per traffico di droga

Catturato un latitante

E' stato incastrato da un'altra indagine

ASTI. Lo hanno bloccato sotto l'abitazione della figlia, nel quartiere Torretta, e arrestato. E' finita così l'avventura di Giovanni Cucchi, 50 anni, nato a Palazzolo sull'Oglio (Brescia), senza fissa dimora, latitante. Gli agenti della sezione catturandi al comando dell'ispettore Primavera, lo hanno individuato scoprandone l'esistenza fra le maglie di un'altra indagine della Squadra mobile.

Dopo controlli incrociati, è risultato che Cucchi era stato condannato dal tribunale di Sassari a 15 anni e 8 mesi di reclusione (deve scontare 12 anni 4 mesi) per associazione in traffico di sostanze stupefacenti, e altri reati minori. L'uomo era coinvolto in un consistente traffico di droga tra la Sardegna e il Piemonte.

Dopo circa due anni di Cucchi tornato in libertà, facendo perdere tracce. Probabilmente ha trascorso un periodo all'estero, poi ha raggiunto i familiari ad Asti, forse per preparare una fuga più efficace.

ad Asti è tradito dagli eventi: i familiari rimasti coinvolti in un'indagine per sfruttamento prostituzione. investigatori della Mobile, al comando del commissario Pier Paolo Panzone, hanno trovato suoi abiti durante una perquisizione. E' così un'indagine parallela. Cucchi è notato girare in città a bordo Prisma grigia. Sono poi stati ricostruiti i suoi movimenti fino all'arresto. **(c. f. c.)**

Giovanni Cucchi, 50 anni, di Palazzolo sull'Oglio, latitante, arrestato ad Asti

RAPINA

Nel bottino solo lettere?

Proseguono le indagini della polizia per individuare gli autori della pina a Quarto ai danni di furgone postale di proprietà di una ditta privata. Il colpo era stato messo a segno sabato verso le 13. I banditi utilizzato singolare stratagemma: uno di loro aveva approfittato della sosta del mezzo all'ufficio di Quarto (in precedenza fatto tappa nella zona Rocchetta e Castello d'Annone) per nascondersi nell'abitacolo. Poi, con il volto coperto e pistola alla mano, aveva minacciato l'autista costringendolo a fermarsi una piazzola davanti «Mini motel», sulla Asti-Alessandria. Qui era entrato in scena il lice, che seguiva il furgone auto. I banditi (si tratterebbe di albanesi) si erano fatti consegnare alcuni sacchi. Secondo un primo accertamento all'interno c'era solo della corrispondenza. Ieri i responsabili degli uffici postali impegnati nell'inventario. **(r. s.)**

Asti Teatro

Il bilancio della 20ª edizione

E' tempo di bilanci per Asti Teatro. Gli spettatori negli spettacoli a pagamento stati 2342: in meno rispetto '97, quando il cartellone offriva due spettacoli in più. La media degli spettatori dai 160 del '97, 180 (10 titoli con 13 pliche). A PAG. 34

Protesta

Incontro ieri Bra sulla Asti-Cuneo

Sarà protesta «soft» quella indetta dagli amministratori pubblici e dalle di categoria per sollecitare la realizzazione della Asti-Cuneo. Lo ha deciso il Comitato di monitoraggio sindaci, riunito ieri mattina municipio Bra. A PAG. 35

Bucefalo vince al Torneo equestre

Anche quest'anno non mancate le scintille a Moncalvo nella 14ª edizione del Torneo equestre dei Comuni del Monferrato. Un banco di prova per i fantini in vi- del Palio. Ha vinto Calliano Bucefalo che ha sfiorato la rissa con l'ex fantino Rinaldo Spiga. A PAGINA 35

KONFY' STORE - MAGLIANO ALFIERI - S.S. Alba-Asti

CONTINUANO
I PREZZI PAZZI

OGGI POMERIGGIO APERTO

KONFY' STORE

KONFY' è il grande magazzino specializzato nella diffusione di tessuti d'arredamento, tendaggi, letti imbottiti, materassi, reti ed accessori letto.

Le centinaia di disegni pronti in pezza ti consentono di immaginare subito la tua casa vestita nuovo.

KONFY' anche biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti a prezzi incredibili.
Sono presenti anche "corner" di intimo, jeans e sportwear.

RALPH...
TOMMY...
Vieni scoprire il prezzo!
FILA - LOTTO - TACCHINI
INTERESSI 0
"SCEGLI IL TIPO GIUSTO"
A Magliano vastissimo assortimento di materassi ortopedici e in lattice, cuscini e accessori letto.
Il tutto anche con comodi pagamenti rateali.

Interessanti preventivi per forniture tovagliato, tendaggi biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Magliano Alfieri - S.S. Asti-Alba - Corso Marconi, 10D
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30

Primi bilanci del festival: spettatori in quota 2300, 25 milioni d'incasso

La piazza premia Asti Teatro 20

E dal 28 luglio tornerà «Cinema Cinema»

ASTI. È sono spente domenica sera le luci di Asti Teatro 20, e ieri mattina si sono fatti i primi bilanci. I dati sono una sostanziale conferma dei risultati della passata edizione, anch'essa organizzata dalla compagnia astigiana Casa degli Alfieri.

Gli spettatori alle rappresentazioni a pagamento sono stati 2342, contro i 2436 dello scorso anno. Calcolando però che il cartellone di quest'anno conta due spettacoli in meno, la media degli spettatori passa dai 162 del '97, a 180 (10 titoli con 13 repliche). Se si calcolano le presenze in piazza (1200 per 3 rappresentazioni) e al dopofestival in piazza Roma (2500 in dieci sere), gli organizzatori stimano che si sia rimasti intorno ai 6 mila spettatori. «Si è assistito al grande ritorno degli spettacoli di piazza, accolti con curiosità dagli astigiani - spiegano gli organizzatori - una dimensione che apparteneva al festival delle origini».

Maurizio Agostinetto, della Casa degli Alfieri e coordinatore del festival, ha spiegato: «Sono contento di questo festival, perchè è stato stato un incontro, un momento per riflettere sull'idea di appartenenza a una comunità». E ha aggiunto con vena polemica verso la nuova giunta: «Il tema del festival era l'esilio. Dedico il mio lavoro agli esiliati: l'astigiano Vittorio Alfieri, i senegalesi che frequentavano fino a qualche giorno fa Campo del Palio e i marocchini di piazza Medici».

«Quest'anno abbiamo vissuto dieci giorni di vero festival - ha commentato Mario Nosengo dell'associazione Arte & Tecnica, che ha curato la promozione del festival e il dopoteatro - e abbiamo ottenuto buoni risultati, vendendo 120 tra abbonamenti e carnet».

«Abbiamo dovuto raccogliere la difficile eredità della Banda Osiris - ha proseguito Nosengo - Così abbiamo proposto un dopofestival più popolare, magari staccato dal resto del festival, più serio. La formula comunque ha funzionato, nonostante due giorni di pioggia».

Il commento comunale alla Cultura Anna Re Montalcini si è limitata a fornire alcuni dati: l'edizione 20 del festival è nata sotto la precedente amministrazione, con l'assessore Laurana Lajolo. «Il costo degli spettacoli è stato di 180 milioni - ha indicato Anna Re Montalcini - con una spesa totale di 565 milioni. L'incasso è stato di milioni. I costi sono coperti dal Comune, da Regione e Casse di Risparmio, che offrono 200 milioni ciascuno, e dal ministero per 75 milioni».

L'assessore non si è sbilanciato sul futuro del festival. Laconica anche la valutazione sull'edizione appena conclusa: «Ho visto Masaniello, Moni Ovadia e Conde. Li ho trovati interessanti e validi sotto il profilo culturale».

Ora palazzo del Collegio avrà una settimana di riposo: da martedì 28 luglio ospiterà uno degli appuntamenti tradizionali e più frequentati dell'estate astigiana, «Cinema Cinema». Sono previste proiezioni ogni sera fino al agosto.

Francesco

Anna Montalcini neo assessore alla Cultura del Comune

Maurizio Agostinetto della Casa degli Alfieri, coordinatore di Asti Teatro 20

Nosengo di «Arte e Tecnica», organizzatore del dopofestival

Gli Tzigani battono i russi

Promossi. La serata che ha richiamato più pubblico è stata quella di Moni Ovadia, lungamente atteso. Peccato per la pioggia, tuttavia il cantante attore ha offerto oltre un'ora di spettacolo molto apprezzato. Gran pubblico e piena soddisfazione sabato con la «Route musicale Tzigane», esempio di virtuosismo e generosità: i musicisti rumeni hanno suonato anche domenica fino a fonda al dopofestival, applauditi da numerosi nomadi astigiani. **Bocciati.** Lo spettacolo in «Gente ies: bravi gli attori, ma incomprensibile il testo, anche perchè privo della promessa traduzione simultanea. Il volume «Vent'anni di teatro» sulla storia del festival: state segnalate alcune dimenticanze nei programmi e le foto non hanno le didascalie. C'è chi considera che 50 milioni (quanto sborsato Fondazione Cassa di Risparmio di Asti) per volume del genere siano un po' troppi.

La cifra

SPETTACOLO	
MASANIELLO	246
GENTE DIFFICILE	127
MACCHABEE	305
AL PRESENTE	155
KADOSH KADOSH KADOSH	418
A MANCA DI ORIONE	104
LA GUERRA	249
IL CONDE	170
LA ROUTE TSIGANE	387
METAMORPHOSEN	181
TOTALE	2342

(FONTE: COMUNE DI ASTI)

LA RICETTA DELL'ESTATE

Un piatto freddo

Anguille in aceto con pomodori chiodi e pepe

Ecco un'altra ricetta per l'estate.
ANGUILLE AL POMODORO

Ingredienti per 6 persone: 1 chilogrammo di anguille. Olio, sale, pepe, mezzo chilo di pomidoro pelati, aglio, aceto, pepe in grani, alcune foglie di lauro, chiodi di garofano.

Esecuzione: aprire le anguille, lavarle e dividerle in pezzi di 5-6 centimetri, gettando via la testa e l'estremità della coda. Asciugare i pezzi, metterli in una teglia con l'olio, salarli e peparli. Mettere la teglia in forno per circa 40-50 minuti. Dododiché disporre i pezzi di anguilla in una terrina. Preparare, in un pentolino, una salsetta di pomodoro con due spicchi d'aglio. Quando sarà pronta mettere aceto in misura di due bicchieri (meglio bianco di [illegible]). Qualche grano di pepe, una foglia di alloro, un chiodo di garofano e fare bollire per cinque minuti. Versare poi il tutto sui pezzi di anguilla. Coprire la terrina e di tanto in tanto voltarli, affinché si possano intridere bene. Le anguille così preparate possono essere gustate dopo un paio di giorni, innaffiate con Cortese dell'Alto Monferrato.

Il piatto va servito a temperatura di 7-8 gradi. Si può finire con un pezzo di formaggio «Castelmagno» autentico, accompagnato da miele di castagno, mostarda d'uva e bevendo un bicchiere di Moscato passito. Lo chef è a disposizione per ulteriori consigli: Vito Dente 0141-30.322.

ASSOCIAZIONE ALBERGATORI E RISTORATORI ASTIGIANI

LA STAMPA
MARTEDI' 21 LUGLIO 1998

Presentando questo coupon al momento di chiedere il conto avete diritto ad uno [illegible] sull'importo totale dovuto al ristorante dal vostro tavolo.

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO - NON VALGONO LE FOTOCOPIE

Chi sono i ristoranti aderenti

Questo è l'elenco dei ristoranti aperti questa sera che hanno aderito all'iniziativa «A cena sotto le stelle», proposta dall'Associazione ristoratori albergatori astigiani d'intesa con «La Stampa»: **Ametista**, Moncalvo; **Belbo da Bardon**, San Marzano Oliveto; **Aldo**, Frazione Castiglione, Asti; **Salvina**, Santa Margherita di Costigliole; **Dei Caffi**, Cassinasco; **Della valle**, Agliano; **Dente**, Asti; **Falcon vecchio**, Asti; **Fons salutis**, Agliano; **Pungo rosso**, Montiglio; **Gallarato**, Gallareto; **Garibaldi**, Cisterna; **Gener Neuv**, Asti; **Hasta**, Asti; **Il cascinale nuovo**, Isola; **Il convivio**, Asti; **Il giardinetto**, Grazzano Badoglio; **L'angolo del beato**, Asti; **La cà rossa**, Cisterna; **La canasta**, Asti; **La cascina**, Penango; **La cometa**, Asti; **La fioraia**, Castello d'Annone; **La greppia**, Asti; **Moro**, Asti; **Tre colli**, Montechiaro.

Il coupon è presentato al momento di chiedere il conto e vale ogni giorno per tutti i 38 ristoranti che aderiscono all'iniziativa.

Forze dell'ordine

Più controlli contro furti e incidenti

ASTI. E' scattata l'operazione «Estate tranquilla». Per tutta la stagione le forze dell'ordine astigiane (polizia, carabinieri, Guardia di Finanza) hanno disposto serie di interventi per prevenire le cosiddette «stragi del sabato e per contrastare i furti nelle abitazioni di chi è andato in vacanza.

Nelle sere dei fine settimana, autopattuglie svolgeranno rigorosi controlli al traffico lungo le direttrici principali, nelle vicinanze di locali di abituale ritrovo, e in occasione di feste patronali. «Lo scopo - spiegano in questura - è quello di scoraggiare condotte condotte di guida pericolose che possono causare gravi incidenti».

Inoltre la Squadra mobile e le Volanti della polizia hanno preparato misure speciali contro i furti. Saranno intensificati i pattugliamenti. Per un migliore controllo del territorio, le forze di polizia astigiane potranno contare su rinforzi da parte delle squadre specializzate di Reparto prevenzione crimine di Torino. [r. s.]

L'uomo è di Isola

Condannato a 6 mesi un archeologo

SAVONA. Un subacqueo di Isola d'Asti, Luciano Aldo Capello, 36 anni, abitante in corso Volpini, ha patteggiato ieri in tribunale, a Savona, una condanna a sei mesi di reclusione per l'accusa di furto di reperti archeologici.

Capello era fermato, nell'agosto di due anni fa, nelle acque di Vado Ligure, nel corso di un'immersione. L'uomo fu trovato in possesso di frammenti di anfore romane risalenti al 150 avanti Cristo. Altre parti, in particolare frammenti di otri, erano stati rinvenuti dagli uomini del Corpo forestale di Asti che avevano condotto l'operazione, anche a casa del sub.

Il giovane subacqueo all'epoca si era difeso spiegando che non sapeva di aver commesso un reato: «Erano solo piccoli pezzi di materiale trovati sul fondo del li consideravo più che altro un souvenir».

È probabile che i pezzi riportati a galla fossero su una nave affondata proprio davanti a Vado e in seguito ad una tempesta.

AGENDA

Si terrà stasera nello spazio espositivo di piazza San Giuseppe (dove si è svolta la rassegna Chiaroscuro) la serata inaugurale della «Expo 3», azienda che realizza tensostrutture. La ha carattere benefico: il ricavato andrà al reparto malattie infettive dell'Ospedale. I biglietti si possono acquistare alla Expo 3, via Testa 33, tel. 0141/436.825 (dalle 10 alle 14).

Oggi alle 18,30 nella «Casa dell'A in piazza Roma 10, il Consorzio per la tutela dell'Asti presenterà «L'Asti cittadino del mondo in Internet». Sarà illustrato il nuovo sito www.astidocg.it.

S'inizia stasera alle 21 la 9ª edizione del memorial «Giovanni Garetto», di bocce per uomini e donne. Il programma rientra nella festa di Sant'Anna.

Queste le rivendite aperte ad Asti: piazza Alfieri; piazza San Secondo; Cavallotti 8; corso Dante 163; corso Alfieri 365, 370 e 467; viale alla Vittoria 35; corso Volta 40; corso Matteotti 107; Torino 299; corso Casale 2; corso Savona 319; via Borelli; corso Alba 18; viale Don Bianco; via Cavour; viale Pilone 258; via Corridoni; via Fara; via Monti 58/60; via Garibaldi; largo Martiri; Campo Palio; corso Savona 105; piazza 1 Maggio; via Torchio, San Quirico; via Balbo; via Giobert 38; via D'Acquisto.

Al Torrazzo

Il ristorante «Dente» punta sul buon pesce

RISTORANTE «DENTE»

Dov'è il locale: Al Torrazzo, alla periferia Sud di Asti, sulla strada per Azzano. In una cascina (completamente ristrutturata) risalente all'inizio del Novecento, appartenuta ai conti Gazzelli.

Anno di fondazione: .

è il patron: Vito Dente, originario di Gregorio Magno, in provincia di Salerno.

In cucina: Vito Dente e la moglie Santina.

Ai tavoli: la figlia Cristina e la nipote Rosanna Guggino con la «sovraintendenza» di Santina.

Numero coperti: 60. C'è il dehor, che si apre sul giardino.

Prezzo medio: menù degustazione pesci 50 mila lire; menù degustazione tipico 45 mila. Alla carta 50 mila. Vini a parte. Colazione di lavoro 25 mila compreso il vino.

Chiusura settimanale, ferie: lunedì, ferie dal 2 al 16 agosto.

Carte di credito: sì, tutte «Diners».

Specialità: Tagliolini salsa tartufata. Pennette alla grappa Moscato. Coniglio al Grignolino. Cosciotto d'agnello al Nebbiolo e rosmarino.

Vito Dente (foto piccola) e la moglie Santina cuoca e sommelier

Vino: c'è la carta dei vini con 1200 etichette. Vito la chiama «carta vivente», perché il cliente può scendere in cantina e scegliersi le bottiglia. Sommelier: la signora Santina, che fa parte dell'Onav.

Ristoratori si nasce? La passione per questo lavoro Vito Dente (che è nell'ambiente della ristorazione da 35 anni) l'ha avuta fin da ragazzo. Ha frequentato la scuola alberghiera a Torino ed ha partecipato a vari stages in Francia. Per tre anni ha lavorato in Inghilterra.

I clienti: famiglie, professionisti per colazioni di lavoro. Tra quelli noti il gruppo musicale «Pooh», Trapattoni e alcuni giocatori della Juventus, compreso Roberto Bettega, Federico Fazzuoli e tempi di «Linea Verde» della Rai.

Non solo fornelli: Vito ama la mostra d'arte. Gli interessano i fatti del mondo, che segue, in tv, (quando ci i telegiornali della sera, in al lavoro») ma leggendo i giornali.

Il vicino: C'è la passeggiata sulla che porta a San Marzanotto.

Armando Brignolo

LETTERE AL GIORNALE

Canelli, e le scelte del sindaco

L'Amministrazione che presiedo ha avuto il coraggio di avviare un progetto di revisione e riorganizzazione che ci porterà, entro fine del nostro mandato, ad investire in Canelli circa miliardi in ristrutturazioni ed ampliamenti di edifici scolastici e miglioramenti di servizi per la scuola. Questi interventi, da decenni, vengono mobilizzati in un periodo, quello della ricostruzione post alluvionale, già di per sé pregno di progettualità e frenetiche attività.

Il nostro interesse per il mondo della scuola ha ovviamente intaccato i piccoli e grandi interessi consolidatisi negli anni e così alla speculazione degli antagonisti si è aggiunta la reazione di chi intende la scuola mero strumento per esercitare i propri privati interessi anziché come strumento di crescita collettiva. Pertanto porgo, oggi, una domanda a tutti coloro che per 200 metri di strada in più, di una penna o un quaderno venduti in meno insorgono sdegnati; cosa ve ne pare di una ri dalla scuola attesa per 29 anni, snaturata e mortificata per agevolare il ricompattamento del Governo? Anche questo, a mio avviso, è una caso di interesse privato imposto alla collettività alla faccia delle esigenze della scuola.

Oscar Bielli, sindaco di Canelli

Dopo i gemellaggi silenzio sulle stragi

A sei anni dalle stragi di Capaci e di via D'Amelio in cui morirono i giudici Giovanni Falcone, Francesca Morvillo, Paolo Borsellino e gli agenti delle loro scorte, quella rabbia, quella voglia di cambiamento e di ribellione, si è trasformata in sfiducia, senso di sconfitta, spesso indifferenza. La passione e la mobilitazione di molti della società civile sono ricordi ormai lontani e questo purtroppo è un denominatore di ogni strage (Bologna, piazza Fontana, Ustica, ecc.).

Occorre invece che resti alto il livello della tensione morale e civile, che si «abbassi la guardia», che non si consideri la lotta alla mafia ed alla corruzione una fase appartenente solo al passato; ma soprattutto che a ricordare sia sempre e solo Sicilia come fosse esclusivamente un problema di quella terra.

Anche ad Asti non basta intitolare nuove strade o fare gemellaggi se poi si una nuova cultura della legalità poiché le iniziative di sola immagine rischiano di cadere nella demagogia.

È il brutto «vizio» della memoria, ma vorrei che tanti come riuscissero a non dimenticare.

Ho taciuto per il 23 maggio, anniversario della strage di Capaci, perché sotto elezioni comunali dove candidata, sarei stata accusata di farmi propaganda elettorale, ma oggi dopo l'ennesimo silenzio della città, delle istituzioni e delle associazioni (tranne il sindaco di polizia Siulp) anche in occasione dell'anniversario della strage di via D'Amelio, non riesco a non gridare tutta la mia rabbia per quello che secondo è un grave segnale di crisi: un popolo che dimentica il suo passato non potrà costruire alcun futuro.

Angela Motta,
consigliere provinciale, esecutivo nazionale La Rete

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

CROCE VERDE: Asti: 0141.593.345. 0141.726.590, 0141. 0141. 997.555. Mentemagno: 0141. 63.666. CROCE ROSSA: 0141.417.741; Calliano: 0141.921.979; Canelli: 0141, 0141. 401.398; Castelnuovo B. B.: 011. 9827.301; Cocconato: 0141. 907.503; Costigliole: 0141. Isola: 0141.958.665; Moncalvo: 0141.999.237; Monastero B.: 0144.88.280; Moncalvo: 0141.921.313; Montegrosso: 0141. 953.175; Mondglio. 0141. 904.696; S.Damiano: 0141. 975.910; Villafranca: 0141. 943.777; Villanova: 0141. 948.446.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti**: sono di turno con orario 8,30-19,30 senza interruzione Moderna, via Cavour 90, tel. 0141.594.744. Con orario 8,30-12,30 e 15,30-8 del giorno successivo la farmacia **S.Pietro**, corso Alessandria 51, tel. 0141.530.074.
Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Merli, via C.Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141.353.558. **Calliano**: 0141.928.444. **Canelli**: 0141.832.525. **Castelnuovo B. B.**: 011.987.6468. **Cocconato**: 0141.907.503. **Costigliole**: 0141.961.414. **Monastero B.**: 0141. 68.048. 0141. 917.444. **Montechiaro**: 0141. 999.788. **Mentemagno**: 0141. 63.283 **Nizza**: 0141.7821. 0141.406.160. **San Damiano**: 0141. 975.910. **Villafranca**: 0141. 943.644. **Villanova** 0141. 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141.530.198. **Bubbio**: 0144.8103 **Canelli**: 0141.823.663. **Castagnole L.**: 0141.876.161. **Castelnuovo B. B.**: 011.987.6152. **Costigliole**: 0141. 966.066. 0141. 917.100. **Montegrosso**: 0141. . **Nizza**: 0141.721 Damiano: 0141. 975.054 0141.

Di 117

0141.593.232-31.743. 0141.823.481 **Nizza**: 0141.721.166

POLIZIA pronto intervento 113

Questura 0141. 418.111. **Stradale Asti**: 0141.212.268. **Nizza**: 0141.721.704. **A21**: 0131.361.206

ATL Agenzia turistica locale

0141.530.357, fax 0141.538.200

VITA AMMINISTRATIVA

VIATOSTO. Le scuole elementari frazione ospiteranno stasera, alle 21, la seduta Consiglio di circoscrizione (riconfermato presidente Piero Carbone). Si farà, tra l'altro, una verifica sui lavori più urgenti che restano da attuare sul territorio e si parlerà di utilizzo dei fondi '98.

Come spendere i fondi (2 milioni 300 mila lire) restano a disposizione della Circoscrizione per quest'anno? Il «parlamentino» ha deciso indicativamente: i impiegati per concedere un contributo alla Croce Verde, impegnata nell'ospitalità dei bambini Cernobil a Villa Badoglio (vi resteranno fino ai primi di agosto) e per sostenere le spese di allacciamento e relative agli spettacoli di «E per cielo un stelle» in frazione. Altri contributi sono stati previsti per il anziani» e per la commemorazione dei caduti.

PORTACOMARO STAZIONE. La mancata approvazione piano regolatore comunale, in Regione, sta creando problemi anche nelle frazioni. A Portacomaro stazione resta fermo il progetto di costruire una palestra sul terreno della parrocchia; stessa sorte anche per un piano di edilizia economica popolare nella campo sportivo. Il presidente del «parlamentino», Marco Graziano, preannuncia l'intenzione di riaprire la questione in un'assemblea, cui saranno invitati gli assessori all'Urbanistica (Rostagno) e ai Lavori pubblici (Marengo).

Il Comune ha appaltato i lavori di rifacimento e ampliamento dei servizi igienici alla scuola media «Vicari». L'intervento realizzata dalla ditta «Immobiliare Langhe»; Importo: 149 milioni.

ASTI. Da alcuni giorni operai hanno iniziato a collocare paline con cartelli informativi sugli orari di passaggio degli autobus in provincia di Asti. L'iniziativa riceve contributo di 100 milioni dalla amministrazioone provinciale. Il nuovo servizio particolarmente agli anziani. Inoltre da alcuni mesi è attivo un servizio telefonico di consultazione degli orari: bisogna comporre il numero 0141-595.959 (a giugno sono oltre 100 richieste di informazioni, soprattutto da parte di giovani).

Il Comune continuerà a «imprestare» Coazzolo, per un giorno al mese, uno dei due architetti che si occupano di edilizia urbanistica. La convenzione è stata approvata di recente dalla giunta Boeri. A «emigrare» a Coazzolo continuerà a Filippo Cicero, in servizio a Costigliole insieme a Rita Gonella.

Lo ha deciso il Comitato dei sindaci riunitosi ieri mattina a Bra

Asti-Cuneo, la protesta raddoppia

Il 29 luglio manifestazioni nelle due città

BRA. Niente sciopero generale, niente serrate, niente blocchi stradali: sarà «giornata di lotta», ma in forme «istituzionali e tranquille», quella indetta per mercoledì della settimana prossima dagli amministratori pubblici e dalle associazioni di categoria per sollecitare la realizzazione della Asti-Cuneo.

Il Comitato di monitoraggio dei sindaci, riunito ieri mattina in municipio a Bra, ha deciso che la prossima azione dimostrativa si concentri su Cuneo, mercoledì 29 luglio alle 17 davanti alla prefettura, con un'«appendice» in contemporanea ad Asti per facilitare la partecipazione di chi abita lungo il tratto astigiano della 231. In prima fila ci saranno, con i gonfaloni dei Comuni, sindaci, assessori, consiglieri; saranno rappresentate anche le realtà socioeconomiche, l'adesione di commercianti, artigiani, industriali si esprimerà soprattutto con locandine affisse in negozi, laboratori, uffici.

L'ipotesi di serrata anche solo mezz'ora in appoggio alla manifestazione è stata scartata per disagi agli utenti, e per la stessa ragione si è rinunciato a presidi, sit-in o marce a passo d'uomo sulla statale, che alcuni (tra cui gli amministratori albesi) avrebbe preferito perché più eclatanti. «Meglio davanti alla prefettura, luogo simbolo di una mobilitazione che dura da sette mesi» ha detto il sindaco di Sommariva Bosco, Pier Luigi Vanni. Sarà, «con il minimo fastidio per i cittadini», una manifestazione sempre pacifica e ordinata».

Gli obiettivi che i rappresentanti degli enti locali e delle associazioni di categoria si pongono con quest'ennesima giornata di lotta sono tre: l'approvazione entro il 31 luglio del disegno di legge per il finanziamento della Asti-Cuneo, in discussione con altri provvedimenti alla Commissione Ambiente della Camera «in sede deliberante»; la rapida convocazione della Conferenza dei servizi, già prevista per maggio, che deve esaminare i progetti dei tratti autostradali «cantierabili» secondo la concessionaria Satap; l'inizio dei lavori entro l'anno.

Durante l'incontro del Comitato, è arrivato per telefono l'annuncio che l'assessorato ai Trasporti Regione condivide gli scopi della giornata di lotta cuneese; nel pomeriggio si è aggiunta l'adesione del settore autotrasportatori della Confartigianato di Torino. Nelle province di Cuneo e di Asti, le locandine di solidarietà alla protesta dei sindaci saranno distribuite agli associati da tutte le principali organizzazioni di commercianti, artigiani e industriali. [g. n.]

Il gruppo di sindaci e amministratori astigiani e cuneesi che hanno partecipato alla riunione in municipio a Bra in preparazione alla protesta del 29 luglio (Foto Martello)

Canale San Marzano

Domani incontro al MagisPo per i lavori di riapertura

Si terrà domani, negli uffici del magisPo a Parma, un incontro per discutere gli interventi di ripristino del canale irriguo San Marzano. La delegazione astigiana sarà guidata dal vicepresidente della Provincia, Giovanni Borriero (l'ente si è attivata per trovare soluzioni) e comprenderà il presidente del consorzio irriguo, Ghione, l'assessore della Provincia di Cuneo, Botto e il sindaco di Barbaresco. Il canale nasce a Barbaresco in provincia di Cuneo e prosegue nei territori di Neive, Castagnole Lanze, Costigliole e Isola. Fino al novembre '94 veniva alimentato dalle acque del Tanaro a Barbaresco dove c'era una diga che oltre ad alimentare il canale serviva a rallentare il deflusso del Tanaro. A causa dell'alluvione, la diga è stata divelta e da allora il canale San Marzano è rimasto inattivo con ripercussioni sull'economia agricola della zona; il canale gestito da un consorzio privato, irrigava fino a quattro anni fa numerose aziende agricole della piana del Tanaro (si calcolano circa 1.6 ettari di terreno) e defluiva nel Tanaro a Isola. Per ricostruire la diga a Barbaresco e ripristinare la funzionalità del canale occorrono circa 1 miliardo e 860 milioni, di cui 1 miliardo e 400 milioni potenzialmente disponibili. Per coprire i restanti 460 milioni la Provincia ha interessato il MagisPo.

Causa degli abitanti di Montafia

Nella lite sul cimitero il giudice di pace dà torto al Comune

MONTAFIA. Nella lite sul cimitero vincono gli abitanti di Bagnasco di Montafia: non dovranno pagare le spese di manutenzione dei loculi, che saranno invece a carico del Comune. Lo ha deciso il coordinatore dei giudici di pace del tribunale di Asti, Mario Bozzola, respingendo l'istanza fatta dall'amministrazione.

Una querelle che si trascinava da tempo. Il prologo nel '78, quando venne realizzato l'ampliamento del camposanto progetto dell'architetto Giorgio Rainero. L'opera, a detta degli abitanti della frazione, non sarebbe mai stata portata a termine. Col tempo, la struttura aveva subito alcuni danni. Lo scorso anno, il Comune aveva così deciso di realizzare un tetto a falda. A questo punto era sorto un nuovo problema: chi doveva pagare la copertura? Secondo gli abitanti, i cui loculi erano stati affidati in concessione, trattandosi di una spesa straordinaria la competenza era dell'amministrazione. Inoltre a loro avviso, il Comune avrebbe di spesa esigendo dai concessionari dei loculi «spese di manutenzione». Alcuni abitanti avevano pagato, altri si erano invece rifiutati. E così la querelle è finita davanti al giudice di pace.

«Chi è proprietario di un bene a ne affida l'utilizzo dietro il pagamento di un corrispettivo - scrive Bozzola nella motivazione della sentenza - deve consegnare e mantenere il bene nelle condizioni idonee a renderlo atto all'uso». Secondo il giudice inoltre «i loculi in questione, di proprietà comunale, avevano subito un degrado che li rendeva inidonei e la pubblica igiene: un aspetto, quest'ultimo, di cui deve farsi carico la pubblica amministrazione». Nella sentenza il giudice di pace ha inoltre citato alcuni articoli del regolamento di polizia secondo cui «manutenzione, ordine e vigilanza dei cimiteri spettano al sindaco».

Il Comune dovrà inoltre pagare le spese di giudizio e la parcella dei legali di ciascun abitante citato in causa (erano quattro): 430 mila per le spese di giudizio e 120 mila che serviranno a pagare le parcelle dell'avvocato.

Il valore era inferiore ai due milioni: in questo caso la sentenza non è appellabile in tribunale. Ma il legale del Comune, Luigi Gambino, potrebbe presentare ricorso in Cassazione. [r. gon.]

Due gli imputati

Teste infortunato Slitta a settembre

ASTI. L'infortunio di un teste ha causato il rinvio al 16 settembre della sentenza del processo sul crack Sogest, la commissionaria in titoli di Borsa fallita nel '92. Imputati sono l'ultimo presidente, Elio Busetti, e l'ex amministratore Pierluigi Guasco: in precedenza altri inquisiti avevano patteggiato. Ieri era in programma l'audizione dell'ultimo teste, Giuseppe Novarese, consulente finaziario. Poi si sarebbe dovuta svolgere la requisitoria dell'accusa e le arringhe dei legali. Ma il teste ha spedito al presidente della corte un certificato medico sostenendi fatto male nel fine settimana, scivendo. [r. gon.]

BREVE

Incontro in municipio sul caso «New Compel»

Incontro alle 9 in Comune tra il sindaco Alberto Marinetto, sindacati e proprietà Compel» (ex «Gft»). Si discuterà del problema cassa integrazione per 70 dipendenti: altri 46 già al lavoro. [cl. o.]

Quattro allieve «Monti» ad uno stage in Spagna

Quattro studentesse dell'istituto magistrale «Monti» hanno partecipato ad uno scambio scolastico-culturale svoltosi a Saquès (Spagna), organizzato dalla Cruz Roja Espanola di Huesca. Vi hanno preso parte anche ragazzi provenienti da Francia e Inghilterra. Cristina Arscone, Elena Palumbo, Viviana Verdese e Silvia Perosino, accompagnate dall'animatrice Cristina Carniel, hanno trascorso 10 giorni in villaggio nella zona dei Pirenei condividendo momenti di riflessione sulle politiche giovanili. L'iniziativa è stata realizzata col patrocinio dell'ufficio Promozione economica della Provincia in collaborazione la cooperativa Vedogiovane.

Canelli

Vince 30 milioni giocando al Lotto

Vincita milionaria alla ricevitoria Lotto Dario Giribaldi, in corso Libertà 59. Uno scommettitore puntando 30 mila lire (ambo e terno) sulla ruota di Torino ha incassato 30 milioni e 250 mila lire: 18, i numeri fortunati.

Roccaverano

Trekking 10 ragazzi alle Cinque Terre

Una decina di ragazzi fra i 13 e i 16 anni che soggiornano al campeggio della Provincia a Roccaverano, impegnati alle Cinque Terre in trekking. La conclusione è prevista per il 1° agosto.

Vacanze con Mitsubishi.
Parti subito, paghi quando torni.

18.000.000 in 36 mesi interessi 0%

COLT
E in più paghi la prima rata a 90 giorni dall'acquisto.
Motori 1,3 12V e 1,6 16V.

CARISMA
E in più paghi la prima rata a 90 giorni dall'acquisto.
Motori 1,6 16V, 1,9 TD
Il rivoluzionario 1,8 16V GDI.

22.000.000 in 36 mesi interessi 0%

Oppure 4.000.000 di sconto rottamazione su tutta la gamma Colt e Carisma. (L. n. 403 del 25/11/97)

Offerte cumulabili fra loro, per auto disponibili in rete - Finanziamento Colt in 36 mesi: tan 0%, taeg 0,82% - Finanziamento Carisma 36 mesi: tan 0%, taeg 0,67% Spese apertura pratica L. 250.000 - Salvo approvazione della finanziaria - In collaborazione con Findomestic - Offerte valide fino al 31/07/98.

Solo fino al 31 luglio

Filcar s.r.l
CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA
C.so Alessandria 179 - ASTI - Tel. (0141) 47.61.68

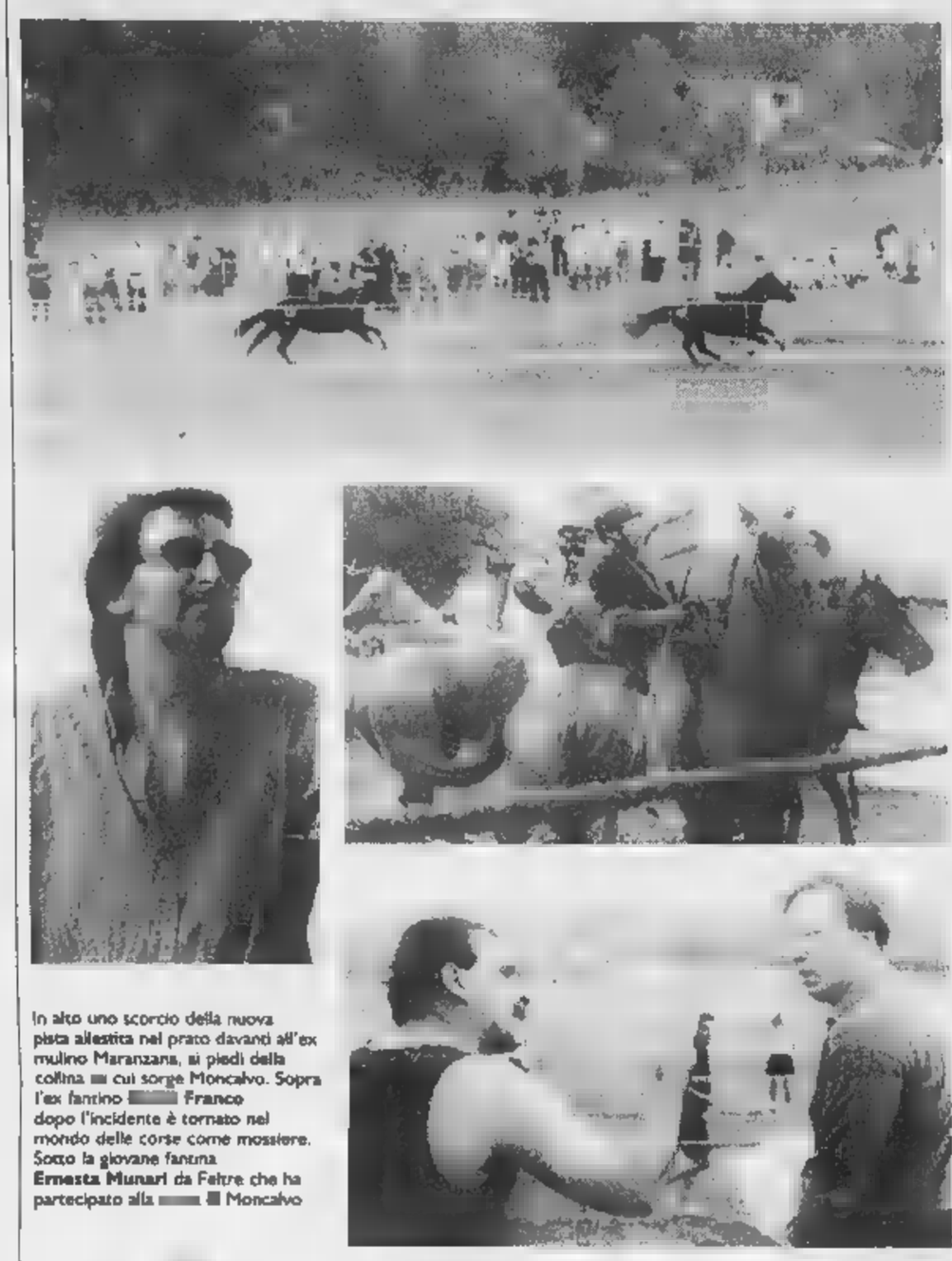
Mitsubishi Motors.
Il meglio, il massimo.

MITSUBISHI MOTORS

Fantini e cavalli sulla nuova pista del torneo equestre del Monferrato

A Moncalvo, calde prove di Palio

Bucefalo vince per Calliano. Lite con Spiga



In alto uno scorcio della nuova pista allestita nel prato davanti all'ex mulino Maranzana, ai piedi della collina su cui sorge Moncalvo. Sopra l'ex fantino Franco dopo l'incidente è tornato nel mondo delle corse come massiere. Sotto la giovane fantina **Ernesta Munari** da Feltre che ha partecipato alla Moncalvo

Sopra momenti della fase delle partenze e lo scontro tra **Rinaldo Spiga** e i sostenitori **Bucefalo**. Il fantino toscano (nella foto qui sopra) è stato accusato di aver chiuso e fatto cadere in batteria il giovane allievo Spiga

Il sindaco Moncalvo **Aldo Fara**, con accanto **Bucefalo**, consegna il drappo il sindaco di Calliano **Albertolomeo Bonvicino** (con il cappello) e ai titolari dell'allevamento Capricorno proprietari del cavallo

MONCALVO. «Lo giuro, quello al Palio non parte, ed Asti mangerà terra». Impreca e mostra i muscoli Rinaldo Spiga, che si avventa minaccioso verso Maurizio Farnetani, detto Bucefalo, vecchia lenza delle monte a pelo (ha squalifica di dieci anni, che lo allontana per sempre dal Palio di Siena). Spiga da fantino non era un angioletto, non gli è proprio piaciuto il toscano he mandato a terra il suo giovane pupillo, Salvatore Bianco che montava per Penango, «colpevole» di aver tentato un sorpasso nella quarta batteria. «Quello s'è infilato prima della curva: o vado in terra io ci va lui e l'è meglio che ci sia andato lui» risponde Bucefalo, con logica che dal suo punto di vista non fa una grinza. Il giovane fantino terra si consola con un stretta di mano del più famoso collega, ma Spiga no, lui darebbe volentieri al toscano la mano, ma chiusa a pugno. I carabinieri intuiscono e intervengono, allontanando le fazioni.

Con queste scintille è arrivati, nel tardo pomeriggio di domenica, a disputare la finale della 14ª edizione del Torneo equestre dei Comuni del Monferrato. Bucefalo, smaltita la baruffa, si è presentato al canapo tranquillo. Sapeva esser il favorito per conquista la Fiat Panda messa in bella mostra al del prato dagli organizzatori. Ma al via scatta il faentino Bandini, che montava per Cereseto. Il suo cavallino vola per due giri e mezzo, ma all'ultima curva incespica e perde ritmo del galoppo quel tanto che basta al vecchio «Bu- per infilarlo e arrivare al traguardo lanciando al cielo il frustino.

E così vince Calliano: il drappo dipinto da Luca Mancino è consegnato al raggiante sindaco Bonvicino, panama. Gli altri premi vanno a Odalengo Piccolo, Ozzano, Caresto, Montechiaro, San Damiano e Ottiglio. Davanti al canapo della finale aveva dovuto abbandonare il cavallo di Canelli, scalciato e ferito da «Bizzoso» montato da Loris Armosino. Il fantino canellese, Molo da Cherasco, sfoggiava una giubba verde fiore leghista sulla schiena. Iniziativa spontanea o inizio della campagna elettorale di Benedetti? Il dubbio lo insinua sornione il nicese Bruno Verri, giunto Moncalvo come tanti altri rettori a vedere, commentare perchè no, tramare in vista del Palio astigiano di settembre.

Perchè una cosa è certa. La corsa moncalvese si presenta come sfida tra comuni monferrini, ma realtà una anteprima del Palio dove si provano cavalli monte. Bucefalo, ad esempio sarà nuovamente il fantino dei 3T e in serata è passato da Asti alla festa di Tanaro, Chiappello continuerà con Nizza, Ballestreros «è in parola» e intanto ad agosto tornerà a Siena a provare per il Leocorno, dopo la buona corsa del 2 luglio.

Gaetano Guarino, di Moncalvo e gran patron del Torneo, è riuscito perfino a convincere i suoi a costruire in poco più di un mese, sul prato davanti all'ex mulino Maranzana, una pista «a triangolo» di lunghezza e curve simili a quelle di piazza Alfieri. «Fantini cavalli hanno bisogno di provare e cimentarsi: il prossimo anno a Moncalvo organizzeremo una stagione di corse».

E intanto è scesa in pista anche la bionda Ernesta Munari da Feltre. Montava per Casorzo arriva ultima della sua batteria: «Mi hanno detto che ad Asti ha già corso anche una donna, la Gay Preston. Io mi alleno, chissà...in fondo lo faccio per seguire il mio fidanzato che corre anche lui». Due cuori a una scuderia.

Sergio

A Castagnole sabato sera si è svolta la consegna dei premi Castagna d'or

Ecco gli «Oscar» del Monferrato

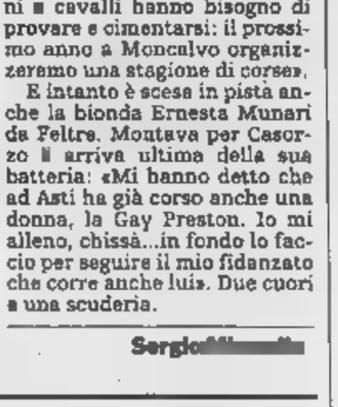
Calabrese: «Il vino? fa male a chi ne parla male»

CASTAGNOLE MONFERRATO Qualcuno l'ha già definito l'«Oscar monferrino». Un appellativo meritato si pensa che la «Castagna d'oro», giunta alla quindicesima edizione, annovera tra i premiati personaggi di gran calibro del mondo della cultura, della scienza, spettacolo, arte sport.

Sabato sono stati confeririti i riconoscimenti ad altre nove personalità che si affermate quali «autorevoli portavoce grandi valori spirituali, morali umani Monferrato». Anche quest'anno la serata si è svolta nella stupenda cornice del cortile del lo, con sullo sfondo un intreccio di scale che si snodano tra finestre gotiche.

Nell'aprire la manifestazione il sindaco Lidia Bianco ha tracciato brevemente la storia del premio, nato, come ha spiegato, «per non lasciare spegnere la vita della terra. Ora non ci sentiamo più né poveri, né abbandonati». presentato l'attore Renzo Arato.

Il primo dei premiati è stato lo scrittore emergente Giuseppe Culicchia, autore di «Tutti giù per terra» che bene descrive il disagio giovanile. Poi è la volta della «Cerot band», capitana dal Aldo «Cerot» Marello: «Siamo contenti per il riconoscimento. Cerchiamo portare nel Monferrato un nuovo modo di fare musica e, soprattutto, di stare in compagnia» ha detto rot. E' stata poi la volta di Albina Malerba, direttore Centro studi piemontesi.



Da sin. la cantante **Raffaella De Vita**, **Albina Malerba** del Centro studi piemontesi e il medico **Giorgio Calabrese**

Quando è salito sul pal Giorgio Calabrese, medico dietologo, docente all'università cattolica di Piacenza, Arato gli ha chiesto: «Ma allora, fa male o no il vino?». Calabrese ha risposto con una battuta: «Fa male chi ne parla male» e ha aggiunto di rendersi conto che la vitalità della g monferrina sta anche nel bicchiere di vino sulla tavola. Lo ha seguito Roberto Balocco, che ha cantato alcune sue «cansun dl'a piola». Dopo di lui un'altra cantante e attrice, Raffaella De Vita. L'ultima «Castagna all'Accademia corale «Stefano Tempia», fondata nel 1876. Ha ritirato il premio il presidente Guido Pagnocchino.

Sono stati assegnati anche i «Riccio d'oro» ai giovani Andrea Bosca (collabora con il gruppo Teatro Nove), attore Fulvia Roggero, cabarettista. L'assessore provinciale Accornero ha donato, ad ognuno dei premiati, copia del libro fotografico «Le meridiane in provincia Asti».

Armando Brignolo

sansecondo

SERVIZI IMMOBILIARI s.r.l. - ASTI - PIAZZA LIBERTA', 18 - Tel. (0141) 43.64.00

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

IMMOBILI [illegible] E

VIA TORCHIO: in recente, signorile stabile, appartamento rifinitissimo: saloncino, camere, cucina, terrazzini co box compresi. **(Rif. 272/126)**

VIC. VALGERA: bellissa. appartamento completam. ristrutt. nel '97 di: sala living con cucina, grande bagno e letto, balcone cortile privato, garage. Riscaldamento autonomo. Rifiniture di lusso. L. 218 mil. **(Rif. 277/3)**

C.SO ALFIERI: 2 appartamenti liberi al 2° p.: uno rifinitiss., l'altro da ristrutt. di 6 vani, 2 entrate. 170 mq ca. Vendita anche singolarmente. Ottima opportunità. **(Rif. 228/100)**

TORRETTA: recente, le, 2 camere, tinello, cucinino, 3 balconi. L. 192 mil. Possibilità garage. **(Rif. 250/70)**

ASTI-C casa in splendida posiz. panoramica, soleggiatissima 6 vani + terrazzo loggia con 11.000 mq terreno circostante. L. 260 mil. **(Rif. 260/10)**

PALUCCO: casa completam. ristrutturata con giardino privato di 300 mq ca. di 4 vani, cucinino, 2 bagni. Sottotetto perlinato. L. 185 mil. **(Rif. 262/13)**

CINTURA DI ASTI: in costruendo villaggio signorile, vendesi ville monolam. con finiture di lusso, coperti, 1600 mq di giardino. Prezzi interessanti. **(Rif. 243/50)**

VALMANERA: bella villa bifam. con 1700 mq di giardino recintato. Garage per 6 auto. Risc. a gas. **(Rif. 244/52)**

VALENZANI: recente alloggio mansardato luminosissimo, ben rifinito, libero di: salone, camera, cucina, bagno. Terrazzino. L. 85 mil. Possib garage. **(Rif. 224/91)**

ALLE: casa in bella posiz. di p.t.: soggiorno, cucina, loc. sgombero, garage e cantina; 1° p.: 2 camere, loc. sgombero, bagno, fienile. Terreno circostante mq 1500 ca. L. 155 mil. **(Rif. 114/11)**

casa indipendente su 3 con giardino in buono stato di 3 camere, cucina, bagno. **(Rif. 222/83)**

SERRAVALLE: in bella posiz., porzione di cascinale con posa. costruz. di 140 mq + mansarda e porticato. Splendide arcate, orto. Prezzo affare. L. 59 mil. **(Rif. 179/74)**

VIATOSTO: occasione unica, signorile app. con terrazzo 100 mq. Salone, 3 , cucina, bisarvizi. Box auto. In palazzina nel verde. L. 285 mil. **(Rif. 185/26)**

VALTERZA: casa in magnifica posizione di 6 vani, da ristrutt. con 5000 mq ca. di terreno. L. 125 mil. **(Rif. 216/14)**

IMMOBILI IN PROVINCIA

TONCO: in splendida posizione collinare, in recente, signorile stabile con giardino condominiale. Vendesi frazionati appartamenti in ottimo stato di diversa metratura con annessi garage. Possib. di accorpamento di più unità immobiliari. Puoi acquistare L. 25 mil. + mutuo: **(Rif. 263/21)**

ROCCHETTA O: posizione collinare, casa completam. ristrutt., impianti a norma, di: cucina abitab., sa 2 letto, loc. di sgombero, ad ampliamento, 1800 mq terreno circ. L. 190 mil. **(Rif. 221/20)**

MONTIGLIO: ottima occasione, casa su 2 piani, buona metratura e posizione. L. 50 mil. **(Rif. 122/119)**

VIGLIANO: casa in ottima posizione panoramica, subito abitab., sala, 4 camere, cucina, splendido terrazzo, garage, giardino. L. 165 mil. **(Rif. 246/57)**

Barcara: con ampio terreno circostante, salone, 3 camere, cucina, gni. L. 235 mil. **(Rif. 245/53)**

CINAGLIO: panoramica completamente ristrutturata da camere, cantina, cortile, giardino. Soleggiatissima. Ottima occasione. L. 143 mil. **(Rif. 220/56)**

TRA REFRANCORE E MARIGI: zona collinare, in splendida posizione, rustico da ristrutturare, disposto su 2 p. di 4 vani più 2 ampi locali di sgombero, cantina, cortile e orto senza servitù, indip. su 3 lati, L. 85 mil. **(Rif. 234/1)**

VIGLIANO: alloggio villa di: salone, 2 camere, cucina, bagno + mansarda di 2 camere e bagno. Magazz. 70 mq, 1000 mq terreno. L. 192 mil. **(Rif. 191/35)**

MONTEGROSSO: casa in ottima posizione, di 5 vani, 2 bagni, mansarda, perlinata cantina + antistante fabbricato, con garage, m tavernetta. 4000 mq di terreno. L. 175 mil. **(Rif. 71/68)**

REFR E: casa collinare di 5 vani ristrutturata bene. Garage, 2000 mq di terreno. L. 115 mil. **(Rif. 211/24)**

VILLAFRANCA: cascina soleggiata, indip. su 4 lat., 1200 mq terreno. 8 vani, servizi, 2 p. cati. L. 218 mil. **(Rif. 273/2)**

PIOVA' MASSAIA: centro paese, casa abitab. libera su 3 lati: soggiorno, cucina, 2 camere + cantina. P. seminterrato e loc. sgombro; rustico staccato libero su 3 lati possib. garage + loc. taverna Orto e cortile. **(Rif. 274/8)**

CELLE DO: centro paese, alloggio recente costruzione: ingresso living con angolo cottura, 1 camera, 1 bagno; cortile in comunione. Subito abitabile. L. 66 mil. **(Rif. 275/12)**

: paese, cascina in parte da ristrutt., libera su 4 lati, camere; volendo bifam. Terreno in parte recintato. Viste panoramica. L. 175 mil. **(Rif. 276/1)

O: posizione panoramica soleggiatis., rustico con circa mq 300 di terreno adiac. Salone con caminetto, cucina, tavernetta, 2 servizi, 5 camere, legnaia, 2 garage, cantinone. Ottimo affare. **(Rif. 278/114)**

PORTACOMARO: posiz. panoramica n. 2 lotti terreno edificabile con progetto approvato per costruzione ville unifam. 1° lotto: L. 125 mil.; 2° lotto: L. mil. **(Rif. 279/115)**

REFRANCORE VIC.ZE: rustico indip. su 4 lati di 9 camere, fienili, grandissima cantina e 3 loc. mattoni a vista. Terreno indip. 1200 mq. L. 80 mil. **(Rif. 208/19)**

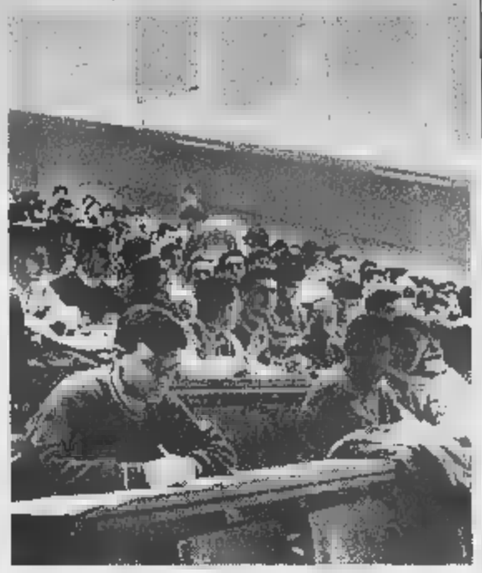
CIAL

LATTERIA - BAR: orario posizione strategica, chiusura domenicale, attività avviatissima. **(Rif. 269/112)**

Un utile vademecum viene distribuito dall'Ateneo del Piemonte nord-orientale

Università, guida alle iscrizioni

Si sono aperte ieri: ecco gli orari e gli sportelli



L'ateneo del Piemonte nord-orientale dispone di tredici corsi di laurea

A tempo record (la firma del protocollo d'intesa è della settimana scorsa) la seconda Università del Piemonte Nord Orientale, pubblica la «Guida all'orientamento», un vademecum per gli studenti che vogliono scegliere uno dei 13 corsi di laurea, distribuiti tra Alessandria, Vercelli e Novara, oppure uno dei quattro diplomi universitari collegati alle facoltà. La prefazione del prorettore Ilario Viano è chiarissima: dal prossimo anno accademico l'ateneo «tripolare» si stacca da Torino e sarà Vercelli ad ospitare il rettorato. «Per quanto possibile - scrive Viano - questa fase di costruzione avverrà in modo da non creare disagi per gli studenti».

Ed ecco allora un «Bignami» prezioso per le matricole, che vorranno usufruire di una buona università sotto casa.

L'ateneo dispone di una vasta gamma di chances. Ad Alessandria i giovani possono iscriversi alla facoltà di **Giurisprudenza** (26 esami, 4 anni di corso); le domande di immatricolazione devono essere presentate entro il 31 ottobre; non ci sono prove di ammissione; per le iscrizioni: via Lanza 11, telefono 0131-283707 (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11, e martedì, mercoledì e giovedì anche dalle 13,30 alle 15). Sempre ad Alessandria c'è la facoltà di **Scienze matematiche, fisiche e naturali** che prevede corsi di laurea in Chimica (5 anni, 30 esami), Fisica (4 anni, 18 esami), Informatica (5 anni, 30 a 27 esami), Matematica (4 anni, 18 esami), Scienze biologiche (3 anni, 30 esami). Segreteria in via Lanza 11, aperta con gli stessi orari. Cambia il telefono: 0131-283710.

La facoltà di **Scienze politiche** ospita il corso di laurea omonimo (4 anni, 23 esami) e un corso di diploma universitario in **Servizio Sociale**: durata 3 anni, 15 esami, e numero chiuso (30 studenti). La prova d'ammissione (uno scritto e un orale) è in calendario per il 9 settembre, alle 10, nell'aula 4 di Palazzo Borsalino. Le preiscrizioni sono aperte dal 20 luglio al 31 agosto in via Lanza 11.

A Novara poi ci sono tre facoltà. Economia ha il corso di laurea in **Economia e commercio** (4 anni, da 24 a 30 esami). Le iscrizioni si ricevono in via Lanino, nell'istituto Salesiano Don Bosco, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11, e il martedì, il mercoledì e il giovedì anche dalle 13,30 alle 15. Telefono 0321/657540. Chimica e tecnologia farmaceutiche (5 anni e 28 esami); la segreteria è in viale Ferrucci 33, telefono 0321-398654, dove si ricevono le preiscrizioni. **Medicina e Chirurgia** è a numero chiuso (75 posti). Le domande di preiscrizione si ricevono nella segreteria (via Solaroli 17) dal 3 luglio al 31 agosto. Il concorso di ammissione si svolgerà il 10 settembre, alle 8,30, in via Solaroli 17 (tempo a disposizione 4 ore e trenta). Ci sono poi 4 corsi di diploma universitario: **Fisioterapista** (20 studenti ammissibili, preiscrizioni dal 3 luglio al 31 agosto, prova d'ammissione il 14 settembre in facoltà); **Infermiere** (200 ammessi; i corsi si tengono a Novara e ad Alessandria); **Ostetrico/a** (ammessi 10); **Tecnico sanitario di laboratorio** (10 ammessi). La durata di ogni è di 3 .

A Vercelli c'è la facoltà di **Lettere e Filosofia**, che comprende il corso di laurea in Filosofia (4 anni, 21 esami), Lettere (4 anni, 21 esami) e Lingue e Letterature straniere (4 anni, 19 esami). Non ci sono prove d'ingresso, e le iscrizioni devono essere fatte dal 1° agosto al 31 ottobre nella segreteria di piazza Roma, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 11 e il martedì, il mercoledì e il giovedì anche dalle 13,30 alle 15.

Accanto alle facoltà del secondo Ateneo Nord Orientale stanno fiorendo altri corsi di laurea e diplomi universitari.

A Biella: **Scuola di amministrazione aziendale**, 2 anni, più tre mesi di stage; le preiscrizioni si fanno a Biella, in corso Pella 10, fino al settembre; la prova d'ammissione. Telefono 015/8492934. La stessa scuola è presente anche a Cuneo (via Santa Croce 10, telefono 0171-694155), e a Novara (via Spreafico 2, telefono 0321-453021). Ancora a Biella c'è la possibilità di ottenere il **diploma universitario in Ingegneria chimica** (ad orientamento tessile o ambientale), della durata di tre anni. Le preiscrizioni, in via Pella 10, aperte dal 30 luglio al settembre; 4 settembre la prova d'ingresso per la selezione (50 ammessi). E' decollato in questi giorni, sempre a Biella, anche il triennale per Operatori in culturali, numero chiuso (90 ammessi); le iscrizioni dal 20 luglio al 31 agosto si ricevono a Torino, Istituto Prinotti, piazza Bernini; la prova d'esame è fissata per il settembre a Torino, in via Sant'Ottavio 20.

Infine, ad Asti aperte le iscrizioni ad **Economia e Commercio** (segreteria in via Testa 89, tel. 0141-590.423). Il termine presentazione scade il settembre.

Donata

Si sono aperte ieri le iscrizioni all'università. A Torino, per accogliere l'esercito di oltre 11 mila matricole che per la prima volta incontrerà la ricca e complessa realtà dell'ateneo di via Po, l'Università degli Studi ha allestito stand e sportelli in un unico edificio, cui i ragazzi dovranno rivolgersi per iscrizioni ed informazioni relative a tutte le facoltà attivate dall'ateneo torinese, a prescindere dalla sede dei corsi. E' l'ex Istituto Prinotti di piazza Bernini angolo via Bruino 4a, a Torino. Per i diplomi e i corsi di laurea a numero chiuso, i ragazzi potranno presentarsi da ieri e fino al 31 agosto: dovranno sostenere la prova di ammissione fissata, per tutte le facoltà, nella prima quindicina di settembre. Chi sceglierà corsi aperti a tutti, ha tempo il 1° agosto e 30 settembre per l'immatricolazione.

Dove e quando. L'ex Prinotti è aperto da ieri, 20 luglio, e osserverà fino al 30 settembre l'orario continuato dalle 8,30 alle 16.

Gli indecisi. Per gli studenti che non hanno le idee chiare su quale facoltà scegliere sono stati allestiti due «gazebi» per l'orientamento sul cortile del Prinotti. Uno è dedicato alle facoltà umanistiche, l'altro alle scientifiche: i ragazzi potranno ritirare materiale illustrativo, avranno a disposizione personale dell'ateneo e studenti per porre ogni tipo di domanda sui corsi di laurea e i diplomi universitari.

L'ente per il diritto allo studio (Edisu). All'ingresso del Prinotti ci sarà il box sull'Edisu, che fornisce borse di studio ai ragazzi in difficoltà economiche, posti-letto nei collegi, tessere per la mensa, prestiti di libri, contributi per l'affitto. Al box si potranno avere informazioni e ritirare i moduli.

La prima tappa. Le matricole che sanno quale facoltà scegliere, ma hanno magari ancora qualche dubbio, avranno i dettagli ai gazebo posti invece all'ingresso del Prinotti: uno per le facoltà umanistiche, l'altro per le scientifiche. Qui i ragazzi ritireranno i moduli d'immatricolazione e i bollettini per le tasse.

L'immatricolazione. Dopo aver versato il dovuto (c'è un ufficio Pt a due passi) le matricole entreranno al Prinotti e faranno tappa davanti a più sportelli. Ai primi saranno controllati i documenti da consegnare e sarà autenticata la firma. Poi le matricole passeranno agli sportelli per l'accettazione domande, che saranno inserite nei terminali dell'ateneo. Quindi ritireranno subito il libretto universitario. Infine riceveranno l'«Athena Card», che servirà per il rilascio di certificati, la compilazione del piano di studio, la prenotazione di esami e il controllo dell'avanzamento della carriera studentesca. Sul retro del Prinotti, tappa obbligata al gazebo Cus, il Centro universitario sportivo, per le proposte (e gli sconti) offerti dall'ateneo in materia di sport.

Le tasse. La prima rata quest'anno è di 500 mila lire (più di bollo) per tutti gli studenti (salvo gli esonerati), più 170 mila contributo per l'Ente per il diritto allo studio. La seconda rata, sia per le matricole che per i già iscritti, quest'anno sarà per la prima volta calcolata in base al reddito. Sono state distinte 5 fasce: da 500 mila a 2 milioni e 340 mila l'anno (la 495 mila la quota massima per i fuori corso). Per il calcolo della seconda rata, gli studenti dovranno compilare un modulo di autocertificazione (una specie di redditometro) che sarà spedito a L'ateneo controllerà a campione la verità e quanto dichiarato: chi mentirà sarà denunciato per falso e tentata truffa.

Il questionario. All'atto dell'iscrizione sarà consegnato agli studenti un questionario sui servizi delle segreterie. I risultati serviranno a migliorarli.

A chiuso e no. Sono a chiuso i diplomi universitari e i seguenti corsi di laurea: Scienze della Comunicazione (facoltà di Lettere e filosofia, test il 10/9); Scienze della formazione primaria (test il 14/9; Biotecnologie (Facoltà Scienze, test il 15/9); Scienze internazionali e diplomatiche (Scienze politiche, test il 7/9); Medicina e Chirurgia (test il 10/9) e Odontoiatria (test l'11/9); inoltre le facoltà di Psicologia (test il 9/9) e Veterinaria (ancora il 9/9). Se c'è il numero chiuso, le matricole dovranno fare dal 20 luglio al 31 agosto solo la pre-iscrizione ai test. Gli elenchi dei promossi verranno affissi al Prinotti e nelle segreterie delle facoltà. Gli ammessi dovranno formalizzare l'immatricolazione entro giorni dall'affissione delle graduatorie, e oltre il 30 settembre.

I più grandi. Anche quest'anno, gli studenti del secondo anno e di quelli successivi riceveranno a casa i bollettini per le tasse. Dovranno pagare la prima rata tra il primo agosto e il 30 settembre, con possibilità di entro il 31 ottobre. Le stesse date valgono per passaggi e trasferimenti tra corsi di laurea e facoltà.

[g. fav.]

Famiglia allargata.

Fino al 31 luglio,
da L. 20.699.000*con gli incentivi dello Stato.

Fingerma finanzia la Polo Variant. Motorizzazioni: 1.4 Comfortline "Air": 44 kW/60 CV - 1.6 Comfortline "Air": 55 kW/75 CV - 1.6 Comfortline "Air": 74 kW/101 CV - 1.6 Comfort Aut. "Air": 74 kW/101 CV - 1.9 SDI Comfortline "Air": 47 kW/64 CV - 1.9 Comfortline "Air": 66 kW/90 CV - 1.6 Highline: 55 kW/75 CV - 1.6 Highline: 74 kW/101 CV - 1.6 Highline Aut.: 74 kW/101 CV - 1.9 TDI Highline: 66 kW/90 CV - 1.9 TDI Highline: kW/110 CV.
*I.V.A. compresa - A.P.I.E.T.

Polo Variant.

La tua Polo Variant ti aspetta dal Concessionario Volkswagen:

SCAGNETTI

ASTI
Corso Alessandria 216/218
Tel. 0141/275275

Aperto anche il sabato tutto il giorno

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

AURORA
immobiliare
L.go Martiri della Liberazione 1 ASTI
Tel./Fax 0141-594889

IMMOBILI IN ASTI

Pressi XXV aprile - grazioso bilocale con angolo cottura, cantina, posto auto, vol. garage. Risc. auton.
L. 105.000.000

Zona ENEL - alloggio mansardato, ristrutturato di soggiorno leaving con angolo cottura, camere, bagno, terrazzo e cantina.

Corso Dante - Alloggio finemente riattato di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, bagno, cantina. Risc. auton. Trattativa riservata.

Zona residenziale - luminoso alloggio ingresso, cucinotta, sala pranzo, camere letto, salone, bagno, cantina e garage.
L. 370.000.000

Corso F. Cavallotti - alloggio ottime rifiniture di 4 vani, doppi servizi, cantina e garage. Risc. aut.
L. 270.000.000

Corso Torino - alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, cantina.
L. 160.000.000

Zona - alloggio ingresso, cucina, salone, camere, doppi servizi, cantina, volendo garage. risc. autonomo.
L.

- graziosa villetta a schiera libera su lati con giardino cintato.
L. 270.000.000

Piazza Torino - alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, camera matrimoniale, singola, bagno, cantina, posto auto.
L. 160.000.000

Presso Corso - ultimo piano alloggio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, tina e garage.
L. 175.000.000

Corso - in graziosa palazzina alloggi ingresso, cucina, due camere, bagno, cantina, posto auto. Volendo garage.
L. 120.000.000

Pressi piazza san Secondo - in stabile decoroso alloggio riattare di 4 vani, bagno, cantina.
L. 210.000.000

Zona centro - cedesi avviata pasticceria panetteria, arredamento nuovo. Ottimo reddito. Prezzo affare.

Via Gamba - grazioso alloggio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina garage, posto auto.
L. 162.000.000

Corso Alfieri - alloggio ristrutturato di ingresso leaving, cucina, camera letto, ripostiglio, bagno, terrazzo, cantina.
L. 150.000.000

Zona centro - cedesi avviato negozio abbigliamento.Buon reddito. Ottimo prezzo.

FUORI ASTI

Pressi Quarto - casa padronale da ristrutturare, indipendente tre lati, con 1.500 mq. di terreno antistante.
L. 250.000.000

Cortanze - in posizione panoramica, villa indipendente sui 4 lati, giardino e
L.

Chiusano - bella indipendente sui 3 lati con ottime rifiniture curate nei minimi dettagli, cortiletto privato.

Costigliole - in posizione casa indipendente 3 lati, completamente ristrutturata giardino circostante.
L. 280.000.000

Agliano - porzione di casa libera su 2 lati, in parte ristrutturata, di 5 camere, bagno, cantina e tavernetta.
L. 98.000.000

Pressi Montegrosso - villa recente 5 vani, doppi servizi, terrazzo, cantina, ampio garage, giardino e terreno.
L.

Direttiva Refrancore - porzione di casa indipendente libera sui lati con cortile ampio giardino.
L.

Vigliano - in posizione tranquilla ma isolata casa libera lati, da riattare internamente, cortile e terreno.
L. 82.000.000

Camerano Casasco - porzione di casa indipendente di 4 vani, bagno, cantina, garage, cortile e terreno.
L. 100.000.000

Costigliole - alloggio di ingresso, cucina, due camere, bagno, cantina.
L. 80.000.000

- in posizione collinare casa indipendente tre lati, ristrutturata giardino circostante.
L.

- in bella posizione villa bifamiliare indipendente con terreno circostante.
L.

Cortazzone - porzione casa indipendente 6 bagno, cantina, garage e terreno.
L. 85.000.000

Montaldo Scarampi - casa indipendente tre lati abitabile di 4 vani, bagno, cantina, cortile, terreno e giardino privato.
L. 95.000.000

Vigliano - in posizione panoramica, libera sui tre lati, con cortile, orto e piccolo terreno frutteto.
L. 79.000.000

IMMOBILI IN ASTI VENDITA

CENTRO - in palazzo storico in via di ristrutturazione, particolarissimo alloggio da ultimare personalmente o consegnabile chiavi in . Prezzo chiavi in L. 400.000.000 o da concordare in base ai lavori già realizzati.

IMMEDIATA CINTURA ASTI - graziosa villetta a schiera su 2 piani, appena costruita. Prezzo interessante.

CENTRO STORICO - prestigioso alloggio completamente ristrutturato a nuovo, composto da 4 camere e bagno, soffitti a vela ed altri particolari architettonici molto interessanti.
L. 210.000.000.

STORICO - in palazzotto d'epoca, alloggio di particolare pregio disposto su due piani e ristrutturato completamente, composto da ingresso, salone, cucina, 3 camere, 3 bagni, gran terrazzo vista tetti, cantina e box. Trattativa riservata.

C.SO ALLA VITTORIA - palazzo, alloggio piano alto con ascensore, composto ingresso, cucina, tinello, 3 camere, bagno, balconi, disponibile anche box L. 310.000.000.

CENTRO STORICO DI ASTI - per investimento, alloggetto da riattare - mq. 50 L. 39.000.000.

VICINANZE VIA - alloggio piano alto, composto da ingresso, cucina, 3 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Abitabile subito. L. 230.000.000.

NORD - alloggio 3° piano composto di ingresso, cucina, soggiorno, camere, bagno, balcone, ripostiglio, cantina, garage per piccola automobile, abitabile subito L. 183.000.000.

ZONA - alloggio composto da ingresso, tinello con angolo cottura, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina - ordinato L. 150.000.000.

C.SO APRILE (vicinanze) - due alloggi adiacenti - il primo composto da ingresso, cucina grande, ampia letto, bagno, ripostiglio, ordinato L. 95.000.000 - il secondo composto da ingresso, cucina, camere, bagno, 2 balconi, cantina L. 125.000.000.

VICINANZE UPIM (C.so Alfieri) - alloggio adatto anche come ufficio, 1° piano ascensore, composto da ingresso, 2 camere, servizio con antibagno, ripostiglio L. 160.000.000.

VIA A - graziosissima mansarda completamente ristrutturata arredata in palazzo recente, ogni confort L. 120.000.000.

URBANI - grazioso alloggio 1° piano con ascensore composto da ingresso, 2 camere, cucina, bagno, 2 balconi, cantina L. 115.000.000.

A DUE PASSI DA PIAZZA STATUTO - bella posizione, alloggio composto da ingresso, salone, 3 camere, cucina-tinello, doppi servizi, cantina, posto auto - da riordinare L. 160.000.000.

VIA F. CORRIDONI (vic.) - esposto nel verde, bell'alloggio composto da ingresso, soggiorno, camere, cucina, bagno, balconi cantina L. 185.000.000.

PIAZZETTA SAN BRUNONE - in palazzo d'epoca, alloggio completamente ristrutturato composto da ingresso living, cucina, 3 camere, bagno, cantina, posto auto assegnato cortile. L. 205.000.000.

C.SO TORINO - in stabile decoroso, alloggio composto da ingresso, salone con zona cucina, 2 camere da letto, bagno, ripostiglio, balcone e cantina, completamente ristrutturato nuovo.

FORTINO - alloggio composto da ingresso, tinello, cucinino, camera letto, bagno, cantina, posto auto, possibilità di box.

C.SO XXV APRILE (adiacente) - grazioso alloggio composto da ingresso, cucina grande, camera, bagno, ripostiglio, cantina L. 95.000.000.

IMMOBILI FUORI ASTI VENDITA

15 KM. DA ASTI - graziosissima casetta libera su 4 lati, in mattoni vista, immersa nel verde, composta 5 camere, servizi, garage, giardino L. 195.000.000.

MOTTA DI COSTIGLIOLE - cascinotta su 2 piani composta da ingresso, salone con angolo cottura, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, doppio garage, ampio giardino circostante, abisubito. L. 155.000.000.

PORTACOMARO - casa piani, composta da camere, soggiorno, cucina, bagno, cantina, portico antistante, giardino, da ultimare con qualche lavoro di ristrutturazione. L. 165.000.000.

Immobiliare s.r.l.
TORREROSSA
Tel. (0141) 594616 r.a.
C.so ALFIERI, 418 - ASTI

QUARTO ALTA - in posizione privilegiata, gruppo di tre porzioni immobiliari, indipendenti tra loro, costituenti piccolo complesso residenziale. Trattativa riservata.

AFFITTI LOCALI COMMERCIALI/BOX

C.SO ALFIERI (zona Liceo Classico) - alloggio uso ufficio composto da ingresso, ampio locale, altro locale più piccolo e servizi L. 700.000 mensili.

C.SO ALESSANDRIA - affittasi locale uso magazzino al piano terreno adattissimo come officina + piccolo locale uso ufficio con spogliatoio e servizio, riscaldamento autonomo metano L. 700.000 mensili.

ASTI (zona di forte passaggio) - locali di mq. 1200 adibibile a vendita uso ufficio - affittansi

ZONA OSPEDALE - 2 Locali uso negozio di mq. 40 ciascuno con retro e cantina, adiacenti con possibilità di formare un locale unico di mq. 80. Si affittano in blocco a L. 1.000.000 e separati a L. 500.000 ciascuno mensili

ATTIVITÀ COMMERCIALI ASTI e FUORI ASTI

LATTERIA/BAR, in via di fortissimo passaggio, anticipando L. 46.000.000, salute cedesi prezzo di puro realizzo L. 10.000.000, con piccole rate.

ARGENTERIA, pietre dure, centrale, unico nel genere, adatto ad persona, anticipando L. 25.000.000.

PANIFICIO, ottima zona, ottimo reddito, adatto anche ad una sola persona. mensile dichiarato L. 16.000.000.

EDICOLA/GIORNALI, in posistrategica - trattative riservata.

e GIOCATTOLI, attività decennale - Interessantissimo

TABACCHI/BAR, avviatissimo, unico nel quartiere - buonissimi incassi. Anticipando L. 100.000.000.

ASTI E PROVINCIA

- ALLOGGI ASTI -

VIALE ALLA VITTORIA - vendesi alloggio signorile libero di: salone, 4 , cucina, 2 servizi, 2 ingressi, cantina e garage. **Rif. A/153**

CORSO ALBA - vendesi alloggio panoramico di: ingresso leaving, cucina abitabile, camera, bagno, disimpegno, cantina, e posto auto. Verde condominiale. **Rif. A/157**

CORSO MATTEOTTI - vendesi alloggio: ingresso, disimpegno, cucina, sala, letto, bagno, cantina, L. 180milioni. **Rif. A/154**

VICINANZE CORSO DANTE - vendesi alloggio al terzo piano s.a. di: ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno. L. 140milioni.

IN IN FASE DI ULTIMAZIONE - vendesi ultimo alloggio di: soggiorno, due camere, cucina, disimpegno, due servizi, balconi, riscaldamento autonomo. Possibilità box auto.

ZONA STAZIONE - vendesi alloggio libero di: ingresso, 4 camere, tinello, cucinino, servizi, due cantine. L. 170milioni. **Rif. N/117**

VICINANZE C.SO SAVONA - vendesi in palazzina nuova costruzione ultimi 2 alloggi di: camere, salone, cucina, doppi servizi, box auto. **Rif. N/125**

ENEL - vendesi mansarda di nuova 3 camere, bagno, posto auto, riscaldamento autonomo. **Rif. N/127**

VIALE ALLA VITTORIA - vendesi alloggio composto da: ingresso, 1 camera, cucina, bagno, cantina. **Rif.**

P.ZZA - vendesi alloggi liberi ristrutturati, da ristrutturare e uffici. **Rif. A/160 - 161 - 162 - 163 - 196**

P.ZZA STATUTO - vendesi alloggio libero mq.135 ca. adatto come abitazione od ufficio. **A/152**

ZONA C.SO VOLTA - vendesi villette indipendenti in fase di realizzazione. **Rif. VR/171 - 173**

ZONA CENTRO - vendesi negozio, laboratorio, magazzini. **Rif. N/176**

NORD E VICINANZE ENEL - vendesi box auto.

C.SO E - vendesi alloggio libero composto da: ingresso, sala, 2 camere, cucina, bagno, balcone, cantina. **Rif. A/165**

FIERA - vendesi ultimo piano di camere, salone con camino, cucina abitabile, bagni, balconi, sottotetto, cantina, garage e posto auto. Riscaldamento autonomo. **Rif. N/136**

ZONA NORD - VICINANZE VIA CONTE VERDE - vendesi in palazzina signorile alloggio libero di: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. **Rif. A/191**

CORSO - PIAZZA VITTORIO VENETO - vendesi in palazzina di recente costruzione ultimo alloggio di: camere, bagno, 2 grandi terrazzi. **Rif.**

ZONA CATTEDRALE - vendesi in palazzine ultimi alloggi. Riscaldamento autonomo. **Rif. N/130 - 131 - 132 - 133**

- AFFITTI -

VICINANZE P.ZA ASTESANO - affittasi locale commerciale libero di mq. 360 ca. con vetrine su via. **Rif. N/165**

MONTECHIARO D'ASTI - affittasi libero capandi mq. 868 ca. alloggio di mq. 100 ca.,ampi spazi per parcheggio e carico - scarico merci, 2 passi carrai. **Rif. C/135**

VALFENERA - ASTI - vendesi villa indipendente, panoramica, predisposta per 2 unità abitative. Bosco ceduo recintato di mq. 20.000 ca. **Rif. VR/142**

CASTAGNOLE LANZE - ASTI - vendesi rustico indipendente su lati di: cucina, soggiorno, bagno, camere, 2 sgombero, cantina e terreno. L. 75milioni **Rif. VR/174**

VIGLIANO - ASTI - vendesi in paese due case indipendenti di cui una già abitabile e l'altra in parte ristrutturare, possibilità più unità abitative. Cortile e terreno. **Rif. VR/167**

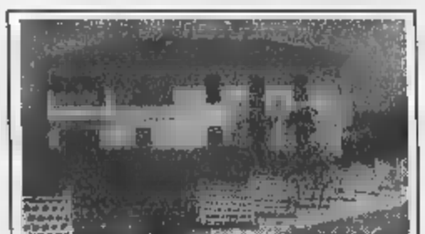
PORTACOMARO - ASTI - casa indipendente in ottimo stato di: sala, cucina, lavanderia, 4 camere, 2 bagni, tavernetta e giardino. L. 260milioni. **Rif. VR/108**

A 7 KM DA ASTI - vendesi villa di recente costruzione tinello, cucina, 7 lavanderia con servizio, bagni, porticato. Mq. 33.000 ca. di terreno. **Rif. VR/147**

NIZZA - casa indipendente in posizione panoramica di 4 camere, cucina, bagno, terrazzo e terreno circostante mq. 15.000 ca. L.120.000.000. **Rif. VR/184**

COSTIGLIOLE D'ASTI - vendesi casa indipendente su tre lati mq. 300 c.a. senza servitù, in bellissimma posizione con mq. 2800 .di terreno. Possibilità di ricavare due unità abitative. **Rif. N/181**

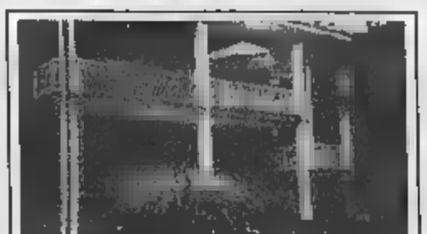
S. ALFIERI - vendesi in paese casa padronale in parte da ristrutturare in posizione panoramica, composta da 12 camere, terrazzo, cantina, porticato giardino.



PENANGO - ASTI - villa indipendente panoramica di: ingresso, cucina, 6 camere, 2 ripostigli, terrazzo coperto, cantina, garage, giardino di mq. 3.000 ca. **Rif. VR/163**

COSSOMBRATO - vendesi villa in posizione panoramica composta da: 5 cucina, 3 bagni, lavanderia, tavernetta garage.Terreno mq. ca. **Rif. VR/164**

MONTEGROSSO D'ASTI - vendesi subito abitabile in posizione soleggiata composta da salone, cucina, camere, doppi servizi, garage e giardino. L.220.000.000.



MONALE - ASTI - In paese - vendesi alloggio con giardino in villetta di due piani, composto da: ingresso, salone, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, lavanderia, box auto. **Rif. VR/168**

GABETTI OP.IMM ASTI
Via Cavour, 101
Tel. 0141.354.026 - Fax 0141.556.992

gabetti op.imm

L'agenzia immobiliare, affiliata alla Gabetti S.p.A. è soggetto giuridicamente patrimonialmente autonomo

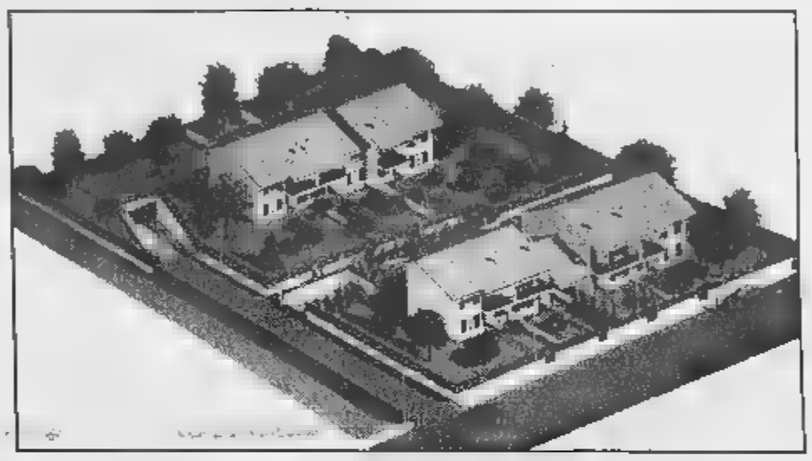
FERRERE - ASTI - vendesi villa in posizione panoramica con terreno di mq. 5.000 ca. **Rif. VR/187**

PUBBLICITÀ CURATA DALLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

ASTI
RESIDENZA IL GIRASOLE
In complesso residenziale
disponiamo di
VILLE A SCHIERA
composte di:
cucina, sala, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage doppio.
Ampio locale mansardato.
Giardino privato.
Mutui agevolati

NORDEDIL IMMOBILIARE
ASTI
C.so Alfieri, 188
Telefono (0141) 33350-34882

ASTI
In posizione panoramica vendesi
ville
composte da 2/3 letto, salone, cucina, doppi servizi, cantina, garage.
Ampi giardini.
Mutui agevolati al tasso dell'1,8%.
Prezzi a partire da L. 295.000.000



Agenzia

ALLOGGI VILLE

[illegible] VILLA INDIP. CON ANNESSO LABORATORIO [illegible] MQ. 500 CIRCA. BOX PER 4 AUTO, PISCINA E GIARDINO CIRCOSTANTE MQ. 4000 CIRCA

ASTI - [illegible] VILLAGGIARDINA in posizione unica irripetibile panoramicissima villa bifamiliare [illegible] due alloggi con ingressi indipendenti. Rifiniture di pregio. Garage, giardino, [illegible]. 107/L.

[illegible] in bella casa, d'epoca, alloggio al 1° P. di mq. 170 c.a., adatto [illegible] studio professionale.

[illegible] - C.SO DON MINZONI alloggio [illegible] 4 vani, servizi, cantina. L. 125.000.000. Volendo box auto. Rif. 15/F.

[illegible] in posizione dominante, splendida villa circondata da mq. 150.000 circa [illegible] parco. Piscina, barbecue, lago, garage.

C.SO [illegible] in stabile recente, alloggio al p. alto con asc. di 4 vani, 2 servizi [illegible] garage. Rif. 16/V.

[illegible] PIETRO 3° p., alloggio in ottime cond. [illegible] 4 vani, bagno, rip. cantina. Rif. 02/Z.

ASTI - VIA CAVALLA in stabile in via [illegible] finizione, ultimo alloggio e ultimi garages. Rif. 70/A.

LOC. VALGERÀ in 5000 mq. di terreno, splendido casale finemente ristrutturato di circa 400 mq. Trattativa riservata. [illegible]. 113/R.

ASTI casa indipendente con due alloggi giardino recintato [illegible] stante mq. 700 circa.

C.SO SAVONA in palazzina tranquilla, bell'alloggio di ingresso, cucina ab. sala, 2 camere, cantina, garage. Prezzo interes. Rif. 32/L.

ZONA NORD in ottimo stabile, alloggio di mq. 200 di doppio ingresso, ampio salone, [illegible] abitabile, 4 camere, doppi servizi. N°. 2 box [illegible]. 31/B. Trattativa riservata.

ZONA FORTINO in palazzina, alloggio [illegible] soggiorno con ang. cottura, camere, bagno, cantina.

VIA [illegible] in bello stabile alloggio di ampia metratura [illegible] mansarda [illegible] terrazzo, garage doppio posto auto. Risc. autonomo. Rif. 20/P.

VIC.ZE C.SO VOLTA alloggio [illegible] 2° piano s.a. compl. ristrutturato di ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, cantina. Posto auto.

[illegible] - VIA PETRARCA vicinanze Campo sportivo, in ottimo stabile, bell'alloggio di: ingresso, salone doppio, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, cantina, box per due [illegible] auto.

VIALE ALLA VITTORIA - P.ZZA VITTORIO [illegible] - [illegible] CAVALLA - box auto

ZONA C.SO MILANO [illegible] BELLO STABILE ALLOGGIO [illegible] INGRESSO, SALONE, CUCINOTTA, SALA DA PRANZO, [illegible] CAMERE, [illegible] SERVIZI + CANTINA. Rif. 22/C.

CENTRALE libero subito, alloggio 2° P. t.terra di ampio ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, servizio.

[illegible] - ZONA VIGILI [illegible] alloggio in [illegible] di finizione al 4° P. [illegible] 4 vani, servizi, cantina. L. 225.000.000.

VIC. collina volta 2 ville singole di prossima costruzione. Rif. 75/A.

ZONA ENEL panoramicissimo [illegible] loggio mansardato di mq. 80 circa con ampio terrazzo. Rif. 20/P.

C. ALESSANDRIA, prenotiamo **ville a schiera [illegible] prossima costruz. Rif. 74/G.**

COMPLESSO "LA CERTOSA" Via Cagliero in fase [illegible] costruz., alloggio con giardino privato e attici. Finiture [illegible] pregio. Rif. 73/M.

ZONA [illegible] NORD elegante alloggio mq. 170 c.a. [illegible] ingr., cucina ab. salone doppio, 3 camere, ripostigli, doppi servizi. Volendo garage. [illegible]. 10/C.

IN PROVINCIA

CASTELL' ALFERO casa indip. su 2 lati su 2 piani di ampia metratura, box per 4 auto, giardino.

A POCHI [illegible] DA ASTI capannone mq. 1800 circa. **[illegible] REDDITO.**

MONTEGROSSO [illegible] palazzina [illegible] finizione alloggi diverse metrature [illegible] garages. Rif. 80/F.

S. DAMIANO struttura [illegible] ville a schiera. [illegible]. 78/B.

S. DAMIANO VIC. villa ind. recintata con 3000 mq. di terreno. Rif. 113/G.

BALDICHIERI complesso immobiliare composto da casa indipendente, capannone mq. 500 [illegible] uffici e piazzale. [illegible]. 118 201/B.

SANT'ANNA DI ROCCA D'ARAZZO panoramica casa indip. su 3 lati di [illegible] vani, servizi, loc. sgombero, garages, mq. 6.500 circa di terreno.

SAMPEYRE baita con 9 posti letto. L. 80.000.000.

SAN REMO sul mare, trilocale [illegible] ampio terrazzo. L. 248.000.000.

AFFITTI

[illegible] [illegible] alloggio [illegible] 3 vani e servizi. Arredato. Settembre.

VIALE VITTORIA trilocale arredato.

[illegible] MATERNITÀ in [illegible] stabile grazioso e luminoso alloggio al 3° piano con ascensore, [illegible] ingresso, cucina abitabile, 2 camere, ripostiglio, bagno, cantina. L. [illegible] mensili. Volendo garage.

ZONA NORD alloggio 4 vani, servizi

NORDEDIL IMMOBILIARE
ASTI
C.so Alfieri, 188
Telefono (0141) 33350-34882

INTERMEDIAZIONI [illegible] s.a.s. di [illegible] R. [illegible] C.
ASTI - [illegible] Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

ADERENTE [illegible]
[illegible] - CONSULENZE
Acquisti solo col 30% in contanti

AFFITTI E CESSIONI

G. TESTA a referenziati due alloggi di [illegible] a 82 mq.
SETTIME - MERIDIANA affittiamo capannoni di varia metratura [illegible] prezzo interessante.
C.SO TORINO vicinanze Parn affittasi garage singolo.
[illegible] **O. SELLA** negozio [illegible] locale sottostante a servizio - riscaldamento [illegible] L. [illegible].000
CORTANZE porzione di casa ristrutturata: soggiorno con angolo cottura, 2 camere, doppi servizi, garage L. 420.000.
VIA CARDUCCI ampio appartamento finemente ristrutturato, 300 mq. [illegible] referenziati.
MONTECHIARO negozio o ufficio [illegible] mq. [illegible] servizio. L. 300.000.000.
C.SO DON MINZONI ingresso, tinello, cucina, due camere, bagno, ripostiglio. L. 550.000
UFFICIO di [illegible] mq. tripli servizi, doppi ingressi a referenziati affittasi.

ALLOGGI IN ASTI

ZONA CENTRO

Via XX SETTEMBRE - [illegible] diamo intero piccolo edificio da cielo [illegible] terra di [illegible] mq. ab[illegible] con corte interna da ristrutturare. L. 320.000.000 - volendo anche frazionatamente

VIA NATTA libero appartamento ristrutturato [illegible] nuovo composto di ingresso, cucina, camera, bagno, lavanderia e cantina.
L. 120.000.000

[illegible] [illegible] [illegible] ampio appartamento composto di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno [illegible] cantina.
L. 140.000.000

VIA P. MICCA vendiamo libero appartamento composto di ingresso, sala, cucina, camera, bagno, ampio terrazzo, cantina e garage
L. 115.000.000

[illegible] [illegible] vendiamo libero intero edificio da cielo a terra di circa 1000 mq. abitativi con cortile interno e cantine.

CORSO ALFIERI vendiamo libero bel monolocale ristrutturato con cucinino e bagno.
L. 60.000.000

VIA ROERO adiacenze C.so Alfieri, vendiamo libero ottimo ed ampio monolocale con angolo cottura, bagno a soggiorno verandato, finemente ristrutturato, risc. aut.
L. 70.000.000

VIA DE [illegible] vendiamo libero bell'appartamento rimesso a nuovo composto [illegible] ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio e cantina.
L. 120.000.000

VIA Q. SELLA vendiamo libero, ristrutturato appartamento composto di soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina L. 135.000.000 - adatto anche come ufficio.

PIAZZA [illegible] vendiamo in palazzotto [illegible] '600 finemente ristrutturato, splendido appartamento composto di salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampia taverneta e cortile privato lastricato. Richiesta
L. 730.000.000

V. [illegible] ufficio ampio ingresso, [illegible] vani, doppi servizi, doppie [illegible] 150 mq. circa.
L. 400.000.000

VIA CAVOUR adiacenze, vendiamo ottimo appartamento libero, parzialmente mansardato composto di disimpegno, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, balcone.
L. 110.000.000

P.ZA DANTE, adiacenze vendiamo libero ampio appartamento signorile di circa 150 mq. (2° piano c.a.) adatto anche come ufficio. Possibilità di garage.
L. 300.000.000

VIA XX SETTEMBRE libero in stabile d'epoca vendiamo ampio appartamento composto di sala, cucina, bagno, tre camere e cantina.
L. 100.000.000

C.SO MATTEOTTI libero appartamento al 4° p. composto [illegible] ingresso, corridoio, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, due balconi e cantina, pagamento in parte dilazionato.
L. 115.000.000

1) NEL CENTRO STORICO raro gioiello [illegible] [illegible] antico [illegible] egregiamente restaurato; circa [illegible] mq. [illegible] abitativi, cortile lastricato.
2) Ampio ufficio [illegible] alta rappresentanza; informazioni in ufficio.

ZONA STAZIONE

C.SO F. CAVALLOTTI - VIA ROSSELLI vendiamo libero ottimo ed ampio ufficio / poliambulatorio di oltre 310 mq. circa, tripli servizi e doppi ingressi L. 600.000.000. Possibilità di frazionamento.

ZONA NORD

VIA CONTE [illegible] (adiacenze via T. Vecellio) vendiamo libero, luminosissimo, ingresso, sala, cucina, [illegible] camera, doppi servizi, cantina e garage.
L. 310.000.000

VIA [illegible] - P.ZZA VITTORIO VENETO vendiamo libero ottimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina grande, camera, bagno e cantina. L. [illegible] volendo garage.

OSPEDALE NUOVO vicinanze, vendiamo libera porzione di villa a schiera bifamiliare, signorile composta di due appartamenti indipendenti rispettivamente [illegible] 215 mq. e [illegible] mq. [illegible] garage quadruplo, giardino ed ampio terrazzo.

SIGNORILE, libero, esclusivo, in residence con tennis, [illegible] presso del nuovo ospedale vendiamo appartamento composto di salone, ampia cucina, tre camere, tripli servizi, tavernetta, garage e posto auto. L. 600.000.000

C.SO DANTE vendiamo [illegible] signorile ampio appartamento composto di doppi ingressi, salone doppio, cucina, quattro camere, doppi servizi, terrazzi, cantina e garage.
L. 550.000.000

ZONA MATERNITÀ

VIA FANTAGUZZI, vendiamo libero appartamento composto di ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio [illegible] cantina. L. 175.000.000

ZONA EST

C.SO ALESSANDRIA in stabile decoroso vendiamo libero ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, cantina e garage. Ampia metratura dei vani.
L. 125.000.000

VIA PALLIO vendiamo libero appar[illegible] [illegible] ottimo stato, ristrutturato, composto [illegible] ingresso, tinello, cucinino, [illegible] [illegible] bagno, cantina [illegible] due [illegible].
L. 220.000.000

ZONA OVEST

VIA DELVETRA vendiamo libero bell'appartamento, luminoso composto [illegible] ingresso living nel soggiorno, cucina abitabile, [illegible] camere, bagno, cantina, garage o posto auto.
L. 165.000.000

ZONA GIARDINI

V.LE LA [illegible] vendiamo libero in palazzo signorile d'epoca ottimo appartamento luminoso composto di ingresso, sala, cucina, [illegible] [illegible] doppi servizi, veranda e cantina.
L. 300.000.000 [illegible]li, volendo [illegible] rage.

VIA [illegible] vendiamo ampio appartamento composto [illegible] ingresso, [illegible] vani, bagno, ripostiglio, cantina e solaio. Ottimo reddito.
L. 255.000.000

LOCALI

CAPANNONE industriale indipendente su 4 lati 1200 mq. coperti, altezza 8 m. carroponte palazzina uffici 300 mq. - 5000 mq di piazzale - a 10 Km. del centro di Asti affare.

[illegible] ARTOM, C. [illegible] EINAUDI, vendiamo libero garage doppio.
L. 45.000.000 tratt.

C.SO IVREA, vicinanze di C.so Torino vendiamo garage interrato.
L. 20.000.000

P.ZZA VITTORIO VENETO vendiamo ottimi garages da L. 26.300.000 cadauno. Validissimi anche per investimento.

IMMEDIATA CINTURA DI [illegible]

SERRAVALLE vendiamo libe[illegible] [illegible] villa del primo '900 di 350 mq. circa con parco circostante di [illegible] mq. circa con alberi ad alto fusto.
L. 770.000.000

[illegible] vendiamo libera, [illegible] ottima posizione, grande casa indipendente su 3 lati, composto da 7 camere, 3 bagni, mansarda, sgombero, ampio garage e 5.000 mq. di terreno circostante.
L. 210.000.000

MIGLIANDOLO CORNAPÒ vendiamo libera [illegible] porzione [illegible] rustico ristrutturata composta da ingresso, [illegible]one, cucina, due [illegible]re, bagno, ripostigli, lavanderia, [illegible] e [illegible] mq. di terreno circostante.
L. 210.000.000

MONGARDINO vendiamo porzione di rustico composta [illegible] ingresso, cucina, sala, tavernetta, 2 camere, bagno, porticato e terreno.
L. 140.000.000

CASTIGLIONE, panoramico vendiamo bel rustico ben ristrutturato [illegible]mposto di [illegible] alloggi di salone ampio, cucina, 3 camere [illegible] bagno - 2 camere, bagno e magazzino trasformabile in salone, mq. 1.500 circa di terreno circ[illegible]e.
L. [illegible]

CASTIGLIONE vendiamo [illegible] por[illegible] di rustico, ben ristrutturato, co[illegible] ai negozi, composto di cucina, grande tavernetta, 5 camere, doppi servizi, parcheggio [illegible] cantina. TER[illegible] CINTATO. L. 275.000.000

A [illegible] KM [illegible] CENTRO, LOC. VALLELUNGA vendiamo bella villa di solida costruzione [illegible] posta di ampissimo garage, 2 vani, cantina e locale caldaia al p.t., ingresso, salone, cucina, 2 camere e doppi servizi al 1° P., mansarda e sottotetto. 4000 mq. di terreno circostante.
L. 530.000.000

TERRENI

ANTIGNANO vendiamo lotto di terreno di 6.400 mq. [illegible] L. 12.000.000

[illegible] CALCEA LOC. CI[illegible]RO - [illegible] ARGENTINA [illegible]diamo bel vigneto di circa 4.100 mq. a L. 12.900.000 trattabili.

VILLE E [illegible]

DIRETTRICE ASTI-ALESSANDRIA

ROCCA D'ARAZZO vendiamo por[illegible] di [illegible] rurale composta di soggiorno, cucina, 3 [illegible], doppi servizi, cantina [illegible] garage [illegible] 10.000 mq. circa di terreno. L. 95.000.000

ROCCA D'ARAZZO vendiamo porzione [illegible] rustico composta di sala, cucina, due camere, doppi servizi e cantina. 300 mq di terreno.
L. 95.000.000

CASTELLO D'ANNONE vendiamo casa indipendente [illegible] quattro lati, ristrutturata, composta di ingresso, salone, [illegible]cina, cinque camere, doppi servizi, tavernetta, veranda e terrazzo - garage quadruplo, magazzino e 2.500 mq. di terreno, possibilità di ulteriore ampliamento.
L. 400.000.000

CASTELLO D'ANNONE, FRAZ. BORDONI, vendiamo porzione di casa [illegible] ottimo stato strutturale, indipendente a 3 lati composta di sala, cucina, bagno, [illegible] camere, doppi servizi, stalla, portico, cantina e cortile in proprietà.
L. 90.000.000

[illegible] vendiamo in paese [illegible] indipendente su tre lati, abitabile subito, composta di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, ripostiglio [illegible] sottotetto. 300 mq. di giardino.
L. 105.000.000

ROCCHETTA TANARO vendiamo in paese casa rurale già riattata, indipendente a [illegible] lati, composta di cucina, sala, tre [illegible] doppi, servizi, portico recuperabile; altro fabbricato antistante, giardino e terreno.
L. [illegible]

DIRETTRICE ASTI-NIZZA-CANELLI

MONTEGROSSO vendiamo libero rustico indipendente composto di sala, cucina, bagno, 3 camere, stalla, fienile, porticato e cantina, 1.000 mq. di terreno.
L. 300.000.000

BELVEGLIO comoda al paese vendiamo libera porzione di [illegible] già riattata composta [illegible] soggiorno, camera, cucinino e bagno al P.T., 3 [illegible] e bagno al 1° [illegible], garage, orto e giardino.
L. 109.900.000

MONTEGROSSO, Asti-mare, vendiamo [illegible] indipendente a tre lati, composta di alloggio, ingresso, cucina, soggiorno, tre camere, bagno [illegible] ripostiglio, magazzino, autorimessa, [illegible] locale [illegible] sgombero vani. Terreno [illegible] stante.
L. 230.000.000

DIRETTRICE ASTI-ALBA

ALBA, vicolo S. Giovanni libero, arredato, soggiorno, cucina, bagno con antibagno, terrazza, cantina e garage.
L. 200.000.000

DIRETTRICE ASTI-TORINO

MONALE vendiamo in paese porzione di casa da ristrutturare con 500 mq. [illegible] cortile indipendente composta di sala, cucina, [illegible] camere, [illegible] ripostigli, servizio, cantina doppia e porticato antistante.
L. 95.000.000

DIRETTRICE ASTI-CHIVASSO

[illegible] in paese, vendiamo casa indipendente su tre lati composta di sala, [illegible], due camere, stalla, fienile, garage, cantina e locali di sgombero.
L. 63.000.000

DIRETTRICE ASTI-CASALE

MONTEMAGNO vendiamo, comoda ai negozi, porzione [illegible] casa con soleil[illegible] e tetto rifatti - sei camere, mansarda, cantina e [illegible].
L. 33.000.000

VALENZA frazione Monte, vendiamo casa d'epoca splendidamente panoramica, composta di 14 vani e acces[illegible] per [illegible] [illegible] mq. [illegible] soletta [illegible] ampio terreno circostante per circa mq. 2500.
L. 350.000.000

SALICE, prestigioso e signori[illegible] appartamento composto di [illegible]a, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, cantina, garage e piscina prezzo affare.
L. 530.000.000

S'inizia stasera l'ottava edizione della rassegna teatrale di Calamandrana

Teatro e Colline parte con Pirandello

Spettacoli, concerti, mostre e degustazioni

CALAMANDRANA. S'inizia nel borgo antico del paese, «Teatro e Colline». La rassegna, giunta all'ottava edizione è organizzata dall'omonima associazione culturale con il Comune, presenta qualche novità. «Il programma - annuncia Massimo Fiorio, direttore artistico e vicesindaco - non prevede spettacoli a cassetta con artisti noti e grande pubblico che facciano da richiamo».

Ad aprire il sipario, stasera alle 21,50, un classico di Pirandello, «Il berretto a sonagli», allestito dalla Compagnia La Piccionaia, con Armando e Titino Carrara, e con la regia dell'astigiano Luciano Nattino. Alle 23,15 seguirà «Gaspare Melchiorre e Baldassarre» di Marco Alotto, curioso racconto di un quarto Re Mago, che ha perso la strada per Betlemme, tratto da un testo dello scrittore Michel Tournier che a sua volta si è ispirato a una leggenda russa ortodossa.

Teatro e Colline '98 sarà un festival della parola teatrale, del testo su cui gli artisti e i registi lavorano «con quell'impegno e anche quella leggerezza che coinvolgono gli spettatori più delle performances scenico-ginniche» osserva Fiorio. Una svolta voluta, che si allontana dal teatro ermetico.

Spiega Paola Daniele, addetto stampa della manifestazione: «Puntiamo su compagnie giovani e tuttavia affermate nel panorama italiano. Gruppi di interpreti impegnati nel teatro moderno, ma non con testi inaccessibili. L'idea è di offrire un ventaglio di proposte che guardino al futuro senza cadere nell'elitarismo culturale».

Il programma oltre agli spettacoli di teatro puro, offre numerose iniziative e progetti collaterali: i concerti e il cabaret musicale, il festival artistico «Pittura e Colline» (nella sala museo «Il Quartino» in via Roma da oggi e fino a fine mese sono esposte le opere di quattro artisti con la supervisione dello scenografo Viktor Mueller-staedt), la collettiva di scultori e ceramisti visitabile all'azienda agricola La Giribaldina in regione San Vito 39, l'operazione «Bellaria», curate dell'attore astigiano Antonio Catalano, dedicata ai bambini, con l'allestimento di laboratori artistici e apparizioni di gnomi, folletti, elfi e spiriti della natura. Ci sarà anche la possibilità di cenare e degustare vini locali alla Bottega del vino e negli agriturismi della zona.

«Proponiamo sei giorni di cultura ad ampio respiro, per promuovere il nostro territorio» sottolinea il sindaco di Calamandrana, Dino Scanavino.

Tra le pieghe del programma c'è anche spazio per l'omaggio a un amico scomparso. Chiarisce Mauro Penengo, direttore tecnico del festival: «Il gruppo bergamasco Tealtro ha dedicato lo spettacolo 'La luna nel pozzo' a Canio La Capra, dipendente del Comune di Calamandrana, morto tragicamente nell'aprile del '97. Un gesto che noi, amici e Canio, apprezziamo enormemente».

Filippo Larganà

Un'immagine della passata edizione di «Teatro e colline»: fino a domenica saranno proposti due spettacoli ogni sera

Il programma

STASERA
Alle 21,50. «Il berretto a sonagli», Compagnia La Piccionaia, i Carrara, con e Armando Carrara. Regia di Luciano
Alle 23,15. «Gaspare Melchiorre e Baldassarre, suggestioni da Michel Tournier» di Alotto, drammaturgia di

MERCOLEDI' 22
Alle 21,50. «Muñeca» di e con Roberto Corona con Gianluigi Gherzi e Monica Mattioli
23,15. Il cortile del pozzo: «La luna pozzo», Il gruppo Tealtro, a cura Centro d'arte per l'infanzia. Su prenotazione

21,50. «Il ventre di Milano», Compagnia Paolo Trotti
23,15. «Rinvoluzioni», Sicteatro
Alle 23,15. Al cortile del pozzo: «La luna nel pozzo» (replica). prenotazione

VENERDI' 24
Alle 21,50. Concerto jazz della Helmut Brandt Mainstream Orchestra
Alle 23,15. «Come un usignolo denti. Omaggio a Erik Satie» di e con Elisabetta Pogliani Paola Zecca

25
Alle 15,30. Parco del castello: «Progetto Bellaria», apparizioni di elfi, folletti, gnomi e spiriti
Alle 21,50. «Tragici della città. Prove d'Amleto», Areapiccola
Alle 23,15. «FK», Agar, con Paola Chiama e Paola Bianchi
Alle 24. Spazio caffè-concerto: «Trentaquaranta... il regime canta» di e con Francesco Visconi, pianoforte Flavio Costa

DOMENICA 26
Alle 15,30. Parco castello: «Progetto Bellaria», apparizioni di elfi, folletti, gnomi e spiriti della natura
Alle 21,50. «Via da qui», Gruppo Limpido
Alle 23,15. «Fratellini», Magazzini di Fine Millennio
Alle 24. Spazio caffè-concerto: concerto dei «Fiati pesanti»

BIGLIETTI
Per il 1° spettacolo: 16 lire (ridotto 13 mila)
Per il 2° spettacolo: 11 mila (ridotto mila)
Per entrambi gli spettacoli: mila
Prenotazioni e informazioni: 0141/75.733 o 75.114

MOSTRE
«Pittura e colline». Nella sala-museo «Il Quartino», via Roma, espongono Fed Ferrari, Carl Timner, Xavier de Maistre, Ludvik Glazer. Fino al 30 luglio
«Collettiva di scultura e ceramica». All'azienda agricola «La Giribaldina», regione San Vito 39, espongono Rolando Carbone, Dedo Reggero Fossati, Giansalvatore Brambilla, Paolo Spinoglio, Albert Lehmann, Balthasar Brennenstuhl, Antonietta Lot, Sacchi, Vittorio Zitti, Antije Rieck e Telma Camargo de Araujo. Fino 26 luglio.

IL CONFRONTO DELLA SETTIMANA

Serata «Mondiale» al Mediterraneo

Hellen Hidding (presentatrice «Mai dire gol») e **Paolo Brosio** («Quelli che il calcio»), stasera saranno ospiti della discoteca Mediterraneo di Isola

OGGI

ISOLA. Al Mediterraneo, sulla Asti-Alba, serata per dire «Un calcio ai Mondiali» con Hellen Hidding, la presentatrice «Mai dire gol» e l'astigiano Paolo Brosio, ironico inviato di «Quelli che il calcio» (Raitre). Ingresso libero.
MARZANO OLIVETO. Festa Maddalena: alle liscio con Mauro Bruno; elezione Miss San Marzano.
MARTINO Sagra del Barbera: alle 21 grigliata e danze con Meo Cavallero e la Music Story Orchestra. Alle 23 spettacolo pirotecnico.
TORRAZZO. «E... per tetto cielo di stelle»: alle 21 i Varigliesi recitano «Don Pero c'ai pensa chiel». Ing. libero.

DOMANI

SAN MARZANO OLIVETO. Festa della Maddalena: alle 21 discoteca Music Power.
CANELLI. Dalle 21,30, in piazza Gioberti liscio con l'orchestra Lory Dance. Ingresso libero.
SAN MARZANO OLIVETO. Festa della Maddalena: alle 15,30 finale torneo di «balone»; alle 21 bricolata e danze con l'orchestra di Daniele Cordani.

VENERDI 24

CANELLI. Alle 21,30, in piazza Cavour, concerto dei «Farinel dla Brigna». Ingresso libero.
SAN MARZANO OLIVETO. Festa della Maddalena: alle 21 della corale di Marzano.
ISOLA. Festa al borgo Villa: alle a base di pesce (prenotare allo 0368/217.288). Dalle 21 disco music e tiro con l'arco con gli «Arcieri dell'Olimpo».
ROCCHETTA TANARO. Festa al borgo Possavina-Mogliotti: alle 21 danze con Luigi Gallia.

SABATO 25

SAN MARZANO OLIVETO. Alle 21 festa della leva con la disco- Laguna Blu.
CANTARANA. Nella sede della Pro loco la compagnia Nosenzo presenta farse piemontesi.
GRANA. «Progetto Teatro»: alle 21 la Baudetta presenta l'«Elmo discordia». Ing. libero.
MONTECHIARO. «Musica nelle pievi»: alle 17,30 nella chiesa di San Nazario concerto dell'«Ensemble Continuum».
ROCCHETTA TANARO. Festa al borgo Possavina-Mogliotti: alle 21,30 liscio con gli Aloha.
«Palazzo Crova in musi- e vino»: alle 21, concerto di Meo Cavallero e Music Story Orchestra. Ingresso libero. Poi degustazioni di Moscato d'Asti.
ISOLA. Festa al borgo Villa: alle 20 cena con piatti tipici. Alle 21 disco music e tiro con l'arco.

DOMENICA 26

VILLANOVA. Dalle sul viale del Santuario si svolge la tradizionale «Infiorata».
Dalle 10 festa della «Trebbiatura», rievocazione e degustazioni.
ISOLA. Festa al borgo Villa: pranzo alle 13 e cena alle 20. Alle 21 disco music.
GIORGIO SCARAMPI. Alle 17 all'oratorio di S. Maria, con del duo «Les Histoires». Ing. libero.
ROCCHETTA TANARO. Festa al borgo Possavina-Mogliotti: alle 20 cena e danze.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48		50	24
	73	72	66	56	
CAGLIARI	15			43	
		89		59	
FIRENZE	81	35	25	87	21
	108	84	60	51	49
GENOVA	39	51	36	30	33
	74	68			52
MILANO	56	24	85	61	
	55	54	52	47	
NAPOLI	32	80	72	69	86
	83	50	56	46	45
PALERMO				26	84
	110	62		55	44
ROMA	32	54	44	48	86
	73	66	63	46	44
TORINO	38	34	38	13	5
	88	85	74	61	
VENEZIA	48	86	21	66	69
	87	67	59	56	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 21 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
21- 8 21- 2 21- 5 21- 3 21-80;
21- 1 21-16 21- 4 21-10 21- 6;
21-14 21- 7 21-24 21-75 21-15;
21- 9 21-60 21-18 21-32 21-23;
21-20 21-90 21-50 21-28 21-40;
21-69 21-25 21-12 21-88 21-74.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 3 (2); Cagliari 88 (4); Firenze 38 (5); Genova 27 (0); Milano 75 (4); Napoli 81 (0); Palermo 6 (2); Roma 6 (4); Torino (5); Venezia 32 (0).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi a frequenza sulla ruota di Genova:

28-10		28-12	41-20	41-50;
28-71	28-81	28-42	41-51	41-16;
28-22	28-40	28-54	41-52	41-60;
28-84	28-49	28-88	41-19	41-38;
28-20	28-50	41-10	41-30	41-15;
28-51	28-16	41-71	41-81	41-42;
28-52	28-60	41-22	41-40	41-54;
28-18	28-58	41-84	41-46	41-88.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo a lemo da giocare a Firenze:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	8-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

Vincite: Firenze 73

SUPER ENALOTTO CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e s integrati
L. 1600 — 10 - 2 - 4 - 75 - 23 - 89 / 17 - 19 - 11 - 82 - 30 - 9
combinazioni

L. 5500 — 38 - 44 - 34 - 28 - 77 - 8 - 52
7 combinazioni

Giocate con Sisal
L. 179.000 — - basi fisse prese 1 a 1 = 58 - 27 - 10 - 42
combinazioni — - varianti = 24 - 38 - 36 - 71 - 27 - 81 - 74 - 28

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, Viana 27, Casale.

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

LUX. 0141.594.147. CHIUSO PER FERIE.

POLITEAMA. Tel. 0141.530.086. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0141.530.086. CHIUSO PER FERIE.

. Tel. 0141.595.040. CHIUSO PER FERIE.

PASTRONE. Tel. 0141.598.457. CHIUSO PER

LUMIERE (D. BOSCO). Tel. 410.858. CHIUSO PER FERIE.

BALBO. Tel. . CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0141.701.459. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141.702.788. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0141.701.498. CHIUSO PER FERIE.

VERDI. Tel. 701.459. CHIUSO PER .

Tel. 0141.975.124. CHIUSO PER .

LUX. Tel. 0141.975.016. CHIUSO FERIE.

SPLENDOR. 0141.982.255. CHIUSO PER FERIE.

MUSTONE 0144.322.685. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0144.322.400. CHIUSO PER FERIE.

NUOVA ARALDO. Tel. 0142.452.815. **Le parole amore esiste.** Ore 21,45. Lire 7000.

POLI. Tel. 0142.452.081. CHIUSO PER

VITTORIA. Tel. 0142.452.291. CHIUSO FERIE.

0131.252.644. CHIUSO PER .

. 0131.252.079. anni Ore 22. Lire 10.000; 7000.

- **GRANDE.** CHIUSO PER .

- **FERRERO.** 0131.234.240. CHIUSO PER .

CORSO. Tel. 268.080. CHIUSO FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0131.341.272. **Film a luci rosse.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

Tel. 0131.252.112. CHIUSO FERIE.

. Tel. 0131.252.707. CHIUSO PER

ITALIA. Tel. 0173.363.021. CHIUSO PER FERIE.

MORETTA. 0173.440.340. FERIE.

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
**** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

200 ♿
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

ARNA 400 ♿
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO FERIE.

AMBROSIO MULTISALA 1 ♿
c. 52, tel. 011.547.007. **L'angelo** con R. Gere. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000; sera 12.000. Cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 ♿
c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Codice 187.** Or.: 15,30; 19,40; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000; sera 12.000. Cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Codice Mercury.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. . pom. 7000, 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000. ■■■

♿
a. Sommeiller , . 011.581.71.90. **L'angelo** , regia di J. Amiel, con Gere, Ling. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, tel. 011.540.605. RIPOSO.

CENTRALE ♿
via C. Alberto 27, tel. 011.540.110. **La vita è bella**, di e con R. Benigni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000. ●●●

C. ♿
v. Garibaldi 32/E, tel. 011.436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 2 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011.436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

corso G. Cesare 105, 011.232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO
via Goito 5, t. 011.650.71.00. CHIUSO FERIE.

via Gramsci 9, tel. 011.542.422. **Harry a pezzi**, regia W. Allen con W. Allen, D. Moore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, . 011.447.5241. **Il grande Lebowski** di J. Coen. Or.: 15,15; 18,25; 20,35; 22,45. Ingr. pom. 7000; 11.000. ●●●●

♿
piazza Sabotino, tel. 011.447.52.41. **Full Monty** di P. Cattaneo con R. Carlyle. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; 11.000. ●●●

ELISEO ROSSO ♿
p. Sabotino, tel. 011.447.52.41. **Aprile** di e con Nanni Moretti. Or.: 15,15; 17,50; 19,25; 21; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

♿
p. V. Veneto 5, tel. 011.817.1842. **L'oggetto del mio desiderio.** Vietato minori 14. Orario: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 6000.

ERBA 1
c. Moncalieri 241, tel. 011.661.54.47. **Auguri professore**, di R. Milani con S. Orlando. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. . ●●●

c. Moncalieri 241, tel. 011.661.54.47. **Sesso e potere,** Barry Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

ETOILE
via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011.530.353. CHIUSO PER FERIE.

FARO ♿
via Po 30, tel. 011.817.33.23. **Titanic**, regia J. Cameron con Leonardo DiCaprio, Kate Winslet. Ore 21. Ingr. 11.000; rid. .

FIAMMA ♿
Trapani 57, tel. 011.385.20.57. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL ♿
p. Baccaria 4, tel. 011.521.43.16. CHIUSO PER FERIE.

IDRO ♿
via Po 21, tel. 011.812.5996. **Il** , di J. Coshine, con El Cherif, L. Elovi. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 6000. ●●●

IDRO ●
via S. Teresa 5, tel. 011.534.614. **Tano da morire** di Roberta Torre, musiche di N. D'Angelo. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 6000. ●●●

PUT
via XX Settembre 15 bis, tel. 011.537.100. **Conversazione privata,** regia Liv Ullmann. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

San Federico, tel. 011.541.263. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMO 1 ♿
v. Montebello 6, t. 011.817.1048. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 1
v. Pomba 7, tel. 011.812.4173. PER FERIE.

NAZIONALE 2
via Pomba 7, t. 011.812.41.73. CHIUSO PER FERIE.

♿
via Arsenale 31, tel. 011.532.446. CHIUSO PER FERIE.

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011.532.446. CHIUSO .

REPOSI 1 ♿
via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. **Arancia meccanica**, regia S. Kubrick. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000; 11.000. ●●●●

REPOSI 2 ♿
via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. **Il tocco del male**, di G. Hoblit, con D. Washington. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

REPOSI 3 ♿
via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. **Deep Impact**, regia Mimi Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

REPOSI 4 ♿
via XX Settembre 15, 011.531.400. **Funny Games**, regia M. Haneke con S. Lothar, U. Muhe. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

1 ♿
Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011.650.02.00. **Cop Land**, di J. Mangold, con S. Stallone, R. De Niro. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

VITTORIA
via Roma 338, tel. 011.562.1789. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

Tamburello. Vincono solo Chiusano e Cocconato. In serie D Monale e Cortanze ai Nazionali

Le squadre astigiane tra luci ed ombre

E in A la Cavrianese batte e sorpassa il Castelferro

CALLIANETTO. In serie A la Cavrianese, dopo fatto lo sgambetto domenica scorsa al Medole, si è ripetuta battendo il Castelferro in trasferta 13-10. alessandrini hanno così perso la della graduatoria.

Risultato a sorpresa nel campionato di serie B: il Callianetto è clamorosamente crollato in casa con il Bonate Sopra e è fatto così raggiungere al secondo posto dal Cerro. Il Chiusano ha conquistato prezioso a spe- della Capriatese; mentre il Cunico è incorso nella seconda sconfitta consecutiva contro il Malpaga.

Serie B. Quarta di ritorno: Cremolino-Marne 13-10; Cerro-Curno 13-7; Callianetto-Bonate Sopra 10-13; Chiusano-Capriatese 13-9; Malpaga-Cunico 13-11. Riposava: Seriate. Classifica: Cremolino (Al) punti; Callianetto, Carro (Bg) 20; Cunico 17; Seriate (Bg) 16; (Bg) 15; Curno (Bg) 14; Marne (Bg) 13; Chiusano 9; Malpaga (Bg) 6; Capriate (Al) 3.

Serie C (ottava di ritorno): C.R.O.Ovada-Mobilificio Pinot Ferrero 13-2; Grillano-Basaluzzo 13-10; Revigliasco-Pol.Monalese 5-13; Settime-Castelferro 13-7; Antignano-Vini Dezzani Cocconato 9-13.

Classifica: Ovada, Vini Dezzani Cocconato 27 punti; Monalese 26; Settime 21; Antignano 19; Revigliasco 17; Grillano 15; Basaluzzo 11; Castelferro 2; Mobilificio Pinot Ferrero 0.

Serie girone 1. Battendo il Castell'Alfero, il Colorvivo Monale a un turno dalla fine è irraggiungibile al primo posto. Ottava di ritorno: Colorvivo Monale-Castell'Alfero 13-6; Tonco A-Alfiano B 3-13; Rilate Verde Chiusano-Cameranese 13-3; Settime-Montemagno 13-5. Riposava: Termoidraulica. Recupero: Termoidraulica Monalese-Alfiano «B» 5-13.

Classifica: Colorvivo Monale 28 punti; Rilate Verde Chiusano 24; Montemagno 20; Tonco A 18; Castell'Alfero 15; Alfiano B 14; Settime 9; Termoidraulica Monalese 8; Cameranese 3.

Serie D girone 2. Come nel primo girone, il Castello di Cortanze è matematicamente campione con un turno d'anticipo.

La formazione del Monale che nel derby di serie C ha battuto il Revigliasco

Ottava di ritorno: Azzano-Vini Dezzani Cocconato B 4-13; A.T.S.Torino-Mombello T.se 13-0; Vini Dezzani Cocconato A-Pisa 13-11; C.M.Castello di Cortanze-Tecnodelta Tigliole 13-5. Riposava l'Alfiano A.

Classifica: Castello di Cortanze punti; Alfiano A 25; Azzano 23; Dezzani Cocconato A 20; Pisa 14; Mombello Torinese 11; Ats Torino 7; Tigliole 5; Dezzani Cocconato B 2.

Serie D girone 3. Il primo verdetto del tamburello arriva da questo raggruppamento. Domenica si disputata la finale dei play off, che ha vinto imporsi il Gabiano sulla Mombellese per 13-1, in tutta alessandrina. Il Gabiano parteciperà a settembre al campionato italiano di serie D.

Torneo a muro. Si sono qualifi- per semifinali, che si disputeranno sabato domenica, Castell'Alfero, Grazzano «A», Moncalvo Vignale. In settimana saranno stabiliti gli accoppiamenti.

Nona di ritorno: G A-Moncalvo 7-19; Rasero tende Castell'Alfero-Rocca d'Arazzo 19-4; Calliano-Portacomaro 19-11; Vignale-Castell'Alfero 19-13. Classifica: Castell'Alfero 29 punti; Grazzano A 24; Moncalvo, Vignale 22 ; Rasero Tende Castell'Alfero 16; Grazzano B 11; Calliano 8; Rocca d'Arazzo 6; Portacomaro 4. [r. s.]

Portacomaro

Torneo serale le semifinaliste

PORTACOMARO. Si conclude stasera la prima fase del torneo notturno Portacomaro tamburello muro. In programma alle 21,30 c'è Revigliasco-Portacomaro (girone A) e a seguire Callianetto-Moncalvo (girone B).

Sono da individuare le quattro formazioni delle sei in lizza che accederanno alle semifinali programma giovedì.

girone A, Grazzano Portacomaro hanno 2 punti; Revigliasco è ancora fermo a zero. Nel gruppo B il Castell'Alfero è punteggio pieno con 4 punti quin già matematicamente qualificato. Quello tra Callianetto e Moncalvo, che sono senza vittorie, praticamente uno spareggio: chi vince, passa.

Il torneo è sponsorizzato dal ristorante portacomarese «Bottega del grignolino», che durante le serate offre spuntini degustazioni. La rassegna sta regalando grande spettacolo di «tambass» il pubblico che gremisce l'impianto illuminato di Portacomaro è sempre molto numeroso. [r. s.]

Atletica. Campionati italiani promesse

Manuela record ma non basta

ASTI. Con il miglior tempo dell'anno Manuela Dal Col si piazzata quattordicesima ai campionati italiani Promesse, che si sono disputati a Pesaro. La Dal Col, 19 anni, ha corso i 400 ostacoli in 1'05"70.

«Questa stagione stata un crescendo di risultati - dice allenatore nelle Vittorio Alfieri Beppe Colasuonno - a Pesaro il passaggio sugli ostacoli ottimo, Manuela ha messo in fila le altre atlete piemontesi in gara».

Meno bene è andato il fratello Roberto, impegnato tra gli Juniores. Il mezzofondista della Vittorio Alfieri si è dovuto accontentare della posizione sugli col tempo di 2'00"75.

Il riscontro cronometrico rappresenta la peggiore prestazione del '98 di Dal Col: quest'anno aveva stabilito il suo personale a 1'56"49.

E' stato eliminato nelle batterie anche Roberto De Marie. Il velocista juniores della Virtus ha concluso la prova dei 100 metri in 25ª posizione. Ha corso in 11"33 a del vento contrario.

Gran Prix. Domani è in programma a Borgaretto in provincia di Torino la quarta ultima prova del Gran Prix piemontese.

Un atleta astigiano è già sicuro della vittoria. E' l'ostacolista della Vittorio Alfieri Gian Luca Lupo, che ha vinto due prove e si piazzato secondo a Torino in occasione dei campionati piemontesi, validi pure come prova del Gran Prix. Lupo è ormai irraggiungibile in classifi-

Sono in lotta per primo posto anche Antonella Giulivi Cristiana Barchiesi.

La Giulivi, che è in testa, dovrà vedersela nei 400 ostacoli con la compagna squadra nell'Alfieri Roberta Dal Col, attualmente terza.

La Barchiesi è attesa a appassionante duello negli 800 con la torinese Cristina Pozzo. La sua rivale, che fa parte del giro della Nazionale, si è piazzata quarta domenica ai campionati Italiani juniores. [e. a.]

Manuela Dal Col 14ª tra le Promesse

Ai Nazionali il campione uscente astigiano è solo quarto

Daniele Cavallo fuori dal podio

E il 29 toccherà al fratello Fabrizio

ASTI. A Daniele Cavallo riesce il bis. Il pattinatore dell'Asti Skating è rimasto fuori dal podio ai campionati italiani, che si svolti a Bologna. Cavallo difendeva i due titoli conquistati nel 1997 nel libero e in combinata nella categoria Regionale «B». Cavallo, pur producendosi in un esercizio libero di alto livello tecnico artistico, ha mancato la terza posizione per pochi decimi e si è classificato quarto.

Cavallo, campione piemon- in carica, ha accusato in quest'occasione un calo di forma. Negli obbligatori non è riuscito a migliorare la posizione è scivolato al sesto posto. In combinata ha ottenuto la quinta piazza.

Nella categoria femminile Sara Cordani non è riuscita invece a entrare in finale. La pattinatrice astigiana è arrivata 23ª in semifinale.

Le speranze di medaglie dell'Asti Skating ricadono ora in Fabrizio Cavallo, fratello di Daniele, che il luglio sarà impegnato nei campionati italiani seniores a Salsomaggiore Terme. L'atleta, che è allenato da Lidia Nargi, gareggerà in tre diverse specialità: obbligatori, esercizio libero e short-program.

L'unico alloro astigiano al momento porta la firma di Mauro Costarella, tesserato per la Blue Roller, 15 giorni fa vincitore tra i Cadetti a Follonica.

Quella di Cavallo sarà l'ultima fatica agonistica stagionale dell'Asti Skating. La ripresa dell'attività avverrà il 15 settembre con un corso gratuito di avviamento per bambini e bambine dai 5 agli 11 anni. Le lezioni si terranno nella palestra Azzurra di via De Amicis il mercoledì e il venerdì dalle 17 alle 18,30. Informazioni ai numeri 0141/218.820-214.745. [e. a.]

Fabrizio Cavallo insieme alla sua allenatrice Lidia Nargi gareggerà nel Seniores

FOTOFORTUNA: UN TUFFO AL GIORNO

Chi si riconosce torna gratis in piscina.

E' ripresa domenica un «Tuffo al giorno», l'iniziativa de «La Stampa» d'intesa con i gestori delle maggiori piscine di Asti e provincia. I fotografi de «La Stampa» hanno colto gruppi di bagnanti, che i questi giorni stanno cercando refrigerio dalla calura estiva in piscina. Chi si evidenziato e si riconosce avrà diritto a ritornare gratis nello stesso impianto, mostrando il giornale e l'immagine porta-fortuna. La fotografia odierna è stata scattata alla piscina comunale Nizza. Nei prossimi giorni pubblicate altre immagini. Buoni tuffi a tutti.

aliscafi

LINEE VERON

ORARIO 1998 ANZIO - PONZA DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 30 MAGGIO AL 30 GIUGNO

Lun/Mar/Mer/Gio	Venerdì
da Anzio 08,05 17,15	08,05 13,45 17,15
da 09,40 19,00	09,40 15,30 19,00

Sabato

da Anzio	08,05	09,00	11,30	13,45	17,15
da Ponza	09,40	10,40	15,30	18,00	19,00

Domenica

da Anzio	08,05	09,00	11,30	17,15
Ponza	09,40	15,30	18,00	19,00

DAL 1° LUGLIO AL 23 AGOSTO

da Anzio	08,05	09,00 (1)	11,30	13,45 (1)	17,15
Ponza	09,40	10,40 (1)	15,30	18,00 (1)	19,00

(1) Escluso Martedì e Giovedì

DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE

Lun/Mar/Mer/Gio	Venerdì
da Anzio 08,05 16,30	08,05 13,45 16,30
da Ponza 09,40 18,10	09,40 17,10 18,10

Sabato

da Anzio	08,05	11,30	13,45	16,30
da Ponza	09,40	10,40	15,00	17,10	18,10

Domenica

da Anzio	08,05	09,00	11,30	16,30
da Ponza	09,40	15,00	17,10	18,10

DAL 14 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE

Lun/Mar/Mer/Gio	Venerdì
Anzio 08,05 16,00	08,05 13,45 16,00
da Ponza 09,40 17,30	09,40 16,30 17,30

Sabato/Domenica

da Anzio	08,05	09,00	16,00
da Ponza	09,40	16,30	17,30

FORMIA - VENTOTENE DURATA DEL PERCORSO: 55 MINUTI

DAL 1° GIUGNO AL 23 AGOSTO (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)			DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)			DAL 14 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)		
Da Formia	08,30	17,30	Da Formia	08,30	17,00	Da Formia	08,30	16,30
Da V.tene	10,00	19,00	Da V.tene	10,00	18,15	Da V.tene	10,00	17,50

FORMIA - PONZA DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 1° GIUGNO AL 23 AGOSTO (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)		DAL 24 AGOSTO AL 13 (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)		DAL 14 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)	
Da Formia	13,30	Da Formia	13,30	Formia	13,00
Da Ponza	16,00	Da Ponza	15,20	Da Ponza	14,40

GLI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI SENZA PREAVVISO ALCUNO

valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA.

Le PRENOTAZIONI - ANZIO

EDIZIONE MAGGIO 1998- TIR.

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI

HELIOS VIAGGI E TURISMO

Via Porto Innocenziano, 18 - 00042 ANZIO

LINEE: ANZIO - PONZA

ANZIO: Tel. 06 / 9845085 - 9846320 Fax

PONZA: Tel. 0771/80549

INTERNET:

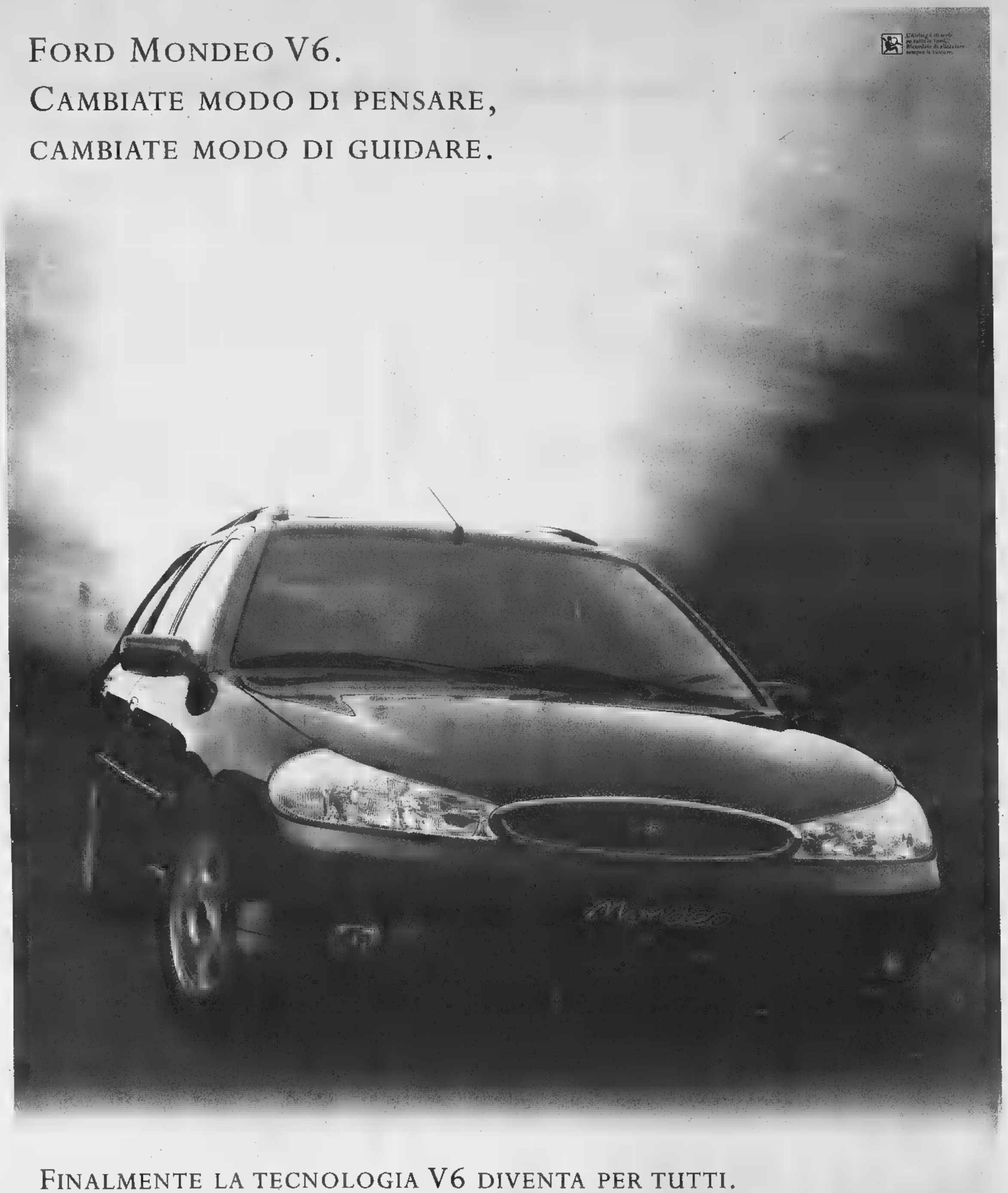
LINEE: FORMIA - PONZA VENTOTENE

FORMIA: Tel. 0771 / 700710 - Fax 0771 / 700711 Banchina Azzurra - Tel. 0771 / 267098

Tel. 0771/80549

VENTOTENE : 0771 / 85185 / 6 -

FORD MONDEO V6.
CAMBIATE MODO DI PENSARE,
CAMBIATE MODO DI GUIDARE.



FINALMENTE LA TECNOLOGIA V6 DIVENTA PER TUTTI.

Mondeo V6 è l'auto che inaugura un nuovo modo di guidare, offrendo a tutti, di serie, le tecnologie più avanzate oggi disponibili. Il suo motore V6 DURATEC 24 valvole da 170 CV, interamente in alluminio è stato realizzato in collaborazione con Cosworth ed è **uno dei sei cilindri più compatti e leggeri del mondo**, con costi di gestione e consumi contenuti. Caratterizzato da una curva di erogazione ottimale a tutti i regimi e da una brillante progressione di potenza, offre elevati valori dinamici abbinati ad una straordinaria sensazione di controllo della strada grazie anche alle qualità del telaio ed alle sospensioni a taratura speciale. Ai vertici della categoria gli standard di sicurezza previsti dal **Dynamic Safety Engineering**: 4 Airbag (due frontali e due laterali), cinture di sicurezza e poggiatesta regolabili per ciascun passeggero, ABS e Controllo Elettronico della Trazione. E inoltre, climatizzatore automatico con filtro Micronair e ricircolo d'aria, cerchi in lega, antifurto passivo Immobilizer. Per valutare le straordinarie qualità di Mondeo V6, i Concessionari Ford vi aspettano per una prova esclusiva.

FORD MONDEO V6 CINQUEPORTE, QUATTROPORTE O WAGON

L. 39.970.000

PREZZO CHIAVI IN MANO - A.P.I.F.T. INCLUSA - IVA ESCLUSA - PER LA CONSEGNA PRESSO I CONCESSIONARI FORD

Sito Internet: http://www.ford.it

FORD MONDEO CINQUEPORTE, QUATTROPORTE O WAGON CON CLIMATIZZATORE, ABS E 4 AIRBAG	
1.8 TURBODIESEL	1.8/2.0 16 VALVOLE
PREZZO CHIAVI IN MANO	
L. 34.970.000	L. 33.220.000
PREZZO CHIAVI IN MANO	
L. 36.100.000	L. 34.100.000

CONDIZIONI IN ESSE: A.P.I.F.T. ESCLUSA - PER LA CONSEGNA PRESSO I CONCESSIONARI FORD

I CONCESSIONARI FORD SONO APERTI PER VOI TUTTI I GIORNI DALLE 9 ALLE 22.

Ford
BELLEZZA E COSCIENZA

La donna lo assisteva ed era sua complice nel giro dell'usura

Presa l'assassina dell'invalido

Lo uccise a colpi di bastone

Tradita da un telefono cellulare e da una corsa in taxi. Gaetana D'Acci, 38 anni, [illegible] Molise 67/B, è [illegible] arrestata ieri come presunta assassina [illegible] Giovanni Lorello, l'invalido di 53 anni [illegible] sacrato a bastonate il 18 giugno scorso nella [illegible] abitazione di via Piossasco 10.

Colpo di scena, rispetto alle pri[illegible] ipotesi, quando per risolvere [illegible] giallo si era pensato persino alla colpevolezza di un omosessuale, perché la vittima era stata trovata seminuda accanto alla sua sedia [illegible] rotelle rovesciata. La trama del mistero, ricostruita dal sostituto procuratore Andrea Padalino, ha portato invece dritto [illegible] D'Acci (assistita dal legale Liliana Longhetto), che dall'estate '94 si occupava dell'invalido in un rapporto strano fra assistenza sociale, affetto, e presunta complicità nell'attività di usuraio che l'uomo conduceva da tempo.

A incastrare definitivamente la donna - dopo un lungo lavoro di investigazione - è stata la perquisizione domiciliare effettuata in casa D'Acci dagli uomini della questura e della polizia giudiziaria della procura: sono stati trovati i due cellulari Gsm della vittima, telefoni a scheda che la donna ha sempre [illegible] di [illegible] ricevuto in prestito da Lorello due [illegible] tre giorni prima della sua morte, mentre uno dei due è [illegible] utilizzato dal Lorello ancora la sera pri[illegible] dell'assassinio, mercoledì 17. Inoltre, la mattina del delitto, un taxista ricorda di aver accompagnato verso le 7,30 la D'Acci da corso Molise 67/B a via Piossasco 10, mentre l'imputata ha sempre sostenuto di esser stata l'ultima volta in casa Lorello il pomeriggio precedente. «Nessun dubbio fosse lei - ha dichiarato il taxista - la ricordo perché alcuni mesi fa pretendeva di utilizzare i buoni-taxi gratuiti di un conoscente invalido».

Un giallo che pareva destinato a non risolversi. Il pm Padalino l'ha riassunto in un fascicolo di quasi 40 pagine al gip P[illegible] De Marin che nella tarda mattinata di ieri ha [illegible] l'ordine di custodia cautelare. Gaetana D'Acci, oltre che per l'omicidio Lorello, è stata indagata per il furto dei due telefoni cellulari, per essersi impos[illegible] [illegible] assegni non intestati (valore complessivo [illegible] milioni) e di due bancomat della vittima (con [illegible] dei quali è stato prelevato oltre un milione nei giorni successivi l'omicidio), [illegible] per [illegible] presunta partecipazione nell'attività [illegible] usuraio del [illegible] assistito-amico.

Una donna spietata al punto [illegible] colpire ripetutamente [illegible] bastonate un uomo invalido ma decisamente robusto. Secondo gli inquirenti, il movente dell'omicidio è in quel rapporto strano fra i due: la D'Acci - sposata [illegible] con quattro figli - comincia ad assistere l'uomo sulla carrozzella, con lui nel tempo stringe un rapporto sempre più intenso, poi scopre che si tratta di un usuraio e ne approfitta fino a ottenere la delega [illegible] operare sui suoi conti correnti, finché la relazione diventa impossibile, Lorello (che ha problemi [illegible] l'alcol) inizia a diventare violento [illegible] forse minaccioso, e l'ambiguità [illegible] [illegible]pporti tra lui, la presunta assassina, il marito e i figli di lei si fanno impossibili. La D'Acci - secondo gli investigatori - si è presentata il 18 mattina in via Piossasco con la chiara intenzione di uccidere, [illegible] l'ha colpito, colpito a sangue freddo fino alla morte.

Gaetana D'Acci è [illegible] cattura[illegible] ieri pomeriggio, [illegible] resta un interrogativo: ha agito sola?

[m. acc.]

Lo stabile di via Piossasco dove fu ucciso Giovanni Lorello: [illegible] la [illegible] presunta [illegible]ina è in carcere

[illegible]

Telecom-Comune

«Torino 2000» firmato nuovo accordo

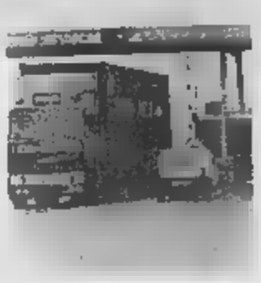
Nell'ambito di [illegible] conferenza stampa-supertecnologica (la prima via Internet), ieri mattina il sindaco Castellani [illegible] i vertici Telecom hanno siglato il nuovo protocollo d'intesa «Torino [illegible]: o meglio, hanno rinnovato, per tre anni, quell'accordo siglato per la prima volta nel novembre '95 e [illegible] prevede la sperimentazione di servizi innovativi su collegamenti a larga banda (quelli, per intenderci, che corrono sulle fibre ottiche installate in quest'ultimo anno dal progetto di cablaggio). Fin[illegible] l'investi[illegible] sostenuto dall'azienda di Telecomunicazione è stato di [illegible] miliardi. Mentre da oggi sino alla fine del Duemila è prevista un'ulteriore spesa di un miliardo l'anno.

Il nuovo protocollo siglato dal [illegible] Castellani e dal direttore generale strategie e sviluppo internazionale Telecom, Francesco De Leo, è focalizzato su tre obiettivi principali: prima di tutto sposare «Torino 2000» [illegible] l'arrivo della [illegible] [illegible] microprocessore» (il progetto europeo «Distinct» in cui Comune [illegible] Telecom sono impegnati, [illegible] altri partner, a sperimentare l'utilizzo della carta con firma digitale) quale unico strumento per l'accesso, riconoscimento e pagamento [illegible] servizi erogati attraver[illegible] la rete. Quindi [illegible] su specifiche aree tematiche [illegible] istruzione, formazione, editoria, software e multimediale, su cui sviluppare servizi destinati [illegible] cittadini ed imprese; e, ancora, coinvolgere [illegible] partner propensi a investire per sperimentare l'applicabilità [illegible] nuovi modelli [illegible] impresa.

IN BREVE

[illegible]

To-Mi «a singhi[illegible] per rinnovo dei caselli



NOVARA. Autostrada Torino-Milano «a singhiozzo», da ieri fino al 27 novembre, per la chiusura di una serie di caselli. L'allestimento delle pi[illegible] [illegible] Telepass costringerà gli automobilisti [illegible] cercarsi uscite - o entrate - alternative. S'inizia [illegible] Novara, Borgo d'Ale [illegible] Rho, chiusi [illegible] al 18 settembre. Dal 21 settembre al 23 ottobre toccherà ai caselli [illegible] Cigliano, Agognate e Biandrate. Dal 26 ottobre al 27 novembre solo Galliate. L'ufficio tecnico torinese della Società autostrade ha spiegato che il provvedimento si [illegible] reso necessario a [illegible] [illegible] dimensioni dei caselli sopracitati, piuttosto piccoli [illegible] con poche porte: «Impossibile lavorare e allo stesso tempo consentire il transito degli automobilisti. Il servizio, però, sarà modernizzato».

Ad Acqui il giornale in buca entro le 9

ACQUI TERME. Il giornale per posta agli abbonati tra le 8 e le 9, non più in tarda mattinata come accade spesso quando i quotidiani sono distribuiti du[illegible] il normale «giro» dei postini. Il servizio di recapito anticipato è stato istituito in forma sperimentale dalla locale Agenzia [illegible] coordinamento delle Poste (quaranta uffici postali tra Acquese e Ovadese). L'idea è del direttore Teresio Barisione e sta raccogliendo consensi.

Siringhe [illegible] cassonetti [illegible] un'indagine

VERCELLI. Siringhe infette nei cassonetti. Dopo la denuncia dello Slai Cobas-sanità e, in Consiglio comunale, della Lega Nord, la magistratura ha incaricato il Servizio [illegible] vigilanza ecologica della Provincia di indagare. Si deve accertare [illegible] davvero i rifiuti sanitari dei medicinali usati a domicilio finiscono direttamente nei cassonetti della spazzatura, come ha appunto denunciato lo Slai-Cobas di Vercelli.

[illegible] confessa: usciva troppo

BIELLA. Ha confessato il pensionato di 81 anni, Eligio Careggio (nella foto) originario di Verolengo (Torino) [illegible] sato di aver ucciso e fatto [illegible] pezzi la convivente, Rosa Teresa Cacciatori, di 77. «Non ne potevo più della sua mania di andare sempre in giro con queste gite pubblicitarie, mentre io me [illegible] stavo a casa», ha confidato al capitano dei carabinieri Maurilio Liore. Poi senza mostrare la minima emozione ha ripercorso come [illegible] un film tutta la sequenza del delitto, da quando ha colpito la donna alla testa con un tubo di ferro a quando si è disfatto del corpo in un bosco vicino ad una [illegible] L'anziano è accusato di omicidio [illegible] occultamento di cadavere e oggi sarà interrogato dal gip. Ma data l'età avanzata, sentito [illegible] parere degli psichiatri, il magistrato potrebbe concedergli gli arresti domiciliari.

IL CASO

IL [illegible]
[illegible] LA LEGGE

Secondo il tribunale l'incontro sarebbe dannoso: la bimba chiama papà un altro

«Vorrei vedere crescere mia figlia»

Amara storia di [illegible] padre [illegible] cui è stato ordinato di stare lontano dalla piccola «per non turbarla»

Quando rimase incinta la ragazza fu costretta dai suoi genitori a lasciarlo [illegible] andare al Nord

Il tribunale per i minorenni [illegible] Torino dove a fine giugno [illegible] stata presa la decisione: «Pensavo [illegible] aiutassero - dice - invece mi obbligano ad allontanarmi»

Mi accontenterei [illegible] incontrarla s[illegible] dire chi [illegible], magari di farmi voler bene come si può voler bene [illegible] un ami[illegible] di famiglia. Mi accontenterei [illegible] vederla cr[illegible] [illegible]traverso un vetro per non turbarla. So che chiama "papà" un altro [illegible] io non voglio crearle delle difficoltà. Ma di mia figlia oggi io non ho neppure una foto». E' appena rientrato [illegible] lavoro G. G., 29 [illegible], [illegible] di precisione in una [illegible] toscana. «Se non avessi questo lavoro che mi tiene vivo, ogni tanto avrei paura di impazzire», dice rileggendo il provvedime[illegible] del Tribunale per i Minorenni [illegible] Torino [illegible] [illegible] fine giugno nei suoi confronti e nei confronti di una bambina che chiameremo Valentina, 5 anni, sua figlia. «Pensavo che avrebbero trovato [illegible] modo per aiutarmi ad avviare [illegible] relazione con [illegible] piccola, [illegible] relazione [illegible] forse [illegible] importante anche per lei dal momento che porta il mio cognome. Invece, mi dicono di farmi da parte: potrei essere danno[illegible]

Questa ennesima storia [illegible] sofferenza, con al [illegible] un bambino, ha radici nel fatto che il padre non ha riconosciuto la figlia [illegible] [illegible]. «L'ho fatto [illegible] anni dopo, quando - racconta - la mia ex compagna me lo [illegible] permesso».

La vicenda di G. G. e della madre di Valentina incomincia, spiega lui, nel paese in provincia di Palermo di cui entrambi sono originari. Lui ha un buon lavoro, ma non piace alla famiglia di lei, che nel frattempo resta incinta. Il matrimonio, già combinato, viene mandato all'aria poche settimane prima e la giovane viene spedita a partorire in un ospedale del Torinese.

«Mi rivolsi ai carabinieri - rac[illegible] - per sapere dov'era finita. Riuscii a rintracciare l'ospedale, [illegible] nessuno mi disse niente. Alla fine, grazie all'aiuto di un giornale locale, potei sapere quando la piccola era nata, il nome. Io allora ero in Sicilia, lavoravo. Feci istanza [illegible] Tri[illegible] di Palermo ma inutilmente». Qualche tempo dopo è la ragazza a farsi viva. «Ci rimettemmo insieme, [illegible] nascosto dai suoi. Io cambiai lavoro, venni [illegible] abitare qui dove sono adesso. Acquistai l'alloggio, [illegible] mio regalo [illegible] nozze. [illegible] niente. Lei informò i genitori, che tra l'altro hanno quasi sempre tenuto la nipotina, e loro si misero in [illegible] un'altra volta».

Al momento di questa [illegible] separazione, racconta G. G., la [illegible] gazza gli chiede di lasciarla andare, di non ce[illegible] né lei né la bambina. E lui tiene fede all'impegno, ma senza dimenticare né l'una né l'altra. «Nel '96 lei, che nel frattempo si è sposata e vive a Torino, mi cerca ancora. Ci vediamo più volte, mi parla delle sue difficoltà, è d'accordo che io riconosca la bambina. [illegible] allora, per quello che ho potuto, ho versato gli alimenti per la bimba, ho dato ciò che avevo messo da parte per lei su [illegible] librettino di risparmio». Poi, l'istanza al Tribunale per ottenere la regolamentazione delle visite alla bambina, l'incontro al parco, la decisione di rivederci. [illegible] i genitori hanno temuto lo scandalo. Madre [illegible] figlia sono sparite un'altra volta».

Pochi giorni fa, la doccia fredda del tribunale: si dice che la bambina non è informata sulle proprie origini, che considera come padre il marito della madre, e che la frequentazione con il padre naturale potrebbe recarle uno sconvolgimento grave. La richiesta paterna [illegible] [illegible] autorizzato ad [illegible] rapporti regolari con la figlia viene respinta. «In futuro la situazione potrà mutare», scrivono i giudici. [illegible] se il padre cercasse di forzare i tempi, aggiungono, potrebbe incorrere nella decadenza dalla potestà genitoriale. «Ma quale potestà? - domanda l'uomo - esisterà un'età giusta per incontrarla?». A questa domanda la dottoressa Nelly Tresso, psicoterapeuta presso l'ospedalino Koelliker risponde «no», anche se «forse, prima si sa la verità è meglio è».

[illegible] Teresa Martinengo

Studio [illegible] giovani su «sogni [illegible] bisogni»

IMPERIA. Ben 400 ragazzi intervistati, oltre a dj, baristi, professori e operatori dei servizi sociali a Imperia. E' il campione sentito dalla «Antropos», che [illegible] preparando una ricerca dettagliata su «sogni e bisogni» di giovani tra 14 e 19 anni. Spiegano i responsabili: «La [illegible] serve a raccogliere dati che potranno [illegible] utilizzati come strumento [illegible] orientamento per chiunque sia in rapporto con il mondo giovanile. I risultati saran[illegible] [illegible] pubblicati [illegible] un volume».

Imprenditore [illegible] guai per i [illegible] «gonfiati»

ASTI. [illegible] svolgerà l'11 marzo '99 in tribunale ad Asti il processo nell'inchiesta sui danni «gonfiati» dell'alluvione. Il rinvio a giudizio deciso [illegible] dal gup Alberto Lari riguarda l'ex commerciante Giorgio Bramafarina, titolare della «Bramanova» (commercio alimentari). La ditta era fallita con un passivo di quattro miliardi. Aveva ottenuto un finanziamento a tasso agevolato di 2,4 miliar[illegible] [illegible] e [illegible] milioni [illegible] fondo perduto: più dei danni realmente patiti.

[illegible] scatta l'operazione sicurezza

IMPERIA. «Operazione sicurezza» sull'Autofiori. Quattordici telecamere (che presto diventeranno cinquanta) sorvegliano i punti cruciali del percorso dell'Autostrada dei Fiori; reti di protezione innalzate [illegible] [illegible] sui cavalcavia per impedire lanci di oggetti sulle corsie; telecomandi che attivano gli elettroventilatori per garantire aria pulita nelle gallerie non appena [illegible] supera la soglia di attenzione: [illegible] alcuni degli interventi adottati sui 115 chilometri del tronco autostradale da Savona al confine francese. [illegible] vista del grande esodo di fine luglio. «Poiché non [illegible] possibile ampliare le carreggiate, [illegible] resta che far funzionare meglio quelle esistenti», dicono i dirigenti. In questi ultimi due weekend, si sono avute punte di transito intorno ai 140 mila veicoli al giorno.

Aosta - [illegible] [illegible] vecchia vaporiera

AOSTA. Percorrere la [illegible] ferroviaria Aosta-Pré-St-Didier su un treno di [illegible] anni fa trainato [illegible] da [illegible] locomotiva a vapore. E' possibile fino al 27 luglio per iniziativa della Direzione regionale trasporto locale che, in collaborazione con l'assessorato regionale dell'Ambiente e Trasporti, l'Apt Monte Bianco [illegible] il Gruppo Ferramatori Valdostano, «intende valorizzare le peculiarità di una delle più suggestive ferrovie italiane».

Un maxi parcheggio sull'ex «Bocciardo»

GENOVA. Sull'area dove si ergeva la struttura della vecchia conceria «Bocciardo», recentemente demolita, [illegible] stato realizzato un ampio parcheggio gratuito per i residenti [illegible] Marassi: contiene 120 posti macchina e 60 posti moto. Il progetto, che è costato [illegible] miliardi, [illegible] il concorso di fondi comunitari, prevede anche un nuovo mercato, un giardino pubblico e un impianto sportivo: [illegible] un campo da bocce [illegible] un campetto di calcio.

Bassano scippa [illegible] Mondovì campionato in mongolfiera

MONDOVI'. E' a rischio il campionato italiano [illegible] volo in mongolfiera, in programma [illegible] Mondovì nella prima decade [illegible] settembre. La candidatura monregalese, che sembrava non avere concorrenti, è invece contra[illegible] [illegible] da quella di Bassano del Grappa, che si troverebbe addirittura avvantaggiata. A Mondovì gli organizzatori sono pessimisti: «Il campionato è gravemente a rischio e anche il tempo ormai manca».

[illegible] [illegible] otterrà il campionato, per Mondovì questa sarebbe la terza grande [illegible] mancata proprio nel 1998, [illegible] in cui la città festeggia l'ottavo centenario [illegible] fondazione: persa l'adunata nazionale degli alpini, affidata a Padova, nei giorni scorsi sono stati annullati anche i più importanti concerti della stagione estiva.

La Stampa
ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
ABBONARSI [illegible]
BASTA TELEFONARE
al [illegible]
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA
LA STAMPA
[illegible] alla porta copia
*** Hotel Napoleon
Via XX Settembre, 5 - Tel. 011/5613223
Ristorante convenzionato, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parcheggio.
Hotel storico in stile napoleonico. Molto gradito da autisti e musicisti. Colazioni no-stop.
*** Le Petit Hotel
Via S.Francesco d'Assisi, 21
Tel. 011/5612626
Ristorante anche notturno, camere insonorizzate, TVsat, telefono, frigo, cassette di sicurezza, sala colazioni. *Molto centrale vicino a teatri [illegible] musei, comoda base per lavoro e turismo.*
*** Hotel Adriano
Via Pollenzo, 41 - Tel. 011/3854050
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, servizio fax, parcheggio coperto.
Sempre e con tutti i nostri ospiti tanta disponibilità e cortesia.
*** Hotel Due Mondi
Via Saluzzo, 3 - Tel. 011/6698981
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, cassaforti, doccia sauna, servizio fax, filodiffusione, garage convenzionato.
Nel cuore di Torino, vicinissimo [illegible] Torino Esposizioni [illegible] Lingotto Fiere, [illegible] minuti dal Museo Egizio.

OFFERTE DAL 21 AL 25 luglio

VITELLO

PUNTA PER GRIGLIA	L.	7.500 kg
REALE PER GRIGLIA	L.	9.800 kg
NOCE INTERA	L.	19.800 kg

MAIALE

COTOLETTE	L.	5.500 kg
COSTINE	L.	2.900 kg
PUNTINE	L.	4.000 kg
POLMONE CUORE/FEGATO	L.	1.500 kg
SPIEDINI		3 x 2
SALAMINI	L.	6.500 kg

VITELLONE

NOCE INTERA	L.	12.900 kg
REALE	L.	5.500 kg

POLLERIA

FESA TACCHINO	L.	7.500 kg
ROLATE TACCHINO	L.	5.000 kg
POLLI AIA ALLA DIAVOLA	L.	3.600 kg
POLLI PER GRIGLIA	L.	2.800 kg
CORDON BLEU AIA		3 X 2
FUSI POLLO	L.	2.500 kg

SALUMERIA

SALAME TURISTA	L.	8.900 kg
WURSTEL KG. 1	L.	4.800 kg
COPPA A TRANCI	L.	12.700 kg
SALAME COTTO A TRANCI	L.	9.600 kg

3	PROSCIUTTO CRUDO PARMA	L. 4.300 hg
X	PROSCIUTTO COTTO CRAI	L. 2.980 hg
2	MORTADELLA FIORUCCI	L. 2.000 hg
	PORCHETTA	L. 2.300 hg

AGLIETTI CARNI

Aglietti carni dal 1910

Via XXV Aprile, 39
COSSATO - Tel. 015 93612

ORTOFRUTTA

prima scelta...
primi prezzi

POMODORI	L. 1.000 kg
PATATE SACCHI KG 10	L. 4.500
PESCHE NOCI (A cassetta)	L. 1.500 kg
MELE TRENTINO (A cassetta)	L. 1.500 kg

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) [illegible]
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 848.33.25

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.911
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 668.52.11

Dramma della gelosia a Gaglianico: la vittima è stata fatta a pezzi, poi gettata in Bessa

«Mi lasciava sempre solo, e l'ho uccisa»

L'agghiacciante confessione del pensionato-omicida

BIELLA. «Non ne potevo più della sua mania di andare sempre in giro con queste gite pubblicitarie, mentre io me ne stavo volentieri [illegible]

E' l'una di notte tra sabato e domenica quando Eligio Careggio decide di liberarsi del peso che lo tormenta da giorni. Il capitano dei carabinieri Maurilio Lioce che è con lui in quel momento nella piccola cucina dell'alloggio di via Monte Grappa a Gaglianico, lo ha messo di fronte ad una montagna di prove schiaccianti. Da un po' stanno parlando come due vecchi amici e il pensionato confida all'ufficiale il suo terribile segreto: [illegible] l'ha uccidere la convivente Rosa Teresa Cacciatori e a farla a pezzi, e non perchè volesse infierire [illegible] lei, ma solo perchè non era in grado di spostarne il corpo. Eligio Careggio ora è un fiume inarrestabile e ripercorre come un film l'agghiacciante vicenda.

E' martedì pomeriggio quando decide di uccidere la donna che vive da tre anni con lui. Scende in garage e prende dalla Panda un tubo di ferro lungo cinquanta centimetri che teneva per difesa personale. Risale nell'alloggio ed entra nella camera da letto di Rosa Teresa. La donna sta leggendo, seduta su una poltrona. «Cosa vuoi?», gli chiede, forse senza nappure alzare gli occhi. «Volevo solo dirti che esco», la tranquillizza lui. Ma un attimo dopo le è alle spalle e la colpisce alla nuca.

La donna si accascia senza un grido; Eligio Careggio affera ancora un fendente alla carotide. Poi ne trascina il corpo nel bagno; uno sforzo immane per un vecchietto alto un metro e cinquanta e con un pace-maker nel cuore. E in quel momento l'uomo decide di farla a pezzi.

Sale in soffitta e si procura un'ascia e una sega da falegname (un saracco). Dalla cucina prende un grosso coltello e si mette al lavoro. Taglia, sega, spacca: con un'abilità che sorprenderà anche il perito settore Stefania Braga (che ha avuto poi l'ingrato compito di ricomporre il corpo della vittima), Eligio Careggio riduce in pezzi il corpo della convivente e li mette in borse e sacchi di plastica. Accumula tutto nella vasca da bagno. Poi [illegible] di ripulire la casa e di far scomparire [illegible] del delitto. Ma c'è ancora [illegible] problema: l'odore [illegible] cadavere. Careggio passa tutta la notte a innaffiare d'acqua fredda le borse per rallentare la decomposizione e intanto tiene le finestre dell'alloggio spalancate. Poi, all'alba, carica le borse nell'auto. Sono le 8 quando parte verso Cerrione e si addentra nella Bessa. Scarica il macabro bagaglio in una [illegible]pata, tra la fitta vegetazione, vicino alle cave. Poi torna a casa ed incomincia a costruirsi un alibi.

Il delitto martedì la donna stava leggendo in [illegible] da letto quando l'uomo l'ha colpita al capo con un tubo di ferro

Il condominio dove Eligio Careggio ha ucciso Rosa Teresa Cacciatori

Nasce così l'idea della lettera del misterioso (e anonimo), pretendente che «confessa» [illegible] ucciso la donna perchè respinto. Giovedì il pensionato si reca appositamente a Torino per spedirsi la missiva che il postino gli recapiterà sabato. [illegible] nel frattempo Maria Baudo, nuora [illegible] Rosa Teresa, preoccupata per il prolungato silenzio [illegible] donna, avvisa i carabinieri. E' il primo colpo [illegible] piccone al castello dell'alibi.

Maurizio Alfisi

Il finto alibi: una lettera del misterioso torinese

BIELLA. «Si è macchiato di un crimine orrendo, ma [illegible] è un mostro». Il [illegible] Antonio Inglima comandante provinciale del nucleo dei carabinieri che ha diretto le indagini in stretta collaborazione col sostituto procuratore della Repubblica Serianni, si è fatto un'idea precisa della personalità [illegible] pensionato. «Ragiona come un bambino e ha deciso di tagliare a pezzi il corpo della convivente quando si [illegible] conto che non aveva la forza per trasportarlo tutto intero».

E il colonnello Inglima svela [illegible] particolare che potrebbe spiegare la freddezza, ma anche l'abilità con cui Eligio Careggio ha sezionato il corpo di Rosa Cacciatori. «E' un reduce dalla Russia; è uno delle "centomila gavette di ghiaccio" che si è fatto a piedi tutta la ritirata del [illegible]h - spiega il colonnello -. In quell'inferno di ghiaccio ne ha viste di tutti i colori: amputazioni, corpi maciullati. E i soldati costretti a squartare cavalli e muli per mangiare. Un'esperienza che evidentemente gli ha lasciato un solco indelebile nell'animo».

Anche il magistrato inquirente, il dottor Serianni, è d'accordo sulla [illegible] pericolosità» [illegible] pensionato. Ora Eligio Careggio è in carcere sotto l'accusa di omicidio e occultamento [illegible] cadavere. Provvedimento che oggi andrà all'esame del gip. Però il pm ha già pronto il parere favorevole per concedere a Careggio gli arresti domiciliari. Il pensionato sarà sottoposto a perizia psichiatrica, ma, a meno di svolte clamorose, dovrebbe uscire dal carcere prestissimo.

Lo spasimante «inventato» per sviare le indagini dei carabinieri

L'ascia, la sega da falegname e il grosso coltello da cucina con cui l'uomo ha sezionato il cadavere

La componente psicologica domina in questa vicenda. A cominciare la lettera «anonima» che Careggio si è scritto per sviare i sospetti. Una trama che il pensionato non si è [illegible] inventato completamente. I carabinieri hanno accertato che Rosa Teresa Cacciatori sicuramente conosceva altri [illegible]ini, amicizie innocenti [illegible] durante le frequenti gite. Eligio e Rosa entrambi vedovi si erano conosciuti in uno di questi viaggi. Di qui lo spunto per far raccontare all'«anonimo di Torino» di una gita a Viareggio, [illegible] anche la difesa della memoria della donna. «Le ho fatto delle avances, ma di fronte al suo rifiuto ho perso la testa e l'ho [illegible] gettando il corpo nel Po».

«Una lettera che era in realtà una confessione inconscia. Fa dire infatti all'anonimo "mi so[illegible] [illegible] nei guai"- aggiunge il colonnello Inglima -. E su questo aspetto, confortati [illegible] dalla perizia calligrafica che indicava nel pensionato l'autore della lettera, abbiamo impostato le indagini». E dire che fino all'ultimo gli investigatori, di fronte a quel pensionato dal fisico minuto e dall'aspetto mite che ha lavorato [illegible] anni in Fiat, hanno avuto il dubbio che potesse essere l'autore [illegible] un delitto così sanguinoso, senza precedenti nel Biellese. [f. p.]

PRIMO PIANO

Industria

Segnali negativi per il tessile

Tessile e meccanotessile [illegible] in notevole difficoltà. Solo i lanifici, secondo l'Uib, presentano una situazione che si può definire ancora «soddisfacente». Fortemente negative le prospettive per maglifici, tintorie, finissaggi e filature. A PAG. 34

Palasport

Ecco il «telepass» dei tifosi del basket

Via libera all'ingresso del palazzetto come ai caselli dell'autostrada serviti dal Telepass. Per gli abbonati della Pallacanestro Biella [illegible] finiscono le sorprese organizzative, in attesa di applaudire nuovi successi della squadra del cuore. [illegible]

Ponderano

Biella-Mongrando Avanza il cantiere

E' in piena attività il cantiere della Biella-Mongrando, la nuova statale da oltre 35 miliardi e che, per [illegible] tratto di un chilometro e mezzo, «viaggerà» in galleria. Proprio in questi giorni tecnici ed operai dell'Anas sono al lavoro al confine tra Biella e Ponderano, davanti alla [illegible] dei pompieri. A PAG. 35

Verrone

Oggi i funerali dell'annegato

Si [illegible]no oggi pomeriggio, nella chiesa parrocchiale di Verrone, i funerali di Clemente Ferrara. L'uomo, 44 anni, è annegato domenica pomeriggio nelle [illegible] que del torrente Cervo, a Sagliano Micca. [illegible]

Tiro a volo

Cristina Bocca [illegible] mondiali

Cristina Bocca salirà in pedana domani nella prima giornata di gare del campionato del mondo [illegible] tiro a volo, specialità fossa. Giovedì la seconda serie [illegible] piattelli e poi l'eventuale finale, traguardo cui la candelese punta per conquistare anche l'unico posto disponibile per le prossime Olimpiadi. [illegible]

Per Igor Segala un momento d'oro

Momento esaltante per Igor Segala: nelle ultime due settimane il ciclista biellese è riuscito a centrare il quarto posto nella [illegible] di Soprana, il terzo e settimo nelle due prove del Giro della Valsesia, piazzamenti che gli hanno consentito [illegible] aggiudicarsi [illegible] classifica generale. A PAG. 39

Assistenza anziani malati e disabili

Servizi diurni e notturni domiciliari ed ospedalieri

PRIVATASSISTENZA

015-25.24.000

REPERIBILITÁ TELEFONICA CONTINUA

Via Italia 16 - BIELLA

PRIVATASSISTENZA è presente in oltre 50 città. Tra le nostre garanzie ce n'è una che si chiama affidabilità. Un requisito che nasce dalla stretta relazione con migliaia di famiglie italiane che ci hanno affidato un compito di grande respo[illegible] [illegible] e disabili.

Previsioni in grigio dall'Uib. Zegna: «Più che una frenata, è un'inversione di marcia»

«Tessile, saranno tre mesi difficili»

Solo i lanifici reggono, in crisi tintorie e finissaggi

«Più che una brutta frenata, ci pare di avvertire una decisa inversione di marcia. Il livello di pessimismo è purtroppo quello di periodi peggiori, anche se non è il caso di essere apocalittici». Paolo Zegna ha usato queste parole, ieri, per commentare il futuro del tessile dipinto dall'indagine congiunturale dell'Uib, che ha intervistato i suoi associati. Lo studio, relativo al prossimo trimestre, è stato presentato all'Unione industriale dal presidente Enrico Botto Poala, e le previsioni per il «sistema Biella» non sono positive.

Sia il tessile che il tessile in notevole difficoltà. Solo i lanifici, secondo l'Uib, presentano una situazione che si può definire ancora «soddisfacente». Fortemente negative le prospettive per i maglifici, le tintorie e i finissaggi, come pure per le filature sia cardate che pettinate.

Si registra inoltre un calo di competitività sia sul interno sia all'estero. L'evoluzione delle vendite sarebbe infatti positiva solo negli Stati Uniti, mentre è atteso un vero crollo nel Giappone e nel Sud Est Asiatico.

Nel Biellese, un aumento degli ordini è previsto solo dal per cento delle aziende intervistate, mentre il 48 per cento annuncia una diminuzione.

L'export è in positivo solo per il 20 per cento degli interpellati, mentre sarebbe in diminuzione per il 40 per cento. Il per cento delle fabbriche ha un carnet ordini sufficiente per meno di un mese, e solo l'8 per cento prevede di lavorare per più di tre mesi.

E ancora: i livelli di occupazione sono in aumento solo per il quattro per cento delle aziende, mentre il 19 prevede una diminuzione. Inoltre, il 27 per degli intervistati prevede di ricorrere alla cassa integrazione contro l'otto per cento del trimestre scorso ed il dodici di sei mesi fa.

Sempre ieri, nel pomeriggio, la Camera di commercio ha illustrato i dati raccolti fra le aziende biellesi (un campione rappresentativo di 6.500 addetti) che riguardano il secondo trimestre del '98.

«Tutti gli indicatori hanno segno negativo - ha detto il presidente Gianfranco De Martini -. Una situazione generalizzata per tutti i settori tessili, ad esclusione di quello meccanico per il quale si rileva un recupero del per cento».

Sono diminuite le esportazioni sul totale delle vendite, e l'analisi della Camera di commercio evidenzia infatti una forte caduta nei primi due trimestri addirittura venti punti percentuali rispetto al livello medio degli anni precedenti.

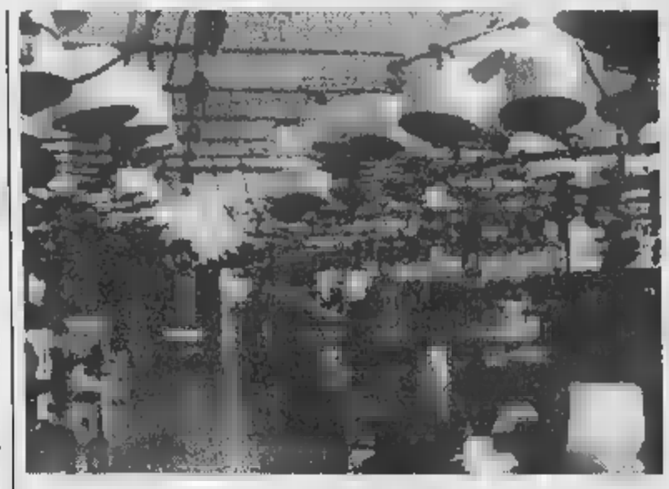
La stessa dinamica si riscontra nel campo dei nuovi ordinativi, che hanno subito una variazione per cento in Italia e del «meno 7 per cento» all'estero.

I prezzi hanno mostrato una flessione dell'1,4 per cento rispetto al trimestre precedente, e dello 0,7 rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Particolarmente alte risultano essere le percentuali degli operatori che considerano «esuberanti» sia le giacenze di materiali impiegati nella produzione, sia quelle di prodotti finiti e destinati alla vendita.

Per l'edilizia, invece, dopo anni di crisi, sembra essere arrivato il momento della ripresa. commercio, dopo un '97 terminato in euforia», si riconferma come un settore in crescita. Le imprese intervistate dalla Camera di commercio denunciano un sensibile aumento delle vendite nel 45 per cento dei casi, e soltanto il dieci per segnala una contrazione degli affari. I prezzi sarebbero invece stazionari.

La primavera è stata estremamente positiva per il del turismo, mentre la battuta d'arresto dell'artigianato, registrata nei primi mesi del '98, continua a farsi sentire.

Nell'ambito dello stesso comparto invece in controtendenza il settore della meccanica e dell'impiantistica. L'agricoltura, infine, avrebbe risentito dell'instabilità delle condizioni del tempo. [r. s.]



L'Unione industriale ha presentato ieri le previsioni per il prossimo trimestre

«Mancano infrastrutture»

Gli industriali: per treni e strade Biella è solo al 76° posto in Italia

BIELLA. Dopo la presentazione del volume sull'economia biellese del '97, curato dall'Uib e dalla Camera di commercio, Enrico Poala ha incontrato e consueto sindacalisti, politici e amministratori, per riflettere con loro sulla situazione. Gli imprenditori elencano, fra le emergenze da affrontare, quelle delle infrastrutture, mercato del lavoro e della gestione degli interessi del territorio.

Infrastrutture. Botto ha ricordato che il Biellese, su 103 Province italiane, è al 76° posto, con il 30 per cento in di dotazione di infrastrutture (cioè soprattutto strade e ferrovie) rispetto alla media nazionale; al penultimo fra le Province piemontesi, ultimo fra le nuove 8 Province e fra i principali distretti industriali. Ciò cade a un comprensorio che è al decimo posto in Italia per reddito prodotto e al ventesimo per sviluppo economico e sociale.

del lavoro. L'Uib ha sempre dedicato attenzione ai temi dell'orientamento, della formazione, dell'analisi della domanda e dell'offerta di lavoro, dell'evoluzione figure professionali e dei livelli di scolarità. Tutte queste competenze passeranno dalla Regione alle Provincia, e sarà quindi importante, secondo Botto Poala, «decidere in quale direzione investire».

Gestione degli interessi del territorio. Botto Poala commenta il «documento programmatico di sviluppo del distretto biellese», preparato da un comitato nato per questo scopo. I soggetti che vi partecipano «si impegnati affrontare alcuni nodi critici per il futuro del Biellese»: oltre alle infrastrutture, si sta lavorando su demografia e scolarità, sul sistema educativo e formativo e sui servizi alle persone campo assistenziale e sanitario. I principali obiettivi sono quelli di rafforzare la filiera tessile, di favorire la diversificazione dell'apparato produttivo locale e di promuovere lo sviluppo di moderna economia turistica. [r. m.]

La rubrica è al servizio dei cittadini

Un «filo diretto» per i nostri lettori

«La mia città», la rubrica che «La Stampa» ha pensato per i lettori, sta consolidando il suo ruolo al servizio cittadino per raccogliere (e contribuire a risolvere), i problemi che quotidianamente la comunità affronta, proponendosi come una sorta centrale di segnalazioni globali, dal traffico all'arredo urbano, dai problemi commercio e quelli dei trasporti, dalla cultura allo sport.

Il traffico la situazione-strade in generale continuano ad essere il legame «forte» tra la rubrica e i lettori e questo indica come sia tanta l'attenzione dei biellesi per i problemi della viabilità, sia per le arterie che per le vie minori: tra le magagne segnalate le buche via Ambrosetti e lo stato abbandono di via Monte Mucrone (aspettiamo proposito l'intervento del Comune).

Le segnalazioni lasciate alla segreteria telefonica della rubrica (o inviate in redazione con il fax), aprono però il dibattito su altre questioni, dai servizi trasporto alla zione dei monumenti, dalle strutture sociali al commercio, dalla situazione degli extracomunitari alle verdi.

Ma «La mia città» non vuole esaurirsi nel capoluogo. La rubrica infatti va oltre i confini Biella per «aprirsi» infatti a tutto il territorio. Attendiamo quindi segnalazioni, prote o contributi, anche dai vari centri della provincia. [r. b.]

COME DIRE LA

SEGRETERIA TELEFONICA
015/31.217
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 16-20.
Messaggi brevi non anonimi

FAX
015/252.23.79
Sempre in funzione
Testi non oltre le righe

Indirizzo: «La Stampa - Redazione di Biella - LA MIA - via Repubblica 29, 13900 Biella».

Le previsioni dell'Osservatorio di Oropa

Meteo, i temporali arrivano in serata

BIELLA. Sono state sufficienti un paio di moderate irruzioni di aria fresca da Nord-Ovest per far diminuire le temperature e riportarle sui valori normali del periodo, abbattendo l'afa. Per quanto riguarda la situazione meteorologica, non si colgono grandi variazioni di rilievo. Gli ultimi dati a disposizione lasciano intravvedere persistenza della dinamica atmosferica tuttora in atto.

I peggioramenti rapidi subito seguiti ampi spazi e le temperature subiscono lieve aumento, mantenendosi comunque sui valori prossimi alla media del periodo. Ma vediamo nel dettaglio le previsioni della settimana elaborate da Orazio Scanzio, direttore dell'Osservatorio di Oropa.

Oggi il cielo sarà irregolarmente nuvoloso con possibilità di precipitazioni. Temperature in diminuzione. Domani, sereno o poco nuvoloso, con addensamenti pomeridiani e possibilità di temporali. Temperature stazionarie. Giovedì, aumento della nuvolosità sulle Alpi, con possibilità di temporali serali. Venerdì, cielo o poco nuvoloso con possibilità di temporali pomeridiani e serali.

Nel fine settimana il tempo dovrebbe migliorare, ma sarà sempre presente il rischio temporali nelle pomeridiane e serali dovuti al riscaldamento del suolo. Le temperature tenderanno comunque ad aumentare. [r. s.]

Il meteorologo Orazio Scanzio

Il sistema elettronico servirà anche per una rilevazione immediata delle presenze

Palasport, «telepass» per abbonati

Tessere anti-code per gli «affezionati» del basket

Via libera all'ingresso del palazzetto come ai caselli dell'autostrada serviti dal Telepass. Per gli abbonati della Pallacanestro Biella non finiscono le sorprese organizzative, in attesa di applaudire nuovi successi della squadra del Per la stagione che sta per inaugurarsi (si comincia il primo settembre la sfida di Coppa contro la Benetton Treviso, migliore vernissage difficile prevedere), i possessori dei tagliandi validi per tutto l'anno in mano il solito cartoncino plastificato, ma un tesserino dotato di «chip» elettronico. Sarà sufficiente avvicinarsi all'ingresso, dove sarà sistemata un'antenna, per far scattare un sist computerizzato che darà automaticamente il «via libera» alla tribune riservate del palasport. Appunto una di Telepass autostradale, progettato però su «misura» dei tifosi del basket.

«Il concetto è simile quello utilizzato per gli ski-pass automatizzati che si incontrano sempre più sovente - dice il presidente della Pallacanestro Biella -. Oltre all'aspetto della comodità per l'abbonato, che non dovrà più fare la per entrare ma seguirà una corsia preferenziale, questa sistema servirà anche rilevatore di presenze. Cioè avremo sul computer, in reale, il quadro dei posti liberi e occupati».

Un sistema elettronico con tessere ad radio gestirà l'ingresso degli abbonati al palazzetto in occasione match della Pallacanestro

Aggiunge Savio: «Per motivi di sicurezza al palazzetto non potranno esserci mila e 500 persone, ma possiamo nemmeno permetterci di averne 2400 pensando invece di sare già al limite. Con questo sistema computerizzato per gli abbonati è il riscontro immediato dei biglietti venduti al botteghino o in prevendita, sapremo esattamente quante persone potranno entrare meno al palazzetto».

Intanto prosegue e vale spiegate la campagna abbonamenti, che ha già toccato quota 800: di fatto hanno gli rinnovato l'impegno tutti i tifosi più affezionati dello scorso anno. Ora si aprirà vendita anche del distinti: l'obiettivo è superare «tetto» mille abbonati. [d. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Incidenti, la

Ho letto il resoconto dell'incontro tra Lega Nord e il sindaco Candelo Robioglio a proposito dei troppi incidenti stradali che accadono sulle strade del paese. A parte le soluzioni suggerite dal partito di Bossi, ritengo che il discorso degli incidenti stradali vada affrontato in un ottica diversa.

Non credo che gli incroci regolati con le rotonde, oppure una diversa segnalstica e ancora i maggiori controlli riescano a risolvere il problema. Il più delle volte, e lo vediamo dalla , c'è l'alta velocità dietro le disgrazie. E contro modo guidare eccessivamente disinvolto o falsamente sicuro c'è poco da fare. E' una questione educazione, prima di ogni cosa.

Lettera firmata, Candelo

da pensionato dopo 40 di lavoro

Ricordo ancora il primo giorno, era una mattina uggiosa di inizio autunno del 1960 quando, abbastanza timoroso in seguito alla verde età, varcai la soglia della portineria nella fabbrica dove ho iniziato a lavorare. trascorsi quasi quattro decenni, quanti ricordi e quante persone ho conosciuto che a volte incontro e rivedo con piacere e tante altre, purtroppo, non più tra noi.

A causa di eventi che si possono verificare nel corso della vita ho avuto l'opportunità di lavorare in vari stabilimenti. Adesso, che da poco tempo sono entrato in un altro periodo dell'esistenza umana, vorrei cogliere l'occasione per ringraziare chi mi ha dato fiducia assumendomi e concedendomi la possibilità di realizzarmi nella vita.

Con il mio impegno e dedizione sul lavoro conto di aver deluso nessuno confortato dalle attestazioni stima ricevute nel di tanti anni.

Spettabile redazione, in questo periodo che segna l'inizio dell'età pensionabile vorrei ricordare anche chi, proprio in vista traguardo, mi ha raggiunto sanzione disciplinare scritta dovuta a un'assenza ingiustificata dal lavoro e delle precarie condizioni di salute di mia mamma, una signora di primavere che non è più in grado di deambulare.

«Ma che film la vita», direbbe Augusto Daolio se ancora lo potesse fare. Non si creda che, improvvisamente, mi ritrovi con il cervello pieno di ragnatele: vorrei ringraziare anche per questa esperienza che non avevo mai provato prima.

Al termine di questo mio scritto, ma non certo per ultima, non posso dimenticarmi di quanto più bello e importante sono riuscito a costruire nel corso vita: la mia famiglia. Ritengo doverosa una nota di lode per aver sopportato tutti i miei orari di lavoro quasi impossibili restandomi sempre vicino.

Agostino Marchi, Portula

Le lettere, di lunghezza non superiore alle righe dattiloscritte e corredate di mittente, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica Il numero di fax è 2522379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
Biella: tel. 015/20.100 - 20.101
Cavaglià: tel. 0161/966.066
Cossato: tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO
Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA
Biella: telefono 015/20.948-9
Cavaglià: telefono 0161/96.470
Cossato: telefono 015/922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Biella: via Marconi 28, tel. 015/28.366.

QUESTURA
Biella: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO
Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.82.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
via Lamarmora 5, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Direzione e Biglietteria: via calè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS
Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMA DI
A **Biella:** *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, telefono (015) 401.681. Orario di apertura: dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle ore 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, tel. 960.40.

Mongrando (Curasnova): *Gallina*, v. Monticello 90, (015) 68.68.86.

Ronco Biellese: *Dr. Cacola*, via Roma 92, tel. (015) 46.16.59.

Cossato: *Dr. Eusebio Frisolillo*, via Garibaldi 61, tel. (015) 93.370

COMUNE DI PIEDICAVALLO

PROVINCIA DI

IL SINDACO

Rende noto che con deliberazione C.C. n. 11 9.06.1998, esecutiva in data 03.07.1998 a seguito di controllo preventivo eseguito dal CO.RE.CO. Sez. di Novara, è stato adottato il Progetto preliminare di variante al vigente P.R.G.C.;

Che il progetto suddetto è depositato presso la Segreteria del Comune per trenta giorni consecutivi a partire dalla data odierna e che chiunque può prederne visione, presentando osservazioni proposte nel pubblico interesse nei trenta giorni successivi alla scadenza deposito.

Piedicavallo, 15.07.1998

IL SINDACO
Nadin Mariagrazia

La Stampa 1997 tutto LA STAMPA Compact 1678 - 02005

Preoccupazione ■ Ponderano per il rischio di interruzioni della strada

Per Stefano Almone il cantiere della Biella Mongrando dovrà presto attraversare via Rosselli per consentire il proseguimento del tunnel che parte all'altezza di via Cottolengo

Anas, tunnel in via Rosselli

Presto lo scavo per la Biella-Mongrando

PONDERANO. E' in piena attività il cantiere [illegible] Biella-Mongrando, la nuova statale da oltre 35 miliardi e che, per un tratto di un chilometro e mezzo, «viaggerà» in galleria. Proprio in questi giorni tecnici [illegible] operai dell'Anas sono al lavoro al confine tra [illegible] e Ponderano, davanti [illegible] caserma dei vigili [illegible] fuoco. Tra non molto, presumibilmente dopo le ferie estive, si comincerà così l'attraversamento di via Rosselli e, quasi certamente, [illegible] strada dovrà [illegible] chiusa al traffico. [illegible] galleria della Biella-Mongrando «taglierà» infatti in due la comunale, che [illegible] lavori ultimati ospiterà anche uno svincolo per l'accesso all'arteria principale.

«Attualmente i lavori riguardano la realizzazione delle "dorsali" per la posa della fognatura - spiega Stefano Aimone, l'ex parlamentare che ora segue questi interventi [illegible] consulente per l'Anas e per le amministrazioni comunali-. Si sta anche trivellando i pozzi per le fondazioni del viadotto che servirà ad [illegible] rio Bolume».

Il nuovo tratto di galleria sarà quindi collegato a quello già costruito all'altezza di via Cottolengo: in quel punto le auto entreranno nel tunnel [illegible] usciranno all'altezza [illegible] fornace Barbera.

Si lavora [illegible] ritmo sostenuto anche in tutti gli altri cantieri dell'Anas, compreso quello della galleria di Settimo-Vittone dove problemi di [illegible] logica hanno obbligato i tecnici ad [illegible] perizia di variante [illegible] valore di circa un miliardo.

«La perizia è già depositata a Roma e non è [illegible] che questo provocherà ritardi - dice Aimone -. Anzi, secondo la tabella di consegna lavori, si è già in anticipo di due settimane».

Dopo Ferragosto si passerà anche alla posa delle travi dei viadotti [illegible] Cossato-Vallemosso. «Si tratta di pezzi in cemento armato lunghi [illegible] metri [illegible] pesanti 90 [illegible] - conclude Aimone -. Per il sollevamento interverranno mezzi speciali». [d. p.]

Una ragazzina testimone della disgrazia di Sagliano

Ha visto il padre morire nelle acque del torrente

[illegible] A [illegible] anni [illegible] visto morire il fratello (Angelo, di 14 anni), annegato insieme ad un cugino e ad un amico nelle acque di fronte alla spiaggia di Mondragone, nel golfo di Gaeta. Otto anni dopo, sotto i suoi occhi si è [illegible]umata una nuova tragedia, quella che è costata la vita al padre, Clemente Ferrara, 44 anni, annegato domenica pomeriggio nelle acque del torrente Cervo, a Sagliano Micca. Annalisa, 11 anni, [illegible] stata l'unica testimone delle due disgrazie che hanno segnato profondamente la sua vita [illegible] quella dei familiari.

La famiglia Ferrara (con Annali[illegible], il papà, la mamma Italia, [illegible] fratelli Antonella e Pierangelo ed altri parenti e amici), domenica si era lasciata alle spalle l'afa di Verrone per trascorrere una giornata nel fresco della Valle Cervo, sulle rive del torrente.

La disgrazia è avvenuta dopo il pranzo. Il bagno [illegible] una condizione irrinunciabile di questo tipo di scampagnate [illegible] così Clemente Ferrara si è tuffato in una delle lame del Cervo, ma [illegible] entrato in acqua è stato colto da malore ed ha cercato disperatamente di raggiungere la riva.

Ogni tentativo è stato però inutile. Il medico legale, più tardi, ha accertato che la [illegible] sa del decesso sarebbe da ri[illegible] in una congestione che ha colpito l'uomo nel passaggio dal caldo della riva al freddo dell'acqua del torrente. I vigili del fuoco e una squadra del soccorso alpino hanno poi recuperato il corpo.

Dopo alcuni anni trascorsi nel Biellese, la famiglia Ferrara nell'83 [illegible] tornata al Sud, in Campania. Un anno fa la decisione di ristabilirsi in provincia, [illegible] Verrone (i Ferrara risiedono nel condominio sulla Trossi, dove [illegible] volta c'era il ristorante «Il cuoco»).

«Dopo il dolore per la perdi[illegible] del primo figlio, le difficoltà e le incertezze per il futuro, soprattutto per gli impegni assunti nell'acquisto dell'appartamentino - spiega in lacrime la cognata, [illegible] abita nell'alloggio vicino - le cose sembravano finalmente girare per verso giusto. Clemente aveva trovato lavoro alla Martex [illegible] sua moglie alla Fintex: [illegible] mondo ci [illegible] crollato addosso un'altra volta».

I funerali di Clemente Ferrara si svolgeranno oggi pomeriggio, nella chiesa parrocchiale di Verrone. [f. p.]

La zona del Cervo dove domenica è annegato Clemente Ferrara (nel riquadro)

Cassa continua ko: mobilitata la polizia

Falso allarme-furto alla Standa di Biella

BIELLA. Falso allarme-furto, domenica alla Standa: la colpa [illegible] di un guasto allo sportello della cassa continua, che ha indotto molte persone [illegible] chiamare la polizia. Le telefonate [illegible] giunte in Questura l'altra mattina: «Correte alla Standa, forse hanno rubato l'incasso». Da via Tripoli è partita una volante, che in pochi istanti è arrivata in piazza Vittorio Veneto.

Lo sportello della cassa continua [illegible] spalancato, come se fosse stato aperto da qualcuno, ma non c'erano segni di scasso. Il mistero è stato risolto qualche minuto dopo, quando gli agenti hanno chiamato gli addetti al prelievo degli incassi del supermercato: il sistema di chiusura automatica si era guastato, e i tecnici non [illegible] ancora intervenuti per ripararlo.

Nessun «colpo» [illegible] soliti ignoti, quindi: sarebbe stato utile, comunque, mettere un cartello [illegible] su scritto «impianto guasto», per evitare di allarmare i passanti e la polizia.

Furti veri, invece, [illegible] stati commessi a Candelo, nelle [illegible] tazioni di Michele D., 42 anni, e di Gianni P., di 32. I ladri hanno rubato diversi oggetti preziosi, un orologio d'oro, alcuni attrezzi da lavoro [illegible] una matassa di rame cotto lunga 100 metri.

La cronaca, infine, registra un tentativo di furto a Gaglianico, dove il sis[illegible] d'allarme della [illegible] di Marco Z., 34 anni, ha costretto i ladri a fuggire [illegible] mani vuote. [f. p.]

La cassa continua della Standa di Biella

Sandigliano

Cade dal tetto pensionato [illegible] Novara

SANDIGLIANO. Un muratore in pensione è stato ricoverato all'ospedale Maggiore [illegible] Novara per le conseguenze di [illegible] duta [illegible] tetto: [illegible] in prognosi riservata.

Elia Giusti, 59 anni, ieri mattina si [illegible] messo al lavoro per cercare di riparare la copertura [illegible] ed eliminare le infiltrazioni dell'acqua. Il pensionato è così salito sul tetto.

Da una prima ricostruzione dell'incidente, Elia Giusti ha messo il piede su un listello, [illegible] legno non ha retto il peso dell'uomo e si è spezzato. Il pensionato [illegible] piombato a terra dopo un volo [illegible] 9 metri.

Ad accorgersi di quanto era accaduto sono stati i familiari, che hanno chiesto l'intervento del 118. [illegible] l'équipe medica dell'ambulanza si [illegible] subito conto della gravità della situazione ed ha fatto intervenire l'Elisoccorso: Elia Giusti è stato trasportato nel più attrezzato ospedale di Novara: i medici gli hanno diagnosticato una lesione alla colonna vertebrale ed altre contusioni. [f. p.]

IN PROVINCIA

[illegible]

E' morto Ozino, figura storica del sindacato

E' deceduto Ercole Ozino, figu[illegible] storica [illegible] sindacato biellese [illegible] piemontese: il prossimo 26 agosto avrebbe compiuto 90 anni. Militante antifascista, fu processato ed incarcerato; partigiano durante la Resistenza, [illegible] stato tra i firmatari del Contratto della Montagna. Prestigioso dirigente sindacale [illegible] Cgil biellese nel dopoguerra, ha diretto per molti anni la categoria [illegible] tessili [illegible] è stato componente [illegible] segreteria confederale fino agli inizi degli Anni Settanta. [f. p.]

Biella

E' sorpresa sul motorino rubato: denunciata

C. M. 53 anni, di Biella, ha riconosciuto il motorino che gli [illegible] rubato la [illegible]na scorsa e [illegible] cui stava viaggiando T. B. 27 [illegible]nni: l'uomo l'ha fermata ed ha chiamato la polizia. La giovane donna [illegible] [illegible] denunciata.

Biella

Eletto il consiglio degli architetti biellesi

L'assemblea degli iscritti all'Ordine degli architetti [illegible] Provincia di Biella ha eletto i componenti del consiglio per il biennio 1998-2000. Il Consiglio eletto ha successivamente proceduto all'assegnazione delle cariche e di conseguenza sarà così composto: presidente, Gaspare Masserano; vicepresidente, Anna Carpano; tesoriere, Enrico Griffith Brookles; segretario, Silvestro Barbera; i consiglieri sono Antonio De Grossi, Federico Delrosso [illegible] Renato Zorio. [f. p.]

Graglia

Un annullo postale per la festa degli alpini

La Poste informano che in occasione del 60° anniversario di fo[illegible] del gruppo degli alpini di Graglia, sabato, presso la palestra comunale in via Partigiani d'Italia, sarà attivo con orario dalle 10 alle 16 un servizio postale a [illegible] temporaneo dotato di uno speciale annullo figurato con la seguente legenda: «13895 Graglia (Bi) 1ª Mostra Storia Postale Truppe Alpine 60° Gruppo Ana». Con questo bollo [illegible] obliterate le corrispondenze presentate direttamente al servizio nonché quelle che perverranno alla filiale per posta in busta regolarmente affrancata. La restituzione degli oggetti bollati [illegible] effettuata, secondo le modalità indicate dal cliente, al termine [illegible] operazioni di bollatura. [d. sa.]

Domenica la cerimonia con il vescovo, disertata dai familiari del Beato

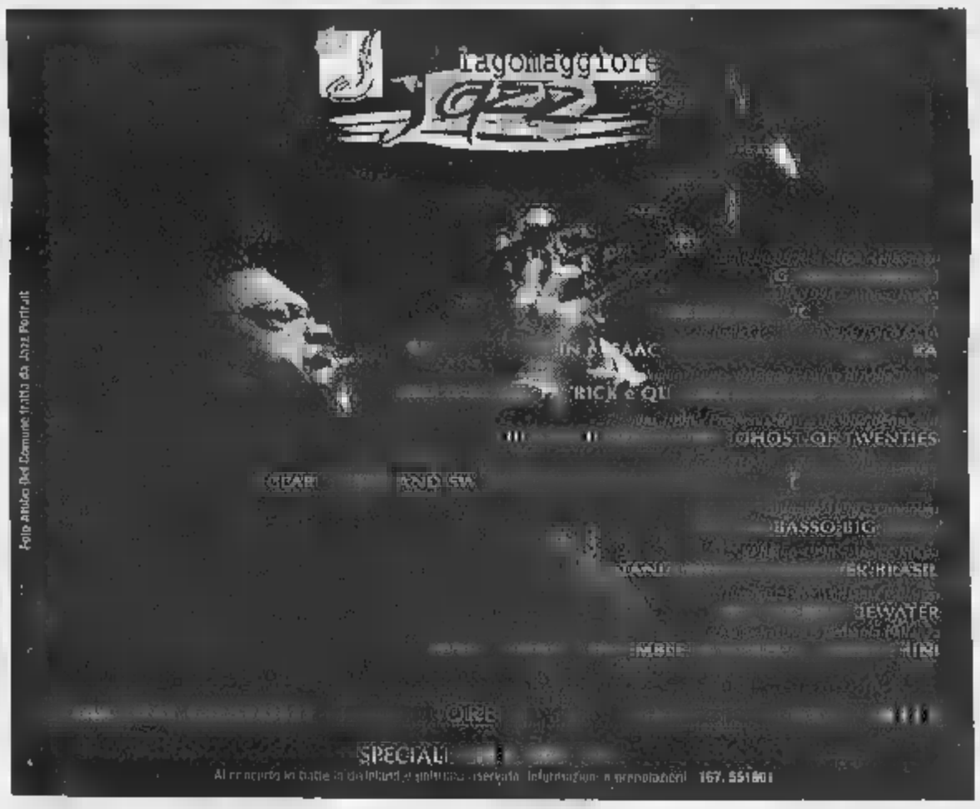
E' omaggio al Papa e a Frassati

Pollone inaugura il monumento a Pier Giorgio

Un momento della cerimonia d'inaugurazione del monumento a Frassati (Pasquetti)

[illegible] E' stato inaugurato domenica, davanti a [illegible] discreto pubblico, il monumento voluto dalla Fondazione Pier Giorgio Frassati per ricordare la visita di Papa Giovanni Paolo II, che nell'89 pregò davanti alla tomba del Beato. Non [illegible] presente alcun membro della famiglia Frassati (che ha preso le distanze dall'iniziativa) e anche il sindaco Milly Piacenza ha partecipato in forma privata.

Il vescovo Massimo Giustetti ha celebrato la messa col vicario Fernando Marchi, con don Giuseppe Finotto e col parroco di Pollone don Mario Maculan. Giustetti, durante l'omelia, ha sorpreso il pubblico, raccontando di essere andato a prega[illegible] sulla tomba di Frassati pri[illegible] della sua nomina [illegible] alla guida della Diocesi, per raccomandargli di proteggere il suo apostolato. In serata è stato proiettato un [illegible] visita del Papa a Pollone. [d. sa.]



LUNEDI'
tuttosoldi

MERCOLEDI'
tuttocasa/casa

GIOVEDI'
tuttolibri

VENERDI'
TORINOsette
(per Torino e Provincia)

SABATO
in più
(per Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria)

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Solo ieri è iniziata la costruzione della nuova tribuna. Coppa Italia, niente partite in casa

Stadio di Borgo, i lavori in ritardo

Ma Rotti è ottimista: «Ce la faremo per il campionato»

BORGOSESIA. La prima fase di Coppa Italia sarà giocata [illegible] ramente in trasferta, per [illegible] campionato si spera che sia tutto a posto. Oppure che al massimo si debbano disputare lontano solo le prime due partite.

E' più complesso del previsto il problema stadio per la [illegible] pagine borgosesiana: i lavori per gli adeguamenti imposti dal regolamento di serie C sono partiti qualche giorno fa, cioé troppo tardi per poter [illegible] conclusi [illegible] tempo utile per l'avvio della stagione.

Proprio per abbreviare l'attesa l'amministrazione comunale anziché gestire direttamente gli interventi (in questo [illegible] la burocrazia avrebbe imposto tem[illegible] morti ben più lunghi) aveva concesso un contributo straordinario di 550 milioni alla società calcistica.

Nonostante questo però non [illegible] è riusciti «tagliare» tutte le attese; morale della favola, adesso è quasi impossibile pensare di poter iniziare il campionato allo stadio di via Marconi.

Per voce del direttore sportivo Paolo Guidetti il Borgosesia ha chiesto di disputare in trasferta la prima di campionato, per la seconda cercherà un campo disponibile (Biella, Novara o Vercelli) quindi per terza e quarta è stato richiesto un doppio impegno fuori casa. Se queste condizioni [illegible] accettate dalla Lega, i tifosi non potranno ammirare i loro beniamini prima del [illegible] di ottobre.

Il Borgo non potrà giocare la gara di Coppa Italia al Comunale I lavori [illegible] iniziati appena ieri A rischio anche l'esordio in campionato

Per quanto riguarda la Coppa Italia i problemi sono addirittura maggiori: data per certa l'indisponibilità dell'ex Mlb, [illegible] team [illegible] patron Mario Maiolo ha sondato il terreno a Biella ma la risposta [illegible] [illegible] incerta poiché anche il Lamarmora in quel periodo [illegible] occupato da un cantiere. Restano [illegible] altre due possibilità, cioé Vercelli e Novara ma [illegible] è detto che le strutture siano libere.

Il sindaco [illegible] Borgosesia non [illegible] comunque così pessimista: «Ho visto - dice - che proprio ieri mattina hanno iniziato a lavorare per la costruzione della [illegible] tribuna, mentre fra pochi giorni arriverà la recinzio[illegible] Diciamo che sulle scadenze molto influiranno le condizioni meteorologiche: [illegible] il maltempo [illegible] metterà [illegible] bastone fra le ruote credo che al massimo il Borgosesia non potrà disputare nel suo stadio [illegible] sola partita di campionato».

«Comunque - aggiunge Corrado Rotti - io [illegible] ottimista e personalmente credo che per l'inizio del torneo di C2 la struttura sarà a posto».

[illegible] le prossime settimane daranno ragione a Rotti, il club granata, alla [illegible] prima esperienza in serie C2, dovrà trovare un altro campo soltanto per la Coppa Italia.

Intanto ieri la squadra si [illegible] radunata per i test fisici e medici: le analisi proseguiranno oggi, [illegible] l'inizio d[illegible] preparazione [illegible] fissata per venerdì. Per mercoledì 29, con la Dufour Varallo, [illegible] in programma la prima amichevole. [r. syn.]

All'Ipsia

Interventi per 750 milioni

BORGOSESIA. Lavori in vista anche per lo stabile che ospita l'Ipsia, l'istituto professionale [illegible] Borgosesia. Nei prossimi mesi sarà rifatto il tetto [illegible] verranno rimpiazzati tutti i vecchi serramenti.

L'investimento [illegible] consistente, circa [illegible] milioni, che saranno coperti dall'amministrazione provinciale e dalla fondazione della Cassa di Risparmio di Vercelli.

Il cantiere interesserà la struttura per un periodo superiore ai tre mesi, ma in questa fase le lezioni potranno continuare tranquillamente, [illegible] particolari disagi per gli studenti.

I 750 milioni saranno così suddivisi: 390 serviranno per [illegible] copertura e 360 per la sostituzione [illegible] porte e finestre. Questi interventi [illegible] inseriti in [illegible] programma più ampio previsto dalla Provincia, che nei prossimi anni spenderà dieci miliardi p[illegible] migliorare le strutture scolastiche di [illegible] competenza che si trovano sul territorio. [i. fo.]

NOTIZIE FLASH

Vercelli

Pensionato ferito, i carabinieri cercano testimoni

[illegible] carabinieri stanno indagando su un episodio accaduto nel fine settimana: un pensionato di 62 anni, Angelo Arpesella, è stato colpito con un coltello alla schiena. L'uomo ha raccontato di [illegible] stato aggredito nella notte, da uno sconosciuto, sul cavalcavia del Belvedere: per questo i militari stanno cercando eventuali testimoni che abbiano assistito alla scena. Le condizioni di Arpesella non sarebbero particolarmente gravi. [g. mo.]

Palestro

«Evade» [illegible] casa [illegible] picchia i passanti

Coinvolto in un'inchiesta per droga condotta dalla procura di Milano, da oltre tre mesi [illegible] stato posto agli arresti domiciliari nell'abitazione dei genitori, a Palestro, in via Roma [illegible]0. [illegible] Sebastia[illegible] Guccione, 25 anni, nel fine settimana ha fatto di tutto per finire in carcere e alla fine c'è riuscito. Ha iniziato venerdì [illegible] uscendo di casa visibilmente ubriaco e prendendosela con tutti coloro che [illegible] sulla [illegible] strada. A farne le spese [illegible] stati in particolare due giovani, aggrediti e malmenati se[illegible] motivo apparente. Verso mezzanotte sono intervenuti i carabinieri, che hanno condotto in caserma il giovane, lo hanno denunciato a piede libero per evasione, ubriachezza molesta [illegible] percosse e poi l'hanno riaccompagnato a casa. La scena [illegible] è ripetuta altre due volte sabato, prima [illegible] 12 [illegible] poi alle 15,30. Alla fine i militari, esasperati, hanno contattato il magistrato, che, vista la pericolosità del soggetto, ha revocato gli arresti domiciliari e disposto la custodia in carcere. Così, sabato alle 20,30, sono scattate le manette. [c. br.]

Ghislarengo

Furti in chiesa e in piscina, tre denunce

Un giovane di 27 anni [illegible] stato denunciato dai carabinieri per furto aggravato. Secondo i militari, [illegible] fine giugno M. [illegible]. [illegible] Rondissone avrebbe rubato nella chiesa di Prarolo la cassetta [illegible] offerte. Intanto, a Ghislarengo, due ragazzi sono finiti nei guai per furto e danneggiamento. I due, di 17 [illegible] 15 anni, si sarebbero impossessati dei [illegible]di contenuti nella cassa de[illegible] piscina comunale. Durante il colpo avrebbero rubato anche liquori e gelati, il [illegible] per un valore di un milione. [i. fo.]

[illegible]

Casa di riposo in festa per due centenarie

La Casa di riposo di piazza Mazzini si prepara a celebrare due compleanni «doc». Il 1° agosto infatti Luigia Bruno Stroppa taglierà il traguardo del secolo, mentre Pierina Alirì Palmaro compirà 103 anni. Per [illegible] due decane, [illegible] p[illegible] chi vorrà festeggiarle, l'istituto ha organizzato un rinfresco: l'appuntamento, [illegible]he in realtà [illegible] [illegible] bella abitudine mensile per ricordare i compleanni degli ospiti, è fissato per sabato, alle 15,30. [d. b.]

Con il «Valsesia Challange»

Sport in festa a Scopello

SCOPELLO. Definito il programma [illegible] «festa dello sport» voluta dall'amministrazione comunale [illegible] Scopello per l'ultima domenica del mese di luglio.

L'iniziativa è stata denominata «Valsesia challange» e permetterà ai numerosi turisti spinti in alta valle dal gran caldo di cimentarsi in diverse attività sportive.

Si tratta di un'attività promozionale, quindi il pubblico potrà provare le varie discipline a titolo completamente gratuito.

Gli stand saranno a disposizione sabato a partire dalle ore 15 e domenica già dal mattino fino ala tardo pomeriggio.

Gli sport che si potranno praticare [illegible] la ca[illegible] (si simulerà una discesa in una lama del [illegible]esia), l'arrampicata (con l'assistenza delle guide di Alagna), il tiro con l'arco e l'attraversamento di un ponte tirolese.

Sarà anche installato [illegible] speciale tappeto per chi volesse cimentare in una simulazione di discese in snowboard.

Domenica si potrà inoltre vivere l'emozione di una discesa in parapendio (sempre che le condizioni atmosferiche [illegible] permettano) e partecipare a una gara [illegible] duathlon: 4 chilometri [illegible] corsa, 15 in mountain bike [illegible] altri quatto a piedi).

L'iniziativa patrocinata [illegible] Comune è alla seconda edizione e l'anno [illegible] i risultati [illegible] stati ottimi, [illegible] molte persone che [illegible] erano presentate per sperimentare sport non proprio [illegible] muni. [i. fo.]

Oggi l'udienza preliminare

Violentò una ex giovane dal gip

VERCELLI. E' convocata per oggi alle 13 davanti al gip di Vercelli l'udienza preliminare a carico [illegible] ventitreenne valsesiano accusato di aver violentato l'ex fidanzata.

Il magistrato dovrà decidere l'eventuale rinvio [illegible] giudizio del giovane in base alle [illegible] che portarono al suo arresto lo [illegible] [illegible] di giugno. Nel frattempo, al giovane valsesiano sono stati concessi gli arresti domiciliari ed è pure stata annullata dal tribunale della libertà di Torino l'ipotesi [illegible] reato di sequestro [illegible] persona inizialmente configurata.

I fatti risalgono alla notte fra il 12 e il 13 giugno quando, secondo la tesi dell'accusa, il giovane attese in auto davanti a [illegible] l'ex ragazza: dopo averla accompagnata in [illegible] zona appartata le avrebbe usato violenza.

Al rientro, la ragazza dovette essere medicata all'ospedale di Borgosesia.

Arrestato dai carabinieri nelle [illegible] immediate[illegible] successive all'episodio, il presunto stupratore è rimasto in [illegible] a Vercelli per un mese, sino allo [illegible] lunedì quando è diventata esecutiva la sentenza emessa dal tribunale della libertà.

Nelle [illegible] precedenti alla scarcerazione, il valsesiano era stato aggredito da altri tre detenuti (nella lite il giovane ha riportato [illegible] prognosi di dieci giorni) per una «regola carceraria» rivolta a punire gli autori di determinati reati.

Il ventitreenne ha subito sporto querela nei confronti dei suoi [illegible] aggressori. [p. q.]

Una lotteria tra i clienti di Biverbanca

Coppia di Balmuccia vince una crociera

L'estrazione è avvenuta alla presenza del funzionario Franco Del Zoppo e di un incaricato del ministero delle Finanze

BALMUCCIA. E' valsesiana la coppia super fortunata che ha vinto il concorso di Biverbanca: 11 giorni sul Mediterraneo con la Costa Crociere. Sono Giuseppe e Gabriella Trijulzi di Balmuccia, entrambi pensionati. L'estrazione è avvenuta nella Direzione generale di Biver a Biella, alla presenza [illegible] funzionario Franco Delzoppo [illegible] dell'incaricato del Ministero delle Finanze Achille Sanzò.

L'idea della Biver [illegible] premiare chi ha sottoscritto mel [illegible] di giugno certificati [illegible] deposito ha ottenuto un grande seguito, [illegible] quindi Gabriella [illegible] Giuseppe si [illegible] davvero baciati dalla fortuna. «Stavamo pensando [illegible] trascorrere le nostre [illegible] sotto una pianta, e invece dal [illegible] agosto fino al [illegible] solcheremo il [illegible] Un sogno, dato che [illegible]mo davvero nagigare». la coppia partirà da Savona, toccherà Malaga e le Canarie, e arriverà fino a Casablanca. Annuncia Delzoppo: «L'iniziativa continuerà f[illegible] [illegible] settembre, quando sorteggeremo [illegible] seconda crociera». [r. v.]

Del gruppo Fiat

Borse di studio a cinque figli [illegible] dipendenti

SALUGGIA. Borse di studio per oltre un milione e mezzo di lire. Si tratta [illegible] un'iniziativa promossa dall'Ugaf (Unione gruppi anziani Fiat) [illegible] dal Gruppo anziani della Sorin Biomedica di Saluggia.

Le borse di studio sono state assegnate a cinque ragazzi figli di ex dipendenti [illegible] società che fannoo capo alla Fiat.

La [illegible] di consegna [illegible] avvenuta l'altro alla Sorin alla presenza del presidente dell'Ugaf di Saluggia Angelo Barbati e dei consiglieri Piero Cappa e Maria Emma Vallino.

I riconoscimenti in denaro [illegible] andati [illegible] Laura Bergesio residente ad Alice Castello, Pier Natale Brusasca di Camino Monferrato in provincia di Alessandria, Davide Gastaldi di Trino, Isabella Pagani [illegible] Nova[illegible] e Lucia Santhià di Livorno Ferraris.

Questa iniziativa si inserisce nel programma avviato da tempo dall'Ugaf di Torino che ha promosso una campagna [illegible] incoraggiamento allo studio per i ragazzi più meritevoli. [i. fo.]

«Sos» informazioni

Estate serena [illegible] scattato il numero verde

VERCELLI. Da ieri è operativo il servizio «Estate serena», un [illegible] telefonico verde (167-118.844) cui rivolgersi per otte[illegible] informazioni aggiornate su servizi pubblici, orari, iniziative: lo garantiscono [illegible] il patrocinio d[illegible] Sindacato pensionati-Cgil i volontari delle associazioni «Auser» e «Univoc», [illegible] ventina che a [illegible] si alternano [illegible] centralino di piazza Solferino, sede dell'«Auser».

Il servizio funziona in questo modo: [illegible] [illegible] verde, regionale, [illegible] attrezzato con [illegible] dispositivo elettronico che automaticamente dirotta la telefonata alla provincia da cui la richiesta di informazioni è partita.

Remo Datrino e Gustavo Salza per l'«Auser» [illegible] Luigi Cerutti per l'«Univoc», hanno sottolineato l'importanza dell'iniziativa dal punto di vista sociale mentre per Giorgio Comalla, segretario generale della Cgil, che ha preannunciato una [illegible] iniziativa sul problema della [illegible] [illegible]i anziani, si recuperano così anni di ritardo [illegible] favore dei più deboli. [w. ca.]

Conferenza venerdì

Il Libro di Corona racconta la storia di San Germano

SAN [illegible] Sarà rievoca[illegible] venerdì sera, nella chiesa parrocchiale, la storia [illegible] Germano, [illegible] di Auxerre, che giusto 1550 anni fa nel [illegible] cammino per raggiungere Milano ebbe a transitare nel paese che poi avrebbe preso il suo nome: l'occasione sarà fornita dal libro curato da Antonio Corona, con la traduzione dell'opera «Miracula Sancti Germani episcopi autissiodorensis» di Eirico d'Auxerre. [illegible] presentare il libro [illegible] una conferenza sarà don Mario Capellino, direttore delle biblioteche Diocesana [illegible] Agnesiana e dell'Archivio e biblioteca capitolare di Vercelli.

La conferenza di venerdì, destinata [illegible] dare risalto [illegible] festa patronale, è organizzata [illegible] locale Società operaia di mutuo soccorso; il volume [illegible] stato patrocinato dall'Amministrazione comunale, dal Lions club di Santhià [illegible] dalla generosità di alcuni privati. [w. ca.]

La campionessa del mondo di sci ha conquistato tutti per la sua affabilità

La dolce Deborah regina [illegible] Varallo

Per la Compagnoni all'Alpàa oltre 2 mila tifosi

Deborah Compagnoni ha firmato centinaia [illegible] autografi all'Alpàa (FOTO BOLOGN)

VARALLO. Natalino Gilardi, presidente dell'Alpàa, ha definito un «evento» la venuta di Deborah Compagnoni. E lei, per fare ancora più grande questo evento, sabato [illegible] [illegible] presentata allo stand del Corpo forestale con una tale disponibilità e gentilezza verso i tifosi che si [illegible] rimasti [illegible] bocca aperta.

Chi si attendeva una campionessa con mille vizi e poca voglia di firmare autografi ha d[illegible] sbagliato strada. La Compagnoni [illegible] ha smentito il suo carattere dolce e allegro [illegible] ha affrontato [illegible] muro di folla [illegible] [illegible] pazienza: per più di un'ora ha stretto mani e firmato autografi senza un attimo di respiro rendendo memorabile la penultima [illegible] dell'Alpàa.

Ad attendere la sciatrice in piazza Calderini si sono ammassate oltre duemila persone. Grande soddisfazione dunque per il comando provinciale del Corpo forestale. [i. fo.]

Per la pubblicità su

LA STAMPA

[illegible]
Via Carducci [illegible]
Tel. 02/244.24.611

10126 [illegible]
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

[illegible]
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
[illegible] B[illegible] Verdi 7
Tel. 0172/431.003

15100 [illegible]
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri [illegible]
Tel. 0131/442.543-442.644

11100 **AOSTA**
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/775.180
Fax 0165/781.112

14100 **ASTI**
sig. PAOLO SELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

12100 [illegible]
sig. [illegible]
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

28100 [illegible]
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 **VERCELLI**
SALODINI srl
Agente Publikompass [illegible]
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754

[illegible] [illegible]
[illegible] srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5
Tel. 015/849.12.12

16121 [illegible]
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100 [illegible]
Via [illegible] 10
Tel. 0183/273.373

[illegible] [illegible]
Via Gioberti 47
Tel. 0184/501.555

17100 [illegible]
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

PK
publikompass

Un utile vademecum viene distribuito dall'Ateneo del Piemonte nord-orientale

Università, guida alle iscrizioni

Si sono aperte ieri: ecco gli orari e gli sportelli

L'ateneo del Piemonte nord-orientale dispone di tredici corsi di laurea

IN PIEMONTE

A tempo record (la firma del protocollo d'intesa la scorsa settimana scorsa) la seconda Università del Piemonte Nord Orientale, pubblica la «Guida all'orientamento», un vademecum per gli studenti che devono scegliere uno dei 13 corsi di laurea, distribuiti tra Alessandria, Vercelli e Novara, oppure uno dei quattro diplomi universitari collegati alle facoltà. La prefazione del prorettore Ilario Viano è chiarissima: dal prossimo anno accademico l'ateneo «tripolare» si stacca da Torino e sarà Vercelli ad ospitare il rettorato. «Per quanto possibile - scrive Viano - questa fase di costruzione avverrà in modo da non creare disagi per gli studenti».

Ed ecco allora un «Bignami» prezioso per le matricole, che vorranno usufruire di una buona università sotto casa.

L'ateneo dispone di una vasta gamma di chances. Ad Alessandria i giovani possono iscriversi alla facoltà di **Giurisprudenza** (26 esami, 4 anni di corso); le domande di immatricolazione devono essere presentate entro il 31 ottobre; non ci sono prove di ammissione; per le iscrizioni: via Cavour 11, telefono 0131-283707 (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11, e martedì, mercoledì e giovedì anche dalle 13,30 alle 15). Sempre ad Alessandria c'è la facoltà di **Scienze matematiche, fisiche e naturali** che prevede corsi di laurea in Chimica (5 anni, 26 esami), Fisica (4 anni, 18 esami), Informatica (5 anni, da 24 a 27 esami), Matematica (4 anni, 15 esami), Scienze biologiche (5 anni, 26 esami). Segreteria in via Lanza 11, aperta con gli stessi orari. Cambia il telefono: 0131-283710.

La facoltà di **Scienze politiche** ospita il corso di laurea omonimo (4 anni, 23 esami) e un corso di diploma universitario in **Servizio Sociale**: durata 3 anni, 15 esami e numero chiuso (30 studenti). La prova d'ammissione (uno scritto e un orale) è in calendario per il 4 settembre, alle 10, nell'aula 4 di Palazzo Borsalino. Le preiscrizioni sono aperte dal 20 luglio al 31 agosto in via Lanza 11.

A Novara poi ci sono tre facoltà. Economia ha il corso di laurea in **Economia e commercio** (4 anni, da 24 a 30 esami). Le iscrizioni si ricevono in via Lanino, nell'istituto Salesiano Don Bosco, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11, e il martedì, il mercoledì e il giovedì anche dalle 13,30 alle 15. Telefono 0321/657540. **Chimica e tecnologia farmaceutiche** (5 anni e 30 esami); la segreteria è in viale Ferrucci 33, telefono 0321-398654, dove si ricevono le preiscrizioni. **Medicina e Chirurgia** è a numero chiuso (75 posti). Le domande di preiscrizione si ricevono nella segreteria (via Solaroli 17) dal 20 luglio al 31 agosto. Il concorso di ammissione si svolgerà il 10 settembre, alle 8,30, in via Solaroli 17 (tempo a disposizione 4 ore e trenta). Ci sono poi 4 corsi di diploma universitario: **fisioterapista** (20 studenti ammissibili, preiscrizioni dal 20 luglio al 31 agosto, prova d'ammissione il 14 settembre in facoltà); **Infermiere** (200 ammessi; i corsi si tengono a Novara e ad Alessandria); **Ostetrico/a** (ammessi 10); **Tecnico** di laboratorio (10 ammessi). La durata di ogni corso è di 3 anni.

A Vercelli c'è la facoltà di **Lettere e Filosofia**, che comprende il corso di laurea in Filosofia (4 anni, 21 esami) e Lingue e Letterature straniere (4 anni, 19 esami). Non ci sono prove d'ingresso, e le iscrizioni devono essere fatte dal 1° agosto al 31 ottobre nella segreteria di piazza Roma, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 11 e il martedì, il mercoledì e il giovedì anche dalle 13,30 alle 15.

Accanto alle facoltà del secondo Ateneo Nord Orientale stanno fiorendo altri corsi di laurea e diplomi universitari.

A Biella: **Scuola di amministrazione aziendale**, 4 anni, più tre mesi di stage; le preiscrizioni si fanno a Biella, in corso Pella 10, fino al 25 settembre; il 28 la prova d'ammissione. Telefono 015/8492934. La stessa scuola è presente anche a Cuneo (via Santa Croce 10, telefono 0171-694155), e a Novara (via Spreafico 2, telefono 0321-453021). Ancora a Biella c'è la possibilità di ottenere il **diploma universitario in Ingegneria chimica** (ad orientamento tessile o ambientale), della durata di tre anni. Le preiscrizioni, in via Pella 10, aperte dal luglio al 4 settembre; il 4 settembre la prova d'ingresso per la selezione (50 ammessi). E' decollato in questi giorni, sempre a Biella, anche il corso triennale per **Operatori in beni culturali**, a numero chiuso (90 ammessi); le iscrizioni dal 20 luglio al 31 agosto si ricevono a Torino, ex Istituto Prinotti, piazza Bernini; la prova d'esame è fissata per il 3 settembre a Torino, in via Sant'Ottavio 20.

Infine, ad Asti sono aperte le iscrizioni ad **Economia e Commercio** (segreteria in via Testa 89, tel. 0141-590.423). Il termine di presentazione scade il 18 settembre.

Donata

Si sono aperte ieri le iscrizioni all'università. A Torino, per accogliere l'esercito di oltre 11 mila matricole che per la prima volta incontrerà la ricca e complessa realtà dell'ateneo di via Po, l'Università degli Studi ha allestito stand e sportelli in un unico edificio, cui i ragazzi dovranno rivolgersi per iscrizioni ed informazioni relative a tutte le facoltà attivate dall'ateneo torinese, a prescindere dalla sede dei corsi. E' l'ex Istituto Prinotti di piazza Bernini angolo via Bruino 4a, a Torino. Per i diplomi e i corsi di laurea a numero chiuso, i ragazzi potranno presentarsi da ieri e fino al 31 agosto: dovranno superare la prova di ammissione fissata, per tutte le facoltà, nella prima quindicina di settembre. Chi sceglierà corsi aperti a tutti, ha tempo dal 1° agosto al 4 settembre per l'immatricolazione.

Dove e quando. L'ex Prinotti è aperto da ieri, 20 luglio, e osserverà fino al 30 settembre l'orario continuato dalle 8,30 alle 16.

Gli indecisi. Per gli studenti che ancora non hanno le idee chiare su quale facoltà scegliere sono stati allestiti due «gazebi» per l'orientamento sul retro del Prinotti. Uno è dedicato alle facoltà umanistiche, l'altro alle scientifiche: i ragazzi potranno ritirare materiale illustrativo, e avranno a disposizione personale dell'ateneo e studenti cui porre ogni tipo di domanda sui corsi di laurea e i diplomi universitari.

L'ente per il diritto allo studio (Edisu). All'ingresso del Prinotti ci sarà il box sull'Edisu, che fornisce borse di studio ai ragazzi in difficoltà economiche, posti-letto nei collegi, tessere per la prestiti di libri, contributi per l'affitto. Al box si potranno avere informazioni e ritirare i moduli.

La prima tappa. Le matricole che sanno quale facoltà scegliere, ma hanno magari ancora qualche dubbio, conosceranno i dettagli al gazebo posti invece all'ingresso del Prinotti: uno per le facoltà umanistiche, l'altro per le scientifiche. Qui i ragazzi ritireranno i moduli d'immatricolazione e i bollettini per le tasse.

L'immatricolazione. Dopo aver versato il dovuto (c'è un ufficio Pt a due passi) le matricole si recheranno al Prinotti e faranno tappa davanti a più sportelli. Ai primi saranno controllati i documenti da consegnare e sarà autenticata la firma. Poi le matricole passeranno agli sportelli per l'accettazione delle domande, che saranno inserite nei terminali dell'ateneo. Quindi ritireranno subito il libretto universitario. Infine riceveranno l'«Athena Card», che servirà per il rilascio di certificati, la compilazione del piano di studio, la prenotazione agli esami e il controllo dell'avanzamento della carriera studentesca. Sul retro del Prinotti, tappa obbligata al gazebo del Cus, il Centro universitario sportivo, per le proposte (e gli sconti) offerti dall'ateneo in materia di sport.

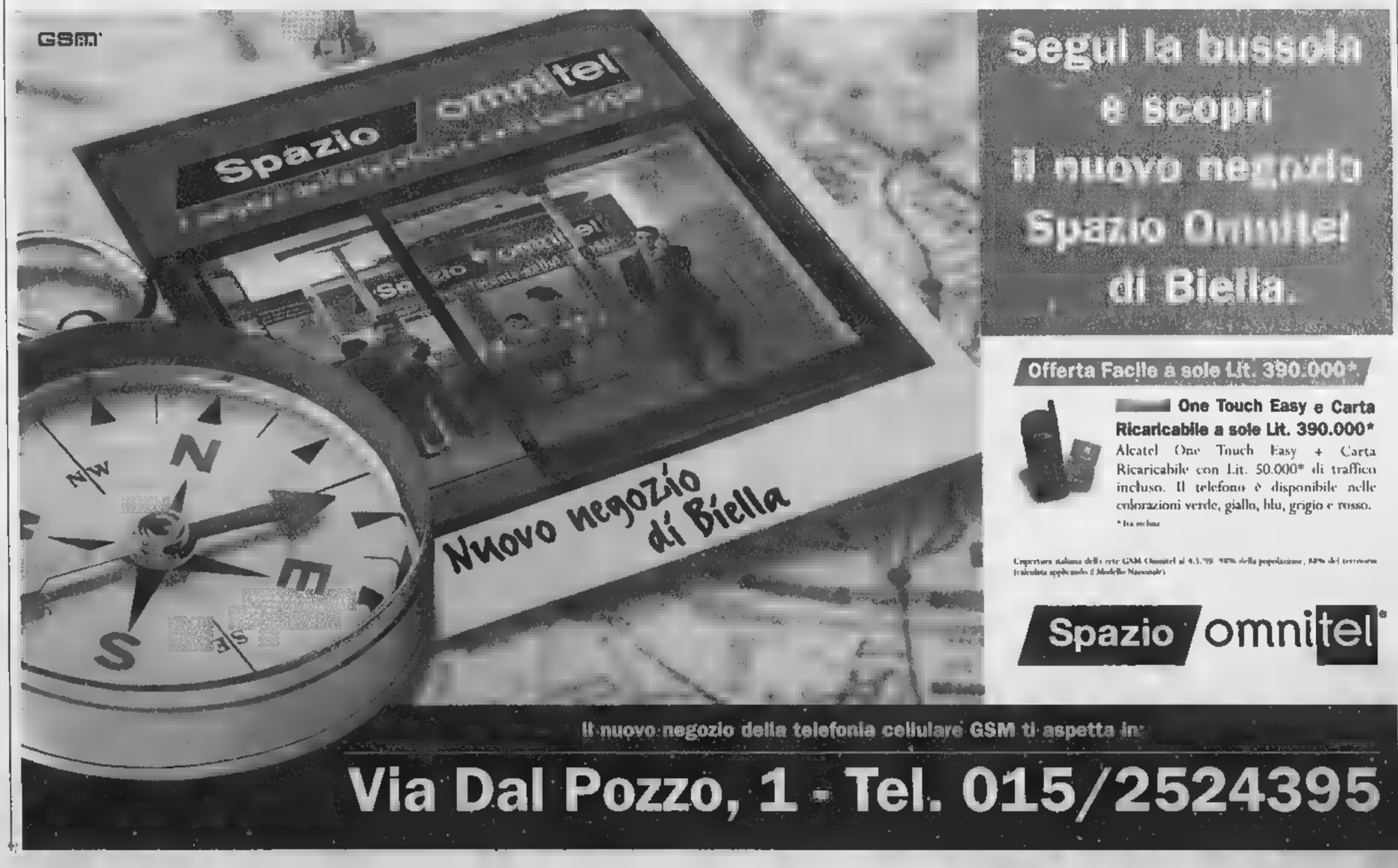
Le tasse. La prima rata quest'anno è di 500 mila lire (più 16 di bollo) per tutti gli studenti (salvo gli esonerati), più 170 mila di contributo per l'Ente per il diritto allo studio. La seconda rata, sia per le matricole che per i già iscritti, quest'anno sarà per la prima volta calcolata in base al reddito. Sono state distinte 5 fasce: da 500 mila a 1 milioni e 340 mila l'anno (1 milione 840 mila la quota massima per i fuori corso). Per il calcolo della seconda rata, gli studenti dovranno compilare un modulo di autocertificazione (una specie di redditometro) che sarà spedito a casa. L'ateneo controllerà a campione la verità di quanto dichiarato: chi mentirà sarà denunciato per falso e tentata truffa.

Il questionario. All'atto dell'iscrizione sarà consegnato agli studenti un questionario sui servizi delle segreterie. I risultati serviranno a migliorarli.

A numero chiuso e no. Sono a numero chiuso i diplomi universitari e i seguenti corsi di laurea: Scienze della Comunicazione (facoltà di Lettere e filosofia, test il 10/9); Scienze della formazione primaria (test il 14/9; Biotecnologie (Facoltà di Scienze, test il 15/9); Scienze internazionali e diplomatiche (Scienze politiche, test il 7/9); Medicina e Chirurgia (test il 10/9) e Odontoiatria (test l'11/9); inoltre le facoltà di Psicologia (test il 9/9) e Veterinaria (ancora il 9/9). Se c'è il numero chiuso, le matricole dovranno fare dal 20 luglio al 31 agosto solo la pre-iscrizione ai test. Gli elenchi dei promossi verranno affissi al Prinotti e nelle segreterie delle facoltà. Gli ammessi dovranno formalizzare l'immatricolazione entro 8 giorni dall'affissione delle graduatorie, e non oltre il 4 settembre.

I più grandi. Anche quest'anno, gli studenti del secondo anno e quelli successivi riceveranno a casa i bollettini per le tasse. Dovranno pagare la prima rata tra il primo agosto e il 30 settembre, con possibilità di mora entro il 31 ottobre. Le stesse date valgono per passaggi e trasferimenti tra corsi di laurea e facoltà.

(g. fav.)



Il referendum di Stampa, Confesercenti e Famija Varsleisa

«Vota il quadro», vince Giani

Consegnati i premi ai primi 10 pittori

VERCELLI. Si è svolta domenica pomeriggio, nei locali della Famija Varsleisa, la premiazione del referendum «Vota il quadro di Vercelli», organizzato dall'Confesercenti e dalla Famija Varsleisa con il giornale *La Stampa*.

I 70 pittori di «Arte in Famija» avevano esposto le loro opere dapprima alla Fiera di Maggio in viale Rimembranza, poi in viale Garibaldi. Venticinque di loro hanno ricevuto preferenze, per un totale di circa 1900 voti. Questa la classifica dei primi dieci: Pier Domenico Giani 393 preferenze; Franco Cristina 367; Vittore Nomin 191; Piero Bertone 125; Cristina Ferraro 99; Enza Sciangula 90; Gabriele Zani 72; Emanuela Pensotti 69; Roberto Bogo 67; Gianni Zanetto 65.

Hanno ricevuto voti anche Armando Gibin, Adriana Dellarole, Arrigo Bersano, Ennio Buttazzo, Miranda Magistrelli, Bruno Raviola, Maria Rosa Biason, Imma Fazzone, Monica Laurenti, Maria Licia Badino, Giorgio Doimo, Rossella Canè, Gigi Mossotti, Maria Letizia Bitetto e Mauro Lovisetti.

La consegna dei premi si è svolta appunto domenica pomeriggio nella sede della Famija; erano presenti il presidente della Famija e di Confesercenti Pierluigi Bruni, il presidente della finanziaria Fincom di Confesercenti Concetto Cortesi (che ha consegnato a Pier Domenico Giani un premio acquisto di 800 mila lire per il suo quadro) e in rappresentanza dell'arcivescovo, il vicario generale della diocesi monsignor Giuseppe Versaldi, che ha avuto parole molto lusinghiere sull'iniziativa.

A sinistra, foto di gruppo con i vincitori del referendum, qui sopra il premio a Giani (foto Cisery)

Al 2° posto si è classificato Franco Cristina al 3° Vittore Nomin. A settembre tocca al «mito» e foto del Papa

Ai primi dieci pittori classificati sono andate le targhe offerte da *La Stampa*.

Dopo le ferie estive, il nostro giornale organizzerà altre due premiazioni molto attese: la prima in programma il 7 settembre, ed è quella relativa alle fotografie inviateci da 71 lettori sulla storica visita del Papa. Come avevamo preannunciato, l'Ascom ospiterà, appunto dal 7 settembre (e fino a domenica 13), la mostra di tutte le foto e, il giorno dell'inaugurazione, consegneremo anche i premi.

E domenica 13 settembre, durante la Maratona rock, in piazza Cavour, premieremo i vincitori del referendum «Vota il mito della scuola», che abbiamo ospitato dall'autunno scorso all'inizio dell'estate sul «Giornale della scuola», ogni giovedì. [e. d. m.]

Stasera a Biella lo show dell'attrice

Sabbry o Lolita? C'è la Littizzetto

BIELLA. Lolita, o Sabbry, o la cameriera cinese Ciao Ciciu: i mille volti di Luciana Littizzetto, una delle più amate attrici comiche d'Italia, di scena stasera al «Mister X» di via Rigola, per una grande serata di cabaret. Lo spettacolo è alle 21,30, e l'ingresso è riservato ai tesserati dell'Arci.

Luciana Littizzetto è ormai una celebrità: torinese, musicista e laureata in Lettere, è stata lanciata in tv dalle trasmissione «Cielito Lindo», con Claudio Bisio. Era il '93, e le sparate di Sabbry, la coatta col chiodo che fa il suo primo personaggio di successo, fanno ridere mezza Italia. Per la Littizzetto comincia una stagione d'oro, che ancora continua a «Ciro, il figlio di Target», al cinema, nei locali e in teatro. Le sue donne assurde sono pigliate di peso dalla realtà, e poi distorte e ridotte a travolgenti caricature. Ognuno di noi conosce una Sabbry, tutta strafalcioni e iperboli, ma la regola vale anche per Lolita, la finta adolescente assatanata; e per Mirella, la zitellona bigotta del gruppo parrocchiale. Lo spettacolo della Littizzetto s'intitola «Bella di notte e racchia di giorno», che sembra la parodia di un film di Bunuel. Sul palco, sfileranno i tanti personaggi creati dalla cabarettista torinese, che nella vita è una donna molto tenace. Di sé ha detto: «Mi sono sbattuta per 10 anni alla ricerca di un posticino sotto i riflettori. Non appartengo ad alcuna famiglia artistica, e quel poco che sono riuscita a conquistare l'ho ottenuto senza protettori». I testi sono scritti insieme a Beppe Tosco e Michele di Mauro. [g. bu.]

L'attrice Luciana Littizzetto

Il «Beso» di Rocchetti, un altro big di Quartarete, ritorna in Mediaset

In piazza la «Serenata» di Chendi

L'orchestra del cantante vercellese domani in tivù

VERCELLI. Alle 20,45 di domani, sulle frequenze dell'emittente televisiva Quartarete Nord di Vercelli, andrà in onda il programma musicale «Piazza Grande». Con Gigi Rista presenterà Monica, mentre Ezio Borgogna si occuperà delle realtà locali, feste e sagre dei paesi del Basso vercellese.

La consulenza musicale è come al solito di Santino Rocchetti, che domenica sera abbiamo ascoltato (solo ascoltato) in «Beso tropical» come supporto del balletto d'apertura della nuova serie di «Bello, amore e fantasia» su Rete 4, sfida in tv tra orchestre che Rocchetti l'anno scorso aveva vinto proprio con la canzone citata.

«Piazza Grande» avrà domani sera come colonna sonora in studio l'orchestra di Ennio Chendi. Con questo cantante vercellese dalla vena melodica all'italiana, ex leader Sagittarius, stage Claudio (chitarra), Gianfranco (basso), Raffaele (tastiere e fisa), Nuccio (batteria), Floriana (voce), Ida e Fabrizio (sax).

Ennio Chendi e la vocalist Floriana saranno la colonna sonora della nuova puntata di «Piazza grande»

Ennio Chendi è protagonista nei locali da ballo di tutto il Nord Italia e spesso, con il gruppo, ha preso parte a trasmissioni televisive. Da «Nella vecchia fattoria» di Quartarete a «Macedonia musicale» di Primantenna, da «Musica insieme» di Dino Crocco a Tele City al «Cantitalia» in network a diffusione nazionale. Chendi ha inciso un paio di album di ballo (slow, latino, valzer, tango, mazurca, beguine): il primo era intitolato «Innamoramoci», il secondo, per l'etichetta La Sandronita di Sandrino Piva, «Serenata per voi». La regia di «Piazza Grande» è di Paolo Ignetti. [g.bar.]

Da venerdì a Varallo

Operetta Estate per l'ouverture del Festival

VARALLO. Al Teatro Sottoriva di via Don Bosco, alle 21 di venerdì, si aprirà il sipario sul secondo festival dell'operetta. Di scena sarà Dianora Marangoni con la compagnia Belle Epoque per «La Vedova allegra» di Franz Lehàr con la regia di Ciccio Lombardo. I biglietti per lo spettacolo potranno essere acquistati o prenotati al numero 0163.52.496. dell'Ufficio cultura del Comune di Varallo (posto unico 35mila, ridotti 25mila). Orario di sportello: dal lunedì al venerdì (ore 9-12,30). I biglietti prenotati dovranno essere ritirati entro le 20,30 del giorno dello spettacolo.

Il cartellone proseguirà la sera di martedì 28 luglio con «No, no, Nanette» di Vincent Youmans, nell'adattamento e per la regia di Marcello Foschini. In scena la Compagnia Edipo con Pippo Santonastaso e Annalisa Cucchiara. Da venerdì 14 agosto, tutti i giorni, escluso il lunedì, alle 17, il Palazzo d'Adda, si svolgeranno gli incontri dal titolo «Sogni di valzer all'ora del thè». [g. bar.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	45		
	73	72	68	56	52
	16	28	42	43	29
			82	59	52
FIRENZE	81	30	26	87	
		84	60	51	49
GENOVA		51	38	30	33
	74	68	59	53	52
MILANO	56	24	65	61	34
	55	54	52	47	
NAPOLI	32	38	72		66
	63	59	50		45
PALERMO	53	33	42	28	84
	110	62	59	55	44
ROMA	32	54		18	66
	73	66	63	46	44
		34		13	5
		85	74		58
	48	80			
	67	67	59		53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 21 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco è programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

21- 8 21- 2 21- 5 21- 3 21-60;
21- 1 21-16 21- 4 21-10 21- 6;
21-14 21- 7 21-24 21-75 21-15;
21- 9 21-60 21-16 21-32 21-23;
21-20 21-90 21-50 21-28 21-40;
21-69 21 21-12 21-68 21-74.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 3 (2); Cagliari 68 (4); Firenze 38 (5); Genova 27 (0); Milano 75 (4); (0); Palermo 5 (2); Roma 6 (4); Torino 27 (5); Venezia 32 (0).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

26-10	28-30	26-12	41-20	41-50;
28-71		28-42	41-51	41-16;
28-22		28-54	41-52	41-60;
28-64	28-49	28-66	41-19	41-38;
	28-50	41-10	41-30	41-15;
28-51	28-16	41-71	41-61	41-42;
28-52	28-60	41-22	41-40	41-54;
28-18	28-58	41-64	41-46	41-66.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-6-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

Vincita: Firenze

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocata normale a sistemi integrali

L. 1600 — 10 - 2 - 4 - 75 - 23 - 89
17 - 19 - 11 - 82 - 30 - 9
8 combinazioni

L. 5600 — 38 - 44 - 34 - 28 - 77 - 8 - 52
8 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 178.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 58 - 27 - 10 - 42
224 combinazioni — varianti = 24 - 38 - 36 - 71 - 27 - 81 - 74 - 28

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candela.

CINEMA AL CINEMA

DI SAN SEBASTIANO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. RIPOSO.

Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. CHIUSO PER FERIE.

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. CHIUSO PER LAVORI.

CHIUSO.

N. PRIMAVERA. Tel. (015) 925.820. OGGI RIPOSO.

CHIUSO.

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

Inf. tel. (015) 767.323. CHIUSO PER

CHIUSO.

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

ORSA. (0161) 828.600. CHIUSO PER FERIE.

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

ASTRA. Inf. or. tel (0161) 257.744. Informaspettacolo tel. (0161) 69.633. Or.: 21,45. Lire 8000.

NUOVO Inf. orari tel. (0161) 257.744. Informaspettacolo tel. (0161) 69.633. CHIUSO PER FERIE.

PRINCIPE. Inf. orari tel. (0161) 259.047. Informaspettacolo tel. (0161) 69.633. CHIUSO PER FERIE.

VIOTTI. Inf. orariot. (0161) 250.845. Informaspettacolo tel. (0161) 69.633. CHIUSO PER FERIE.

BELVEDERE DOLBY. Informazioni tel. (0161) 215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. di. tel. (0161) 213.375. CHIUSO.

BARBIERI. Via Parini 1.

TEATRO CIVICO. Inf.: tel. 0161.255.544. Alle ore 21,15 concerto dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino.

INGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove la emozioni sono su grande schermo.

NELLE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. CHIUSO PER FERIE.
ADUA c. G. 67, t. 856.521. CHIUSO .
MULTIBALA c. V. Emanuele II 52, tel. . *Sala 1:* **L'angelo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. *Sala 2:* **Codice omicidio 187.** Or.: 16,30; 18,40; 22,30. *Sala 3:* **Codice Mercury.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, 581.71.90. **L'angelo** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. RIPOSO.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. CHIUSO PER FERIE.
Golo 5, tel. 650.71.00. CHIUSO PER IE.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Harry a pezzi**, regia W. Allen, W. Allen, D. Moore. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.
ELISEO BLU p. Sabotino, . **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Aprile.** Or.: 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Kull il conquistatore.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Auguri professore.** Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Basso e potere.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. CHIUSO PER FERIE.
FARO via Po 30, Tribunale. Orario: 21.
FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.2067. CHIUSO PER FERIE.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4518. CHIUSO PER FERIE.
KING via Po 21, 812.59.66. **Il destino.** Or.: 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Tano da morire.** Or.: 20,30; 22,30.
LILLIPUT Via Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. CHIUSO PER FERIE.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. . CHIUSO PER FERIE.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. CHIUSO PER FERIE.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. CHIUSO PER FERIE.
v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4:* **Funny games.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, 662.01.45. CHIUSO PER FERIE.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 6180150. CHIUSO PER FERIE.
VALENTINO 1 - Teatro Nuovo c. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **Cop Land.** Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **L'oggetto del mio** Via mio. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRO REGIO. Ore 21 Vercelli, Teatro Civico: Concerto dell'Orchestra e coro del Teatro Regio diretti da Reynald Giovaninetti. B. Casoni m° del coro. J. Brahms: Ouverture Accademia e Canto del destino: H. Sinfonia L. 25.000 - 20.000. Informazioni. Tel: 0161/255.575 - 252.667.
LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

GIORNO E NOTTE

Vercelli

L'orchestra del Regio

In occasione delle manifestazioni viottiane organizzate dalla Società del Quartetto, questa sera al Teatro Civico, con inizio alle 21,15, è previsto il concerto dell'orchestra e del coro del Teatro Regio di Torino.

Borgovercelli

Orchestra al Globo

Al dancing il Globo venerdì (ore 21,30) salirà in pedana l'orchestra Santamaria.

Santhià

Al Beverly Hills

Al Beverly Hills di zona casello autostradale Torino-Milano, giovedì Aurelio e la band. Dalle 21,30.

Ecco Bennato!

Arrive Edoardo Bennato: il cantautore napoletano sarà in concerto giovedì 30 alle 22, al campo sportivo comunale. I biglietti costano 30 mila lire, e sono in vendita a Biella da Paper Moon, a Borgosesia da Music Store, a Cossato da Disco d'Oro, all'Ufficio turistico di Coggiola, da Carta & Carta a Pray, da Barbero a Gattinara e a Vercelli da Master. Il giorno del concerto le biglietterie apriranno alle 17,30. I cancelli alle 20,30. Lo spettacolo, con il patrocinio del Comune, è organizzato dalla Pro Loco Valsesera e dalla polisportiva Handicap Biellese.

Guardabosone

Musica d'estate

Alle 21 sabato, per la rassegna musicale «Estate in piazza», terranno concerto il soprano Susy Picchio, Gigi Franchini ed Alessandro Panella al piano.

Mezzana Mortigliengo

Il folk di terracotta

Sabato alle 21, in frazione Bonda, è in concerto il gruppo folk degli «Scent Peij», che suonerà strumenti di terracotta come ocarine, fischietti, flauti, ciotole, tegole e vasi. Organizzano gli «Amici della Bonda».

Biella

Doppio live al Chiostro

Ancora musica «live» al chiostro di San Sebastiano: alle 21 suonano i biellesi «In the Kitchen», mentre domani tocca ai «Cap». L'ingresso è libero.

Valdengo

Le canzoni di Orietta

C'è grande attesa, tra gli amanti della musica melodica, per lo show di Orietta Berti, in concerto venerdì alla Peschiera. La stessa sera, al Jimmy's, si potrà danzare anche musica sudamericana (con scuola di ballo).

Calciomercato. La Biellese cede Terraneo, Lucarini mezzo sì alla Pro

Il Borgo a un passo da Dotti

C'è l'accordo se Guidetti va a Verbania

BIELLA. L'omone lascia la Biellese e ... ne va a rinforzare il Montichiari, ambiziosa società bresciana che dopo aver sfiorato un paio ... volte (l'ultima l'anno passato) la C2 vuole salire tra i «prof» e rinverdire i fasti dei vicini di ... Palazzolo e Ospitaletto. Lele Terraneo, l'omone bianconero, ieri ha stretto la mano ai dirigenti lanieri augurando loro un nuovo grande campionato, e dando così l'ufficialità al contratto che vede il passaggio dell'attaccante dalla Biellese alla società lombarda.

Una decisione che un poco ... nell'aria: Terraneo dopo un inizio così così ... esploso, assieme alla squadra, ma il 13 dicembre nel match con il Varese si ... fratturato il setto nasale. L'infortunio lo ... costretto a un mese ... inattività e dopo quell'interruzione il panzer non aveva più ritrovato la forma luccicante dell'autunno. Forse anche questo ha inciso sulla sua cessione.

Ma Terraneo non dovrebbe essere il solo depennato ... l'adunata di giovedì per iniziare la nuova avventura in C2: il difensore Lampugnani è ... mirino di un paio di club svizzeri e quindi questa settimana potrebbe raggiungere l'accordo per la nuova sistemazione.

Borgosesia, Dotti ancora in forse. Lo scambio ... il Verbania per l'arrivo in granata del terzino Andrea Dotti ... il trasferimento sulle rive del lago Maggiore di Marcello Guidetti deve ancora essere perfezionato. La prima metà del contratto è stata siglata ieri pomeriggio e riguarda l'intesa tra il Borgo e il difensore goleador (abita ... Ponzone). «La nostra parte l'abbiamo fatta - dice il ds Paolo Guidetti -. Però il ... può essere perfezionato ... il Verbania raggiunge l'intesa con Guidetti. Stiamo aspettando una telefonata della società lacuale».

Dotti nelle scorse settimane ... stato ... lungo corteggiato dal Verbania e, inizialmente, era nell'elenco della Pro (che però ha poi preso Garlini dell'Alzano). Già l'anno passato era stato vicinissimo al Borgo; poi il Va... lo aveva ceduto al club biancocerchiato.

Pro, Lucarelli solo mezzo sì. Nonostante le ultime voci la ... del laterale sinistro Lucarelli ... Vercelli è tutt'altro che conclusa. «Il giocatore in linea di massima ci interessa - spiega Nino Prunelli -. Per questo abbiamo fatto le nostre proposte al suo procuratore Oscar Damiani. Ci ha detto che in questi giorni si sarebbe fatto vivo, ma in realtà non solo non lo abbiamo sentito ma non riusciamo a metterci in contatto con lui. Quindi escludo che possa presentarsi al ritiro. Se la situazio... non si sbloccherà ci muoveremo diversamente. La nostra intenzione è, se le cose filano per il verso giusto, di inserire ancora un difensore».

... la punta? «Innanzitutto ne abbiamo tre. Sulle qualità di Righi penso ... ci siano dubbi - risponde Prunelli -. Poi c'è Fabbrini che finalmente sarà nel gruppo fin dall'inizio e infine un Bagnoli che ci è apparso ben motivato. Di questa id... pure l'allenatore Motta. Da mercoledì vedremo se alle parole corrisponderà il responso del terre... di gioco». [r. eyn.]

Dotti è vicino al Borgo

Lele Terraneo lascia la Biellese

In campo a Zurigo

VERCELLI. Continua il ...gno rossocrociato ... Christian Trombini. L'ex estremo difensore della Pro ... debuttato sabato in serie A con lo Zurigo. Un esordio estremamente positivo, risultato ... parte. Entrato nella ripresa, con i biancoazzurri sotto 2-1 (complici due uscite ... propriamente da manuale del bulgaro Michailov), Trombini si ... protagonista d'interventi strappa-applausi.

Solo al 93' in pieno recupero (e su rigore), il Lucerna ha trovato ... rete del 3-2. «Peccato - spiega Trombini - perchè su quel pallone c'ero anche arrivato. Sono stato comunque contento della mia prestazione, soprattutto dei complimenti ricevuti dai miei compagni al termine del confronto». Ma per «Bat-Trombini» non c'è tempo per gustare l'esordio internazionale. I ritmi del campionato svizzero sono frenetici: questa sera ... in cartellone la 2ª giornata con lo Zurigo impegnato in ... contro il Servette. Certo l'impiego ... Trombini sin dall'avvio. Intanto un altro ... vercellese potrebbe trasferirsi in Svizzera: Michele Zeoli è sotto osservazione ... Chiasso (serie B) e del Bodio (Prima divisione). [p. m. f.]

CICLISMO

Segala racconta la vittoria al Valsesia, la prima tra i dilettanti

«Che gioia il podio più alto»

Ma ci vuole altro per passare tra i prof

BIELLA. Un momento esaltante per Igor Segala: nelle ultime due settimane il ventunenne ciclista ...se è riuscito a centrare il quarto posto nella gara di Soprana, il terzo e il settimo nelle due prove del Giro della Valsesia, piazzamenti questi ultimi che gli hanno permesso ... aggiudicarsi la classifica ge... della prestigiosa corsa a tappe.

«Mi sono avvicinato al ciclismo ... quindici anni - racconta - ... le prime gare ... la maglia ... Pedale Biellese; poi, passato ... gli juniores, sono approdato all'Ucah restandovi ... all'ingresso fra i dilettanti: due anni con il Sella scarpe Vittoria, quindi da questa stagione difendo i colori della Brunero Bongiannis».

Cosa rappresenta per lei la vittoria al Valsesia?

«E' il primo importante successo fra i dilettanti. Prima d'ora avevo ottenuto una lunga serie di piazzamenti: ero salito più volte sul podio, ma mai sul gradino più alto. Miglior risultato lo considero il terzo posto ai campionati italiani ... pista ottenuto con la squadra piemontese nell'inseguimento».

Come è nato il successo nella gara a tappe?

«L'obiettivo era quello di vincere una frazione. Già sul traguardo di Balmuccia ero con i primi, ma in volata ho dovuto accontentarmi del terzo posto. Domenica, mi sentivo bene ed ... il gruppo di testa, purtroppo a pochi chilometri dall'arrivo, nella discesa dalla Cremosina, sono finito a terra per evitare un atleta caduto davanti a me. Ho perso quei pochi ma preziosi secondi necessari per giocarmi la vittoria a Piello. A quel punto ho badato a contenere ... ritardo, con l'aiuto del compagno Volpi, e il ritorno di Lelekin: il ... veramente forte, ma è stato davvero sfortunato e una doppia caduta lo ha messo fuori gioco».

Soprana, poi la Valsesia, l'aria di casa ... porta bene?

«In Piemonte abbiamo dei percorsi molto belli, invidiati da tutti. Purtroppo si disputano poche gare: bisogna approfittare di questi momenti per mettersi in luce».

E per il futuro?

«Domenica c'è la Ciriè-Pian della Mussa: per ... penso ... quella gara. Del passaggio fra i professionisti non se ne parla ... non basta una vittoria, ne dovranno arrivare ancora altre». [p. q.]

Igor Segala

Juniores ... Mosca

Mondiali ok per Pozzo e Caldera

VERCELLI. E' da archiviare in termini sicuramente positivi l'esperienza di Enrico Pozzo ... Dario Caldera ai campionati mondiali juniores ... ginnastica artistica di Mosca. Un quinto posto nella prova a squadre (se si escludono le ex Repubbliche sovietiche solo l'Australia ... preceduto gli azzurri) e lusinghieri piazzamenti nell'individuale.

Enrico Pozzo nella gara riservata ai migliori trentasei (ogni ginnasta si è esibito in tutti gli attrezzi) ha terminato in 29ª posizione (dopo la kermesse a squadre era 32°). Come sempre spettacolare l'esercizio al cavallo con maniglie che ha fruttato una votazione di 9,35.

Anche Dario Caldera ... è messo in evidenza centrando la finale «a otto» nell'impegnativa ancorchè spettacolare specialità degli anelli.

I due portacolori della Libertas, accompagnati in Russia dal maestro Andrea Sacchi, si ... immediatamente trasferiti a Minsk per uno stage con la Nazionale Bielorussa. [p. m. f.]

Il vercellese impegnato nella prima serie di piattelli difende l'oro agli iridati di Barcellona

Pellielo a caccia del titolo mondiale

Domani tocca alla biellese Bocca. Donnianni 23° nel bersaglio

BIELLA. ... pattuglia laniera vercellese ai campionati del mondo di tiro a volo e al bersaglio mobile in corso di svolgimento a Barcellona sta «per sparare» le proprie cartucce.

Donnianni ventitreesimo. Il primo a scendere in pedana al poligono di tiro catalano è stato Valerio Donnianni, impegnato nel tiro al bersaglio mobile. L'azzurro ha chiuso la prova al 23° posto con 566 punti. Dopo un'ottima prima serie, Donnianni ha commesso un paio d'errori nella seconda che hanno compromesso un piazzamento a ridosso dei migliori.

Fossa olimpica: oggi tocca a Pellielo. Giovanni Pellielo difenda il suo titolo di campione del mondo individuale e a squadre nel «trap». Per il tiratore vercellese un'altra esaltante ... «Ancora una volta dovrò confrontarmi con i migliori specialisti, ma resto fiducioso. Inoltre con Barcellona ho un conto in sospeso...». Quell'inno galeotto alle olimpiadi del '92 non è ancora stato digerito da Pellielo. Oggi la prima serie di 50 piattelli, domani la seconda sessione e la finale a sei.

... quanto riguarda le donne, la biellese Cristina Bocca scenderà in pedana domani per la prima serie di 50 piattelli. Altri 25 piattelli, in programma giovedì, determineranno l'accesso alla finale tra le migliori sei class...

«Proprio la finale è l'obiettivo di Cristina - dice Paolo Donato, marito e preparatore -. La squadra italiana è campione del mondo in carica e le tre ragazze, (Cristina appunto, insieme a Roberta Felosi e Giulia Iannetti), saliranno in pedana per difendere il titolo. Ma tra le azzurre è in palio quell'unico posto che darà accesso alle Olimpiadi del 2000. E tra loro sarà come una sfida nella sfida». Cristina Bocca sta attraversando un periodo di buona forma. «E' recente la vittoria nal campionato europeo, sempre nella competizione a squadre - aggiunge Paolo Donato -. Ma nel tiro a volo ogni gara è un discorso a parte».

A CURA DI Francesco Lesa
Walter De Biasio ... Ferrari

Da sinistra Giovanni Pellielo, Cristina ... e Valerio Donnianni

IB
di L. Bonifacio

Impianti Elettrici
Sistemi elettronici di sicurezza
per la prevenzione di furti ed incendi

presenta

DAITEM

LEADER EUROPEO NELLA PRODUZIONE DI SISTEMI DI SICUREZZA

... garanzia

DAITEM è costruito con materiale di primissima qualità con procedure tecniche altamente specializzate, secondo norme qualitative molto rigide.

DAITEM è la sicurezza di poter offrire una garanzia integrale estesa a 3 anni, con sostituzione a nuovo di qualsiasi apparecchiatura che eventualmente presenta degli inconvenienti.

PREVENTIVI GRATUITI

10 ... di autonomia

DAITEM ha un'autonomia calcolata, con ancora una buona riserva supplementare, considerando un uso esagerato dell'impianto.

DAITEM ha ottenuto l'autonomia di 10 anni grazie all'alimentazione professionale al Litio, utilizzata nel settore militare, spaziale ed industriale. Non inquina l'ambiente perchè non contiene mercurio.

L'allarme ... fili ad ... sicurezza

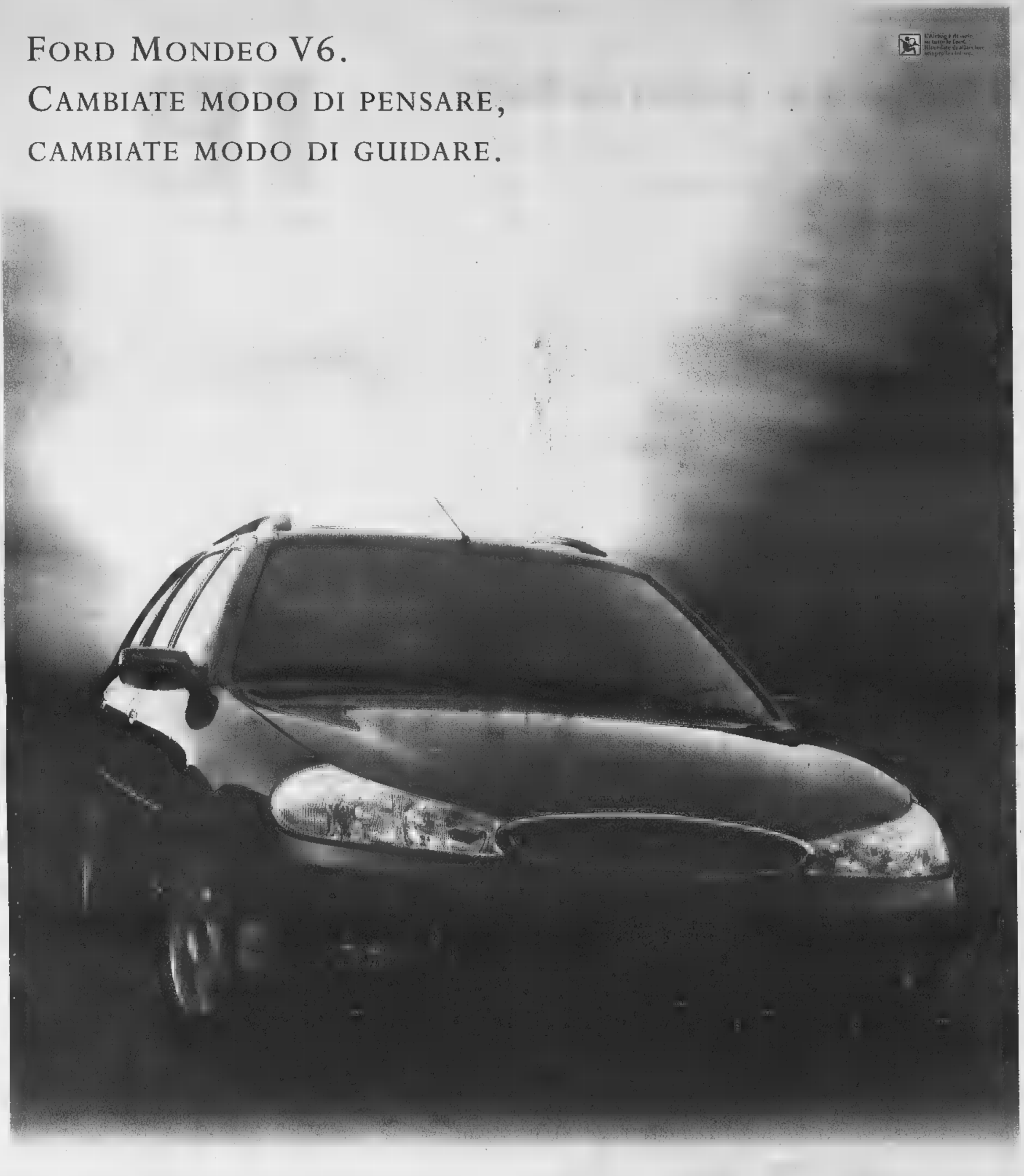
... può essere utilizzato dove la corrente non c'é o dove viene momentaneamente tolta (baine, seconda case, barche, ecc.)

... significa installazione rapida in poche ore senza dover far passare fili quindi senza rompere e sporcare muri o spostare mobili.

...urezza "senza-fili"
Totalmente ...za fili

GATTINARA (VC)
Corso Vercelli, 230
Ufficio tel. e fax 0163 831161
Abitazione tel. 0163 835478 - cell. 0336 403824

FORD MONDEO V6.
CAMBIATE MODO DI PENSARE,
CAMBIATE MODO DI GUIDARE.



FINALMENTE LA TECNOLOGIA V6 DIVENTA PER TUTTI.

Mondeo V6 è l'auto che inaugura un nuovo modo di guidare, offrendo a tutti, di serie, le tecnologie più avanzate oggi disponibili. Il suo motore V6 DURATEC 24 valvole da 170 CV, interamente in alluminio è stato realizzato in collaborazione con Cosworth ed è **uno dei sei cilindri più compatti e leggeri del mondo**, con costi di gestione e consumi contenuti. Caratterizzato da una curva di erogazione ottimale a tutti i regimi e da una brillante progressione di potenza, offre elevati valori dinamici abbinati ad una straordinaria sensazione di controllo della strada grazie anche alle qualità del telaio ed alle sospensioni a taratura speciale. Ai vertici della categoria gli standard di sicurezza previsti dal **Dynamic Safety Engineering**: 4 Airbag (due frontali e due laterali), cinture di sicurezza e poggiatesta regolabili per ciascun passeggero, ABS e Controllo Elettronico della Trazione. E inoltre, climatizzatore automatico con filtro Micronair e ricircolo d'aria, cerchi in lega, antifurto passivo Immobilizer. Per valutare le straordinarie qualità di Mondeo V6, i Concessionari Ford vi aspettano per una prova esclusiva.

FORD MONDEO V6 CINQUEPORTE, QUATTROPORTE E WAGON

L. 39.970.000

prezzo chiavi in mano - A.I.P.E.T. esclusa - in caso di rottamazione con i Concessionari Ford

Sito Internet: http://www.ford.it

FORD MONDEO CINQUEPORTE, QUATTROPORTE O WAGON CON CLIMATIZZATORE, ABS E 4 AIRBAG	
1.8 TURBODIESEL	1.8/2.0 16 VALVOLE
L. 34.970.000	L. 33.220.000
L. 36.100.000	L. 34.100.000

Prezzi chiavi in mano - A.I.P.E.T. esclusa - in caso di rottamazione con i Concessionari Ford

I CONCESSIONARI FORD SONO APERTI PER VOI TUTTI I GIORNI DALLE 9 ALLE 22.

Ford
BELLEZZA E COSCIENZA

SPAZIO AFFARI

5 TORINO CITTA'

PARCO TESORIERA

via Cristoforo Colombo 2/3 camere cucina bagno occupati da L. 86 milioni. Bonus liberi. Gabetti 011 548.046.

PELLERINA Impresa 5° piano soggiorno cucina 2 camere letto 2 bagni L. 295 milioni dilazioni. Tel. 011 953.3570.

PERR[illegible]SE 011 218.4115 via Borgaro panoramico 7° piano camera tinello cucinino ampio L. 99 milioni.

PERSONALCASE 011 329.0041 Santa Rita stessa casa stabile signorile ottimi 2/3 camere tinello cucinotta bagno.

PIAZZA Bernini in casa d'epoca mq 230 da ristrutturare 2 saloni 4 camere cucina biservizi box. Edilcasa 011 561.3535.

PIAZZA Galimberti libero vista collina L. 85 milioni camera cucina bagno termo autonomo. Emmedue 011 582.6487.

PIAZZA Pejron luminoso elegante stabile mq 155 ottimamente affittato permuta. Carezana 011 539.962.

PLATANI residenza corso Cirié [illegible], Impresa vende ultimi 4 alloggi in prestigioso palazzo in posizione dominante. Tel. 011 561.1137 - 0347 451.2659.

PO ANTONELLI

via Porri recente ingresso 2 camere cucina bagno disponibile 2 balconi. [illegible] 1 690.4240.

POZZO STRADA corso Peschiera [illegible] 6° piano 3 camere cucina bagno L. 270 milioni. Gabetti 011 335.6703.

PRECOLLINA (piazza Cavalcanti) 5 camere cucina servizi libero L. 175 milioni dilazionabili. Tel. 011 562.3725.

RIGNON Residenza via Gorizia, Impresa vende ultimi due alloggi in prestigiosa palazzina. Tel. 011 561.1137 - 0347 451.2659.

[illegible] corso Sebastopoli doppi ingressi salone 4 camere cucina doppi servizi box. Gabetti S. Rita 011 359.393.

SOGEM Precollina Sassi rustico da ristrutturare salone 3 camere cucina servizi mansarda giardino. Tel. 011 771.0067.

S. RITA Sporting [illegible] costruzione alloggi da 35 mq a 115 mq box auto giardino. Gedim 011 562.7566.

S. RITA

via Gorizia in palazzina signorile soggiorno 2 camere cucina 2 servizi box auto. Bertalli 011 568.3382.

VALENTINO [illegible] Silvio Pellico ristrutturato libero tranquillo soggiorno camera cucina bagno. Gabetti 011 561.8338.

VANCHIGLIA

2 saloni 3 [illegible] Parte indipendente di casa con terrni d'epoca. Gabetti 011 548.045.

VIA Carlo Alberto in casa d'epoca vendesi ingresso cucina 2 camere bagno a L. 175 milioni. Tel. 011 650.2132.

VIA Genova presso corso Bramante signorile ampio trilocale con possibilità box auto. Gabetti Nizza 011 663.3574.

VILLA libera indipendente presso parco Pellerina su 2 piani con giardino mq 200 circa. Gabetti 011 756.888.

TORINO PROVINCIA

A Rivella fronte parco villino indipendente di pregio su 2 piani giardino mq 290, 2 posti auto. Emmedue 011 562.6487.

BUTTIGLIERA ALTA in nuova quadrifamiliare appartamenti varie metrature abbinabili. Sogem 011 771.0067.

CANTALUPA libera casa ristrutturata su 2 piani cantina giardino 660 mq L. 290 milioni. GR 011 505.039 - 0121 352.210.

COLLEGNO confini Pianezza villetta indipendente 140 mq box giardino 320 mq L. 400 milioni. Studio Asiago 011 388.544.

COLLINA Moncalieri in casa '700 splendido e particolarissimo mq 150 più zona hobby mq 100. Giardino. Parco condominiale. Luciana Vola 011 435.1395.

GRUGLIASCO centrale 2° piano 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi [illegible] mq 75 circa. Gabetti 011 405.3670.

LAURIANO [illegible] libera bella porzione casa ristrutturata 2 piani più sottotetto e giardino mq 250 circa. GR 011 505.039.

LOMBARDORE villa libera mq 160 più seminterrato mq 200 sottotetto giardino mq 2000. Serim 011 562.9601.

RIVALTA villa signorile in posizione [illegible] bifamiliare 130 mq cadauna mini-alloggio mansardato tavernetta box giardino, trattativa in ufficio. Tel. 011 752.246.

RIVAROLO [illegible] villa del 1996 su 2 livelli finiture eccezionali L. 890 milioni. Fiminter Immobili 011 517.0021.

[illegible] Castello casetta ristrutturata soggiorno living 2 camere cucinotta bagno box. Gabetti 011 958.6022.

RIVOLI via Rosta alloggi a schiera su 2 piani più mansarda e giardino consegna fine '98. Serim 011 562.9601.

SETTIMO libera villetta soggiorno cucina 2 camere biservizi magazzino cantina box giardino 340 mq. GR 011 505.039.

S. MAURO Immerso nel verde sulla sponda del Po panoramico ultimo piano più mansarda e box. Edilcasa 011 561.3535.

VILLA collina Moncalieri libera prestigiosa panoramica unifamiliare su 2 piani con ampio parco. Saim [illegible] 1 568.3283.

VILLA panoramica immersa nel verde via Colle di Cadibona di ampia metratura divisibile. Gabetti 011 842.563.

VILLA San Giusto Canavese libera indipendente unifamiliare garage, giardino mq 1200 L. 300 milion. Saim 011 568.3283.

255.000.000 Canavese, in paese villa nuova libera sui 4 lati da finire internamente. Giardino. 'La Borsa' 011 388.482.

ITALIA

[illegible] **GIEDIN** 011 562.7566 Porto Cervo residenza del Porto libera panoramico piscina condominiale 100 mq più 80 mq terrazzo, posto auto, posto barca 14 mt.

COSTA AZZURRA

AFFARE Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi accesso spiaggia L. 26 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Beausoleil Montecarlo alloggi in costruzione in residenza L. 16 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Mentone Casinò fronte mare vista sogno tutti nuovi alloggi da L. 41 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Mentone Garavan fronte mare introvabili alloggi nuovi da L. 27 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFF[illegible] urgente Eze - Monaco 5 minuti villa 300 mq vista mare eccezionale 5 camere soggiorno cucina studio indipendente parking. Tel. 0033 493.015.764.

A Mentone a 50 m. dalla spiaggia studio vista mare e box prezzo interessante. Italimmobili 011 771.1818.

CAP MARTIN affare introvabile alloggi pronti vista mare parco piscina tennis da L. 180 milioni. Italgest 0184 449.072.

JUAN LES PINS centralissimi nuovi 50 mt mare volendo affittati ottimo reddito assicurato. Tel. 011 561.3293.

MENTONE 4 km da frontiera bi trilocali pronta consegna tutti vista mare [illegible] spiaggia. Consulticasa 0184 592.187.

NIZZA centro liquidiamo a 50 mt dal mare mono/bilocali da L. 75 milioni. Consegna immediata. Interim 011 569.782.

NIZZA presso Nagresco signorile ampio monolocale nuovo terrazzo L. 110 milioni. Tel. 011 561.3293.

[illegible] presso Place Garibaldi grandi bi/trilocali nuovi ampi [illegible] garage da L. 149 milioni. Tel. 011 561.3293.

NIZZA Promenade Anglais vista mare panoramica trilocale signorile d'epoca FF. 570.000. Giovanni 0033 612.103385.

NIZZA vicinanza Porto piano alto bilocale con terrazzo L. 143 milioni. Gabetti Mare & Monti 011 57.672.

ROQUEBRUNE cast verde nuova lussuoso residenza in villa terrazza vista mare giardini piscina. Italgest 0184 449.072.

VILLENEUVE LOUBET appartamenti nuovi arredati utilizzabili subito con solo L. 10 milioni. Tel. 011 561.3293.

ESTERO

LIONE zona universitaria monolocali da L. 54 milioni mutuo 4,8% reddito netto garantito 7,10%. Tel. 011 561.3293.

SANTO DOMINGO direttamente sulla spiaggia ville arredate a partire da L. 49 milioni con solo L. [illegible] milioni di acconto volendo reddito netto [illegible] 10%. [illegible] visita in loco con viaggi organizzati ogni[illegible] Tel. 011 561.3293.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE mq 600/1600 Beinasco Orbassano altezza 7 mt mensole carroponte. Raffaello 011 650.4668 - 0336 200.169.

LA GINEVRA 011 447.5651 basso fabbricato mq 320 uso artigianale deposito S. [illegible] ristrutturato libero subito.

LA GINEVRA 011 447.5651 capannone Grugliasco mq 4200 più 2000 seminterrato uffici mq 900 impianti a norma.

[illegible]RA 011 447.5651 capannone Vinovo mq 750 nuova costruzione predisposizione carro ponte possibile mutuo.

LA GINEVRA 011 447.5651 capannone zona corso Vercelli mq 2300 ottima posizione a L. 500 mila al mq.

LA GINEVRA 011 447.5651 capannoni via Reiss Romoli mq 3200/4000 in parte commerciale cortile fronte strada.

SETTIMO vendiamo/affittiamo capannoni anta ribalta ampi cortili aree manovra lotti da 4800/4500. Salerno 011 376.700.

ZONA S. Paolo [illegible] palazzina ristrutturata su 2 piani mq 325 cortile privato ideale per uffici esposizioni circolo. Tel. 011 500.179 - 595.852.

6 TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero ricerco in vendita mq 100 circa garantito pagamento contanti. Sig. Massimo Lorenzini 011 817.8215.

[illegible] ricerca alloggi cascine e ville in Torino e cintura. Rapido pagamento in contanti. Specialista incaricato signora Garro 011 57.672.

TORINO PROVINCIA

A. [illegible] 434.1316 ricerca in acquisto [illegible] unifamiliari, cascine con giardino max 30 minuti Torino.

RICERCO casetta rustico o cascina [illegible] in Torino max 40 km. 'La [illegible] 62.

7 [illegible]

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI corso Tassoni signorile soggiorno 2 camere cucina servizi vuoto piano alto. Tel. 011 593.901.

ABITAZIONI arredate e vuote Torino collina stessa casa uffici varie metrature prezzi qualità. Interacta 011 588.3629.

AFFITTASI via Baltimora panoramico 3 camere tinello servizi arredato solo referenziati. Ellebi 011 355.587.

AFFITTASI via Fattori signorile monolocale soggiorno letto cottura bagno arredato L. 600 mila. Ellebi 011 355.587.

AFFITTASI via XX Settembre presso corso Matteotti uso abitazione ufficio 7 vani biservizi 220 mq. Tel. 011 771.2770.

AFFITTASI 7° [illegible] lungo Po Machiavelli ingresso soggiorno cucinotta [illegible] vendesi bagno posto auto. Tel. 011 500.179 - 595.852.

MONO/BILOCALI con angolo cottura modernamente arredati in [illegible] portinaria. Di Salvatore 011 561.7183.

[illegible] PROVINCIA

COLLEGNO zona Francia signorile salone 2 camere cucina 2 bagni (nuovi) L. 1 milione. [illegible] Tetto Blu [illegible] 562.3811.

[illegible]

BORGHETTO affitto settembre monolocali L. 520 mila (quindicina L. 370 mila) bilocali L. 620 mila (quindicina L. 430 [illegible]. Agenzia Edenviera 0182 970.396.

BORGHETTO vicino mare ultimi alloggi luglio e agosto confortevoli anche 15 [illegible] mt. Punto Edilnord 0182 950.771.

ITALIA

[illegible] affitto a settimane appartamenti in complesso mare Silvimarina - Montesilvano - montagna Pescasseroli - Roccaraso. Telefonare 0864 845.050.

Al Lidi Ferraresi, affitto luglio, agosto, villette, appartamenti da L. 400 mila settimanali. Voar vacanze. 0533 379.416.

A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie [illegible]. Anche [illegible]. Ge- [illegible].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE mq 110 uffici mq 100 cortile tangenziale Moncalieri Vadò. Raffaello 011 650.4668 - 0336 200.169.

GABETTI lungo Dora Colletta capannone di 1500 mq con palazzina uffici di 540 mq. Settore Impresa 011 539.007.

[illegible]PRESA affitta uffici zona IPERCOOP Beinasco fronte strada per ospedale S. Luigi lotti da 50 mq a 600 mq. Tel. [illegible] 660.0140 - 358.0977.

LA [illegible]VRA 011 447.5651 capannone Beinasco mq 3000 con uffici cortile cinti ponte montaci ottima posizione.

LA' GINEVRA 011 447.5651 capannone mq 4600 uffici mq 300 cortile mq 5800 in Settimo comodo tangenziale.

SOGEM prima cintura affitta/vende capannoni vario metrature anche area esterna. Tel. 011 771.0067.

8 [illegible]

TORINO CITTA'

A.A. A referenziatissimi affittiamo vostri immobili con decorrenza immediata senza alcuna vostra spesa. Konserco 011 533.914.

DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottima referenze. Immobiliare Abit 669.8821.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO affitto/acquisto immobili commerciali industriali mq [illegible] comodo tangenziali. Sogem 011 771.0067.

RICERCO in affitto capannone mq 800/1200 più uffici per rappresentanza con deposito. Tel. 0338 726.173.

9 AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti [illegible] vettura. Via Sant' Ottavio [illegible] Torino (zona Moie). Tel. 011 817.7242.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ispezer strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.

ACQUISTA autoveture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

ACQUISTA autoveture usate massima valutazione pagamento contanti, Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1998 Torino.

AUTOGILLIA acqui[illegible] con vetture immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo [illegible] valutazione e serietà. Caso Tortona S. Tel. 817.1643 - 699.564.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ACQUAMARE Casenatico Wivies hotel *** super, terrazza panoramica, sul mare, piscine, fitness, uva, animazione, parcheggio L. 78/113 mila, tel. 0547 85.386.

ALA[illegible] Hotel Chalet 0182 640.549 camere o chalet con bagno/doccia parcheggio privato ottima cucina luglio pensione completa L. 70 mila, bimbi 50%.

ALASSIO Hotel Maris *** 250 mt mare pensione completa luglio L. 75 mila, fino al 7/8 L. 60 mila. Tel. 0182 640.207.

ALTO ADIGE vicino Lago Caldaro. Hotel Luna *** Offertissima estate: L. 78 mila [illegible] pensione. Bambini in camera dei genitori gr[illegible]. Tel. 0471 610.123 fax 0471 610.294.

ANDORA complesso alberghiero sul mare villini bungalow monolocali luglio e agosto. Tel. 0182 85.778 - 0338 580.7245.

A Rimini Hotel Milton *** lusso. Tel. [illegible] Splendida posizione fronte mare, massimi comfort, p[illegible] condizione familiare, raffinati menu, pesce fresco giornaliero. Speciali pacchetti famiglia

A San Bartolomeo Mare [illegible] Delle Rose tel. 0183 400.712 ideale per bambini a 20 metri mare. Aria condizionata.

CATTOLICA hotel Columbia *** piscina tel. 0541 961.493 signorile, climatizzato, sulla spiaggia, scelta menu.

CATTOLICA hotel Comfort ** tel. 0541 960.103 vicinissimo mare. Moderno camere servizi telefono. Cucina casalinga. Scelta menu. Luglio L. 58 mila. Sconto famiglia fino 50%, agosto L. 58/62 mila.

Bellaria Hotel Holiday *** Tel. 0541 967.706. 0541 830.044 vicinissimo mare, camere Tv, cassaforte, palestra, parcheggio, scelta menù carne pesce alla griglia. Offertissima luglio 7 giorni L. 455 mila.

CATTOLICA hotel Leon D'Oro *** tel. 0541 954.066 vicino mare parcheggio, camere tv, telefono, cassaforte, menu scelta, buffet, luglio L. 63 mila, sconto famiglie fino 50%. Agosto L. 67/89 mila.

CATTOLICA vacanze convenienti Hotel Sorriso Tel. 0541 954.189. 50 mt mare camere Tv telefono, cassaforte, aria condizionata, scelta menu', specialità marinara. Specialissimo 25 luglio 5 agosto L. 62 mila, bimbi 50% agosto offerte speciali.

DIANO MARINA Hotel Metropol *** 0183 495.545 giardino con piscina parking. Camere vista mare con telefono, TV. Colazione buffet. Sconto bambini.

DIANO MARINA Hotel Olimpic *** 0183 408.126 a 200 mt mare, camere servizi, telefono, TV. Parking, solarium. Colazione buffet, ottima cucina.

DIANO MARINA Hotel Silvano *** spiaggia privata a 70 mt piscina garage. Camere [illegible] tutti i comforts. Menu 12 variazioni. Tel. 0183 403.014.

DIANO MARINA Hotel 2 Torri 0183 495.170 a 50 mt mare, scelto menù trattamento familiare. Sconti bambini.

FANO (splendida riviera Marchigiana) una vacanza all'hotel Marina *** sul mare, spiaggia privata con lettini e ombrelloni tutto compreso. Cucina del buongustaio, ricchi buffet, scelta menù. Offerta pubblicitaria luglio L. 72 mila, agosto L. 72 mila/92 mila. Tel. 0721 803.157.

FINALE LIGURE albergo Regina 019 692.929, a 50 mt mare, servizi, TV, ascensore, scelta menù, buffets, luglio L. 78 mila, dal 25/08 L. 72/84 mila.

FINALE LIGURE Hotel Astoria *** 019 601.535 rinomato camere modernamente arredate Tv Sat, telefono, balcone. Colazione buffet ottima scelta menù, parking. Luglio L. 85 mila, 01/08 - 24/08 L. 105 mila spiaggia compresa. Stessa gestione affitta settimanalmente monofbilocali luglio L. 770 mila spiaggia compresa.

GABICCE mare hotel Majorca *** tel. 0541 954.676 vis[illegible] mare. Camere [illegible]ge. Scelta menù colazione buffet. [illegible] L. 53 mila. Luglio L. 59 mila.

[illegible]TIS spiaggia privata ombrellone lettini, Cesenatico hotel Sabrina *** 2 piscine: olimpica/bambini. Idromassaggio, tennis, parcheggio coperto custodito. Ogni comfort, aria condizionata, cucina veramente ottima, menu a scelta, buffets. Ultimissime camere luglio/agosto prezzi speciali famiglie. Tel. 0547 80.545.

HOTEL Tre Rose, Riccione. 2 piscine, idromassaggio, sauna. Vicino mare, parco giochi, parcheggio, giardino. Camere tv satellite. Biciclette. Pensione completa luglio, agosto L. 75/103 mila, settembre L. 65/57 mila, speciali promozioni [illegible]glie. Tel/fax 0541 642.172.

IDEA Mare hotel [illegible] [illegible]. 0541 330.761. Vicinissimo mare. Moderniss[illegible]. Parcheggio. Ga[illegible]rage. Camere servizi. Telefono. Cassaforte. Cucina curatissima menu a scelta. Buffets. Offertissima. Luglio L. 60 mila. 1/8 agosto L. 70 mila.

RIMINI centro hotel Annarita tel. 0541 391.044. Vicinissimo mare. Camere servizi, tv, telefono, cassaforte. Giardino, parcheggio. Pensione completa luglio L. 51 mila, agosto L. 52/73 mila.

RIMINI hotel Brig *** 70 mt. mare animazione camere tv sat, telefono tv schermo gigante, specialità pesce. 1 settimana pensione completa giugno L. 380 mila luglio fino 7 agosto L. 460 mila 4 persone pagano 3. Numero verde 167 112.260.

RIMINI hotel Dalia via Manzoni, 50 mt. mare, parcheggio. Luglio L. 54 mila, agosto L. 72 mila. Tel. 0541 391.719.

RIMINI hotel Diplomat Palace **** tel. 0541 380.011 fax. 0541 380.414 direttamente sul mare. Aria condizionata. Piscina, parcheggio. Vacanze di lusso a prezzi unici 1/8 agosto 7 giorni L. 840 mila. Bevande incluse. Alti periodi riduzioni eccezionali.

RIMINI hotel Globus ** superiore tel. 0541 371.512 sulla passeggiata, camere bagno cassaforte tv richiesta, cucina casalinga, scelta menu. Sala tv, ombrellone gratis. Offerta luglio L. 58 mila.

RIMINI Marebello hotel Navona tel. 0541 373.312 moderno, 70 mt. mare. Scelta menu buffet. Parcheggio. Pensione completa da L. 44 mila. Gestione proprietari.

RIMINI Marina centro hotel La Coccinella *** tel. 0541 23.982 - 50 mt. mare, parcheggio, giardino. Camere tv, telefono. Scelta menu, colazione antipasti buffet. Animazione. Speciale 26 luglio 2 agosto 7 giorni pensione completa L. 413 mila ombrellone gratis, agosto da L. 470 mila. Settembre da L. 320 mila.

RIMINI Miramare, hotel Mediterraneo, tel. 0541 372.105, 30 mt. mare. Camere tv, cassaforte, telefono. Sale climatizzate, parcheggio, garage. Scelta menu, specialità pesce, buffet colazione, contorni. Specialissimo 25/7 - 1/8 settimana L. 420 mila.

RIMINI Miramare hotel St. Louis *** tel. 0541 372.408 fronte mare, moderno, confortevolissimo. Garage. Raccomandato dal buongustai, scelta menu specialità pesce, specialissimo 25 luglio 1 agosto 7 giorni completi L. 490 mila, 4 persone pagano 3. Altri periodi prezzi interessanti.

RIMINI Rivabella hotel Anversa tel. 0541 55.049. Rinnovato, vicino mare, familiare, ogni comfort. Menù a scelta, ricchi buffets. Speciale luglio L. 64 mila, agosto da L. 63 mila.

RIMINI Rivazzurra hotel Austin ** tel. 0541 375.580 offertissima luglio L. 47/4 8 mila agosto L. 60/66 mila. Settembre L. 38 mila. Vicinissimo mare, camere confortevoli, cucina curata dal proprietari con variazione menu, buffet. Parcheggio. Sconti bimbi.

RIMINI Rivazzurra hotel Kelina ** tel. 0541 375.677, 20 mt. mare, colazione, verdure buffet, scelta menu offertissima settimana azzurra 1/8 agosto.

RIMINI Rivazzurra hotel Tamanco *** tel. 0541 373.363 vicinissimo mare, ricca cu[illegible] specialità pesce, carne alla griglia, pasta fatta in casa. Offerta promozionale luglio L. 59 mila, agosto L. 59 mila/78 mila. Sconto bambini.

RIMINI Viserba albergo Myglory vicinissimo mare, cucina abbondante, specialità pesce 26/7 - 8/8 L. 45 mila/59 mila sconto b[illegible]. Tel. 0541 738.329.

SANREMO albergo tranquillo terrazze centralissimo familiare L. 45/55 mila pensione. Tel. 0184 506.924.

S.MAURO Mare, [illegible] Corallo 40 mt. [illegible] re. Rinnovato. Nu[illegible]time cam[illegible] vizi balcone. Cassaforte. [illegible], parcheggio, [illegible] curata. Buffets. Ultime disponibilità. Luglio L. 60 mila. Combinazioni agosto. Tel. 0541 346.478.

VARAZZE hotel Goielo [illegible] stelle tel. 019 834.668. Confortevole agosto L. 70 mila. Sconto bimbi cucina squisita.

[illegible] Pensione Villa Augusta 019 97.470 familiare cucina casalinga giardino parcheggio, centrale vicino mare.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE CORO[illegible]-SI E.. vi aspetta. Massima serietà e riservatezza Torino corso Peschiera 281, Tel. 011 779.2672 - fax 011 721.322.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La c[illegible] [illegible] giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino. [illegible] 011 561.1055 Aperto tutto agosto.

29ENNE nubile mora occhi chiari affettuosa cerca compagno minimo 33anne scopo matrimonio. Top Service 011 530.948

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. [illegible], acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183 - T[illegible]

A. ALBA GIOIELLI 323.002 compra oro argento [illegible] numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. [illegible]

ORO, monete, medaglie, preziosi, compra contanti ad prezzi. Gioielleria Gemelli, via Bertola 22/E - Torino. Tel. 561 3095.

Chi prova una Nissan trova un tesoro.

l'Isola del tesoro NISSAN

Nuova Micra da L. 14.800.000

1000 e 1300 cc
16 VALVOLE CON AIRBAG

Nuova Almera da L. 20.810.000

CON CLIMATIZZATORE

Nuova Primera Wagon da L. 31.170.000

CON CLIMATIZZATORE, ABS E AIRBAG

Venite a scoprire i tesori Nissan: raffinati gioielli come i motori tutti 16 valvole, perle preziose come il climatizzatore, l'abs e l'airbag, l'inviolabile forziere della garanzia di 3 anni o 100.000 km e gli sfavillanti finanziamenti di Nissan Finanziaria. In più, se provate una Nissan dall'11 al 31 luglio, partecipate al grande concorso che mette in palio un mare di fantastici premi. Fate in fretta, anche perché a fine mese scadono gli incentivi.

lire 198.100 al mese* SUPER FINANZIAMENTI

1° premio UNA NUOVA NISSAN ALMERA

2° premio 5 VIAGGI PER DUE AI CARAIBI Viaggi del Ventaglio

3° premio 2 BICI ELETTRICHE NISSAN

PROVA UNA NISSAN, ENTRO IL 31 LUGLIO PUOI VINCERE UN MARE DI PREMI DA:

SOVENCAR

ALBA Viale Cherasca, 29 - Tel. 0173/362.678

BRA Via Cuneo, 184 - Tel. 0172/423.643

TARGA

MAD. OLMO Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441

MONDOVI' Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064

SALUZZO C.so Roma, 46 - Tel. 0175/46.347

SAVIGLIANO Via Cuneo, 9/a - Tel. 0172/715.547

Tutti i giorni anche su: Radio Dimensione Suono

NISSAN

www.nissan.it *L. 10.000.000 di finanziamento in 60 mesi. T.a.n. 7% T.a.e.g. 8,39% Offerta valida fino al 31/7/98.

Prezzi quotati con gli incentivi dello Stato.

La donna lo assisteva ed era sua complice nel giro dell'usura

Presa l'assassina dell'invalido

Lo uccise a colpi di bastone

Lo stabile in via Piossasco dove fu ucciso Giovanni Lorello: sotto la presunta assassina in carcere

Tradita da un telefono cellulare e da una corsa in taxi. Gaetana D'Acci, 38 anni, corso Molise 67/B, è stata arrestata ieri come presunta assassina di Giovanni Lorello, l'invalido di 53 anni massacrato a bastonate il 18 giugno scorso nella sua abitazione di via Piossasco 10.

Colpo di scena, rispetto alle prime ipotesi, quando per risolvere il giallo si era pensato persino alla colpevolezza di un omosessuale, perché la vittima era stata trovata seminuda ai piedi della sua sedia a rotelle rovesciata. La trama del mistero, ricostruita dal sostituto procuratore Andrea Padalino, ha portato invece dritto alla D'Acci (assistita dal legale Liliana Longhetto), che dall'estate '94 si occupava dell'invalido. Un rapporto strano fra assistenza sociale, affetto, e presunta complicità nell'attività di usuraio che l'uomo conduceva da tempo.

A incastrare definitivamente la donna - dopo un lungo lavoro di investigazione - è stata la perquisizione domiciliare effettuata in casa D'Acci dagli uomini della questura e della polizia giudiziaria della procura: sono stati trovati i due cellulari Gsm della vittima, telefoni a scheda che la donna ha sempre sostenuto di aver ricevuto in prestito da Lorello due o tre giorni prima della sua morte, mentre uno dei due è stato utilizzato dal Lorello ancora la sera prima dell'assassinio, mercoledì 17. Inoltre, la mattina del delitto, un taxista ricorda di aver accompagnato verso le 7,30 la D'Acci da corso Molise 67/B a via Piossasco 10, mentre l'imputata ha sempre sostenuto di esser stata l'ultima volta in casa Lorello il pomeriggio precedente. «Nessun dubbio fosse lei - ha dichiarato il taxista - la ricordo perché alcuni mesi fa pretendeva di utilizzare i buoni-taxi gratuiti di un conoscente invalido».

Un giallo che pareva destinato a non risolversi. Il pm Padalino l'ha riassunto in un fascicolo di quasi 40 pagine al gip Paola De Maria che nella tarda mattinata di ieri ha emesso l'ordine di custodia cautelare. Gaetana D'Acci, oltre che per l'omicidio Lorello, è stata indagata per il furto dei due telefoni cellulari, per essersi impossessata di assegni non intestati (valore complessivo 3 milioni) e di due bancomat della vittima (con uno dei quali è stato prelevato oltre un milione nei giorni successivi l'omicidio), e per la presunta partecipazione nell'attività di usuraio del suo assistito-amico.

Una donna spietata al punto da colpire ripetutamente a bastonate un uomo invalido ma decisamente robusto. Secondo gli inquirenti, il movente dell'omicidio è in quel rapporto strano fra i due: la D'Acci - sposata e con quattro figli - comincia ad assistere l'uomo sulla carrozzella, con lui nel tempo stringe un rapporto sempre più intenso, poi scopre che si tratta di un usuraio e non approfitta fino a ottenere la delega a operare sui conti correnti, finché la relazione diventa impossibile, Lorello (che ha problemi con l'alcol) inizia a diventare violento e forse minaccioso, e l'ambiguità dei rapporti tra lui, la presunta assassina, il marito e i figli di lei si fanno impossibili. La D'Acci - secondo gli investigatori - si è presentata il 18 mattina in via Piossasco con la chiara intenzione di uccidere, e lì ha colpito, colpito a sangue freddo fino alla morte.

Gaetana D'Acci è stata catturata ieri pomeriggio. Ma resta un interrogativo: ha agito sola?

[m. acc.]

Telecom-Comune

«Torino 2000» firmato nuovo accordo

Nell'ambito di una conferenza stampa-supertecnologica (la prima via Internet), ieri mattina il sindaco Castellani e i vertici Telecom hanno siglato il nuovo protocollo d'intesa «Torino 2000»: o meglio, hanno rinnovato, per tre anni, quell'accordo siglato per la prima volta nel novembre '95 e che prevede la sperimentazione di servizi innovativi su collegamenti a larga banda (quelli, per intenderci, che corrono sulle fibre ottiche installate in quest'ultimo anno dal progetto di cablaggio). Finora l'investimento sostenuto dall'azienda di Telecomunicazione è stato di 230 miliardi. Mentre da oggi sino alla fine del Duemila è prevista un'ulteriore spesa di un miliardo l'anno.

Il nuovo protocollo siglato dal sindaco Castellani e dal direttore generale strategie e sviluppo internazionale Telecom, Francesco Leo, è focalizzato su tre obiettivi principali: prima di tutto sposare «Torino 2000» con l'arrivo della «carta a microprocessore» (il progetto europeo «Distinct» in cui Comune e Telecom sono impegnati, con altri partner, a sperimentare l'utilizzo della carta con firma digitale) quale unico strumento per l'accesso, riconoscimento e pagamento dei servizi erogati attraverso la rete. Quindi concentrarsi su specifiche aree tematiche come istruzione, formazione, editoria, software e multimediale, su cui sviluppare servizi destinati a cittadini ed imprese; e, ancora, coinvolgere nuovi partner propensi a investire per sperimentare l'applicabilità di nuovi modelli di impresa.

IN BREVE

To-Mi «a singhiozzo» per lavori dei caselli

NOVARA. Autostrada Torino-Milano «a singhiozzo», da ieri fino al 27 novembre, per la chiusura di una serie di caselli. L'allestimento delle piste Telepass costringerà gli automobilisti a cercarsi uscite - o entrate - alternative. S'inizia con Novara, Borgo d'Ale e Rho, chiusi sino al 18 settembre. Dal 21 settembre al 23 ottobre toccherà ai caselli di Cigliano, Agognate e Biandrate. Dal 26 ottobre al 27 novembre solo Galliate. L'ufficio tecnico torinese della Società autostrade ha spiegato che il provvedimento si è reso necessario a causa delle dimensioni dei caselli sopracitati, piuttosto piccoli e con poche porte: «Impossibile lavorare e allo stesso tempo consentire il transito degli automobilisti. Il servizio, però, sarà modernizzato».

Acqui il giornale in buca entro le 9

ACQUI. Il giornale per posta agli abbonati tra le 8 e le 9, e più in tarda mattinata accade spesso quando i quotidiani sono distribuiti durante il normale «giro» dei postini. Il servizio di recapito anticipato è stato istituito in forma sperimentale dalla locale Agenzia di coordinamento delle Poste (quaranta uffici postali tra Acquese e Ovadese). L'idea è del direttore Teresio Barisione e sta raccogliendo consensi.

Siringhe e cassonetti decisa un'indagine

VERCELLI. Siringhe infette nei cassonetti. Dopo la denuncia dello Slai Cobas-sanità e, in Consiglio comunale, della Lega Nord, la magistratura ha incaricato il Servizio di vigilanza ecologica della Provincia di indagare. Si deve accertare davvero i rifiuti sanitari dei medicinali usati a domicilio finiscono direttamente nei cassonetti della spazzatura, come ha appunto denunciato lo Slai-Cobas di Vercelli.

L'ottantunenne omicida confessa: ucciso troppo

BIELLA. Ha confessato il pensionato di 81 anni, Eligio Careggio (nella foto) originario di Verolengo (Torino) accusato di aver ucciso e fatto a pezzi la convivente, Rosa Teresa Cacciatori, di 77. «Non ne potevo più della sua mania di andare sempre in giro con queste gite pubblicitarie, mentre io me ne stavo a casa», ha confidato al capitano dei carabinieri Maurilio Lio-. Poi non mostrare la minima emozione ha ripercorso come in un film tutta la sequenza del delitto, da quando ha colpito la donna alla testa con un tubo di ferro a quando si è disfatto del corpo in un bosco vicino ad una cava. L'anziano è accusato di omicidio e occultamento di cadavere e oggi sarà interrogato dal gip. Ma data l'età avanzata, sentito il parere degli psichiatri, il magistrato potrebbe concedergli gli arresti domiciliari.

IL CASO

SEPOLTO VIVO

Secondo il tribunale l'incontro sarebbe dannoso: la bimba chiama papà un altro

«Vorrei vedere crescere mia figlia»

Amara storia di un padre a cui è stato ordinato di stare lontano dalla piccola «per non turbarla»

Quando rimase incinta la ragazza fu costretta dai suoi genitori a lasciarlo e a andare al Nord

Il tribunale per i minorenni di Torino dove a fine giugno è stata presa la decisione: «Pensavo mi aiutassero - dice - invece mi obbligano ad allontanarmi»

Mi accontenterei di incontrarla senza dirle chi sono, magari di farmi voler bene come si può voler bene a un amico di famiglia. Mi accontenterei di vederla crescere anche attraverso un vetro per non turbarla. So che chiama "papà" un altro e io non voglio crearle delle difficoltà. Ma di mia figlia io non ho neppure una foto». E' appena rientrato dal lavoro G. G., 29 anni, meccanico di precisione in una cittadina toscana. «Se non avessi questo lavoro che mi piace vivo, ogni tanto avrei paura di impazzire», dice rileggendo il provvedimento del Tribunale per i Minorenni di Torino emesso a fine giugno nei suoi confronti e nei confronti di una bambina che chiameremo Valentina, 5 anni, figlia. «Pensavo che avrebbero trovato un modo per consentirmi ad avviare una relazione con la piccola, una relazione che forse è importante anche per lei dal momento che porta il mio cognome. Invece, mi dicono di farmi da parte: potrei essere dannoso».

Questa ennesima storia di sofferenza, con al centro un bambino, ha radici nel fatto che il padre non ha riconosciuto la figlia alla nascita. «L'ho fatto 4 anni dopo, quando - racconta - la mia ex compagna me lo ha permesso».

La vicenda di G. G. e della madre di Valentina incomincia, spiega lui, nel paese in provincia di Palermo a cui entrambi sono originari. Lui ha un buon lavoro, ma non piace alla famiglia di lei, che nel frattempo resta incinta. Il matrimonio, già combinato, viene mandato all'aria poche settimane prima e il giovane viene spedita a partorire in un ospedale del Torinese.

«Mi rivolsi ai carabinieri - racconta - per sapere dov'era finita. Riuscii a rintracciare l'ospedale, ma nessuno mi disse niente. Alla fine, grazie all'aiuto di un giornale locale, potei sapere quando la piccola era nata, il nome. Io allora ero in Sicilia, lavoravo. Feci istanza al Tribunale di Palermo ma inutilmente». Qualche tempo dopo è la ragazza a farsi viva. «Ci rimettemmo insieme, di nascosto dai suoi. Io cambiai lavoro e andai ad abitare qui dove sono adesso. Acquistai l'alloggio, il mio regalo di nozze. Invece niente. Lei informò i genitori, che tra l'altro hanno quasi sempre tenuto la nipotina, e loro si misero in mezzo un'altra volta».

Al momento di questa ennesima separazione, racconta G. G., la ragazza gli chiede di lasciarla andare, di non dire né lei né la bambina. E lui tiene fede all'impegno, senza dimenticare né l'una né l'altra. «Nel '96 lei, che nel frattempo si è sposata e vive a Torino, mi cerca ancora. Ci vediamo più volte, mi parla delle difficoltà, è d'accordo che io riconosca la bambina. Da allora, per quello che ho potuto, ho versato gli alimenti per la bimba, ho dato ciò che avevo messo da parte per lei su un libretto di risparmio». Poi, l'istanza al Tribunale per ottenere la regolamentazione delle visite alla bambina, l'incontro al paese, la decisione di rivedersi. I genitori hanno saputo lo scandalo. Madre e figlia sono sparite un'altra volta».

Pochi giorni fa, la doccia fredda del tribunale: si dice che la bambina è informata sulle proprie origini, che considera padre il marito della madre, e che la frequentazione con il padre naturale potrebbe recarle uno sconvolgimento grave. La richiesta paterna di essere autorizzato ad avere rapporti regolari con la figlia viene respinta. «In futuro la situazione potrà mutare», scrivono i giudici. Ma se il padre tenterà di forzare i tempi, aggiungono, potrebbe incorrere nella decadenza dalla potestà genitoriale. «Di quale potestà? - domanda l'uomo - e, esisterà un'età giusta per incontrarla?». A questa domanda la dottoressa Nelly Tresso, psicoterapeuta presso l'ospedalino Koelliker risponde «no», anche se forse, prima si sa la verità o meglio è».

Maria Teresa Martinengo

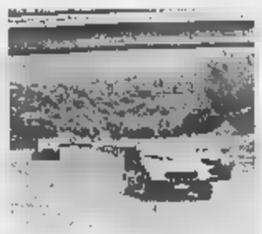
400 giovani «sogni e bisogni»

IMPERIA. 400 ragazzi intervistati, oltre a dj, baristi, professori e operatori dei servizi sociali a Imperia. E' il campione sentito dalla «Antropos», che sta preparando una ricerca dettagliata su «sogni e bisogni» di giovani tra 14 e anni. Spiegano i responsabili: «La ricerca è raccogliere dati che potranno essere utilizzati come strumento di orientamento per chiunque in rapporto il mondo giovanile. I risultati saranno pubblicati un volume».

Imprenditore nei per i «gonfiati»

ASTI. Si svolgerà l'11 marzo '99 in tribunale ad Asti il processo nell'inchiesta sui danni «gonfiati» dell'alluvione. Il rinvio a giudizio deciso ieri dal gup Alberto Lari riguarda l'ex commerciante Giorgio Bramafarina, titolare della «Bramanova» (commercio alimentari). La ditta fallita con un passivo di quattro miliardi. Aveva ottenuto un finanziamento a tasso agevolato di 2,4 miliardi e 300 milioni a fondo perduto: più dei danni realmente patiti.

Sull'Autofiori scatta l'operazione



IMPERIA. «Operazione sicurezza» sull'Autofiori. Quattordici telecamere (che presto diventeranno cinquanta) sorvegliano i punti cruciali del percorso dell'Autostrada dei Fiori; reti di protezione innalzate e «curvate» sui cavalcavia per impedire lanci di oggetti sulle corsie; telecomandi che attivano gli elettroventilatori per garantire aria pulita nelle gallerie non appena si supera la soglia di attenzione: alcuni degli interventi adottati i 115 chilometri del tronco autostradale da Savona al confine francese, in vista del grande esodo di fine luglio. «Poiché non è possibile ampliare le carreggiate, non resta che far funzionare meglio quelle esistenti», dicono i dirigenti. In questi ultimi due weekend, si sono avute punte di transito intorno ai 140 mila veicoli al giorno.

- Pré-St-Didier sulla vaporiera

AOSTA. Percorrere la tratta ferroviaria Aosta-Pré-St-Didier su un treno di anni fa trainato da una locomotiva a vapore. E' possibile fino al 27 luglio per iniziativa della Direzione regionale trasporto locale che, in collaborazione con l'assessorato regionale dell'Ambiente e Trasporti, l'Apt Monte Bianco e il Gruppo Ferramatori Valdostano, intende valorizzare le peculiarità di una delle più suggestive ferrovie italiane».

parcheggio sull'ex «B

GENOVA. Sull'area dove si ergeva la struttura della vecchia conceria «Bocciardo», recentemente demolita, è stato realizzato un ampio parcheggio gratuito per i residenti di Marassi: contiene 120 posti macchina e 60 posti moto. Il progetto, che è costato 1 miliardi, con il concorso di fondi comunitari, prevede anche un nuovo mercato, un giardino pubblico e un impianto sportivo: o un campo da bocce e un campetto di calcio.

Bassano scippa il campionato in mongolfiera

MONDOVI'. E' a rischio il campionato italiano di volo in mongolfiera, in programma a Mondovì nella prima decade di settembre. La candidatura monregalese, che sembrava non avere concorrenti, è invece contrastata da quella di Bassano del Grappa, che si troverebbe addirittura avvantaggiata. A Mondovì gli organizzatori sono pessimisti: «Il campionato è gravemente a rischio e anche il tempo ormai manca».

Se non otterrà il campionato, per Mondovì questa sarebbe la terza grande occasione mancata proprio nel 1998, anno in cui la città festeggia l'ottavo centenario di fondazione: persa l'adunata nazionale degli alpini, affidata a Padova, nei giorni scorsi sono stati annullati anche i più importanti concerti della stagione estiva.

LA STAMPA

ABBONARSI CONVIENE

(scegliete il tipo di abbonamento a misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI È FACILE: BASTA TELEFONARE

al numero

011 6568334/335

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.

Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958

Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18

Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA

*** Hotel Napoleon
Via XX Settembre, 5 - Tel. 011/5613223
Ristorante convenzionato, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parcheggio.
Hotel storico in stile napoleonico. Molto gradito da autisti e musicisti. Colazioni no-stop.

*** Le Petit Hotel
Via S.Francesco d'Assisi, 21
Tel. 011/5612626
Ristorante anche notturno, camere insonorizzate, TVsat, telefono, frigo, cassette di sicurezza, sala colazioni. *Molto centrale vicino a teatri e musei, comoda base per lavoro e turismo.*

*** Hotel Adriano
Via Pollenzo, 41 - Tel. 011/3854050
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, servizio fax, parcheggio coperto.
Sempre con tutti i nostri ospiti tanta disponibilità e cortesia.

*** Hotel Due Mondi
Via Saluzzo, 8 - Tel. 011/6698981
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, cassaforti, doccia sauna, servizio fax, filodiffusione, garage convenzionato.
Nel cuore di Torino, vicinissimo a Torino Esposizioni e Lingotto Fiere, a 5 minuti dal Museo Egizio.

TO 5

VIGILANZA

ISTITUTO DI VIGILANZA
"PROVINCIA DI CUNEO" S.p.A.

NUOVA SEDE & NUOVI SERVIZI

In VIALE ANGELI N.1

12100 CUNEO - Tel. 0171 67434 r.a. - Fax 0171 698701

CENTRALE OPERATIVA E PRONTO INTERVENTO ATTIVI 24 ORE SU 24

INSTALLAZIONE IMPIANTI DI ALLARME

PRONTO INTERVENTO PER COLLEGAMENTO DI IMPIANTI DI ALLARME VIA RADIO, SU LINEE TELEFONICHE O CON RETE CELLULARE

8 LINEE TELEFONICHE DEDICATE ALLA RICEZIONE DEGLI ALLARMI (DI CUI 5 DIGITALI)

PIANTONAMENTI ANTIRAPINA

TENUTA CHIAVI

LEADER NEI COLLEGAMENTI RADIO

L'Istituto di vigilanza "Provincia di Cuneo" S.p.A., operante in Cuneo e provincia da oltre ***50 anni****, è oggi leader nei collegamenti radio degli impianti di allarme.*

UNICAR
Ford
CONCESSIONARIA SPECIALISTA IN VEICOLI COMMERCIALI
SERVIZIO ASSISTENZA E MAGAZZINO RICAMBI
CENTRO REVISIONI IN SEDE
Sede: GUARENE C.so Asti, 1 - Tel. 0173/46.21.41
Punto Vendita: ALBA C.so Piave, 106 - Tel. 0173/28.28.81
BRA Via Cuneo, 192/A - Tel. 0172/43.11.73
...Prima passa alla UNICAR

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

LINEACOMPUTER
Tel. 167.674

Ieri un vertice a Bra. Alla mobilitazione dei sindaci ha aderito anche la Regione

Due manifestazioni per la Cn-At

Presidi il 29 alle prefetture dei capoluoghi

BRA. Niente sciopero generale, niente serrate, niente blocchi stradali: sarà una «giornata di lotta», ma in forme «istituzionali e tranquille», quella indetta per mercoledì della settimana prossima dagli amministratori pubblici e dalle associazioni di categoria per sollecitare la realizzazione della Asti-Cuneo.

Il Comitato di monitoraggio dei sindaci, riunito ieri mattina nella sala giunta del municipio di Bra, ha deciso che la prossima «azione dimostrativa» si concentri su Cuneo, mercoledì 29 luglio alle 17 davanti alla prefettura, con un'«appendice» in contemporanea ad Asti per facilitare la partecipazione di chi abita lungo il tratto astigiano della 231. In prima fila ci saranno, con i gonfaloni dei Comuni, sindaci, assessori, consiglieri; saranno rappresentate anche le realtà socioeconomiche, ma l'adesione di commercianti, artigiani, industriali si esprimerà soprattutto con locandine affisse in negozi, laboratori, uffici.

L'ipotesi di una chiusura anche solo di mezz'ora in appoggio alla manifestazione è stata scartata per non creare disagi agli utenti, e per la stessa ragione si è rinunciato a presidi, sit-in o marce a passo d'uomo sulla statale, che alcuni (tra cui gli amministratori albesi) avrebbe preferito perché più eclatanti.

«Meglio tornare davanti alla prefettura, luogo simbolo di una mobilitazione che dura da sette anni - ha detto il sindaco di Sommariva Bosco, Pier Luigi Vanni -, sperando in un buon riscontro da parte dei mass-media». Sarà, anche il minimo fastidio per i cittadini», una manifestazione sempre pacifica e ordinata», anche se non si esclude che al gruppo dei sindaci si accodi qualche camion «vestito» di slogan di protesta per la «strada che non c'è».

Gli obiettivi che i rappresentanti degli enti locali e delle associazioni di categoria si pongono con quest'ennesima «giornata di lotta» sono tre: l'approvazione entro il 31 luglio del disegno di legge per il finanziamento della Asti-Cuneo, in discussione con altri provvedimenti alla Commissione Ambiente della Camera «in sede deliberante»; la rapida convocazione della Conferenza dei servizi, già prevista per maggio, che deve esaminare i progetti dei tratti autostradali «cantierabili» secondo la concessionaria Satap; l'inizio dei lavori entro l'anno.

Per quanto riguarda il primo punto, l'assessore provinciale alle Grandi infrastrutture Franco Revelli ha comunicato ai sindaci che ci sarebbero «buone notizie» sul fronte parlamentare: «C'è da augurarsi che l'esame in Commissione si concluda favorevolmente prima del 31 luglio, ma al momento resta un elemento irrinunciabile delle nostre rivendicazioni».

Durante l'incontro del Comitato, è arrivato per telefono l'annuncio che l'assessorato ai Trasporti della Regione condivide gli scopi della «giornata di lotta» cuneese; nel pomeriggio si è aggiunta l'adesione del settore autotrasportatori Confartigianato di Torino. Nelle province di Cuneo e di Asti, le locandine di solidarietà alla protesta dei sindaci saranno distribuite agli associati da tutte le principali organizzazioni di commercianti, artigiani e industriali.

Grazia Novellini

Ieri a Bra (foto Murialdo) sono incontrati sindaci e amministratori locali interessati costruzione della Cuneo-Asti

Ieri ritardi negli arrivi e nelle partenze

Falso allarme bomba treno fermato a Cuneo

Il convoglio proveniva da Sanremo Bloccato per mezz'ora in stazione

CUNEO. Un falso allarme bomba ha paralizzato ieri sera per mezz'ora il traffico ferroviario alla stazione del capoluogo. Una serie di telefonate anonime hanno avvisato gli uffici «Fs» di piazzale della Libertà, la questura e altre forze dell'ordine che un treno fermo sui binari poteva esserci un ordigno esplosivo.

Gli uomini della questura sono intervenuti. In quel momento - erano circa le 20,30 - stava entrando alla stazione di Cuneo il treno «2078» proveniente da Sanremo e diretto a Torino. Quando si sono aperte le porte gli agenti hanno invitato i viaggiatori a scendere. Senza farli prendere dal panico li hanno allontanati dai binari e hanno cominciato a controllare i vagoni.

Contemporaneamente i tecnici della centrale operativa delle «Fs» di Cuneo hanno bloccato, fuori dai segnali di protezione della stazione, tutti i convogli in arrivo. I controlli sono durati una mezz'ora e il treno è ripartito dal capoluogo della «Granda», dove era arrivato in orario, alle 21,08 con circa 31 minuti di ritardo. Più o meno la stessa variazione nella tabella di marcia l'hanno avuta tutti i convogli che sono transitati per Cuneo tra le 20,30 e le 21,15 di ieri.

Dopo le verifiche degli uomini della questura il treno è stato ritenuto «pulito», gli agenti hanno mantenuto «top secret» l'esito dei controlli, affermando però, che si è trattato di una vera emergenza ma di normale «routine» in caso di telefonate anonime. Ieri in stazione si parlava infatti soltanto del falso allarme bomba. Qualcuno ha cercato di collegare l'episodio con le vicende degli squatter, ma l'ipotesi che viene tenuta in maggiore considerazione è quella che si tratti di un mitomane. [r. s.]

LAVORO

IN VALLE PO 85 POSTI A RISCHIO

L'azienda ha avviato le procedure di licenziamento

Precipitano le trattative sulla Tessitura a Paesana

Un momento dell'assemblea e (sopra) il corteo del 7 luglio

PAESANA. Precipita la vertenza della «Tessitura di Paesana». Ieri mattina la direzione aziendale ha comunicato ai sindacati di categoria l'intenzione di smantellare lo stabilimento di via Roma, con la conseguente apertura delle procedure per il licenziamento collettivo di tutti gli 85 dipendenti.

La Filta-Cisl e la Filtea-Cgil hanno immediatamente indetto, per domani, alle 10, nei locali della fabbrica, un'assemblea di tutte le maestranze per decidere ulteriori iniziative di protesta.

«La decisione aziendale ci è stata comunicata via fax - spiegano i sindacalisti Giorgio Ciravegna e Lina Chialva -. Secondo la legge, con l'apertura delle procedure di licenziamento ci sono ora 75 giorni di tempo per la trattativa. Quindi, in mancanza di un'intesa, i lavoratori resteranno a casa. L'intenzione dell'azienda di procedere alla chiusura dello stabilimento complica ulteriormente la situazione; infatti, proprio in questi giorni in corso contatti con possibili acquirenti dell'unità produttiva».

«Le organizzazioni sindacali - concludono Ciravegna e Chialva - continuano a ritenere possibile e necessaria una soluzione che preveda il mantenimento in vita dell'unità produttiva».

La decisione dell'azienda di procedere alla messa in mobilità degli 85 dipendenti giunge al termine di un'intensa settimana di contatti tra azienda, sindacati e amministratori locali. Mercoledì scorso a Roma si era, infatti, svolto un incontro al ministero del Lavoro per verificare la possibilità di richiedere la cassa integrazione guadagni straordinaria in alternativa ai licenziamenti. Una soluzione che consentirebbe un'ulteriore prolungamento della vertenza, e l'eventuale riconversione dello stabilimento. Il ministero del Lavoro si è detto disposto ad accettare la richiesta di una integrazione a condizione che l'azienda mantenga l'attività produttiva e presenti un piano di mobilità solo per il personale in esubero.

Il giorno successivo si era inoltre svolto un incontro sulla crisi della «Tessitura di Paesana» nei locali dell'assessorato regionale all'Industria, al quale avevano partecipato anche rappresentanti della Comunità montana e i sindaci di Paesana e Oncino (Oreste Garellis e Claudia Abburà) i due centri della Valle Po maggiormente interessati, sotto il profilo occupazionale, dalla possibile chiusura dello stabilimento.

Contro la chiusura della «Tessitura» si era svolto, lo scorso 7 luglio, uno sciopero generale a Paesana. Un lungo corteo al quale avevano aderito anche i sindaci della Valle Po, i parroci della zona, politici e amministratori locali, aveva attraversato le vie del centro. In concomitanza con la manifestazione i negozi del centro avevano abbassato le saracinesche. Al termine del corteo si era svolta, nella sala polivalente, un'assemblea.

Sulla vicenda della «Tessitura» la Lega Nord ha annunciato, per il 31 luglio, una manifetsazione a Paesana.

Carlo Giordano

Morto a Caraglio

Autopsia per il giovane motociclista

CUNEO. Un'indagine per ricostruire l'incidente mortale sulla Caraglio-Centallo. L'ha aperta la polizia stradale. Lo schianto è avvenuto sabato. Ezio Giraudo, (abitava in via Pascal Villonza 19 in frazione San Pietro del Gallo) è deceduto alcune ore dopo all'ospedale «Santa Croce» per emorragia al fegato.

Il diciassettenne (operaio a Madonna dell'Olmo) era in moto. Lo schianto è avvenuto alla periferia di Caraglio. Ezio Giraudo si era da poco fermato a far rifornimento a un distributore. Improvvisamente il giovane si è trovato davanti un «Ape», condotto da un agricoltore della zona diretto al mercato di Caraglio, che probabilmente gli ha tagliato la strada. L'operaio è riuscito a evitare lo scontro. Inizialmente le sue condizioni non erano gravi. E' stato portato al «Santa Croce» per accertamenti. La situazione però è precipitata. I medici hanno quindi deciso di sottoporlo a un intervento chirurgico, ma Ezio Giraudo non ce l'ha fatta. [r. s.]

KONFY' STORE - MAGLIANO ALFIERI - S.S. Alba-Asti

KONFY' STORE

CONTINUANO
I PREZZI PAZZI

OGGI POMERIGGIO APERTO

KONFY' è il grande magazzino specializzato nella diffusione di tessuti d'arredamento, tendaggi, letti imbottiti, materassi, reti ed accessori letto.

Le centinaia di disegni pronti in pezza ti consentono di immaginare subito la tua casa vestita di nuovo.

KONFY' è anche biancheria per la casa, tessuti di spugna a peso, tappeti a prezzi incredibili.
Sono presenti anche "corner" di intimo, jeans e sportwear.

Polo
RALPH...
TOMMY...
Vieni a scoprire il prezzo!
FILA - LOTTO - TACCHINI
INTERESSI 0
"SCEGLI IL TIPO GIUSTO"
A Magliano vastissimo assortimento di materassi ortopedici e in lattice, cuscini e accessori letto.
Il tutto anche con comodi pagamenti rateali.

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Magliano Alfieri - S.S. Asti-Alba - Corso Marconi, 10D
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30

Cinque «en plein» all'Itis «Mario Delpozzo» (indirizzi elettrotecnica e meccanica) di Cuneo

Geometri, bocciati 12 privatisti su 31

Uno studente dell'istituto «Gallo» ottiene l'encomio

CUNEO. Dopo l'istituto «Bonelli» ultimati gli esami di maturità anche all'Itis «Del Pozzo» e all'istituto per geometri «Gallo», in via Fratelli Ramorino.

All'Itis la tornata di esami si è chiusa [illegible] la pubblicazione dei risultati relativi agli indirizzi elettrotecnica e meccanica, per un totale di [illegible] alunni. Tutti i 19 alunni della V A sono promossi, [illegible] solo, Paolo Fontana ha ottenuto la massima valutazione di 60/60. Tutti promossi pure i 20 studenti della V B, elettrotecnica. Anche in questa classe un solo alunno, Federico Isoardi, ha ottenuto la valutazione di 60/60. Nella V G, 20 alunni, non si è invece registrato nessun 60/60, la valutazione più elevata è stata 54.

La stessa commissione ha esaminato anche 10 candidati privatisti, tre dei quali non hanno superato l'esame: uno bocciato in seguito ai risultati delle prove scritte [illegible] orali, uno si è ritirato e uno non si è invece presentato alle prove.

Nella V D, meccanica, [illegible] 17 alunni, uno solo, Marco Ricca, ha raggiunto i 60/60. Due sono invece stati i «sessanta» nella V E (20 studenti): Maresa Cavallo e Maurizio Peano. Nello stesso indirizzo sono pure stati esaminati 8 candidati privatisti, cinque dei quali hanno superato le prove; la valutazione più elevata [illegible] stata 48.

Per il prossimo anno scolastico saranno 176 i neoiscritti al «Del Pozzo».

In alto da sin. in [illegible]
Antonio Giorgis, Alessandro Dutto
Roberta Ferro, Diego Tardivo
Carlo Bonadia, Maresa Cavallo
Maurizio Peano, Paolo Fontana
A lato nell'ordine
Federico Isoardi e Marco Ricca

Dall'Itis ai Geometri. Uno studente della V D dell'istituto «Gallo», Diego Tradivo, di Borgo San Dalmasso, ha ottenuto 60/60 con encomio. Nella stessa classe, 21 alunni, [illegible] sono registrati altri due 60/60: Carlo Bonadia, [illegible] Busca e Alessandro Dutto, di Cuneo. Nella V A, sempre dell'istituto per geometri, [illegible] alunni, il voto più elevato è stato invece 56. Su [illegible] studenti della V B, uno solo non ha superato l'esame, mentre la massima valutazione di 60/60 è stata ottenuta da Antonio Giorgis di Cuneo. La III Commissione ha preso in esame anche 15 privatisti, 5 dei quali sono stati bocciati. Nella V C, 21 alunni, ha ottenuto 60/60 solo Roberta Ferro di Bernezzo. [illegible] 16 candidati privatisti valutati dalla IV Commissione, 7 sono stati bocciati. [c. g.]

Medie alte

All'Itis Mondovì 4 bravissimi

MONDOVI'. La media dei voti all'esame di maturità '98 registrata all'Itis è di 47/60. Un risultato lusinghiero, che la preside Laura Mosso commenta così: «I [illegible] ragazzi sono validi, ma voglio spezzare anche una lancia in favore della commissione esaminatrice che ha operato qui da noi. Una commissione umana, che ha tenuto conto [illegible] prove d'esame con equilibrio, [illegible] valutando anche il curriculum di studi completo dei maturandi».

Sono tre le classi che si [illegible] presentate all'esame, [illegible] cinquantasei studenti frequentanti e tre privatisti. Di questi uno non ha superato le prove, ma è stato dichiarato idoneo alla classe quinta.

Quattro i «super diplomati», che hanno conseguito il massimo punteggio, 60/60. Due fanno parte della 5 A «elettronica e telecomunicazioni»: sono Stefano Baudino e Samuele Truffa Giachet. Il terzo appartiene alla 5 B «elettronica e telecomunicazioni» e si chiama Marco Pini. Un altro compagno, della 5 meccanica, ha emulato [illegible] loro risultato: [illegible] Ezio Viglietti.

Sopra da sin.
Stefano Baudino
e Marco Pini
A lato
Ezio Viglietti

Oltre al privatista, non si sono registrati altri bocciati. «Un risultato buono, nella media del nostro istituto» sottolineano [illegible] orgoglio all'Itis monregalese. [illegible] Fra i candidati c'era soltanto una studentessa: si tratta di Stefania Candela, della 5—A meccanica, che si è diplomata con il «44».

Scrutini conclusi anche a Ormea, nella sezione staccata dell'istituto professionale agrario «Barbero» di Fossano. Su quattordici allievi uno solo [illegible] stato respinto, ma [illegible] si registrano neppure 60/60: oltre al 54/60 di Cristiano Gallio, tutti gli altri voti [illegible] inferiori al cinquanta. [p. s.]

IL TEMPO DELLA [illegible]

Certo, fa caldo ma - almeno a Cuneo - non possiamo troppo lamentarci. La città capoluogo ha infatti dalla sua l'altitudine. I suoi 500 e passa metri al di sopra del mare le garantiscono, insieme alla prossimità delle fresche valli alpine, temperature accettabili. E' ciò che [illegible] successo la scorsa settimana. Mentre [illegible] molte città la colonnina di mercurio ha abbondantemente superato i [illegible] gradi, sull'altipiano cuneese non siamo andati al di sopra dei 28 gradi. Anzi, la media delle massime tocca soltanto i 25 gradi. Ed è quindi addirittura inferiore alla serie storica, che vede per questo periodo 25 gradi e mezzo.

Il discorso cambia in altre località. Dove l'altitudine è inferiore o dove l'influsso delle Alpi [illegible] lontano, le massime spingono verso l'alto.

[illegible] Il Langa il record [illegible] temperature

E' il caso delle Langhe dove l'irradiamento solare è particolarmente intenso. A Barbaresco in questo periodo abbiamo 4 gradi al di sopra dei valori di Cuneo con temperature diurne attorno ai 29-30°. Dati analoghi registriamo a Piobesi [illegible] a Serralunga [illegible] addirittura superiori, [illegible] Castiglione Falletto, mentre a Santo Stefano Belbo scendiamo leggermente.

[illegible] paio di gradi in più che a Cuneo e nella pianura di Savigliano, mentre [illegible] Lagnasco [illegible] Guarene ci si attesta, sempre nelle massime, attorno ai 30°. Insomma, questo luglio appare finora assai simile nelle temperature [illegible] quello dello scorso anno e [illegible] '96. Ben distante invece dall'analogo mese del '95 e soprattutto del '94 quando sia i valori diurni che quelli notturni furono superiori agli attuali.

Non è, almeno da noi, un luglio da primato. Difficilmente [illegible] record [illegible] quelli delle massime fatte registrare il 20 e il 21 luglio dell'83: rispettivamente 33,4° e 34,9°!

Le minime, quelle sì, [illegible]u alte. Complice l'umidità, che si fa sensibile, superando anche l'85-90 per cento.

[illegible] [illegible] [illegible] ata e umida

Sono le notti a dar fastidio. Siamo, qui sì, al di sopra dei valori normali, anche se nel '94 [illegible] nel '95 stavamo molto peggio. Allora si boccheggiava, la notte con temperature di 20° [illegible] una punta di ben 23° nella mattina del [illegible] luglio del '95.

Dissoltesi le foschie che insistevano sotto i mille [illegible]ri, domenica ed ieri, una perturbazione proveniente dalla Spagna settentrionale e dall'Atlantico dovrebbe portare tra oggi e domani un alleggerimento del bollettino di guerra del caldo. Aria più fresca quindi, con possibilità di temporali locali, specie a ridosso delle Alpi e dai rilievi.

Non dovrebbe [illegible] gran cosa: [illegible] massimo un po' d'acqua, visto che è sempre possibile uno «scivolamento» del fronte sopra le Alpi. Nuova fase di sereno da alta pressione tra giovedì e venerdì, con possibili foschie e temporalucci locali sabato [illegible] domenica. Un po' di pioggia sarebbe la benvenuta, come sempre in questo periodo. Ce lo [illegible] no i proverbi contadini dedicati a San Giacomo (25 luglio, sabato) e a Sant'Anna (26 luglio, domenica). La pioggia è, infatti, «A San Giacu [illegible] Sant'Ana tantu òr e tanta mana».

Fulvio Romano

Proteste [illegible] Busca

«Troppo cara [illegible] l'elettricità per i pozzi»

BUSCA. L'alto costo dell'energia elettrica utilizzata per il funzionamento dei pozzi irrigui rischia di mettere in crisi l'agricoltura dell'area pedemontana. L'allarme è stato lanciato durante [illegible] incontro tra amministratori locali e i vertici provinciali e regionali dell'Enel.

All'incontro hanno partecipato, tra gli altri, il sindaco di Busca, Angelo Rosso, l'assessore all'Agricoltura del Comune di Tarantasca, Valerio Busso, i presidenti dei pozzi irrigui «Varaglia» [illegible] «San Barnaba», Fran[illegible] Giraudo e Emilio Rosso e il presidente della Commissione agricoltura del Comune di Busca, Sergio Aimar.

«La situazione sta diventando insostenibile - spiega il sindaco di Busca, Rosso -, basti tener conto che per il funzionamento [illegible] un pozzo irriguo si spende dalle 70 alle 100 mila li[illegible] all'ora per l'energia elettrica. Per irrigare una giornata di mais il costo si aggira dalle 300 alle 400 mila lire, mentre la rendita non supera i 300 mila lire». [c. g.]

Festa di San Magno

Sfide [illegible] bocce e calcetto a Margarita

MARGARITA. Sono iniziati i festeggiamenti [illegible] San Magno organizzati dal «Comitato manifestazioni margaritese» con la sponsorizzazione della Banca di credito cooperativo cuneese.

Oggi, alle 20,30, [illegible] i nuovi impianti comunali di via Roma, [illegible] si svolgeranno le finali della gara «Lui e lei».

Domani alle 20,30, finali del torneo di calcetto e, giovedì, gara femminile alle bocce a sorteggio; venerdì, gara maschile a sorteggio e a coppie riservata a nati [illegible] residenti.

Le feste, che continueranno per tutto il mese di agosto, prevedono tre manifestazioni particolarmente interessanti: domenica 2 agosto la «6ª Rassegna di canto popolare», mentre lunedì 3 torneo di pallone elastico di serie [illegible] con i capitani Gianluca Isoardi, Ivan Terreno, Paolo Danna e Alessandro Bessone; giovedì 6 [illegible] 2° trofeo di bocce «Banca di credito cooperativo cuneese», «poule» con formazioni di serie A con la partecipazioni di campioni italiani e mondiali. [b. a.]

Concorso [illegible] premi

[illegible] «Il balcone più bello» [illegible] Entracque

ENTRACQUE. Un premio a chi meglio sistema il proprio balcone. Lo promette la Pro Loco di Entracque nell'ambito delle iniziative estive. L'iniziativa si concluderà il 26. In palio riconoscimenti a tutti i proprietari dei balconi del paese.

Intanto, domani alle 21, nel salone parrocchiale è in programma [illegible] miei viaggi», proiezione di itinerari di viaggio con Silvana Cerati, mentre in piazza [illegible] Giustizia e Libertà giochi e divertimenti con i giovani.

Giovedì pellegrinaggio al Santuario [illegible] Oropa, organizzato dalle parrocchie della Valle Gesso. Sabato alle 16,30 partitissima di calcio, mentre domenica secondo appuntamento per le celebrazioni dei 100 anni del rifugio Genova. Alle 17 al real Park esibizione di balli romagnoli. Sempre domenica, alle 21, in piazza Giustizia e Libertà concerto con gli «Abourasqui». Contemporaneamente nella stessa piazza distribuzione di frittelle con lotteria finale [illegible] premiazione del concorso «Il balcone più bello». [r. a.]

Assalti nel giugno e nell'ottobre '95, fuggirono portandosi impiegati in ostaggio

Condannati (24 anni) due rapinatori

Autori di colpi [illegible] filiali Bre di Peveragno e Borgo Gesso

CUNEO. Pesanti condanne hanno concluso in tribunale (pres. Lanza, giudici Meinardi e Pisanu) il processo per le rapine alle filiali di Borgo Gesso e di Peveragno della Banca Regionale Europea con un bottino di oltre 200 milioni.

Luigino Grosso, [illegible] anni, residente a Robilante e Luciano Drocco, 45 anni, abitante a Roddino, sono stati condannati il primo a 13 anni [illegible] 9 mesi di reclusione e 6 milioni di multa; il secondo [illegible] 11 anni e [illegible] milioni di multa. Solo Grosso è detenuto ma per altra [illegible]

Il tribunale ha poi assolto Luisella Dova, 53 anni, moglie dell'imputato Grosso, accusata di detenzione illegale di arma da fuoco «per non avere commesso il fatto»; Luigi Pozzi, 57 [illegible] e Girolamo Raso, 36 anni, entrambi detenuti nella casa circondariale e imputati [illegible] favoreggiamento «perchè il fatto non costituisce reato».

Altri due accusati di favoreggiamento, Mario Ciavarella, 50 anni, residente a Borgo San Dalmazzo, e Leonarda Bonomo, 49 anni, abitante [illegible] Cuneo, in via Busca, hanno patteggiato 30 giorni di reclusione, convertiti in 2 milioni 250 mila lire di multa.

Il pm Pier Attilio Stea [illegible] proposto 10 anni per Grosso, [illegible] anni per Drocco, 1 anno [illegible] 4 mesi per Luisella Dova. I difensori avv. Pier Carlo Botto, Fiorella Pastore, Ermanno Lingua [illegible] Aldo Serale hanno chiesto invece l'assoluzione. [illegible] imputati dovranno risarcire la banca, parte civile con l'avv. Bruno Dalmasso.

Da sinistra
il robilantese
Luigino
Grosso
(53 anni)
e Luciano
Drocco
quarantatreenne
di Roddino

La prima rapina alla [illegible] era avvenuta il 23 giugno 1995 a Borgo San Giuseppe. I banditi erano entrati armati e mascherati e con la minaccia di sparare si erano fatti consegnare 158 milioni in contanti. Per impedire che venisse dato subito l'allarme i banditi avevano obbligato l'impiegato Enrico Nicelli a seguirli fino all'auto, guidata da un complice, mai identificato, con la quale erano fuggiti.

Le indagini di carabinieri e polizia [illegible] ancora in corso quando, il 31 ottobre, veniva assaltata la filiale di Peveragno della Bre. I banditi erano entrati nella banca [illegible] in pugno [illegible] imposto la consegna del denaro, 45 milioni di lire e 5 milioni di franchi francesi. Come era avvenuto a Cuneo i malviventi per allontanarsi avevano obbligato l'impiegato Rinaldo Riba a seguirli fino all'autovettura, con la quale [illegible] fuggiti in direzione di Chiusa Pesio. Vane anche in qu[illegible] caso le ricerche dei banditi.

Gli inquirenti erano però sicuri che per le modalità delle rapine i banditi dovevano essere gli stessi. I sospetti si indirizzavano quindi verso Luigino Grosso [illegible] Luciano Drocco, che avevano già avuto [illegible] che fare con la Giustizia, i quali erano fermati e quindi riconosciuti dagli impiegati e da clienti che si trovavano nelle banche al momento delle rapine.

Gianni De [illegible]

[illegible] AL GIORNALE

«A Limone [illegible] puliti e segnalati»

In risposta alla lettera di domenica 19, nella quale un turista scrive del degrado dei sentieri del Comune di Limone, vogliamo smentire quanto scritto, in quanto proprio in questi ultimi anni grazie alla volontà del Comune tanti sentieri sono stati puliti [illegible] segnalati in maniera corretta [illegible] riportati [illegible] cartine e dépliant in distribuzione gratuita all'Ufficio turistico.

Abbiamo curato la pulizia e la segnalazione dei percorsi ciclabili tra cui il percorso della gara «La via del sale» di ben 48 chilometri (interamente pulito e segnalato permanentemente) di cui siamo giustamente orgogliosi visto il grande consenso dei turisti, più attenti di chi protesta senza ragione.

«Mountain [illegible] club»
Sport promotion, Limone

Escremento di cane [illegible] [illegible] un negozio

Oltre a dover sopportare escrementi di [illegible] sui marciapiedi e nei giardini, ieri, passando davanti a un negozio di via XX Settembre, ho notato che un proprietario di cane aveva fatto defecare il [illegible] quattro zampe proprio davanti all'entrata. Complimenti, davvero! Sarebbe contento [illegible] altri padroni di cani [illegible] comportassero allo stesso modo, ma davanti all'ingresso della sua abitazione?

Lettera firmata, Cuneo

[illegible] [illegible] per un decreto

Ho diciannove anni [illegible] da due sono il titolare di un negozio [illegible] articoli sportivi a Paesana. Ho intrapreso questa attività per fare qualcosa che veramente mi piacesse nella vita. Ora, avendo fatto mille sacrifici e facendone ancora, ma essendo molto soddisfatto dell'attività che ho intrapreso, ho deciso di aprire un altro punto vendita [illegible] Crissolo dove abitano sì e [illegible] cento abitanti, ma turisticamente è una località molto valida. Ho fatto un investimento di cento milioni per adeguamenti impianti luce, materiali, arredamento etc; ho fatto domanda per licenza di vendita al minuto il 2 giugno, domanda presentata [illegible] al Comune [illegible] Crissolo. Dopo [illegible] giorni [illegible] giacenza la richiesta viene respinta per un decreto ministeriale uscito il 24 aprile che dice: «Tutte le attività nuove per commercio al minuto [illegible] state sospese, quindi non considerate [illegible] al 24 aprile del 1999».

Come fa lo Stato a emanare un decreto del genere? [illegible] sono informato alla Camera di commercio, alla Guardia [illegible] finanza, all'Associazione commercianti: non c'è niente da fare. Per me [illegible] stato un enorme investimento, ma ora il negozio è chiuso e non rientro nel mio investimento. Leggo che [illegible] Nord Piemonte è economicamente in crisi, perché allora chi vuole aprire un'attività ha le mani legate da un decreto? Penso di non [illegible] l'unico ad [illegible] fatto [illegible] investimento in un'attività commerciale [illegible] [illegible] non si modificherà il decreto credo proprio che non potrò [illegible] un negozio chiuso [illegible] lungo.

Antonio Cotti, Crissolo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alba-Bra Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260 013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 85.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio** [illegible].063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 928.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte** [illegible] 787.313; **Montezemolo:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nelve:** 677.407; **Niella** [illegible].388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.656; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.128.

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle [illegible] alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Salus*, corso Nizza 59, tel. 692.851. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

Alba: *Da Giacomi*, [illegible] Langhe [illegible] 440.458

Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 412.208.

Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. 600.56.

Mondovì: *Turco*, la Meridiana 5, tel. 42.404.

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 712.368.

GUARD[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure [illegible]
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72,31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di [illegible] 147817817**verde**
Usl di [illegible] 147817817.

VIGILI DEL FUOCO
Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

Prematuramente [illegible] mancato [illegible] dei suoi cari

Gianpiero Destefanis
di anni 49

Non dimenticheremo la tua onestà e le cose che [illegible] saputo realizzare: la moglie **Rosanna Brachiero**, il figlio **Gianluca** e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia S. Donato di Barolo, martedì 21 luglio alle ore 16, partendo dall'abitazione dell'estinto, piazza E. Cabutto n. 1 alle ore 15,45. La cara salma giungerà dall'ospedale S. Lazzaro di Alba alle ore 14,45.
— **Barolo**, 19 luglio 1998.

[illegible] GRANDE [illegible]

Collocamento

Assunzioni all'ospedale e in Comune a Castelletto

Giovedì, alle 9, all'ufficio collocamento [illegible] Cuneo, [illegible]ra[illegible] esaminate le domande per l'assunzione di un magazziniere al «S. Croce», di un assistente domiciliare al consorzio socio-assistenziale del Cuneese (alla cooperativa alloggio «Aurora») e un cantoniere-necroforo-conducente di scuola bus a Castelletto Stura.

Contrada [illegible]

Domenica [illegible] alla sinagoga

Domenica la cooperativa «Artefacta» di Torino, in occasione dei 150 anni dallo Statuto Albertino organizza, dalle 15 alle 18, la seconda visita alla sinagoga di contrada Mondovì.

[illegible]

[illegible] al lago di Nasta a osservare gli stambecchi

Giovedì i guardaparco propongono un'escursione ad osservare gli stambecchi nel vallone Assadras e ha come méta il lago di Nasta 2800 metri. Il ritrovo è alle 8 al centro visita del Parco alle Terme di Valdieri. Informazioni 0171/97397.

Rittana

L'on. Luciano Violante al raduno partigiano

Sabato, domenica e lunedì è in programma il XX raduno partigiano del Chiot-Rosa di Rittana. Il programma prevede sabato alle 16,30 una corsa podistica; alle 17 gara da Gaiola al Chiot Rosa. Domenica, alle 10,45, incontro con le associazioni partigiane e alle 11 inaugurazione del monumento alla Resistenza. Alle 11,20 discorso di Luciano Violante, alle 11,45 messa al campo.

Un'altra débâcle dopo gli annullamenti di concerti e adunata degli Alpini

Mongolfiere sgonfiate a Mondovì

Forse il campionato italiano va a Bassano

MONDOVI'. La sfortuna perseguita la città, nell'anno in cui celebra l'ottavo centenario della sua fondazione? Sembra di sì, considerando che Mondovì, che non ha ottenuto l'adunata nazionale degli alpini (assegnata a Padova) e ha visto annullati all'ultimo momento gli attesi concerti di Lavezzi, Mogol e Manuela Villa, rischia di perdere anche il campionato italiano di volo in mongolfiera, appuntamento in programma ai primi di settembre.

Fino a poche settimane fa considerata l'unica, e perciò incontrastata, candidata a sede dell'evento sportivo, Mondovì ha scoperto di trovarsi invece a competere con un'altra concorrente: Feltre per le Penne Nere, una città del Triveneto, Bassano del Grappa. Che avrebbe molte più «chances», ospitando in contemporanea un'altra importante manifestazione. Una beffa per Mondovì, che è cresciuta a livello internazionale come patria delle mongolfiere e città d'origine del pluricampione John Aimo.

Alla «PerAria Fly Service», che fa parte del comitato organizzatore insieme al Comune, nessuno si sbilancia. Mauro Oggero spiega: «Pare che la candidatura di Mondovì a ospitare l'evento sia seriamente compromessa. C'è un contenzioso in corso e una serie di fatti si è intromessa a complicare la situazione. Mondovì aveva presentato la propria domanda a dicembre e sembrava non ci fossero ostacoli. Solo a maggio si è saputo che rientravamo solo nelle nove delle proposte». Oggero conclude: «Mondovì ha avuto, di mezzo, le elezioni, che hanno portato ritardo, anche il commissario prefettizio Mario Daniele è stato un entusiastico sostenitore della manifestazione. Oggi, complice il poco tempo, per una degna organizzazione del campionato si presenterebbero problemi».

L'assessore a Sport, Turismo e Manifestazioni Bruno Cavallo, rientrato da un mese nelle sue funzioni, è pessimista: «Annullare il campionato è probabilmente saltato». **[p. s.]**

La fama di Mondovì nel mondo della mongolfiera è legata al campione John Aimo

Fera d'la Madona

Vicoforte cerca nuove aree

VICOFORTE. Sarà ancora il Comune a occuparsi in modo diretto dell'organizzazione delle «Fera d'la Madona», che si svolgerà al Santuario dal 5 al 10 settembre prossimo. Il Consiglio comunale ha approvato gli indirizzi generali, che ricalcano quelli adottati lo scorso anno. L'impegno dell'amministrazione vicese è di ampliare i terreni su cui sistemare le centinaia e centinaia di ambulanti, che continuano ad affollare una delle sagre più affollate del Nord d'Italia. In cinque giorni di apertura, si raggiunge il milione di visitatori. Le altre aree per le bancarelle si stanno cercando in direzione del raccordo autostradale: sono in corso trattative con i proprietari.

Quanto alla fiera commerciale con ingresso a pagamento, che l'anno scorso si è svolta per la prima volta, il sindaco Massa ha spiegato di attendere nei prossimi giorni la proposta per il '98. «Qualunque formula si sceglierà - sottolinea - ricordo che è comunque una parte parallela alla fiera del Santuario». **[p. s.]**

DALLA GRANDA

Busca

Motociclista ferito nello scontro con auto

Scontro all'incrocio di via Centallo tra una «Mercedes», guidata da Angelo Vinotti, di Cogoleto (provincia di Genova), e una moto «Yamaha», condotta da Sergio Romano, 28 anni, di Quero (provincia di Belluno). La «Mercedes», che proveniva da Mondovì, svoltando in Centallo ha dato la precedenza al motociclista, che ha riportato contusioni varie. **[l. a.]**

Priola

Appaltato il Palatenda per tornei e spettacoli

E' stato appaltato il Palatenda polifunzionale (superficie 800 metri quadri) che occuperà parte del campo sportivo e ospiterà gare di calcetto, tennis, pallavolo e manifestazioni varie. Costo 336 milioni. **[s. c.]**

Cuneo

Gite, danza e ricamo all'Estate ragazzi

E' in svolgimento l'Estate ragazzi: comprende attività sportive, escursioni, corsi di danza, jazz e ricamo. Informazioni allo 0174/81122. **[s. c.]**

Ormea

Collaudato il ponte in frazione Barchi

E' stato collaudato in frazione Barchi il nuovo ponte sul Tanaro. La struttura, lunga 50 metri, è formata da due campate sostenute da tiranti, con spallette in legno. L'opera costa un miliardo e 200 milioni. **[s. c.]**

Moretta

Oggi s'inaugura la cabina Enel

Sarà inaugurata stamane (ceri- dalle 11,30, con intervento di Luigi Bisiach e visita alla struttura) la nuova cabina primaria Enel di Moretta. L'impianto consentirà di risolvere problemi di distribuzione, lamentati dagli abitanti della zona nei mesi scorsi. **[m. bo.]**

Dronero

Ventunenne denunciata per furto in pizzeria

I carabinieri hanno denunciato per furto una studentessa ventunenne, di Roccabruna, sorpresa di aver trafugato supplì e tortini dalla pizzeria «Il Cantuccio», di via Pasubio. **[c. g.]**

Savigliano

Un campo da calcio in erba sintetica

Costerà 1 miliardo e 200 milioni il nuovo campo da calcio in erba sintetica che la ditta «Parola Sport» di Borgo realizzerà nel cortile dell'ex «Beato Amedeo di Savoia». Gestito dall'«Oasi Giovani», sarà aperto a tutti. **[p. b.]**

Savigliano

L'urbanizzazione della Mellonera

Ammonta a 132 milioni la spesa per l'urbanizzazione (costruzione di marciapiedi, canali per le acque bianche e bitumatura strade) della zona residenziale della Mellonera. **[p. b.]**

Benevagienna

Concorso in memoria di Cristina Giraudo

L'associazione «Olmo dj Batù» organizza la mostra-concorso di pittura «Spaziando per la Langa», dedicata alla memoria di Cristiana Giraudo. I lavori andranno consegnati entro il 25 luglio. Per informazioni, 0173/798018-791400. **[p. s.]**

Festa a Mondovì

Anno i «gialli» la nonna centenaria

Margherita Boetti vedova **Giuliano** ieri ha compiuto 100 anni (alla «Sacra Famiglia») circondata da famigliari e amici

MONDOVI'. E' festa nella casa di riposo «Sacra Famiglia» per i cent'anni di Margherita Boetti vedova Giuliano, che ieri, circondata da familiari e amici, ha raggiunto il traguardo del secolo di vita. La «signora Tina», originaria del rione Piandellavalle, è una figura caratteristica del quartiere, dove ha sempre lavorato come ambulante e maglierista. Da qualche tempo l'anziana è ospite della «Sacra Famiglia», dove è ricordata e amata anche a Breo, dove ha trascorso quasi tutta la vita.

Anche se oggi è costretta a servirsi della sedia a rotelle per spostarsi, la nonnina monregalese ha mantenuto una vivacità di spirito invidiabile e, soprattutto, la sua grande passione per i libri gialli. E agli amici non rinuncia a raccontare i numerosi e simpatici aneddoti di quando era impegnata dietro la sua bancarella, a Piandellavalle. **[p. s.]**

Futuro del Tanaro

Incontri serrati per l'acqua

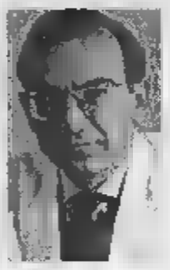
CEVA. Ci sono elementi nuovi sulla questione delle acque del Tanaro, chiesta dalla Società Elettrica Centro Nord. Lo sostiene il sindaco Alfredo Vizio, dopo il vertice nella sede della Comunità montana Alta Val Tanaro Mongia Cevetta.

Il primo cittadino spiega: «Sappiamo di carteggi dai quali emerge che ci sono colloqui tra la Società "Idrogest srl", legata alla Centro Nord, e alcuni Enti di carattere pubblico. Carteggi in buona parte successivi alla richiesta di incontro che noi sindaci della Val Tanaro abbiamo inviato ai ministri Costa e Ronchi. Dei colloqui, però, i comuni lungo il Tanaro e la Regione non sono stati informati».

Secondo il primo cittadino cebano, la «Idrogest» dovrebbe gestire l'uso per il consumo delle acque portate in Liguria, se verrà approvato il progetto di deviazione del fiume proposto dalla società privata. Vizio aggiunge: «E' evidente che la funzione stessa della "Idrogest" è dipendente dalla realizzazione della centrale elettrica a Zuccarello. Mi pare che la questione della deviazione del Tanaro assuma una dimensione in cui si stentano a capire parti in causa e tavoli di discussione». E conclude: «Ci preoccupa che alcune decisioni possano maturare ed essere assunte lontano dalla nostra valle». **[p. s.]**

A Frabosa Soprana

Si allietano i pomeriggi dei bambini



L'iniziativa «Bia» (Bambini in azione) è promossa dal Comune di Soprana. Nella foto il sindaco Caramello

FRABOSA SOPRANA. «Bia», Bambini In Azione. Si chiama così l'iniziativa che - voluta dall'Amministrazione comunale del sindaco Guido Caramello - impegnerà i pomeriggi di vacanza per bimbi e ragazzi del paese e in villeggiatura. Dalle 15 alle 18, in piazza (o nel municipio in caso di maltempo), alcuni animatori seguiranno i partecipanti in attività di laboratorio, giochi, danza spontanea, educazione ambientale. L'appuntamento è da oggi.

L'iniziativa lascerà anche il paese per trasferirsi sui sentieri del Frabosano, alla scoperta della natura con l'esperto Chicco Barabino. Si andrà nel parco delle Alpi Marittime (domani) e sui «sentieri della rascheira» (domenica). Alle escursioni possono partecipare anche gli adulti. Per informazioni, ci si può rivolgere all'Ufficio turistico del Comune di Soprana (0174244010). **[p. s.]**

Lavori in 4 stazioni

Così cambiano i distributori di carburante

RACCONIGI. La mappa dei distributori di carburante cittadini sta cambiando volto. La scorsa settimana, infatti, è aperto il cantiere al chilometro 31 della statale 20, poco dopo l'incrocio con via Ignazio Vian, per la costruzione della nuova stazione di servizio «Esso»: il Comune ha rilasciato la concessione e la stazione sorgerà nel rispetto dei nuovi e moderni criteri previsti dalla legge. L'impianto sarà self service, dotato di autolavaggio a gettone, bar, ristorante e negozio.

Dall'inizio del mese di luglio sono in corso i lavori di ristrutturazione della stazione «Monte Shell», gestita da Franco Gerbino e Walter Pautasso: sarà dotata di dodici pompe, servizio automatico, un nuovo lavaggio e una nuova e più ampia pensilina.

Intanto, dopo parecchi mesi di interruzione, sono anche ripresi i lavori di realizzazione del distributore «Api» nei pressi dell curva del «rondò»: non avrà il self service e non sarà una grande stazione, ma avrà pensilina e box costruiti in legno, in modo da integrarsi perfettamente nell'ambiente.

Dalla scorsa settimana, infine, l'«Agip» ha messo in funzione il servizio self service 24 ore su 24: i racconigesi non avranno così problemi di orario per i loro rifornimenti estivi. **[p. b.]**

Uno degli animali è stato ucciso da bracconieri

Trovati morti due cervi a Prinardo di Argentera

ARGENTERA. Due cervi, entrambe femmine, sono stati trovati morti a Prinardo, ai margini della statale del Colle della Maddalena.

Uno dei due animali presenta segni di arma da fuoco e fratture, mentre secondo non si conoscono ancora le cause esatte del decesso: ma sembra non sia stato raggiunto da proiettili. Sono piuttosto evidenti, invece, secondo le prime analisi eseguite, ferite da investimento.

A ritrovare le due carcasse in Valle Stura (area dove il Comparto alpino Cn4 punta sul ripopolamento della specie), è stato un agricoltore che ha avvertito carabinieri e gli uomini del Corpo forestale dello Stato.

E' stata avviata un'inchiesta, l'uccisione di un cervo da parte dei bracconieri è sicura.

Sulla fine dei due selvatici, viene anche avanzata una singolare ipotesi: il primo cervo è stato raggiunto e ferito da una fucilata del bracconiere ed è quindi fuggito - seguito dal secondo animale - in direzione della statale dove però entrambi sono stati urtati e uccisi dalle ruote di un autocarro e scaraventati nel luogo dove sono stati ritrovati. **[g. d. m.]**

Savigliano: distrutte colture di mais e frutticole

Rimborsi agli agricoltori dopo la grossa grandinata

SAVIGLIANO. Sono oltre trenta le domande pervenute all'ufficio Agricoltura del Comune da parte di agricoltori che hanno subito danni dalla violenta grandinata del 3 luglio.

I dati sono stati esaminati dalla Commissione comunale e inviati al settore territoriale agricoltura di Cuneo; ci saranno sopralluoghi nelle zone danneggiate. Le pratiche verranno analizzate a livello regionale.

L'erogazione dei rimborsi richiesti verrà eseguita dalla Regione. Le aziende agricole che hanno fatto domanda sono nell'area rurale Saluzzo: in particolare, sono state flagellate Moiacuto, Sanità, Sprina, Rigrasso, Mellate e parte della Cavallotta. La particolare violenza e precipitazione ha distrutto le coltivazioni di mais e parte di quelle frutticole.

Un'iniziativa è stata annunciata anche dalla Cassa di risparmio di Savigliano, che offre la possibilità di accedere a un prefinanziamento agevolato in attesa delle erogazioni pubbliche. Le richieste, da presentare entro il 31 agosto, prevedono finanziamenti a tasso agevolato pari al «prime rate» ridotto di 1,5 punti. **[p. b.]**

COMUNE DI PRUNETTO
CUNEO
Estratto avviso di gara
Questo Comune ha indetto una gara di appalto mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 21 Legge 109/94 e art. 1 com. a) Legge 573 n. 14, per l'affidamento dei lavori di recupero fabbricato ex - Asilo da destinare ad edilizia residenziale pubblica convenzionata.
Importo a base d'asta: L. 1.153.248.930.
Categoria d'iscrizione richiesta per L. 1.500.000.000
Termine presentazione richieste di invito: 8 agosto 1998.
Per informazioni telefonare n. 0174/
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Verando dr. Alberto

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

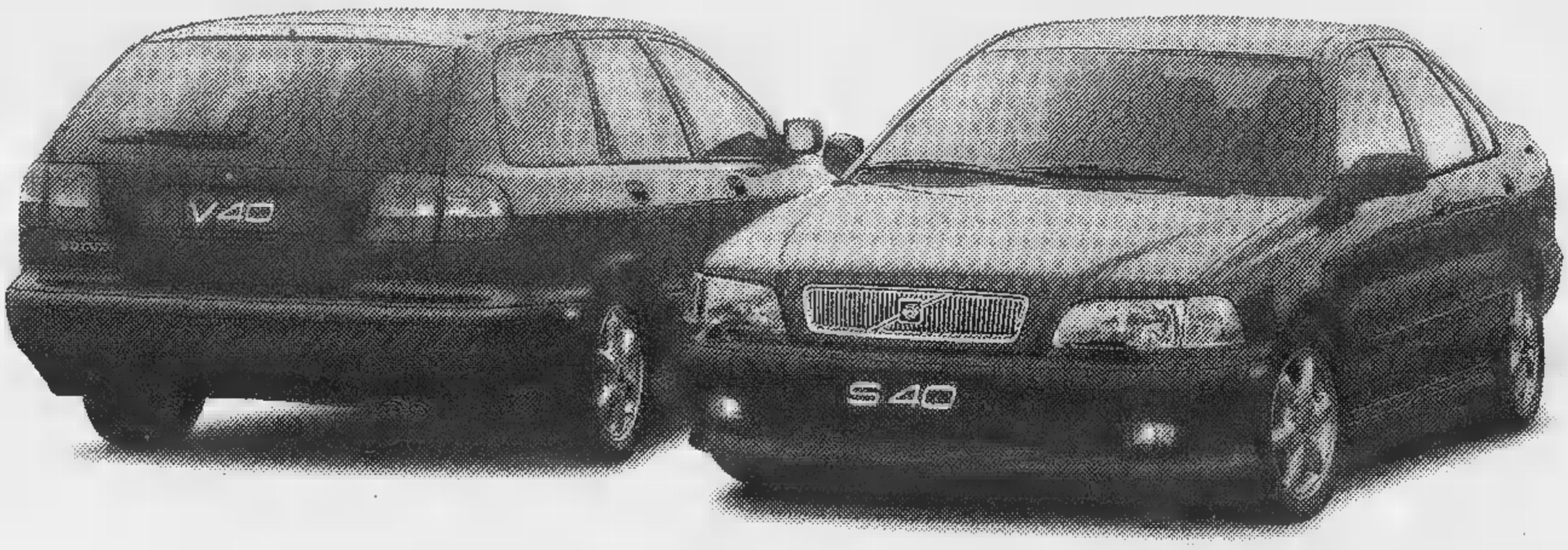
Specchio
In edicola da sabato luglio
✓ *Giallo storico: assassinio nel tempio di Vesta. Primo di una serie di racconti ambientati nel passato. 81 a.C.: nella Roma insanguinata di Silla, una bambina viene trovata uccisa nel tempio di Vesta...*
✓ *Uomini e animali: chi è la bestia? Mario Rigoni Stern, Ernesto Ferrero, Gianni Vattimo ci guidano nell'analisi di uno dei rapporti più controversi. Dalla Bibbia ai giorni nostri.*

Istituto EDISON Viale Vico, 12 - ALBA
CORSI DI FORMAZIONE DI 6 MESI
1. ASSISTENTE SOCIOSANITARIO DI
ANZIANI - HANDICAPPATI - TOSSICODIPENDENTI
CONSULTORI FAMILIARI
2. EDUCATRICE D'INFANZIA
PER AMARE ED EDUCARE I BAMBINI
PER FARLI CRESCERE SANI, FELICI E BELLI
(250/300 ore tirocinio in asilo nido)
Tel. 01 73 362504 - 0338 4627585
ISCRIZIONI TRAMITE SELEZIONE - A NUMERO CHIUSO
Entro il 31 Luglio

A LUGLIO, IL TUO USATO HA UNA MARCIA IN PIU'.

VOLVO S40-V40: A PARTIRE DA LIRE 37.900.000

Acquista tutta la sicurezza di una Volvo S40 o V40:
dalle concessionarie **"Borgna"** *e* **F.lli Veglio**
ti aspettano condizioni vantaggiosissime per il ritiro dell'usato.



Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV
S40 1.6	37.916	105	S40 T4	50.420	200
S40 1.8	42.151	115	S40 TD ADVANTAGE	41.966	90
S40 2.0	44.269	140	S40 TD PRESTIGE	46.080	90
S40 2.0T	46.270	160			

Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV
V40 1.6	41.244	105	V40 2.0T	49.396	160
V40 1.8	45.277	115	V40 T4	53.899	200
V40 2.0	47.345	140	V40 TD ADVANTAGE	45.155	90
			V40 TD PRESTIGE	49.269	90

Prezzi x 1.000, chiavi in mano (escluse IET ■ APIET), bloccati fino alla consegna.

Motori 1.6, 1.8 e 2.0 litri benzina, iniezione elettronica, 16 valvole - 1.9 Turbodiesel. Tutte le versioni sono equipaggiate di ■■■ con ABS • Airbag full-size • Airbag laterali (SIPS bag) • Climatizzatore • Immobilizzatore elettronico • Luci laterali di sicurezza

È il momento giusto, vieni da:

VOLVO
Qualità ■ Sicurezza

"Borgna"

CUNEO - Madonna dell'Olmo - Via della Motorizzazione 3 - Tel. 0171-41.10.40

F.lli Veglio

ALBA (CN) - Corso Piave 193 - Tel. 0173-28.42.77

Dopo i cantieri è impossibile raggiungere la Zizzola

Bra, il recinto anti-vandali tiene lontani pure i turisti

«Che fare della Zizzola?» è un quesito che si ripropone periodicamente alle menti degli amministratori ma anche dei cittadini braidesi: vent'anni fa lo si scelse come titolo di un «corso di idee» sulla destinazione del simbolo della città, la primavera scorsa è stato argomento di una serie di interviste rivolte ai passanti degli alunni della media «Dalle Chiesa».

Il tempo trascorso non ha offuscato l'attualità del «tormentone»: alla Zizzola sono stati rifatti tetto e grondaie, per impedirne l'ulteriore degrado, sul «che fare» dell'edificio (donato negli Anni Sessanta al Comune dagli eredi Fasola, con il vincolo di adibire una delle sale a mostra permanente dei quadri dipinti da un esponente della famiglia) le idee restano confuse. L'area circostante è invece destinata dal piano regolatore a parco pubblico, e tale è sempre stata usata dai non molti (teppisti a parte) che si arrampicano fin sulle sommità della collina di Monte Guglielper vedere da vicino la curiosa costruzione, già ottocentesca «villa di delizie».

Ma, ultimati i lavori più urgenti (finanziati da Comune e Crb progetto dell'architetto Antonio Botta), l'accesso è diventato impossibile perché sbarrato una robusta rete verde che fascia completamente, con la Zizzola, tutta l'area di proprietà comunale. Si ha forse intenzione di fare del simbolo della città una succursale dell'edilizia carceraria? «No, la recinzione è provvisoria - spiega il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici, Bruno Campi -. E' stata messa per proteggere la Zizzola dai vandali, in attesa della sistemazione definitiva del parco, e cui per ragioni di bilancio non si potrà provvedere prima dell'anno prossimo».

La Zizzola, simbolo di Bra, è stata donata alla città dagli eredi Fasola negli Anni 60

Il completamento dei lavori prevede la costruzione, di un acquisito in permuta dai donatori, di una piccola rampa di accesso, «che - precisa Campi - pensiamo di a gradoni, in modo di impedire l'ingresso alle auto», così come raccomandato in Consiglio comunale anche dagli esponenti dell'opposizione, preoccupati per un possibile «assalto motorizzato» al sito collinare, finora accessibile solo a piedi. «Come già avviene per altre aree verdi - prosegue il vicesindaco -, il parco sarà aperto di giorno e chiuso di notte, sempre a scopo di difesa dagli atti di vandalismo, che purtroppo in passato hanno colpito la Zizzola».

Resta aperto il dibattito sulla destinazione dell'edificio, che pur essendo raggiungibile in pochi minuti dal centro è un po' troppo isolato per giustificare un uso continuativo come sede di attività culturali: «Andrebbe individuato un motivo di attrazione valido solo per il breve periodo estivo - commenta Campi -. Si è parlato di farne, anche sollecitando la collaborazione di privati, un ristorante, un'enoteca, un ostello della gioventù. sono tutti usi che presuppongono modifiche costose e di notevole impatto, quindi difficilmente armonizzabili con il vincolo monumentale che grava sull'edificio».

Grazia

Dopo la grandinata il galà del vino Birbet al Castello dei conti Malabaila

Canale ha premiato le vetrine

«Anche così si reagisce ai guai del maltempo»

CANALE. Il maltempo non ferma il Roero. La grandinata ha portato danni per oltre dieci miliardi alle colture di pesco e ai vigneti, ma raffreddato la voglia di promozione del territorio degli amministratori.

L'altra il suggestivo Castello di Malabaila ha ospitato il gran galà del vino birbet, un'occasione - promossa e organizzata dall'enoteca regionale - che è diventata una vetrina per la città capoluogo del Roero.

«Anche questo è un modo per reagire al maltempo - dice il sindaco Marco Monchiero -, la grandinata è stata terribile, ma non possiamo fermarci e lo dice un paese che si sta preparando alla Fiera del pesco, delle più importanti manifestazioni dell'anno».

Il primo cittadino; il presidente dell'Enoteca Luciano Bertello; il vicepresidente dell'Aca e amministratore delegato della Marchesi di Barolo, Ernesto Abbona e Giancarlo Gallo, in rappresentanza dell'ordine dei Cavalieri di San Michele del Roero, hanno scelto le migliori vetrine nell'ambito del concorso «Vendemmia '97: un'annata da Re». Hanno aderito 56 negozi e sono stati premiati l'oreficeria Pasquero Claudio Pasquero; la Bottega dell'arte di Ilaria Cavallo e «Il Monello» abbigliamento bambini Ilaria Manfieri, mentre il primo classificato è stato Giorgio Morello dell'Ottica del centro.

Alla serata hanno partecipato anche le pasticcerie Comino di Mondovì, Converso di Bra - le due più gradite degli ospiti -, Platti Torino, «Io, tu e i dolci» di Alba e Bonfante di Cuneo presentando specialità a base di pesche. **[l. f.]**

In alto i commercianti premiati durante la festa al castello Malabaila, a sinistra, il brindisi degli ospiti con il sindaco Canale Marco Monchiero (primo da sin.) e, sono, i pasticcieri che hanno preparato i dolci per la serata (BRUNO MURIALDO)

In breve

Bra

In Consiglio si parla di diritti dell'uomo

Consiglio comunale si riunisce oggi alle per esaminare, tra l'altro, variante al piano regolatore e i progetti di sistemazione della scuola elementare di via Vittorio Emanuele, di via Crimea e del parcheggio di via Trento e Trieste. In apertura, dopo le interrogazioni, si discuterà anche dell'adesione del Comune alla campagna del cinquantenario della Dichiarazione universale dei diritti umani. **[g. n.]**

Una piazza dedicata agli alpini

Si chiamerà «Piazza degli alpini» la parte dell'ex piazza d'armi, oltre l'arco di Porta Narzole, sulla quale si affaccia la sede del gruppo «Ana». Lo ha deciso, con l'astensione del Gruppo indipendente, il Consiglio comunale, accogliendo la richiesta delle stesse nere» cheraschesi. **[g. n.]**

Bra

Ottanta aziende per gli «stage» dell'Itc Guala

Sono 80 le im e gli enti che quest'estate accoglieranno i 180 alunni dell'Itc «Guala» coinvolti, per il nono anno consecutivo, esperienze di stages aziendali. Il progetto, presentato nell'auditorium Crb, prevede l'inserimento degli studenti in strutture produttive, servizio o amministrative per periodi variabili dalle due alle mi settimane. Durante gli stage i giovani sono seguiti da insegnanti in veste tutor, il compito di mantenere i contatti scuola e aziende per tutte le necessità e il controllo degli standard formativi. **[g. n.]**

Marsaglia

I piccoli Comuni incont la Regione

Il presidente dell'Associazione Piccoli Comuni della provincia di Cuneo, Franca Biglio, che è anche sindaco Marsaglia, è stata ricevuta in Regione insieme al primo cittadino Belvedere Langhe Roberto Leo Bordetto, per illustrare la proposta legge sugli «Incentivi per l'esercizio in forma associata di servizi comunali». **[p. a.]**

Bra

Due dossi antivelocità in via Vittorio Emanuele

Due altri dossi antivelocità sistemati in via Vittorio Emanuele, uno nei pressi dell'incrocio con via Verdi e via Valfrè, l'altro alla confluenza con via Marconi. **[g. n.]**

Sanfrè

Più luce sulla statale Bra-Carmagnola

Con una spesa di 70 milioni, sarà potenziata l'illuminazione del tratto della statale Bra-Carmagnola che paese. **[g. n.]**

Santa Vittoria d'Alba

I rotaryani degustano l'olio

Dopo l'appuntamento con i Mondiali di calcio della scorsa settimana il Rotary club Alba stasera al ristorante «Castello» di Santa Vittoria punta sulla gastronomia. Stasera alle è in programma una degustazione olio con Orazio Sappa, fondatore del Consorzio assaggiatori olio d'oliva, un esperto che insegnerà ai rotaryani che il frutto dell'ulivo può degustare come i grandi vini. Martedì prossimo ad ospitare i rotaryani saranno ospiti dei poderi Colla a Rocco Seno d'Elvio. **[r. s.]**

Baldissero

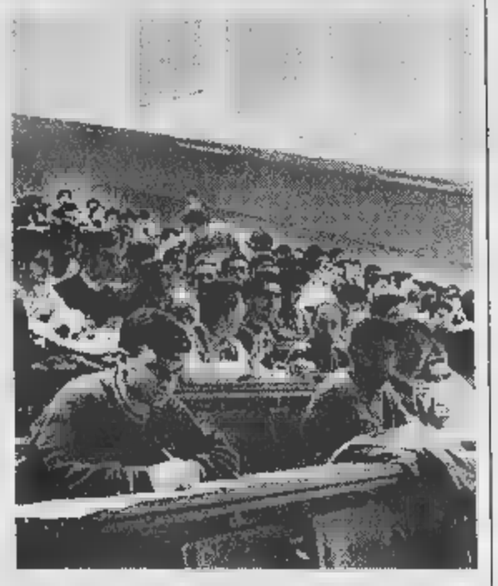
Si riordinano gli archivi del municipio

I documenti custoditi negli archivi del municipio verranno riordinati. L'incarico è stato affidato dalla Giunta al professor Francesco Bonifacio Gianzana di Cherasco. **[g. n.]**

Un utile vademecum viene distribuito dall'Ateneo del Piemonte nord-orientale

Università, guida alle isrizioni

Si sono aperte ieri: ecco gli orari e gli sportelli



L'ateneo del Piemonte nord-orientale dispone di tredici corsi di laurea

IN PIEMONTE

A tempo record (la firma del protocollo d'intesa è della settimana scorsa) la seconda Università del Piemonte Nord Orientale, pubblica la «Guida all'orientamento», un vademecum per gli studenti che vogliono scegliere uno dei 13 corsi di laurea, distribuiti tra Alessandria, Vercelli e Novara, oppure dei quattro diplomi universitari collegati alle facoltà. La prefazione del prorettore Ilario Viano è chiarissima: dal prossimo accademico l'ateneo «tripolare» si stacca da Torino e sarà Vercelli ad ospitare il rettorato. «Per quanto possibile - scrive Viano - questa fase costruzione avverrà in modo da creare disagi per gli studenti».

Ecco allora un «Bignami» prezioso per le matricole, che vorranno usufruire di buona università sotto casa.

L'ateneo dispone di una vasta gamma di chances. Ad Alessandria i giovani possono iscriversi alla facoltà **Giurisprudenza** (26 esami, 4 anni corso); le domande di immatricolazione devono essere presentate entro il 31 ottobre; ci prove di ammissione; per le iscrizioni: via Lanza 11, telefono 0131-283707 (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11, e martedì, mercoledì e giovedì anche dalle 13,30 alle 15). Sempre Alessandria c'è la facoltà **Scienze matematiche, fisiche naturali** che prevede corsi di laurea in Chimica anni, 23 esami), Fisica (4 anni, 18 esami), Informatica (5 anni, da 25 a 27 esami), Matematica (4 anni, 15 esami), Scienze biologiche (5 anni, 26 esami). Segreteria in via Lanza 11, aperta gli orari. Cambia il telefono: 0131-283710.

La facoltà di **Scienze politiche** ospita il corso di laurea omonimo (4 anni, 23 esami) un corso di diploma universitario in **Servizio Sociale**: durata 3 anni, 15 esami, e numero chiuso (30 studenti). La prova d'ammissione (uno scritto un orale) è in calendario per il 9 settembre, alle 10, nell'aula Palazzo Borsalino. Le preiscrizioni sono aperte dal 20 luglio al 31 agosto in via Lanza 11.

A Novara poi sono tre facoltà. Economia ha il corso di laurea Economia commercio (4 anni, da 24 30 esami). Le iscrizioni si ricevono in via Lanino, nell'istituto Salesiano Don Bosco, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11, e il martedì, il mercoledì e il giovedì anche dalle 13,30 alle 15. Telefono 0321/657540. **Chimica tecnologia farmaceutiche** (5 anni 28 esami); la segreteria in viale Ferrucci 33, telefono 0321-398654, dove si ricevono le preiscrizioni. **Medicina e Chirurgia** è chiuso (75 posti). Le domande di preiscrizione si ricevono nella segreteria novarese (via Solaroli 17) dal luglio al 31 agosto. Il di ammissione si svolgerà il 10 settembre, alle 8,30, in via Solaroli 17 (tempo a disposizione 4 ore e trenta). Ci sono poi 4 corsi di diploma universitario: **Fisioterapista** (20 studenti ammissibili, preiscrizioni dal luglio al 31 agosto, prova d'ammissione il 14 settembre in facoltà); **Infermiere** (200 ammessi; i corsi si tengono a Novara e ad Alessandria); **Ostetrico/a** (ammessi 10); **Tecnico sanitario di laboratorio** (10 ammessi). La durata di ogni corso è di 3 anni.

A Vercelli c'è la facoltà di **Lettere e Filosofia**, che comprende il corso di laurea in Filosofia (4 anni, 19 esami), Lettere (4 anni, 21 esami) e Lingue Letterature straniere (4 anni, 19 esami). Non ci sono prove d'ingresso, e le iscrizioni devono essere fatte dal 1° agosto al 31 ottobre nella segreteria di piazza Roma, dal lunedì venerdì, dalle alle 11 e il martedì, il mercoledì e il giovedì anche dalle 13,30 alle 15.

Accanto alle facoltà del secondo Ateneo Nord Orientale stanno fiorendo altri corsi di laurea e diplomi universitari.

A Biella: **Scuola di amministrazione aziendale**, 2 anni, più tre mesi di stage; le preiscrizioni si fanno a Biella, in corso Pella 10, fino al 25 settembre; il 28 la prova d'ammissione. Telefono 015/8492934. La scuola presente anche a Cuneo (via Santa Croce 10, telefono 0171-694155), e a Novara (via Spreafico 2, telefono 0321-453021). Ancora a Biella c'è possibilità ottenere il **diploma universitario in Ingegneria chimica** (ad orientamento tessile o ambientale), della durata di tre anni. Le preiscrizioni, in via 10, sono aperte dal 30 luglio al 2 settembre; il 4 settembre la prova d'ingresso per la selezione (50 ammessi). E' decollato in questi giorni, sempre a Biella, anche il corso triennale per **Operatori in beni culturali**, numero chiuso (90 ammessi); le iscrizioni dal 20 luglio al 31 agosto si ricevono a Torino, ex Istituto Prinotti, piazza Bernini; prova d'esame è fissata per il 3 settembre Torino, in via Sant'Ottavio 20.

Infine, ad Asti sono aperte le iscrizioni ad **Economia e Commercio** (segreteria in via Testa 89, tel. 0141-590.423). Il termine di presentazione scade il 18 settembre.

Donata Balossi

Si sono aperte ieri le iscrizioni all'università. A Torino, per accogliere l'esercito di oltre 11 mila matricole che per la prima volta incontrerà la ricca e complessa realtà dell'ateneo di via Po, l'Università degli Studi ha allestito stand e sportelli in un unico edificio, cui i ragazzi dovranno rivolgersi per iscrizioni ed informazioni relative a tutte le facoltà attivate dall'ateneo torinese, a prescindere dalla sede dei corsi. E' l'ex Istituto Prinotti di piazza Bernini angolo via Bruino 4a, a Torino. Per i diplomi i corsi di laurea a numero chiuso, i ragazzi potranno presentarsi da ieri e fino al 31 agosto: dovranno sostenere la prova di ammissione fissata, per tutte le facoltà, nella prima quindicina di settembre. Chi invece sceglierà corsi aperti a tutti, ha tempo dal 1° agosto al settembre per l'immatricolazione.

Dove e quando. L'ex Prinotti è aperto da ieri, 20 luglio, osserverà fino al 30 settembre l'orario continuato dalle 8,30 alle 16.

Gli indecisi. Per gli studenti che ancora non hanno le idee chiare su quale facoltà scegliere sono stati allestiti due «gazebi» per l'orientamento sul Prinotti. Uno dedicato alle facoltà umanistiche, l'altro alle scientifiche: i ragazzi potranno ritirare materiale illustrativo, e avranno disposizione personale dell'ateneo studenti cui porre ogni tipo di domanda sui corsi di laurea e i diplomi universitari.

L'ente per il diritto allo studio (Edisu). All'ingresso del Prinotti ci sarà il box sull'Edisu, che fornisce borse studio ai ragazzi in difficoltà economiche, posti-letto nei collegi, tessere per la mensa, prestiti di libri, contributi per l'affitto. Al box si potranno avere informazioni ritirare i moduli.

La prima tappa. Le matricole che sanno quale facoltà scegliere, hanno magari ancora qualche dubbio, conosceranno i dettagli ai gazebo posti invece all'ingresso del Prinotti: uno per le facoltà umanistiche, l'altro per le scientifiche. Qui i ragazzi ritireranno i moduli d'immatricolazione e i bollettini per le tasse.

L'immatricolazione. Dopo aver versato il dovuto (c'è un ufficio Pt due passi) le matricole entreranno al Prinotti faranno tappa davanti a più sportelli. Ai primi saranno controllati i documenti da consegnare e sarà autenticata la firma. Poi le matricole passeranno agli sportelli per l'accettazione delle domande, che saranno inserite terminali dell'ateneo. Quindi ritireranno subito il libretto universitario. Infine riceveranno l'«Athena Card», che servirà per il rilascio di certificati, la compilazione del piano di studio, la prenotazione di esami e il controllo dell'avanzamento della carriera studentesca. Sul retro del Prinotti, tappa obbligata al gazebo del Cus, il Centro universitario sportivo, per le proposte (e gli sconti) offerti dall'ateneo in materia di sport.

Le tasse. La prima rata quest'anno è di mila lire (più 20 di bollo) per tutti gli studenti (salvo gli esonerati), più 170 mila di contributo per l'Ente per il diritto allo studio. La seconda rata, sia per le matricole che per i già iscritti, quest'anno sarà per la prima volta calcolata in base al reddito. Sono distin fasce: da 500 mila a milioni 340 mila l'anno (1 milione 495 mila la quota massima per i fuori corso). Per il calcolo della seconda rata, gli studenti dovranno compilare un modulo di autocertificazione (una specie di redditometro) che sarà spedito casa. L'ateneo controllerà a campione la verità di quanto dichiarato: chi mentirà sarà denunciato per falso truffa.

Il questionario. All'atto dell'iscrizione sarà consegnato agli studenti un questionario sui servizi dello segreterie. I risultati iranno a migliorarli.

A numero chiuso no. Sono a numero chiuso i diplomi universitari e i seguenti corsi di laurea: Scienze della Comunicazione (facoltà di Lettere e filosofia, test 10/9); Scienze della formazione primaria (test il 14/9; Biotecnologie (Facoltà di Scienze, test il 15/9); Scienze internazionali diplomatiche (Scienze politiche, test il 7/9); Medicina e Chirurgia (test il 10/9) e Odontoiatria (test l'11/9); inoltre le facoltà di Psicologia (test il 9/9) e Veterinaria (ancora il 9/9). c'è numero chiuso, le matricole dovranno fare dal 20 luglio al 31 agosto solo la pre-iscrizione ai . Gli elenchi dei promossi verranno affissi al Prinotti e nelle segreterie delle facoltà. Gli ammessi dovranno formalizzare l'immatricolazione entro 8 giorni dall'affissione delle graduatorie, e non oltre il settembre.

I più grandi. Anche quest'anno, gli studenti del secondo anno e di quelli successivi riceveranno a i bollettini per le tasse. Dovranno la prima tra il primo agosto e il 30 settembre, con possibilità di mora entro il 31 ottobre. Le stesse date valgono per passaggi trasferimenti tra corsi laurea facoltà. **(g. fav.)**

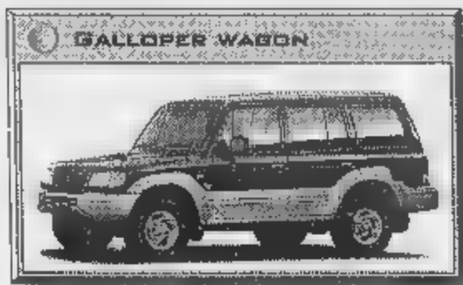
OGGI HYUNDAI FIRMA IL NUOVO FUORISTRADA

GALLOPER

MOTORE 2,5 TURBO DIESEL INTERCOOLER, 101 CAVALLI.
Il modernо sistema di raffreddamento dell'aria aumenta l'efficienza combustione fornendo più potenza e coppia già bassi regimi. La generosa potenza, subito disponibile, consente ottime di spunto ed accelerazione che vi faranno scoprire un nuovo piacere di guidare.

2,5 TDI

GALLOPER WAGON



2 MODELLI, 4 VERSIONI.
Galloper è disponibile nei modelli a 5 posti e wagon a 7 posti.
Mettetevi alla guida tecnologia integrale: solidità della struttura e le dotazioni di sicurezza vi garantiscono un'affidabilità totale.

LA QUALITÀ CONVIENE.
Oggi Galloper realizza il vostro sogno guidare un fuoristrada dalle prestazioni superiori e, soprattutto, garantito dall'eccezionale rapporto qualità-prezzo Hyundai.

GALLOPER 2,5 TDI	PREZZO VERO
CORTO COMFORT	L. 39.950.000
CORTO MAX	L. 44.950.000
WAGON COMFORT	L. 44.360.000
WAGON MAX	L. 49.450.000

Vernice metallizzata/nera L. 900.000.
Prezzo chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T. in vigore al 15/11/97

GARANZIA HYUNDAI 3 ANNI O 100.000 KM
Tutti i dettagli presso i Concessionari.

Per l'indirizzo del Concessionario più vicino telefonate al
167-500754

GALLOPER HYUNDAI

Importatrice e Distributrice esclusiva per l'Italia: Bepi Koelliker Automobili - Divisione Importazioni - Viale Certosa, 201/A - Milano - Tel. 02/30.70.191 - Fax 02/33.407.068

A CUNEO NUOVA CONCESSIONARIA HYUNDAI
VELA s.r.l.
ESPOSIZIONE - VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
CUNEO - Madonna dell'Olmo - Via Torino 178 - Tel. e Fax 0171/41.29.46

Alle 22 si esibisce la rock band degli «Spanic boys»

Tre giorni americani

Da stasera al Nuvolari a Cuneo

CUNEO. Per tre giorni il «Nuvolari libera tribù» ospiterà una rassegna di musica americana. La prima formazione a salire sul palco dell'ex tiro a volo sarà quella degli «Spanic boys». David Wilde, navigato critico del «Rolling Stones Magazine» dice che Spanic Boys sono realmente una grande rock band nel senso classico.

Coraggiosi, potenti, di grande impatto gli «Spanic boys» propongono una miscela dei suoni classico rock and roll con un songwriter contemporaneo pieno di energia.

Tom e Ian Spanic (voci e chitarre) con Steve Davison (batteria) e Dave Kasik (basso) sono capaci un concerto dal sapore di provincia americana boogies travolgenti, dolci ballate elettriche e roboanti country blues. L'ingresso al concerto (inizia alle 22) costa 10 mila lire, ma è possibile fare una tessera per le tre serate al costo di 15 mila lire.

Domani sera (sempre 22) suonerà Jimmy Johnson (classe 1928 del Mississipi, ha la capacità conquistare la platea con la chitarra e voce, capace di scavare nelle emozioni) e giovedì John Trudell. [g. p. m.]

Dopo gli «Spanic boys» (nella foto) suoneranno Jimmy Johnson e John Trudell

«Musica sull'aia» a Niella Tanaro

Il Trio Arcadia suona Piazzolla

NIELLA TANARO. Dopo il concerto inaugurale di Castellino Tanaro, sabato, la «Musica nell'aia» ritorna nei cortili delle cascine di Niella Tanaro. La rassegna, ideata quattro anni fa dal maestro Franco Russo, è articolata in undici appuntamenti (otto dei quali a Niella Tanaro tre a Castellino Tanaro). Il secondo, stasera, alle 21, si svolgerà nell'«aia Cà 'd Carlerus» di Niella: protagonista il Trio Arcadia, composto da Salvatore Scarlata al flauto, Massimiliano Patetta al violino, Federico Briasco alla chitarra, che interpreterà brani Briasco, Gragnani, Piazzolla, Patino e Carulli.

Mercoledì 29 luglio, nell'«aia Jò» di località Roà Sottana, è in programma il concerto lirico del duo Agnese Franza (soprano) Michelangelo Pepino (tenore). Martedì 4 agosto, l'«aia Tripoli» di località Valmorey, ospiterà il duo formato da Viviana Marella (flauto) e Anna Veschi (chitarra) che propone musiche di Villa Lobos, Ibert, Debussy, Fukushima, Manzino, Piazzolla Joplin.

Mercoledì agosto ancora un duo: Maria Teresa Canavese (soprano) e Mario Gaudino (baritono) si esibiranno nell'«aia Greborio» in località Codovilla: nella serata saranno presentate arie di Verdi, Puccini, Mozart. Mercoledì 12, ci si trasferisce nel «Giardino degli Ippocastani», in località Camigliasca, dove suonerà la «Oliver River Jess Band». Martedì 18, sarà l'«aia Russ» teatro dello spettacolo: protagonista il duo di Elda Giordano (soprano) Michelangelo Pepino (tenore). La sera successiva, il chitarrista Pino Briasco propone brani di Caroso, Villa Lobos, Torroba, Gilardino, Vinas, Tarrega e Terzi nell'«aia Sciolla», in località Sant'Anna.

Sabato 22 agosto, la rassegna ritorna a Castellino Tanaro, con il duo Viviana Marella (flauto) e Anna Veschi (chitarra), nell'«aia Cappa» località Grandis. Martedì 25, Maria Teresa Canavese, Elda Giordano, Michelangelo Pepino e Mario Gaudino replicano il concerto inaugurale, «La grande opera», nell'«aia Di Baratè», di località Borgo di Niella. «Musica nell'aia» si congeda giovedì 3 settembre, nell'«aia Gonella» Castellino Piantorre, con la musica del chitarrista Pino Briasco. [p. s.]

EDITORIA LOCALE

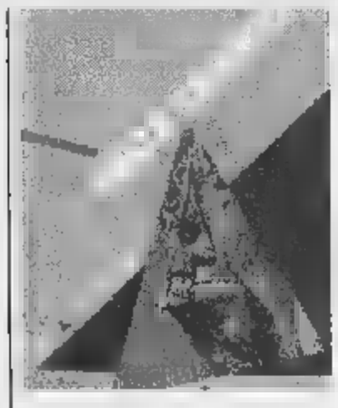
Arrampicate in Val Tanaro su una guida tascabile «Blu»

CENTINAIA di «vie», disseminate in 46 centri, per scoprire un'altra Valle Tanaro: quella delle arrampicate. E' l'ultima proposta dell'editore «Blu» di Peveragno che si è specializzato in questo genere di guide-tascabili.

«La Valle Tanaro - sintetizza sull'ultima di copertina l'editore - offre pareti a tutte le quote, dalle falesie nei dintorni di Garessio Ormea alle montagne che dominano Viozene. Si può dunque arrampicare tutto l'anno, sia vie sportive di elevata difficoltà, sia itinerari di stampo classico. Alla grande varietà bellezza degli ambienti si accompagna una qualità della roccia, calcare e quarzite, che quasi ovunque molto buona in certe zone, quella di Mongioie, assolutamente eccezionales.

La guida (25 pagine, 154 pagine) ha una presentazione di Ro- Luciano, presidente Comunità montana di cui fa parte la Val Tanaro, che scrive: «Dal susseguirsi di queste pagine, dalla descrizione meticolosa e puntuale, dalla fedeltà dei particolari, abbiamo imparato a scoprire la vastità universo già esplorato ma ancora da percorrere sui molti versanti».

Gli autori Enrico Gallizio



Massimo Rocca, hanno saputo abbinare egregiamente la parte tecnica quella descrittiva. Di ogni arrampicata, di ogni via, oltre a fornire le indispensabili inicazioni per l'accesso, indica- le caratteristiche della roccia, la chiodatura da utilizzare, il periodo ideale per affrontarla, il livello di difficoltà. Il tutto preceduto da una descrizione ambientale, storica, turistica della o della balza proposta. Una buona guida, un tassello in più nella descrizione di magnifica valle della «Granda».

Gianni Martini

DIGITANDO E NOTTE

Savigliano

Festa birra

Il «James Joyce pub» inaugura stasera la 1ª Festa della birra che si concluderà domenica. S'inizia (21,30) con il concerto dei «Fil di ferro». [v. p.]

Cuneo

Suona band rock

Al «Loola Palooza» di Tetto Cro- si rinnova stasera (ore 22) l'appuntamento i «martedì live». Saranno di i torine- «Cuore di scimmia» con un repertorio rockovar. Musica e ballo anche nei dehors. [v. p.]

Alba

Pellicola di Lynch

Nel «Cortile animato» della Maddalena, stasera alle 21, verrà proiettato «Strade perdute» di David Lynch, film notturno ed enigmatico, in cui non mancano scene di sesso, assassinio incubo (ore 22, ingresso 5 mila lire). [g. f.]

Bra

Arte, vino e celluloide

Domani sera, nel cortile di Palazzo Traversa sarà proiettato il film di Alain Resnais «Parole, parole, parole...» («On la chanson», 1997), con Pier Arditi Sabine Azéma. Ingresso 7 mila lire. Dalle 20,30 agli spettatori saranno offerti assaggi di vini di Langa e Roero; inoltre si potrà visitare il allestito nell'edificio. [g. n.]

Cossano Belbo

Miss e fuochi d'artificio

Per festa patronale Madonna del Carmine, stasera alle 21, in piazza, ballo liscio ed elezione di Miss Cossano '98, con fuochi artificiali conclusivi. [g. n.]

Cherasco

Prevendite per i Nomadi

Sono in prevendita i biglietti per il concerto dei Nomadi «Insieme per il tibet», in programma sabato, alle 21, sotto l'Arco del Belvedere. L'ingresso costa 25 mila lire. Rivolgersi ai principali negozi di dischi della provincia o all'ufficio cultura del Comune (0172/489101). [v. p.]

Baccanale Versatile

Stasera (ore 21) al «Versatile restaurant café» ,va in scena il Baccanale romano. Una grande grigliata mista lo colonna sonora garantita dalla voce Silvana Poletti e da Nico. [r. s.]

Miss e Mister a «La Lanterna» di Limone

I più belli arrivano da Manta e Mondovì

Miss per provincia di Cuneo è la monregalese **Paola Persenda** accanto al Mister **Davide Filippini** ventunenne di Manta

LIMONE. Tempo d'estate, tempo di concorsi di bellezza. Fedele al richiamo, la discoteca «La lanterna» ha incoronato il Mister per la provincia Cuneo, Davide Filippini, 21 anni, di Manta la Miss dalla provincia, Paola Persenda, ventenne Mondovì. «Le de molto seguite - dicono gli organizzatori -. Le concorrenti si presentano con mamma papà e gli amici fare il tifo». [v. p.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	45	50	24
	73	72	68	56	52
	15	26	42	43	23
	99	89	82	59	52
	81	36	26	87	21
	108	84	60	51	49
GENOVA	39	51	36	30	33
	74	68	59	53	52
MILANO	56	24	55	61	34
	55	54	52	47	46
	32	30	72	69	66
	63	59	56	48	45
PALERMO	53	33	42	26	84
	110	62	59	55	44
ROMA	32	54	44	46	66
	73	66	63	46	44
TORINO	36	34	36	13	5
	86	85	74	61	58
VENEZIA	46	80	21	66	69
	67	67	59	56	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. di Milano. Ecco 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato almeno 4 settimane consecutive e gli altri sistemi:

21- 8 21- 2 21- 5 21- 3 21-60;
21- 1 21-16 21- 4 21-10 21- 6;
21-14 21- 7 21-24 21-75 21-15;
21- 8 21-60 21-16 21-32 21-23;
21-20 21-80 21-50 21-28 21-40;
21-59 21-25 21-12 21-88 21-74.

Ambate Sono ambate in scadenza d'uscita, tra parentesi indichiamo la presunta in settimane:
Bari 3 (2); Cagliari 68 (4); Firenze 38 (5); Genova 27 (0); Milano 75 (4); Napoli 61 (0); Palermo 5 (2); Roma 6 (4); Torino 27 (5); Venezia .

Per questa estrazione il computer consiglia i e frequenza sulla ruota di Genova:

28-10	28-30	28-12	41-20	41-50;
28-71	28-81	28-42	41-51	41-16;
28-22		28-54	41-52	41-60;
		28-88	41-19	41-38;
28-20		41-10	41-30	41-15;
28-51	28-16	41-71	41-81	41-42;
28-52	28-60	41-22	41-40	41-54;
28-18	28-58	41-84	41-48	41-88.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno giocare Firenze:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

Vincita: Firenze 73

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali sistemi integrali

L. 1600 — 10 - 2 - 4 - 75 - 23 - 89
17 - 19 - 11 - 82 - 30 - 9
2 combinazioni

L. 5600 — - 44 - 34 - 28 - 77 - 8 - 52
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 — - basi fisse prese 1 a 1 = 58 - 27 - 10 - 42
224 combinazioni — - varianti = 24 - 38 - 36 - 71 - 27 - 81 - 74 - 28

Statistiche a Ricevitoria n° di Davide e Liliana Miola, Viana 27, C

AL CINEMA

FIAMMA. Tel. 0171.693.554. CHIUSO PER .

CORSO. Tel. 0171.692.936. CHIUSO PER FE- .

ITALIA. Tel. 0171.692.951. CHIUSO FERIE.

MONVISO. Tel. 0171.631.771. CHIUSO.

(el. Monita). RIPOSO.

EDEN. Tel. 0173.363.021. CHIUSO PER FERIE.

MONETTA. Tel. 0173.440.340. CHIUSO.

Tel. 0175.348.901. CHIUSO PER FERIE.

MODERNO. 0171.252.211. OGGI RIPOSO.

IMPERO. Tel. 0172.412.317. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA. Tel. 0172.412.771. CHIUSO PER .

LUX. Tel. 0171.944.231. CHIUSO.

NUOVO. CHIUSO.

FERRERO. Tel. 0171.619.131. OGGI RIPOSO.

NUOVO LUX. Tel. 0171.211.726. OGGI RIPOSO.

GALATEO. Tel. 0172.488.324. CHIUSO PER FERIE.

MIR. Tel. 0171.916.363. OGGI RIPOSO.

EX CONVITTO Tel. 0172.62.407. OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR. OGGI

MIR. Tel. 0171.927.534. **Un topolino sotto stretto.**

SALA 1. Tel. 0174.47.898. **Full monty-Squattrinati organizzati.**

BERTOLA SALA 2. Tel. 47.898. **Tre uomini e una gamba.**

ARISTON. Tel. 0174.391.31. OGGI RIPOSO.

EDELWEISS. OGGI RIPOSO.

ROBY. Spawn. Ore 21.

Tel. 0175.43.756. CHIUSO FE- .

ITALIA. Tel. 0175.42.606. CHIUSO PER FERIE.

SAN GIACOMO. OGGI RIPOSO.

MIRONA. Tel. 0172.712.957. OGGI RIPOSO.

A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO PER RIE.

ADUA 400 c. Cesare 67, t. 856.521. FERIE.

c. V. Emanuele II 52, 547.007. *Sala 1:* **L'angelo** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. *Sala 2:* **Codice omicidio 187.** Or.: 16,30; 19,40; 22,30. *Sala 3:* **Codice Mercury.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

c. Sommeiller , tel. 581.71.80. **L'angelo rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL v. Dalmazzo 24, t. 540.806. RIPOSO.

Carlo 27, telefono 540.110. La è Or.: 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. . CHIUSO PER FERIE.

C. v. Garibaldi 82/a, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

CIAK c. Giulio Cesare 105, . CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO via Gollo 5, tel. 650.71.00. CHIUSO PER FERIE.

DORIA via Gramsci 9, tel. **Harry a pezzi**, regia W. Allen, W. Allen, D. Moore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 18,15; 18,25; 20,35; 22,45.

BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO Sabotino, t. 447.52.41. **Aprile.** Or.: 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,40.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Kull il conquistatore.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Auguri professore.** Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sesso e potere.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE via G. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. CHIUSO PER FERIE.

FARO via Po 30, telefono 817.93.23. **Titanic.** Orario: 21.

c.so Trapani 57, tel. 365.2057. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. CHIUSO PER FERIE.

KING via Po 21, tel. 812.59.86. **Il destino.** Or.: 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Tade mentre.** Or.: 20,30; 22,30.

LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Galleria San Federico, tel. 541.283. CHIUSO .

UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. CHIUSO PER FERIE.

v. Pomba 7, 8124173. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. PER FERIE.

2 v. Arsenale 31, t. 532.448. CHIUSO FERIE.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *3:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *4:* **Funny games.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. CHIUSO PER FERIE.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150. CHIUSO PER FERIE.

VALENTINO 1 - Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **Cop Land.** Or.: 20,30; 22,30.

via Roma 336, tel. 5621789. **L'oggetto del mio** Ver. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRO REGIO. Ore 21 Vercelli, Teatro Civico: Concerto dell'Orchestra e coro del Teatro Regio diretti da Reynald Giovaninetti. B. Casoni mº del coro. J. Brahms: Ouverture Accademia e Canto del destino: H. Berlioz: Fantastica. L. - 20.000. Tel. 0161/255.575 - 252.557.

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

La sceneggiatura ha vinto festival «Corto in Bra»

Ultime riprese a Follonica del film «Quasi fratelli»

E' quasi pronto film che il regista di Grosseto, Francesco Falaschi, ha tratto giatura vincitrice della seconda edizione del festival «Corto in B». Le riprese della pellicola - intitolata «Quasi fratelli», come la sceneggiatura Alessio Brizzi, Stefano Ruzzante e dello stesso Falaschi - si stanno svolgendo sulla spiaggia di Follonica e dovrebbero concludersi entro luglio. Protagonisti Renato Carpentieri, noto per la partecipazione «diario» Moretti, «Morte di un matematico napoletano» di Martone, e Roberta Terregna, allieva di Gigi Proietti, già vista in due opere di Fulvio Ottaviano, i carciofi «Mimongo» e «Abbia- solo fatto l'amore». Le riprese il montaggio coinvolgono inoltre tecnici e assistenti del videolaboratorio «Catchers in the rye», diretto da Falaschi: Adriana Andreini, Riccardo Bellucci, Francesco Fabbri, Guerrieri, Stefano Salvadori, Luca Tenti. Aiuto regista è Roberto Orazi, direttore della fotografia Patrizio Patrizi, autore della colonna Stefano Ordini.

La film ripropone tema ai giovani sceneggiatori e registi, il rapporto tra le generazioni. Carlotta, nell'attra- l'Italia in treno per andarsi a sposare a Venezia, decide di far tappa a Follonica, dove il nonno Andrea ricoverato in una di riposo; l'incontro sarà così coinvolgente (e sconvolgente) da indurla mandare all'aria il matrimonio.

«Il cortometraggio - spiegano i responsabili artistici del festival braidese, Luca Busso, Luisa Grosso e Stefano Sardo - è finanziato i 10 milioni del premio "Città di Bra" per la miglior sceneggiatura inedita e contributi del Comune di Follonica, Coop Toscana-Lazio Tioxide Europa. La distribuzione sarà curata da Marco Gallo Filmalpha e il film parteciperà a rassegne internazionali del settore».

«Quasi fratelli» verrà presentato a Bra insieme l'opera dalla sceneggiatura pre- nel al festival, «la cui terza edizione - annuncia il sindaco Franco Guida - si terrà nel- primavera del 2000».

Intanto è stato risolto il piccolo giallo della sceneggiatura finalista giunta senza l'indicazione, in busta chiusa, dell'autore: «Sono povero, ma disertore» opera di una giovane torinese, Valentina Mezzacappa, che ora è stata rintracciata e ha avuto, sia pure in ritardo, i complimenti della giuria. [g. n.]

Corsa 1.0

Meno di un secondo per amarla. Più di 800 km con un pieno.

Il brillantissimo motore Ecotec **12V** da **55 CV** della Corsa 1.0 è capace di percorrere fino a **km con pieno***.

Ma Corsa 1.0 è un campione di economia anche nel prezzo: può essere tua a partire da lire **15.150.000**** e con in più la possibilità di usufruire di un incredibile finanziamento a tasso zero.

L. 8.000.000

in 18 mesi a tasso zero

Vi aspettiamo per una prova su strada

* Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)
** Offerta valida alle condizioni descritte nella Legge n. 403 del 25/11/97.

T.A.N. 0.00%. T.A.E.G. 3.10%. Costo istruzione pratica L. 250.000. L'offerta è vincolata all'approvazione di Opel Credit. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

DAI CONCESSIONARI OPEL:

ASTEGGIANO

CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

Astauto

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

L'automobile

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL

ECCEZIONALE! SOLO FINO AL 10 AGOSTO

VOYAGER

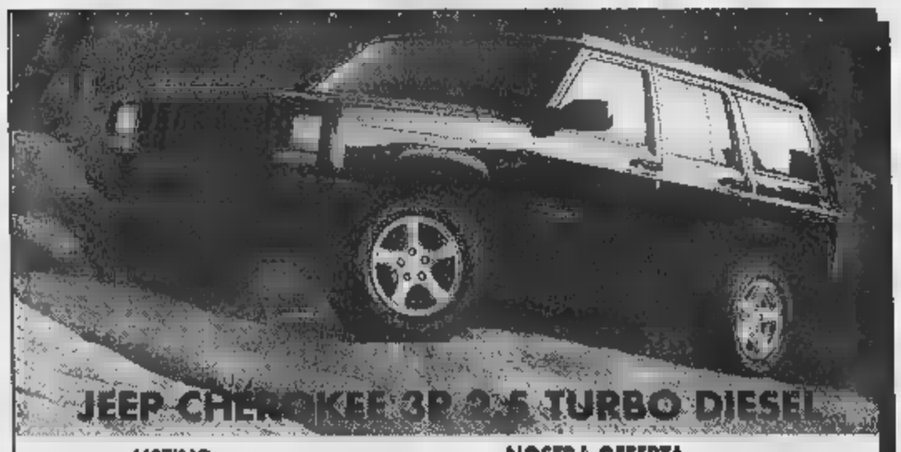
3.0 SE BENZINA		2.5 TD LE	
LISTINO		LISTINO	NOSTRA
L. 55.100.000	L. 46.500.000	L. 54.400.000	L. 50.900.000

NEON 1.8 BENZINA

LISTINO	NOSTRA OFFERTA
L. 30.600.000	L. 26.900.000

STRATUS 2.0

CABRIO		BERLINA	
LISTINO	NOSTRA OFFERTA	LISTINO	NOSTRA
L. 58.900.000	L. 49.900.000	L. 47.400.000	L. 40.000.000



JEEP CHEROKEE 3P 2.5 TURBO DIESEL

LISTINO	NOSTRA OFFERTA
L. 49.500.000	L. 44.900.000

OPPURE IN ALTERNATIVA
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

PREZZI ■■■ MANO - ■■■ ESCLUSA ■■■ VETTURE KM. ■ DISPONIBILI ■■■ SEDE

TUTTA LA GAMMA E' DISPONIBILE PER VISIONE E PROVA DA:

Auto Mattiauda

Chrysler

Jeep

CONCESSIONARIA UFFICIALE ■■■ LE PROVINCIE DI CUNEO E ASTI - VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
CUNEO - VIA TORINO 381 - TEL. 0171/682594 - FAX 0171/682974
PROSSIMA APERTURA - ALBA - LOCALITA' CASTAGNITO - VIA ALBA 13 - SS 231 - ASTI/ALBA

«Saltato» l'affare Bachi ora Cuneo insegue Fangareggi, Spada o Botti

I cubani: «Siamo dell'Alpitour»

La società non conferma e presenta Gallotta

CUNEO. «E' una grande gioia sapere che l'anno prossimo giocheremo nell'Alpitour». I cubani Jhosvany Hernandez e Alain Roca non hanno mezzi [illegible] e raddoppiano la felicità della vittoria in World League a Milano, annunciando che - sono parole loro «sono felici di gi[illegible] in una delle squadre più forti del mondo».

A Cuneo i dirigenti vengono quasi spiazzati dalla disarmante tranquillità dei cubani. Enzo Prandi, però, è categorico: «Non confermiamo niente. Roca e Hernandez hanno giocato bene nella World League ■ adesso li vogliono tutti, dobbiamo difenderci dagli assalti di Roma ■ Palermo». Al «ds», ormai, non bastano più le parole dei giocatori: Bachi aveva dichiarato di volere Cuneo ■ ogni costo, ma - delusa da Fei e Salvador - Macerata ora non vuole lasciarlo più andare e lui ha accettato un «ricco» triennale con i marchigiani, dopo [illegible] già raggiunto un accordo con Cuneo.

Così l'Alpitour Traco deve tornare sul mercato per cercare un centrale da utilizzare, in alternativa a Mastrangelo, in diagonale [illegible] Jhosvany Hernandez. Dopo [illegible] sondato il «mercato», la «rosa» di nomi si è ristretta a tre. Questo è l'ordine di gradimento della società vice campione d'Italia: Mario Fangareggi (ex Gabeca, 25 anni, 202 cm); Massimo Botti (Ex Forlì, 25 [illegible]i, 193 cm) e Pietro Spada (ex Napoli, 27 anni, 203 cm).

Fra tante trattative, c'è una seconda certezza dopo ■ «libero» Alessandro Lorenzoni. Ieri, [illegible] visite mediche e ricerca alloggio, la società vice campione d'Italia ha presentato lo schiacciatore Cosimo Gallotta (21 anni, 193 cm). Nell'ultima stagione ha giocato ■ Bologna, l'anno prima a Napoli, ma il [illegible] «cartellino» era di Treviso ed ■ arrivato a Cuneo come parziale contropartita di Sam[illegible] Papi. «Voglio dimostrare di essere un giocatore da serie A1 - dice Gallotta, sorpreso a pranzo alla pizzeria Express di corso Nizza -; a Bologna ho avuto qualche problema fisico, [illegible] adesso sono guarito. Il mio punto di forza ■ l'attacco, in particolare la battuta in salto, ma anche ■ muro mi ■ difendere. Lo [illegible] anno a Bologna sono [illegible] tra i più efficaci ■ ricezione. A Cuneo ho molto da imparare e credo sia l'avventura giusta per il mio lancio ad alto livello». [l. f.]

Il direttore sportivo dell'Alpitour **Enzo Prandi** con il nuovo acquisto **Cosimo** [illegible] schiacciatore di 19 anni reduce [illegible] una stagione a Bologna arrivato a Cuneo come parziale contropartita di Samuele Papi [illegible]

CALCIO

Dalle 22 «La Fondiaria» e «Cek-Pin» si contendono il titolo del notturno

Sarà [illegible] finale tutta braidese

Veglia di Cherasco, stasera si conclude il torneo

CHERASCO. Due «team» braidesi - «La Fondiaria» di «patron» Stendardo e il «Cek-Pin» del duo Ceccarelli-Pinetti - so[illegible] le finaliste, stasera, del quindicesimo torneo notturno di calcio organizzato [illegible] Polisportiva Veglia. Da sette edizioni, la rassegna - patrocinata da «La Stampa» - è intitolata a Domenico Barbero, consigliere comunale e promotore del torneo, morto nel '92 a [illegible] anni.

La finalissima è in programme a partire dalle 22; con inizio alle 21, «Caffè dell'arco» Cherasco ■ «SoMoTer-2C» Cappellazzo disputeranno la finale per il terzo posto.

Comunque vadano a finire le cose, il vincitore della manife[illegible] sarà, soprattutto, Pier Luigi Pinetti. Profondo conoscitore del calcio amatoriale e abile stratega dei «notturni» secondo alcuni; sacripante, un po' presuntuoso ■ baciato costantemente dalla dea bendata secondo altri, Pinetti ha comunque il grande merito di avere portato in finale due sue «creature».

Il torneo notturno di Veglia di Cherasco patrocinato da «La Stampa» [illegible] dedicato alla memoria [illegible] **Domenico Barbero**

Insieme con l'amico Primo Ceccarelli, ha costruito il «Cek-Pin» [illegible] contemporaneamente, ha allestito La Fondiaria «gran[illegible] firme» per lo sponsor Matteo Stendardo, che dopo qualche delusione [illegible] accarezza il sogno di diventare «Re per [illegible] notte» [illegible] prestigioso torneo cheraschese.

In semifinale, il «Cek-Pin» ha superato, ai calci di rigore, il «Caffè dell'arco», dopo che i tempi regolamentari e anche i supplementari si erano chiusi sul 2-2. Per i braidesi gol di Victor Vineis, Stefano Amianto e prodezze in serie del portiere Andrea Amianto; due volte in svantaggio, i cheraschesi avevano acciuffato il pari grazie alle reti di Fabrizio Torta e «Codino» Rocca.

«La Fondiaria» non ha avuto grossi problemi ■ battere (6-3) una «SoMoTer-2C» che ha subi[illegible] dovuto rinunciare, per infortunio, al bomber «Pejo» Rinero. Per i braidesi, tris dello splendido Roberto Priolo (che però è stato espulso, insieme con l'avversario Luca Arnulfo ■ quindi salterà la finale) e gol ■ Walter Agnelli, Aurelio Corino ■ Leo Bruno. Per la squadra di «Gurin» Rinero, reti di Antonio Minetti (su rigore), Salvatore Capizzi e Fabrizio Ghigo. Nei momenti in cui il Cappellazzo ha cercato di riaprire il match, è salito in cattedra Valter Negro, atleta non più giovanissimo, [illegible] sempre molto efficace e sicuro tra i pali. [r. a.]

GRANDA SPORT

Ciclismo

Circuito notturno «Città di Savigliano»

Dalle 20 di stasera prima edizione del circuito ciclistico in notturna «Città di Savigliano», organizzato dall'Ente manifestazioni con le società Ardens. In palio i trofei «Cre» per la categoria Giovanissimi, «Pautassi [illegible] per gli Esordienti, «Asfalti Savigliano» per gli Allievi e «Fotoincisa [illegible]ffegi» per gli Juniores. Il percorso (con partenza e arrivo in piazza Schiaparelli) tocca via Cernaia, piazza [illegible] Popolo, via Muratori, via Novellis, via Savio, via Trento e corso Nazario Sauro e misura 1,1 km. Ritrovo alle 18,30. [p. b.]

Beach-volley

Le iscrizioni al torneo «Blu brother»

Si ricevono ai numeri 0171681905, 0335-6363437 o 0347-4727478 le iscrizioni al primo torneo «Blu brother» (i «fedelissimi» dell'Alpitour Traco) in programma sabato [illegible] ■ «Nuvolari estivo» al Parco della Gioventù di Cuneo. Il sorteggio delle squadre (quattro giocatori - tre titolari ■ [illegible] riserva - con almeno una donna in campo) e delle partite [illegible] primo turno, avverrà domani alle 21 al bar Oscar di via XX Settembre 41. [r. s.]

Baseball

Tortuga viaggi Fossano batte Settimo

Nell'ultimo turno del campionato di B, il Tortuga viaggi Fossano (che [illegible] già vinto il proprio girone con una giornata d'anticipo) ha superato (14-4, 7-4), il Bc Settimo. A partire dal ■ agosto, sono in programma cinque sfide [illegible] il Piacenza, primo nel girone lombardo; in palio c'è la promozione in A2. [r. a.]

Veterani

Campionato italiano [illegible] pesca alla [illegible]

Sono in pieno svolgimento i preparativi al Campionato italiano di pesca alla trota in torrente a fondo per Veterani [illegible] sport in programma domenica 6 settembre sul torrente Gesso ■ Valdieri. Organizza la sezione «Luigi Pellin» di Cuneo. Informazioni al telefono 0171681990. [r. s.]

Pallone elastico

La situazione nella serie C

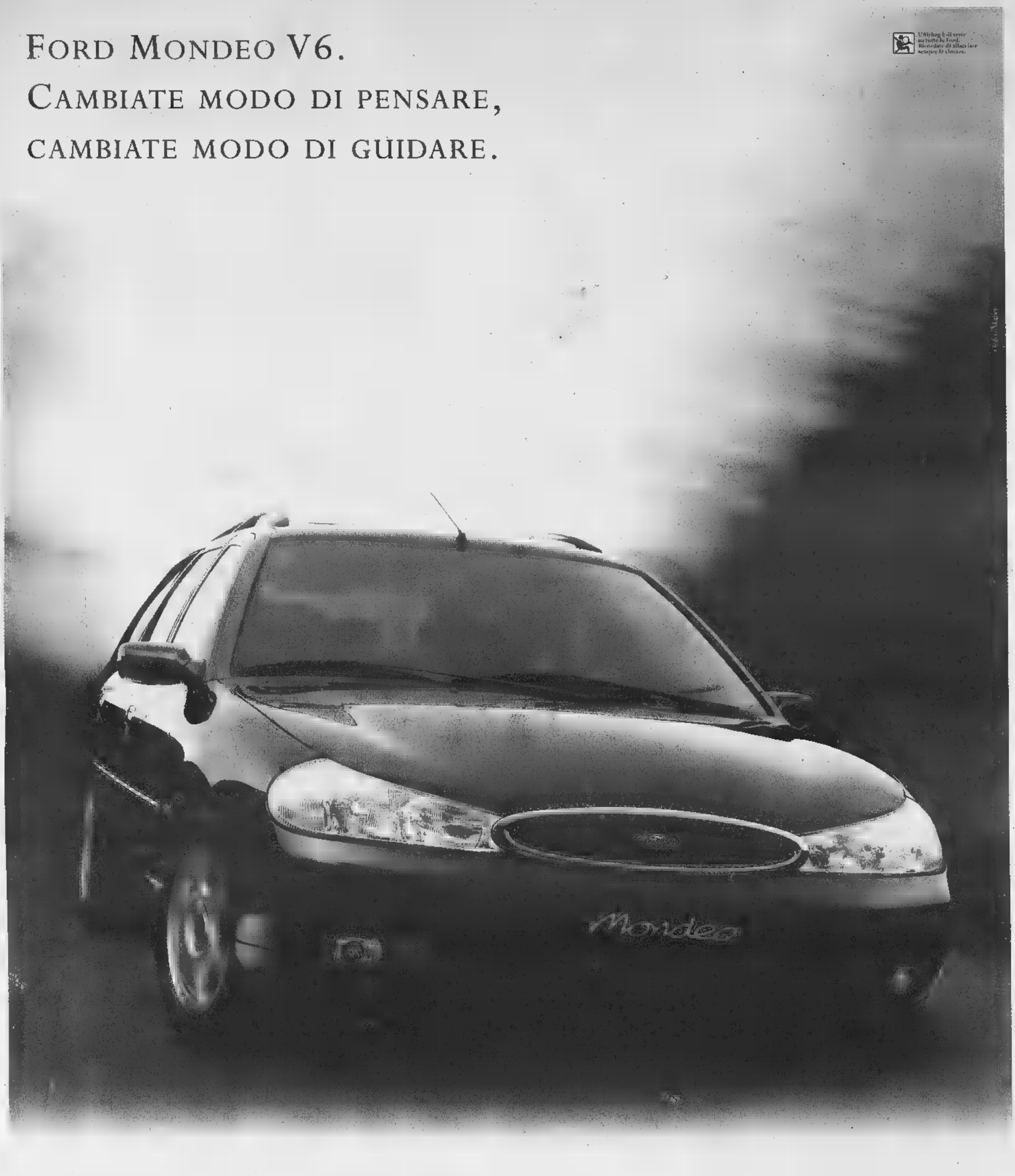
Manca [illegible] recupero (Mokafé-Canalese ad Alba, domani alle 21) nel girone piemontese [illegible] C1, [illegible] i giochi sono fatti. Rapalino ■ soci (Banca Credito Cooperativo di Diano), vincendo 11-1 sull'irriconoscibile La Nigella (Milano) ha ottenuto il passaporto per il girone promozione per [illegible] e per la Mokafé di Corino, che si aggiungono ad Alpestrade. Rialtese e Spec. Per la retrocessione, n[illegible] B, sono state inserite Canalese (Marchisio, Don Danino, Leoni, Merlese (Tealdi) e la Pizzeria del Borgo Cortemilia (Rizzolo). Nel C, La Nigella, Pro Spigno (Ferrero), Master Security (Simondi) ■ Trasped Autostella (Fantoni). [illegible] ultime due giocheranno già un anticipo della seconda fase giovedì (ore 21) a Santo Stefano Belbo. [r. str.]

RIELLO
AGENZIA RIELLO
PER ALBA BRA LANGHE E ROERO
VENDITA BRUCIATORI GAS - GASOLIO - NAFTA
CALDAIE IN ACCIAIO E GHISA
GRUPPI TERMICI MURALI E BASAMENTO
CONDIZIONATORI D'ARIA
CANNE FUMARIE E CIRCOLATORI
CONSULENZA [illegible] NORMATIVE TECNICHE
[illegible] s.n.c.
di
C.so [illegible] 18
e-mail:at
SOCIETÀ CON CERTIFICATO [illegible] DI QUALITÀ ISO 9002 E UNI EN [illegible] NR 0472 [illegible] DALL'ICIM
ICIM CISQ EQNet

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI CUNEO
Legalmente riconosciuta D.M. 8/4/94
Via Savigliano 8/B - CUNEO - Tel. (0171) 695753
Titolo di [illegible] a livello universitario valido per l'insegnamento delle [illegible] artistiche nelle scuole statali di ogni ordine e grado ■ per i concorsi pubblici
In base alla scelta [illegible] corsi complementari [illegible] è possibile orientare e specializzare il corso quadriennale nei seguenti [illegible] professionali:
✓ Arti visive
✓ Grafica pubblicitaria, editoriale, illustrazione e computergrafica
✓ Comunicazione televisiva ■ tecnica dell'informazione
✓ Rilevamento ■ catalogazione dei beni culturali e ambientali
✓ [illegible] (tele e affreschi)
■ Corso facoltativo di lingua inglese
Corsi liberi di:
disegno, pittura, nudo, incisione, fotografia, computer-graphic.

Luglio
Un mese di eccezionali opportunità.
Luglio Toyota
COROLLA 3p — Corolla Clima 3 gl — Prezzo listino* con climatizzatore 25.089 — Nostra offerta* senza rottamazione 23.072 — con rottamazione 20.322
COROLLA 5p — Corolla Clima 5 gl — Prezzo listino* con climatizzatore 25.995 — Nostra offerta* senza rottamazione 23.979 — con rottamazione 21.229
PASEO — Paseo Clima — Prezzo listino* con climatizzatore 27.771 — Nostra offerta* senza rottamazione 25.754 — con rottamazione 23.554
Le offerte sono tutte cumulabili, [illegible] scadono il 31 luglio.
■ Climatizzatore.
■ Incentivi sulla rottamazione.
■ Pronta consegna.
■ Finanziamenti Toyotafin "paghi la prima rata a settembre".
ED INOLTRE SENZA ROTTAMAZIONE
FINANZIAMENTO DI L. 10.000.000 IN 12 RATE DA L. 833.333 A TASSO ZERO TAN 0,00 TAEG 3,81
FUJI AUTO [illegible] Via Cuneo, 21/C - Tel. 0171/269.813 [illegible] Via Cornice, 5 - Tel. 0174/478.77
RIBAUTO SAVIGLIANO Via della Morina, 4 - Tel. 0172/711.581 [illegible] FILIALE DIRETTA Corso Asti, 4 - Tel. 0173/363.500
FINO AL 31 LUGLIO CONTINUA IL CONCORSO PROVA TOYOTA - VINCI COROLLA
[illegible] DI O FINO A 100.000 KM
TOYOTA
*Prezzo in migliaia [illegible] lire, chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa

FORD MONDEO V6.
CAMBIATE MODO DI PENSARE,
CAMBIATE MODO DI GUIDARE.



FINALMENTE LA TECNOLOGIA V6 DIVENTA PER TUTTI.

Mondeo V6 è l'auto che inaugura un nuovo modo di guidare, offrendo a tutti, di serie, le tecnologie più avanzate oggi disponibili. Il suo motore V6 DURATEC 24 valvole da 170 CV, interamente in alluminio è stato realizzato in collaborazione con Cosworth ed è **uno dei sei cilindri più compatti e leggeri del mondo**, con costi di gestione e consumi contenuti. Caratterizzato da una curva di erogazione ottimale a tutti i regimi e da una brillante progressione di potenza, offre elevati valori dinamici abbinati ad una straordinaria sensazione di controllo della strada grazie anche alle qualità del telaio ed alle sospensioni a taratura speciale. Ai vertici della categoria gli standard di sicurezza previsti dal **Dynamic Safety Engineering**: 4 Airbag (due frontali e due laterali), cinture di sicurezza e poggiatesta regolabili per ciascun passeggero, ABS e Controllo Elettronico della Trazione. E inoltre, climatizzatore automatico con filtro Micronair e ricircolo d'aria, cerchi in lega, antifurto passivo Immobilizer. Per valutare le straordinarie qualità di Mondeo V6, i Concessionari Ford vi aspettano per una prova esclusiva.

FORD MONDEO V6 CINQUEPORTE, QUATTROPORTE O WAGON

L. 39.970.000

PREZZO CHIAVI IN MANO - A.P.I.T. INCLUSA - IN CASO DI ADESIONE AGLI CONCESSIONARI FORD

Sito Internet http://www.ford.it

FORD MONDEO CINQUEPORTE, QUATTROPORTE O WAGON CON CLIMATIZZATORE, ABS E 4 AIRBAG	
1.8 TURBODIESEL	1.8/2.0 16 VALVOLE
Prezzi con Eco-Incentivi	
L. 34.970.000	L. 33.220.000
Prezzi senza Eco-Incentivi	
L. 36.100.000	L. 34.100.000

PREZZO CHIAVI IN MANO - A.P.I.T. INCLUSA - IN CASO DI ADESIONE AGLI CONCESSIONARI FORD

I CONCESSIONARI FORD SONO APERTI PER VOI TUTTI I GIORNI DALLE 9 ALLE 22.

Ford
BELLEZZA E COSCIENZA

La donna lo assisteva ed era sua complice nel giro dell'usura

Preso l'assassino dell'invalido

Lo uccise a colpi di bastone

Lo stabile in via Piossasco dove fu ucciso **Giovanni Lorello**: ora la sua presunta assassina è in carcere

Tradita da un telefono cellulare e da [illegible] in taxi. Gaetana D'Acci, 38 anni, [illegible] Molise 67/B, è stata arrestata ieri come presunta assassina di Giovanni Lorello, l'invalido di 53 anni mas[illegible] a bastonate il 16 giugno [illegible] nella [illegible] abitazione di via Piossasco 10.

Colpo di scena, rispetto alle prime ipotesi, quando per risolvere il giallo [illegible] pensato persino alla colpevolezza [illegible] un omosessuale, perché la vittima era stata trovata seminuda accanto alla sua sedia a rotelle rovesciata. La trama del mistero, ricostruita dal sostituto procuratore Andrea Padalino, ha portato invece dritto alla D'Acci (assistita dal legale Liliana Longhetto), che dall'estate '94 si occupava dell'invalido in [illegible] rapporto strano fra assistenza sociale, affetto, [illegible] presunta complicità nell'attività di [illegible] che l'uomo conduceva da tempo.

A incastrare definitivamente la donna - dopo un lungo lavoro di investigazione - è stata la perquisizione domiciliare effettuata in casa D'Acci dagli uomini della questura [illegible] della polizia giudiziaria [illegible] procure: sono stati trovati i due cellulari Gsm della vittima, telefoni a scheda che la donna ha sempre sostenuto di [illegible] ricevuto in prestito [illegible] Lorello due o [illegible] giorni prima [illegible] sua morte, [illegible] dei due è stato utilizzato dal Lorello ancora la sera prima dell'assassinio, mercoledì 17. Inoltre, la mattina del delitto, [illegible] taxista ricorda di aver accompagnato verso le 7,30 la D'Acci da [illegible] Molise 67/B a via Piossasco 10, mentre l'imputata ha sempre sostenuto [illegible] esser stata l'ultima volta in [illegible] Lorello il pomeriggio precedente. «Nessun dubbio fosse lei - ha dichiarato il taxista - la ricordo perché alcuni mesi fa pretendeva [illegible] utilizzare i buoni-taxi gratuiti di un [illegible] invalido».

Un giallo che pareva destinato a [illegible] risolversi. Il pm Padalino l'ha riassunto [illegible] un fascicolo di quasi 40 pagine al gip Paola De Maria che nella tarda mattinata di [illegible] ha emesso l'ordine di custodia cautelare. Gaetana D'Acci, oltre che per l'omicidio Lorello, è stata indagata per il furto dei due telefoni cellulari, per essersi impossessata di assegni non intestati (valore complessivo 28 milioni) e [illegible] due bancomat della vittima (con [illegible] dei quali è stato prelevato oltre un milione nei giorni successivi l'omicidio), [illegible] per la presunta partecipazione nell'attività [illegible] usuraio del suo assistito-amico.

Una donna spietata al punto da colpire ripetutamente [illegible] bastonate un [illegible] invalido ma decisamente robusto. Secondo gli inquirenti, il [illegible] dell'omicidio è in quel rapporto strano fra i due: la [illegible]Acci - sposata [illegible] con quattro figli - comincia ad assistere l'uomo sulla carrozzella, con lui nel tempo stringe un rapporto sempre più intenso, poi scopre che si tratta di [illegible] usuraio [illegible] ne approfitta fino a ottenere la delega [illegible] operare sui suoi conti correnti, finché la relazione diventa impossibile, Lorello (che ha problemi con l'alcol) inizia [illegible] diventare violento e forse minaccioso, e l'ambiguità dei rapporti tra lui, la presunta assassina, il marito e i figli di lei si fanno impossibili. La D'Acci - secondo gli investigatori - si è presentata il 16 mattina in via Piossasco con la chiara intenzione di uccidere, e lì ha colpito, colpito a sangue freddo fino alla morta.

Gaetana D'Acci è stata catturata ieri pomeriggio. Ma resta un interrogativo: ha agito sola?

[m. acc.]

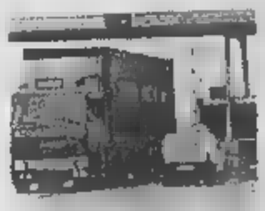
Telecom-Comune

«Torino 2000» firmato nuovo accordo

Nell'ambito di una conferenza stampa-supertecnologica (la prima via Internet), ieri mattina il sinda[illegible] Castellani e i vertici Telecom hanno siglato il nuovo protocollo d'intesa «Torino [illegible] meglio, hanno rinnovato, per tre anni, quell'accordo siglato per [illegible] prima volta nel novembre '95 e che prevede la sperimentazione di servizi innovativi su collegamenti [illegible] larga banda (quelli, per intenderci, che corrono sulle fibre ottiche installate [illegible] quest'ultimo anno dal progetto di cablaggio). Finora l'investi[illegible] sostenuto dall'azienda di Telecomunicazione [illegible] stato [illegible] miliardi. Mentre da oggi sino alla fine del Duemila [illegible] prevista un'ulteriore spesa di un miliardo l'anno.

Il nuovo protocollo siglato dal sindaco Castellani [illegible] dal direttore generale strategie e sviluppo internazionale Telecom, Francesco De Leo, [illegible] focalizzato su tre obiettivi principali: prima di tutto sposare «Torino 2000» con l'arrivo della «carta a microprocessore» (il progetto europeo «Distinct» in cui Co[illegible] [illegible] Telecom sono impegnati, [illegible] altri partner, a sperimentare l'utilizzo della carta [illegible] firma digitale) quale unico strumento per l'accesso, riconoscimento [illegible] pagamento dei servizi erogati attraver[illegible] la rete. Quindi concentrarsi su specifiche [illegible] tematiche come istruzione, formazione, editoria, software e multimediale, su cui sviluppare servizi destinati a cittadini ed imprese; e, ancora, coinvolgere nuovi partner propensi a investire per sperimentare l'applicabilità di nuovi modelli di impresa.

IN BREVE



[illegible] «singhiozzo» [illegible] rinnovo di [illegible]

NOVARA. Autostrada Torino-Milano «a singhiozzo», da ieri fino al 27 novembre, per la chiusura di una serie [illegible] caselli. L'allestimento delle piste Telepass costringerà gli automobilisti [illegible] cercarsi uscite - [illegible] entrate - alternative. S'inizia con Novara, Borgo d'Ale e Rho, chiusi sino al 18 settembre. Dal 21 settembre al 23 ottobre toccherà ai caselli di Cigliano, Agognate e Biandrate. Dal 28 ottobre al 27 novembre solo Galliate. L'ufficio tecnico torinese della Società autostrade ha spiegato che il provvedimento si [illegible] reso necessario [illegible] delle dimensioni dei caselli sopracitati, piuttosto piccoli e con poche porte: «Impossibile lavorare e allo stesso tempo consentire il transito degli automobilisti. Il [illegible]izio, però, sarà modernizzato».

[illegible] Acqui il giornale in buca entro le 9

ACQUI TERME. Il giornale per posta agli abbonati tra le [illegible] e le 9, non più in tarda mattinata [illegible] accade spesso quando i quotidiani [illegible] distribuiti durante il normale «giro» dei postini. Il servizio di recapito anticipato è stato istituito in forma sperimentale dalla locale Agenzia di coordinamento delle Poste (quaranta uffici postali tra Acquese e Ovadese). L'idea è del direttore Teresio Barisione e sta raccogliendo consensi.

Siringhe [illegible] decisa un'indagine

VERCELLI. Siringhe infette nei cassonetti. Dopo la denuncia dello Slai Cobas-sanità e, in Consiglio comunale, della Lega Nord, la magistratura ha incaricato il Servizio di vigilanza ecologica della Provincia di indagare. Si [illegible] deve accertare se davvero i rifiuti sanitari dei medicinali usati a domicilio finiscono direttamente nei cassonetti della spazzatura, come ha appunto denunciato lo Slai-Cobas di Vercelli.

L'ottantunenne omicida confessa: [illegible] troppo

BIELLA. Ha confessato il pensionato di 81 anni, Eligio Coreggio (nella foto) originario di Verolengo (Torino) accusato di aver ucciso e fatto [illegible] pezzi la convivente, Rosa Teresa Cacciatori, di 77. «Non [illegible] potevo più della sua mania di andare sempre in giro con queste gite pubblicitarie, mentre [illegible] me ne stavo a casa», ha confidato al capitano dei carabinieri Maurilio Liore. Poi senza mostrare la minima emozione ha ripercorso come in un film tutta la sequenza del delitto, da quando ha colpito la donna alla testa con un tubo di ferro a quando si è disfatto del corpo in un bosco vicino ad una cava. L'anziano è accusato di omicidio e occultamento di cadavere [illegible] oggi sarà interrogato dal gip. Ma data l'età avanzata, sentito il parere degli psichiatri, il magistrato potrebbe concedergli gli arresti domiciliari.

IL CASO

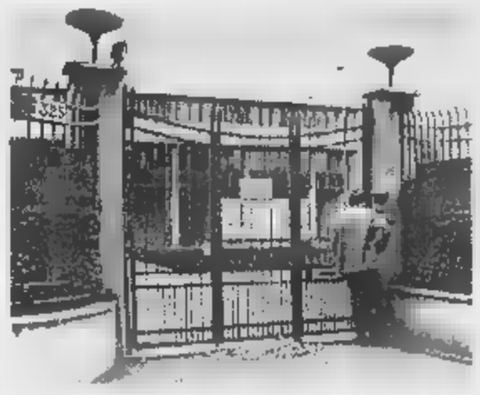
IL [illegible] E LA LIBERTÀ

Secondo il tribunale l'incontro sarebbe dannoso: la bimba chiama papà un altro

«Vorrei vedere crescere mia figlia»

Amara storia di un padre a cui è stato ordinato di stare lontano dalla piccola «per non turbarla»

Quando rimase incinta la ragazza fu costretta dai suoi genitori a lasciarlo [illegible] andare al Nord



Il tribunale per i minorenni di Torino dove [illegible] fine giugno [illegible] presa la decisione: «Pensavo mi [illegible] - dice - invece mi obbligano ad allontanarmi»

Mi accontenterei di incontrarla senza dire chi sono, magari di farmi voler bene come si può voler bene a un amico di famiglia. Mi accontenterei di vederla [illegible] traverso un vetro per non turbarla. So che chiama "papà" [illegible] altro e io [illegible] voglio crearle delle difficoltà. Ma di mia figlia oggi io non ho neppure una foto». E' appena rientrato [illegible] lavoro G. G., [illegible] anni, meccanico di precisione in una cittadina toscana. «Se non avessi questo lavoro che mi tiene vivo, ogni tanto avrei paura di impazzire», dice rileggendo il provvedimento del Tribunale per i Minorenni di Torino emesso a fine giugno nei suoi confronti e nei confronti di [illegible] bambina che chiameremo Valentina, 5 anni, sua figlia. «Pensavo che avrebbero trovato un modo per aiutarmi ad avviare [illegible] relazione [illegible] la piccola, una relazione che forse [illegible] importante anche per lei dal momento che porta il mio cognome. Invece, mi dicono di farmi da parte: potrei essere dannoso».

Questa ennesima storia di sofferenza, con al centro un bambino, ha radici nel fatto che il padre [illegible] ha riconosciuto la figlia alla nascita. «L'ho fatto 4 anni dopo, quando - racconta - la mia [illegible] compagna [illegible] lo ha permesso».

La vicenda di G. G. e della madre di Valentina incomincia, spiega lui, nel paese in provincia di Palermo di cui entrambi sono originari. Lui ha un buon lavoro, [illegible] non piace alla famiglia di lei, che nel frattempo re[illegible] incinta. Il matrimonio, già combinato, viene mandato all'aria poche settimane prima e [illegible] giovane viene spedita a partorire [illegible] un ospedale del Torinese:

«Mi rivolsi [illegible] carabinieri - rac[illegible] - per sapere dov'era finita. Riuscii a rintracciare l'ospedale, [illegible] nessuno mi disse niente. Alla fine, grazie all'aiuto di un giornale locale, potei sapere quando [illegible] piccola [illegible] nata, [illegible]e. Io allora [illegible] in Sicilia, lavoravo. Feci istanza al Tribunale di Palermo ma inutilmente». Qualche tempo dopo è [illegible] ragazza [illegible] viva. «Ci rimettemmo insieme, [illegible] nascosto dai suoi. Io cambiai lavoro, venni ad abitare qui dove sono adesso. Acquistai l'alloggio, il mio regalo di nozze. Invece niente. Lei informò i genitori, che tra l'altro hanno quasi sempre tenuto la nipotina, e loro si misero [illegible] [illegible] un'altra volta».

Al momento [illegible] questa ennesima separazione, racconta G. G., la ragazza gli chiede [illegible] lasciarla andare, di non cercare né lei né la bambina. E lui tiene fede all'impegno, ma senza dimenticare né l'una né l'altra. [illegible] '96 lei, che nel frattempo si [illegible] sposata [illegible] vive a Torino, mi cerca [illegible]. Ci vediamo più volte, mi parla delle [illegible] difficoltà, è d'accordo che io riconosca la bambina. Da allora, per quello che ho potuto, ho versato gli alimenti per la bimba, ho dato ciò che avevo messo da parte per lei su un librettino [illegible] risparmi. Poi, l'istanza al Tribunale per ottenere [illegible] regolamentazione delle visite alla bambina, l'incontro al paese, la decisione di rivedersi. «Ma i genitori hanno temuto lo scandalo. Madre e figlia sono sparite un'altra volta».

Pochi giorni fa, [illegible] doccia fredda del tribunale: si dice che la bambina non è informata sulle proprie origini, che considera come padre il [illegible] rito della madre, e che la frequentazione [illegible] il padre naturale potrebbe recarle uno sconvolgimento grave. La richiesta paterna di [illegible] autorizzato ad avere rapporti regolari [illegible] [illegible] figlia viene respinta. «In futuro la situazione potrà mutare», scrivono i giudici. Ma se il padre cercasse [illegible] forzare i tempi, aggiungono, potrebbe incorrere nella decadenza dalla potestà genitoriale. «Ma quale potestà? - domanda l'uomo - e, esisterà un'età giusta per incontrarla?». A questa domanda la dottoressa Nelly Tresso, psicoterapeu[illegible] presso l'ospedalino Koelliker risponde «no», anche se «forse, prima si sa la verità e meglio è».

Maria Teresa Martinengo

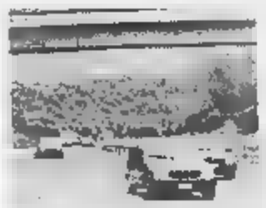
[illegible] giovani su «sogni e bisogni»

IMPERIA. [illegible] ragazzi intervistati, oltre a dj, baristi, professori [illegible] operatori dai servizi sociali [illegible] Imperia. E' il campione sentito dalla «Antropos», che sta preparando una ricerca dettagliata su «sogni e bisogni» di giovani tra 14 e 19 anni. Spiegano i responsabili: «La ricerca serve a raccogliere dati che potranno essere utilizzati co[illegible] strumento di orientamento per chiunque sia in rapporto con il mondo giovanile. I risultati saranno pubblicati su [illegible] volume».

Imprenditore [illegible] guai [illegible] i danni «gonfiati»

ASTI. Si svolgerà l'11 marzo '99 [illegible] tribunale ad Asti il processo nell'inchiesta sui danni «gonfiati» dell'alluvione. Il rinvio a giudizio deciso ieri dal gup Alberto Lari riguarda l'ex commerciante Giorgio Bramaferina, titolare della «Bramanova» (commercio alimentari). La ditta [illegible] fallita con un passivo [illegible] quattro miliardi. Aveva ottenuto un finanziamento a tasso agevolato [illegible] 2,4 miliardi o 300 milioni a fondo perduto: più dei danni realmente patiti.

[illegible] scatta l'operazione [illegible]



[illegible]. «Operazione sicurezza» sull'Autofiori. Quattordici telecamere (che presto diventeranno cinquanta) sorvegliano i punti cruciali del percorso dell'Autostrada dei Fiori; reti di protezione innalzate [illegible] «curvate» sui cavalcavia per impedire lanci di oggetti sulle corsie; telecomandi che attivano gli elettroventilatori per garantire aria pulita nelle gallerie non appena si supera la soglia di attenzione: sono alcuni degli interventi adottati sui 115 chilometri del tronco autostradale da Savona al confine francese, in vista del grande esodo [illegible] fine luglio. «Poiché non [illegible] possibile ampliare le carreggiate, [illegible] resta che far funzionare meglio quelle esistenti», dicono i dirigenti. In questi ultimi due weekend, [illegible] sono avute punte di transito intorno ai 140 mila veicoli al giorno.

[illegible] - Pré-St-Didier [illegible] vaporiera

AOSTA. Percorrere la tratta ferroviaria Aosta-Pré-St-Didier [illegible] treno di 50 anni fa trainato da una locomotiva [illegible] vapore. E' possibile fino [illegible] 27 luglio per iniziativa della Direzione regionale trasporto locale che, in collaborazione con l'assessorato regionale dell'Ambiente [illegible] Trasporti, l'Apt Monte Bianco e il Gruppo Ferramatori Valdostano, «intende valorizzare la peculiarità [illegible] una delle più suggestive ferrovie italiane».

[illegible] parcheggio [illegible]

GENOVA. Sull'area dove si ergeva la struttura della vecchia conceria «Bocciardo», recentemente demolita, [illegible] stato realizzato un ampio parcheggio gratuito per i residenti di Marassi: contiene 120 posti macchina e 60 posti moto. Il progetto, che [illegible] costato 3 miliardi, con il concorso di fondi comunitari, prevede anche [illegible] nuovo mercato, un giardino pubblico [illegible] un impianto sportivo: o un campo da bocce [illegible] un campetto di calcio.

Bassano scippa a Mondovì campionato in mongolfiera

MONDOVI'. E' a rischio il campionato italiano di volo [illegible] mongolfiera, in programma [illegible] Mondovì nella prima decade di settembre. La candidatura monregalese, che sembrava non avere concorrenti, è invece contra[illegible] [illegible] quella di Bassano del Grappa, che [illegible] troverebbe addirittura avvantaggiata. A Mondovì gli organizzatori [illegible] pessimisti: «Il campionato è gravemente a rischio [illegible] anche il tempo ormai manca».

Se non otterrà il campionato, per Mondovì questa sarebbe la terza grande occasione mancata proprio nel 1998, anno in cui la città festeggia l'ottavo centenario di fondazione: p[illegible] l'adunata [illegible] nazionale degli alpini, affidata a Padova, nei giorni scorsi [illegible] [illegible] stati annullati anche i più importanti concerti della stagione estiva.

LA STAMPA ABBONAMENTO

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

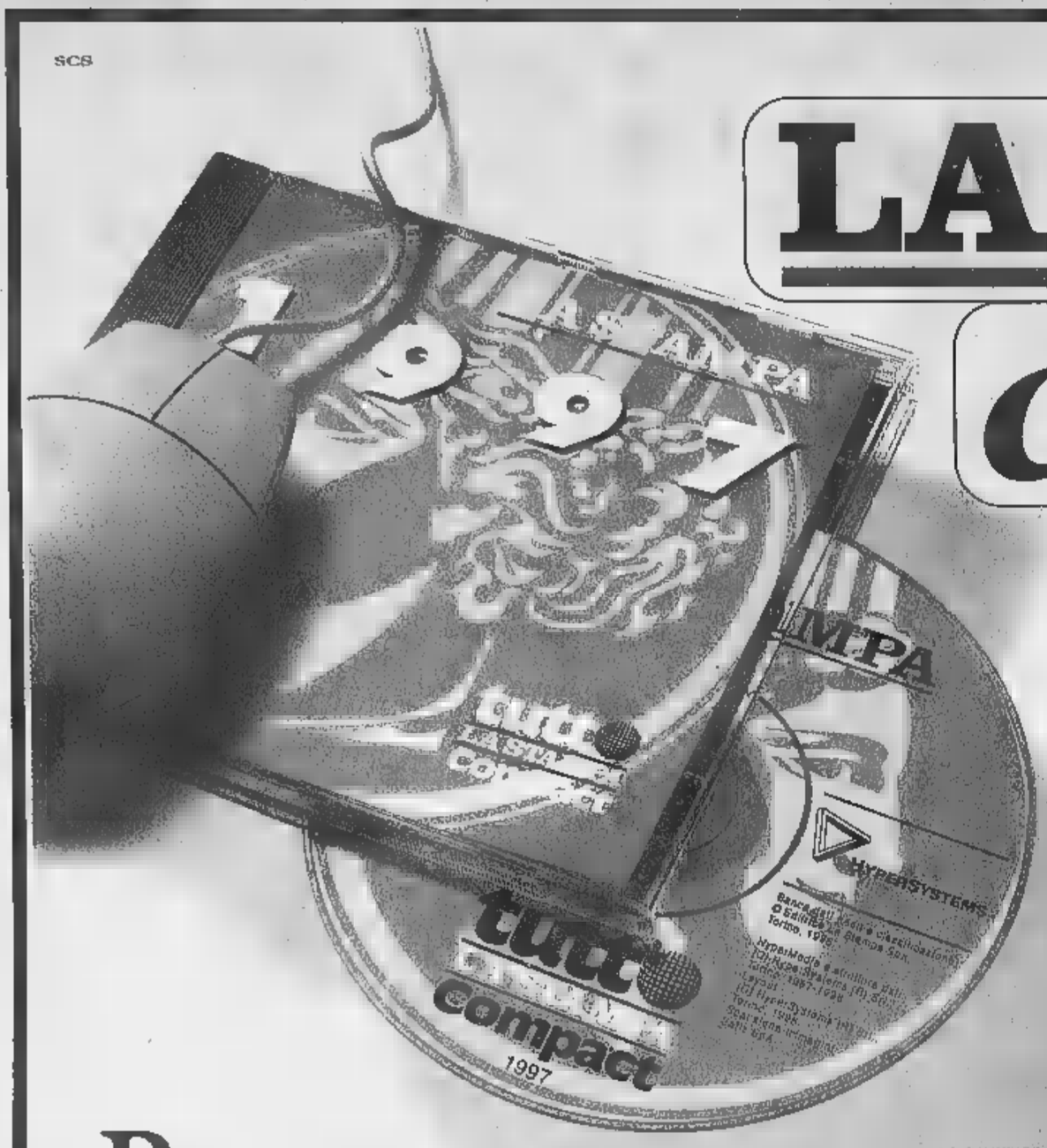
[illegible]/copia con l'abbonamento postale
- L.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA [illegible]

al numero
011 6568334/335

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

SCS



LA STAMPA
cd-rom

PER NON PERDERVI

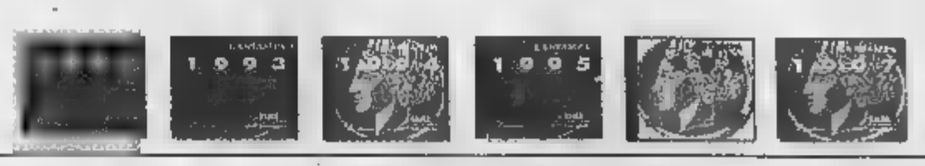
un ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI

in UN ANNO di NOTIZIE.



tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via N.
Città Prov. C.A.P.
Tel. Firma

Numero verde 167-802005

Per la pubblicità su
LA [illegible]
BK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza [illegible]. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814 397-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. [illegible] 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
BK
publikompass
20123 MILANO
Via [illegible]. Carducci [illegible]
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso [illegible] d'Azeglio [illegible]
Tel. (011) 666.52.11

Martedì 21 Luglio 1998 LV 33
Genova, via Varese 2, tel. 010.565.716 / 010.532.272

Può ospitare 120 auto e 60 moto, in arrivo un mercato coperto e un giardino

Nuovo parcheggio per Marassi

Inaugurato ieri mattina da tre assessori

«E' urgente il Terzo Valico»

Il sindaco Pericu in Consiglio «Acciaierie, accordo importante»

GENOVA. Il sindaco di Genova, Giuseppe Pericu, è intervenuto due volte, ieri, sui casi della linea Genova-Milano (alta velocità o terzo valico) e delle Acciaierie di Cornigliano.

Alta Velocità. Rispondendo a numerose interrogazioni, il sindaco ha precisato che il vecchio progetto dell'Alt Velocità era ormai superato (c'er auna parere negativo della Regione), ma ha ribadito l'importanza e la urgenza del Terzo Valico Ferroviario, per il quale oggi si dovrebbero incontrare a Roma i ministri Ronchi e Burlando, oltre che il vicepresidente della Regione, Graziano Mazzarello. A Genova c'è chi insinua che il Terzo Valico sarebbe inutile, ma è un'affermazione che sfiora la follia.

Acciaierie. Il sindaco ha ribadito quanto già era stato detto nei giorni scorsi sul caso delle Acciaierie di Cornigliano. Ha difeso l'ultimo accordo romano, affermando che non s'è trattato d'un «piccolo passo», bensì d'una delicata e importante, perchè per la prima volta sono stati fissati dei termini certi: il 10 settembre perchè Riva presenti il piano, il 30 ottobre per chiudere l'accordo di programma. Poi ci vorrano sei mesi per gli adempimenti degli enti locali e per quelli sindacali. Quindi altri 9 mesi per spegnere l'altoforno. Dopo comincerà la bonifica dell'area e l'inizio delle due realizzazioni principali: la parte viaria a carico del Comune e quella della manipolazione delle merci marittime, a cura del Porto.

Scuola. L'assessore Roberta Pinotti ha presentato e visto approvata la sua riforma dei servizi scolastici di trasporto e di ristorazione. E' passato il principio del «riccometro»: ovvero, le esenzioni o le riduzioni gradiuali, d'ora innanzi, si fanno sulla base del reddito medio della famiglia, mediante autocertificazione. Sono previsti severi controlli incrociati. Gli aumenti per tutti gli ordini di scuole (nidi, materne, elementari) sono compresi nelle quote Istat (oovvero sul 2-3%). Basta qualche esempio: per il trasporto si passa da 304 mila lire all'anno a 320 mila; per i pasti il servizio completo viene diviso in 5 fasce di reddito da 520 milaa 150 mila. I pasti a richiesta costano divisi in tre fasce: 7200, 5900 e 4500. Le variazioni in più o in meno sono comprese nelle poche centinaia di lire. Lo stesso discorso - poche migliaia di lire all'anno - vale per le rette delle scuola superiori comunali: Giorgi, Duchessa di Galliera, Grazia Deledda e Barabino. Si siamo sempre sull'ordine di poco più di 300 mila lire l'anno.

Paolo Lingua

L'inaugurazione del parcheggio ieri mattina nell'area dell'ex conceria Bocciardo

GENOVA. Tre assessori comunali - Bonifai, Morella e Repetti - sotto il sole a piombo hanno inaugurato ieri mattina la sistemazione definitiva dell'area sulla quale sorgeva la conceria «Bocciardo». Adesso, oltre alla ristrutturazione della parte muraria, dove si trovano da tempo istituti scolastici (purtroppo deturpati già da graffiti osceni), cioè l'istituto per il turismo «Firpo» e l'istituto tecnico per geometri «Buonarroti», è stato aperto un ampio parcheggio gratuito che dovrebbe essere a disposizione della gente del quartiere di Marassi (non dei tifosi che la domenica si recano alla stadio, perchè si avrebbe, come dice l'assessore Arcangelo Merella, un ingolfamento inutile).

Il parcheggio può ospitare 120 posti macchina e 60 motocicli. A sud della nuova area attrezzata, che allarga la visuale sulle due sponde del Bisagno, sono previste nuove iniziative: sarà realizzato un mercato coperto che sostituirà quello «en plein air» di piazza Romagnosi, mentre si recupererà una parte a verde. Si dovrebbero realizzare anche un piccolo giardino per gli anziani e per i bambini del quartiere, più una struttura sportiva.

Sulla seconda soluzione, spiega l'assessore Carlo Repetti, ci sono alcuni dubbi ancora da fugare: c'è chi inclina per un campo da bocce, richiesto ovviamente dagli anziani della zona; c'è chi preferirebbe - inutile dire chi - per un campetto di calcio. «Sentiremo il consiglio di circoscrizione - spiega Repetti - in modo che sia possibile tastare il polso della popolazione e delle esigenze più sentite». Il consiglio di circoscrizione, per la verità, ha seguito attentamente tutti i lavori, anche nel passato, perchè la zona era effettivamente molto degradata. Per la realizzazione del parcheggio sono stati spesi 3 miliardi, l'80% dei quali a carico dell'Unione Europea.

Adesso si attende la realizzazione del nuovo mercato ortofrutticolo e alimentare che sarà realizzato d'intesa con un consorzio di operatori economici: sarà coperto da un'ampia volta luminosa e collegato con tutti i passaggi pedonali oltre che con il nuovo parcheggio. Piazza Romagnosi, liberata dal mercato, diventerà una grande area verde con alberi e panchine: avrà anche limitati spazi di parcheggio pubblico. [p. l.]

Domani in onda su TN4 e Canale 7

Skipper speciale «Voci per Mimì»

Domani sera puntata speciale di Skipper, trasmissione tv della Stampa in onda su TN4 e Canale 7, tutta dedicata alla manifestazione «Voci nuove per Mia Martini» di Albenga, organizzata dal Comune e dall'agenzia Eccoci con La Stampa, che affronta-ti 16 cantanti provenienti da tutta Italia. Molto applauditi gli ospiti Mingardi, Costa e Fasano. Skipper, la cui produzione tecnica è affidata come sempre a Video Vela di Savona, andrà in onda nei consueti orari: 20,05 su TN4 e 23,40 su Canale 7.

Indagini anche a Pegli dopo la morte del pescatore di muscoli

Giordana, 24 anni, gita fatale travolta e uccisa da un'auto

GENOVA. Solo fra qualche giorno si [illegible] della morte di Sergio Rossi, il sub di 35 anni morto domenica pomeriggio durante un'immersione lungo la diga foranea, di fronte a Pegli. Il magistrato ha trasferito tutti gli atti alla procura presso la Pretura che, dopo aver esaminato i fascicoli, deciderà quando effettuare l'autopsia. L'ipotesi che per il [illegible] appare più credibile è quella di una congestione: prima di imbarcarsi insieme all'amico Luigi Grillo, per andare in cerca di muscoli l'uomo aveva pranzato. Potrebbe quindi essere verificato un arresto circolatorio provocato da una congestione.

Sarà invece la procura di La Spezia a decidere oggi la data dell'autopsia sul corpo di Giordana Ciccone, la ragazza genovese di 24 anni morta, sempre domenica, in un incidente stradale sulla provinciale La Spezia-Monterosso. Giordana, che dirigeva un campeggio a Cogoleto, viaggiava sul sedile posteriore della «Yamaha 1000» condotta dall'amico Roberto Bianco di 23 anni quando, in seguito ad un frontale con una vettura, la ragazza era stata sbalzata dalla moto. In quel momento sopraggiungeva alle spalle della moto una macchina il cui autista non è riuscito ad evitare l'ostacolo e ha travolto e ucciso Giordana Ciccone. La morte è stata istantanea. La salma è stata depositata all'ospedale di La Spezia. Roberto Bianco, ricoverato sempre al Sant'Andrea, è ancora sotto choc dopo aver assistito alla morte dell'amica. Nell'incidente ha riportato la frattura di una spalla.

Giordana Ciccone, morta a 24 anni

Secondo la prima ricostruzione effettuata dai carabinieri di Borghetto e di Levanto, la moto procedeva a velocità moderata in quel tratto di strada particolarmente impegnativo, occorre quindi ricostruire anche la dinamica ed eventuali responsabilità.

Il lavoro di Giordana nel centro turistico di solito non le consentiva di allontanarsi dal campeggio nel fine settimana ma l'altro ieri aveva deciso di fare un'eccezione e aveva accolto l'invito di Roberto di compiere un giro in moto nelle Cinque Terre. Uno strappo alla regola che le è costato la vita. [m. c. c.]

Elevate 10 sanzioni

Stabilimenti balneari violenti dal Nas

GENOVA. Una sessantina di stabilimenti balneari controllati, una decina di sanzioni amministrative e una denuncia penale. E' questo il bilancio delle ispezioni compiute dai carabinieri dei Nas negli stabilimenti balneari della Liguria. L'accusa più grave riguarda il gestore di un impianto del levante che avrebbe cucinato cibi caldi a pranzo e a cena per i suoi clienti senza avere le dovute autorizzazioni.

Nel complesso, rispetto all'anno scorso, il numero di infrazioni riscontrate è stato decisamente inferiore e questo dimostrerebbe che la categoria è adeguata alle norme igieniche e sanitarie previste dalle diverse leggi in materia. Altri controlli sono stati effettuati in una trentina di campeggi privati e un totale di 60, che verranno passati al setaccio dai militari nei prossimi giorni. Gli uomini dei nas avrebbero comunque individuato una serie di carenze. [m. c. c.]

Dalla Provincia

Finanziamenti per lo sviluppo della zootecnica

GENOVA. La Provincia ha deciso uno stanziamento straordinario di un miliardo e 500 milioni per lo sviluppo delle attività nel settore zootecnmico.

«Questo settore, aggredito su vari versanti dalla normativa Cee e dalla concorrenza dell'importazione lattiero casearia dell'Est europeo - ha spiegato ieri il presidente Mario Vincenzi - deve affrontare adesso nuovi problemi legati alla scadenza del contratto che, al tempo dell'acquisto dell'Amiat, aveva imposto alla Parmalat l'obbligo di ritirare il latte prodotto dai nostri allevatori». Si tratta quindi di valorizzare il settore diversificando la produzione e migliorando la rete di distribzione per renderla più efficiente. Sono previsti per questo motivo investimenti di due miliardi e 400 milioni, per adeguare lo stabilimento e gli impianti di Masone e per promuovere e far conoscere le qualità del prodotto caseario della provincia genovese. [m. c. c.]

Incontro in Regione

L'Agip a Genova apre nuova sede commerciale

GENOVA. Il presidente della Regione, Giancarlo Mori, ha incontrato ieri il presidente dell'Agip Petroli, Alfredo Moroni. Moroni ha confermato a Mori la decisione del suo gruppo di istituire a Genova una seconda sede dell'Agip, per attività in campo logistico e commerciale. Mori ha apprezzato le proposte e ha dichiarato che, a suo avviso, è importante che i programmi Agip per Genova abbiano un carattere di continuità e rappresentare un rafforzamento della presenza nel capoluogo ligure, legato al futuro sviluppo del gruppo dopo la fusione con la Ips. Mori ha agiunto che le «garanzie presentata da Moroni», [illegible] fin dei conti «ridimensionano le preoccupazioni» che ernao sorte al momento della fusione. S'era [illegible] infatti un declassamento dlela sede genovese e una riduzione molto forte del personale. Naturalmente, secondo il presidente Mori, si dovranno fare ulteriori verifiche. [p. l.]

[illegible]

Cade da un'impalcatura, grave un operaio

Grave incidente sul lavoro [illegible] pomeriggio a Ceranesi. Un operaio di 35 anni, Bernardo Ottonello di Campo Ligure, è caduto dell'impalcatura allestita su un capannone: nel volo di una decina di metri ha riportato un profondo un trauma addominale e la frattura di alcune costole. Soccorso dai volontari della Croce bianca di Bolzaneto, è ricoverato con prognosi riservata al Galliera. [m. c. c.]

CARICAMENTO

La carreggiata a mare chiusa per lavori

Chiusa fino alla fine di agosto la carreggiata a mare del sottopasso di Caricamento. Per consentire alcuni interventi di palificazione per la metropolitana, ieri pomeriggio è stato interrotta la circolazione nel tunnel in direzione levante. Per consentire il transito nei due sensi di marcia verranno utilizzate le due corsie della carreggiata a monte. [m. c. c.]

ANSALDO

Assemblea per valutare l'accordo di Roma

I delegati di settore e i rappresentanti delle Rsu dell'Ansaldo Energia hanno giudicato ieri mattina positivamente gli accordi di massima assunti dai sindacati a Roma nei giorni scorsi. Duecento lavoratori tra quelli che hanno ricevuto le lettere di cassa integrazione hanno manifestato però ieri mattina dinanzi ai cancelli dello stabilimento di Campi. Per oggi sono previste altre assemblee.

TRUFFA

Si fanno consegnare soldi e gioielli da un'anziana

Truffa ai danni di una pensionata. Ieri due giovani donne si sono presentate nella casa dell'anziana, in via Venezia, e sono riuscite a farsi consegnare 3 milioni e alcuni gioielli. Poi si sono allontanate. [m. c. c.]

L'Istituto Brignole vara il decentramento: una seconda residenza sarà presto aperta in via Balbi

Inaugurata una nuova casa per gli anziani

E' in via Negrotto Cambiaso, può ospitare un massimo di 80 persone

GENOVA. E' stata inaugurata ieri mattina la prima residenza sanitaria assistenziale del Brignole. In via Negrotto Cambiaso si è svolta la cerimonia di apertura del nuovo complesso che ospita 80 persone. La struttura rientra nel piano di decentramento dell'istituto per anziani Brignole, che era stato avviato nel [illegible]. La residenza è organizzata in 16 moduli composti ciascuno da [illegible] due letti con bagno. Sono in corso i lavori per realizzare una seconda residenza decentrata in via Balbi, recuperando un antico pal[illegible] di grande pregio architettonico che ospiterà entro la fine dell'anno prossimo altre [illegible] persone.

A gennaio, intanto, sono stati aperti i cantieri per la costruzione, su un'area degradata di corso Firenze, di un terzo polo, quello più grande previsto nel piano di decentramento, che accoglierà 120 ospiti. Si attendono poi i finanziamenti per realizzare la quarta struttura in viale Canepa, a Sestri Ponente, per altre 77 persone. L'ultima operazione per completare il decentramento, che determinerà il trasferimento complessivo di 400 persone, riguarda una quinta residenza la cui collocazione sicuramente sarà nel Levante genovese, ma non è stata ancora individuata l'area.

Il presidente del consiglio si amministrazione dell'istituto Brignole, Rossella Sborgi, ha colto l'occasione dell'apertura della residenza sanitaria di via Negrotto Cambiaso, per replicare ai sindacati confederali che nei giorni scorsi hanno dichiarato lo stato di agitazione lanciando pesanti accuse ai vertici del Brignole sulla gestione finanziara della struttura. «E' vero che abbiamo un deficit di [illegible] miliardi - ha spiegato Rossella Sborgi - ma questo non dipende da scelte gestionali sbagliate, ma dal taglio delle rette che ha determinato un calo delle entrate per 3 miliardi e 500. A questo si aggiungono i nuovi parametri per il personale che hanno accresciuto di altri tre miliardi i costi dell'amministrazione». Per questo Rossella Sborgi ha deciso di dare in appalto il servizio dei trasporti interni (costava 500 milioni ora ne costerà 180) e di trasferire all'assistenza 19 operatori che erano saddetti ad altre mansioni. Nonostante questi interventi, la Regione dovrebbe coprire una parte del deficit altrimento si rischia il commissariamento. [m. c. c.]

SONO ALL'ACQUARIO

Recuperate due tartarughe

Due tartarughe Caretta caretta sono state recuperate a Genova. Il primo, un «cucciolo» di tre anni, è stato trovato alle 14 dai carabinieri sulla spiaggia di Corso Italia: il guscio (carapace) era stato spaccato probabilmente dall'elica di un'imbarcazione. Un gommone della capitaneria ha trasferito la testuggine all'Acquario dove la tartaruga è stata sottoposta da un intervento chirurgico per assicurare con chiodi e filo di ferro l'apertura. Il secondo esemplare è stato recuperato un paio di ore dopo ad un miglio e mezzo al largo di Quarto: è stato l'equipaggio di un natante a dare l'allarme e una motovedetta della Polmare ha preso il secondo esemplare di Caretta caretta, la specie più diffusa nel Mediterraneo, e lo ha trasferito ancora all'Acquario. La testuggine, il cui guscio ha un diametro di 60 centimetri, è un maschio e appare in buone condizioni, ma sarà sottoposta ad accertamenti. [m. c. c.]

UTILI

NOTTURNO

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.
Genova centro orario 8,30-20: *Del Gretaciell*, piazza Dante 27; *Assarotti*, via Peschiera 1; *Vesuvio*, via Vesuvio 23A; *Saltarelli*, corso Carbonara 20; *Sociale*, piazza Tommaseo 22.
S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Ormea*, via Bonifacio 13.
8,30-13 / 15-19,30: *Imperiale*, via Conghi 12.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, *Farmaceutica*, Redipuglia 10; *Nervi*, via Casotti 20.
8,30-12,30 / 15,30-19,30: *Massa*, via Lagustena 60.
Val Bisagno 8,30-21,30; *San Sebastiano*, via Piacenza 161.
Sampierdarena 8,30-21,30: *Popolare Sociale*, via Carzino.
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Balbis*, via Cornigliano *Centrale*, via Sestri 187.
Val Polcevera 8,30-21,30: *Jechetti*, via Anfossi.
8,30-12,30 / 15,30-20: *Moderna*, via Rivarolo 117; *Moderna*, via Pastorino 32.
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Serra*, via Camozzini 79.
8,30-12,30 / 15,30-21,30: *Internazionale*, Sabotino 21.
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.
RECCO *Savio*, piazza N. Da Recco, telefono 0185-74.056.
CAMOGLI *Machi*, della Repubblica 4, telefono 0185-771.981.
MARGHERITA *Brizzi Machi*, via Palestro 44, telefono 0185-287.002.
RAPALLO *Internazionale*, piazza Pastene 1, telefono 0185-231.063.
ZOAGLI *Vallora*, Dicembre 8, telefono 259.041.
S. Giovanni, S. Giovanni 15, telefono 0185-363.269.
SESTRI *Internazionale*, largo Colombo, telefono 0185-41.024.
Marsone, via Longhi 66, telefono

Emergenza unificata: 118. **Genova:** tel. 651.12.38. **Camogli:** tel. 770.205. **Rutta:** tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** tel. 384.620. **Lavagna:** tel. **Sestri Levante:** 41.020, **Riva Trigoso:** 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.368. **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

San o: tel. 5551; : 58.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.851; **Gastini** (pediatria): tel. 58.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel.

DIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 354.022. (a pagam.) 542.776, **Recco, Camogli:** tel. . **Comuni Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. fa guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 1 - 55.44.33.**

Lunedì: P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Trigoso. : p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Martedì:** , Terralba, v. del Campo, v. Torlosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. : p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato:** via del Campo, v. Torlosa, p. Terralba, Sa P., Certosa, . Leonardo Vinci, Sestri L.

AUTOLINEE

AMT Genova: 558.2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** 313.851; **Sestri L.:** 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERRIVIE

F.S. 7-21. : tel. 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 771.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 231.000; **Zoagli:** 259.358; 324.369; **Sestri Levante:** 41.050; **Riva Trigoso:** 41.217; **Cogoleto:** 9181.765; **neglia:** 49.705.

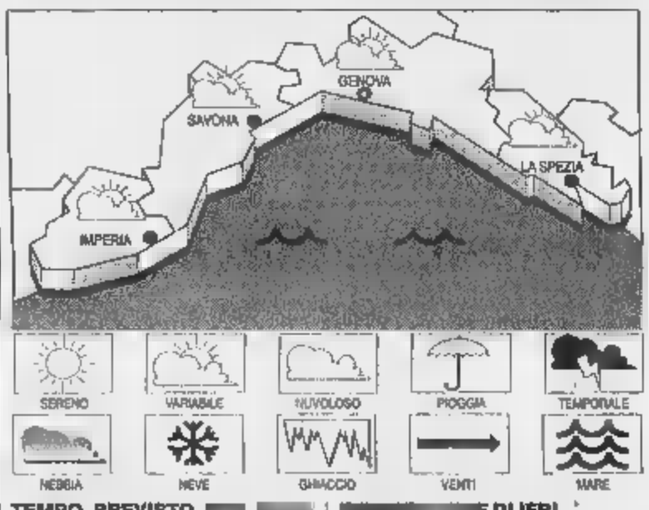
Genova : tel. 59681; Recco: tel. ; Camogli: 771.143; Portofino: 269.285; S. Margherita Ligure: 286.508 - 287.998; Rapallo: 55.858, 54.474, 50.046, 55.868, , 50.917, 50.647; Zoagli: Chiavari: 308.284, 305.522; Lavagna: 392.096, 393.18.22; Sestri Levante: 41.277, 41.278; Sori: 700.396.

CAPITANERIE PORTO

Genova: telef. 267.451;
Santa Margherita: telef. .

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - 586.559. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Bonassola:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. 82.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO Transitorio aumento della nuvolosità. **Tempo previsto per domani.** Cielo o nuvoloso, salvo locali foschie sulla costa.
I IERI. Temperatura mare 24 °C; umidità relati- 76%; pioggia 0 mm; vento Sud Est Sud Ovest, velocità 4-10 km/h. Cielo poco nuvoloso-foschia; mare quasi calmo; pressione barometrica 1018 mb. (tendenza: stazionaria).

E DI IERI

Genova	max **27**	min **22**
Savona	max **27**	min **20**
Imperia	max **27**	min **21**

UN A
Max: **26**; min: **18**; temp. mare **24 °C**

Il sorge alle 6,04 e tramonta alle 21,03. La **Luna** leva alle 4,04 e cala 19,10 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia Centro Mursia Portofino.

STASERA AL CINEMA E A A

- Sala A. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA fino al 28 agosto.

- Sala B. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA fino al 28 agosto.

1. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

II. 010-247.35.49. ESTIVA.

. Tel. 010-566.810. CHIUSURA ESTIVA.

ANTICO - 1. Tel. 010-254.18.20. Regia J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Orario: 17,30; 20; 22,30.

. II. Tel. 010-254.18.20. **conquistatore** con Kevin Sorbo. Orario: 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 3. Tel. 010-254.18.20. **In & Out**, regia F. Oz, con Kelvin Kline, D. Raynolds. Orario: 16,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX - 4. Tel. 010-254.18.20. **Il grande Lebowski**, regia J. Coen, con J. Bridges, J. Goodman. Orario: 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX - Sala 5. Tel. 010-254.18.20. **Deep Impact,** M. Leder, con R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. Or.: 17,30; 20; .

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 6. Tel. 010-254.18.20. **L'angelo rosso,** J. Avnet, con R. Gere, B. Ling. Or.: 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 010-254.18.20. **Tre uomini e una gamba,** regia M. Venier, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 18,50; 20,45; 22,40.

- . 010-275.89.30. CHIUSURA ESTIVA.

PORTO ANTICO - Tel. 010-275.89.30. CHIUSURA ESTIVA.

CORALLO 1. Tel. 010-586.419. **Il sposo,** regia P. Avati, D. Abatantuono, I. Sastre. Orario: 20,30; 22,30. Sab, dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

2. Tel. 010-586.419. **East story.** Orario: 20,30; 22,30. Sab. e 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

. 010-377.95.35. CHIUSURA .

LUX. Tel. 010-561.691. CHIUSURA ESTIVA.

NUOVO CINEMA NETTUNO. Piazzale Congressi, Fiera . **In Amy,** regia K. Smith, con B. Affleck, J. Lee.

OLIMPIA. 010-581.415. CHIUSURA ESTIVA.

ORFEO. Tel. 010-584. CHIUSURA ESTIVA.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **La vita è bella,** regia R. Benigni, con N. Braschi, . : 17,30; 20,15; 22,45.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 010-562.461. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - 2. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. CHIUSURA ESTIVA.

. 010-562.137. CHIUSURA ESTIVA.

. **ABC** tel. 010-413.838; **ALCIONE** tel. 010-814.965; **1 e 2** telefono 010-580.380; **CHIAMARERA** telefono 010-261.566; **CRISTALLO** telefono 010-.

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838. CHIUSURA ESTIVA.

ARENA - Villa Croce, via J. Ruffini, tel. 010-570.23.48. **Titanic,** regia J. Cameron, con L. DiCaprio, W. Winslet.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768. CHIUSURA ESTIVA.

LUMIERE. Tel. 010-505.938. .

MICHELANGELO. Tel. 010-589.640. CHIUSURA .

ESTIVA ITALIA. Il testimone dello sposo, regia P. Avati, con D. Abatantuono, I. Sastre. Ore 21,30.

ARENA . . Tel. 010-698.12.00. **dream,** regia E. Kusturica, con J. Depp, J. Lewis, F. Dunaway. Ore 21,30.

Telefono 010-967.71.30. RIPOSO.

S. SIRO. Tel. 010-320.25.64. **Il grande Lebowski** regia J. Coen, con J. Bridges, J. Goodman. Orario: 20,30; 22,30. Sab. e dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

. 010-613.61.38. CHIUSU

CENTRALE. Tel. 0185-286.033. **Qualcosa è cambiato,** regia J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 16,10; 20,10; 22,20.

AUGUSTUS. Tel. 0185-619.51. **Romeo e Giulietta,** regia B. Luhrmann, con L. DiCaprio, C. Danes. Ore 21,30.

GRIFONE. Tel. 0185-507.81. **La bella,** regia R. Benigni, con N. Braschi, R. Benigni. Orario: 16,10; 20; 22,20.

. 0185-363.274. **Mr.** regia M. Smith, con R. Atkinson, . Reed. Or.: 20,45; 22,30.

MIGNON. Tel. 0185-309.694. **Parole, parole, parole,** regia A. Resnais, con P. Arditi, S. Azéma. Orario: 20,05; 22,30.

. Tel. 0185-41.505. **Hercules,** regia J. Musker, R. Clements (cartoni animati). Ore 21,30.

CARLO . Telefono 010-589.329 - 010-591.597. .

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. Tel. 010-534.22.00. ESTIVA.

STABILE - S. Telefono 010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

Tel. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Tel. 010-247.07.93. Forte Sperone. **placevoli di Ser Giovanni Boccaccio sognando il meron.** Ora 21. Lire 25.000; 18.000; 12.000.

A SAVONA

MARE. Viola bacia Ore 21,45. 10.000; 8000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. CHIUSO PER FERIE.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. CHIUSO PER FERIE.

DIANA Tel. 019-825.714. CHIUSO PER FERIE.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **Niente per bocca.** Or.: 21; 23. Lire 8000; 7000; .

Tel. 0182-640.263. **Il mondo sogni mister amico.** Ore 21. Lire 10.000; 8000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **Un topolino sotto sfratto.**

. 0182-51.419. **del diavolo.** Ore 21,15.

OR. Tel. 0182-50.997. **Il del miglior amico.** : 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; .

VITTORIA. La è . Ore 21,30. 8000; .

ASTRA. Tre uomini e una gamba. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

. Tel: 019-510.783. **Pallottole su Broadway.** Ore 21,30. Ingresso libero.

TEATRO TUSSE - Sala Dino Campana. Tel. 010-247.07.93, RIPOSO.

TEATRO - . Telefono 010-247.07.93. .

MODENA (Sampierdarena). RIPOSO.

TEATRO - Diana. Telefono 010-510.731. Spianata dell'Acquasola. RIPOSO. Mercoledì 22 **Zhus,** con Alessandro Bergonzoni. Ore 21,30. Lire 27.000; 22.000.

A

CENTRALE. 63.871. Orario: 20,15; 22,30. L. 9000; 6000.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Sfera.** Orario: 20; 22,30. L. rid. 6000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **vita è bella.** Spettacolo unico 21,15.

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 20,30; 22,30.

DIANESE. Tel. 495.930. **Qualcosa** Or.: 20,30; 22,40. L. 9000; rid. 6000.

Tel. 506.050. CHIUSO .

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. CHIUSO PER FERIE.

ARISTON ROOF - 1. Tel. 506.060. **Funny Games.** 16; . 22,30. L. 10.000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. CHIUSO PER FERIE.

3. Tel. 506.060. OGGI .

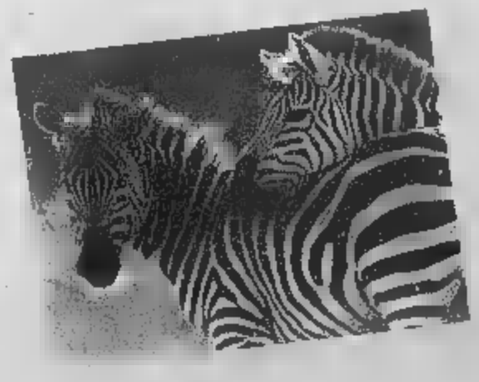
CENTRALE. Tel. 507.070. **Fiocchi di Nelo.** Orario: 15,30; ult. 22,30. L. 10.000.

. 507.070. , Orario: 15,30; ult. 22,30. L. 8000.

ORFEO. Telefono 682.333. **Film rosse.** Orario: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

Malizie, solidarietà e altre storie

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei



LA STAMPA

Revel-Cittaviani

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
Collana «Argomenti di scienze» 10
pp. XII-196 con 27 illustrazioni nel testo
L.25.000

LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI «LA STAMPA», DISTRIBUITI DAI RCS LIBRI E OPERE, SONO IN VENDITA NELLE LIBRERIE

Proseguono a gran ritmo i lavori per costruire il [illegible] che proteggerà il Papa

Colmata, Chiavari riduce i tempi

I massi prelevati davanti a piazza Milano

CHIAVARI. Il Consiglio comunale ieri ha approvato il prelievo di massi naturali nella [illegible] davanti a piazza Milano e corso Valparaiso, dove viene costruito il silo interrato, da utilizzarsi per la sistemazione dell'area di colmata. I massi verranno utilizzati per la costruzione del [illegible] lungo circa 400 metri, alto [illegible] di cui 4 sotto il livello del [illegible] Il Consiglio comunale ha approvato la modifica del progatto preliminare.

Il materiale che viene tolto dallo scavo in piazza Milano e [illegible] Valparaiso serve per il riempimento della nuova parte di colmata che nasce con la realizzazione del muro a per la parte dai campi di calcio verso levante che risultava più bassa di circa due metri rispetto [illegible] livello dei campi.

Per i massi occorrenti alla costruzione del muro in un primo momento l'amministrazione comunale pensava di poter usufruire dei blocchi di cemento armato, costruiti dai tedeschi come muro anti sbarco, che hanno [illegible] bene o male corso Valparaiso prima della costruzione del porto e della passeggiata a [illegible] I grandi blocchi si sono però sgretolati al primo contatto [illegible] le [illegible]pe e costituiscono solo materiale per il riempimento. Per la realizzazione del [illegible] occorre una enorme quantità di massi veri a propri, [illegible] scogli.

Dalle [illegible] dell'entroterra chiavarese, specialmente da Isolioli, arrivano grandi blocchi di marmo; altri massi di marmo giungono dalle cave della Toscana, ma non bastano. Basterebbero se ci fosse il tempo materiale per andare in Toscana e portarli, il più delle volte [illegible] solo per viaggio date le loro dimensioni, sulla colmata. Manca [illegible] tempo a la spesa per il trasporto è notevole. Di qui la decisione di prelevare gli scogli in mare davanti a piazza Milano e [illegible] Valparaiso. Ce ne [illegible] una grande quantità e attualmente, dopo la costruzione della diga foranea a [illegible] porto, [illegible] servono più allo scopo per cui erano stati posti. La passeggiata in quel punto [illegible] validamente difesa dal porto.

Inoltre questa soluzione [illegible] molto più veloce dei viaggi in Toscana o nalle cave dell'entroterra. In Consiglio comunale le minoranze nei loro interventi hanno detto di temere un aumento del costo preventivato per la costruzione del [illegible] (attorno ai due miliardi), ma il sindaco ha assicurato che non ci saranno aumenti. Il capogruppo dei Liberaldemocratici Roberto Levaggi, che a suo tempo aveva sollevato alcune perplessità sull'utilizzo dei blocchi di cemento e dei massi ricavati dallo scavo su piazza Milano, ieri ha detto che pur essendo favorevole al progetto globale di sistemazione dell'area di colmata, «esprime perplessità sul progetto di prelevamento dei massi naturali antistanti la piazza, in quanto occorre una verifica sulla consistenza meccanico - fisi[illegible] sugli stessi».

Anche per Levaggi [illegible] opportuno che l'amministrazione «fac[illegible] un costante monitoraggio [illegible] spese per evitare imprevisti in un lavoro così delicato e importante per la città». Infatti il muro [illegible] servirà solo per difendere la colmata mare il 19 settembre quando il Papa celebrerà la messa sulla grande spianata. Il muro diventerà un tratto della passeggiata che secondo il progetto che ha vinto il [illegible] di idee, raggiungerà il Lungo Entella. Sarà anche un baluardo contro il mare che stava riprendendosi lo spazio strappato [illegible] la costruzione del porto e della colmata.

[illegible] Vignolo

I lavori per la realizzazione a Chiavari del ciclopico muro alla Colmata

Il consigliere Gaggero contesta l'amministrazione

Sulla pista ciclabile è polemica a Lavagna

LAVAGNA. La pista ciclabile che l'amministrazione comunale costruisce lungo la riva dell'Entella, tra [illegible] Buenos Ayres e il ponte della Maddalena, è motivo di polemica tra il consigliere comunale Mario Gaggero, capogruppo di «Crocevia per Lavagna» e il sindaco Gabriella Mondello.

Ricordiamo i fatti [illegible] ordine cronologico: Mario Gaggero ha contestato la pista in quan[illegible] sarebbe realizzata in blocchetti di cemento autobloccanti senza però [illegible] adeguato sottofondo di sostegno.

Non sarebbe quindi indicato nel progetto il mantenimento della transitabilità a mezzi superiori a 30 quintali, [illegible] attualmente [illegible] consentito. Il sindaco Mondello risponde che lungo le sponde dell'Entella non passano mezzi pesanti ma solo motofurgoni, comunque assicura «che sarà fatta una variante in cor[illegible] d'opera.

Il sindaco aggiunge: «Non capisco perchè Gaggero cerca di affossare il progetto di Lavagna che era partito prima di quello comprensoriale» e conclude rimpiangendo i consiglieri di minoranza delle passate amministrazioni.

Ieri [illegible] arrivata la controreplica di Gaggero il quale ricorda che «i consiglieri [illegible] minoranza sono stati scelti dai cittadini e non dipende quindi da noi [illegible] non corrispondiamo all'immagine che lei, sindaco, gradirebbe».

Secondo il consigliere la verità sulla pista ciclabile viene deformata [illegible] facilità sia nei contenuti tecnici che negli aspetti politici».

Gaggero ribadisce che [illegible] scelta della pavimentazione in cubetti di cemento è sbagliata in quanto questi [illegible] inadeguati a sostenere [illegible] passaggio di mezzi pesanti», poi conclude riferendosi alla battuta del sindaco sulle minoranze.

E alla polemica si aggiunge un altro pizzico di sale: «Capisco che sarebbe gradita un'opposizione soporifera, ma questo [illegible] verificava, forse, in altre epoche e soprattutto con altri sistemi politici. Ci scusiamo se ci permetteremo ogni tanto dal dissentire dalle [illegible] opere». [g. vi.]

La pista ciclabile sul lungo Entella al [illegible] una disputa in Comune

Il pretore li ha assolti dopo la denuncia dell'Unità sanitaria

Gli ispettori dell'Usl a Messa ma dovevano controllare i locali

[illegible] Erano andati a Mes[illegible] tre ispettori sanitari della Usl ed erano stati denunciati per truffa [illegible] danni dell'allora unità salitaria locale perché in quella giornata di festa alla Madonna della Guardia loro avrebbero dovuto controllare solo i locali pubblici e non farsi vedere neppure per un istante all'interno del Santuario. Figuriamoci, poi, il partecipare alla funzione religiosa.

Qualcuno li aveva visti addirittura in televisione, inquadrati dalle telecamere di Rai3 in un servizio giornalistico. La cassetta registrata di quella loro involontaria apparizione televisiva era finita sul tavolo [illegible] magistrato [illegible] era così scattata l'accusa [illegible] truffa aggravata perché ai danni di un ente pubblico.

Ma il pretore Andrea Beconi ha rimesso le [illegible] a posto in questa paradossale vicenda e ha assolto tutti e tre gli imputati «perché il fatto non sussiste».

Già il pubblico ministero sircondariale Vittorio [illegible] Miniati aveva chiesto che le accuse venissero archiviate perché mancava assolutamente il dolo da parte degli ispettori. [illegible] il giudice delle indagini preliminari aveva insistito per andare al dibattimento e, respinta l'archiviazione, aveva obbligato il pm all'imputazione «coatta». E così è stato.

Ieri mattina, a distanza di quasi sette anni dal «fattaccio» [illegible] è celebrato il processo nei confronti di Francesco F., 58 anni, Carmelo F., 48 anni, e di Giovanni A., 45 anni., tutti difesi dagli avvocati Rodolfo Senes a Gimmi Giacomini. I primi due, nel lontano 1992 avevano la qualifica di coordinatori degli ispettori di Igiene e il terzo di ispettore d'Igiene della Usl 10.

Era stato lo stesso sindaco di Carasesi, nel cui Comune si erge il Santuario della Madonna della Guardia, a chiedere alla Usl di mandare degli ispettori perché, in occasione della ricor[illegible] dell'apparizione della Madonna, il 29 agosto, sono sempre migliaia i genovesi che affollano il «loro» Santuario e possono sorgere dei problemi nell'accoglienza, da parte degli esercizi pubblici, di un così elevato numero di persone.

Dopo il loro giro di ispezione i [illegible] ispettori della Usl avevano momentaneamente abbandonata la [illegible] «faciesa» di controllori della salute pubblica per indossare quella più mite di devoti pellegrini.

Una scelta dettata fors'anche dalla curiosità [illegible] assistere per pochi minuti alla funzione dell'allora cardinal Canestri, ma che è stata foriera di guai giudiziari risolti dall'intelligenza di un pretore. Perché il capo d'imputazione [illegible] veramente da far paura. Si parlava di artifizi e raggiri per indurre in errore l'amministrazione della Usl, di ingiusto profitto per essersi allontanati durante l'orario [illegible] lavoro, senza autorizzazione a [illegible] timbrare il cartellino per ... «partecipare a una manifestazione[illegible]».

Attilio Lugli

[illegible]

Tre sono scarcerati

Sono stati scarcerati dal tribunale [illegible] Riesame Bruno Pagliarulo, 25 anni, [illegible] Recco a gli spezzini Giancarlo Danzani, [illegible] anni, e Danilo Angeli, 34 anni, che [illegible] stati accusati di associazione per delinquere finalizzata al reato [illegible] truffa, insieme a un quarto indagato Carlo Rainieri [illegible] anni, anch'egli di Spezia, su cui il tribunale del Riesame non si [illegible] pronunciato. I giudici hanno sostituito alla detenzione l'obbligo di dimora nel Comune di residenza. Dopo gli arresti avvenuti ai primi di luglio i difensori, gli avvocati Luca Ciurlo, Giorgi, Vernazza e Caprara, avevano presentato un'istanza di libertà. Secondo l'accusa gli indagati acquistavano o noleggiavano macchine edili di grande valore, che poi sparivano, pagandole con assegni scoperti. Le indagini erano partite dalla morte di Domeni[illegible] Miraglia, 25 anni, di Recco, trovato cadavere, otto mesi fa, nel[illegible] stanza di un albergo di Santo Domingo. [a. l.]

Voluminoso dossier del partito sulla criminalità: fino a sabato una raccolta di firme

A Genova un crimine ogni 15 minuti

E gli «infiltrati» di An vanno nei Centri sociali

GENOVA. Un crimine ogni qu[illegible] d'ora: [illegible] questa la media dei reati compiuti a Genova. Nel 1997 sono stati denunciati 35.111 infrazioni al codice penale, nel 1996 erano state [illegible] mila in [illegible] Intanto il numero degli immigrati arrestati negli ultimi 10 anni è raddoppiato. Sono questi i dati con cui parlamentari e consiglieri comunali e regionali di Alleanza nazionale hanno presentato la petizione «Genova, città sicura» che ha lo scopo di richiamare l'attenzione degli amministratori locali sulla delinquenza nei diversi quartieri della città.

Fino a sabato prossimo verrà allestito ogni pomeriggio dalle 16 alle 19 un banchetto in via XX Settembre (angolo via Ceccardi) per raccogliere le firme [illegible] presentare al prefetto a al [illegible] Gli organizzatori contano di recuperare 10 mila adesioni e, per rendere più convincente la battaglia contro la microcriminalità, hanno presentato i risultati [illegible] una indagine condotta in tutta Genova.

Fra i reati più diffusi ci sono i furti (33 mila) di cui [illegible] mila legati [illegible] mondo della droga, altri 4 mila riguardano appartamenti. Ogni anno spariscono 5 mila 600 fra auto e motociclette con [illegible] media di 15 al giorno. Sono state compiute [illegible] 1997 ben 392 rapine e sono stati denunciate 36 violenze sessuali. Il quartiere più tormentato dai fenomeni di criminalità è quello di San Fruttuoso, seguito da Albaro, ma anche il centro storico ha [illegible] media elevata. L'anno scorso, sempre secondo i dati forniti di An, c'era stata una media du due arresti al giorno per [illegible] totale di 561 [illegible] e 374 volte gli autori dei reati non erano cittadini italiani. «Una quantità così vasta di reati - ha dichiarato il senatore Giorgio Bornacin - è collegata alla presenza massiccia di extracomunitari». Ma il partito ritiene che anche il centro sociale Zapata «sarebbe da inserire nella mappa» dalle zone dove è più alta la frequenza [illegible] reati. Lo avrebbero rivelato alcuni giovani «infiltrati» dal partito nelle attività del centro sociale. E' stata poi distribuita una mappa sui quartieri più colpiti: dalla prostituzione a Sampierdarena e alle Foce allo spaccio in centro storico fino all'abusivismo alla Foce e a Brignole. In via XX Settembre e nella Valpolcevera aumentano, invece, in forte misura gli scippi. [m. c. c.]

Controlli di forze dell'ordine nei vicoli

[illegible]

DALLA [illegible]

[illegible]

Colta da malore in casa è [illegible] l'elicottero

Flora Crovo, pensionata di 72 anni, [illegible] stata trasportata con l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova all'ospedale di Savona e ricoverata in coma nel reparto rianimazione. La donna colta da crisi cardio circolatoria era stata soccorsa dal personale dell'automedica del 118 che [illegible] chiesto l'intervento dei vigili del fuoco. Al San Martino di Genova non c'erano posti in rianimazione.

[illegible]

Sarà offerto l'olio per la tomba di Colombo

Il Comune di Sestri Levante offrirà l'olio per alimentare la lampada sulla tomba [illegible] Cristoforo Colombo a Santo Domingo. Lo ha deliberato il Consiglio comunale su richiesta del sindaco di Geno[illegible] Giuseppe Pericu. La consegna dell'olio avverrà il 12 ottobre, giornata colombiana.

[illegible]

Nuova ala dell'ospedale gli spazi [illegible] insufficienti

In [illegible] lettera aperta, Rifondazione comunista critica alcune carenze nella nuova ala dell'ospedale di Lavagna. Nella struttura in costruzione sarebbe insufficiente l'area per il pronto [illegible] e manca una [illegible] per l'elisoccorso.

[illegible]

Rinnovata la convenzione per le scuole materne

La giunta ha rinnovato per altri [illegible] anni [illegible] convenzione con le scuole [illegible] non statali sul territorio comunale. Con questo rinnovo l'amministrazione intende «formare un sistema formativo misto basato su principi di equità».

[illegible]

Si chiude il concorso in pallo viaggi esotici

Questa sera si conclude alla sala mostre di Foto Flash in via Nuova Italia, [illegible] duplice concorso. Per il vincitore di «Coloratissimo» un viaggio alle Maldive; per la foto più singolare «La mia squadra dal cuore ha perso», un viaggio a Cuba. [g. vi.]

[illegible]

Fino al 31 luglio

Il Bibliobus [illegible]

SORI. Fino a venerdì 31 luglio il Bibliobus, il furgone biblioteca organizzato [illegible] sistema bibliotecario della Provincia di Genova, resterà nella piazzetta della chiesa di Sori a disposizione dei bagnanti lettori. Il Bibliobus ha iniziato il [illegible] viaggio nel 1984, il [illegible] percorso ha toccato tutte le principali località turistiche genovesi della riviera offrendo in prestito gratuito romanzi, racconti, gialli, saggi, libri per ragazzi, manuali e guide.

[illegible] quattordici anni di attività il Bibliobus ha largamente superato il trentamila prestiti. Le persone interessate ad avere un libro in prestito possono rivolgersi al pulmino [illegible] 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19 dal lunedì al venerdì, presentando solo un documento di [illegible] scimento. Con il quale riceve[illegible] la tessera di prestito valida per la stagione. Prossima tappa Zoagli dal 3 al 14 agosto. [g. vi.]

Molti vip tra gli invitati

Sarah Fergusson [illegible]

SESTRI LEVANTE. La principessa inglese Sarah Fergusson sabato ha partecipato al matrimonio di Roberto Minetto, figlio [illegible] presidente degli editori italiani, [illegible] Alessandra Fedele. La cerimonia, celebrata dal p[illegible] di Sestri Levante don Giuseppe Dallorso, si è svolta nella millenaria [illegible] San Nicolò nella Baia del Silenzio.

Roberto Minetto, figlio di Renato, proprietario di diverse testate giornalistiche come Domus, Aqua, Viaggiare, possiede una splendida villa sulla penisola sestrese. Al termine [illegible] messa nell'antica chiesa, edificio in pietra viva decorato per l'occasione con fiori bianchi, gli invitati si sono spostati nel parco sul mare sottostante la chiesa per gustare un raffinato menù. In rada il panfilo Azmeralda, [illegible] metri, battente bandiera delle isole Bahamas, 12 uomini di equipaggio, su cui sono arrivati diversi invitati. [g. vi.]

Lungo inseguimento

Bahama un'auto [illegible]

PORTOFINO. I carabinieri di Santa Margherita domenica sera, dopo [illegible] inseguimento hanno fermato tre pregiudicati, originari di Taranto, di cui uno con precedenti per omicidio, che avevano rubato una Mercedes coupé nel borgo e la avevano parcheggiata nei pressi del Covo [illegible] Nord Est.

I militari, insospettiti, vedendo i [illegible] passare dalla Mercedes ad un'Audi, sono intervenuti per accertamenti ma l'auto con i tre a bordo è partita velo[illegible] verso Santa Margherita dove sono stati fermati. Pare che i tre pregiudicati appartengano ad una banda che ruba auto costose, le lasciano per qualche ora in un parcheggio, poi le caricano su un Tir che aspetta nei pressi del casello autostradale. Sono stati processati per direttissima. Il pretore considerato la loro residenza a San [illegible] nato Milanese, ha concesso gli arresti domiciliari. [g. vi.]

Le colonnine spesso provocano lievi incidenti

I dirilli sul lungomare [illegible]

RAPALLO. Nel [illegible] dell'estate sono state installate sulla passeggiata a mare e in piazza Garibaldi le colonnine a scomparsa, marchingegno composto da paletti in ferro nascosti in buchi nell'asfalto che vengono alzati quando occorre chiudere la strada al transito veicolare.

In altre centri e nelle grandi città il sistema [illegible] adottato da tempo ma a Rapallo l'installazione ha tardato perchè il progetto non aveva riscosso l'unanime consenso della commissione edilizia. Ora che le colonnine sono [illegible] installate, pare che [illegible] incontrino i favori di tutti i rapallesi perchè non sarebbe chiara l'utilità e l'opportunità dell'iniziativa. Le colonnine a scomparsa infatti non sono permanenti in quanto la loro funzione è limitata ad un periodo stagionale ben definito, [illegible] cui non si comprende l'uti[illegible] della notevole spesa - si legge in una nota inviata da alcuni cittadini ai quotidiani - a fronte del costo zero che avevano le vecchie transenne».

A parte la considerazione sul costo dell'impianto, installato per adesso all'inizio della passeggiata a mare lato ponente e in piazza Garibaldi, c'è chi esprime perplessità per quello che potrebbe succedere in [illegible] di guasto dell'impianto. «Le colonnine potrebbero rimanere bloccate fuori dalla loro sede [illegible] anche al [illegible] là del tempo previsto - si legge ancora nella lettera - [illegible] immaginabili conseguenze per chi deve transitare anche per lavoro». Dopo questa considerazione che potrebbe [illegible] fatta [illegible] «fasciarsi la [illegible] prima di romperselas», è arrivato [illegible] primo lieve incidente. Un automobilista in retromarcia ha urtato le colonnine che erano spuntate dal sottosuolo dopo che era entrato nella piazza a colonnine abbassate». [g. vi.]

Roberto Bianchi eletto ai vertici della Confcooperative della Liguria

Agricoltura, quanti problemi

La denuncia del neopresidente Sanguineti

ALBENGA. «Un'impresa efficiente, moderna e dinamica». Confagricoltura, Federliguria e Unione agricoltori, in prospettiva dell'arrivo sui mercati dell'Euro, puntano ad una nuova organizzazione economica. «Occorrono interventi legislativi mirati a ridurre i costi di produzione», si è detto durante l'assemblea dei soci dell'Unione provinciale agricoltori svoltasi nella sede del Cersaa di Albenga. Il riconfermato presidente provinciale Flavio Sanguineti (vicepresidenti sono Vincenzo Enrico e Marco Servetto) ha esposto nell'occasione molte delle problematiche che riguardano gli agricoltori passando in rassegna i vari settori.

«L'annata agraria 1997 non è certo stata positiva. Il governo ha avuto un unico obiettivo: portare l'Italia in Europa. Per questo ha emanato numerosi provvedimenti legislativi penalizzanti sia per i cittadini che per i settori produttivi. In particolare per quello agricolo. Il comparto florovivaistico è diventato il settore trainante dell'economia agricola provinciale e soprattutto della piana albenganese dove c'è un'alta [illegible] trazione di produzioni», ha spiegato Flavio Sanguineti.

Dal quadro tracciato dal presidente provinciale è [illegible] un'ansia diffusa tra gli operatori a [illegible] della forte concorrenzialità. Ha proseguito Sanguineti, analizzando la situazione a livello locale: «C'è preoccupazione per la coltivazione della margherita, fiore all'occhiello della Piana ingauna, lì è affermata in Europa ed in particolare in Germania. Bisogna però cambiare le regole. Se non [illegible] riesce ad organizzarsi meglio si rischia nell'immediato futuro [illegible] subire traumi [illegible] da [illegible] sottovalutare. Occorre rivedere il piano produttivo della Piana, programmare le produzioni e [illegible] un marchio [illegible] qualità "Piante e fiori di Albenga"». L'Unione agricoltori per fronteggiare le difficoltà ha deciso insieme alla Cia di entrare nella «Flora» della Coldiretti.

Roberto Bianchi, vicepresidente della cooperativa «L'Ortofrutticola» di Albenga è stato invece eletto presidente della Federazione agricoltura della Confcooperative della Liguria. Alla federazione aderiscono oltre 50 cooperative agricole e agroalimentari sparse sul territorio regionale. [m. br.]

A sinistra Flavio Sanguineti, a destra Roberto Bianchi

Ortofrutticola

Si produrranno le fronde verdi

ALBENGA. A fine estate la cooperativa «L'Ortofrutticola» commercializzerà anche le fronde verdi. Gli accordi sull'impostazione della campagna sono stati già presi durante un incontro con i soci fatto all'inizio di luglio. Si tratta di un tentativo per allargare il mercat[illegible] [illegible] nuovi fronti [illegible] per garantire [illegible] opportunità ai coltivatori del Ponente ed un ulteriore incremento dei fatturati.

Ci sono centinaia di varietà di fronde verdi che possono es[illegible] prese in considerazion[illegible] per questo tipo di commercio. Principalmente la loro funzione è decorativa. Vengono [illegible]su usate durante le festività, ma anche in altre situazioni. In un primo momento per lo smercio ci si rivolgerà agli esportatori imperiesi. Verranno comunqu[illegible] presi contatti per l'esportazione diretta. Per «l'Ortofrutticola, rispetto al 1997, le vendite sono incrementate di oltre un miliardo nel periodo gennaio-maggio. Sono state poste inoltre le basi per ulteriori contatti in Italia e all'estero. [m. br.]

Appello [illegible] chi possiede in soffitta immagini ingiallite

Vecchie foto di Cosseria per l'archivio dei ricordi

COSSERIA. [illegible] archivio storico-fotografico dove custodire il ricordo di luoghi, momenti, eventi e personaggi di Cosseria.

E' il progetto cui sta lavorando il consigliere comunale Laura Seno, addetta alle politiche culturali del Comune, [illegible] rivolge [illegible] appello non solo ai residenti, ma anche alle famiglie emigrate in altri paesi in possesso di vecchie f[illegible] riguardanti Cosseria. Perchè per dar vita all'archivio [illegible] necessaria la collaborazione [illegible] tutti.

Spiega il consigliere: «Sono particolarmente gradite le fotografie antiche, ovvero quelle che vanno dall'inizio del secolo sino agli Anni Sessanta, riguardanti gruppi, scolaresche, gite, feste, gare sportive e, naturalmente, quello che ricordano eventi particolari».

Le fotografie [illegible] poi esaminate, riprodotte e restituite ai legittimi proprietari. Insomma, un archivio dei ricordi, sul modello della mostra allestita lo scorso fine-settimana, nell'ambito della festa Biancoazzurra, che ha [illegible] [illegible] grande successo.

Un'iniziativa per scoprire [illegible] far riscoprire l'indentità di un p[illegible] attraverso immagini sulle quali è stato fissato il passato di un'intera comunità. Un modo per recuperare e custodire un patrimonio storico e sociale di particolare interesse [illegible] valore, [illegible] non solamente sotto il profilo affettivo. [l. b.]

[illegible]

Un incidente rallenta il traffico in [illegible]

Lunghe code [illegible] rallentamenti in centro, nelle prime [illegible] di ieri mattina, a causa di un incidente avvenuto in viale Hanbury. La polizia municipale è intervenuta per uno scontro, senza gravi conseguenze, tra un motorino ed un'auto. [m. br.]

PIETRA L.

Furto in pasticceria, [illegible] condanne [illegible] mesi

Il pretore Princiotta ha condannato [illegible] mesi di carcere Massimo Izzi e Giovanni Balsamo, i due napoletani arrestati nei giorni corsi in paese per aver tentato un furto [illegible] danni di una pasticceria del centro. [a. r.]

[illegible]

[illegible] milioni per rifare i marciapiedi

Il Comune approntera quanto prima un «piano marciapiedi» a seguito delle numerose proteste da parte soprattutto dei commercianti. Per i lavori sono stati accantonati [illegible] 200 milioni che si aggiungono agli interventi già preventivati nei progetti sui centri integrati di via. [m. ca.]

CAIRO M.

Un giallo l'incendio della «Lancia K» ai Pastoni

Proseguono gli accertamenti dei carabinieri per far luce sull'incendio di una «Lancia [illegible] avvenuto nella notte tra venerdì [illegible] sabato [illegible]i in località Pastoni, tra Cairo [illegible] Cengio. Un episodio che sino ad [illegible] rimane avvolto nel mistero. [l. b.]

[illegible]

[illegible] incendio distrugge [illegible] ettaro [illegible] bosco

Principio d'incendio la notte scorsa sulle alture di Orco Feglino. Per spegnere le fiamme, che hanno bruciato un ettaro di bosco, sono intervenuti i vigili del fuoco e squadre di volontari. [a. r.]

Cairo: in pensione la dottoressa Barberis

«Sanità più autonoma ai tempi della VI Usl»

CAIRO M. La dottoressa Bianca Barberis, responsabile del Nucleo operativo medicina di base e specialistica in Val Bormida, lascia l'Asl per raggiunti limiti di età e torna alla libera professione. La pediatra cairese è stata una dei protagonisti che hanno traghettato in Val Bormida il passaggio dalla vecchia medici[illegible] curativa a quella di prevenzione. Un'ottica che, secondo alcuni, ora sta regredendo, e la stessa dottoressa non nasconde «qualche rimpianto per l'autonomia che aveva l'ex VI Usl».

A Bianca Barberis si deve l'istituzione dei servizi di medici[illegible] scolastica e sportiva e le iniziative di educazione sanitaria nelle scuole e fra la popolazione. Un ruolo importante lo ha poi avuto nell'organizzazione dei Distretti sanitari, così come in quella dei Consultori.

In pensione dal 1° agosto, l'Asl ha avviato l'iter per la sua sostituzione a capo del nucleo operativo. Per quanto riguarda i Consultori, invece, spiega la [illegible] Barberis, «la sostituzio[illegible] avverrà con la nomina di una pediatra dipendente dell'Asl in modo da mantenere una figura stabile». I medici di famiglia, infine. Secondo la Barberis «devono riappropriarsi del loro ruolo, ora spesso sminuito a quello [illegible] semplici prescrittori». [m. ca.]

La dottoressa Bianca Barberis

Al sindaco di Cairo

Un'interrogazione sul [illegible] vertice per il [illegible]

CAIRO M. Ancora code polemiche sul mancato incontro [illegible] l'assessore regionale alla Sanità, Franco Bertolani. Sulla scrivania del sindaco, Franca Belfiore, è arrivata un'interrog[illegible] di Flavio Strocchio della «Lista civica», Flavio Strocchio. Un'interrogazione che segue l'interpellanza presentata sempre dal consigliere poche ore dopo la mancata riunione.

Nel documento, Strocchio chiede, fra l'altro, «se sia stato presentato all'assessore Bertolani e al manager dell'Asl, un elenco dei disservizi, delle carenze e dei problemi della sanità locale, chiedendo degli impegni precisi e scritti per risolverli».

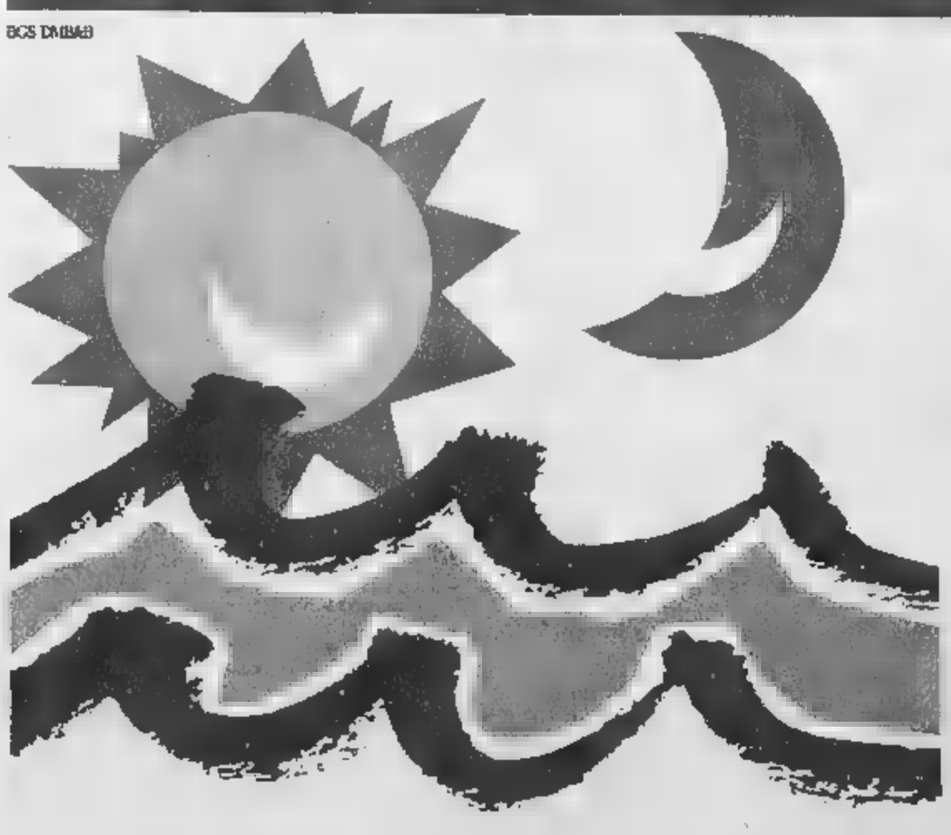
Per il consigliere si tratta di «una maniera per fare in modo che, dopo quanto accaduto, sia l'assessore sia [illegible] manager abbiano un quadro preciso [illegible] si impegnino [illegible] dare risposte concrete in tempi brevi». [l. b.]

Sembra risolta la crisi

Bagnasco [illegible] presidente del Cengio [illegible]

CENGIO. Dopo la crisi che ha colpito la società calcistica [illegible] Cengio, i cui dirigenti nelle scorse settimane avevano minacciato [illegible] scioglimento a causa dello scarso numero di volontari, finalmente i granata hanno un [illegible] presidente. A guidare il sodalizio, infatti, sarà Giuseppe Bagnasco, già presidente del Cengio negli Anni Ottanta. Insomma, un ritorno che presuppone un nuovo ciclo e apre spiragli per ridar linfa alla prima squadra e naturalmente anche al «vivaio».

Ieri [illegible], intanto, si è svolta [illegible] riunione, di cui si conosceranno i risultati nelle prossime ore, per «rifondare» in qualche modo la società. L'opera di mediazione, [illegible] incontri e riunioni, fatta dagli amministratori comunali [illegible] in particolare, dall'assessore allo Sport, Giuseppe Balocco, per salvare i granata, dunque, ha dato i primi, importanti risultati. [l. b.]



LA STAMPA

Liguria estate

Martedì 21 Luglio 1998
SVIMLV 37

Nervi, la compagnia di Rennie Harris al Festival del Balletto

Arriva la Hip Hop Dance

Dalla strada delle grandi città Usa

Polvaccini [illegible] ■ Lo Spezia

GENOVA. Classico, moderno, folk, [illegible] sin dalla prima edizione del 1955 gli ingredienti del Festival del Balletto di Nervi. E anche l'attuale programma [illegible] sfugge alla regola. C'è, dunque, la danza contemporanea accanto al classico (è in arrivo il Kirov) e a forme avanzate che puntano su un teatro musicale più composito e articolato. [illegible] simile [illegible] non poteva [illegible] la danza intesa come espressione di vitalità quotidiana.

La Hip Hop Dance approda [illegible] Nervi questa [illegible] (ore 21,30) in [illegible] spettacolo [illegible] repliche. Sarà [illegible] Compagnia [illegible] Rennie Harris a presentare questa danza che trae origine dalle strade delle grandi città americane dove esperienze differenziate si mescolano generando forme spontanee, basate spesso su un alto virtuosismo.

Spiega Rennie Harris sul programma: «La mia filosofia artistica riflette [illegible] visione [illegible] più profonda. [illegible] come universo [illegible] persone non siamo in grado di superare [illegible] barriere razziali [illegible] etniche senza conoscere e rispettare le singole culture. Solo se conosciamo le nostre tradizioni possiamo anche scoprire i legami che ci legano storicamente. "Puremovement" è una sorta [illegible] celebrazione della diversità: uomini, donne, neri, bianchi, gialli come individui sincronizzati attraverso lo spirito e la materia con l'universo intero».

La compagnia [illegible] formata [illegible] otto danzatori che presenteranno sei lavori, quasi tutti firmati per la coreografia da Rennie Harris: «Continuum», «Campbell Lock», «P-Punk», «Shaftway», «Student of the asphalt jungle» e un estratto da «March of the antmen».

Il festival del Balletto si concluderà fra la fine di questa [illegible] e l'inizio [illegible] prossima [illegible] la grande Compagnia del Kirov che offrirà due spettacoli: al Carlo Felice, da giovedì a domenico, «La Bayadére» su musica di Minkus e coreografia di Marius Petipa; martedì 28 il Gran Gala conclusivo con brani brillanti fra cui «Paquita», il «Pas [illegible] quatre» di Pugni, il pax [illegible] six dalla «Vivandiera», «Diane [illegible] Attone», «Le [illegible]

[illegible] Iovino

Grande musica lirica in un suggestivo scenario

La Bohème a Cervo

Stasera e domani alle 21,15

Un magico teatro per il grande Puccini

CERVO. La lirica torna sul pittoresco palcoscenico di Cervo, che si conferma sempre di più capitale della musica in Riviera: dopo «L'elisir d'amore», presentata l'anno scorso per [illegible] bicentenario di Donizetti, que[illegible] sera e domani (ore 21,15) sul Sagrato dei Corallini arriva la «Bohème», ridotta in forma di concerto, con i sette personaggi principali (senza coro [illegible] [illegible] scenografie) e con l'accompagnamento al piano di Antonio Rostagno, che ne ha curato il coordinamento [illegible] la concertazione. Un modo nuovo di ascoltare l'opera, [illegible].

L'appuntamento [illegible] la lirica è inserito nel programma [illegible] «Musicalmente», il cartellone estivo delle sette note, che oltre al Festival di musica da camera, comprende i Break Concerti (anche con [illegible] jazz) e l'Accademia di perfezionamento. Di questa insolita versione di «Boheme» (che in tal forma fu diretta anche dal grande Bernstein, «perchè la scena avrebbe distratto l'ascolto dalla densità del tessuto musicale pucciniano») sono protagonisti I soprani Magdalena Aparta e Keiko Yamada, il tenore Giuseppe Veneziano, i baritoni Dzemilj Redzepi e Massimo Pagano, il basso Sandro Chiri, tutti del Coro della Scala di Milano, e nelle parti buffe Massimo De Vecchi, un giovane cantante locale. Posto unico, 20 mila lire. **[s. d.]**

3 idee per oggi

[illegible] Concerto dei Subsonica, 130 mila copie del primo album, alle 21 [illegible] Giardini Baltimora in via D'Annunzio.

[illegible] Riccardo Zegna al piano, Aldo Zunino al basso e Mondini alla batteria protagonisti della serata jazz da Pilade.

[illegible] La febbre latin[illegible] con «Tropicana», lo spettacolo ufficiale dell'Havana, alla Salle des Etoiles dello Sporting.

In piazza Mentana alle 21,30 per il XXX Festival del jazz

LA SPEZIA. Il XXX Festival Internazionale del Jazz della Spezia, promosso dal Comune e organizzato dal Teatro Civico con la Società dei Concerti, presenta questa sera uno degli appuntamenti più attesi: l'esibizione del grande pia[illegible] Michel Petrucciani e il suo sestetto. In formazione con l'artista, che lo scorso inverno ha trionfato al Teatro Carlo Felice [illegible] Genova, ci saranno Antonhy Jackson al contrabbasso, Steve Gadd alla batteria, Flavio Boltro alla tromba, Stefano Di Battista al sax e Denis Leloup al trombone. Il [illegible] avrà luo[illegible] alle 21,30, in Piazza Mentana. Biglietti lire 30 mila (posto unico), ridotti 22 mila. **[m. b.]**

Il pianista Michel Petrucciani

«La Capannina» supera di nuovo l'«U'Brecche», tra i dj in testa Rudy Mascheretti

L'«Oscar del Mare» anima l'estate

Francy Barilaro adesso guida la sezione gelatai

La premiazi[illegible] della scorsa edizione

La classifica si muove e cominciano già i primi duelli a colpi di tagliandi. L'«Oscar del Mare» edizione 1998 sta diventando non solo un referendum per premiare la professionalità dei protagonis[illegible] dell'estate, ma anche un grande gioco da fare sotto l'ombrellone. Partecipare è semplice. Basta ritagliare il coupon che ogni giorno viene pubblicato [illegible] La Stampa, compilarlo con il nome [illegible] protagonisti prescelti e recapitarlo, per posta o [illegible] mano, all'agenzia «Eccoci» in via Genova 96, 17031 Albenga.

Grazie ai tagliandi inviati sino a sabato [illegible] dai lettori, la situazione nelle otto sezioni ha subito già dei cambiamenti e dei rovesciamenti di fronte. E' il ca[illegible] dei bagni [illegible] dove i «La[illegible]» di Alassio hanno superato «I Puci» di Laigueglia. La lotta è solo agli inizi e, nel frattempo, stanno avanzando sia i «Cadorna Pilaro» di Alassio che gli «Aurora» di Savona.

[illegible]uazi[illegible]tazionaria in vetta ai dj. Guida sempre la classifica Rudy Mascheretti ma alle sua spalle si è scatenata la bagarre tra Cristiano Ottonello e Fabiet[illegible]. «C'è da dire che molti [illegible] facendo pretattica. Sappiamo con certezza che ci sono centinaia di tagliandi raccolti ma non ancora consegnati. Qualcuno [illegible] vuole scoprire le carte», spiegano ad «Eccoci».

Fra i gelatai, Francy Barilaro di «Pacan Ice» di Laigueglia aveva perso lo scettro la [illegible]in[illegible] scorsa, ma [illegible] [illegible] scheda è tornata in cima lasciando a 310 voti Bruno degli «Aurora» di Savona e Loris de «Al Galeone».

Tra i baristi lo staff del bar della stazione di Alassio resta saldamente al comando con 1181 [illegible]ti. Sempre ad Alassio gli inseguitori: Gaggi dello Zanzibar e i «Tre little pigs» dell'U-'Brecche.

Alassina anche la lotta tra le discoteche dove «La Capannina» [illegible] [illegible] in vetta ai danni dell'«U'Brecche». Il Fred Music Bar è in testa alla classifica dei «Drink & Music» seguito dallo Zanzibar mentre i T-Vai guidano la classifica dei gruppi davanti alla Zanaudani band. Per ultimo le cubiste e i cubisti. Guida la classifica Ulisse de La Capannina. **[s. p.]**

BAGNI [illegible]	LENA (Alassio)	**811**
	I PUCI (Laigueglia)	**587**
	CADORNA PILARO (Alassio)	**357**
	AURORA (Savona)	**310**
	ORIZZONTE MEDITERRANEO (Varazze)	**52**
	MAGAMA (Bussana di Sanremo)	**18**
	SPIAGGIA D'ORO (Imperia)	**17**
	MARINA PICCOLA (Arenzano)	**5**
	IL GABBIANO (Bergeggi)	**3**
	WALBURGA (Alassio)	**2**
	SPORT (Savona)	**2**
	CIKA LOKA (Bordighera)	**1**
	SAN PIETRO (Albissola Capo)	**1**
	SOGNI D'ESTATE (Imperia)	**1**
	LA SCALA AZZURRA (Imperia)	**1**
D.J	RUDY MASCHERETTI	**1152**
	CRISTIANO OTTONELLO	**620**
	FABIETTO	**587**
	PAOLO PAN	**54**
	CARLO RISSO	**12**
	LELE	**6**
	PAOLO SORGAZZO	**1**
	ALEX	**1**
GELATAI	FRANCY BARILARO (Pacan Ice Laigueglia)	**826**
	LORIS (Al Galeone Laigueglia)	**331**
	BRUNO (Aurora Savona)	**310**
	DANIELA e Roberto (Ciao Savona)	**53**
	PIERO (Vecchio Maluzio Sanremo)	**18**
	MARIO MARTINI (Italia Laigueglia)	**16**
	ENRICO VIALE (Bar Anna)	**11**
	WALTER (Oplà Imperia)	**10**
	PAOLO (Albatros Laigueglia)	**9**
	GIANFRANCO (Express)	**6**
	PABLO (Pinotta Colizzano)	**3**
	MARCO (Tre pinguini Imperia)	**3**
	SARANA' (Laigueglia)	**1**
	PATRIZIA (Ghersi Albisola)	**1**
	GAETANINA (Imperia)	**1**
BARISTI	A.S.N.G.S.R. (Bar Stazione Alassio)	**1181**
	GAGGI (Zanzibar Alassio)	**620**
	TRE LITTLE PIGS (U'Brecche Alassio)	**587**
	BEPPE-COCO'-LUCA (Borock Cafè)	**79**
	GIANFRANCO TUCCI (Moka Alassio)	**68**
	RICKY (Bar Ambo Savona)	**54**
	GIOVANNI [illegible] (Arcobaleno Imperia)	**10**
	IL BRANDA (Novo Imperia)	**5**
	CATERINA (Bar P[illegible] Colizzano)	**3**
	MIKY GRIMALDI	**1**

[illegible]	ANNALISA (Il gabbiano Bergeggi)	**1**
	CARLA (Caffè del porto Imperia)	**1**
	FRANCO RONDO' (Imperia)	**1**
	RENE' (No Name)	**1**
	TACCA (Cantina le Grotte Imperia)	**1**
	SONIA E NINO (Bar Niki Imperia)	**1**
[illegible]	LA CAPANNINA (Alassio)	**1035**
	U' BRECCHE (Alassio)	**907**
	CAMILLA (Noli)	**311**
	TENAX (Celle Ligure)	**54**
	I POZZI	**21**
	NOVA (Imperia)	**11**
	LEGEND (Cervo)	**[illegible]**
	POP	**1**
DRINK [illegible]	FRED MUSIC BAR (Alassio)	**1169**
	ZANZIBAR (Alassio)	**742**
	PACAN (Laigueglia)	**371**
	DAUBACI (Vado Ligure)	**328**
	BAROCK CAFE'	**79**
	CARPE DIEM (Albenga)	**39**
	BAR DELL'ANGOLO (Alassio)	**32**
	BOCCACCIO CLUB (Alassio)	**[illegible]**
	CAFFE' DEL PORTO (Imperia)	**[illegible]**
	ACQUA SALATA (Diano Marina)	**6**
	U' BRECCHE (Alassio)	**4**
	BAR TALMONE (Varazze)	**1**
	CANTINA LE GROTTE (Imperia)	**[illegible]**
	NO NAME	
GRUPPI [illegible]	T-VAI	**504**
	ZANAUDANI BAND	**124**
	DAVIDE SCALZI	**48**
	NITTI E AGNELLO	**[illegible]**
	TERZO POTERE	**11**
	PRESSURE DROP	**6**
	CENTRO STORICO	**5**
	GRINGO GRONGO PISSING	**3**
	PROPHECY	**3**
CUBISTE/I	ULISSE	**1073**
	DAVIDINO	**340**
	SILVIA	**[illegible]**
	STEFANIA E LAURA	**42**
	BODO	**17**
	CAMILLA	**15**
	MARINA	**8**
	MAURO FRIX	**7**
	FRANCESCA	**2**
	PAOLA	**1**

ASSOCIAZIONE CULTURALE FESTIVAL [illegible] PIGNA

COMUNITÀ MONTANA INTEMELIA - COMUNE - PRO LOCO DI PIGNA

ISTITUTO INTERNAZIONALE [illegible] STUDI LIGURI

con il Patrocinio di

REGIONE LIGURIA - APT RIVIERA DEI FIORI - PREFETTURA - PROVINCIA DI IMPERIA

IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

XXXI° FESTIVAL DELLA POESIA [illegible] DELLA COMMEDIA INTEMELIA

PIGNA - PIAZZA CASTELLO (LA COLA)

GIOVEDÌ 23 LUGLIO ore 21.30
COMPAGNIA FILODRAMMATICA *"S. [illegible] DI PIGNA "A TERSAPORTA"* [illegible] 30 ARNALDI.

[illegible] LUGLIO [illegible] 21.30
STUDIO [illegible] MONACO *"U CANTIN [illegible] ROCA"* (canson e puesie munegasche). Compagnia dialettale *"FIGLIÖI RUCHETIN"* di Rocchetta [illegible] *"CUME [illegible] MUGLIE NU [illegible] N'È"* [illegible] *"POVEROMU"* [illegible] Alina Gastaudo.

[illegible] 25 LUGLIO [illegible] 21.30
Compagnia du Teatru Ventemigliusu di XXmàglia. "PESCAVU DE CANA" [illegible] Ugo Palmerini - Emilio Azaretti.

DOMENICA 26 LUGLIO ore 21.30
Compagnia Stabile Città di Sanremo *"I BUXARDI"* di Luciano Borsarelli (adattamento di Nini Soppia).

GIOVEDÌ 30 LUGLIO ore 21.30.
Franco Carli presenta *"PAESE [illegible] PAESE"* (musica e parole tra Liguria e Piemonte) con Sergio Alemanno e Bruno Gambaratta.

VENERDÌ 31 LUGLIO [illegible] 21.30
Compagnia Genovese di Teatro Popolare [illegible] *VIDUA DE BON CHE' U"* di [illegible] Orsetti.

SABATO 1 AGOSTO [illegible] 18
"LE [illegible] GENOVESI" [illegible] Cesare Viazzi (edizioni DeFerrari). Incontro con l'autore.

Ore 21.30
"COROU DE BERRA" musica e canti [illegible] lingua ligure, provenzale e piemontese.

[illegible] 2 [illegible] ore 16
La Compagnia Filodrammatica San Michele di Pigna presenta: [illegible] *A CURE [illegible] A NUI"*, Festa in paese per bande canti, poeti e l'Aranvè [illegible] Gabriele Cassini, Renzo Graglia, Diego Rebuttato, I Mandolinisti di Pigna, la Banda *"L'ALPINA"* e [illegible] diapositive *"DU BUMBAIXU"* di Dolceacqua.

Ore 21.30
Coro Polifonico Ventimigliese *"SAN SECONDO"*. Nell'intervallo assegnazione Premi riconoscimento Emilio Azaretti e Premio Comunità Montana Intemelia.

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Divertimento e regali a Le Caravelle

Scivoli e orario prolungato per il parco acquatico

Divertimento assicurato e gratuito per i bambini ospiti assieme ad un adulto del megaparco acquatico «Le caravelle». Continua infatti «Bimbi e...state noi» grazie al tagliando pubblicato in questa pagina. Presentando il coupon alle casse del parco ogni bimbo dai 4 ai 12 anni avrà un ingresso omaggio, accompagnato da adulto pagante. Questa offerta, che non può essere abbinata ad altre promozioni, necessita l'utilizzo del tagliando giorno stesso. Il lunedì è valido quello della domenica e si possono usare fotocopie.

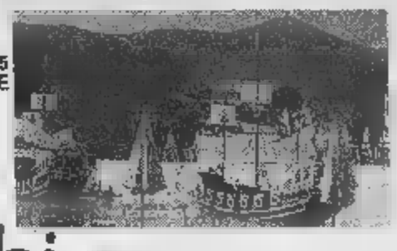
Scivoli di ogni tipo, numerose piscine e giochi acquatici: il divertimento nel parco «Le caravelle» è aperto tutti i giorni a tutti. Ci sono i toboga, le piscine a onde, il Rio bravo, l'antro di Huracan e gli scivoli kamikaze. Nei mesi di luglio ed agosto, la struttura cerialese rimarrà aperta con orario continuato fino . E, tra pochi giorni, con l'«esplosione del caldo» ci saranno novità l'apertura del parco sino alla mezzanotte.

In concomitanza con le aperture serali c'è poi un'opportunità in più per gli ospiti del parco acquatico. Per che entreranno a «Le caravelle» dopo le 17 il prezzo del biglietto sarà di sole 9.000 lire. Questa agevolazione è stata studiata soprattutto per le persone residenti nel Ponente che possono accedere dopo l'orario di lavoro.

Il tagliando pubblicato in questa pagina offre inoltre alcuni vantaggi per l'acquisto negli «shopping point» che si trovano all'interno del parco. Al bazar di Porta Soprana si avrà per esempio diritto ad uno sconto del 15 per cento. Al chiosco «A Figassa» (e al bazar) per ogni mila lire di spesa i bimbi tra i 4 e 12 anni riceveranno un simpatico omaggio. E al self service, sempre con il coupon, si può ottenere un prezzo convenzionato per un pasto composto da primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda.

LE CARAVELLE — MARTEDI' 21 LUGLIO 1998

Tel. 0182/631.755 CERIALE



Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 a 12 anni accompagnato da un adulto pagante Il biglietto intero giornaliero **presentando questo coupon** alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, il lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno **sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA** e il prezzo convenzione a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. **Presentando il presente tagliando al BAZAR di PORTA SOPRANA o al chiosco A FIGASSA** ogni lire di spesa un simpatico omaggio tra i 4 e i 12 anni.

GE.S.CO SPORT — COMUNE DI ALASSIO — RADIO STEREO 103

Presentando il tagliando alla prevendita di Casa del Disco in Via Vittorio Veneto 76 o direttamente al botteghino di Parco San R si avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto fissato a 25 mila lire (più diritti di prevendita). Utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso. Non sono valida la fotocopia. MARTEDI' 21 LUGLIO 1998

LUGLIO 1998

COMUNE AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

Oscar del Mare '98

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo l'*Oscar del Mare 1998*.

Bagni marini	**Discoteche**
Dj	**Drink&Music**
Gelatai	**Gruppi musicali**
Baristi	**Cubiste/i**

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

MARTEDI' 21 LUGLIO 1998

Le meraviglie di

VILLA FARAGGIANA

Albissola Marina

(Proprietà del Comune di Novara)

Prezzi delle visite guidate: intero L. 8000, ridotto L. 6000. Con questo tagliando si ha diritto a pagare l'ingresso (intero o ridotto) soltanto 5000 lire. Orari delle visite: dalle 15 alle 18,30 e dalle 20,30 alle 23. Chiuso il lunedì. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie.

MARTEDI' 21 LUGLIO 1998

LA STAMPA — COMUNE DI SAVONA

PRIAMAR 2000

by RADIO SAVONA INTERNATIONAL

dal 1° luglio al 31 agosto

- **Colazione sul Priamar:** con questo tagliando, dalle 6 alle 9, si ha diritto a una colazione gratuita (caffè e cappuccino e brioche).
- **Relax sul Priamar:** con questo tagliando, dalle 12 alle 15,30, si ha diritto a una bevanda gratuita (fino a 3000 lire).
- **«Vacanza» sul Priamar:** questo tagliando ha diritto a sconto lire sulla tessera mensile.
- **Pranzo o cena in città:** questo tagliando si ha diritto a uno sconto 20 per cento in uno dei ristoranti

Utilizzare solo il tagliando del giorno (valido per una delle quattro offerte), al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ris convenzionati:

- *CONCA VERDE, via Alla Strà 27 - tel. 263.331*
- *LA BARCACCIA, corso Colombo 46 - tel. 81*
- *LA TAVERNETTA, via Don Bosco 22 - tel. 815.051*
- *DA ENZO, via S. Lucia 9 - tel. 8387513;*
- *GROTTA MARINARA, piazza del Popolo 21 - tel. 827.626*

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del e della Navigazione si avrà diritto allo sconto

£. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI RAGAZZI

IL

MARTEDI' 21 LUGLIO

questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO RAGAZZI*

VALIDO IL

21 LUGLIO

Non valide le fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

** I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.*

IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.

MARTEDI' 21 LUGLIO 1998

AD ALASSIO AMADIO

Via L. Da Vinci, 190 - Tel. 0182/642.163

C H I U D E

Per cambio gestione... e svende tutta la merce a prezzi irripetibili!

Divano letto matrimoniale L.420.000

Materassi semiortopedici da L.98.000

Divano letto singolo L.340.000

Vasto assortimento scarpiere e tavoli

Divano mod. castello 3 posti letto L.1.350.000

Camere, camerette e cucine a prezzi di fabbrica

Sedie cucina da L.37.000

Materassi per forniture alberghiere ignifughe

Spicca il concerto dei Subsonica nei giardini Baltimora, festival cameristico e jazz tradizionale

E' una serata doc con la musica live

Concerti a Genova, Nervi, Recco, Camogli, Lavagna

Il cinema francese nelle gigantografie

E' l'ultimo giorno per visitare la mostra a Nervi
Le escursioni in funivia al santuario di Montallegro

Una gita in funivia al Santuario di Montallegro a Rapallo, per godersi dall'alto il panorama del Tigullio e una mostra fotografica dedicata al cinema francese a Nervi fra gli eventi da vedere di oggi.

[illegible] Sta diventando un gioco estivo per turisti e residenti il concorso fotografico «Saluti e baci dalla Valle Scrivia», organizzato dalla Provincia di Genova, dalla Comunità Montana, dall'Apt genovese e dai Comuni della vallata. Le più belle immagini di paesaggi, gente, mestieri, folclore, architetture locali scattate da professionisti e dilettanti diventeranno cartoline illustrate.Info: Comunità Montana della Valle Scrivia, telefono 010/96.40.211.

[illegible] Ultimo giorno oggi per visitare, dalle 10 alle 18, al residence Savoia & Savoia di Nervi (via Eros [illegible] Ros) la mostra «Il cinema francese nelle gigantografie dei fotografi dell'agenzia Magnum», organizzata dall'Istituto Franco-Italiano Galliera di Genova. L'agenzia Magnum Photos, fondata nel 1947 da Henri Cartier-Bresson, Robert Capa, Georges Rodger e David «Chim» Seymour è una cooperativa internazionale [illegible] sedi a Parigi, New York, Londra, tokyo e Milano.Info: telefono 010/247.63.36. A Palazzo Ducale, nell'Appartamento del Doge e nella Cappella Dogale, è aperta la grande mostra di Aurelio Caminati, da oltre quarant'anni fra i più attivi e interessanti protagonisti del panorama artistico italiano.

La mostra di Caminati, curata da Franco Sborgi, propone, per la prima volta, oltre 150 opere dell'artista, prevalentemente quadri accanto a video di performance, terrecotte e vetri. La mostra, aperta fino al 27 settembre, è aperta, dal martedì alla domenica dalle 15 alle 21. Ingresso lire 10 mila, ridotti a mila lire.

RECCO. Prosegue nei ristoranti della cittadina della riviera di levante la rassegna «Magie d'estate», con la possibilità di gustare l'autentica focaccia col formaggio e un dessert a prezzo scontato (25 mila lire). Prezzi speciali anche per le bevande.

[illegible] A Villa San Giacomo, nel parco di Villa Durazzo, è in corso [illegible] interessante mostra fotografica realizzata [illegible] le immagini dell'archivio dello scrittore e giornalista Vittorio G. Rossi di cui si celebra quest'anno il centenario della nascita.

RAPALLO. Escursioni in funivia al Santuario della Basilica di Montallegro, con partenze dalle [illegible] al tramonto, ogni trenta minuti. Il Santuario, con affreschi di Francesco Boero e di Nicolò Barabino, ospita anche una galleria di ex voto. Biglietti scontati per comitive e per passeggeri con bici al seguito. [m. b.]

LIGURIE

Tanta musica all'aperto, nella guida del martedì sera, [illegible] i Subsonica ai Giardini Baltimora, la jam session di «We Love Jazz» all'Agua di Nervi, i marocchini Ganawas du Maroc all'Expo, i Red Wine in Piazza Martinez, [illegible] Festival camerico «Festivo 98» a Recco, Benny Golson e Buster Williams a Camogli, i canti portoghesi a Lavagna. Al cinema all'aperto della Fiera approda invece il «Titanic» [illegible] Leonardo Di Caprio.

[illegible] All'arena estiva Italia,in via Sauli Pallavicino, alle 21,15, «Il testimone dello sposo», di Pupi Avati, con Diego Abatantuono.

COGOLETO. All'arena estiva Verdi,in via Mazzini, alle 21,30, proiezione del film «Jackie Brown», di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson, Robert De Niro, Bridget Fonda.

GENOVA. Concerto dei Subsonica, band torinese protagonista del concerto del 1 maggio in Piazza San Giovanni, a Roma, che arriva nel capoluogo ligure con oltre 130 mila copie del primo album, alle 21 nei Giardini Baltimora, al Centro dei Liguri, in via D'Annunzio. I Subsonica hanno registrato «Per un'ora d'amore» [illegible] Antonella Ruggiero. Ospiti della serata «Goa-Boa» anche i Send. Biglietti a lire 10 mila in prevendita nei consueti punti e a 12 mila lire ai cancelli. Sesta edizione di «We Love Jazz and Gospel» organizzata dalla Cooperativa musicale Ju-Ju, alla «Roland Music School» di Nervi. Ai seminari, diretti dal pianista genovese Massimo Faraò partecipano musicisti di fama internazionale. In serata jam [illegible]ssion all'Acqua di Nervi. Domani sera, alle 21, grande concerto ai Parchi di Nervi con Benny Golson, Bruno Marini, Massino Faraò, Horace Parlan, Buster Williams, Alberto Malnati, Loomis Green, Andrea Massaria, Federico Conti, Zam Johnson, Rodolfo Cervetto, Reverendo Lee Brown, Gigi Warner, Federica Tassinari, Silvia Donati, Freedom Family Choir.

Leonardo DiCaprio in Titanic

Nella Piazza delle feste dell'Expo, alle 21, musica magrebina con Gnawas du Maroc (recupero concerto del Festival del Mediterraneo annullato il 15 luglio). Ingresso 12 mila lire. Rassegna «Quartieri in Musica», promossa dal Consiglio di Circoscrizione della Bassa Valbisagno in collaborazione con il Circolo Le Muse, alle 21, in Piazza Martinez, a San Fruttuoso. sul palco i Red Wine, formazione genovese di country e bluegrass «storica» con Maria Grazia Branca al contrabbasso, Martino Coppo, cantante e mandolinista, Dino Di Giacomo, voce e chitarra e Silvio Ferretti, voce, banjo. I Rgd Wine presentano i brani del loro nuovo album «Times and Changes».

A Forte Sperone, alle 21, nuova replica dello spettacolo del Teatro della Tosse «Le piacevoli notti di Ser Giovanni Boccaccio sognando il Decamerone». Ingresso lire 25 mila, giovani lire 12 mila. Al Nuovo Cinema Nettuno, nell'arena estiva della Fiera del Mare, alle 21,30, anteprima per Genova [illegible] il film «In [illegible] Amy» (Chasing Amy), [illegible] Kevin Smith, con Ben Affleck, Jason Lee, Joey Lauren Adams. Fine serata movie-movie con «Clerks-Commessi». La rassegna cinematografica è organizzata dal Cineclub Lumière. Al cinema all'aperto nel Museo d'arte contemporanea di Villa, alle 21, «Titanic», di Ja[illegible] Cameron, con Leonardo Di Caprio e Kate Winslet.

RECCO. Festival internazionale di [illegible] da [illegible] «Festivo 98» organizzato dalla Società Filarmonica di Chiavari, alle 21,15, in Piazza Nicoloso, con il Vernizzi Jazz Quintet, con Rino Vernizzi al fagotto, Corrado Giuffredi al clarinetto, Mauro Zazzarino al sax, Stefano Pagni al contrabbasso, Giampaolo Ascolese alla batteria.

CAMOGLI. Rassegna Jazz Tradizionale del Golfo Paradiso, alle 21, in Piazza Colombo, con il sassofonista americano Benny Golson e il [illegible] quartetto di cui fannno parte il contrabbassista Buster Williams, Massimo Faraò al piano e Rodolfo Cervetto batteria. Ingresso lire 13 mila.

[illegible] Musica e canti del Portogallo [illegible] il Gruppo de Lisboa, per la prima volta in italia, alle 21, alla «Festa di Frontiera'98», in via XX Settembre. [m. b.]

Una segnaletica per indicare i paesaggi che hanno ispirato pittori, poeti e scrittori

Nascono anche i parchi culturali

Concerti, conferenze, premi e percorsi gastronomici

GENOVA. Sono forse [illegible] noti di quelli naturali, ma ad essi sono comunque molto legati.

Sono i Parchi culturali della Liguria che puntano a promuo[illegible] sempre di più un turismo fatto non solo di bellezze [illegible] bientali ma anche storico-artistiche, con itinerari letterari e gastronomici, conferenze, concerti, reading poetici.

«Sono gli ingredienti principali [illegible] una vacanza ricca di eventi e molto stimolante, [illegible] spendere in un viaggio lento dentro la Liguria», ha spiegato ieri mattina l'assessore regionale Maria Paola Profumo nel corso di una conferenza stampa per annunciare il lancio [illegible] grande stile dell'iniziativa, punto di forza di quell'«Adagio di Liguria» che dovrà caratterizzare la promozione turistica ligure del Terzo Millennio.

Molte le novità annunciate ieri mattina in via Fieschi per lanciare questo [illegible] progetto, [illegible] due [illegible] fa, durante il centenario montaliano, con l'inaugurazione del Parco letterario dedicato al grande poeta ligure, a Monterosso, nelle Cinque Terre.

Per permettere una migliore fruizione dei parchi culturali, l'Assessorato al Cultura e al Turismo sta predisponendo una segnaletica ad hoc che indichi ai turisti i paesaggi che hanno ispirato [illegible]ri, poeti e pittori, liguri e viaggiatori illustri del passato e contemporanei.

«Alla fine dell'estate verranno inaugurati altri due Parchi culturali - hanno spiegato Maria Paola Profumo [illegible] Laura Guglielmi e Rosa Elisa Giangoia, curatrici del progetto -, il Parco della Val di Magra-Terra di Luni e il Parco Culturale Riviera dei Fiori-Alpi Marittime, ai quali saranno dedicate pubblicazioni specifiche».

Molti gli scrittori, i poeti e i pittori che si potranno «incontrare» lungo i vari percorsi, oltre a Eugenio Montale: Elio Vittorini, Marguerite Duras, Simone De Beauvoir, Giulio Einaudi, Giovanni Giudici, Vittorio Sereni, Franco Fortini, Giorgio Bassani, Mario Soldati, Maurizio Maggiani, Paolo Bertolani, Mario Tobino, i grandi classici, Dante, Petrarca, Boccaccio, Italo Calvino, Giovanni Ruffini, Giovanni Boine, i fratelli Novaro, Claude Monet.

Il poeta Eugenio Montale

Ma fra i tanti bei nomi che animeranno i Parchi culturali ci saranno anche Caproni, Sbarbaro, Campana, Frènaud, Borges, Shelley e il cantautore Fabrizio De Andrè che con «Creuza de ma» entrò a piano titolo nel novero dei poeti.

Frattanto, da luglio a ottobre, nei Parchi culturali liguri della Val [illegible] Magra, a Monterosso e nella Riviera dei Fiori sono in programma diversi appuntamenti.

A Monterosso, venerdì 31 luglio, ci sarà una pesca alle lampare con letture di poesi di Montale, a settembre il Parco del Magra verrà inaugurato con un percorso poetico in barca, con performance ed musica e, sempre a settembre, nei luoghi del Premio Nobel si terrà la tredicesima edizione del Premio «Ossi di [illegible].

Altre iniziative [illegible] in cartellone nella Riviera ligure di Ponente, [illegible] particolare a Imperia e Bordighera.

[illegible] Boccaccio

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	45	50	24
	73	72	68	56	52
CAGLIARI	15	28	42	43	23
	99	89	82	59	[illegible]
FIRENZE	[illegible]	[illegible]	26	87	21
	108	84	60	51	49
GENOVA	39	[illegible]	[illegible]	39	33
	74	[illegible]	[illegible]	[illegible]	52
[illegible]	56	24	55	61	34
	55	54	52	47	46
NAPOLI	32	30	72	89	66
	63	59	56	48	45
PALERMO	53	33	42	28	84
	110	62	59	55	[illegible]
[illegible]	32	54	44	88	66
	73	66	63	46	44
TORINO	35	39	35	13	8
	86	85	74	61	58
[illegible]	49	80	21	[illegible]	69
	67	67	59	58	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 21 di Milano. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

21- 8 21- 2 21- 5 21- 3 21-60;
21- 1 21-16 21- 4 21-10 21- 6;
21-14 21- 7 21-24 21-75 21-15;
21- 9 21-60 21-18 21-32 21-23;
21-20 21-90 21-50 21-28 21-40;
21-69 21-25 21-12 21-68 21-74.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 3 (2); Cagliari 68 (4); Firenze 38 (5); Genova 27 (3); Milano 75 (4); Napoli 81 (0); Palermo 5 (2); Roma 6 (4); Torino 27 (5); Venezia 32 (0).

Per [illegible] estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

28-10 28-30 28-12 41-20 41-60;
28-71 28-81 28-42 41-51 41-16;
[illegible] [illegible] 28-54 41-52 41-60;
[illegible] [illegible] [illegible] 41-19 41-38;
28-20 28-50 41-10 41-30 41-15;
28-51 28-16 41-71 41-81 41-42;
28-52 28-60 41-22 41-40 41-54;
[illegible] 28-58 41-84 41-46 41-88.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Firenze:

1-2-3	3-5-7	5-2-3;
1-4-[illegible]	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

Vincite: Firenze 73

SUPER ENALOTTO - CACCIA [illegible] JACKPOT

[illegible] normali e sistemi integrati

L. [illegible] 10 - 2 - 4 - 75 - 23 - 89
17 - 19 - 11 - 82 - 30 - 9

[illegible] combinazioni

L. [illegible] 38 - 44 - 34 - 28 - 77 - 8 - 52

7 combinazioni

Giocate sistematiche con base

L. 179.000 - base fissa prese 1 a 1 = 58 - 27 - 10 - 42
224 combinazioni - varianti = 24 - 38 - 36 - 71 - 27 - 81 - 74 - 28

[illegible] a cura della [illegible] n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vinca 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle [illegible]. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie [illegible] numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono [illegible] la [illegible] cifra (34-84-74 o 21-81-61 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate [illegible] nostre tabelle) [illegible] le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) [illegible], oltre [illegible] serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Per i gruppi animatori seconda vittoria consecutiva dei «Matti de Panésci»

Nei boschi la carne sulla ciappa

Successo della tradizionale sagra in Fontanabuona

[illegible] La tradizionale festa della «carne in s'a ciappa» (la ciappa è una sottile pietra di ardesia) ha richiamato centinaia di persone domenica nei boschi di Verzi. Sembrava di rivivere i tempi di Cian Panigà, la località dove la festa [illegible] nata trentasette anni orsono.

Le comitive che hanno partecipato hanno ricreato quel clima di allegria che è la caratteristica [illegible] sagra, come se [illegible] gente aspettasse proprio questa occasione per stare assieme in amicizia, per dare sfogo alla voglia di cantare, di scherzare, [illegible] fare veramente qualcosa [illegible] diverso attorno ai rustici focolari su cui sono state arrostite migliaia di fette di carne, di salsicce. E' una festa unica questa della [illegible] cin s'a ciappa»; originale ed unica perchè ognuno, ogni gruppo deve sapersi organizzare, deve portarsi da casa quanto serve e poi mettersi attorno al «fuoco» e darsi da fare». Cuocere una fetta di carne [illegible] una lastra di ardesia arroventata dal fuoco non è [illegible] semplice: l'ardesia [illegible] [illegible] che [illegible] spacca molto facilmente e succede spesso che la «ciappa» si rompa quando la carne è solo a metà cottura. [illegible] perchè assieme alla carne vengono disposti sull'ardesia grandi pezzi di grasso, preventivamente richiesti al macellaio al momento dell'acquisto della carne. I più previdenti dispongono l'ardesia sopra un telaio di barre di ferro che sorreggono la pietra durante la cottura della carne.

Girando tra i «fuochi» disposti sotto i castagni si vedono anche «principianti» [illegible] cuocciono la carne su una griglia a diretto contatto con la fiamma. Roba da far inorridire i cultori della cottura sull'ardesia.

La festa è un tantino pagana per i «riti» che si svolgono sotto le piante, sui focolari di ardesia che forse traggono origine dai riti antichissimi che si svolgevano nelle selve dei liguri su pietre sacrificali. Pagana, ma con l'avvio tradizionale, mai venuto meno nei suoi trentasette anni di vita, della messa all'aperto celebrata [illegible] dai primi tempi da don Carlo che a Cian Panigà aveva tenuto a battesimo la sagra. La palma della vittoria (perchè tra i gruppi c'è una vera competizione a chi fa [illegible] più per stupire con trovate singolari) è andata per il secondo [illegible] consecutivo al gruppo dei «Matti de Panésci», cinquantun componenti capitanati dal «capofuoco» Carlo Brignardello. Meritevoli di premio anche la comitiva dei giovani calvaresi (39 persone), la squadra (51 componenti) che ospitava i bimbi russi che soggiornano [illegible] Fontanabuona e quella degli «emigranti», [illegible] componenti tra cui un gruppo di cileni. [g. vl.]

E' impossibile recuperare la data (lunedì 6 luglio) della prevista esibizione nei Parchi di Nervi

I fans di Fossati tra Firenze e Sanremo

L'unico concerto in Liguria del cantautore genovese il 23 agosto

GENOVA. Sui muri [illegible] capoluogo ligure ci [illegible] [illegible] i manifesti che annunciavano il concerto - poi annullato - di lunedì 6 luglio ai Parchi di Nervi, ma un recupero della data dell'atteso [illegible] di Ivano Fossati a Genova nel corso dell'estate è praticamente impossibile. «Impossibile ritentare, a Nervi ci [illegible] i balletti, se ne parlerà in autunno o in inverno, quando Ivano Fossati riprenderà il tour teatrale», spiegano alle «Grandi Eventi».

Organizzatori e fan hanno già perdonato all'artista genovese che all'ultimo momento non ha potuto rinunciare a un concerto parigino e con il consueto spirito di sacrificio dei «fossatiani doc» si stanno preparando a raggiungerlo a Firenze, lunedì prossimo. La città toscana sarà la seconda tappa del tour estivo di Ivano Fossati che comprende cinque concerti (oltre a Firenze, Roma, Cagliari, Verona e Noto)

Ivano Fossati solo a Sanremo

in nome dell'ambiente e della tutela dei beni culturali promossi dal Comitato «Per [illegible] Bellezza» Antonio Cederna con il patrocinio del Fondo Ambiente Italiano (Fai), Italia Nostra, Legambiente e WWF Italia, con il sostegno di Snam ed Eni.

Un tour che comincerà venerdì [illegible] a Villa Giulia, a Roma, nel Parco dell'Appia. Lunedì prossimo Ivano Fossati sarà in Piazzale Michelangelo, a Firenze, per un concerto con i brani di «Canzoni a raccolta» che avrà come slogan «Risaniamo l'Arno, salviamoci dall'Arno», a trentadue anni dalla tragica alluvione. L'Arno rappresenta ancora un pericolo, è stato calcolato che [illegible] interventi urgenti, [illegible] nuova alluvione provocherebbe danni ancora più catastrofici.

E, come si diceva, a Firenze ci sarà anche una fetta [illegible] pubblico che isserà la bandiera genovese sotto il palco di Ivano Fossati e la sua band.

Ivano Fossati e il management di P & P e Cose di Musica avevano anticipato i contorni di questo nuovo tour estivo a maggio, a Strasburgo, quando il musicista genovese accettò il ruolo [illegible] «ambasciatore» della Regione Liguria con un bellissi[illegible] concerto al Padòis de la Musique che ha segnato il suo debutto in Europa. L'unica data non confdrmata [illegible] stata, purtroppo, proprio quella di Nervi.

Chi non potrà andare ad applaudire Ivano Fossati [illegible] Firen[illegible] lunedì prossimo, potrà però farlo domenica [illegible] agos[illegible] al Roof Garden del Casinò [illegible] Sanremo, unico [illegible] Liguria di tutta l'estate.

Peccato che il Fai [illegible] il «Comitato Per la Bellezza Antonio Cederna» non abbiano inserito San Fruttuoso di Camogli e la splendida Abbazia [illegible] Doria, uno dei Beni Architettonici sotto tutela del Fondo, sede di diversi concerti di musica classica nel corso dell'estate con il publico seduto in spiaggia e a bordo delle barche nella baia [illegible] Cristo degli Abissi.

[m. b.]

FINALE

*** **Hotel Noris**
Via Cappa, 60 - Telef. 019/601735
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza.
Tanta tranquillità e buona cucina.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Rio**
Via delle Mimose, 13 - Tel. 019/601726
Ristorante, bar, TV, telefono, spiaggia convenzionata, giardino, ascensore, noleggio biciclette.
In tranquilla a 200 mt dal mare. Cucina ligure e nazionale con buffet di verdure. Colazione a buffet in giardino.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Medusa**
Via Cappa, 60 - Tel. 019/692545
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, bar, terrazza sul lungomare, ascensore, spiaggia privata, biciclette, garage, parcheggio.
Centrale, sul viale delle Palme, ideale per famiglie. Cucina particolarmente curata, colazione a buffet. Aperto tutto l'anno.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Internazionale**
Via Concezione, 3 - Tel. 019/692054
Ristorante, climatizzate, TV, telefono, biciclette gratis, spiaggia convenzionata.
In favoritissima posizione direttamente sul mare. Le vacanze dei nostri ospiti sono sempre vacanze tranquille e serene da ripetere l'anno seguente.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Conte**
Via Genova, 16 - Tel. 019/680234
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo terrazza, parco privato, giochi bimbi, noleggio biciclette.
Magnifica casa patrizia del '700 tutta rinnovata, situata sulla passeggiata a a pochi passi dal centro.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Palace**
Via Lungosciusa, 1 - Tel. 019/601649
Ristorante, bar, TV satellite, telefono, frigo, dehors, spiaggia convenzionata, tennis a 20 mt, parcheggio non custodito.
Buffet Service con ampia scelta.

S. BARTOLOMEO AL MARE

*** **Hotel Mayola**
Via Corsica, 20 - Tel. 0183/400739
Ristorante, bar, TV, telefono, piscina con acqua di mare, sala feste e meeting, pedalò, spiaggia privata con sabbia finissima.
Sul mare nella tranquilla isola pedonale. Raffinata cucina internazionale e ligure. Tutti i giovedì candle light con orchestra. Alla domenica aperitivo in piscina.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Careni**
Calcagno - Villa Italia
Via Torino, 116 - Tel. 019/695022
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo terrazza, giochi bimbi, parcheggio.
Centrale e tranquillo a 70 mt dal mare. Colazione a buffet con antipasti e verdure tutti i giorni. Aperto tutto l'anno.

CELLE LIGURE

*** **Hotel Pescetto**
Via Poggi, 4 - Tel. 019/990003
Ristorante con menu di pesce £. 25000, bar gratuito per i Clienti, telefono, giardino, solarium, sala giochi, ascensore, giochi bimbi, biciclette gratis, parcheggio.
Cucina scelta ed abbondante, trattamento familiare. Animazione settimanale con orchestra. Prezzi imbattibili tutto l'anno.

S. BARTOLOMEO AL MARE

*** **Hotel San Matteo**
Via Faraldi, 77 - Tel. 0183/400275
Ristorante, bar, telefono, terrazza, parco privato, piscina, campo bocce, giochi bimbi, parcheggio.
Immerso nel verde a 2 km dal Condusione curata dai proprietari. Menu a scelta. Ideale per famiglie.

BORGO MARINA

*** **Hotel Golfo Palme**
Viale Torino, 12 - Tel. 0183/495096
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino privato, pedalò, spiaggia privata, parcheggio.
In riva al mare. Prima colazione a buffet in terrazza. Cucina all'italiana. Condotto direttamente dai proprietari.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Garibaldi**
P.za Vittorio Emanuele - Tel. 019/690453
Bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata, parcheggio coperto.
In favorita posizione centralissima sul mare. Collegato al ristorante La Creperie.

CELLE LIGURE

*** **Piccolo Hotel**
Via Lagorio, 25 - Tel. 019/990015
Ristorante, telefono, giardino, terrazza, bar, parcheggio. ***Cucina tipica ligure collaudata da 25 anni.***

ALASSIO

*** **Albergo Lamberti**
Via Gramsci, 57 - Tel. 0182/642747
Ristorante, TV, telefono, frigo, bar, cassaforte privata, parco privato, biciclette gratis.
Particolare cura alla ristorazione con cucina ligure e ampia scelta di buffet.

ALASSIO

*** **Hotel Majestic**
Via Leonardo da Vinci, 300
Tel. 0182/642721
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, bar, parcheggio coperto.
Grande ospitalità e tanta gentilezza.

VARIGOTTI

*** **Hotel Plaza**
Piazzo del Sole, 12 - Via Aurelia
Tel. 019/698078
Ristorante, bar, TV, telefono, ampio parcheggio.
In posisione invidiabile di fronte al mare.

LOANO

*** **Hotel Torre Antica**
Via Isnardi, 1 - Tel. 019/675714/82
Ristorante, TV, telefono, debor, bar, bliardo da carambola, spiaggia convenzionata.
Divertimento garantito dalle splendide serate organizzate nella mini discoteca dell'hotel.

ALASSIO

*** **Hotel Bel Sit**
Via Boselli, 28 - Tel. 0182/472060
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, biciclette gratis. ***Menù a scelta, colazione a buffet e il tuo giornale gratis.***

SANREMO

**** **Hotel des Etrangers**
C.so Garibaldi, 82 - Tel. 0184/534053
Ristorante, bar, terrazza, piscina, camere climatizzate (a richiesta), TV, telefono, parcheggio coperto, garage.

Per tutto in più per gli Hotel che vanno oltre alle qualità del servizio un concorso speciale: tutte le sere alla fine della cena una copia gratuita de LA STAMPA

Successo organizzativo e spettacolare della corsa

Il Rally del Bormida tra due ali di folla

MILLESIMO. Diciottesimo Rally Valli del Bormida: un successo confermato. Successo per gli organizzatori, l'ennesimo ottimo tracciato che Roby Roveta è riuscito a tirare fuori dal cilindro, amalgamando, in giuste dosi, spettacolarità, quoziente tecnico. I piloti l'hanno apprezzato anche per la praticità, con quattro prove dalle caratteristiche specifiche e facilmente raggiungibili. E, sempre riguardo l'organizzazione Club Millesimo, un applauso sicuramente ad Armanda Berruti e al settore sicurezza, 4 commissari di percorso provenienti dalle province di Savona, Genova ed Alessandria che hanno sorvegliato tutto il tracciato. Ed un successo del Rally Club Millesimo lo si può leggere anche in un altra vittoria annunciata, quello del super favorito Maurizio Ferrecchi, che proprio qui a Millesimo ha cominciato la sua avventura che l'ha portato a vincere, tra l'altro, un campionato europeo di gruppo N.

Ma il pronostico bloccato - «se Maurizio non fonde la macchina li straccia tutti», ripetevano da giorni gli appassionati - non ha certo mortificato né lo spettacolo, né l'impegno dei piloti, con la strepitosa prova di Schiavo, in lotta con Denatoni per il campionato di zona, e che solo un guaio meccanico ha fatto slittare all'ottavo posto luto, mantenendo, però, il primato in campionato. Altrettanto gagliarda la prestazione di Pellerino, proprio del Rally Club Millesimo, primo gruppo A. Ma forse il maggiore è stato quello del pubblico: migliaia di appassionati si sparsi su tutto il tracciato. [m. ca.]

In alto la Lancia di Bianco-Dallachà, al centro la Renault di Rinaldi-Mondino, qui sopra i vincitori Bogliaccino-Ferrecchi

La Samp verso il derby con il Bologna per l'Intertoto

Il primo gol «europeo» dà la carica a Montella

GENOVA. Il rigore trasformato da Vincenzo Montella al 44', il primo gol «europeo» della carriera per il nove, ha spianato Sampdoria la strada che conduce al quarto turno dell'Intertoto Cup e allo scontro fratricida con il Bologna Mazzone. Gli emiliani, forti del 2-0 ottenuto al «Dall'Ara», non dovrebbero avere problemi sabato prossimo ad uscire indenni dal return-match di Bucarest contro il National.

La vittoria Harelbeke ha costituito una bella iniezione di fiducia per lo spogliatoio blucerchiato. Il lavoro svolto in Val d'Aosta comincia a dare i suoi frutti ed anche mister Spalletti è soddisfatto del livello complessivo raggiunto dai suoi giocatori anche se la forma migliore è ancora lontana.

MONTELLA. Finalmente Vincenzo ha rotto il ghiaccio in una competizione europea. Non era riuscito a segnare, infatti, nè l'anno scorso nel doppio confronto con l'Athletic di Bilbao, nè le settimane passate con gli slovacchi del Tauris. C'è una dedica speciale per il gol segnato al «Forestierstadium» : «Al nostro eccezionale Giorgio Parri: lui aveva previsto questa rete». Montella sabato pomeriggio ha anche ripagato la fiducia di Spalletti che lo ha nominato primo rigorista nonostante alcuni sbagli commessi nello scorso campionato dagli undici metri. «Sono andato sul dischetto - ha raccontato - ci tenevo proprio a firmare questo europeo. Un successo fondamentalmente giusto. Nel primo tempo abbiamo attaccato solo noi e siamo riusciti a sbagliare parecchie occasioni. Nella ripresa invece siamo un po' calati, ma in compenso è arrivato il gol». Sabato prossimo a Marassi (ore 20.45) la Samp dovrà amministrare la rete di vantaggio. «Non dovremmo avere problemi, ormai, a passare il turno. Poi arriverà il Bologna... un sorteggio che non mi piace. Gli emiliani, tra l'altro, l'anno scorso ci hanno messo in difficoltà, un po' la nostra bestia nera. Speriamo di riuscire a sfatare questa tradizione negativa».

Positiva la novità tattica di Sgrò schierato come rifinitore dietro alle punte. «Mi trovo meglio sulla trequarti - ha messo il blucerchiato - posizione che peraltro ho ricoperto tutto l'anno scorso a Bergamo. La condizione fisica è ancora ottimale, però mi sembra normale dal momento che abbiamo iniziato la preparazione solo un fa. Sabato Marassi dovremmo avere problemi a battere l'Harelbeke. Il nostro cammino in Intertoto continua».

L'ex leccese si è procurato il rigore decisivo. «Poco prima avevo fallito una ghiotta occasione, poi è arrivata questa palla ed il portiere belga in uscita mi ha travolto. Altro che simulazione. Sono soddisfatto della mia prova e del mio inserimento nella Samp. Credo di essere sulla strada giusta per soddisfare le richieste di Spalletti». [dam. bas.]

Vincenzo Montella si è sbloccato segnando in Belgio il gol della vittoria

VELA

Nel Giro d'Italia posizioni di retrovia per i due equipaggi

Varazze e Santa Margherita si arrendono al regno di Trieste

Cino Ricci, organizzatore del Giro

Trieste-Generali conduce, dopo cinque tappe, il «Giro d'Italia a vela» un margine di tre punti su Fiamme Gialle e dodici su Rimini-Riviera dell'Emilia Romagna.

Le due compagini liguri, entrambe composte da equipaggio femminile, sono posizioni di retrovia con la speranza di recuperare terreno nelle lunghe regate di altura. Santa Margherita Ligure, dopo l'ottimo avvio con un quinto e settimo posto, è classificata dodicesima nella quinta tappa mentre Varazze ha chiuso al quattordicesimo posto.

Ovviamente vedendo questi risultati in proiezione futura (il Giro, giunto alla decima edizione, si chiuderà a Ferragosto) è ormai impensabile che le due imbarcazioni abbiano un minimo discorso aperto per le posizioni di vertice. Afferma la skipper Monina dell'equipaggio di Santa Margherita Ligure: «Purtroppo nelle ultime regate abbiamo commesso qualche valutazione. Nel complesso però possiamo ritenere il bilancio, seppur provvisorio, positivo: è vero che siamo all'undicesimo posto ma Palermo che è ottava ha soltanto dodici punti di vantaggio. Con un pizzico di fortuna in più possiamo recuperare, nelle prossime giornate, diverse posizioni».

Anche oggi immagini e servizi nel corso del Pomeriggio sportivo di Rai e in «Sportsera» su Rai 2 alle 15,30 e 18,20. [g. o.]

Mentre la Pro Recco smentisce il cambio tecnico per il vivaio

Pescara-Posillipo, primo atto

Via agli incontri per assegnare lo scudetto '98

Pescara-Posillipo, stasera alle 20,30 alle Naiadi, primo incon due (o tre) necessari per assegnare lo scudetto della pallanuoto. Il ritorno venerdì alla Scandone, ed eventuale «bella» sabato nella piscina napoletana.

A dodici mesi di distanza, le due squadre più forti del panorama italiana (ed europeo, recente il successo del Posillipo sul Pescara proprio nella finalissima di Coppa Campioni) si ancora a confronto, alla vigilia con meno polemiche rispetto al passato.

«Indimenticabile», a tal proposito, la diatriba scoccata lo scorso anno nella famigerata partita-2 di finale, quella della Scandone. Con aggressione agli arbitri, otto turni squalifica alla vasca napoletana, quattro al capitano Franco Porzio.

Oggi si ricomincia, con quell'ombra sempre presente. I precedenti fra le due squadre, compresa la finale 1997, dicono che per tre volte ha trionfato il Posillipo e due il Pescara.

Stagione 1986: Posillipo (13-14 a Pescara, 8-7 e 12-9 in casa). 1987: Pescara (9-8 alla Scandone e 12-7 alle Naiadi). 1989: Posillipo (7-5 in casa, 20-19 ai rigori fuori, 9-14 ancora alle Naiadi e 10-8 nella quarta partita a Napoli). 1996: Posillipo (11-9 a Pescara e 9-8 a Napoli). L'obiettivo degli abruzzesi è chiaro: raggiungere il tre pari.

Dovranno però scontrarsi contro la «fame» mai sazia degli atleti posillipini, contro l'unico incontro in casa e doppia trasferta, e soprattutto contro i diversi valori: il Posillipo, in tutto l'arco della stagione, ha dimostrato di essere nettamente superiore al Pescara.

E poi, la «carica» dalla panchina, Paolo De Crescenzo che non ha certo dimenticato la beffa di dodici mesi orsono. A livello ligure, ieri è arrivata la tempestiva smentita della Pro Recco sulle voci di smobilitazione e sul cambio di direzione tecnica per il settore giovanile: nei prossimi giorni verranno discussi i contratti degli elementi più rappresentativi (i nazionali Ghibellini, Mangiante e Riccadonna in particolare), mentre la Pro Recco ribadisce categoricamente al livello direttivo non solo l'assunzione definitiva, anche qualsiasi approccio a tale scopo verso il tecnico Stefano Crovetto. «Questa netta affermazione non è disistima verso il signor Crovetto, ma la giusta e necessaria precisazione nei riguardi settore giovanile, verso il quale la società ha sempre rivolto la massima attenzione», questo il testo del comunicato diramato ieri dalla società presieduta Gianni Carbone. [g. s.]

TEATRO MUSICA di Liguria

Comune di Diano Castello

IL FESTIVAL "Teatro e Musica"

MARTEDI' 21 LUGLIO ore 21,15 PIAZZA MATTEOTTI

FOLKADO COM NACO (2ª edizione) MUSICA DAL MONDO: IL BRASILE"

Irio de Paula (chitarra brasiliana). RUM PILE': Gilson Silveira e Kao dos Santos in CANDOMBLE' (duo percussioni, voce, danza). LATIN TOUCHE: Simon Papa, Roberto Taufic, Giancarlo Maurino, Gilson Silveira (quartetto percussioni, strumenti e voci). Barbara Casini e il suo gruppo: Stefano Bollani, Francesco Petreni, Lello Pareti (vincitori del PercFest di Laigueglia '98).

GIOVEDI' 23 LUGLIO ore 21,15 PIAZZA MATTEOTTI

SERATA CABARET: "...già" battutario di Roby Carlotta

SABATO 25 LUGLIO ore 21,15 PIAZZA MATTEOTTI

LA GRANDE CLASSICA Orchestra sinfonica

Esecuzione in prima assoluta di musiche di Pasquale Anfossi, Franco Margola e Ottorino Respighi.

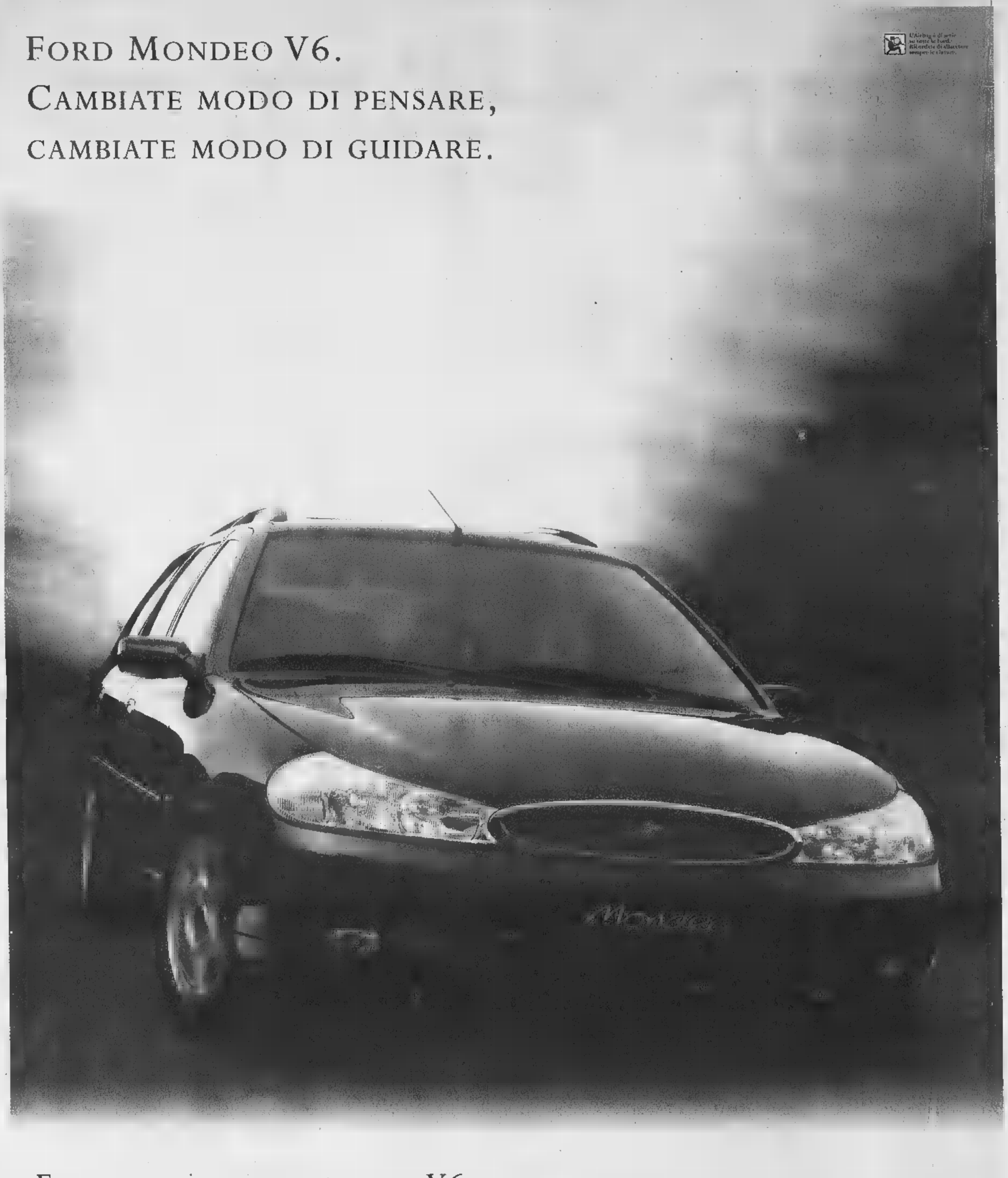
LUNEDI' 27 luglio ORE 21,15 PIAZZA MATTEOTTI

IL TEATRO DI GILBERTO GOVI. LA COMPAGNIA "GILBERTO GOVI" di Genova presenta "O DENTE DO GIUDEGO".

MANIFESTAZIONI COLLATERALI: MOSTRA DE "IL TEATRO CARLO FELICE DI GENOVA - STAND "PREMIO TERMENTINO 1998"
MOSTRA PRODOTTI ARTIGIANALI E GASTRONOMICI.

* In collaborazione con l'assessorato al turismo e manifestazioni della Provincia di Imperia.

FORD MONDEO V6.
CAMBIATE MODO DI PENSARE,
CAMBIATE MODO DI GUIDARE.



FINALMENTE LA TECNOLOGIA V6 DIVENTA PER TUTTI.

Mondeo V6 è l'auto che inaugura un nuovo modo di guidare, offrendo a tutti, di serie, le tecnologie più avanzate oggi disponibili. Il suo motore V6 DURATEC 24 valvole da 170 CV, interamente in alluminio è stato realizzato in collaborazione con Cosworth ed è **uno dei sei cilindri più compatti e leggeri del mondo**, con costi di gestione e consumi contenuti. Caratterizzato da una curva di erogazione ottimale a tutti i regimi e da una brillante progressione di potenza, offre elevati valori dinamici abbinati ad una straordinaria sensazione di controllo della strada grazie anche alle qualità del telaio ed alle sospensioni a taratura speciale. Ai vertici della categoria gli standard di sicurezza previsti dal **Dynamic Safety Engineering:** 4 Airbag (due frontali e due laterali), cinture di sicurezza e poggiatesta regolabili per ciascun passeggero, ABS e Controllo Elettronico della Trazione. E inoltre, climatizzatore automatico con filtro Micronair e ricircolo d'aria, cerchi in lega, antifurto passivo Immobilizer. Per valutare le straordinarie qualità di Mondeo V6, i Concessionari Ford vi aspettano per una prova esclusiva.

FORD MONDEO V6 CINQUEPORTE, QUATTROPORTE O WAGON

L. 39.970.000

PREZZO CHIAVI IN MANO - A.P.I.F. INCLUSA - ESCLUSI IMPOSTA PROV. E CONTRIBUTO PER FONDO SOLIDARIETÀ http://www.ford.it

FORD MONDEO CINQUEPORTE, QUATTROPORTE O WAGON CON CLIMATIZZATORE, ABS E 4 AIRBAG	
1.8 TURBODIESEL	1.8/2.0 16 VALVOLE
Prezzi con Eco-incentivo	
L. 34.970.000	L. 33.220.000
Prezzi senza Eco-incentivo	
L. 36.100.000	L. 34.100.000

PREZZI CHIAVI IN MANO - A.P.I.F. INCLUSA - ESCLUSI IMPOSTA PROV. E CONTRIBUTO PER FONDO SOLIDARIETÀ

I CONCESSIONARI FORD SONO APERTI PER VOI TUTTI I GIORNI DALLE 9 ALLE 22.

Ford
BELLEZZA E COSCIENZA

La donna lo assisteva ed era sua complice nel giro dell'usura

Presa l'assassina dell'invalido

Lo uccise a colpi di bastone

Tradita [illegible] un telefono cellulare [illegible] da [illegible] in taxi. Gaetana D'Acci, 38 anni, corso Molise 67/B, è stata arrestata ieri come presunta assassina di Giovanni Lorello, l'invalido di 53 anni mas- [illegible] a bastonate [illegible] 18 giugno [illegible] nella sua abitazione di via Piossasco 10.

Colpo di scena, rispetto alle pri- [illegible] ipotesi, quando per risolvere il giallo si era pensato persino alla colpevolezza di un omosessuale, perché la vittima era stata trovata seminuda accanto alla sua sedia a rotelle rovesciata. La [illegible] mistero, ricostruita [illegible] sostituto procuratore Andrea Padalino, ha portato invece dritto alla D'Acci (assistita [illegible] legale Liliana Longhetto), che dall'estate '94 si occupava dell'invalido in un rapporto strano fra assistenza sociale, affetto, [illegible] presunta complicità nell'attività di usuraio che l'uomo conduceva da tempo.

A incastrare definitivamente la donna - dopo un lungo lavoro di investigazione - è stata la perquisizione domiciliare effettuata in [illegible] D'Acci dagli uomini [illegible] questura [illegible] della polizia giudiziaria [illegible] procura: [illegible] stati trovati i [illegible] cellulari Gsm della vitti- [illegible] telefoni a scheda che la donna ha sempre sostenuto di aver ricevuto in prestito [illegible] Lorello due [illegible] tre giorni prima della sua morte, mentre uno dei due è stato utilizzato dal Lorello ancora la sera prima dell'assassinio, mercoledì 17. Inoltre, la [illegible] del delitto, un

Lo stabile [illegible] via Piossasco dove fu ucciso Giovanni Lorello: [illegible] presunta assassina è in [illegible]

taxista ricorda di aver accompagnato verso le 7,30 la D'Acci da corso Molise 67/B a via Piossasco 10, mentre l'imputata ha sempre sostenuto di [illegible] stata l'ultima volta in casa Lorello il pomeriggio precedente. «Nessun dubbio fosse lei - ha dichiarato il taxista - la ricordo perché alcuni mesi fa pretendeva [illegible] utilizzare i buoni-taxi gratuiti di un conoscente invalido».

Un giallo che pareva destinato a non risolversi. Il pm Padalino l'ha riassunto in un fascicolo di quasi 40 pagine al gip Paola De Maria che nella tarda mattinata di ieri ha emesso l'ordine di custodia cautelare. Gaetana D'Acci, oltre che per l'omicidio Lorello, [illegible] stata indagata per il furto dei due telefoni cellulari, per essersi impos- [illegible] di assegni [illegible] intestati (valore complessivo [illegible] milioni) [illegible] di due bancomat della vittima (con [illegible] dei quali è stato prelevato oltre un milione nei giorni successivi l'omicidio), [illegible] per la presunta partecipazione nell'attività di usuraio del suo assistito-amico.

Una donna spietata al punto da colpire ripetutamente a bastonate un uomo invalido ma decisamente robusto. Secondo gli inquirenti, il movente dell'omicidio [illegible] quel rapporto strano fra i due: la D'Acci - sposata e con quattro figli - comincia ad assistere l'uomo sulla carrozzella, con lui nel tempo stringe [illegible] rapporto sempre più intenso, poi scopre che si tratta di un usuraio e ne approfitta fino [illegible] ottenere la delega a operare [illegible] suoi conti correnti, finché la relazione diventa impossibile, Lorello (che ha problemi [illegible] l'alcol) inizia a diventare violento [illegible] forse minaccioso, e l'ambiguità dei rapporti tra lui, la presunta assassina, il marito e i figli di lei si fanno impossibili. La D'Acci - secondo gli investigatori - si è presentata il 18 mattina in via Piossasco con la chiara intenzione di uccidere, e [illegible] ha colpito, colpito [illegible] sangue freddo fino alla morte.

Gaetana D'Acci è stata catturata ieri pomeriggio. Ma resta un interrogativo: ha agito sola?

[m. acc.]

Telecom-Comune

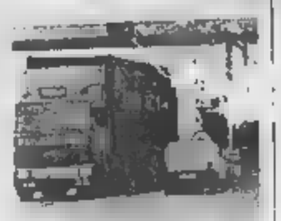
«Torino 2000» firmato nuovo accordo

Nell'ambito di una conferenza stampa-supertecnologica (la prima via Internet), ieri mattina il sindaco Castellani e i vertici Telecom hanno siglato il [illegible] protocollo d'intesa «Torino 2000»: o meglio, hanno rinnovato, per tre anni, quell'accordo siglato per la prima volta nel novembre '95 [illegible] che prevede la sperimentazione [illegible] servizi innovativi su collegamenti a larga banda (quelli, per intenderci, che corrono [illegible] fibre ottiche installate in quest'ultimo anno dal progetto [illegible] cablaggio). Finora l'investimento sostenuto dall'azienda di Telecomunicazione è [illegible] di 230 miliardi. Mentre da [illegible] sino alla fine del Duemila è prevista un'ulteriore spesa di un miliardo l'anno.

[illegible] nuovo protocollo siglato dal sindaco Castellani [illegible] dal direttore generale strategie e sviluppo internazionale Telecom, Francesco De Leo, [illegible] focalizzato su tre obiettivi principali: prima di tutto sposare «Torino 2000» con l'arrivo della «carta a microprocessore» (il progetto europeo «Distinct» in cui Co- [illegible] [illegible] Telecom sono impegnati, [illegible] altri partner, a sperimentare l'utilizzo della carta con firma digitale) quale unico strumento per l'accesso, riconoscimento e pagamento dei servizi erogati attraverso [illegible] la rete. Quindi concentrarsi su specifiche [illegible] tematiche [illegible] istruzione, formazione, editoria, software e multimediale, su cui sviluppare servizi destinati [illegible] citta- [illegible] [illegible] imprese; e, ancora, coinvolgere [illegible] partner propensi a investire per sperimentare l'applicabilità di nuovi modelli di impresa.

IN BREVE

[illegible] «a singhiozzo» per [illegible]



NOVARA. Autostrada Torino-Milano «a singhiozzo», da ieri fino al 27 novembre, per la chiusura di una serie [illegible] caselli. L'allestimento delle piste Telepass costringerà gli automobilisti a cercarsi uscite - o entrate - alternative. S'inizia [illegible] Novara, Borgo d'Ale e Rho, chiusi sino al 18 settembre. Dal 21 settembre al 23 ottobre toccherà ai caselli di Cigliano, Agognate e Biandrate. Dal 26 ottobre al 27 novembre solo Galliate. L'ufficio tecnico torinese della Società autostrade ha spiegato che il provvedimento si [illegible] reso necessario a causa delle dimensioni dei caselli sopracitati, piuttosto piccoli [illegible] [illegible] poche porte: «Impossibile lavorare [illegible] allo stesso tempo consentire [illegible] transito degli automobilisti. Il servizio, però, sarà modernizzato».

[illegible] Acqui il giornale in buca entro le [illegible]

ACQUI TERME. Il giornale per posta agli abbonati tra le [illegible] e le 9, non più in tarda mattinata [illegible] accade spesso quando i quotidiani [illegible] distribuiti durante il normale «giro» dei postini. Il servizio di recapito anticipato è stato istituito in forma sperimentale dalla locale Agenzia [illegible] coordinamento delle Poste (quaranta uffici postali tra Acquese e Ovadese). L'idea è del direttore Teresio Barisione e sta raccogliendo consensi.

Siringhe [illegible] cassonetti [illegible] un'indagine

[illegible]. Siringhe infette [illegible] cassonetti. Dopo la denuncia dello Slai Cobas-sanità e, in Consiglio comunale, della Lega Nord, la magistratura ha incaricato il Servizio di vigilanza ecologica della Provincia di indagare. Si deve accertare [illegible] davvero i rifiuti sanitari dei medicinali usati [illegible] domicilio finiscono direttamente nei cassonetti della spazzatura, come ha appunto denunciato lo Slai-Cobas di Vercelli.

L'ottantunenne omicida confessa: usciva troppo

BIELLA. [illegible] confessato il pensionato di 81 anni, Eligio Careggio (nella foto) originario di Verolengo (Torino) accusato di aver ucciso e fatto a pezzi la convivente, Rosa Teresa Cacciatori, di 77. «Non ne potevo più della sua mania [illegible] andare sempre in giro con queste gite pubblicitarie, mentre io [illegible] ne stavo a casa», ha confidato al capitano dei carabinieri Maurilio Lio- [illegible]. Poi senza mostrare la minima emozione ha ripercorso come [illegible] un film tutta la sequenza del delitto, da quando ha colpito la donna alla testa [illegible] [illegible] tubo di ferro [illegible] quando si è disfatto del corpo in un bosco vicino ad una cava. L'anziano [illegible] accusato di omicidio e occultamento di cadavere e oggi sarà interrogato dal gip. Ma data l'età avanzata, sentito il parere degli psichiatri, il magistrato potrebbe concedergli gli arresti domiciliari.

IL CASO

[illegible] SENTIMENTO FRA LE LINEE

Secondo il tribunale l'incontro sarebbe dannoso: la bimba chiama papà un altro

«Vorrei vedere crescere mia figlia»

Amara storia di [illegible] padr[illegible] a cui è stato ordinato di stare lontano dalla piccola «per non turbarla»

Quando rimase incinta la ragazza fu costretta dai suoi genitori a lasciarlo e [illegible] andare al Nord

Il tribunale per i minorenni [illegible] Torino dove a fine giugno [illegible] stata presa la decisione: «Pensavo [illegible] aiutassero - dice - invece mi obbligano ad allontanarmi»

Mi accontenterei di incontrarla [illegible] [illegible] sono, magari di farmi voler bene come si può voler bene a un ami- [illegible] [illegible] famiglia. Mi accontenterei [illegible] vederla crescere attraverso un vetro per non turbarla. So che chiama "papà" un altro e io non voglio crearle delle difficoltà. Ma di mia figlia oggi io non ho neppure una foto». E' appena rientrato dal lavoro G. G., [illegible] anni, meccanico di precisione in una cittadina toscana. «Se non avessi questo lavoro che mi tiene vivo, ogni tanto avrei paura di [illegible] [illegible] rileggendo il provvedimento [illegible] Tribunale per i Mi- [illegible] di Torino emesso a fine giugno nei suoi confronti [illegible] nei confronti di una bambina che chiameremo Valentina, [illegible] anni, sua figlia. «Pensavo che avrebbero [illegible] un modo per aiutarmi ad avviare una relazione con la piccola, una relazione che forse è importante anche per lei dal momento che porta [illegible] mio cognome. Invece, mi dicono di farmi da parte: potrei essere dannoso [illegible]

Questa ennesima storia [illegible] soffo- [illegible], con al centro un bambino, ha radici nel fatto che il padre non ha riconosciuto [illegible] figlia alla nascita. «L'ho fatto 4 anni dopo, quando - racconta - la mia ex compagna me lo ha permesso».

La vicenda di G. G. e dalla madre di Valentina incomincia, spiega lui, nel paese [illegible] provincia [illegible] Palermo di cui entrambi [illegible] originari. Lui ha un buon lavoro, ma non piace alla famiglia [illegible] lei, che nel frattempo resta incinta. [illegible] matrimonio, già combinato, viene mandato all'aria poche settimane prima e [illegible] giovane viene spedita [illegible] partorire in un ospedale del Torinese.

«Mi rivolsi ai carabinieri - racconta - per sapere dov'era finita. Riuscii a rintracciare l'ospedale, ma nessuno mi disse niente. Alla fine, grazie all'aiuto di [illegible] giornale locale, potei sapere quando la piccola era nata, il nome. Io allora ero in Sicilia, lavoravo. Feci istanza al Tribunale [illegible] Palermo ma inutilmente». Qualche tempo dopo è la ragazza a farsi viva. [illegible] rimettemmo insieme, di nascosto dai suoi. Io cambiai lavoro, venni ad abitare qui dove sono adesso. Acquistai l'alloggio, il mio regalo di nozze. Invece niente. Lei informò i genitori, che tra l'altro hanno quasi sempre [illegible] la nipotina, e loro si [illegible] in [illegible] un'altra volta».

Al momento di questa [illegible] separazione, racconta G. G., la ragazza gli chiede di lasciarla andare, di non cercare né lei né la bambina. E lui tiene [illegible] all'impegno, ma [illegible] dimenticare [illegible] l'una [illegible] l'altra. «Nel '96 lei, che nel frattempo si è sposata e vive a Torino, mi cerca ancora. Ci vediamo più volte, mi parla delle sue difficoltà, è d'accordo che io [illegible] [illegible] bambina. Da allora, per quello che ho potuto, ho versato gli alimenti per la bimba, ho dato ciò che avevo messo da parte [illegible] per lei [illegible] un librettino di risparmio». Poi, l'istanza al Tribunale per ottenere la regolamentazione delle visite alla bambina, l'incontro al paese, la decisione di rivedersi. «Ma i genitori hanno temuto lo scandalo. Madre e figlia sono sparite un'al- [illegible] volta».

Pochi giorni fa, la doccia fredda del tribunale: si dice che la bambina non è informata sulle proprie origini, che considera come padre il marito della madre, e che la frequentazione [illegible] il padre naturale potrebbe recarle uno sconvolgimento grave. La richiesta paterna di [illegible] autorizzato [illegible] avere rapporti regolari [illegible] la figlia viene respinta. «In futuro la situazione potrà mutare», scrivono i giudici. Ma se il padre cercasse di forzare i tempi, aggiungono, potrebbe incorrere nella decadenza dalla potestà genitoriale. «Ma quale potestà? - domanda l'uomo - e, esisterà un'età giusta per incontrarla?». A questa domanda la dottoressa Nelly Tresso, psicoterapeu- [illegible] presso l'ospedalino Koelliker risponde «no», anche se «forse, prima si sa la verità è meglio è».

Maria Teresa Martinengo

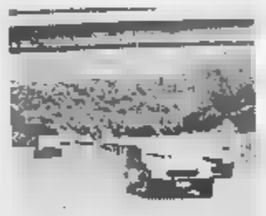
[illegible] tra 400 giovani su «sogni [illegible] bisogni»

IMPERIA. Ben 400 ragazzi intervistati, oltre a dj, baristi, professori e operatori dei servizi sociali [illegible] Imperia. E' [illegible] campione sentito [illegible] «Antropos», che sta preparando una ricerca dettagliata [illegible] «sogni e bisogni» di giovani tra 14 e 19 anni. Spiegano i responsabili: «La ricerca serve a raccogliere dati che potranno essere utilizzati come strumento di orientamento per chiunque sia in rapporto [illegible] il mondo giovanile. I risultati saran- [illegible] pubblicati su un volume».

Imprenditore [illegible] guai per i danni «gonfiati»

ASTI. Si svolgerà l'11 marzo '99 in tribunale ad Asti il processo nell'inchiesta sui danni «gonfiati» dell'alluvione. Il rinvio a giudizio deciso ieri dal gup Alberto Lari riguarda l'ex commerciante Giorgio Bramafarina, titolare della «Bramanova» (commercio alimentari). La ditta era fallita con un passivo di quattro miliardi. Aveva ottenuto [illegible] finanziamento a [illegible] agevolato di 2,4 miliardi e [illegible] milioni [illegible] fondo perduto: più dei danni realmente patiti.

[illegible] l'operazione [illegible]



IMPERIA. «Operazione sicurezza» sull'Autofiori. Quattordici telecamere (che presto diventeranno cinquanta) sorvegliano i punti cruciali del percorso dell'Autostrada dei Fiori: reti di protezione innalzate [illegible] «curvate» sui cavalcavia per impedire lanci di oggetti sulle corsie; telecomandi che attivano gli elettroventilatori per garantire aria pulita nelle gallerie [illegible] appena si supera la soglia di attenzione: sono alcuni degli interventi adottati sui 115 chilometri del tronco autostradale da Savona al confine francese, in vista del grande esodo di fine luglio. «Poiché non è possibile ampliare le carreggiate, non resta che far funzionare meglio quelle esistenti», dicono i dirigenti. In questi ultimi due weekend, si sono avute punte di transito intorno ai 140 mila veicoli al giorno.

[illegible] - [illegible] sulla [illegible] vaporiera

AOSTA. Percorrere la tratta ferroviaria Aosta-Pré-St-Didier su un treno di [illegible] anni fa trainato da [illegible] locomotiva [illegible] vapore. E' possibile fino al 27 luglio per iniziativa della Direzione regionale trasporto locale che, in collaborazione con l'assessorato regionale dell'Ambiente e Trasporti, l'Apt Monte Bianco e il Gruppo Ferramatori Valdostano, «intende valorizzare le peculiarità di una delle più suggestive ferrovie italiane».

[illegible] maxi parcheggio [illegible] «Bocciardo»

GENOVA. Sull'area dove [illegible] [illegible] ergeva la struttura della vecchia conceria «Bocciardo», recentemente demolita, è stato realizzato [illegible] ampio parcheggio gratuito per i residenti di Marassi: contiene 120 posti macchina e 60 posti moto. Il progetto, che è costato 3 miliardi, con il concorso [illegible] fondi comunitari, prevede anche un nuovo mercato, un giardino pubblico [illegible] [illegible] impianto sportivo: [illegible] un campo da bocce o un campetto di calcio.

Bassano scippa [illegible] [illegible] campionato in mongolfiera

MONDOVI'. E' a rischio il campionato italiano di volo in mongolfiera, in programma a Mondovì nella prima decade di settembre. La candidatura monregalese, che sembrava [illegible] avere concorrenti, [illegible] invece contrastata da quella di Bassano del Grappa, che si troverebbe addirittura avvantaggiata. A Mondovì gli organizzatori sono pessimisti: «Il campionato è gravemente a rischio e anche il tempo ormai manca».

[illegible] non otterrà il campionato, per Mondovì questa sarebbe la terza grande occasione mancata proprio nel 1998, anno in cui la città festeggia l'ottavo centenario [illegible] fondazione: perse l'aduna- [illegible] nazionale degli alpini, affidata [illegible] Padova, nei giorni scorsi sono stati annullati anche i più importanti concerti della stagione estiva.

ABBONARSI CONVIENE

(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI [illegible] FACILE: BASTA TELEFONARE

al numero

011 6568334/335

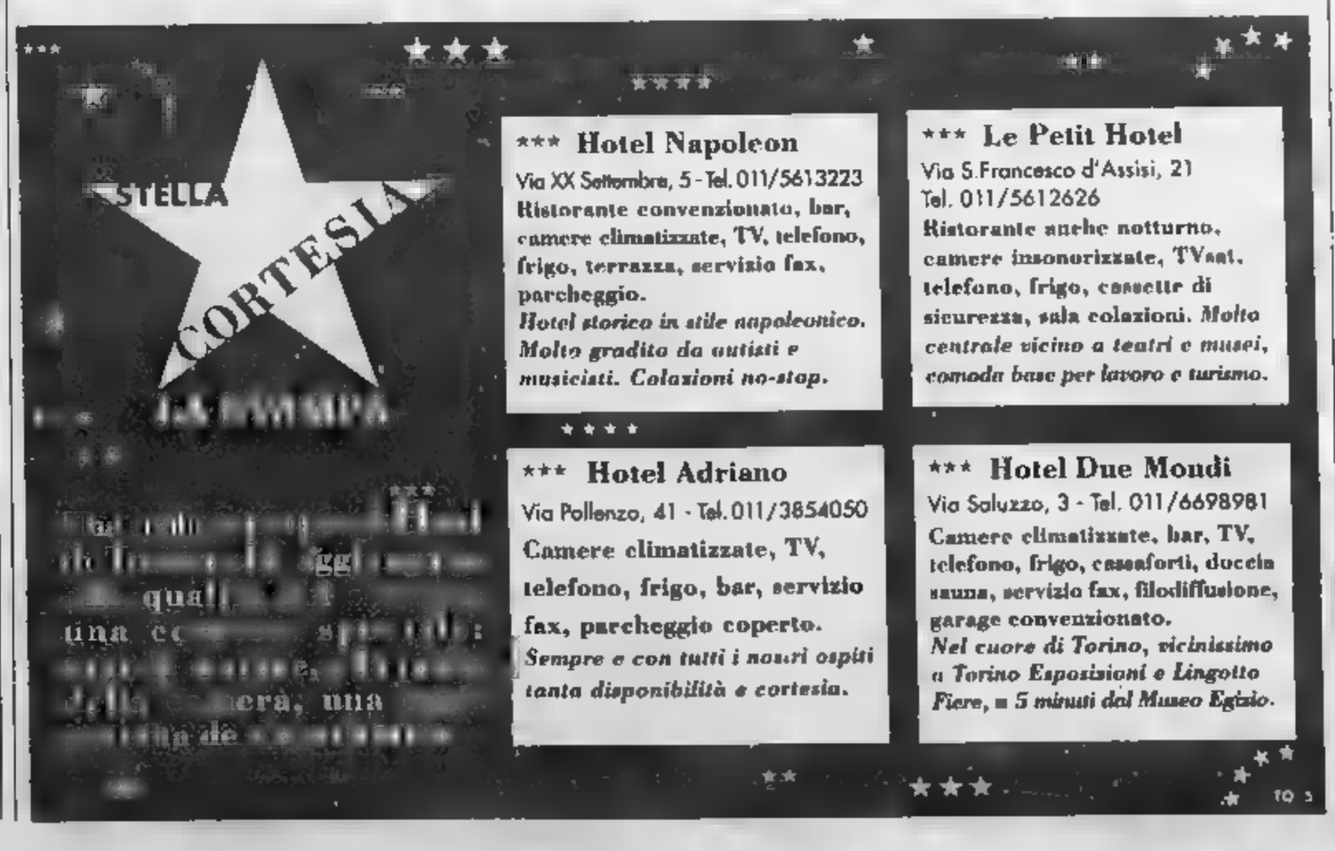
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete [illegible] scegliere [illegible] forma di pagamento [illegible] misura per voi.

Riceverete la prima copia [illegible] La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627956

Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 13-18

Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti



SCS

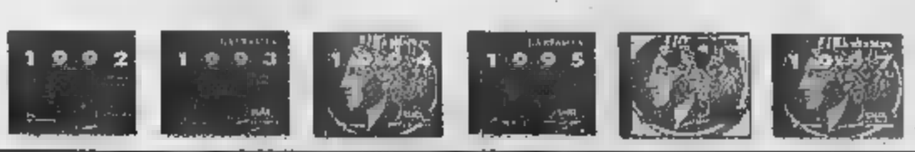
LA STAMPA
cd-rom

PER NON PERDERVI
un ANNO
di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI
in UN ANNO
di NOTIZIE.



tutto LA STAMPA Compact

☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
☐ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
☐ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via N.
Città Prov. C.A.P.
Tel. Firma

LA STAMPA HYPERSYSTEMS
Numero verde 167-802005

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 21 Luglio 1998 ■ 33
Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 [illegible]O
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Sanremo, il comandante del porto al sindaco: «Serve una barca per le emergenze»

Mare pulito, scatta un allarme

Ieri le proteste per i sacchetti e altri rifiuti

Fauna ittica

Cubi di cemento per avere più pesci

[illegible] il comandante del porto [illegible] alla carica anche per il ripopolamento ittico. Nebbia Colomba richiama infatti l'attenzione dell'Amministrazione sull'impegno che il Consiglio comunale [illegible] assunto nel marzo '95, approvando all'unanimità un ordine del giorno che, nell'ambito del capitolo di spese per le attrezzature turistiche, prevedeva il [illegible] di un progetto per riportare sui fondali sanremesi molte specie di pesci e crostacei. Del progetto, però, non si è vista traccia.

Eppure, secondo Nebbia Colomba «la spesa per costruzione e messa in opera di almeno 5-6 barriere dislocate lungo la fascia costiera, appare contenuta e facilmente sostenibile dal Comune, anche [illegible] ricorso a finanziamenti Cee».

Si tratterebbe, in pratica, di sistemare appositi cubi di cemento forati a una profondità variabile tra [illegible] e [illegible] metri. «Questo intervento, oltre a fornire alla fauna ittica tane [illegible] riproduzione, contribuirebbe a proteggere i pesci dalle reti a strascico che venissero utilizzate abusivamente», evidenzia il comandante del porto, secondo il quale «la presenza delle barriere artificiali priverebbe i pescatori a strascico ed i tramagliari del principale motivo di contesa: quest'ultimi potrebbero contare su [illegible] sicure per le reti da posta altrimenti soggette a danneggiamenti da parte dei primi».

Nebbia Colomba, che spiega di aver deciso d'intervenire «solo per spirito di fattiva collaborazione», sgomberando il campo da ogni possibile sospetto di «vis» polemica, cita le positive esperienze [illegible] al riguardo in Giappone, Francia e persino nella vicina Loano.

Lo studio sulla costa sanremese realizzato [illegible] recente, per conto del Comune, dal gruppo di lavoro guidato dall'ing. Stefano Puppo, potrebbe essere lo strumento ideale per individuare i siti più adatti all'installazione dei cubi di cemento.

[g. mi.]

SANREMO. Scatta l'allarme per il mare pulito. A lanciarlo è il comandante del porto Carlo Alberto Nebbia Colomba, che, in una lettera, invita il Comune a rimediare al più presto alla mancanza del servizio di «scopamare». La gara d'appalto indetta dalla Provincia è infatti andata deserta, e Sanremo, come gli altri centri costieri, si ritrova in piena stagione balneare senza alcun ombrello protettivo contro il rischio d'inquinamento. E, per ironia [illegible] sorte, proprio ieri si è verificata la prima emergenza: i centralini di Capitaneria e Comune hanno ricevuto molte telefonate di turisti e gestori di spiagge inferociti per una lunga scia di rifiuti che ha sporcato il mare da Capo Nero a Capo Verde. Sacchetti di plastica, pannolini, pezzi di legno scaricati a pelo d'acqua probabilmente da diportisti incivili e trascinati dalle correnti a pochi metri dalla riva.

«Se ci fosse stata un'imbarcazione attrezzata pronta a intervenire, il problema sarebbe stato risolto in breve», osserva Nebbia Colomba, che, ieri mattina, si è incontrato [illegible] il sindaco Giovenale Bottini per valutare il da farsi. «L'Amministrazione potrebbe anche coinvolgere i centri vicini per superare l'impasse, restando sempre nei limiti della spesa già prevista per il servizio di pulizia del mare», sottolinea il comandante del porto, convinto che ormai non ci siano più i tempi tecnici per «una coordinata [illegible] a carattere generale».

Preoccupa l'assenza della «scopamare»

E considerati «gli accumuli di rifiuti galleggianti che hanno caratterizzato il periodo fine luglio-inizio agosto del '97», Nebbia Colomba ritiene che «il non essere preparati a fronteggiare l'emergenza contribuisce a ingenerare nei fruitori delle spiagge e del [illegible] un senso di sfiducia nelle istituzioni». Senza contare le ricadute negative sull'immagine turistica.

Di qui l'invito «a voler valutare l'opportunità di procedere con somma urgenza ad avviare l'iter amministrativo per l'affidamento di un servizio giornaliero di spazzamare (almeno per il mese di agosto), per intervenire efficacemente [illegible] grossi quantitativi di rifiuti galleggianti non oleosi».

Già, perchè per l'inquinamento da idrocarburi è previsto un servizio a cura [illegible] Regione. Ma il battello più vicino stazione [illegible] ad Alassio. «Purtroppo, abbiamo le mani legate: i funzionari mi hanno spiegato che non è possibile ricorrere a una trattativa privata per avere a disposizione un'imbarcazione attrezzata», dice il sindaco.

A Palazzo Bellevue, ricordano che nel '96 il Coreco aveva bocciato la delibera per la «scopamare» solo sanremese. Tuttavia, una soluzione ci sarebbe: un provvedimento di «somma urgenza» in [illegible] d'inquinamento. Ma l'intervento riparatore rischierebbe comunque [illegible] risultare tardivo.

[illegible]

Domani in onda su TN4 ■ Canale 7

Skipper speciale «Voci per Mimì»

Domani sera puntata speciale di Skipper, trasmissione tv della Stampa in onda su TN4 e Canale 7, tutta dedicata alla manifestazione «Voci nuove per Mia Martini» di Albenga, organizzata dal Comune e dall'agenzia Eccoci con La Stampa. Si sono affrontati 16 cantanti provenienti da tutta Italia. Molto applauditi gli ospiti Mingardi, Costa e Fasano. Skipper, la cui produzione tecnica è affidata come sempre a Video Vela di Savona, andrà in onda nei consueti orari: 20,05 su TN4 e 23,40 [illegible] Canale 7.

Proveniva da Sanremo, coincidenze saltate

Cuneo, treno bloccato falso allarme bomba

CUNEO. Un falso allarme bomba ha paralizzato ieri [illegible] per mezz'ora il traffico ferroviario alla stazione del capoluogo. Una serie di telefonate anonime hanno avvisato gli uffici delle Ferrovie di piazzale della Libertà, la questura e altre forze dell'ordine che [illegible] un treno poteva [illegible] un ordigno esplosivo.

Gli uomini della questura sono intervenuti. In quel momento - erano circa le 20,30 - stava entrando alla stazione di Cuneo il treno «2078» proveniente da Sanremo e diretto a Torino. Quando si [illegible] aperte le porte gli agenti hanno invitato i viaggiatori a scendere. Cercando di evitare che si facessero prendere dal panico, li hanno allontanati dai binari e hanno cominciato a controllare i vagoni.

Contemporaneamente i tecnici della centrale operativa delle «Fs» di Cuneo hanno bloccato, fuori dai segnali di protezione della stazione, tutti i convogli in arrivo. I controlli sono durati una mezz'ora e il treno è ripartito dal capoluogo della «Granda» (dove era arrivato in orario) alle 21,06, [illegible] circa 31 minuti di ritardo. Più o meno la [illegible] variazione nella tabella di marcia l'hanno subita tutti i convogli che sono transitati per Cuneo tra le 20,30 e le 21,15 di ieri sera.

Dopo le verifiche degli uomini della questura [illegible] è stato ritenuto «pulito», ma gli agenti hanno mantenuto «top secret» l'esito dei controlli, affermando però, che non si [illegible] trattato di una [illegible] emergenza ma di normale «routine» in caso di telefonate anonime. Ieri [illegible] in stazione si parlava infatti soltanto di falso allarme bomba. Qualcuno ha cercato di collegare l'episodio [illegible] le vicende degli squatter, ma l'ipotesi che viene tenuta in maggiore considerazione è quella che si tratti di un mitomane.

[r. a.]

Presto la ricezione dei «cellulari» anche nelle gallerie

Autofiori, in vista dell'esodo via all'«operazione sicurezza»

IMPERIA. Quattordici telecamere (che presto diventeranno cinquanta) sorvegliano i punti cruciali del percorso dell'Autostrada dei Fiori, reti di protezione innalzate e [illegible] sui cavalcavia per impedire lanci di oggetti sulle corsie, telecomandi che attivano gli elettroventilatori per garantire aria pulita nelle gallerie non appena si supera la soglia di attenzione: sono alcuni degli interventi adottati sui 115 chilometri del tronco autostradale da Savona al confine francese, in vista del grande esodo [illegible] fine luglio. «Poichè [illegible] è possibile ampliare le carreggiate, non [illegible] che far funzionare meglio quelle esistenti», dicono i dirigenti.

L'«Operazione sicurezza» è dunque pronta al via: una scelta obbligata, se si considera che, in questi ultimi due week end, si sono avute punte di transito intorno ai 140 mila veicoli al giorno. «Gli asfalti drenanti e fonoassorbenti coprono ormai l'intero tragitto all'aperto. E sul tracciato vigilano le squadre di pronto intervento, per eliminare inconvenienti e segnalare problemi agli utenti, mentre sono state potenziate le barriere di [illegible] nei tratti più significativi e le colonnine di [illegible] consentiranno di dialogare con l'operatore», dicono all'Autofiori. Il traffico, in questa prima metà dell'anno, è in forte aumento: la crescita, da gennaio a giugno, è stimata intorno al 7 per cento.

Autofiori: punte di 140 mila veicoli al giorno

C'è all'orizzonte anche un'altra novità: attraverso convenzioni con la Telecom, entro il primo bimestre del [illegible] sarà garantita la ricezione dei telefoni cellulari anche all'interno delle gallerie. «Quella dei Fiori è una delle autostrade più sicure di tutta la rete italiana» sostengono all'Autofiori. L'obbiettivo «è [illegible] prendere in consegna l'automobilista e condurlo a destinazione [illegible] il massimo del comfort». E un appello è rivolto a chi [illegible] per mettersi in viaggio: «Non [illegible] è [illegible] rispettare il codice della strada, ma è anche vietato e deplorevole abbandonare animali sulle piazzole, indispensabile assicurare i carichi sul portabagagli e non gettare oggetti dai finestrini».

Stefano [illegible]

Elevate 10 sanzioni

Stabilimenti balneari [illegible]

GENOVA. Una sessantina di stabilimenti balneari controllati, una decina di sanzioni [illegible] ministrative e una denuncia penale. E' questo il bilancio delle ispezioni compiute dai carabinieri dei Nas negli stabilimenti balneari della Liguria. L'accusa più grave riguarda il gestore di [illegible] impianto del levante che avrebbe cucinato cibi caldi a pranzo e a [illegible] per i suoi clienti senza avere le dovute autorizzazioni.

Nel complesso, rispetto all'anno scorso, [illegible] di infrazioni riscontrate è stato decisamente inferiore e questo dimostrerebbe che la categoria [illegible] adeguata alle [illegible] igieniche e sanitarie previste dalle diverse leggi in materia. Altri controlli sono stati effettuati in una trentina di campeggi privati su un totale di 60, che verranno passati al setaccio dai militari nei prossimi giorni. Gli uomini dei [illegible] avrebbero comunque individuato una serie di carenze.

[m. c. c.]

il ponente... ...da mangiare

RISTORANTE CAPRICE
Fronte Casino
È nato il Ristorante "Caprice" fianco dello storico Hotel Europa, un locale condotto da Beppe Greco: dalla Diligenza all'Angolo ora al Caprice per comunicare ospitalità buona cucina, ideale per cene eleganti pranzi di lavoro, confortevole per le famiglie. Sono bene accetti i bambini [illegible] la proposta "MENÙ BIMBO". Proposte regionali, di mare, stagionali. Menù degustazione e serate tematiche. Fa parte del sodalizio culturale de "I ristoranti della Tavolozza". Chiuso il martedì • Gradita la prenotazione
Corso Imperatrice 33 SANREMO
Tel. 0184 - 53 37 62

TRE PINI
Specialità pesce
Sul lungomare tra i due porti
C.so Trento Trieste, 67
Sanremo
Tel 0184 507404

★ RISTORANTE · BAR ★
"BEL PARCO"
Immerso [illegible] parco con piante secolari, vi attende la cucina di Brunella e la simpatia di Patron Gigi
Ristorante Bar Bel Parco
Molini di Triora Zona Ferriera, 1
Tel. 0184/ 94805

LA FAVORITA
HOTEL • RISTORANTE
cucina tipica del ponente ligure
nuovo ampio parcheggio riservato ai clienti
chiuso il mercoledì
apricale • tel. 0184 20 81 86

Imperia sotto esame: sentite anche le indicazioni di dee jay, baristi e «prof»

Uno studio sul pianeta giovani

Sogni e bisogni nelle risposte di 400 ragazzi

DALLA CITTA'

SCUOLA

Istituiti a Imperia i corsi d'istruzione per adulti

Le autorità scolastiche hanno istituito in [illegible]a di Imperia tre «Centri Territoriali Permanenti», uno per ogni Distretto, per l'istruzione e la formazione delle persone in età adulta. A Imperia tale centro è situato presso la scuola media statale «Giovanni Boine». Dice la direttrice del Centro, professoressa Annamaria Fogliato: «L'accesso alle attività del Centro è riservato a tutti gli adulti privi del titolo della scuola dell'obbligo e a coloro che intendono rientrare nei percorsi di istruzione e formazione». Per iscriversi, occorre avere compiuto 15 anni al 31 dicembre '98. [a. b.]

DIANO

Rubano occhiali e liquore: due turisti in [illegible]

Due giovani di Torino arrestati per furto dai carabinieri. Si tratta di Massimo Gallo, 21 anni, e di Michelangelo Melillo, di 25. L'altro pomeriggio hanno compiuto una serie di furtarelli a Diano Marina: hanno preso un paio di occhiali, uno zainetto e una bottiglia di liquore dal bar Skipper. Ieri il processo per direttissima in Pretura. Il giudice ha avuto la mano pesante: otto mesi a Melillo e sei a Gallo. In un altro episodio la polizia ha denunciato un barbone di 37 anni, che aveva disturbato gli avventori del bar Vittoria, a Porto Maurizio. Pare che l'uomo fosse ubriaco. Inoltre è stato accusato da un cliente di furto: gli avrebbe rubato mille lire, che erano state lasciate sul tavolo. [b. v.]

[illegible]

I funerali di «Nino» Molinari: aveva 71 anni

Si sono svolti ieri pomeriggio a Diano Marina i funerali di Antonio Molinari (conosciuto come Nino), morto l'altra mattina dopo un improvviso malore. Aveva 71 anni. La notizia della sua scomparsa ha destato a Diano e a Imperia un profondo cordoglio. Molinari, apprezzato per la sua vivacità, ma soprattutto per la sua onestà e la sua simpatia, era un valente pescatore. Aveva lavorato per molti anni come portuale a Oneglia, e poi, raggiunta la pensione, si era stabilito nella sua villetta a Diano con la moglie. [a. b.]

IMPERIA. I giovani imperiesi «sotto lente»: a curiosare tra abitudini, sogni, dubbi e necessità di ben 800 ragazzi fra 14 e 19 anni sono altri giovani, che fanno parte della cooperativa sociale «Antropos». Stanno preparando una documentata ricerca che, pur garantendo la privacy al ricco campione di intervistati, permetterà una visione d'insieme nel mondo dei teen-agers, toccando temi sentiti come la scuola, la famiglia, il lavoro, la sessualità e la droga. «Antropos» ha raccolto i commenti di persone a contatto con il mondo dei ragazzi: una quarantina tra baristi, dj, insegnanti, gestori di palestre. I dati sono in fase di elaborazione e i risultati si sapranno in autunno.

Spiegano alla cooperativa, che ha sede in via Parini 2, a Imperia: «Nella nostra ricerca sulla condizione giovanile abbiamo sentito 397 ragazzi nel solo comune di Imperia, divisi in 200 maschi e 197 femmine. L'obiettivo principale dello studio è quello di ottenere uno spaccato della realtà locale, tratto da valutazioni e interpretazioni il più possibile oggettive. Si potranno così individuare le difficoltà principali che incontrano gli adolescenti e le risorse offerte dal territorio, offrendo uno strumento di orientamento per chiunque sia in rapporto con questo mondo, a titolo sia pubblico che privato. E' la prima volta che si fa qualcosa del genere in zona e sarà interessante comparare i risultati dell'indagine con quelli di ricerche simili svolte in altre città italiane».

Imperia, ricerca sul mondo dei giovani

La ricerca, che ha coinvolto anche tutti gli Enti locali, chiamati in causa per le rispettive competenze, è divisa in tre fasi. Nella prima sono raccolti dati oggettivi: dal numero della popolazione giovanile, alla dispersione scolastica, alla disoccupazione, al censimento delle aree sportive. La seconda è dedicata a interviste a chi lavora in ambito giovanile: professionisti, operatori dei servizi sociali, professori, anche gestori di palestre, disc-jockey, baristi: Chi ha il «termometro» della situazione, insomma. Si è quindi terminato con un questionario standardizzato, rivolto ai giovani.

Precisano alla cooperativa «Antropos»: «Fra le domande rivolte ci sono quesiti come "hai seguito i consigli dei genitori nella scelta della scuola?", "Quanto del tuo tempo libero trascorri davanti alla tv?", "Quanto ti preoccupato per la disoccupazione, o per la diffusione dell'Aids?", "Qual è il tuo giudizio verso chi fa droga?". Non mancano domande dirette, per rispettare la riservatezza, e sono paragonabili a quelle di studi analoghi. Presenteremo due approcci diversi, uno più quantitativo con un quadro sintetico dei dati e uno qualitativo, come approfondimento analitico dei fenomeni emersi».

Le somme si tireranno in autunno, quando la ricerca dovrebbe essere pubblicata in un volume. I giovani di «Antropos» contano di organizzare un convegno con la partecipazione di esperti, in modo da garantire spunti di riflessione e un'occasione di dibattito.

[illegible]

Tutti maturi anche al Vieusseux

Istituto Ruffini Ecco i migliori

IMPERIA. Entusiasmo all'Istituto tecnico commerciale e per geometri «Ruffini». Nella più popolata scuola della provincia di Imperia, all'esame di maturità s'è stato un solo respinto e una valanga di ottime votazioni. Ben 11 i 60 sessantesimi ottenuti dai candidati. I tabelloni sono stati affissi ieri all'albo della scuola e hanno richiamato la solita folla di curiosi.

Dice soddisfatta la preside, professoressa Anna Maria Giuganino: «Abbiamo battuto ogni record. Credo che gli eccellenti risultati siano certamente merito dell'impegno profuso dagli studenti, ma, lasciatemelo dire, sono anche frutto della preparazione e del lavoro profuso dal personale docente che, in quest'anno, ha dato il massimo. I voti migliori si sono avuti nella sezione per programmatori».

«En plein» di promossi anche al Liceo Scientifico «Vieusseux» di via Terre Bianche, dove i sessanta sono stati ben sei e dove le votazioni sono state altrettanto lusinghiere. In entrambe le scuole le votazioni minime sono state pochissime. Molti invece i punteggi superiori al 50.

Ecco, comunque, i nomi dei neo-maturi dei due istituti con i relativi voti ottenuti. Si tratta dell'ultimo elenco pubblicato, con il quale si chiude definitivamente l'anno scolastico.

Istituto Tecnico Commerciale e per geometri «Ruffini».

Classe A commerciale: Giovanni Benza (38 sessantesimi), Andrea Bruni (36), Giuseppe Cinquerrue (42), Francesco Creanza (40), Maurizio D'Angelo (42), Cristina Di Palma (44), Luca Giordano (37), Silvia Iannetta (48), Paolo Lupi (48), Marco Mazzonna (48), Fiorella Moraglia (44), Anna Morchio (59), Murabito (44), Tiziana Paolino (38), Igor Pescarolo (42), Elisa Ravera (40), Anna Rinaldi (40), Marco Rossi (37), Marilena Rubaudo (48), Antonio Sartico (36), Stefano Tiraboschi (46), Chiara Tomasello (57), Gemmi Vassallo 846).

Classe 5ª B commerciale: Mirko Bacchiocchi (42), Erika Brunengo (46), Cristina Calzia (50), Camilla Caravano (48), Giacomo De Rossi (38), Daniela Devia (46), Viviana Devia (44), Alessio Dulbecco (52), Gianluca Formica (44), Piero Gotta (39), Roberto Langone (50), Simona Marino (56), Alessandra Merlino (45), Riccardo Riva (52), Davide Tarragno (46), Ivan Virgilio (50).

Classe A commerciale sezione staccata di Pieve di Teco: Valeria Agaccio (50), Paola Aicardi (50), Francesca Bonfante (36), Roberta Fazio (38), Roberto Ferrari (54), Valerie Ferrari (36), Elisabetta Gagliolo (46), Alessandra Gamba (42), Gianluca Guido (54), Laura Guido (42), Ettore Matarazzo (36), Zaira Pala (48), Federica Pisotti (42), Alessandra Pizzo (55), Micaela Pizzo (55), Monica Revello (42), Simone Richermo (36), Sara Sodani (56).

Classe 5ª commerciale serale: Andrea Ardizzone (43), Sabrina Aschero (45), Fabio Bruna (40), Simona Costantino (49), Marco Damonte (55), Cinzia Dassi (50), Maria Ferri (55), Domenico Grisari (56), Angela Iride (49), Rachele Manna (43), Federico Martino (40), Teresa Mazzei (45), Giovanni Moraglia (40), Mario Pellicardi (49), Vittoria Pucci (46), Manuel Rossi (48), Giuseppe Scarfò (43), Simona Traia (38), Renata Valdameri (50), Giuseppe Zabarino (42).

Classe A programmatori: Barbara Abbo (60), Roberta Amoretti (38), Erica Articoli (46), Antonella Bova (44), Silvia Casella (52), Elena Cordeglio (45), Mario Criscuolo (52), Stefano Defalco (48), Miriam De Julis (36), Eric D'Ercole (60), Simone Elena (46), Maura Mantini (44), Franco Montana (45), Valentino Naclerio (52), Pardini (40), Debora Tersilio (46), Gilberto Vacchiano (42).

Classe 5ª B programmatori: Tiziana Biga (60), Mauro (41), Diego Bonavera (60), Luca Casini (43), Fabrizio Ferrari (39), Silvia Ianfranco (55), Francesca Maestro (50), Sara Mantovani (60), Alessio Marziano (46), Claudia Massa (60), Ermelinda Merlo (60), Cristina piana (48), Elisa Principe (47), Marco Ranixe (55), Angelo Rossi (46), Luana Sappa (51), Diego Savioli (39), Luca Serci (40), Marco Trastulli (46).

Liceo Scientifico «Vieusseux di Imperia.

Classe A: Diego Armato (36), Giacomo Brizio (42), Federico Calzamiglia (51), Andrea De Simone (60), Riccardo Drocco (52), Stefania Emerigo (39), Massimiliano Godani (53), Fabrizio Iezzoni (60), Davide Laiolo (40), Omero Maroni (36), Cristina Moraglia (44), Antonino Passalacqua (50), Melania Passante (52), Daniele Pippo (50), Pamela Priori (38), Piercarlo Scajola (47), Vincenzo Stagliano (50), Andrea Vassallo (58), Flavio Vignali (42), Simone Zanella (50).

Classe 5ª B: Maurizio Albavera (36), Davide Ansaldi (41), Claudia Biga (58), Mauro Bonavera (55), Andrea Branca (55), Amedeo Callegari (47), Luca Cordeglio (56), Pierpaolo De Grazia (41), Massimo De Marco (45), Fabio Ferraù (56), Davide Garbetto (42), Matteo Gastaldi (48), Sara Guiotto (50), Sara Merlo (39), Federica Podestà (50), Laura Raineri (43), Veronica Rebaudi (42), Alberto Rizzolio (38), Andrea Rossi (38), Silvia Tamborino (37), Simona Turnaturi (42), Riccardo Vassallo (60), Elisa Zaniol (55).

Classe 5ª C sperimentale: Fabrizio Ameglio (44), Davide Barla (45), Lucia Bertora (58), Federica Chiappori (37), Fabio Delucchi (44), Dalia Fuggetta (48), Lucia Grosso (60), Silvia Mantero (55), Marco Migliorati (54), Sara Risso (36), Alessandro Sicardi (50).

Classe 5ª C bilingue: Lisa Airasca (48), Pablo Gabriel Aloy (40), Simone Belafatti (55), Michele Erasmo (60), Francesca Fabiano (46), Emanuele Grasso (60), Silvia Picanza (47), Ezio Pino (60), Elena Cavanenghi (36). [a. b.]

DIANO

Aumentano i minimi

Acqua, stangata [illegible]

DIANO Arriva l'annunciata stangata sull'acqua a Diano Marina. Lo ha reso noto direttamente il sindaco Andrea Guglieri con un apposito manifesto dove si precisa che, per contribuire al raddoppio dell'acquedotto del Roja, il Comune ha bisogno di soldi. Per incamerarli, vista l'impossibilità di ritoccare le tariffe, si ricorre a un singolare espediente: anche se i loro consumi saranno inferiori, i proprietari dei vari alloggi dovranno pagare un minimo corrispondente a 105 metri cubi. In passato tale minimo era invece di 60 metri cubi.

Pronta la reazione di Nino Calcagno di «Forza Diano». Dice l'esponente della minoranza: «Che l'acqua sia un bene primario è indiscutibile, che bisogna pagarla è altrettanto logico, che la si strapaghi per motivazioni inesistenti è inaccettabile. L'Amministrazione deve prendere immediati provvedimenti per ridimensionare le tariffe applicate a tutela dei contribuenti. Al momento il "Roya bis" non si fa». [a. b.]

IL CASO

[illegible]

La protesta di una famiglia a Panegai: «Siamo senza strada»

«Quel ponte non si tocca»

Bloccata la via per impedire i lavori

IMPERIA. Ha bloccato per tre ore la strada, impedendo ad alcuni abitanti di andare al lavoro puntuali. Non voleva che gli operai buttassero giù il ponticello in Regione Panegai, alle spalle di Castelvecchio, unica via d'accesso alla sua abitazione, in cui abitano papà e altri due fratelli, rispettive famiglie. Il gesto, clamoroso, che gli costerà probabilmente una denuncia per interruzione di pubblico servizio, è comunque servito a Luigi Donato, anni, per rimandare l'abbattimento del ponticello. Secondo i tecnici del Demanio fluviale e della provincia la struttura sarebbe pericolosa: in caso di alluvione verrebbe spazzata facilità. Luigi Donato è riuscito a strappare al sindaco un appuntamento. Lunedì andrà in Comune a conferire con lo stesso Berio e con i tecnici della Provincia.

Donato mostra i punti che a suo dire sarebbero più pericolosi del «suo» ponte; a lato, si cerca di spostare l'auto fermo bloccato

«Quel ponte - dice - va abbattuto. lo buttano giù, come ci andiamo a casa? Non nessun'altra strada, nè mulattiera. Io, papà e i fratelli dovremo guadare il torrente. Non ci sembra giusto, spendiamo ben milioni di oneri di urbanizzazione. Ci devono fare una strada».

Forte delle proprie convinzioni, Luigi Donato ieri mattina, aveva preannunciato una telefonata fatta domenica ai carabinieri, ha messo l'auto di traverso della strada. Per circa ore, a partire dalle 6,30, ha bloccato tutta Regione Panegai. Qualcuno che non ha potuto andare al lavoro con puntualità ha sbottato, ma altri hanno dato ragione al contestatore. Poi sono intervenute le Forze dell'ordine, e Aci. Luigi Donato si è convinto a spostare la macchina solo dopo ottenuto l'incontro col sindaco, lunedì. A cui ribadirà: «Il ponte si tocca». [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Stefano, replica ecologista

Vorrei rispondere alla lettera di Alfonso Sista e Maurizio Fusco di «Italia Nostra», che ha per oggetto i giudizi di Legambiente sul nostro Comune e i miei commenti in proposito. Lungi da me l'idea di iniziare una disputa o instaurare polemiche, perchè sarenne noioso ed inutile però, mi sembra doveroso precisare alcune cose.

Non ho difficoltà ad ammettere che ero contrario al Porto «Marina degli Aregai», per la dimensione e per la collocazione ma, come ho già detto in passato, un amministratore deve fornire riscontro alle aspettative degli amministrati e i miei concittdini hanno creduto e credono nelle occasioni di sviluppo legate all'opera. Di conseguanza, seppure con decisione soffarta, ho dato corso al progetto, tra l'altro già approvato data del mio insediamento, cercando di gli effetti benefici negli interessi della collettività.

Riesco a distinguere l'attività delle varie associazioni ambientalistiche e proprio per questo ho detto che Legambiente era contraria al Porto, anche so benissimo che le battaglie più importanti erano condotte da Italia Nostra. Chi mi sa che non sono un qualunquista e il mio intervento voleva difendere l'immagine del Comune, ingiustamente danneggiata un giudizio basato appunti poco chiari e su dati sconosciuti (questo sì che si può chiamare qualunquismo).

Infine vorrei l'affermazione finale della lettera di «Italia Nostra», perchè nonostante le idee e le posizioni personali posso affermare che Santo Stefano al Mare sia un Comune ordinato, pulito, vivibile e che in questi anni l'Amministrazione comunale da me presieduta abbia realizzato opere e portato avanti iniziative che hanno consentito a un Comune piccolo di gettare le basi per un solido futuro.

La differenza sostanziale tra un movimento di opinione e un'amministrazione pubblica è che il primo si può permettere l'utopia», la seconda no.

Sergio D'Aloisio, sindaco di Santo Stefano al Mare

E' normale,

Mi riferisco alle lamentele del signor Prato della Confcommercio sulle papere rimaste senz'acqua e cibo nel torrente Diano Marina. Credo che questo signore non sia Diano, oppure che conosca la città molto me che sono un turista non residente, perchè saprebbe che un torrente d'estate non ha acqua e anche a volerla portare si creerebbero piccoli stagni l'aumento di

Inoltre in quella zona, grazie anche a coloro che gettano avanzi di cucina e pane, si è creato uno spettacolo indecoroso. Piccioni, gabbiani e topi di ogni dimensione, i loro escrementi infestano ponto, strada e letto torrente, pericolo di epidemie. Tutto ciò in contrasto con i cartelli di divieto del sindaco. Meglio sarebbe, credo, trasferire gli animali più e

Piero Macalli, Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (n. unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** 406.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050 **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 486.754. **S. Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 505.050. **Arma di Taggia:** 41.444. **Ventimiglia:** 250 722 (anche ambul. veterinaria).

ASSISTENZA

Telefono Amico: (0183) 290.460. Ore 18-24.

Emergenza Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, tel. 710.674. *Massabò*, via Cascione 146, tel. 81.167.

Sanremo: *San Martino*, corso Cavalotti 175, tel. 509.375.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, tel. 261.425.

Camporosso: *Manessero*, Vittorio Emanuele 62, tel. 288.191.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Giglielmi*, corso Roma 63, tel. 495.095.

Dolceacqua: *Munistorio*, piazza Matteotti 2, tel. 208.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 669.016.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, tel. 486.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.662.

Arma di Taggia: *Zagonio*, piazza Eroi Taggesi, tel. 475.130.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. Ospedali: Imperia: t. 7941. **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 406.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. (0183) 299.908

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. ; **Ventimiglia** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

BORDIGHERA

Una mostra «giapponese»

L'artista piemontese Eugenio Bolley espone le sue opere su carta del periodo giapponese alla Biblioteca civica internazionale di via Romana 52. Fino al 1° agosto si può vedere la mostra «Anche le farfalle fanno pipì». Orario: dalle 8 alle 13, dal lunedì al sabato. [d. bo.]

IMPERIA

Corsi estivi di inglese

I British Institutes propongono corsi estivi «full immersion» di inglese, con insegnanti lingua. Hanno la durata di ore. Informazioni nella sede di viale Matteotti 12 (tel. 0183-667.303). [a. b.]

I capolavori di Monet

Nell'ex chiesa anglicana prosegue «Monet a Bordighera», con riproduzioni delle opere pittore francese a grandezza naturale. L'esposizione, che mette in evidenza il legame dell'artista con la città delle palme, è stata realizzata anche grazie alla collaborazione dello Zonta Club di Ventimiglia-Bordighera. [d. bo.]

PONTEDASSIO

Una conferenza sui tumori

Questa sera alle 21, nella sala consiliare del Comune di Pontedassio, i dottori Guarneri e Pescatore terranno una conferenza sul tema tumori urologici: diagnosi precoce e trattamento». L'organizzazione è della Croce Rossa. [a. b.]

IMPERIA

Con il Cai in Val d'Aosta

Promossa Cai di Imperia, si svolgerà sabato e domenica prossimi un'escursione in Val D'Aosta per raggiungere Testa del Rutor a 3486 metri di quota. In automobile si raggiungerà La Thuile, quindi si proseguirà a piedi. [a. b.]

Fiera Sant'Erasmo

Domenica è in programma ad Arma di Taggia la tradizionale Fiera di Sant'Erasmo. esposte per la vendita merci varie. [a. b.]

Il pretore ordina la distribuzione gratuita dei farmaci della cura Di Bella

Sanità, due nuovi casi per l'Usl

Proteste per le lunghe attese al Polo Oncologico

Ancora una volta, il pretore di Sanremo dà ragione agli ammalati di tumore e ordina all'Usl la distribuzione gratuita della cura Di Bella. E il caso-somatostatina riesplode in Riviera e conferma che il decreto legge firmato dal ministro Rosy Bindi il mese scorso non è infallibile, non ha fatto chiarezza in modo definitivo tra chi vive l'incubo del cancro, il tunnel della malattia da sconfiggere. E questo non è l'unico problema. All'Usl sono arrivate infatti una serie di lamentele per le carenze di personale e di strutture a disposizione di quel Polo Oncologico che, pur avendo da gestire una corsia ospedaliera o la fisionomia di un reparto tradizionale, è il punto di riferimento per centinaia di pazienti.

Pretore. E il rigido protocollo arrivato da Roma e sottoscritto dalla Regione aveva legato le mani ai medici del Polo Oncologico, ci ha pensato il pretore del Lavoro, competente in materia di salute e sanità, a ridare la speranza a chi soffre. Ha accolto infatti un nuovo ricorso disponendo la distribuzione gratuita dei medicinali. La convocazione, per l'udienza di comparizione delle parti, riguarda il paziente, un uomo di circa 60 anni residente a Sanremo e affetto da una neoplasia al polmone, e i legali dell'Usl 1 Imperiese. Faccia a faccia, l'ennesimo. Da una parte la burocrazia e le norme sulla cura Di Bella, dall'altra il dramma di chi, in mano un certificato medico che parla senza mezzi termini di neoplasia, si è visto chiudere la porta in faccia.

Riesplode il caso-somatostatina e affiorano disagi per molti pazienti

E in mezzo, l'imbarazzo dei medici, quei dottori che hanno ricevuto chiare disposizioni di attenersi rigidamente alle prescrizioni di legge. Intanto, altri ricorsi al pretore sarebbero ormai imminenti. Sono infatti almeno una decina i pazienti della Riviera che non rientrerebbero nell'ultimo «protocollo Di Bella». Quella di Sanremo si rivela una situazione ad alto rischio proprio per le polemiche che continuano a scuotere in relazione alle normative in vigore. L'Usl, intanto, ha confermato anche ieri che i medicinali sono a disposizione nella farmacia dell'ospedale.

Polo Oncologico. Lunghi tempi di attesa per sottoporsi alla chemioterapia e carenza di personale. Questa la denuncia che arriva dai pazienti che frequentano il Polo Oncologico di Sanremo. «Attualmente - spiegano - soltanto cinque ammalati alla volta possono usufruire della cura e questo porta a volte a lunghi periodi di attesa. Visto che gli spazi non mancano, non sarebbe possibile aumentare una seconda sala per la chemioterapia? Perchè l'Usl non aumenta l'organico del Polo Oncologico in modo da poter garantire un servizio migliore?».

E la questione riguarda anche le dotazioni del reparto dove la maggior parte delle cartelle cliniche verrebbero ancora aggiornate a mano perchè mancano i computer. Medici e infermieri fanno il possibile per ridurre i disagi, ma la situazione peggiora con il passare dei giorni.

Giulio Gavino

COMMERCIO

Licenze, nasce un caso

Nasce un caso sulla competenza sanitaria in materia di licenze commerciali. Deve intervenire l'Usl o i Comuni che le rilasciano? Il quesito è stato trattato ieri nella Conferenza dei sindaci dell'Usl e, al termine, è stato deciso di chiedere chiarimenti al Ministero per la funzione pubblica. Fino all'anno scorso le incombenze di questo tipo venivano svolte dai Comuni. Riguardavano provvedimenti in materia igienico-sanitaria in relazione all'attività commerciale. Ma con la legge Bassanini sul decentramento amministrativo (marzo 1998), viene lasciato spazio alle interpretazioni. Secondo i Comuni del Ponente ligure che hanno sollevato il caso, la materia è di competenza dell'Usl. Quest'ultima afferma invece il contrario. Una volta tanto un conflitto di competenze molto particolare poichè nessuna delle due parti rivendica prerogative ma le attribuisce all'altra. Da qui la decisione dei Comuni di rivolgersi al Ministero della funzione pubblica per avere «lumi» e sollecitare un giudizio su chi debba intervenire. Il documento con le richieste sarà redatto nei prossimi giorni. Ad esso lavoreranno la dottoressa Rita Andena, dirigente settore Commercio del Comune di Sanremo, e i colleghi Mauro Grassano di Bordighera ed Enzo Bruno di Vallecrosia. [m. c.]

STORIA

Re Carlo Alberto e il mistero dell'Eremo di San Michele

Ancora capace di suscitare il vecchio nome: «Regione Toffetti». Oggi, per tutti, è più semplicemente l'Eremo di San Michele, una chiesa e una casa in posizione solitaria e panoramica, sulle alture alle spalle di Sanremo, in località Suseneo. Un posto suggestivo, risparmiato, anche ai giorni nostri, dall'avanzata del cemento.

Si chiamava Regione Toffetti perchè lì, dal 1851 al 1866, abitò un nobile veneziano, il conte Vincenzo Toffetti. Un vero e proprio eremitaggio il suo non si allontanò mai da quel posto e non scese mai in città fino alla sua morte, avvenuta il 22 ottobre 1866. Un rifiuto totale del mondo.

Eppure Vincenzo Toffetti aveva avuto una vita brillante. Nato a Venezia nel 1796, visse tra il capoluogo veneto, Milano e Parigi, ricoprendo importanti incarichi diplomatici. Fautore dell'unità d'Italia, visse con sofferenza la delusione della prima guerra d'indipendenza. E, quasi subito dopo, si rifugiò nel suo eremo sopra Sanremo. Una storia abbastanza singolare la sua, con il quasi incomprensibile passaggio da una vita diplomatica ad una vita quasi monastica. Il personaggio del conte Toffetti rimase sempre avvolto nel mistero.

E proprio questo ha alimentato il fiorire, attorno a lui, di una leggenda. Molto «pesante», anche se non ha mai avuto una che vedrebbe, addirittura, nel conte Toffetti, la falsa identità di un personaggio storico ben più importante: nientemeno che re Carlo Alberto. Inutile arrovellarsi a cercare conferme. Non ce ne sono. Per la vecchia leggenda il re sardo, dopo la «fatal Novara» e l'abdicazione a favore del figlio Vittorio Emanuele II, avrebbe raggiunto Oporto, in Portogallo, dove sarebbe morto nel 1849 come vuole la storia ufficiale.

Ma la sua morte sarebbe stata solo una messa in scena. Carlo Alberto, clandestinamente, sarebbe, invece, rientrato in Italia nel 1851, sistemandosi proprio sulle alture di Sanremo, nell'eremo dedicato a San Michele. L'emigratico monarca sabaudo non si sarebbe più mosso da quel rifugio.

Una leggenda davvero incredibile. Che, però, è aleggiata per molto tempo su questa striscia di entroterra. Addirittura, in quegli anni, ci sarebbe stato chi avrebbe visto re Vittorio Emanuele II, in incognito, raggiungere l'eremo di San Michele per far visita al padre per avere consigli politici. Vero è che nessuno, se non un fedele servitore ed un prete che ogni mattina celebrava la Messa nella chiesetta, fu ammesso in quell'eremo. Alimentando, così ancor più, l'improbabile leggenda.

Bruno Monticone

DALLA CITTA'

SALUTE

La maturità dopo il coma E' festa per una ragazza

Si è diplomata ragioniera la ragazza sanremese che era stata in coma per quattro mesi. La famiglia esprime il suo ringraziamento a tutto il personale scolastico e in particolare all'insegnante di sostegno, professor Cosimo Belcamino, per l'incoraggiamento e l'assistenza fornita. Un traguardo che il giovane ha raggiunto dimostrando una straordinaria forza di volontà. [m. c.]

SPORT

Europei Under 14 di tennis I risultati degli italiani

E' partita la festa del tennis, al Solaro e al Ct Sanremo, con il via del Campionato europeo Under 14. Fra gli italiani hanno passato il turno Daniele Giorgini e il ligure Pietro Ansaldo mentre è stato sconfitto Mirko Balestro. In campo femminile ha vinto solo la genovese Giorgia Mortello mentre Elena Vianello e Rossella Sartore si sono dovute arrendere ad avversarie più forti. [m. c.]

CONVEGNI

All'Unione si parlerà dei problemi legati all'Euro

Un convegno-dibattito sui problemi delle imprese conseguente all'introduzione dell'euro è stato organizzato per venerdì alle 15, presso la Fondazione Almerini, in via Bartolomeo Asquasciati 16. Presiederà il dottor Viale e interverranno Enrico Gherpelli, Nicola Lanteri e Ugo Gennio. Ingresso libero. [m. c.]

SOLIDARIETA'

Fondi per il Club per la lotta al

Un contributo all'«Associazione per il neuroblastoma» sarà assegnato venerdì sera dal Rotaract Club Sanremo in cerimonia del passaggio di consegne fra vecchio e nuovo Consiglio direttivo. L'appuntamento è al Mediterranée. Il bilancio della gestione del presidente Stefano Parabino si chiude in modo oltremodo soddisfacente. [m. c.]

TAGGIA

Una razzia nelle campagne rubati attrezzi agricoli

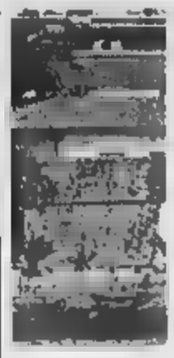
Ancora allarme furti nelle campagne di Taggia. L'ultima denuncia, ieri mattina, è per un raid dei ladri avvenuto in regione Santa Lucia. I malviventi si sono impossessati di alcuni attrezzi agricoli e di un decespugliatore del valore di due milioni. Ad occuparsi delle indagini sono i carabinieri. [g. ga.]

Il tribunale: l'unico colpevole è l'ex comandante delle guardie

Per i pestaggi a Santa Tecla una condanna e tre assoluzioni

SANREMO. Una condanna e tre assoluzioni per le presunte percosse ai detenuti avvenute nell'ex carcere Santa Tecla nel settembre del '92. Il tribunale si è espresso ieri pomeriggio, dopo una camera di consiglio durata tre ore. Per i giudici l'unico responsabile è Enzo Pasqualone, 40 anni, l'ex comandante delle guardie carcerarie. E' stato condannato a otto mesi con la sospensione condizionale della pena, per abuso d'ufficio e lesioni. Assoluzione, invece, per i tre agenti di polizia penitenziaria, che secondo l'accusa sostenuta dal pubblico ministero Antonella Politi avevano avuto un ruolo nella scabrosa vicenda che si era consumata nel penitenziario. Si tratta di Salvatore Monsellato, Mario Porcu e Cosimo Galluzzo. A loro carico, quindi, nessun addebito.

La replica dei legali di Pasqualone, gli avvocati Natale De Francisi ed Eugenio Aluffi, è stata immediata: «Attendiamo le motivazioni della sentenza per ricorrere in appello. Abbiamo presentato delle prove a discarico molto forti che evidentemente non sono state tenute in considerazione». La difesa aveva sostenuto che quelle contro Pasqualone e i tre agenti erano state denunce «pilotate». Le lesioni accusate dai detenuti, infatti, in un primo momento erano state riferite al medico di Santa Tecla come accidentali per poi diventare, dopo un colloquio con il cappellano ed un assistente volontario, pesanti atti di accusa sulla gestione del penitenziario. Una vicenda dai contorni poco chiari, apparsa concreta soprattutto per le dichiarazioni di Bruno De Petris, il detenuto che ha raccontato in aula di essere stato colpito dal comandante Pasqualone.



L'ex carcere Santa Tecla è al centro della vicenda giudiziaria che ha coinvolto tre agenti di custodia

Soddisfazione, invece, tra gli avvocati Alessandro Moroni e Ersilia Ferrante per l'assoluzione dei tre agenti Monsellato, Porcu e Galluzzo.

La corte presieduta dal giudice Aldo Bochicchio (giudici a latere Oronzo e Leopardi) nel dispositivo di sentenza ha accordato una provvisionale di 10 milioni a Bruno De Petris, il detenuto che si è costituito parte civile, tutelato dall'avvocato Andrea Rovere. Una vittoria, quella della vittima del pestaggio, che prelude ad una causa civile per la quale si attende l'esito del secondo grado di giudizio. Con la sentenza di ieri si chiude una pagina imbarazzante della storia di Santa Tecla. La parola fine su sospetti e presunti abusi arriverà il primo ottobre con il verdetto del processo all'ex cappellano. [g. ga.]

Udienza preliminare dopo l'operazione «Derby» dei carabinieri

Spaccio, in 13 dal giudice

San Martino, il quartiere della droga

SANREMO. In tredici davanti al giudice accusati di spaccio di droga in relazione a quel supermarket dello stupefacente» che per mesi aveva rifornito Sanremo di eroina, hashish, cocaina ed ecstasy. A stroncare i traffici illeciti, ad aprile, era stata l'operazione «Derby» dei carabinieri del Nucelo Operativo della città dei fiori che erano riusciti a ricostruire nei dettagli i passaggi della droga smascherando anche ad uno i pusher che agivano nella zona di San Martino. Un blitz, quello dell'Arma, che aveva visto scattare le manette per cinque indagati. In procura era stato depositato un dossier, di oltre trecento pagine, con decine di intercettazioni telefoniche e con l'esito dei pedinamenti e degli appostamenti effettuati dai militari.

L'udienza preliminare di questa mattina è convocata di fronte al giudice Anna Bonsignorio. Questi gli imputati, tutti sanremesi: Savino D'Elia, 29 anni, residente in via Lamarmora; Gianfranco Posco, 27 anni, via Lamarmora; Marco Secci, 26 anni, via Lamarmora; Antonino Rinaldi, 26 anni, via Padre Semeria; Marco Rinaldi, 28 anni, via Lamarmora; Mario Rinaldo, 35 anni, via D'Annunzio; Mario Rinaldi, 33 anni, via Galilei; Giuseppe Rinaldi, 28 anni, Poggio; Fabio Di Michele, 22 anni, strada Curbinei; Franco Palma, 28 anni, via Corradi; Nadia Zanella, 20 anni, strada Curbinei; Dino D'Alessandro, 28 anni, via Duca degli Abruzzi; Alex Cipresso, 30 anni, Massa; Emanuele Morteo, 30 anni, via Rivolte.

Mario Rinaldo, 33 anni, Sanremo, uno degli arrestati dai carabinieri nell'ambito dell'operazione derby

L'operazione «Derby» era scattata all'alba del 9 aprile. Il giudice per le indagini preliminari Bonsignorio aveva firmato otto ordini di custodia cautelare in carcere. Nel mirino dei carabinieri sono finiti gli spacciatori che agivano soprattutto nei pressi delle case popolari di San Martino, nella zona di via Lamarmora. Nell'ambito dell'indagine si è avuto il sequestro di oltre 150 grammi di eroina per un valore commerciale di oltre 100 milioni. Per Sanremo si era trattato, inoltre, della prova evidente di come lo spaccio di droga non fosse interamente finito nella mani dei pusher extracomunitari, marocchini, algerini e tunisini.

I difensori dei tredici imputati convocati a Palazzo di Giustizia hanno confermato atteggiamenti processuali diversi. E' probabile, quindi, che l'udienza di oggi porti ad individuare una nuova scaletta di udienze tra riti abbreviati, patteggiamenti e rinvii a giudizio. [g. ga.]

Gli zingari devono lasciare Prati entro domani

Un'ordinanza del sindaco «sfratta» i nomadi da Riva

RIVA LIGURE. Un'ordinanza di sgombero per una cinquantina di nomadi accampati in regione Prati: l'ha firmata ieri pomeriggio il sindaco Franco Montesanino. Gli zingari avranno tempo, per rispettarla, fino a domani mattina. Dopodiché, in caso contrario, interverranno le forze dell'ordine.

«Non abbiamo nulla contro i nomadi - osserva Montesano - ma non possono restare in quell'area, poichè non è attrezzata per ospitare camper e roulottes. Insorgono infatti seri problemi di ordine igienico sui quali non possiamo assolutamente chiudere gli occhi».

La presenza degli zingari ha però allarmato, e non poco, la popolazione residente ai Prati. Il passaggio delle carovane è a volte caratterizzato da una recrudescenza di furti in appartamento. Alcuni abitanti hanno subito protestato, alla notizia che il Comune avrebbe adottato provvedimenti in tempi brevissimi li ha tranquillizzati.

«La mia impressione - afferma il sindaco - è che entro il termine che abbiamo loro concesso i nomadi se ne andranno».

La comitiva è la stessa che sabato è stata allontanata da Imperia dove, in località San Lazzaro, aveva occupato un parcheggio. Accompagnati allo svincolo autostradale hanno percorso pochi chilometri e al primo casello sono usciti. Pare che gli zingari siano diretti in Francia, più precisamente in Camargue in occasione di una grande festa che raduna nomadi provenienti da ogni parte d'Europa.

Se così sarà, una volta lasciata Riva Ligure si sposteranno oltre frontiera a meno che non preferiscano qualche altro sito dove accamparsi, magari in attesa di una nuova ordinanza che costringa i girovaghi a spostarsi ancora. [m. c.]

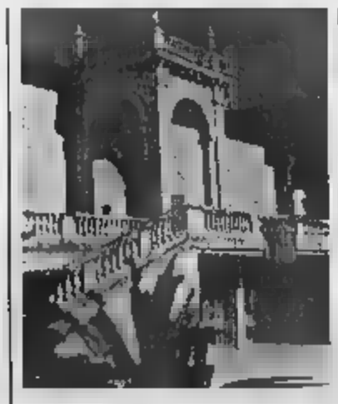
Erano fuggiti da Pietrabruna e cercavano di raggiungere il confine

Profughi curdi a Villa Ormond

Stremati, li ha soccorsi la polizia municipale

SANREMO. Profughi curdi accampati ai giardini Villa Ormond, inconsueta tappa di avvicinamento al confine nel loro esodo verso la Francia. Il gruppo di sbandati, affamato e ormai allo stremo delle forze, è stato intercettato domenica mattina dalla polizia municipale. Tre adulti, un uomo e due donne, quattro adolescenti, e ben otto bimbi tra i tre i dieci anni. Una comitiva davvero insolita per il lussureggiante parco pubblico di corso Cavallotti dove passeggiano solitamente anziani e mamme con i bambini. Si erano sistemati sull'erba, all'ombra delle piante secolari. Un rifugio naturale al caldo.

La loro presenza, segnalata da alcuni passanti, ha fatto subito scattare l'allarme con l'intervento delle pattuglie che sono state impegnate soprattutto in un'operazione di prima accoglienza e soccorso che ha visto la distribuzione di cibo, bevande e vestiti puliti. Poi, la polizia municipale ha iniziato gli accertamenti che hanno permesso di far emergere l'inquietante verità. I curdi, nel frattempo ospitati a Comune, avevano lasciato nella notte tra sabato e domenica il centro di accoglienza di Pietrabruna, il paese dell'Imperiese che ha in pratica «adottato» i profughi che cercano disperatamente di raggiungere la Francia. Il comando di Palazzo Bellevue si è messo in contatto con la questura e la Prefettura di Imperia e nel tardo pomeriggio è arrivato un pullman con l'ordine di riaccompagnarli subito a Pietrabruna. Sono saliti sull'automezzo sconsolati, consapevoli che il loro tentativo di fuga era miseramente fallito. I bimbi, riconoscenti, hanno salutato i vigili urbani intervenuti in loro soccorso. Affetto e premure, quelli degli agenti, che sono la prova che la disperazione di chi soffre può essere recepita anche se si indossa una divisa. Per i piccoli si è trattato di una domenica diversa, per i grandi dell'ennesimo momento di frustrazione. [g. ga.]



Profughi curdi al parco di Villa Ormond

Acqua meno cara

A Pompeiana Coreco boccia gli aumenti

POMPEIANA. Torna all'anno scorso il prezzo dell'acqua. Il Coreco ha respinto la delibera del Comune che aumenta, dal primo gennaio, da 1050 a 1300 lire i primi metri cubi d'acqua consumati. La decisione è arrivata dopo il ricorso di «Uniti per Pompeiana» che sosteneva l'illegittimità della decisione. «Perchè - sostiene il capogruppo Alfredo Vetere - l'aumento era superiore ai percentuali previste dalla legge». La giunta ha ora ristabilito la vecchia tariffa. Venerdì sera il Consiglio comunale ne prenderà atto. Nella stessa riunione da destinare anche l'avanzo di amministrazione (43 milioni) che la giunta intende impegnare nella progettazione del nuovo piano regolatore che scade a ottobre. A proposito dello strumento urbanistico, sarà apportata una modifica per legittimare il parcheggio realizzato in piazza Santa Maria. [m. c.]

IL CASO

UNA [illegible]

Ventimiglia si chiede se privilegiare divertimento o quiete

Rumori o musica? E' lite

Protesta contro i concerti in piazza

La piazza del Comune di Ventimiglia sotto accusa: troppe manifestazioni di sera?

VENTIMIGLIA. Spettacoli estivi in piazza: la città [illegible] confine è divisa. Anche quest'anno la decisione di organizzare manifestazioni in centro si scontra con le proteste di abitanti che non ne vogliono sapere di sopportare le iniziative che fino a mezzanotte richiamano gli appassionati della musica e del ballo. «Troppi decibel», spiega chi preferisce al divertimento un bel sonno ristoratore.

E' un problema annoso, che trova terreno fertile anche a Ventimiglia. Lo sforzo, anche economico, dell'Amministrazione, di organizzare un calendario ricco di manifestazioni, che possano accontentare un pubblico di turisti e residenti, cozza infatti con i soliti mugugni di chi abita vicino alla piazza del Comune, sede della maggior parte degli eventi.

La questione è stata presa in [illegible] nuovo [illegible] alle Manifestazioni, che ha dovuto fare i conti con le segnalazioni di malcontento degli abitanti del centro. Come risolverà il problema? «Quest'anno abbiamo portato avanti il programma di massima stabilito dalla precedente giunta, [illegible] qualche ritocco - spiega Giorgio Guglielmi - E' vero, prevede tanti appuntamenti in piazza del Comune, e in futuro vedremo di prendere provvedimenti, tenendo in considerazione le proteste. Innanzitutto cercheremo di fare [illegible] discorso qualitativo piuttosto che quantitativo, cercando di permettere alle persone [illegible] [illegible] tranquille, [illegible] avendo [illegible] [illegible] sotto le casa sette giorni su sette».

E rilancia l'idea delle manifestazioni itineranti, per toccare più rioni. Aggiunge: «Quest'anno rispettiamo la decisione della precedente Amministrazione, [illegible] per l'anno prossimo vedremo di alleggerire la piazza del Comune, con al massimo due o tre serate alla settimana».

Guglielmi è dell'idea che le feste rionali siano una piacevole alternativa per offrire animazione. L'altra sera, a Bevera, nella nuova sede della Polisportiva Valbevera 2000, hanno partecipato circa mille persone ad una griglista accompagnata da un'orchesta da ballo. Il futuro della manifestazioni in centro, invece, è tutto da vedere. Intanto questa [illegible] si esibiscono i Blenda in concerto. E c'è chi, per provocazione, lancia la proposta di non fare più niente: «Tanto i bar [illegible] chiusi, la sera. Non fanno sforzi per andare incontro al turismo», lamenta il presidente della manifestazione, Franco Molinari. **[d. bo.]**

Nervia, depur[illegible]re e miasmi

Esasperati gli abitanti del rione Oggi un incontro con il sindaco

VENTIMIGLIA. «La situazione è sempre più allarmante: come possiamo vivere con [illegible] puzza insopportabile sempre [illegible] il naso?»: continuano le proteste degli abitanti di Nervia per i miasmi del depuratore.

L'altro giorno il vicesindaco Gaetano Scullino, dopo [illegible] sopralluogo nell'impianto, aveva riferito [illegible] verità sconfortante: molte parti del depuratore ventimigliese non funzionano, o funzionano male. In particolare, l'apparecchiatura che [illegible] per «purificare» le esalazioni, sarebbe rotta da oltre un anno.

Ma le promesse di Scullino per un pronto intervento non b[illegible]no ai cittadini, che continuano a vivere [illegible] la puzza in casa. Ieri mattina, un gruppo di abitanti della zona di Nervia [illegible] andato in Comune, per chiedere risposte concrete, e al più presto.

Hanno anche minacciato un «sit-in» di protesta, ma poi han[illegible] preferito cercare un dialogo con la nuova Amministrazione. Sbotta Giuliano Zunino, a nome dei cittadini di Nervia: «Sfido chiunque [illegible] sopportare simili odori, [illegible] per tutto il giorno. L'altra [illegible] avevo ospiti in casa, e anche loro hanno subito questo trattamento: non è stata certo una bella accoglienza. Non sapevamo se fosse meglio tenere chiuse o aperte le finestre: nessuna soluzione è servita ad alleviare i miasmi insopportabili».

La situazione, che si ripete purtroppo da alcuni anni, [illegible] il culmine nei mesi estivi, sarebbe ulteriormente peggiorata negli ultimi giorni. L'Amministrazione, ieri mattina, non è riuscita ad ascoltare una delegazione dei cittadini: ha dato però loro un appuntamento questa mattina, per le 11,30.

«Speriamo che si riesca finalmente a risolvere un caso che si trascina da troppo tempo», concludono gli abitanti di Nervia, pronti a intensificare le proteste, se all'inconveniente non fosse posto rimedio. **[d. bo.]**

ARTE E NATURA

Nei parchi cari ai poeti nuovi percorsi turistici

GENOVA SONO forse meno noti di quelli naturali, ma ad essi sono comunque molto legati.

Sono i Parchi Culturali della Regione Liguria che puntano a promuovere sempre di più un turismo fatto non solo di bellezze ambientali ma anche storico-artistiche, con itinerari letterari [illegible] gastronomici, conferenze, concerti, reading poetici. Ce n'è uno in progetto sulla Riviera dei fiori.

«Sono gli ingredienti principali [illegible] [illegible] [illegible] ricca di eventi [illegible] molto stimolante, da spendere in [illegible] viaggio «lento» dentro la Liguria», ha spiegato ieri mattina l'assessore Maria Paola Profumo nel corso di una conferenza stampa per annunciare il lancio il grande stile dell'iniziativa, punto di forza di quell'«Adagio di Liguria» che dovrà caratterizzare la promozione turistica ligure del Terzo Millennio.

Molte le novità annunciate ieri mattina in Regione per lanciare questo nuovo progetto, nato due anni fa, durante il centenario montaliano, con l'inaugurazione del Parco Letterario dedicato al grande poeta ligure, a Monterosso, nelle Cinque Terre.

Per permettere una migliore fruizione dei parchi culturali, l'Assessorato [illegible] Cultura e al Turismo [illegible] predisponendo una segnaletica ad hoc che indichi ai turisti i paesaggi che hanno ispirato scrittori, poeti e pittori, liguri o viaggiatori illustri del passato e contemporanei. «Alla fine dell'estate verranno inaugurati altri due Parchi Culturali-hanno spiegato Maria Paola Profumo con Laura Guglielmi e Rosa Elisa Giangoia, curatrici del progetto-, il Parco della Val di Magra-Terra di Luni e il Parco Culturale Riviera dei Fiori-Alpi Marittime, ai quali saranno dedicate pubblicazioni specifiche».

Molti gli scrittori, i poeti [illegible] i pittori che si potranno «incontrare» lungo i vari percorsi, oltre a Montale, Elio Vittorini, Marguerite Duras, Simone De Beauvoir, Giulio Einaudi, Giovanni Giudici, Vittorio Sereni, Franco Fortini, Giorgio Bassani, Mario Soldati, Maurizio Maggiani, Paolo Bertolani, Mario Tobino, i grandi classici, Dante, Petrarca, Boccaccio, Italo Calvino, Giovanni Ruffini, Giovanni Boine, i fratelli Novaro, Claude Monet.

[illegible] fra i tanti bei nomi che animeranno i Parchi Culturali ci saranno anche Caproni, Sbarbaro, Campana, Frènaud, Borges, Shelley e il cantautore-poeta Fabrizio De Andrè.

Da luglio a ottobre, nei Parchi Culturali liguri della Val di Magra, a Monterosso e nella Riviera dei Fiori, in particolare a Imperia e Bordighera, sono in programma diversi appuntamenti. Intanto a Monterosso, venerdì 31 luglio, ci sarà una pesca [illegible] lampare con letture di poesie [illegible] Montale. **[m. bo.]**

NOVITÀ FLASH

VENTI[illegible]

Dal Cdu la replica alle accuse della Bonzano

Rischia di provocare un «ciclone» nell'Amministrazione di Ventimiglia il ricorso al Tar di Anna Bonzano, candidata di An che per due voti ha perso il posto in Consiglio comunale a favore di Rocco Cagnole del Cdu, che commenta: «Mi stupisco che Alleanza nazionale possa permettere [illegible] un candidato di lista tanta libertà da [illegible] a rischio non soltanto la stabilità del Consiglio comunale, ma tutta l'Amministrazione. Il ricorso non coinvolge soltanto me, ma anche il Comune di Ventimiglia nella persona [illegible] sindaco e il Cdu, che in questo caso assume [illegible] valenza politica che sarà valutata dalla segreteria e, sicuramente, provocherà un controricorso. Per quanto mi riguarda mi rimetto alla sentenza del Tar, il 5 novembre '98, che sarà sicuramente a mio favore».

VENTIMIGLIA

Perdite dalla fogna: bagnati i turisti in spiaggia

Due uscite di acque provenienti dalle fogne hanno provocato ieri mattina un fuggi-fuggi dalla spiaggia davanti all'ex dispensario di Ventimiglia. A [illegible] della rottura, in due punti, della tubazione che passa sotto la spiaggia, intorno a mezzogiorno si sono verificate due perdite. E' stata schizzata acqua sporca a un'altezza di circa cinque metri. Nel pomeriggio il guasto [illegible] [illegible] riparato ma solo provvisoriamente, [illegible] tappi [illegible] legno. [illegible] rimedio ha provocato però il «troppo pieno» in [illegible]

BORDIGHERA

Domani il Consiglio comunale: si parla di [illegible] e scuole

Il Consiglio comunale di Bordighera è stato convocato mercoledì [illegible] luglio, alle 21, nell'ex Esagono. Si parlerà del rendiconto della gestione per il '97, della nomina della commissione elettorale, della proroga dell'affidamento [illegible] Riviera Trasporti del trasporto scolastico e del piano particolareggiato per l'azienda agricola Franco Colacito e Mariolinda Biancheri.

VENTIMIGLIA

L'ex manager sui costi [illegible] rifiuti: «Scullino sbaglia»

L'ex manager del Comune di Ventimiglia Paolo Regolini smentisce i costi della nettezza urbana. «Il vicesindaco Gaetano Scullino dice che ammontano, a fine giugno, a 4 miliardi e 406 milioni. Allora vuol dire che a giugno ha speso 1 miliardo e 200 milioni: il consuntivo, alla fine di maggio, era di 3 miliardi e 200 milioni». Regolini parla di un «guazzabuglio di ignoranza e di incapacità a leggere i numeri, confondendo impegno di spesa con liquidazione, competenza con cassa». Aggiunge: «Eccetto le locazioni dei mezzi, non c'è un solo numero che sia giusto. Sfido Scullino ad un dibattito, per documentarlo. Anche se [illegible] 10 giugno no ho più firma nè visione di numeri, il consuntivo effettivo di spesa [illegible] [illegible] giugno non sorpassa i quattro miliardi, [illegible] incluso la sorpresa e l'aggravio di costi dovuti all'interruzione di Monaco». **[d. bo.]**

Ventimiglia: è discussione sul bilancio

L'ex sindaco alla giunta «Ora però governate»

VENTIMIGLIA. «Basta [illegible] le accuse [illegible] responsabilità alla passata Amministrazione: dovete governare». L'ex sindaco Claudio Berlengiero replica a tutti i commenti fatti in questi giorni dal vicesindaco Gaetano Scullino.

«Ho l'impressione che la giunta sia notevolmente in difficoltà, legata alla [illegible]ca[illegible] [illegible] esperienza, ma ritengo che i loro toni non sono tanto da forza [illegible] governo, quando da opposizione», dice Berlengiero. Aggiunge: «E' inutile che [illegible]tinuino ad invidiare responsabilità e dire che tutti i problemi sono di altri. In questo momento loro devono affrontarli [illegible] risolverli. La città ha molti problemi: noi abbiamo cercato di risolverne una parte, e adesso loro trovano il resto».

Per quanto riguarda il bilancio, l'ex sindaco ribadisce che [illegible] ha un debito arretrato grave». Precisa: «Ha [illegible] deficit strutturale nelle spese correnti. E' un problema che va affrontato: noi avevamo iniziato modificando le tasse. E' chiaro che si dovrà continuare su questa linea, anzi loro saranno costretti a fare degli aumenti anche notevoli se non si mette in atto l'anagrafe tributaria comunale. [illegible] non si passa ad una equità fiscale, ad individuare l'evasione e l'elusione sia dell'Ici sia della tasse sulla spazzatura, saranno costretti ad

L'ex sindaco Claudio Berlengiero

[illegible] notevolmente le tasse».

Secondo Berlengiero il problema del bilancio di Ventimiglia è che ha entrate Ici più b[illegible] rispetto a Bordighera, ad esempio. «E' un problema politico che va affrontato [illegible] propongo la mia disponibilità in sede di commissione. Facile di[illegible] che la responsabilità degli aumenti delle [illegible] è degli altri», conclude il consigliere dei democratici di sinistra. **[d. bo.]**

Depredano due clandestini a Ospedaletti, fuga finita [illegible] Roverino

«Picchiatori e rapinatori»

I 5 maghrebini bloccati dai carabinieri

[illegible] Ricostruita la drammatica sequenza dell'inseguimento dell'altra mattina sull'Aurelia. Cinque maghrebini residenti a Nizza sono stati arrestati dai carabinieri: le accuse sono di rapina e resistenza a pubblico ufficiale. Pare che i cinque, prima di darsi alla fuga, [illegible] [illegible] rapinato di soldi, cellulare, e altri oggetti, due extracomunitari che vendevano rose a Ospedaletti. L'episodio sarebbe avvenuto davanti [illegible] [illegible] dancing, nel piazzale di sosta delle auto.

I cinque, di età compresa tra i 22 e i 27 anni, avrebbero inoltre malmenato i d[illegible] nordafricani. Uno è riuscito comunque a sottrarsi alla furia degli aggressori, l'altro invece non ha avuto scampo: [illegible] stato picchiato, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso perchè ferito al volto. Secondo gli accertamenti dei carabinieri, uno degli assalitori avrebbe particolarmente infierito a colpi di karate sulla vittima. Sembra che sia [illegible] esperto di arti marziali. I cinque [illegible] ne [illegible] andati con il telefonino del vu cumprà e con mezzo milione.

Se ne sono andati a bordo di una Bmw ed è in quel momento che è scattato l'allarme alla centrale dei carabinieri. Una pattuglia, ricevute le prime notizie, si [illegible] gettata all'inseguimento dei fuggitivi, che [illegible] stati intercettati prima di Ventimiglia. Il conducente, accortosi dell'arrivo della pattuglia, ha dato [illegible] al motore [illegible] tando la velocità. La macchina è stata bloccata a Roverino. I militari sono stati costretti a sparare dei colpi alle gomme. Due pneumatici sono saltati, il guidatore è stato costretto a fermarsi. Subito è scattata la perquisizione. Sotto il tappetino della macchina sono stati trovati gli oggetti trafugati, ec[illegible] cetto il telefonino, volato via da un finestrino durante la fuga. I cinque [illegible] stati tutti arrestati. Ancora pochi chilometri [illegible], forse, sarebbero riusciti a fuggire in Francia. Il raid ha spaventato non poco i conducenti delle macchine testimoni dell'inseguimento e della sparatoria. Per fortuna nessuno è rimasto ferito: la Bmw, lanciata a folle velocità, avrebbe potuto [illegible]are un incidente. I cinque sono in attesa di essere interrogati dal giudice. **[d. bo.]**

DENUNCIATO

Autista si finge volontario

Stufo di ricevere continuamente multe per divieto di sosta, [illegible] struisce una paletta, di quelle in dotazione alla protezione civile, e la pone in evidenza sul cruscotto anteriore del furgoncino, sperando di convincere i vigili urbani. Un autostrasportatore di [illegible] anni residente a Torino è stato denunciato dagli agenti del commissariato ventimigliese con l'accusa [illegible] «attribuzione di distintivi di un ente pubblico». L'uomo è stato fermato ad [illegible] posto di blocco sulla Statale 20.

Alla richiesta di spiegazioni da parte degli agenti, ha risposto: «Con il mestiere che faccio mi capita spesso di lasciare il mezzo in doppia fila, e [illegible] contravvenzioni fioccano [illegible] piacere». L'autotrasportatore è riuscito a risparmiarsi la multa, ma la segnalazione all'autorità giudiziaria non gliela leverà nessuno. Sempre gli agenti del commissariato diretti dal vicequestore Giuseppe Mauceri hanno denunciato [illegible] zingara di 41 anni è stata denunciata per [illegible] borseggiato una coppia di turisti inglesi che stava passeggiando in via Cavour.

La nomade si è presentata con un neonato stretto tra le braccia, che in seguito è dichiarato essere suo figlio, e due ragazzine. **[d. bo.]**

LA STAMPA

Liguria estate

Martedì 21 Luglio 1998
SV DI LV 37

Nervi, la compagnia di Rennie Harris al Festival del Balletto

Arriva la Hip Hop Dance

Dalla strada delle grandi città Usa

GENOVA. Classico, moderno, folk, sono sin dalla prima edizione del 1955 gli ingredienti del Festival del Balletto di Nervi. E anche l'attuale programma non sfugge alla regola. C'è, dunque, la danza contemporanea accanto al classico (è in arrivo il Kirov) e a forme avanguardistiche che puntano su un teatro musicale più composito e articolato. In simile contesto non poteva mancare la danza intesa come espressione di vitalità quotidiana.

La Hip Hop Dance approda a Nervi questa sera (ore 21,30) in uno spettacolo senza repliche. Sarà la Compagnia di Rennie Harris a presentare questa danza che trae origine dalle strade delle grandi città americane dove esperienze differenziate si mescolano generando forme spontanee, basate spesso su un alto virtuosismo.

Spiega Rennie Harris sul programma: «La mia filosofia artistica riflette una visione umanitaria più profonda. Noi come universo di persone siamo in grado di superare le barriere razziali o etniche senza conoscere e rispettare le singole culture. Solo se conosciamo le nostre tradizioni possiamo anche scoprire i legami che ci legano storicamente. "Puremovement" è una sorta di celebrazione della diversità: uomini, donne, neri, bianchi, gialli come individui sincronizzati attraverso lo spirito e la materia con l'universo intero».

La compagnia è formata da otto danzatori che presenteranno sei lavori, quasi tutti firmati per la coreografia da Rennie Harris: «Continuum», «Campbell Lock», «P-Funk», «Shaftway», «Student of the asphalt jungle» e un estratto da «March of the antmen».

Il festival del Balletto si concluderà fra la fine di questa settimana e l'inizio della prossima con la grande Compagnia del Kirov che offrirà due spettacoli: al Carlo Felice, da giovedì a domenica, «La Bayadère» su musica di Minkus e coreografia di Marius Petipa; martedì 28 il Gran Gala conclusivo con brani brillanti fra cui «Paquita», il «Pas de quatre» di Pugni, il pax de six dalla «Vivandiera», «Diana e Attone», «Le corsaire».

Elvio Iovino

Grande musica lirica in un suggestivo scenario

La Bohème a Cervo

Stasera e domani alle 21,15

Un magico teatro per il grande Puccini

CERVO. La lirica torna sul pittoresco palcoscenico di Cervo, che conferma sempre di più capitale della musica in Riviera: dopo «L'elisir d'amore», presentata l'anno scorso per il bicentenario di Donizetti, questa sera e domani (ore 21,15) sul Sagrato del Corallini arriva la «Bohème», ridotta in forma di concerto, con i sette personaggi principali (senza costumi e senza scenografie) e con l'accompagnamento al piano di Antonio Rostagno, che ne ha curato il coordinamento e la concertazione. Un modo nuovo di ascoltare l'opera, insomma.

L'appuntamento con la lirica è inserito nel programma «Musicalmente», il cartellone estivo delle sette note, che oltre al Festival di musica da camera, comprende i Break Concerti (anche con il jazz) e l'Accademia di perfezionamento. Di questa insolita versione di «Bohème» (che in tal forma fu diretta anche dal grande Bernstein, «perchè la scena avrebbe distratto l'ascolto dalla densità del tessuto musicale pucciniano») sono protagonisti i soprani Magdalena Aparta e Keiko Yamada, il tenore Giuseppe Veneziano, i baritoni Dzemilij Redzepi e Massimo Pagano, il basso Sandro Chiri, tutti del Coro della Scala di Milano, e nelle parti buffe Massimo De Vecchi, un giovane cantante locale. Posto unico, 20 mila lire. **[s. d.]**

3 idee per oggi

Concerto dei Subsonica, 130 mila copie del primo album, alle 21 nei Giardini Baltimora in via D'Annunzio.

Riccardo Zegna al piano, Aldo Zunino al basso e Mondini alla batteria protagonisti della serata jazz da Pilade.

La febbre latina con «Tropicana», lo spettacolo ufficiale dell'Havana, alla Salle des Etoiles dello Sporting.

Petrucciani a La Spezia

In piazza Mentana alle 21,30 per il XXX Festival del jazz

LA SPEZIA. Il XXX Festival Internazionale del Jazz della Spezia, promosso dal Comune e organizzato dal Teatro Civico con la Società dei Concerti, presenta questa sera uno degli appuntamenti più attesi: l'esibizione del grande pianista Michel Petrucciani e il suo sestetto. In formazione con l'artista, che lo scorso inverno ha trionfato al Teatro Carlo Felice di Genova, ci saranno Antonhy Jackson al contrabbasso, Steve Gadd alla batteria, Flavio Boltro alla tromba, Stefano Di Battista al sax e Denis Leloup al trombone. Il concerto avrà luogo alle 21,30, in Piazza Mentana. Biglietti lire 30 mila (posto unico), ridotti 22 mila. **[m. b.]**

Il pianista Michel Petrucciani

«La Capannina» supera di nuovo l'«U'Brecche», tra i dj in testa Rudy Mascheretti

L'«Oscar del Mare» anima l'estate

Francy Barilaro adesso guida la sezione gelatai

La premiazione della scorsa edizione

La classifica si muove e cominciano già i primi duelli a colpi di tagliandi. L'«Oscar del Mare» edizione 1998 diventando non solo un referendum per premiare la professionalità dei protagonisti dell'estate, ma un grande gioco da fare sotto l'ombrellone. Partecipare è semplice. Basta ritagliare il coupon che ogni giorno viene pubblicato da La Stampa, compilarlo con il nome dei protagonisti prescelti e recapitarlo, per posta o a mano, all'agenzia «Eccoci» in via Genova 96, 17031 Albenga.

Grazie ai tagliandi inviati sino a sabato sera dai lettori, la situazione nelle otto sezioni ha subito già dei cambiamenti e dei rovesciamenti di fronte. E' il caso dei bagni marini dove i «Lenas» di Alassio hanno superato «I Puci» di Laigueglia. La lotta è solo agli inizi e, nel frattempo, stanno avanzando sia i «Cadorna Pilaro» di Alassio che gli «Aurora» di Savona.

Situazione stazionaria in vetta ai dj. Guida sempre la classifica Rudy Mascheretti con alle sua spalle si è scatenata la bagarre Cristiano Ottonello e Fabietto. «C'è chi dice che molti stiano facendo pretattica. Sappiamo con certezza che ci sono centinaia di tagliandi raccolti ma non ancora consegnati. Qualcuno non vuole scoprire le carte», spiegano ad «Eccoci».

Fra i gelatai, Francy Barilaro di «Pacan Ice» di Laigueglia aveva perso lo scettro la settimana scorsa, ma con 828 schede è tornato in cima lasciando a 310 voti Bruno degli «Aurora» di Savona e Loris de «Al Galeone».

Tra i baristi lo staff del bar della stazione di Alassio resta saldamente al comando con 1181 voti. Sempre ad Alassio gli inseguitori: Gaggi dello Zanzibar e i «Tre little pigs» dell'U'Brecche.

Alassino anche la lotta tra le discoteche dove «La Capannina» è tornata in vetta ai danni dell'«U'Brecche». Il Fred Music Bar è in testa alla classifica dei «Drink & Music» seguito dallo Zanzibar mentre i T-Vai guidano la classifica dei gruppi davanti alla Zanaudani band. Per ultimo le cubiste e i cubisti. Guida la classifica Ulisse della Capannina. **[g. p.]**

BAGNI MARINI	LENA (Alassio)	811
	I PUCI (Laigueglia)	587
	CADORNA PILARO (Alassio)	357
	AURORA (Savona)	310
	ORIZZONTE MEDITERRANEO (Varazze)	52
	MAGAMA (Bussana di Sanremo)	18
	SPIAGGIA D'ORO (Imperia)	17
	MARINA PICCOLA (Arenzano)	5
	IL GABBIANO (Bergeggi)	3
	WALBURGA (Alassio)	2
	SPORT (Savona)	2
	CIKA LOKA (Bordighera)	1
	SAN PIETRO (Albissola Capo)	1
	SOGNI D'ESTATE (Imperia)	1
	LA SCALA AZZURRA (Imperia)	1
DJ	RUDY MASCHERETTI	1152
	CRISTIANO OTTONELLO	620
	FABIETTO	587
	PAOLO PAN	54
	CARLO	12
	LELE	6
	PAOLO SORGAZZO	1
	ALEX	1
GELATAI	FRANCY BARILARO (Pacan Ice Laigueglia)	828
	LORIS (Al Galeone Laigueglia)	331
	BRUNO (Aurora Savona)	310
	DANIELA e Roberto (Ciao Savona)	53
	PIERO (Vecchia Matuzia Sanremo)	18
	MARIO MARTINI (Italia Laigueglia)	16
	ENRICO VIALE (Bar Anna)	11
	WALTER (Oplà Imperia)	10
	PAOLO (Albatros Laigueglia)	9
	GIANFRANCO (Express)	6
	PABLO (Pinotto Calizzano)	3
	MARCO (Tre pinguini Imperia)	3
	SARANA' (Laigueglia)	1
	PATRIZIA (Ghersi Albisola)	1
	GAETANINA (Imperia)	1
	A.S.N.G.S.R. (Bar Stazione Alassio)	1181
	GAGGI (Zanzibar Alassio)	620
	TRE LITTLE PIGS (U'Brecche Alassio)	587
	BEPPE-COCO'-LUCA (Barock Café)	79
	GIANFRANCO TUCCI (Moka Alassio)	68
	RICKY (Bar Ambo Savona)	54
	GIOVANNI ROSSI (Arcobaleno Imperia)	10
	IL BRANDA (Nova Imperia)	5
	CATERINA (Bar Pinotto Calizzano)	3
	MIKY GRIMALDI	1
	ANNALISA (Il gabbiano Bergeggi)	1
	CARLA (Caffè del porto Imperia)	1
	FRANCO RONDO' (Imperia)	1
	RENE' (No Name)	1
	TACCA (Cantina le Grotte Imperia)	1
	SONIA E NINO (Bar Niki Imperia)	1
DISCOTECHE	LA CAPANNINA (Alassio)	1035
	U' BRECCHE (Alassio)	907
	CAMILLA (Noli)	311
	TENAX (Celle Ligure)	54
	I POZZI	21
	NOVA (Imperia)	11
	LEGEND (Cervo)	6
	POP	1
DRINK & MUSIC	FRED MUSIC (Alassio)	1169
	ZANZIBAR (Alassio)	742
	PACAN (Laigueglia)	371
	DAUBACI (Vado Ligure)	328
	BAROCK CAFE'	79
	CARPE DIEM (Albenga)	39
	BAR DELL'ANGOLO (Alassio)	32
	BOCCACCIO CLUB (Alassio)	25
	CAFFE' PORTO (Imperia)	12
	ACQUA SALATA (Diano Marina)	6
	U' BRECCHE (Alassio)	4
	BAR TALMONE (Varazze)	1
	CANTINA LE GROTTE (Imperia)	1
	NO NAME	1
GRUPPI MUSICALI	T-VAI	504
	ZANAUDANI BAND	124
	DAVIDE SCALZI	48
	NITTI E AGNELLO	
	TERZO POTERE	11
	PRESSURE DROP	6
	CENTRO STORICO	
	GRINGO GRONGO PISSING	
	PROPHECY	
CUBISTE/I	ULISSE	1073
	DAVIDINO	340
	SILVIA	224
	STEFANIA E LAURA	42
	BODO	17
	CAMILLA	15
	MARINA	
	MAURO FRIX	7
	FRANCESCA	
	PAOLA	1

ASSOCIAZIONE CULTURALE FESTIVAL DI PIGNA
COMUNITÀ MONTANA INTEMELIA - COMUNE - PRO LOCO DI PIGNA
ISTITUTO INTERNAZIONALE DI STUDI LIGURI
con il Patrocinio di
REGIONE LIGURIA - APT RIVIERA DEI FIORI - PREFETTURA - PROVINCIA DI IMPERIA
IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

XXXI° FESTIVAL
DELLA POESIA E DELLA
COMMEDIA INTEMELIA
PIGNA - PIAZZA CASTELLO (LA COLA)

GIOVEDÌ 23 LUGLIO ore 21.30
COMPAGNIA FILODRAMMATICA *"S. MICHELE"* DI PIGNA *"A TERSAPORTA"* di JO ARNALDI.

VENERDÌ 24 LUGLIO 21.30
STUDIO DI MONACO *"U D'A"* (canzun e puesie munegasche). Compagnia dialettale *"FIGLIÖI RUCHETIN"* di Rocchetta Nervina *"MIA NU GHE N'È"* e *"..."* di Alina Gastaudo.

SABATO 25 LUGLIO ore 21.30
Compagnia da Teatru Ventemigliusu di XXmiglia. "PESCAVUI DE CANA" di Ugo Palmerini - Emilio Azaretti.

LUGLIO ore 21.30
Compagnia Stabile Città di Sanremo *"I BUXARDI"* di Luciano Borsarelli (adattamento di Nini Soppia).

GIOVEDÌ 30 LUGLIO ore 21.30.
Franco Carli presenta *"PAESE PER "* (musica e parole tra Liguria e Piemonte) con Sergio Alemanno e Bruno Gambarotta.

VENERDÌ 31 LUGLIO 21.30
Compagnia Genovese Teatro Popolare *"NA VIDUA DE BON CHE' U"* di Gianni Orsetti.

SABATO 1 AGOSTO 18
"LE MASCHERE GENOVESI" di Cesare Viazzi (edizioni DeFerrari). Incontro con l'autore.

ore 21.30
"COROU DE BERRA" musica e canti in lingua ligure, provenzale e piemontese.

DOMENICA 2 AGOSTO ore 16
La Compagnia Filodrammatica San Michele di Pigna presenta: *"... A CASA ... NUI"*, festa in paese per bande canti, poeti e l'Arantè con Gabriele Cassini, Renzo Graglia, Diego Rebuttato, I Mandolinisti di Pigna, la Banda *"L'ALPINA"* e le diapositive *"DU BUMBAIXU"* di Dolceacqua.

Ore 21.30
Coro Polifonico Ventimigliese *"SAN SECONDO"*. Nell'intervallo assegnazione Premi ... Emilio Azaretti e Premio Comunità Montana Intemelia.

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Divertimento e regali a Le Caravelle

Scivoli e orario prolungato per il parco acquatico

CERIALE. Divertimento assicurato e gratuito per i bambini ospiti ad un adulto del megaparco acquatico «Le caravelle». Continua infatti «Bimbi e...state con noi» grazie al tagliando pubblicato in questa pagina. Presentando il coupon alle del parco ogni bimbo dai 12 anni avrà un ingresso omaggio, se accompagnato da un adulto pagante. Questa offerta, che non può essere abbinata ad altre promozioni, necessita l'utilizzo tagliando del giorno stesso. Il lunedì è valido quello della domenica e non si possono usare fotocopie.

Scivoli di ogni tipo, numerose piscine e giochi acquatici: il divertimento nel parco «Le caravelle» è aperto tutti i giorni a tutti. Ci sono i toboga, le piscine onde, il Rio bravo, l'antro di Huracan e gli scivoli kamikaze. Nei mesi luglio ed agosto, la struttura cerialese rimarrà aperta con orario continuato fino alle . E, tra pochi giorni, l'«esplosione di caldo» novità con l'apertura parco alla mezzanotte.

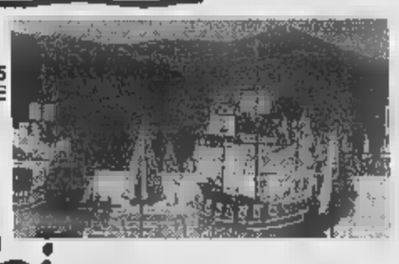
In concomitanza le aperture serali c'è poi un'opportunità in più per gli ospiti del par- acquatico. Per coloro che entreranno «Le caravelle» dopo le 17 prezzo del biglietto sarà di sole 5 . Questa agevolazione è stata studiata soprattutto per le persone residenti nel Ponente che possono accedere dopo l'orario lavoro.

Il tagliando pubblicato in questa pagina offre inoltre alcuni vantaggi per l'acquisto negli «shopping point» che si tro- all'interno del parco. Al bazar Porta Soprana si avrà per esempio diritto ad sconto del 15 per cento. Al chio- «A Figassa» (e al bazar) per ogni 20 mila lire spesa i bimbi tra i 4 e 12 anni simpatico omaggio. E al self service, sempre il coupon, si può ottenere prezzo convenzionato per un pasto composto primo piatto, secondo piatto freddo, frutta bevanda.

Massimo Boero

LE CARAVELLE MARTEDI' 21 LUGLIO 1998

Tel. 0182/931.755 CERIALE



Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 3 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero **presentando questo coupon** alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno **sconto del 5 per cento** al **BAZAR di PORTA SOPRANA** e il prezzo convenzione a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. **Presentando il presente tagliando al BAZAR di PORTA SOPRANA o al chiosco A FIGASSA** per ogni di spesa **simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.**

GE.S.CO SPORT COMUNE DI ALASSIO RADIO STEREO 103

Presentando il tagliando alla prevendita di Casa del Disco in Via Vittorio Veneto 76 o direttamente al botteghino di Parco San Rocco si avrà diritto ad **uno sconto di 5 mila lire** sul prezzo del biglietto fissato a 25 mila lire (più diritti di prevendita). Utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso. Non sono valide le fotocopie. MARTEDI' 21 LUGLIO 1998

21 LUGLIO DI ECCOCI LA STAMPA

Oscar del Mare '98

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.

Si può votare per una o più categorie, non sono valide fotocopie. I vincitori verrano premiati a Sanremo con l'*Oscar del Mare 1998*.

Bagni marini _____	**Discoteche** _____
Dj _____	**Drink&Music** _____
Gelatai _____	**Gruppi musicali** _____
Baristi _____	**Cubiste/i** _____

I coupon devono inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

MARTEDI' 21 LUGLIO 1998

Le meraviglie di

VILLA FARAGGIANA

Albissola Marina

(Proprietà del Comune di Novara)

Prezzi delle visite guidate: intero L. 8000, ridotto L. 6000. Con questo tagliando si ha diritto a pagare l'ingresso (intero o ridotto) soltanto 5000 lire. Orari delle visite: dalla 15 alle 18,30 e dalle 20,30 alle 23. Chiuso il lunedì. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie.

MARTEDI' LUGLIO 1998

LA STAMPA COMUNE SAVONA

PRIAMAR 2000 by RADIO SAVONA INTERNATIONAL

dal 1° luglio al 31 agosto

- **Colazione sul Priamar:** con questo tagliando, dalle 6 alle 9, si ha diritto a una colazione gratuita (caffè o cappuccino e brioche).
- **Relax sul Priamar:** con questo tagliando, dalle alle 15,30, si ha diritto a una bevanda gratuita (fino a 3000 lire).
- **«Vacanza» sul Priamar:** questo tagliando si ha diritto a sconto di 5000 lire la tessera mensile.
- **Pranzo o In città:** con questo tagliando si diritto a uno sconto per cento in uno ristoranti convenzionati.

Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso (valido per una delle quattro offerte), lunedì quello della domenica. Non valide le fotocopie.

Ristoranti convenzionati:

- *CONCA VERDE, via Alla Stra 27 - tel. 263.331*
- *LA BARCACCIA, corso Colombo 46 - tel. 812.973*
- *LA TAVERNETTA, via Don Bosco 22 - tel. 815.051*
- *DA ENZO, via S. Lucia 9 - tel. 8387513;*
- *GROTTA MARINARA, piazza del Popolo 21 - tel. 827.628*

Presentando questo coupon alle biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

£. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL MARTEDI' LUGLIO

DI GENOVA

coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2000

SUL BIGLIETTO INDIVIDUALE ADULTI RAGAZZI

COUPON VALIDO IL DI' 21 LUGLIO

Non valide fotocopie. Il utilizzare il tagliando della domenica

I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

ACQUARIO DI GENOVA IL PIU' PARCO MARINO D'EUROPA.

MARTEDI' LUGLIO 1998

AD ALASSIO AMADIO

Via L. Da Vinci, 190 - Tel. 0182/642.163

CHIUDE

Per cambio gestione... e svende tutta la merce a prezzi irripetibili!

Divano letto matrimoniale L.420.000

Materassi semiortopedici da L.98.000

Divano letto singolo L.340.000

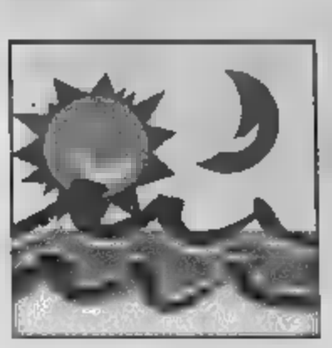
Vasto assortimento scarpiere e tavoli

Divano mod. castello 3 posti letto L.1.350.000

Camere, camerette e cucine a prezzi di fabbrica

Sedie cucina da L.37.000

Materassi per forniture alberghiere ignifughe



Immagini in piazza ■ Oneglia, una festa al «Tatanka»

Note e film sotto le stelle

A Vallecrosia concerto d'organo

LA [illegible]

Anche ■ martedì sera ci sono proposte ■ idee per trascorrere ore all'insegna del divertimento, tra musica, spettacolo e piacevoli scoperte. A Vallecrosia, [illegible] del Festival organistico europeo.

[illegible] Nell'antico borgo si tiene una «Master class» [illegible] docenti di prestigio: Luigi Gallo (sassofono classico), Cesare Marchini (sassofono jazz) e Riccardo Zegna (pianoforte e improvvisazione jazz). Direttore artistico è Adriano Strangis. Si prosegue fino a venerdì (informazioni allo 0338-863.6880).

[illegible] In piazza dell'Olmo continua il ciclo «Musica ■ immagini», promosso dalla Società operaia. Oggi, alle 21, il Club al[illegible] propone la proiezione di diapositive su «La Basa: il cuore del Marguareja» e «Le grotte delle valli del Saccarello».

[illegible] Al bar Tre Alberi si esibisce il duo Silvano e Marisa, che propongono successi di cantautori. «Summer bay» [illegible] musica e gastronomia alla Darsena. T-shirt personalizzate by Ross al Tatanka club.

SANREMO In piazza San Siro, alle 21,30, cabaret con il Gruppo dell'Elastico. Ai giardini Sud-Est, spettacolo per bambini, in piazza Colombo c'è la banda. In

Martedì tutto da ballare in Riviera

frazione [illegible] Giacomo, [illegible] danzante seguita da spaghettata.

OSPEDALETTI In piazza San Giovanni, alle 21,30, Cinema sotto le stelle («Il matrimonio del mio migliore amico»).

[illegible] Nel giardino del Centro culturale polivalente, alle 21,30, proiezione di diapositive «Ogni città ha un segreto». Martedì delle donne alla discoteca Kursaal di lungomare Argentina: ingresso gratuito per le rappresentanti del gentil sesso e spettacolo sexy con ballerini.

[illegible] Alle 21,30, nella chiesa parrocchiale di Maria Ausiliatrice (Don Bosco), si svolge un concerto d'organo nell'ambito del Festival organistico europeo '98. Protagonisti ■ [illegible] nuovo organo [illegible]nico a due tastiere e pedaliera di oltre 1500 canne, costruito dalla ditta Inzoli dei fratelli Bonizzi di Ombriano di Crema, e la concertista internazionale Anne-Caroline Prenat. L'ingresso è gratuito. Alle 21, animazione serale ■ banda itinerante sul lungomare.

[illegible] Alle 21,30, serata teatrale ■ Castello dei Doria con la Compagnia teatrale Paniakin ■ Venezia, che presenta «La moglie muta». Ingresso 10 mila lire.

[illegible] Animazione di strada ai giardini Borrigo, alle 21, con spettacolo per bambini.

MONACO Alle 21,30, sulle terr[illegible] del casinò, continuano i Balletti di Montecarlo con «Kammermusik n. ■ di Balanchine. La febbre latina invade il Principato con «Tropicana», lo spettacolo ufficiale dell'Havana, alla Salle des Etoiles dello Sporting. Il cantante Gregory canta per il 10° compleanno del café de Paris.

[illegible] Alla Pinède Gould prosegue «Jazz à Juans», con Herbie Hancock ■ Marcus Miller. Biglietti da 200 ■ 150 franchi. [d. bo.]

La giornata

Arpe in mostra e il Luna Park

DA VEDERE

Estate in Riviera non ■ soltanto spiaggia e shopping, ma anche tanta voglia di uscire, per raggiungere [illegible] posti: [illegible] tante le possibilità.

IMPERIA Fino al 16 agosto, tante attrazioni al Luna Park estivo di località San Lazzaro.

[illegible] «Mondo Bimbo» ■ sul solettone del depuratore, all'estremità a Ponente del lungomare Argentina: tanti giochi per i più piccoli, dalla piscina piena di palline allo scivolo e alle altre strutture gonfiabili.

DOL[illegible] Sono gli alberi la fonte d'ispirazione di Fabrizio Monetti, che espone i suoi lavori alla Pinacoteca comunale di via Doria. Monetti, oltre che pittore, è anche un ottimo attore: ha recitato al festival di Villa Faraldi e a Bordighera. Orario di visita 18-23.

APRICALE La mostra ■ Folon continua nel Castello della Lucertola, con manifesti, dipinti e sculture del grande artista belga.

[illegible] Alla Loggia, seconda edizione della mostra di arpe della ditta Salvi.

MENTONE Visita guidata in quelli di Maria Serena, appuntamento alle 10, in promenade Reine Astrid 21. Per visitare la città vecchia, invece, appuntamento alle 14,30, sul sagrato di Saint-Michel.

[illegible]O Alle 17,30, per gli incontri al Forum Fnac nella galleria del Métropole, sarà presentato lo spettacolo Azulejos Ballet Contemporain. Il gruppo sarà accompagnato dalla coreografa Marie-France Caschel, dal pittore Michel Isnard, dal compositore Philippe Loli. Al Museo ■ avenue Princesse Grace 17 c'è l'esposizione di 120 bambole e giocattoli tradizionali del Giappone, patrocinata dal principe Ranieri, con le collezioni del Museo delle arti decorative di Parigi. Orario: dalle 10 alle 18,30, entrata ■ [illegible] franchi per gli adulti, 15 per i bambini.

[illegible] **JEAN** Nella salle des Fetes, al porto, esposizione di Jean Georges Inca.

NIZZA «Baby foot tour» sulla Promenade des Anglais, dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 19. Una divertente corsa a premi riservata ai bambini che si ripeterà fino a giovedì. [d. bo.]

L'edizione '98 visitabile anche tramite «Internet»

[illegible]

L Salone internazionale dell'Umorismo, che si inaugurerà sabato, dopo aver superato la boa del mezzo secolo di vita, si proietta verso il futuro e imbocca nuove, moderne vie di comunicazione: quest'anno ospiterà infatti anche una postazione Internet, curata da Zap ■ Ida.

Fino a giovedì 30 luglio, con la benedizione dell'intramontabile «patron» Cesare Perfetto, sia all'interno del Salone, sia nei giardini dell'albergo Bordighera, in corso Italia, «Portfolioitalia» riceverà gli amici personalmente o collegati «WWW». Per la prima volta sarà infatti possibile visitare il Salone anche in modo virtuale, attraverso la rete di Internet.

«Il nostro Belpaese è rimasto l'unico, in Europa, a [illegible] capire che l'umorismo grafico è arte e che le opere originali dei grandi "cartoonist" sono un vero investimento sia per l'anima [illegible] per il portafoglio».

Questa considerazione ha spinto Zap e Ida, un duo ■ imprenditori umoristici, fra le braccia di «Impresa», azienda di Torino leader nel settore dei contatti-Internet, ■ insieme hanno fatto nascere «Smail-Art», la prima galleria virtuale di arte umoristica.

I naviganti del mare Internet potranno attraccare in Italia in un «porto», pieno di «fogli»: e, non a caso, l'indirizzo telematico ■ «Portfolioitalia», [illegible] tanti disegni e vignette dei più quotati cartoonist del mondo.

Spiegano Zap e Ida: ■ "nauta", oltre a godersi i disegni, potrà sapere tutto degli umoristi presenti grazie a schede aggiornate, ma non soltanto questo».

Cioè? «Il navigatore, mettendo mano alla carta ■ credito, in un attimo entrerà in possesso vuoi del disegno originale preferito, vuoi di prodotti umoristici ■ vario genere, dai libri ai posters, dalle magliette ai gadgets che gli umoristi hanno prodotto, non ultima la possibilità di ottenere con poche lire [illegible] copia del disegno direttamente dalla stampante».

E tutto questo, aggiungono i due umoristi, «con la sicurezza e la garanzia che deriva dall'aver affidato la gestione [illegible] pagamenti alla Sep, una società collegata all'Istituto bancario San Paolo di Torino, che utilizzerà l'esperienza e gli strumenti sviluppati con il prodotto "Informaffari"».

L'iniziativa verrà presentata in pompa magna al 51° Salone dell'Umorismo di Bordighera che, guarda ■ caso, quest'anno ha come tema fisso «La comunicazione: dal telefono a internet». Smail-Art assumerà la caratteristica ■ «work in progress».

Chi ■ interessato potrà collegarsi a questo indirizzo www.portfolioitalia.com/smailst sia nei 5 giorni [illegible] Salone, [illegible] nei restanti [illegible] dell'anno.

Daniela Borghi

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	45	50	24
	73	72	68	56	52
CAGLIARI	16	28	42	43	23
	[illegible]	89	[illegible]	59	52
FIRENZE	[illegible]	26	26	87	21
	[illegible]	84	60	51	[illegible]
[illegible]	69	61	38	30	23
	74	68	59	53	52
MILANO	68	24	55	61	34
	55	54	52	47	46
NAPOLI	32	30	72	69	66
	63	59	56	48	45
[illegible]	83	33	42	28	84
	110	62	59	55	44
ROMA	32	54	44	48	66
	73	66	63	46	44
[illegible]	30	34	38	13	5
	88	85	74	61	58
VENEZIA	48	90	21	66	66
	67	67	59	56	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 21 ■ Milano. Ecco ■ 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

21- 8 21- 2 21- 5 21- 3 [illegible];
21- 1 21-16 21- 4 21-10 21- 6;
21-14 21- 7 21-24 21-75 21-15;
21- 9 21-60 21-16 21-32 21-23;
21-20 21-90 [illegible] [illegible] 21-40;
21-69 [illegible] 21-12 21-88 21-74.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo ■ presunta scadenza in settimane:
Bari 3 (2); Cagliari 66 (4); Firenze 38 (5); Genova 27 (0); Milano 75 (4); Napoli 61 (0); Palermo 5 (2); Roma 6 (4); Torino 27 (5); Venezia 32 (0).

Per questa [illegible] il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

28-10	[illegible]	[illegible]	41-20	41-50;
28-71	28-81	28-42	41-61	41-16;
[illegible]	[illegible]	[illegible]	41-52	41-60;
28-64	28-49	28-68	41-19	41-39;
28-20	[illegible]	41-10	41-30	41-15;
[illegible]	28-16	41-71	41-81	41-42;
[illegible]	28-60	41-22	41-40	41-54;
28-18	28-56	41-64	41-46	41-68.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo ■ terno [illegible] giocata a Firenze:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	8-7-9;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-8-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	[illegible]	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

Vincita: Firenze 73

Statistiche ■ [illegible] n° 490 di Davide e Liliana [illegible] Viana 27, Candela.

SUPER ENALOTTO [illegible] CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e [illegible] integrali

L. [illegible] 10 - 2 - 4 - 75 - 23 - 89
17 - 19 - 11 - 82 - 30 - 9
2 combinazioni

L. 5600 36 - 44 - 34 - 26 - 77 - 8 - 52
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 58 - 27 - 10 - 42
224 combinazioni - varianti = 24 - 38 - 36 - 71 - 27 - 81 - 74 - 28

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di [illegible]eri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-64-74 o 21-61-81 [illegible]); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre [illegible] dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Dalle 21,15 concerto-tributo al percussionista imperiese, scomparso nel '96

Castello, serata brasiliana per Naco

Oggi l'ospite d'onore è il chitarrista Irio De Paula

DIANO CASTELLO. La magica chitarra di Irio De Paula va ad arricchire ■ grande «famiglia» di musicisti che rende omaggio all'indimenticabile Naco, percussionista siciliano di origine ma imperiese da sempre, scomparso in un incidente d'auto. Lo strumentista sudamericano è l'ospite d'onore alla seconda edizione di «Volando con Naco», oggi alle 21,15 in piazza Matteotti a Diano Castello. E' ■ nuovo appuntamento [illegible] Festival di musica ■ teatro, organizz[illegible] dal Comune: la serata ■ patrocinata dalla Provincia.

Lo spettacolo è incentrato sui suoni del Brasile. Oltre al carioca De Paula, si esibiranno i RumPiLè (duo di percussioni, [illegible] e danza formato da Gilson Silveira ■ Kal dos Santos in Candomblè), «Latin Touches» (Simon Papa, Roberto Taufic, Giancarlo Maurino ■ Silveira), Barbara Casini e il suo gruppo (Stefano Bollani, Francesco Petreni e Lello Pareti), oltre ai vincitori del Percfest di Laigueglia (i «Tamburo», Valerio Galla e Pino Fusco). [a. f.]

Ospedaletti come il dialetto

Da venerdì sera parte il Festival Tra gli ospiti c'è Bruno Lauzi

OSPEDALETTI. Diciannove regioni rappresentate, Bruno Lauzi ■ Joe Sentieri [illegible] ospiti, Daniele Piombi ■ condurre ■ il fascino di Cecilia Gayle, inventrice del «Pam Pam», ballotormentone dell'estate. Così si presenta la seconda edizione del Festival nazionale della canzone dialettale, promosso da Comune e Provincia, che terrà banco al «Teatro del Mare» di Ospedaletti da venerdì a domenica. All'appello manca una sola regione italiana: il Trentino, che vedrà di [illegible] diare» l'anno prossimo.

La commissione esaminatrice, composta dal principe del [illegible] Fausto Papetti, dall'editore discografico Mario Ragni, dal giornalista musicologo Giuliano Zunino ■ dall'assessore al Turismo di Ospedaletti Salvatore La Mura, ha ascoltato 62 canzoni, scegliendone 19. Ritorna la calabrese Francesca Loria, vincitrice nel '97. Riconfermato anche il conduttore Daniele Piombi, che sarà affiancato dalla dj radiofonica Emma Galbassini. Il ricco cast di ospiti comprende Bruno Lauzi, Joe Sentieri (anche presidente della giuria) e tre vincitori del Festival nazionale del cabaret di Torino: Renzo Sinacori, Beppe Braida e Roberto [illegible] Marchi. E poi El Rumbeiro, ex cantante solista dei Gipsy Kings, che interpreterà «O sole mio» in lingua spagnola, il cantante-imitatore Luca Virago la jazzista Olivia Coppeno.

A rappresentare la Liguria sarà Barbara Stuard, con «Ballammu cuscì» (canterà già la prima serata).

Francesca Loria, vincitrice nel '97

Enrico Ferrari

STASERA AL [illegible]

CAVOUR. Tel. 61.978. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 83.871. [illegible] Orario: 20,15; 22,30. L. 9000; 6000.

DANTE. Tel. 293.620. [illegible] PER FERIE.

[illegible] Tel. 292.745. **Diana.** Orario: 20; 22,30. L. 9000; [illegible]

[illegible] Tel. 0184-43.440. **La [illegible] ■ bella.** Spettacolo unico ore 21,15.

OLIMPIA. [illegible] 261.955. [illegible] ■ **una gamba.** Orario: 20,30; 22,30.

CRISTALLO. Tel. 206.049. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 495.930. [illegible] ■ **cambiato.** Or.: 20,30; 22,40. L. [illegible] rid. 6000.

[illegible] (estivo) via Aurelia 106. Ore 21,15: **[illegible].** [illegible] 23: **[illegible] Brown.** L. 6000; rid. [illegible].

ARISTON. Tel. [illegible]. CHIUSO PER FERIE.

ARISTON [illegible]. 506.060. CHIUSO PER [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Funny Guinda.** Orario: 16; ult. 22,30. L. 10.000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. CHIUSO PER FERIE.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Pacchi** [illegible]: 15,30; ult. 22,30. L. 10.000.

TARGHE. Tel. 507.070. [illegible] Orario: 15,30; ult. 22,30. L. 8000.

BARBERINE. Tel. 507.070. CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible]. Telefono [illegible]. **Pilota a [illegible] rosso.** Orario: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

SCEGLI IL CINEMA

[illegible] le emozioni sono su grande schermo.

SAVONA

[illegible] Tel. 0182-640.263. **Il matrimonio [illegible] del mio migliore [illegible].** Ore 21. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible] 0182-640.427. [illegible] **topolino sotto stretto.**

[illegible] Tel. 0182-51.419. **L'avvocato del [illegible].** Ore 21,15.

[illegible] Tel. 0182-50.097. **Il matrimonio del mio migliore [illegible].** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ARENA VITTORIA. La vita è bella. Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

ASTRA. Tre uomini e una gamba. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

[illegible] Tel. 019-810.783. [illegible] **su Broadway.** Ore 21,30. Ingresso libero.

Una settimana di concerti con il «Club de Musique»

Dal folk al «surf & roll» musica-live ad Arma

[illegible] TAGGIA. Musica dal vivo per tutti i gusti ad Arma ■ Taggia. Gli appuntamenti, da stasera a domenica, sono con due generi diametralmente opposti, il folk e il «surf-rock».

Alle 21,30 il «Club de Musique», in collaborazione con la Confesercenti e il Cna, presenta al viale delle Palme «Totò e Peppino», un viaggio nella musica popolare calabrese a cura di Peppe Voltarelli e Salvatore da Siena. Domani sera, alla stessa ora, è in programma invece l'esibizione «live» dei «Myrddin Os», gruppo che spazia dalla musica celtica, con ballate ■ ighe, ai ritmi tipicamente mediterranei.

Ma la musica dal vivo sarà protagonista nel centro di Arma anche nel fine settimana. Sempre il «Club de Musique», da venerdì a domenica, presenta in collaborazione con commercianti e ristoratori la prima [illegible] segna «Surf & Roll», musica live targ[illegible] Italia riservata ai gruppi [illegible] propongono i ritmi tipi[illegible] estivi nati negli Usa, sulla West Coast californiana.

Si inizia venerdì [illegible] (ore 21,30) con «Eddy & The Housekockers», un appuntamento all'insegna dello stile «rockabilly» [illegible] un repertorio che si impernia sui successi degli Anni Cinquanta. In scaletta anche i «Cosmics», con il loro surf-strumentale che comprende le mitiche colonne sonore di 007. Sabato, invece, sarà il turno dei «Coamonauti», band romana di musicisti specializzati nella surf-music. ■ scaletta anche i «Blanket Bombers», presenti a «Le Iene» di Simona Ventura, per loro stessa definizione promotori [illegible] «surfpowerbilly». Domenica [illegible] l'ultimo concerto con «Johnny La Rosa & The Mambo Killers» con brani che spaziano da Chuck Berry a Fats Domino e i «padri fondatori» del rock'n'roll. [g. ga.]

DOLCEACQUA [illegible]

«Musica sotto il castello»

Fabrizio De [illegible] in Gallura Il primo spettacolo

DOLCEACQUA. Conto alla rovescia per il concerto-evento dell'estate nell'entroterra. Il primo agosto a Dolceacqua, nell'ambito della rassegna «Musica sotto il castello», si esibirà Fabrizio De Andrè. Uno spettacolo [illegible] nel Ponente, legato al tour teatrale che lo ha visto proporre, con al fianco i figli Cristiano ■ Luvi, i nuovi successi dell'album «Anime Salve» abbinati a brani storici del [illegible] repertorio. I biglietti per assistere al concerto ■ Fabrizio De Andrè si possono acquistare da «Musical Photo» in via Cavour a Ventimiglia e al «Pozzo di San Patrizio» in via San Francesco a Sanremo. Sono inoltre in vendita nelle filiali del «Banco Ambrosiano» di Dolceacqua, Ventimiglia, Vallecrosia, Bordighe[illegible] ■ Sanremo. La rassegna proseguirà il 4 agosto con «Tammy Mc Cann and Wonderbrass» e il 7 agosto [illegible] l'esibizione dei «Folk Studio "A"». [g. ga.]

STELLA CORTESIA
LA STAMPA

FINALE LIGURE
*** **Hotel Noris**
Via Cappa, 60 - Telef. 019/601735
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza.
Tanta tranquillità e buona cucina.

FINALE LIGURE
*** **Hotel Rio**
Via delle Mimose, 13 - Tel. 019/601726
Ristorante, bar, TV, telefono, spiaggia convenzionata, giardino, ascensore, noleggio biciclette.
In tranquilla a 200 mt dal mare. Cucina ligure e nazionale con buffet di verdure. Colazione a buffet in giardino.

FINALE LIGURE
*** **Hotel Medusa**
Via Cappa, 60 - Tel. 019/692545
Ristorante, climatizzate, TV, telefono, bar, terrazza sul lungomare, ascensore, spiaggia privata, biciclette, garage, parcheggio.
Centrale, sul viale delle Palme, ideale per famiglie. Cucina particolarmente curata, colazione a buffet. Aperto l'anno.

FINALE LIGURE
*** **Hotel Internazionale**
Via Concezione, 3 - Tel. 019/692054
Ristorante, climatizzate, TV, telefono, biciclette gratis, spiaggia convenzionata.
In una favoritissima posizione direttamente sul mare. Le vacanze dei nostri ospiti sono sempre vacanze tranquille e serene da ripetere l'anno seguente.

FINALE LIGURE
*** **Hotel Conte**
Via Genova, 16 - Tel. 019/680234
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo terrazza, parco privato, giochi bimbi, noleggio biciclette.
Magnifica casa patrizia del '700 tutta rinnovata, situata sulla passeggiata a mare a pochi passi dal centro.

FINALE LIGURE
*** **Hotel Palace**
Via Lungosciusa, 1 - Tel. 019/601649
Ristorante, bar, TV satellite, telefono, frigo, dehors, spiaggia convenzionata, tennis a 20 mt, parcheggio non custodito.
Buffet Service con ampia scelta.

S. BARTOLOMEO AL MARE
*** **Hotel Mayola**
Via Corsica, 20 - Tel. 0183/400739
Ristorante, bar, TV, telefono, piscina con acqua di mare, sala feste e meeting, pedalò, spiaggia privata con sabbia finissima.
Sul mare nella tranquilla isola pedonale. Raffinata cucina internazionale e ligure. Tutti i giovedì candle light con orchestra. Alla domenica aperitivo in piscina.

FINALE LIGURE
*** **Hotel Careni**
Calcagno - Villa Italia
Via Torino, 116 - Tel. 019/695022
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo terrazza, giochi bimbi, parcheggio.
Centrale e tranquillo a 70 mt dal mare. Colazione a buffet con antipasti e verdure tutti i giorni. Aperto tutto l'anno.

CELLE LIGURE
*** **Hotel Pescetto**
Via Poggi, 4 - Tel. 019/990003
Ristorante con menu di pesce £. 25000, bar gratuito per i Clienti, telefono, giardino, solarium, sala giochi, ascensore, giochi bimbi, biciclette gratis, parcheggio.
Cucina scelta ed abbondante, trattamento familiare. Animazione settimanale con orchestra. Prezzi imbattibili tutto l'anno.

S. BARTOLOMEO AL MARE
*** **Hotel San Matteo**
Via Faraldi, 77 - Tel. 0183/400275
Ristorante, bar, telefono, terrazza, parco privato, piscina, campo bocce, giochi bimbi, parcheggio.
Immerso nel verde a 2 km dal mare. Conduzione curata dai proprietari. Menu a scelta. Ideale per famiglie.

DIANO MARINA
*** **Hotel Golfo Palme**
Viale Torino, 12 - Tel. 0183/495096
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino privato, pedalò, spiaggia privata, parcheggio.
In riva al mare. Prima colazione a buffet in terrazza. Cucina all'italiana. Condotto direttamente dai proprietari.

FINALE LIGURE
*** **Hotel Garibaldi**
P.za Vittorio Emanuele - Tel. 019/690453
Bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata, parcheggio coperto.
In favorita posizione centralissima sul mare. Collegato al ristorante La Creperie.

CELLE LIGURE
*** **Piccolo Hotel**
Via Lagorio, 25 - Tel. 019/990015
Ristorante, telefono, giardino, terrazza, bar, parcheggio. ***Cucina tipica ligure collaudata da 25 anni.***

ALASSIO
*** **Albergo Lamberti**
Via Gramsci, 57 - Tel. 0182/642747
Ristorante, TV, telefono, frigo, bar, cassaforte privata, parco privato, biciclette gratis.
Particolare cura alla ristorazione cucina ligure e ampia scelta di buffet.

ALASSIO
*** **Hotel Majestic**
Via Leonardo da Vinci, 300
Tel. 0182/642721
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, bar, parcheggio coperto.
Grande ospitalità e tanta gentilezza.

VARAZZE
*** **Hotel Plaza**
Piazza del Sole, 12 - Via Aurelia
Tel. 019/698078
Ristorante, bar, TV, telefono, ampio parcheggio.
In posizione invidiabile di fronte al mare.

LOANO
*** **Hotel Torre Antica**
Via Isnardi, 1 - Tel. 019/675714/82
Ristorante, TV, telefono, dehor, bar, biliardo da carambola, spiaggia convenzionata.
Divertimento garantito dalle splendide serate organizzate nella mini discoteca dell'hotel.

ALASSIO
*** **Hotel Bel Sit**
Via Boselli, 28 - Tel. 0182/472060
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, biciclette gratis. ***Menù a scelta, colazione a buffet e il tuo giornale gratis.***

SANREMO
**** **Hotel des Etrangers**
C.so Garibaldi, 82 - Tel. 0184/534053
Ristorante, bar, terrazza, piscina, camere climatizzate (a richiesta), TV, telefono, parcheggio coperto, garage.

Una stella in più per il Hotel che applicherà la qualità di questa convenzione speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia omaggio de LA STAMPA

Successo organizzativo e spettacolare della corsa

Il Rally del Bormida tra due ali di folla

MILLESIMO. Diciottesimo Rally Valli del Bormida: un successo confermato. Successo per gli organizzatori, con l'ennesimo ottimo tracciato che Roby Roveta è riuscito a tirare fuori dal cilindro, amalgamando, in giuste dosi, spettacolarità, quoziente tecnico. I piloti l'hanno apprezzato anche per la praticità, con quattro prove dalle caratteristiche specifiche e facilmente raggiungibili. E, sempre riguardo l'organizzazione del Club Millesimo, un applauso va sicuramente ad Armanda Berruti e al settore sicurezza, con 4 commissari di percorso provenienti dalle province di Savona, Genova ed Alessandria che hanno sorvegliato tutto il tracciato. Ed un successo del Rally Club Millesimo lo si può leggere anche in un altra vittoria annunciata, quello del super favorito Maurizio Ferrecchi, che proprio qui a Millesimo ha cominciato la sua avventura che l'ha portato a vincere, tra l'altro, un campionato europeo di gruppo N.

Ma il pronostico bloccato - ese Maurizio fonde la macchina li straccia tutti», ripetevano da giorni gli appassionati - non ha certo né lo spettacolo, né l'impegno dei piloti, con la strepitosa prova di Schiavo, in lotta con Denatoni per il campionato di zona, e che solo un guaio meccanico ha fatto slittare all'ottavo posto assoluto, mantenendo, però, il primato in campionato. Altrettanto gagli rda la prestazione di Pellerin , proprio del Rally Club Millesimo, primo del gruppo A. Ma forse il maggiore è stato quello del pubblico: migliaia di appassionati che si sono sparsi su tutto il tracciato. [m. ca.]

In alto la Lancia di Bianco-Dallachà, al centro la Renault di Rinaldi-Mondino, qui sopra i vincitori Bogliaccino-Farracchi

La Samp verso il derby con il Bologna per l'Intertoto

Il primo gol «europeo» dà la carica a Montella

GENOVA. Il rigore trasformato Vincenzo Montella al 44', il primo gol «europeo» della carriera per il nove, ha spianato alla Sampdoria la strada che conduce al quarto turno dell'Intertoto Cup e allo scontro fratricida con il Bologna di Mazzone. Gli emiliani, forti del 2-0 ottenuto al «Dall'Ara», non dovrebbero avere problemi sabato prossimo uscire indenni dal return-match Bucarest contro il National.

La vittoria di Harelbeke ha costituito una bella iniezione fiducia per lo spogliatoio blucerchiato. Il lavoro svolto in Val d'Aosta comincia dare i suoi frutti ed anche mister Spalletti è soddisfatto livello complessivo raggiunto dai suoi giocatori anche se la forma migliore è ancora lontana.

MONTELLA. Finalmente Vincenzo ha rotto il ghiaccio in una mpetizione europea. Non era riuscito a segnare, infatti, né l'anno scorso nel doppio confronto l'Athletic Bilbao, né le settimane passate gli slovacchi del Tauris. C'è una dedi speciale per il gol segnato al «Forestierstadium» : «Al nostro eccezionale cuoco Giorgio Parri: lui aveva previsto questa rete». Montella sabato pomeriggio ha anche ripagato la fiducia di Spalletti che lo ha nominato primo rigorista nonostante alcuni sbagli commessi nello scorso campionato dagli undici metri. «Sono andato sicuro sul dischetto - ha raccontato - ci tenevo proprio a firmare questo europeo. Un fondamentalmente giusto. Nel primo tempo abbiamo attaccato solo noi e siamo riusciti a sbagliare parecchie occasioni. Nella ripresa invece siamo un po' calati, in compenso è arrivato il gol». Sabato prossimo a Marassi (ore 20,45) la Samp dovrà amministrare la rete di vantaggio. «Non dovremmo aver problemi, ormai, a p re il turno. Poi arriverà il Bologna... un sorteggio che non mi piace. Gli emiliani, tra l'altro, l'anno scorso ci hanno messo in difficoltà, sono un po' la nostra bestia nera. Speriamo di riuscire a sfatare questa tradizione negativa».

SGRÒ'. Positiva la novità tattica di Sgrò schierato come rifinitore dietro alle punte. «Mi trovo meglio sulla trequarti - ha am il blucerchiato - posizione che peraltro ho ricoperto tutto l'anno scorso Bergamo. La condizione fisica non è ancora ottimale, però mi sembra normale dal momento che abbiamo iniziato la preparazione solo un fa. Sabato a Marassi non dovremmo avere problemi a battere l'Harelbeke. Il nostro cammino in Intertoto continua».

L'ex leccese è procurato il rigore decisivo. «Poco prima fallito una ghiotta occasione, poi è arrivata questa palla ed il portiere belga in uscita mi ha travolto. Altro che simulazione Sono soddisfatto della mia prova e del mio inserimento nella Samp. Credo di essere sulla strada giusta per soddisfare le richieste di Spalletti». [dam. bas.]

Vincenzo Montella si è sbloccato segnando in Belgio il gol della vittoria

CALCIO IN NOTTURNA

Entra nel vivo la «Coppa Valle Argentina»: risultati curiosità

Valanga di reti al torneo di Arma e Primizia conquista i quarti

Giancarlo Riolfo, del team Primizia

ARMA DI TAGGIA. Otto reti per una qualificazione: sono quelle che l'Abbigliamento Primizia Bordighera ha segnato al Flor System Albenga nella serata conclusiva fase eliminatoria della 6ª «Coppa Valle Argentina», torneo notturno di calcio a in corso allo stadio Sciavi di Arma Taggia. Un rotondo 6-1 (arbitro Minazzi) che ha dato alla squadra bordigotta il passaporto per i quarti di finale. Nessun problema, ovviamente, per il Flor System che era già qualificato, anche se la pesante sconfitta lo ha fatto retrocedere al secondo posto della classifica del girone.

E' stata una girandola di gol. L'Abbigliamento Primizia (Moscato, Pastor, Trasatti, Agnelli, Piccareta, Riolfo, D'Amico), uno squadrone che punta con decisione al successo finale, è andato in gol con Agnelli (22' del primo tempo) d volte con D'Amico (5' primo e 12' del secondo), due volte con Riolfo (15' e 20' del primo tempo) e una tripletta dallo scatenato Piccareta che, (14', 16' e 25' del secondo tempo) ha arrotondato clamorosamente il bottino della sua squadra.

Il frastornato Flor System usto, Sardo, Buttu, Rossi, Piazza, Taranasso, Petrozzi) solo sullo 0-4 è riuscito ad accorciare temporaneamente le distanze con una rete di Taranasso che ha sfruttato un'indecisione difensiva dei bordigotti. Ma poi ha dovuto subire altri quattro reti.

Il rotondo successo dell'Abbigliamento Primizia ha reso inutile la bella vittoria del Bar Fiorucci Ventimiglia sull'Impresa Sciascia Sanremo per 4-2 (arbitro Paone). Una vittoria che alla squadra della città di confine (Messina, Ventura, Cimi, Luca Bacigaluppi, Marino, Simone Bacigaluppi e Teti) ha permesso solo di conquistare un inutile 3° posto. Ma il match è stato emozionante: l'Impresa Sciascia (Montenegro, Caridi, Fagioli, Cocchiuto, Ciuffodoro, Menzione, Lanteri), pur già eliminata, si è battuta con vigore passando in vantaggio al 6' primo tempo Ciuffodoro; i gol di Ventura all'11' e di Teti, su rigore, al 20' sempre del primo tempo, hanno ribaltato il risultato a favore dei ventimigliesi. Nella ripresa, al 14', ancora su rigore, Fagioli ha pareggiato. Poi, minuti finali, al 22' ed al 24' della ripresa doppietta di Simone Bacigaluppi ha dato il successo al Bar Fiorucci.

classifica finale del girone D de in testa Abbigliamento Pri 7 punti Flor System con 5 punti, entrambe qualificate; seguono, eliminate, Bar Fiorucci con 4 punti e Impresa Sciascia ferma a quota zero.

Ieri sera, con le sfide Riviera Edilizia Sanremo-Bar Eden Sanremo e Bar Sport Ristorante Le Vele Imperia-Fino Barbiere Sanremo, sono scattati i quarti di finale. Stasera gli altri due: Autotrasporti Pretta Sanremo-Flor System Albenga (ore 21) e Abbigliamento Primizia Bordighera-Ristorante La Cucina S. Stefano al Mare. [b. m.]

WINDSURF

Entusiasmanti successi del «No Stress Team Club»

Bordigotti tre volte primi nelle regate in Sicilia

SANREMO. Tre vittorie e due piazzamenti di rilievo: sono prezioso bottino conquistato dai giovanissimi atleti del «No Stress Team-Club Nautico Bordighera» nella 2° Regata nazionale windsurf, classe «Alhoa», svoltari in Sicilia a Marsala con la partecipazione di concorrenti. Tutte e cinque gli atleti rivieraschi sono stati protagonisti. A salire sul podio più alto, nelle rispettive categorie, stati T'ancredi Monaco che ha vinto la classe Alhoa juniores confermando la performan che lo visto vincitore prima prova nelle acque di casa a Bordighera, poi Barbara Piergallini che si è imposta nella classe Alhoa Boy femminile e Giulia Pastor vincitrice nella classe Alhoa Esordienti femminile.

Tre successi importanti per il team bordigotto cui si sono aggiunti - a coronamento di prova complessiva grande spessore - il secondo posto di Cristian Mulè nella classe Alhoa Esordienti maschile ed il quarto conquistato da Alberto Paolino nella classe Alhoa Boy maschile. Una bella soddisfazione per l'allenatore Paolo Ghione, professionista del windsurf, che sta dando vita una vera e propria scuola bordigotta di windsurf.

Dopo l'ottima prova di Marsala, adesso, gli atleti del Stress Team-Club Nautico Bordighera sono attesi, sabato domenica, un nuovo test, Torbole sul lago Garda, in un'altra regata nazionale. A Monaco, Paolino, Mulè, alla Piergallini ed alla Pastor, si sono aggiunti, nella comitiva bordigotta, anche Andrea Natta (14 anni), Andrea Franchini (12 anni) e Pietro Allevi (9 anni). Il gruppo è partito ieri per il lago di Garda dove comincerà le prove in vista della regata di sabato e domenica. [b. m.]

TEATRO MUSICA di Liguria

Comune di Diano Castello

IL FESTIVAL "Teatro e Musica"

MARTEDI' 21 LUGLIO ore 21,15 PIAZZA MATTEOTTI

VOLANDO CON NACO (2ª edizione) MUSICA DAL MONDO: IL BRASILE

Irio de Paula (chitarra brasiliana). RUM PILE': Gilson Silveira e Kao dos Santos in CANDOMBLE' (duo percussioni, voce, danza). LATIN TOUCHE: Simon Papa, Roberto Taufic, Giancarlo Maurino, Gilson Silveira (quartetto percussioni, strumenti e voci). Barbara Casini e il suo gruppo: Stefano Bollani, Francesco Petreni, Lello Pareti (vincitori del PercFest di Laigueglia '98).

GIOVEDI' 23 LUGLIO ore 21,15 PIAZZA MATTEOTTI

SERATA CABARET *"Ridiamoci giù"* Spettacolo di *Roby Carletta*

SABATO 25 LUGLIO ore 21,15 PIAZZA MATTEOTTI

LA GRANDE CLASSICA. Orchestra sinfonica "ROSETUM"

Esecuzione in prima assoluta di musiche di Pasquale Anfossi, Franco Margola e Ottorino Respighi.

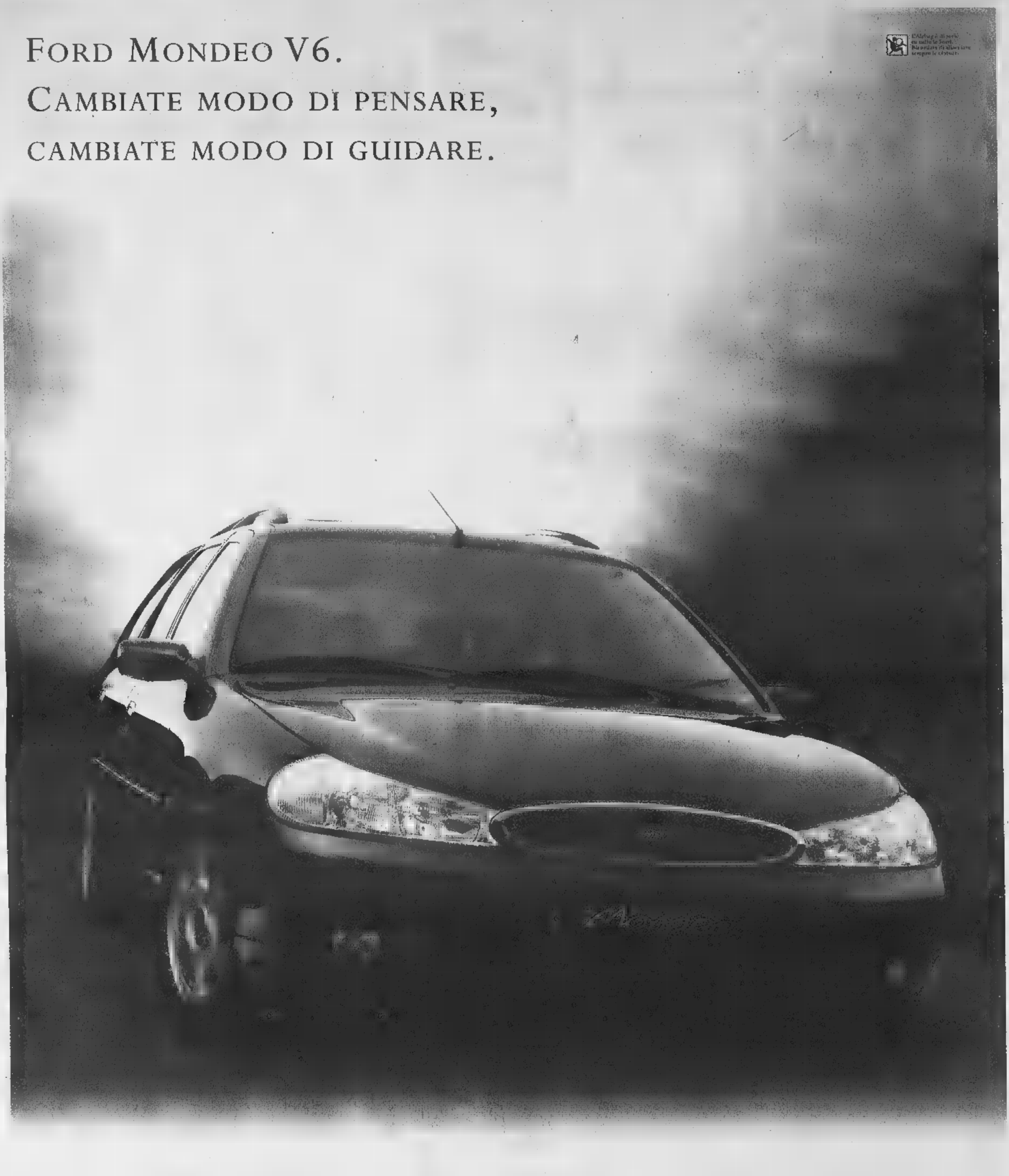
LUNEDI' 27 luglio ORE 21,15 PIAZZA MATTEOTTI

IL TEATRO DI GILBERTO GOVI. LA COMPAGNIA "GILBERTO GOVI" di Genova presenta "IL DEATE NO GRAVISSIMO"

MANIFESTAZIONI COLLATERALI: MOSTRA DI "IL TEATRO CARLO FELICE DI GENOVA - STATUI "PREMIO TENDENTINO 1998" MOSTRA PRODOTTI ARTIGIANALI E GASTRONOMICI.

In collaborazione con l'assessorato al turismo e manifestazioni della Provincia di Imperia.

FORD MONDEO V6.
CAMBIATE MODO DI PENSARE,
CAMBIATE MODO DI GUIDARE.



FINALMENTE LA TECNOLOGIA V6 DIVENTA PER TUTTI.

Mondeo V6 è l'auto che inaugura un nuovo modo di guidare, offrendo a tutti, di serie, le tecnologie più avanzate oggi disponibili. Il suo motore V6 DURATEC 24 valvole da 170 CV, interamente in alluminio è stato realizzato in collaborazione con Cosworth ed è **uno dei sei cilindri più compatti e leggeri del mondo**, con costi di gestione e consumi contenuti. Caratterizzato da una curva di erogazione ottimale a tutti i regimi e da una brillante progressione di potenza, offre elevati valori dinamici abbinati ad una straordinaria sensazione di controllo della strada grazie anche alle qualità del telaio ed alle sospensioni a taratura speciale. Ai vertici della categoria gli standard di sicurezza previsti dal **Dynamic Safety Engineering**: 4 Airbag (due frontali e due laterali), cinture di sicurezza e poggiatesta regolabili per ciascun passeggero, ABS e Controllo Elettronico della Trazione. E inoltre, climatizzatore automatico con filtro Micronair e ricircolo d'aria, cerchi in lega, antifurto passivo Immobilizer. Per valutare le straordinarie qualità di Mondeo V6, i Concessionari Ford vi aspettano per una prova esclusiva.

FORD MONDEO V6 CINQUEPORTE, QUATTROPORTE E WAGON

L. 39.970.000

PREZZO CHIAVI IN MANO - A.P.I.T. INCLUSA - IN CASO DI ROTTAMAZIONE CON I CONCESSIONARI FORD

Sito Internet http://www.ford.it

FORD MONDEO CINQUEPORTE, QUATTROPORTE O WAGON CON CLIMATIZZATORE, ABS E 4 AIRBAG	
1.8 TURBODIESEL	1.8/2.0 16 VALVOLE
Prezzi con Rottamazione	
L. 34.970.000	L. 33.220.000
Prezzi senza Rottamazione	
L. 36.100.000	L. 34.100.000

PREZZI CHIAVI IN MANO - A.P.I.T. INCLUSA - IN CASO DI ROTTAMAZIONE CON I CONCESSIONARI FORD

I CONCESSIONARI FORD SONO APERTI PER VOI TUTTI I GIORNI DALLE 9 ALLE 22.

Ford
BELLEZZA E COSCIENZA

La donna lo assisteva ed era sua complice nel giro dell'usura

Preso l'assassino dell'invalido

Lo uccise a colpi di bastone

Tradita [illegible] un telefono cellulare e da [illegible] in taxi. Gaetana D'Acci, 38 anni, [illegible] Molise 67/B, è stata arrestata ieri come presunta assassina [illegible] Giovanni Lorello, l'invalido di 53 anni massacrato a bastonate il [illegible] giugno [illegible] nella sua abitazione [illegible] via Piossasco 10.

Colpo di scena, rispetto alle prime ipotesi, quando per risolvere il giallo si [illegible] pensato persino [illegible] colpevolezza di un omosessuale, perché la vittima era stata trovata seminuda accanto alla sua sedia a rotelle rovesciata. La trama del mistero, ricostruita dal sostituto procuratore Andrea Padalino, ha portato invece dritto alla D'Acci (assistita dal legale Liliana Longhetto), che dall'estate '94 si occupava dell'invalido in un rapporto strano fra assistenza sociale, affetto, [illegible] presunta complicità nell'attività di usuraio che l'uomo conduceva da[illegible].

A incastrare definitivamente la donna - dopo [illegible] lungo lavoro di investigazione - è stata la perquisizione domiciliare effettuata in casa D'Acci dagli uomini della questura e della polizia giudiziaria della procura: [illegible] stati trovati i due cellulari Gsm della vittima, telefoni a scheda che la donna ha sempre sostenuto [illegible] [illegible] ricevuto in prestito da Lorello due [illegible] tre giorni prima della [illegible] morte, mentre uno [illegible] due è stato utilizzato dal Lorello ancora la sera prima [illegible] dell'assassinio, mercoledì 17. Inoltre, la mattina del delitto, [illegible] taxista ricorda di aver accompagnato verso le 7,30 la D'Acci da corso Molise 67/B a via Piossasco 10, mentre l'imputata ha sempre sostenuto di [illegible] stata l'ultima volta in casa Lorello il pomeriggio precedente. «Nessun dubbio fosse lei - ha dichiarato il taxista - la ricordo perché alcuni mesi fa pretendeva di utilizzare i buoni-taxi gratuiti di un conoscente invalido».

Un giallo che pareva destinato a non risolversi. Il pm Padalino l'ha riassunto in [illegible] fascicolo di quasi 40 pagine al gip Paola De Maria che nella tarda mattinata di ieri ha [illegible] l'ordine di custodia cautelare. Gaetana D'Acci, oltre [illegible] per l'omicidio Lorello, è stata indagata per il furto dei due telefoni cellulari, per essersi impos- [illegible] di assegni [illegible] intestati (valore complessivo 26 milioni) [illegible] di due bancomat della vittima (con uno dei quali è stato prelevato oltre un milione nei giorni successivi l'omicidio), e per la presunta partecipazione nell'attività di usuraio del suo assistito-amico.

Una donna spietata [illegible] punto [illegible] colpire ripetutamente [illegible] bastonate un uomo invalido ma decisamente robusto. Secondo gli inquirenti, il movente dell'omicidio è in quel rapporto strano fra i due: la D'Acci - sposata [illegible] con quattro figli - comincia ad assistere l'uomo sulla carrozzella, [illegible] lui nel tempo stringe un rapporto sempre più intenso, poi scopre che si tratta [illegible] un usuraio [illegible] [illegible] approfitta fino [illegible] ottenere [illegible] delega a operare sui suoi conti correnti, finché la relazione diventa impossibile. Lorello (che ha problemi con l'alcol) inizia a diventare violento e forse minaccioso, e l'ambiguità dei rapporti tra lui, la presunta assassina, il marito e i figli di lei [illegible] fanno impossibili. La D'Acci - secondo gli investigatori - si è presentata il 18 mattina in via Piossasco con la chiara intenzione di uccidere, e lì ha colpito, colpito a sangue freddo fino alla morte.

Gaetana D'Acci è stata catturata ieri pomeriggio. Ma [illegible] un interrogativo: ha agito sola?

[m. acc.]

Lo [illegible] di [illegible] Piossasco dove fu ucciso **Giovanni Lorello**: ora la [illegible] presunta assassina è in carcere

[illegible]

Telecom-Comune

«Torino 2000» firmato [illegible]

Nell'ambito [illegible] una conferenza stampa-supertecnologica (la prima via Internet), ieri mattina il sindaco Castellani e i vertici Telecom hanno siglato [illegible] nuovo protocollo d'intesa «Torino 2000»: o meglio, hanno rinnovato, per [illegible] anni, quell'accordo siglato per la prima volta nel novembre '95 e che prevede la sperimentazione [illegible] servizi innovativi su collegamenti a larga banda (quelli, per intenderci, che corrono sulle fibre ottiche installate [illegible] quest'ultimo anno dal progetto [illegible] cablaggio). Finora l'investimento sostenuto dall'azienda di Telecomunicazione è stato di 230 miliardi. Mentre da oggi sino alla fine del Duemila [illegible] pre[illegible] un'ulteriore [illegible] [illegible] miliardo l'anno.

[illegible] nuovo protocollo siglato dal sindaco Castellani [illegible] dal direttore generale strategie e sviluppo internazionale Telecom, Francesco De Leo, è focalizzato su tre obiettivi principali: prima di tutto sposare «Torino 2000» [illegible] l'arrivo della «carta a microprocessore» (il progetto europeo «Distinct» in cui Comune [illegible] Telecom sono impegnati, con altri partner, a sperimentare l'utilizzo della carta con firma digitale) quale unico strumento per l'accesso, riconoscimento e pagamento [illegible] servizi erogati attraverso la rete. Quindi concentrarsi su specifiche [illegible] tematiche come istruzione, formazione, editoria, software e multimediale, [illegible] cui sviluppare [illegible] destinati a cittadini ed imprese; e, ancora, coinvolgere nuovi partner propensi a investire per sperimentare l'applicabilità [illegible] nuovi modelli [illegible] impresa.

IN BREVE

To-Mi [illegible] «singhiozzo» [illegible] dei caselli

NOVARA. Autostrada Torino-Milano [illegible] «a singhiozzo», da ieri fino [illegible] 27 novembre, per la chiusura [illegible] una serie di caselli. L'allestimento delle piste Telepass costringerà gli automobilisti [illegible] [illegible] uscite - o entrate - alternative. S'inizia con Novara, Borgo d'Ale e Rho, chiusi sino al 18 settembre. Dal 21 settembre al 23 ottobre toccherà ai caselli di Cigliano, Agognate [illegible] Biandrate. Dal 26 ottobre al 27 novembre solo Galliate. L'ufficio tecnico torinese della Società autostrade ha spiegato che il provvedimento si è reso necessario a causa delle dimensioni dei caselli sopracitati, piuttosto piccoli e con poche porte: «Impossibile lavorare e allo stesso tempo consentire il transito degli automobilisti. Il servizio, però, sarà modernizzato».

[illegible] Acqui il giornale in [illegible] entro [illegible] 9

ACQUI [illegible]. Il giornale per posta agli abbonati [illegible] le [illegible] [illegible] le 9, non più in tarda mattinata come accade spesso quando i quotidiani [illegible] distribuiti durante il normale «giro» dei postini. Il servizio di recapito anticipato è stato istituito in for- [illegible] sperimentale dalla locale Agenzia di coordinamento delle Poste (quaranta uffici postali tra Acquese e Ovadese). L'idea è del direttore Teresio Barisione e sta raccogliendo consensi.

Siringhe nei cassonetti decisa un'indagine

VERCELLI. Siringhe infette [illegible] cassonetti. Dopo la denuncia dello Slai Cobas-sanità e, in Consiglio comunale, della Lega Nord, la magistratura ha incaricato il Servizio di vigilanza ecologica della Provincia di indagare. [illegible] deve accertare [illegible] davvero i rifiuti sanitari dei medicinali usati a domicilio finiscono direttamente [illegible] cassonetti della spazzatura, [illegible] ha appunto denunciato lo Slai-Cobas di Vercelli.

L'ottantunenne omicida confessa: [illegible] troppo

BIELLA. Ha confessato il pensionato di 81 anni, Eligio Careggio (nella foto) originario [illegible] Verolengo (Torino) accusato di aver ucciso e fatto a pezzi la convivente, Rosa Teresa Cacciatori, di 77. «Non ne potevo più della [illegible] mania di andare sempre in giro con queste gite pubblicitarie, mentre [illegible] me [illegible] stavo [illegible] casa», ha confidato al capitano dei carabinieri Maurilio Lioro. Poi senza mostrare la minima emozione ha ripercorso come in [illegible] film tutta la sequenza del delitto, da quando ha colpito la donna alla testa con un tubo di ferro a quando si è disfatto del corpo in un bosco vicino ad una cava. L'anziano è accusato di omicidio [illegible] occultamento di cadavere e oggi sarà interrogato dal gip. Ma data l'età avanzata, sentito il parere degli psichiatri, il magistrato potrebbe concedergli gli arresti domiciliari.

IL CASO

IL [illegible] TRA [illegible]

Secondo il tribunale l'incontro sarebbe dannoso: la bimba chiama papà un altro

«Vorrei vedere crescere mia figlia»

Amara storia di un padre [illegible] cui è stato ordinato di stare lontano dalla piccola «per [illegible] turbarla»

[illegible]

Quando rimase incinta la ragazza fu costretta dai suoi genitori a lasciarlo [illegible] a andare al Nord

[illegible]

Mi accontenterei [illegible] incontrarla senza dire chi sono, magari di farmi voler bene come si può voler bene a un amico di famiglia. [illegible] accontenterei [illegible] vederla cr[illegible] attraverso [illegible] vetro per non turbarla. So che chiama "papà" un altro e io non voglio crearle delle difficoltà. Ma di mia figlia oggi io non ho neppure una foto. E' appena rientrato dal lavoro G. G., 29 anni, meccanico di precisione [illegible] una cittadina toscana. «Se non avessi questo lavoro che mi tiene vivo, ogni [illegible] avrei paura di impazzire», dice rileggendo il provvedimento del Tribunale per i Minorenni di Torino [illegible] a fine giugno nei suoi confronti [illegible] nei con- [illegible] di una bambina che chiameremo Valentina, 5 anni, [illegible] figlia. «Pensavo che avrebbero trovato un modo per aiutarmi [illegible] avviare una relazione [illegible] la piccola, una relazione che forse [illegible] importante anche per lei dal momento che porta il mio cognome. Invece, mi dicono di farmi da parte: potrei [illegible] danno- [illegible]

Questa ennesima storia di sofferenza, con al centro un bambino, ha radici nel fatto che il padre non ha riconosciuto [illegible] figlia alla nascita. «L'ho fatto 4 anni dopo, quando - racconta - la mia ex compagna me lo ha permesso».

La vicenda di G. G. [illegible] della madre [illegible] Valentina incomincia, spiega lui, nel paese in provincia di Palermo di cui entrambi sono originari. Lui ha un buon lavoro, ma non piace alla famiglia [illegible] lei, che nel frattempo resta incinta. Il matrimonio, già combinato, viene mandato all'aria poche settimane prima e la giovane viene spedita [illegible] partorire in un ospedale del Torinese.

«Mi rivolsi ai carabinieri - racconta - per sapere dov'era finita. Riuscii a rintracciare l'ospedale, [illegible] nessuno mi [illegible] niente. Alla fine, grazie all'aiuto [illegible] [illegible] giornale locale, potei sapere quando la piccola era nata, il nome. Io allora ero in Sicilia, lavoravo. Feci istanza al Tribunale di Palermo ma inutilmente». Qualche tempo dopo è la ragazza [illegible] farsi viva. «Ci rimettemmo insieme, di nascosto dai suoi. Io cambiai lavoro, venni ad abitare qui dove sono adesso. Acquistai l'alloggio, il mio regalo di nozze. Invece nimite. Lei informò i genitori, che tra l'altro hanno quasi sempre tenuto la nipotina, e loro [illegible] misero in mezzo un'altra volta».

Al momento [illegible] questa ennesima separazione, racconta G. G., la ragazza gli chiede di lasciarla andare, di non cercare né lei né la bambina. E lui tiene fede all'impegno, ma senza dimenticare né l'una né l'altra. «Nel '96 lei, che nel frattempo si [illegible] sposata e vive [illegible] Torino, mi cerca ancora. Ci vediamo più volte, mi parla delle [illegible] difficoltà, è d'accordo che io riconosca la bambina. Da allora, per quello che ho potuto, ho versato gli alimenti per la bimba, ho [illegible] ciò che avevo messo [illegible] parte per lei su [illegible] libretto di risparmio». Poi, l'istanza al Tribunale per ottenere la regolamentazione delle visite alla bambina, l'incontro al paese, la decisione di rivedersi. «Ma i genitori hanno temuto lo scandalo. Madre e figlia sono sparite un'al- [illegible] volta».

Pochi giorni fa, la doccia fredda del tribunale: si dice che [illegible] bambina non è informata sulla propria origini, che considera come padre [illegible] marito [illegible] madre, e che la frequentazione [illegible] il padre naturale potrebbe recarle [illegible] sconvolgimento grave. La richiesta paterna di [illegible] autorizzato ad avere rapporti regolari con la figlia viene respinta. «In futuro la situazione potrà mutare», scrivono i giudici. Ma [illegible] il padre [illegible] di forzare i tempi, aggiungono, potrebbe incorrere nella decadenza dalla potestà genitoriale. «Ma quale potestà? - domanda l'uomo - e, esisterà un'età giusta per [illegible] trarla?». A questa domanda la dott. [illegible] Nelly Tresso, psicoterapeuta presso l'ospedalino Koellikar risponde «no», anche se «forse, prima si sa la verità è meglio [illegible]».

[illegible] Martinengo

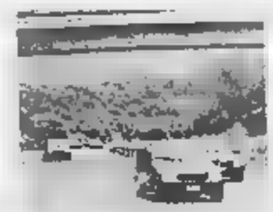
Il tribunale per i minorenni [illegible] Torino dove [illegible] fine giugno [illegible] stata presa la decisione: «Pensavo mi aiutassero - dice - invece mi obbligano ad allontanarmi»

[illegible] tra [illegible] giovani su «sogni [illegible] bisogni»

IMPERIA. Ben [illegible] ragazzi intervistati, oltre a dj, baristi, professori e operatori dei servizi sociali [illegible] Imperia. E' [illegible] campione sentito dalla «Antropos», che [illegible] preparando una [illegible]rca dettagliata su «sogni e bisogni» di giovani tra 14 e 19 anni. Spiegano i responsabili: «La ricerca serve a raccogliere dati che potranno essere utilizzati come strumento di orientamento per chiunque sia in rapporto con il mondo giovanile. I risultati [illegible] no pubblicati su un volume».

Imprenditore nei guai per i danni «gonfiati»

ASTI. Si svolgerà l'11 marzo '99 in tribunale ad Asti il processo nell'inchiesta sui danni «gonfiati» dell'alluvione. Il rinvio a giudizio deciso ieri dal gup Alberto Lari riguarda l'ex commerciante Giorgio Bramafarina, titolare della «Bramanova» (commercio alimentari). La ditta era fallita con un passivo di quattro miliardi. Aveva ottenuto un finanziamen- [illegible] a tasso agevolato [illegible] 2,4 miliardi e 300 milioni a fondo perduto: più dei danni realmente patiti.



[illegible] l'operazione sicurezza

IMPERIA. «Operazione sicurezza» sull'Autofiori. Quattordici telecamere (che presto diventeranno cinquanta) sorvegliano i punti cruciali del percorso dell'Autostrada dei Fiori; reti di protezione innalzate [illegible] «curvate» sui cavalcavia per impedire lanci di oggetti sulle corsie; telecomandi che attivano gli elettroventilatori per garantire aria pulita nelle gallerie [illegible] appena si supera la soglia di attenzione: [illegible] alcuni degli interventi adottati sui 115 chilometri del tronco autostradale da Savona al confine francese, in vista del grande esodo di fine luglio. «Poiché non è possibi[illegible] ampliare le carreggiate, non resta che far funzionare meglio quelle esistenti», dicono i dirigenti. In questi ultimi due weekend, [illegible] sono avute punte di transito intorno ai 140 mila veicoli al giorno.

[illegible] - Pré-St-Didier sulla [illegible] vaporiera

AOSTA. Percorrere la tratta ferroviaria Aosta-Pré-St-Didier su un [illegible] di 50 anni [illegible] trainato da [illegible] locomotiva a vapore. E' possibile fino al 27 luglio per iniziativa della Direzione regionale trasporto locale che, in collaborazione [illegible] l'assessorato regionale dell'Ambiente [illegible] Trasporti, l'Apt Monte Bianco [illegible] il Gruppo Ferramatori Valdostano, intende valorizzare le peculiarità di una delle più suggestive ferrovie italiane».

Un maxi parcheggio [illegible] «Bocciardo»

GENOVA. Sull'area dove si ergeva la struttura della vecchia conceria «Bocciardo», recentemente demolita, è stato realizzato un [illegible]pio parcheggio gratuito per i residenti [illegible] Marassi: contiene 120 posti macchina e [illegible] posti moto. Il progetto, che è [illegible] 3 miliardi, [illegible] il concorso di fondi comunitari, prevede anche un [illegible] mercato, un giardino pubblico e un impianto sportivo: o un campo da b[illegible] o [illegible] campetto di calcio.

[illegible] sciopa [illegible] Mondovì campionato in mongolfiera

MONDOVI'. E' a rischio il campionato italiano di volo in mongolfiera, in programma a Mondovì nella prima decade di settembre. La candidatura monregalese, che sembrava non avere concorrenti, è invece contrastata da quella [illegible] Bassano del Grappa, che si troverebbe addirittura avvantaggiata. A Mondovì gli organizzatori sono pessimisti: «Il campio- [illegible] è gravemente a rischio e anche il tempo ormai manca».

Se non otterrà [illegible] campionato, per Mondovì questa sarebbe la [illegible] grande occasione mancata proprio nel 1998, anno in cui la città festeggia l'ottavo centenario di fondazione: persa l'adunata nazionale degli alpini, affidata a Padova, nei giorni scorsi sono stati annullati anche i più importanti concerti della stagione estiva.

[illegible] ABBONAMENTO

ABBONARSI CONVIENE

(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia [illegible] il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

[illegible]

[illegible] FACILE: BASTA TELEFONARE

al numero

011 6568334/335

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte [illegible] informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.

Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958

Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18

Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

CONFCOMMERCIO

ASCOM FINALE LIGURE

in collaborazione con

COMUNE DI FINALE LIGURE

MERCOLEDI 22 LUGLIO

SBANCA

IL BANCO

DALLE 10.30 ALLE 24.00

BANCHI E BANCARELLE DEI NEGOZI DI FINALMARINA E FINALPIA

Radio Onda Ligure

Fotografia Fotografici Figura - Cairo - 0182.990253 - Savona 019.873.317

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 614.887-811.182
Via C. R. Ceocardi 1/14
Tel. (010) 640.184-592.580

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

red.: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 019.802.081 - Stampa In, tel. 019.263.910

Idea dei commercianti del centro storico: shopping musica fino sabato

Negozi aperti la sera nei caruggi

Villapiana in festa nei giardini di via Trincee

Via Pia, cuore del centro storico, ospiterà la tradizionale all'aperto

SAVONA. Il Priamar, i bagni marini, i giardini del Prolungamento, i quartieri ora anche il centro storico. Una reazione a catena accende le luci della città per un'estate che, dopo qualche anno di abulia, torna finalmente a offrire ai savonesi idee e occasioni di divertimento. Sulla scia di «Priamar che unisce sulla fortezza il divertimento giovane alla cultura, ora l'Associazione dei commercianti del centro storico a scendere in campo un programma di iniziative che, da oggi a sabato sera, offrirà musica e shopping nel cuore della città.

«Estate in centro storico» debutta questa sera. I negozi aperti fino alle 23,30 sono l'ingrediente principale della manifestazione. L'idea dello shopping notturno passeggiando tra caruggi e piazzette è allettante, specie se c'è anche la musica.

Spiega il presidente dei commercianti del centro storico, Francesco Piccolini: «Siamo in molti convinti che anche il centro di Savona abbia bisogno un po' di sprint notturno. Credo che da stasera siano almeno cinquanta i commercianti che terranno aperto fino 23,30. Speriamo di coinvolgerne sempre di più». Ci saranno anche stand gastronomici sparsi nelle piazzette con piatti tipici prodotti dell'agriturismo.

Domani sera, sempre alle 21, musica jazz piazza Vescovado con il trio Roberto Colombo. Giovedì, invece, giochi e prove di abilità sportiva nel centro storico per bambini e ragazzi a cura del Centro sportivo italiano, poi in piazza della Rovere (ore 21) musica occitana e piemontese. Venerdì 31 luglio ter- edizione della sotto le stelle in via Pia con musica danze d'epoca.

Intanto programma di «Villapiana in festa prosegue a pieno ritmo. Dopo portato nelle vie del quartiere i figuranti in d'epoca, oggi domani in programma due appuntamenti. Il primo torneo di hockey su prato (oggi, domani e sabato) cui prendono parte gli atleti del Savona Hockey club e del Liguria, le due formazioni cittadine più blasonate, l'altro domani nei giardini di via delle Trincee con uno spettacolo di arte varia.

Si tratta di una delle manifestazioni più attese in quando coinvolge associazioni sportive e i commercianti del rione. In particolare si esibiranno gli atleti di pattinaggio artistico della Sms Generale di via San Lorenzo, il Dany club, gli iscritti ai karate della palestra Shindokai, il gruppo culturistico Gold's Gym e il gran finale con lo show dell'imitatore savonese Pecos.

Paride Pasquino

Domani in onda su TN4 e Canale 7

Skipper speciale «Voci per Mimì»

Domani puntata speciale Skipper, trasmissione tv della Stampa in onda TN4 e Canale 7, tutta dedicata alla manifestazione «Voci nuove per Mia Martini» Albenga, organizzata dal Comune e dall'agenzia Eccoci con La Stampa. Si affronteranno 16 cantanti provenienti da tutta Italia. Molto applauditi gli ospiti Mingardi, Costa Fasano. Skipper, la cui produzione tecnica è affidata come sempre a Video Vela Savona, andrà in onda nei consueti orari: 20,05 TN4 e 23,40 su Canale 7.

Priamar, serata donna

Stasera ospite Carla Urban

SAVONA. Intervista sotto le stelle, un bandistico e poi la discoteca da tarda notte fino all'alba. Questo il programma odierno di «Priamar 2000» rassegna di Radio Savona International sulla fortezza savonese.

La serata sarà dedicata alle donne, ai personaggi femminili dello sport della cultura della realtà locale. Si partirà dall'«Intervista sotto le stelle» con la giornalista di Tv-Stream, Carla Urban. Il tutto sotto l'egida Telefono Donna. L'intervista sarà poi sorta talk-show con la partecipazione diretta anche del pubblico.

A seguire il concerto Banda Sant'Ambrogio di Legino e poi discoteca fino all'alba con i dee-jay Radio Savona International.

Come sempre i lettori de La Stampa troveranno il tagliando che offre quattro possibilità: una colazione gratuita, una bevanda gratuita, uno sconto sulla tessera mensile e infine uno sconto nei 5 ristoranti cittadini convenzionati. **[p. p.]**

Cubisme, luci, musica e centinaia di giovani per ballare sul Priamar

Prima visioni sospese in città

Chiusi i cinque cinema principali Pochi clienti e spese elevate

SAVONA. Prime visioni interdette ai savonesi. Le principali sale cinematografiche cittadine da ieri hanno sospeso l'attività e riprenderanno la programmazione solo dopo Ferragosto. Eldorado e Astor avevano già chiuso ai primi di luglio mentre la multisala Diana ha sospeso l'attività da ieri sera. Per i savonesi amanti del cinema restano quindi poche chance. Chi trascorre il periodo delle ferie a Savona desidera passare una serata davanti al grande schermo potrà scegliere solo fra la sala luci rosse del Jolly e due circoli culturali.

La scelta chiudere nel periodo estivo le cinque principali sale cittadine è in gran parte legata al fatto che l'Eldorado, l'Astor e le sale del Diana appartengono tutte alla famiglie Reposi. Potendo di fatto gestire situazione di monopolio, non è necessario tenere in funzione le sale d'estate, quando gli spettatori sono pochi e i costi di gestione risultano esagerati. Nemmeno il miraggio dell'aria condizionata induce gli spettatori frequentare il cinema d'estate. Per vedere una pellicola in prima visione i savonesi dovranno quindi aspettare il 21 agosto, quando tutte sale principali riprenderanno la programmazione con i nuovi titoli della stagione.

Per fortuna quest'estate resteranno aperti almeno due circoli culturali che riproporranno i successi dello scorso autunno nella maggior parte dei locali della Riviera. Il Filmstudio di piazza Diaz, contrariamente quanto accadeva in passato, resterà aperto e il presidente Mirko Bottero ha allestito un calendario di spettacoli serali. Una circostanza favorevole è rappresentata anche dall'inaugurazione del nuovo cinema all'aperto Arena del mare in via Boito.

Nell'area che un tempo occupata dal Cral dell'Ilva, da qualche anno si è trasferita la Camera del lavoro che in collaborazione con il circolo John Wells quest'anno ha allestito oltre due mesi di spettacoli. **[s. b.]**

Falso allarme in Riviera, era solo una lite

«Aiuto, l'ex fidanzato ha rapito mia figlia»

SAVONA. Una violenta lite tra la madre di una ragazza di 21 anni l'ex fidanzato di quest'ultima, ha fatto scattare l'allarme delle forze dell'ordine. La donna, che risiede una località della Riviera, ha chiamato i carabinieri: «Correte, figlia portata via dall'ex fidanzato armato coltello. Mi ha chiesto soldi, io non li ho dati, e si è portato via mia figlia con la violenza...».

La reazione dei carabinieri è fulminea. Sono stati organizzati posti di blocco lungo l'Aurelia e gli svincoli autostradali, senza risultato. Nel frattempo, con gli uomini della Compagnia Savona, è intervenuto anche il reparto operativo che, nella tarda serata, è riuscito individuare i due giovani che stava tranquillamente ritornando a . Poi il confronto in caserma, a Savona, dove sono stati «convocati» tutti i protagonisti della movimentata vicenda.

Le versioni, però, sono ancora discordanti: madre ha insistito sui metodi poco ortodossi dell'ex fidanzato; quest'ultimo, che evidentemente non si ritiene ancora ex, ha dichiarato che la ragazza consenziente quando è salita a bordo della auto. Quest'ultima, sostanza, ha confermato il racconto del giovane. **[m. nu.]**

Controlli dei carabinieri

Solo rinviato l'arrivo in città di uno dei fast-food della catena americana che sforna hamburger

A Savona sfida tra McDonald's e le «fette»

Le fragranti, antiche focaccette a confronto con il «made in Usa»

SAVONA. Panini imbottiti macinata e cotta alla piastra, patatine fritte, salsa di pomodoro piccante: queste le principali «ricette» che pure hanno reso famosi in mondo i locali della catena McDonald.

Uno di questi fast-food (traduzione: mangiare veloci) era per essere aperto in via Paleocapa, nel cuore della città, a pochi metri dalla Torretta. L'iniziativa è fallita, almeno per il momento.

Il Comune non ha concesso i permessi, a quanto sembra per problemi di canna fumaria ubicazione cucine. Forse un segno del destino questo mancato incontro tra Savona e la dei ristoranti McDonalds.

Tra quanto offre la cucina made in Usa e le tante prelibatezze nostrane, tutte mediterrane, ricche di sapori genuini non è neppure il caso di spendere troppe parole, tanta è la differenza. E poi, perché fast-food, perché «mangiare veloci»? A che scopo? Per arrivare prima dove?

Nella secolare tradizione gastronomica ligure e di Savona in particolare c'è già modo, eventualmente, di consumare sostanziosi e gustosi spuntini senza ricorrere alla macinata o alle patatine fritte cosparse di ketchup. Mai sentito parlare delle «fette» o della farinata?

Per fortuna i giovani, destinati, volenti nolenti, a tramandare le tradizioni, anche qu gastronomiche, non tradiscono queste «merende», che appartengono ai nostalgici ricordi di intere generazioni savonesi.

Le «fette» sono ricavate dalla panissa, una sorta di polenta b di farina di ceci. Fritte in grandi padelle, sono consumate assieme «focaccette» semicrude. I frequentatori di via Pia e dintorni ne ghiotti.

poi la farinata, gialla e saporosa, preparata nelle vecchie teglie di rame, rese più lucide dall'olio extravergine prima di essere introdotte nei fiammeggianti forni a legna.

«Ma il progresso non si può fermare»: lo dicevano già i nonni. McDonalds, non in via Paleocapa, prima poi sbarcherà anche a Savona e i suoi panini punteggiati da semi di sesamo, gli hamburger e la patatine fritte metteranno in concorrenza con le «fette» e la farinata. Due culture a confronto, chi spunterà?

Gli ostacoli burocratrici, alla lunga, finiranno per essere superati. resto quelli opposti ora dal Comune appaiono fragili. Dove McDonalds intendeva allestire la propria sede, prima della pellicceria che ha chiuso i battenti c'era già un ristorante, il «Moscino». E dunque se allora i locali andavano bene per canna fumaria e ubicazione cucine perché oggi non più?

Ivo

A Savona sono tipici i negozi di farinata

Turista picchiato al Luna Park di Spotorno, Varazze feriti due genovesi

Riviera, lungo weekend di paura

Aggressioni, scippi, risse anche raid teppistici

SAVONA. Furti, risse, aggressioni, raid teppistici, scippi e arresti. L'ultimo fine settimana ha fatto registrare in città e nei paesi del comprensorio un'escalation della micro-criminalità.

Domenica pomeriggio, due sorelle nomadi, di 16 13 anni, state bloccate in via delle Trincee mentre tentavano di rubare in un appartamento. Sono stati i proprietari dell'alloggio sorprenderle sul fatto. In via Caravaggio, un ladro si è intrufolato nel camper di due turisti olandesi che stavano dormendo: si impadronito un lettore cd. In piazza del Popolo, Angelo A., è stato derubato del portafogli da un uomo che poco prima aveva incontrato in un bar. Questi è stato poi identificato dagli agenti della volante. Ieri mattina, una polacca ventenne è bloccata al mercato settimanale di piazza del Popolo, dopo che aveva rubato un paio di jeans da una delle bancarelle. In via Del Vasto, per equivoco un pensionato di 74 anni si è trovato per qualche minuto negli scomodi panni di un ladro. Qualcuno lo ha spingere un motorino pensando che lo avesse rubato ha chiamato il 113. Gli agenti della volante hanno poi chiarito l'accaduto: l'uomo semplicemente rimasto in panne.

Misterioso episodio, domenica sera, a Spotorno. Un turista di Pavia, P. V., 29 anni, è stato aggredito al Luna Park da una banda di teppisti che lo hanno colpito calci pugni poi sono fuggiti. Il giovane ha riportato la frattura naso e contusioni varie. La prognosi è di venti giorni.

Rissa. Una decina di ragazzi si sono affrontati a calci e pugni giardini di Varazze. La zottata è avvenuta nella notte fra sabato domenica. Due genovesi rimasti leggermente feriti.

Carabinieri polizia mobilitati, ieri pomeriggio, in città. Il timore che individui, segnalati davanti a una banca di Tardy e Benech, stessero progettando di fare un colpo, si trattava di un falso allarme.

Attilio M., 31 anni, di Savona stato bloccato ieri pomeriggio dalla volante con l'accusa di aver rubato un motorino. Denunciato, invece, P. O., 29 anni, perchè guidava l'auto stato di ubriachezza per minaccia e oltraggio.

Domenica sera, a Varazze, un'insegnante Maria P., 48 anni, è stata derubata della borsa da due giovani che sono fuggiti bordo di una Fiat Marea. Ieri pomeriggio, in Ricci, Laura C., 30 anni, stata scippata della borsa lasciata nel cestino portapacchi della bicicletta.

Raid in piazza del Brandale. Sfregiato con scritte oltraggiose il busto Giuseppe Cava, il poeta dialettale «Berpin Da Cà». Scritte offensive anche contro le suore dell'asilo di via Collodi. **[a. v.]**

Non solo per il porto la vasta area coperta che si estende sotto il Priamar

Savona «entra» nell'ex Italsider

Concerti, feste e convegni tra i capannoni

SAVONA. Non tutti i capannoni dell'ex Italsider [illegible] inglobati dal porto. Con una spesa di circa 6 miliardi l'Authority effettuerà la ristrutturazione completa dei due principali depositi che si trovano [illegible] il Priamar. Sono previste tuttavia destinazioni d'uso diversificate, per i traffici commerciali e l'attività turistica.

Il segretario della Port Authority, Rino Canavese, chiarisce [illegible] modalità [illegible] intervento: «La ristrutturazione del capannone un tempo adibito alla carpenteria è già stata appaltata per un importo superiore ai [illegible] miliardi [illegible] mezzo. Per questa struttura è previsto un riutilizz[illegible] certamente legato alle attività portuali, per lo staccaggio e la manipolazione delle merci. Per quanto riguarda l'ex capannoni montaggi, che si trova più vicino al Priamar, siamo invece stati costretti [illegible] un intervento d'urgenza per effettuare manutenzione straordinaria».

Un sopralluogo dell'Authority ha infatti evidenziato il cedimento di gran parte della copertura. Contrariamente alle previsioni iniziali sarà [illegible]rio effettuare il completo rifacimento del tetto e il consolidamento delle strutture portanti. Questo intervento [illegible] manutenzione richiederà almeno un miliardo e mezzo. Ma [illegible] destinazione finale del capannone [illegible] ancora da decidere: «Al momento la struttura viene utilizzata per lo stoccaggio della [illegible] si tratta [illegible] un impiego provvisorio. Poichè stiamo parlando del capannone più vicino al Priamar bisognerà concordare [illegible] il Comune un utilizzo che sia consono [illegible] contesto». Il capannone ex montaggi, dopo i lavori, potrebbe quindi ospitare concerti, convegni e manifestazioni, colmando [illegible] grave lacuna della città.

Intanto continua il travagliato collaudo del ponte pedonale sulla darsena. Sabato la passerella è rimasta abbassata consentendo ai primi turisti di sperimentare la traversata della darsena. [illegible] sia domenica, [illegible] ieri ha accusato nuovi inconvenienti ed è rimasta alzata.

Ermanno [illegible]

L'Autorità portuale è impegnata a ristrutturare i capannoni dell'ex Italsider

Santi contro i box sottanonesi

Tornerà in Consiglio comunale il progetto di piazza Bologna

SAVONA. Dibattito in Consiglio sui box interrati di piazza Bologna. A risollevare il [illegible] proprio mentre il Comune sta per rilasciare la concessione edilizia, è il consigliere del Cdu Pietro Santi. Un argomento che potrebbe suscitare divergenze anche nell'ambito della maggioranza, visto che anche Carlo Cerva faceva parte del comitato contrario alla costruzione dei parcheggi. «Ho appreso che l'amministrazione comunale sarebbe intenzionata a rilasciare [illegible] in tempi brevi la concessione edilizia per i box - afferma Santi -. Da anni gli abitanti di Villapiana si oppongono alla realizzazione del progetto temendo danni all'assetto idrogeologico. Oltretutto il progetto precedente era stato bocciato dalla Commissione [illegible]izia e la vecchia giunta aveva chiesto un'accurata perizia idrogeologica. La relazione dei geologi [illegible] confermato le preoccupazioni degli abitanti».

Il consigliere Cdu Pietro Santi riapre il dibattito sui box interrati di piazza Bologna

Santi chiede quindi il coinvolgimento della [illegible] Circoscrizione: «Ritengo che [illegible] un argomento così delicato sarebbe ne[illegible] acquisire anche il parere della II Circoscrizione. Inoltre poichè per il rilascio della concessione edilizia è necessario che venga costituito un consorzio fra gli abitanti [illegible] quartiere interessati [illegible] acquistare i box. Vorrei sapere se sia stato raggiunto il numero minimo di iscrizioni richieste e verificare [illegible] tutti coloro che hanno aderito al consorzio risiedono nel quartiere». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

[illegible] rubò frammenti d'anfora, patteggia [illegible] mesi

Luciano Aldo Capello, 36 anni, abitante a Isola d'Asti in [illegible] Volpini, ha patteggiato in pretura 6 mesi di carcere e 300 mila di multa, pena sospesa. Era accusato di furto aggravato, per essersi impossessato di frammenti di anfore romane (150 A.C.) durante un'immersione sui fondali di Vado nell'agosto '96. [f. p.]

PRETURA

Cede alloggio all'amante per sfuggire [illegible] moglie

Il pretore Princiotta ha condannato a 4 mesi [illegible] giorni, con la condizionale Sebastiano B., 45 anni, di Savona. Era accusato di truffa, fal[illegible] in scrittura privata, invasione di edificio. Era stato denunciato dall'ex amante, Antonietta R., [illegible] quale aveva venduto un appartamento pr sfuggire alle richieste di denaro dell'ex moglie. Quando Antonietta R. aveva fatto valere la proprietà, l'imputato aveva vantato una scrittura privata dalla quale la vendita sarebbe risultata fittizia. [illegible] pretore ha assolto Sebastiano B. dalla truffa e dall'invasione [illegible] edificio, lo ha condannato per la [illegible] scrittura e al risarcimento di danni per 3 milioni e [illegible] più spese all'ex amante. Il pretore ha trasmesso gli atti alla procura a carico di quest'ultima e un teste con l'ipotesi di falsa testimonianza e ha stabilito che l'imputato potrà continuare ad occupare l'appartamento. [f. p.]

[illegible]

Stabilimenti balneari controllati dai [illegible]

Controlli dei carabinieri del nucleo anti-sofisticazioni di Genova negli stabilimenti balneari [illegible] provincia. Solo due le multe (per violazione delle norme igienico-sanitarie) notificate dai militari nelle ispezioni che hanno interessato [illegible] bagni marini, [illegible] Varazze e Andora, «Irregolarità veniali - commentano i Nas -. La situazione è molto soddisfacente». [c. v.]

[illegible]

Allarme per [illegible] scomparsa in spiaggia

Allarme ieri pomeriggio alle Fornaci per una bambina di [illegible] anni che si era persa in spiaggia. I bagnini di tutti gli stabilimenti balneari del litorale [illegible] stati allertati insieme a vigili urbani [illegible] polizia. Dopo [illegible] decina di minuti, la bimba è stata ritrovata e riportata ai suoi genitori. [c. v.]

[illegible]

Imbarcazione alla deriva a 300 metri [illegible] riva

Scafo alla deriva, domenica pomeriggio, a trecento metri da riva, fra Spotorno e Vado Ligure. L'imbarcazione era trainata da un rimorchiatore quando si è spezzato [illegible] a cui era legata. Sono intervenute motovedette della Capitaneria. Lo scafo è stato recuperato in tempo prima che si potesse schiantare contro l'isolotto [illegible] Bergeggi. [c. v.]

[illegible]

Medicina d'emergenza nella realtà savonese

FORSE non tutti sanno che cos'è un Pronto soccorso, che cos'è la Guardia medica, ora meglio definita «Continuità assistenziale» e che cos'è la Medicina di emergenza sul territorio. Vediamo [illegible] contribuire a fare un po' di chiarezza per i cittadini che spesso, [illegible] per colpa loro, non utilizzano in modo congruo [illegible] adeguato questi servizi.

1) Il Pronto soccorso [illegible] un ospedale è [illegible] sorta di poliambulatorio dove alcuni medici, particolarmente esperti nel settore, affrontano, spesso con la collaborazione di colleghi specialisti, patologie urgenti e gravi.

2) La Guardia medica [illegible] un servizio che deve sopperire all'as[illegible] dei medici di famiglia negli orari che vanno dalle 20 della sera alle [illegible] del mattino, e per ora (ma presto l'orario verrà esteso), dalle 14 in poi dei giorni prefestivi [illegible] del sabato, oltre a tutta [illegible] domenica e i giorni festivi, espletando le visite domiciliari necessarie [illegible] non obbligatoriamente urgenti.

3) La Medicina di emergenza sul territorio si concretizza con l'uso dell'automedicale, che porta [illegible] urgenza un medico e un infermiere sul posto dove il paziente si è improvvisamente sentito male [illegible] ha avuto un incidente, e prevede la necessità di intervenire con urgenza per tentare di salvargli la vita.

Sarebbe dunque giusto che venisse promossa un'educazio[illegible] sanitaria per i cittadini, al fine di far comprendere bene come utilizzare questi presidi sanitari. Al pronto soccorso non dovrebbero affluire pazienti con piccole patologie. La guardia medica, non essendo [illegible] servizio di urgenza, dovrebbe [illegible]sere chiamata per visite domiciliari [illegible] reale necessità, [illegible] il servizio dell'automedicale dovrebbe intervenire solo per casi di vera gravità.

Sono quindi tre servizi ben diversi l'uno dall'altro, ma sinergici perché una sanità a misura d'uomo possa funzionare ed assistere con equità i cittadini di una nazione civile.

R[illegible] [illegible]

La ripresa demografica ha colto impreparati gli uffici comunali

Lista di attesa negli asili

Un'ottantina di bambini senza posto

SAVONA. Lista di attesa negli asili comunali. Un terzo dei bambini che vengono iscritti nelle scuole materne non trovano posto. La ripresa demografi[illegible] degli ultimi anni sembra [illegible] colto di sorpresa gli amministratori comunali che [illegible] sono riusciti a organizzare un servizio per far fronte a tutte le esigenze. Del resto i genitori che preferiscono affidare i figli alle strutture pubbliche piuttosto che seguirli di persona sono in continuo aumento.

Le statistiche del Comune evidenziano una situazione di disagio. Sui 278 iscritti alle materne, 78 resteranno a casa. In quasi tutti gli asili si è formata la lista di [illegible] Addirittura 27 i bambini che non hanno trovato posto in via Verdi, 11 gli esclusi in via Crispi, 10 in via Chiappino, 3 alle Fornaci, 7 alle Piramidi, 11 alle Carando, 9 alla Villetta. Tutti sistemati, invece, gli iscritti di Mongrifone. Una parte degli iscritti in esubero verrà comunque assorbita dalla nuova sezione che verrà aperta a settembre per le scuole materne di Zinola con 23 bambini. [illegible] situazione resta critica, [illegible] l'assessore ai Servizi sociali Lorena Rambaudi: «Un'ottantina di bambini senza posto sono troppi anche se gli operatori delle scuole materne mi hanno assicurato che nel [illegible] dell'anno di solito vengono [illegible] le iscrizioni in eccesso. Una parte dei bambini infatti si ritira dopo pochi giorni. Comunque esistono anche strutture private a cui i genitori possono rivolgersi».

Solo che mentre gli asili comunali sono gratuiti (eccetto il buono pasto di 7 mila lire [illegible] giorno) nelle [illegible] private si paga [illegible] retta. [e. b.]

A Genova e Spotorno

[illegible] gravi

GENOVA. Grave incidente ieri pomeriggio a Vesima. Giovanni Delfino, [illegible] anni, [illegible] caduto dallo scooter assieme alla moglie Giovanna Barotti, [illegible] anni, abitanti a Savona in via [illegible] Spirito 51 (Zinola). L'uomo [illegible] grave: è stato trasportato dall'elicottero dei vigili [illegible] fuoco [illegible] S. Martino, dove ricoverato con prognosi riservata. Ha riportato solo qualche escoriazione la moglie.

[illegible] feriti. [illegible] il bilancio di altrettanti tamponamenti (coinvolte sei auto) avvenuti sulla A 10, tra Savona e Albisola sul viadotto Letimbro. Sono stati medicati Giacomo Nervi, 86 anni, abitante a Tolone in Francia e una bambina di 12 anni, Valentina Z., di Vercelli.

Altro incidente stradale ieri [illegible] a Spotorno, in località Roc[illegible] Bianche. Un ciclista genovese, Andrea Castagna, [illegible] caduto in una scarp[illegible] e per soccorrerlo è dovuto intervenire l'elicottero dei vigili del fuoco. L'uomo è stato poi trasportato all'ospedale Santa Corona. I medici gli hanno riscontrato un trauma facciale. [c. v.]

Tassa sui rifiuti

I [illegible] penalizzati

SAVONA. Caro-spazzature a Savona. I contribuenti savonesi sono fra i più tartassati d'Italia almeno per quanto riguarda la tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Secondo le statistiche pubblica[illegible] dal «Sole 24 Ore» Savona [illegible] fra [illegible] dieci città più care per quanto riguarda la tassa sulla spazzatura. Il [illegible] costa 192 mila lire pro capite. Una cifra che colloca Savona subito alle spalle delle grandi metropoli [illegible] in realtà hanno quantità di rifiuti ben maggiori da smaltire. A Milano [illegible] servizio costa 268 mila lire per abitante, [illegible] a Venezia, 246 a Firenze, 213 a Bologna, 194 mila a Bari. L'Azienda per [illegible] tutela ambientale continua quindi [illegible] avere costi troppo elevati.

Intanto l'ufficio Tributi del Comune prosegue la caccia agli evasori. Sono già stati emessi [illegible] avvisi [illegible] pagamento per commercianti [illegible] artigiani che non [illegible] pagato l'Iciap e sono in via di ultimazione anche i ruoli per i 2 mila evasori dell'Ici. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] del Sert [illegible] polemica divampa

In risposta alla lettera del sig. Cavallero riguardante la collocazione del Sert, ritengo doverosa [illegible] spiegazione relativa alla situazione attuale.

Durante la legislatura Garvasio, nonostante i lunghi tempi [illegible] dibattito, eravamo riusciti tramite l'ultima commissione consiliare, convocata dal sottoscritto prima del termine del mandato, a prendere una posizione chiara ed inequivocabile rispetto alla collocazione del Sert. La III commissione si era espressa a favore dell'ubicazione presso l'Ospedale San Paolo. Vorrei ricordare al sig. Cavallero che allora la maggio[illegible] era [illegible] centro-destra e che da sempre tale maggioranza aveva sostenuto [illegible] pericolosità di un'eventuale ubicazione vicino [illegible] scuole elementari e medie sia di via Manzoni che [illegible] via Collodi. La tesi sostenuta invece dalla sinistra era quella di [illegible] non distinzione tra malati cardiopatici diabetici o altro rispetto ai tossicodipendenti i quali dovevano essere garantiti al meglio nella assistenza dovuta alle [illegible] dizioni, quindi per i consiglieri di sinistra era addirittura scandaloso pensare che questi poveri «pazienti» potessero provocare problemi a giovani e anziani a chi non la pensava [illegible] loro è stato più volte tacciato di razzismo. [illegible] trovo d'accordo quando dice che i cittadini [illegible] stufi di dover sottostare alle lune degli amministratori. C'è chi pensa alla cittadinanza nel suo complesso e chi invece preferisce agevolare in modo assistenziale una piccola «congrega» a discapito di tutti i [illegible].

Dalle dichiarazioni del manager Asl (Ulivo) e della neomaggioranza viene da chiedersi se questi signori abbiano gli occhi bendati o se magari abbiano mai pensato ai genitori di quei ragazz[illegible] che frequentano le scuole vicino alla prossima collocazione del Sert. E' evidente che i loro figli frequentano altre scuole e che loro certamente non abitano in quelle [illegible]. Desidero garantirLe, sig. Cavallero, che il mio impegno, così come nella passata amministrazione, sarà quello di sensibilizzare chi di dovere affinché si arrivi a conoscenza di questa eventuale situazione di grave disagio.

Christian Ghigo Gaspari
Cons. Comunale Forza Italia

Sagre [illegible]

Sono diverse le cause per cui le sagre, le feste comunali, le feste da ballo nei bagni ecc.ecc. danneggiano [illegible] mercato dell'industria del divertimento. 1) Il mancato rispetto delle attuali [illegible] acustiche, sanitarie, ecc.ecc.; 2) Il mancato rispetto delle norme fiscali (soprattutto sagre e feste comunali); 3. L'impossibilità di regolarizzarsi a causa dei costi e del tempo che occorrerebbe per adeguarsi alle normative; 4. Tenuto [illegible] [illegible] periodo di recessione, [illegible] ha [illegible] concorrenza verso i locali a norma anche perché tali feste hanno perso la loro natura occasionale e puntano per diventare attività di impresa organizzata, abituale, durativa e continuativa; 5. Richiesta di interessamento [illegible] parte del Presidente della Repubblica per fare sì che i Comuni ritornino ai loro compiti istituzionali, abbandonando i tentativi imprenditoriali, investendo denaro pubblico a fondo perduto.

Franco Di Sisto
vicepresidente Silb

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona
Per i fax: 019/810.971

METROPOLITANA

Ora si parla di filobus

La metropolitana diventa [illegible] filobus. Ieri mattina la Provincia ha definito con i Comuni del comprensorio il tipo [illegible] mezzo di trasporto che verrà utilizzato per il collegamento fra Savona e Albisola Superiore. Dopo anni di discussioni, approfondimenti [illegible] veti incrociati è [illegible] scelta l'ipotesi meno traumatica. «Ci siamo orientati su un collegamento elettrico su gomma - spiega il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe -. Dobbiamo [illegible] decidere [illegible] verrà alimentato con una linea aerea oppure dalla sede stradale ma di [illegible] non ci saranno rotaie. In questo modo l'impatto con la viabilità ordinaria sarà meno accentuato». Il sindaco di Albisola Marina Lino Ferrari ha accolto [illegible] soddisfazione l'ultima ipotesi [illegible] progetto: «La rinuncia alle rotaie rappresenta un vantaggio perchè il collegamento sarà più agile [illegible] anche gli attraversamenti dell'Aurelia non comporteranno problemi». [e. b.]

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutte [illegible] provinciali]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telef. numero verde 167.566.666 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.566.665 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.566.666 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.566.666.

FARMACIE DI TURNO

[illegible]

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 851.669.
Blasi, via Corsi 69, tel. 813.120.
Dalla Fontana, corso Vittorio Veneto 148, tel. [illegible]

Il servizio notturno [illegible] garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:
Dalla Ferrera, [illegible] Italia 163, tel. 019-827.202.

Sono inoltre reperibili:
[illegible]
Inglese, corso Dante 344, tel. 840.128.
[illegible]
Comunale, via Milite Ignoto, [illegible] 53.007.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 019-481.618.
ALBISSOLA SUPERIORE
[illegible] *Maris*, corso Mazzini 153, [illegible] 480.243.
[illegible] S.[illegible]
Franchi, via Colombo 15, telefono 0182/97.00.36.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
CENGIO
Longo, via Padre Garello 68, tel. 564.045.
[illegible]
Comunale, via Aurelia 148, tel. 931.[illegible]
[illegible]
Comunale, via Ghigliotti, tel. 692.670.
LOANO
Nuova, via Doria 34, tel. 675.737.
[illegible]
Monte Unino, corso [illegible] 10, [illegible] 019-[illegible]
SPOTORNO
Citrini, p. Colombo 1, tel. 019-745.342.
PIETRA LIG[illegible]
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 82, tel. 880.184.
VARAZZE
Trinchieri, corso Matteotti 45, tel. 934.652.

STATO CIVILE

SAVONA [illegible]

NATI. Sara Sistu, Alessia Piovano, Chiara Sferruggia.
[illegible] Nessuno.

MORTI. Olimpia Bianchino, 67 anni, Savona, via don Minzoni. I funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe. Eliana Ventura, 76 anni, Savona, via Bormioez. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa parrocchiale [illegible] San Paolo in via Giusti. Anna Ponzone, 87 anni, Savona, via Piave. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa [illegible] Salesiani in via don [illegible]

ATTIVITA' [illegible]

● Al Collocamento [illegible] Savona giovedì verrà effettuata la selezione [illegible] due videoterminalisti che [illegible] assunti a tempo determinato (cinque mesi) dal Comune di Savona. Al collocamento di Finale sempre giovedì è prevista la selezione di tre net[illegible] [illegible] [illegible] assunti a tempo determinato (quattro mesi) [illegible] Comune di Finale.

● L'Inail cerca locali di almeno 1000 [illegible] di superficie ad Albenga per aprire un [illegible] ufficio decentrato. [illegible] [illegible] avessero [illegible] disponibilità di immobili [illegible] [illegible] numero 85591 della direzione provinciale.

DA NON PERDERE

ALBISSOLA M.

Hsiao Chin al «Bludiprussia»

Al Centro artistico «Bludiprussia» di vico Chiuso [illegible] Albissola Marina prosegue la mostra di disegni su carta di Hsiao Chin. La mostra [illegible] sterà aperta al pubblico fino a fine mese con orario 18-19,30 dal mercoledì alla domenica. [p. p.]

QUILIANO

Nasce un nuovo centro sociale

E' in funzione a Quiliano [illegible] Centro sociale «Malacrida» nel quale trovano spazio il servizio «Informagiovani», la «Casa dell'associazionismo e del volontariato», un centro servizi e gli sportelli «Videojob» e «Videobook» (progetti scolastici interattivi per studenti delle scuole medie e inferiori). Informazioni al numero 88.78.300. [p. p.]

SAVONA

Cinema estivo all'aperto

Questa sera alle 21, alla Camera del lavoro di via Boito, proiezione del film «Titanic», a cura dell'Associazione «John Wells», per il ciclo dedicato al cinema all'aperto. Domani appuntamento con il film «Tre uomini e una gamba». [p. p.]

Da Roma quarantotto persone per un fine settimana sulla Riviera

Villanova, arriva un charter

E venerdì il primo «atterraggio turistico»

VILLANOVA D'ALBENGA. Ancora due notizie positive dall'aeroporto [illegible] Ponente. E' in arrivo venerdì prossimo un primo volo charter (48 persone) composto da turisti che trascorreranno il weekend nella nostra Riviera per fare ritorno nella Capitale lunedì prossimo. La seconda novità riguarda una proposta di fine settimana in Sardegna, sempre dell'Alisarda, col Metroliner da 19 passeggeri. Sarà possibile, a prezzi convenienti, partire venerdì pomeriggio con ritorno al mattino di lunedì 27 luglio. Una combinazione che si affianca alla proposta di una o due settimane di soggiorno nella zona della Costa Smeralda con il volo settimanale regolare che parte il sabato (per i mesi di luglio e agosto) da Villanova alle 10,15 e ritorna il sabato successivo con partenza da Olbia alle [illegible].

Sono i primi risultati di una politica che ha visto impegnato l'«Aeroporto Internazionale Villanova spa» nel dotarsi di [illegible] le attrezzature a terra (per evitare rifiuti da parte delle autorità di controllo) al fine di poter poi cercare collegamenti a vantaggio generale dell'economia turistica. Ora si è in [illegible] di avviare l'esperienza delle 1000 ore, cioè di un valivolo che rimarrebbe di stanza nell'aeroporto ingauno e consentirebbe un collegamento regolare quotidiano con Roma, un «prolungamento» settimanale a Napoli e numerose opzioni di tipo charter con finalità squisitamente turistiche. Intanto sembrano delinearsi all'interno dei soci dello scalo aeroportuale due gruppi: quelli appartenenti a realtà pubbliche legate al turismo (che vorrebbero maggior impegno) e quelli che [illegible] se la sentono di fare un esperimento a rischio.

D'altronde tutti gli importanti lavori effettuati (recinzione, illuminazione della pista, procedura per l'atterraggio notturno, servizio antincendio) in mancanza di voli regolari rimarrebbero come una spesa altamente improduttiva. [r. sr.]

Notizie positive dall'aeroporto

ALASSIO

Padano anche il Motoclub

Ora Alassio ha anche il «Motoclub padano». [illegible] fanno parte noti personaggi del mondo politico locale e nazionale. A partire dal presidente, Roberto Avogadro, senatore della Lega Nord. Gli altri due fondatori del club sono Marco Buono (segretario) e Giuseppe Aonzo (amministratore). Il consiglio direttivo è ancora formato da Mario Palumbo, Guido Betti, Andrea Peirano, Sandro Rocca e Gianluigi Locatelli. «Lo scopo del club sarà quello di promuovere raduni, feste ed escursioni in pieno spirito di libertà. In questo senso il 12 luglio si è già svolta ad Alassio una manifestazione, alla quale hanno partecipato decine di motociclisti padani tra i quali l'onorevole Giacomo Chiapponi», ha spiegato il segretario Marco Buono. E ha aggiunto: «Il raduno è stato possibile grazie all'aiuto dato dalla sezione della Lega nord. In attesa di un nuovo appuntamento alassino, in occasione della Festa, che si svolgerà il 16 agosto a parco San Rocco, le iscrizioni al Motoclub padano rimangono aperte». L'Associazione, [illegible] sede in via Nazario Sauro 5 a Cassago Brianza, dopo il Motoraduno celtico della Brianza ha già in programma il secondo Motoraduno Alta Brianza (26 luglio) ed il primo «Sole delle Alpi» (31 luglio, 1-2 agosto). Il 12 e 13 settembre si svolgerà il raduno di tutti i motociclisti padani sul Po. Nel programma [illegible] manifestazioni ci [illegible] anche trasferte europee in Spagna (1-23 agosto) e all'Oktoberfest di Monaco di Baviera (26-27 settembre). [m. br.]

Ecco l'elenco dei trasferimenti di segretari e bidelli

Itis, numerosi «sessantotto» maturità al giro di boa

SAVONA. Tanti promossi e buoni risultati per gli allievi dell'Itis «Ferraris». Dodici i «60» nelle prime sezioni scrutinate dalla Commissione, e domani completeremo l'elenco dei maturi.

Intanto stamattina il provveditorato agli studi ha pubblicato i trasferimenti del personale tecnico amministrativo e dei segretari che sono stati comunicati dal ministero della Pubblica istruzione.

Itis. Tecnica Industriale Elettronica e Telecomunicazioni

Classe VA: Mattia Balardi 58, Claudio Damonte 50, [illegible] De [illegible] 50, Davide De Rose 52, Claudio De Rosario 48, Roberto Garofia 50, Fabio Gilardi 42, [illegible] Parodi 42, Alberto Pastorino 50, Daniele Poggio 42, Danilo Ravera 46, Floriano Romagnoli 56, Luca [illegible] 48, Monica Spotorno 44.

Classe VG: Davide Avagnina 42, Davide [illegible] 47, [illegible] Cadeddu 49, Simone Ferro 49, Mattia Fiorini 56, Andrea Foti 40, Rossana Galli 58, Alessandro Ghiara 50, Maurizio Govi 43, Salvatore Loi 45, Luca Manitto 57, Ivan Rubino [illegible] Marco Palma 50, Marco Pavone 56, Antonino [illegible] 48.

Classe VI: Samuele Aschero 36, Marco Bellino 38, Michele Blua 60, Silvio Bresci 51, Eleonora Chiesa 50, Walter Cipollini 51, [illegible] Codino 48, Roberto Cordani 47, Marco Costa [illegible] Paolo Del Pont 47, [illegible] Gagliano 47, Sergio Gamba 58, Mirco Negro 47, Igor Oliveri 48, Valerio Parodi 45, [illegible] Piana 60, Gian Luca Rabellino 47, David Ranieri [illegible].

Classe VQ: [illegible] Bertolotto 43, Fabrizio Buttinoni 52, Roberto Cresta 44, Fabio Gavagna 43, Massimo Gazzia 52, Marco Pastorino 40, Leonardo Pinto 58, Marco Rolando 41, Antonio Rollo [illegible] Giovanni Rossetti 58, Daniele Tissone 55.

Classe VB: [illegible] Borgna 53, Marco [illegible] Andrea Calcagno 38, Fabrizio Cerrato 51, Nicola Lupi 38, Davide Melogno 51, [illegible] Olivieri 48, Francesco Pazzaglia 49, Luca Porcile 51, Roberto Rollo 38.

Classe VL: Francesco Barbaro 60, Paolo [illegible] Fazio 50, Claudio Fontana 52, Emanuel Fontana 50, Roberto Franchelli 52, Ivano Giacchino 56, Fabrizio Luciano 47, Stefano Maffei 51, Davide Murgia 40.

Classe VM: Paolo [illegible] 42, Edoardo Bonora 46, Marco Borzone 39, Giuseppe Cannizzaro 36, [illegible] 60, Fabio Ferrari 54, Igor Ferrari 52, [illegible] Lanzoni [illegible], Federico Manno 56, Emiliano Martino 40, Luca Nicola 60, Fabio Raco 42, Michele Silvestro 53, Massimiliano Zanni 39, Giorgio Pizzorno 39.

Classe VS: Stefano Bellino 44, [illegible] Berruti 60, Fabio Brero 44, Riccardo Campi 46, Danilo Cazzulo 44, [illegible] Dalle 60, Mirco Ghisolfo 58, Alan Gorrino 42, Marco Grappiolo 50, Denis [illegible] Negro 54, Stefano Ottone 48, Mirco Patetta 50, Diego Pizzorni 36, Marco Poggio 49.

[illegible] Ecco l'elenco del personale Ata che cambia [illegible]. Il ministero della Pubblica istruzione, [illegible] comunque annunciato che nelle prossime settimane, potrebbero verificarsi alcune modifiche. Maria Arzarello dalle elementari di Albisola a Sassello, Valter Vigliola da Daddello ad Albisola Superiore, Santa Maria Parodi [illegible] medie Cerruti di Varazze a Cogoleto, Giuseppe Benedetto dal provveditorato di Savona alle medie di Reggio Calabria, Salvatore Russo [illegible] Pietra Ligure a Genova, Vincenzo Zangaglia [illegible] Finale a Novara, Fiorella Pizzorni, dalle medie Pertini [illegible] Fornaci di Savona, Claudio Tomati dall'Itis alle elementari di Albenga, Giuliana Biale dalle Fornaci a Millesimo, Anna Caldarelli da Borghetto [illegible] Albenga, [illegible] Chiarle da Varazze ad Alassio, Giuseppa Miele da Finale a Savona, Concetta Palumbo dalle Ollandini [illegible] Aycardi [illegible] Finale, Laura Ravera da Quiliano ad Andora, Raffaella Cerruti dall'artistico al classico di Savona, Antonella Montefiori dall'Ipsia all'artistico, Gemma Potocco dal [illegible] alle Fornaci, Maria Prandi dalle magistrali alle Colombo, Alfonso Alfano da Albisola Superiore a Varazze, Liliana [illegible] Carcare a Savona, Silvana Bianchini [illegible] Andora a Loano, Aquilina Bruno da Loano ad Albenga, Silvia Carisa da Spotorno a Vado, Simona De Matteis da Finale a Savona, [illegible] Fallabrino [illegible] Alassio ad Albenga, Ugo Garofia [illegible] Cengio a Carcare, [illegible] Lo Giudice da Savona ad Albisola.

Amalia Nardo da Alassio a Loano, Francesca Ninnino da Imperia ad Albisola, [illegible] Cristina [illegible] Parma [illegible] Albenga, Italo Bellino [illegible] Savona [illegible] Alassio, Giuseppina Versace da Albenga a Savona, Aldo Macciò dall'Ipsia al Chiabrera [illegible] Savona, Maria Marsella dalle medie Giuria-Chiabrera all'artistico, Maria Salviani dall'artistico alle Mazzini, Emilia Sonzogno dall'Ipsia all'artistico, Antonietta Tigano dalle Pertini alle Mazzini di Savona.

Grazia Travaini [illegible] classico alle Giuria-Chiabrera di Savona, Valtero Visicale dall'Itis al Mazzini di Savona, Edoardo Boldrin [illegible] Borghetto ad Albenga, Adriana Cerlaro [illegible] Andora [illegible] Alassio, [illegible] [illegible] dalla Provincia al Classico, Carmela Donzella da Varazze all'Ipsia, Donatella Garassino da Finale a Savona, Lorena [illegible] dal provveditorato all'Ipsia, Antonella [illegible] [illegible] provveditorato ad Andora.

Pierina Maida da Finale a Savona, Paolo Marlone da Carcare a Savona, Gianfranca Miralta da Savona a Loano, [illegible] Papaleo [illegible] [illegible] a Savona, Elda Parrotta da Savona a Cengio, Graziella Pregliasco [illegible] provveditorato a Carcare.

E ancora: Anna Saccone da Savona a Cengio, [illegible] Sechi da Albisola a Savona, Anna Maria Tarzia da Finale a Vado, Antonella Zamana da Alassio a Vado, Vincenzo Coppo dal provveditorato a Vi[illegible] [continua]

Iniziativa dei commercianti Ascom ad Andora

«Volantini» sulle spiagge contro le vendite abusive

LAIGUEGLIA. Continua la lotta all'abusivismo commerciale nel Ponente. Lo scorso week end i carabinieri di Laigueglia hanno fermato lungo le spiagge più di una ventina di extracomunitari (marocchini, senegalesi e cinesi) sequestrando merce per il valore complessivo di circa 5-6 milioni. Per otto di loro è scattata una denuncia per vendita di prodotti con [illegible] chio contraffatto.

Ad Andora il prossimo week end verrà lanciata una singolare campagna anti-abusivi. L'iniziativa è promossa dall'assessorato al commercio del Comune di Andora, da Confcommercio e Associazione commercianti. Migliaia di volantini, contenenti un originale messaggio, verranno distribuiti negli stabilimenti balneari e nei negozi. «Biancaneve c'è [illegible] ta, non farlo anche tu! Diffida dei venditori abusivi» è lo slogan che comparirà assieme al disegno della strega che tenta Biancaneve [illegible] una bella e gu[illegible] mela. Sotto è [illegible] stampato: «Merce di dubbia provenienza, di bassa qualità e in più si evade il fisco». Ha spiegato Franco Merlin, presidente dell'Ascom: «Il problema è [illegible] rio e va affrontato in modo adeguato. Ci vorrebbero prima di [illegible] maggiori interventi di controllo». [m. br.]

Contro il lancio di [illegible]

Telecamere per sorvegliare l'Autofiori

[illegible] Quattordici telecamere (che presto diventeranno cinquanta) sorvegliano i punti cruciali del percorso dell'Autostrada dei Fiori, reti di protezione innalzate e «curvate» sui cavalcavia per impedire lanci di oggetti sulle corsie, telecomandi che attivano gli elettroventilatori per garantire aria pulita nelle gallerie non appena si supera la soglia di attenzione: sono alcuni degli interventi adottati sui 115 chilometri da Savona al [illegible] francese, in vista del grande esodo di fine luglio. Il traffico, in questa prima metà dell'anno, è in forte [illegible]: 7 per cento in più da gennaio a giugno. [s. d.]

Ieri a Finale Ligure

Un funerale jazz per salutare Eugenio Casella

FINALE L. Si sono svolti a ritmo di jazz i funerali di Eugenio Casella, 54 anni, ristoratore e personaggio della musica. Appassionato di jazz, titolare del ristorante «Da Giovanni», in via Roma, era erede di una «dinastia» della ristorazione cittadina. I suoi genitori, infatti, avevano gestito per anni il bar Astor. Lui [illegible] scelto il ristorazione portandola a grandi livelli. Eugenio Casella è stato stroncato sabato per un male incurabile. Ieri pomeriggio, dopo la funzione religiosa, gli amici del jazz club hanno accompagnato il feretro al cimitero sulle [illegible] struggenti di un sassofono. [e. r.]

Roberto Bianchi eletto ai vertici della Confcooperative della Liguria

Agricoltura, quanti problemi

La denuncia del neopresidente Sanguineti

ALBENGA. «Un'impresa efficiente, moderna e dinamica». Confagricoltura, Federliguria e Unione agricoltori, in prospettiva dell'arrivo sui mercati dell'Euro, puntano ad una nuova organizzazione [illegible] «Occorrono interventi legislativi mirati a ridurre i costi di produzione», si è detto durante l'assemblea dei soci dell'Unione provinciale agricoltori svoltasi nella sede di Cersaa di Albenga. Il riconfermato presidente provinciale Flavio Sanguineti (vicepresidenti sono Vincenzo Enrico e Marco Servetto) ha esposto nell'occasione molte delle problematiche che riguardano gli agricoltori passando in rassegna i vari settori.

«L'annata agraria 1997 non è certo [illegible] positiva. Il governo ha avuto un unico obiettivo: portare l'Italia in Europa. Per questo ha emanato numerosi provvedimenti legislativi penalizzanti sia per i cittadini che per i settori produttivi. In particolare per quello agricolo. Il comparto florovivaistico è diventato il settore trainante dell'economia agricola provinciale e soprattutto della piana albenganese dove c'è un'alta concentrazione di produzioni», ha spiegato Flavio Sanguineti.

Dal quadro tracciato dal presidente provinciale è [illegible] un'ansia diffusa tra gli operatori a causa della forte concorrenzialità. [illegible] proseguito Sanguineti, analizzando la situazione a livello locale: «C'è preoccupazione per la coltivazione della margherita, fiore all'occhiello della Piana ingauna. Si è affer[illegible] in Europa ed in particola[illegible] in Germania. Bisogna però cambiare le regole. Se non si riesce ad organizzarsi meglio si rischia nell'immediato futuro di subire traumi economici da [illegible] sottovalutare. Occorre rivedere il piano produttivo della Piana, programmare le produzioni e [illegible] un marchio di qualità "Piante e fiori di Albenga"». L'Unione agricoltori per fronteggiare le difficoltà ha deciso insieme alla Cia di entrare nella «Floras» della Coldiretti.

Roberto Bianchi, vicepresidente della cooperativa «L'Ortofrutticola» di Albenga è stato invece eletto presidente della Federazione agricoltura della Confcooperative della Liguria. Alla federazione aderiscono oltre [illegible] cooperative agricole e agroalimentari sparse sul territorio regionale. [m. br.]

A sinistra Flavio Sanguineti, a destra Roberto Bianchi

Ortofrutticola

Si produrranno le fronde verdi

ALBENGA. A fine estate la cooperativa «L'Ortofrutticola» commercializzerà anche le fronde verdi. Gli accordi sull'impostazione della campagna sono stati già presi durante un incontro con i [illegible] fatto all'inizio di luglio. Si [illegible] di un tentativo per allargare il mercato su nuovi fronti e per garantire [illegible] opportunità di coltivatori del Ponente ed un ulteriore incremento dei fatturati.

Ci sono centinaia di varietà di fronde verdi che possono essere prese in considerazione per questo tipo di commercio. Principalmente la loro funzione è decorativa. Vengono spesso usate durante le festività, ma anche in altre situazioni. In un primo momento per lo smercio ci si rivolgerà agli esportatori imperiesi. Verranno comunque presi contatti per l'esportazio[illegible] diretta. Per «l'Ortofrutticola, rispetto al 1997, le vendite sono incrementate di oltre un miliardo nel periodo gennaio-maggio. Sono state poste inoltre le basi per ulteriori contatti in Italia e all'estero. [m. br.]

Appello a chi possiede in soffitta immagini ingiallite

Vecchie foto di Cosseria per l'archivio dei ricordi

COSSERIA. Un archivio storico-fotografico dove custodire il ricordo di luoghi, momenti, eventi e personaggi di Cosseria.

E' il progetto cui sta lavorando il consigliere comunale Laura Seno, addetta alle politiche culturali del Comune, che rivolge un appello non solo ai residenti, ma anche alle famiglie emigrate in altri paesi in possesso di vecchie foto riguardanti Cosseria. Perchè per dar vita all'archivio è necessaria la collaborazione di tutti.

Spiega il consigliere: «Sono particolarmente gradite le fotografie antiche, ovvero quelle che vanno dall'inizio del secolo sino agli Anni Sessanta, riguardanti gruppi, scolaresche, gite, feste, gare sportive e, naturalmente, quelle che ricordano eventi particolari».

Le fotografie verranno poi esaminate, riprodotte e restituite ai legittimi proprietari. Insomma, un archivio dei ricordi, sul modello della mostra allestita lo [illegible] fine-settimana, nell'ambito della festa Biancoazzurra, che ha riscosso un grande [illegible]

Un'iniziativa per scoprire o far riscoprire l'indentità di un paese attraverso immagini sulle quali è stato fissato il passato di un'intera comunità. Un modo per recuperare e custodire un patrimonio storico e sociale di particolare interesse e valore, e non solamente sotto il profilo affettivo. [l. b.]

[illegible]

Un incidente rallenta il traffico in [illegible]

Lunghe code e rallentamenti in centro, nelle prime ore di ieri mattina, a causa di un incidente avvenuto in viale Hanbury. La polizia municipale è intervenuta per uno scontro, senza gravi conseguenze, tra un motorino ed un'auto. [m. br.]

PIETRA L.

Furto in pasticceria, [illegible] condanne a 8 mesi

Il pretore Principotta ha condannato a 8 mesi di carcere Massimo Izzi e Giovanni Balsamo, i due napoletani arrestati nei giorni corsi in paese per aver tentato un furto ai danni di [illegible] pasticceria del centro. [a. r.]

CAIRO M.

Stanziati [illegible] milioni per rifare i marciapiedi

Il Comune approntera quanto prima [illegible] «piano marciapiedi» e seguito delle numerose proteste da parte soprattutto dei [illegible] cianti. Per i lavori sono stati accantonati circa 200 milioni che si aggiungono agli interventi già preventivati nei progetti sui centri integrati di via. [m. ca.]

[illegible]

Un giallo l'incendio della «Lancia K» a Pastoni

Proseguono gli accertamenti dei carabinieri per far luce sull'incendio di una «Lancia [illegible] avvenuto nella [illegible] tra venerdì e sabato scorsi in località Pastoni, tra Cairo e Cengio. Un episodio che sino ad ora rimane avvolto nel mistero. [l. b.]

[illegible]

Un incendio distrugge un ettaro di bosco

Principio d'incendio la notte scorsa sulle alture di Orco Feglino. Per spegnere le fiamme, [illegible] hanno bruciato un ettaro di bosco, sono intervenuti i vigili del fuoco e squadre di volontari. [a. r.]

Cairo: in pensione la dottoressa Barberis

«Sanità più autonoma ai tempi della VI Usl»

CAIRO La dottoressa Bianca Barberis, responsabile del Nucleo operativo medicina di base e specialistica in Val Bormida, lascia l'Asl per raggiunti limiti di età e torna alla libera professione. La pediatra cairese è stata una dei protagonisti che hanno traghettato in Val Bormida il passaggio dalla vecchia medicina curativa e quella di prevenzione. Un'ottica che, secondo alcuni, [illegible] sta regredendo, e la stessa dottoressa non nasconde «qualche rimpianto per l'autonomia che aveva l'ex VI Usl».

A Bianca Barberis si deve l'istituzione dei servizi di medicina scolastica e sportiva e le iniziative di educazione sanitaria nelle scuole e fra la popolazione. Un ruolo importante lo ha poi avuto nell'organizzazione dei Distretti sanitari, così come in quella dei Consultori.

In pensione dal 1° agosto, l'Asl ha avviato l'iter per la sua sostituzione a capo del nucleo operativo. Per quanto riguarda i Consultori, invece, spiega la stessa Barberis, «la sostituzio[illegible] avverrà [illegible] la nomina di una pediatra dipendente dell'Asl in modo da mantenere una figura stabile». I medici di famiglia, infine. Secondo la Barberis «devono riappropriarsi del loro ruolo, ora spesso sminuito a quello di semplici prescrittori». [m. ca.]

La dottoressa Bianca Barberis

Al sindaco di Cairo

Un'interrogazione sul [illegible] caso [illegible]

CAIRO M. Ancora code polemiche sul mancato incontro con l'assessore regionale alla Sanità, Franco Bertolani. Sulla scrivania del sindaco, Franca Belfiore, è arrivata un'interrogazione di Flavio Strocchio della «Lista civica», Flavio Strocchio. Un'interrogazione che segue l'interpellanza presentata sempre dal consigliere poche ore dopo la mancata riunione.

Nel documento, Strocchio chiede, fra l'altro, [illegible] sia stato presentato all'assessore Bertolani e al manager dell'Asl, un elenco dei disservizi, delle carenze e dei problemi della sanità locale, chiedendo degli impegni precisi e scritti per risolverli».

Per il consigliere si tratta di una maniera per fare in modo che, dopo quanto accaduto, sia l'assessore sia il manager abbiano un quadro preciso e si impegnino a dare risposte concrete in tempi brevi». [l. b.]

Sembra risolta la crisi

[illegible] eletto nuovo presidente del Cengio calcio

CENGIO. Dopo la crisi che ha colpito la società calcistica di Cengio, i cui dirigenti nelle [illegible] settimane avevano minacciato lo scioglimento a causa dello scarso numero di volontari, finalmente i granata hanno un nuovo presidente. A guidare il sodalizio, infatti, sarà Giuseppe Bagnasco, già presidente del Cengio negli Anni Ottanta. Insomma, un ritorno che presuppone un nuovo ciclo e apre spiragli per ridar linfa alla prima squadra e naturalmente anche al «vivaio».

Ieri sera, intanto, si è svolta una riunione, di cui si conosceranno i risultati nelle prossime ore, per «rifondare» in qualche modo la società. L'opera di mediazione, con incontri e riunioni, fatta dagli amministratori comunali e, in particolare, dall'assessore allo Sport, Giuseppe Balocco, per salvare i granata, dunque, ha dato i primi, importanti risultati. [l. b.]

Liguria estate

Nervi, la compagnia di Rennie Harris al Festival del Balletto

Arriva la Hip Hop Dance

Dalla strada delle grandi città Usa

GENOVA. Classico, moderno, folk, sono sin dalla prima edizione del 1955 gli ingredienti del Festival del Balletto di Nervi. E anche l'attuale programma non sfugge alla regola. C'è, dunque, la danza contemporanea [illegible]nto al classico (è in arrivo il Kirov) e a forme avanzate che puntano su un teatro musicale più composito e articolato. In simile [illegible] poteva mancare la danza intesa [illegible] espressione [illegible] vitalità quotidiana.

La Hip Hop Dance approda a Nervi questa sera (ore 21,30) in uno spettacolo senza repliche. Sarà la Compagnia di Rennie Harris a presentare questa danza che trae origine dalle strade delle grandi città americane dove esperienze differenziate si mescolano generando forme spontanee, basate spesso su un alto virtuosismo.

Spiega Rennie Harris sul programma: «La mia filosofia artistica riflette una visione umanitaria più profonda. Noi come universo di persone non siamo in grado di superare le barriere razziali o etniche senza conoscere e rispettare le singole culture. Solo [illegible] conoscendo le nostre tradizioni possiamo anche scoprire i legami che ci legano storicamente. "Puremovement" è una sorta di celebrazione della diversità: uomini, donne, [illegible]ri, bianchi, gi[illegible] individui sincronizzati attraverso lo spirito e la materia con l'universo intero».

La [illegible]mpagnia [illegible] formata da otto danzatori che presenteranno sei lavori, quasi tutti firmati per la coreografia da Rennie Harris: «Continuum», «Campbell Lock», «P-Funk», «Shaftway», «Student of the asphalt jungle» [illegible] un estratto [illegible] «March of the antmen».

Il festival del Balletto si concluderà fra la fine di questa settimana e l'inizio della prossima con la grande Compagnia del Kirov che offrirà due spettacoli: [illegible] Carlo Felice, da giovedì [illegible] domenica, «Le Bayadère» [illegible] musica di Minkus e coreografia [illegible] Marius Petipa; martedì 28 il Gran Gala conclusivo con brani brillanti fra cui «Paquita», il «Pas de quatre» di Pugni, il pax de six dalla «Vivandiera», «Diana e Attone», [illegible] corsaire».

Roberto [illegible]

Grande musica lirica in un suggestivo scenario

La Bohème a Cervo

Stasera e domani alle 21,15

Un magico teatro per il grande Puccini

CERVO. La lirica torna sul pittoresco palcoscenico di Cervo, che si conferma sempre di più capitale della musica in Riviera: dopo «L'elisir d'amore», presentata l'anno scorso per [illegible] bicentenario di Donizetti, questa sera e domani (ore 21,15) sul Sagrato dei Corallini arriva la «Bohème», ridotta in forma di concerto, [illegible] i sette personaggi principali (senza coro e senza scenografie) [illegible] con l'accompagnamento al piano di Antonio Rostagno, che [illegible] ha curato il coordinamento e la concertazione. Un modo nuovo di ascoltare l'opera, insomma.

L'appuntamento [illegible] la lirica [illegible] inserito nel programma di «Musicalmente», il cartellone estivo delle sette note, che oltre al Festival di musica da camera, comprende i Break Concerti (anche con il jazz) e l'Accademia di perfezionamento. Di questa insolita versione di «Bohème» (che in tal forma fu diretta anche dal grande Bernstein, «perchè la scena avrebbe distratto l'ascolto dalla densità del tessuto musicale pucciniano») sono protagonisti i soprani Magdalena Aparta [illegible] Keiko Yamada, il tenore Giuseppe Veneziano, i baritoni Dzemilij Redzepi [illegible] Massimo Pagano, il basso Sandro Chiri, tutti del Coro della Scala di Milano, e nelle parti buffe Massimo De Vecchi, un giovane cantante locale. Posto unico, 20 mila lire. **[s. d.]**

3 idee per oggi

[illegible] Concerto dei Subsonica, 130 mila copie del primo album, alle 21 nei Giardini Baltimora in [illegible] D'Annunzio.

[illegible] L. Riccardo Zegna al piano, Aldo Zunino al basso e Mondini alla batteria protagonisti della serata jazz da Pilade.

[illegible] La febbre latina [illegible] «Tropicana», lo spettacolo ufficiale dell'Havana, alla Salle des Etoiles dello Sporting.

Petrucciani [illegible] **a La Spezia**

In piazza Mentana alle 21,30 per il XXX Festival del jazz

LA SPEZIA. Il XXX Festival Internazionale [illegible] Jazz della Spezia, promosso dal Comune [illegible] organizzato dal Teatro Civico con la Società dei Concerti, presenta questa sera uno degli appuntamenti più attesi: l'esibizione del grande pianista Michel Petrúcciani e il suo sestetto. In formazione con l'artista, che lo scorso inverno ha trionfato al Teatro Carlo Felice di Genova, ci saranno Antonhy Jackson [illegible] contrabbasso, Steve Gadd alla batteria, Flavio Boltro alla tromba, Stefano Di Battista al [illegible] e Denis Leloup al trombone. Il concerto avrà [illegible] alle 21,30, in [illegible] Mentana. Biglietti lire 30 mila (posto unico), ridotti 22 mila. **[m. b.]**

Il pianista Michel Petrucciani

«La Capannina» supera di nuovo l'«U'Brecche», tra i dj in testa Rudy Mascheretti

L'«Oscar del Mare» anima l'estate

Francy Barilaro adesso guida la sezione gelatai

La premiazione della scorsa edizione

La classifica si muove e cominciano già i primi duelli a colpi di tagliandi. L'«Oscar del Mare» edizione 1998 sta diventando non solo un referendum per premiare [illegible] professionalità dei protagonisti dell'estate, ma anche [illegible] grande gioco da fare sotto l'ombrellone. Partecipare è [illegible]plice. Basta ritagliare il coupon che ogni giorno [illegible] pubblicato [illegible] Stampa, [illegible]pilarlo con il nome dei protagonisti prescelti e recapitarlo, per posta o a mano, all'agenzia «Eccoci» in via Genova 96, 17031 Albenga.

Grazie ai tagliandi inviati sino a sabato sera dai lettori, la situazione nelle otto sezioni ha subito già dei cambiamenti [illegible] dei rovesciamenti di fronte. E' il [illegible]so dei bagni marini dove i «Leone di Alassio hanno superato «I Puci» di Laigueglia. La lotta è solo agli inizi e, nel frattempo, stanno avanzando sia i «Cador-[illegible] Pilaro» di Alassio che gli «Au-[illegible] di Savona.

Situazione stazionaria in vetta ai dj. Guida sempre la classifica Rudy Mascheretti ma alle [illegible] spalle si [illegible] scatenata la bagarre tra Cristiano Ottonello e Fabietto. «C'è da dire che molti stanno facendo pretattica. Sappiamo con certezza che ci sono centinaia [illegible] tagliandi raccolti ma [illegible] ancora consegnati. Qualcuno non vuole scoprire le carte», spiegano ad «Eccoci».

Fra i gelatai, Francy Barilaro di «Pacan Ice» di Laigueglia aveva perso lo scettro la settimana scorsa, ma con 828 schede è tornato in cima lasciando a 310 voti Bruno degli «Aurora» di Savona [illegible] Loris de «Al Galeone».

Tra i baristi [illegible] staff del bar della stazione [illegible] Alassio [illegible] saldamente al comando con 1181 voti. Sempre ad Alassio gli inseguitori: Gaggi dello Zanzibar e i «Tre little pigs» dell'U-'Brecche.

Alassina anche la lotta tra le discoteche dove «La Capannina» è tornata in vetta ai danni dell'«U'Brecche». Il Fred Music Bar è in testa alla classifica [illegible] «Drink & Music» seguito dallo Zanzibar mentre i T-Vai guidano [illegible] classifica dei gruppi davanti alla Zanaudani band. Per ultimo le cubiste e i cubisti. Guida [illegible] classifica Ulisse de La Capannina. **[s. p.]**

BAGNI MARINI	LENA (Alassio)	811
	I PUCI (Laigueglia)	[illegible]
	CADORNA [illegible] (Alassio)	[illegible]
	AURORA (Savona)	[illegible]
	ORIZZONTE MEDITERRANEO (Varazze)	[illegible]
	MAGAMA (Bussana di Sanremo)	18
	SPIAGGIA D'ORO (Imperia)	17
	MARINA PICCOLA (Arenzano)	5
	IL GABBIANO (Bergeggi)	3
	WALBURGA (Alassio)	[illegible]
	SPORT (Savona)	2
	CIKA LOKA (Bordighera)	1
	SAN PIETRO (Albissola Capo)	1
	SOGNI D'ESTATE (Imperia)	1
	LA SCALA AZZURRA (Imperia)	1
D.J	RUDY MASCHERETTI	1152
	CRISTIANO OTTONELLO	[illegible]
	FABIETTO	[illegible]87
	PAOLO PAN	54
	CARLO RISSO	12
	LELE	6
	PAOLO SORGAZZO	1
	ALEX	1
[illegible]	FRANCY BARILARO (Pacan Ice Laigueglia)	828
	LORIS (Al Galeone Laigueglia)	331
	BRUNO (Aurora Savona)	310
	DANIELA e Roberto (Ciao Savona)	53
	PIERO (Vecchia Maluzia Sanremo)	18
	MARIO MARTINI (Italia Laigueglia)	16
	ENRICO VIALE (Bar Anna)	11
	WALTER (Oplà Imperia)	10
	PAOLO (Albatros Laigueglia)	9
	GIANFRANCO (Express)	6
	PABLO (Pinotto Calizzano)	[illegible]
	MARCO (Tre pinguini Imperia)	3
	SARANA' (Laigueglia)	1
	PATRIZIA (Ghersi Albisola)	[illegible]
	GAETANINA (Imperia)	[illegible]
[illegible]	A.S.N.G.S.R. (Bar Stazione Alassio)	1181
	GAGGI (Zanzibar Alassio)	620
	TRE LITTLE PIGS (U'Brecche Alassio)	587
	BEPPE-COCO'-LUCA (Barock Café)	79
	GIANFRANCO TUCCI (Moka Alassio)	[illegible]
	RICKY (Bar Ambo Savona)	[illegible]
	GIOVANNI ROSSI (Arcobaleno Imperia)	[illegible]
	IL BRANDA (Nova Imperia)	[illegible]
	CATERINA (Bar Pinotto Calizza[illegible])	[illegible]
	MIKY GRIMALDI	1
[illegible]	ANNALISA (Il gabbiano Bergeggi)	1
	CARLA (Caffè del porto Imperia)	1
	FRANCO RONDO' (Imperia)	1
	RENE' (No Name)	1
	TACCA (Cantina le Grotte Imperia)	1
	SONIA E NINO (Bar Niki Imperia)	1
[illegible]	LA CAPANNINA (Alassio)	[illegible]
	U' BRECCHE (Alassio)	[illegible]
	CAMILLA (Noli)	311
	TENAX (Calle Ligure)	54
	I POZZI	21
	NOVA (Imperia)	11
	LEGEND (Cervo)	[illegible]
	POP	1
DRINK [illegible]	FRED MUSIC BAR (Alassio)	1169
	ZANZIBAR (Alassio)	742
	PACAN (Laigueglia)	371
	DAUBACI (Vado Ligure)	328
	BAROCK CAFE'	79
	CARPE DIEM (Albenga)	[illegible]
	BAR DELL'ANGOLO (Alassio)	32
	BOCCACCIO CLUB (Alassio)	25
	CAFFE' DEL PORTO (Imperia)	[illegible]
	ACQUA SALATA (Diano Marina)	6
	U' BRECCHE (Alassio)	4
	BAR TALMONE (Varazze)	1
	CANTINA LE GROTTE (Imperia)	1
	NO NAME	1
GRUPPI	T-VAI	504
[illegible]	ZANAUDANI BAND	124
	DAVIDE SCALZI	48
	NITTI E AGNELLO	26
	TERZO POTERE	11
	PRESSURE DROP	6
	CENTRO STORICO	5
	GRINGO GRONGO [illegible]	[illegible]
	PROPHECY	[illegible]
[illegible]	ULISSE	1073
	DAVIDINO	340
	SILVIA	224
	STEFANIA E LAURA	42
	BODO	17
	CAMILLA	15
	MARINA	[illegible]
	MAURO-FRIX	7
	FRANCESCA	2
	PAOLA	1

ASSOCIAZIONE CULTURALE FESTIVAL DI PIGNA
COMUNITÀ MONTANA INTEMELIA - COMUNE - PRO LOCO DI PIGNA
ISTITUTO INTERNAZIONALE DI STUDI LIGURI
con il Patrocinio di
REGIONE L[illegible] - APT RIVIERA I[illegible] FIORI - PREFETTURA - PROVINCIA [illegible] IMPERIA
IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

XXXI° FESTIVAL
DELLA POESIA E DELLA
COMMEDIA INTEMELIA
PIGNA - PIAZZA CASTELLO (LA COLA)

[illegible] 21.30
COMPAGNIA FILODRAMMATICA *"S. MICHELE"* DI [illegible] *"A TERSAPORTA"* [illegible] ARNALDI.

VENERDÌ 24 LUGLIO [illegible] *21.30*
STUDIO DI [illegible] *"U [illegible] D'A ROCA"* (canson e puesie munegasche). Compagnia dialettale *"FIGLIÖI [illegible]"* di Rocchetta Nervina *"CUME MIA MUGLIE NU [illegible] N'È"* e *"POVEROMU"* di Alino Gastaudo.

SABATO 25 LUGLIO [illegible]
Compagnia du Teatru Ventemigliusu di XXmiglia. "PESCAVUI DE CAMA" di Ugo Palmerini - Emilio Azaretti.

[illegible] *26 LUGLIO* [illegible] *21.30*
Compagnia Stabile Città di Sanremo *"I BUXARDI"* di Luciano Borsarelli (adattamento di Nini Sappia).

GIOVEDÌ [illegible] *LUGLIO* [illegible] *21.30.*
Franco Carli presenta [illegible] *PER PAESE"* (musica e parole tra Liguria e Piemonte) [illegible] Sergio Alemanno e Bruno Gambarotta.

VENERDÌ 31 [illegible] [illegible] *21.30*
Compagnia Genovese di Teatro Popolare [illegible] *DE* [illegible] *CHE' U"* [illegible] Gianni Orsetti.

[illegible] *1 AGOSTO* [illegible] *18*
"LE MASCHERE GENOVESI" di Cesare Viazzi (edizioni DeFerrari). Incontro con l'autore.

Ore 21.30
"COROU DE BERRA" musica e canti in lingua ligure, provenzale e piemontese.

[illegible] *2* [illegible] [illegible] *16*
La Compagnia Filodrammatica San Michele di Pigna presenta: *"TURNA A CURE 'ARENTI A NUI"*, festa in paese per bande canti, poeti e l'Aramè con Gabriele Cassini, Renzo Graglia, Diego Rebuttato, I Mandolinisti di Pigna, la Banda *"L'ALPINA"* e le diapositive *"DU* [illegible] di Dolceacqua.

Ore 21.30
Coro Polifonico Ventimigliese [illegible] *"AN SECONDO"*. Nell'intervallo assegnazione Premi riconoscimento Emilio Azaretti [illegible] Premio Comunità Montana Intemelia.

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Divertimento e regali a Le Caravelle

Scivoli e orario prolungato per il parco acquatico

CERIALE. Divertimento assicurato e gratuito per i bambini ospiti [illegible] ad [illegible] adulto del megaparco acquatico «Le [illegible]velle». Continua infatti «Bimbi e...state con noi» grazie al tagliando pubblicato in questa pagina. Presentando il coupon alle [illegible] del parco ogni bimbo dai 4 ai 12 anni avrà un ingres[illegible] omaggio, [illegible] accompagnato da un adulto pagante. Questa offerta, che non può essere abbinata ad altre promozioni, necessita l'utilizzo del tagliando del giorno stesso. Il lunedì è valido quello della domenica [illegible] non si possono usare fotocopie.

Scivoli di ogni tipo, numerose piscine e giochi acquatici: il divertimento nel parco «Le caravelle» è aperto tutti i giorni a tutti. Ci sono i toboga, le piscine a onde, il Rio bravo, l'antro di Huracan e gli scivoli kamikaze. Nei mesi di luglio ed agosto, la struttura cerialese rimarrà aperta con orario continuato fino alle 22. E, tra pochi giorni, con l'«esplosione del [illegible] saranno novità [illegible] l'apertura del parco sino alla mezzanotte.

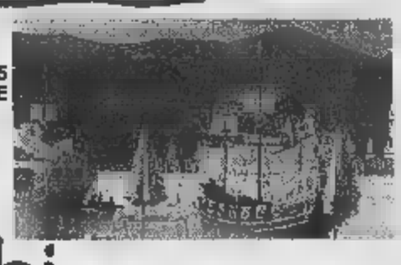
In concomitanza con le aperture serali c'è poi un'opportunità in più per gli ospiti del parco acquatico. Per coloro che entreranno a «Le caravelle» dopo [illegible] 17 [illegible] del biglietto sarà di sole 9.000 lire. Questa agevolazione è stata studiata soprattutto per le persone residenti nel Ponente che possono [illegible]dere dopo l'orario [illegible] lavoro.

Il tagliando pubblicato in questa pagina offre inoltre alcuni vantaggi per l'acquisto negli «shopping point» che [illegible] trovano all'interno del parco. Al bazar di Porta Soprana [illegible] avrà per esempio diritto ad uno sconto del [illegible] per cento. Al chiosco «A Figassa» (e al bazar) per ogni 20 mila lire di spesa i bimbi tra i 4 e 12 anni riceveranno un simpatico omaggio. E al self service, sempre con il coupon, si può ottenere un prezzo convenzionato per un pasto composto da primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda.

Massimo Boero

LE CARAVELLE MARTEDI' 21 LUGLIO 1998

Tel. 0182/931.755 CERIALE



Bimbi [illegible] e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un[illegible] pagante il biglietto intero giornaliero **presentando questo coupon** alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, [illegible] lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà [illegible] ad uno **sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA** sul prezzo convenzione a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. **Presentando il presente tagliando al** [illegible] **di** [illegible] **o al chiosco A FIGASSA** per ogni 20.000 lire di spesa **un simpatico omaggio al** [illegible] **tra i** [illegible] **e i 12 anni.**

GE.S.CO [illegible] COMUNE DI ALASSIO RADIO STEREO [illegible]

Presentando il tagliando alla prevendita di Casa [illegible] in Via Vitt[illegible] Veneto 76 o direttamente al botteghino di Parco San Rocco si avrà diritto ad **uno sconto di 5 mila lire** sul prezzo del biglietto fissato a 25 mila lire (più d[illegible] prevendita). Utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso. Non sono valide le fotocopie. [illegible]° 21 LUGLIO 1998

MARTEDI' 21 LUGLIO 1998

COMUNE DI SANREMO AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

Oscar del Mare '98

Referendum tra i bagnini nelle località della Liguria.

Si può votare per una o più categorie, non [illegible] valide le fotocopie. I vincitori verrano premiati a Sanremo con l'*Oscar del Mare 1998*.

Bagni marini _____	**Discoteche** _____
Dj _____	**Drink&Music** _____
Gelatai _____	**Gruppi musicali** _____
Baristi _____	**Cubiste/i** _____

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

[illegible] 21 LUGLIO 1998

Le meraviglie di

VILLA FARAGGIANA

Albissola Marina

(Proprietà del Comune di Novara)

Prezzi delle visite guidate: intero L. 8000, ridotto L. 6000. Con questo tagliando si ha diritto a pagare l'ingresso (intero o ridotto) soltanto 5000 lire. Orari delle visite: dalle 15 alle 18,30 e dalle 20,30 alle 23. Chius[illegible] il lunedì. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie.

[illegible] 21 LUGLIO 1998

LA STAMPA COMUNE DI SAVONA

PRIAMAR 2000 by RADIO SAVONA INTERNATIONAL

dal 1° luglio al [illegible] agosto

- **Colazione sul Priamar:** con questo tagliando, dalle 6 alle 9, si ha diritto a una colazione gratuita (caffè o cappuccino e brioche).
- **Relax sul Priamar:** con questo tagliando, dalle [illegible] alle 15,30, si ha diritto a una bevanda gratuita (fino a 3000 lire).
- **«Vacanza» sul Priamar:** con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di 5000 lire sulla tessera mensile.
- **Pranzo e cena in città:** con questo tagliando si ha diritto a uno sconto del 20 per cento in uno dei ristoranti convenzionati.

Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso (valido per una delle quattro offerte), al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ristoranti convenzionati:

- *CONCA VERDE, via Alle Strk 27 - tel. 283.331*
- *LA BARCACCIA, corso Colombo 46 - tel.* [illegible]
- *LA TAVERNETTA, via Don Bosco 22 - tel. 815.051*
- *DA ENZO, via S. Lucia 9 - tel. 8387513;*
- *GROTTA MARINARA, piazza del Popolo 21 - tel. 827.628*

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

£. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

[illegible] VALIDO [illegible]

MARTEDI' 21 LUGLIO 1998

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2000

SUL [illegible] D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*

COUPON VALIDO IL

MARTEDI' 21 LUGLIO 1998

Non sono valide le fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

** I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift-Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.*

[illegible] DI GENOVA IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.

MARTEDI' 21 LUGLIO 1998

AD ALASSIO AMADIO

Via L. Da Vinci, 190 - Tel. 0182/642.163

CHIUDE

Per cambio gestione... e svende tutta la merce a prezzi irripetibili!

Divano letto matrimoniale L.420.000	**Materassi semiortopedici da L.98.000**
Divano letto singolo L.340.000	**Vasto assortimento scarpiere e tavoli**
Divano mod. castello 3 posti letto L.1.350.000	**Camere, camerette e cucine a prezzi di fabbrica**
Sedie cucina da L.37.000	**Materassi per forniture alberghiere ignifughe**

Ritmi sudamericani all'Oasi, il Mago Oronzo ad Albissola

Si balla sopra il Priamar

Jazz con Zegna da Pilade a Finale

Musica a Luno

Musica etnica per Spotorno

DA VEDERE

Festa dell'Unità a Savona, solarium e piscine sul Priamar, musica etnica con suoni ungheresi a Spotorno, mostra sul mare a Loano, luna park e parchi giochi in diverse città della Riviera. Ecco cosa propone oggi la provincia di Savona.

SAVONA. Piscina e solarium al Priamar, ingresso con abbonamento. Sfilata bandistica. Festa dell'Unità sul prolungamento a gastronomia, dibattiti, stands. «Tesori in cornice», al Priamar, breve rassegna delle cornici storiche tolte dai quadri della Pinacoteca per poterli allestire. Per la rassegna cinematografica estiva all'aperto proiezione di «Titanic» a cura del circolo «J. Wells»

SPOTORNO. Rassegna internazionale di musica etnica «Etnia immaginaria» al parco Monticello alle 21. Di scena il quar «Vizonto» che proporrà musica ungherese. Arte contemporanea al circolo culturale Eleutheros.

L. «Il mondo dei libri», fiera del libro nel piazzale adiacente il Santa Corona. Alle 21 presentazione del «Il ragazzo che parla col sole» Giuseppe Conte. Ogni mercatino di artigianato sul lungomare Bado. In piazza XX Settembre serata musicale gratuita con la cover e la musica «Mimmo's».

Nel palazzo del Kursaal «Loano per il mare» una sezione dedicata a «La devozione il mare», una dedicata a «La barriera artificiale di Loano» e una terza a «L'uomo, l'arte il mare». Mercatino dell'artigianato dalle 20 alle 24 in piazza Rocca.

FINALE L. Ingresso libero per la mostra «Cover» all'Oratorio De' Disciplinanti. In esposizione la storia della musica attraverso le copertine long playng dagli Anni '50 agli Anni '80. Proiezione di audiovisivi sul finalese e il Mar Ligure questa sera, alle 21,30, presso la fortezza di Castelfranco a Finalmarina.

Luna park in piazza Corridoni tutte le sere. Sul lungofiume, invece, è aperto tutto il giorno «Palm beach» campetto di calcio saponato campo di beach volley skate board.

Aperto tutte le sere dalle 20,30 a mezzanotte il luna park in via delle Vignette. Sulla passeggiata a mare, invece, è aperto «Il paese dei balocchi», con giochi gonfiabili per bambini. [a. r.]

Mosche a Lunedì

Cabaret con il Mago Oronzo ad Albissola, discoteca al Priamar, jazz da Pilade. Questa la notte.

Liscio revival al Boschetto. Ritrovi al Med Cafè, alla Dolce Vita e al Pilar.

ALBISSOLA M. Cabaret con il Mago Oronzo in piazza della Vittoria. Musica Flamenco e al Tuttifrutti.

SAVONA. Al Priamar questa sera discoteca con animazione Radio Savona International. Il percussionista Giorgio Palomb il protagonista Festival dell'Unità con i suoi ritmi sudamericani. In funzione anche gli stands culturali e gastronomici. Al Pirata piano bar Louis. Piano bar Al Baretto. Discoteca «Fenomena» ai bagni Sant'Antonio..

Ritrovo giovane al Nico's.

CAIRO Spazio musica al Pub al bar Lunico.

L. Riccardo Zegna al piano, Aldo Zunino al basso e Mondini alla batteria sono i protagonisti della serata jazz da Pilade. Allo Sporting risate garantite i nuovi «Cavalli Marci» che presentano il loro show «Titanic» e la dance con Max Repetto dj. Discobar al Baquito.

PIETRA L. Piano bar con i «Non solo cover» all'Airone. Ritrovi giovani allo Wave, da Stagnaro da In e Out.

LOANO. Lap dance al Planet Tapatapa. Karaoke e ritrovo al Poseidon. Dancing con il Franco Orsi Duo al Saitta. Slot machine premi al «Cristal Palace». Revival tutte le sere al Manhattan Inn. Musica vivo ai bagni Florida e a rotazione, un'altra decina di locali pubblici. Messaggeria Metropolis al Calderone del Dagda.

I grandi successi dell'estate all'Oasi di Bastia Pacci e Durando Dj.

balla sul Priamar e diverse discoteche della Riviera

ALASSIO. Discodinner al pub-ristorante Le Vele. Musica dal vivo Rizzo Rizzo all'osteria Mezzaluna al Cabaret Music Bar.

LAIGUEGLIA. Martedì latino americano con maestri di ballo (sala sopra) discoteca commerciale (sotto) La Suerte con le piste ballo sul mare.

«Barrio Liguria» con festa latina, salsa, merengue, mambo, brasil al Bit Below. Ritrovi alla Casa del Priore e al Caffè Mar. [a. r.]

Danza a Loano

Il flamenco al Principe

LOANO. Torna «La danza nel Giardino Principe» da questa sera a Loano. Ad inaugurare l'appuntamento (inizio alle 21,30, prezzo del biglietto 20 mila lire) una prestigiosa compagnia spagnola, la «Tanzcompaguia Flamencos En Route» che presenta il travolgente spettacolo «El canto nomada» incentrato, ovviamente, sull'arte e sulla cultura dei nomadi. Le coreografie sono di Brigitta Luisa Merki e le musiche di Antonio Robledo. Sul palco, accanto ai ballerini Rocia Acosta, Miguel Angel, Ania Losinger, Carmen Orta, Manoli Rodriguez, Elena Vicini, Judith Zapatero ci saranno la grande femminile del canto flamenco Carmen Linares. I musicisti El Nino de La Leo, Juan Antonio Gomez e i cantanti Reyes Martin e Momi de Cadiz. Il centrale dello spettacolo la Siguirye, il più antico tema musicale del flamenco che contiene nella essenza il senso dell'errare. [a. r.]

Sacher Festival, scelto film savonese

Moretti & Buccheri il nome del Cinema

SAVONA

Si è conclusa sabato la 3a Edizione Sacher Festival dei cortometraggi, creata e diretta da Nanni Moretti. Soltanto 34 dei 400 corti pervenuti sono stati selezionati dal regista e da Angelo Barbagallo; questi «Market» del videomaker Vincenzo Buccheri, interpretato dalla fidanzata Barbara Grespi, girato in vhs e dalla durata di 4 minuti. E' la storia una ragazza, Barbara, che, da quando è rimasta sola, tutte le va al centro commerciale Mantova, dove vive; non compra niente, però passeggia, si guarda intorno e pensa alla vita. Il sodalizio tra Nanni Moretti e Vincenzo Buccheri è iniziato nel 1996, quando il giovane videomaker savonese è stato selezionato alla prima edizione del Sacher Festival con il cortometraggio «Sette e Vinci», in cui sette clienti si alternano in una giostra di vittorie «gratta e vinci» nello spazio di un'inquadratura. Il Sacher Festival è seguito ormai da tre anni da un pubblico affezionato, tra cui amici e critici, costituenti una giuria popolare, che sperano di scoprire nuovi talenti. Gli aspiranti registi che quest'anno hanno ricevuto i primi tre premi, rappresentati formalmente e maniacalmente da tre sacher, d'oro, d'argento e di bronzo e consistenti in realtà da metri di pellicola, sono andati a «Block and Tackle» di Andrea Serafini, a «Uomini e Lupi» di Daniele Vicari ex aequo con «Swing Heil» di Mara Chiaretti e a «Un accento perfetto» di Nicola Sornaga. La cerimonia di premiazione è stata condotta Nanni Moretti affiancato da Silvio Orlando al quale era stata concessa solo la facoltà di riferire la parola che il «Direttore» proferiva nel orecchio. Nell'occasione è stato assegnato un premio dimenticato nell'anno precedente, quello per il miglior film, «Le acrobate» Silvio Soldini, ritirato da Valeria Golino. [m. mu.]

L'attrice Barbara Grespi

CRISTINA E' «MISS BIG BEN PUB»

Ha vinto la selezione ad Andora

Continuano le selezioni in vista della finalissima della kermesse «Liguria Moda bellezza. Miss delle Miss» il 17 agosto al Giardino del Principe di Loano. Domenica sera al «Big Ben Pub» di via Aurelia ha trionfato la giovanissima Cristina Fava, 14 anni, studentessa di Casale Monferrato (Al), che si è aggiudicata la fascia di «Miss Big Ben». Cristina del segno del capricorno e vuole intraprendere la carriera indossatrice. Il locale «Big Ben Pub» di Andora è abbinato alla boutique «Lady Ovidia» ed allo stabilimento balneare «Bagni Sciabecco». [m. br.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	45	50	28
	73	72	68	56	52
	15	28	42	43	23
	99	89	82	59	52
FIRENZE	81	38	26	87	21
	108	84	60	51	49
GENOVA	39	61	38	30	33
	74	68	59	53	52
	56	24	55	61	34
	55	54	52	47	46
NAPOLI	32	30	72	69	66
	63	59	56	48	45
PALERMO	53	33	42	26	84
	110	62	59	55	44
	32	54	44	49	66
	73	66	63	46	44
	36	34	38	13	5
	88	85	74	61	58
	49	80	21	66	69
	67	67	59	56	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 21 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

21- 6 21- 2 21- 5 21- 3 21-80;
21- 1 21-16 21- 4 21-10 21- 6;
21-14 21- 7 21-24 21-75 21-15;
21- 9 21-60 21-18 21-32 21-23;
21-20 21-90 21-50 21-28 21-40;
21-69 21-25 21-12 21-88 21-74.

Ambata Sono ambata la scadenza d'uscita, inflatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 3 (2); Cagliari 68 (4); Firenze 38 (5); Genova 27 (0); Milano 85 (4); Napoli 61 (0); Palermo 5 (2); Roma 6 (4); Torino (5); Venezia 32 (0).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza ruota di Genova:

28-10			41-20	41-58;
28-71	28-81		41-61	41-1
28-22	28-40	28-54	41-52	41-60;
		28-88	41-19	41-38;
		41-10	41-30	41-15;
28-51	28-16	41-71	41-81	41-42;
28-52	28-60	41-22	41-40	41-54;
		41-84	41-48	41-68.

Per decine la lunghetta più ritardo sviluppata per lotto e terno da giocare a Firenze:

1-2-3	3-8-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10		7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

73

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO CACCIA AL JACKPOT

normali e sistemi integrati

L. 1600 — 10 - 2 - 4 - 75 - 23 - 89
17 - 19 - 11 - 82 - 30 - 9

combinazioni

L. 5500 — 38 - 44 - 34 - 28 - 77 - 8 - 52

combinazioni

Giocate sistematiche con base

L. 179.000 - basi fisse 1 a 1 = 58 - 27 - 10 - 42
224 combinazioni - varianti = 24 - 38 - 36 - 71 - 27 - 81 - 74 - 26

Alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con stessa cifra (34-84-74 o 21-81-61 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dell'1 e il (Decina 0).

SPOTORNO

«Verdazzurro»

Al via la fiera che promuove l'entroterra

SPOTORNO. Si chiama «Verdazzurro ed è la fiera delle Comunità montane ingaune savonesi. Aprirà i battenti il 24 luglio per chiuderli il agosto. «Trattandosi una fiera itinerante quest'anno la rassegna tocca Spotorno dopo il successo di Loano dello scorso anno», spiega Paolo Rembado, presidente della Comunità montana del Pollupice che organizza la rassegna. La fiera quest'anno avrà due temi «forti». Il primo è l'entroterra e lo sport con dibattiti dimostrazioni su free climbing, mountain bike e trakking, il secondo è l'entroterra e la ristorazione con un dibattito che vedrà la partecipazione, tra l'altro, di Edoardo Raspelli, lo chef Claudio Pasquarelli, il direttore di «Barolo & Co» Elio Archamide il presidente del circolo degli Inquieti Elio Ferris. «Proponiamo, cioè, un approfondimento sui turismi nicchia che possono far crescere il nostro turismo sia in termini numeri che qualità», conclude Rembado. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

ARENA DEL MARE. Viola bacia tutti. Ore 21,45. Lire 10.000; 8000.

CHIARA 1. Tel. 019-825.714. CHIUSO PER FERIE.

CHIARA 2. Tel. 019-825.714. CHIUSO PER FERIE.

CHIARA 3. Tel. 019-825.714. CHIUSO PER FERIE.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.83.22. **Niente per bocca.** Or.: 21; 23. Lire 8000; 7000; 5000.

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Il matrimonio del mio miglior amico.** Ore 21. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **Un topolino** **ARISTON.** Tel. 0182-51.419. **L'avvocato** Ore 21,15.

ASTOR. Tel. 0182-50.097. **Il matrimonio del mio miglior amico.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ARENA VITTORIA. La vita è bella. Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

ASTRA. Tre uomini e una gamba. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

SPLENDOR. Tel. 019-610.783. **Broadway.** Ore 21,30. Ingresso libero.

ARMA. Tel. 019.504.234. CHIUSO PER

CRIMMA. Tel. 019-29.10. **Sotto** **GRIMM.** Tel. 019-592.910. **Un topolino sotto sfratto.** Orario: 20,30; 22,30. 10.000;

CORALLO. Tel. 0182-590.290. NUOVO PROGRAMMA. Ore 21. Lire 8000; 5000.

DEL PRINCIPE. OGGI RIPOSO.

LOANESE. Tel. 019-669.961. Ore 20 **George re della giungla.** Ore 21,30 **Titanic.** Lire 10.000; 6000.

La **Ferro.** Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

ASTOR. Full Monty. 21,30. Lire 8000; 6000.

Mr. Magoo. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

1. 019-97.249. **Ricordi d'** Or.: 21,20; 23. Lire 11.000; 8000.

VERDI 2. 019-97.249. **Spawn.** 21,15; 22,50. 8000.

ROMA. Tre uomini e una gamba. Ore 21. Lire 8000; 6000.

GENOVA

TEATRI

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo, tel. 010 247.07.93. Forte Sperone: piacevoli novelle di Ser Giovanni Boccaccio sognando il Decameron. 21. L. 25.000;

Teatro Garage - Diana, tel. 51.07.31: Spiaggia dell'Acquasola. Riposo. Mercoledì 22: Zlus con Alessandro Bergonzoni. Ore 21,30. Lire 27.000; 22.000.

CAVOUR. Tel. 61.976. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 871. Orario: 20,15; 22,30. L. 9000; 6000.

DANTE. Tel. CHIUSO PER

IMPERIA. Tel. 292.745. **Diana.** Orario: 20; 22,30. L. 9000; rid. 6000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **La vita è bella.** Spettacolo unico ore 21,15.

MIGNON. Tel. 495.930. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 20,30; 22,40. L. 9000; rid. 6000.

ARENA SMERALDO (estivo) via Aurelia 108. Ore 21,15: **Anastasia.** Ore 23: **Jackie Brown.** L. 8000; rid. 5000.

Il primo è Monterosso, dedicato Montale

La Regione ora presenta i parchi culturali

GENOVA. Sono forse meno noti quelli naturali, ma ad essi sono comunque molto legati. Sono i Parchi Culturali della Regione Liguria che puntano a promuovere sempre di più un turismo fatto non solo di bellezze ambientali ma anche storico-artistiche, itinerari letterari e gastronomici, conferenze, concerti, reading poetici.

«Sono gli ingredienti principali di una vacanza ricca di eventi e molto stimolante, da spendere in un viaggio "lento" dentro la Liguria», ha spiegato ieri mattina l'assessore Maria Paola Profumo nel di una conferenza stampa per annunciare il lancio il grande stile dell'iniziativa, punto di forza di quell'«Adagio di Liguria» che dovrà caratterizzare la promozione stica ligure del Terzo Millennio.

Molte le novità annunciate ieri mattina in via Fieschi per lanciare questo nuovo progetto, nato due anni fa, durante il centenario montaliano, l'inaugurazione del Parco Letterario dedicato al grande poeta ligure, a Monterosso, nelle Cinque Terre. Per permettere una migliore fruizione dei parchi culturali, l'Assessorato al Cul- e al Turismo sta predisponendo una segnaletica ad hoc che indichi ai turisti i paesaggi che hanno ispirato scrittori, poeti e pittori, liguri o viaggiatori illustri del passato e contemporanei. «Alla fine dell'e- o inaugurati altri due Parchi Culturali-hanno spiegato Maria Paola Profumo con Laura Guglielmi e Rosa Elisa Giangoia, curatrici del progetto-, il Parco della Val di Magra-Terra di Luni e il Parco Culturale Riviera Fiori-Alpi Marittime, ai quali dedicate pubblicazioni specifiche». Altre iniziative sono in cartellone nel Ponente Ligure, a Imperia, Bordighera. [m. b.]

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

FINALE LIGURE

*** Hotel Noris

Via Cappa, 60 - Telef. 019/601735

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza.

Tanta tranquillità e buona cucina.

FINALE LIGURE

*** Hotel Rio

Via delle Mimose, 13 - Tel. 019/601726

Ristorante, bar, TV, telefono, spiaggia convenzionata, giardino, ascensore, noleggio biciclette.

In ... tranquilla ... 200 mt dal mare. Cucina ligure e nazionale con buffet di verdure. Colazione a buffet in giardino.

FINALE LIGURE

*** Hotel Medusa

Via Cappa, 60 - Tel. 019/692545

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, bar, terrazza sul lungomare, ascensore, spiaggia privata, biciclette, garage, parcheggio.

Centrale, sul viale delle Palme, ideale per famiglie. Cucina particolarmente curata, colazione a buffet. Aperto tutto l'anno.

FINALE LIGURE

*** Hotel Internazionale

Via Concezione, 3 - Tel. 019/692054

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, biciclette gratis, spiaggia convenzionata.

In una favoritissima posizione ... direttamente sul mare...

Le vacanze dei nostri ospiti sono sempre vacanze tranquille e serene da ripetere l'anno seguente.

FINALE LIGURE

*** Hotel Conte

Via Genova, 16 - Tel. 019/680234

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo terrazza, parco privato, giochi bimbi, noleggio biciclette.

Magnifica casa patrizia del '700 tutta rinnovata, situata sulla passeggiata ... mare a pochi passi dal centro.

FINALE LIGURE

*** Hotel Palace

Via Lungoscivsa, 1 - Tel. 019/601649

Ristorante, bar, TV satellite, telefono, frigo, dehors, spiaggia convenzionata, tennis ... 20 mt, parcheggio non custodito.

Buffet Service con ampia scelta.

S.BARTOLOMEO AL MARE

*** Hotel Mayol ...

Via Corsica, 20 - Tel. 0183/400739

Ristorante, bar, TV, telefono, piscina ... acqua di mare, sala feste ... meeting, pedalò, spiaggia privata ... subbia finissima.

Sul mare nella tranquilla isola pedonale. Raffinata cucina internazionale e ligure. Tutti i giovedì sera candle light con orchestra. Alla domenica aperitivo in piscina.

FINALE LIGURE

*** Hotel Careni Calcagno - Villa Italia

Via Torino, 116 - Tel. 019/695022

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo terrazza, giochi bimbi, parcheggio.

Centrale e tranquillo a 70 mt dal mare. Colazione ... a buffet con antipasti e verdure tutti i giorni. Aperto tutto l'anno.

CELLE LIGURE

*** Hotel Pescetto

Via Poggi, 4 - Tel. 019/990003

Ristorante con menu di pesce £. 25000, bar gratuito per i Clienti, telefono, giardino, solarium, sala giochi, ascensore, giochi bimbi, biciclette gratis, parcheggio.

Cucina scelta ed abbondante, trattamento familiare. Animazione settimanale con orchestra. Prezzi imbattibili tutto l'anno.

S.BARTOLOMEO AL MARE

*** Hotel San Matteo

Via Faraldi, 77 - Tel. 0183/400275

Ristorante, bar, telefono, terrazza, parco privato, piscina, campo bocce, giochi bimbi, parcheggio.

Immerso nel verde a 2 km dal mare. Conduzione curata dai proprietari. Menu a scelta. Ideale per famiglie.

DIANO MARINA

*** Hotel Golfo ... Palme

Viale Torino, 12 - Tel. 0183/495096

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino privato, pedalò, spiaggia privata, parcheggio.

In riva al mare. Prima colazione a buffet in terrazza. Cucina all'italiana. Condotto direttamente dai proprietari.

FINALE LIGURE

*** Hotel Garibaldi

P.za Vittorio Emanuele - Tel. 019/690453

Bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata, parcheggio coperto.

In favorita posizione centralissima sul mare.

Collegato al ristorante La Creperie.

CELLE LIGURE

*** Piccolo Hotel

Via Lagorio, 25 - Tel. 019/990015

Ristorante, telefono, giardino, terrazza, bar, parcheggio. *Cucina tipica ligure collaudata da 25 anni.*

ALASSIO

*** Albergo Lamberti

Via Gramsci, 57 - Tel. 0182/642747

Ristorante, TV, telefono, frigo, bar, cassaforte privata, parco privato, biciclette gratis.

Particolare cura alla ristorazione ... cucina ligure e ampia scelta di buffet.

ALASSIO

*** Hotel Majestic

Via Leonardo da Vinci, 300

Tel. 0182/642721

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, bar, parcheggio coperto.

Grande ospitalità e tanta gentilezza.

VARIGOTTI

*** Hotel Plaza

Piazza del Sole, 12 - Via Aurelia

Tel. 019/698078

Ristorante, bar, TV, telefono, ampio parcheggio.

In posizione invidiabile di fronte al mare.

LOANO

*** Hotel Torre Antica

Via Isnardi, 1 - Tel. 019/675714/82

Ristorante, TV, telefono, dehor, bar, biliardo da carambola, spiaggia convenzionata.

Divertimento garantito dalle splendide serate organizzate nella mini discoteca dell'hotel.

ALASSIO

*** Hotel Bel Sit

Via Boselli, 28 - Tel. 0182/472060

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, biciclette gratis. *Menù a scelta, colazione ... buffet ... il tuo giornale gratis.*

SANREMO

**** Hotel des Etrangers

C.so Garibaldi, 82 - Tel. 0184/534053

Ristorante, bar, terrazza, piscina, ... climatizzate (a richiesta), TV, telefono, parcheggio coperto, garage.

Le vacanze più belle ... Hotel che consigliamo ... LA STAMPA

Successo organizzativo e spettacolare della corsa

Il Rally del Bormida tra due ali di folla

MILLESIMO. Diciottesimo Rally Valli del Bormida: [illegible] cesso confermato. Successo [illegible] per gli organizzatori, [illegible] l'ennesimo ottimo tracciato che Roby Roveta [illegible] riuscito a tirare fuori [illegible] cilindro, amalgamando, in giuste dosi, spettacolarità, quoziente tecnico. I piloti l'hanno apprezzato anche per la praticità, con quattro prove dalle caratteristiche specifiche [illegible] facilmente raggiungibili. E, sempre riguardo l'organizzazione del Club Millesimo, un applauso va sicuramente ad Armanda Berruti e al settore sicurezza, con 4 commissari di percorso provenienti dalle province di Savona, Genova ed Alessandria che hanno sorvegliato tutto il tracciato. Ed un successo del Rally Club Millesimo lo si può leggere anche [illegible] un altra vittoria annunciata, quello del super favorito Maurizio Ferrecchi, che proprio qui a Mill[illegible]o ha cominciato la sua avventura che l'ha portato a vincere, tra l'altro, un campionato europeo di gruppo N.

Ma il pronostico bloccato - [illegible] Maurizio non fonde la macchina li straccia tutti», ripetevano da giorni gli appassionati - non ha certo mortificato né lo spettacolo, né l'impegno dei piloti, con la strepitosa prova di Schiavo, in lotta con Denatoni per il campionato di zona, e che solo un guaio meccanico ha fatto slittare all'ottavo posto assoluto, mantenendo, però, il primato in campionato. Altrettanto gagliarda la prestazione [illegible] Pellerir », proprio del Rally Club Millesimo, primo del gruppo A. Ma forse il successo maggiore è [illegible] quello del pubblico: migliaia [illegible] appassionati che si sono sparsi [illegible] tutto il tracciato. **[m. ca.]**

In alto la Lancia di Bianco-Dallachà, al centro la Renault di Rinaldi-Mondino, qui sopra i vincitori Bogliaccino-Ferrecchi

La Samp verso il derby con il Bologna per l'Intertoto

Il primo gol «europeo» dà la carica a Montella

GENOVA. Il rigore trasformato da Vincenzo Montella al 44', il primo gol «europeo» dalla carriera per il numero nove, ha spianato alla Sampdoria la strada che conduce al quarto turno dell'Intertoto Cup [illegible] allo [illegible] fratricida con [illegible] Bologna [illegible] Mazzone. Gli emiliani, forti del 2-0 ottenuto al «Dall'Ara», non dovrebbero avere problemi sabato prossimo ad uscire indenni dal return-match di Bucarest contro il National.

La vittoria di Harelbeke ha costituito una bella iniezione di fiducia per lo spogliatoio blucerchiato. Il lavoro svolto in Val d'Aosta comincia [illegible] dare i suoi frutti ed anche mister Spalletti è soddisfatto del livello complessivo raggiunto dai suoi giocatori anche [illegible] la forma migliore è ancora lontana.

MONTELLA. Finalmente Vincenzo ha rotto il ghiaccio in una competizione europea. Non era riuscito a segnare, infatti, nè l'anno scorso nel doppio confronto con l'Athletic di Bilbao, nè le settimane passate con gli slovacchi del Tauris. C'è una dedica speciale per il gol segnato al «Forestierstadium» : «Al nostro eccezionale cuoco Giorgio Parri: lui aveva previsto questa re[illegible]. Montella sabato pomeriggio ha anche ripagato la fiducia di Spalletti che lo ha nominato primo rigorista nonostante alcuni sbagli commessi nello scorso campionato dagli undici metri. «Sono andato sicuro sul dischetto - ha raccontato - ci tenevo proprio a firmare questo [illegible] europeo. Un successo fondamentalmente giusto. Nel primo tempo abbiamo attaccato solo noi e siamo riusciti a sbagliare parecchie occasioni. Nella ripresa invece siamo un po' calati, ma in compenso è arrivato il gol». Sabato prossimo a Marassi (ore 20.45) la Samp dovrà amministrare la [illegible] di vantaggio. «Non dovremmo avere problemi, ormai, a passare il turno. Poi arriverà il Bologna... [illegible] sorteggio che non mi piace. [illegible] emiliani, tra l'altro, l'anno scorso ci hanno messo in difficoltà, sono un po' la nostra bestia nera. Speriamo di riusci[illegible] a sfatare questa tradizione negativa».

[illegible] Positiva la novità tattica [illegible] Sgrò schierato come rifinitore dietro alle punte. «Mi trovo meglio sulla trequarti - ha ammesso il blucerchiato - posizione che peraltro ho ricoperto tutto l'anno scorso a Bergamo. La condizione fisica non è ancora ottimale, però mi sembra normale dal momento che abbiamo iniziato la preparazione solo un [illegible] fa. Sabato a Marassi non dovremmo [illegible] problemi a battere l'Harelbeke. [illegible] nostro [illegible] in Intertoto continua».

PALMIERI. L'ex leccese [illegible] è procurato il rigore decisivo. «Poco prima avevo fallito una ghiotta occasione, poi è arrivata questa palla ed il portiere belga in [illegible] mi ha travolto. Altro che simulazione. Sono soddisfatto della mia prova [illegible] del mio inserimento nella Samp. Credo di essere sulla strada giusta per soddisfare le richieste di Spalletti». **[dam. bas.]**

Vincenzo Montella si è sbloccato segnando in Belgio il gol della vittoria

VELA

Nel Giro d'Italia posizioni di retrovia per i due equipaggi

Varazze e Santa Margherita si arrendono al regno di Trieste

Cino Ricci, organizzatore del Giro

Trieste-Generali conduce, dopo cinque tappe, [illegible] «Giro d'Italia a [illegible] con un margine di tre punti su Fiamme Gialle e dodici [illegible] Rimini-Riviera dell'Emilia Romagna.

Le due compagini liguri, entrambe composte da equipaggio femminile, sono nelle posizioni di retrovia con la speranza [illegible] recuperare terreno nelle lunghe regate di altura. Santa Margherita Ligure, dopo l'ottivo avvio con un quinto e settimo posto, si è classificata dodicesima nella quinta tappa mentre Varazze ha chiuso al quattordicesimo posto.

Ovviamente vedendo questi risultati in proiezione futura (il Giro, giunto alla decima edizio[illegible], si chiuderà a Ferragosto) è ormai impensabile che le due imbarcazioni abbiano un minimo discorso aperto per le posizioni di vertice. Afferma la skipper Monina dell'equipaggio di Santa Margherita Ligure: «Purtroppo nelle ultime regate abbiamo commesso qualche errore di valutazione. Nel complesso però possiamo ritenere il bilancio, seppur provvisorio, positivo: è vero che siamo all'undicesimo posto ma Palermo che è ottava ha soltanto [illegible] punti [illegible] vantaggio. Con un pizzico di fortuna in più possiamo recuperare, nelle prossime giornate, diverse posizioni». Anche oggi immagini e servizi nel corso del Pomeriggio sportivo di Rai 3 e in «Sportsera» su Rai 2 alle 15,30 e 18,20. **[g. o.]**

Questa sera altre due partite, Belvedere è il bomber più scatenato

Le quattro reginette del Ruffino

Passano Carisa, Auto Patrone, Millesimo e Di Buono

SAVONA. Anche [illegible] m[illegible] ancora quattro giornate alla conclusione del girone eliminatorio il campo ha già scelto, salvo clamorose esclusioni, le sue quattro reginette [illegible] prende[illegible] parte alle semifinali.

Si tratta della Carisa [illegible] Gas Auto Patrone per il girone A (entrambe a punteggio pieno) e del Millesimo (con mister Grippo a fare le prove del campionato) [illegible] dell'Autocarrozzeria Di Buono, [illegible] non sono [illegible] definitivamente escluse dai giochi la Beccaria (su cui pesa il forfait con il Millesimo) [illegible] Bossarino.

Nel frattempo questa è la situazione: girone A punti [illegible] Mari[illegible] e Patrone; 3 Legino Lido dei Pini, 0 Smaes e D. Motors. Girone B: 9 p. Millesimo, 7 Di Buono, 5 Beccaria (1 punto in meno per rinuncia), 4 Bossarino, 1 Trotta e AutoLiguria. Questa sera 12ª giornata con queste gare: ore 21 Smaes-Legino; ore [illegible] Patrone-Carisa. Le eliminatorie si concludono giovedì 23, le semifinali domenica [illegible] e la finalissima mercoledì 29.

Lotta anche per il prestigioso titolo di capocannoniere, che anticipa i motivi che comporranno l'interessante prossimo campionato di Eccellenza. Reti: 11 Belvedere (Patrone), 8 Prestia (Di Buono), [illegible] Carini (Carisa), Minasso (Patrone), [illegible] Porta (Carisa), Bolondi (Beccaria), Mandraccio (Trotta), Rocca e Salomone (Bossarino), 3 Alfano (Patrone), Varaldo (Di Buono), Bisio (Bossarino).

Questi i risultati della nona [illegible] decima giornata: Bossarino-F.lli Trotta 10-3, con reti (3) [illegible] Rocca, (3) Bisio, (2) Salomone, Marzano e autorete per i vincitori, ha salvato l'onore (2) [illegible] Costa e Mandraccio. Carrozzeria Di Buono-Beccaria 2-0 con reti di Prestia [illegible] Varaldo, arbitro Gaggero. Carisa-Legino Lido dei Pini 6-1 con reti (2) di Porta, Carini, Freccero, Vincenzi e Pucci per il Legino. Le squadre hanno giocato [illegible] queste formazioni, Bossarino: Pastorelli, Carlini, Deimani, Salomone, Bisio, Rocca, Robello, Marzano. F.lli Trotta: Chalp, Barbera, Vadone, Buzzurro, Wender, Mandraccio. Di Buono: Marini, Varaldo, Prestia, Cappanera, Mara, Monga, Di Capita, Beccaria: Bellé, Le[illegible]io, Bagnasco, Negro, Grassilli, Dalmasso, Honich. Carisa: Porro, Giusto, Calvi, Porta, Vincenzi, Petrelli, Freccero, Odera, Altomare, Carini. Legino Lido dei Pini: Ferrari, Caviglione, Frediani, Astengo, Moro, Pucci, Carella. Questa sera in campo Smaes, Legino, Patrone, Carisa. Patrone giocherà con Cancellara, Baccinelli, Ranieri, Cattardico, Minasso, Belvedere, Mazzieri, Alfano, Moro. La Smaes con Berlanzoni, Donato, Cozzi, Lanzoni, De Fabiani, Scarterzzini, Gavotti, Ruasi, Allorio, Giacchino. **[n. d. m.]**

AMOROSO IMMOBILIARE
DIRETTAMENTE DA IMPRESA

Cercate [illegible] appartamento da affittare?
è il momento di comprare!!!

Ora è possibile acquistare,
pagando piccole rate mensili:
senza alcun anticipo L. 1.100.000 mensili
con acconto di L. 40.000.000
L. 880.000 mensili

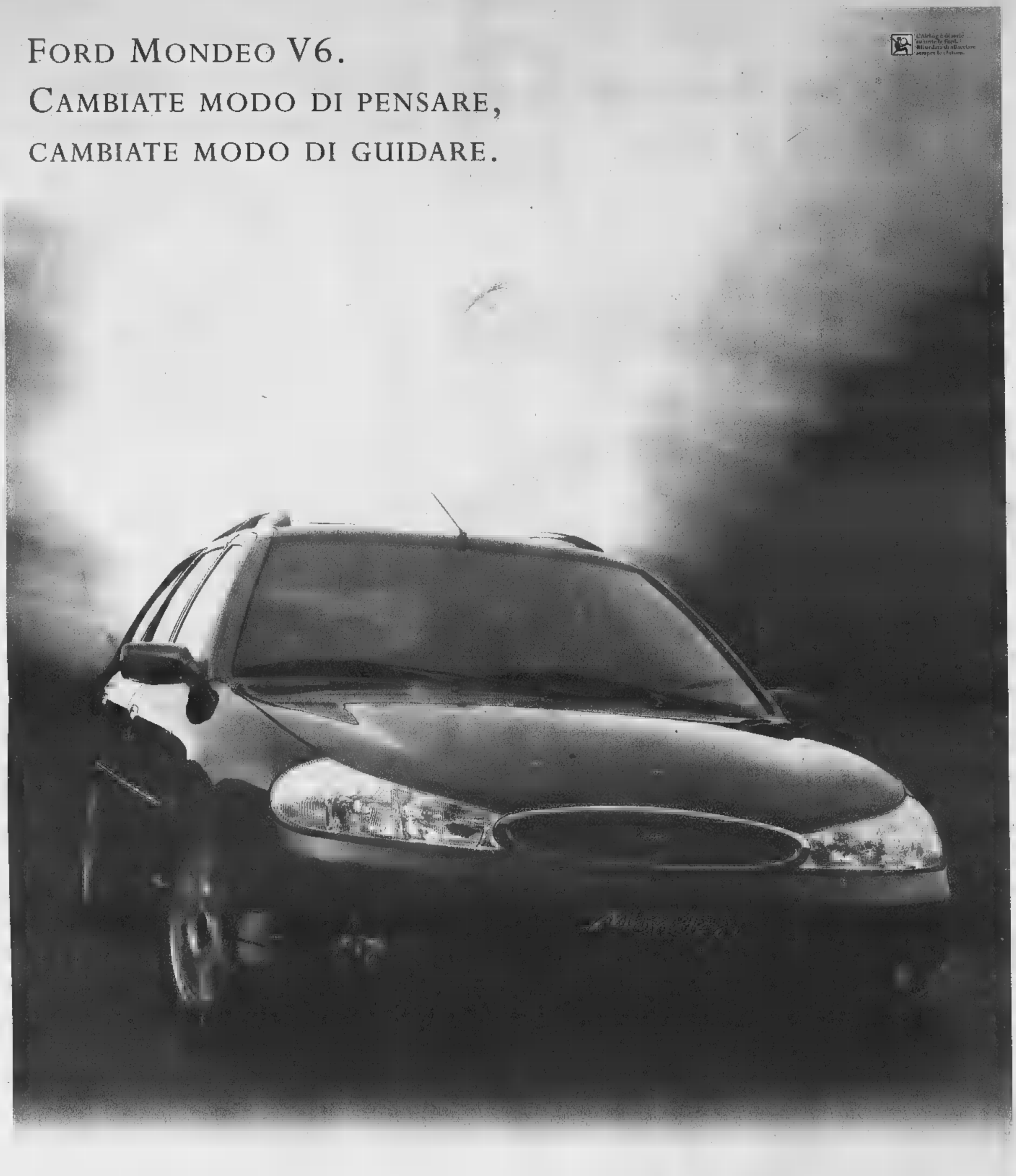
Mutuo trentennale agevolato al 4,50%

Alloggi disponibili ad Albenga 100 mt dal mare
Villanova d'Albenga centralissimi
Pietra Ligure in collina vista mare

ALBENGA - Centro Commerciale "LE SERRE"
Reg. Bagnoli 39/10
Tel. 0182/559272 - 0336/443078

La Stampa 1997 in CD-ROM
tutto LA [illegible] Compact
Numero Verde 1678 - 02005

FORD MONDEO V6.
CAMBIATE MODO DI PENSARE,
CAMBIATE MODO DI GUIDARE.



FINALMENTE LA TECNOLOGIA V6 DIVENTA PER TUTTI.

Mondeo V6 è l'auto che inaugura un nuovo modo di guidare, offrendo a tutti, di serie, le tecnologie più avanzate oggi disponibili. Il suo motore V6 DURATEC 24 valvole da 170 CV, interamente in alluminio è stato realizzato in collaborazione con Cosworth ed è **uno dei sei cilindri più compatti e leggeri del mondo**, con costi di gestione e consumi contenuti. Caratterizzato da una curva di erogazione ottimale a tutti i regimi e da una brillante progressione di potenza, offre elevati valori dinamici abbinati ad una straordinaria sensazione di controllo della strada grazie anche alle qualità del telaio ed alle sospensioni a taratura speciale. Ai vertici della categoria gli standard di sicurezza previsti dal **Dynamic Safety Engineering**: 4 Airbag (due frontali e due laterali), cinture di sicurezza e poggiatesta regolabili per ciascun passeggero, ABS e Controllo Elettronico della Trazione. E inoltre, climatizzatore automatico con filtro Micronair e ricircolo d'aria, cerchi in lega, antifurto passivo Immobilizer. Per valutare le straordinarie qualità di Mondeo V6, i Concessionari Ford vi aspettano per una prova esclusiva.

FORD MONDEO V6 CINQUEPORTE, QUATTROPORTE O WAGON

L. 39.970.000

prezzo chiavi in mano IPT. Inclusi: ... Concessionari Ford. Sito Internet: http://www.ford.it

FORD MONDEO CINQUEPORTE, QUATTROPORTE O WAGON CON CLIMATIZZATORE, ABS E 4 AIRBAG	
1.8 TURBODIESEL	1.8/2.0 16 VALVOLE
Prezzi chiavi in mano incentivati	
L. 34.970.000	L. 33.220.000
Prezzi senza incentivazione	
L. 36.100.000	L. 34.100.000

Tasso leasing 9,90%. Anticipo ... Durata ... Valore finale ... Esempio ...

I CONCESSIONARI FORD SONO APERTI PER VOI TUTTI I GIORNI DALLE 9 ALLE 22.

Ford
BELLEZZA E COSCIENZA

La donna lo assisteva ed era sua complice nel giro dell'usura

Preso l'assassino dell'invalido

Lo uccise a colpi di bastone

Tradita un telefono cellulare e da in taxi. Gaetana D'Acci, 38 anni, corso Molise 67/B, è stata arrestata ieri come presunta assassina di Giovanni Lorello, l'invalido di 53 anni massacrato a bastonate il 18 giugno nella sua abitazione di via Piossasco 10.

Colpo di scena, rispetto alle prime ipotesi, quando per risolvere il giallo è pensato persino alla colpevolezza omosessuale, perché la vittima era stata trovata seminuda accanto alla sua sedia a rotelle rovesciata. La trama del mistero, ricostruita dal sostituto procuratore Andrea Padalino, ha portato invece dritto alla D'Acci (assistita dal legale Liliana Longhetto), che dall'estate '94 si occupava dell'invalido in un rapporto fra assistenza sociale, affetto, presunta complicità nell'attività di usuraio che l'uomo conduceva da tempo.

A incastrare definitivamente la donna - dopo un lungo lavoro di investigazione - è stata la perquisizione domiciliare effettuata in casa D'Acci dagli uomini della questura e della polizia giudiziaria della procura: sono stati trovati i due cellulari Gsm della vittima, telefoni a scheda che la donna ha sempre di ricevuto in prestito da Lorello due tre giorni prima della sua morte, mentre uno dei due è stato utilizzato dal Lorello ancora la sera prima dell'assassinio, mercoledì 17. Inoltre, la mattina del delitto, un ricorda aver accompagnato verso le 7,30 la D'Acci da Molise 67/B a via Piossasco 10, mentre l'imputata ha sempre sostenuto di esser stata l'ultima volta in Lorello il pomeriggio precedente. «Nessun dubbio fosse lei - ha dichiarato il taxista - la ricordo perché alcuni mesi fa pretendeva di utilizzare i buoni-taxi gratuiti di un invalido».

Un giallo che pareva destinato risolversi. Il pm Padalino l'ha riassunto in un fascicolo di quasi 40 pagine al gip Paola Maria che nella tarda mattinata ieri ha l'ordine di custodia cautelare. Gaetana D'Acci, oltre che per l'omicidio Lorello, è stata indagata per furto telefoni cellulari, per essersi impossessata di assegni non intestati (valore complessivo milioni) e due bancomat della vittima (con uno dei quali è stato prelevato oltre un milione nei giorni successivi l'omicidio), e per la presunta partecipazione nell'attività usuraio assistito-amico.

Una donna spietata al punto colpire ripetutamente bastonate un uomo invalido decisamente robusto. Secondo gli inquirenti, il movente dell'omicidio è in quel rapporto fra i: la D'Acci - sposata e con quattro figli - comincia ad assistere l'uomo sulla carrozzella, lui nel tempo stringe un rapporto sempre più intenso, poi scopre che si tratta di un usuraio approfitta fino a ottenere la delega operare sui suoi conti correnti, finché la relazione diventa impossibile, Lorello (che problemi con l'alcol) inizia diventare violento e forse minaccioso, e l'ambiguità rapporti tra lui, la presunta assassina, il marito i figli di lei fanno impossibili. La D'Acci - secondo gli investigatori - si è presentata il 18 mattina in Piossasco con la chiara intenzione di uccidere. Il ha colpito, colpito a sangue freddo fino alla morte.

Gaetana D'Acci è stata catturata ieri pomeriggio. Ma resta un interrogativo: ha agito sola?

[m. acc.]

Lo stabile via Piossasco dove fu ucciso Giovanni Lorello: ora sua presunta assassina è

Telecom-Comune

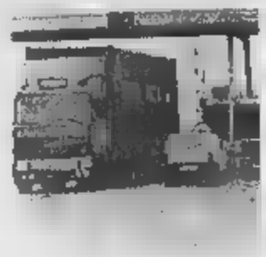
«Torino 2000» firmato nuovo accordo

Nell'ambito di una conferenza stampa-supertecnologica (la prima via Internet), ieri mattina il sindaco Castellani e i vertici Telecom hanno siglato il nuovo protocollo d'intesa «Torino 2000»: o meglio, hanno rinnovato, per tre anni, quell'accordo siglato per la prima volta nel novembre e che prevede la sperimentazione di innovativi su collegamenti a larga banda (quelli, per intenderci, che corrono sulle fibre ottiche installate in quest'ultimo anno dal progetto di cablaggio). Finora l'investimento sostenuto dall'azienda di Telecomunicazione è stato di 230 miliardi. Mentre da oggi sino alla fine del Duemila è prevista un'ulteriore spesa di miliardo l'anno.

Il nuovo protocollo siglato dal sindaco Castellani dal direttore generale strategie e sviluppo internazionale Telecom, Francesco De Leo, è focalizzato su tre obiettivi principali: prima di tutto sposare «Torino l'arrivo della «carta a microprocessore» (il progetto europeo «Distinct» in cui Comune e Telecom impegnati, con altri partner, a sperimentare l'utilizzo della carta con firma digitale) quale unico strumento per l'accesso, riconoscimento pagamento dei servizi erogati attraverso la rete. Quindi concentrarsi su specifiche tematiche come istruzione, formazione, editoria, software multimediale, su sviluppare servizi destinati cittadini ed imprese; e, ancora, coinvolgere nuovi partner propensi investire per sperimentare l'applicabilità di nuovi modelli di impresa.

IN BREVE

To-Mi «a singhiozzo» per rinnovo dei caselli



NOVARA. Autostrada Torino-Milano «a singhiozzo», da ieri fino al 27 novembre, per la chiusura di una serie caselli. L'allestimento delle piste Telepass costringerà gli automobilisti a cercarsi uscite - entrate - alternative. S'inizia con Novara, Borgo d'Ale Rho, chiusi sino al 18 settembre. Dal 21 settembre al 23 ottobre toccherà ai caselli di Cigliano, Agognate e Biandrate. Dal ottobre al 27 novembre solo Galliate. L'ufficio tecnico torinese della Società autostrade ha spiegato che il provvedimento si è necessario causa delle dimensioni dei caselli sopracitati, piuttosto piccoli con poche porte: «Impossibile lavorare e allo stesso tempo consentire il transito degli automobilisti. Il servizio, però, sarà modernizzato».

Ad Acqui il giornale in buca le

ACQUI TERME. Il giornale per posta agli abbonati tra le 9, più in tarda mattinata come accade spesso quando i quotidiani distribuiti durante il normale «giro» dei postini. Il servizio di recapito anticipato è stato istituito in forma sperimentale dalla locale Agenzia di coordinamento delle Poste (quaranta uffici postali tra Acquese e Ovadese). L'idea è del direttore Teresio Barisione e sta raccogliendo consensi.

Siringhe cassonetti decisa un'indagine

VERCELLI. Siringhe infette nei cassonetti. Dopo la denuncia dello Slai Cobas-sanità e, in Consiglio comunale, della Lega Nord, la magistratura ha incaricato il Servizio di vigilanza ecologica della Provincia di indagare. Si deve accertare se davvero i rifiuti sanitari dei medicinali usati a domicilio finiscono direttamente nei cassonetti della spazzatura, ha appunto denunciato lo Slai-Cobas di Vercelli.

L'ottantunenne confessa: usciva troppo

BIELLA. Ha confessato il pensionato di 81 anni, Eligio Careggio (nella foto) originario di Verolengo (Torino) accusato aver ucciso e fatto a pezzi la convivente, Rosa Teresa Cacciatori, di 77. «Non potevo più della sua mania di andare sempre in giro con queste gite pubblicitarie, mentre io me stavo a casa», ha confidato capitano dei carabinieri Maurilio Liore. Poi senza mostrare la minima emozione ha ripercorso come in un film tutta la sequenza del delitto, da quando ha colpito la donna alla testa con un tubo di ferro a quando si è disfatto del corpo in un bosco vicino ad una cava. L'anziano è accusato di omicidio occultamento di cadavere oggi sarà interrogato dal gip. Ma data l'età avanzata, sentito il parere degli psichiatri, il magistrato potrebbe concedergli gli arresti domiciliari.

giovani «sogni bisogni»

IMPERIA. Ben 400 ragazzi intervistati, oltre a dj, baristi, professori e operatori dei servizi sociali a Imperia. E' il campione sentito dalla «Antropos», che sta preparando una ricerca dettagliata su «sogni e bisogni» di giovani tra 14 e 19 anni. Spiegano i responsabili: «La ricerca serve a raccogliere dati che potranno essere utilizzati come strumento di orientamento per chiunque sia in rapporto il mondo giovanile. I risultati no pubblicati su volume».

Imprenditore nei guai per i «gonfiati»

ASTI. Si svolgerà l'11 marzo '99 in tribunale ad Asti il processo nell'inchiesta sui danni «gonfiati» dell'alluvione. Il rinvio a giudizio deciso ieri dal gup Alberto Lari riguarda l'ex commerciante Giorgio Bramafarina, titolare della «Bramanova» (commercio alimentari). La ditta fallita con un passivo di quattro miliardi. Aveva ottenuto un finanziamento a tasso agevolato di 2,4 miliardi e milioni fondo perduto: più dei danni realmente patiti.

Sull'Autofiori scatta l'operazione

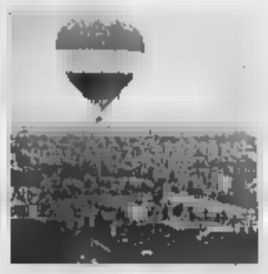
IMPERIA. «Operazione sicurezza» sull'Autofiori. Quattordici telecamere (che presto diventeranno cinquanta) sorvegliano i punti cruciali del percorso dell'Autostrada dei Fiori; reti di protezione innalzate e «curvate» sui cavalcavia per impedire lanci oggetti sulle corsie; telecomandi che attivano gli elettroventilatori per garantire aria pulita nelle gallerie appena si supera la soglia di attenzione: sono alcuni degli interventi adottati sui 115 chilometri del tronco autostradale da Savona al confine francese, in vista del grande esodo di fine luglio. «Poiché è possibile ampliare le carreggiate, non resta che far funzionare meglio quelle esistenti», dicono i dirigenti. In questi ultimi due weekend, si sono avute punte di transito intorno ai 140 mila veicoli al giorno.

- sulla vaporiera

AOSTA. Percorrere la tratta ferroviaria Aosta-Pré-St-Didier su un treno di 50 anni fa trainato da locomotiva vapore. E' possibile fino al 27 luglio per iniziativa della Direzione regionale trasporto locale che, in collaborazione con l'assessorato regionale dell'Ambiente e Trasporti, l'Apt Monte Bianco e il Gruppo Ferramatori Valdostano, «intende valorizzare le peculiarità di una delle più suggestive ferrovie italiane».

Un parcheggio sull'ex «Bocciardo»

GENOVA. Sull'area dove si ergeva la struttura della vecchia conceria «Bocciardo», recentemente demolita, è stato realizzato un ampio parcheggio gratuito per i residenti di Marassi: contiene 120 posti macchina 60 posti moto. Il progetto, che è costato 3 miliardi, con concorso fondi comunitari, prevede anche un nuovo mercato, giardino pubblico e un impianto sportivo: un da bocce o un campetto di calcio.



Bassano scippa campionato mongolfiera

MONDOVI'. E' a rischio il campionato italiano di volo in mongolfiera, in programma a Mondovì nella prima decade di settembre. La candidatura monregalese, che sembrava non avere concorrenti, è invece contrastata da quella di Bassano del Grappa, che si troverebbe addirittura avvantaggiata. A Mondovì gli organizzatori pessimisti: «Il campionato è gravemente a rischio anche il tempo ormai manca».

non otterrà il campionato, per Mondovì questa sarebbe la terza grande occasione mancata proprio nel 1998, anno in cui la città festeggia l'ottavo centenario di fondazione: persa l'adunata nazionale degli alpini, affidata a Padova, nei giorni scorsi sono stati annullati anche i più importanti concerti della stagione estiva.

IL CASO

Il

Secondo il tribunale l'incontro sarebbe dannoso: la bimba chiama papà un altro

«Vorrei vedere crescere mia figlia»

Amara storia di padre a cui è stato ordinato di stare lontano dalla piccola «per turbarla»

Quando rimase incinta la ragazza fu costretta dai suoi genitori a lasciarlo e a andare al Nord

Il tribunale per i minorenni di Torino dove a fine giugno è stata presa la decisione: «Pensavo mi aiutassero - dice - obbligano ad allontanarmi»

Mi accontenterei di incontrarla dire chi sono, magari di farmi voler be- si può voler bene a un amico di famiglia. Mi accontenterei di vederla crescere attraverso un vetro per turbarla. So che chiama "papà" un altro e io non voglio crearle delle difficoltà. Ma di mia figlia oggi io non ho neppure una foto». E' appena rientrato dal lavoro G. G., 29 anni, meccanico di precisione in una cittadina «Se non avessi questo lavoro che mi tiene vivo, ogni tanto avrei paura di impazzire», dice rileggendo il provvedimento del Tribunale per i Minorenni di Torino a fine giugno nei suoi confronti e nei confronti una bambina che chiameremo Valentina, 5 anni, figlia. «Pensavo che avrebbero trovato modo per aiutarmi ad avviare una relazione con la piccola, una relazione che forse è importante anche per lei dal momento che porta il mio cognome. Invece, mi dicono di farmi da parte: potrei essere dannoso».

Questa ennesima storia di sofferenza, con al centro bambino, ha radici nel fatto che il padre non ha riconosciuto la figlia alla nascita. «L'ho fatto dopo, quando - racconta - mia me lo ha permesso».

La vicenda di G. G. e della madre Valentina incomincia, spiega lui, nel paese in provincia di Palermo di cui entrambi sono originari. Lui un buon lavoro, ma non piace alla famiglia di lei, che nel frattempo sta incinta. Il matrimonio, già combinato, viene mandato all'aria poche settimane prima e la giovane viene spedita partorire in ospedale del Torinese.

«Mi rivolsi ai carabinieri - racconta - per sapere dov'era finita. Riuscii a rintracciare l'ospedale, ma nessuno mi disse niente. Alla fine, grazie all'aiuto di un giornale locale, potei sapere quando la piccola nata, il Io allora ero in Sicilia, lavoravo. Feci istanza al Tribunale di Palermo ma inutilmente». Qualche tempo dopo è la ragazza a farsi viva. «Ci rimettemmo di dai suoi. Io cambiai lavoro, venni ad abitare qui dove sono adesso. Acquistai l'alloggio, il mio regalo di nozze. Invece niente. Informò i genitori, che tra l'altro hanno quasi sempre tenuto la nipotina, loro si misero in un'altra volta».

Al momento di questa ennesima separazione, G. G., la ragazza gli chiede di lasciarla andare, di non cercare né lei né la bambina. E lui tiene fede all'impegno, ma senza dimenticare né l'una l'altra. «Nel '96 lei, che nel frattempo si sposata e vive Torino, mi ancora. Ci vediamo più volte, mi parla della sua difficoltà, è d'accordo che io riconosca la bambina. Da allora, per quello che ho potuto, ho gli alimenti per la bimba, ho ciò che avevo messo da parte per lei un librettino di risparmio». Poi, l'istanza al Tribunale per ottenere la regolamentazione delle visite alla bambina, l'incontro al paese, la decisione di rivedersi. I genitori hanno temuto lo scandalo. Madre e figlia sono sparite un'altra volta».

Pochi giorni fa, la doccia fredda del tribunale: si dice che la bambina non è informata sulle proprie origini, che considera come padre marito della madre, e che la frequentazione con il padre naturale potrebbe recarle uno sconvolgimento grave. La richiesta paterna autorizzato ad rapporti regolari la figlia respinta. «In futuro la situazione potrà mutare», scrivono i giudici. Ma se il padre cercasse di forzare i tempi, aggiungono, potrebbe incorrere nella decadenza dalla potestà genitoriale. «Ma quale potestà? - domanda l'uomo - e, esisterà un'età giusta per mentrarla?». A questa domanda la dottoressa Nelly Trasso, psicoterapeuta presso l'ospedalino Koelliker risponde «no», anche «forse, prima la verità meglio è».

Teresa Martinengo

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE

(scegliete il tipo di abbonamento misura per voi)

- 1.000 lire/copia l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE

al numero

011 6568334/335

comunicando: cognome, , indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.

Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 Non inviate denaro: vi verrà detto e dove pagare.

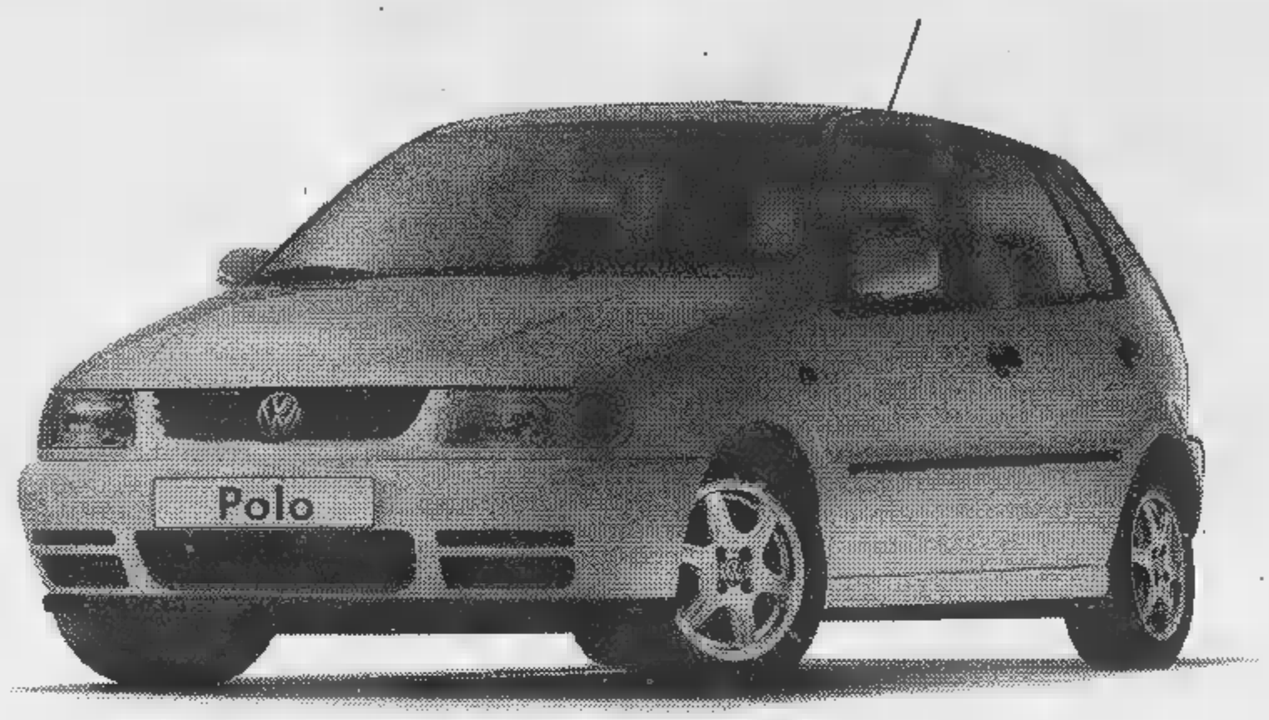
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958

Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18

Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

Partenza intelligente.

VERSA DDB



Solo per il mese di luglio, da L. 17.800.000* con gli incentivi dello Stato.

Fingerma finanzia la tua Polo. Motorizzazioni: 1.0 X/Air: 37 kW/50 CV - 1.4 Comfort/Air: 44 kW/60 CV - 1.6 Comfort/Air: 55 kW/75 CV - 1.6 Comfort Aut./Air: 55 kW/75 CV - 1.6 Sportline/Air: 55 kW/75 CV - 1.4 16V/Air: 74 kW/101 CV - 1.9 Diesel Comfort/Air: 47 kW/64 CV.

*I.V.A. compresa - A.P.I.E.T. escluso.

Polo.

Polo ti aspetta dal Concessionario Volkswagen:

TÜV CERT DIN ISO 9002

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

selecar 2

• Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10 • Ricambi: (0321) 45 04 10
Vend.: Via Giulino, 2 - Ang. C.so della Vittoria ▪ (0321) 47 65 06

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) ▪ Via Tre Cascine, 1/A ▪ (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposiz.: Domodossola (VB) ▪ Via S. Giovanni XXIII, 100 • (0324) 4 41 75
Off. - Ric.: Trontano (VB) ▪ Via Leonardo da Vinci, 28/A ▪ (0324) 24 39 28

GARZOLI s.n.c.
Verbania ▪ Via Muller, 36 - Fraz. Intra ▪ (0323) 40 28 84

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) ▪ Via Ticino, 133 ▪ (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 ▪ (0322) 8 27 76

SEMPIONE
Ornavasso (VB) • Via V. Veneto, 32 ▪ (0323) 83 71 57

GILARDETTI
Domodossola (VB) ▪ Via Sempione, 45 ▪ (0324) 24 37 74

BENITO
Stresa (VB) • Via Molinari, 14 ▪ (0323) 3 25 17

POLETTI
San Maurizio D'Opaglio (NO) ▪ Via Bonetto, 36 ▪ (0322) 91 99 86

SECUR CAR s.n.c.
Cannobio (VB) • Viale V. Veneto, 27 ▪ (0323) 7 19 56

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara ▪ C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) ▪ Via Verro, 68 ▪ (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) ▪ Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

AUTORIZZATE

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
Pisano (NO) • Via Circonvallazione, 22 • (0322) 5 81 55

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) ▪ Via Roma, 3 - Z.A. ▪ (0324) 8 33 43

CARROZZERIA GIORGIO
Mergozzo (VB) ▪ S.S. Sempione - Loc. Campone, 16 ▪ (0323) 84 61 41

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51 ▪ (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

ASKO
PRODUZIONE
DIFFUSIONE
ACCESSORI MODA
C.so Nazioni unite
Verbania

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

ASKO
ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA
GRANDE ASSORTIMENTO
ECCELLENTE QUALITA'
OTTIMI PREZZI

Martedì 21 Luglio 1998 REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391 no 33

Costituiti i due primi consorzi tra le imprese dei distretti industriali

Edison sfida monopolio elettrico

Venderà energia alle industrie del Novarese

La al monopolio dell'Enel parte dalle imprese di tre provincie del Piemonte Nord Orientale. Sono quelle Novara, Vco e Vercelli. Hanno costituito i primi due consorzi per l'approvvigionamento di energia elettrica dedicati specificatamente ad aziende di importanti distretti industriali. L'iniziativa, che ha precedenti, vede fornitore la Edison, in luogo dell'Enel, come acquirenti le maggiori imprese aderenti alle associazioni industriali delle provincie oltre a numerose piccole e die aziende dell'indotto.

I consorzi costituiti da Edi- sono due: «San Giulio» (il patrono del lago d'Orta) che raccoglie le principali aziende dei distretti della rubinetteria, valvolame, dei casalinghi della meccanica di Cusio e Valsesia; il secondo, denominato «Novenergy» (che sta per Novara Vercelli Energia) raccoglie le aziende dei settori tessile, meccanico, carta-editoria delle due provincie.

Le imprese coinvolte sono complessivamente 34 che danno lavoro ad oltre mila dipendenti, consumano più di 200 milioni di chilovattore all'anno nel '97 hanno realizzato un fatturato aggregato superiore ai duemila miliardi di lire. Edison si impegnata fornire energia elettrica a condizioni vantaggiose, offrendo anche una serie di servizi. L'iniziativa potrebbe estesa, in futuro, anche ad altre forme di energia come esempio il gas.

L'amministratore delegato di Edison, Giulio Del Ninno, si è dichiarto «orgoglioso di queste due iniziative che nell'imminenza della liberalizzazione del mercato nazionale dell'energia elettrica proiettano la attività nei centri pulsanti del 'made in Italy'. La liberalizzazione non può riguardare solamente i grandi consumatori individuali. Sono i distretti i più grandi cosumatori di energia. Non sarebbe nè giusto nè logico discriminarli rispetto ai grandi gruppi stranieri contro i quali i sistemi produttivi locali si battono sempre con

Ma quale sarà il risparmio reale per le aziende? «Non si conoscono ancora i costi di vettoriamento di enegia elettrica - risponde Del Ninno - che se eccessivamente elevati potrebbero penalizzare le iniziative a favore dei distretti».

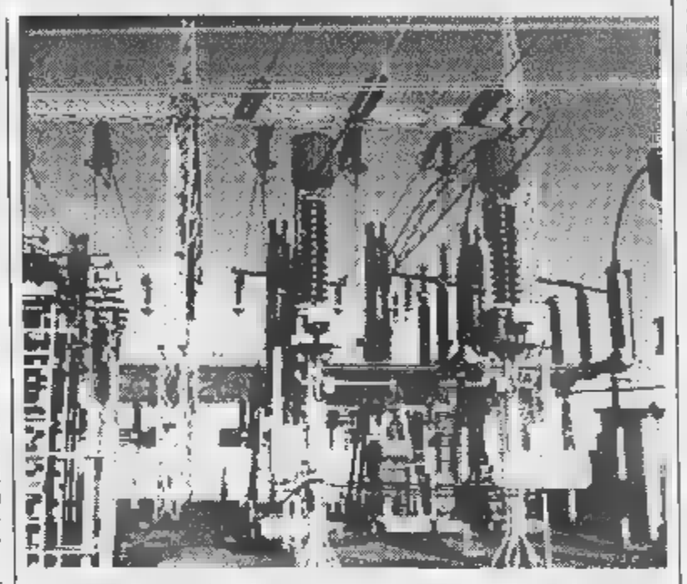
Per il presidente degli industriali Luigi Zucco «La nascita dei due consorzi una tappa storica per i nostri distretti. Ci siamo mossi per dare la possibilità alle imprese di acquisire energia a condizioni più favorevoli. Il ruolo dei distretti è fondamentale per l'economia delle provincie. Il distretto novarese-valsesiano l'anno scorso ha esportato 1600 miliardi di valvole rubinetti quello del tessile abbigliamento ha superato i 1800 miliardi. Confidiamo nella sensibilità del Ministro Bersani perchè i distretti vengano finalmente riconosciuti grandi consumatori energia».

Secondo Savino Rizzo presidente degli industriali vercellesi e valsesiani «L'accordo con Edison si basa su elementi concreti. Per la prima volta qualcuno è venuto sul territorio ad interessarsi dei nostri problemi delle nostre esigenze di utenti. Ci auguriamo che il governo introduca possibilità che i distretti possano formare veri propri consorzi di acquisto strumenti più flessibili rispetto ai semplici consorzi di autoproduzione».

Carlo Grezio, presidente degli industriali del Vco augura invece che «questo con Edison sia l'inizio di una collaborazione per ora limitata, nel nostro territorio, alle industrie del casalingo del Cusio».

Ambiel

LE CIFRE DEL CONSORZIO
NUMERO IMPRESE
OCCUPATI **6000**
FATTURATO AGGREGATO **2000 miliardi**
CONSUMO ANNUO **200 milioni di kWh**


Le industrie novaresi dovrebbero risparmiare acquistando l'energia dall'Edison

Domo, protesta del sindacato Padano

S'incatenano all'ospedale

DOMODOSSOLA. Il sindacato Padano protesta ancora contro quelle che definisce «scelte assurde dei vertici dell'Azienda Sanitaria Locale». Motivo del dissenso questa volta le recenti delibere con le quali il dottor Marco Ronco, commissario straordinario della Asl 14, dispone emolumenti straordinari (100 mila lire orarie in regime di libera professione) favore dei medici anestesisti che dall'ospedale di Verbania San Biagio di Domodossola afflitto da carenza personale specializzato. D'altro canto il Sin.Pa ribadisce il personale infermieristico sia in attesa che la direzione dell'Azienda Sanitaria gli retribuisca gli incentivi arretrati maturati nel 1997 mentre la Asl 14, in soli mesi, tra «gettoni» anestesisti convenzioni con la Asl 13 di Novara «stia sperperando poco meno di milioni».

La protesta ha preso corpo nel pomeriggio di ieri quando Artu- Bistolfi e Fausto Bettoni - segretario e aderente al Sin.Pa - si incatenati a turno alla portineria dell'ospedale domese sotto gli sguardi allibiti del portinaio di turno rimasto comunque al posto lavoro. «Gli scioperi non più a nulla - sottolinea Bistolfi - a questa è l'unica forma protesta che ci rimasta. Vorremmo anche conoche fine hanno fatto i nostri numerosi esposti sui proble- inoltrati alla magistratura di Verbania che, al momento, non pare abbia neppure tentato saperne di più».

Su un cartello affisso proprio all'ingresso della portineria del San Biagio è scritto: «Dottor Ronco, le ingiuste corresponsioni agli anestesisti le ha stanziate e in parte pagate. Le somme per pagare a tutto personale i giusti e sacrosanti incentivi maturati nel '97 non riesce a mandarli in pagamento. Anche il personale dell'Asl 14 ha la bocca per mangiare». I due sindacalisti minacciano di trascorrere la notte incatenati portineria. [a. r.]

TEMPIO DELL'HOCKEY

E domani primo test sul campo nell'amichevole contro l'Arona

Una presentazione sul campo delle grandi vittorie dell'hockey poi subito in ritiro. Destinazione Arona, hotel Atlantic. Il No- Calcio prepara il nuovo campionato con un tocco di superstizione. E domani alle 17,30 è già in campo per la prima amichevole, ad Arona contro la squadra di casa. Poi altri quattro incontri in attesa delle prima gara di Coppa Italia. Pag. 41

L'infortunio sabato ad Oleggio, la vittima è di Marano Ticino

Precipita in cantiere e muore

Architetto di 42 anni padre di due figli

MARANO TICINO. E' precipitato dal primo piano di una ca- in costruzione ed è deceduto ore più tardi all'ospedale Novara dopo che i medici lo avevano sottoposto ad un disperato ma purtroppo inutile intervento.

Vittima dell'incidente, del quale si occupando i carabinieri di Oleggio, è stato Valeriano Costantini, 41 anni, architetto, che abitava con la famiglia, moglie e due figlie in tenera età, Marano Ticino, in via Mezzomerico 33.

La disgrazia avvenuta nel pomeriggio di sabato scorso, intorno alle 17,30, ad Oleggio, in via Romana. E' una strada che fiancheggia via Verbano innestandosi sulla via Sempione alla periferia della cittadina, in direzione di Marano Ticino.

In questa zona alcuni parenti dell'architetto Costantini stavano realizzando nuova abitazione per il nipote, che pure si trovava sul posto sabato pomeriggio. Con loro c'era anche un cognato della vittima, che è il primo a lanciare l'allarme ed richiedere l'intervento dei mezzi di soccorso.

Cosa sia esattamente accaduto non si sa, perchè al momento della disgrazia l'architetto si trovava, da solo, al primo piano, mentre i parenti pare fossero in quello superiore. Così si presume che Valeriano Costantini sia stato colto da un malore, considerando anche che la giornata particolarmente calda, oppure potrebbe scivolato perdendo l'equilibrio e quindi precipitando al suolo.

Cognato e nipote hanno chiesto aiuto e subito dopo sono intervenuti l'ambulanza e l'elisoccorso. Il professionista stato quindi trasportato all'ospedale Maggiore di Novara e ricoverato nel reparto di rianiLe condizioni si sono subito rivelate gravissime, perchè l'uomo nella caduta aveva riportato ferite e lesioni interne e al capo. I medici hanno tentato un intervento chirurgico, che si però rivelato vano perchè il professionista, a distanza di 24 ore, nel pomeriggio di domenica, alle 16,30 ha cessato di vivere tra lo sgodelle glie e degli altri parenti.

La notizia del decesso si è presto diffusa ad Oleggio e a Marano Ticino, dove molti conoscevano l'architetto Costantini il quale, dipendente del settore ferrovie, svolgeva la propria attività soprattutto a Novara.

La famiglia Costantini, di origine meridionale, era giunta ad Oleggio molti anni fa, seguito di un trasferimento del padre di Valeriano, pure lui dipendente delle ferrovie.

I funerali non sono stati an- fissati in quanto si attende l'esito della autopsia, che dovrebbe eseguita oggi. Valeriano Costantini lascia la moglie due figlie, una di 7 anni la più piccola di poche settimane.

Domenica prossima ci sarebbe dovute la festicciola per il battesimo quest'ultima. [s. bott.]

Novara

Veveri, casello chiuso sulla Milano-Torino

Da ieri fino al 18 settembre prossimo il casello di Veveri sulla Milano-Torino resterà chiuso per realizzare la pista Telepass. In autunno saranno inagibili, per lo stesso motivo, anche i caselli Agognate Biandrate.

Pag. 34

«L'Arma non paga l'affitto della caserma»

Da anni i carabinieri non pagano l'affitto per la di viale Baracca». Lo sostiene la Lega Nord che ha chiesto l'intervento del sindaco.

Pag. 35

Stresa

Coro di no alla gara di motonautica

Pioggia di proteste contro il Gran Premio di Motonautica Inshore che si terrà Stresa sabato e domenica. Alle proteste di Legambiente del Verbano e del Wwf si sono associate quelle I Verdi, Italia Nostra consiglieri provinciali di Novara.

Pag. 37

Swiss Chrono Alarm
-Movimento al quarzo con calendario semi-perpetuo
-Cronografo con centesimi di secondo con tre modalità di rilevazione dei tempi crono add, crono split e crono lap
-Allarme
-2° fuso orario
-Versioni: Nero, blu, bianco, 40 mm

LIRE 798.000

SECTOR

Gnemmi Gioielli
Corso Repubblica, 44 - Arona (No)
Tel. 0322/46925

LONGINES
LORENZ
TISSOT Swiss 1853
CADET CHRONOSTAR
Philip Watch
GUCCI
WylerVetta
OMEGA The sign of excellence
SEIKO KINETIC
FOSSIL
BREIL

LIRE 590.000

Collezione Mode

Chrono Professional Cronografo al quarzo con cassa in acciaio, impermeabile fino a 20 atm. Fondo a vite. Lunetta girevole unidirezionale indicante i tempi di immersione. Vetro minerale. Allarme. Bracciale in acciaio con chiusura di sicurezza.

Disagi in vista sull'autostrada Torino-Milano per consentire i lavori della pista Telepass

Chiuso da ieri il casello di Veveri

E in autunno saranno inagibili Agognate e Biandrate

NOVARA. Automobilisti novaresi scordatevi il casello autostradale di Veveri, almeno per i prossimi due mesi. Da ieri mattina fino al 18 settembre, infatti, sarà possibile usufruire unicamente dei caselli di Agognate e Galliate, in entrata e in uscita. Tutto questo per consentire a tecnici e operai della Società autostrade di avviare i lavori di costruzione della nuova pista Telepass, il servizio che consente di uscire e entrare al casello senza fermarsi, premendo un pulsantino installato sul cruscotto dell'auto.

Identico provvedimento sulla Torino-Milano è stato preso per Rho e Borgo d'Ale. Ma attenzione, perchè l'operazione-Telepass comporterà altri disagi autunnali.

Dal 21 settembre al 23 ottobre resteranno chiusi i caselli di Cigliano, Agognate e Biandrate. Dal ottobre al 27 novembre sarà inagibile solo quello di Galliate.

«Ci scusiamo con gli utenti per i prevedibili disservizi che si presenteranno - dice l'ingegner Federico Botto, direttore tecnico della Torino-Milano - ma si tratta di un lavoro d'ammodernamento davvero indispensabile. Su Novara speriamo di concludere i lavori con una settimana d'anticipo. Sì, era necessario chiudere completamente questi caselli, piccoli e con poche porte. Tecnicamente era impossibile lavorare e allo stesso tempo consentire il transito alle auto. Il Telepass è un sistema che ormai sta prendendo piede in tutte le stazioni autostradali italiane e agevolerà il traffico in entrata e in uscita ai caselli, evitando code e perdite di tempo».

Il casello autostradale di Novara-Veveri resterà chiuso fino al settembre per consentire l'allestimento della pista Telepass

Niente da eccepire, ma come si giustifica l'allestimento della pista Telepass su Novara che tra poco più di un anno verrà completamente smantellata in seguito all'apertura del nuovo casello di Galliate?

«Il Telepass funziona su circuito chiuso - spiega l'ingegner Botto - e se non l'avessimo installato anche a Novara l'utente sarebbe incappato in un inevitabile disservizio. Ma quando sarà il momento di trasferire l'impianto a Galliate, non ci saranno problemi: il 'trasloco' avverrà alcun dispendio di capitali e energie. Si tratterà solo di spostare un'antennona».

Secondo il direttore tecnico della Torino-Milano, il nuovo casello di Novara-Galliate, connesso al discorso della tangenziale e di tanti altri importanti collegamenti, sarà inaugurato entro la fine del 1999, o al massimo dai primi giorni del 2000. **[m. p.]**

IN BREVE

Novara

Oggi si assegna il premio Bertoli

Si assegna stamattina alle 11,30 in corso Mazzini 18, presso la Scuola Superiore per educatori professionali, il premio in memoria di Barbara Bertoli. La vincitrice Ilaria Quercioli, neodiplomata che nei anni di corso ha ottenuto una media superiore ai 30/30. **[m. g.]**

Trecate

Gioachino Masaracchio presidente circolo An

L'assemblea del circolo territoriale Alleanza Nazionale ha eletto presidente Gioachino Masaracchio. «Questo nuovo soggetto politico - dice il neopresidente - intende rappresentare l'espressione delle idee e dei valori di cui An portatrice, costituire stimolo all'attività amministrativa locale». **[m. g.]**

Dormelletto

Lavori al ponte, chiuso al traffico via Tesio

Via Tesio è stata chiusa al traffico per consentire i lavori di rifacimento in cemento armato del vecchio ponte ferroviario in ferro sulle linee Arona-Novara e Arona-Santhià. **[s. b.]**

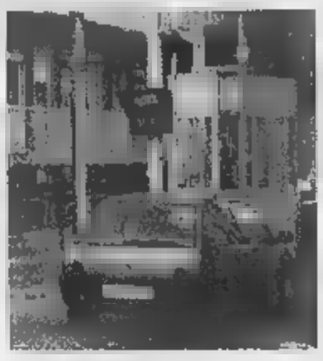
Il Pds: chiarezza con l'Università

«Convenzione per l'ospedale»

NOVARA. Il gruppo regionale dei Democratici di Sinistra chiede la definizione di criteri precisi per la copertura degli undici posti da primario ancora vacanti all'Ospedale Maggiore ed invita la Regione a predisporre una nuova convenzione l'Università per la valorizzazione della facoltà di Medicina.

Giuliana Manica, Silvana Bortolin e Marisa Suino hanno inviato al presidente della Regione Enzo Ghigo ed alla giunta regionale un ordine del giorno da sottoporre ad approvazione: al centro del documento i rapporti tra l'Ospedale Maggiore la facoltà di Medicina, i posti primariato vacanti la Regione ed Università.

«Attualmente abbiamo undici posti di primariato ancora vacanti, ed a questo proposito - dice Giuliana Manica - non basta procedere alla loro copertura, occorre definire con chiarezza i criteri che devono essere seguiti. Il problema vero Novara è costituito dal rapporto tra Ospedale facoltà di Medicina, meglio,-tra quei reparti che restano ospedalieri e gli altri che sono stati clinicizzati. Nella convenzione tra Regione ed Università erano compresi quattro soli reparti clinicizzati; oggi sono molti di più, ma questo è avvenuto al di fuori della convenzione. Chi lavora nei reparti ospedalieri ha vissuto l'espansione dell'Università come una colonizzazione, chi opera nei reparti clinicizzati non si trova nelle migliori condizioni per ricerca e la formazione».



L'ospedale Maggiore

Secondo i firmatari del documento occorre ridefinire criteri e rapporti fra le due istituzioni, «soprattutto dopo l'istituzione dell'Università del Piemonte Orientale, di cui la facoltà di Medicina è parte essenziale». «Nella realtà ospedaliera novara - dice il documento - per massimizzare i vantaggi e minimizzare rischi attriti nel rapporto fra ospedale ed Università, vanno assunte regole certe di reciproca funzionalità nelle scelte operative dipartimentali, come nella copertura delle responsabilità primariali, uscendo da rischi confusioni o casualità». **[m.g.]**

Michele Checchia ha conquistato la giuria femminile Gatteo

Il papà ideale è di Trecate

Elettricista, con un figlio modello

NOVARA. E' un elettricista no- di 43 anni il «Babbo più bello d'Italia». Il titolo l'ha conquistato a Gatteo a Mare, sulla riviera romagnola, dove Michele Checchia è andato trascorrere le vacanze con la famiglia.

L'elettricista è stato scelto fra tredici finalisti da una giuria tutta la femminile, che ha giudicato i concorrenti al termine parecchie prove: gli aspiranti al titolo hanno cantato ninne nanne, hanno giocato i figli, hanno parlato ballato con le mogli le nuove compagne. Hanno inoltre dovuto rispondere a domande di cultura generale e sull'Europa unita, ed alla fine la giuria ha espresso un verdetto unanime: il più bello dei babbi italiani è Michele Checchia.

Sposato con Maria Teresa Paglino, infermiera all'Ospedale Maggiore, il «babbo ideale» fa di professione il piccolo imprenditore, con una ditta di materiale elettrico in via Gobetti, a Novara. Ha due figli, Marcello, 19 anni, che fa il modello a Milano, e Luca, di otto anni, che frequenta le elementari.

Michele Checchia, babbo ideale

«E' stato proprio Luca ad insistere perchè partecipassi al concorso - racconta al telefono il vincitore, che si trova ancora sulla riviera romagnola a godersi gli ultimi scampoli di vacanza - ma l'ho fatto soprattutto per divertirci un po' e perchè la compagnia spingeva a partecipare al gioco. Naturalmente sono contentissimo del risultato».

Qual è stata la prova più difficile? «Ho dovuto fare indovinare il titolo di un film ad una signora, e è stato semplice».

Michele Checchia si trova in vacanza a Cesenatico, ha scelto il per accontentare moglie e figli: «A me piace la montagna, adoro la neve e lo sci, però qui in Romagna si sta benissimo e sono veramente contento di avere fatto questa scelta».

In piazza della Libertà a Gatteo, cinque mila persone hanno applaudito il babbo ideale, che, oltre allo scettro, ha vinto anche una settimana di soggiorno in riviera ed un orologio. «E' stata una bellissima sorpresa - commenta il vincitore - perchè non mi aspettavo davvero questo successo. Una vittoria così ha reso comunque indimenticabile la vacanza». **[m. g.]**

IN CITTÀ

«Enrosadira» nel cortile della Biblioteca

NOVARA. Le Alpi ridiscendono in città con teatro. Nel cortile delle biblioteca stasera alle 21,45 si replica infatti «Enrosadira. La luce sopra le montagne». E' lo spettacolo scritto da Marco Bossi e Gianni Dal Bello, che firma anche la regia, allestito da Essenza Teatro e dal Laboratorio Città per festeggiare il 75° anniversario della sezione Cai di Novara. In scena, Anna Belfiore e Anna Braga (nella foto). La recita fa parte di «Soffi d'arte», la rassegna promossa dall'associazione Persona per l'Estate Novarese. **[p. ben.]**

Stasera con un inedito

In [illegible] l'Orchestra delle Fiandre

NOVARA. Concerto d'eccezione questa sera in Duomo, dove alle 20,45 per la festa nazionale del Belgio si esibisce l'Orchestra Giovanile delle Fiandre. Il complesso, che ha sede ad Anversa ed è formato da ottocento elementi, insieme «Eldorado» John Addams e la celebre «Ouverture 1812» di Piotr Ilic Ciaikovsky offrirà all'ascolto in anteprima assoluta per l'Italia anche un'opera contemporanea ispirata alla Bibbia che ripercorre la storia dell'Uomo, dalla Genesi a oggi. S'intitola «Gemini» e l'ha composta il musicista belga Frederick Devreese. Il concerto a Novara è organizzato dalla Fondazione Amici della Cattedrale in collaborazione con il Consolato generale del Belgio. L'eccezionalità dell'evento culturale richiamerà in Duomo numerose autorità civili, militari e religiose di Novara e Milano, fra cui lo stesso console belga Philippe Beke, promotore dell'iniziativa, e altre rappresentanze diplomatiche. **[p. ben.]**

Domenica pomeriggio

[illegible] nel canale Quintino Sella

NOVARA. I parenti ne avevano denunciato la scomparsa ai carabinieri di Novara poi nel pomeriggio di domenica il triste ritrovamento.

Il cadavere di Delia Bocchi, 78 anni, è stato rinvenuto dal custode della centrale Enel sul canale Quintino Sella, in frazione Olengo, mentre stava eseguendo un periodico giro di ispezione dell'impianto. L'anziana donna si è allontanata da casa in mattinata.

Il corpo è impigliato nella grata metallica di protezione della centrale ed è stato identificato dagli stessi familiari. Le operazioni di recupero durate oltre un paio d'ore sono state portate a termine dai vigili del fuoco di Novara.

Si ignorano ancora le cause del decesso.

La salma è stata trasportate all'obitorio dell'ospedale Maggiore di Novara in attesa dell'espletamento dell'autopsia.

Forse un malore improvviso causato dal forte caldo di questi giorni potrebbe essere all'origine della disgrazia. **[r. l.]**

LETTERE AL GIORNALE

Le [illegible] del [illegible] il aiuto alla vita

Con l'ordine del giorno con cui chiede alla giunta di attivarsi per incrementare le politiche di sostegno alle donne negli impegni connessi la maternità il Consiglio comunale di Novara non fa altro che auspicare l'integrale applicazione della legge che ha legalizzato l'aborto volontario. Secondo tale legge i consultori familiari e le strutture sociosanitarie «assistono la donna contribuendo a far superare le cause che potrebbero indurre all'interruzione della gravidanza» e, «specialmente quando la richiesta sia motivata dall'incidenza delle condizioni economiche e sociali o familiari», promuovono «ogni opportuno intervento atto a sostenere la donna offrendole tutti gli [illegible] sia durante la gravidanza che dopo il parto» mentre i medici famiglia la informano sugli «interventi di carattere sociale cui può far ricorso». Ben consapevole delle difficoltà di vario tipo che le strutture sociosanitarie pubbliche avrebbero incontrato nell'assolvere i compiti assistenziali e solidaristici loro assegnati il Centro di aiuto alla Vita di Novara già dal 1982, mette a disposizione delle donne e delle famiglie che per qualche ragione, non necessariamente riferibili a situazioni di marginalità sociale, vivono una gravidanza difficile reali e concrete alternative all'aborto. Il Cav si avvale di ampie collaborazioni, in particolare: della Diocesi di Novara, della Caritas, del consultorio familiare «A. G. Comolli», delle case «Regina Pacis» e di Prima Accoglienza, dell'ambulatorio per l'assistenza sanitaria alle persone disagiate diretto da Nemesio, dell'ufficio immigrati della Cisl, di un gruppo di famiglie facenti capo a Cl, delle strutture solidaristiche parrocchiali, di singoli professionisti, pubblici funzionari, assistenti sociali. Inoltre il Cav di Novara è in rete per tre servizi di carattere nazionale: il numero verde 1678/13000 attivo su 24 per richiedere interventi urgenti anche degli altri 24) Cav presenti su tutto il territorio nazionale, il numero rosso 06/3701998 del policlinico Gemelli di Roma per qualificate informazioni sui rischi di malformazioni fetali, il «Progetto Gemma» che donne e famiglie in condizioni particolarmente disagiate eroga la di almeno 5 milioni e 400 mila lire durante la gravidanza e il puerperio. Al Cav, infine, trovano amicizia e comprensione anche le donne che dopo aborto volontario ricercano serenità e fiducia. Le prestazioni sono totalmente gratuite.

Anna Maria Bobbio
Cav Novara

Verbania, sono troppe strade trascurate

Ritengo sia inammissibile che le strade Pallanza vengano trascurate. La via Branca una strada che dal lago porta in una delle più belle della città: la «Castagnole». La settimana scorsa è stata finalmente ripulita in modo a dir poco deplorevole! La pulizia fatta per metà lasciando sterpi e rovi ammassati: comprendo i tombini portando di conseguenza insetti, ecc... il tutto nel più totale abbandono. Sono state chieste spiegazioni e la risposta più educata è stata quella di aspettare altri sei mesi, o forse sei anni! Lascio ai turisti le dovute considerazioni.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e [illegible]: tel. 118

[illegible]

[illegible] tel. 0321.627.000; **Arona**: tel. 0322. 51.61; **Borgomanero**: tel. 0322. 84.61; [illegible] L.3324. 48.800; **Galliate**: tel. 0321. 86.22.22; **Oleggio**: tel. 0321. 93.500; **Omegna**: tel 0323. 61.900-63.689; **Gravellona Toce**: tel. 0323. 84.85.59 - 865.000; **Stresa**: tel. 0323. 33.360; Trecate: tel. 0321. [illegible] tel. [illegible]. 405.000-556.000-56.61.61/squadra naut. salvam. 0323. 51.91.00; [illegible] tel. 0323. 82.42.22; **Mergozzo**: t. 0323. 80.705; **Orta**: tel. 0322. 91.19.00; **Grignasco**: S.r.o [illegible]. 0163.41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio**: tel. 0322. 96.74.56; **Lesa**: t. 0322.76.697; [illegible] tel. 0324. 83.168; Volontari crl P.A. Gres **Bizzarone**: tel. 0321. [illegible] **Nebbiuno**: Gruppo Volontari Ambulanza [illegible] 22] 26.01.17.

FARMACIE

A **NOVARA**: *Comunale*, c.so Mazzini, 16 tel. 0321.39.95.13 (ore 8,45-20,15 continuato; 12,30-15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Comunale*, c.so Risorgimento, 90 tel. 0321.47.42.94 (orario notturno 8,45-8,45 del giorno seguente; ore 21,30-8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pernate: *Di Pernate (Coffano)*, Piazza Fratelli Bandiera. Tel. 0321.63.70.30 (diurno)

Carpignano Sesia: *Ghiringhelli*, v. c. Colombo, 20 tel. 0321.82.51.33.

Cameri: *Comunale 1*, via Novara, 45 tel. 0321.51.84.88.

Camignago: Vanco, via Principale, 20 tel. 0322.50.055.

Marano Ticino: *Fatigato*, p. Vittorio Veneto, 1 tel. 0321.97.66.64.

Fontaneto d'Agogna: Colombini, via 25 aprile, 31 tel 0322.89.144.

Briga Novarese: Carruti, via Matteotti, tel. 0322.94.687.

Verbania (Pallanza): Milala, vl. Azari, 1 tel. [illegible]

Cannero Riviera: Moro, via Marconi, 47 tel. 0323.78 80.56

Belgirate: *Urbano* (ex Capone) via Mazzini, 63 tel. 0322.76445.

Orta San Giulio: *Bergamasco*, p. Motta, 12 tel. 0322.90.117.

Quarna Sopra: Milano, p. Zolenetta, 5 tel. 0323.85.60.96.

Domodossola: Comunale, p. Rosselli, 8 tel. 0324.24.02.41.

Vogogna: Sacchi, via Nazionale, 43 tel. 0324.87.053.

Malesco: Bovio, via Tre Acque, 6 tel. 0324 92.310.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321.62.80.00; **Arona**: tel. 0322. 51.61; **Borgomanero**: tel. 0322. 81.500; **Domodossola**: tel. 0324. 49.13.34; **Oleggio**: tel. 0321. 90.00[illegible] **Omegna**: tel. 0323. 8581.11; **Stresa**: tel. 0323. 31.844; **Verbania (Pallanza)**: tel. 0323.54.13.18

DA NON PERDERE

Editoria

Orta, avanti Savoia

Si parla di teste coronate e sangue blu stasera alle alla terrazza del ristorante Metero di Orta, dove verranno presentati da Luciano Simonelli e Luciano Regolo due libri dedicati a Maria Josè ed Umberto di Savoia. Organizza la «Palomar Libri» di Borgomanero. **[m. g.]**

Parà Vittorio Veneto

Sono aperte le adesioni per partecipare al ventesimo dell'Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia in programma a settembre nella città di Vittorio Veneto. L'occasione è la celebrazione dell'ottantesimo anniversario della Vittoria e del primo lancio di guerra effettuato da Alessandro Tandura nell'agosto del 1918. Adesioni allo 0321/472.416. **[r. l.]**

Pernate, sotto il tendone

Spezie Girl sotto il tendone delle Follie d'Estate a Pernate (Novara) dalle 21 di stasera. La rata spettacolo vedrà l'apparizione del mitico Luciano Vitali. Degustazione gastronomica dalle 20. Prenotazioni allo 0321/636.290. **[r. l.]**

Mario Migliario, Paola Gerardo e tutti i Collaboratori dello Studio Odontoiatrico partecipano commossi al dolore di Rachele per la perdita del papà

ARCHITETTO
Valeriano Costantini

— Novara, 20 luglio 1998.

Silvio e Mario piangono **VALERIO** e stringono in un forte abbraccio Simonetta, Rachele e Rebecca.

— Oleggio, 20 luglio 1998.

Confartigianato Unione Artigiani Novara e VCO, Presidente, Dirigenti, Direttore e Collaboratori tutti partecipano al dolore dei famigliari per la perdita della signora

Emma Lilia ved. Fascia

mamma del vice presidente dell'Associazione, signor Giovanni Fascia.

— Novara, 20 luglio 1998.

L'A.D.A. Piemonte - Associazione Direttori Albergo partecipa commossa al lutto del presidente Alfonso Fascia per la perdita della cara mamma **EMMA**.

— Stresa, 19 luglio 1998.

Caro zio ti ricorderemo sempre con affetto.

Alfredo Viocca

10 1998

Un particolare ringraziamento alla dottoressa Flavia Perazzi della Divisione di Medicina Usp di Gattinara (Vc).

— Prato Sesia, 20 luglio 1998.

Tre i punti caldi: tangenziale, superamento di via Arona e di via Novara

«Stop all'emergenza traffico»

Borgomanero, il Comune sollecita l'Anas

BORGOMANERO. Sovrappasso via Arona, sottopasso di via Novara tangenziale il Comune sollecita l'Anas a realizzare rapidamente i lavori per superare l'emergenza traffico.

L'arrivo dei turisti diretti al lago d'Orta dai caselli della Voltri-Sempione sta collassando la viabilità cittadina: sabato e domenica coincidono con code chilometriche che partono da Gozzano e arrivano all'ingresso dei caselli di Paruzzaro e Fontaneto. La circolazione è resa ancora più difficoltosa dalla chiusura di via Arona, dove sono in corso i lavori del cavalcaferrovia; a questo si aggiungono i problemi derivanti dal mancato completamento della tangenziale e dall'allagamento periodico del sottopasso di via Novara, che ad ogni temporale si trasforma in un lago.

Il sindaco Pier Luigi Pastore ed il vicesindaco Pier Carlo Fornara hanno sollecitato l'Anas ad intervenire con urgenza per risolvere al più presto i tre punti caldi. «Un problema molto serio è quello costituito dal sovrappasso di via Arona - dice il sindaco - che deve assolutamente essere terminato prima dell'inizio delle scuole. Abbiamo fatto presente questa preoccupazione all'Anas, che ci ha detto che il completamento dei lavori dovrebbe essere garantito per la scadenza prevista».

Il Comune ha sollecitato l'ente anche per la tangenziale: «Attualmente stanno lavorando sul lotto che dalla Meda va alla strada per Gattico, lavoro che dovrebbe essere ultimato in un paio d'anni; poi si dovrebbe procedere al tratto dalla statale 32 dir alla 142, a Santa Cristinetta. Il terzo lotto necessita di un approfondimento ulteriore con tutti i comuni interessati».

L'ultimo problema di visibilità riguarda il sottopasso di via Novara: ogni volta che piove l'acqua raggiunge il metro d'altezza. Le condotte fognarie entrano sotto pressione e saltano e si apre una fontana alta due metri, che nel giro di pochi minuti allaga l'intera area.

Il sottopasso si trova sulla statale 229, da qui il coinvolgimento dell'Anas. Perchè i continui allagamenti? «C'è un'eccessiva immissione di acque nella rete fognaria - risponde il vicesindaco Pier Carlo Fornara - e nel condotto principale che passa vicino al sottopasso. Il collettore ha un diametro di un metro e mezzo e quando piove in modo abbondante il flusso aumenta notevolemente, l'acqua entra in pressione e fuoriesce. Ho lo studio davanti al sottopasso e vedo che si crea una fontana altissima, che in pochi minuti allaga la zona».

La zona, più bassa dell'area circostante, raccoglie l'acqua, che raggiunge il metro di altezza. Sono decine le auto e i camion rimasti intrappolati nel lago così come gli interventi di Vigili del Fuoco e Vigili Urbani.

L'Anas ha predisposto uno studio per creare, a destra della struttura, una Novara, una cisterna per assorbire l'acqua. Il Comune propone altre soluzioni: «Raddoppiare il collettore con una tubazione parallela - precisa Fornara - o intercettare le rogge che esistevano a valle del sottopasso e usarle come 'valvole di scarico', o recuperare una fognatura precedente, poi abbandonata, che potrebbe offrirci uno scarico alternativo». [m. g.]

I lavori in corso in via Arona per realizzare il cavalcaferrovia sulla Santhià-Arona

Poggiano, Palio alla Cavaiasca

MAGGIORA. Le Cascine si aggiudicano la tradizionale corsa delle botti ma il palio va alla Cavaiasca grazie alle prove precedenti.

Finale al cardiopalma del palio maggiorese, con la spettacolare e avvincente corsa delle botti, disputata davanti ad oltre duemila persone, vinta dal rione delle Cascine col tempo di tre minuti, 3 secondi e 97 centesimi, soltanto 3 centesimi in meno della squadra della Cavaiasca.

Nettamente staccati gli altri rioni: la Valeggia è arrivata con cinque minuti e mezzo di ritardo e la Malvirà con 17 secondi e tre decimi.

L'assegnazione del palio è stata incertissima, perchè prima della corsa la Cavaiasca aveva un vantaggio di quasi quattro secondi ed al cronometro della corsa, col tempo preso manualmente, le Cascine hanno creduto di avere capovolto il risultato.

A Momo il palio è stato vinto dal rione di San Lorenzo: Alessandro ed Andrea Ardizzini, Adriano ed Alessandro Boldrin ed Andrea Bernasconi hanno corso la portantina in 3 minuto, 52 secondi ed 81 centesimi, nuovo record del palio, davanti a San Zeno e San Pietro. San Zeno si è aggiudicato invece la gara di briscola, San Rocco ha vinto la targa per il rione meglio addobbato e San Martino per la migliore sfilata in costume. [m. g.]

La Lega fa esplodere il caso in Consiglio comunale

«I carabinieri di Arona non pagano l'affitto»

ARONA. Carabinieri «morosi» ad Arona? Dal 1991 non pagherebbero l'affitto della caserma di viale Baracca. Lo sostiene una mozione presentata da Alberto Vesco, capogruppo della Lega Nord, che denuncia «sistematica morosità nel pagamento dell'affitto per la caserma dei carabinieri». Vesco «non vuole mettere in discussione la serietà dell'Arma, ma il comportamento dei funzionari burocrati ai quali compete il pagamento».

In breve, da una indagine effettuata presso la ragioneria, risulta che dal secondo semestre del '91 giungono i pagamenti relativi all'affitto dello stabile di Francesco Baracca. «Tale affitto - precisa Alberto Vesco - è stabilito nella misura di 3 milioni annui e a tuttoggi il credito è di circa 195 milioni». Nel febbraio del corrente anno l'Ufficio tecnico erariale ha riparametrato secondo legge e proprie stime il canone, elevandolo a circa 5 milioni annui. Ora si vuole che l'amministrazione comunale faccia valere le proprie ragioni presso il ministero di competenza e relazioni in merito entro 60 giorni. In caso di esito negativo, Vesco ha chiesto che venga posta all'ordine del giorno una «formale delibera di sfratto nei confronti dell'Arma dei carabinieri di Arona».

Il consiglio comunale, con l'astensione di Mario Mariani (An), ha votato a favore del documento, respingendo però l'ultima richiesta, quella relativa allo sfratto.

L'opposizione, tramite interpellanza di Mario Pagliano (Ppi), Michele Caramella e Andrea Petrone (Ds) e Antonio Bevilacqua (Insieme per Arona), ha poi espresso perplessità in ordine ad un recente intervento attuato dai vigili urbani contro i venditori che solitamente espongono la loro «innocua mercanzia» lungo il controviale dei giardini pubblici e sui gradini di Repubblica. I quattro consiglieri, mentre esprimono perplessità circa «l'azione drastica contro una categoria di persone sradicate dalla loro miserevole terra e costrette a vivere in un paese ostile e impietoso nei loro confronti», hanno interpelato il primo cittadino per sapere «se sia possibile inquadrare il problema in una prospettiva più umana, tenendo conto che si tratta di gente impegnata per la propria sopravvivenza attraverso lo svolgimento di una attività certo criminale». [s. bot.]

Mario Velati sindaco di Arona dovrà occuparsi del caso carabinieri

A sinistra Mario Pagliano dei popolari

Lesa, festeggiato mezzo secolo dell'industria

Per i 50 anni Herno dipendenti in crociera

LESA. Una crociera sul lago Maggiore con tutti i dipendenti per festeggiare il cinquantesimo della ditta. L'idea è stata di Giuseppe Marenzi, cavaliere del lavoro e per molti anni sindaco di Lesa e titolare della Herno, la fabbrica di confezioni nel settore abbigliamento di via Castello, che vanta pure decine di show-room sparse nel mondo. Duecento i partecipanti, che hanno cenato e danzato a bordo della motonave «Verbania», in una stupenda serata sul lago. Con un breve ed applaudito intervento il cav. Marenzi ha evidenziato l'importante traguardo raggiunto dalla Herno ed ha voluto ricordare tutti i collaboratori e i dipendenti che, in questo mezzo secolo, hanno contribuito alla vita e al successo dell'azienda. La Herno, il cui nome è stato ispirato dal torrente Erno che attraversa Lesa, fu fondata nel 1948. Iniziò la sua attività con la produzione di impermeabili e oggi, affermata ditta, produce capi di abbigliamento di alto livello, esportando il 50 per cento della propria produzione. I dipendenti, per l'occasione, hanno offerto come omaggio al loro titolare un piatto in argento sul quale hanno voluto che fossero incisi tutti i loro nomi. [s. bott.]

IN BREVE

Cannero

Trovati sul lungolago i ragazzi dispersi

Ospiti degli zii a Trarego, si sono smarriti durante una passeggiata con la cugina. Trascorsa la notte nei boschi, al mattino hanno raggiunto il lungolago di Cannero, dove sono stati trovati sani e salvi dalla polizia. Protagonisti della disavventura, una ragazza svizzera di 17 anni, il fratellino di 6, e la cugina sedicenne di Trarego. [a. r.]

Verbania

All'Unione Industriale si presenta «Eureka»

Questa mattina alle 11 nella sede dell'Unione Industriale del Vco viene presentato il concorso «Eureka», rivolto a tutti i cittadini europei che abbiano iniziativa imprenditoriale innovativa realizzabile sul territorio provinciale. Promotori del progetto sono i Cilo di Domodossola, Omegna e Verbania, Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale e della Confartigianato Novara e Vco, Segretariato tecnico per la formazione professionale e Tecnoparco. [a. r.]

Romagnano Sesia

In ebbrezza sulla A26 ritirate cinque patenti

Cinque patenti sono state ritirate l'altra notte al casello dell'autostrada Voltri-Sempione, ad altrettanti automobilisti colti a guidare in stato di ebbrezza. Fra loro c'è anche una donna novarese. [m. g.]

Gambolò

Condannata in pretura coppia truffatori

Ventitré udienze, un maxiprocesso nato dalla riunificazione di dodici diversi procedimenti e durato oltre cinque anni e poi, l'altro pomeriggio, la sentenza: il pretore di Vigevano Piergiovanni Palminota ha inflitto pesanti condanne ad una coppia accusata di raggiri perpetrati con assegni bancari ricettati. Per Maurizio Montaldi, 37 anni, di Gambolò, la pena è stata di anni di reclusione e 600 mila lire di multa; alla moglie Annalisa Vicini, 34 anni, sono stati inflitti un anno e otto mesi, più 500 mila lire di multa. Entrambi non hanno ottenuto la sospensione condizionale. [c. br.]

PRESTITI PERSONALI EROGHIAMO DIRETTAMENTE
5 MILIONI RATA 121.000
15 MILIONI RATA 369.000
TAEG 15/24 - DURATA QUINQUENNALE
ITALCREDI S.P.A.
C.S. 1.000.000.000 - U.I.C. 6126 - SOCIETA' ABILITATA ALL'EROGAZIONE FINANZIARIA
NOVARA VIA XX SETTEMBRE 5 TEL. 0321/628.245
VERBANIA C.SO COBIANCHI 55 sc. A TEL. 0323/519.360
APERTI SABATO MATTINA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. 02.8691.611
10126 TORINO C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/666.52.11
12042 ALBA PUBLIALBA Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 9 - Tel. 442.110 (R.I. r.a.)
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/775.180 Fax 0165/761.112
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12042 BRA PUBLIALBA Agente Publikompass spa Via Verdi 7 - Tel. 0172/431.003
12100 CUNEO sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa Via S. Grandis 11 Tel. 0171.[illegible]
PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754
SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/848.12.12
16121 Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.104-592.560
18100 IMPERIA Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373
17100 SAVONA Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 396.400
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali.
PROMETEO
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara: Corso Italia, 11
ORARIO CONTINUATO

ECONOMICI
44ENNE in mobilità patente C esperienza come autista magazziniere uso PC referenziato esamina proposte lavoro. Tel. 0323 32.065 ore pasti.

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

AFFITTASI IN BORGOMANERO Via Valenzasca n. Via M. Grappa UFFICIO
Telefonare: 0321/613691

Il mondo del lavoro si muove e arriva nella tua città.

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Ufficio Centrale OFPL
FSE

"Io lavoro" è l'iniziativa del Ministero del lavoro che ti guida sugli attuali percorsi dell'occupazione: tirocini, borse lavoro, lavoro interinale, contratto di apprendistato, contratto di formazione e lavoro, prestito d'onore, piani di inserimento professionale, corsi di formazione professionale, curriculum vitae, creazione d'impresa, iniziative comunitarie, lavoro all'estero.

Maggiori notizie sull'iniziativa puoi averle chiamando gratuitamente il Centro d'Ascolto, visitando il sito Internet, e consultando la pagina 654 di Televideo.

il motorhome e le postazioni semipermanenti "Io lavoro" ti aspettano per darti informazioni utili sulle vie d'accesso al mondo del lavoro.

NOVARA 21 - 22 - 23 luglio 1998 P.zza Puccini
VERBANIA 29 - 30 - 31 luglio 1998 P.zza Manzoni

In collaborazione con Enti e Sportelli Locali d'Orientamento e Formazione.

Centro d'Ascolto Internet www.europalavoro.it
FSE Bari - Fiera del Levante dal 12 sette[illegible] 20 settembre

GRAN PREMIO D'ITALIA
F.1 INSHORE
STRESA 25-26 LUGLIO 98
RAINBOW BELCO AVIA
MERCURY
2
Top Chic
TECNOVERNICIATURA
Beta
REGIONE PIEMONTE
ASSOCIAZIONE MOTONAUTICA DEL VERBANO STRESA
SABATO 25 LUGLIO
10.00 - 11.00 Prove libere F.1
11.15 - 12.00 Prove F.1 Biposto Race
13.00 - 13.45 1° Sessione prove ufficiali F.1
15.00 - 15.45 2° Sessione prove ufficiali F.1
16.30 - 17.00 Top Qualifyng F.1
17.30 - 18.30 Prove F.1 Biposto Race
21.00 - 24.00 Serata cubana ■ Baveno
DOMENICA 26 LUGLIO
08.00 Riunione piloti
09.00 - 09.45 Prove libere F.1
11.00 - 11.45 GRAN PREMIO D'ITALIA F.1
12.30 Premiazione GRAN PREMIO D'ITALIA
15.00 - 17.00 Finale F.1 Biposto Race
17.30 Premiazione F.1 Biposto Race
21.00 - 24.00 Serata Jazz ■ Belgirate, Villa Treves
STARTER D'ECCEZIONE : FEDERICA MORO - ELA WEBER

Si allarga il fronte degli oppositori al Gran Premio di motonautica in programma a Stresa

Verdi e ambientalisti uniti contro l'Inshore

«Gara da vietare». L'ex campione Vidoli: «Non ci sto»

Motori sul lago, divampa la polemica

STRESA. Una polemica «mondiale». Non ci sono altre espressioni per definire la tempesta di proteste che associazioni ambientalistiche stanno rovesciando sull'organizzazione [redacted] Gran Premio di Formula Uno di Motonautica Inshore che si terrà a Stresa sabato [redacted] domenica.

Dopo le proteste di Legambiente del Verbano e del Wwf adesso sono scesi in campo il Coordinamento dei Verdi del Vco, Italia No- [redacted] ed alcuni consiglieri della Provincia [redacted] Novara.

Tutti chiedono, appellandosi alle problematiche ambientali, [redacted] cancellare la gara, valida come sesta prova del Campionato del Mondo. Dura la presa di posizione dei Verdi che si sono rivolti al ministro Walter Veltroni: «Esprimiamo viva [redacted] fermissima disapprovazione per l'iniziativa che presenta un impatto ambientale [redacted] paesaggistico per il delicato ecosistema lacustre - scrivono i Verdi - di fronte al grave attentato ambientale [redacted] un contesto paesaggisticamente così pregevole, [redacted] fronte ai rischi di ulteriore depauperamento delle acque del Lago Maggiore già colpite [redacted] noti inquinamenti del Ddt e Mercurio ed in presenza della recente realizzazione dello svincolo autostradale di Baveno che rappresenta un impoverimento delle bellezze naturali [redacted] nostro lago chiediamo un tempestivo intervento per fermare chi, mediante un uso improprio del territorio intende causare un danno irreparabile all'equilibrio ambientale ed ecologico lacustre».

A far la figura dell'Attila del lago Maggiore [redacted] ci [redacted] però Chicco Vidoli, grande campione di motonautica del passato e che proprio a Stresa tornerà, anche se temporaneamente, alle [redacted] di Formula 1. Vidoli rispedisce tutte le accuse al mittente.

«Alla base di tutte queste polemiche credo ci sia un forte [illegible]voco: si stanno scambiando le barche inshore, che sono quelle di formula uno che correranno domenica, cone la barche offshore, che [redacted] invece in mare aperto - fa notare Vidoli - [redacted] che è come paragonare una utilitaria con un camion [redacted] rimorchio. Se vogliamo discutere, discutiamo, [redacted] qualcuno vuole alimentare polemiche [redacted] [redacted] mai visto una gara [redacted] motonautica, allora non ci sto».

«Io e la mia famiglia - aggiunge Vidoli - viviamo sul lago, [redacted] traiamo da vivere dal lago, da tre generazioni. Amo il lago e la motonautica allo stesso modo perché sono due componenti inscindibili. Tranquillizzo comunque gli ambientalisti, quelli veri e non quelli che inventano polemiche utilizzando frasi fatte e luoghi comuni: le barche inshore sono catamarani che viaggiano sulla superficie dell'acqua, hanno un pescaggio di appena cinque centimetri ed utilizzano motori ad iniezione! Mi vogliono spiegare quale danno possono fare all'ecosistena del lago queste barche?».

Saranno sufficienti queste argomentazioni per tranquillizzare chi non vuole la gara a Stresa? Sembra difficile. Italia Nostra ha scritto alle autorità regionali ed ai ministri Veltroni [redacted] Ronchi.

Tre consiglieri della provincia di Novara, Emilio Zenoni, Gianni Martinetti e Marzio Prone hanno anch'essi chiesto, dopo le polemiche seguite alla gara [redacted] moto d'acqua [redacted] Gozzano, di vietare la gara sul Lago Maggiore.

Vincenzo Amato

Presi dai carabinieri al lido di Cannobio

I «vu' cumprà» della marijuana

[redacted] Migliaia di turisti e residenti hanno letteralmente preso d'assalto già dalle prime [redacted] di domenica spiagge e lidi del lago Maggiore.

Tra i bagnanti anche tre giovani che nella mattinata si sono piazzati [redacted] ridosso del lido di Cannobio [redacted] l'apparente intenzione di trascorrere la giornata di festa [redacted] maniera davvero speciale.

Dalla capiente borsa da spiaggia uno dei tre ha tratto asciugamani [redacted] quant'altro potrebbe [redacted] servire ad adagiarsi più comodamente. Gli altri due hanno invece dato il via ad una sorta di attività del tipo «vu-cumprà», invitando all'acqui- [redacted] decine [redacted] ragazzi e ragazze che affollavano il lido.

Non riuscendo evidentemente a piazzare la [redacted] si sono poi spostati sul lungolago in cerca di miglior fortuna. Il loro atteggiamento non è però sfuggito ai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Verbania che nel giro di pochi minuti li hanno bloccati ed identificati.

In servizio di pattuglia nell'ambito del piano «Estate Sicura», i militari dell'Arma hanno poi raggiunto il «terzo [redacted] sulla spiaggia [redacted] lo hanno perquisito così [redacted] la borsa da spiaggia che custodiva con tanta cura. Ed ecco la sorpresa: all'interno vi hanno trovato un termos davvero particolare.

La parte sottostante del contenitore, normalmente adibito alla conservazione di bevande calde [redacted] fredde, è risultata asportabile e munita di doppio fondo [redacted] quale [redacted] saltati fuori ben [redacted] grammi [redacted] marijuana. Ed era proprio la droga che i due «vucumprà» della domenica avevano inutilmente cercato di vendere poco prima ai giovani bagnanti.

Sono così finiti in carcere a Verbania, Claudio Mercuri, quarantenne residente a Roma; Mauro Frisari, 19 anni, di Novara e Alan Maffezzoli, 25, di Omegna. Tutti e tre già noti alle forze dell'ordine per reati contro il patrimonio, compariranno giovedì davanti al gip per la convalida degli arresti. [a. r.]

In [redacted] **Claudio Mercuri**, 40 anni, romano **Mauro Frisari**, 19 anni, di Novara A lato, [redacted] **Maffezzoli**, 25, di Omegna

Protesta in valle Anzasca contro la decisione del Provveditorato del Vco

«Non tagliate i corsi di inglese»

La Comunità montana si schiera con i genitori

VANZONE. «No» alla soppressione del corso di lingua inglese per gli alunni delle pluriclassi delle scuole elementari di valle Anzasca, dove i genitori si stanno mobilitando contro la decisione del Provveditore agli studi del Vco di «tagliare» i corsi in vigore [redacted] due anni, motivandola [redacted] il basso [redacted] [redacted] alunni.

«Una scelta diseducativa, ingiusta [redacted] deludente - scrivono i genitori in una petizione-. I nostri bambini dimostrano di apprezzare questa materia obbligatoria che é ormai indispensabile nel mondo di oggi. Non vogliamo [redacted] considerati cittadini di serie B solo perché viviamo in montagna. I nostri ragazzi dovrebbero godere degli stessi diritti degli altri studenti del Paese».

La Comunità montana Valle Anzasca ha preso atto della protesta dei genitori [redacted] ha deciso di inviare un documento al Provveditore: «Perché diminuire personale nella scuola -scrive la Comunità montana - eliminan- [redacted] una materia importante come l'insegnamento dell'inglese quando con l'unità europea si rende sempre più necessaria la c[redacted] delle lingue?».

Ma gli amministratori anzaschini lamentano che la scelta sia sta fatta senza consultare Comuni e Comunità montana, come prevede il decreto interministeriale e [redacted] legge.

Al Provveditorato la Comunità montana ha anche fatto delle proposte. «Se crediamo alla vocazione turistica delle nostre zone [redacted] importante che già dalle scuole elementari si insista per lo studio di una lingua straniera» dice l'onorevole Marco Zacchera che ha annunciato [redacted] suo intervento sul Provveditore [redacted] sulla direzione didattica di Piedimulera perché si insista su questa possibilità fornita già da due anni alle elementari della valle. «E' un peccato - aggiunge Zacchera - che questo esperimento sia appunto a rischio [redacted] l'inglese sia stata scelta proprio perché numerosi sono i turisti e gli ospiti di lingua inglese presenti in valle».

Secondo il parlamentare verbanese [redacted] il costo degli insegnanti che seguono più classi non é eccessivo ed é elemento qualificante per [redacted] formazione degli alunni, tenuto conto anche dalla facilità di apprendimento dei ragazzi». [re. ba.]

Macugnaga, singolare rievocazione

Spalloni e bricolle sui monti del Rosa

I contrabbandieri moderni, [redacted] rievocazione, hanno ripercorso vie storiche attraverso le Alpi

MACUGNAGA. Revival degli spalloni, nell'ultimo week-end, fra la valle di Macugnaga e quella Vallesana di Saas Fee. Per iniziativa degli enti turistici, delle amministrazioni pubbliche e [redacted] rispettive sezioni dei Club alpini svizzero e italiano, si [redacted] svolta una curiosa manifestazione che ha coinvolto una quarantina di «comparse» perfettamente intonate all'epoca della bricolla.

I contrabbandieri hanno percorso i vecchi sentieri, [redacted] i grossi sacchi in spalla, ma senza violare le restrizioni doganali in vigore. Abiti [redacted] fustagno, pantaloni d'epoca. Soprattutto bricolle ricostruite a regola d'arte.

Dopo la lunga scarpinata a quasi tremila metri del Passo del Moro, su e giù fra rocce e nevai che dividono le due valli confinanti, si sono dati convegno [redacted] Saas Fee dove sono stati sottoposti al fuoco di fila delle macchine fotografiche dei turisti e dei reporter venuti da mezza Europa.

Il Coro Monte Rosa ha quindi completato la riuscita manifestazione con un concerto vocale che ha privilegiato naturalmente le canzoni del contrabbando. [t. v.]

Trasferiti gli uffici provinciali Ambiente

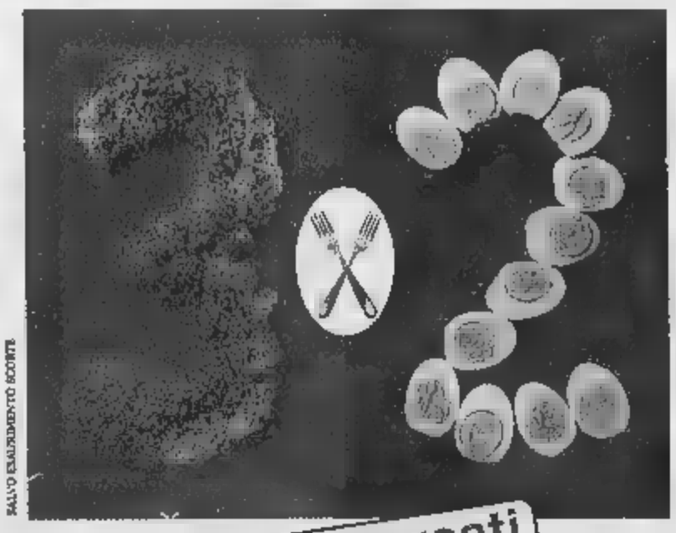
Gli uffici del settore Ambiente della Provincia sono stati trasferiti in [redacted] Cairoli [redacted] [redacted] Verbania, nell'immobile che ospita anche [redacted] Provveditorato. Dunque pescatori [redacted] cacciatori, per il rinnovo delle licenze dovranno rivolgersi alla nuova sede [redacted] [redacted] più a Villa San Remigio. [c. bo.]

Cesara

Collettiva di 47 artisti per onorare Beltrami

«Il luogo ed il segno»: è il titolo della mostra che la Comunità montana Cusio Mottarone ha allestito per onorare la memoria dello scultore Renato Beltrami. Si tiene ad Egro e vede la presenza di 47 artisti. Resterà aperta sino al 19 agosto. [v. a.]

Estate sorridendo.
DAL 20 LUGLIO ALL'1 AGOSTO



2 Yogurt Gusti Vari g. 250 VITASNELLA DANONE
Un pezzo £ 2.390
TRE PEZZI 4.780
£ 6.374 al kg.

Mozzarella S. LUCIA GALBANI g. 125
Un pezzo £ 2.330
TRE PEZZI 4.660
Anziché £ 6.990
£ 12.427 al kg.

Maionese ml. 225 HELLMANN'S
Un pezzo £ 1.780
TRE PEZZI 3.560
Anziché £ 5.340
£ 5.274 al lt.

2 Lattine di Birra HENNINGER cl. 66
Un pezzo £ 2.290
TRE PEZZI 4.580
£ 2.314 al lt.

Gelato Gusti Vari g. 500 LA CREMERIA
Un pezzo £ 6.200
TRE PEZZI 12.400
£ 8.267 al kg.

SOLE ml. 750 Piatti Gocce
Un pezzo £ 1.990
TRE PEZZI 3.980
Anziché £ 5.970

supermercati UNES
Come tu mi vuoi
www.unes.it

NOVARA
Via Umbria angolo Via Generali
Corso Vercelli angolo Via Perugia

MILANO AD

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

* Gli omaggi sono validi nei supermercati dove è attiva la Classcard Privilege.

Un utile vademecum viene distribuito dall'Ateneo del Piemonte nord-orientale

Università, guida alle iscrizioni

Si sono aperte ieri: ecco gli orari e gli sportelli

L'ateneo del Piemonte nord-orientale dispone di tradici corsi di laurea

A tempo record (la firma protocollo d'intesa è della settimana scorsa) la seconda Università del Piemonte Nord Orientale, pubblica la «Guida all'orientamento», un per gli studenti che vogliono scegliere uno dei 13 corsi di laurea, distribuiti tra Alessandria, Vercelli e Novara, oppure uno dei quattro diplomi universitari collegati alle facoltà. La prefazione del prorettore Ilario Viano è chiarissima: dal prossimo accademico l'ateneo «tripolare» si stacca da Torino sarà Vercelli ad ospitare il rettorato. «Per quanto possibile - scrive Viano - questa di costruzione avverrà modo da creare disagi per gli studenti».

Ed ecco allora un «Bignami» prezioso per le matricole, che vorranno usufruire buona università sotto casa.

L'ateneo dispone di una gamma di chances. Ad Alessandria i giovani possono iscriversi alla facoltà di **Giurisprudenza** (26 esami, 4 anni di corso); le domande di immatricolazione devono presentate entro il 31 ottobre; non ci prove di ammissione; per le iscrizioni: via Lanza 11, telefono 0131-283707 (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11, e martedì, mercoledì e giovedì anche dalle 13,30 alle 15). Sempre Alessandria c'è la facoltà di **Scienze matematiche, fisiche naturali** che prevede corsi laurea in Chimica (5 anni, 23 esami), Fisica (4 anni, 18 esami), Informatica (5 anni, da a 27 esami), Matematica (4 anni, 15 esami), Scienze biologiche (5 anni, 26 mi). Segreteria in via Lanza 11, aperta gli stessi orari. Cambia il telefono: 0131-283710.

La facoltà di **Scienze politiche** ospita il laurea omonimo (4 anni, esami) e un corso di diploma universitario **Servizio Sociale**: durata 3 anni, 15 esami, e numero chiuso (30 studenti). La prova d'ammissione (uno scritto e un orale) è in calendario per il 9 settembre, alle 10, nell'aula 4 di Palazzo Borsalino. Le preiscrizioni sono aperte 20 luglio al 31 agosto in via Lanza 11.

A Novara poi ci sono tre facoltà. Economia ha il laurea in **Economia e commercio** (4 anni, da 24 30 esami). Le iscrizioni si ricevono in via Lanino, nell'istituto Salesiano Don Bosco, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11, e il martedì, il mercoledì e il giovedì anche dalle 13,30 alle 15. Telefono 0321/657540. **Chimica e tecnologia farmaceutiche** (5 anni esami); la segreteria è in viale Ferrucci 33, telefono 0321-398654, dove si ricevono le preiscrizioni. **Medicina e Chirurgia** a numero chiuso (posti). Le domande di preiscrizione si nella segreteria novarese (via Solaroli 17) dal 20 luglio al 31 agosto. Il concorso di ammissione svolgerà il 10 settembre, alle 8,30, in via Solaroli 17 (tempo a disposizione 4 ore e trenta). Ci sono poi corsi di diploma universitario: **Fisioterapista** (20 studenti ammissibili, preiscrizioni 20 luglio al 31 agosto, prova d'ammissione il 14 settembre in facoltà); **Infermiere** (200 ammessi; i corsi si tengono a Novara ad Alessandria); **Ostetrico/a** (ammessi 10); **Tecnico sanitario di laboratorio** (10 ammessi). La durata di ogni corso è di 3 anni.

A Vercelli c'è la facoltà di **Lettere Filosofia**, che comprende il corso di laurea in Filosofia (4 anni, 19 esami), Lettere (4 anni, 21 esami) Lingue e Letterature straniere (4 anni, 19 esami). Non ci sono prove d'ingresso, e le iscrizioni devono essere fatte dal 1° agosto al 31 ottobre nella segreteria di piazza Roma, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 11 e il martedì, il mercoledì e il giovedì anche dalle 13,30 alle 15.

Accanto alle facoltà secondo Ateneo Nord Orientale stanno fiorendo altri corsi di laurea e diplomi universitari.

A Biella: **Scuola di amministrazione aziendale**, 2 anni, più mesi di stage; le preiscrizioni si fanno a Biella, in corso Pella 10, fino al 25 settembre; il 28 la prova d'ammissione. Telefono 015/8492934. La stessa scuola presente anche a Cuneo (via Santa Croce' 10, telefono 0171-694155), e a Novara (via Spreafico 2, telefono 0321-453021). Ancora a Biella c'è la possibilità di ottenere il **diploma universitario in Ingegneria chimica** (ad orientamento tessile o ambientale), della durata di tre anni. Le preiscrizioni, in via Pella 10, sono aperte dal 30 luglio al settembre; il settembre la prova d'ingresso per la selezione (50 ammessi). E' decollato in questi giorni, sempre a Biella, anche il corso triennale per **Operatori in beni culturali**, a numero chiuso (90 ammessi); le iscrizioni dal 20 luglio al 31 agosto si ricevono Torino, ex Istituto Prinotti, piazza Bernini; la prova d'esame è fissata per il settembre a Torino, in via Sant'Ottavio 20.

Infine, ad Asti aperte iscrizioni ad **Economia e Commercio** (segreteria in via Testa 89, tel. 0141-590.423). Il termine di presentazione scade 18 settembre.

Belossi

Si sono aperte ieri le iscrizioni all'università. A Torino, per accogliere l'esercito di oltre 11 mila matricole che per la prima volta incontrerà la e complessa realtà dell'ateneo di via Po, l'Università degli Studi ha allestito stand e sportelli in un unico edificio, cui i ragazzi do- rivolgersi per iscrizioni ed informazioni relative a tutte le facoltà attivate dall'ateneo torinese, a prescindere dalla sede dei corsi. E' l'ex Istituto Prinotti di piazza Bernini angolo via Bruino 4a, a Torino. Per i diplomi e i corsi laurea numero chiuso, i ragazzi potranno presentarsi ieri e fino al 31 agosto; dovranno sostenere la prova ammissione fissata, per tutte le facoltà, nella prima quindicina di settembre. Chi invece sceglierà corsi aperti a tutti, ha tempo dal 1° agosto al 30 settembre per l'immatricolazione.

Dove e quando. L'ex Prinotti è aperto da ieri, 20 luglio, e osserverà fino al settembre l'orario continuato dalle 8,30 alle 16.

Gli indecisi. Per gli studenti che ancora non hanno le idee chiare su quale facoltà scegliere sono stati allestiti due «gazebi» per l'orientamento sul retro del Prinotti. Uno è dedicato alle facoltà umanistiche, l'altro alle scientifiche: i ragazzi potranno ritirare materiale illustrativo, e avranno a disposizione personale dell'ateneo studenti cui porre ogni tipo di domanda sui corsi di laurea e i diplomi universitari.

L'ente per il diritto allo studio (Edisu). All'ingresso del Prinotti ci sarà il box sull'Edisu, che fornisce borse studio ai ragazzi in difficoltà economiche, posti-letto nei collegi, tessere per la mensa, prestiti di libri, contributi per l'affitto. Al box si potranno informazioni e ritirare i moduli.

La prima tappa. Le matricole che sanno quale facoltà scegliere, ma hanno magari anqualche dubbio, conosceranno i dettagli ai gazebo posti invece all'ingresso del Prinotti: uno per le facoltà umanistiche, l'altro per le scientifiche. Qui i ragazzi ritireranno i moduli d'immatricolazione e i bollettini per le tasse.

L'immatricolazione. Dopo versato il dovuto (c'è un ufficio Pt a due passi) le matricole entreranno al Prinotti e faranno tappa davanti a più sportelli. Ai primi saranno controllati i documenti da consegnare e sarà autenticata la firma. Poi le matricole passeranno agli sportelli per l'accettazione delle domande, che saranno inserite nei terminali dell'ateneo. Quindi ritireranno subito il libretto universitario. Infine riceveranno l'«Athena Card», che servirà per il rilascio di certificati, la compilazione del piano di studio, la prenotazione di esami e il controllo dell'avanzamento della carriera studentesca. Sul retro del Prinotti, tappa obbligata gazebo del Cus, il Centro universitario sportivo, per le proposte (e gli sconti) offerti dall'ateneo in materia di sport.

Le tasse. La prima rata quest'anno 500 mila lire (più 20 di bollo) per tutti gli studenti (salvo gli esonerati), più 170 mila di contributo per l'Ente per il diritto allo studio. La seconda rata, sia per le matricole che per i già iscritti, quest'anno sarà per la prima volta calcolata in base al reddito. Sono distinte 5 fasce: da mila 2 milioni e 340 mila l'anno (1 milione 495 mila la quota massima per i fuori corso). Per il calcolo della seconda rata, gli studenti dovranno compilare un modulo di autocertificazione (una specie reddito-metro) che sarà spedito a casa. L'ateneo controllerà a campione la verità di quanto dichiarato: chi mentirà sarà denunciato per falso tentata truffa.

questionario. All'atto dell'iscrizione sarà consegnato agli studenti un questionario sui servizi delle segreterie. I risultati serviranno migliorarli.

A numero chiuso o no. Sono a numero chiuso i diplomi universitari e i seguenti corsi di laurea: Scienze della Comunicazione (facoltà Lettere e filosofia, test 10/9); Scienze della formazione primaria (test il 14/9; Biotecnologie (Facoltà Scienze, test il 15/9); Scienze internazionali e diplomatiche (Scienze politiche, test il 7/9); Medicina e Chirurgia (test il 10/9) e Odontoiatria (test l'11/9); inoltre le facoltà di Psicologia (test 9/9) e Veterinaria (ancora il 9/9). Se c'è il numero chiuso, le matricole dovranno fare dal luglio al 31 agosto solo la pre-iscrizione ai test. Gli elenchi dei promossi verranno affissi al Prinotti e nelle segreterie delle facoltà. Gli ammessi dovranno formalizzare l'immatricolazione entro 8 giorni dall'affissione delle graduatorie, e oltre il 30 settembre.

I più grandi. Anche quest'anno, gli studenti del secondo anno e di quelli successivi riceveranno i bollettini per tasse. Dovranno pagare la prima rata tra primo agosto e il 30 settembre, possibilità di mora entro il 31 ottobre. Le date valgono per passeggi e trasferimenti tra corsi di laurea e facoltà.

[g. fav.]

Corsa 1.0

Meno di un secondo per amarla.
Più di 800 km con un pieno.

Il brillantissimo motore Ecotec 12V da 55CV della nuova Corsa 1.0 è capace di percorrere fino a 880 km con un pieno*.

Ma Corsa 1.0 è un campione di economia anche nel prezzo:

può essere tua a partire da lire:

14.750.000

Vi aspettiamo per una prova strada. OFFERTA VALIDA FINO AL 31/07/98

*Condizioni extraurbane (Norme 93/116) **Offerta valida alle condizioni descritte nella Legge n. 403 del 25/11/97

GMA Grandi Marche Automobili
Via Battistini 30
NOVARA
Tel. 0321/455501-02-03

EUROMOTORS srl
Via Torino 55
CUREGGIO
Tel. 0322/839374

VERCELLI DARIO
Via IV Novembre 32
OMEGNA
Tel. 0323/61964 - 61154

SPINELLI ENRICO
Via Alpi Giulie 20
VERBANIA INTRA
Tel. 0323/401412 - 53631

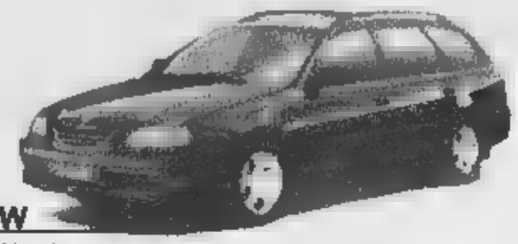
GRAFFIETI GUIDO srl
Regione Nosere
DOMODOSSOLA
Tel. 0324/481300

OPEL

Il grande luglio Toyota.

Parti per le vacanze con la tua nuova Toyota.

Paseo Clima
Motore 16 valvole 1.5 (90CV) da L. 23.554.000*



Avensis 4p o SW
Motori 16 valvole 1.6 (110CV) e 2.0 (128CV) - 2.0 turbodiesel da L. 34.900.000*

Picnic 6 o 7 posti
Motori 2.0 16 valvole (128CV) - 2.2 turbodiesel da L. 39.200.000*

[illegible] 1.6 [illegible] (110CV)	
Prezzo listino	Prezzo con [illegible]
38.600.000	[illegible]
Avensis è disponibile anche nella versione berlina.	

Garanzia [illegible] 5 anni o fino a 160.000 km.

*Con gli incentivi sulla rottamazione. Chiavi in mano. A.P.I.E.T. esclusi.

Solo fino al 31 luglio
Avensis ti offre il massimo degli incentivi.

TOYOTAFIN Toyotafin ti offre eccezionali condizioni di finanziamento su tutta la gamma, e inoltre se acquisti una Toyota nel mese di luglio la prima rata la paghi a settembre.

Concessionaria per la provincia di Novara e la provincia del Verbano-Cusio-Ossola

TOP CAR Via Pier Lombardo, 228 - Novara (Lumellogno) - **Tel. (0321) 45.68.95 - Fax (0321) 45.72.23**
Corso Milano, 172 - Gravellona Toce (Verbania) - **Tel. (0323) 65.51.10 - Fax (0323) 86.51.10**

TOYOTA

Per chi cerca casa...

eurotipo

eurotipo
Costruzioni Generali S.r.l.
Attività Immobiliari

[illegible] Piazza [illegible]
Tel. 0321 - [illegible]
Fax 0321 - [illegible]

[illegible] Novara [illegible] Buffini

Appartamenti di varie metrature - Mutui Fondiari - Permute - Dilazioni - Box

Novara e Vicinia

Via Bovio 22: App. 3 + [illegible] 1°piano - [illegible] autonomo - box piano terra - posto auto e cantina

Via Cella 88: Recente costruzione - bilocale al 3°piano ed al[illegible] con box e cantina. [illegible] ESTATE 88'

Via Lazzari 18: [illegible] 1°piano [illegible]

VIGNALE [illegible] 81: App. 2+S [illegible] primo con box e cantina. [illegible] NIBILE [illegible]

[illegible] SCOTTI 2/a: App. 3+S piano primo [illegible]

Assegnate all'Approdo di Pettenasco due fasce del concorso di Miss Italia

Miss Lago d'Orta è di Gozzano

Ad una torinese il titolo di Miss Cinema

A sin., **Veronica Bianchi** e **Sara Chiummarulo**. Accanto, da sin., **Mery Schepis** di Gattinara e **Cinzia Seratti** di Greggio

PETTENASCO. La fascia di Miss Lago d'Orta torna a casa. Dopo aver cinto i fianchi di giovani di Novara, Verbania, Stresa e località limitrofe, è stata una giovane di Gozzano, un tiro di schioppo dalle rive del lago cusiano, ad aggiudicarsi la tanto ambita fascia. Si chiama Veronica Bianchi, 18 anni, studentessa in lingue, alta 1,70.

L'elezione è avvenuta nella suggestiva cornice del complesso turistico «L'Approdo» di Pettenasco, nel giardinetto gremito da mamme, papà, fratelli, fidanzati e affini. Ma la serata di domenica serviva pure a designare la nuova Miss Cinema regione, titolo che spalanca le porte delle prefinali di Miss Italia. Ha vinto una morettina di Colliegno, Sara Chiummarulo, 23 anni, impiegata. E' soprannominata «Cucinottina», perchè assomiglia molto alla Maria Grazia nazionale. E' stata giornata molto intensa per le miss, arrivate nell'hotel di patron Oreste Primatesta già nel primo pomeriggio. Un tuffo rinfrescante in piscina, poi tutte a bordo della motonave Ortensia per sbarcare verso le 17 in piazza Motta a Orta, dove si stava celebrando un «gemellaggio vinicolo» tra l'incantevole cittadina cusiana e alcuni comuni dell'Astigiano noti per la produzione del vino Moscato.

Tra centinaia di turisti le miss sono state chiamate al centro della piazza accanto agli sbandieratori del gruppo Alfieri della Valle Belbo. Quindi, le foto sulla celebre scalinata e, a conclusione di questo tour ortese, l'aperitivo sulla terrazza del bar Meteor, proprio in faccia all'isola di San Giulio.

Nel tardo pomeriggio l'avvenente comitiva guidata dall'ex Miss Gambissimo Piemonte '89, Franca Cucco, ha fatto rientro all'«Approdo». Trucco e capelli, con il contributo dello staff Anna Valotto (la nota parrucchiera di Borgomanero parteciperà giovedì a una sfilata di moda trasmessa da Telemontecarlo) a una decina di minuti prima delle 22 il via alla sfilata. Presentate da Elisabetta Soggiorno, le giovani hanno sfilato lungo il percorso disegnato dai tavolini del giardino. Non senza, ahimè, qualche maldestra sbandata dovuta a infide piastrelle che mal si addicevano a tacchi vertiginosi.

Orta, la salita della Motta con le ragazze di Miss Italia e gli sbandieratori del gruppo Alfieri della Valle Belbo

Trentatrè le concorrenti, e alla fine la prescelta dagli undici giurati è stata Veronica Bianchi, studentessa e sportivissima (nuoto, palestra e bici), segno zodiacale Ariete. Sara Chiummarulo ha vinto Miss Ciregione, sul podio sono salite anche Cinzia Seratti, 22 anni, di Greggio, Miss Wella per la sua chioma leonina, Cristina Giorgetti, 19 anni, di Torino, Miss Ragazza Ok; l'aronese Cristina Fornaro, anni, Miss Fashion Girl; Elisabetta Berton, 19, di Ciriè, Miss Bellezza Rocchetta. Brave anche le altre novaresi: Erika Ragusa, 20 anni, di Cureggio; Glenda Marengo, 25, e Mirna Rabaglio, 23, di Romagnano; Federica Contalbrigo, 22, di Lesa; Lara Giuliani, 23, di Borgomanero; Cesarina Fornari, 22, Arona; Simona Cattoretti, 19, Invorio; Mery Schepis, 19, di Gattinara. Per loro e per tutte le altre aspiranti alla fascia regionale l'appuntamento è rinviato a venerdì sera al «Celabrità» di Trecate.

Tutti i concerti gratuiti, pioggia di richieste agli organizzatori

Da Arona a Cannobio c'è attesa per i big di LagoMaggioreJazz

George Benson inaugurerà la rassegna

STRESA. Pioggia di prenotazione e di telefonate in vista del Festival Jazz Lagomaggiore. E cresce l'attesa per l'arrivo dei big. Organizzato dall'Agenzia Promozione Turistica Laghi Maggiore e Mergozzo con il sostegno della Regione, radunerà a fine luglio alcuni grandi nomi del panorama jazz e soul internazionale: si parte con George Benson il 23 da Stresa, poi toccherà a Michel Petrucciani, Vocal Samplin e Sasc Delgado, Tom Kirkpatrick trio il quartetto di Steve Grossman, Sudhalter & the Ghost of Twenties, Clark Terry and the Swingsuite Quintet Benny Golson Quartet, Gianni Basso Big Band, Tania Maria, Dee Dee Bridgewater, Funky Groove Ensemble a Wally Allifranchini. Diverse le località che ospiteranno i recital, da Arona a Baveno, da Mergozzo a Verbania.

La corsa contro il tempo per predisporre tutto quanto farà spettacolo, attorno alle «stelle» del jazz, è già iniziata: oltre all'aspetto tecnico-musicale, infatti, va curata una serie infinita di contatti a dettagli per accogliere gli artisti nel modo più alla loro grandezza (e anche ai loro capricci). Quindi: suite superlusso prenotate da settimane a Grand Hotel Borromeo, auto di rappresentanza «targate» Lagomaggiore Jazz agli aeroporti nel giorno dell'arrivo, accrediti per i critici specializzati, servizi vari di facchinaggio per strumenti e bagagli, poi giù fino alle minuterie, che vanno dal reperimento della birra preferita da Benson piuttosto che i telefonini da a disposizione per le emergenze dell'ultima ora.

Roberto Petruzzelli con il direttore artistico Adriano Mazzoletti e l'addetto stampa Giordano Cultrera coordinano la macchina organizzativa e sottolineano alcuni aspetti della manifestazione, al di dei nomi che hanno bisogno di presentazioni: «Un'idea su cui puntiamo molto è quella dei battelli dixieland le band a bordo che potranno offrire un duplice vantaggio: il piacere di ascoltare dell'ottima musica in un'atmosfera di particolare suggestione, e la riduzione del traffico di auto con conseguente caccia disperata al parcheggio. Invitiamo quanti sono interessati a 'inaugurare' i battelli dixieland a prenotarsi già in questi giorni. Potranno avere una poltrona numerata e un di problemi in meno per avvicinarsi ai luoghi degli spettacoli».

L'altro giorno sui maggiori quotidiani nazionali è uscita la locandina che pubblicizza concerti e battelli musicali: «E in poche ore sono già state raccolte oltre cento prenotazioni. Non ci sarà però poichè l'organizzazione seguirà ogni fase delle iniziative nel modo più adeguato. La sfida è proprio quella di lanciare Lagomaggiore Jazz e poter sfidare, quanto a numero di spettatori e qualità degli artisti, i più importanti festival internazionali». Per prenotare i posti e per gli orari dei battelli si può contattare il numero verde 167-551801. Per altre informazioni sui concerti dei big (dalle 21,30, tutti ingresso gratuito) a disposizione il personale dell'Agenzia promozione turistica al numero 0323-30416.

Maria Paola

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	45	50	24
	73	72	68	56	52
CAGLIARI	15	28	42	43	23
	99	89	82	59	52
FIRENZE	81	36	25	87	21
	108	84	60	51	49
GENOVA	39	51	38	39	33
	74	68	59	53	52
MILANO	56	24	55	61	34
	55	54	52	47	
NAPOLI	32	36	72	69	66
	63	59	56	49	
PALERMO	53	33	42	26	
	110	62	59	55	44
ROMA	32	54	44	48	
	73	66	63	45	44
	36	34	38	13	5
	88	85	74	61	58
VENEZIA	48	86	21	66	61
	67	67	59	56	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 21 di Milano. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:

21- 6 21- 2 21- 5 21- 3 21-80;
21- 1 21-16 21- 4 21-10 21- 6;
21-14 21- 7 21-24 21-75 21-15;
21- 9 21-60 21-18 21-23;
21-20 21-90 21-28 21-40;
21-69 21-25 21-12 21-88 21-74.

Ambate mature. Sono ambate a scadenza d'uscita, indati tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimana:

Bari 3 (2); Cagliari 68 (4); Firenze 38 (5); Genova 27 (0); (4); Napoli 81 (0); Palermo 5 ; Roma 8 (4); Torino 27 (5); Venezia 32 (0).

Per questa estrazione il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

28-10 28-30 28-12 41-20 41-50;
28-71 28-81 28-42 41-51 41-16;
28-22 28-40 28-54 41-52 41-60;
28-84 28-49 41-19 41-36;
28-20 28-50 41-10 41-30 41-15;
28-51 28-16 41-71 41-91 41-42;
28-52 28-60 41-22 41-40 41-54;
28-18 28-68 41-84 41-46 41-88.

Per la lunghetta più in ritardo sviluppata per e terno da giocare a Firenze:

1-2-3	3-8-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	8-7-8;
1-5-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	8-1-2;
1-9-10	4-7-8	8-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

Firenze 73

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e integrali

L. 1600 — 10 - 2 - 4 - 75 - 23 - 89
17 - 19 - 11 - 82 - 30 - 9
2 combinazioni

L. 5600 — 38 - 44 - 34 - 28 - 77 - 8 - 52
7 combinazioni

e sistemistiche con base

L. 179.000 — base fisse prese 1 a 1 = 56 - 27 - 10 - 42
224 combinazioni — varianti = 24 - 38 - 36 - 71 - 27 - 81 - 74 - 28

Statistiche a cura Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Casale.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 0321.625.688. CHIUSURA ESTIVA.

ARALDO. 0321.474.625. CHIUSURA ESTIVA.

FARAGGIANA. Tel. 0321.627.676. CHIUSURA ESTIVA.

ELDORADO. Tel. 0321.624.158. CHIUSURA ESTIVA.

VITTORIA. Tel. 0321.623.395. CHIUSURA ESTIVA.

BROLETTO (all'aperta). Tel. 0321-35.731 (in caso di maltempo al cinema Faraggiana). **Kundun**, di M. Sc 21,45 (apertura cortile ore 21). Lire 10.000; 6000.

S. Tel. 0321-455.484. **L'angolo**. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000, mart. 7000.

S. ANDREA. CHIUSURA ESTIVA.

CONTILE SAN CARLO (all'aperta) (in caso di maltempo all'inferno del cinema). **diocesima notte**, di Trevor Nunn. Ore 21,30. L. 8000-5000.

CHIUSURA ESTIVA.

. Tel. 0322.62.151. CHIUSO ESTIVO.

(all'aperto). 0322-817.41. (In caso di maltempo all'interno). **Febbre a 90°** (Rassegna). 21.45 (spett. unico). Lire 8000;

Tel. 0322-81.741. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

BALLARDINI. Tel. 0348-51.08.629. RIPOSO.

- **Corso**, telef. n. 0324-240.653. CHIUSURA ESTIVA.

Centrale. Informazioni segreteria telef. al n. . CHIUSURA .

CINE 1 - Sala 1. Tel. 0324.242.045. Inf. su segr. telefonica. CHIUSURA ESTIVA.

CINE 1 - 2. 0324-242.045. Inf. su telefonica. CHIUSURA

ITALIA. Tel. 0163-840.201. CHIUSURA ESTIVA.

CINE TEATRO. 0321-91.183. CHIUSURA ESTIVA.

CINEMA SOCIALE Tel. 0323-61.459. CHIUSURA ESTIVA.

CHIUSURA

S. PELLICO. Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321-777.122. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON. Inf. e prezzi spettacoli al di segr. tel. 0323-401.940. CHIUSURA ESTIVA.

All'aperto (cortile scuola media Cadorna), in caso di maltempo al Vip. **Gattaca.** Ore 21,45.

SOCIALE (MITRA). Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-40.19.40. CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 0323-501.864. Informazioni e orari su segreteria telefonica. CHIUSO PER LAVORI.

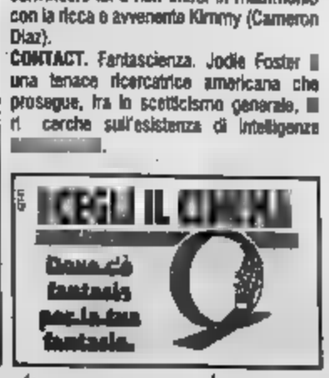
NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. CHIUSO PER FERIE.
MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **L'angelo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. *Sala 2:* **Codice omicidio 187.** Or.: 16,30; 19,40; 22,30. *Sala 3:* **Codice Mercury.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **L'angelo rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
v. S. zzo 24, t. . RIPOSO.
CENTRALE via Carlo 27, telefono 540.110. **La** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.
CIAK c. Giulio Cesare 105, 232.029. CHIUSO PER FERIE.
CRISTALLO via Gotto 5, tel. 650.71.00. CHIUSO PER FERIE.
DORIA via Gramsci 9, 542.422. **Harry a pezzi**, regia W. n, con W. Allen, D. Moore. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski**. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.
p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Aprile**. Or.: 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Kull il conquistatore.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Auguri professore.** Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sesso e potere.** Or.: 20,30; 22,30.
via B. Buozzi ang. via Roma, tel. . CHIUSO PER FERIE.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Titanic.** Orario: 21.
c.so Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. CHIUSO PER FERIE.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il destino.** Or.: 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Tanta da morire.** Or.: 20,30; 22,30.
LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.
UNO v. Montebello 6, tel. 817.10.45. CHIUSO PER FERIE.
NAZIONALE 1 Pomba 7, t. 8124173. CHIUSO PER FERIE.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. . CHIUSO PER FERIE.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *3:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4:* **Funny** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, 562.01.45. PER FERIE.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150. CHIUSO PER FERIE.
VALENTINO 1 - Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **Cop Land.** Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **L'oggetto del mio desiderio.** Vist. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRO REGIO. Ore 21 Vercelli, Teatro Civico: Concerto dell'Orchestra e coro del Teatro Regio diretti da Reynaldi Giovaninetti. B. Casoni m° del coro, J. Elvhms: Ouverture Accademia e Canto destino; H. Berlioz: Sinfonia Fantastica. L. 25.000 - 20.000. Informazioni. Tel. 0161/255.575 - 252.667.
LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

KUNDUN. Drammatico. Il nuovo film Martin Scorsese racconta la storia del 14° Dalai Lama e dell'invasione da parte dei Cinesi. Si inizia con il piccolo prescelto che viene educato nel tetro palazzo reale all'arte del distaccarsi a compassione. Quando sarà adolescente, la fuga.
A 90°. Commedia. Paul, insegnante trentenne, tifoso accanito dell'Arsenal. Anche la sua storia d'amore con Sarah alterna alti e bassi a seconda dell'andamento della squadra.
A. Thriller fantascientifico. In un mondo dominato da uomini frutto dell'ingegneria genetica, il «normale» Ethan Hawke finge di far parte anch'egli della «razza perfetta» per poter viaggiare nello spazio. Un omicidio complica il suo piano.
Thriller. Jack Moore (Richard Gere) è un avvocato americano a Pechino per affari: una mattina, si sveglia con a fianco il cadavere della ragazza con cui aveva trascorso Arrestato per omicidio, egli viene a scontrarsi con il sistema giudiziario cinese.
TITANIC. Drammatico. Il kolossal James Cameron («Terminator», «Aliens - Scontro finale»), diventato il film più costoso della storia del cinema, ricostruisce il naufragio del celeberrimo Titanic e narra la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse quali il pittore squattrinato Jack (Leonardo Di Caprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet).
MISTER L'ULTIMA CATASTROFE. Comico. Dal piccolo al grande schermo le divertenti avventure personaggio creato da Rowan Atkinson, imbranato inserviente National Gallery in «missione» negli Stati Uniti.
IN OUT. Commedia. La vita del docente di inglese Kevin Kline, prossimo sposo, viene sconvolta quando un suo ex allievo premiato con l'Oscar ne ricorda in diretta televisiva l'omosessualità.
FULL MONTY. Commedia. Film fenomeno, di un gruppo di disoccupati Sheffield che, per sbarcare il lunario, decidono di dar vita a uno spettacolo di spogliarello.
THE BOXER. Drammatico. Ispirato alla vita di un campione di pugilato, il nuovo film coppia Sheridan a Daniel Day Lewis (dopo «Il piede sinistro» e «Nel nome del padre») racconta di militante dell'Ira che, messo in libertà dopo 14 anni di prigione, torna nel quartiere di Belfast dove è cresciuto e rivede la donna amata.
GIULIETTA. Sentimentale. La d'amore di Shakespeare trasferita ai giorni nostri, in una città di mare Usa. puleti e Montecchi sono due famiglie d'industriali rivali.
IL MIO MIGLIORE Commedia. Ai tempi del college Julianne (Julia Roberts) e Michael (Dermot Mulroney) promesso di sposarsi tra loro se, all'età di 28 anni, non avessero trovato l'anima gemella. Al ventottesimo anno, lei ha quattro giorni di tempo per convincere lui a non unirsi in matrimonio con la ricca e avvenente Kimmy (Cameron Diaz).
CONTACT. Fantascienza. Jodie Foster una tenace ricercatrice americana che prosegue, tra lo scetticismo generale, ricerche sull'esistenza di intelligenza .



Presentazione sulla pista portafortuna dell'hockey, contestato Giordano

Novara, si riparte senza sponsor

Il vicepresidente: «Una vergogna, aiutateci»

NOVARA. Bandiere azzurre, striscioni, tanti applausi, rinfresco, lo speaker Gianni Milanesi tradito un po' dall'emozione, e l'immancabile inno «Va, Novara va». E' ripartita così, domenica sera, l'avventura degli azzurri da oggi in ritiro ad Arona. Una presentazione all'«americana» - anche se sono mancati gli effetti speciali dell'era Armani - sulla pista portafortuna dell'hockey di viale Buonarroti. L'unico precedente, nell'era del presidente petroliere, portò bene: 4 C1. Ora è da rifare. Gli azzurri ci riprovano. Con la squadra rivoluzionata.

Ed ecco riapparire, qualche volta presidente, il bresciano Federico Gozio che - tuona Milanesi dal microfono - «incomprensioni avevano fatto allontanare un paio d'anni ma poi è tornato perchè ha Novara nel cuore». E Gozio garantisce: «Qui ho trovato soprattutto amicizia. Non promettiamo niente perchè spesso il campo tradisce le migliori intenzioni. Ma puntiamo più in alto possibile». Ovazione.

I tifosi scatenano ancor di più quando parla il vice, Fabrizio La Rocca. Tanta grinta: «Tireremo fuori le palle. Dall'inizio alla fine. Abbiamo scelto giocatori motivati, che sono venuti a Novara anche rinunciando a tanti soldi altrove. Ma questa città in un mese non è riuscita a trovare uno sponsor per la sua squadra. Vergogna. Amministrazione, imprenditori, perchè nessuno si muove?»

La voce di Milanesi sfida le intermittenze del microfono e presenta gli uomini che dal 5 settembre lotteranno ogni domenica per i tre punti. Manca solo Pravatà, a militare. Poi ci sono tutti. Anche Andrea Giordano unico contestato da un gruppo di tifosi: «Vattene via, Giordano via». Lui non si scompone. Ci pensano poi gli altri tifosi a riportare subito il clima della festa.

Benvenuto ai nuovi: i portieri Roberto Perrone (di Pernate) e Andrea Giangaspare, i difensori Fabio Rossi e Filippo Cervato, i centrocampisti Riccardo Bracaloni, Giuseppe Liperoti, Stefano Preti, Andrea Guernier, Marco Morlacchi, Riccardo Gissi, Roberto Torchio, l'attaccante Giorgio Carbone.

Le presentazioni continuano. Tocca all'allenatore Bruno Tedino: «Spero di non deludere. Faremo tutti insieme un grande Novara». Suona la carica anche Massimo Barbero, presidente del club Forza Azzurri: «Stiamo tutti vicini alla squadra, sempre presenti allo stadio». Farebbe tanto piacere a capitan Consonni: «Abbiamo bisogno del vostro sostegno».

AMICHEVOLI. Gli azzurri debuttano domani alle 17,30 ad Arona contro la squadra di casa. Il 2 agosto gara da stabilire, l'8 alle 20 triangolare a Solbiate Arno con Como e Solbiatese. Giovedì 13 alle 17,30 è di scena Momo, il 20 a Suno. Domenica 23 è Coppa Italia.

Carlo Bologna

Gozio: «Non posso promettere nulla ma puntiamo più in alto possibile»

La squadra durante la presentazione dell'altra sera sulla pista di viale Buonarroti Sotto a sinistra il capitano **Gianmario Consonni**, 32 anni A destra il nuovo allenatore **Bruno Tedino** (arriva dal Sandonà) con **Gianni Milanesi** la popolare «voce» del Novara calcio

ARONA
Piazza del Popolo, 31
ASTA
Dal 5 Maggio al 31 agosto 1998
Tutte le sere ore 21.00
Dipinti
Mobili
Tappeti
Oggetti di antiquariato
Cineserie

COMUNE DI PETTENASCO
PROVINCIA DI NOVARA
IL SINDACO

Visti gli artt. 15 e 17 della Legge regionale 05/12/1997 e successive modificazioni ed integrazioni

RENDE NOTO

che il progetto preliminare di variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 19/05/1998 è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio e depositato presso la Segreteria Comunale di Pettenasco per trenta giorni consecutivi dal 22/07/1998 al 20/08/1998 compresi durante i quali chiunque potrà prendere visione nelle ore d'ufficio.

Nei successivi trenta giorni e precisamente fino al 19/9/1998 compreso, chiunque potrà presentare osservazioni e proposte di pubblico interesse. Le osservazioni dovranno essere indirizzate al Sindaco, in triplice copia di cui una in bollo con allegati estratti planimetrici, presentate alla Segreteria Comunale.

Pettenasco, li 21 luglio 1998.

IL SEGRETARIO COMUNALE
G. Martino

IL SINDACO
F. Sartirani

MERCOLEDI
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Cercasi per azienda produttrice di tessuti tessuti stabilimento sito nelle vicinanze di Borgomanero,

PERSONALE OPERATIVO

per la conduzione in stabilimento di nuova costruzione di una linea per la produzione di tessuto non tessuto.

Per gli assunti vi sarà la possibilità di effettuare, su linea produttiva analoga, un percorso formativo che sfocerà nella identificazione di capiturno e personale di manutenzione.

E' richiesta disponibilità al lavoro a turni, costituirà titolo preferenziale il possesso di diploma di scuola media superiore.

Per una richiesta di colloquio telefonare nei giorni lavorativi dalle ore 15,00 alle 18,00 al numero 0322/863530.

GLI INCENTIVI CHIUDONO, PEUGEOT APRE.
ANCHE SABATO 25 E DOMENICA 26

PEUGEOT 306 XT 1.6
STATION WAGON
A L. 27.700.000
FINO
AL 31 LUGLIO.*

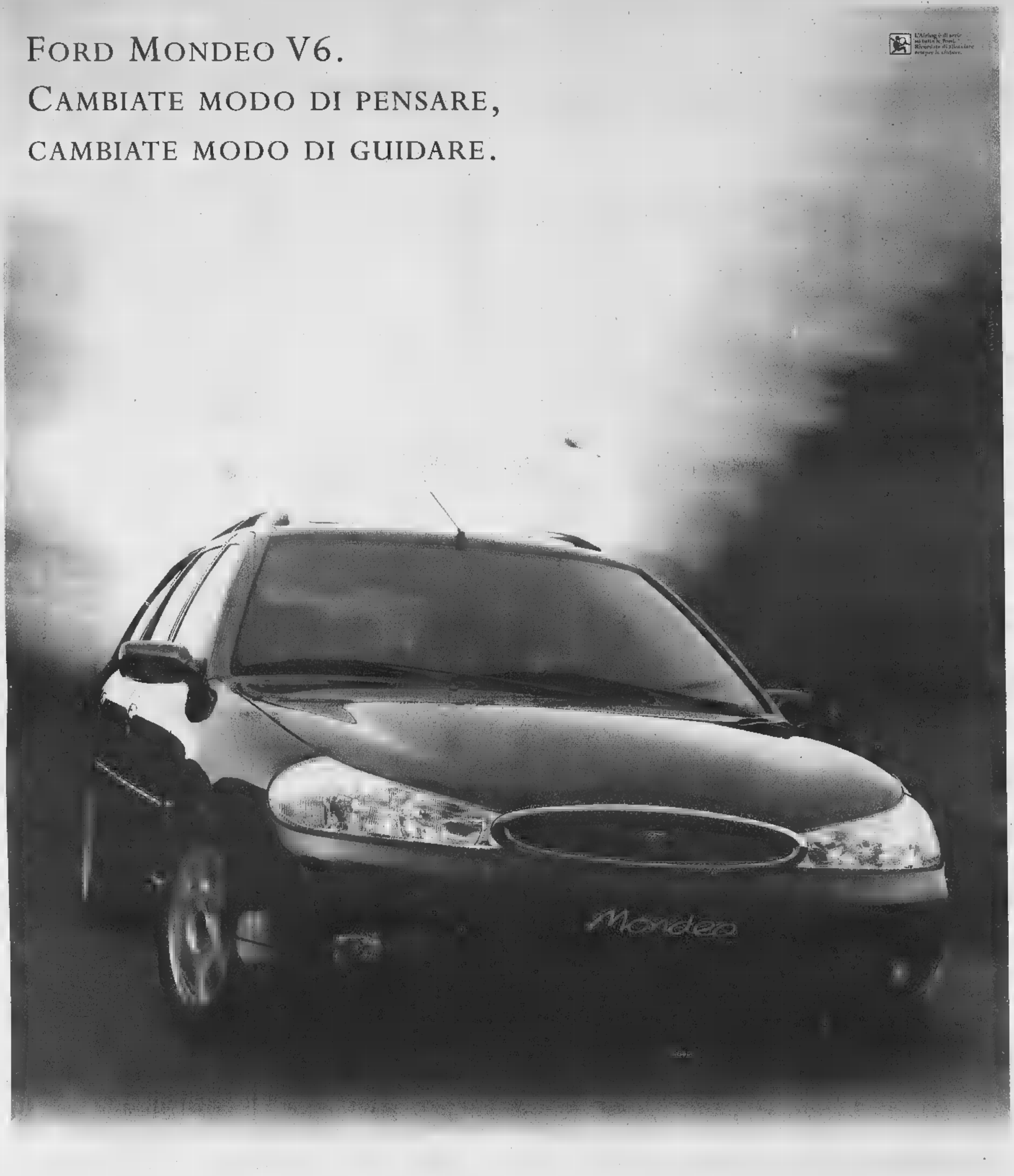
*Grazie al contributo rottamazione Legge n. 403 del 25/11/97

Bella, decisamente bella la 306 Station Wagon XT. Quale preferisci? La 1.6 da 90 CV, la 1.8 16V 112 CV o la turboDiesel 92 CV? Tutte hanno tutto di serie: climatizzatore ABS doppio airbag servosterzo tergicristallo automatico con sensore di pioggia immobilizer sistema di programmazione controllata per i tagliandi cerchi in lega autoradio con comandi al volante.

In più, la perfetta tenuta di strada che il retrotreno autoadattativo garantisce a ogni 306. Peugeot 306, il divertimento in 30 versioni: benzina, Diesel, TurboDiesel, 3, 4 e 5 porte, Station Wagon e Cabriolet.

IN PROVA DA:
PALMISANO & C. S.R.L.
NOVARA - Via Verbano, 104 - Tel. (0321) 62.24.47
GALLIATE - Via Trieste, 50 - Tel. (0321) 80.65.16
ARONA - Viale Baracca, 13 - Tel. (0322) 45.338
BORGOMANERO - Via NOVARA, 318 - TEL. (0322) 84.65.88
306

FORD MONDEO V6.
CAMBIATE MODO DI PENSARE,
CAMBIATE MODO DI GUIDARE.



FINALMENTE LA TECNOLOGIA V6 DIVENTA PER TUTTI.

Mondeo V6 è l'auto che inaugura un nuovo modo di guidare, offrendo a tutti, di serie, le tecnologie più avanzate oggi disponibili. Il suo motore V6 DURATEC 24 valvole da 170 CV, interamente in alluminio è stato realizzato in collaborazione con Cosworth ed è **uno dei sei cilindri più compatti e leggeri del mondo**, con costi di gestione e consumi contenuti. Caratterizzato da una curva di erogazione ottimale a tutti i regimi e da una brillante progressione di potenza, offre elevati valori dinamici abbinati ad una straordinaria sensazione di controllo della strada grazie anche alle qualità del telaio ed alle sospensioni a taratura speciale. Ai vertici della categoria gli standard di sicurezza previsti dal **Dynamic Safety Engineering**: 4 Airbag (due frontali e due laterali), cinture di sicurezza e poggiatesta regolabili per ciascun passeggero, ABS e Controllo Elettronico della Trazione. E inoltre, climatizzatore automatico — filtro Micronair e ricircolo d'aria, cerchi in lega, antifurto passivo Immobilizer. Per valutare le straordinarie qualità di Mondeo V6, i Concessionari Ford vi aspettano per una prova esclusiva.

FORD MONDEO V6 CINQUEPORTE, QUATTROPORTE O WAGON

L. 39.970.000

Prezzi chiavi in mano - A.P.E.T. (vedi [illegible]) - IVA [illegible] - Offerta riservata ai Concessionari Ford Sito Internet: http://www.ford.it

FORD MONDEO CINQUEPORTE, QUATTROPORTE O WAGON CON CLIMATIZZATORE, ABS E 4 AIRBAG:	
1.8 TURBODIESEL	1.8/2.0 16 VALVOLE
Prezzi chiavi in mano (vedi [illegible])	
L. 34.970.000	L. 33.220.000
Prezzi chiavi in mano (vedi [illegible])	
L. 16.100.000	L. 34.100.000
Prezzi chiavi in mano - A.P.E.T. (vedi [illegible]) - IVA [illegible] - Offerta riservata ai Concessionari Ford	

V6

I CONCESSIONARI FORD SONO APERTI PER VOI TUTTI I GIORNI DALLE 9 ALLE 22.

Ford
BELLEZZA E COSCIENZA

La donna lo assisteva ed era sua complice nel giro dell'usura

Presa l'assassina dell'invalido

Lo uccise a colpi di bastone

Tradita da un telefono cellulare e da una corsa in taxi. Gaetana D'Acci, [illegible] anni, [illegible] Molise 67/B, è stata [illegible] ieri come presunta assassina di Giovanni Lorello, l'invalido di 53 anni massacrato a bastonate il 16 giugno scorso [illegible] sua abitazione di via Piossasco 10.

Colpo di scena, rispetto alle prime ipotesi, quando per risolvere il giallo si [illegible] pensato [illegible] alla colpevolezza di un omosessuale, perché la vittima era stata trovata seminuda accanto alla sua [illegible] a rotelle rovesciata. La [illegible] del mistero, ricostruita dal sostituto procuratore Andrea Padalino, ha portato invece dritto [illegible] D'Acci (assistita dal legale Liliana Longhetto), che dall'estate '94 si occupava dell'invalido [illegible] un rapporto [illegible] fra assistenza sociale, affetto, e presunta complicità nell'attività di usuraio che l'uomo conduceva da tempo.

A incastrare definitivamente [illegible] donna - dopo un lungo lavoro di investigazione - è stata la perquisizione domiciliare effettuata in [illegible] D'Acci dagli uomini della questura e della polizia giudiziaria della procura: sono stati trovati i due cellulari Gsm della vittima, telefoni a scheda che la donna ha sempre sostenuto [illegible] [illegible] ricevuto in prestito da Lorello due o tre giorni prima della [illegible] morte, mentre uno dei due è [illegible] utilizzato dal Lorello ancora la [illegible] prima dell'assassinio, mercoledì 17. Inoltre, la mattina del delitto, [illegible] taxista ricorda di aver accompagnato verso le 7,30 la D'Acci da corso Molise 67/B a via Piossasco 10, mentre l'imputata ha sempre sostenuto di esser stata l'ultima volta in casa Lorello il pomeriggio precedente. «Nessun dubbio fosse lei - ha dichiarato il taxista - la ricordo perché alcuni mesi fa pretendeva [illegible] utilizzare i buoni-taxi gratuiti [illegible] [illegible] conoscente invalido».

Il giallo che pareva destinato a non risolversi. Il pm Padalino l'ha riassunto in un fascicolo [illegible] quasi [illegible] pagine al gip Paola De Maria che nella tarda mattinata di ieri ha emesso l'ordine di custodia cautelare. Gaetana D'Acci, oltre che per l'omicidio Lorello, è stata indagata per il furto dei due telefoni cellulari, per essersi impossessata [illegible] assegni non intestati (valore complessivo [illegible] milioni) e [illegible] due bancomat [illegible] vittima (con uno dei quali è stato prelevato oltre un milione nei giorni successivi l'omicidio), [illegible] per la presunta partecipazione nell'attività [illegible] usuraio del [illegible] assistito-amico.

Una donna spietata al punto da colpire ripetutamente e bastonate un uomo invalido ma decisamente robusto. Secondo gli inquirenti, il movente dell'omicidio è in quel rapporto strano fra i due: la D'Acci - sposata e con quattro figli - comincia ad assistere l'uomo sulla carrozzella, con lui nel tempo stringe un rapporto sempre più intenso, poi scopre che [illegible] tratta di un usuraio e [illegible] approfitta fino a ottenere [illegible] delega [illegible] operare sui suoi conti correnti, finché la relazione diventa impossibile. Lorello (che ha problemi con l'alcol) inizia a diventare violento e forse minaccioso, e l'ambiguità dei rapporti tra lui, la presunta assassina, [illegible] [illegible] e i figli [illegible] lei si fanno impossibili. La D'Acci - secondo gli investigatori - si è presentata il 18 mattina in via Piossasco con la chiara intenzione di uccidere, e l'ha colpito, colpito [illegible] sangue freddo fino alla morte.

Gaetana D'Acci è stata catturata [illegible] ieri pomeriggio. Ma [illegible] un interrogativo: ha agito sola?

[m. acc.]

Lo stabile [illegible] via Piossasco dove fu ucciso Giovanni Lorello: ora la [illegible] presunta assassina [illegible] in carcere

Telecom-Comune

«Torino 2000» firmato nuovo accordo

Nell'ambito di una conferenza stampa-supertecnologica (la prima via Internet), ieri mattina il sindaco Castellani e i vertici Telecom hanno siglato il nuovo protocollo d'intesa «Torino 2000»: [illegible] meglio, hanno rinnovato, per [illegible] anni, quell'accordo siglato [illegible] la prima volta nel novembre '95 e che prevede la sperimentazione di servizi innovativi [illegible] collegamenti a larga banda (quelli, per intenderci, che corrono sulle fibre ottiche installate in quest'ultimo anno dal progetto [illegible] cablaggio). Finora l'investimento sostenuto dall'azienda [illegible] Telecomunicazione [illegible] stato di 230 miliardi. Mentre da oggi sino [illegible] fine del Duemila è prevista un'ulteriore spesa di [illegible] miliardo l'anno.

Il nuovo protocollo siglato dal sindaco Castellani [illegible] dal direttore generale strategie e sviluppo internazionale Telecom, Francesco De Leo, [illegible] focalizzato su tre obiettivi principali: prima [illegible] tutto sposare «Torino 2000» con l'arrivo della «carta [illegible] microprocessore» [illegible] progetto europeo «Distinct» in cui Comune [illegible] Telecom sono impegnati, con altri partner, a sperimentare l'utilizzo della carta con firma digitale) quale unico strumento per l'accesso, riconoscimento e pagamento dei servizi erogati attraverso la rete. Quindi concentrarsi su specifiche aree tematiche come istruzione, formazione, editoria, software [illegible] multimediale, su [illegible] sviluppare servizi destinati [illegible] cittadini ed imprese; e, ancora, coinvolgere nuovi partner propensi a investire per sperimentare l'applicabilità di nuovi modelli di impresa.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

To-Mi «a [illegible] per [illegible] di [illegible]

NOVARA. Autostrada Torino-Milano «a singhiozzo», [illegible] ieri fino al 27 novembre, per la chiusura di una serie di caselli. L'allestimento delle piste Telepass costringerà gli automobilisti [illegible] cercarsi uscite - o entrate - alternative. S'inizia con Novara, Borgo d'Ale [illegible] Rho, chiusi sino al 18 settembre. Dal 21 settembre al 23 ottobre toccherà ai caselli di Cigliano, Agognate e Biandrate. Dal 26 ottobre al 27 novembre solo Galliate. L'ufficio tecnico torinese della Società autostrade ha spiegato che il provvedimento si è reso necessario [illegible] causa delle dimensioni dei caselli sopracitati, piuttosto piccoli e con poche porte: «Impossibile lavorare [illegible] allo stesso tempo consentire il transito degli automobilisti. Il servizio, però, sarà modernizza[illegible].

Ad Acqui il gior[illegible] in buca entro le 9

ACQUI TERME. Il giornale per posta agli abbonati tra le 8 e le 9, non più in tarda mattinata come accade spesso quando i quotidiani [illegible] distribuiti durante il normale «giro» dei postini. Il servizio di recapito anticipato è stato istituito in forma sperimentale dalla locale Agenzia di coordinamento delle Poste (quaranta uffici postali tra Acquese e Ovadese). L'idea [illegible] [illegible] direttore Teresio Barisione [illegible] sta raccogliendo consensi.

Siringhe [illegible] [illegible] un'indagine

VERCELLI. Siringhe infette nei cassonetti. Dopo la denuncia dello Slai Cobas-sanità e, in Consiglio comunale, della Lega Nord, la magistratura ha incaricato [illegible] Servizio [illegible] vigilanza ecologica della Provincia di indagare. Si deve accertare [illegible] davvero i rifiuti sanitari dei medicinali usati a domicilio finiscono direttamente nei cassonetti della spazzatura, come ha appunto denunciato lo Slai-Cobas di Vercelli.

L'[illegible] [illegible] confessa: usciva troppo

[illegible] Ha confessato il pensionato di 81 anni, Eligio Careggio (nella foto) originario di Verolengo (Torino) accusato di aver ucciso e fatto a pezzi la convivente, Rosa Teresa Cacciatori, di 77. «Non ne potevo più della sua mania di andare sempre in giro [illegible] queste gite pubblicitarie, mentre io me ne stavo [illegible] casa», ha confidato al capitano dei carabinieri Maurilio Liore. Poi senza mostrare la minima emozione ha ripercorso come in un film tutta la sequenza del delitto, da quando ha colpito la donna alla testa con [illegible] tubo di ferro [illegible] quando si è disfatto del corpo in un bosco vicino ad una cava. L'anziano è accusato di omicidio e occultamento di cadavere [illegible] oggi sarà interrogato dal gip. Ma data l'età avanzata, sentito il parere degli psichiatri, il magistrato potrebbe concedergli gli arresti domiciliari.

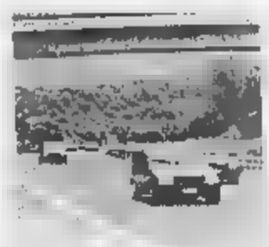
Studio [illegible] [illegible] su «sogni [illegible] bisogni»

IMPERIA. [illegible] [illegible] ragazzi intervistati, oltre a dj, baristi, professori e operatori dei servizi sociali a Imperia. E' [illegible] campione sentito dalla «Antropos», che sta preparando una [illegible] dettagliata su «sogni e bisogni» di giovani tra 14 e 19 anni. Spiegano i responsabili: «La ricerca serve a raccogliere dati che potranno essere utilizzati come [illegible] strumento di orientamento per chiunque sia in rapporto [illegible] il mondo giovanile. I risultati saranno pubblicati su un volume».

Imprenditore [illegible] guai per i danni «gonfiati»

ASTI. Si svolgerà l'11 marzo '99 in tribunale ad Asti il processo nell'inchiesta sui danni «gonfiati» dell'alluvione. Il rinvio a giudizio deciso ieri dal gup Alberto Lari riguarda l'ex commerciante Gior[illegible] Bramafarina, titolare della «Bramanova» (commercio alimentari). La ditta era fallita con un passivo di quattro miliardi. Aveva ottenuto un finanziamento [illegible] tasso agevolato [illegible] 2,4 miliardi e [illegible] milioni a fondo perduto: più dei danni realmente patiti.

Sull'Autofiori scatta l'operazione [illegible]



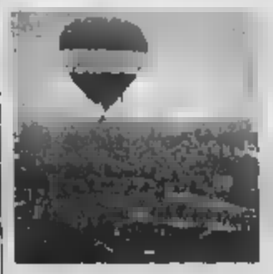
IMPERIA. «Operazione sicurezza» sull'Autofiori. Quattordici telecamere (che presto diventeranno cinquanta) sorvegliano i punti cruciali del percorso dell'Autostrada dei Fiori; reti di protezione innalzate [illegible] «curvate» sui cavalcavia per impedire lanci di oggetti sulle corsie; telecomandi che attivano gli elettroventilatori per garantire aria pulita nelle gallerie non appena si supera la soglia di attenzione: sono alcuni degli interventi adottati sui 115 chilometri del tronco autostradale da Savona [illegible] confine francese, in vista del grande esodo di fine luglio. «Poiché non è possibile ampliare la carreggiata, non resta che far funzionare meglio quelle esistenti», dicono i dirigenti. In questi ultimi due weekend, si sono avute punte di transito intorno ai 140 mila veicoli al giorno.

[illegible] - Pré-St-Didier [illegible] vecchia vaporiera

AOSTA. Percorrere la tratta ferroviaria Aosta-Pré-St-Didier su un treno di 50 anni fa trainato [illegible] una locomotiva a vapore. E' possibile fino [illegible] 27 luglio per iniziativa [illegible] Direzione regionale trasporto locale che, in collaborazione con l'assessorato regionale dell'Ambiente [illegible] Trasporti, l'Apt Monte Bianco [illegible] il Gruppo Ferramatori Valdostano, intende valorizzare le peculiarità di una delle più suggestive ferrovie italiane».

Un [illegible] parcheggio [illegible] «Bocciardo»

[illegible] Sull'area dove si ergeva la struttura della vecchia conceria «Bocciardo», recentemente demolita, [illegible] stato realizzato [illegible] ampio parcheggio gratuito per i residenti [illegible] Marassi: [illegible] 120 posti macchina [illegible] 60 posti moto. Il progetto, che è costato 3 miliardi, con il concorso di fondi comunitari, prevede anche un [illegible] mercato, un giardino pubblico [illegible] [illegible] impianto sportivo: o un campo da bocce o un campetto di calcio.



Bassano scippa a Mondovì campionato in mongolfiera

MONDOVI'. E' a rischio il campio[illegible] italiano di volo in mongolfiera, in programma [illegible] Mondovì nella prima decade di settembre. La candidatura monregalese, che sembrava non avere concorrenti, [illegible] invece contrastata da quella di Bassano del Grappa, che si troverebbe addirittura avvantaggiata. A Mondovì gli organizzatori [illegible] pessimisti: «Il campionato [illegible] gravemente a rischio [illegible] anche il tempo ormai manca».

Se non otterrà il campionato, per Mondovì questa sarebbe la terza grande occasione mancata proprio nel 1998, [illegible] in cui la città festeggia l'ottavo centenario di fondazione: perse l'adunata nazionale degli alpini, affidata a Padova, nei giorni scorsi sono stati annullati anche i più importanti concerti della stagione estiva.

IL CASO

[illegible] [illegible] [illegible]

Secondo il tribunale l'incontro sarebbe dannoso: la bimba chiama papà un altro

«Vorrei vedere crescere mia figlia»

Amara storia di un padre a cui è stato ordinato [illegible] stare lontano dalla piccola «per [illegible] turbarla»

Quando rimase incinta la ragazza fu costretta dai suoi genitori a lasciarlo e a andare al Nord

Il tribunale per i minorenni di Torino dove a fine giugno è stata presa la decisione: «Pensavo mi aiutassero - dice - invece mi obbligano ad allontanarmi»

Mi accontenterei [illegible] incontrarla [illegible] dire chi sono, magari [illegible] farmi voler bene [illegible] [illegible] può voler bene a un [illegible] [illegible] famiglia. Mi accontenterei di vederla crescere attraverso un vetro per non turbarla. So che chiama "papà" un altro e io [illegible] voglio crearle delle difficoltà. [illegible] [illegible] mia figlia oggi io non [illegible] neppure una fo[illegible]. E' appena rientrato dal lavoro G. G., [illegible] anni, meccanico di precisione in una cittadina toscana. «Se [illegible] avessi questo lavoro che mi tiene vivo, ogni [illegible] avrei paura di impazzire», dice rileggendo il provvedimento del Tribunale per i Minorenni di Torino emesso a fine giugno nei suoi confronti e nei confronti di una bambina che chiameremo Valentina, 5 anni, [illegible] figlia. «Pensavo che avrebbero trovato un modo per aiutarmi ad avviare una relazione [illegible] la piccola, una relazione che forse è importante anche per lei dal momento che porta [illegible] mio cognome. Invece, mi dicono di farmi da parte: potrei [illegible] dannoso».

Questa ennesima storia di sofferenza, con al centro un bambino, ha radici nel fatto che il padre non ha riconosciuto la figlia alla nascita. «L'ho fatto 4 anni dopo, quando - racconta - la [illegible] [illegible] compagna [illegible] lo ha permesso».

La vicenda di G. G. e della madre di Valentina incomincia, spiega lui, nel paese in provincia di Palermo di cui entrambi sono originari. Lui ha un buon lavoro, ma non piace alla famiglia di lei, che nel frattempo resta incinta. Il matrimonio, già combinato, viene mandato all'aria poche settimane prima e la giovane viene spedita a partorire in un ospedale del Torinese.

«Mi rivolsi ai carabinieri - racconta - per sapere dov'era finita. Riuscii a rintracciare l'ospedale, [illegible] nessuno mi disse niente. Alla fine, grazie all'aiuto di un giornale locale, potei sapere quando la piccola era nata, il nome. Io allora ero in Sicilia, lavoravo. Feci [illegible] [illegible] Tribunale di Palermo ma inutilmente». Qualche tempo dopo [illegible] la ragazza a farsi viva. «Ci rimettemmo insieme, di nascosto dai suoi. Io cambiai lavoro, venni ad abitare qui dove sono adesso. Acquistai l'alloggio, il mio regalo di nozze. Invece niente. Lei informò i genitori, che tra l'altro hanno quasi sempre tenuto la nipotina, e loro si misero in mezzo un'altra volta».

Al momento [illegible] questa ennesima separazione, racconta G. G., la ragazza gli chiede di lasciarla andare, di non cercare né lei né la bambina. E lui tiene fede all'impegno, [illegible] dimenticare né l'una né l'altra. «Nel '96 lei, che nel frattempo si [illegible] sposata e [illegible] a Torino, mi cerca ancora. Ci vediamo più volte, mi parla delle [illegible] difficoltà, [illegible] d'accordo che io riconosca la bambina. Da allora, per quello che ho potuto, ho versato gli alimenti per la bimba, ho dato ciò che avevo messo da parte per lei su un libretto di risparmio». Poi, l'istanza al Tribunale per ottenere la regolamentazione delle visite alla bambina, l'incontro al paese, [illegible] decisione di rivedersi. «Ma i genitori hanno temuto lo scandalo. Madre e figlia sono sparite un'altra volta».

Pochi giorni fa, la doccia [illegible] del tribunale: si dice che la bambina non [illegible] informata sulle proprie origini, che considera come padre il marito della madre, e che [illegible] frequentazione con il padre naturale potrebbe recarle uno sconvolgimento grave. La richiesta paterna di essere autorizzato ad avere rapporti regolari con la figlia viene respinta. «In futuro la situazione potrà mutare», scrivono i giudici. Ma [illegible] il padre cercasse di forzare i tempi, aggiungono, potrebbe incorrere nella decadenza dalla potestà genitoriale. «Ma quale potestà? - domanda l'uomo - [illegible] esisterà un'età giusta per incontrarla?». A questa domanda la dottoressa Nelly Traso, psicoterapeuta [illegible] presso l'ospedalino Koelliker risponde [illegible] anche [illegible] «forse, prima si sa la verità è meglio è».

Maria Teresa Martinengo

[illegible] ABBONAMENTO

ABBONARSI CONVIENE

(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.600 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

[illegible] E' [illegible] BASTA [illegible]

al numero

011 6568334/335

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.

Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627950

Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18

Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

Pegaso

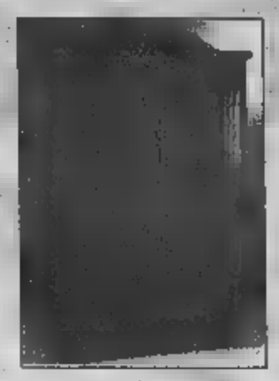
DEPOSITO MOBILI ARTIGIANI VENETI

Aperto al pubblico !

Arte Povera, Classico e Mobili in Pino massiccio

Vetrinetta
due porte con griglia
L. 650.000

Cristalliera 2 porte con cassetti
cm. L. 117 P. 43 H. 188
L. [redacted]



Armadio scantonato
cappello volto
L. 1.350.000

Speciale

Vendita diretta della migliore produzione artigianale Veneta in legno massiccio

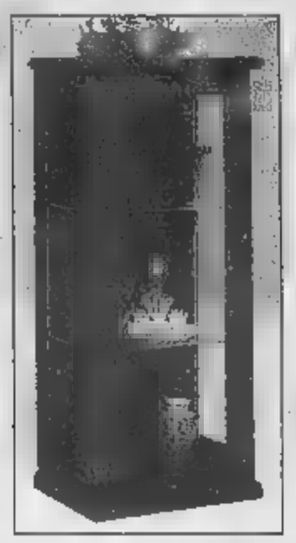
SPECIALE!
£. 490.000
Tavolo a libro Arte Povera cm 100x100

I mobili della
Bottega Artigiana

Vasto assortimento all'interno

Bureau
in ciliegio

Sedia impagliata
Arte Povera.
L. [redacted]



Vetrinetta 1 porta
cm. L. 60 P. 40 H. 135
L. 360.000

Nel nostro deposito troverete quanto di più completo si possa trovare nel mercato dell'arredamento rustico, arte povera, mobili d'arte, mobili in stile e in legno antico

[redacted]
FINDOMESTIC

a prezzi di fabbrica!

Pegaso
DEPOSITO DELLA LOMELLINA
Via Unione Sovietica, 105 - Mede
Tel. 0384 - 822.058
orario:
9,00-12,00
15,00-19,30

PEGASO è a Mede sulla Strada Mede - Parma

APERTO DOMENICA E FESTIVI
Pegaso
DEPOSITO
BASSO PIEMONTE
S.S. 35 bis dei Giovi, 41
Tel. 0131 - 298.497
orario:
9,00-12,00
15,00-19,30

PEGASO è tra Alessandria e Novi Ligure al Km 16

Le proposte sono valide fino ad esaurimento scorte

Sede: via Piraino, 12 - MESTRE (VE) - ITALY

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

BGS DM868

Insieme a 12F.

Anche quest'estate La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV o 17F per [redacted] anche Specchio. E la domenica, [redacted] soli 13.80F, è compreso anche Femina, il nuovo supplemento femminile di Nice-Matin.

LA STAMPA

nice-matin

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.582
Biella Viale Roma 6
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA

VERCELLI
E VALSESIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10125 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Vercelli, il caso coinvolge l'Asl 11

Siringhe nei cassonetti è già parola all'Indagine

La magistratura l'ha affidata al Servizio ecologico della Provincia

VERCELLI. «Siringhe infette nei cassonetti». La denuncia presentata dal sindacato Slai-Cobas alla magistratura è stata raccolta dai magistrati. La procura ha infatti incaricato il Servizio di vigilanza ecologica della Provincia di svolgere un'accurata indagine.

A questo proposito, la Provincia ha emesso ieri un comunicato-stampa in cui fa notare che era stato appunto il proprio Servizio di vigilanza a scoprire il fatto che, probabilmente, è stato all'origine del malumore degli addetti al Servizio di assistenza sanitaria territoriale (Sast), poi sfociato nella denuncia.

Scrive l'Ufficio stampa della Provincia nel documento inviato ai giornali: «La questione è sorta il 6 aprile allorchè il Servizio di Vigilanza ecologica della Provincia, nell'ambito dei normali attività di controllo, sorprese un addetto dell'Asl 11 a svuotare, in un cassonetto per la raccolta di rifiuti urbani, un contenitore con siringhe usate». Continua il comunicato della Provincia: «In tale occasione il Servizio provinciale emise sanzione pecuniaria a carico del dipendente delle Asl. A seguito di quanto sopra, è probabilmente anche per le rimostranze del personale Asl addetto ai servizi domiciliari, in data 8 luglio lo Slai-Cobas ha presentato un esposto sulle modalità di smaltimento dei rifiuti sanitari».

La ricostruzione della Provincia non fa una grinza. Le cose sono proprio andate così: e adesso gli uffici provinciali sono al lavoro «per verificare che le modalità di smaltimento dei rifiuti sanitari prodotti dai servizi domiciliari siano coerenti con le attuali normative in vigore». Se così non fosse, la Provincia interverrà subito nei confronti dell'Asl. [r. v.]

Ieri l'assemblea in piazza Cavour per far tornare il mercato

«Il Barlafus al sabato»

Una proposta dei negozianti Ztl

VERCELLI. Nella sala messa a disposizione dalla Banca regionale europea non manca all'appello nessun commerciante del centro. L'incontro è uno di quelli importanti. Dalla discussione, coordinata da Antonio Gobbato, Felice Pavanello e Piero Ambrosini, dovranno emergere le strategie per far tornare il mercato in piazza Cavour.

La parola d'ordine, condivisa da tutti, è presto detta: costringere il sindaco a incontrare una delegazione di negozianti prima delle ferie per strappargli la promessa che a ottobre, terminati i lavori in via Gioberti, i bancarellai torneranno «a casa». Gobbato spiega perchè ha lasciato subito il gruppo di lavoro istituito in Comune. «La commissione - dice il proprietario del bar Cavour - avrebbe dovuto studiare come risistemare le bancarelle in piazza nel rispetto delle norme sanitarie, igieniche e di sicurezza. Invece l'assessore Odone e i tecnici hanno subito spostato la discussione su proposte alternative a piazza Cavour».

Un'immagine dell'assemblea dei negozianti della Ztl, ieri mattina (FOTO GIUFFRÈ)

Ma ancora sabato Bagnasco ha assicurato che nulla è cambiato rispetto al progetto originario. «E allora vogliamo parlare direttamente con lui» insistono i negozianti, che per «placcare» il primo cittadino gli spediranno una raccomandata con ricevuta di ritorno.

Perchè i commercianti dubitano che il trasloco sul viale Garibaldi sia solo provvisorio? Gobbato risponde con una domanda: «E perchè allora si parla del ritorno del mercato in piazza Cavour e mai in via Gioberti e piazza d'Azeglio? Forse che non si vogliono ricollocare i banchi sulla pavimentazione di porfido?».

In attesa di un cenno dal sindaco, i commercianti hanno deciso di coinvolgere nel problema i sindacati (per la difesa dei posti di lavoro) e i politici di maggioranza ed opposizione (perchè si esprimano pubblicamente).

«Anche noi però - suggerisce con un pizzico di autocritica Felice Pavanello - dobbiamo darci una mossa e formare un comitato permanente per inventarci attrazioni e spettacoli». Tra le proposte l'apertura domenicale, il «Barlafus» anticipato al sabato, una rinfrescatina ai portici, le luci di sera e i banchetti davanti ai negozi. E l'orefice Ambrosini propone una mediazione pacifica sulla Ztl: bus blu in via Gioberti e dintorni, come davanti al municipio. [d. b.]

PRIMO PIANO

Università

Pronta la «Guida» ai corsi e diplomi

A tempo di record, la seconda Università del Piemonte ha pubblicato la «Guida all'orientamento», un vademecum ai tredici corsi di laurea distribuiti tra Vercelli, Alessandria e Novara ed ai quattro diplomi universitari collegati alle facoltà. Per le matricole, il «Bignami dell'ateneo» illustra anche la sventagliata di scelte di lauree brevi a Biella, Asti e Cuneo. L'Università «tripolare» si prepara: dal prossimo anno accademico si sposta da Torino e sarà Vercelli ad ospitare il rettorato. Beiosal A PAG. 37

Referendum

«Vota il quadro» La premiazione

Si è svolta alla Famija Varsleisa la premiazione del referendum «Vota il quadro di Vercelli» organizzato da Confesercenti e Famija con il giornale «La Stampa». Dei settanta pittori che hanno esposto in viale Rimembranza e in viale Garibaldi, sono stati votati in venticinque per un totale di 1900 tagliandi. Il primo premio è andato a Pier Domenico Giani. A PAG. 38

Gli chèques da 4 milioni intestati a un complice. Tre denunce

Vercelli, operai-Lupin rubano assegni alla padrona di casa

VERCELLI. Hanno derubato di due assegni in bianco la proprietaria dell'alloggio in cui stavano lavorando per poi cercare di intascare qualche milione. E' accaduto a Vercelli; il furto è stato scoperto dai carabinieri e tre persone sono finite nei guai anche per falso in titolo di credito. Le denunce sono scattate per R. O., di 21 anni, S. L., 20 anni e per il diciannovenne D. P.: quest'ultimo dovrà, però, rispondere non di furto come gli amici ma di ricettazione.

Secondo la ricostruzione dei militari del Nucleo operativo radiomobile, i primi ad entrare in azione sono i due giovani di 24 e 21 anni che stanno imbiancando l'abitazione della donna. Approfittando del fatto che la padrona di casa ha all'interno dell'appartamento alcuni libretti degli assegni, la coppia di operai avrebbe staccato e poi rubato un paio di cheques non compilati. I lavori nell'alloggio, intanto, vengono completati e i due ricevono il pagamento su assegno regolarmente firmato dalla donna. A questo punto i «colleghi» riproducono la firma della vercellese e poi coinvolgono nell'operazione una terza persona, cui vengono intestati i due assegni in bianco rubati dal libretto pochi giorni prima. Si fa avanti il diciannovenne che si rivolge alla banca per intascare gli assegni, a lui intestati, di oltre quattro milioni. La donna, nel frattempo, si accorge della somma scomparsa dal conto corrente e chiama i carabinieri. Gli uomini del Nor nel giro di una giornata risalgono prima a D. P. e successivamente ai due operai che hanno lavorato nell'appartamento. Per tutti scattano le denunce. [g. mo.]

QUARONA

Suicida a 21 anni

Un giovane valsesiano è stato rinvenuto cadavere nei boschi di Limone Piemonte, dove si trovava da alcune settimane per lavoro: P. V., 21 anni, abitava a Quarona con i genitori. Il decesso è da attribuire a un tragico gesto volontario: secondo la ricostruzione delle forze dell'ordine cuneesi, il giovane si è impiccato a un albero in una scarpata a lato della strada statale 20 che porta al confine italo-francese del colle di Tenda. Il corpo senza vita è stato scoperto ieri mattina. Ancora sconosciuti i motivi che hanno portato il quaronese al suicidio: il ventunenne non ha lasciato alcun biglietto. P. V. lavorava come stagionale in un maneggio nella località turistica cuneese. La salma è stata composta nell'obitorio dell'ospedale Santa Croce di Cuneo (dove oggi sarà eseguita l'autopsia) in attesa di fissare la data dei funerali. [p. q.]

La ricostruzione dell'assassinio e lo spasimante inventato per sviare le indagini

L'omicida di Gaglianico oggi dal gip

Perizia psichiatrica per Eligio Careggio, 80 anni

BIELLA. «Si è macchiato di un crimine orrendo, ma non è un mostro». Il colonnello Antonio Inglima comandante provinciale del nucleo dei carabinieri che ha diretto le indagini per l'omicidio di Gaglianico in stretta collaborazione col sostituto procuratore Serianni, si è fatto un'idea precisa della personalità del pensionato. «Ragiona come un bambino e ha deciso di tagliare a pezzi il corpo della convivente quando si è reso conto che non aveva la forza per trasportarlo tutto intero».

E il colonnello Inglima svela un particolare che potrebbe spiegare la freddezza, ma anche l'abilità con cui l'ottantenne Eligio Careggio ha sezionato il corpo di Rosa Cacciatori dopo averla colpita al capo con una sbarra di ferro. «E' un reduce della Russia; è uno delle "centomila gavette di ghiaccio" che si è fatto a piedi tutta la ritirata del Don - spiega il colonnello -. In quell'inferno di ghiaccio ne ha viste di tutti i colori: amputazioni, corpi maciullati. E i soldati costretti a squartare cavalli e muli per mangiare. Un'esperienza che evidentemente gli ha lasciato un solco indelebile nell'animo».

Il pensionato di Gaglianico Eligio Careggio e la vittima Rosa Cacciatori

Anche il magistrato inquirente, il dottor Serianni, è d'accordo sulla «non pericolosità» del pensionato. Ora Eligio Careggio è in carcere sotto l'accusa di omicidio e occultamento di cadavere. Provvedimento che oggi andrà all'esame del gip. Però il pm ha già pronto il parere favorevole per concedere a Careggio gli arresti domiciliari. Il pensionato sarà sottoposto a perizia psichiatrica, ma, a meno di svolte clamorose, dovrebbe uscire dal carcere prestissimo.

La componente psicologica domina in questa vicenda. A cominciare la lettera «anonima» che Careggio si è scritto per sviare i sospetti. Una trama che il pensionato non si era inventata completamente. I carabinieri hanno accertato che Rosa Teresa Cacciatori sicuramente conosceva altri uomini, amicizie innocenti nate durante le frequenti gite. Eligio e Rosa entrambi vedovi si erano conosciuti in uno di questi viaggi. Di qui lo spunto per far raccontare all'«anonimo di Torino» di una gita a Viareggio, ma anche la difesa della memoria della donna. «Le ho fatto delle avances, ma di fronte al suo rifiuto ho perso la testa e l'ho uccisa gettando il corpo nel Po».

«Una lettera che era in realtà una confessione inconscia. Ha dire infatti all'anonimo "mi sono messo nei guai"- aggiunge il colonnello Inglima -. E su questo aspetto, confortati subito dalla perizia calligrafica che indicava nel pensionato l'autore della lettera, abbiamo impostato le indagini». [f. p.]

FABBRO MOBILI

Lo stile che arreda

Fabbro Mobili - S.S. Biella-Vercelli n° 15
MASSAZZA - Tel. 0161 852141

AGOSTO CHIUSI DAL 13 AL 19

Tante idee per i giovani. Nessun aiuto dalle banche

Dal parroco dell'Isola una «sfida» alla città

VERCELLI. «Offrire spazi ai giovani». E' questa la sfida che don Piero Secco, parroco dell'Isola, lancia all'intera città. Il sacerdote è un vulcano di idee ed è pronto a partire molte iniziative, ma esiste una serie di problemi da risolvere: gli ostacoli si chiamano mancanza di strutture e di personale, ma la difficoltà uno resta la carenza di soldi. «Abbiamo bisogno di aprire una sottoscrizione pubblica per il nostro progetto», sottolinea don Piero Secco. Che aggiunge: «Le richieste di aiuto alle banche cittadine hanno ottenuto alcuna risposta in merito».

La parrocchia di Sant'Antonio vorrebbe appoggiare un centro di accoglienza per gruppi di volontariato e di ascolto per le famiglie. E ancora: tra gli obiettivi del dinamico don Piero c'è quello di due alloggi, in grado di ospitare religiose ed obiettori, che potranno dedicarsi al quartiere per dare un prezioso aiuto alle famiglie, agli anziani, ai giovani e agli ammalati. Lo scopo è quello «di promuovere una cultura sociale di solidarietà». Don Piero, nel suo appello a Vercelli, dice: «Per dare il via in modo serio e duraturo a tutti questi servizi è necessario che la parrocchia si trovi nella condizione di poter operare e che i cittadini e le istituzioni pubbliche, già sensibili ed interessate, promuovano progetti educativi». Ma don Piero Secco per spiegare meglio quali siano i problemi entra nei particolari: le strutture che già ci sono (ad esempio il locale adibito a centrale termica) devono essere adeguate a norma di legge. E poi non ci sono i fondi per gli alloggi da destinare a religiose ed obiettori (dice don Piero: «Per un caseggiato è stato chiesto più di un miliardo»), manca pure il personale specializzato che affianchi i volontari. Da parte sua la parrocchia cerca di far fronte (con l'aiuto di San Vincenzo) alle richieste di aiuto di chi si trova in serie difficoltà. «Inoltre le offerte domenicali - dice il parroco - che, però, non superano le mille lire settimanali devono far fronte ad una spesa di gestione mensile che supera i due milioni. La diocesi, nella persona dell'arcivescovo padre Enrico, ha incoraggiato l'apertura del Campo estivo e don Piero fa presente che «i gruppi di volontariato scolastico stanno dando un contributo alle attività del Campo. L'associazione Tom Sawyer, in questo senso, sta donando supporto anche nella sfida lanciata alla città». [g. mo.]

L'ingresso di don Piero Secco alla parrocchia Sant'Antonio dell'Isola (CASTRO)

Sono stati 96 i protagonisti dei Regionali. Seguitissime le donne in gara

Biliardo-spettacolo al bar Luna

Hanno trionfato i portacolori torinesi

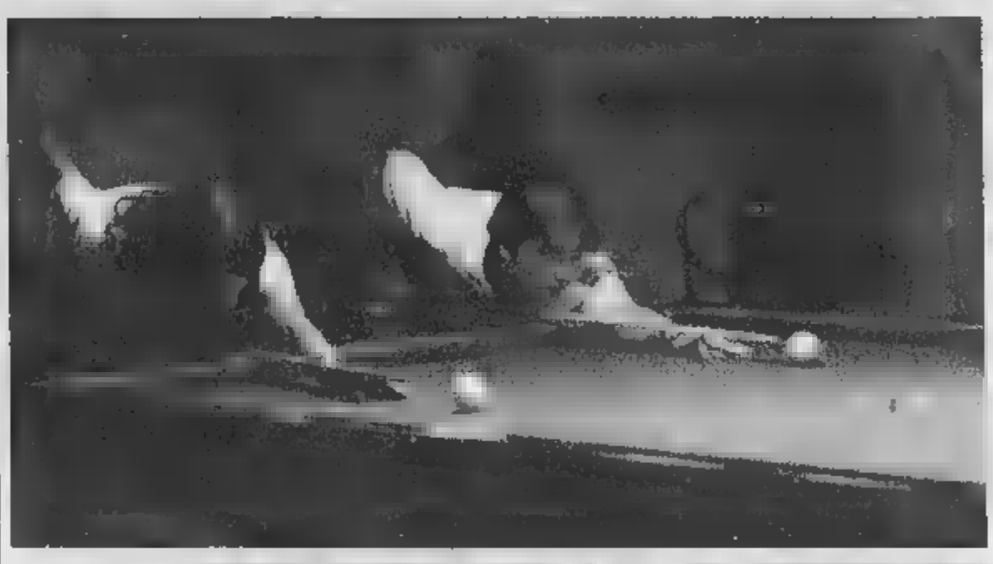
VERCELLI. Biliardo spettacolo (e non poteva essere altrimenti) al Bar Luna per i campionati regionali di «cinque birilli». I più forti specialisti della stecca si sono dati appuntamento a Vercelli per contendersi la leadership piemontese.

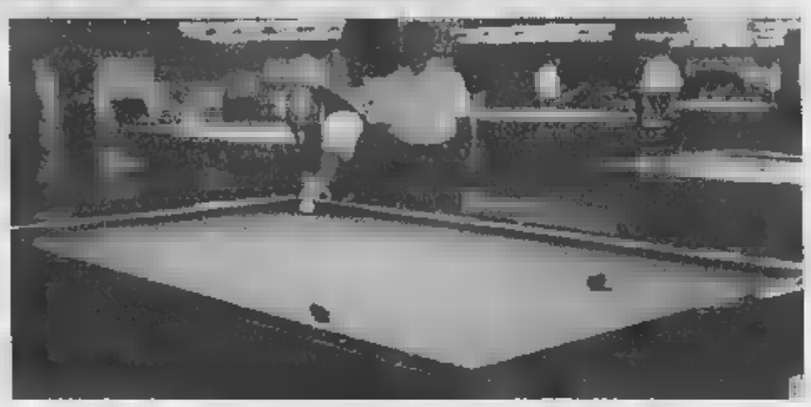
In totale sono stati 96 i protagonisti della kermesse vercellese: quasi cento virtuosi del biliardo che, a cominciare dal mattino e sino a tarda sera, hanno dato vita a una serie di giocate e colpi raffinati che hanno soddisfatto anche gli appassionati più esigenti.

A fare man bassa di titoli, com'era prevedibile, sono stati i biliardisti torinesi che hanno primeggiato in tutte le categorie. Molto seguita anche la prova femminile a conferma che anche il biliardo non sia unicamente prerogativa maschile: Paola Mantovani (prima) e Monica Lanza (sconfitta alla bella) hanno dimostrato anche grazia e femminilità s'addicano perfettamente al tavolo verde.

Buono il comportamento della pattuglia vercellese capace, nonostante il livello tecnico elevato della competizione, di piazzare diversi atleti nei quarti di finale.

Una grossa mano alla riuscita della manifestazione è arrivata dagli organizzatori che hanno messo in condizione atleti di giocare al meglio e il pubblico (senz'altro numeroso) di seguire tutti gli incontri del campionato. [p. m. f.]





Due immagini dei campionati regionali di biliardo. Risultati molto positivi sono arrivati, non solo dagli uomini, anche dalla che hanno partecipato alla sfida (CASTRO)

Le ultime sei partenze entro settembre

Bambini del Ruanda chiude la comunità

VERCELLI. Abbiamo scritto che sono i figli di Vercelli. E in quanto figli è difficile separarsene. E' doveroso però se può essere la soluzione - o, per dirla con l'assessore Mariapia Massa, la scelta meno sbagliata possibile - per consentire ad un gruppo di ragazzi africani di pensare al futuro.

L'estate '98 sarà l'ultima per la comunità ruandese di padre Minghetti. In settembre al più tardi (si aspetta la conferma del Ministero) partiranno i sei bambini ancora ospiti dell'ex scuola al Concordia: quattro sono attesi in Africa dalle famiglie, per gli altri due, che hanno maggiori problemi fisici, si spalancheranno invece le porte del Centro salesiano di Gatenga.

Poche settimane fa il Comune ha rimaneggiato la lista dei partenti preparata dalla Farnesina, depennando il nome di un'ultima bimba: in Ruanda ci sono i parenti ad aspettarla, ma la piccola è appena stata sottoposta ad un intervento. Il viaggio sarebbe troppo pesante.

La bambina al centro specializzato di Bosisio Parini, che accoglie tre piccoli della comunità vercellese, un quarto invece è all'ospedale di Alessandria. Per loro di partenza non si parla: servono cure, continue e specialistiche.

Alcuni bambini, a cui la guerra civile ha tolto genitori e parenti, proveranno invece a costruirsi un futuro in Italia. La notizia non è nuova, i numeri sono invece più aggiornati: per dieci di loro è scattata l'adozione, per 4 l'affido familiare. Un ragazzo maggiorenne, infine, ha lasciato la comunità al Concordia per un alloggio tutto suo.

Abbiamo scritto che sono i figli di Vercelli e lo sono anche partendo. L'impegno sarà seguirli da lontano, in Paese che prova faticosamente a ricostruire, magari attraverso i rapporti dell'Oim, l'Organizzazione internazionale per le migrazioni con cui il Comune mantiene i contatti. E padre Minghetti? La sua comunità si smembra, ma il missionario pare pronto a ripartire. Destinazione Africa, forse il Burundi. [r. m.]

Successo dell'iniziativa agricola di domenica in piazza Pajetta

La trebbiatura con i «balon»

Per un giorno si è tornati al passato

Una suggestiva immagine della trebbiatura d'antàn di domenica (FOTO CASTRO)

VERCELLI. C'è stato un ritorno all'antico, con la rustica e pittoresca «Batidüra», festa della trebbiatura organizzata in piazza Pajetta nel tardo pomeriggio di domenica scorsa dal Comitato Manifestazioni Vercelli in collaborazione il Gruppo macchine agricole d'epoca di Asigliano.

I componenti del Gruppo del paese della Bassa hanno raccolto in tutto il Vercellese e in Lomellina trattori, trebbiatrici ed altre macchine agricole in disuso. Sono riusciti poco alla volta a rimetterli in funzione, ricostruendo pezzi mancanti ormai introvabili. Compiuto il restauro, trebbiano con metodi di un tempo: taglio del grano con le falci, covoni legati ràfie, l'uso macchine anteguerra Orsi «da bàti» e le pressaceresali Marinoni per ricavare i «balòt» di paglia.

Ammirati particolarmente dai vercellesi i trattori, in sabato le trebbiatrici ed il resto. Il «veterano»? Un pezzo che risale alla fine degli Anni Venti. [g. bar.]

GRATIS SULLE GIOSTRE

Ti riconosci? Hai vinto con «La Stampa»

Da oggi e fino al 2 agosto compreso pubblichiamo in questa pagina foto di Renato Greppi al luna park che è stato aperto sabato in Bormida. I bambini o i ragazzi che si riconoscono nel circoletto si possono presentare in redazione con una copia del giornale: riceveranno in omaggio i biglietti per un giro gratuito su tutte le 17 giostre del circuito, dal Bruco alla Jamaica, dal Treno Fantasma alla Piovra, dal Crazy Round al Mini Rodeo. Ovviamente, in redazione si potranno presentare anche i genitori, purchè il bambino sia con loro. L'iniziativa è stata presa dal Gruppo giovani giostrai, dal vulcanico Ugo Gualeni e dal nostro giornale. Ricordiamo che il luna park nell'area spettacoli di Bormida resterà appunto aperto fino al agosto. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Umanità i big dell'Alpàa

Vorrei evidenziare le doti umane dei cantanti che esibiti all'Alpàa, in un periodo in cui si parla solo di esempi negativi, vedi il recente concerto di Ramazzotti.

Ho assistito ai concerti di Spagna e Andrea Mingardi a Varallo e sono rimasta molto colpita loro comportamento nei confronti della gente. Si sono rivelati ottimi professionisti, ma, soprattutto, persone dotate di grande umiltà e umanità. Entrambi stati gentilissimi con il pubblico, Spagna cantato sotto la pioggia, Mingardi ha dimostrato di possedere e simpatia. Dopo concerto, albergo, ha ricevuto i suoi ammiratori in modo molto informale, non c'erano «gorilla» a presidiare, sia lui che il suo staff sono stati molto cortesi, ha firmato autografi a mani.

Questo comportamento dovrebbe preso come esempio da altri cantanti.

Laura Vallino
Livorno Ferraris

Derma, all'a strappata male

Avevo scritto, qualche giorno fa, segnalando l'erba che spuntava dai marciapiedi appena rifatti in Derma, all'imbocco con via Massaua. Non so se l'intervento fosse già in programma (può darsi), comunque poco dopo la pubblicazione della lettera le infestanti sono state strappate. Tutto bene? A metà. Infatti le erbacce sì state estirpate, ma lasciate poi per sul marciapiedi, senza spazzate via. chiedo metodo di lavoro sia, e quante probabilità abbiano così infestanti di rattecchire.

Grazie per l'ospitalità.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere, di lunghezza non superiore alle righe dattiloscritte, complete di firma leggibile indirizzo del mittente, possono essere inviate alla redazione di Vercelli de «La Stampa», in via Duchessa Jolanda 20 (il mero di 0161/257.009). Non verranno pubblicati scritti anonimi.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

(0161) Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) ; tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.485; **Borgosesia:** telef. (0163) 25.333; **Crescentino:** telef. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Gattinara:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) 593.333; ambulanze telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.**

GUARDIA MEDICA

telefono (0161) 256.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Asigliano:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.855; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 20 a battenti aperti; dalle ore 12,30 alle 15 e dalle ore 20 alle 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Laviny 5, tel. (0161) 257.725.

Borgo Vercelli: *Gianfranco Arletta*, via Tasso 93, tel. (0161) 32.130.

Livorno Ferraris: *dr.ssa Bianca Mazzarino*, via Cavour 33, tel. (0161) 47.190.

Carlo Pagani, Vercelli (Arborio), tel. (0163) 22.341.

Vercelli: telefono (0161) 256.792
Santhià: telefono (0161) 929.216
Gattinara: telefono (01 822.975.

E SANITA'

Vercelli: telefono (0161) 217.766
Santhià: telefono (0161) 929.212-929.227
Borgosesia: telefono (0163) 22.402
Varallo: telefono (0163) 52.486-52.092
Gattinara: telefono (0163) 822.564-822.357.

SERVIZIO VETERINARIO

telefono (0161) 257.140-41.212
telefono (0161) 929.260
Borgosesia: telefono (0163) 52.486
Gattinara: telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Patronale

Festa e cena a Greggio

A Greggio, nell'ambito dei festeggiamenti, si chiude la patronale con la caratteristica cena. L'appuntamento è per le 19. Prenotazioni allo 0161.730.143, 730.166 e 730.123. Mostra di pittura di Francesco Leale sul duplice «Garibaldi e i celti». Alle 21 si balla.

Pittura

Mostra a Valduggia

La Pro Loco di Valduggia presenta a Palazzo comunale la mostra di Mauro Penzo: oggi l'apertura è dalle 20,30 alle 23.

Informazioni per l'

Gli sportelli di informazione turistica dell'Atl di Varallo in corso Roma (0163.51.280) sono aperti da martedì a domenica, ore 9-13 e 15-19. Gli sportelli di Alagna (tel.0163.922.988) sono disponibili al pubblico da martedì a venerdì ore 9-12 e 15-18, sabato e domenica 8-12 e 14-18. [g. bar.]

COMUNE DI VARALLO
PROVINCIA DI
IL SINDACO
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della L.R. 56/77
NOTO
che a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso e per trenta giorni consecutivi, il progetto relativo alla variante al PRGC in area Q1 (ex Convitto Rotondi) e V1 (Villa Santa Maria) di Varallo, adottato con deliberazione consiliare del 03/07/98 sarà depositato presso la Segreteria comunale in libera visione, tutti i giorni, compresi, dalle 10,00 alle ore 11,00; che entro trenta giorni successivi la data di scadenza della pubblicazione di cui sopra, potranno essere presentate eventuali e proposte scritte.
IL SINDACO
Pierangelo

Specchio DELLA STAMPA In edicola da sabato 18 luglio

✓ *Giallo storico: assassinio nel tempio di Vesta. Primo di una serie di racconti ambientati nel passato. 81 a.C.: nella Roma insanguinata di Silla, una bambina viene trovata uccisa nel tempio di Vesta...*

✓ *Uomini e animali: chi è la bestia? Mario Rigoni Stern, Ernesto Ferrero, Gianni Vattimo ci guidano nell'analisi di uno dei rapporti più controversi. Dalla Bibbia ai giorni nostri.*

Solo ieri è iniziata la costruzione della nuova tribuna. Coppa Italia, niente partite in casa

Stadio di Borgo, i lavori in ritardo

Ma Rotti è ottimista: «Ce la faremo per il campionato»

BORGOSESIA. La prima fase di Coppa Italia giocata sicuramente in trasferta, per il campionato si spera che sia tutto a posto. Oppure che al massimo si debbano disputare lontano solo prime due part.

E' più complesso del previsto il problema stadio per la compagine borgosesiana: i lavori per gli adeguamenti imposti dal regolamento di serie C partiti qualche giorno fa, cioé troppo tardi per poter lusi in tempo utile per l'avvio della stagione.

Proprio per abbreviare l'attesa l'amministrazione comunale gestire direttamente gli interventi (in questo caso la burocrazia avrebbe imposto pi morti ben più lunghi) aveva concesso un contributo straordinario milioni alla società calcistica.

Nonostante questo però non si è riusciti «tagliare» tutte le attese; morale della favola, adesso è quasi impossibile pensare di poter iniziare il campionato allo stadio di via Marconi.

Per voce direttore sporti- Paolo Guidetti il Borgosesia ha chiesto di disputare trasferta prima di campionato, per seconda cercherà un campo disponibile (Biella, Novara o Vercelli) quindi per terza quarta è stato richiesto un doppio impegno fuori casa. Se queste condizioni saranno accettate dalla Lega, i tifosi potranno ammirare i loro beniamini prima del mese di ottobre.

Il Borgo non potrà giocare le gare di Coppa Italia al Comunale I lavori si sono iniziati appena ieri A rischio anche l'esordio in campionato

Per quanto riguarda la Coppa Italia i problemi sono addirittura maggiori: data p l'indisponibilità dell'ex Mlb, il team di patron Mario Maiolo ha sondato il terreno a Biella ma la risposta ancora incerta poiché anche il Lamarmora in quel periodo occupato da un cantiere. Restano le altre due possibilità, cioé Vercelli Novara ma è detto che le strutture siano libere.

Il sindaco di Borgosesia non è comunque così pessimista: «Ho visto - dice - che proprio ieri mattina hanno iniziato a lavorare per la costruzione della nuova tribuna, mentre fra pochi giorni arriverà la recinzione. Diciamo che sulle scadenze molto influiranno le condizioni meteorologiche: se il maltempo non metterà il bastone fra le ruote credo che al massimo il Borgosesia non potrà disputare nel suo stadio una sola partita di campionato».

«Comunque - aggiunge Corrado Rotti - io sono ottimista personalmente credo che per l'inizio del torneo di C2 la struttura sarà posto».

Se le prossime settimane daranno ragione i, il club granata, alla sua prima esperienza in serie C2, dovrà trova un altro campo soltanto per la Coppa Italia.

Intanto ieri le squadre si sono radunate per i test fisici e medici: le analisi proseguiranno oggi, mentre l'inizio della preparazione è fissata per venerdì. Per mercoledì 29, la Dufour Varallo, è in programma la prima amichevole. **(r. sym.)**

All'Ipsia

Interventi per 750 milioni

Lavori in vista anche per stabile che ospita l'Ipsia, l'istituto professionale di Borgosesia. Nei prossimi mesi sarà rifatto il tetto e verran rimpiazzati tutti i vecchi serramenti.

L'investimento è consistente, circa 750 milioni, che saranno coperti dall'amministrazione provinciale e dalla fondazione della Cassa di Risparmio di Vercelli.

Il cantiere interesserà la per un periodo superiore ai tre mesi, ma in questa fase lezioni potranno conti tranquillamente, senza particolari disagi per gli studenti.

I 750 milioni saranno così suddivisi: 390 serviranno per la copertura e per la sostituzione porte finestre. Questi interventi sono inseriti in un programma più ampio previsto dalla Provincia, che nei prossimi anni spenderà dieci miliardi per migliorare le strutture scolastiche di competenza che si trovano sul territorio. **(i. fo.)**

NOTIZIE FLASH

Vercelli

Pensionato ferito, i carabinieri

I carabinieri stanno indagando un episodio accaduto nel fine settimana: un pensionato di anni, Angelo Arpesella, stato colpito un coltello schiena. L'uomo ha raccontato stato aggredito nella notte, da uno sconosciuto, sul cavalcavia Belvedere: per questo i militari cercando eventuali testimoni che abbiano assistito alla scena. Le condizioni di Arpesella non sarebbero particolarmente gravi. **(g. mo.)**

Palestro

«Evade» di casa e picchia i passanti

Coinvolto in un'inchiesta droga condotta dalla procura di lano, da oltre tre mesi era stato posto agli arresti domiciliari nell'abitazione dei genitori, Palestro, via Roma 50. Sebastiano Guccione, anni, nel fine settimana ha fatto tutto per finire in carcere e alla fine c'è riuscito. iniziato venerdì sera, uscendo di casa visibilmente ubriaco prendendosela con tutti coloro che trovava sulla sua strada. A farne le spese sono stati in particolare due giovani, aggrediti malmenati senza motivo apparente. Verso mezzanotte intervenuti carabinieri, che hanno condotto in il giovane, lo hanno denunciato a piede libero per evasione, ubriachezza molesta percosse e poi l'hanno riaccompagnato a casa. La scena si è ripetuta altre due volte sabato, prima alle 12 e poi alle 15,30. Alla fine i militari, esasperati, hanno contattato il magistrato, che, vista la pericolosità soggetto, ha revocato gli arresti domiciliari e disposto la custodia in . Così, sabato alle 20,30, scattate le manette. **(c. br.)**

Ghislarengo

Furti in chiesa e in piscina, tre denunce

Un giovane di 27 anni è stato denunciato dai carabinieri per furto aggravato. Secondo i militari, a fine giugno M. S. di Rondissone avrebbe rubato nella chiesa di Prarolo la cassetta delle offerte. Intanto, a Ghislarengo, due ragazzi finiti nei guai per furto e danneggiamento. I due, di 17 e 15 anni, si sarebbero impossessati dei soldi contenuti nella della piscina comunale. Durante colpo avrebbero rubato anche liquori e gelati, il tutto per un valore di un milione. **(i. fo.)**

Vercelli

Casa di riposo in festa per due centenarie

La Casa di riposo di piazza Mazzini si prepara a celebrare due compleanni «doc». 1° agosto infatti Luigia Bruno Stroppa taglierà traguardo del secolo, mentre Pierina Aliri Palmaro compirà 103 anni. Per le due decane, e per chi vorrà festeggiarle, l'istituto ha organizzato un rinfresco: l'appuntamento, che in realtà è una bella abitudine mensile per ricordare i compleanni degli ospiti, fissato per sabato, alle 15,30. **(d. b.)**

Con il «Valsesia Challange»

Sport in festa a Scopello

SCOPELLO. Definito il programma della «festa dello sport» voluta dall'amministrazione comunale di Scopello per l'ultima domenica del mese di luglio.

L'iniziativa stata denominata «Valsesia challange» e permetterà ai numerosi turisti spinti in alta valle dal gran caldo di cimentarsi in diverse attività sportive.

Si tratta di un'attività promozionale, quindi il pubblico potrà provare le varie discipline a titolo completamente gratuito.

Gli stand a disposizione sabato a partire ore 15 e domenica già dal mattino fino alla tarda pomeriggio.

Gli sport che si potranno praticare sono la canoa (si simulerà una discesa in una lama del Sesia), l'arrampicata (con l'assistenza guide Alagna), il tiro l'arco e l'attraversamento di un ponte tirolese.

Sarà anche installato uno speciale tappeto per chi volesse cimentare in una simulazione di discese in snowboard.

Domenica si potrà inoltre vivere l'emozione una discesa in parapendio (sempre che le condizioni atmosferiche lo permettano) partecipare a una gara di duathlon: 4 chilometri di corsa, in mountain bike e altri quatto piedi).

L'iniziativa patrocinata dal Comune è alla conda edizione e l'anno i risultati erano stati ottimi, con molte persone che si erano presentate per sperimentare sport non proprio comuni. **(i. fo.)**

Oggi l'udienza preliminare

Violentò una ex giovane dal gip

VERCELLI. E' convocata per oggi alle 13 davanti al gip di Vercelli l'udienza preliminare a carico del ventitrenne valsesiano accusato aver violentato l'ex fidanzata.

Il magistrato dovrà decidere l'eventuale rinvio a giudizio del giovane in base alle accuse che portarono al suo arresto lo di giugno. Nel frattempo, giovane valsesiano stati concessi gli arresti domiciliari è pure stata annullata tribunale libertà di Torino l'ipotesi di reato di sequestro persona inizialmente configurata.

I fatti risalgono alla notte fra il 12 e il 13 giugno quando, secondo la tesi dell'accusa, il giovane attese in davanti a l'ex ragazza: dopo averla accompagnata una zona appartata le avrebbe usato violenza.

Al rientro, la ragazza dovette essere medicata all'ospedale di Borgosesia.

Arrestato dai carabinieri nelle ore immediatamente successive all'episodio, il presunto stupratore è rimasto in a Vercelli per un mese, sino scorso lunedì quando diventata esecutiva la sentenza dal tribunale della libertà.

Nelle precedenti alla scarcerazione, il valsesiano stato aggredito da altri tre detenuti (nella lite il giovane ha riportato una prognosi di dieci giorni) per una «regola carceraria» rivolta a punire gli autori di determinati reati.

Il ventitreenne ha subito sporto querela nei confronti suoi aggressori. **(p. q.)**

Una lotteria i clienti di Biverbanca

Coppia di Balmuccia vince una crociera

L'estrazione avvenuta alla presenza del funzionario Franco Del Zoppo di del ministero delle Finanze

BALMUCCIA. E' valsesiana la coppia super fortunata che ha vinto il di Biverbanca: 11 giorni sul Mediterraneo con Costa Crociere. Sono Giuseppe Gabriella Triulzi di Balmuccia, entrambi pensionati. L'estrazione è avvenuta nella Direzione generale di Biver a Biella, alla presenza del funzionario Franco Delzoppo e dell'incaricato Ministero delle Finanze Sanzò.

L'idea Biver premiare chi ha sottoscritto nel mese di giugno certificati di deposito ha ottenuto un grande seguito, quindi Gabriella e Giuseppe si sentono davvero baciati dalla fortuna. «Stavamo pensando di trascorrere nostre vacanze sotto una pianta, e invece dal agosto fino 20 solcheremo il Un sogno, dato che amiamo davvero nagigare». la coppia partirà da Savona, toccherà Malaga le Canarie, e arriverà fino Casablanca. Annuncia Delzoppo: «L'iniziativa continuerà a settembre, quando sorteggeremo una crociera». **(r. v.)**

Del gruppo Fiat

Borse di studio cinque figli dipendenti

SALUGGIA. Borse di studio per oltre un milione e mezzo di lire. Si tratta un'iniziativa promossa dall'Ugaf (Unione gruppi anziani Fiat) dal Gruppo anziani della Sorin Biomedica di Saluggia.

Le borse studio sono state assegnate a cinque ragazzi figli di ex dipendenti di società che fannoo capo alla Fiat.

La cerimonia di consegna è avvenuta l'altro alla Sorin alla presenza del presidente l'Ugaf di Saluggia Angelo Barbati dei consiglieri Piero Cappa e Maria Emma Vallino.

I riconoscimenti in denaro sono andati a Laura Bergesio residente Alice Castello, Pier Natale Brusasca Camino Monferrato in provincia di Alessandria, Davide Gastaldi di Trino, Isabella Pagani di Novara Lucia Santhià di Livorno Ferraris.

Questa iniziativa si inserisce nel programma avviato da tempo dall'Ugaf di Torino che ha promosso una campagna incoraggiamento allo studio per i ragazzi più meritevoli. **(i. fo.)**

«Sos» informazioni

Estate serena E' il numero verde

VERCELLI. Da ieri operativo il servizio «Estate serena», un numero telefonico verde (167-118.844) cui rivolgersi per otte informazioni aggiornate servizi pubblici, orari, iniziative: lo garantiscono con il patrocinio del Sindacato pensionati-Cgil i volontari delle associazioni «Auser» «Univoc», una ventina che a turno si alternano al centralino di piazza Solferino, sede dell'«Auser».

Il servizio funziona in questo modo: il numero verde, regionale, è attrezzato un dispositivo elettronico che automaticamente dirotta la telefonata alla provincia da cui la richiesta di informazioni è partita.

Remo Datrino Gustavo Sal per l'«Auser» Luigi Cerutti per l'«Univoc», hanno sottolineato l'importanza dell'iniziativa dal punto vista sociale mentre per Giorgio Cornella, segretario generale della Cgil, che ha preannunciato nuova iniziativa sul problema della casa agli anziani, si recuperano così di ritardo a favore dei più deboli. **(w. ca.)**

Conferenza venerdì

Il Libro di Corona racconta la storia di San Germano

SAN GERMANO. Sarà rievocavenerdì sera, nella chiesa parrocchiale, la storia di Germano, vescovo di Auxerre, che giusto 1550 anni fa nel suo cammino per raggiungere Milano abbe a transitare nel paese che poi avrebbe preso il suo nome: l'occasione sarà fornita dal libro curato da Antonio Corona, con la traduzione dell'opera «Miracula Sancti Germani episcopi autissiodorensis» di Ririco d'Auxerre. A presentare il libro con una conferenza sarà don Mario Capellino, direttore biblioteche Diocesana ed Agnesiana e dell'Archivio e biblioteca capitolare di Vercelli.

La conferenza di venerdì, destinata a dare risalto alla festa patronale, è organizzata dalla locale Società operaia di mutuo soccorso; il volume è stato patrocinato dall'Amministrazione comunale, dal Lions club di Santhià e dalla generosità di alcuni privati. **(w. ca.)**

La campionessa del mondo di sci ha conquistato tutti per la affabilità

La dolce Deborah regina a Varallo

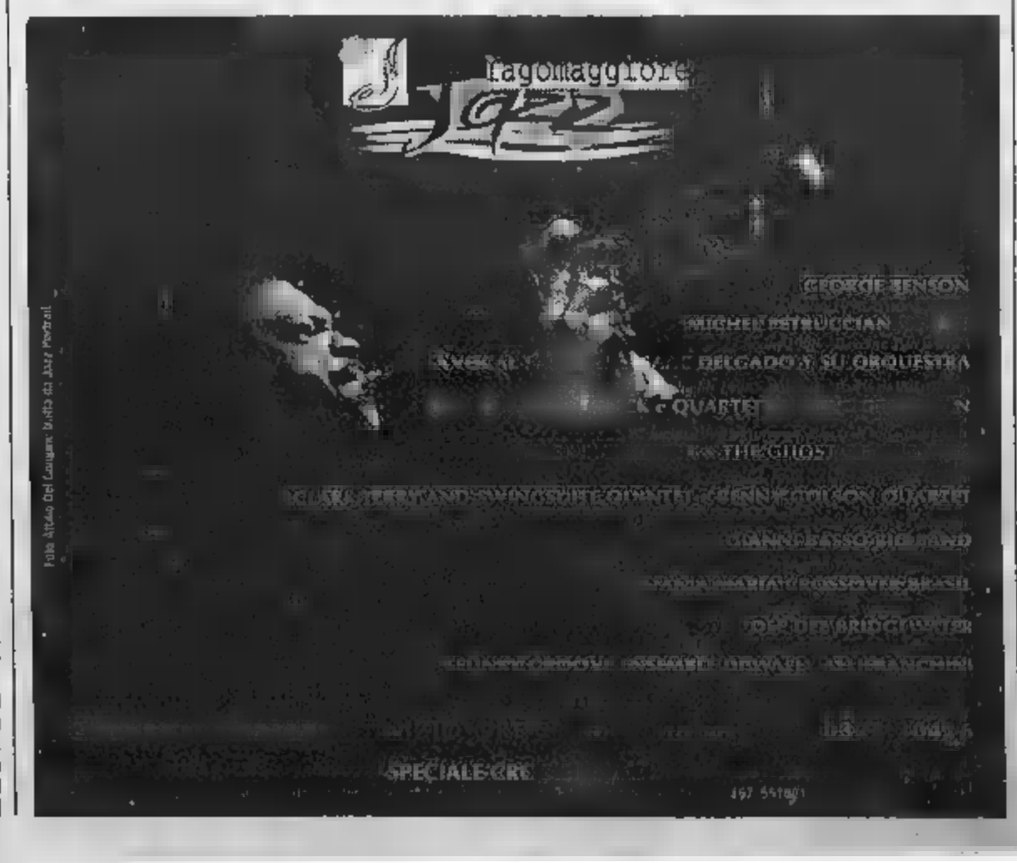
Per la Compagnoni all'Alpàa oltre 2 mila tifosi

Deborah Compagnoni fa firmata cantinaia di autografi all'Alpàa (FOTO NICOLINI)

VARALLO. Natalino Gilardi, presidente dell'Alpàa, ha definito «evento» la venuta di Deborah Compagnoni. E lei, per fare ancora più grande questo evento, sabato si è presentata allo Corpo forestale tale disponibilità e gentilezza verso i tifosi che è rimasti a bocca aperta.

Chi si attendeva una campionessa con mille vizi e poca voglia di firmare autografi ha davvero sbagliato strada. La Compagnoni non ha smentito il suo carattere dolce e allegro ha affrontato il muro di folla con tanta pazienza: più di un'ora ha stretto mani e firmato autografi senza un attimo di respiro rendendo memorabile la penultima sera dell'Alpàa.

Ad attendere la piazza Calderini si sono massate oltre duemila persone. Grande soddisfazione dunque per il comando provinciale del Corpo forestale. **(i. fo.)**



Preoccupazione ■ Ponderano per il rischio di interruzioni della strada

Per Stefano Aimone il cantiere della Biella Mongrando dovrà presto attraversare via Rosselli per consentire il proseguimento del tunnel che parte all'altezza di via Cottolengo

Anas, tunnel in via Rosselli

Presto lo scavo per la Biella-Mongrando

E' in piena attività il cantiere della Biella-Mongrando, la nuova statale da oltre 35 miliardi che, per un tratto di un chilometro e mezzo, «viaggerà» in galleria. Proprio in questi giorni tecnici ed operai dell'Anas sono al lavoro al confine tra Biella e Ponderano, davanti alla caserma dei vigili del fuoco. Tra non molto, presumibilmente dopo le ferie estive, si comincerà così l'attraversamento di via Rosselli e, quasi certamente, la strada dovrà essere chiusa al traffico.

La galleria della Biella-Mongrando «taglierà» infatti in due il comunale, che a lavori ultimati ospiterà anche uno svincolo per l'accesso all'arteria principale.

«Attualmente i lavori riguardano la realizzazione delle "dorsali" per la posa della fognatura - spiega Stefano Aimone, l'ex parlamentare che ora segue questi interventi come consulente per l'Anas e per le amministrazioni comunali-. Si sta anche trivellando i pozzi per le fondazioni del viadotto che servirà ad attraversare il rio Bolume».

Il nuovo tratto di galleria sarà quindi collegato a quello già costruito all'altezza di via Cottolengo; in quel punto le auto entreranno nel tunnel e ne usciranno all'altezza della ex fornace Barbera.

Si lavora a ritmo anche in tutti gli altri cantieri dell'Anas, compreso quello della galleria di Settimo-Vittone dove problemi di instabilità geologica hanno obbligato i tecnici ad una perizia di variante dal valore di circa un miliardo.

«La perizia è già depositata a Roma e non è detto che questo provocherà ritardi - dice Aimone -. Anzi, secondo la tabella di consegna lavori, si è già in anticipo di due settimane».

Dopo Ferragosto si passerà anche alla posa delle travi dei viadotti della Cossato-Vallemosso. «Si tratta di pezzi in cemento armato lunghi 30 metri e pesanti 80 tonnellate - conclude Aimone -. Per il sollevamento interveranno mezzi speciali». [d. p.]

Una ragazzina testimone della disgrazia di Sagliano

Ha visto il padre morire nelle acque del torrente

VERRONE. A 11 anni aveva visto morire il fratello (Angelo, di 14 anni), annegato insieme al cugino ed ad un amico nelle acque di fronte alla spiaggia di Mondragone, nel golfo di Gaeta. Otto anni dopo, sotto i suoi occhi si è consumata una nuova tragedia, quella che è costata la vita al padre, Clemente Ferrara, 44 anni, annegato domenica pomeriggio nelle acque del torrente Cervo, a Sagliano Micca. Annalisa, 11 anni, è stata l'unica testimone delle due disgrazie che hanno segnato profondamente la sua vita e quella dei familiari.

La famiglia Ferrara (con Annalisa, il papà, la mamma Italia, i fratelli Antonella e Pierangelo ed altri parenti e amici), domenica si era lasciata alle spalle l'afa di Verrone per trascorrere una giornata nel fresco della Valle Cervo, sulle rive del torrente.

La disgrazia è avvenuta dopo il pranzo. Il bagno è una condizione irrinunciabile di questo tipo di scampagnate e così Clemente Ferrara si è tuffato in una delle lame del Cervo, ma appena entrato in acqua è stato colto da malore ed ha cercato disperatamente di raggiungere la riva.

Ogni tentativo è stato però inutile. Il medico legale, più tardi, ha accertato che la causa del decesso sarebbe stata un'embolia in una congestione che ha colpito l'uomo nel passaggio dal caldo della riva al freddo dell'acqua del torrente. I vigili del fuoco e una squadra del soccorso alpino hanno poi recuperato il corpo.

La zona del Cervo dove domenica è annegato Clemente Ferrara (nel riquadro)

Dopo alcuni anni trascorsi nel Biellese, la famiglia Ferrara nell'83 era tornata al Sud, in Campania. Un anno fa la decisione di ristabilirsi in provincia, a Verrone (i Ferrara risiedono nel condominio sulla Trossi, dove una volta c'era il ristorante «Il cuoco»).

«Dopo il dolore per la perdita del primo figlio, le difficoltà e le incertezze per il futuro, soprattutto per gli impegni assunti nell'acquisto dell'appartamentino - spiega in lacrime la cognata, che abita nell'alloggio vicino - le cose sembravano finalmente girare per verso giusto. Clemente aveva trovato lavoro alla Martex e sua moglie alla Fintex: il mondo ci è crollato addosso un'altra volta».

I funerali di Clemente Ferrara si svolgeranno oggi pomeriggio, nella chiesa parrocchiale di Verrone. [f. p.]

Cassa continua ko: mobilitata la polizia

Falso allarme-furto alla Standa di Biella

BIELLA. Falso allarme-furto, domenica alla Standa: la colpa è di un guasto allo sportello della cassa continua, che ha indotto molte persone a chiamare la polizia. Le telefonate sono giunte in Questura l'altra mattina: «Correte alla Standa, forse hanno rubato l'incasso». Da via Tripoli è partita una volante, che in pochi istanti è arrivata in piazza Vittorio Veneto.

Lo sportello della cassa continua era spalancato, come se fosse stato aperto da qualcuno, ma non c'erano segni di scasso. Il mistero è stato risolto qualche minuto dopo, quando gli agenti hanno chiamato gli addetti al prelievo degli incassi del supermercato: il sistema di chiusura automatica si era guastato, e i tecnici sono ancora intervenuti per ripararlo.

Nessun «colpo» dei soliti ignoti, quindi: sarebbe stato utile, comunque, mettere un cartello con scritto «impianto guasto», per evitare di allarmare i passanti e la polizia.

Furti veri, invece, sono stati commessi a Candelo, nelle abitazioni di Michele D., 42 anni, e di Gianni P., di 32. I ladri hanno rubato diversi oggetti preziosi, un orologio d'oro, alcuni attrezzi da lavoro e una grondaia di rame cotto lunga 3 metri.

La cassa continua della Standa di Biella

La cronaca, infine, registra un tentativo di furto a Gaglianico, dove il sistema d'allarme della casa di Marco Z., 38 anni, ha costretto i ladri a fuggire a mani vuote. [f. p.]

Sandigliano

Cade dal tetto, gravissimo

SANDIGLIANO. Un muratore in pensione è stato ricoverato all'ospedale Maggiore di Novara per le conseguenze di una caduta dal tetto: è in prognosi riservata.

Elia Giusti, 59 anni, ieri mattina si è messo al lavoro per cercare di riparare la copertura del fienile ed eliminare le infiltrazioni dell'acqua. Il pensionato è così salito sul tetto.

Da una prima ricostruzione dell'incidente, Elia Giusti ha messo il piede su un listello, ma il legno non ha retto il peso dell'uomo e si è spezzato. Il pensionato è piombato a terra dopo un volo di 4 metri.

Ad accorgersi di quanto era accaduto sono stati i familiari, che hanno chiesto l'intervento del 118. Ma l'équipe medica dell'ambulanza si è resa subito conto della gravità della situazione ed ha fatto intervenire l'Elisoccorso: Elia Giusti è stato trasportato nel più attrezzato ospedale di Novara: i medici gli hanno diagnosticato una lesione alla colonna vertebrale ed altre contusioni. [f. p.]

IN PROVINCIA

Cossato

E' morto Ozino, figura storica del sindacato

E' deceduto Ercole Ozino, figura storica del sindacato biellese e piemontese: il prossimo 26 agosto avrebbe compiuto 90 anni. Militante antifascista, fu processato ed incarcerato; partigiano durante la Resistenza, è stato tra i firmatari del Contratto della Montagna. Prestigioso dirigente sindacale della Cgil biellese nel dopoguerra, ha diretto per molti anni la categoria dei tessili ed è stato componente della segreteria confederale fino agli inizi degli Anni Settanta. [f. p.]

Biella

E' sorpresa sul motorino rubato: denunciata

C. M. 53 anni, di Biella, ha riconosciuto il motorino che gli era stato rubato settimana scorsa e su cui stava viaggiando T. B. 27 anni: l'uomo l'ha fermata ed ha chiamato la polizia. La giovane donna è stata denunciata.

Biella

Eletto il consiglio degli architetti biellesi

L'assemblea degli iscritti all'Ordine degli architetti della Provincia di Biella ha eletto i componenti del consiglio per il biennio 1998-2000. Il Consiglio eletto ha proceduto all'assegnazione delle cariche e di guesto sarà così composto: presidente, Gaspare Masserano; vicepresidente, Anne Carpano; tesoriere, Enrico Griffith Brookes; segretario, Silvestro Barbera; i consiglieri sono Antonio De Grossi, Federico Delrosso e Renato Zorio. [f. p.]

Un annullo postale per la festa degli alpini

Le Poste informano che in occasione del 60° anniversario di fondazione del gruppo degli alpini di Graglia, sabato, presso la palestra comunale in via Partigiani d'Italia, sarà attivo con orario dalle 10 alle 16 un servizio postale a carattere temporaneo dotato di uno speciale annullo figurato con la seguente legenda: «13895 Graglia (Bi) 1ª Mostra Storia Postale Truppe Alpine 60° Gruppo Ana». Con questo bollo saranno obliterate le corrispondenze presentate direttamente al servizio nonché quelle che perverranno alla filiale per posta in busta regolarmente affrancata. La restituzione degli oggetti bollati sarà effettuata, secondo le modalità indicate dal cliente, al termine delle operazioni di bollatura. [d. sa.]

Domenica la cerimonia con il vescovo, disertata dai familiari del Beato

E' omaggio al Papa e a Frassati

Pollone inaugura il monumento a Pier Giorgio

Un momento della cerimonia d'inaugurazione del monumento a Frassati

POLLONE. E' stato inaugurato domenica, davanti a discreto pubblico, il monumento voluto dalla Fondazione Pier Giorgio Frassati per ricordare la visita di Papa Giovanni Paolo II, che nell'89 pregò davanti alla tomba del Beato. Non era presente alcun membro della famiglia Frassati (che ha preso le distanze dall'iniziativa) e anche il sindaco Milly Piacenza ha partecipato in forma privata.

Il vescovo Massimo Giustetti ha celebrato la messa col vicario Fernando Marchi, con don Giuseppe Finotto e col parroco di Pollone don Mario Maculan. Giustetti, durante l'omelia, ha sorpreso il pubblico, raccontando di essere andato a pregare sulla tomba di Frassati prima della sua nomina ufficiale alla guida della Diocesi, per raccomandargli di proteggere il suo apostolato. In serata è stato proiettato un film sulla visita del Papa a Pollone. [d. sa.]

Un utile vademecum viene distribuito dall'Ateneo del Piemonte nord-orientale

Università, guida alle iscrizioni

Si sono aperte ieri: ecco gli orari e gli sportelli

L'ateneo del Piemonte nord-orientale dispone di tredici corsi di laurea

IN PIEMONTE

A tempo record (la firma del protocollo d'intesa è della settimana scorsa) la seconda Università del Piemonte Nord Orientale, pubblica la «Guida all'orientamento», un vademecum per gli studenti che vogliono scegliere uno dei 13 corsi di laurea, distribuiti tra Alessandria, Vercelli e Novara, oppure uno dei quattro diplomi universitari collegati alle facoltà. La prefazione del prorettore Ilario Viano è chiarissima: dal prossimo anno accademico l'ateneo «tripolare» si stacca da Torino e sarà Vercelli ad ospitare il rettorato. «Per quanto possibile - scrive Viano - questa fase di costruzione avverrà in modo da non creare disagi per gli studenti».

Ed ecco allora un «Bignami» prezioso per le matricole, che vorranno usufruire di una buona università sotto casa.

L'ateneo dispone di una vasta gamma di chances. Ad Alessandria i giovani possono iscriversi alla facoltà di **Giurisprudenza** (26 esami, 4 anni di corso); le domande di immatricolazione devono essere presentate entro il 31 ottobre; non ci sono prove di ammissione; per le iscrizioni: via Lanza 11, telefono 0131-283707 (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11, e martedì, mercoledì e giovedì anche dalle 13,30 alle 15). Sempre ad Alessandria c'è la facoltà di **Scienze matematiche, fisiche e naturali** che prevede corsi di laurea in Chimica (5 anni, 23 esami), Fisica (4 anni, 18 esami), Informatica (5 anni, da 25 a 27 esami), Matematica (4 anni, 15 esami), Scienze biologiche (5 anni, 26 esami). Segreteria in via Lanza 11, aperta con gli stessi orari. Cambia il telefono: 0131-283710.

La facoltà di **Scienze politiche** ospita il corso di laurea omonimo (4 anni, 23 esami) e un corso di diploma universitario in **Servizio Sociale**: durata 3 anni, 15 esami, e numero chiuso (30 studenti). La prova d'ammissione (uno scritto e un orale) è in calendario per il 9 settembre, alle 10, nell'aula 4 di Palazzo Borsalino. Le preiscrizioni sono aperte dal 20 luglio al 31 agosto in via Lanza 11.

A Novara poi ci sono tre facoltà. Economia ha il corso di laurea in **Economia e commercio** (4 anni, da 24 a 30 esami). Le iscrizioni si ricevono in via Lanino, nell'istituto Salesiano Don Bosco, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11, e il martedì, il mercoledì e il giovedì anche dalle 13,30 alle 15. Telefono 0321/657540. **Chimica e tecnologia farmaceutiche** (5 anni e 28 esami); la segreteria è in viale Perucci 33, telefono 0321-398654, dove si ricevono le preiscrizioni. **Medicina e Chirurgia** è a numero chiuso (75 posti). Le domande di preiscrizione si ricevono nella segreteria azzurra (via Solaroli 17) dal 20 luglio al 31 agosto. Il concorso di ammissione si svolgerà il 10 settembre, alle 8,30, in via Solaroli 17 (tempo a disposizione 4 ore e trenta). Ci sono poi 4 corsi di diploma universitario: **Fisioterapista** (20 studenti ammissibili, preiscrizioni dal 20 luglio al 31 agosto, prova d'ammissione il 14 settembre in facoltà); **Infermiere** (200 ammessi; i corsi si tengono a Novara e ad Alessandria); **Ostetrico/a** (ammessi 10); **Tecnico sanitario di laboratorio** (10 ammessi). La durata di ogni corso è di 3 anni.

A Vercelli c'è la facoltà di **Lettere e Filosofia**, che comprende il corso di laurea in Filosofia (4 anni, 19 esami), Lettere (4 anni, 21 esami) e Lingue e Letterature straniere (4 anni, 19 esami). Non ci sono prove d'ingresso, e le iscrizioni devono essere fatte dal 1° agosto al 31 ottobre nella segreteria di piazza Roma, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 11 e il martedì, il mercoledì e il giovedì anche dalle 13,30 alle 15.

Accanto alle facoltà del secondo Ateneo Nord Orientale stanno fiorendo altri corsi di laurea e diplomi universitari.

A Biella: **Scuola di amministrazione aziendale**, 2 anni, più tre mesi di stage; le preiscrizioni si fanno a Biella, in corso Pella 10, fino al 25 settembre; il 28 la prova d'ammissione. Telefono 015/8492934. La stessa scuola è presente anche a Cuneo (via Santa Croce 10, telefono 0171-694155), e a Novara (via Spreafico 2, telefono 0321-453021). Ancora a Biella c'è la possibilità di ottenere il **diploma universitario in Ingegneria chimica** (ad orientamento tessile o ambientale), della durata di tre anni. Le preiscrizioni, in via Pella 10, sono aperte dal 30 luglio al 2 settembre; il 4 settembre la prova d'ingresso per la selezione (50 ammessi). E' decollato in questi giorni, sempre a Biella, anche il corso triennale per **Operatori in beni culturali**, a numero chiuso (90 ammessi); le iscrizioni dal 20 luglio al 31 agosto si ricevono a Torino, ex Istituto Prinotti, piazza Bernini; la prova d'esame è fissata per il 3 settembre a Torino, in via Sant'Ottavio 20.

Infine, ad Asti sono aperte le iscrizioni ad **Economia e Commercio** (segreteria in via Testa 89, tel. 0141-590.423). Il termine di presentazione scade il 18 settembre.

Donata Bolossi

A TORINO

Si sono aperte ieri le iscrizioni all'università. A Torino, per accogliere l'esercito di oltre 11 mila matricole che per la prima volta incontrerà la ricca e complessa realtà dell'ateneo di via Po, l'Università degli Studi ha allestito stand e sportelli in un unico edificio, cui i ragazzi dovranno rivolgersi per iscrizioni ed informazioni relative a tutte le facoltà attivate dall'ateneo torinese, a prescindere dalla sede dei corsi. E' l'ex Istituto Prinotti di piazza Bernini angolo via Bruino 4a, a Torino. Per i diplomi e i corsi di laurea a numero chiuso, i ragazzi potranno presentarsi da ieri e fino al 31 agosto: dovranno sostenere la prova di ammissione fissata, per tutte le facoltà, nella prima quindicina di settembre. Chi invece sceglierà corsi aperti a tutti, ha tempo dal 1° agosto al 30 settembre per l'immatricolazione.

Dove e quando. L'ex Prinotti è aperto da ieri, 20 luglio, e osserverà fino al 30 settembre l'orario continuato dalle 8,30 alle 16.

Gli indecisi. Per gli studenti che ancora non hanno le idee chiare su quale facoltà scegliere sono stati allestiti due «gazebi» per l'orientamento sul retro del Prinotti. Uno è dedicato alle facoltà umanistiche, l'altro alle scientifiche: i ragazzi potranno ritirare materiale illustrativo, e avranno a disposizione personale dell'ateneo e studenti cui porre ogni tipo di domanda sui corsi di laurea e i diplomi universitari.

L'ente per il diritto allo studio (Edisu). All'ingresso del Prinotti ci sarà il box sull'Edisu, che fornisce borse di studio ai ragazzi in difficoltà economiche, posti-letto nei collegi, tessere per la mensa, prestiti di libri, contributi per l'affitto. Al box si potranno avere informazioni e ritirare i moduli.

La prima tappa. Le matricole che sanno quale facoltà scegliere, ma hanno magari ancora qualche dubbio, conosceranno i dettagli ai gazebo posti invece all'ingresso del Prinotti: uno per le facoltà umanistiche, l'altro per le scientifiche. Qui i ragazzi ritireranno i moduli d'immatricolazione e i bollettini per le tasse.

L'immatricolazione. Dopo aver versato il dovuto (c'è un ufficio Pt a due passi) le matricole entreranno al Prinotti e faranno tappa davanti a più sportelli. Ai primi saranno controllati i documenti da consegnare e sarà autenticata la firma. Poi le matricole passeranno agli sportelli per l'accettazione delle domande, che saranno inserite nei terminali dell'ateneo. Quindi ritireranno subito il libretto universitario. Infine riceveranno l'«Athena Card», che servirà per il rilascio di certificati, la compilazione del piano di studio, la prenotazione di esami e il controllo dell'avanzamento della carriera studentesca. Sul retro del Prinotti, tappa obbligata al gazebo del Cus, il Centro universitario sportivo, per le proposte (e gli sconti) offerti dall'ateneo in materia di sport.

Le tasse. La prima rata quest'anno è di 500 mila lire (più 20 di bollo) per tutti gli studenti (salvo gli esonerati), più 170 mila di contributo per l'Ente per il diritto allo studio. La seconda rata, sia per le matricole che per i già iscritti, quest'anno sarà per la prima volta calcolata in base al reddito. Sono state distinte 5 fasce: da 500 mila a 2 milioni e 340 mila l'anno (1 milione 495 mila la quota massima per i fuori corso). Per il calcolo della seconda rata, gli studenti dovranno compilare un modulo di autocertificazione (una specie di redditometro) che sarà spedito a casa. L'ateneo controllerà a campione la verità di quanto dichiarato: chi mentirà sarà denunciato per falso e tentata truffa.

Il questionario. All'atto dell'iscrizione sarà consegnato agli studenti un questionario sui servizi delle segreterie. I risultati serviranno a migliorarli.

A numero chiuso o no. Sono a numero chiuso i diplomi universitari e i seguenti corsi di laurea: Scienze della Comunicazione (facoltà di Lettere e filosofia, test il 10/9); Scienze della formazione primaria (test il 14/9; Biotecnologie (Facoltà di Scienze, test il 15/9); Scienze internazionali e diplomatiche (Scienze politiche, test il 7/9); Medicina e Chirurgia (test il 10/9) e Odontoiatria (test l'11/9); inoltre la facoltà di Psicologia (test il 9/9) e Veterinaria (ancora il 9/9). Se c'è il numero chiuso, le matricole dovranno fare dal 20 luglio al 31 agosto solo la pre-iscrizione ai test. Gli elenchi dei promossi verranno affissi al Prinotti e nelle segreterie delle facoltà. Gli ammessi dovranno formalizzare l'immatricolazione entro 8 giorni dall'affissione delle graduatorie, e non oltre il 30 settembre.

I più grandi. Anche quest'anno, gli studenti del secondo anno e di quelli successivi riceveranno a casa i bollettini per le tasse. Dovranno pagare la prima rata tra il primo agosto e il 30 settembre, con possibilità di mora entro il 31 ottobre. Le stesse date valgono per passaggi e trasferimenti tra corsi di laurea e facoltà.

(g. fav.)

UN'OFFERTA CHE CAPITA A PENNELLO

Idropittura traspirante anticondensa Lt 5 14.900
Idropittura lavabile alta copertura Lt 3 23.100
Vernice brillante per legno ml 750 11.900
Smalto antiruggine ml 750 15.900
Tempera murale Lt 14 27.000
Tempera murale Lt 5 13.500
Idropittura traspirante anticondensa Lt 14 + T-Shirt 39.900
Stucco in pasta pronto all'uso Kg 1 2.600
Set pennelli 30/50 + ovalino 8 4.900
Telo copritutto mt 20 2.000
6 fogli di carta silicata grana assortita 2.200
Fratassina 10x3 Pennello ch 30 4.900
Rullo per pittura ch 20 2.500
Kg 7 4.300
Idropittura lavabile alta copertura Lt 10 44.900
Kit accessori: aerografo con serbatoio + pistola gonfieggio + pistola soffi + pistola lavaggio + tubo mt 8 49.900
Compressore Lt 25 HP 1,5 60x25x84 199.000
Aerografo multiuso bassa pressione con serbatoio in plastica per verniciare/irrorare/spruzzare 21.900
Acqua ragia Lt 1 1.900
Antimuffa Bison Universale ml 250 5.900
Serbatoio portatile Tank 20 aria a pressione Lt 6 completo di riduttore pressione 59.900

Offerta valida fino al 4 agosto 1998 salvo esaurimento scorte.

Vuoi rinnovare la tua casa?
Fino al 4 agosto
Iperstore ti offre
vernici, pennelli e accessori
per dipingere,
a prezzi da liquidazione.

iperstore
GS GRUPPO
Mi hai capito !

BORGOSESIA (Località Borgo Sarapolo) ☎ 0163 456100
BORGOMANERO (Viale Kennedy 51) ☎ 0322 8[illegible]
NOVARA (Viale Ugo Foscolo) ☎ 0321 4[illegible]
VERCELLI (Regione valle [illegible]) ☎ 0161 3[illegible]
DOMODOSSOLA (Via Novara 3[illegible]) ☎ 0324/243[illegible]
GALLARATE (Via Lug[illegible]) ☎ 0331 779870
TORINO (Corso Torino 75 Grugliasco) ☎ 011 3[illegible]
MONCALIERI (TO) (Via V. di Bologna) ☎ 011 642654

CartaSì
Servizio Bancomat
Fatturazione immediata su richiesta
Finanziamento rateale FINDOMESTIC
Ampio parcheggio

PUBLICIS

Il referendum di Stampa, Confesercenti e Famija Varsleisa

«Vota il quadro», vince Giani

Consegnati i premi ai primi 10 pittori

VERCELLI. Si è svolta domenica pomeriggio, nei locali della Famija Varsleisa, la premiazione del referendum «Vota il quadro di Vercelli», organizzato dall Confesercenti e dalla Famija Varsleisa con il giornale *La Stampa*.

I 70 pittori di «Arte in Famija» avevano esposto le loro opere dapprima alla Fiera di Maggio in viale Rimembranza, poi in viale Garibaldi. Venticinque di loro hanno ricevuto preferenze, per un totale di circa 1900 voti. Questa la classifica dei primi dieci: Pier Domenico Giani 393 preferenze; Franco Cristina 367; Vittore Nomin 191; Piero Bertone 125; Cristina Ferraro 99; Enza Sciangula 90; Gabriele Zani 72; Emanuela Pensotti 69; Roberto Bogo 67; Gianni Zanetto 65.

Hanno ricevuto voti anche Armando Gibin, Adriana Dellarole, Arrigo Bersano, Ennio Buttazzo, Miranda Magistrelli, Bruno Raviola, Maria Rosa Biason, Imma Fazzone, Monica Laurenti, Maria Licia Badino, Giorgio Doimo, Rossella Canè, Gigi Mossotti, Maria Letizia Bitetto e Mauro Lovisetti,

La consegna dei premi si è svolta appunto domenica pomeriggio nella sede della Famija: erano presenti il presidente della Famija e di Confesercenti Pierluigi Bruni, il presidente della finanziaria Fincom di Confesercenti Concetto Cortesi (che ha consegnato a Pier Domenico Giani un premio acquisto di 800 mila lire per il suo quadro) e, in rappresentanza dell'arcivescovo, il vicario generale della diocesi monsignor Giuseppe Versaldi, che ha avuto parole molto lusinghiere sull'iniziativa.

Ai primi dieci pittori classificati sono andate le targhe offerte da *La Stampa*.

Dopo le ferie estive, il nostro giornale organizzerà altre due premiazioni molto attese: la prima è in programma il 7 settembre, ed è quella relativa alle fotografie inviateci da 71 lettori sulla storica visita del Papa. Come avevamo preannunciato, l'Ascom ospiterà, appunto dal 7 settembre (e fino a domenica 13), la mostra di tutte le foto e, il giorno dell'inaugurazione, consegneremo anche i premi.

E domenica 13 settembre, durante la Maratona rock, in piazza Cavour, premieremo i vincitori del referendum «Vota il mito della tua scuola», che abbiamo ospitato dall'autunno scorso all'inizio dell'estate sul «Giornale della scuola», ogni giovedì. [e. d. m.]

A sinistra, foto di gruppo con i vincitori del referendum, qui sopra il premio a Giani (FOTO GRIPPI)

Al 2° posto si è classificato Franco Cristina al 3° Vittore Nomin. A settembre tocca al «mito» e foto del Papa

Stasera a Biella lo show dell'attrice

Sabbry o Lolita? C'è la Littizzetto

BIELLA. Lolita, o Sabbry, o la cameriera cinese Ciao Ciciu: i mille volti di Luciana Littizzetto, una delle più amate attrici comiche d'Italia, sono di scena stasera al «Mister X» di via Rigola, per una grande serata di cabaret. Lo spettacolo è alle 21,30, e l'ingresso è riservato ai tesserati dell'Arci.

Luciana Littizzetto è ormai una celebrità: torinese, musicista e laureata in Lettere, è stata lanciata in tv dalla trasmissione «Cielito Lindo», con Claudio Bisio. Era il '93, e le sparate di Sabbry, la coatta col chiodo che fu il suo primo personaggio di grande successo, fecero ridere mezza Italia. Per la Littizzetto cominciò una stagione d'oro, che sicuramente continua a «Ciro, il figlio di Target», al cinema, nei locali e in teatro. Le sue donne assurde sono pigliate di peso dalla realtà, e poi distorte e ridotte a travolgenti caricature. Ognuno di noi conosce una Sabbry, tutta strafalcioni e iperboli, ma la regola vale anche per Lolita, la finta adolescente sessantanata; o per Mirella, la zitellona bigotta da gruppo parrocchiale. Lo spettacolo della Littizzetto s'intitola «Bella di notte e racchia di giorno», che sembra la parodia di un film di Bunuel. Sul palco, sfileranno i tanti personaggi creati dalla cabarettista torinese, che nella vita è una donna molto tenace. Di sé ha detto: «Mi sono abbattuta per 10 anni alla ricerca di un posticino sotto i riflettori. Non appartengo ad alcuna famiglia artistica, e quel poco che sono riuscita a conquistare l'ho ottenuto senza protettori». I testi sono scritti insieme a Beppe Tosco e Michele di Mauro. [g. bu.]

L'attrice Luciana Littizzetto

E il «Beso» di Rocchetti, un altro big di Quartarete, ritorna su Mediaset

In piazza la «Serenata» di Chendi

L'orchestra del cantante vercellese domani in tivù

VERCELLI. Alle 20,45 di domani, sulle frequenze dell'emittente televisiva Quartarete Nord di Vercelli, andrà in onda il programma musicale «Piazza Grande». Con Gigi Rista presenterà Monica, mentre Ezio Borgogna si occuperà delle realtà locali, con feste e sagre dei paesi del Basso vercellese.

La consulenza musicale è come al solito di Santino Rocchetti, che domenica sera abbiamo ascoltato (solo ascoltato) in «Beso tropical» come supporto del balletto d'apertura della nuova serie di «Ballo, amore e fantasia» su Rete 4, sfida in tv tra orchestre che Rocchetti l'anno scorso aveva vinto proprio con la canzone citata.

«Piazza Grande» avrà domani sera come colonna sonora in studio l'orchestra di Ennio Chendi. Con questo cantante vercellese dalla voce melodica all'italiana, ex leader dei Sagittarius, saranno on stage Claudio (chitarra), Gianfranco (basso), Raffaele (tastiere e fisa), Nuccio (batteria), Floriana (voce), Ida e Fabrizio (sax).

Ennio Chendi e la vocalist Floriana saranno la colonna sonora della nuova puntata di «Piazza grande»

Ennio Chendi è protagonista nei locali da ballo di tutto il Nord Italia e spesso, con il gruppo, ha preso parte a trasmissioni televisive. Da «Nella vecchia fattoria» di Quartarete a «Macedonia musicale» di Primantenna, da «Musica insieme» di Dino Crocco a Tele City al «Cantitalia» in network a diffusione nazionale. Chendi ha inciso un paio di album con musica da ballo (slow, latino, valzer, tango, mazurca, beguine): il primo era intitolato «Innamoriamoci», il secondo, per l'etichetta La Sandrenita di Sandrino Piva, «Serenata per voi». La regia di «Piazza Grande» è di Paolo Ignetti. [g.bar.]

Da venerdì a Varallo

Operetta, Lehàr per l'ouverture del Festival

VARALLO. Al Teatro Sottoriva di via Don Bosco, alle 21 di venerdì, si aprirà il sipario sul secondo festival dell'operetta. Di scena sarà Dianora Marangoni con la compagnia Belle Epoque per «La Vedova allegra» di Franz Lehàr con la regia di Ciccio Lombardo. I biglietti per lo spettacolo potranno essere acquistati o prenotati al numero 0163.52.496. dell'Ufficio cultura del Comune di Varallo (posto unico 35mila, ridotti 25mila). Orario di sportello: dal lunedì al venerdì (ore 9-12,30). I biglietti prenotati dovranno essere ritirati entro le 20,30 del giorno dello spettacolo.

Il cartellone proseguirà la sera di martedì 28 luglio con «No, no, Nanette» di Vincent Youmans, nell'adattamento e per la regia di Marcello Foschini. In scena la Compagnia Edipo con Pippo Santonastaso e Annalisa Cucchiara. Da venerdì al 14 agosto, tutti i giorni, escluso il lunedì, alle 17, a Palazzo d'Adda, si svolgeranno gli incontri dal titolo «Sogni di valzer all'ora del the». [g. bar.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	45	50	24
	73	72	68	56	52
CAGLIARI	15	28	42	43	23
	99	89	82	59	52
FIRENZE	81	36	26	87	21
	108	84	60	51	49
GENOVA	39	51	38	30	53
	74	68	59	53	52
MILANO	56	24	55	61	34
	55	54	52	47	46
NAPOLI	32	90	72	69	66
	63	59	56	48	45
PALERMO	53	33	42	26	84
	110	62	59	55	44
ROMA	32	54	44	49	66
	73	66	63	46	44
TORINO	30	34	38	19	5
	88	85	74	61	59
VENEZIA	48	80	21	66	66
	67	67	59	56	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 21 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

21- 8 21- 2 21- 5 21- 3 21-80; 21- 1 21-16 21- 4 21-10 21- 6; 21-14 21- 7 21-24 21-75 21-15; 21- 9 21-60 21-18 21-32 21-23; 21-20 21-90 21-50 21-28 21-40; 21-69 21-25 21-12 21-66 21-74.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 3 (2); Cagliari 66 (4); Firenze 38 (5); Genova 27 (0); Milano 75 (4); Napoli 91 (0); Palermo 5 (2); Roma 6 (4); Torino 27 (5); Venezia 32 (0).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

28-10	26-30	28-12	41-20	41-50;
28-71	28-81	26-42	41-51	41-16;
28-22	28-40	26-54	41-52	41-60;
28-94	28-49	28-89	41-19	41-36;
26-20	29-50	41-10	41-30	41-15;
28-51	28-16	41-71	41-81	41-42;
28-52	28-60	41-22	41-49	41-54;
28-18	28-58	41-84	41-46	41-89.

Per dicine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

Vincita: Firenze 73

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 10 - 2 - 4 - 75 - 23 - 90
17 - 19 - 11 - 82 - 30 - 9
2 combinazioni

L. 5600 — 38 - 44 - 34 - 26 - 77 - 8 - 52
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000 — base fisse prese 1 a 1 = 58 - 27 - 10 - 42
224 combinazioni — varianti = 24 - 38 - 36 - 71 - 27 - 81 - 74 - 26

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. RIPOSO.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. CHIUSO PER FERIE.

CASTELLO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. CHIUSO PER LAVORI.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

GOZZANO

S. PRIMAVERA. Tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

GOZZANO FRAZIONI

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

PRAY

ESCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. CHIUSO PER FERIE.

SANTHIÀ/ARBORIO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SCOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ERSA. Tel. (0161) 829.600. CHIUSO PER FERIE.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.295. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel (0161) 257.744. Informaspettacolo tel. (0161) 69.633. **Wilde.** Or.: 21,45. Lire 8000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. (0161) 257.744. Informaspettacolo tel. (0161) 69.633. CHIUSO PER FERIE.

PRINCIPE. Inf. orari tel. (0161) 259.047. Informaspettacolo tel. (0161) 69.633. CHIUSO PER FERIE.

VIOTTI. Inf. orari tel. (0161) 250.845. Informaspettacolo tel. (0161) 69.633. CHIUSO PER FERIE.

RELEVISION DOLBY. Informazioni orari: tel. (0161) 215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. (0161) 219.375. CHIUSO.

TEATRO BARBERIS. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf.: tel. 0161.255.544. Alle ore 21,15 concerto dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino.

QUARTARETE. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. CHIUSO PER FERIE.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 858.521. CHIUSO PER FERIE.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **L'angelo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. *Sala 2:* **Codice omicidio 187.** Or.: 16,30; 19,40; 22,30. *Sala 3:* **Codice Mercury.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **L'angelo rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. RIPOSO.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.
CRISTALLO via Gollo 5, tel. 550.71.00. CHIUSO PER FERIE.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Harry a pezzi**, regia W. Allen, con W. Allen, D. Moore. Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Aprile.** Or.: 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Kull il conquistatore.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Auguri professore.** Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sesso e potere.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. CHIUSO PER FERIE.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Titanic.** Orario: 21.
FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. CHIUSO PER FERIE.
KING via Po 21, tel. 812.56.56. **Il destino.** Or.: 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Tano da morire.** Or.: 20,30; 22,30.
LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria Subalpina, Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.
MASSIMO UNO v. Montebello 9, tel. 817.10.48. CHIUSO PER FERIE.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. CHIUSO PER FERIE.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4:* **Funny games.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. CHIUSO PER FERIE.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150. CHIUSO PER FERIE.
VALENTINO 1 - Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **Cop Land.** Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **L'oggetto del mio desiderio.** Vist. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21 Vercelli, Teatro Civico: Concerto dell'Orchestra e coro del Teatro Regio diretti da Reynald Giovaninetti. G. B. Casoni m° del coro. J. Brahms: Ouverture Accademica e Canto del destino; H. Berlioz: Sinfonia Fantastica. L. 25.000 - 20.000. Informazioni. Tel. 0161/255.675 - 252.667.
LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

GIORNO E NOTTE

Vercelli

L'orchestra del Regio

In occasione delle manifestazioni viottiane organizzate dalla Società del Quartetto, questa sera al Teatro Civico, con inizio alle 21,15, è previsto il concerto dell'orchestra e del coro del Teatro Regio di Torino.

Borgovercelli

Orchestre al Globo

Al dancing il Globo venerdì (ore 21,30) salirà in pedana l'orchestra Santamaria.

Santhià

Al Beverly Hills

Al Beverly Hills di zona casello autostradale Torino-Milano, giovedì suoneranno Aurelio e la band. Dalle 21,30.

Serravalle Sesia

Ecco Bennato!

Arriva Edoardo Bennato: il cantautore napoletano sarà in concerto giovedì 30 alle 22, al campo sportivo comunale. I biglietti costano 30 mila lire, e sono in vendita a Biella da Paper Moon, a Borgosesia da Music Store, a Cossato da Disco d'Oro, all'Ufficio turistico di Coggiola, da Carta & Carta a Pray, da Barbero a Gattinara e a Vercelli da Master. Il giorno del concerto le biglietterie apriranno alle 17,30. I cancelli alle 20,30. Lo spettacolo, con il patrocinio del Comune, è organizzato dalla Pro Loco Valsesiana e dalla polisportiva Handicap Biellese.

Quarabbesone

Musica d'estate

Alle 21 di sabato, per la rassegna musicale «Estate in piazza», terranno concerto il soprano Susy Picchio, Gigi Franchini ed Alessandro Panella al piano.

Mezzana Mortigliengo

Il folk di terracotta

Sabato alle 21, in frazione Bonda, è in concerto il gruppo folk degli «Scent Peij», che suonerà strumenti di terracotta come ocarine, fischietti, flauti, ciotole, tegole e vasi. Organizzano gli «Amici della Bonda».

Biella

Doppio live al Chiostro

Ancora musica «live» al chiostro di San Sebastiano: stasera alle 21 suonano i biellesi «In the Kitchen», mentre domani tocca ai «Cep». L'ingresso è libero.

Valdengo

Le canzoni di Orietta

C'è grande attesa, tra gli amanti della musica melodica, per lo show di Orietta Berti, in concerto venerdì alla Peschiera. La stessa sera, al Jimmy's, si potrà danzare anche musica sudamericana (con scuola di ballo).

Calciomercato. La Biellese cede Terraneo, Lucarini mezzo sì alla Pro

Il Borgo a un passo da Dotti

C'è l'accordo se Guidetti va a Verbania

BIELLA. L'omone lascia la Biellese e se ne va a rinforzare il Montichiari, ambiziosa società bresciana che dopo aver sfiorato un paio di volte (l'ultima l'anno passato) la C2 vuole salire tra i «prof» e rinverdire i fasti dei vicini di casa Palazzolo e Ospitaletto. Lele Terraneo, l'omone bianconero, ieri ha stretto la mano ai dirigenti lanieri augurando loro un nuovo grande campionato, e dando così l'ufficialità al contratto che vede il passaggio dell'attaccante dalla Biellese alla società lombarda.

Una decisione che un poco era nell'aria: Terraneo dopo un inizio così così era esploso, assieme alla squadra, ma il 13 dicembre nel match con il Varese si era fratturato il setto nasale. L'infortunio lo aveva costretto a un mese di inattività e dopo quell'interruzione il panzer non aveva più ritrovato la forma luccicante dell'autunno. Forse anche questo ha inciso sulla sua cessione.

Ma Terraneo non dovrebbe essere il solo depennato dall'adunata di giovedì per iniziare la nuova avventura in C2: il difensore Lampugnani è nel mirino di un paio di club svizzeri e quindi questa settimana potrebbe raggiungere l'accordo per la nuova sistemazione.

Borgosesia, Dotti ancora in forse. Lo scambio con il Verbania per l'arrivo in granata del terzino Andrea Dotti e il trasferimento sulle rive del lago Maggiore di Marcello Guidetti deve ancora essere perfezionato. La prima metà del contratto è stata siglata ieri pomeriggio e riguarda l'intesa tra il Borgo e il difensore goleador (abita a Ponzone). «La nostra parte l'abbiamo fatta - dice il ds Paolo Guidetti -. Però il contratto può essere perfezionato se il Verbania raggiunge l'intesa con Guidetti. Stiamo aspettando una telefonata della società lacuale».

Dotti nelle scorse settimane era stato a lungo corteggiato dal Verbania e, inizialmente, era nell'elenco della Pro (che però ha poi preso Garlini dell'Alzano). Già l'anno passato era stato vicinissimo al Borgo; poi il Varese lo aveva ceduto al club biancocerchiato.

Pro, Lucarelli solo mezzo sì. Nonostante le ultime voci la venuta del laterale sinistro Lucarelli a Vercelli è tutt'altro che conclusa. «Il giocatore in linea di massima ci interessa - spiega Nino Prunelli -. Per questo abbiamo fatto le nostre proposte al suo procuratore Oscar Damiani. Ci ha detto che in questi giorni si sarebbe fatto vivo, ma in realtà non solo non lo abbiamo sentito ma non riusciamo a metterci in contatto con lui. Quindi escludo che possa presentarsi al ritiro. Se la situazione non si sbloccherà ci muoveremo diversamente. La nostra intenzione è, se le cose filano per il verso giusto, di inserire ancora un difensore».

E la punta? «Innanzitutto ne abbiamo tre. Sulle qualità di Righi penso non ci siano dubbi - risponde Prunelli -. Poi c'è Fabbrini che finalmente sarà nel gruppo fin dall'inizio e infine un Bagnoli che ci è apparso ben motivato. Di questa idea è pure l'allenatore Motta. Da mercoledì vedremo se alle parole corrisponderà il responso del terreno di gioco». [r. eyn.]

Dotti è vicino al Borgo

Lele Terraneo lascia la Biellese

TROMBINI

In campo a Zurigo

VERCELLI. Continua il sogno rossocrociato di Christian Trombini. L'ex estremo difensore della Pro ha debuttato sabato in serie A con lo Zurigo. Un esordio estremamente positivo, risultato a parte. Entrato nella ripresa, con i biancoazzurri sotto 2-1 (complici due uscite non propriamente da manuale del bulgaro Michailov), Trombini si è reso protagonista d'interventi strappa-applausi.

Solo al 93' in pieno recupero (e su rigore), il Lucerna ha trovato la rete del 3-2. «Peccato - spiega Trombini - perchè su quel pallone c'ero anche arrivato. Sono stato comunque contento della mia prestazione, soprattutto dei complimenti ricevuti dai miei compagni al termine del confronto». Ma per «Bat-Trombini» non c'è tempo per gustare l'esordio internazionale. I ritmi del campionato svizzero sono frenetici: questa sera è in cartellone la 2ª giornata con lo Zurigo impegnato in casa contro il Servette. Certo l'impiego di Trombini sin dall'avvio. Intanto un altro ex vercellese potrebbe trasferirsi in Svizzera: Michele Zeoli è sotto osservazione del Chiasso (serie B) e del Bodio (Prima divisione). [p. m. f.]

CICLISMO

Segala racconta la vittoria al Valsesia, la prima tra i dilettanti

«Che gioia il podio più alto»

Ma ci vuole altro per passare tra i prof

BIELLA. Un momento esaltante per Igor Segala: nelle ultime due settimane il ventunenne ciclista biellese è riuscito a centrare il quarto posto nella gara di Soprana, il terzo e il settimo nelle due prove del Giro della Valsesia, piazzamenti questi ultimi che gli hanno permesso di aggiudicarsi la classifica generale della prestigiosa corsa a tappe.

«Mi sono avvicinato al ciclismo a quindici anni - racconta - correndo le prime gare con la maglia del Pedale Biellese; poi, passato fra gli juniores, sono approdato all'Ucab restandovi sino all'ingresso fra i dilettanti: due anni con il Sella scarpe Vittoria, quindi da questa stagione difendo i colori della Brunero Bongioanni».

Cosa rappresenta per lei la vittoria al Valsesia?

«E' il primo importante successo fra i dilettanti. Prima d'ora avevo ottenuto una lunga serie di piazzamenti: ero salito più volte sul podio, ma mai sul gradino più alto. Miglior risultato lo consideravo il terzo posto ai campionati italiani su pista ottenuto con la squadra piemontese nell'inseguimento».

Come è nato il successo nella gara a tappe?

«L'obiettivo era quello di vincere una frazione. Già sul traguardo di Balmuccia ero con i primi, ma in volata ho dovuto accontentarmi del terzo posto. Domenica, mi sentivo bene ed ero con il gruppo di testa, purtroppo a pochi chilometri dall'arrivo, nella discesa dalla Cremosina, sono finito a terra per evitare un atleta caduto davanti a me. Ho perso quei pochi ma preziosi secondi necessari per giocarmi la vittoria a Plello. A quel punto ho badato a contenere il ritardo, con l'aiuto del compagno Volpi, e il ritorno di Lelekin: il russo è veramente forte, ma è stato davvero sfortunato e una doppia caduta lo ha messo fuori gioco».

Soprana, poi la Valsesia, l'aria di casa le porta bene?

«In Piemonte abbiamo dei percorsi molto belli, invidiati da tutti. Purtroppo si disputano poche gare: bisogna approfittare di questi momenti per mettersi in luce».

E per il futuro?

«Domenica c'è la Cirié-Pian della Mussa: per ora penso a quella gara. Dal passaggio fra i professionisti non se ne parla ancora: non basta una vittoria, ne dovranno arrivare ancora altre». [p. q.]

Igor Segala

GINNASTICA

Juniores a Mosca

Mondiali ok per Pozzo e Caldera

VERCELLI. E' da archiviare in termini sicuramente positivi l'esperienza di Enrico Pozzo e Dario Caldera ai campionati mondiali juniores di ginnastica artistica di Mosca. Un quinto posto nella prova a squadre (se si escludono le ex Repubbliche sovietiche solo l'Australia ha preceduto gli azzurri) e lusinghieri piazzamenti nell'individuale.

Enrico Pozzo nella gara riservata ai migliori trentasei (ogni ginnasta si è esibito in tutti gli attrezzi) ha terminato in 29ª posizione (dopo la kermesse a squadre era 32º). Come sempre spettacolare l'esercizio al cavallo con maniglie che ha fruttato una votazione di 9,35.

Anche Dario Caldera si è messo in evidenza centrando la finale «a otto» nell'impegnativa ancorchè spettacolare specialità degli anelli.

I due portacolori della Libertas, accompagnati in Russia dal maestro Andrea Sacchi, si sono immediatamente trasferiti a Minsk per uno stage con la Nazionale Bielorussa. [p. m. f.]

TIRO

Il vercellese impegnato nella prima serie di piattelli difende l'oro agli iridati di Barcellona

Pellielo a caccia del titolo mondiale

Domani tocca alla biellese Bocca. Donnianni 23º nel bersaglio

BIELLA. La pattuglia laniero vercellese ai campionati del mondo di tiro a volo e al bersaglio mobile in corso di svolgimento a Barcellona sta «per sparare» le proprie cartucce.

Donnianni ventitreesimo. Il primo a scendere in pedana al poligono di tiro catalano è stato Valerio Donnianni, impegnato nel tiro al bersaglio mobile. L'azzurro ha chiuso la prova al 23º posto con 566 punti. Dopo un'ottima prima serie, Donnianni ha commesso un paio d'errori nella seconda che hanno compromesso un piazzamento a ridosso dei migliori.

Fossa olimpica: oggi tocca a Pellielo. Giovanni Pellielo difende il suo titolo di campione del mondo individuale e a squadre nel «trap». Per il tiratore vercellese un'altra esaltante sfida. «Ancora una volta dovrò confrontarmi con i migliori specialisti, ma resto fiducioso. Inoltre con Barcellona ho un conto in sospeso...». Quell'inno galeotto alle olimpiadi del '92 non è ancora stato digerito da Pellielo. Oggi la prima serie di 50 piattelli, domani la seconda sessione e la finale a sei.

Per quanto riguarda le donne, la biellese Cristina Bocca scenderà in pedana domani per la prima serie di 50 piattelli. Altri 25 piattelli, in programma giovedì, determineranno l'accesso alla finale tra le migliori sei classificate.

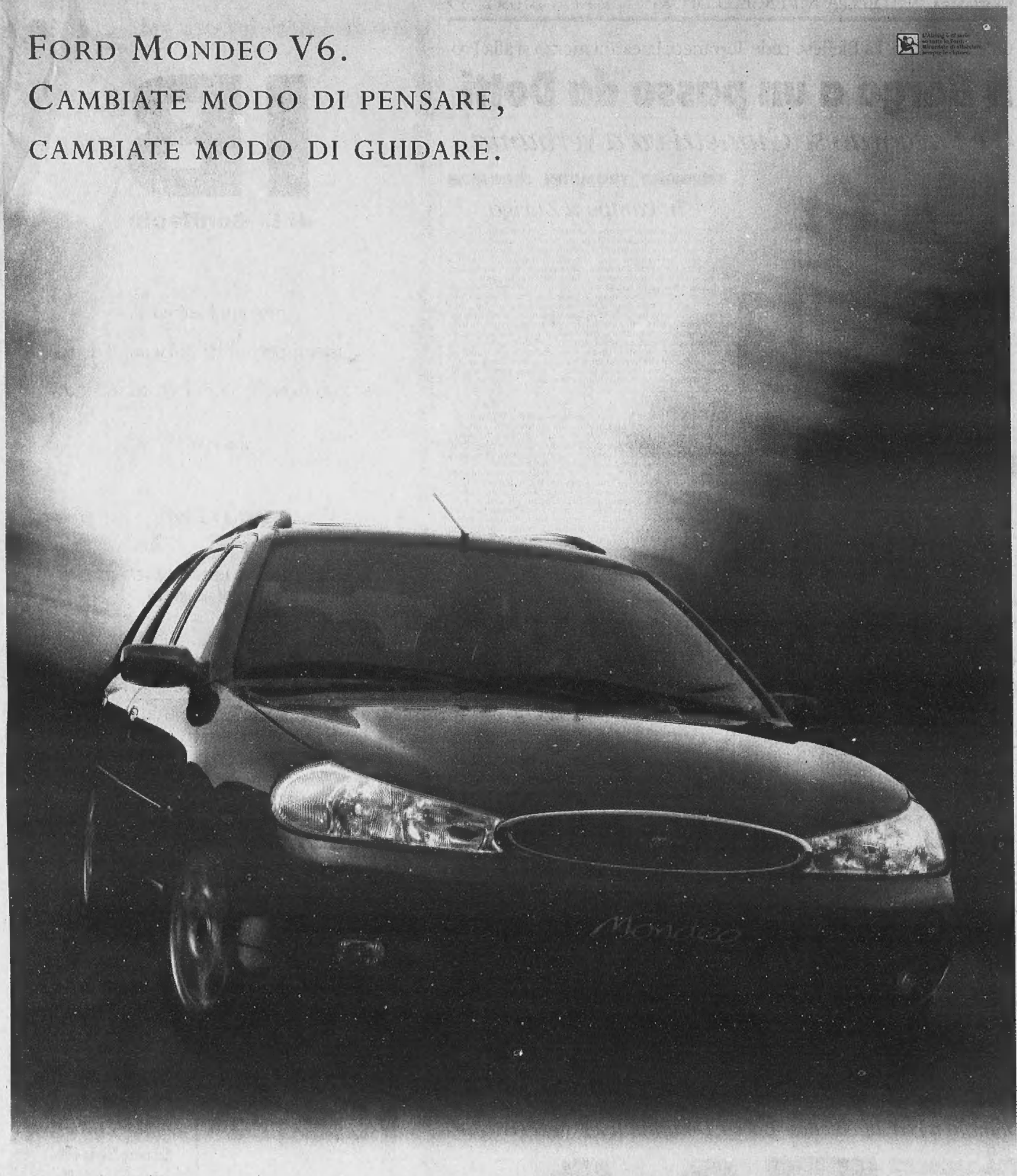
«Proprio la finale è l'obiettivo di Cristina - dice Paolo Donato, marito e preparatore -. La squadra italiana è campione del mondo in carica e le tre ragazze, (Cristina appunto, insieme a Roberta Peloso e Giulia Iannetti), saliranno in pedana per difendere il titolo. Ma tra le azzurre è in palio quell'unico posto che darà accesso alle Olimpiadi del 2000. E tra loro sarà come una sfida nella sfida». Cristina Bocca sta attraversando un periodo di buona forma. «E' recente la vittoria nel campionato europeo, sempre nella competizione a squadre - aggiunge Paolo Donato -. Ma nel tiro a volo ogni gara è un discorso a parte».

A CURA DI Francesco Lesio Walter De Blasio e Pierpaolo Ferraro

Da sinistra Giovanni Pellielo, Cristina Bocca e Valerio Donnianni

IB
di L. Bonifacio
Impianti Elettrici
Sistemi elettronici di sicurezza
per la prevenzione di furti ed incendi
presenta
DAITEM
LEADER EUROPEO NELLA PRODUZIONE
DI SISTEMI DI SICUREZZA
3 anni di garanzia
DAITEM è costruito con materiale di primissima qualità con procedure tecniche altamente specializzate, secondo norme qualitative molto rigide.
DAITEM è la sicurezza di poter offrire una garanzia integrale estesa a 3 anni, con sostituzione a nuovo di qualsiasi apparecchiatura che eventualmente presenta degli inconvenienti.
PREVENTIVI GRATUITI
10 anni di autonomia
DAITEM ha un'autonomia calcolata, con ancora una buova riserva supplementare, considerando un uso esagerato dell'impianto.
DAITEM ha ottenuto l'autonomia di 10 anni grazie all'alimentazione professionale al Litio, utilizzata nel settore militare, spaziale ed industriale. Non inquina l'ambiente perchè non contiene mercurio.
L'allarme senza fili ad altissima sicurezza
DAITEM può essere utilizzato dove la corrente non c'é o dove viene momentaneamente tolta (baine, seconde case, barche, ecc.)
DAITEM significa installazione rapida in poche ore senza dover far passare fili quindi senza rompere e sporcare muri o spostare mobili.
Sicurezza "senza-fili"
Totalmente senza fili
GATTINARA (VC)
Corso Vercelli, 230
Ufficio tel. e fax 0163 831161
Abitazione tel. 0163 835478 - cell. 0336 403824

FORD MONDEO V6.
CAMBIATE MODO DI PENSARE,
CAMBIATE MODO DI GUIDARE.



FINALMENTE LA TECNOLOGIA V6 DIVENTA PER TUTTI.

Mondeo V6 è l'auto che inaugura un nuovo modo di guidare, offrendo a tutti, di serie, le tecnologie più avanzate oggi disponibili. Il suo motore V6 DURATEC 24 valvole da 170 CV, interamente in alluminio è stato realizzato in collaborazione con Cosworth ed è **uno dei sei cilindri più compatti e leggeri del mondo**, con costi di gestione e consumi contenuti. Caratterizzato da una curva di erogazione ottimale a tutti i regimi e da una brillante progressione di potenza, offre elevati valori dinamici abbinati ad una straordinaria sensazione di controllo della strada grazie anche alle qualità del telaio ed alle sospensioni a taratura speciale. Ai vertici della categoria gli standard di sicurezza previsti dal **Dynamic Safety Engineering**: 4 Airbag (due frontali e due laterali), cinture di sicurezza e poggiatesta regolabili per ciascun passeggero, ABS e Controllo Elettronico della Trazione. E inoltre, climatizzatore automatico con filtro Micronair e ricircolo d'aria, cerchi in lega, antifurto passivo Immobilizer. Per valutare le straordinarie qualità di Mondeo V6, i Concessionari Ford vi aspettano per una prova esclusiva.

FORD MONDEO V6 CINQUEPORTE, QUATTROPORTE O WAGON

L. 39.970.000

prezzo chiavi in mano - A.P.I.E.T. esclusa - in caso di rateazione con i Concessionari Ford

Sito Internet http://www.ford.it

FORD MONDEO CINQUEPORTE, QUATTROPORTE O WAGON CON CLIMATIZZATORE, ABS E 4 AIRBAG	
1.8 TURBODIESEL	1.8/2.0 16 VALVOLE
Prezzo con Rottamazione	
L. 34.970.000	L. 33.220.000
Prezzo senza Rottamazione	
L. 36.100.000	L. 34.100.000

prezzi chiavi in mano - A.P.I.E.T. esclusa - in caso di rateazione con i Concessionari Ford

I CONCESSIONARI FORD SONO APERTI PER VOI TUTTI I GIORNI DALLE 9 ALLE 22.

Ford
BELLEZZA E COSCIENZA